LA STAMPA

ANNO 131. N. 324. MERCOLEDI' 26 NOVEMBRE 1997 — L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111. TX. 221121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472001. FAX 06/486039; 06/484895; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/780046. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/5663334/335; 011/535534. FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 630 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.600, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Br 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO £ Cyp. 1.10; CZ-KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 300; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9.95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA CANTON TICINO FRS. 2.60; UNGHERIA FRN. 216; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490; 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMM.LI L. 1.300.000 (1.560.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003

Da Torino a Palermo sfilano migliaia di trattori. Quote latte, altri blocchi stradali

L'Italia verde occupa le città

Mezzo milione di agricoltori: meno tasse, più incentivi

UNA CATEGORIA SENZA INTERLOCUTORI

ORFANI» volontari della defunta mamma democristiana, umiliati ma poi anche purificati nel torbido lavacro della scandalosa Federconsorzi, gli agricoltori italiani si riaffacciano sul proscenio del Belpaese nell'unico modo ormai di sicuro effetto politico-mediatico: l'occupazione delle piazze e il blocco delle autostrade, le mucche che pascolano per le vie genovesi e le galline che starnazzano per i lungopò torinesi, gli slogan napoletani tipo «Non vogliamo le stelle ma lasciateci almeno le stalle» e quelli romani come «Prodi difendi almeno la mortadella». I 500 mila agricoltori della Coldiretti che con 60 mila trattori hanno «invaso» le città della Penisola rappresentano le ragioni di un pezzo di società e di economia nazionale trascurato, dimenticato, rimosso.

Hanno qualche scheletro nell'armadio, ma oggi anche mille motivi per essere insoddisfatti. Loro, gli agricoltori italiani, appunto. Assai meno i Cobas del latte, che per non pagare le multe da 370 miliardi lordano da giorni di letame asfalti e binari, dopo aver lucrato gli aiuti pubblici con la truffa delle «mucche di carta», e dopo aver sfondato le quote di produzione. Ma le intemperanze di questa «Gilda bovina» sono più un attentato all'ordine pubblico che non un problema di politica economica. C'entrano poco con la «questione agricola», e con il malessere che la giustifica.

Va dato atto a questo governo di aver fissato giustamente e con pieno successo in agenda il risanamento e l'ingresso nella moneta unica come «priorità nazionali». Ma quanto alle politiche di sviluppo, a questa benedetta «fase 2» annunciata invano ormai per la quarta volta, al di là degli sconti alla rottamazione l'Ulivo ha saputo fare poco o nulla. Non si vede

Massimo Giannini

CONTINUA A PAG. 6 SETTIMA COLONNA



Un momento della protesta a Milano **Cornero, Poletti e Tropeano ALLE PAG. 2 E 3**

LA CAMPAGNA CHE MUORE

VICENZA

TUTTI a seguire la battaglia delle quote latte, convinti che il problema sia lì. E' un errore. Come quando si ammala un vecchio di bronchite, e tutti a seguire i suoi bronchi, convinti che se si salvano quelli il vecchio se la cava. In realtà il vecchio muore, a prescindere dalla malattia. In Piemonte, Emilia-Romagna, Veneto, Friuli, quel che sta morendo non è la produzione del latte, ma l'agricoltura. Quel che ho visto ieri a Gonars in Friuli, a Spresiano di Treviso, e a Vancimuglio di Vicenza, non è la malattia, è l'agonia: l'agonia del mondo contadino. Le quote latte sono l'ultima battaglia, come gli antibiotici. Se non funzionano, la morte è immediata. I poliziotti ripresi da una tv locale in diretta, mentre senza visibile motivo scattano col manganello e rompono la testa a un contadino di 25 anni; le autobotti di orina e letame scaricate col getto sulle forze dell'ordine; le Alfa della polizia schierate sulla corsia di emergenza, per difendere l'autostrada: sono tremiti di gambe e braccia del corpo malato che si chiama campagna. La campagna muore perché è vecchia, perché è abbandonata, perché non conviene salvarla, muore perché era tenuta in vita con la spina, e ora si è deciso di staccarla.

Ferdinando Camon

CONTINUA A PAG. 3 TERZA COLONNA

INTERVISTA CON IL PREMIER ISRAELIANO

Netanyahu: per la pace una Camp David a Roma



- *«Penso sia possibile una nuova Camp David tra me, Clinton e Arafat, e forse proprio in Italia».*
- *«Uno Stato palestinese? E' inaccettabile, non possiamo delegare le questioni della sicurezza».*
- *«Ritirarci dal Libano come dice Scalfaro? Magari ce ne potessimo andare. Ma in Libano ci sono anche gli Hezbollah».*
- *«Non ho pensato all'incontro con Gianfranco Fini. Vengo in Italia e incontro gli amici che stanno nel governo Prodi».*

Di **Carlo Rossella, Maurizio Molinari e Fiamma Nirenstein** A PAGINA 5

DA SABATO CON LA STAMPA

Specchio e Verdone pazzo di Iris Blond



Nuovo appuntamento con «Primissime Tv», i film mai visti in televisione: da sabato, insieme con «La Stampa» e «Specchio» i lettori possono acquistare (prezzo complessivo, 14.900 lire) anche la videocassetta di «Sono pazzo di Iris Blond», una commedia diretta e interpretata da Carlo Verdone. Sul magazine servizi e inchieste: un omaggio a Gianni Versace, la poesia dei Trulli, l'Australia che si prepara alle Olimpiadi del 2000.

Il ministro in Parlamento: nessuna manovra bis. Auto, arriva il nuovo bollo e passa la rottamazione

Ciampi: ora i tassi possono scendere

L'interesse sui Bot al minimo storico: 4,75 per cento

ROMA. Ormai è solo questione di tempo. Secondo gli operatori finanziari, difficilmente Bankitalia potrà aspettare ancora a lungo prima di intervenire sul tasso ufficiale di sconto, fermo al 6,25%, mentre ieri il mercato monetario ha registrato una giornata da primato. L'asta dei Bot ha visto i rendimenti sulle scadenze a tre e sei mesi attestarsi al minimo storico (rispettivamente 5,13% e 5,01%), e dunque sui livelli del 1973, e anche i titoli a 12 mesi sono scesi al livello minimo del 4,75 netto. Confortato dalle buone notizie provenienti dai mercati finanziari, anche il super-ministro dell'Economia, Carlo Azeglio Ciampi, parlando davanti alla commissione Bilancio della Camera ha sostenuto che «ci sono margini per una riduzione dei tassi di interesse a breve». Ciampi ha anche escluso «manovre-bis». Sul fronte dell'auto arriva il nuovo bollo e passa la rottamazione.

SERVIZI ALLE PAGINE 17 E 18

Salamone è indagato dal Pool

L'accusa: corruzione in atti giudiziari
Nel caso forse coinvolto Pacini Battaglia

di **Paolo Colonnello** A PAGINA 9

Nave si spezza nella tempesta

Il naufragio al largo delle Azzorre
Salvati i 34 marinai (dodici italiani)

di **Gabriele Beccaria** A PAGINA 15

Pedofilo in tv, Rai 3 alla sbarra

«Un maxi-spot per gli abusi sui minori la deposizione del mostro di Foligno»

di **Fulvia Caprara** A PAGINA 13

PARLA ROMITI

«Preservare l'economia dall'effetto-Borse»



PECHINO. Il presidente della Fiat Cesare Romiti (foto) da Pechino parla della «febbre» asiatica. «Possono essere adottati accorgimenti perché la debolezza delle Borse non incida sull'economia reale». **Ippolito A PAG. 6**

VIOLANTE E L'UNIVERSITA'

INSEGNARE A SAPER INSEGNARE

UNA università che produce laureati di qualità è una esigenza vitale per un Paese moderno. I buoni laureati li formano i buoni docenti (e anche le strutture edilizie adeguate, le amministrazioni efficienti, le biblioteche ben organizzate: ma questo è un altro discorso). Perciò bene ha fatto Luciano Violante a puntare il dito su due mali che affliggono il reclutamento dei docenti universitari. Sono ambedue mali da curare mediante riforme appropriate. Però non è detto che il male che più colpisce l'opinione pubblica sia il peggiore. Violante ha asserito anzitutto che il sistema attuale di reclutamento dei professori universitari non può dirsi soddisfacente perché molto spesso premia più l'appartenenza che la competenza. E' difficile dubitarne. Il fatto è che le etichette ricorrenti come lobby e consorteria, camarilla e cosche, gruppi di potere e magari mafia, servono sì per sbattere il fenomeno in prima pagina, ma non certo per comprenderne la natura complessa, né per trovare le regole capaci di limitarlo. L'appartenenza più esecrabile, come criterio di reclutamento dei docenti, è certamente quella partitica e ideologica; ma se mai lo fu, non è certo oggi il criterio dominante. Dominante è invece l'appartenenza a una scuola, intesa come un determinato modo di intendere che cosa sia e non sia scienza, quali sono i metodi da applicare negli studi, quali i filoni di ricerca da privilegiare. Le scuole esistono in tutti i settori scientifico-disciplinari, nelle scienze naturali come nelle scienze umane. Per toccare a fini esemplificativi solamente queste ultime, si sa che un economista ferrato in modelli matematici neomarginalisti considera un keynesiano un reperto archeologico, ed è contraccambiato con la patente di onesto mecca-

Luciano Gallino

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

Vigevano, cade la denuncia di una donna che si riteneva molestata

Il «piedino» non è reato

TEMPI neri per la giustizia, sentiamo e leggiamo ogni giorno. Spaccature tra magistrati e carabinieri, contrasti sulla riforma del Csm, querele, calunnie, rivelazioni, accuse e controaccuse sputate dai più autorevoli rappresentanti della legge. Un pasticcio interminabile. Ma d'altra parte nel maggio del '95 sei persone, tre coppie, si trovano a cena in casa di una cartomante, a Sannazzaro de' Burgundi, paesetto in provincia di Pavia. E' una cena piuttosto informale, in una cucina di modeste dimensioni, vari bambini giocano intorno al tavolo, e uno degli invitati, un pensionato di anni 56, è addirittura in ciabatte. Lasciandosene presumibilmente scivolare una il pensionato comincia a far scorrere il suo malizioso alluce sulle estremità della dirimpettaia, una signora di anni 42. La poveretta subisce, fa finta di niente, e quello insiste, forse credendosi incoraggiato, risale lungo il polpaccio nudo (la vittima indossava bermuda), ridiscende, sfiora, preme, assilla. La donna si prende in braccio un bambino in maniera di scudo ma quando il piccolo corre via il «piedino» riprende. Tornata a casa la donna, pensa e ripensa, si persuade di aver subito un'ora e mezzo di «atti di libidine violenta» e sporge querela. Il caso viene discusso al tribunale di Vigevano, che ieri ha emesso la sentenza: il pensionato è assolto in quanto «fare piedino non costituisce reato». Onore a quel giudice, che in un periodo così burrascoso e clamoroso, ha avuto il coraggio di prendere una decisione di semplice buon senso, di evitare l'ennesima rovente disputa sui massimi valori etici, politici, podologici, tenendo presenti, oltre ai codici, i vecchi film di Tognazzi, i racconti di Piero Chiara. Ma non meno confortante è la sopravvivenza del piedino, che tutti ritenevano estinto da decenni e che invece, quanto meno in provincia mantiene felicemente il suo impeto tattile. Seccante, fastidioso, senza dubbio, ma nessuno verrà negare che è pur sempre meglio della pedofilia.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

Caso Siino, il Csm prende tempo e chiede altre carte a Palermo e Caltanissetta

Caselli-Tinebra, ormai è scontro

Corpi di polizia, si parla di un direttore unico

ROMA. E' scontro fra i procuratori di Palermo Caselli e di Caltanissetta, Tinebra, sull'inchiesta mafia-carabinieri. Al centro una vicenda di nastri registrati, che Tinebra nega di aver avuto da Palermo. Intanto parte l'indagine del Csm, ma i tempi si allungano. Si attende l'arrivo delle carte. Per quanto riguarda il coordinamento dei corpi speciali, il governo pensa a una direzione generale, un supertecnico per tutte le forze di polizia.

Bianconi, Grignetti e Rizza A PAG. 7

OGGI

di Guido Ceronetti

Niente prova che siamo qualcosa di più che niente. Chiunque non accetti la propria nullità è un malato di mente.

Cioran, *Sommario di Decomposizione*, 1949 (Adelphi, 1996)

Mezzo milione di agricoltori della Coldiretti sono sfilati ieri nelle piazze

Trattori e rabbia assediano l'Italia

Bloccate 100 città, nuovi blitz dei Cobas del latte

ROMA. Oltre mezzo milione di persone sono sbarcate, durante questo «D day» dell'agricoltura, nelle strade di cento città italiane. Una manifestazione imponente, organizzata dalla Coldiretti per chiedere al governo una politica che metta il settore in grado di competere con la concorreza internazionale. Sull'altro fronte, quello dei «Cobas del latte», la protesta che dura da una decina di giorni è continuata toccando nuovi momenti di forte tensione. I due schieramenti, occorre ricordarlo, non sono legati, anzi tra organizzazioni agricole ed autonomi non corre buon sangue, ma ad unirli in un qualche modo c'è l'amarezza di aver dovuto arrivare a questo punto per ottenere l'attenzione dello Stato. «Non avremmo avuto bisogno di questa mobilitazione se il Governo non avesse continuato ad ostentare un atteggiamento di colpevole disattenzione verso il mondo agricolo», commenta il presidente della Coldiretti, Paolo Bedoni. «Non abbiamo più nulla da perdere», dice per i Cobas Silvano Marcon, portavoce degli autonomi della provincia di Padova. Ma la giornata, oltre che nelle piazze e a cavallo di ferrovie e autostrade, ha avuto anche la sua storia «di palazzo», tra prese di posizione pubbliche e ricerca del numero legale in Senato per poter votare il provvedimento con cui si conta di raffreddare la protesta degli allevatori.

COLDIRETTI. Dal Piemonte alla Puglia, dalla Sicilia alla Sardegna i capoluoghi di provincia hanno subito l'invasione organizzata dalla maggiore organizzazione agricola nazionale. Oltre 500 mila persone, a piedi con cartelli, alla guida camion carichi di pecore, spingendo mucche infiocchettate, distribuendo frutta sono entrate nelle città per far sentire la loro protesta anche a chi della campagna non importa niente. Trattori, un mare: 46.550 dice un bollettino da palazzo Rospigliosi, quartier generale della Coldiretti, specificando però che altri 20 mila sono stati bloccati dai prefetti che, in alcuni capoluoghi, non hanno consentito l'accesso in città alle macchine agricole. Nel consuntivo della giornata le manifestazioni più «calde» sono state quelle di Torino, dove gli agricoltori hanno proseguito la protesta nella notte; Cuneo; Taranto, dove la statale Adriatica è stata bloccata per ore; Bari; Napoli, il cui centro storico è stato completamente paralizzato; Piacenza; Cosenza; Reggio Calabria e Catanzaro. Leit motiv degli slogan la difesa e lo sviluppo della pro-

Dal Senato spunta l'ipotesi di assegnare per decreto il rimborso delle multe

duzione agricola, quella del reddito, l'incremento della potenzialità occupazionali e un'equità fiscale senza il peso dell'Irap. In risposta il ministro delle Politiche Agricole, Michele Pinto, ha assicurato la massima attenzione personale e del governo alle rivendicazioni degli agricoltori, ma, in un'intervista ad un'emittente radiofonica, ha anche detto di non conoscere ancora la piattaforma delle richieste. Cosa quest'ultima che ha provocato commenti sarcastici tra i manifestanti. «E' un mese che abbiamo trasmesso alla stampa il nostro progetto di rilancio» si limitano a commentare dalla Coldiretti. E il presidente Bedoni taglia corto: «Se il ministro non sa quel che vogliamo glielo diranno i prefetti ai quali abbiamo consegnato un documento dettagliato». Intanto da Massimo D'Alema è arrivato un segnale significativo: «Crediamo possibile l'apertura di un dialogo fra le parti - ha detto il segretario del pds - e riteniamo che ci siano le condizioni per definire un pacchetto di proposte orientato all'innovazione e al rispetto delle regole». Solidarietà con la Coldiretti è stata espressa dal sindaco di Venezia, Cacciari, e dal leader del ppi, Marini, che però ha anche difeso l'operato di Pinto. Mentre Berlusconi ha duramente condannato il governo. Ma l'ultima parola della giornata viene da Palazzo Rospigliosi: aspettiamo un incontro con il governo, se non sarà soddisfacente il 10 dicembre ritorneremo in piazza, concentrandoci sui capoluoghi di regione.

RIVOLTA DEL LATTE. La nuova offensiva degli autonomi è cominciata scaricando un autobotte di letame liquido sull'autostrada A4 nei pressi di Vicenza e bloccando il traffico per alcune ore. Contemporaneamente la pressione sulla ferovia Milano-Venezia è stata accentuata a Cilverghe, nel Bresciano, dove allevatori e forze di polizia si sono fronteggiate ai lati della massicciata. In Piemonte nel pomeriggio è stata occupata la statale Settimo-Brandizzo, e a Savigliano, nel Cunesse, i manifestanti minacciano di inasprire la lotta nelle prossime ore, bloccando la linea ferroviaria Torino-Savona. Intanto, a Roma, si cerca di trovare una soluzione al problema e, in sede deliberante, la commissione Agricoltura del Senato sta esaminando nella notte l'emendamento del Governo per la restituzione delle multe. Sembra profilarsi l'ipotesi del ricorso al decreto legge, infatti sia an sia Forza Italia hanno annunciato di voler ritirare il loro assenso visto che non sono stati ascoltati i rappresentanti degli allevatori. Le stesse misure, infine, potrebbero essere riversate nel collegato alla legge finanziaria in modo da rendere il provvedimento operativo dal primo gennaio '98. Ma i 700 miliardi che il governo intende mettere a disposizione non interessano ai Cobas, che chiedono ne vengano restituiti oltre 1000 e si preparano a querelare Pinto per appropriazione indebita . «Il ministro - sostengono gli autonomi - ha su un conto dell' Aima presso il ministero del Tesoro, somme depositate dagli acquirenti sulle quali non esiste titolo perchè siano trattenute».

Vanni Cornero



CHE COSA VOGLIONO I COBAS DEL LATTE

- Chiarezza sui dati di produzione in Italia (attualmente non sono controllabili)
- Cancellazione completa del superprelievo (multe) per le annate produttive 1995/96 e 1996/97
- Variazione dell'anno di riferimento per i calcoli: passare dal 1988/89 e 1991/92 alla media produttiva delle ultime due annate
- Abolizione del sostituto d'imposta (siano gli allevatori a rispondere direttamente di eventuali multe e non i caseifici, che, in attesa della definizione dell'ammontare, bloccano i pagamenti ai produttori)

(Fonte: Coordinamento comitati produttori autonomi)

CHE COSA VUOLE LA COLDIRETTI

- Investimenti statali per 20 mila miliardi allo scopo di rendere competitivo il settore agricolo a livello europeo
- Apertura di canali di credito agevolato
- Investimenti infrastrutturali, come strade e strutture commerciali
- Revisione dell'Irap

(Fonte: Coldiretti)



Il ministro Pinto. Sotto, la protesta a Torino. A destra, cortei a Roma



REPORTAGE

GLI IRRIDUCIBILI DELLE BARRICATE

Nel Vicentino nuovo blocco al traffico dell'autostrada e tornano in azione gli spargiletame «Se ci arrendiamo ci dimenticano»

«Meglio in galera che cedere ora»

VANCIMUGLIO (Vicenza)
DAL NOSTRO INVIATO

L'ora «X» è alle 12, quando si muovono i trattori, quando la polizia per precauzione chiude la «A4» in tutte le direzioni, quando i celerini si schierano ed entrano in azione gli spargiletame, tra gli applausi dei 200 allevatori che non mollano di un millimetro e per oggi si accontentano di inondare di liquame la Milano-Venezia.

«Che cos'è? Urina?», chiedo il vicequestore, impermeabile beige, impeccabile con la fascia tricolore. «No, peggio», gli rispondono dai Cobas, dall'altra parte della rete, a meno di cinque metri dal ciglio dell'autostrada. Che avevano violato già giovedì scorso, quando c'erano state le cariche, erano volati le manganellate e i lacrimogeni e al povero Orfeo era bruciata la cabina del suo trattore.

Adesso va meglio. Se non fosse per il «peggio» che si spande sulla corsia della Milano-Venezia, che costringe l'allevatore alla guida del trattore con autobotte a rimorchio a indossare la maschera antigas. Un'ora, dura il blocco. Liberato poi dai vigili del fuoco, che con gli idranti ripuliscono la strada. Qualche camion suona il clacson in segno di saluto. Sulle auto, prevalgono le facce scure.

«Ci dispiace per i disagi, ma siamo esasperati. Se non facciamo così, nessuno ci ascolta», quasi si scusa Ruggero Marchioron, leader del Cospa, i comitati spontanei del latte del Padovano e del Vicentino. «Rivogliamo tutti i nostri soldi, non l'80% come dice il ministero. Lo Stato non deve sborsare una lira, basta che ordini ai caseifici di renderci il superprelievo», spiega.

Ché la protesta è tutta lì. In quei 1200 miliardi fermi nelle casse dei caseifici, che non pagano il latte, per raccogliere i soldi del prelievo per lo splafonamento della produzione. «Ma se in Italia si produce meno latte di quanto ce ne sia bisogno... E' che c'è la mafia», è la conclusione di Cesare Filippi, allevatore del Vicentino, 700 milioni di multa per 220 capi, sciarpa sul volto dopo quella manganellata che hanno fatto vedere pure a «Striscia la notizia».

«Dei 18 punti in discussione a Roma, non ce ne va bene uno», giura lui. E conferma che lo spazio per la mediazione non c'è, che quei 1200 miliardi devono tornare tutti - «anche con gli interessi», aggiungono molti - e che è tutta colpa della mafia se la situazione è quella che è, con le stalle che chiudono e le vacche che non conviene più mungere.

Per mafia, gli allevatori intendono un po' tutto. La tratta delle quote latte, le 3235 aziende che producono latte senza avere nemmeno una vacca, la stalla in piazza Navona che un'azienda giura di avere, ma in realtà è soltanto un timbro su una carta bollata. E poi, il commercio in nero che arriva dall'estero: latte dalla Francia, dalla Germania, dall'Austria. Più quello in polvere, che con il prezzo di un litro di quello vero se ne fanno tre, ma così è tutta un'altra cosa.

«Cinque anni fa ho perso tutto per l'alluvione, a luglio di quest'anno per una grandinata. Dallo Stato non ho visto nemmeno cento lire e neanche adesso chiedo i soldi dello Stato, rivoglio i miei, nemmeno una lira di più», protesta Giancarlo Viero, che con il suo trattore ha macinato chilometri da Sandrigo, Alto Vicentino. E' giovane, ha la giacca di jeans sopra la felpa. Della sua vita nei campi, dietro alle bestie, racconta il peggio che può: «Per andare a mangiare una pizza, devo mungere due vacche. E se nessuno mi paga più il latte?».

A parte il ministro dell'Agricoltura Michele Pinto, i più bersagliati sono i vecchi governi, i predecessori. Da Andreotti a Filippo Maria Pandolfi, che accettò le quote latte imposte dalla Cee per salvare la produzione di olio e di pomodoro. «Ma quello era un metodo che avevano i vecchi dc, i mafiosi», dicono gli allevatori davanti ai ceppi che bruciano a un palmo dall'autostrada, di fronte alla tenda che è diventata il quartier generale della protesta nel Nord-Est.

In cento città italiane c'è la manifestazione della Coldiretti, l'odiato sindacato. «Quella è una messinscena, si muovono adesso perché ci siamo noi per le strade. Non condividono le nostre lotte, mescolano solo le acque», è il giudizio lapidario di Lorenzo, che arriva dalla provincia di Padova, che ha venti vacche e per ognuna ha pagato un milione di superprelievo.

«E' tutto il sistema delle quote che non va bene», blocca in tronco Cesare Filippi. «Le quote vennero assegnate nell'89 in base alla disponibilità. Io, due anni fa, ho speso un miliardo e mezzo per ristrutturare la stalla, per comperare nuovi macchinari. E adesso? Non posso produrre più latte, perché se no splafono».

Nessuno vuole mollare. A questo punto, è chiaro, la partita la vogliono giocare sino in fondo. Ruggero Marchioron è convinto: «Se molliamo, la nostra protesta va nel dimenticatoio. In campagna siamo già agli arresti domiciliari, non possiamo muoverci per accudire la stalla. Tanto vale rischiare la galera. Cosa faremo nei prossimi giorni? Siamo imprevedibili, ma da qui non ci muoviamo».

Fabio Poletti

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Dario Cresto-Dina
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v. Is Mirrionis, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

Reg. Trib. di Torino n. 618/1926
Certificato n. 3320 del 12/12/1996
La tiratura di Martedì 25 Novembre 1997 è stata di 463.038 copie

IL CASO

LA STRATEGIA DEGLI AGRICOLTORI

Presidio non-stop Torino va in tilt

TORINO

I coltivatori non lasceranno il presidio di piazza Vittorio Veneto fino a quando il presidente del Consiglio non aprirà un tavolo di concertazione con la Coldiretti. Non bastano le promesse. Serve una seria dichiarazione pubblica di Prodi». Alle cinque di ieri, appena terminato l'incontro con il prefetto di Torino, Carlo Gottero, presidente provinciale della Coldiretti, annuncia che l'assedio della città continua. Per il secondo giorno. Una manovra pianificata a tavolino. Sia per la scelta di un obiettivo simbolico: il presidio 24 ore su 24, unico in Italia, di una delle capitali dell'industria. Sia per le conseguenze: circolazione in tilt dall'alba al tramonto. Sia per la tattica: l'arrivo dei 1200 trattori (fonte polizia di Stato, ma Gottero parla di oltre 5 mila) è stato preparato con strategia militare.

Il comunicato dell'Ufficio Stampa dell'organizzazione sembra quello di un comando d'arma alla fine di una giornata di guerra: «Da Carmagnola, Santena, Villastellone e Moncalieri, i trattori entrano in Torino percorrendo la strada statale 393. Pinerolo, Airasca, None, Candiolo, Orbassano, Vinovo, Nichelino e Stupinigi dalla strada statale 23...». E preventivamente sono stati individuati anche gli obiettivi strategici da «occupare». Il primo è la sede Rai di via Verdi. Venti trattori provenienti da Ciriè ci arrivano alle quattro dell'altra notte per esprimere lo sdegno contro un'informazione di Stato che ci tratta da ultimi della classe». Poi l'assessorato regionale all'Agricoltura in corso Stati Uniti da dove partirà la marcia. Infine i palazzi della politica: la Prefettura, la Regione, la Provincia, il Comune. Qui, però, ci va solo una delegazione. Pianificata anche la liberazione delle galline nel centro della città. Alcune vengono calpestate. Puntuale la protesta degli animalisti.

Il risultato? Uno solo. Il caos. A partire dalle sette sulle statali che portano alla città si viaggia a trenta, quaranta chilometri all'ora. Va peggio in città. Sui viali ad alto scorrimento - i corsi Francia, Regina Margherita, Moncalieri - si viaggia a 5 chilometri l'ora, anche meno. Chiuso al traffico fino a mezzogiorno corso Vittorio Emanuele, la via che porta alla Stazione. Nella zona centrale della città salta completamente il sistema dei trasporti pubblici: trentasei linee urbane subiscono deviazioni e rallentamenti. Immancabili le proteste e le inutili attese alle fermate. Disperati gli studenti, soprattutto quelli di Chieri. Arrivati a scuola con il 30 che fa capolinea proprio in piazza Vittorio Veneto all'uscita si sono trovati a piedi e senza un biglietto d'avviso. E immancabili sono arrivate le proteste degli automobilisti. I tentativi di forzare i blocchi dei vigili ha portato al danneggiamento di una loro moto, allo scambio di insulti e a qualche denuncia.

«Sappiamo di creare un forte disagio ma purtroppo non c'erano alternative. Per farci sentire non potevamo fare diversamente. C'è un ministro incapace e un premier che non vuole più la concertazione. Non possiamo far morire così un settore vitale per il Paese». Parla così Carlo Gottero. E' alla testa del corteo. Lasciata la giacca e cravatta indossa giacca a vento e porta il megafono. E in questa veste, a metà tra il capopopolo Masaniello e lo stratega Clausewitz, si muove bene. E' lui, infatti, il regista di questa presa di Torino. E' lui che dal palco di piazza Vittorio Veneto annuncia il prossimo obiettivo: i Mercati generali.

Ma l'operazione fallisce. Il blocco del Mercato Ortofrutticolo, il più grande mercato all'ingrosso della città, non è autorizzato dalle forze dell'ordine. Troppo alti i rischi di una manifestazione che si è svolta pacificamente. Così i coltivatori decidono una vera e propria manovra diversiva. Alle 17,30 lasciano il presidio di piazza Vittorio e, scortati dalle forze dell'ordine, si dirigono verso Moncalieri e Carmagnola ma appena fuori dai confini ecco l'improvvisa inversione di marcia e il ritorno verso la città. L'operazione riesce ad una cinquantina di mezzi. Gli altri vengono bloccati all'altezza di Moncalieri. Alle 23 sono ottanta, troppo pochi per tentare l'azione di forza. Nella notte via Giordano Bruno viene liberata. Piazza Vittorio Veneto no.

Maurizio Tropeano

SCENE DA UNA PROTESTA



Cortei e satira nelle città

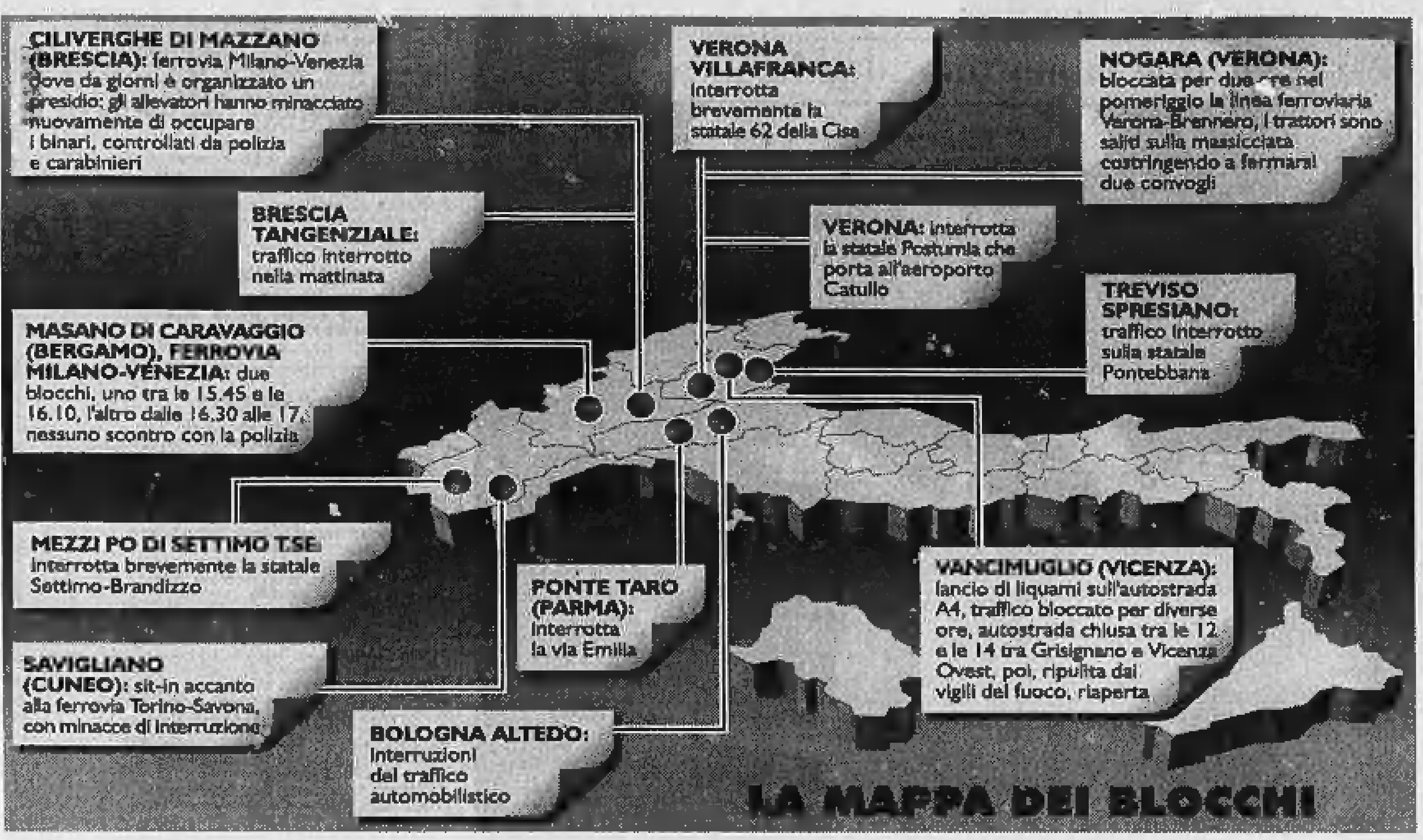
In alcune città gli allevatori hanno improvvisato alcune «gags». Come a Milano, dove uno ha simulato una crocifissione (nella foto). A Genova, invece, due asini avevano sulla schiena due cartelli con i nomi di Prodi e del ministro Pinto, mentre la mucca Gina sfilava in prima fila con la testa inghirlandata da orchidee. Una cinquantina di galline vive sono invece state liberate davanti alla stazione di Porta Nuova a Torino.

La mobilitazione in cifre

I cortei più affollati, secondo la Coldiretti, sono stati in Piemonte (45.000 agricoltori e 8000 trattori), Lombardia (60.000 e 5000, nella foto Como), Veneto (60.000 e 3000) ed Emilia Romagna (30.000 e 10.000).



per chiedere meno tasse e incentivi per un settore che rischia di essere cancellato



Inchiesta a Padova

S'indaga su presunte frodi alle norme comunitarie

PADOVA. Il pm circondariale di Padova, Paolo Luca, ha aperto un fascicolo per presunte frodi delle norme comunitarie da parte di alcuni allevatori, sulla base delle affermazioni dei produttori di latte e sulla scorta dell'indagine della Commissione ministeriale. Il magistrato padovano ha dato mandato di acquisire tutte le informazioni ai carabinieri. L'inchiesta è indirizzata all'attività di produzione nella provincia di Padova, per scoprire l'eventuale esistenza ed entità delle «quote di carta». Nel Padovano gli addebiti ai produttori, per eccesso di produzione, ammontano a 17 miliardi di lire a fronte dei 74 miliardi dell'intero Veneto e dei 369 a livello nazionale. L'inchiesta era stata sollecitata dai produttori dei comitati spontanei: sostengono che i veri produttori non avrebbero sforato i limiti comunitari. La scorsa settimana la magistratura di Mantova aveva aperto un'inchiesta analoga, accusando di frode 15 allevatori per aver fatto figurare sui documenti destinati alla Cee produzioni di latte (e stalle) in realtà inesistenti. I Cobas denunciano tali pratiche che nuocciono agli allevatori veri, perchè la Cee conteggia tra i surplus di produzione (che conducono poi all'erogazione di pesanti multe) anche quelli «di carta», cioè falsi, creati allo scopo di incassare provvidenze. [r. cri.]

Proposta dei verdi

«Il latte in eccedenza usiamolo per fare vernici»

ROMA. I Verdi propongono di usare il latte prodotto in eccedenza per produrre vernici ecologiche. La proposta viene dal senatore Verde Fiorello Cortiana, vicepresidente della commissione Agricoltura, che, in una conferenza stampa alla presenza del ministro Pinto e di alcuni rappresentanti del mondo agricolo, ha lanciato questa idea per «ridurre gli effetti negativi delle eccedenze di latte».

La proposta è quella di impiegare il latte prodotto in eccesso come legante nell'industria delle vernici. Questa tecnologia si può realizzare negli impianti esistenti e non necessita di riconversioni e nuovi investimenti di tipo industriale. «I costi di produzione del prodotto finito con base di latte - è stato detto - sono paragonabili a quelli attuali con base sintetica.

La soluzione, presentata oggi al ministro, è stata giudicata economica ed ecologica e permetterebbe di risolvere almeno in parte il problema delle quote latte». Il ministro Pinto, nel corso della conferenza stampa, ha informato, si legge in una nota, di aver già contattato le autorità di Bruxelles per sapere se il latte impiegato per la produzione di vernici non viene computato nella produzione soggetta alle quote nazionali di produzione. [Ansa]



DALLA PRIMA PAGINA

L'«Armata» moribonda

Nella trincea di un mondo tradito

> A chi guarda i contadini per le autostrade e le ferrovie o anche soltanto nei tg pare di vedere relitti di una storia morta, «animali» ormai asociali

> C'è chi aspetta la restituzione di 100, 300, 500 milioni. L'idea è che i soldi se li è messi in tasca il governo. «Prodi, adesso devi restituire i soldi al mio papà»

VICENZA

LA campagna muore perché l'unico scontro storico rimasto in atto è lo scontro città-campagna, non proletari-borghesi, non operai-capitalisti, e nemmeno Occidente-Oriente: lo scontro è tra produzione della terra e produzione delle macchine, e i soldi vengono tutti dalle macchine.

Lo spopolamento dell'Est, che confina col Friuli e la Venezia Giulia, mette a disposizione dell'Occidente e dell'Italia una umanità tre volte più miserabile, che non ha altro che i campi, lavora per sopravvivere, e ci dà vitelli, uova, cereali, maiali praticamente gratis. I nostri contadini scapperanno altrove: piccole industrie, aziende in proprio, diplomi, lavori artigianali, periferie di città, agriturismo. I nostri contadini di domani sono i contadini dei Paesi confinanti. Il mondo contadino è un organismo vecchio, complesso, tentacolare, che invadeva tutto. I sussulti per cui va in cronaca da sette giorni sono le fasi terminali della sua agonia: la morte della sua economia. Ma è già morta la religione della campagna, un quarto di secolo fa; la famiglia contadina, quando si spaccava perché i figli andavano in città; la cultura contadina, quando i giovani ne sapevano più dei vecchi. A quel punto l'entrata della cultura nelle case ha cambiato direzione: prima veniva dal passato, adesso veniva dal futuro. In quel momento moriva la morale contadina: lavorare, risparmiare, contentarsi di poco. Morale contadina e civiltà dei consumi erano opposte: se tutti devono consumare, quelli che risparmiano sono a-sociali. E così è, in effetti. A chi guarda i contadini, oggi, per le strade, le autostrade, le ferrovie, o anche solo nei tg, par di vedere relitti di una storia morta, animali a-sociali, che devono socializzare o, se no, è meglio che muoiano. La protesta per le quote latte è in realtà una rivolta. La rivolta contadina non è popolare, non ha sponsor. Ieri Cofferati dichiarava: «Non mi piace quel che fanno, perché impediscono la circolazione». Ma guarda te, se è una frase da sindacalista. Tutti i sindacalisti hanno cultura operaia. Come D'Alema, come Bertinotti. Che ci sia una classe di proprietari del bene più antico e più immortale, la terra, che stanno sotto la classe operaia, li disorienta.

Venendo dalle campagne verso le città (ieri ne hanno occupate un centinaio), i contadini si trascinano dietro il passato, combattono come si combatteva nelle guerre di una volta, fino alla prima guerra mondiale. A Vancimuglio schierano un fronte di trattori mastodontici puntati sull'autostrada Venezia-Milano. A separarli dall'autostrada c'è una sottile rete metallica, con un solo filo spinato in testa. Di là, lo schieramento dei mezzi della polizia. Di qua, l'armata contadina pianta il tendone per le cibarie e la messa. Come una volta prima dell'assalto. Nelle trincee si scherza, morituro con morituro: «Te vedo l'ocio stracco». Dei trattori, Lamborghini, Fiat, Deutz, Massey Ferguson, i più grossi tirano autobotti Pettenuzzo e Bossini da 110 a 150 quintali. Nelle guerre di una volta, da quelle dell'Iliade a quella di Vittorio Veneto, prima dello scannatoio si parlamentava. Per parlamentare, uno mostrava la bandiera bianca e veniva avanti. Le armi si abbassavano. Qui è la stessa cosa. C'è un questore che ogni tanto vuol confabulare, tira fuori da una valigetta la fascia tricolore, e se la mette a bandoliera. L'armata contadina si passa la voce, e viene avanti il capo. Da quel che si capisce il questore non vuole che i getti di orina e di letame insozzino le divise militari. E vuole essere sicuro che non si invade la strada. Ma il capo contadino non ha il potere di bloccare l'armata. C'è gente che aspetta la restituzione di 100, 300, 500 milioni. La loro idea è che i soldi li ha in tasca quel questore, e, se viene qui, Prodi. «Prodi, restituisci i soldi al mio papà», dice un cartello scritto a mano, firmato Silvia.

Nell'accampamento c'è un capitale: un trattore costa un milione a cavallo, un trattore da 130 cavalli vale 130 milioni. Qui ci sono dozzine di miliardi. Ma è un capitale che non rende. Lo spiegamento di miliardi li rende sospettosi: se guardi per più di cinque secondi un trattore, il padrone si precipita a domandarti chi sei e cosa vuoi. Ogni cinque minuti devo tirar fuori il tesserino, lo controllano anche controluce. I contadini sono convinti, da migliaia di anni, che tutti li fregano. Ogni battaglia, qui come nelle guerre armate, si vince con i trucchi. Questa finora l'hanno perduta, perché sono stati traditi. Il principale traditore è stato il ministro dell'Agricoltura, Pandolfi. Un ministro dell'Agricoltura che tradisce gli agricoltori è come un generale che guida l'esercito in bocca al nemico. Pandolfi ha chiesto per l'Italia un monte-quote inferiore del 40% al fabbisogno, per un suo errore. Son passati 15 anni, e l'errore è ancora lì. Adesso il problema è che molti han smesso di produrre latte, ma conservano il diritto, cioè i documenti con le quote. Li vendono dal notaio. Chi produce latte, va a comprarli. Basterebbe poco per correggere tutto: dare le quote a chi ha le vacche. Da Roma rispondono: non riusciamo a sapere quante vacche avete. La risposta è: basta controllare i certificati di vaccinazione. Da Roma nessuno li controlla. E così un problema che si può risolvere in 15 minuti si trascina da 15 anni. Vado a visitare una stalla, a Gajanigo di Vicenza. Ci son 100 vacche in mungitura, 100 in asciutta.

Niente conviene come le vacche: soia, mais, vino, frutta, tutto è aleatorio, l'Italia non riesce a strappare prezzi convenienti. Le vacche danno un reddito costante, mese per mese. Una vacca produce latte per 300 giorni all'anno. Chi ha vacche vende genetica, cioè embrioni selezionati e torelli commissionati. Un mercante viene e dice: «Voglio un torello da questa vacca e da quel toro». E loro glielo preparano. La vacca non incontra mai quel toro, tutto si combina artificialmente. Queste vacche sono sempre incinte e non vedono mai un toro. Dubito che le mucche pazze siano soltanto quelle inglesi. Duecento vacche han bisogno di uno spazio come San Siro: stalla, silos, locali per la mungitura. Lavati e specchianti. Il padrone di questa fattoria modello, Alessio Marchioron, cugino del capo rivolta di Vancimuglio soprannominato «il Lenin dei contadini», ha un figlio che studia all'Istituto agrario: l'istituto è in città, il che vuol dire che lui deve partire alle 6,30 del mattino. Il ragazzo di campagna paga tre quel che il ragazzo di città paga uno. E questo è intenzionale: la campagna deve svuotarsi. Di fatto muore. Le parole del contadino sono l'epigrafe sulla tomba. C'è un santino sul tavolo, San Bosco, e ogni tanto l'allevatore lo sfiora col dorso della mano, come una carezza. Ciò che il padre difende facendosi rompere la testa, domani il figlio si vergognerà a sentirlo nominare.

Ferdinando Camon



Assalto con letame in autostrada

Gli agricoltori hanno ripreso le ostilità spargendo letame sulle carreggiate della A4 all'altezza di Vancimuglio (Vicenza), nelle vicinanze dello svincolo di Grisignano di Zocco. Precauzionalmente l'autostrada è stata chiusa tra le 12 e le 14, considerata la crescente tensione. Dalle autocisterne con 10-15 mila litri di liquame si sono infatti alzati getti di 50-70 metri che sparavano letame sulle carreggiate Sud e Nord: sono intervenute le autobotti dei vigili del fuoco per pulirle.

Ancora blocchi dei treni

I Cobas del latte che presidiano da giovedì i binari della ferrovia Milano-Venezia all'altezza di Masano di Caravaggio (Bergamo) ieri pomeriggio hanno fatto due blocchi ferroviari: il primo tra le 15,45 e le 16,10, l'altro dalle 16,30 alle 17. Tutto si è svolto senza alcun incidente. Minacce di blocchi anche a Ciliverghe di Mazzano, nel Bresciano, e sulla Torino-Savona.





Animali in piazza

I cortei della Coldiretti sono stati aperti a Trento e Cuneo rispettivamente da asini e capre e pecore e mucche. Galline razzolanti, oltre che a Torino, sono state liberate a Milano davanti alla sede della Rai. Animali in strada anche in altre città (nella foto una mucca a Genova) mentre a Napoli (8000 agricoltori con una ventina di trattori) il traffico è andato in tilt nell'area di Corso Umberto.

Interrogazione

Sotto accusa gli incidenti

ROMA. Le immagini trasmesse da «Striscia la notizia» sugli incidenti tra polizia e allevatori durante la protesta per le quote latte rimbalzano alla Camera. Un deputato di Forza Italia, Francesco Di Comite, ha presentato una interrogazione al ministro dell'Interno per sapere se non intenda prendere provvedimenti disciplinari «in merito all'inqualificabile condotta adottata dai rappresentanti delle istituzioni durante la manifestazione». Di Comite informa di riferirsi alle immagini «raccapriccianti» trasmesse da «Striscia» e cioè agli agenti «che si scagliavano manganelli in pugno verso un agricoltore colpendolo più volte in viso». «Di sicuro - dice Di Comite - quegli agricoltori non erano assolutamente assimilabili agli autonomi, che di recente durante lo svolgimento di una importante manifestazione di partito hanno rovesciato tavoli e scatenato risse: sarebbe interessante sapere se i competenti organi di polizia abbiano provveduto alla loro identificazione e conseguente denuncia». [Agi]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6685211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 85 Quart, t. 785828; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630632-699939; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573868; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 34.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A.A. 'PRESTITI' in giornata a tutti. Su auto. Fiduciari. Pratica telefonica 011 561.7521 Torino (UIC 4385).

A.A. a tutte le categorie finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulveneta S.p.A. - tel. 0422 / 426.378 - 422.527 (CCIAA TV 229441).

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambio n. 16414.

FINCOTEX S. p. A. (U.I.C. 3091) prestiti fiduciari immediati anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari. Nessuna spesa anticipata. Torino - corso Francia 15. Tel. 434.4203 - 434.4826.

GABETTI
PROPONE
IL MUTUO
BANCA WOOLWICH
TASSO ANNUO NOMINALE
7,49%
per una più completa informazione sulle condizioni applicate sono a disposizione presso i nostri uffici gli specifici avvisi sintetici ed i fogli analitici Legge 154/92
TEL. 011 504.343

SVIZZERA velocemente eroghiamo qualsiasi importo firma singola tassi bancari. Tel. 0041 91 610.2861. British Virgin Islands Registrar Companies n. 242973.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Pagamento contanti. Tel. 02 285.16014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

LICENZA commerciale bar tipologia B circoscrizione I zona privilegiata. Cedesi. Tel. 884.995.

STELLA 447.6280 cartoleria tavolosa posizione 2 vetrine buon giro affari L. 35 milioni.

STELLA 447.6280 intimo merceria angolare 5 vetrine adatto a 2 persone arredamento nuovo cede per trasferimento.

STELLA 447.6280 pasticceria confetteria vicinanze None alto giro affari vecchia gestione cede ritiro attività.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA in Trofarello cerca fresatore - tornitore. Tel. 649.8596 od inviare curriculum - fax 649.9413.

AZIENDA metalmeccanica cerca autista magazziniere con patente B, con esperienza nel settore. Telefonare 011 739.4396 ore ufficio.

CERCASI fresatori a CNC e aggiustatori per stampi lamiera 4/5 livello e tornitore per piccola industria 1ª cintura Torino. Tel. 424.2035/36 ore ufficio.

IMPIEGATI

AZIENDA impianti ferroviari cerca diplomato in elettronica esperienza almeno biennale su apparecchiature ed impianti. Tel. 649.8596 od inviare curriculum - fax 649.9413.

AZIENDA impianti ferroviari in Trofarello cerca geometra anche primo impiego. Tel. 649.8596 od inviare curriculum - fax 649.9413.

AZIENDA produttrice banchi prova cerca commerciale con conoscenze inglese/francese preferibilmente con laurea in ingegneria. Scrivere: Publikompass 2448 - 10100 Torino.

IMMOBILIARE MATERA ricerca segretaria/o ed 1 acquisitore/trice. Si richiede buona dialettica disponibilità serietà nella gestione clienti. Tel. 591.728.

IMPRESA cerca diplomato anche 1° impiego per lavori in cantiere a Torino e fuori. Telefonare 805.2636.

STUDIO immobiliare ricerca impiegata/o con esperienza settore per mansioni ufficio. Si richiede: predisposizione al dialogo e comprovata capacità. Dettagliare curriculum a: Publikompass 2450 - 10100 Torino.

TECNICI

AZIENDA specializzata in ristrutturazioni d'interni con studio progettazione proprio ricerca responsabile tecnico geometra o architetto con esperienza di cantiere. Disponibile subito. Dettagliare curriculum a: Publikompass 2449 - 10100 Torino.

RESPONSABILE fabbricazione/capo officina ricerchiamo per importante azienda produzioni meccaniche ed elettromeccaniche. Telefonare 011 561.7308 ore ufficio oppure via fax 561.7116.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA spettacolo operante in Milano selezione volti nuovi modelle per produzioni moda pubblicità. No corsi. Numero verde gratuito tel. 167 213.643.

ASPIRI ad entrare nel mondo della radio o discoteca come D.J.? Stiamo organizzando un fantastico corso per disk jockey. Telefona allo 011 397.0937.

CERCHIAMO giovani da avviare professione barman previo corso di preparazione teorico-pratico. Tel. 397.0941.

CONTINUA selezione nella vostra città 40 bambini bambine zero 14 anni per eventuali spot pubblicitari. Tel. 06 682.8758.

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. [illegible].

SELEZIONIAMO 18/38 anni per formazione lavoro come operatrici infanzia. Inserimento immediato. S&L 011 460.343.

SE vuoi fare il barista cameriere cuoco pizzaiolo o pasticcere vieni a Scuola & Lavoro ti daremo prima la formazione poi il lavoro. Tel. 011 489.656.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA Agricola vini Colli Orientali Friuli massima qualità cerca operatore in compartecipazione vendita per corrispondenza o telefono con nominativi Clienti. Reddito superlativo. Scrivere: Publikompass 24/0 - 20123 Milano.

EUROCHIMICA, cerca esperti nella vendita: si richiede età 25/38 anni, capacità di gestire e motivare risorse umane dinamismo e determinazione. Si offre un ambiente moderno e stimolante oltre a interessanti condizioni economiche. Tel. 011 997.3451.

STUDIO immobiliare ricerca venditore/trice con esperienza settore e comprovata capacità. Si richiede: autonomia gestionale e predisposizione commerciale. Dettagliare curriculum a: Publikompass 2451 - 10100 Torino.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA o fattorino patente C/D, serio, qualificato, si propone anche come operaio o impiegato. Tel. 411.7930.

CONIUGI 50/45 anni, con figlia 26enne occupata offronsi come custodi presso azienda o portineria anche senza alloggio. Tel. 011 618.3298 ore pasti.

37ENNE cerca lavoro come autista patente C - KB anche per noleggio. Massima serietà. Telefonare 011 647.2200 - 0336 610.6662.

38ENNE operaio saldatore carpentiere manutentore meccanico IV livello non conoscenza disegno offresi a ditta seria. Tel. 237.051.

40ENNE offresi come operaio generico, disposto trasferirsi iscritto lista mobilità. Telefonare 650.6993.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO unico 3° livello offresi hotel stagionale esperienza ultraventennale. Tel. 011 521.4088.

IMPIEGATI

IMPIEGATA esperienza 20annale contabilità, prima nota, fatturazione, uso PC. Tel. 668.8076.

IMPIEGATA 22enne con 3 anni di esperienza, uso Microsoft Word 7.0 Excel 7.0 cerca lavoro passaggio diretto presso seria azienda. Tel. 011 968.8358.

INGEGNERE minerario, 29anni, Politecnico di Torino abilitato alla professione, agile uso PC, inglese e francese, esperienza di lavoro all'estero (Africa), disponibilità immediata (anche estero). Tel. 643.459.

RAGIONIERA pluriennale esperienza contabilità generale completa autonomia preparazione bilancio dichiarazioni annuali, offresi passaggio diretto. Tel. 011 309.1779.

RAGIONIERA 22enne, esperienza pluriennale, pratica PC e contabilità, offresi passaggio diretto. Tel. 947.1927.

RAGIONIERA 26enne con esperienza cerca impiego. Tel. 957.5535.

RAGIONIERA 29enne esperienza decennale gestione autonoma amministrazione contabilità e segreteria passaggio diretto. Tel. 319.6313.

RAGIONIERA 31enne pluriennale esperienza gestione autonoma Co.Ge, prima nota, I.V.A., bilanci su sistemi Spiga ed Esatto, offresi. Tel. 344.083.

RESPONSABILE assicurazione e controllo qualità ISO 9000 con esperienza nel settore offresi. Tel. 909.6763 ore 8 - 13,00.

RESPONSABILE Coge bilancio I.V.A. dichiarazioni uso PC controllo gestione anche cintura Torinese. Tel. 385.0100.

SEGRETARIA esperta PC centralino prima nota offresi part-time passaggio diretto. Tel. 326.865.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA cinquantenne automunita offresi come governante casa cucina e stiro o baby sitter. Tel. 896.8200.

SIGNORA referenziatissima custodirebbe bimbo/a oppure assistenza signora anziana. tel. 011 329.1416.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A. COCHIBA 580.8151 Poveri Vecchi pressi altamente signorile ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi.

A. SERIM 562.9801 liberi pressi corso Traiano stesso stabile al 2° e 5° piano ampi 1/2 camere tinello cucinino bagno stabile del '73 con portineria.

A. SERIM 562.9801 libero corso Vittorio (piazza Rivoli) piano alto 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie.

A. SERIM 562.9801 libero Crocetta via Cabolo signorile sala 2 camere cucinotta bagno L. 250 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero Parella via Lessona angolare sala 2 camere cucina bagno piano 4° L. 245 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via Principessa Clotilde arredato camera cucina bagno L. 90 milioni termoascensore.

A. SERIM 562.9801 libero zona Cittadella Giudiziaria piano rialzato ristrutturato mq 75 zona cucina arredata.

A. VIANELLI & C. corso Belgio (via Mongrando) libero camera cucina bagno termoautonomo L. 68 milioni. Tel. 562.8613.

A. VIA Servais in palazzina salone cucina 2 camere studio 2 servizi posto auto L. 350 milioni. G. & V. 588.4445.

ADIACENTE corso Casale villa d'epoca mq 400 signorile ristrutturata tavernetta giardino box. Tel. 669.2962.

ADIACENTE Tesoriera da impresa 4 alloggi 1 per piano salone cucina 2 camere biservizi box. Consegna '98. Tel. 714.070.

ADIACENTE via Lamarmora interno cortile ingresso soggiorno camera cucina biservizi. Box. Luciana Vola 436.1395.

AFFARE Parella libero camera cucina bagno fermo L. 5 milioni più L. 622 mila mensili. Tel. 011 494.800.

AFFARE pressi corso Valdocco appartamento mq 110 luminosissimo 6° piano ascensore L. 220 milioni. Tel. 669.2962.

BERGAMASCO 669.9831 adiacenze corso Dante (via Tommaso Grossi) appartamento libero mq 125 L. 220 milioni.

BERGAMASCO 669.9831 via Principi d'Acaja in casa d'epoca signorile libero mq 100 da ristrutturare L. 120 milioni.

BERGAMASCO 669.9831 - 668.8558 Crocetta (corso duca d'Abruzzi) libero signorile soggiorno 2 camere cucina 2 servizi.

BERGAMASCO 669.9831 - 668.8558 via Peyron in casa d'epoca signorile libero salone 4 camere cucina 2 servizi.

CENTRALISSIMO via S. Massimo adiacenze corso Vittorio occupato 2 camere tinello cucinino servizi box. Tel. 562.1875.

CENTRO corso San Maurizio libero ampio 2 camere cucina abitabile servizi recente signorile. Bignamini 434.2377.

CIT TURIN piano alto signorile mq 112 ingresso saloncino 2 camere cucina bagno L. 380 milioni. Nordedil 568.3760.

CIT TURIN via Collegno libero spazioso piano alto camera tinello cucinino bagno. Gabetti Parella 756.668.

CIT TURIN via di Pamparato libero signorilmente ristrutturato su 2 piani mq 170 ca volendo divisibile. Internau 812.4208.

CORSO NOVARA 7
casa ripristinata nelle parti comuni, liminosi 1/2/3/4 camere cucina bagno occupati. Gabetti 57.67.

CORSO Orbassano Rignon panoramico tutto nuovo camera tinello angolo cottura servizio mutuo. G. & V. 588.4445.

CORSO Principe Oddone liberi abbinabili 1/2 camere cucina bagno da L. 48 milioni. Locati, reddito 6%. Gabetti 57.67.

CORSO SIRACUSA
pressi piazza Pitagora ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 210 milioni. Gabetti S. Rita 359.393.

CORSO Turati pressi libero piano alto salone 3 camere cucina bagno ottimo L. 290 milioni. Gabetti Crocetta 581.8338.

CROCETTA corso Einaudi 39 libero 1 piano salone bicamere cucina biservizi L. 360 milioni box auto. Di Stefano 593.925.

CROCETTA
corso Re Umberto signorile libero salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Crocetta 581.8338.

CROCETTA libero rifinitissimo 2 ingressi salone 4 camere cucina 3 servizi ascensore volendo box. Salm 568.3283.

LARGO Re Umberto appartamento 80 mq stabile d'epoca signorile affrescato [illegible]. Tel. 011 434.3226.

LIBERO via Stradella soggiorno 3 camere tinello cucinino servizi termoascensore L. 210 milioni. Salm 568.3283.

LUCIANA VOLA 436.1395 via Maria Vittoria in elegante palazzo luminoso mq 200 splendida vista.

LUCIANA VOLA 436.1555 adiacente piazza Solferino in bella casa appartamento rifinito mq 160.

LUCIANA VOLA 436.1555 Val Salice in elegante palazzina nel verde mq 230 più mq 120 zona servizi. Giardino. Box.

LUNGO DORA FIRENZE via Catania libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore. Salm 568.3283.

MINIATTICO Crocetta libero luminoso vista collina camera tinello cucinino bagno. Gabetti Crocetta 581.8338.

PARELLA via Balli libero ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 140 milioni. Gabetti Parella 756.668.

PIAZZA BERNINI
corso Francia prestigioso piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti Parella 756.668.

PIAZZA CARDUCCI
pressi impresa vende alloggi da L. 108 milioni mutuo dilazioni ritiro permute consegna 3/98. Tel. 953.3879 cantiere 664.7087 h 15-19.

PIAZZA Nizza angolo via Donizetti ingresso 3 camere cucina bagno L. 147 milioni. Gabetti Nizza. Tel. 663.3574.

PIAZZA Sofia pressi via Ancina abbiamo valido appartamento di 2 camere tinello cucinino. Gabetti 240.1853.

POZZO STRADA via Lera libero ben tenuto camera cucina bagno L. 80 milioni. Gabetti Viberti 335.8703.

POZZO STRADA via Sagra S. Michele libero recente 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Viberti 335.8703.

PRECOLLINA libero panoramico signorile alloggio mq 270 ottime finiture ascensore box doppio. Salm 568.3283.

PRECOLLINA via Boccaccio in casetta con box camera cucina bagno più locale uso tavernetta. Gabetti 660.4240.

SAN PAOLO via Carso libero spazioso ottimo stato 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Viberti 335.8703.

S. RITA fronte Parco Rignon libero 2 camere cucina servizi piano alto stabile signorile. Bignamini 434.2377.

S. RITA via Pausania libera sala 2 camere cucina 2 servizi box giardino casa del 1950. Bignamini 434.2377.

TORINO CENTRO
via IV Marzo libero appartamento mq 110 con riscaldamento autonomo e climatizzazione. Negozio mq 213 a due vetrine. Tel. [illegible].

VENDESI
zona corso Traiano alloggio libero 6° piano (con ascensore) mq 130. Telefonare al 565.2598.

VIA Filadelfia pressi via Tripoli spazioso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti S. Rita 359.393.

VIA Onorato Vigliani adiacenze piano alto camera tinello cucinino bagno terrazzo. Gabetti Nizza. Tel. 663.3574.

VIA PAISIELLO
vendiamo spazioso appartamento libero 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti GiulioCesare 248.1853.

VIA Stradella ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi affare. Gabetti Lucento. Tel. 253,747.

VIA Talucchi prestigioso mq 260 piano rialzato giardino privato box doppio portineria. Studio Censer 812.8106.

VIA Venaria ingresso camera cameretta tinello cucinino bagno balconi L. 115 milioni. Gabetti Lucento 253.747.

ZONA Rivoli costruzione 'Canuto' recente appartamento libero di salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti 248.1853.

TORINO PROVINCIA

ALPIGNANO via Rivoli finemente ristrutturato 3 camere cucina bagno L. 220 milioni. Gabetti Rivoli 958.6022.

COLLEGNO Terracorta mq 72 circa appartamento camera tinello cucinotta bagno veranda cantina. Gabetti 405.3870.

FIANO adiacente La Mandria villa salone cucina 3 camere 3 bagni box tavernetta giardino L. 385 milioni. No intermediari. Tel. 958.5904 ore pasti.

GIAVENO bella posizione ville uni/bifamiliari nuove. Ampie metrature, giardini privati. Richiesta L. 480 milioni. Tel. 931.1946.

GRUGLIASCO nuovo in piccolo condominio appartamento di soggiorno 3 camere servizi mansarda. Gabetti 405.3870.

L.B.A. 748.396 vende a Giaveno zona panoramica splendida casa ristrutturata di 350 mq su 3 livelli, con giardino.

L.B.A. 748.396 vende a Mappano in nuova palazzina ultimi 2 alloggi abbinati a mansarda. Consegna marzo '98. Affare.

L.B.A. 748.396 vende pressi Caselle villa unifamiliare indipendente di nuova costruzione. L. 500 milioni. Consegna '98.

MONCALIERI via S. Martino ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi cantina. L. 225 milioni. Gabetti 642.563.

OULX in splendida posizione impresa prenota appartamenti. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

PINO TORINESE strada Podio in palazzina ampio camera tinello cucinino bagno giardino. Gabetti Crimea 660.4240.

RIVOLI
zona centrale in palazzina salone 3 camere cucina biservizi box doppio. Gabetti Rivoli 958.6022.

ROLETTO (TO) vendesi villa completamente ristrutturata di mq 290 più mq 2.000 di parco. Tel. 0335 822.1006.

(continua)

INTERVISTA

IL PRIMO MINISTRO DI ISRAELE

«Inaccettabile uno Stato palestinese. Non m'interessa essere popolare»



GUARDANDO A ROMA

«Con Prodi ho un ottimo rapporto lo conosco da prima che diventasse premier. Scalfaro a Beirut chiede il nostro ritiro dal Libano? Magari ce ne potessimo andare. Ma lì ci sono anche Hezbollah e i siriani»



IL GELO CON WASHINGTON

«Dalla guerra dei Sei giorni non è la prima volta che ci sono dissidi con gli americani. Questo non ha mai spezzato il nostro rapporto. Ma noi viviamo qui loro dall'altra parte dell'Oceano»





IL CASO FINI

«Se riceverò Fini? Non ci ho pensato Vengo spesso nel vostro Paese, vedo i miei amici nel governo e quelli personali. Ma per il resto non mi metto a fissare appuntamenti oltre confine con altri personaggi politici»

Netanyahu: per la pace una Camp David in Italia

GERUSALEMME

Il primo ministro di Israele, Benyamin Netanyahu, sta tentando di riaprire il processo di pace. In queste ore cruciali ha concesso un'intervista esclusiva al direttore de *La Stampa*, Carlo Rossella, a Fiamma Nirenstein ed al corrispondente diplomatico, Maurizio Molinari.

Signor primo ministro, lei ha tante volte dichiarato che sorprenderà tutti con il dono della pace in Medio Oriente. Ma non si è visto nulla. Pensa forse di mantenere la promessa offrendo di ritirarsi da circa l'8 per cento dei Territori Occupati prima del negoziato definitivo?

«Mi piacerebbe ma certo bisogna essere sempre in due a ballare il tango. Io ho fatto la mia mossa, che mi sta costando molte critiche in un dibattito apertosi proprio oggi nel mio governo. Adesso tocca ad Arafat provare il suo impegno nella lotta al terrorismo».

Prima di parlare di Arafat, ci faccia capire qual è il suo piano.

«L'idea centrale è di una trattativa su un pacchetto di proposte che porti alla definizione dello status definitivo, perché trattare punto per punto prende troppo tempo ed il tempo è prezioso anche per evitare gli attentati terroristici; e poi, paradossalmente, la trattativa complessiva è più ordinata perché tutti capiscono meglio cosa danno e cosa prendono...».

Quindi lei come prevede l'assegnazione dei poteri ai palestinesi?

«Ci sarà un potere territoriale dei palestinesi per cui la popolazione avrà il pieno controllo delle infrastrutture e dell'economia. E poi un potere funzionale, che deve essere invece condiviso, come per l'ambiente, l'acqua. Infine il potere legato alle questioni di sicurezza, che non possiamo delegare».

Come pensa che Yasser Arafat possa mai accettare questa logica?

«E' indispensabile per tutto il mondo, e lo vedete voi per primi in Europa, uscire dalla vecchia logica dell'alternativa fra sottomissione e autodeterminazione. La prima è moralmente inaccettabile, la seconda è pragmaticamente inaccettabile. Solo la terza via è possibile: accettare di autoamministrarsi, limitando i propri poteri».

Ma invece di partire dalla concessione del 6-8 per cento dei Territori, che ha già scontentato tutti, non sarebbe meglio riconoscere il diritto dei palestinesi ad avere uno Stato?

«Deve essere chiaro che il 98 per cento dei palestinesi già vive all'interno di un'Autonomia in cui i poteri civili appartengono al loro governo. Il punto è che il concetto di sovranità nazionale normalmente si associa a dei poteri che potrebbero mettere in pericolo la nostra sicurezza. Quel che vogliamo evitare è che l'Entità palestinese importi missili, carri armati ed altre armi che possono essere usate contro di noi. Oppure che sigli patti militari con Paesi a noi ostili come l'Iraq o l'Iran. Un altro rischio è lo spazio aereo: non è possibile condividere un cielo piccolo come il nostro. Le nostre forze aeree non potrebbero più neanche levarsi in volo. Già l'accordo di Oslo prevede che il porto e l'aeroporto palestinese a Gaza su cui stiamo trattando debbano essere usati per scopi civili e certo non per l'importazione di armi».

Ma nella sua nuova proposta non ha tenuto conto di quello che gli americani e tutto il mondo le chiedono: interrompere la costruzione degli insediamenti per tutto il periodo delle trattative.

«E' una richiesta avulsa dalla realtà. E che nessuno aveva fatto a Rabin, che aveva costruito più di me nei Territori. Sappiate che solo l'1 per cento della Cisgiordania è abitato da coloni e che i progetti di sviluppo degli insediamenti sono solo un decimo di quell'1 per cento. Nello stesso periodo hanno costruito assai di più i palestinesi contro l'accordo di Oslo».

Ma lei ha compiuto dei gesti simbolicamente esplosivi rispetto alla pace, come l'apertura del tunnel nella Città Vecchia.

«Quel tunnel esisteva da sempre, non passa sotto le moschee, ed io ho solo consentito, facendo abbattere una parte di muro, che i visitatori potessero camminare in due direzioni, anziché solo in una».

Visto che la sua valutazione dei fatti resta così distante da quella dei palestinesi non crede che ci vorrebbe una nuova Camp David fra lei, Clinton ed Arafat?

«Penso che sia possibile. E perché no, forse potrebbe svolgersi proprio in Italia quella fase delle passeggiate nei boschi che serve per concludere degli accordi difficili. Non prendetela come uno spunto politico, è solo una mia personale simpatia per il vostro Paese».

Lei condiziona ogni suo passo ad un drammatico impegno di Arafat contro il terrorismo. Ma non le sembra che questo punto di vista sia soggettivo e quindi pretestuoso?

«Altro che pretestuoso! Arafat non ha mantenuto gli accordi di Oslo. Non ha estradato i terroristi, non ha fermato le violenze, non ha smantellato le infrastrutture terroristiche, non ha sequestrato le armi, non ha emendato la Carta palestinese che prevede la distruzione dello Stato di Israele».

L'impressione diffusa a livello internazionale è però che queste sue preoccupazioni servono di fatto a rallentare il processo di pace.

«Il processo di pace è una mera espressione verbale se non si riesce a fermare il terrorismo. Negli ultimi due anni e mezzo del governo laburista, Hamas ha ucciso 250 civili. Come se in Italia fossero morte per le strade 4000 persone. Arafat, fra la pace con Israele e la pace con Hamas, ha scelto quella con Hamas. Io sono stato eletto per siglare una pace sicura. Non dimenticatevi che mentre Rabin fece passare l'accordo di Oslo alla Knesseth con solo 61 voti contro 59, noi abbiamo completato lo sgombero di Hebron, il più difficile di tutti, con il 75% dei voti in Parlamento. Noi solo possiamo fare la pace».

Ha mai preso in considerazione la possibilità di trattare direttamente con Hamas?

«Trattare su che cosa? Sulla distruzione di Israele, sulla mia decapitazione? Del resto anche l'Italia non ha mai trattato con le Brigate rosse, le ha smantellate».

Al vertice di Sharm el-Sheik del 1996 contro il terrorismo l'Occidente ed i Paesi arabi moderati compresero che era indispensabile allearsi per batterlo. Che fine ha fatto quel patto? Dai Paesi arabi moderati non si sentono che critiche contro Israele...

«Lo smantellamento del terrorismo è stata la premessa per la pace. Così è avvenuto per l'Egitto, dove non esistono più le basi dei feddayn anti-israeliani, e lo stesso vale per la Giordania. Col Libano ci potrà essere la pace soltanto se saranno smantellate le basi degli Hezbollah. Discorso uguale per Arafat. O le leadership arabe escono vincenti da questo scontro con il radicalismo islamico o saranno distrutte più di noi da tutto quell'odio e quel fanatismo».

Dove sono oggi i più minacciosi nidi del terrorismo?

«In Cisgiordania e Gaza, con l'acquiescenza dell'Autorità palestinese, e in Libano, con la protezione dei siriani».

Perfino alcuni generali israeliani chiedono il ritiro dal Libano. Non pensa che il Paese dei Cedri sia diventato il Vietnam di Israele?

«Magari il Libano fosse distante da Israele quanto era il Vietnam dagli Stati Uniti».

Che effetto le ha fatto sentire il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, chiedere da Beirut il ritiro di Israele dal Libano?

«Io sono il primo a desiderarlo. Magari ce ne potessimo andare. Ma in Libano ci sono anche gli Hezbollah e le truppe siriane...».

Rabin aveva capito che senza ridare il Golan non si poteva arrivare alla pace con la Siria. Lei è d'accordo?

«Il principio che non accetto è promettere qualcosa ancor prima di cominciare a trattare».

Ma allora non vi sarà alcuna pace con Damasco.

«Io credo che raggiungendo dei reciproci e solidi accordi sulla sicurezza sia possibile: così avvenne con l'Egitto. Ma in quel caso c'erano in mezzo centinaia di chilometri del Sinai, qui c'è solo una ripida collina che sovrasta tutto Israele».

Ma la pace con l'Egitto, basata sulla sicurezza piuttosto che sulla reciproca comprensione, resta sempre una pace fredda.

«Sì, ma la pace con l'Egitto in vent'anni, pur con i suoi alti e bassi, non si è mossa di un centimetro. Con il tempo tutti i Paesi dell'area comprenderanno i reciproci benefici provenienti dalla pace. E questo, oltre alla sicurezza, sarà l'altra grande garanzia».

Da dove viene oggi la più pericolosa minaccia strategica per Israele?

«Dall'Iran. Perché l'Iraq ha minori mezzi e appetiti solo regionali. Teheran invece ha ambizioni globali perché è uno Stato ideologico, che si arma indisturbato con l'aiuto della Russia. L'Iran si sta dotando di un consistente arsenale nucleare e chimico, la sua bomba atomica sarà pronta in 15 anni. Non è un problema israeliano ma italiano, europeo, americano».

Ci sono voci insistenti che Washington, stanca della politica israeliana, stia preparando una proposta per l'area. Che effetto le fa questa possibile rottura con il grande alleato?

«Non sarebbe certo la prima volta che ci sono delle divergenze con gli americani dalla guerra dei Sei Giorni. Ma questo non ha mai spezzato il nostro grande rapporto. Noi viviamo qui, loro al di là dell'Oceano. Siamo flessibili ma abbiamo delle responsabilità sulla nostra sicurezza a cui non possiamo venir meno».

A dicembre andrà a Washington?

«Non ho ancora piani in proposito. Un incontro con Clinton non è un premio. Può avvenire solo per motivi di reciproco interesse».

Come valuta il fatto che l'Europa è ancora più critica dell'America nei suoi confronti?

«Forse a causa del suo passato coloniale l'Europa non capisce bene quello che avviene qui. Questa non è l'Indocina, né l'Etiopia. Immaginare Israele come un potere coloniale che ha occupato un Paese arabo è uno dei più grandi errori storiografici. A volte è comico vedere come la stampa europea ci attribuisce una valanga di violazioni di Oslo ma ignora quelle palestinesi. Ma a me non interessa essere popolare, non voglio premi. Voglio solo una pace vera per proteggere l'unico Stato ebraico».

Lei ha un buon rapporto con Prodi ma talvolta il nostro ministro degli Esteri, Lamberto Dini, la critica apertamente...

«Non lo prendo come un fatto personale».

L'Italia ha solide relazioni con i Paesi arabi. Questo può servire al negoziato?

«E' molto positivo che l'Italia abbia un buon rapporto con gli arabi. Ma il processo di pace ha due partner: Israele e gli arabi. Non si può fare la pace senza gli israeliani. L'automatismo filopalestinese fa nascere dei dubbi sulle buone intenzioni di quel mediatore onesto che anche l'Europa vuole essere».

Il presidente di Alleanza nazionale, Gianfranco Fini, cerca da tempo di avere un appuntamento con lei in Israele. Lo riceverà?

«Non ci ho pensato. Vengo spesso in Italia, incontro i miei amici che stanno nel governo Prodi, con cui ho un ottimo rapporto, ed altri amici personali. Per il resto non mi metto a fissare appuntamenti di là dal confine con altri personaggi politici».

Dai suoi buoni rapporti con Prodi cosa si aspetta?

«Conosco Romano Prodi da prima che diventasse premier. Durante una sua visita rimase molto colpito dal grande sviluppo della high-tech israeliana. Mi piacerebbe che i nostri due Paesi potessero scambiarsi esperienze soprattutto in quel campo. L'economia in Israele va bene, gli investimenti stranieri si sono moltiplicati soprattutto nella tecnologia».

Nonostante la crisi del processo di pace?

«Sì».

Il Papa verrà in Israele prima del Duemila?

«Ho incontrato il Papa da poco e mi ha detto che gli piacerebbe venire entro il Duemila. Sarebbe di enorme significato per la pace in tutto il mondo se venisse qui a celebrare la nascita di Gesù».

Ogni giorno si legge sui giornali israeliani che il suo governo sta per cadere. Lei suscita delle autentiche ondate di antipatia fra i suoi e nel mondo. Chi sarà il prossimo premier di Israele?

«Posso promettere che non intendo essere eletto per più di due volte consecutive».

Carlo Rossella
Maurizio Molinari
Fiamma Nirenstein



Qui accanto un'immagine di scontri nei Territori. Nella foto grande Netanyahu e in quelle piccole in alto, da sinistra, il premier israeliano con Prodi e con Clinton e il leader di An Gianfranco Fini

ADA SERENI

Morta un'eroina d'Israele

GERUSALEMME. Ada Sereni, una delle più note figure tra i pionieri d'Israele, è morta l'altro ieri a Gerusalemme (la notizia è stata diffusa con 24 ore di ritardo) all'età di 92 anni.

Nata a Roma nel 1905, la Sereni emigrò nel 1927 nell'allora Palestina sotto mandato britannico assieme al marito Enzo Sereni, che fu tra i fondatori del kibbutz «Ghivat brenner», leader politico ed eroe di guerra e che venne catturato e ucciso dai nazisti nella seconda guerra mondiale mentre cercava di organizzare soccorsi ai perseguitati ebrei. Alla fine della guerra, la Sereni proseguì l'attività del marito svolgendo in Italia tra il 1946 e il 1948 un'intensa attività per facilitare l'emigrazione clandestina degli ebrei verso la Palestina, sfidando le autorità mandatarie britanniche che si opponevano. Ada Sereni ricordò quegli anni in un libro dal titolo «Navi senza bandiere». [Ansa]

«In ansia per Gerusalemme»

Il rappresentante del Papa all'Onu

CITTA' DEL VATICANO. La Santa Sede prende posizione a fianco dei palestinesi, chiede la fine delle restrizioni economiche e delle decisioni unilaterali in tema di insediamenti di coloni israeliani. Lo ha dichiarato in un importante discorso alle Nazioni Unite il rappresentante del Papa, l'arcivescovo Renato Martino. Gerusalemme è al primo posto nelle preoccupazioni vaticane, ha detto il Nunzio Apostolico intervenendo nei lavori della commissione dell'Onu che assiste i rifugiati palestinesi (Unrwa) nei territori occupati e a Gerusalemme Est. «Dal momento che gli avvenimenti dello scorso anno nelle aree servite dall'Unrwa - ha detto Martino - hanno ostacolato il processo di pace, perché delle azioni sono state compiute al di fuori del negoziato, lo status della Città Santa di Gerusalemme è diventato un affare di grave preoccupazione per la mia Delegazione».

E' una preoccupazione rivolta soprattutto al Duemila, ha detto l'arcivescovo, riferendosi all'attività di «insediamento a Gerusalemme Est», e in particolare a Abu Ghneim (Har Homa): «Alla luce delle future celebrazioni millenarie dell'anno 2000, così importanti per i cristiani del mondo, lo spettro dell'instabilità politica e della potenzialità di confronto violento è materia di grave preoccupazione». La soluzione, per il Vaticano, sta in un intervento internazionalmente garantito che assicuri libertà di religione e di coscienza per gli abitanti della città, «così come un accesso permanente, libero e senza ostacoli ai Luoghi Santi per i fedeli di ogni religione e nazionalità».

«I parrocchiani della Palestina non possono visitare i Luoghi Santi se non con un permesso militare», ha detto il Nunzio, facendo propria la denuncia del Patriarca Latino di Gerusalemme, Michel Sabbah. E questi permessi sono «difficili da ottenere, e facilmente revocabili». La «super chiusura» di Betlemme ha impedito, per qualche settimana, il funzionamento l'Università Pontificia nella città. Infine l'ateneo è stato inaugurato; «ma la chiusura del confine con Gaza ha fatto sì che uno studente dovesse volare in Egitto, poi in Giordania, infine a Tel Aviv per raggiungere infine Betlemme via terra. Il percorso di poco più di un'ora si è trasformato in un week end di viaggio».

Le restrizioni comportano, ha aggiunto mons. Martino, effetti negativi sul lavoro, sulla libertà di religione, sull'accesso alle cure sanitarie e alle scuole. «Il risultato della chiusura dei varchi non è la sicurezza. Le sofferenze imposte come una punizione collettiva servono solo ad accrescere il senso di disperazione nel popolo palestinese». E le decisioni unilaterali, aumentando le difficoltà per il «palestinese medio, non conducono alla pace, ma invece creano un ciclo di azione e reazione che deflagra in violenza incontrollabile».

Marco Tosatti

Tutte in rialzo le piazze occidentali. Al vertice di Vancouver Clinton allarmato per la situazione

L'Europa resiste alla crisi asiatica

Tokyo perde il 5,1%, Wall Street sale dello 0,53%

MILANO. Lacrime e sangue a Tokyo (-5,1%), Seul (-2,5), Kuala Lumpur (5,1) e un po' in tutto l'Estremo Oriente. Nessun riflesso sui listini europei e, addirittura, lieve rialzo (+0,48%) in Piazza Affari, dove conta di più l'attesa per una limatura dei tassi che l'eco dei crack finanziari di Tokyo. Infine, Wall Street, più incerta che mai: partenza a razzo, quasi a voler cancellare fin da subito le perdite (113 punti) della vigilia poi, a poco a poco, una lenta ma inesorabile ritirata del listino e infine una nuova accelerata che porta l'indice a chiudere a quota 7.808,95 (+ 0,53%). La catastrofe, insomma, non c'è stata. Dalle banche giapponesi, pur in mezzo a difficoltà crescenti, non è ancora partito il temutissimo ordine di vendita dei primi stock di titoli di Stato Usa. E i mercati, perciò, tirano un sospiro di sollievo. Ma la crisi delle Borse e delle valute in arrivo da Tokyo è tutt'altro che chiusa. Anzi. La partita si sposta dal palcoscenico del Kabuto-cho e di Wall Street alla baia di Vancouver dove Bill Clinton in persona ha affrontato di petto la situazione, forse la più grave degli Anni Novanta, dal punto di vista dell'economia Usa.

Per ora, il vertice dei 18 capi di governo dei Paesi che si affacciano sul Pacifico è servito a ratificare le intese, già raggiunte a Manila, per l'aiuto finanziario a Filippine, Thailandia e Indonesia. Un accordo simile è stato concordato anche per la Corea del Sud, obbligata a cedere all'applicazione delle ricette finanziarie del Fondo. In tutto, la cifra prevista è di 68 miliardi di dollari, assai di più dei 50 miliardi mobilitati nel '95 per il Messico (con un forte impegno diretto di Washington), ma assai di meno di quanto potrebbe richiedere la situazione, a giudicare dalle notizie in arrivo dal Giappone, dove il fallimento della Yamaichi rischia di non esser un episodio isolato e dove la sfiducia dilaga (ieri, ad esempio, i colossi del brokeraggio Daiwa e Nikko hanno perduto in Borsa circa il 10%).

Anche gli istituti più solidi, infatti, stanno facendo i conti con una combinazione di fattori negativi che si sono accumulati nel tempo: la potentissima Bank of Tokyo-Mitsubishi, il primo istituto di credito al mondo per dimensioni degli attivi, ha annunciato ieri di aver perduto, da marzo a settembre, 860,5 miliardi di yen, ovvero più di 11.500 miliardi di lire dopo aver iscritto alla posta «crediti inesigibili» partite per 1120 miliardi di yen, circa 15 mila miliardi di lire, in buona parte frutto delle disavventure del Far East. Quante banche possono reggere a mazzate di queste proporzioni? E, soprattutto, ce la farà il governo a fronteggiare la situazione? Oppure, come appare più probabile, solo un'azione che coinvolga gli Usa può disinnescare la mina della crisi?

Il rischio, infatti, va assai al di là di un semplice, anche se gravissimo, choc finanziario. «Se i problemi dell'Asia si acuiranno - ha detto il presidente Clinton incontrando il premier giapponese Ryutaro Hashimoto - le sue valute si deprezzeranno e, mentre mancheranno i capitali per le importazioni, aumenteranno invece le esportazioni verso gli Stati Uniti e altri Paesi industrializzati». Al pericolo del ritiro di capitali da parte dei colossi bancari di Tokyo, si assomma perciò anche quello dell'apertura di una fragorosa e drammatica guerra commerciale, sull'onda del «made in Korea» e del «made in Japan». Ieri, del resto, lo yen è scivolato sotto il livello di 127 contro il dollaro, ai minimi da cinque anni a questa parte. Ma le industrie nipponiche, secondo gli analisti, sono attrezzate per scatenare una guerra dei prezzi anche a cambi assai più elevati (a 110 yen per un dollaro)...

Questa situazione, almeno per ora, sembra destinata a giocarsi nel solo scacchiere del Pacifico mentre i listini europei sembrano, almeno in parte, immuni dalle conseguenze più drammatiche. Qualcosa, però, si sta agitando sotto la superficie. L'impressione è che la crisi asiatica stia per innescare un movimento di capitali a livello internazionale verso i mercati obbligazionari e a scapito delle Borse, almeno quelle che più hanno dato soddisfazioni negli anni passati. Non a caso, in questi giorni di tensione i Btp stanno registrando nuovi massimi. E, sempre più spesso, gli strateghi delle grandi finanziarie internazionali includono tra le Borse su cui puntare, Madrid, Milano e la solita Zurigo, rifugio obbligato nei momenti di tensione.

Ugo Bertone



Il presidente Usa Bill Clinton



INTERVISTA

IL PRESIDENTE DELLA FIAT

«Difendiamo l'economia»

Romiti: limitare gli effetti delle Borse

PECHINO
DAL NOSTRO INVIATO

L'Asia in difficoltà. L'Asia turbata. E proprio mentre si trova nel cuore del continente, Cesare Romiti riceve gli ultimi burrascosi dati sull'andamento delle Borse orientali. Il presidente della Fiat in questi giorni è a Pechino dove ha partecipato all'inaugurazione di «Italia in Cina», la mostra con la quale le aziende italiane cercano di farsi conoscere, di guadagnare il massimo spazio in un'area che presenta tante opportunità, di contribuire allo sviluppo. La Cina non è rimasta travolta dalla crisi finanziaria che sta investendo il resto del continente asiatico. Ma l'attenzione è forte e Romiti, con questa intervista, spiega perché.

Quali sono le sue valutazioni sulla caduta delle Borse asiatiche?

«Speravo che la turbolenza che si è verificata nei mercati finanziari internazionali, prima in quelli asiatici e successivamente in quelli occidentali, potesse risultare anche favorevole...».

In che senso poteva essere favorevole?

«La turbolenza avrebbe potuto provocare un positivo assestamento delle Borse dopo i molti mesi di euforia che ci sono stati. Invece ha fatto emergere anche problemi di fondo, di carattere strutturale più che congiunturale».

E cosa succede, secondo lei?

«L'andamento di oggi, con le Borse che sono ancora una volta in calo, ci invita a riflettere con attenzione».

Quali sono le prime impressioni che è possibile ricavare?

«Penso che qualche problema di carattere strutturale nelle economie asiatiche possa esserci. E questo rende tutto più difficile».

Perché vede affiorare difficoltà?

«Adesso ci sono complicazioni sia per i Paesi dell'Asia che finora hanno dimostrato di avere un tasso di sviluppo notevole, sia per l'Europa a causa di certe sue debolezze strutturali nei confronti di altre aree geografiche, sia per l'America che fungeva da traino per il resto del mondo».

Cosa pensa possa accadere a questo punto?

«Aspettiamo i prossimi giorni con occhi vigili e poi valuteremo con attenzione la situazione».

Saranno necessari interventi?

«Il mercato ovviamente è sovrano. Possono essere adottati accorgimenti perché la debolezza delle Borse non incida sull'economia reale e quindi sull'andamento delle aziende e delle economie dei singoli Paesi».

La Cina risente dei problemi dei mercati finanziari asiatici?

«E' un Paese che sta lentamente entrando nell'economia di mercato con grandissime potenzialità, senza pari al mondo, ma è ancora agli inizi del suo cammino e quindi risente meno delle attuali turbolenze. E' un Paese al quale guardiamo certamente con grande interesse».

Roberto Ippolito

«La turbolenza ha fatto emergere problemi di carattere strutturale in Asia
Bisognerà aspettare i prossimi giorni con occhi vigili»





Il presidente della Fiat Cesare Romiti
A sinistra il presidente cinese Jang Zemin

REPORTAGE

LA PAURA DEI PICCOLI RISPARMIATORI



In Giappone file agli sportelli

Assalto silenzioso alle filiali della Yamaichi

Due operatori finanziari ieri a Tokyo mentre osservano le quotazioni in calo

E' la settimana della vergogna: a processo i dirigenti Nomura E fallisce una banca regionale

TOKYO
DAL NOSTRO INVIATO

Mancano pochi minuti alle 3, ora di chiusura, e il salone della filiale della Yamaichi vicino alla stazione di Tokyo è ancora pieno di gente, qualche centinaio di persone. E' affollato come un tram e silenzioso come un cimitero. Sono tutti qui a chiudere i conti con la centenaria compagnia di intermediazione mobiliare che l'altra mattina, a Borsa chiusa, ha annunciato la propria messa in liquidazione. Hanno sentito le assicurazioni governative e della Banca del Giappone secondo cui depositi e investimenti saranno garantiti. La banca centrale di fatto è intervenuta fin da ieri mattina in apertura dei mercati con prestiti illimitati alla Yamaichi per coprire i depositi degli investitori in chiusura del loro rapporto. Ma non è così facile. C'è chi ritira azioni acquistate per suo conto dalla società in cui aveva riposto la sua fiducia, c'è chi ritira dei contanti, e c'è chi invece ha azioni della società stessa: le quali semplicemente non valgono più nulla.

Alla stessa ora nella sede centrale della Yamaichi un palazzo post-moderno in cui essa si è trasferita da pochi mesi e per il quale paga un affitto di circa 300 milioni di lire al mese, arriva un'armata di ispettori del ministero delle Finanze. Un po' tardi forse. Vanno a perquisire gli uffici sequestrando montagne di documenti. E' probabile che la messa in liquidazione non sarà così facile. Si potrebbero scoprire altri altarini. Altre istituzioni finanziarie potrebbero essere coinvolte. Fin d'ora sembra che la Fuji Bank, uno dei maggiori finanziatori della Yamaichi in questi tempi di crisi, fosse da tempo al corrente dei guai che stavano accadendo. Quali che saranno i risultati delle indagini fin d'ora comunque il ministero delle Finanze è sotto critica per negligenza nei controlli. Tutti si domandano come mai la Yamaichi abbia potuto accumulare perdite da essa stessa ammesse, fuori bilancio, per quasi 4000 miliardi di lire, con perdite complessive che raggiungono i circa 40 mila miliardi. Si tratta ora di proteggere con gli sforzi della banca centrale, i depositi della clientela che assommano a 188 miliardi di dollari, di fronte a passività sostanzialmente ammesse di circa 100 mila miliardi di lire.

Sono mogi i clienti nel salone, e mogi gli impiegati. Sono 7500 i dipendenti che perderanno il lavoro e che per alcuni mesi continueranno ad occuparsi soltanto di chiudere questa brutta storia che tuttavia non sarà facile chiudere.

E' la settimana della vergogna per il mondo finanziario giapponese. Mentre negli uffici della Yamaichi in tutto il Paese si riversavano migliaia di persone per cercare di recuperare il recuperabile, l'ex presidente della maggiore istituzione finanziaria, Hideo Sakamaki e altri due alti dirigenti della Nomura ammettevano in tribunale di aver ceduto ai ricatti di gangster perché non mettessero il naso nei libri aziendali, pagando 4 miliardi di lire. Erano stati al gioco dei sokaya, gente specializzate nell'approfittare di tutto ciò che di oscuro si cela sotto i libri contabili delle grandi aziende giapponesi. Con in mano un pugno di azioni minacciano di partecipare alle assemblee annuali per far svelare l'inconfessabile. Una ipotesi che viene tacitata con montagne di denaro sotto banco. Sakamaki e i suoi collaboratori, fino a pochi mesi fa alla testa della Nomura, davanti ai giudici hanno confermato la fondatezza delle accuse chiarendo che il denaro al capo dei ricattatori fu dato nell'ufficio della Nomura il 24 marzo del '95 in contanti in una valigetta.

In uno scandalo simile, cioè pagando a ricattatori per tacitarli, erano caduti nei mesi scorsi tutti i precedenti dirigenti della Yamaichi, tutti vittime e sostanzialmente complici della stessa banda.

Ancora ieri in un'altra città di provincia i dirigenti di una banca ora defunta hanno riconosciuto di aver ceduto ai ricatti di un'altra banda di gangster che usava la stessa tecnica. Invece che pagare avevano concesso crediti a lungo termine che naturalmente sapevano essere perduti in partenza per diversi miliardi di lire.

Mentre si consumava ieri la fine della Yamaichi la Borsa affondava e lo yen toccava il punto più basso negli ultimi cinque anni. L'indice Nikkei ha perso oltre il 5% e lo yen è sceso a 128 rispetto al dollaro. La Borsa ha visto un'ondata di vendite che non trovavano compratori. Il volume degli ordini di vendita è stato tale che gli scambi sui futures sono stati interrotti ad un certo momento sia a Tokyo sia a Osaka. Il collasso della Yamaichi, che segue quello di una grossa banca e di un'altra compagnia minore ma comunque rilevante di intermediazione finanziaria viene visto non come un fatto isolato dagli osservatori. Una delle personalità della maggiore banca del Paese, Toyoo Gyoten, già viceministro delle Finanze e ora senior adviser della Tokyo-Mitsubishi Bank, afferma che «non si sa a chi toccherà prossimamente ma non si può escludere la possibilità di altri clamorosi fallimenti». Facile profezia: in serata l'annuncio che una banca regionale, la Tokuyo City Bank Ltd., quotata in Borsa, fallisce «scaricando» i clienti alla Sendai Bank. E per oggi si attende la parola del ministero delle Finanze.

Fernando Mezzetti

DALLA PRIMA PAGINA

SENZA INTERLOCUTORI

una politica industriale, non si vedono strategie di settore. Meno che mai le vede l'agricoltura: un milione e 200 mila imprenditori, più 600 mila dipendenti e 324 mila lavoratori dell'agro-alimentare, un Pil settoriale di 70 mila miliardi più altri [illegible] mila con le attività dell'indotto. Un settore di grandi numeri, ma di enormi difficoltà: sofferenze per 8000 miliardi, occupazione in caduta libera, un deficit commerciale di 12 mila miliardi. Per fronteggiarle la Coldiretti propone al governo un piano di sostegni per 20 mila miliardi: con la battaglia sul 3 per cento di rapporto deficit/Pil in pieno svolgimento, chiedere a Prodi nuove politiche di spesa è impensabile. Ma è legittimo chiedergli di esprimere almeno un orientamento strategico, piuttosto che l'auto-assolutoria proposta del solito «patto», senza cifre e contenuti, che il premier ha lanciato in un articolo sulla rivista della Regione Emilia-Romagna. Possibile che Prodi, che pure ai tempi di Nomisma tracciava stimolanti scenari sul futuro dell'agricoltura italiana, non trovi il modo non già di risolverne i problemi, ma almeno di ascoltarne le ragioni? Non lo trova: 10 giorni fa il leader della Coldiretti gli ha scritto per chiedere un incontro. A tutt'oggi da Palazzo Chigi non è giunta risposta. Ma qui, definito il merito, si pone una questione di metodo. Se è vero che l'Italia «si germanizza» sul piano della finanza pubblica - come notava «Le Monde» domenica - è anche vero che «si cilenizza» su quello dei conflitti sociali. La vecchia mediazione politica si è sfarinata, dopo un famoso 5 aprile di qualche anno fa e la «purga» di Mani pulite. I partiti non sono più cinghia di trasmissione della società civile. La quale, per avere ascolto nel Palazzo, per sperare in un posto a un «tavolo» vero con il governo, ha ormai una sola arma, il ricatto incivile: il cittadino-utente di servizi generali (trasporti, sanità, commerci) preso in ostaggio per ottenere la tutela di interessi settoriali.

Il metodo della concertazione, assai efficace nel '93 quando fu inventato da Ciampi, era nato proprio per colmare, direttamente con gli organi della rappresentanza sociale, il vuoto lasciato dalla politica. Ma oggi è un metodo che rischia qualche degenerazione. Se lo si erige a sacro «totem» intorno al quale esorcizzare i conflitti, si rischia di essere costretti ad applicarlo in tutti i campi. Perché o concertano tutti o non concerta nessuno: se la concertazione vale solo per i sindacati confederali, o se all'esterno passa comunque questo messaggio - come è avvenuto su pensioni e Finanziaria - il meccanismo si inceppa, crea fratture nella società, produce derive sudamericane. Chi ha detto che Cgil, Cisl e Uil portino in sé più rappresentanza sociale di quanta ne abbia l'intero popolo delle partite Iva? Chi ha detto che gli agricoltori, dimenticati da tutti, debbano avere meno diritti di interlocuzione degli operai, protetti da Cofferati?

Non l'ha detto nessuno, ma è così. Per esistere, le categorie rimaste prive dei vecchi radicamenti partitici devono urlare, creare disagio diffuso, fare o apparire Opposizione. Ecco perché accorrono i «nuovi» politici, ieri prontissimi tutti - da D'Alema a Bassolino, da Marini a Fini, da Casini a Buttiglione - a versare lacrime solidali e tardive davanti a un corteo veronese, dove un fuoristrada trasformato in carro funebre trasportava una bara con le «spoglie dell'agricoltura nazionale». Per farle risuscitare - tra una concertazione a senso unico e un ruolo di sana mediazione politica del Parlamento ancora tutto da ricostruire - ci vorrà ancora chissà quanto tempo.

Massimo Giannini

Guerra fra le due procure, aperta ufficialmente l'inchiesta dell'organo di autogoverno dei magistrati

Caselli-Tinebra, scontro aperto

E sul «caso Siino» il Csm prende tempo

ROMA. L'indagine è ufficialmente aperta, ma i tempi si allungano. E per adesso non ci sarà la sfilata dei testimoni. Devono prima arrivare le carte, soprattutto dalla Procura di Caltanissetta che finora s'è limitata ad avvisare il Csm di aver aperto un'inchiesta a carico di quattro magistrati palermitani.

Ieri invece, la prima commissione del Consiglio superiore della magistratura - quella che decide se trasferire o meno le «toghe» incappate in qualche problema - ha chiesto che la Procura nissena invii «una relazione aggiornata sulle indagini in corso» sull'*affaire* Siino-De Donno-Lo Forte, in modo da individuare eventuali responsabilità di appartenenti all'ordine giudiziario, o tentativi di delegittimazione di qualche ufficio.

Chi voleva ascoltare subito i procuratori di Palermo Caselli e e di Caltanissetta Tinebra, «anche domani», ha perso. Un dato che conferma - al di là delle dichiarazioni distensive che ufficialmente si raccolgono a palazzo dei Marescialli - le divisioni e i diversi approcci interni al Csm; su questo caso e sullo scontro, latente e evidente, tra le Procure di Palermo e di Caltanissetta.

Per adesso ha vinto la linea «attendista», che tende a raffreddare gli animi e a non sovrapporre un'inchiesta amministrativa con quelle penali in corso. Una linea che, a voler individuare in maniera solo abbozzata gli schieramenti interni al Cm, è portata avanti dal «partito di Caselli».

L'attesa, infatti, serve ad evitare che si apra un'indagine parallela sul caso del procuratore aggiunto Lo Forte, e che la prima commissione si pronunci subito su eventuali sconfinamenti della Procura palermitana nell'ambito dell'inchiesta sui Ros dei carabinieri.

I consiglieri di *Unicost* che hanno promosso l'indagine avevano addirittura chiesto di trattare la pratica con la procedura d'urgenza. Ma l'ufficio di presidenza del Csm - composto dal vice-presidente Grosso, che ha già espresso la sua personale e completa fiducia verso Caselli, dal primo presidente e dal procuratore generale della Cassazione - l'ha rifiutata. Il consigliere di *Unicost* Gennaro difende l'iniziativa: «Non c'è nessuna sovrapposizione né voglia di ostacolare i colleghi di Palermo e Caltanissetta».

La richiesta di ascoltare subito Tinebra e Caselli è stata respinta dalla prima commissione con 4 voti contro 2. Sul fronte «interventista» si sono schierati il «laico» di An Franco Franchi, da sempre grande estimatore di Tinebra, e il «togato» di *Unicost* Libertino Russo, che recentemente ha avuto parole molto polemiche verso l'ufficio di Caselli.

«Il Csm non può stare passivamente in attesa degli atti che le Procure ci manderanno», ha spiegato Franchi, secondo il quale l'immediata audizione eviterebbe anche «che i fatti prendano la mano ai magistrati. Vorrei sentire Tinebra per evitare che dei galantuomini siano indotti ad atteggiamenti che potrebbero essere censurati in seguito dallo stesso Csm. C'è il rischio che Tinebra si senta provocato e reagisca uscendo fuori dai binari».

Ieri mattina, infatti, la prima commissione s'è trovata sul tavolo non solo la pratica Siino-De Donno-Lo Forte, ma anche le polemiche dichiarazioni di Tinebra sulle fughe di notizie e su certe interpretazioni date ai colloqui registrati tra il capitano De Donno e la moglie di Siino. Tinebra rischia di finire sotto accusa perché - sulla semplice base di quanto letto sui giornali, dice lui - avrebbe già tratto una prima conclusione sulla presunta offerta di 800 milioni da parte dell'ufficiale dei carabinieri al mafioso oggi pentito.

Ma c'è pure un altro aspetto della vicenda, di cui il Csm si dovrà occupare e che in qualche modo rende meno sotterraneo il conflitto tra le due Procure siciliane. Ancora ieri Tinebra ha detto al Tg1, per «doverosa precisazione», che delle conversazioni tra De Donno e la signora Siino il suo ufficio conosce soltanto quello che ha scritto *la Repubblica*; «anche se siamo gli unici titolari dell'inchiesta», aggiunge il procuratore.

Una dichiarazione che non è piaciuta ai colleghi palermitani (sui quali il Csm indagherà per il presunto sconfinamento dell'inchiesta) i quali ribadiscono quanto hanno già comunciato all'organo di autogoverno: le bobine sequestrate a casa della signora Siino sono state trascritte e trasmesse a Caltanissetta fin dal 12 novembre scorso.

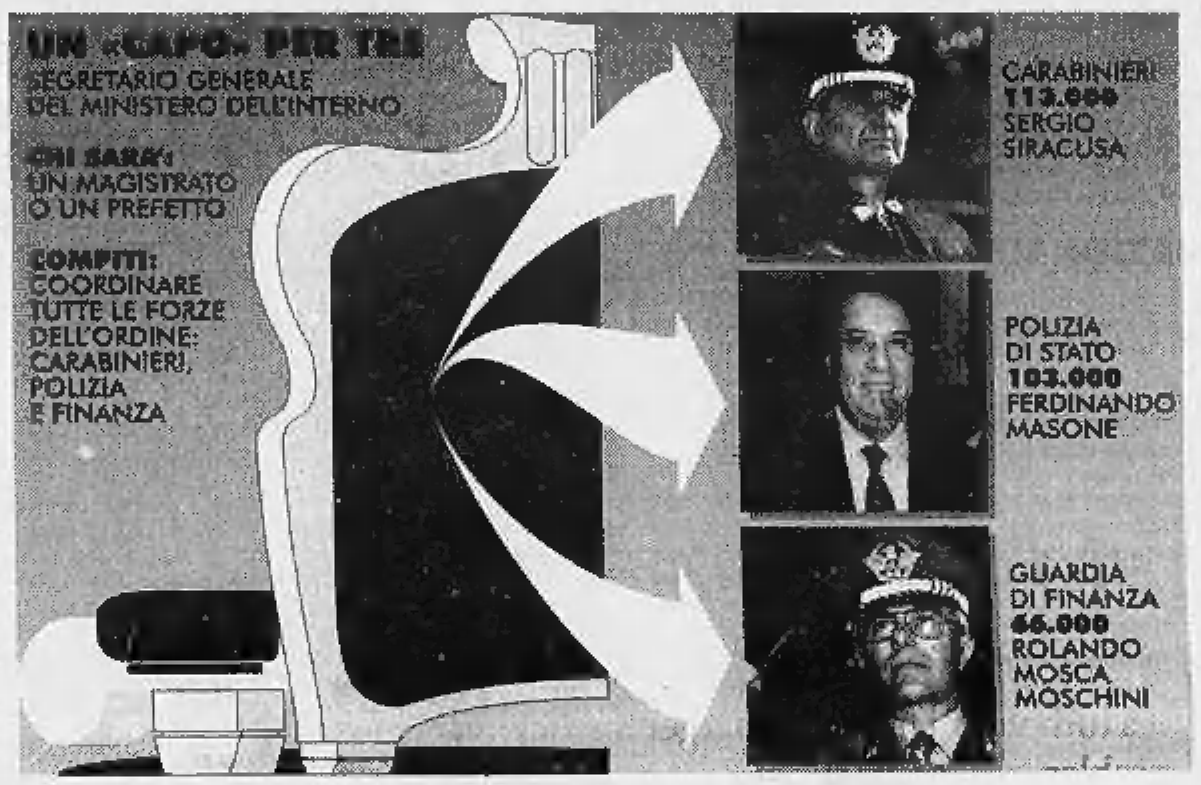
Giovanni Bianconi



Caselli e Tinebra con il ministro della Giustizia Flick

RETROSCENA

LA GUERRA DELLE STELLETTE





Un'ipotesi: sciogliere tutti i corpi speciali e ridistribuire uomini e compiti alle forze territoriali

Polizie, una lotta a tre sulla poltrona del comando

ROMA

LA questione, banalmente, si potrebbe giocare con una parafrasi: «Chi comanda in caso di guerra tra polizie?». Perché in fondo tutto il bailamme di questi giorni finisce per ruotare intorno a una poltrona. Una posizione di comando - il tanto auspicato titolare del coordinamento per poliziotti, carabinieri e finanzieri - che nemmeno esiste, ma già fa discutere. Ne hanno parlato i ministri, l'altra sera, nella riunione di Palazzo Chigi. Ne discettano in Parlamento. Ne strologano al vertice degli apparati.

Il ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano, ci ha tenuto a negare che nella riunione «si sia entrati nel merito di un'ipotesi di "segretariato generale della pubblica sicurezza", che è stato oggetto di un ddl del governo Amato nel 1992». Ma qui bisogna fare attenzione alle parole. Perché se non proprio di un segretario generale, forse si è parlato di un direttore generale. Più o meno è la stessa cosa. Ed è intorno a questa nuova figura di supertecnico delle polizie che i ministri stanno ragionando. Con un'avvertenza: una figura similare già esiste, è il segretario del Cesis che dovrebbe coordinare i servizi segreti e che non ci riesce affatto.

Di un segretario generale parlò per primo l'allora ministro dell'Interno, oggi presidente del Senato, Nicola Mancino. Ma il capo della polizia, che sulla carta è il titolare del coordinamento, e che in quel momento era Vincenzo Parisi, non la prese affatto bene. Il prefetto controrilanciò con una sua proposta: sdoppiamo le mie due cariche di capo della polizia e di direttore generale della pubblica sicurezza. Era implicito che sarebbe stato lui, l'uomo che anche i più tenaci avversari rispettavano, il futuro direttore generale. E che la poltrona di capo della polizia sarebbe finita a un suo fedelissimo.

Di questa iniziativa non se ne fece più niente. Un po' perché è sempre difficilissimo mettere mano agli apparati. Un po' perché erano in agguato il diluvio di Tangentopoli, la caduta della Prima Repubblica, il declino dei vecchi politici e persino un inimmaginabile (in quel momento) allontanamento di Parisi dal «suo» ministero.

Ora se ne torna a parlare. Ma il tutto è complicato dalla questione dei corpi speciali. Di quel Ros dei carabinieri, ad esempio, che è nella bufera. O di quel Gico dei finanzieri, che è stato sui giornali per una lunga stagione. Napolitano, in proposito, si limita a dire: «Non può essere presa in esame una specifica "questione Ros", trattandosi tutt'al più di verificare collocazioni e funzioni dell'insieme dei servizi specializzati». E Andreatta: «E' un altro problema, la migliore organizzazione di queste forze. Se convenga assorbirle nell'apparato territoriale oppure se sia più efficiente lasciarle come forze funzionalmente autonome».

L'idea di sciogliere di fatto tutti i corpi speciali in una sorta di disarmo generalizzato, e ridistribuire uomini e compiti alle forze territoriali, era stata lanciata qualche giorno fa dal sottosegretario Massimo Brutti, pds. Ha fatto scalpore tra le opposizioni che gridano alla «normalizzazione». Ma i bene informati sanno che all'interno delle tre forze di polizia non sono affatto pochi quelli che da tempo spingono in questa direzione. Anzi. E poi, nota ancora Andreatta, «queste cose, che divengono elementi ideologici, sono questioni terribilmente tecniche. L'assorbimento territoriale rende più difficile la specializzazione delle forze. Il comandante territoriale ha un suo obiettivo orizzontale e tende a utilizzare secondo le emergenze tutte le forze disponibili. Sotto l'altro profilo, l'obiettivo è che ci sia uno strumento coeso e adattabile».

Insomma, come si capisce chiaramente, una decisione ancora non è stata presa. Nel frattempo i ministri hanno preso visione di uno studio curato da un gruppo interforze che s'è riunito per un anno al Viminale. Ma già si sa che quello studio, ribattezzato «bozza Sinisi» dal nome del sottosegretario che coordinava i lavori, non piace all'Arma. E non vedrà la luce.

Ma allora, in definitiva, che cosa resta? Il famoso direttore generale. Dice il senatore Rocco Loreto, pds, molto vicino all'Arma: «Ai carabinieri questa proposta interessa». Piace anche a Maurizio Gasparri, An, che l'ha codificata in un disegno di legge. E soddisfa Pietro Folena che è stato tra i primi a ripescare la proposta Parisi. Ma ieri, non a caso, il presidente della Camera, Luciano Violante, che di queste materie se ne intende, a un convegno ha fatto capire come la pensa: «Più che riformare le forze di polizia c'è bisogno di un maggior raccordo tra loro e di una maggiore presenza sul territorio. La priorità è un maggior presidio del territorio sotto il diretto controllo del capo della polizia».

Francesco Grignetti



Il Viminale e il ministro della Difesa Andreatta

«Scoprire chi bara»

Andreatta: inaccettabili le tensioni fra istituzioni

ROMA. «Le tensioni e l'uso illecito di strumenti nella lotta tra le istituzioni possiamo anche considerarlo inaccettabile. Però accade. E' importante che esistano strumenti di soluzione di questi conflitti. Strumenti che permettano di portare alla luce se qualcuno ha barato». E' un Beniamino Andreatta insolitamente esplicito quello che ieri dialoga per un'ora con gli ascoltatori di «Radio anch'io». Il ministro della Difesa però allarga le braccia. «Non ho nessuna legittimità, come responsabile di un dicastero, a intervenire in una questione che riguarda situazioni giudiziarie aperte. E' chiaro che sono scandalizzato come qualunque altro cittadino di ciò che accade e di ciò che appare nella stampa, ma contemporaneamente ritengo che, per fortuna, nell'ambito di uno Stato di diritto ci sono gli strumenti per risolvere. Non occorre un intervento legislativo».

Conferma il ministro Giorgio Napolitano: «Non ci siamo occupati di tensioni e polemiche certamente preoccupanti come quelle insorte a Palermo, ma rispetto alle quali il governo non può impropriamente intervenire, trattandosi di vicende specifiche sottoposte all'autonoma competenza dell'autorità giudiziaria». Chi può intervenire, e lo farà presto, è la commissione Antimafia. Dice Ottaviano Del Turco: «Presto ci sarà un'inchiesta. E se si lascia lavorare in pace la procura di Caltanissetta, senza inquinamento e avvelenamenti, probabilmente scopriremo che questa storia non è complicata, ma semplice». Del Turco pensa a una strategia di Cosa Nostra per far litigare gli uomini dello Stato. Lo stesso, più o meno, diceva Andreatta: «Succede che la mafia approfitti della situazione».

Ma l'intervento di Andreatta non è piaciuto dalle parti dell'opposizione. Secondo Silvio Berlusconi, è tutta colpa delle leggi sui pentiti. «Il fenomeno va ri-regolato con urgenza». E secondo Beppe Pisanu, capogruppo dei deputati di Forza Italia: «Andreatta ammette che vi è "lotta tra le istituzioni", con protagonisti che hanno "barato" anche mediante l'uso di strumenti legali. Trattandosi del ministro della Difesa, c'è da trasecolare».

E' chiaro che la vicenda va approdando in Parlamento. Lo chiedono a gran voce Maurizio Gasparri (An) e Franco Frattini (Fi). Con quest'ultimo ha polemizzato Pietro Folena: «La politica non alimenti i conflitti, evitando di cavalcare gli uni contro gli altri. L'appello di Frattini è improprio e inopportuno. Ogni volta che si parla della procura di Palermo, Forza Italia reagisce sopra le righe». Risposta di Frattini: «Con facili accuse di strumentalizzazione non si contribuisce a un sereno confronto».

[fra. gri.]

Il pentito Angelo Siino è ancora al centro di polemiche



Da Caltanissetta un ordine: prudenza

Interrogatorio segreto del procuratore di Trapani

Scatta l'inchiesta sulla fuga dei dossier. Tinebra: «Ho conosciuto i verbali solo nelle parti pubblicate sui giornali»

CALTANISSETTA. E adesso Gianni Tinebra, il capo della procura di Caltanissetta, corregge il tiro: l'indagine sul caso Siino-De Donno-Lo Forte, dice, «ha bisogno di prudenza, riservatezza e della massima delicatezza». Dopo aver rilasciato al «Corriere della Sera» dichiarazioni di fuoco secondo cui sembrerebbe che il capitano del Ros Giuseppe De Donno avesse promesso ottocento milioni ad Angelo Siino per convincerlo a pentirsi e non per «incastrare» il procuratore aggiunto di Palermo Guido Lo Forte, ora Tinebra professa la necessità di una linea improntata al «massimo riserbo» e sottolinea di aver espresso le sue valutazioni «soltanto sulla base di atti pubblicati dai giornali».

La prudenza ritrovata, però, non gli impedisce nella tarda mattinata di ieri di precisare al Tg1 di aver conosciuto il contenuto delle bobine che riportano le due conversazioni tra Carmela Bertolino, moglie di Siino, e il capitano De Donno sulle presunte «pressioni» esercitate dall'ufficiale per incastrare Lo Forte, solo per quelle parti che sono state pubblicate sui giornali. Precisazione che suona come una formidabile smentita al procuratore di Palermo Gian Carlo Caselli che, lunedì sera, aveva spiegato per filo e per segno come quelle due bobine - sequestrate a casa di Siino dopo che il collaboratore ne aveva segnalato l'esistenza in una dichiarazione spontanea ai pubblici ministeri di Palermo - fossero state «immediatamente» inviate alla competente procura di Caltanissetta. Da ambienti giudiziari, inoltre, si è appresa pure la data della trasmissione: sarebbe quella del 12 novembre, appena ventiquattr'ore dopo il ritrovamento degli stessi nastri.

La «dialettica» tra le due procure appare, dunque, più complessa che mai. E da lunedì sera è entrato in scena - non si sa ancora a che titolo - anche il procuratore di Trapani Gianfranco Garofalo, sentito in gran segreto dai pm nisseni. Da Caltanissetta, intanto, arriva la notizia dell'apertura di un'inchiesta sulla fuga di dossier di atti giudiziari relativi alle indagini sul caso Siino-Lo Forte-De Donno. Da verificare, secondo alcune indiscrezioni, è se la diffusione di notizie «parziali e fuorvianti», avvenute alla vigilia della riunione del Csm sul caso-Palermo, sia stata finalizzata «a condizionare il dibattito» aperto a Palazzo dei Marescialli. Ieri pomeriggio è stato sentito, come persona informata sui fatti, l'inviato del quotidiano «la Repubblica» Giuseppe D'Avanzo.

Tinebra e i sostituti nisseni, intanto, lavorano a pieno ritmo per ricostruire quanto accadde tra il 20 e il 28 febbraio 1991, gli otto giorni cruciali che trascorsero tra la consegna, da parte del Ros, del rapporto fra mafia e appalti alla procura di Palermo e l'avvenuta conoscenza dello stesso rapporto da parte degli indagati. Durante l'interrogatorio davanti ai pm di Caltanissetta, due giorni fa, il collaboratore Giuseppe Li Pera - il primo ad accusare nel '92 alcuni magistrati di Palermo di aver «girato» informazioni a Cosa Nostra - ha tirato fuori il verbale di un confronto con Giorgio Zito (ingegnere della «Rizzani-De Eccher»), fatto il 3 marzo 1993 davanti ai pm palermitani Guido Lo Forte, Roberto Scarpinato e Antonino Ingroia, che consentirebbe di stabilire con precisione la data in cui venne a conoscenza del rapporto su mafia e appalti. Dopo aver esibito quelle carte - singolarmente finite ieri anche sulle pagine di un quotidiano - Li Pera ha sostanzialmente confermato il suo racconto di cinque anni fa, raccontando di aver saputo, in carcere, dal pentito Pino Marchese che «i giudici» di Palermo si erano «ammuccati» (avevano intascato, ndr) alcuni miliardi per passare le informazioni riservate.

Sandra Rizza



3 IL MALESSERE DEL CENTRO-DESTRA

Veleni e clima da resa dei conti in una opposizione rassegnata prima dell'ultimo match elettorale



A sinistra il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini. A destra il leader del ccd Pier Ferdinando Casini



Alleanza nazionale sta preparando una nuova «svolta liberista»
Urbani ha trattative segrete con Bossi
e Formigoni si candida come leader moderato

Se il Polo affonda, ognuno per sé

Casini al centro, Fini a destra, azzurri con la Lega

ROMA

Il nuovo motto che potrebbe campeggiare sulle bandiere del centrodestra? Eccolo: «Ognuno per sé». Si attende con ansia l'ultima corvée elettorale che con ogni probabilità non rasserenerà gli animi di un Polo rassegnato al poggio per poi rompere le righe, ritrovarsi nella nicchia assieme ai simili e diradare la frequentazione con i dissimili mal sopportati o sopportati controvoglia o sopportati solo per regalare un'immagine di posticcia compattezza agli occhi esterni. Ognuno per sé, appunto, possibilmente avvinghiati ai propri simboli, stretti con la propria gente, asserragliati ciascuno nel proprio linguaggio. Comincia con più di un anno e mezzo di ritardo la traversata nel deserto dell'opposizione: e nel lungo viaggio conviene proseguire con compagni di strada fidati, sotto vessilli riconosciuti e rassicuranti.

Ognuno per sé. Pier Ferdinando Casini, il leader del ccd, va in Sicilia e conduce ostentatamente la campagna elettorale da solo, senza alleati: l'importante è strappare un risultato più che decente per la Vela, dimostrare che nel recinto superaffollato del Centro (il *Foglio* ne ha appena contati 13, di tentativi di Centro) il ccd ha una capacità attrattiva superiore». Il resto, ossia l'investimento del centrodestra per i propri candidati, non ha quasi alcun valore («è ora di pensare solo a noi», usa ribadire Casini con gli amici più fedeli). Ognuno per sé, appunto. Ognuno per sé è anche il messaggio che implicitamente trasmette Gianfranco Fini agli alleati. Lui, il presidente di Alleanza nazionale, dice di non voler compromettere l'impegno elettorale del partito arrischiando dichiarazioni che possano suonare come un sintomo di disintegrazione del Polo, ma poi non risparmia pesanti allusioni a un ipotetico «day after» in cui inizierà dentro lo schieramento del centrodestra la sarabanda della resa dei conti, sia sulla leadership che sui contenuti. Purtroppo per Fini i non brillanti risultati conseguiti nelle elezioni che si sono svolte lo scorso 16 novembre non permetteranno ad Alleanza nazionale di battere i pugni sul tavolo come avrebbe voluto, ma l'avvertimento appare chiarissimo e di facile decifrazione: all'indomani dell'apertura delle urne, An vorrà giocare da sola la partita della rifondazione del centrodestra. Anzi, della destra tout court, naturalmente irrobustita e ringiovanita dall'iniezione di liberismo che Fini vorrebbe inculcare il prossimo gennaio a Verona nel corpaccione statalista (e anche assistenzialista) di un partito che ancora, a cominciare dalla sua «destra sociale», non ha rinunciato interamente a fantasticare sulle correzioni corporative e «socializzanti» che il fascismo avrebbe apportato al capitalismo «selvaggio».

Ognuno per sé. Forza Italia, per esempio, conduce le sue segrete e tortuosissime trattative con la Lega praticamente all'insaputa dei suoi alleati o per lo meno con la paura che i contatti informali ma continuativi che qualificati esponenti del Polo come Giuliano Urbani, Giulio Tremonti e Franco Frattini intrattengono con emissari del movimento di Bossi possano venire divulgati, stoppati e compromessi dall'eventuale alleato che volesse sabotare il controverso riavvicinamento. Dunque: campagne elettorale giocata in ordine sparso, contatti segreti, progetti di redde rationem che annunciano giorni e nottate dei lunghi coltelli, dispetti incrociati, nervi a fior di pelle malauguratamente messi allo scoperto dai pirati di «Striscia la notizia» che captano fuori onda la persistenza oramai incancrenita di pessimi rapporti personali tra gli esponenti più in vista del centrodestra. Ognuno per sé: e chi l'ha detto che nella lunga traversata non sono ammessi doppi e tripli giochi, abboccamenti trasversali, sdoppiamenti di personalità?

Anche a rischio dell'esplosione del centrodestra, naturalmente. Roberto Formigoni, presidente della Regione Lombardia, esponente del cdu buttiglioniano, accreditato da Berlusconi come leader «tecnico» di Forza Italia prima che una plateale nota di smentita rettificasse (per la verità, blandamente) la divulgazione della notizia, ex uomo di punta democristiano forte, con il suo Movimento Politico, di un rapporto speciale con la galassia ciellina, si appresta in realtà a giocare un ruolo effettivo nell'imprendibile centro del centrodestra che dovrebbe incardinarsi su una Forza Italia meno ancorata agli uomini e alla filosofia del partito-azienda e propone in un'intervista concessa a *Carta minuta* di Adolfo Urso un «partito unico del centro» destinato ad allearsi sì con la «destra democratica» che si esprime in Alleanza nazionale ma pur sempre con posizioni distinte, strutture organizzative distinte, come se un'incontenibile voglia di autonomia suggerisse di districarsi da un abbraccio così stretto da risultare asfissiante. La Destra, a sua volta, vuole districarsi dall'immagine oramai paralizzante di Destra atipica, lontanissima dagli standard acquisiti dalle destre europee, non ancora interamente sciolta dai suoi vincoli con un passato imbarazzante che superficialmente sembra consegnato alla storia oramai priva di connessioni con il presente ma che torna e fa capolino ogni volta che la Destra italiana di Fini riflette sull'impossibilità di oltrepassare la linea d'ombra che divide un partito forte ma pur sempre minoritario da un partito che (esattamente come accade nel centrosinistra con il pds) si propone di esercitare una leadership su strati di opinione pubblica più ampi del proprio pur consistente elettorato.

E Striscia la notizia mette allo scoperto la crisi di nervi dei «capi storici»

Già, ma come rompere il muro del suono e accreditarsi inequivocabilmente e senza contestazioni come Destra europea e rispettabile? L'ossessione di Fini di ricevere una pubblica consacrazione dallo Stato d'Israele insieme, ovviamente, con la comunità ebraica italiana, è destinata a trovare nei prossimi mesi molte occasioni per manifestarsi lungo una traiettoria che assorbirà tempo e impegno di un leader che punta oramai a costruire tutte le condizioni per l'appuntamento decisivo con la leadership dello schieramento anti-sinistra. Ma anche la laboriosa preparazione della «svolta liberista» dell'asserita Fiuggi 2 che dovrebbe aver luogo tra un paio di mesi a Verona sta a dimostrare che Fini vorrà divincolarsi dalla grande rissa sulla leadership che scuoterà inevitabilmente il Polo dopo il replay della batosta elettorale.

Ancora una volta: ognuno per sé, come a suggellare quella diversità di culture politiche che sin dall'inizio, anche se travolte dal blitz berlusconiano nella politica, hanno convissuto con crescente difficoltà in un centrodestra diviso in un'anima liberale e in una giustizialista, una liberista e una «sociale» e solidarista, una libertaria e un'altra attenta alla «voglia di sicurezza» di un elettorato incline alle maniere forti. Sta estinguendosi persino l'esaltazione del «ceto medio produttivo», che pure sinora aveva alimentato il mito della «nuova classe», base sociale e delizia di uno schieramento che finalmente aveva dato voce e rappresentanza a chi era stato escluso dal proscenio della Prima Repubblica. Anzi, si moltiplicano severe rampogne all'«incultura» della piccola borghesia incapace di esprimere una passabile classe dirigente. Ognuno per sé, magari con la segreta speranza che il neo-bipolarismo italiano (che visto dall'opposizione appare quasi come una maledizione) possa attenuare i suoi effetti e lasciare spazio un po' a tutti. Tutti insieme, ma separatamente.

Pierluigi Battista
(3-Fine)

ALLEANZA NAZIONALE

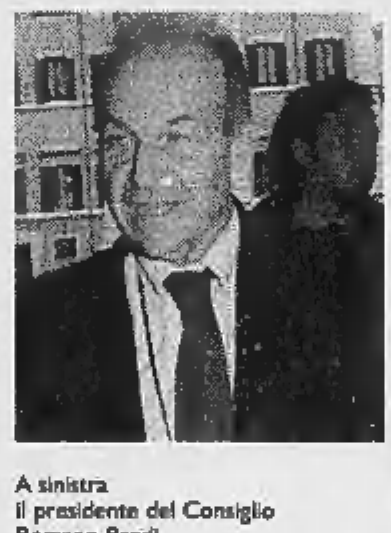
Giallo sulla visita di Romiti

ROMA. Giallo a via della Scrofa: secondo *Famiglia cristiana* il presidente della Fiat Cesare Romiti avrebbe incontrato venerdì scorso Fini. L'incontro sarebbe avvenuto nello studio di Gaetano Rebecchini, il quale però nega che ci fosse Fini. «E' vero solo che ho incontrato Romiti - ha detto - ma Fini non era presente. Con Romiti abbiamo parlato anche di politica. Soprattutto di problemi economici, dell'ingresso dell'Italia in Europa». Rebecchini, però, non smentisce che possa esserci stato un contatto tra Fini e Romiti: «Non si sono incontrati da me. Può essere che si siano incontrati da qualche altra parte, ma questo non lo so». In serata, inoltre, da ambienti di Forza Italia si è appreso che nei giorni scorsi Romiti avrebbe visto Berlusconi. [r. i.]

Occupazione, sanità, Mezzogiorno e privatizzazioni: definito a Palazzo Chigi il programma per un anno

Rinasce l'asse tra Prodi e Bertinotti

«Ma nel governo non entreremo»



Il segretario di Rifondazione Fausto Bertinotti

ROMA. Sulla soglia dell'ascensore che sale ai piani alti di Montecitorio, Fausto Bertinotti si irrita con il giornalista di «Italia Radio»: «Tu vorresti chiedermi se D'Alema è soddisfatto della divergenza tra me e Cossutta? Non mi interessa se lui sia soddisfatto. La divergenza tra noi c'è, ma c'è anche la convergenza sul documento finale del Comitato politico...». Si inserisce Giorgio Frasca Polara, presidio «storico» dell'*Unità* a Montecitorio: «Sì, c'è convergenza come tra Amendola e Ingrao, che alla fine votavano lo stesso documento!».

Ride Bertinotti: «Sì, ma allora c'era una raffinata cultura politica e si capiva quale era la linea politica che si era affermata...». Come dire, senza dirlo esplicitamente: alla fine ho vinto io e ha perso Cossutta.

L'incontro a Palazzo Chigi tra Romano Prodi e Fausto Bertinotti è terminato da un quarto d'ora, il *vis-à-vis* è andato bene, ma il leader di Rifondazione non riesce a «scollarsi» dai pensieri fissi di questi giorni: il dissidio con Cossutta, il conflitto strategico con D'Alema. Eppure i 90 minuti trascorsi nello studio di Romano Prodi sono filati via come meglio non si poteva immaginare. Un'ora e mezzo importante che è servita a ricostituire quel *feeling* Prodi-Bertinotti che - per lunghi mesi e a dispetto dei frequenti contrasti pubblici - aveva costituito uno dei collanti decisivi per il governo dell'Ulivo.

Certo, è ancora presto per capire se rinascerà un vero e proprio asse tra i due, ma alla fine dell'incontro Bertinotti ha pescato dal suo vocabolario aggettivi per lui rari: «Con Prodi abbiamo registrato una convergenza molto netta sull'idea di lavorare insieme in questo anno di governo. C'è una reciproca e forte volontà di mettere a frutto ogni potenzialità del patto siglato ad ottobre. Non sarà facile, ma ci proveremo con convinzione». Il presidente del Consiglio, al termine dell'incontro, non ha fatto diffondere commenti anche se a Palazzo Chigi si faceva notare il clima costruttivo e la reciproca fiducia personale. Una fiducia che si era quasi rotta nelle ore decisive della crisi e che ora sembra esser rinata, sia pure su basi diverse. Il Bertinotti che ieri mattina si è presentato a Palazzo Chigi per mettere nero su bianco il programma per un anno, aveva toni più concilianti del solito anche per effetto dell'aggiustamento di linea maturato dentro Rifondazione. E il tam-tam cossuttiano faceva sapere che senza l'inziativa del suo presidente, Rifondazione si preparava ad attendere passivamente la proposta governativa sulle 35 ore, mentre aver iniziato subito una trattativa bilaterale consente di stemperare sul nascere i contrasti.

E Prodi? Con l'ingresso in Europa per lui si sta preparando al periodo più gratificante, ma in ogni caso il premier ha tutto l'interesse ad avere una Rifondazione divisa, con un Cossutta più dialogante, visto che nei giorni della crisi proprio lui aveva scommesso sulla sostituzione di Prodi con un altro premier. Oltretutto il presidente del Consiglio e il leader di Rifondazione condividono - per motivi opposti - una certa irritazione nei confronti di D'Alema. Se ne è avuta conferma nel vertice di due giorni fa tra Prodi e i capigruppo di maggioranza. Al pidiessino Cesare Salvi che in un'intervista aveva chiesto al governo di «volare più alto», Prodi ha detto subito: «L'esecutivo ha già mostrato il suo profilo riformatore e tu mi devi spiegare come si fa a volare più alto...». Ma il clou è arrivato qualche minuto più tardi, quando Salvi si è rivolto così a Prodi: «Sul gruppo parlamentare di Di Pietro mi sembra che abbia sbagliato anche Palazzo Chigi, forse si poteva essere più cauti...». E qui Prodi rifila la stoccatina al pds: «Ma io sono stato cauto: avevo consigliato di esserlo anche a Di Pietro, dicendogli che avrebbe potuto attingere agli altri gruppi parlamentari dell'Ulivo soltanto nel caso in cui i segretari dei partiti fossero stati d'accordo. E lui mi ha risposto: "il gruppo è già pronto, ci sono due parlamentari del pds, due del ppi, due..."». Come dire: caro Salvi, forse è stato più incauto D'Alema.

Eppure, in questa fase Prodi, Bertinotti e D'Alema sono «costretti» ad andare d'accordo e ieri il leader di Rifondazione ha discusso di diverse questioni: «Occupazione, sanità, Mezzogiorno, privatizzazioni - ha raccontato Bertinotti -. Noi ripartiamo dal discorso di Prodi alle Camere: l'Eni deve restare pubblica e per l'Enel si diversifichi fra trasmissione e produzione dell'energia». Rifondazione presto al governo? Bertinotti inorridisce: «Non è stato né offerto, né da me richiesto».

Fabio Martini

L'ACCORDO GOVERNO-RIFONDAZIONE



1) ORARIO DI LAVORO. Il governo si impegna a presentare nel gennaio '98 un disegno di legge che preveda la riduzione dell'orario a 35 ore a partire dal 1 gennaio 2001. La messa a punto del ddl sarà seguita anche da una commissione trilaterale, con governo e parti sociali. La riduzione dell'orario di lavoro si applicherà nelle aziende con più di 15 addetti.



2) PENSIONI DI ANZIANITA'. Non saranno toccate quelle degli operai e e di chi fa lavori «equivalenti» (cioè chi svolge un lavoro non operaio di pari qualifica, con analoghe condizioni di gravosità del lavoro stesso).



3) FINANZIARIA '98. Rifondazione si impegna alla sua approvazione finale. E' Previsto lo spostamento di 500 miliardi dalla voce «riduzione di spesa» a quelle «elusione, evasione», nelle entrate.



4) PATTO DI CONSULTAZIONE. Rifondazione ha accettato l'invito del governo a proseguire l'azione per raggiungere l'obiettivo dell'ingresso nella moneta unica europea. E' prevista la consultazione sistematica tra governo, Ulivo e Rifondazione. Per il '98 si cercherà un'intesa su obiettivi comuni di politica economica e sociale per qualificare l'azione riformatrice del governo.



A sinistra il presidente del Consiglio Romano Prodi

Il segretario di Rifondazione: con Cossutta l'ho spuntata io

Caso Cirio

Riformulata l'accusa

ROMA. Sono stati riformulati i capi di imputazione a carico di Romano Prodi e degli ex consiglieri di amministrazione dell'Iri e l'ex amministratore delegato della Fisvi, Carlo Saverio Lamiranda, coinvolti nell'inchiesta per la cessione della Cirio-De Rica Bertolli dall'Iri alla Fisvi in base alla modifica dell'articolo 323 del Codice Penale riguardante il reato di abuso di ufficio: lo ha deciso il pm Giuseppa Geremia nel corso dell'udienza Gip.

Geremia nella richiesta di rinvio a giudizio afferma tra l'altro che Prodi rivestiva «sin dal 1990 la carica di consulente della Unilever, gruppo che gestiva l'intera trattativa attraverso la interposizione di Fisvi, consentendo a quest'ultima di acquisire la disponibilità di un bene senza la capacità patrimoniale» necessaria. Inoltre il pm tiene conto dei risultati della perizia disposta dal gip Eduardo Landi, che ha verificato la congruità del prezzo pagato, ma accusa l'ex cda dell'Iri (Draghi, Ferro Luzi, Glisenti, Patroni Griffi, Poli) e Lamiranda di «avere intenzionalmente procurato vantaggio patrimoniale» alla Fisvi «non adottando le necessarie iniziative volte ad affermare il diritto dell'Iri a pretendere gli interessi... determinando un minor introito quantificabile in 3 miliardi 248 milioni 866 mila lire». A Prodi, in particolare, viene contestato d'avere ecceduto ai limiti dei suoi poteri» rinunciando ad un'integrazione di fidejussione e alla corresponsione di interessi. [Ansa]

REPORTAGE

L'EX PM IN SICILIA

«Sono un sorvegliato speciale»

Di Pietro: ma tra me e D'Alema c'è dialogo

RACALMUTO
DAL NOSTRO INVIATO

«Io con D'Alema ci dialogo, e se non sono d'accordo con lui glielo dico, con i democratici veri si fa così». Alla terza tappa del suo tour elettorale in Sicilia, Antonio Di Pietro non riesce a fare a meno di tornare ancora sui malintesi col segretario del pds, che alla battuta del neosenatore («Non fatemi stare troppo in panchina») aveva risposto secco: «Può sempre fare ginnastica».

Subito fuori dell'albergo Baia Verde di Catania, dove ha parlato a una fitta platea con il sindaco ulivista uscente Enzo Bianco e la presidente della Federcasalinghe Federica Rosi Gasparrini, sua nuova entusiasta fan, Di Pietro spiega di nuovo di esser stato equivocato, per precisare subito che lui, con D'Alema, è in ottimi rapporti. A scanso di equivoci.

I malintesi sono il suo incubo. «Da quando sono entrato in Parlamento sono tornato a essere un sorvegliato speciale. Ogni parola che dico, ogni saluto che faccio, ogni mano che stringo - si sfoga nella sua ultima rubrica su *Oggi* - vengono interpretati nei modi più disparati». Così Di Pietro, che pian piano comincia a familiarizzare con i cronisti, si sforza di essere rassicurante. Offre il suo «pieno appoggio» a Bianco, elogia le casalinghe «che hanno un contatto con la gente». All'*Osservatore Romano* che lo critica sostenendo che «se qualcuno si illudeva che l'ingresso di Di Pietro in politica sarebbe stato indolore, è stato subito smentito», l'ex pm risponde ammettendo che la sua elezione è diventata sì un problema «ma per il Polo»: «Un Polo che non ha un problema di elettori, ma di classe politica, e che domenica prossima dovrà andare a leccarsi altre ferite», aggiunge.

Ma nulla replica al segretario del ppi Franco Marini, che gli manda a dire che si farà un coordinamento fra tutte le componenti di centro dell'Ulivo, e che Di Pietro è solo uno dei tanti. Lui tira dritto, più in sintonia con il pds che con i popolari con cui flirtava solo una decina di giorni fa. Nella sua rubrica ribadisce la sua intenzione di costituire un suo gruppo parlamentare. Mentre il braccio destro di D'Alema Marco Minniti dichiara in simultanea che il neosenatore farà parte di una sorta di «supersegreteria» ulivista che vedrà presto la luce.

Intanto continua il lungo giro. Che ha spinto una mano anonima a scrivere sul registro delle presenze di Palazzo Madama «Vergognati, non vieni mai!». E' la volta di Racalmuto, il paese natale di Leonardo Sciascia che Di Pietro non nomina mai. Chissà se conosce lo scrittore, o se tace apposta la coincidenza, lui che è qui per catturare gli elettori moderati, spiegando, come dal solito copione, che lui non è di sinistra, ma «per fare le cose sinistra moderata e centro cattolico e laico devono governare insieme».

Di Pietro arriva in anticipo, per calarsi un po' fra la «gente», che invero è accorsa in folla, un po' per interesse, un po' per curiosità. «Mi piaceva quando non faceva politica», dice un anziano, ammiratore del magistrato. «A me invece piace più come politico, anche se non sono di sinistra» replica un altro. «Nell'altra lista ci sono tutti quelli di prima, e i loro parenti. Lui forse può farci cambiare davvero», spiega per tutti un giovane. Di Pietro ha stretto le mani al fruttivendolo, ha concesso i soliti baci e abbracci, ha ordinato un ponce al mandarino al bar Italia. Ma poi si è confuso, ha chiesto una spremuta, è ritornato al ponce: «Mi sembrava molto emozionato», racconta la barista.

E forse è vero. La Sicilia non è il Mugello, che già era tosto. «Qui non ci sono i cinghiali - dice il candidato sindaco Totò Petrotto - qui ci sono i lupi». Di Pietro la prende alla lontana, con una frase sibillina. «Io non sono siciliano, ma molte cose mi legano alla Sicilia. Ho avuto modo di capire molto di Mani pulite frequentando persone di quest'isola, e ho avuto modo di subire il ritorno di chi non ha accolto con garbo la mia attività», esordisce. Parla molto della necessità di «dialogo e confronto, dopo che la mafia l'ha fatta da padrone». Parla di «legalità» e di «Stato», contraddicendo Pietro Agnello, candidato ulivista a Grotte, qui vicino, che ha tirato fuori la necessità di una «rivoluzione».

A Casteltermini, continuando il tour, ritorna alla politica nazionale. «Una sola cosa può fermare questa coalizione, ed è il sospetto, che porta alla lacerazione fra i vari pezzi del centro». E via nella notte verso Corleone, tana del clan dei corleonesi.

Maria Grazia Bruzzone



«Il Polo ha un problema di classe politica Domenica dovrà tornare a leccarsi le ferite»

«C'è soltanto una cosa capace di fermare la nostra coalizione: il sospetto che porta alla lacerazione»

L'INCHIESTA DI BRESCIA

Il neosenatore contro la proroga

BRESCIA. Antonio Di Pietro si opporrà alla concessione della proroga per le indagini chiesta dalla procura di Brescia nell'ambito dell'inchiesta che vede l'ex pm indagato per corruzione in concorso con il banchiere italo-svizzero Pierfrancesco Pacini Battaglia, l'ingegnere D'Adamo e l'avvocato Lucibello. «Non abbiamo ancora avuto tempo per parlarne e definire la questione - chiarisce il difensore di Di Pietro, avvocato Massimo Dinoia - ma con ogni probabilità ci opporremo». A partire da ieri, giorno della notifica della richiesta di proroga per le indagini avanzata al gip Anna Di Martino dai sostituti procuratori Silvio Bonfigli, Antonio Chiappani e Francesco Piantoni, gli indagati hanno 5 giorni di tempo per la presentazione di eventuali memorie. Se la richiesta sarà concessa l'indagine terminerà il 25 febbraio, se invece il gip non accetterà la proroga i magistrati bresciani dovranno decidere se chiedere il processo o l'archiviazione per Di Pietro. Il quale, occupato in Sicilia per una serie di impegni elettorali, convocato ieri in Procura per essere interrogato, non si è presentato, così come l'altro ieri l'avvocato Lucibello. [Agi]

Il pm Salamone indagato a Milano

Concorso in corruzione per l'accusatore di Mani pulite

MILANO. L'iscrizione nel registro degli indagati della procura di Milano riporta un'ipotesi di reato gravissima: concorso in corruzione e corruzione in atti giudizieri. Articolo 319 e 319 ter del codice di procedura penale. Fabio Salamone, il pubblico ministero di Brescia che per primo iniziò le inchieste contro Antonio Di Pietro, fino ad esserne esautorato per «grave inimicizia», questa volta si ritrova nelle vesti di inquisito. Al tempo stesso però anche di parte lesa: i magistrati che indagano sul suo conto, i pm di Mani Pulite Ilda Boccassini e Gherardo Colombo, hanno aperto infatti pure un altro fascicolo per millantato credito ai suoi danni.

L'inchiesta, iniziata almeno sei mesi fa, stabilirà in quali vesti Fabio Salamone dovrà comparire in tribunale. Antonio Di Pietro questa volta c'entra solo marginalmente. A far nascere le indagini sul conto del pm Brescia, trasferito ad inchieste sulla criminalità organizzata, sarebbe stato un passaggio di una delle diverse denunce presentate da Di Pietro, in cui lamentava l'accanimento giudiziario di Salamone nei suoi confronti. Il passaggio, riguardava la «destinazione finale» di 5 miliardi versati dal banchiere Francesco Pacini Battaglia a una società, la T.I.V., costituita dal fratello del pm bresciano, Filippo Salamone, arrestato in ottobre dalla procura di Palermo con l'accusa di associazione mafiosa, e la Tpl di Piero Maddaloni per un appalto di desalinazione a Trapani. Una vicenda all'interno della quale erano transitate diverse tangenti e sulla quale aveva indagato lo stesso Di Pietro inquisendo Filippo Salamone e Maddaloni e creando così le premesse a un'incompatibilità investigativa nei suoi confronti del fratello magistrato di quest'ultimo, Fabio, il quale però la ignorò fino ad essere sollevato d'ufficio dal procuratore di Brescia, Andrea Tarquini, e dal Procuratore generale Marcello Torregrossa.

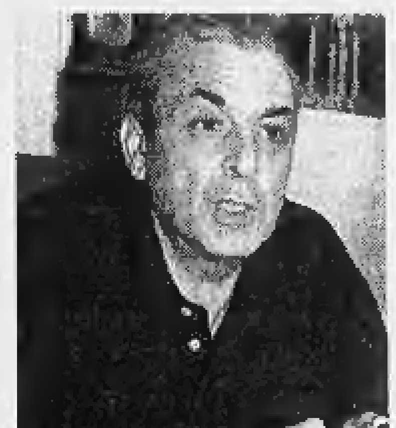
Questa storia, che sembrava un filone minore di Mani Pulite, è diventata invece un punto cardine delle inchieste scaturite dopo l'arresto a La Spezia di Pacini Battaglia. In alcune intercettazioni infatti, il banchiere non solo pronunciò la famosa frase «Di Pietro e Lucibello... mi hanno sbancato», ma fece anche riferimenti espliciti a Fabio Salamone e alla procura di Brescia, vantandosi insomma di poter contare su appoggi milanesi e bresciani. Per giunta, nell'abitazione di Pacini Battaglia, il Gico sequestrò anche la copia fotostatica di uno scritto anonimo, «News da Milano», che rappresentò uno degli atti delle indagini di Salamone contro Di Pietro.

Da qui due ipotesi. La prima (corruzione in atti giudiziari): che il versamento di cinque miliardi effettuato da Pacini Battaglia al fratello imprenditore di Salamone, sia stato fatto nell'intento di ottenere favori dal pm di Brescia. La seconda (millantato credito): Pacini si vantò di aver versato quei soldi a Filippo Salamone per ottenere favori dal fratello magistrato. E ancora: qualcuno fece credere a Pacini che versando quei miliardi avrebbe ottenuto compiacente a Brescia. Anche in questo caso non mancano intercettazioni ambigue del solito banchiere di Bientina che, per esempio, raccontò a Lorenzo Greppi come Salamone «m'ha scritto lui il verbale, gli ho scritto come voleva...s'è chiacchierato tre ore su ste' stronzate...».

Una storia complicatissima, quasi speculare all'inchiesta che vede indagato lo stesso Di Pietro, accusato anche lui di aver preso o essersi fatto promettere dei soldi da Pacini Battaglia per edulcorare le inchieste sul suo conto. E che fa nascere il sospetto che alla fine «Chicchi» si sia fatto beffe di tutti. Il riserbo istruttorio sulla vicenda è strettissimo. Anche se, riferisce l'Ansa, ieri sera lo stesso pm bresciano ha confermato di aver appreso di essere stato iscritto nel registro degli indagati, dopo averne fatto richiesta, tramite il suo avvocato, Giovanni Beretta, all'ufficio che tiene il registro delle notizie di reato della procura di Milano.

Paolo Colonnello

Aperto anche un altro fascicolo per millantato credito ai suoi danni



Fabio Salamone

IL CASO

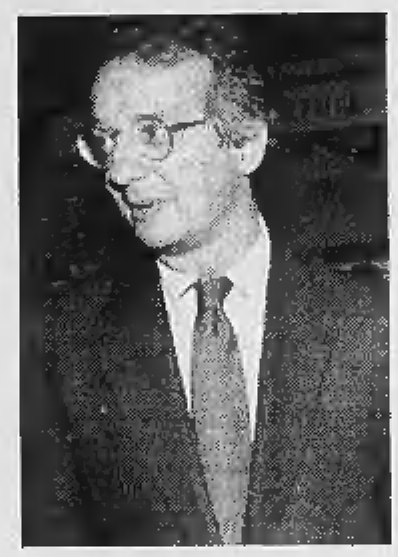
BERLINGUER CONTESTATO

Clima da assedio al Mamiani di Roma: il blitz contro il ministro prende in contropiede la Quercia



Al secondo anno dal governo dell'Ulivo le occupazioni nelle scuole creano nuove tensioni fra i partiti della coalizione





A sinistra il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer e, sotto, il vice presidente del Consiglio Walter Veltroni

Assemblee all'aperto contro i ragazzi dei centri sociali

Il pds: disoccupiamo la scuola

E' l'ultima contraddizione della sinistra

ROMA

DA qualche decennio in qua le scuole vengono occupate. Negli ultimi anni si predilige farlo a una scadenza fissa, quella di novembre, in prossimità delle feste di Natale. Il 1997 non ha fatto eccezione. Ma questo è vero solo in apparenza. Si prenda il caso di un liceo «simbolo», il Mamiani, uno dei primi a essere occupati, a Roma, nel '68. Siamo al secondo anno del governo dell'Ulivo, e la protesta studentesca si manifesta contro un ministro del pds, Luigi Berlinguer. Sabato 22 un centinaio di studenti entra nella scuola e ci si chiude dentro. Sono i ragazzi dei «centri sociali», cugini dei più famosi leoncavallini. I giovani della Quercia restano spiazzati. E non solo loro. Anche quelli di Rifondazione comunista si dicono contrari all'occupazione. E' curioso, se si pensa che il segretario del prc, Fausto Bertinotti, ha fatto dell'apertura al «movimento» e ai centri sociali uno dei cardini della sua strategia, scontrandosi su questo con Cossutta.

Ma tant'è: devono passare tre giorni prima che da Rifondazione venga un attestato di solidarietà agli occupanti. Un attestato reso obbligatorio dal fatto che ormai la contraddittorietà della posizione assunta dai ragazzi del prc rispetto alla linea proclamata da Bertinotti si era fatta stridente.

Ed ecco il paradosso. Dentro il Mamiani restano asserragliati gli occupanti. Fuori, i giovani della Quercia e alcuni rifondaroli, con i professori, il preside dell'Istituto, manifestano, ogni giorno, contro quell'iniziativa. E' la contraddizione dell'anno secondo dell'era dell'Ulivo. Quell'occupazione, sfuggita di mano, al contrario di altre, a ragazzi che militano in organizzazioni giovanili di due partiti che ormai fanno parte della maggioranza, viene contrastata a suon di comunicati e raccolte di firme. La parola d'ordine dei pidiessini in erba è: disoccupiamo il Mamiani. Vengono raccolte trecento adesioni (tra cui alcune di Rifondazione) ma si lavora per averne delle altre, perché trecento non bastano: gli studenti sono quasi 900, e non si può certo dimostrare di essere una minoranza.

«Niente nemici a sinistra»: è stata sempre la parola d'ordine del pci. Era così nel '68, fu così nel '77. «Via via la nuova polizia», gridavano i gruppi extraparlamentari quando arrivavano i giovani comunisti. Ma da allora a oggi c'è una differenza di non poco conto. E cioè che i «nipoti» e i «figli» di quei giovani comunisti aderiscono a partiti, quali il pds e Rifondazione, che non stanno più all'opposizione. Basti pensare che non solo il ministro dell'Istruzione, ma anche quello dell'Interno appartengono alla Quercia. O, ancora - e questa è un'altra differenza che salta agli occhi - basti sapere che oggi il ministro della Cultura, nonché vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni (pure lui della Quercia, peraltro) incontra alcuni studenti dell'area governativa per fare il punto della situazione, e tra questi ci sarà pure uno dei rappresentanti d'Istituto del Mamiani, Francesco Ronchi (tanto per intendersi, uno di quelli che manifesta contro l'occupazione). Ma la sinistra giovanile respinge ogni interpretazione che lega questo atteggiamento in relazione al fatto che il pds è al governo. Il loro leader, Vinicio Peluffo, dice che si tratta di «un problema di democrazia, perché l'occupazione non è stata decisa con un'assemblea, bensì con un atto di forza». Più complessa e tormentata la situazione del prc.

> Ma la situazione è controversa
> Ormai la protesta pare sfuggita di mano alle organizzazioni giovanili dei partiti della sinistra

Intanto, dentro il Mamiani, si respira l'aria delle occupazioni di sempre. In quelle aule il tempo sembra essere trascorso un po' a rilento. Su uno schermo scorrono le immagini di vecchi film: «Io sono un autarchico», di Nanni Moretti, e, addirittura, «Fragole e sangue». C'è anche una versione riveduta e corretta dell'autocoscienza. Si chiama «Intro-spizzo», dal verbo «spizzare», traduzione gergale dell'italiano «sbirciare». Qualche tocco di innovazione «culturale» qua e là, come i «corsi sulle bestemmie». Ogni corso, in pratica, è una gara, a chi inventa la bestemmia più bella. Un primo premio è stato già assegnato l'altro ieri, ma il «testo» che è uscito vincitore è, ovviamente, irriferibile. Naturalmente, come in ogni occupazione che si rispetti, si susseguono riunioni su riunioni. La sera, però, musica a tutto volume, e balli. Quanto durerà? Fino a sabato. A meno che il «blitz democratico» di professori, preside, giovani del pds e di Rifondazione comunista, non riesca già oggi, quando i «controccupanti» terranno una loro assemblea, non nella scuola ovviamente. Comunque vada a finire al Mamiani, sembrano passati anni luce dalle occupazioni degli anni 90, quando genitori pidiessini ed ex sessantottini portavano provvidenziali cestini di viveri ai figli asserragliati dentro la scuola...

Maria Teresa Meli

E la prossima settimana Cossutta andrà a trovarla nel carcere di Danbury

Caso Baraldini, appello di Conso

«Inondiamo l'America di fax e telegrammi»

FIRENZE. Anche il presidente di Rifondazione comunista Armando Cossutta e Giovanni Conso, presidente emerito della Corte Costituzionale, si mobilitano per il ritorno in Italia di Silvia Baraldini, detenuta da circa 15 anni in un carcere statunitense. «Bisogna inondare gli Usa di petizioni, domande, prese di posizione, auspici, telegrammi di auguri per Silvia», ha detto Conso, partecipando ieri a Firenze a un'iniziativa in favore della Baraldini.



Silvia Baraldini detenuta da circa 15 anni in un carcere statunitense

«Più siamo meglio è - ha aggiunto - perché ormai le firme non hanno l'impatto che possono avere tantissime voci». Tutto ciò, secondo Conso, «in modo che gli Stati Uniti si rendano conto di come la battaglia per il ritorno in Italia di Silvia Baraldini sia sentito un impegno prioritario del popolo italiano». Conso ha anche sostenuto la necessità «di rompere il muro che gli Usa continuano ad opporre, inventando una tesi basata sul pericolo del terrorismo, che è innegabile negli Usa - ha commentato - ma non spiega perché Silvia Baraldini debba continuare a scontare la pena in un carcere americano quando c'è una convenzione che prevede la sua possibile traduzione in Italia».

Secondo il sindaco di Firenze, Mario Primicerio, quello della Baraldini «è un problema politico: non possiamo accettare che il governo italiano venga considerato di serie B».

Armando Cossutta e Lucio Manisco, ex direttore di «Liberazione», il quotidiano di Rifondazione, saranno da lunedì negli Stati Uniti con lo scopo di incontrare Silvia Baraldini: «Cossutta - racconta Manisco - aveva da tempo l'idea di andare alle Nazioni Unite per la questione della riforma dell'Onu. Quando gli ho detto che volevo andare a trovare la Baraldini, Armando mi ha detto: "Vengo con te"». Cossutta, sottolinea Manisco, «verrà in quanto vicepresidente dell'Unione interparlamentare». I due esponenti comunisti, che il 4 dicembre dovrebbero vedere Silvia Baraldini nel carcere di Danbury nei pressi di New York, hanno incontrato ieri il presidente del Consiglio Prodi, il vicepresidente Veltroni e il ministro della Giustizia Flick. [Ansa-Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

INSEGNARE A INSEGNARE

nico. In psicologia, una comportamentista guarda allo studioso di formazione freudiana come a un dilettante fuori dall'empireo scientifico, laddove questo vede nella prima una tecnologa che ignora tutto della mente umana. E in sociologia, tra quelle che considerano questa disciplina strettamente legata alla storia, e quelli che vorrebbero invece una scienza sociale senza tempo, simile alla fisica, è sempre stata guerra. Accade pertanto che quando il membro di una scuola diventa giudice di uno studioso che si riconosce in una scuola diversa, non c'è criterio meritocratico che tenga, perché ciascuno dei due possiede una nozione radicalmente diversa di che cosa sia il merito.

Né le appartenenze si riducono alle scuole. In determinati settori rimane importante la differenza tra cattolici e laici. Né si possono ignorare le appartenenze territoriali. Se, per dire, un ateneo meridionale, afflitto dalla piaga dei docenti pendolari venuti dal Nord, ha un suo candidato non eccelso che però promette di restare a lungo nella sede locale, troverà probabilmente una commissione che chiude un occhio sui titoli di questo. Domanda: meglio per gli studenti e per quella università la gemma del Nord che si fa vedere due giorni la settimana per sei mesi l'anno, oppure il meno splendente studioso locale che però sgobberà tre volte tanto per tirar su dei buoni studenti?

Di certo ci vogliono regole più efficaci per limitare il peso dell'appartenenza nei giudizi, e in primo luogo per sradicare, dove vi sia, il peso dei partiti. Ma pretendere di annullarne l'esistenza sarebbe come pretendere di fare il pane senza farina, ovvero di far scienza senza esseri umani, e senza rapporti sociali.

Violante ha però detto qualcosa di maggiore rilievo per i destini dell'università e della classe dirigente di domani, anche se ha echeggiato meno nell'indignazione mediatica: la capacità didattica dei docenti è stata finora trascurata come criterio di reclutamento.

Non nascondiamocelo: una parte cospicua dei docenti entra in servizio senza saper insegnare. Non lo sa perché nessuno glielo ha mai insegnato. Nessuno ha mai preteso da essi, come titoli di concorso, la conoscenza di metodi di formazione moderni, di ausilii tecnologici avanzati, di tecniche di valutazione dell'apprendimento che non si riducano allo stereotipo dell'esame orale. Quanto a metodologia didattica, va detto onestamente che la lezione tradizionale, tolti pochi che per talento naturale sono capaci di prestazioni eccezionali, offre oggi - in rapporto ai giovani di oggi - grosso modo il rendimento che la locomotiva di Stephenson offriva centosettant'anni fa. Per il 5 per cento il suo combustibile, cioè la dottrina e l'intelligenza del docente, per grandi che siano, si trasformano in movimento reale, ossia in sapere realmente trasmesso allo studente. Mentre il 95 per cento si disperde nell'ambiente come il pennacchio di una locomotiva. Impegnare l'intero corpo docente ad apprendere preventivamente (e magari anche in corso d'opera) le tecniche scientifiche di formazione oggi disponibili, capaci di far salire di molti punti il tasso di apprendimento degli studenti, è una delle maggiori sfide che l'università italiana deve affrontare.

Luciano Gallino

REPORTAGE

IL [illegible] [illegible] [illegible]

Due portoricani (uno travestito da vampiro) uccisero due bianchi nel '59 per odio razziale

Qui [illegible] fianco, ragazzi portoricani a New York. In basso, Broadway, la strada dei musical e [illegible] teatri



Musiche di Simon, testo di Walcott: grande attesa per la prima di gennaio

Questo è [illegible] testo [illegible]

[illegible] [illegible] PUERTO RICO

Sono nato a Porto Rico
Siamo venuti qui che ero un bambino
Prima che io avessi sedici anni
ero in [illegible] gang e noi eravamo selvaggi
Lui mi guarda senza riconoscermi
lui, quel ragazzo che viene dalla Lexington o Park
Fagioli e riso sulla mensola di cucina
è tempo di cena e il quartiere è al buio
Nessuno lo conosce come me
nessuno può conoscere il tuo cuore come me
nessuno può testimoniare per [illegible] ma io lo farò

Lo show degli assassini redenti

Musical esalta un delitto, scandalo a Broadway

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Verrà fuori dal buio delle quinte con un mantello di raso attor[illegible] alle spalle da ragazzo. Canterà: «Angelo della misericordia, c'è gente che soffre in tutto [illegible] mondo, un ragazzo latino può essere ammazzato ogni notte della settimana, ma fate che sia ucciso un bianco [illegible] succederà il finimondo». Musica di Paul Simon. Testo dello scrit[illegible] Derek Walcott. Un successo assicurato. Prove da lunedì, debutto [illegible] gennaio, il musical più atteso della stagione di Broadway, ma anche [illegible] più criticato. Perché «The Capeman» si ispira a un fatto di sangue realmente accaduto, che ha lasciato ancora ferite aperte: parenti di vittime [illegible] sopravvissuti all'assalto omicida. Perché è tutto dalla parte degli assassini, canta l'elegia della loro disperazione e l'elogio della successiva redenzione; condanna, soprattutto, chi non è stato capace di perdonare («la mia religio[illegible] mi chiede di pregare per l'anima dell'assassino, ma credo che dovresti [illegible] Gesù in croce per aprire il cuore dopo una simile perdita», canta la madre di uno dei due ragazzi uccisi).

Quando tutto accadde davvero, senza [illegible] che [illegible] tasse o dicesse frasi pensate da uno scrittore, Paul Simon aveva la stessa età degli assassini: era tra i sedici e i diciassette anni e trascorreva a New York l'estate prima del college. Una stagione afosa, non c'era aria condizionata e i ragazzi come Salvador Agron e Tony Hernandez per combattere il caldo dormivano sui tetti. Ma la notte del 30 agosto [illegible] temporale aveva rinfrescato l'aria. C'erano pozzanghere lungo le avenues, ma Sal e Tony ne giravano al largo, addobbati nei loro abiti, già allora, di scena. Vestivano mantelli di raso, perché appartenevano alla banda dei Vampiri. Tutti portoricani. Sal e Tony erano due dei 17 mila portoricani sbarcati a New York quell'anno («Noi siamo venuti qui nel vostro inverno portando abiti leggeri, cuori luminosi nella tormenta»). Sal era nato in [illegible] casa chiamata Asilo de Pobres. Aveva una sorella di nome Aurea. La madre se li era portati via dopo che il marito [illegible] tentato di ammazzarla. A New York aveva trovato un altro uomo, che impediva a [illegible] e Aurea di cantare. Loro avevano cercato di ucciderlo nel [illegible] La madre [illegible] aveva fermati. Ci sarebbe voluta la signora Agron, al fian[illegible] di Sal, quella sera. C'era, invece, Tony Hernandez con un mantello di raso [illegible] comprato p[illegible] venti dollari (nel '59) sulla Centoventicinquesima Strada. «Bello!», disse Sal, «posso provarlo?». Se lo mise addosso e [illegible] [illegible] che stava diventando «Capeman». Diede in cambio a Tony il suo ombrello, rendendolo per sempre «Umbrellaman». Quando si reincontreranno, nel braccio della morte, a Sing-Sing, gli dirà: «Non avessimo fatto lo scambio, tu [illegible]sti stato Capeman e la gente avrebbe odiato te, non [illegible] «Non proprio - rispose Tony - perché tu comunque eri quello che aveva il dannato coltello». L'aveva e voleva usarlo. Contro i ragazzi [illegible] una gang irlandese che avevano insultato un portoricano, o gli avevano rubato qualcosa, che importava? Voleva usarlo e basta («posso sentire il fuoco nei suoi occhi, stanotte, [illegible] il cielo di raso dell'estate»). Presero un taxi, scesero sulla Quarantacinquesima, nel West Side, davanti a un parco.

Entrarono, con il mantello svolazzante, il cappello, l'ombrello e il dannato coltello. I Vampiri in cerca di sangue. Due ragazzi portoricani fuori dal loro universo, [illegible] il tatuaggio di [illegible] [illegible] blu sul braccio e una passione per Sal Mineo nell'animo. C'era un gruppo di giovani nel parco. Erano tutti bianchi. La brillantina nei capelli, i vestiti alla moda. Erano appena stati al cinema a vedere «Anatomia [illegible] un delitto», regia [illegible] Otto Preminger. Quattro ragazzi e la sorella di uno di loro. «Capeman» avanzò, chiese qualcosa e [illegible] attese risposta. Lui e «Umbrellaman» si tolsero le cinture e le fecero roteare. Usarono i pugni. Usarono una bottiglia. Infine il coltello. Skinny Krezinsky rimase sull'asfalto, in [illegible] pozzanghera di sangue. Bobby Young si trascinò fino alla [illegible] più vicina e stramazzò nel salotto, davanti a un televisore che trasmetteva «Arsenico e vecchi merletti». Ewald Reimer restò a terra, ferito. Billy Luken e [illegible] sorella Sandy riuscirono a scappare. Fu «Umbrellaman» a farsi da parte, aprendo loro la strada.

I «Vampiri» fuggirono. «Caccia a Dracula» titolarono i giornali. Eleanore Roosevelt e il governatore Rockfeller intervennero per cercare di calmare l'odio montante contro i portoricani. Li trovarono due giorni dopo. Davanti ai fotografi, con le manette ai polsi, «Capeman» disse: «Non mi importa [illegible] mi danno la scos[illegible]. Mia madre può stare a guardare».

Non lo vide mai. Sal finì in galera e lì diventò un altro. Conobbe la religione («Ti parlo in nome di Gesù, Gesù ti parla attraverso di me»). Conobbe [illegible] poesia. Per i primi tempi copiò Robert Frost, poi ci mise del suo («il tempo è [illegible] [illegible] di lacrime senza fine»). La sua condanna a morte fu commutata in detenzione per vent'anni. Nel '79 [illegible] lui che «Umbrellaman» erano fuori. Sal morì di morte naturale nel Bronx nel 1986. Al suo funerale andò anche Tony, ma all'ultimo non [illegible] la forza per entrare nella casa dove era esposta la bara. Ri[illegible] dall'altra parte della strada. Accanto a lui c'era un uomo calvo. Ha scoperto da poco che quell'uomo [illegible] Billy Luken, uno dei sopravvissuti alla strage, venuto nel Bronx per vedere «Capeman» uscire orizzontale dalla porta di casa. Non si parlarono, non si riconobbero. Non si sarebbero detti nulla, comunque. Billy dice che la sua gioventù [illegible] morta [illegible] quel parco, che lui e gli altri sopravvissuti [illegible] si sono mai più rivisti, che «Ca[illegible] ha avuto un destino benigno ed è morto circondato da affetto e popolarità. Quando moriranno lui e sua sorella Sandy, avranno [illegible] lacrime. Dice che ha saputo del musical dalla radio e ha sentito una fitta allo stomaco.

Ewald Reimer, l'altro scampato alla morte, vive ad Atlantic City. Fu lui il solo a riconoscere Sal al processo, condannandolo, di fatto e invano, alla morte. Tutto quello che ha da dire lo ha consegnato, attraverso la fessura della posta, a [illegible] giornalista del «New York Magazine» andato a cercarlo. Gli ha detto: «Facciano quello che vogliono, ora, ma Capeman uccise due ragazzi e ferì me. E solo perché eravamo bianchi. Non mi sembra una cosa [illegible] cui cantare e ballare».

In molti la pensano [illegible] lui. I giornali ricevono lettere di protesta. Le famiglie delle vittime rifiutano [illegible] vedere lo show («Questa città fa di [illegible] crimine un fumetto, mantelli e ombrelli glorificano la melma»).

Tony Hernandez, che un tempo lontano era Umbrellaman e oggi è padre di otto figli e cerca di tenerli lontani dalle gang, dai mantelli di raso e dalle notti feroci, è tornato sul luogo del delitto, dove c'è ancora il nome [illegible] Bobby Young dipinto sul muro. Si è guardato intorno e ha detto: «Come ex condannato [illegible] contrario alla pena di morte, [illegible] come genitore sono favorevole. Posso capire chi non ci ha mai perdonati. Adesso posso capire». Ha incontrato Paul Simon, l'ha ascoltato suonare in anteprima per lui. Gli ha detto: «Sembra che lei [illegible] abbia sempre conosciuti, signore». Paul Simon l'ha guardato sorridendo, ha aggiunto un verso all'ultima canzone: «Lui ricorda ogni colpo, il vento gli riporta le urla, figure di fantasmi nella polvere». [illegible] disco è già un successo. Il musical lo sarà. Una [illegible] dice: «Gli assassini vogliono andare al college, gli assassini vogliono andare in tivù».

Gabriele Romagnoli





Sopra, il cantautore Paul Simon a destra, lo scrittore Derek Walcott autori di musiche e testi dello show

I superstiti dell'agguato si ribellano «Non ci sembra una cosa su cui cantare e ballare»



[illegible] rivista chiede scusa dopo il raffronto con Time

«[illegible]» trucca la foto della [illegible] di 7 gemelli

WASHINGTON. Facce rosse a Newsweek: il settimanale statunitense ha truccato la foto di copertina del suo ultimo numero.

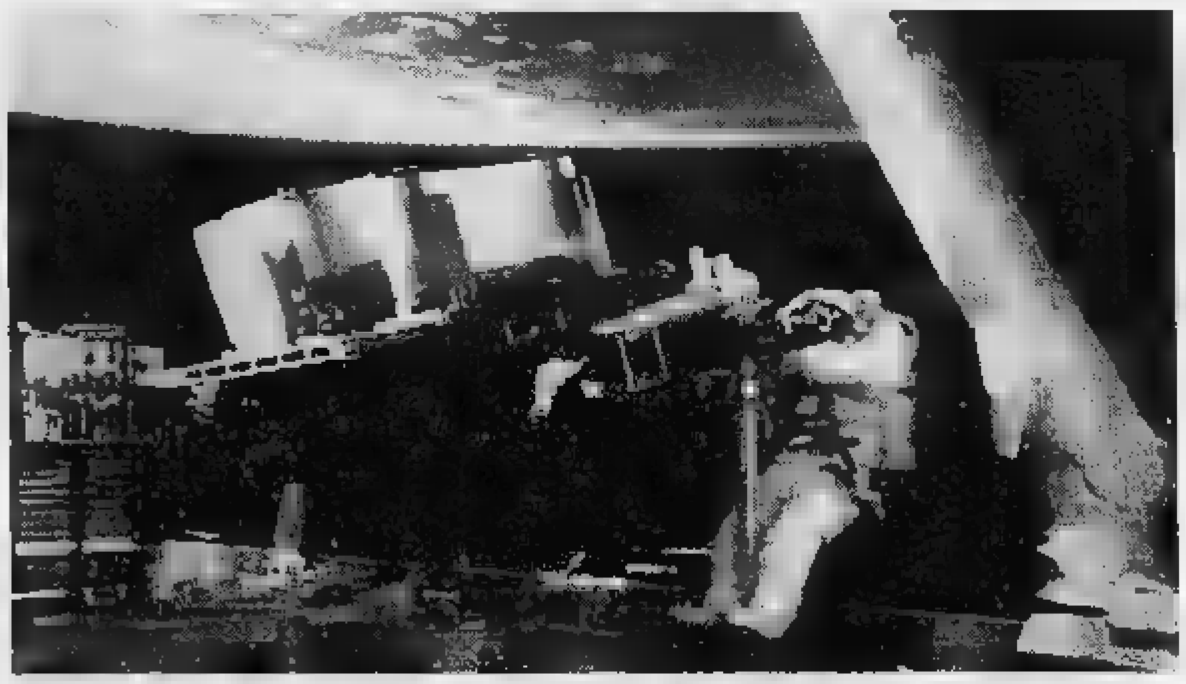
La copertina mostra una foto di Bobby e Kenny McCaughey, i genitori di sette gemelli dell'Iowa, sorridenti dopo il lieto evento: la neo-madre esibisce nella radiosa immagine una dentatura perfetta. Ma il [illegible] della donna è stato rifatto al computer dai tecnici del laboratorio fotografico di Newsweek: la bocca è stata ridisegnata per migliorare lo stato disastroso della sua dentatura. Il ritocco [illegible] stato accentuato dalla decisione del settimanale rivale Time di dedicare la copertina a una immagine quasi identica dei genitori dei sette gemelli, una foto che mostra impietosamente il cattivo stato dei denti della donna.

La vicenda ha fatto scattare subito una polemica sui limiti [illegible] ritocco fotografico: è lecito ingannare, anche [illegible] a fin di bene, i lettori? «Newsweek ha danneggiato la [illegible] credibilità - sostiene David Abrahamson, professore in giornalismo della Northwestern University -. La [illegible] essenzialità dell'intervento aggrava ancora di più il fatto».

Tre anni fa era stato Time a finire sul banco degli accusati per aver pubblicato in copertina [illegible] foto di O. J. Simpson imbruttita al computer. I tecnici del settimanale [illegible] [illegible] più scura la pelle del celebre imputato di uxoricidio e accentuato altri elementi negativi della immagine, «criminalizzando» l'ex campione [illegible] football.

Newsweek ha [illegible] immediatamente [illegible] aver sbagliato. «Cercando di alleggerire un'area scura della foto i nostri tecnici si sono forse lasciati prendere la mano», ha detto una portavoce. [Ansa]

IL SATELLITE ERRANTE



Recuperato a mano per la prima volta nello spazio

WASHINGTON. Missione compiuta. Un osservatorio solare finito venerdì [illegible] alla deriva nello spazio dopo un lancio andato male è [illegible] ricuperato da due astronauti che, usciti dallo Shuttle «Columbia», sono riusciti a «spazio aperto» ad afferrare il satellite «Spartan» con le mani guantate. L'americano Winston Scott e il giapponese Takao Doi hanno preso posizione sui due lati della stiva della navicella, che nel frattempo si era avvicinata al satellite, afferrando l'oggetto [illegible] «OK, l'abbiamo preso signor Doi. Adesso dobbiamo decidere che farcene», ha detto Scott al suo collega. Meno facile è stata la fase di caricamento nella [illegible] dello Shuttle, durata venti minuti, del satellite che sulla terra peserebbe 1500 chilogrammi. [Ansa]

Per 370 miliardi

Il grattacielo Chrysler [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] YORK. Il grattacielo Chrysler, [illegible] capolavoro di Art Déco e uno [illegible] simboli del capitalismo Usa e [illegible] [illegible] York, resterà in mani [illegible] se lo è aggiudicato per circa 220 milioni di dollari (l'equivalente [illegible] 370 miliardi di lire) il finanziere Jerry Speyer, uno dei partner della cordata che nel 1995 strappò ai giapponesi il Rockefeller Center.

Settantasette piani e 319 [illegible]tri di cemento e acciaio all'angolo tra Lexington Avenue e la 42ª Strada, il palazzo è una delle leggende [illegible]la Grande Mela: Speyer se l'è aggiudicato trionfando in un'asta che ha visto in gioco i [illegible] del mattone dal Medio Oriente all'Asia. [illegible] ultimo era entrato in campo perfino Donald Trump, ma è stato il comproprietario del Rockefeller Center che ha chiuso l'affare con la banca nipponica Fuji che di fatto, tra mutui e crediti, era la [illegible] proprietaria del grattacielo. [Ansa]

Dopo le accuse ai Blair

[illegible] fotografica E' vivo il gatto di Downing [illegible]

LONDRA. Humphrey è vivo e gode di ottima salute. Il gatto che ha vissuto con Margaret Thatcher prima e John Major poi è comparso su tutti i principali quotidiani britannici accoccolato su giornali [illegible] ieri per dimostrare che la foto non era vecchia. Intorno ad Humphrey, 11 anni di cui [illegible] trascorsi al numero 10 di Downing Street e [illegible] immediate vicinanze, era scoppiato negli ultimi giorni un [illegible] giornalistico e politico. Tutto [illegible] cominciato quando [illegible] mese scorso il portavoce del primo ministro Tony Blair aveva annunciato che il micio [illegible] stato trasferito «per ragioni sanitarie» in [illegible] [illegible] nei sobborghi di Londra.

Intanto [illegible] apre un nuovo giallo: intorno al 13 novembre è sparita anche [illegible] gatta bianca e nera di [illegible] anni, [illegible] nome Scrounger. Le indiscrezioni ipotizzano una «deportazione» anche per la «First Cat» che avrebbe combi[illegible] qualche guaio. [Ansa]

Per il Pentagono anche altri 24 Paesi preparano l'apocalisse

«L'Iraq sterminerà la Terra»

Washington: nasconde i veleni per farlo

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nuovo allarme [illegible] Pentagono: il segretario alla Difesa William Cohen sostiene che Saddam Hussein potrebbe aver prodotto fino a due-[illegible] tonnellate della micidiale sostanza chimica nota come VX. Uno stock di quelle dimensioni - ha aggiunto - «gli permetterebbe [illegible] uccidere ogni uomo, donna e bambino sulla faccia [illegible] Terra». Cohen ha evocato questo scenario apocalittico per giustificare l'insistenza degli americani affinché le ispezioni dell'Onu in Iraq non siano limitate pretestuosamente da Saddam Hussein. «L'Iraq continua a evadere le ispezioni - ha detto - e a imbrogliare l'Onu».

L'uscita di Cohen coincide con il tentativo iracheno, appoggiato dalla Russia ma anche dalla Francia, di accelerare le ispezioni, chiudere i dossier e fissare una scadenza per la fine delle sanzioni. Ancora ieri l'agenzia di stampa irachena Ina ha chiesto all'Unscom [illegible] concludere rapidamente il suo lavoro. E al Palazzo di vetro, la diplomazia [illegible] e quella francese hanno spinto nella stessa direzione.

[illegible] messaggio dell'amministrazione Clinton va nel s[illegible] opposto: Saddam continua a giocare a [illegible] cieca con gli ispettori per cui la comunità internazionale deve prepararsi a [illegible] in Iraq [illegible] a lungo, e comunque fino a quando gli ispettori non avranno compiuto il loro lavoro. «Questa vicenda non si chiuderà in tempi brevi, [illegible] invece Saddam vorrebbe credere», spiega Cohen. E in risposta a russi e francesi ha aggiunto che [illegible] ispezioni Onu in Iraq sono ormai «un progetto a lungo termine. [illegible] la smette di [illegible]ificare il lavoro degli ispettori non può certo sperare di vedere la luce alla fine del tunnel».

Per rinforzare la posizione americana, il segretario alla Difesa ha illustrato appunto i sospetti dell'Unscom sulla produzione [illegible] VX: «All'inizio gli iracheni dissero che ne avevano prodotto solo un piccolo quantitativo, e ricordo che ne basta una goccia sul dito di un uomo per ucciderlo. Ora le Nazioni Unite sospettano che Saddam ne abbia prodotto infinitamente di più, dalle 20 alle [illegible] tonnellate». Cohen ha colto l'occasione per presentare il rapporto annuale dei servizi americani sulla prolifera[illegible] di armi nucleari, chimiche e batteriologiche. L'elenco include 25 Paesi e si sofferma in particolare sulla produzione di armi letali da parte di Iraq, Iran, Libia e Siria.

Fonti dell'Amministrazione hanno dichiarato al New York Ti[illegible] che da almeno un anno gli uomini [illegible] Saddam usano sofisticate microspie per sapere in anticipo dove gli ispettori dell'Onu intendono recarsi, e riescono così a giocare d'anticipo spostando materiale sospetto da un sito all'altro.

A Baghdad, il governo iracheno continua ad insistere che gli ispettori Onu non potranno accedere a una sessantina di quei siti, che si trovano in «palazzi presidenziali», bunker e zone militari. E il quotidiano [illegible] regime «Al-Jumhuriyah» ha accusato ieri gli Stati Uniti di «incoraggiare gli ispettori americani delle squadre Onu a ispezionare quei simboli [illegible] sovranità irachena allo scopo di provocare una crisi». Gli ispettori Usa rimasti sono quattro su un totale di quasi ottanta. Bill Richardson, ambasciatore [illegible] all'Onu, ha risposto: «La retorica irachena è davvero una sventura. Continuano a dire che impediranno le ispezioni in quei siti. E' una brutta [illegible]. Che [illegible] offre molte speranze».

Andrea di Robilant

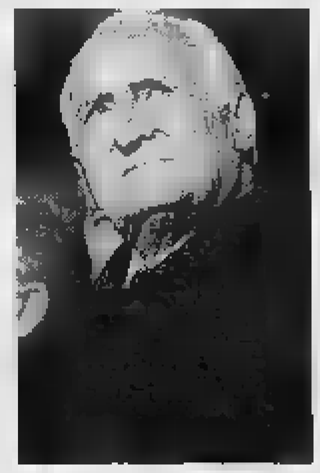
«VIDI WINNIE UCCIDERE»



Implacabili [illegible] dal superteste

JOHANNESBURG. «Ha alzato ed abbassato il braccio due volte, aveva qualcosa di luccicante nelle mani: lo ha accoltellato, l'ho vi[illegible] uccidere Stompie». E' la drammatica rivelazione fatta ieri a Johannesburg [illegible] «supertestimone» Katiza Cebekhulu nella seconda giornata di udienze di Winnie Madikizela Mandela (nella foto) dinanzi alla Commissione per la Verità e Riconciliazione. La vittima era un ragazzo di neanche 14 anni, Stompie Saipei, che apparteneva al Mandela Football Club, il [illegible] dietro il quale si cela[illegible] una sorta di milizia privata dell'ex moglie di Nelson Mandela, operante negli Anni 80 a Soweto. La stessa accusa è sostenuta in un libro da Katiza Cebekhulu, un gorilla di Winnie Mandela che sparì dalla circolazione prima del processo del '91. [Agi-Ansa]

Poi incontra gli italiani



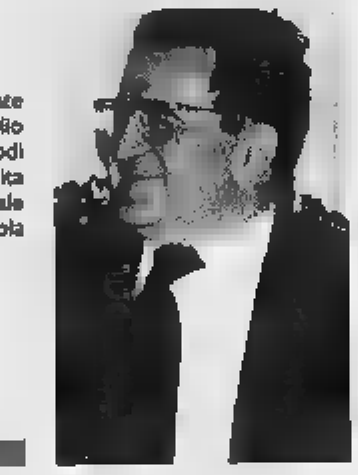
Il capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro ha ribadito davanti alla Camera etiopica la condanna dell'aggressione italiana

Etiopia: Scalfaro in Parlamento

ADDIS ABEBA. E, finalmente, ecco le parole che chiudono i conti [illegible] la storia: «Condanna della guerra di aggressione», «condanna di ogni offesa ai diritti fondamentali dell'uomo». Oscar Luigi Scalfaro apre questo suo secondo giorno di visita in Etiopia [illegible] un'esplicita, pubblica ammenda per i guasti e le malefatte compiute dagli italiani durante il periodo della «dominazione». Ed espliciti e pubblici (il discorso è stato tenuto nell'aula del Parlamento) [illegible] anche i riferimenti all'uso dei gas nervini e alla repressione contro ogni forma d'opposizione al regime coloniale. Il Presidente auspica che «l'amicizia dell'Italia sia così autentica, così grande e profonda da sovrastare ogni ricordo d'armi e [illegible] guerra, di oppressione alla vostra indipendenza e d'ogni offesa arrecata ai diritti della persona umana in questa terra».

Depositando una corona al monumento che celebra la riconquistata indipendenza, il capo dello Stato ricorda che, prima di lasciare l'Etiopia, porterà fiori «al cimitero degli italiani e degli inglesi. Ogni condanna della guerra, e soprattutto delle guerre d'aggressione, [illegible] deve impedire d'inchinarsi di fronte al sacrificio dei soldati di tutti i Paesi». Ma la condanna dell'aggressione e del colonialismo non impedisce a Scalfaro di rendere omaggio, davanti ai 2000 italiani di Addis Abeba, ai nostri connazionali che, qui, hanno lavorato duramente: «Quali doti umane devono [illegible] avuto per far dire allo stesso imperatore "Non toccate gli italiani"». Un pensiero anche per i nostri militari caduti in questa terra: «Guai a ritenere che il piccolo soldato sia colpevole perché una guerra era sbagliata». [re. ri.]

Riconoscimento al premier



Il presidente del Consiglio Romano Prodi Breve visita nella capitale spagnola

Madrid, Prodi all'Accademia

MADRID. «Sono profondamente grato alla Reale accademia di scienze morali e politiche per avermi concesso il privilegio [illegible] essere nominato suo componente onorario. Questa cerimonia di insediamento rappresenta un'occasione preziosa per rinsaldare i vincoli di amicizia tra i nostri Paesi: un'amicizia che ha radici lontane». Con queste parole il presidente del Consiglio Romano Prodi, alla presenza del premier José Maria Aznar e [illegible] ministro alla Cultura e pubblica istruzione Espe[illegible] Aguirre, ha aperto ieri sera, presso la prestigiosa Accademia madrilena fondata nel 1857, il suo discorso di ringraziamento.

Il discorso di Prodi, intitolato «I Paesi mediterranei e l'Unione europea», dopo aver percorso la comune storia del bacino del Mediterraneo, «fondamentale sia come culla della civiltà che come crocevia di traffici», ne ha sottolineato «il recupero della centralità economica, politica e culturale».

«E' quindi fondamentale che l'Europa concentri i propri sforzi nella creazione di una grande [illegible] di libero scambio che coinvolga la maggior parte dei Paesi del Mediterraneo - ha proseguito Prodi -. La Commissione europea nei [illegible] documenti programmatici delinea un quadro dei Dodici Paesi a Sud-Est del Mediterraneo, dal Marocco alla Turchia. Il prossimo dicembre il Consiglio europeo definirà il quadro dei Paesi dell'Europa centro-orientale e mediterranea con cui avviare all'inizio del prossimo anno negoziati di adesione. Tale impegno politico, che Spagna e Italia sentono profondamente, dev'essere onorato attraverso [illegible] cornice istituzionale appropriata».

Gian Antonio Orighi

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 22 NOVEMBRE 1997

Arduino Chiara; **Bianchi** Lorenzo; **Caracc[illegible]** Edoardo; **Chniny** Hind; **Dipasquale** Federico; **Foti** Simone; **Miele** Rebecca; **Nasrul** Mohamed Shameer; **Noschese** Giulia; **Perona** Alberto; **Perona** Francesco; **Schiaroni** Giulia; **Striglia** Gabriela; **Tomei** Pietro; **Torriani** Michael; **Troisi** Alessia; **Vivalda** Gabriella.

MORTI DENUNCIATI IL 22 [illegible]

Negli Ospedali: **Taverna** Teresa, [illegible], Mauriziano, nata ad Alessandria; **Pignatello** Concetta in **Melillo**, a. 54, Molinette, nata a Lacedonia (Av); **Ambrosone** Ciro, a. 60, Maria Vittoria, nato ad Avellino; **[illegible]mpenaro** Ma[illegible] Filomena ved. **Montemurro**, a. 53, Molinette, nata a Castelluccio Valmaggiore (Fg); **Frosina** Caterina ved. **D'Argenio**, a. 82, Martini, nata a Caltavuturo (Pa); **Menzano** Vito, a. [illegible], Molinette, [illegible] a Montescaglioso (Mt); [illegible] Felicina ved. **Ferrero**, a. 89, Martini, nata a Torino; **Acutis** Enrichetta ved. **Serio**, a. 81, Giovanni Bosco, nata a Castagnolo Po (To); **Autretto** Giuseppe, a. 86, Martini, nato a Torino; **Brosso** Maria Paola in **Delloca**, a. 55, Koelliker, nata a Torino; **Coriasso** Celestina in **Margarino**, a. 67, Giovanni Bosco, nata a Ciriè (To); **Cordola** Renzo, a. [illegible], Maria Vittoria, nato a Torino; **Ble[illegible]** Stefania, a. 21, Giovanni Bosco, [illegible] a Torino.

Presso Residenza: **Quaglia** Pierina ved. **Valra**, anni 93, via Castelfidardo 18, nata a Nizza; **Gambera** Egle [illegible] **Demo**, a. 85, via G. Boccaccio 31, nata a Torino; **Magliari** Michele, a. [illegible] Cottolengo 6, nato a Sannicandro Garganico (Fg); **Donda** Maria ved. **Vercellone**, a. 97, via Vibò 15, nata a San Giovanni al Natisone (Ud); **Poppi** Nide ved. **Soldano**, a. [illegible], corso Dante 41, nata a San Polo d'Enza (Re).

Presso [illegible] luogo del territorio cittadino: **Praz** [illegible], anni 85, via Ciorano 32, [illegible] a Nus (Ao).

Presso case di cura di riposo ed istituti religiosi: [illegible] Caterina ved. **Rocca**, anni 84, [illegible] riposo «Istituto riposo per la vecchiaia», nata a Sommariva Perno (Cn).

Presso [illegible] Legale: **Ciglietti** [illegible], anni 67, nato a Neviglie (Cn).

Nati 17 — Morti 21

NATI DENUNCIATI IL 24 [illegible]

Abzori Rosa; **El Khazraji** Nohaila; [illegible] Alessandra; **Guerra** Fabrizio; **Lencia** Carlo; **Napoli** Laura; **Renzullo** Lucia; **Secla** Arianna; **Volpe** Alessia; **Yamini** Asmaa; **Zandonà** Federico.

MORTI DENUNCIATI IL 24 NOVEMBRE [illegible]

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti religiosi: **Bellas Ardisson** Maurina, di anni 89, Casa di Riposo «Istituto riposo per la vecchiaia», nata a Rocca Canavese (TO); **Audisio** Maria Carla in **Alfara**, a. 64, Casa di Cura Cellini, n. a Torino; **Mis** Giulia Giovanna, a. 90, Villa Sauro, strada Villa Zanetti 50, n. a Torino.

Presso Ospedali: **Ceschi** Bruno, a. 50, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Treviso; **Sperone** Giovanna, a. 80, Cottolengo, n. a Canale (CN); **Macocco** Maria Elda, a. 87, Martini, n. a Frossasco (TO); **Facciolo** Carlo Alfredo, a. [illegible], Martini, n. a Pinerolo (TO); **Pelazzolo** Vincenza ved. **Lo Giudice**, a. 84, Molinette, n. a Palermo; **Tancorre** Giuseppe, a. 83, [illegible], n. a Minervino Murge (BA); **Stazzone** Pasquale, a. 69, Maria Vittoria, n. a Ronde di Procida (NA); **Trelli** Serena ved. **Gandolfo**, a. 78, Mauriziano Umberto I, n. a Milano; **Poggio** Iolanda ved. **Garello**, a. 74, Martini, n. a Rocca d'Arazzo (AT); **Piazza** Vincenzo, a. 40, Amedeo di Savoia, n. a Mussomeli (CL); **Biondo** Gaetano, a. 78, Maria Vittoria, n. a Caltagirone (CT); **Baruffa** Luciano, a. 57, Molinette, n. ad Adria (RO); **Grillo** Ge[illegible]o, a. 62, Molinette, n. a Randazzo (CL); **Folino** Nicolina ved. **Ercolano**, a. 87, Giovanni Bosco, n. ad[illegible] (CZ); **Galizzi** Antonino, a. 46, Molinette, n. a Li[illegible]; **Cartel** Anacleto, a. 104, Molinette, n. a Salsomaggiore Terme (PR); **Gibin** Luigina ved. **Zanellato**, a. 78, San Vito, n. a Contarina (RO); **Bulera** Se[illegible], a. 74, San Vito, n. a Castelfermini (AG); **Palato** Francesca in **Abetangelo**, a. 46, San Giovanni Antica Sede Oncologia, n. a Candidoni (RC); [illegible] Luciano, a. 51, Evangelico Valdese, n. a Torino; **Torchiana** Ilma ved. **Becci**, a. 91, Mauriziano Umberto I, n. a Rosdinovo (MS); **Ferrero** Battista, a. 84, Giovanni Bosco, n. a Volpiano (TO); **Ricci** Costantina, a. 77, Mauriziano Umberto I, n. a S. Martino Valle Caudina (AV); **Ferrero** Ferruccio, a. 51, Molinette, n. a Torino; **Lolere** [illegible] in **Micheli**, a. 55, Maria Vittoria, n. a [illegible] ora Lamezia Terme (CZ); **Music** Be[illegible], a. 66, Giovanni Bosco, n. a Munster (Jugoslavia); **Gambotto** Maria ved. **Masserano**, a. 84, Martini, n. a Thurber (Usa); **Ministro** [illegible], a. 75, Molinette, n. a Torino; **Castagna** Giuseppe, a. 88, Giovanni Bosco, n. a Volpiano (TO); **Piromalli** Ferdinando, a. 86, Martini, n. a Cittanova (RC); **Avila** Amalia [illegible] **Castorina**, a. 65, Molinette, n. a [illegible]; **Benozzo** Stefano, a. 88, Molinette, n. a Campo S. Martino (PG); **Gigi Ministo** Angela ved. **Sarovalli**, a. 91, Mauriziano Umberto I, n. a Torino; [illegible] Wanda, a. 88, Martini, n. a Torino; **Meli** Nunzia in **Brunetti**, a. [illegible], Maria Vittoria, n. a [illegible] (BA).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Guandini** Vittorio Giuseppe, a. 82, strada [illegible] Rocco 50, n. a Torino.

Presso residenza: **Musso** Maria Grazia in **Sandrone**, a. [illegible], corso Novara 29, n. a Torino; **Grimaldi** Maria[illegible] ved. **Telmon**, a. 98, via della Rocca 8, n. a Gorzegno (CN); **Lampis** Eligio, a. 78, viale [illegible] Mughetti 11, n. ad [illegible] (CA); **Malacalza** Rita ved. **Veroni**, a. [illegible], via Monte Cengio 36, n. a Bobbio (PC); **Giordardino** Candi[illegible], a. 88, via Cantoira 10, n. a La Cassa (TO); [illegible] Arrigo, a. 88, corso Stati Uniti 10, n. [illegible]; **Occhipinti** Giuseppe, a. 88, via Val Lagarina 59, n. a Tunisi (Tunisia).

Nati 11 - Morti 46

L'[illegible] Bancario San Paolo di Torino SpA partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Marcello Maggiora

funzionario dell'Istituto in quiescenza.
— **Torino**, 25 novembre [illegible]

Ci ha lasciati il

[illegible] Antonio Appendino

anni 89

Lo annunciano la moglie **Luigia**, i figli **Caterina**, **Giuseppina**, **Domenico**, la nuora **Pierfranca**, i nipoti **Francesco** e **Maria Luisa** e parenti [illegible]. Funerali in Carmagnola, parrocchia fr. Vallongo, oggi mercoledì 26 novembre ore 14,15.
— **Carmagnola**, [illegible] novembre 1997.

«Non dite che me ne andrò, io tornerò sempre»

E' mancata

Laura Ferraris ved. Salvini

Lo annunciano con dolore le figlie, **Graziella** con **Franco Motto**; **Giuliana** con **Alfonso Caretozzolo**, **Gabriella** con **Franco Civia**, l'affezionata **Luigina**; **Roberta**, **Giampaolo** e **Stefano** ricordano con affetto nonna **LAURY**, parenti tutti. Funerali in Coassolo S. Nicolao mercoledì 26 novembre ore 15.00 in Parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Lanzo Torinese**, 25 [illegible]

Ricordano con affetto la zia

Laura Ferraris Salvini

i nipoti **Giorgio**, **Bianca**, **Marika**, **Bruna**, **Luciana**, **Beppino**.
— **Ivrea**, 25 novembre 1997.

Sono affettuosamente vicini a Gabriella e famiglia gli amici: **Dele** e **Andrea**, **Giorgina**, **Lella** e **Paolo**, **Marisa** e **Giorgio**, **Silvano** ed **Edoardo**, **Tere**

La **Scuola Media Vivaldi** tutta partecipa al dolore [illegible] preside Gabriella Salvini per la perdita [illegible]

Il **Presidente del Lions Club Torino Host** esprime a nome proprio e di tutti i **Soci** il profondo cordoglio per la scomparsa dell'amico e Socio [illegible]

Ing. [illegible] Plevna

— **Torino**, [illegible] novembre 1997.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Bruno in C[illegible]lla

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Nestore**, i figli **Luciano** e **Maurizio** con **Mita** e **Grazia**, i nipoti **Luciana**, **Fabrizio**, **Arianne** e **Giulia**, parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Debenedictis, al dott. Cassis, al dott. Santoro e a Rosanna Conci. Funerali giovedì ore [illegible] Parrocchia Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù, via [illegible] Lagarina [illegible].
— **Torino**, 25 novembre [illegible].

Enrica Bocchetta partecipa al dolore.

La **Direzione**, gli **insegnanti**, la **Segreteria** e gli **Allievi** dell'**Istituto Pogliani** prendono[illegible] parte al dolore del professor Luciano Caravella e famiglia per la perdita [illegible] **MADRE**

Andreina Pogliani e [illegible] **Cosimo Gargiulo** partecipano affettuosamente al [illegible] dell'amico Luciano

Enzo e **Antonella** con **Maurizio**, **Andrea**, **Sarah** e **Micol** sono vicini con tutto il loro affetto a Luciano e famiglia.

Mario, **Ornella Francesca Rech** partecipano al dolore.

Gianfranco, **Maria Teresa**; **Giorgio**, **Maria**; **Marcello**, **Lidia**; **Bruno**, **Graziella** sono affettuosamente [illegible] a Maurizio.

La **Direzione** e la **Redazione** de **La Stampa** partecipano al dolore di Maurizio Caravella per la morte della mamma

Margherita Bruno

— **Torino**, 25 novembre 1997.

L'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti** tutti della **Editrice «La Stampa» SpA** prendono parte al dolore di Maurizio Caravella per la [illegible] della mamma

Margherita Bruno in Caravella

— **Torino**, 25 novembre [illegible].

Con affetto sono vicini a Maurizio i **Colleghi della Redazione sportiva** e gli **amici**
Marco Ansaldo
Franco Badolato
Giorgio Barberis
Roberto Beccantini
Bruno Bernardi
Piero Bianco
Enrico Biondi
Rino Cacioppo
Giovanni Capponi
Angelo Caroli
Cristiano Chiavegato
Bruno Colombero
Roberto Condio
Carlo Coscia
Giorgio Destefanis
Guido Ercole
Michele Fenu
Claudio Giacchino
Bruno Perucca
Gianni Pignata
Gianni Ranieri
Gianni Romeo
Piero Serantoni
Fabio Vergnano
Giorgio Viberti

Sono vicini a Maurizio Caravella i **Colleghi**:
Piero Abrate
Piercarlo Alfonsetti
Ivano Barbiero
Gianni Bisio
Claudia Carucci
Alessandra Comazzi
Dario Corradino
Dario Cresto-Dina
Donatella Giacotto
Carlo Grande
Aldo Lamanna
Luigi La Spina
Gad Lerner
Giorgio Lombardi
Rocco Moliterni
Paolo Passarini
Gianfranco Quaglia
Renato Romanelli
Carlo Rossella
Salvatore Rotondo
Vittorio Sabadin
Raffaella Silipo
Alberto Sinigaglia
Vincenzo Tessandori
Guido Tiberga
Mario Tortello
Sergio Trombetta
Mario Varca
Agnese Vigna

Ricordando [illegible] grande [illegible] la cara signora **RITA** si uniscono all'immenso dolore **Nino Marino** e famiglia

Presidenza, **Consiglio Direttivo**, **persone** e **soci tutti** del **Circolo della Stampa Sporting** partecipano con profondo dolore al lutto di Maurizio e famiglia per la scomparsa della **MAMMA**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Riccio in Reano

L'annunciano il marito **Giovanni**, i figli **Gabriella** con **Franco**, **Federico** e **Valentina**, **Giampaolo** con [illegible], **Giuliana** con **Andrea** e **Giorgia**, parenti tutti. Funerali giovedì 27 ore 10 parrocchia S.ta Teresina e G. Gesù. La salma sarà tumulata nel cimitero di Priacco Canavese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 novembre 1997.

Sorellina **GIUSEPPINA**, ti mancherai tan[illegible]. **Olga**, **Agostino** e famiglie.

Affettuosamente ti ricorderemo. **Gianfranca**, [illegible]**trice**, **Giorgio**.

[illegible], **Marisa** e famiglia prendono parte al dolore

Dina e **Vincenzo Minichelli** partecipano al dolore.

Roll Marchetti e famiglia partecipano commossi al dolore che ha colpito gli amici di sempre Reano.

Ciao **GIUSEPPINA** vivrai nel nostro ricordo. **Anna** e **Franco**.

Colleghi, **Dipendenti** e **Collaboratori** della **Imset s.a.s.** partecipano con dolore alla improvvisa scomparsa di

Giuseppina Riccio

— **Torino**, 25 novembre 1997

Roberto Monti e **Lorenzo Sabatini** sono vicini al dolore della famiglia per la scomparsa della preziosa collaboratrice

Giuseppina Riccio

— **Torino**, 25 novembre [illegible].

Il fratello **Carlo Trolli** con la moglie **Adelisa** e i figli **Vittorio** con **Cristina**, **Massimo** con **Clara**, **Anna Piera** con **Dario**, **Serena** con **Gianluigi**, **Chiara** con **Paolo** sono vicini con tutto il loro affetto ai nipoti e ai cugini carissimi e piangono la scomparsa della loro cara mamma

Serena Gandolfo Trolli

— **Milano**, 25 novembre 1997

Florence e la sua famiglia sono vicini a Eva, Nini, Filippino col loro affetto [illegible] la scomparsa del caro

Filippo Morando

— **Rambouillet**, 25 novembre 1997.

Partecipano al dolore di Minny per la perdita del **PADRE Paolo Sergio Giovanna Paolo**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Molino (Pinot)

Lo piangono e lo ricordano la moglie **Rina**, il figlio **Roberto** con **Amalia**, l'adorato **Daniele**, sorella, cognati, nipoti, consuoceri. I funerali avranno luogo giovedì 27 novembre ore 11 parrocchia Santi Cosma e Damiano in San Damiano d'Asti. Santo Rosario mercoledì 26 novembre ore 20.30 chiesa San Pietro in Vincoli di Cavoretto
— **Torino**, 25 novembre 1997.

Famiglia **Arduino Polli** ricordano il caro **PINOT**.

Serenamente ci ha lasciato

Arrigo Miralli

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie **Ester**, i figli **Mario** con **Maria Teresa**, [illegible] con **Francesca**, gli adorati nipoti **Margherita** ed **Arrigo** e la cara **Candida**. Un [illegible] ringraziamento al dottor Corni per il costante impegno profuso ed al personale infermieristico che l'ha assistito nella malattia. La presente costituisce partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 novembre 1[illegible].

I consuoceri **Enrica** e **Giorgio** [illegible] piangono con [illegible] e figli il caro **ARRIGO**.

Marco e **Nora** sono vicini al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore di Ettore e famiglia gli amici: **Carla Franco**, **Laura Paolo**, **Tiziana Silvio**, **Savina Ezio**, **Gigliola Domenico**, **Mariapia Pierfranco**, **Janice Massimo**, **Donatella Roberto** con le famiglie **Castiati** e **Varglu**.

I **Dipendenti** [illegible] **Remedia S.N.C.** ricordano con affetto il signor

Arrigo [illegible]

e partecipano [illegible] profondo cordoglio al dolore della famiglia.
— **Torino**, [illegible] novembre 1997.

Giovanna, **Annamaria** e [illegible] **Robiola** prendono vivissima parte al dolore della famiglia Miralli.

[illegible] mancato

Roberto Viano

anni 75

Lo annunciano la moglie **Francesca**, il figlio **Adriano** con **Gigliola**, **Donatella** e **Stefania**. Un ringraziamento al dott. Chiampo per la premura dimostrata. Funerali mercoledì 26 novembre alle ore 14,30 parrocchia San Martino, Revigliasco.
— **Moncalieri**, 24 novembre 1997.

Umberto Elvira Remigio Duilio sono vicini alla famiglia Viano [illegible] affetto ed amicizia.

«Mio cibo è fare la volontà del Padre e compiere l'opera sua»
(Gv. 4, 34)

Le **Suore di San Giuseppe**, la sorella **Giuseppina**, il fratello **Carlo** con la moglie **Delia** e i nipoti annunciano il ritorno alla casa del Padre di

[illegible] Guasco

già Madre Generale dell'Istituto Suore di San Giuseppe di Susa, che ha vissuto la propria [illegible] religiosa con appassionata fedeltà e generosa dedizione alla Congregazione, ai giovani e agli anziani. La cara Salma partirà dalla clinica di San Secondo di Asti per Susa mercoledì 26 c.m. e [illegible] nella Cappella della Casa Madre. I funerali avranno luogo giovedì 27 c.m. alle ore 15 nella Cattedrale di San Giusto, Susa. Veglia di preghiera mercoledì 26 c.m. alle ore 20,30 nella Cappella della Casa Madre e Santo Rosario alle ore 21 nella chiesa di Castello d'Annone. Si ringraziano cordialmente le suore, il personale medico e paramedico della Clinica San Secondo di Asti e tutti coloro che parteciperanno alla cerimonia funebre.
— **Asti**, 24 novembre 1997.

E' improvvisamente mancato

Enrico Malo

Ne da[illegible] il doloroso annuncio la moglie **Angela**, il fratello **Mario**, la sorella **Adriana**, i cognati **Rita**, **Michele**, **Franca**, la nipote **Cristina**, parenti tutti. Funerali gio[illegible] 27 novembre ore 10 parrocchia Gesù Operaio, partendo [illegible] ospedale «G. Bosco» alle ore 9,45.
— **Torino**, 25 novembre 1997.

E' [illegible]

[illegible]

[illegible] 92

L'annunciano: **Giovanni**, **Emma**, **Maurizio** e nipoti. Funerali giovedì 27 [illegible] ore 8,30 casa di cura [illegible].
— **Torino**, 25 novembre 1997.

Rosina e **Walter Bonfanti** partecipano al lutto dell'amico Gianni e Emma.

Serenamente è mancato

Primo Lecchi

Ne danno il triste annuncio la moglie **Albina** e i figli **Giovanni** e **Franca** con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo mercoledì 26 novembre 1997 alle ore 15 a Casale Monferrato presso la parrocchia Addolorata.
— **Casale Monferrato**, 24 novembre 1997.

I **Membri** dei **Consigli di Amministrazione**, dei **Collegi Sindacali** ed il **Personale** [illegible] **Società del Gruppo** [illegible] partecipano com[illegible] al [illegible] legato Giovanni Lecchi [illegible] la perdita [illegible] caro papà

Primo Lecchi

— **Milano**, 25 novembre 1997.

Gli **Area Managers** e la **Rete tutta** della **[illegible] Sviluppo Investimenti Sim SpA** partecipano commossi al lutto del presidente, Giovanni Lecchi, per la scomparsa del suo papà

Primo Lecchi

— [illegible], 25 novembre 1997.

Cristianamente è mancato all'affetto [illegible] suoi cari

[illegible] Saccagno

Ne danno il triste annuncio la moglie **Eugenia Meinati**, le figlie **Rita**, **Annamaria** con **Giuliano** e le carissime nipoti **Simona** e **Marcella**, zia **Gege** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Paolo Apicella. Non inviare fiori, ma offerte a ricerca cancro. Funerali presso parrocchia Gesù Adolescente mercoledì 26 novembre ore 11,45.
— **Torino**, 25 novembre [illegible].

La famiglia **Ruya Sardinone** partecipano al dolore.

I cugini **D'Elise**, **Bellotto**, **Rota** partecipano vivamente al dolore della famiglia.

Giuseppina e famiglia si uniscono al dolore per la scomparsa del carissimo cognato e zio **MARCELLO**.

E' mancato all'affetto [illegible] suoi [illegible]

Piero Macchi

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Francesca**, il figlio **Nico** con **Luisella**, **Ludovica**, **Andrea** e parenti tutti.
— **Vinovo**, 24 novembre 1997.

Sono affettuosamente vicini a Nico
Mario Giovanna Vialli
Luigi Mari Lanino
Pier Mariuccia Sollati
Riccardo Emmy Mazzucchelli
Paolo Anna Corradini
Fabio Maria Grazia Corsi
Robin Rita Fox
Paolo Teresa Dotti
Andrea Luisa Travaglini
Nanni Silvia Lanino
Umberto Poddighe

Condomini, **Amministrazione**, **Custode stabile Corso Francia n. 46** partecipano al dolore della famiglia per la dipartita del sig.

Enrico [illegible]

— **Torino**, 26 novembre 1997.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: [illegible] e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
[illegible]: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
[illegible]: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
[illegible]TI: con nome e co[illegible] centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e [illegible] in [illegible] (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

E' mancato

Pietro Bianco

anziano Lancia

Lo annunciano la moglie **Maria Pavan**, la sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. [illegible] ma offerte per la ricerca sul cancro. Funerali in Leumann giovedì 27 c.m. ore 14,30 parrocchia Santa [illegible]sabetta.
— **Collegno**, 25 novembre 1997.

[illegible]

Natale Turletti

Lo annunciano: la moglie **Annetta**, il figlio **Ermanno** con **Carla**, **Luca**, [illegible] e **Clara**. Funerali in Carmagnola, parrocchia S. Bernardo, giovedì 27 ore 10,30.
— **Carmagnola**, [illegible] novembre 1997.

Lions Club Carmagnola partecipa al dolore del socio Ermanno Turletti [illegible] la perdita del **PAPA'**.

Tutti i Collaboratori de **Il Sestante** partecipano al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa della signora

[illegible] Barone [illegible]

— **Torino**, 26 novembre [illegible].

Titolari e **Dipendenti** delle ditte **Adm s.r.l.**, **Sgr**, **Marchisio Ricambi** e **Bono Ricambi**, partecipano al dolore di Alberto e Patrizia, per la perdita della mamma, signora

Anna [illegible]

— **Torino**, 26 novembre 1997.

Arturo, **Marisa** e **Claudio Durando** partecipano con immenso dolore e sono vicini con il loro affetto a Paolo, Ernesto, Alberto, Carolina, Patrizia e Jacqueline per la scomparsa di **ANNA MARIA**.

Pier Francesco Gardino si unisce al dolore della famiglia Airsalo.

Amministratore e **Condomini** del **Complesso Immobiliare di via Sondrio 13** si uniscono nel cordoglio [illegible] famiglia [illegible] scomparsa del

dott. Lorenzo Benzo

— **Torino**, 26 novembre 1997

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Tartari Spadaro** ringrazia tutti coloro che le sono stati vicini nel dolore per la scomparsa dell'indimenticabile

Tina

— **Torino**, [illegible] novembre 1997.

[illegible]

[illegible] [illegible]

Anna Maria [illegible]ella Scapino

Sei sempre con noi. **Tilly** [illegible] **Alessandra**.

1977 [illegible]

[illegible] Davito

Sempre nei nostri cuori.

1994 1997

GRAND'UFFICIALE

comm. [illegible] Pollo

Da tre [illegible] non sei più di persona con noi, ma sappiamo che ci accompagni silenziosamente, ci proteggi e stai sempre accanto a noi. **PAPA'**, non riusciamo ancora a pensare a te senza piangere, il distacco è stato terribile. Il tempo, forse, ci aiuterà ad essere, un giorno, più sereni e meno tristi. Abbiamo di te un meraviglioso ricordo, sapendo quanto bene ci hai voluto e quanto hai sempre fatto per noi. Ciao **PAPA'**. Da tutti noi un abbraccio infinito.

1986 1997

Andrea Talarico

Tesoro, per te, sempre, tutto il nostro amore. **Papà**, **mamma**, **Luca**.

A sorpresa la deposizione di Chiatti ■ «Un giorno in pretura». La replica: tagliate le parti più scabrose

Bufera sulla confessione del mostro in tv

Accuse a Raitre: «Ha fatto un maxi spot per gli abusi»

ROMA. La storia del «mostro di Foligno» raccontata in prima persona dall'assassino dei due bambini uccisi tra il '92 e il '93 va in onda all'ora di cena, e sulla Rai si abbatte [illegible] [illegible] tempesta di polemiche. L'altra sera Raitre ha trasmesso, per «Un giorno in pretura», le immagini del processo a Luigi Chiatti, con la lunga deposizione del giovane condannato per i due omicidi. Una scelta che ha provocato immediate proteste e ha indotto i vertici Rai ad aprire una mini-indagine interna.

Il presidente Enzo Siciliano ha subito deciso di visionare la cassetta del programma e il direttore generale Franco Iseppi, oltre a chiedere anche lui la registrazione, ha scritto una lettera al direttore di Raitre Giovanni Minoli per conoscere le ragioni che l'hanno indotto a mandare in onda quelle immagini. Ieri si è saputo, infatti, che la direzione generale non era stata informata del contenuto particolarmente delicato della puntata di «Un giorno in pretura».

La difesa della terza rete, affidata alla capostruttura Gabriella Carosio, è che il processo Chiatti doveva servire a «sensibilizzare l'opinione pubblica sul grave problema della pedofilia. Senza compiacimento, ma accompagnando il programma con le dichiarazioni di due esperti, e tagliando le parti che potevano risultare dannose». Ma queste precauzioni non sono bastate a evitare polemiche e dichiarazioni molto critiche sulla scelta di Raitre. Ernesto Caffo, presidente del Telefono azzurro, parla di «speculazione inaccettabile» e si augura che vengano presi provvedimenti: «E' stata un'operazione bieca, ad utilità zero, anzi sottozero, il cui unico obiettivo era creare ascolto. Far entrare nelle famiglie italiane, alle 20,30, una tale rappresentazione di abominio e di violenza, raccontata con dovizia di particolari agghiaccianti e scabrosissimi, è francamente inaccettabile».

Sul fronte politico interviene il presidente della Commissione di vigilanza sulla Rai Francesco Storace, avvertendo che l'azienda di Viale Mazzini «non può pensare di passarla liscia». Secondo l'esponente di An «è da irresponsabili mandare in onda un programma del genere. Sono stati inoltre violati i nostri indirizzi per quel che riguarda l'attenzione alle fasce deboli della società; non c'è senso del rispetto del telespettatore». Maretta Scoca, deputato del Ccd, sostiene che la puntata sul processo Chiatti «ha violato il codice penale, che vieta ai giovani non ancora maturi di presenziare a situazioni nocive al loro sviluppo etico e psicofisico». La Scoca ha inviato un esposto a Storace, ai presidenti di Camera e Senato e ai ministri della Giustizia, della Solidarietà sociale e delle Pari opportunità, e ha definito la trasmissione «un maxi-spot per la pedofilia e licenza di uccidere».

Critici anche il presidente dell'Ordine dei giornalisti di Lazio e Molise Bruno Tucci («Le promesse e le buone intenzioni dei vertici Rai sono sempre smentite dai fatti») e il segretario della Fnsi Paolo Serventi Longhi: «L'iniziativa di Raitre va decisamente in senso opposto all'esigenza di rispetto dei minori e della sensibilità dei cittadini».

I responsabili di Raitre sostengono di aver preavvertito del programma il presidente della Consulta qualità della Rai Jader Jacobelli, il quale però ieri ha spiegato di aver espresso «un giudizio molto critico» sulla trasmissione, giudizio che verrà inoltrato al direttore generale e al consiglio d'amministrazione della Rai. Ma la tv di Stato [illegible] [illegible] al [illegible] Chiatti. Le immagini del processo dovevano andare in onda il 13 e il 14 gennaio 1995, all'indomani della sentenza di primo grado contro l'assassino di Simone Allegretti e Lorenzo Paolucci. Un esposto di Maretta Scoca e di altri parlamentari aveva però indotto la presidente di allora, Letizia Moratti, a chiedere al direttore di Raitre Locatelli di non trasmettere il programma e di farlo visionare preventivamente al consiglio d'amministrazione. Locatelli accettò l'invito e di quelle immagini non s'è fatto più nulla. Fino all'altra sera.

[illegible] Caprara







A destra: Luigi Chiatti, il mostro di Foligno. Sopra: Franco Iseppi, direttore generale della Rai e Francesco Storace, presidente commissione di vigilanza

Storace: non la passeranno liscia
Caffo parla di inciviltà e speculazione
Siciliano: voglio vedere la cassetta

Minoli

«Materiale selezionato»



Minoli

ROMA. «Il materiale è stato selezionato, rimontato e ripensato in funzione dell'attualità e della nuova sensibilità al problema. Il risultato è qualcosa di molto diverso da quello che doveva andare in onda nel gennaio '95, per di più commentato da personaggi autorevoli». Così Giovanni Minoli, direttore di Raitre, difende la sua scelta di mandare in onda le immagini del processo a Luigi Chiatti. Una scelta dettata - secondo il responsabile della rete - dall'attualità del problema della pedofilia, tornato alla ribalta dopo l'omicidio di Silvestro e le denunce di questi giorni per le violenze sui bambini.

Gabriella Carosio, capostruttura responsabile di «Un giorno in pretura», aggiunge che «il programma è andato in onda con l'avvertenza ai genitori di non farlo vedere ai bambini da soli, e con tagli sui più espliciti riferimenti sessuali e sui particolari degli omicidi». Anche Carosio sottolinea l'attualità dell'allarme pedofilia e la necessità di parlarne «proprio perché certe [illegible] [illegible] si ripetano. Non dobbiamo nasconderci dietro un dito: in un momento come questo è fondamentale affrontare argomenti complessi come la pedofilia». Ma poi ammette: «Certo, una frase avulsa dal contesto può sembrare più fastidiosa del lecito».

E' proprio la costruzione del contesto intorno alle parole di Chiatti il principale argomento che i responsabili della rete usano a loro difesa davanti ai vertici della Rai, che hanno deciso di aprire un'inchiesta. «Credevo di aver svolto un lavoro oculato - spiega Carosio -, non mi aspettavo reazioni simili anche se sapevo che tre anni fa la Moratti aveva bloccato la messa in onda del programma. Stavolta, però, il risultato era diverso: il documento è rimasto certamente agghiacciante, ma l'abbiamo fatto seguire da due testimonianze che in qualche modo aiutavano a riflettere. E' stato lo stesso presidente della Consulta qualità, Jader Jacobelli, a suggerirci di intervistare il prof. Lombardi Satriani. Di fronte a un tema come le violenze sui bambini, ritengo che meno se ne parla e più l'infanzia è a rischio. Non è fare pornografia dare la possibilità alle famiglie di capire i pericoli che si corrono». [f. c.]

Papà Paolucci

«Un regalo ai pedofili»



Paolucci

ROMA. L'altra sera Luciano Paolucci si è seduto da solo davanti alla televisione per seguire dal primo all'ultimo istante le immagini del processo all'assassino di suo figlio Lorenzo, che aveva già vissuto dal vivo tre anni fa. «Da quando il programma è finito - racconta - non ho fatto che rispondere alle telefonate di gente che protestava con Raitre».

Ma lei era stato avvisato della trasmissione?

«Mi hanno telefonato la sera prima per chiedermi un parere. Ho risposto che, se era stata censurata tre anni fa, non aveva senso mandarla in onda adesso. Ma che, se proprio dovevano trasmettere quella deposizione, almeno dovevano parlare anche del movimento "La marcia degli angeli" che ho fondato per aiutare i bambini in modo concreto».

E che impressione le ha fatto il programma?

«Intanto hanno trasmesso molto più di quello che mi avevano detto, anche parti che sarebbe stato meglio evitare. Non sembrava che ci fosse [illegible] [illegible] di condanna.. non so. E poi mi ha fatto male, è stata una cosa bestiale. L'effetto è stato peggiore di tre anni fa perché ho percepito frasi e sguardi, anche tra il pubblico, che all'epoca non avevo notato. In Chiatti, invece, mi si è rafforzata la sensazione che avevo: un uomo freddo, furbo, attento a quel che diceva, sicuramente imbeccato dagli avvocati».

Secondo lei quale utilità può avere un programma del genere?

«Nessuna. Da ieri mi chiedo a chi poteva servire. Forse all'audience, ma sarebbe un motivo davvero poco valido. Forse per fare pubblicità a qualcuno, e anche questo non mi sembra un buon motivo. L'unico risultato è stato quello di elevare agli altari l'assassino di mio figlio. Parlare troppo di questa gente serve solo a creare paure e problemi e fare un bel regalo ai pedofili»

Pensa che la Rai dovrebbe prendere provvedimenti?

«Non lo so, lascio che sia l'opinione pubblica a giudicare e, se lo ritiene, a prendere iniziative. Io non voglio fare polemiche, su questa né su altre trasmissioni come quella dell'altro giorno con lo scrittore Busi, secondo il quale "gli adulti si devono difendere dalla sessualità dei bambini che è prorompente". A me l'unico provvedimento che sta a cuore è quello che dovrebbe portare alla castrazione chimica per chi commette certi reati» [f. c.]

Suicida dopo l'incesto, condannato il padre

La ragazza raccontò nel diario le violenze in casa

POTENZA. Sedici anni di reclusione, [illegible] in più di quanto richiesto dall'accusa. Questa la condanna inflitta dai giudici della Corte di assise di Potenza a un uomo di 48 anni, muratore, accusato di aver costretto la figlia [illegible] a subire le sue attenzioni sessuali. I giudici hanno anche stabilito un rapporto di causa e d'effetto tra il comportamento violento del padre e il suicidio della figlia, avvenuto nel giugno dell'anno scorso, qualche giorno prima che lei compisse i 18 anni.

La vicenda è avvenuta in un paesino della zona Nord della Basilicata, a Rapone, non più di 2000 abitanti, dove tutti sanno di tutti, ma dove anche vicende del genere vengono spesso coperte da una omertà collettiva. Le accuse che pendevano sul muratore di Rapone riguardavano anche l'incesto, ma la Corte lo ha assolto «per insussistenza del fatto» dice la sentenza, in pratica perché è mancato il «pubblico scandalo» cui il codice lega quest'odioso reato. Cioè pubblicamente nessuno [illegible]. E' stato invece riconosciuto colpevole di maltrattamenti e di atti di libidine violenta, e di aver causato uno stato di prostrazione tale nella figlia da farle intravedere la morte come l'unico modo per uscire dall'inferno familiare.

La sera dell'8 giugno del '96 il paese fu sconvolto dalla notizia del tentato suicidio di una studentessa. Aveva ingoiato una quantità incredibile di farmaci. Il ricovero in ospedale a Potenza si era rivelato inutile: la ragazza si spense cinque giorni dopo. Una morte incomprensibile, come gran parte dei suicidi adolescenziali: nessuna lettera ai parenti, nemmeno un biglietto di spiegazioni.

Ma l'inchiesta aperta dalla procura di [illegible] sollevò il velo su un quadro familiare allucinante. I carabinieri non indagavano al buio: gli amici di paese sapevano qualcosa, e i compagni del liceo artistico di Melfi che la ragazza frequentava ne sapevano di più. In particolare una coetanea che era divenuta la sua confidente. E poi spuntò fuori anche un diario, cui la ragazza aveva affidato le sue mortificazioni, lo stato di prostrazione in cui viveva da anni, da quando ne aveva appena dieci: l'impossibilità di frequentare il fidanzato, le botte e le violenze del padre, e poi le sue attenzioni particolari, gli abusi sessuali. E di tutto questo hanno riferito agli inquirenti anche gli amici e lo stesso fidanzato. Infine la testimonianza della sorellina minore, tredicenne, che confermava. La prima decisione della procura fu quella di sottrarre la figlia minore alla vita familiare. Poi scattarono le [illegible] per il padre. Era il 21 gennaio di quest'anno, otto mesi dalla morte della ragazza. Lui, il padre padrone, si è sempre protestato innocente, contestando l'accusa di abusi sessuali sulla figlia. Al massimo sostiene di averla rimproverata. Il suo legale ne aveva chiesto l'assoluzione perché non provate le singole accuse e soprattutto perché non è stato provato il rapporto causale tra maltrattamenti e suicidio successivo.

Edmondo Soave

TRE ARRESTI A ROMA

Da vittima ad aguzzino di bambini

ROMA. Da otto anni [illegible] abusavano di minorenni in una baracca all'interno del parco della Caffarella, nella zona dell'Appia. Sono Pietro Contessa, 47 anni, Gheorghe Marchu, [illegible] anni, romeno senza fissa dimora e D. C., ventenne romano, adescato minorenne da Contessa e poi diventato suo complice. I tre devono rispondere di concorso in violenza sessuale aggravata e continuata ai danni di minori. D.C. ha collaborato con gli inquirenti facendo venire alla luce un'agghiacciante realtà fatta di abusi su minori che venivano minacciati affinché non facessero parola di ciò che accadeva nella baracca e che ricevevano denaro, dalle 10 alle 20 mila lire. Il tutto nasce da una chiamata al Telefono Azzurro da parte di una donna polacca, preoccupata per il figlio K. P., 15 anni, troppo spesso fuori casa. Telefono Azzurro prende contatti con il 113 e partono le indagini della Squadra mobile. I poliziotti controllano il parco della Caffarella; in una baracca trovano i tre uomini poi arrestati, K. P., una foto del minorenne nudo e riviste pornografiche. Le indagini hanno permesso di accertare che da circa un mese il minore frequentava la baracca; Contessa abusava di lui in presenza del romeno e di D. C. Contessa, che lavorava ai Mercati generali, adescava i minori, tra i 12 e i 17 anni, nei circoli ricreativi e nei parchi per poi convincerli ad avere con lui rapporti sessuali dietro compenso di denaro, a volte costringendoli con la forza e minacciandoli di riferire tutto ai genitori. [r. cri.]

La sera della scomparsa la Di Sarno è scesa sotto casa per vedere qualcuno

Un appuntamento prima di sparire

Roma, nessuna traccia dell'ex fidanzata di Sgarbi

ROMA. L'auto con i fari accesi, abbandonata sulla via Cassia, nei pressi del raccordo anulare di Roma, con le chiavi nel cruscotto e la portiera aperta. Sui sedili la borsa, l'agenda, ritagli di giornali con fotografie di una bella donna bruna e articoli che parlano di lei. Le uniche tracce. Giò Di Sarno, 28 anni, cantante della New Wave napoletana, è sparita nella notte, verso le [illegible] di giovedì scorso, poco dopo essere uscita in auto dalla casa di un amico. Un mistero sul quale stanno lavorando da giorni polizia e carabinieri.

Di lei si sono occupate le cronache rosa, per un breve flirt di qualche anno fa con Vittorio Sgarbi (e per aver proposto, durante una puntata del Maurizio Costanzo Show, [illegible] un club delle «ex fidanzate» del deputato). [illegible] [illegible] il suo impegno nel movimento «Diritti civili» di cui è coordinatrice per la Campania.

La polizia sta cercando di ricostruire le ultime ore che la donna ha trascorso nella capitale. Giovanna Di Sarno era uscita dall'abitazione dell'amico presso il quale alloggia quando viene a Roma, dicendogli che sarebbe rincasata di lì a poco. Gli inquirenti sospettano che [illegible] appuntamento con qualcuno.

La cantante era venuta a Roma il martedì precedente per un servizio fotografico che avrebbe fatto con un suo conoscente free-lance e destinato a un settimanale.

Gli agenti della seconda sezione della squadra mobile, diretti da Francesco Di Maio, hanno sinora ascoltato più di trenta persone, fra parenti, amici e conoscenti della donna, rintracciati fra Napoli e Roma. Ciascuno ha fornito il proprio alibi che è stato riscontrato dalla polizia.

Un rapimento a scopo di estorsione? Gli investigatori lo escludono: Giò ha origini familiari economicamente modeste, i suoi genitori sono contadini. Mercoledì scorso, aveva partecipato, insieme con il coordinatore nazionale di «Diritti umani», Franco Corbelli, a una conferenza stampa a Montecitorio per illustrare le ragioni di una lettera aperta dei liberali italiani al presidente della Repubblica, Scalfaro, con la quale si chiedeva la nomina a senatore a vita di Marco Pannella.

E proprio Franco Corbelli ha attaccato, ieri, tutti i telegiornali Rai, Mediaset e Telemontecarlo, e ha annunciato [illegible] denuncia per omissione di atti d'ufficio per la mancata divulgazione dell'appello dei genitori della cantante. Intanto a Poggiomarino, dove vive la famiglia di Giò, si vivono ore terribili. «Non si sarebbe mai allontanata di sua volontà senza chiamarci per così tanto tempo», dice la sorella Emilia, che ha appena due anni più di lei. E aggiunge: «Dovunque si trovasse, su una nave in crociera oppure all'estero, non mancava di darci sue notizie».

«Una ragazza tranquilla, serena». Così la ricorda Maurizio Costanzo che la ebbe ospite in trasmissione ai primi di novembre. «Non parlò molto - aggiunge -, fece solo quella proposta di un club delle "ex" di Sgarbi... Mi auguro che presto tutto si risolva per il meglio». [r. r.]



Giò Di Sarno, 28 anni

Prosciolto D'Avossa

Dall'inchiesta sulla mafia russa esce il generale

ROMA. Il generale Gianalfonso D'Avossa esce dall'inchiesta della procura di Roma sulla mafia russa. Lo rende noto lo stesso D'Avossa. Il decreto di archiviazione del gip Francesco Monastero risale - si è appreso ieri - all'ottobre scorso e accoglie la richiesta fatta dal pubblico ministero Aurelio Galasso.

«Lo stesso pm - precisa D'Avossa in una nota - fa riferimento alla memoria scritta sottolineando che ho fornito una spiegazione plausibile dei miei rapporti con le autorità russe e che le ipotetiche attività corruttive [illegible] prive di ogni riscontro». D'Avossa, ex presidente della commissione difesa della Camera e fino a poco tempo prima dell'inchiesta Capo di Stato Maggiore del Centro alti studi per la Difesa, era indagato per ipotetiche attività corruttive e per presunti rapporti con la mafia russa. [Ansa]

Ieri a Roma

Cade e si rompe un braccio il rabbino Toaff

ROMA. Il Rabbino Capo di Roma Elio Toaff si è fratturato il braccio sinistro. L'incidente è avvenuto verso le 12,30 in via del Corso, mentre Toaff stava uscendo con altri esponenti della comunità ebraica dalla sede della Banca di Roma, dopo l'incontro con il presidente Cesare Geronzi.

Toaff è inciampato ed è caduto a terra battendo il braccio. E' stato accompagnato all'ospedale Fatebenefratelli, poi, annullati tutti gli appuntamenti, è stato accompagnato a casa. Nel pomeriggio è stato visitato da uno specialista, che ha diagnosticato una frattura semplice dell'omero e consigliato un riposo di un [illegible]. Al braccio del Rabbino, che ha [illegible] anni, è stato applicato un tutore. «Ma il Rabbino ha mille spiriti - ha detto un esponente della Comunità - e un'invidiabile vivacità. Tenerlo a riposo per un intero mese sarà ben difficile». [Ansa]

In Calabria nel '90

Bimba sparita Riaperto il caso forse in Canada

COSENZA. «Riconoscerei mia figlia, anche se sono passati tanti anni». Anna Roccia è la madre di Benedetta, la bambina che nel '90, quando aveva 3 anni, sparì mentre era in montagna con la famiglia, a [illegible] fragole. Della bimba si è ricominciato a parlare da quando la polizia canadese ha chiesto di poter inserire la foto di Benedetta su un sito Internet. Una notizia che ha riportato la speranza nei familiari. «Benedetta è stata portata via da un uomo coi baffi», disse ai genitori la sorella più grande che era in sua compagnia, il 10 giugno '90 quando la piccola scomparve a Guardia Piemontese. «Una [illegible] a cui gli investigatori non diedero credito - spiega il padre - [illegible] di cercare mia figlia dopo 10 giorni e invece di continuare arrestarono me per sequestro di persona, concedendo a mia moglie gli arresti domiciliari. Io i miei figli non li darei per tutto l'oro del mondo». [d. m.]

Mistero a Padova, la donna aveva 63 anni e viveva da sola

Uccisa sulla porta di casa

E poi hanno fatto scempio del cadavere

PADOVA. A trovarla è stato il postino. Un mucchio [illegible] stracci abbandonato per terra nel cortile [illegible] una scopa. Ha guardato meglio. Ha visto i piedi e [illegible] gambe nude di una donna, biancheria strappata, sangue tra l'erba, il fango [illegible] le galline. Era quello che restava di Emilia Cioetto, [illegible] anni, residente nella frazione [illegible] Megliadino [illegible] San Fidenzio, nella provincia padovana, accoltellata e impalata con il manico [illegible] una scopa sulla porta di casa.

«E' successa una [illegible] mostruosa», ha gridato piangendo il postino mentre chiamava al telefono la polizia. Emilia Cioetto [illegible] stata trucidata e seviziata [illegible] qualcuno che s'è accanito su di lei [illegible] furia bestiale. Escluso [illegible] movente della rapina, perché dalla [illegible] non [illegible] stato portato via nulla, si pe[illegible] a una vendetta o al raptus di un maniaco, oppure [illegible] qualcuno in preda [illegible] [illegible] rabbia che lo ha spinto [illegible] [illegible].

Tanta e [illegible] è stata la violenza, che ancora [illegible] si sa che [illegible] abbia materialmente ucciso questa donna dal fisico robusto e un'età portata [illegible] la forza di chi ha sempre lavorato i campi. L'autopsia oggi dirà se a essere mortali [illegible] state le tre coltellate, che l'hanno raggiunta al collo. Ma sul suo corpo ci [illegible] i segni di schiaffi e pugni, di un colpo violento [illegible] testa, forse inferto da un corpo contundente o provocato da [illegible] caduta. La donna è stata trascinata dalla casa [illegible] cortile, l'assassino le ha strappato [illegible] dosso i calzoni della [illegible] di lana e gli slip bianchi appendendoli sulla siepe, l'ha intubata con una sbarra di ferro e poi brutalizzata con [illegible] manico di scopa.

Emilia Cioetto avrebbe compiuto 63 anni l'8 dicembre. Suo marito Giovanni Ramaro era [illegible] [illegible] t'anni fa. L'aveva lasciata sola [illegible] l'unica proprietà di una casupola a ridosso della ferrovia che collega Monselice a Mantova, [illegible] due figli da crescere. Eris oggi ha 42 anni, fa il camionista, è sposato e ha due figli. Christian di anni ne ha 25, alcuni passati con la droga, ora [illegible] in comunità a disintossicarsi. Assieme ai figli, il mondo della vedova era fatto da due fratelli e due sorelle [illegible] i quali aveva contatti continui, la madre era in casa di ricovero a Montagnana.

[illegible]

Emilia Cioetto, 63 anni, è stata uccisa tra mezzanotte e le due, con tre coltellate alla gola, dopo un pestaggio

La donna conosceva il [illegible] assassino: non ci sono segni di effrazione alla porta di ingresso

Non è un omicidio per rapina, perché dalla casa non è stato portato via nulla

Il corpo era davanti al portone di casa, nudo dalla cintola in giù e orribilmente violato

Pantaloni [illegible] tuta e biancheria intima [illegible] [illegible] gettati su un arbusto [illegible] giardino

La [illegible] vita, lasciato il lavoro di bracciante agricola, era in [illegible] una [illegible] [illegible] con ordine con i fiori alle finestre, le sue uniche uscite [illegible] [illegible] paese, dove andava in motorino. Viveva [illegible] sola senza paura, abituata da tanti [illegible] di solitudine e di coraggio per bastare a [illegible] [illegible]. Forse aveva una relazione con qualcuno [illegible] zona.

Chi l'ha raggiunta l'altra notte, quando [illegible] figlio Eris, con la nuora e i nipotini, [illegible] n'erano andati dopo aver cenato da lei? L'ipotesi degli inquirenti è che la donna conoscesse il suo assassino: [illegible] [illegible] sono segni di effrazioni alle porte, i balconi erano semiaperti, [illegible] se la vedova non si fosse ancora preparata per la notte. Si esclude la rapina: i pochi soldi che aveva e il motorino sono stati trovati in casa. Non si esclude invece il raptus sessuale. Un corteggiatore respinto? Qualcuno entrato con un pretesto e poi diventato [illegible] mostro?

Ieri pomeriggio, richiamato in tribunale da un'udienza, il procuratore Antonino Cappelleri ha lasciato la casa del delitto con lo sconcerto negli occhi: troppe tracce, troppe dinamiche, troppa confusione. Sembra quasi un'enciclopedia del crimine, messa insieme per depistare. Come [illegible] qualcuno avesse voluto far trovare di tutto per nascondere la vera ragione della morte.

Fino a tarda sera figli, fratelli, parenti e conoscenti della vittima sono stati sentiti dai carabinieri. Non si esclude neppure la premeditazione. Fino a [illegible] settimane [illegible] Emilia Cioetto aveva un pastore tedesco a difenderla. [illegible] glielo [illegible] [illegible] ammazzato.

[illegible] [illegible] Raffele

Roma, incontri sessuali organizzati nei suoi club

In cella il re del porno

Arrestato Schicchi, lanciò Moana



ROMA. E' stato arrestato Roma dagli [illegible] del I commissariato della Questura, Riccardo Schicchi, titolare dell'agenzia di pornostar «Diva Futura», che ha lanciato le pornostar Moana Pozzi, Cicciolina, Eva Henghen, Milly D'Abbraccio e Eva Mikula. Schicchi [illegible] accusato [illegible] [illegible]ciazione per delinquere finalizzata al favoreggiamento e allo sfruttamento della prostituzione, nonchè [illegible] associazione per delinquere per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. L'inchiesta è stata aperta mesi [illegible] dalla Procura di Roma, che ha emesso l'ordine di custodia cautelare in carcere. Schicchi, fondatore e titolare anche di alcuni locali a luci rosse della capitale, tra cui il «Fan Club» sulla Cassia, [illegible] stato arrestato nella sua abitazione e portato nel carcere di Regina Coeli. Le indagini avrebbero preso le mosse anche dal giro di locali gestiti da Schicchi. Gli [illegible]gatori li avrebbero tenuti [illegible] controllo per mesi, accertando che, oltre agli spettacoli a luci rosse, si svolgevano anche incontri sessuali. Sono state fatte perquisizioni e sequestri di materiali e carteggi. Schicchi, ha precisato la moglie Eva Henger, [illegible] malato di diabete, dipendente da insulina: «Malgrado ciò [illegible] gli [illegible] stato permesso di incontrare parenti e legali». [Ansa]



Riccardo Schicchi e Milly D'Abbraccio una delle pornostar da lui lanciate

Feriti una donna e 2 bimbi. La casa era inagibile da anni



Uno dei bambini liberato dalle macerie viene portato in salvo da un vigile del fuoco

Salvi sotto le macerie

Palermo, crolla una palazzina

P[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tragedia sfiorata, ieri mattina poco dopo le 11,30, in vicolo del Pallone, nel popolare rione Kalsa, nel centro [illegible] di Palermo. In pochi attimi un palazzetto di quattro piani, dichiarato inabitabile da nove anni [illegible] occupato lo stesso da quattro famiglie, è venuto giù tra una spessa nuvola di fumo e una montagna di detriti che alla fine era alta più di tre metri. Da quel mucchio di rovi[illegible] sono [illegible] salvati Angela Maga[illegible] di 19 anni, [illegible] suo bambino Ivan [illegible] [illegible] anni [illegible] il fratellino della ragazza, Giuseppe pure di 3 anni. Hanno riportato lievi ferite.

Le ricerche dei vigili del fuoco e dei numerosi volontari hanno tenuto tutti con il fiato sospeso, [illegible] nessun altro è rimasto sotto le ma[illegible]ie. Sono scampati al crollo [illegible] decina di immigrati e i quattro componenti di una famiglia palermitana.

Il caposquadra dei vigili del fuoco Antonino Mangiaracina, che con i colleghi ha estratto dalle macerie Ivan e Giuseppe dopo che la loro madre e sorella era già in salvo, ha detto emozionato: [illegible] l'abbiamo fatta. Questo è un bel giorno. Quando li abbiamo localizzati i bambini chiedevano aiuto ed erano insanguinati, con il volto coperto dal ter[illegible]. Ma erano vivi e [illegible] riusciti a tirarli fuori, questo [illegible] l'importante». Un crollo annunciato un mese fa dal cedimento del tetto di un edificio adiacente.

Angela Maganuco ha raccontato, ancora terrorizzata, l'accaduto: «Ho sentito dei rumori e ho visto la casa che tremava. Ho appena avuto il tempo di gridare a [illegible] cugina che era in strada di avvertire mia madre e poi l'edificio è crollato». Una vicina di casa, Rita Crivello, di 28 anni, ha riferito di aver visto Angela volare letteralmente dal balcone «come un uccello» e i bambini aggrapparsi [illegible] ringhiera. «Poi [illegible] ho visto più niente con tutto quel fumo e i calcinacci dappertutto. Ho preso il mio bambino e sono fuggita in strada», ha aggiunto la donna ancora sotto choc.

Che gli altri inquilini si fossero salvati perché erano fuori [illegible] lo si è appreso prima ancora che si finisse di cercare di scavare fra le rovine, quando, dopo aver sentito del crollo, sono arrivati alla spicciolata, [illegible] vi sono [illegible] [illegible] di disperazione per aver perduto tutte le proprie cose e insieme di gioia per la morte evitata. Lucia Balistreri, [illegible]glie di un pescivendolo, era appena uscita con i figli di 5 anni e di 10 mesi per andare a fare la spesa. [illegible] sentito un forte rumore - ha detto -, mi sono girata e ho visto la casa venir giù».

Quando il vicesindaco Emilio Arcuri che è anche assessore al Cen[illegible] storico è giunto in vicolo [illegible] Pallone è anche partito qualche fischio, insomma l'inizio di una contestazione per i ritardi del risanamento urbanistico nel centro di Palermo che [illegible] Comune ha iniziato soltanto da poco tempo con maggior determinazione [illegible] comunque sempre fra molti ostacoli.

E in questi ultimi fuochi della campagna elettorale amministrativa più spenta che Palermo ricordi il tema del risanamento è fra quelli su cui i candidati insistono di più. Il crollo di ieri, dopo i tanti anche del recente passato, ripropone la questione in tutta la sua drammaticità.

Antonio Ravidà

A bordo 12 italiani: una paratia ha impedito l'affondamento del troncone in cui si era rifugiato l'equipaggio



FORZA DEL MARE	STATO DEL MARE	ALTEZZA DELLE ONDE	FORZA DEL VENTO
0	CALMO	0 METRI	0
1	QUASI CALMO	FINO A 0,10 M.	1
2	POCO MOSSO	0,10 - 0,50 M.	2 - 3
3	MOSSO	0,50 - 1,25 M.	4
4	[illegible] MOSSO	1,25 - 2,50 M.	5
5	[illegible]	2,50 - 4,00 M.	6
6	[illegible]	4,00 - 6,00 M.	7
7	[illegible]	6,00 - 9,00 M.	8 - 9
8	[illegible]	9,00 - 14,00 M.	10
9	TEMPESTOSO	OLTRE 14,00 M.	11 - 12
10	BURRASCOSO	OLTRE 15,00 M.	OLTRE 12

L'onda gigante spezza la nave

Salvati 34 marinai al largo delle Azzorre

ROMA. Nella notte il mare si era scatenato [illegible] forza 10, «il che significa burrasca estrema, oltre le possibilità standard [illegible] misurazione», spiegano nella sala operativa della Capitaneria centrale di Roma. A un centinaio di miglia al largo delle Azzorre le onde superavano abbondantemente i 15 metri, all'incirca come una casa [illegible] quat[illegible] piani, e una di queste ha colpito la «Msc Carla» con un tremendo colpo di karate, spezzandola in due tronconi.

«Non ho mai visto onde [illegible] quelle che si [illegible] abbattute sulla nostra nave: non [illegible] dire [illegible] fossero di 15, 20 o 40 metri d'altezza, so solo che in tanti [illegible] di navigazione non mi era mai capitato di assistere [illegible] un simile spettacolo», ha raccontato via radio il comandante, Giuseppe Siviero. «Il ponte di comando è stato preso in pieno e la nave ha cominciato a rollare spaventosamente». La prua si è staccata di netto e l'equipaggio della portacontainer ha fatto appena in tempo a rifugiarsi nella zona poppiera. Era notte [illegible] c'è voluta buona parte della giornata di ieri per riuscire a portare in salvo i 34 uomini a bordo, di [illegible] 12 italiani. I feriti sono otto (sette italiani e un indonesiano), tutti lievi, ricoverati nella base di Lajes, nell'isola di [illegible] Miguel. Avrebbe potu[illegible] andare molto peggio.

Il comandante e altri otto marinai avevano deciso di restare in plancia per dare [illegible] mano nel coordinamento [illegible] soccorsi e del recupero del carico, ma, alla fine, anche loro hanno dovuto arrendersi [illegible] trasferirsi sulla corvetta della marina portoghese «Jacinto Candido», che è accorsa nella zona del disastro ieri, quando cominciava ad albeggiare. Nonostante la burrasca fosse momentaneamente calata di tono, le condizioni [illegible] mare erano sempre proibitive e non si è voluto rischiare oltre il limite. Un elicottero li ha poi trasferiti nel pomeriggio alle Azzorre.

Contemporaneamente - come ha confermato il responsabile della sicurezza della compagnia armatrice «Mediterranean Shipping Company», Aniello Russo - veniva dato il via al traino di ciò che resta del mercantile ferito: ad agganciarlo [illegible] stato [illegible] rimorchiatore d'altura «Foty Krilov», uno dei più potenti del mondo, lo [illegible] che qualche [illegible] fa aveva trasportato [illegible] bacino galleggiante di [illegible] mila tonnellate da Genova in Turchia. Gli altri membri dell'equipaggio erano già stati soccorsi alcune [illegible] prima [illegible] portati al sicuro nell'isola di Terceira.

La «Msc Carla», [illegible] gigante da 300 metri, trasporteva 2300 container, per un carico di 27 mila tonnellate: partita da Le Havre, era diretta [illegible] Boston. Secondr Russo, il comandante ha rispettato tutte le regole [illegible] si[illegible]: «Per evitare la burra[illegible] ha tenuto una rotta più meridionale, dove il mare [illegible] in genere più calmo», ha detto da Piano di Sorrento, dove hanno sede gli uffici tecnici della compagnia. Evidentemente non è bastato, anche se - si osserva al Registro Navale - l'equipaggio è stato fortunato [illegible] deve la [illegible] ai compartimenti stagni. Probabilmente, la frattura si è verificata vicino a una paratia abbastanza robusta da contrastare la spinta del mare in tempesta [illegible] in grado di salvare il troncone di poppa, dove si concentrano i generatori [illegible] le pompe con cui è stata eliminata dalle stive gran parte dell'acqua.





Il portacontainer «Msc Carla» devastato dalla tempesta al largo delle Azzorre. A fianco il comandante Giuseppe Siviero

Anni fa lo scafo era stato allungato
L'armatore: non c'entra con l'incidente

La «Msc Carla», costruita in Svezia nel '72, aveva subito 10 anni fa un allungamento di 18 metri, ma la «Mediterranean Shipping Company» ha escluso che l'intervento possa aver indebolito lo scafo, contribuendo così al disastro, anche perché la nave aveva di [illegible] superato una serie di controlli e revisioni. Di certo, la notizia che l'equipaggio [illegible] in salvo ha fatto esultare Piano di Sorrento, la località in cui non solo si trovano gli uffici della compagnia armatrice, ma di cui è originaria la maggior parte dei marinai: i loro familiari sono rimasti con il fiato sospeso fino [illegible] quando l'ultimo dei 34 non ha abbandonato la nave. E da Terceira il comandante Siviero ieri sera ha cercato di tranquillizzare tutti: «Adesso che la grande paura è passata il morale è tornato buono». Ma aggiunge subito: «La situazione era davvero drammatica. Ho pensato: [illegible] ci facciamo prendere dalla paura, è finita. Una grossa [illegible] me l'ha data il direttore di macchina, un grande marinaio, [illegible] vero [illegible]. Ci ho pensato, mentre eravamo io e lui sulla nave e cercavamo di stare calmi, [illegible] dare coraggio agli altri. Nonostante che il pericolo fosse dav[illegible] tremendo, mi sono reso immediatamente conto che ce la potevamo fare».

[illegible] **Beccaria**

Asta benefica

Una rossa da record a New York

[illegible] **YORK.** Una Ferrari 550 Maranello è stata battuta [illegible] prezzo record dalla casa d'aste Christie's nella sede [illegible] New York. Il ricavato della vendita andrà [illegible] beneficio della «Ameri[illegible] Italian Cancer Foundation». L'auto, una versione personalizzata [illegible] finiture interne in carbonio, pinze dei freni rosse, sedili da competizione e una targa che ricorda i [illegible] anni del Cavallino rampante, è stata aggiudicata lunedì sera, dopo una serrata contesa, al concessionario Fer[illegible] di Houston, nel Texas. Per conto di alcuni clienti l'uomo ha rialzato il prezzo fino a [illegible] mila dollari, quasi il doppio del listino normale di questa vettura che negli Stati Uniti è di circa 204 mila dollari. Tra il pubblico che ha assistito alla vendita (cinquecento persone) era presente anche il presidente della Ferrari, Luca Cordero di Montezemolo.

La Maranello [illegible] l'ultima nata in casa Ferrari, è [illegible] Gt a motore anteriore che stando [illegible] primi dati di vendita dovrebbe rinverdire i fasti delle Granturismo con propulsore montato davanti che hanno «fatto» la storia commerciale della Casa modenese: dalla mitica California degli Anni 50 alla 456 degli Anni [illegible].

Dieci anni fa, all'inizio del boom delle auto d'epoca, e segnatamente delle Ferrari, [illegible] era difficile imbattersi in quotazioni da capogiro per modelli come le Gto, o la prima Testarossa. E spesso tali vetture erano battute proprio da Christie's, perlopiù a Montecarlo [illegible] un'asta che precedeva il GP di Monaco di F1. I tempi sono cambiati e le quotazioni [illegible] ma questo rilancio newyorchese fa capire quanto vivo sia ancora l'interesse per [illegible] Rosse speciali, oltre tutto nell'anno del cinquantesimo compleanno dell'azienda fondata da Enzo Ferrari. Un uomo che non aveva mai voluto conservare esemplari delle [illegible] automobili: «Il passato non mi interessa», diceva. Ci hanno pensato i collezionisti, gli stessi che [illegible] danno vita alle aste. [r. cri.]

Respinto ricorso di uno studente: presentò [illegible] lavoro fatto da un collega

«Il carcere a chi copia la tesi»

Cassazione: almeno la stesura deve essere individuale

ROMA. La tesi di laurea si può anche preparare in due, dividendo il lavoro di ricerca e approfondimento che la precede, ma la stesura finale deve essere individuale, pena il carcere. Chi copia la tesi rischia infatti la reclusione da tre mesi [illegible] un anno, anche se ha partecipato al lavoro [illegible] preparazione, ma [illegible] ha collaborato alla stesura del testo, perché è proprio l'elaborazione finale della tesi a dare un'idea delle «qualità intellettive, critiche ed espositive del candidato».

Per questa ragione la III sezione penale della Cassazione ha rigettato il ricorso presentato da uno studente di Medicina, condannato alla reclusione dalla Corte di Appello di Venezia per aver presentato [illegible] proprio, per la discussione della tesi, un lavoro redatto in realtà da [illegible] collega.

Lo studente, a [illegible] del quale era stata trovata la brutta copia della tesi del collega, si difendeva spiegando che la tesi era il frutto di un lavoro [illegible] gruppo: ammesso a svolgere una tesi sullo «studio dei patch-tests cutanei» il giovane aveva infatti «ricercato la bibliografia, studiandola per individuare determinate ipotesi di partenza, partecipato agli esami col microscopio [illegible] preso appunti. Il lavoro doveva [illegible] dunque attribuito ad un complesso di persone, ciascuna delle quali aveva dato [illegible] proprio apporto [illegible] risultato finale, che poteva utilizzare per le proprie speci[illegible] esigenze».

Lo studente sosteneva inoltre che «l'evoluzione degli studi aveva reso ormai obsoleta la concezione della tesi di laurea che si aveva nel 1925 (data nella quale è stata approvata [illegible] legge che punisce chi copia, appunto, la tesi), tanto che la regolamentazione delle tesi di laurea [illegible] Medici[illegible] e chirurgia dell'università di Verona prevede che, per la determinazione dell'entità [illegible] voto, si tiene conto dell'apporto dato dal candidato alla preparazione della tesi e della quantità [illegible] qualità del lavoro svolto in prima persona dal laurean[illegible].

Diverso il parere della Cassazione, che cita invece una precedente interpretazione della legge, proposta proprio dalla III sezione penale: «Con l'espressione opera d'altri, la legge [illegible] 1925 non si riferisce ad [illegible] lavoro compilato interamente da un soggetto diverso da quello che ne appare l'autore, ma anche al fatto oggettivo che il lavoro non sia proprio, cioè [illegible] sia frutto del proprio pensiero, svolto anche in forma riepilogativa o espositiva, ma che esprime tuttavia quello sfor[illegible] di ripensamento [illegible] problematiche altrui che si richiede per saggiare le qualità espositive di un candidato».

Secondo la Cassazione, dunque, anche se [illegible] lavoro viene svolto in gruppo «occorre sempre un personale concreto contributo, anche minimo e di natura riepilogativa o espositiva, al lavoro comune che, nella fattispecie, è mancato». [Ansa]

[illegible] DEI GIOCHI

[illegible]
La posizione [illegible] è verificata nel torneo «semilampo» (25 minuti per partita) di Villarrobledo (Spagna).
La partita è continuata con 1...T.h4!; 2. g:h4, Dg4!, e [illegible] Bianco [illegible] evitare il [illegible]
Shirov [illegible] dei grandi «outsider» del Mondiale '97-'98.

[illegible]
Il cognome di Ughetto [illegible] Rossi, il figlio di Lorena ha 7 anni e [illegible] prepara il risotto il venerdì.
Ecco comunque gli abbinamenti completi: Ughetto Rossi ha 6 anni, è il figlio di Bice e mangia pasticcio il mercoledì; Paolino Bianchi ha 7 anni, è il figlio [illegible] Lorena e mangia gnocchi il giovedì; Carletto Neri ha [illegible] anni, è il figlio di [illegible]via [illegible] mangia risotto il venerdì; Robertino Verdi ha 9 [illegible], è il figlio [illegible] Tiziana e mangia tortellini il martedì; Giuseppi[illegible] Gialli ha 10 anni, è il figlio [illegible] Nadia e mangia spaghetti il lunedì.

[illegible]
Schema a destra 10 lettere: finlandese; 9 lettere: irlandese, irlandesi; 8 lettere: desinare, olandese, olandesi; 7 lettere: elianto, [illegible], zelante; 6 lettere: elaide, fedain, [illegible]dina, finale, finali, ideate, ideare, [illegible], intese, oliare, salire, salone, [illegible], sedani, sedano, sedare, sedile, [illegible], tesina, tonale, [illegible], zonale, zonali; 5 lettere: adire, alone, aloni, aneto, ansie, ande, asine, asino, danze, [illegible], erasi, [illegible], esano, fieno, finie, finto, inane, inani, lande, [illegible], finde, fonze, notes, rande, sante, santo, sedia, serna, tenie, tensa, tesla, tonsa, tonse, tonsi. Totale [illegible] parole. Schema a sinistra 9 o più lettere: areazioni, dizionari, [illegible], frizionare, intenzioni, intermezzi, intermezzo, internare, interiare, [illegible], notiziare, notiziari, ornamenti, [illegible], [illegible], recinzioni, rintonare, ritenzioni. Totale 18 parole.

[illegible]
Dora voleva l'orologio. Scrivendo «atlante» o «calcolatrice» avrebbe ricevuto proprio l'atlante o la calcolatrice. Fra gli altri 2 premi - non potendo scriverne direttamente il nome - doveva per forza scrivere quello che non desiderava.
Dunque [illegible] avesse scritto «orologio» avrebbe ottenuto la bici, ed invece scrivendo «bici», ha ottenuto - come voleva - l'orologio.

DAMA
Dal torneo di Parma 1997, una bella conclusione del torinese Edmondo Caprio.
Il Bianco vince giocando 1) 18-13, 9x18; 2) 25-21, 18x25; 3) 14-11, 7x14; 4) 23-19, 15x22; 5) 27x2 e vince.

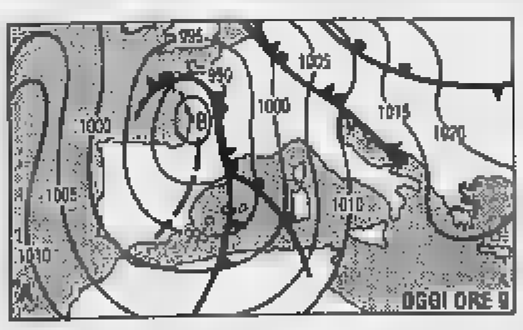
MASTER [illegible]
La combinazione finale corretta è V B R R.

REBUS
(8, 2, 8): C asse - TT adipe - pero N I = CASSETTA [illegible] PEPERONI



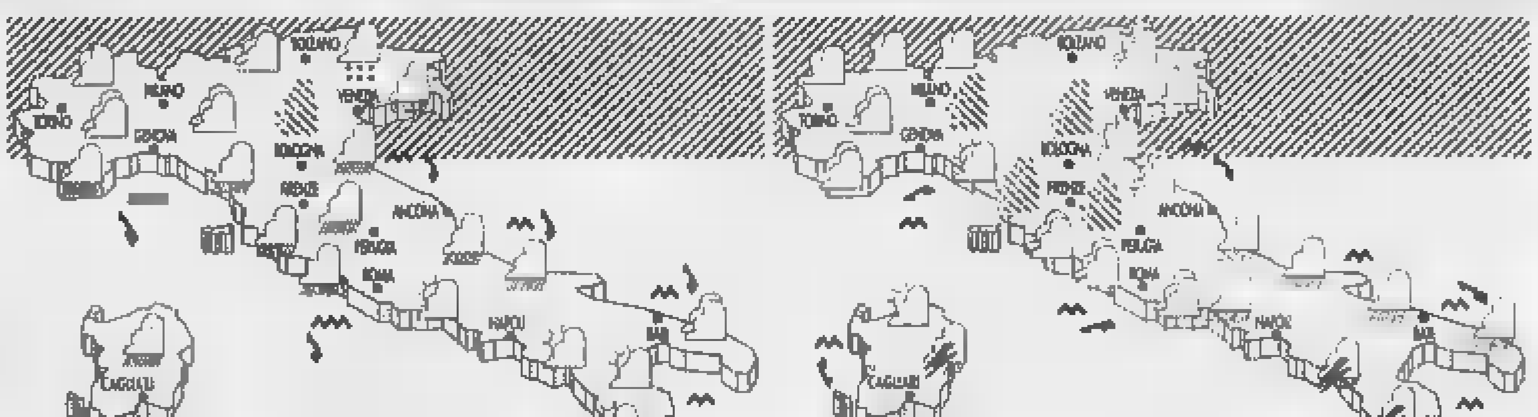
IL TEMPO

a cura di Marcello Laffredi



QUATTRO [illegible] DI [illegible] Una perturbazione va e l'altra viene. Tra l'una [illegible] l'altra ci sarà spazio per qualche fugace schiarita, ma sostanzialmente il tempo resta perturbato, soprattutto sulle regioni centro meridionali. Da domenica l'alta pressione delle Azzorre metterà fine [illegible] scorribanda delle perturbazioni atlantiche.

[illegible] dopodomani. Al Nord ed al centro si avrà nuvolosità alternata [illegible] locali schiarite, ma con tendenza a ripresa degli annuvolamenti sulle regioni di Nord Ovest. Al Sud ancora nuvoloso con pioggia residua sulla Sicilia orientale, sulla Calabria ionica e sulla Puglia meridionale.



OGGI. Su tutte le regioni nuvoloso con piogge sulle regioni adriatiche e nordorientali. Le schiarite sulle regioni tirreniche avranno carattere temporaneo, con una nuova intensificazione della nuvolosità su tutte le regioni di Ponente e ripresa delle piogge a partire da Sardegna e Liguria.

DOMANI. Su regioni settentrionali, alta Toscana e zone alpine la nuvolosità tenderà a frazionarsi; sul resto della penisola e sulle due isole maggiori si accentueranno gli episodi di maltempo. Sulle due isole maggiori e regioni meridionali tirreniche piovaschi anche a carattere temporalesco.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	2	7	Bologna	8	10	Bari	8	17
Bolzano	3	6	Firenze	8	12	Napoli	12	16
Verona	6	10	Pisa	9	14	Potenza	4	11
Trieste	9	12	Ancona	8	11	S.M. Leuca	13	16
Venezia	7	11	Perugia	6	14	R. Calabria	11	17
Milano	7	10	Pescara	10	13	Palermo	13	18
Torino	4	10	L'Aquila	6	9	Catania	10	17
Cuneo	4	9	Roma Urbe	11	18	Messina	14	18
Genova	10	11	Roma Ciamp.	11	15	Alghero	7	16
Imperia	11	16	Campobasso	6	11	Cagliari	7	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	0	7	nuvoloso	Lisbona	12	17	pioggia
Atene	13	17	nuvoloso	Londra	6	10	nuvoloso
Bangkok	25	33	variabile	Los Angeles	14	21	nuvoloso
Berlino	-1	2	variabile	Madrid	5	8	pioggia
Bruxelles	4	10	sereno	Montreal	-12	0	nuvoloso
Bucarest	2	6	nuvoloso	Mosca	-2	0	nuvoloso
Budapest	-2	3	nuvoloso	New York	-2	4	variabile
Buenos Aires	12	21	pioggia	Nizza	8	13	nuvoloso
Copenaghen	1	4	nuvoloso	Parigi	4	6	nuvoloso
Dublino	6	10	nuvoloso	Pechino	[illegible]	7	nuvoloso
Francoforte	3	5	nuvoloso	Praga	[illegible]	4	nuvoloso
Gerusalemme	10	17	variabile	Rio de Janeiro	25	35	variabile
Ginevra	2	6	variabile	Sofia	2	7	nuvoloso
Helsinki	0	1	neve	Sydney	15	27	nuvoloso
Johannesburg	9	27	nuvoloso	Tokyo	7	15	nuvoloso
Il Cairo	15	26	nuvoloso	Varsavia	-3	1	nuvoloso
Istanbul	9	14	variabile	Vienna	-1	4	nuvoloso

Cassa Risparmio di Bologna 21000; Ilitalia 1350; La Carnica Assicurazioni 1910; Data Base 2000; Bagni Porretta Terme [illegible]; Sadi 5250-5300; Itlerre 5300-5375.

[illegible] Banco Ambroveneto ordinario 1000-1100.

Amsterdam (Aex) 871,22 (-0,46%); [illegible] (Bel-20) 2367,38 (+0,42%); Francoforte (Dax) 3849,23 (+0,48%); Hong Kong (Hang Seng) 10325,56 (-2,46%); Londra (Ft-se100) 4863,5 (-0,71%); Madrid (Generale) 589,10 (+1%); Parigi (Cac 40) 2786,26 (-0,57%); Sydney (Generale) 2454,4 (-1,11%); Tokyo (Nikkei) 15867,53 (-5,10%); Zurigo (Swiss Market) 5666 (+0,35%); New York (Dow Jones) 7808,95 (+0,53%).

[illegible]TRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	8240	-0,61
Banca Pop. Comm. Industria	24000	0,62
Banca Pop. Crema	69000	-0,75
Banca Pop. Cremona	11200	0,00
[illegible] d'Emilia - Romagna	71500	0,70
Banca Pop. Intra	14680	1,22
Banca Pop. Lodi	12900	-0,76
Banca Pop. Luino e Varese	8100	-2,89
Banca Pop. Sirac[illegible]	10500	0,00
Banca Pop. Novara	9200	-1,89
Banca Pop. Sondrio	31400	0,00
Banca Prov. Napoli	1910	-7,72
Terme di [illegible]	—	—
Cab. Varese	—	—
Italiana Ass.	12800	-1,53
Napoletana Gas	2000	0,00
Ciendotte Acqua	10	0,00
Condotte ord.	—	—
Finarte ord.	—	—
Finlia	5300	0,00
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
Ferrovie Nord Milano	1110	-0,89
[illegible] priv.	1500	0,00
[illegible]	—	—
Il Edificatr	—	—
Il Edific risp	—	—

OBBLIGAZIONI DEL 25-11-97

[illegible]

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano corrente	Milano precedente
Dollaro Usa	1767,17	1769,52
ECU	1943,04	1944,03
Marco tedesco	990,26	990,88
Franco francese	292,42	292,84
Sterlina	2877,80	2881,30
Fiorino olandese	878,70	878,37
Franco belga	47,528	47,554
Peseta spagnola	11,580	11,598
Corona danese	257,50	257,55
Lira irlandese	2551,40	2553,16
Dracma	6,254	6,257
Escudo portoghese	9,582	9,589
Dollaro canadese	1240,53	1196,56
Yen giapponese	13,671	13,383
Franco svizzero	1212,44	1212,92
Scellino austriaco	139,25	139,38
Corona norvegese	240,91	241,17
Corona svedese	224,44	225,17
Marco finlandese	324,56	324,94
Dollaro australiano	1175,85	1176,42

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	[illegible]
Overnight	6,100	6,180
Call	6,420	6,500
T/N	6,280	6,360
S/N	6,320	6,400
1 settim.	6,320	6,400
2 settim.	6,330	6,410
1 mese	6,310	6,390
2 mesi	6,310	6,390
3 mesi	6,230	6,310
6 mesi	5,940	6,020
9 mesi	5,670	5,750
12 mesi	5,530	5,610

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzi unitari in $ per oncia; Le tasse troy = gr. 31,1035)

[illegible]	25-11-1997	24-11-1997
Londra	303,70	306,00
Zurigo	303,70	306,00
Parigi	303,70	0,00
New York	0,00	[illegible]
Milano (L/gr)	16604,00	16575,00
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 25-11-97

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

[illegible]

Progetti in vista? RESTRUCTURA '97

Il salone della costruzione e ristrutturazione edilizia apre al pubblico con idee, prodotti e informazioni per piccoli e grandi interventi dedicati alla casa.



ORARIO DELLA MANIFESTAZIONE:

OPERATORI PROFESSIONALI
Giovedì 27, Venerdì 28, Sabato 29 novembre dalle ore 10.00 [illegible] ore 22.00
Domenica 30 novembre dalle [illegible] 10.00 alle [illegible] 20.00

PUBBLICO
Giovedì 27, Venerdì 28 novembre dalle ore 15.00 alle ore 22.00,
Sabato 29 novembre dalle ore 10.00 alle ore 22.00,
Domenica 30 novembre dalle ore 10.00 alle ore 20.00

PROVINCIA DI TORINO

PATROCINIO
CITTÀ [illegible]

I CONVEGNI

GIOVEDÌ [illegible]

ORE 11-13 SALA C
Defiscalizzazione su opere di ristrutturazione edilizie
(Confederazione Nazionale Artigianato)

ORE 14-18 [illegible] A
Risparmio energetico nel sistema [illegible] un'occasione di crescita qualitativa e professionale
(CTI - Comitato Termotecnico Italiano)

ORE 15-18 SALA B
Le professionalità nell'impiantistica: [illegible] riconoscerle, c[illegible] valorizzarle
(Gruppo SEIT)

ORE 15-16,30 SALA C
La sicurezza nei cantieri temporanei o mobili
(Federazione Nazionale Ordine Architetti)

ORE 16,30-20,30 SALA C
Restauro e sicurezza, [illegible] vuol dire.
(Parti Sociali-CIPET)

ORE 18-20 SALA A
La [illegible] sul tetto: [illegible] giardino pensile e l'impermeabilizzazione.
(Confederazione Nazionale Artigianato/CASP)

ORE 18-20 SALA A
Internet, multimedialità e qualità: [illegible] strumenti e modelli organizzativi per gli operatori dell'edilizia.
(MEDIA SOFT)

VENERDÌ [illegible]

[illegible] 10-13 [illegible] A
Sicurezza antincendio negli edifici [illegible] architettonico, storico e artistico.
(Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino)

ORE 10-13 SALA B
Conferme e [illegible] soluzioni nel [illegible] facciate.
(AITIVA)

ORE 10-18,30 SALA C
Programmi di riqualificazione urbana.
(Ministero [illegible] lavori pubblici
Istituto Nazionale [illegible] Urbanistica-Comune di Torino)

ORE 15-21 SALA A
Architettura Bioclimatica e comfort abitativo.
(MAER)

[illegible] 14,30-17,30 SALA B
Presentazione della ricerca del CRESME sui modelli organizzativi ed evolutivi del global service.
(Confederazione Nazionale Artigianato)

ORE 18-20,30 SALA B
Emergenza amianto. Interventi nel recupero e nel restauro.
(Parti Sociali-CIPET)

SABA[illegible]

[illegible] 10-13 SALA A
Global Service.
(Regione Piemonte)

ORE [illegible] SALA B
Professione e incarichi [illegible] progettazione.
(Ordine degli Architetti della Provincia di Torino)

ORE 10-13 [illegible] C
Programmi [illegible] riqualificazione urbana.
(Ministero dei lavori pubblici
Istituto Nazionale di Urbanistica-Comune [illegible] Torino)

ORE 15-18 SALA A
Il riscaldamento in bioedilizia.
(HSA)

ORE 15-18 SALA B
La qualità nella manutenzione [illegible]
(E.S.T./CONFAPPI/ARES)

[illegible] 15-19,30 SALA C
Professionalità e [illegible] in Europa nel settore del Restauro.
(FORMEDIL/PARTI SOCIALI CIPET)

ORE 18-20 SALA B
Software e [illegible] multimediale [illegible] l'applicazione pratica del [illegible] 494.
(S.T.A. DATA)

[illegible] 18-21 SALA B
Le calci storiche e la pittura a calce.
(E.S.T./ANVIDES)

DOMENICA [illegible]

ORE 10-13 SALA B
Le [illegible] miste nell'edilizia, metodologie innovative strutturali antisismiche.
(Confederazione Nazionale Artigianato)

L'organizzazione [illegible] singoli convegni [illegible] sotto la responsabilità degli enti e delle aziende interessate.

ORGANIZZAZIONE: Expo2000 Spa

LIN GOT TO.

Torino Lingotto Fiere, dal 27 al 30 novembre 1997.

RESTRUCTURA

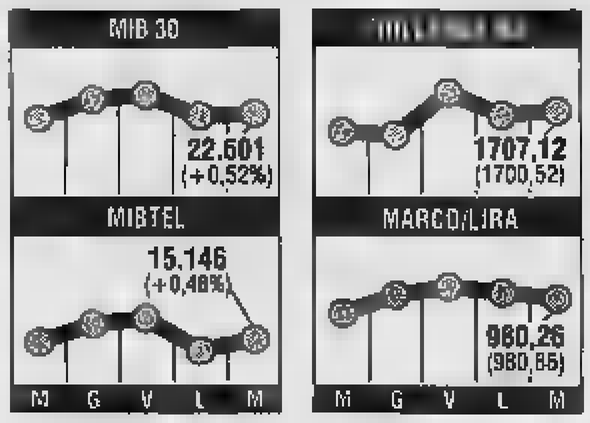
**Sede [illegible]: Lingotto Fiere - Via [illegible], 280 - 10126 [illegible] - Tel. 011/[illegible]44111 - Fax 011/[illegible]
Internet: http://www.lingottofiere.[illegible] E-Mail: [illegible]**

QUOTAZIONI BOT

[illegible]	Giorni	Prezzo	Tasso
30-12-97	33	99,461	5,770
30-01-98	64	[illegible]	[illegible]
27-02-98	92	[illegible]	[illegible]
31-03-98	124	98,000	6,000
30-04-98	154	97,581	6,020
29-05-98	[illegible]	97,157	5,830
30-06-98	215	96,700	5,790
31-07-98	246	96,270	5,750
31-08-98	[illegible]	95,819	5,720
30-09-98	307	95,440	[illegible]
15-10-98	322	95,271	5,550
16-11-98	354	[illegible]	5,470

Bene Bancaroma

Prosegue [illegible] [illegible] eccellente» il collocamento [illegible] azioni della Banca di Roma presso i piccoli risparmiatori. Secondo fonti londinesi vicine all'istituto romano, le richieste sfiorerebbero ormai il miliardo e 600 milioni di azioni, quasi il doppio rispetto ai 900 milioni di azioni che la Banca di Roma prevede di vendere «al dettaglio». L'operazione resterà comunque aperta fino a venerdì e appare [illegible] scontato che si andrà al riparto tramite sorteggio, [illegible] tener conto dell'ordine cronologico delle sottoscrizioni, «così come avvenuto per Telecom». L'istituto si è inoltre riservato il diritto di [illegible] una «green shoe» da 300 milioni di azioni entro i [illegible] giorni successivi alla chiusura dell'opv.

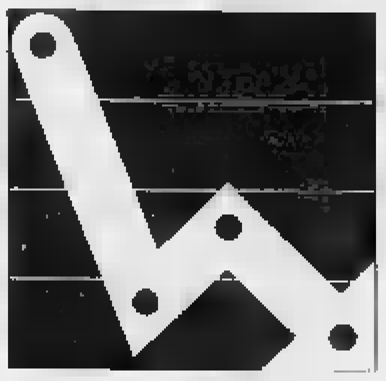


Conti esteri in rosso

Chiudono in rosso i nostri conti con l'estero a ottobre: in base [illegible] dati diffusi dall'Uic, la bilancia dei pagamenti ha accumulato nel mese scorso un passivo [illegible] 2080 miliardi di lire (a fronte [illegible] un attivo [illegible] 4395 miliardi [illegible] ottobre '96), dovuto [illegible] [illegible] risultato negativo sia dei movimenti [illegible] capitale (-1.646 miliardi) che delle partite correnti (-434 miliardi). Nei primi dieci mesi dell'anno, l'attivo ammonta a 18.311 miliardi (-6.305 miliardi [illegible] movimenti [illegible] capitale [illegible] +24.616 [illegible] partite correnti), più basso dei 27.651 miliardi dell'analogo periodo dello scorso anno. Le riserve valutarie sono scese [illegible] 128.159 miliardi rispetto ai 130.795 miliardi della fine [illegible] settembre.

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	122.000 - 131.000
Sterlina (n.c.)	125.000 - 134.000
Sterlina (post.74)	123.000 - 135.000
Marengo it.	113.000 - 120.000
Marengo sv.	100.000 - 121.000
Marengo fr.	100.000 - 115.000
Marengo b.	100.000 - 115.000
Marengo a.	100.000 - 115.000
20 Marchi	125.000 - 138.000
10 $ liberty	440.000 - 500.000
4 ducati Austria	285.000 - 330.000
100 corone Austria	515.000 - 560.000
100 pesos Cile	310.000 - 330.000
Krugerrand	515.000 - 570.000
50 pesos Messico	625.000 - 680.000



I Buoni a sei mesi pagano il 5,01 per cento netto. Alla Camera passa il decreto Iva con la fiducia

Bot, i rendimenti ai minimi dal 1973

Il Tesoro: Fazio può tagliare i tassi

ROMA. Ormai è solo questione di tempo. Secondo gli operatori finanziari, difficilmente Bankitalia potrà aspettare [illegible] a lungo prima di intervenire sul [illegible] ufficiale di sconto, fermo [illegible] 6,25%, mentre ieri il mercato monetario ha registrato una giornata da primato. Anche il ministro [illegible] Tesoro Ciampi indica in questa direzione [illegible] [illegible] Camera ha ribadito la convinzione che i tassi a breve possano scendere subito.

Dapprima l'asta dei Bot ha visto i rendimenti [illegible] scadenze [illegible] tre [illegible] sei mesi [illegible] al minimo storico (rispettivamente 5,13% e 5,01%), e dunque sui livelli del 1973, e anche i titoli a 12 mesi sono scesi al livello minimo del 4,75 netto. Poi, nel pomeriggio, sul mercato secondario il [illegible] overnight [illegible] passato al 6,18% mentre quello di rifinanziamento del sistema bancario è rimasto al 6,21, ossia sempre a un livello infe[illegible] [illegible] tus. Infine, sul Liffe di Londra si è registrato un altro record sul future di dicembre del Btp decennale, che ha segnato il massimo di 113,52, con intensi scambi alimentati [illegible] una vigorosa corrente di acquisti esteri. E in calo risulta la «forbice» con i bund tedeschi: dai 55 punti base [illegible] lunedì, ieri il divario è sceso a 51, a un soffio del minimo storico di 49.

Infine, nonostante le aspettative [illegible] taglio dei tassi, la lira ha mante[illegible] tranquillamente il passo con il marco, rilevato [illegible] 980,26, mentre [illegible] crisi finanziaria che coinvolge i Paesi asiatici rafforza il dollaro, fissato [illegible] 1.707,12 lire.

Confortato dalle buone notizie provenienti dai mercati finanziari, anche il super-ministro dell'economia, Carlo Azeglio Ciampi, parlando davanti alla [illegible] Bilancio della Camera ha sostenuto che «ci [illegible] margini per una riduzione dei tassi di interesse a breve» ricordando che «le nostre emissioni sono [illegible] 6% mentre quelle tedesche sono al 3,5».

Il ministro [illegible] Tesoro [illegible] aggiunto che «la riduzione dei tassi sui titoli a lungo termine si può conside[illegible] esaurita» perché la differenza con la Germania [illegible] è ormai ridotta [illegible] soli 50 punti. Sul fronte dei tassi a breve restano in[illegible] spazi [illegible] calo [illegible] rendimenti e, ha precisato Ciampi, «la finanza pubblica può ancora beneficiare dell'effetto [illegible] una riduzione su Bot e Cct».

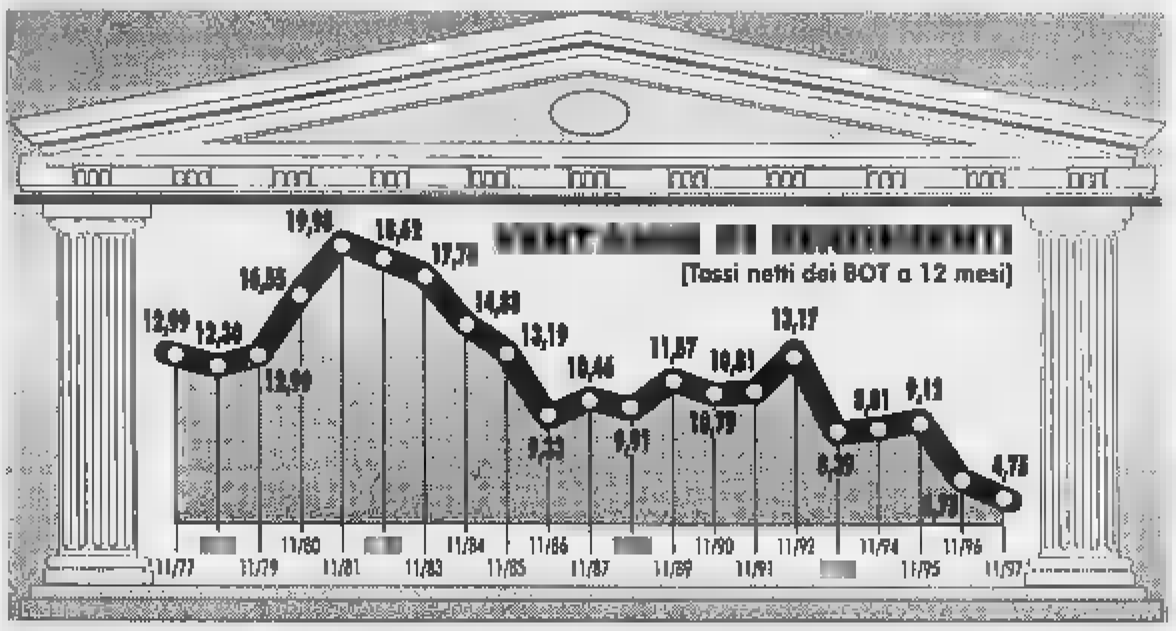
Ben più esplicito, il suo collega dell'Industria, Pierluigi Bersani, rivolgendosi implicitamente [illegible] Bankitalia, ha detto chiaro che ci sono spazi per un taglio dei tassi. «Tutti vedono che in prospettiva spazi ci [illegible] se questo percorso [illegible] viene contraddetto da novità negative per adesso [illegible] individuabili. Noi continuiamo a fare il [illegible] mestiere, il Governatore farà il suo e così aspettiamo Natale...». Con la [illegible] che Fazio, da Babbo Natale, non faccia mancare al governo il suo regalo di un prossimo taglio.

Ciampi ha anche confermato, prudenzialmente usando il condizionale, che «quest'anno manovre aggiuntive non ce ne dovrebbero essere». [illegible] risulterà davvero così, sarà il primo [illegible] che, me lo auguro, in primavera non dovremo ricorrere a manovre aggiuntive».

Il ministro del Tesoro è arrivato a questa rassicurante previsione dopo aver citato le stime, di prossima pubblicazione da parte di un istituto di ricerca italiano, secondo cui il rapporto indebitamento-pil nel '98 potrebbe ridursi al 2,5% [illegible] fronte [illegible] previsione contenuta nel Dpef di un 2,8) per scendere al 2% nel '99. «La stessa Commissione europea - ha ricordato Ciampi - ci fornisce una stima del disavanzo migliore di 10-20 centesimi rispe[illegible] [illegible] nostra». [illegible] le sue previsioni sono state contestate dal leader di Forza Italia Silvio Berlusconi: «La manovra del governo - ha detto - non sarà sufficiente» [illegible] ci vorrà una «manovra aggiuntiva» [illegible] ciò per il frutto dell'accordo del governo [illegible] rifondazione comunista».

Infine, [illegible] ministro del Tesoro ha ribadito che nel '98 l'aumento del pil potrebbe arrivare al 2,5 per cento, migliorando la precedente stima prudenziale del 2. E parimenti l'obiettivo [illegible] [illegible] dell'1,2% per quest'anno «forse potrà anche essere superato». Un risultato che conferma, secondo Ciampi, la natura strutturale dell'azione di [illegible] dei conti pubblici intrapresa dal governo. E per il governo ieri [illegible] è comunque giunta [illegible] buona notizia della fiducia [illegible] sul decreto per il riordino dell'Iva. Il provvedimento è passato, [illegible] [illegible] difficoltà, [illegible] 309 sì su 311 votanti; La Lega e il Polo non hanno partecipato al voto per protesta.

[p. pat.]





Carlo Azeglio Ciampi, ministro del Tesoro

«Ciampi, pensione d'oro»

Ma Bankitalia smentisce la Falbi

ROMA. Bankitalia, [illegible] guerra delle pensioni continua. E si inasprisce. Dalla Falbi [illegible] un ultimatum: [illegible] Treu [illegible] ci convoca, raddoppiamo gli scioperi. Uno scontro senza esclusione di colpi. Leone (leader della Falbi) spara [illegible] zero anche contro il ministro Ciampi (ex Governa[illegible] della Banca d'Italia [illegible] oggi superministro economico del governo Prodi): 51 milioni netti di pensione ogni due mesi che si aggiungono [illegible] 220 milioni netti l'anno percepiti come appannaggio di Governatore onorario. Il dirigente sindacale, senza mezze misure, [illegible] i conti [illegible] tasca al responsabile del Tesoro: «I 220 milioni di appannaggio [illegible] Governatore [illegible] - spiega - sono integralmente a carico del bilancio della Banca d'Italia». E si domanda: «Come [illegible] possibile che un ministro [illegible] Tesoro sia, contemporaneamente, Governatore onorario della Banca d'Italia» quando dovrebbe [illegible] garantita la completa autonomia della Banca centrale dal governo? Conti presto fatti anche per la liquidazione percepita [illegible] Ciampi. [illegible] 1979, Ciampi, divenuto Governatore, ricevette come liquidazione da direttore generale dell'istituto 2,4 miliardi netti (4,8 miliardi lordi) e poi, quando lasciò l'istituto centrale per la presidenza [illegible] Consiglio nel 1993, ricevette una liquidazione di 3,2 miliardi netti. Rinunciando tuttavia, precisa Leone, all'appannaggio da presidente del Consiglio così come oggi ha rinunciato [illegible] quello di [illegible]. [illegible] serata [illegible] precisazione da via Nazionale: «Le cifre indicate sono [illegible] corrispondenti al vero, ma [illegible] [illegible] superiori sia per quanto riguarda il [illegible] [illegible] pensione, sia per quanto riguarda il trattamento liquidazione». Su un altro fronte interviene, poco più tardi, il ministro Treu. «Non ho ricevuto al[illegible] richiesta [illegible] convocazione scritta. Ho fatto sapere che [illegible] [illegible] chiede di essere convocati e [illegible] stessi. Se c'è una richiesta, [illegible] convoco».

Colpi di fioretto e di spada in [illegible] linguaggio «sindacalese», tutto da interpretare. Restano, per ora, i fatti. Oggi i dipendenti della Banca d'Italia sciopereranno per l'intera gior[illegible]. Faranno [illegible] «bis» venerdì [illegible] novembre e di nuovo il 17 e [illegible] 19 dicembre. Intanto anche ieri, come lunedì, c'è stata un'astensione dal lavoro di un'ora, dalle 8 alle 9. Astensioni di un'ora [illegible] già programmate anche per il 27 novembre e per il 15, 16 e 19 dicembre.

Una convocazione del ministro del Lavoro, Treu, potrebbe scongiurare all'ultimo momento il nutrito pacchetto [illegible] scioperi decisi dai [illegible]ndacati Falbi e Sibc-Cisal contro i recenti interventi sulle pensioni che prevedono, tra l'altro, l'eliminazione della cosiddetta «clausola d'oro» (l'adeguamento delle pensioni alle retribuzioni dei lavoratori in servizio). Una protesta, quella [illegible] Banca d'Italia, che al di [illegible] del merito, è impopolare soprattutto perché potrebbe creare disservizi nel pagamento di pensioni e stipendi, e forse anche delle «tredicesime», ai dipendenti pubblici. I lavoratori della Tesoreria centrale dello Stato (aderenti alla Fp-Cgil del Tesoro) nei giorni scorsi si sono detti disponibili a procedere al pagamento [illegible] Roma di pensioni e stipendi ai lavoratori statali (una eventualità che, secondo la Falbi, [illegible] è possibile perché il mandato ai pagamenti è stato attribuito alla Banca d'Italia).

Francesco Bullo



Il governatore Antonio Fazio

Irpef e Ilor

Ecco le regole per l'acconto

ROMA. Si anticipa il [illegible] per cento dell'Ilor soltanto [illegible] nel rigo 04 del modello 740 per la dichiarazione dei redditi [illegible] state superate le 40 mila lire e non le 100 mila come indicato ieri p[illegible] uno sfortunato disguido: la precisazione vale anche per la tabella apparsa a pagina 21. Allo stesso modo, per quanto concerne l'acconto Irpef sui redditi delle per[illegible] fisiche, per chi ha presentato il modello 740, il rigo su cui calcolare il 98 per cento non è l'N1 come apparso per un errore nel nostro sche[illegible] bensì il rigo N18. Infine l'acconto per la Tassa sulla salute si anticipa al 98 per cento nel rigo V2 esclusivamente [illegible] l'importo dovuto supera le 100 mila lire e non le 40 mila come da noi segnalato nell'articolo apparso nell'edizione di ieri.

Dalle auto alla gestione di aeroporti, le imprese esplorano l'immenso mercato da 1,2 miliardi di consumatori

Italia-Cina, affari e cultura in comune

A Pechino si apre la mostra con 330 aziende tricolori

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

C'è [illegible] granduca Ferdinando II. [illegible] non manca il granduca Cosimo. Nel Palazzo della cultura dei lavoratori, [illegible] limiti delle costruzioni imperiali della Città Proibita, ci sono anche i loro ritratti. Sono esposti, [illegible] [illegible] colossale salone storico, alla mostra di opere d'arte dei Medici allestita a Pechino. [illegible] mostra è stata inaugurata solo tre ore dopo che è stata aperta «Italia in Cina», la fiera con la partecipazione di 330 aziende italiane voluta [illegible] ministero del Commercio Estero e dall'Ice per promuovere il made in Italy. Le opere d'arte sembrano così riproporre legami antichi: «I Medici già nel Cinquecento facevano business con la Cina», ricorda il ministro Augusto Fantozzi.

Ma la Cina è apparsa a lungo lontana, è stata dimenticata, trascurata. «E ora finalmente anche la politica ha cominciato a investire su questo Paese», [illegible] il presidente della Confindustria Giorgio Fossa. La Cina guarda sempre più al suo [illegible]: Jiang Zemin un [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il primo presidente a recarsi in visi[illegible] negli Stati Uniti dopo la tragica repressione di piazza Tien Anmen del 1989. Il prossimo anno è stato definito l'anno della collaborazione con i Paesi stranieri: «E noi perciò, con la nostra fiera, siamo arrivati primi in questo mondo in rapido sviluppo», [illegible] Fantozzi.

Quarantadue viceministri e governatori cinesi h[illegible] partecipato [illegible] cerimonia di apertura della manifestazione. [illegible] il loro interesse è accompagnato dalla curiosità della gente comune: «Non so come sarà possibile tener fuori [illegible] padiglioni le folle che premono», afferma il ministro degli Esteri Lamberto Dini. I cinesi gustano le pizze sfornate dai macchinari della Braibanti, guardano i capi di abbigliamento della Replay che [illegible] per aprire un [illegible] a Pechino [illegible] uno a Shanghai, osservano gli elettrodomestici Ariston, sono attratti da scarpe, borse, piastrelle, impianti esposti.

E' un mercato immenso, [illegible] un miliardo e [illegible] milioni [illegible] possibili consumatori, solo 45 milioni di televisori e appena 17 milioni di telefoni. E per dare sbocco al made in Italy, dietro le quinte della fiera si sono svolti incontri ai massimi livelli di governo e si [illegible] intrecciati contatti fra gli operatori economici.

Il presidente della Fiat Cesare Romiti [illegible] l'amministratore delegato Paolo Cantarella hanno avuto alcuni colloqui per verificare la possibilità di costruire anche in Cina uno stabilimento per la produzione di [illegible]. Come in Sudamerica e in India, potrebbe essere prodotta la Palio, cioè la world-car, la vettura concepita per tutti i Paesi emergenti del mondo. Le trattative sono [illegible] uno stadio preliminare: «Per il [illegible] [illegible] non [illegible] insoddisfatti», dichiara Romiti. Dai colloqui [illegible] i viceministri del Turismo e del Commercio, il presidente della Confcommercio Sergio Billè ha tratto la convinzione che è possibile esportare servizi: «Mi è stato detto che la Cina diventerà nel 2020 il primo Paese turistico del mondo [illegible] perciò ha bisogno di infrastrutture».

[illegible] Cina è in movimento. Con il congresso del partito comunista svoltosi a settembre si comincia a parlare di privatizzazioni. [illegible] i primi progetti sono già in cantiere. Potrebbe essere privatizzata [illegible] [illegible] che gestisce l'aeroporto di Pechino. Per studiare la «pratica» una delegazione della Bcia ha appena visitato alcuni scali europei, incontrando i vertici della società Aeroporti [illegible] Roma. E anche di questo affare si parla [illegible] questi gi[illegible] a Pechino. «Adesso siamo in campo anche [illegible]», commenta Gioacchino Gabbuti, direttore generale dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero.

[illegible] Ippolito





A fianco, il presidente della Confindustria Giorgio Fossa. Alla [illegible] sinistra, il ministro degli Esteri Lamberto Dini

Il Tesoro trasferisce le azioni per 1643 miliardi

Seat in versione privata sceglie i nuovi consiglieri

[illegible]. Formalizzato il passaggio ai privati della quota del Tesoro nella Seat, che ieri ha nominato il nuovo consiglio di amministrazione. Nel consiglio sono entrati, Renato Bernini (presidente), Lo[illegible] Pelliccioli (amministratore delegato), Dario Cossutta, Marco Drago, Stefano Miccinelli, Alberto Tazartes e Antonio Tazartes. La compagine azionaria - con la «girata» delle azioni [illegible] Tesoro - risulta così composta: Telecom Italia 20%; Bain Capital 16%; Banca Commerciale Italiana 15,2%; De Agostini 14%; Investitori Associati 10,2%; BC Partners 9,9%; CVC Capital Partners 6,6%; ABN Amro Ventures 5,1%; Sofipa 3%.

Il prezzo corrisposto per la quota detenuta [illegible] membri del nuovo consorzio, pari a circa [illegible] 44,7% delle azioni in circolazione, è [illegible] 1.643 miliardi circa. Il prezzo [illegible] stato determinato sulla base del prezzo indicato dagli acquirenti nell'offerta definitiva presentata il 21 luglio scorso (1.580 Miliardi) rettificato in aumento per tener conto dell'incremento di patrimonio netto registrato da Seat tra il 31 marzo e il [illegible] giugno '97.

[illegible] contratto prevede inoltre un ulteriore aggiustamento di prezzo, in aumento [illegible] in diminuzione, per tener conto della variazione di patrimonio netto registrata da Seat fra il [illegible] giugno ed il 31 ottobre 1997. Tale secondo aggiustamento verrà corrisposto al termine della revisione della situazione al 31 ottobre da parte dei revisori nominati rispettivamente dalla parte acquirente e [illegible] tesoro [illegible] comunque non oltre il 20 [illegible] 1998. Successivamente alla corresponsione del secondo conguaglio, sugli acquirenti graverà l'obbligo [illegible] lanciare un'offerta pubblica di acquisto sulle rimanenti azioni ordinarie - così come previsto dalle vigenti disposizioni di legge - e sulle rimanenti azioni di risparmio - così come previsto dal contratto di compravendita.

Secondo Quattroruote sarebbe tra le 4500 e le 5000 lire per kilowatt

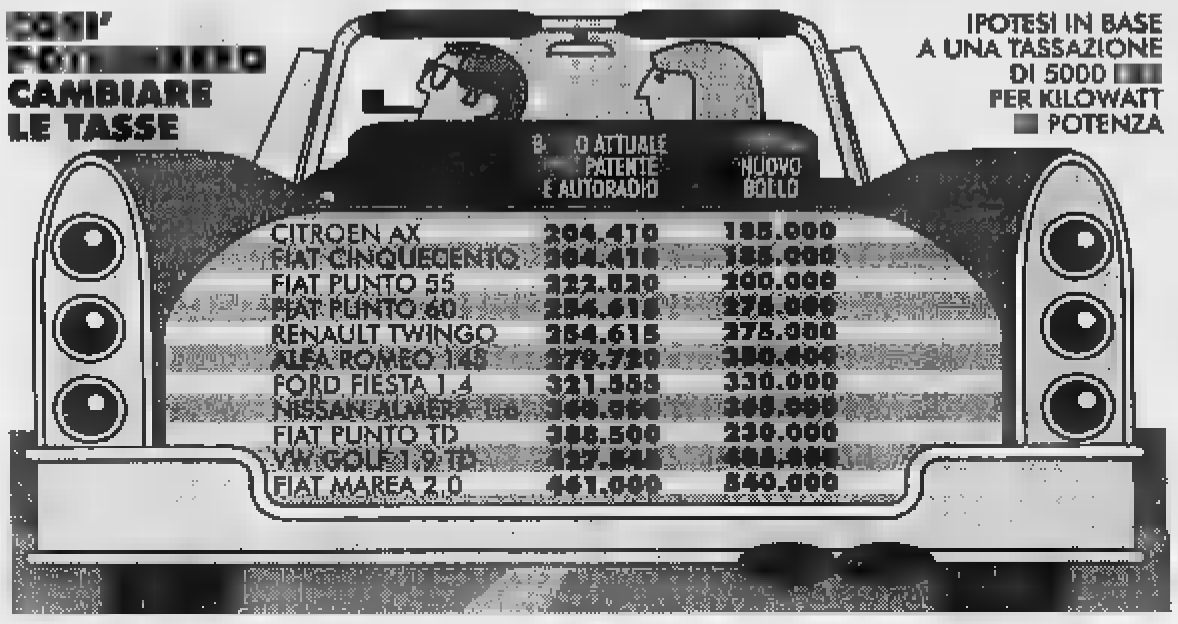
Bollo, presto le novità

Si spenderà meno per le utilitarie

ROMA. Prende corpo la rivoluzione del nuovo bollo auto. Dopo le anticipazioni del mensile Quattroruote, che anticipava ieri la decisione di tassare le vetture semplicemente applicando un bollo annuo di 4500 o [illegible] mila lire per kilowatt, il ministero ha fatto sapere che non è [illegible] deciso esattamente [illegible] si applicherà la nuova tassa, ma [illegible] comunque confermato che si baserà proprio sui kilowatt. I dettagli saranno decisi [illegible] prossimi gioni [illegible] inseriti in un provvedimento che verrà presentato alla Camera per inserirlo nel collegato alla Finanziaria.

«La rimodulazione dei bolli di circolazione - si legge in una nota diffusa dal ministero - si inserisce in un intervento di semplificazione e riordino delle tasse automobilistiche che prevede l'abolizione della marca per patenti (70.000 lire), delle concessioni governative, del canone [illegible] e della relativa Iva sulle autoradio (34.000 lire)». [illegible] provvedimento, ancora allo studio - come rileva la nota del ministero - deve garantire «l'invarianza di gettito ripartendo l'ammontare assicurato finora all'erario dalle tasse abolite, pari a circa 2400 miliardi, sulle tasse di circolazione». «L'introduzione [illegible] kilovattora - spiega ancora la nota - come unità di misura per il calcolo delle [illegible] di circolazione, correlando strettamente l'ammontare del bollo alla potenza effettiva del motore, non potrà che andare a beneficio delle autovetture largamente più diffuse».

Nell'ipotesi di Quattroruote la tassa dovrebbe [illegible] di 5000 lire per kilowatt se il ministero decidesse di non calcare la mano sul superbollo per le vetture a gasolio non «ecodiesel» e la Iet (l'imposta che si paga per iscrivere una vettura al Pra e per registrare un passaggio di proprietà); [illegible] invece si decidesse [illegible] ricavare di più da questi tributi la tassa potrebbe avvicinarsi alle 4500 lire per kilowatt.



	O ATTUALE PATENTE E AUTORADIO	NUOVO BOLLO
CITROEN AX	204.410	185.000
FIAT CINQUECENTO	204.410	185.000
FIAT PUNTO 55	222.520	200.000
FIAT PUNTO 60	254.615	275.000
RENAULT TWINGO	254.615	275.000
ALFA ROMEO 145	279.720	[illegible]
FORD FIESTA 1.4	321.555	330.000
NISSAN ALMERA 1.6	[illegible]	[illegible]
FIAT PUNTO TD	388.500	230.000
VW GOLF 1.9 TD	[illegible]	[illegible]
FIAT MAREA 2.0	461.000	540.000

Il nuovo presidente subentra al posto del dimissionario Gustavo Visentini

A Noto le redini del Bancosicilia

Ultimo atto per la nascita del nuovo polo creditizio

PALERMO. Com'era largamente scontato, Alfio Noto è stato eletto presidente del Banco di Sicilia che ha assorbito la Sicilcassa e l'Irfis, il piccolo istituto regionale già nella sfera della Cassa per il Mezzogiorno che eroga credito agevolato alle industrie siciliane. Noto subentra al dimissionario Gustavo Visentini. L'elezione di Noto, 64 anni, siciliano di Patti in provincia di Messina, una carriera più che brillante fino alla direzione della sede di Milano della Banca d'Italia retta [illegible] 18 anni [illegible] prestigiosa presidenza della deputazione della Borsa milanese, è avvenuta senza sussulti ieri mattina quando l'assemblea [illegible] soci del Banco [illegible] deliberato ufficialmente la nomina proposta dal Tesoro. Il BdS adesso diventa realmente quel polo creditizio siciliano voluto fortemente da Ciampi per imprimere una svolta che da un lato tutelasse la Sicilcassa in gestione commissariale da un anno e mezzo e dall'altro lo stesso Banco di Sicilia da un po' [illegible] tempo con il fiato grosso per gestioni [illegible] passato contestate soprattutto per sofferenze di oltre [illegible] miliardi.

Il Banco di Sicilia con 10 mila dipendenti e circa 500 sportelli ha ora un patrimonio di 2446 miliardi [illegible] milioni di lire. La nuova ripartizione azionaria è: 40,86% Mediocredito, 21,59 Tesoro, 19,14 Regione Siciliana e 18,39 Fondazione Banco. [a. r.]

Prezzi tagliati sino al 31 gennaio '98

Ultimo «sì» del Senato per gli incentivi auto

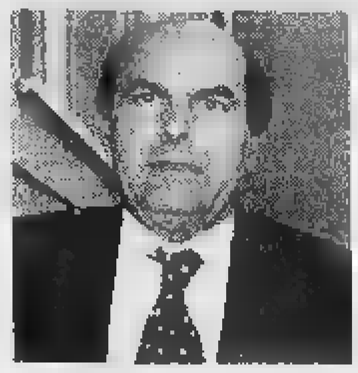
Arrivano gli sconti anche per i bus
E la Finanza indaga sui rottamatori

ROMA. Con 140 voti a favore, 34 contrari [illegible] nessun astenuto l'Assemblea di Palazzo Madama ha convertito in legge il decreto in materia [illegible] incentivi auto per la rottamazione. [illegible] provvedimento [illegible] passato proprio nel giorno in cui il ministero dei Trasporti ha [illegible] un decreto che stabilisce la costituzione, sia per quest'anno che per il prossimo, di un fondo di 12,5 miliardi di lire l'anno, per agevolare l'acquisto dei mezzi [illegible] parte delle aziende pubbliche, a fronte della rottamazione di autobus con oltre 15 anni [illegible] vita, che in Italia rappresentano il 38% del circolante. Intanto, secondo il mensile *Quattroruote*, la Guardia di Finanza avrebbe avviato un'indagine per scoprire se effetti[illegible] alcune [illegible] da mandare allo sfascio siano state [illegible] illegalmente vendute all'estero.

Il «sì» [illegible] Senato è venuto dopo che lunedì [illegible] mancato diverse volte il numero legale: ora l'incentivazione alla rottamazione dell'auto vecchia e all'acquisto di una nuova durerà fino al 31 gennaio 1998. Sarà diminuita [illegible] un milione e 500 mila lire per tutti i tipi di auto e sarà valida per chi dimostrerà di essere [illegible] proprietario da prima del 31 marzo scorso. Inoltre il decreto ha fissato un tetto massimo di 30 mld per agevolare l'acquisto di auto alimentate a metano o a Gpl, a partire dal primo agosto del prossimo anno. Le agevolazioni saranno determinate, con decreto, dal Mini[illegible] dell'Industria che dovrà stabilire priorità, criteri, modalità, durata e entità.

Per le auto acquistate tra [illegible] primo febbraio del prossimo anno ed il 31 luglio successivo il governo ha previsto [illegible] contributo commisurato al consumo dell'auto da rottamare: fino [illegible] milione per i consumi compresi tra 7 e 9 litri, fino a un milione [illegible] 250 mila lire per i consumi inferiori [illegible] 7 litri. Per gli autoveicoli a trazi[illegible] elettrica dal 31 ottobre scorso l'importo massimo per incentivare l'acquisto è di 3 milioni [illegible] 500 mila lire.

Intanto per favorire l'intervento nel settore dei bus, i costruttori appartenenti al gruppo autobus dell'Anfia, l'associazione dell'industria veicolistica nazionale, in accordo con la Federtrasporti, la federazione delle aziende municipalizzate, si [illegible] impegnati [illegible] abbattere il prezzo di listino del 10%, pari cioè al contributo previsto dalle agevolazioni statali. [illegible] ciò anche [illegible] è richiesto dal decreto, contrariamente a quanto succede, invece, per vetture e moto e scooter.


Il ministro Bersani

Tornando alla presunta truffa sugli incentivi, le indagini della Guardia di Finanza sarebbero partite a fine estate, quando le Fiamme Gialle di Trieste hanno scoperto che oltre 500 vetture, ufficialmente demolite, sono state esportate nei paesi dell'Est: cinque concessionari della zona, che le avevano ritirate in cambio [illegible] dita di esemplari nuovi, [illegible] erano assicurati i contributi statali alla rottamazione. Inizialmente, la cifra contestata si aggirava sul miliardo di lire, [illegible] gli accertamenti potrebbero portare a cifre ben superiori. L'inchiesta coinvolge anche alcuni demolitori. [r. e. s.]

Le vendite Stanhome passano a Yves Rocher

Yves Rocher, il gruppo francese che opera nella vendita per corrispondenza e con negozi monomarca di prodotti cosmetici, acquisisce Stanhome Worldwide Direct Selling (Sds). Sds, con oltre [illegible] miliardi [illegible] lire di fatturato, si occupa di vendita a domicilio di prodotti per la pulizia della [illegible] ed è, ad oggi, controllata dalla capogruppo Stanhome inc. quotata al Nyse (New York Stock Exchange). L'operazione ha un significativo impatto per [illegible] mercato italiano, dove, [illegible] una forza vendita di 20 mila persone, Stanho[illegible] Worldwide Direct Selling (Sds) realizza circa 180 miliardi di lire di fatturato

[illegible] trasporti [illegible] accordo Fiat-Lohr

La Fiat Ferroviaria e la Lohr (società francese che fabbrica tram su gomma) hanno firmato un accordo industriale [illegible] commerciale per lo sviluppo delle loro attività nel settore dei trasporti urbani. L'intesa riguarda in particolare la promozione in Francia dei tram [illegible] ferro sviluppati da Fiat Ferroviaria e la promozione internazionale dei tram su gomma di Translohr. Le prime applicazioni potrebbero essere la realizzazione dei tram su gomma per Clermont-Ferrand e dei tram su ferro per la città di Lione. L'accordo permette a Fiat Ferroviaria di proporre ai clienti una gamma completa nel settore dei tram.

La Finsiel [illegible] sul [illegible] romeno

La Finsiel (Telecom Italia) sarà partner strategico [illegible] commissione nazionale di informatica della Romania [illegible] lo sviluppo del piano di informatiz[illegible] del Paese. L'intesa è stata raggiunta [illegible] seguito della visita che Justin Tanase, presidente della commissione [illegible] segretario di Stato romeno, ha effettuato nei giorni scorsi presso le sedi della Finsiel.

Firmata l'intesa da trecento miliardi con Deutsche Telekom e France Télécom

Matrimonio senza fili per l'Enel

Parte la sfida globale a Telecom



Il ministro delle Poste Antonio Maccanico



Franco Tatò

ROMA. E' [illegible] «più grande joint venture europea nel settore delle telecomunicazioni» dice subito Franco Tatò, entusiasta per l'accordo che la sua Enel ha siglato ieri con France Télécom [illegible] Deutsche Telekom per la creazione [illegible] una joint venture che punta [illegible] diventare [illegible] terzo polo della telefonia in Italia e sfidare la Telecom Italia in un confronto a [illegible] gradi. «La nuova società - ha aggiunto il presidente dell'Ente - contribuirà ad aprire il [illegible] alla concorrenza e a creare nuovi posti di lavoro in Italia. Partecipando a questa joint venture Enel [illegible]rà l'opportunità di valorizzare i suoi assets [illegible] le sue competenze». L'affare è fatto e la partita può cominciare.

Sono tutti di grande umore i neosoci del telefono, più felici certo dei rivali della British Telecom che esorcizzano il nemico franco-tedesco dicendo che «loro [illegible] hanno esperienza operativa in Italia», anche se non esitano ad ammettere che l'imminente gara per il gestore del Gsm sarà difficile. I progetti del nuovo gruppo so[illegible] ambiziosi. Nella società (controllata [illegible] 51% dall'Enel, [illegible] il restante [illegible] è detenuto pariteticamente da Deutsche e France Télécom), potrà entrare, in una seconda fase, anche l'americana Sprint, partner internazionale di Deutsche [illegible] France Télécom in Global One.

Secondo una nota, «alla nuova società, che offrirà una vasta gamma di servizi [illegible] e dati, sia fissi che mobili, all'utenza [illegible] privata [illegible] business, i tre partner contribuiranno con le rispettive competenze ed esperienze manageriali, tecniche ed operative. I clienti della [illegible] joint venture potranno beneficiare [illegible] servizi internazionali, [illegible] e dati, di Global One, la joint [illegible] di Deutsche Telekom, France Télécom e Sprint». Decisamente positivi i commenti [illegible] presidente della Deutsche Telekom, Ron Sommer, e [illegible] quello della France Télécom, Michel [illegible]n.

[illegible] Come detto, France Télécom [illegible] Deutsche Telekom avranno ciascuna il 24,5% della società [illegible] telecomunicazioni controllata [illegible] il 51% da Enel. La società inizialmente avrà un capitale di 300 miliardi che [illegible]à portato [illegible] tempi definiti come «brevissimi» a 500. Enel ha stabilito di voler conservare la proprietà degli impianti, scegliendo quindi la strada già intrapresa dall'Eni nel [illegible] ingresso in Albacom, di non conferire la proprietà degli impianti alla nuova società che [illegible] occuperà [illegible] telecomunicazioni. Il contratto di affitto degli stessi avrà una durata di 15 anni, mentre, a latere, farà parte dell'accordo un contratto di outsourcing, tra Enel [illegible] la nuova società di telecomunicazioni di cui fanno parte Dt e Ft, per la gestione delle comunicazioni della società elettri[illegible] della durata di 5 anni. La [illegible] società [illegible] occuperà [illegible] telefonia mobile, [illegible] anche di telefonia fissa. La partecipazione alla gara per il Dcs era nota, ma dopo il via libera [illegible] venerdì del governo italiano, il nuovo operatore sarà attivo anche nella telefonia fissa di base. Un gestore globale che andrà a fare quindi concorrenza a Telecom in tutti i settori.

SAN PAOLO

Iozzo guiderà la nuova srl

TORINO. Sarà Alfonso Iozzo l'amministratore unico della nuova srl che controllerà il 20,5% della banca torinese. Questa l'indicazione scaturita dal comitato esecutivo della Compagnia [illegible] Paolo (la fondazione), riunitosi ieri [illegible] Torino. Alfonso Iozzo [illegible] già segretario generale della Compagnia. Alla srl, interamente controllata dalla fondazione, [illegible] stato conferito [illegible] pacchetto azionario della banca finora in mano alla Holding San Paolo, di cui [illegible] presidente Gianni Zandano. La [illegible] società avrà vita breve (forse non più di sei mesi), poi i titoli dell'istituto bancario passeranno diret[illegible] nelle mani della Compagnia presieduta da Gianni Merlini. La nomina [illegible] Iozzo dovrebbe essere ufficializzata già domani nel corso dell'assemblea della Holding, convocata per deliberarne [illegible] scissione [illegible] la nascita della srl stessa.

E la British attacca: «Non hanno esperienza operativa in Italia»

[illegible] SFIDANTE. Aspro il commento del direttore generale di British Telecom Europe, Pat Gallagher, altro protagonista della gara per il terzo gestore. In Italia, ha detto, si sta determinando «un quadro preoccupante», perché se la li[illegible] per il terzo gestore dei telefonini sarà assegnata alla cordata Enel-Deutsche-France «si avrebbero due forti presenze tedesche nella telefonia: penso che non [illegible] giusto». Secco anche Giuliano Venturi, amministratore delegato di Albacom, la società italiana di [illegible]: «Spero che la pressione politica non sia tale da offuscare i parametri decisionali».

Le perdite della Finmeccanica raggiungono i 2045 miliardi

Alitalia, oggi l'aumento

Il titolo sospeso ieri e oggi in Borsa
E' Air France il partner in pole position



Domenico Cempella amministratore delegato dell'Alitalia

ROMA. Giornata cruciale per la privatizzazione Alitalia: [illegible] infatti, i consigli di amministrazione della compagnia di bandiera e dell'Iri si [illegible] per decidere sull'aumento di capitale. Intanto da ieri alla chiusura borsistica di questo pomeriggio la Consob ha sospeso i titoli Alitalia dalle contrattazioni, questo in relazione all'attesa delle comunicazioni della Compagnia, dopo i consigli [illegible] amministrazione.

[illegible] oltre all'aumento di capitale, per il quale l'Iri stamani dovrebbe dare il proprio via libera, c'è in ballo la scelta del partner strategico della compagnia aerea: anche se la decisione è stata più volte preannunciata per fine anno, quest'oggi dal consiglio Alitalia potrebbe venire [illegible] indicazione più precisa. I pretendenti restano tre: Air France, Swissair e Klm, ma Burlando oggi incontrerà anche i vertici Lufthansa. Ad [illegible] le carte più in regola di tutti gli altri pare essere la Klm, che verrebbe indicata [illegible] «partner compatibile».

D'altro canto, secondo il Financial Times, intese a livello di governo metterebbero in pole position Air France, compagnia forte nei collegamenti internazionali [illegible] che potrebbe proporre all'Alitalia un [illegible] cordo triangolare [illegible] la Continental Airlines. Meno probabile sembra l'intesa [illegible] Swissair, per il problema della vicinanza operativa degli aeroporti [illegible] riferimento delle due compagnie: Milano Malpensa e Zurigo.

E, su un aumento di capitale [illegible] 2750 miliardi interamente sottoscritto dall'Iri la Commissione [illegible] pea [illegible] dato il suo via libero condizionato. L'intenzione dell'istituto sarebbe quella di versare solo una parte [illegible] quota e di chiedere 750 miliardi [illegible] mercato, [illegible] volta fatto questo, si potrebbe andare a Bruxelles [illegible] chiedere un ammorbidimento dei vincoli posti per la ricapitalizzazione. Quando? Devono passare al[illegible] 45 giorni fra il consiglio che delibera l'aumento e l'assemblea straordinaria [illegible] lo approva. Pertanto la decisione finale dovrebbe essere presa a metà di gennaio. A quel punto, secondo fonti di via Veneto, ci sarebbero buone ragioni per chiedere all'Ue di [illegible] più clemente.

Ma sulla privatizzazione di Alitalia [illegible] Rifondazione comunista blocca il presidente dell'Anpac, Augusto Angioletti, ricordando [illegible] l'operazione rientra nell'accordo di concertazione intervenuto in seno alla maggioranza e quindi deve essere affrontata in sede politica.

Sempre sul fronte Iri, la Finmeccanica Spa ha annunciato ieri [illegible] che ammontano a 2045 miliardi [illegible] lire le perdite accumulate, al 30 settembre scorso. La società si appresta a [illegible] complessa operazione sul capitale a copertura di tali perdite. L'operazione prevede l'utilizzo di riserve fino a 1931 miliardi, mentre per la parte non coperta si procederà [illegible] una riduzione del capitale sociale attraverso il taglio del valore nominale delle azioni ordinarie da 1000 a 930 lire. Contemporaneamente il capitale sarà aumentato per un importo [illegible] di [illegible] miliardi di lire (da 1673,8 a 3673,8 miliardi), da effettuarsi anche in più tranche. Queste [illegible] decisioni più importanti adottate [illegible] consiglio [illegible] amministrazione [illegible] Finmeccanica che ha approvato ieri la situazione patrimoniale della società al settembre '97. [r. e. s.]

Il gruppo acquista per 260 miliardi il produttore svizzero Severin Montres

Gucci compra azioni antiscalata

Vara un buy-back e si espande nell'orologeria

MILANO. Altro che scalata. Mentre gli 007 dei mercati finanziari s'interrogano sull'identità dei «raiders» impegnati [illegible] rastrellare titoli Gucci, la «corporation» fiorentina, quotata a Wall Street e ad Amsterdam, mette a segno un'acquisizione di un certo rilievo, nel mondo dell'industria di lusso [illegible] s'accinge a mettere in cassaforte, grazie [illegible] un cospicuo buy-back, una quota [illegible] capitale, 3 milioni di azioni, in funzione anti-Opa. Ieri, il brocker Mercury ha annunciato di aver raggiunto [illegible] 5,28% del capitale Gucci, viene così svelato il nome del misterioso compratore.

[illegible] sempre ieri [illegible] Gucci group ha annunciato l'acquisto della svizzera Severin Montres, ovvero la [illegible]cietà elvetica che, tra l'altro, da 23 anni dispone della licenza Gucci negli orologi. L'affare, comporterà [illegible] esborso di 150 milioni [illegible] dollari Usa (260 miliardi di lire) in contanti.

E' un'operazione che il presidente [illegible] Domenico De Sole, l'avvocato che guida Gucci ha spiegato agli investitori e ai gestori di fondi in due modi. Primo, perché, almeno a giudicare dai conti della Severin sembra davvero un buon affare: nel 1996 i ricavi netti hanno raggiunto quota 168,2 milioni di dollari che hanno generato 42,8 milioni di dollari di profitti operativi. Ma se a questi dati si aggiungono i 24,3 milioni di dollari pagati in royalties alla stessa Gucci, i profitti operativi salgono addirittura [illegible] un eccezionale 36,5% sul fatturato. Inoltre, l'ingresso diretto di Gucci in un'a[illegible] merceologica molto importante per il marchio fiorentino, caposaldo dell'industria del lusso, è un segnale della strategia studiata per fronteggiare la caduta delle vendite nel Far East.

Intanto De Sole ha dato il via all'operazione buy-back. La Gucci, oggetto negli ultimi mesi di una pioggia di vendite in Borsa, riacquisterà, esclusivamente sul mercato aperto, 3 milioni di titoli Gucci. Da un massimo di [illegible] dollari i titoli Gucci sono scivolati fino a un minimo di 28, per poi risalire poco sotto i quaranta dollari, un livello che i vertici definiscono interessante per lanciare il buy-back. [u. b.]

atm

[illegible] BANDO DI GARA

L'Azienda Torinese Mobilità [illegible] - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce la seguente licitazione privata ai [illegible] dell'art. [illegible] lettera b) del R.D. 23/05/1924, n. 827:
- Fornitura di n. 150.000 Tessere magnetiche standard ISO per parcometri. Importo prepagato L. 10.000= per 40 ore [illegible] sosta. Le tessere potranno disporre [illegible] spazio pubblicitario direttamente gestito dalla Ditta aggiudicataria.
Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 15/12/1997 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.

Il relativo bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale dell'Azienda Torinese Mobilità e può essere ritirato presso la Segreteria Generale dell'ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino.

[illegible] DIRETTORE GENERALE f.f. (dr. Pietro Lorenzino)
IL PRESIDENTE (prof. ing. Gianni Guerra)

atm

ESTRATTO BANDO [illegible]

Stazione appaltante: Azienda Torinese Mobilità (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino.
Modalità di gara: Procedura aperta (Asta pubblica ai sensi del D.lgs 17/03/1995 n. 158 art. 12 n. 2 lettera a) ed art. 24 n. 1 lettera a)).
Caratteristiche: Fornitura di un lotto di ricambi originali [illegible] od equivalenti [illegible] manutenzione autobus [illegible] delli Iveco. Importo netto L. 1.700.000.000= + IVA. Durata della fornitura: 12 mesi.
Base d'asta: Elenco sconti, per ciascuna categoria merceologica, fornito da ATM in allegato al bando di gara.
Data spedizione bando all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E.: 25/11/1997.
Offerte: devono pervenire entro le ore 12.00 del 07/01/1998 all'Azienda Torinese Mobilità - Segreteria Generale - C.so F. Turati [illegible] - Torino secondo le modalità previste dal bando di gara ed allegati, ritirabili presso il suddetto Ufficio.
Informazioni: Presso [illegible] Acquisti ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - [illegible] 011/5764.382 (centralino 011/5764.1).

IL DIRETTORE GENERALE f.f. (dr. Pietro Lorenzino)
IL PRESIDENTE (prof. ing. Gianni Guerra)

UNIONE EUROPEA — REGIONE PIEMONTE

INTERREG II
PROGRAMMA OPERATIVO PLURIFONDO CONCERNENTE LA FRONTIERA ESTERNA
ITALIA - CONFEDERAZIONE ELVETICA

INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI

- Ogni soggetto pubblico o privato, [illegible] possesso dei necessari requisiti e interessato a realizzare progetti rispondenti alle condizioni di ammissibilità previste [illegible] Programma, può presentare domanda di contributo pubblico. Per i progetti presentati a titolo della procedura [illegible] bando e a regia pubblica **il termine di scadenza è fissato il giorno 11 [illegible] 17.**
- I progetti che prevedono la partecipazione di un partner svizzero, al fine di ottenere [illegible] richiesto parere, dovranno essere indirizzati, **entro il [illegible] febbraio 1998,** presso la sede del Gruppo di Lavoro italo-svizzero (Regione Piemonte - Settore Economia Montana [illegible] Foreste - c.so Stati Uniti 21 - 10128 TORINO).
- Una guida all'utilizzazione del programma che fornisce tutte le indicazioni utili alla presentazione [illegible] progetti [illegible] che contiene i bandi e le schede per la richiesta del contributo, può [illegible] ritirata presso uno dei seguenti indirizzi:

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO ECONOMIA MONTANA E FORESTE

Settore Economia Montana [illegible] Foreste
C.so Stati Uniti 21
10128 TORINO

Servizio Economia Montana [illegible] Foreste di Vercelli
P.zza Zumaglini, 14
13100 VERCELLI

Ufficio di Varallo
C.so Roma [illegible]
13019 VARALLO SESIA

Servizio Economia Montana [illegible] Foreste [illegible] Novara
Via Dominioni 4
[illegible] NOVARA

Ufficio di Verbania
P.zza Matteotti, 34
28044 VERBANIA

Ufficio di Domodossola
Via Romita, 13 bis
28037 DOMODOSSOLA

Per ulteriori informazioni rivolgersi, in orario di ufficio, al Settore Economia Montana e Foreste tel. 011/4324837

[illegible] CERRIONE
SERVIZIO TECNICO
Estratto di bando di gara

Oggetto: affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani nei comuni di Cerrione, Sandigliano, Salussola e Viverone.
Ente appaltatore comune di Cerrione - via Monte Bianco n. 49 - 13060 Cerrione. Telefono 015/67.12.69 - Fax 015/67.14.91.
Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto in data 10/12/97 ai sensi del D.Lgs. n. [illegible] del 17/3/1995 (art. 23 comma 1 - lett. a).
Importo a base d'asta: [illegible]
Durata dell'appalto: anni due (dall'1/1/1998 al 31/12/1999).
Termine per la presentazione delle offerte: 9 dicembre 1997 entro le ore 12.
Il bando integrale ed il capitolato potranno essere ritirati presso l'indirizzo soprraindicato.
Il bando è stato inviato ed è pervenuto [illegible] Pubblicazioni [illegible] CEE in data 20/10/1997.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Geom. Caltagirone Giovanni

[illegible] PIEMONTE
Piazza Castello n. 165 - 10122 Torino
Tel. (011) 432.3432 - 432.3009 - Fax (011) 432.3612

Estratto - Bando di gara e pubblico incanto

- Forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e per la riparazione degli immobili e comunque in uso alla Regione, siti nella provincia del Verbano-Cusio-Ossola e porti lacuali Laghi Maggiore, d'Orta e Mergozzo.
- Pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi indicato all'articolo 10 [illegible] Capitolato Speciale d'Appalto ai sensi dell'art. 21 [illegible] 1 e 1 bis Legge n. 109/94 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari.
- Verranno considerate anomale e, quindi, escluse automaticamente dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superino la predetta media. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero [illegible] offerte valide risulti inferiore a cinque.
- Importo a base d'asta: L. 300.000.000 oltre iva.
- Lotto unico.
- L'appalto avrà la durata di anni uno decorrente dalla data di stipulazione [illegible] contratto.
- Categoria prevalente ANC: 2 per importo non inferiore a L. 300.000.000.

Le offerte, corredate dalla documentazione indicata nel [illegible], dovranno pervenire, alla Regione Piemonte non più tardi delle [illegible] 12 del giorno 12.1.1998 pena l'esclusione.
All'apertura dei plichi contenenti le offerte si procederà il giorno 14.1.1998 alle ore 9 presso il palazzo della Giunta Regionale, in Torino, Piazza Castello 165. Il bando integrale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 47 del 26.11.1997 e sull'Albo Pretorio del Comune di Torino, Mergozzo, Orta S. Giulio e Verbania.

[illegible] DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI AMMINISTRATIVI
[illegible] Maria Grazia Ferrari

[illegible] DI [illegible]
Provincia di Asti
Avviso del risultato della procedura di aggiudicazione

Ente aggiudicante: Amministrazione Comunale, via Roma n° 37 - 14053 Canelli (Asti) - Tel. 0141 820111. Telefax 820207.
Oggetto dell'appalto: licitazione privata per appalto concessione gestione Palazzetto Sport via Riccadonna con realizzazione e gestione annesso [illegible].
Ditte che hanno presentato offerta:
1) Tuosto Angela [illegible] Canelli.
Ditta aggiudicataria con ribasso sul prezzo a base d'asta: Tuosto Angela, residente in Canelli, regione Piancanelli 2, con [illegible] ribasso del 6% sul prezzo a base d'asta [illegible] lire 100.000.000 an[illegible].
Canelli, lì 14/11/1997

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
A. [illegible]

COMUNE DI [illegible]
ASSESSORATO [illegible]
TEL. 53.58.210 - FAX 53.68.041

Estratto di [illegible] gara

Oggetto: affidamento [illegible] di adeguamento del progetto relativo alla Scuola Elementare di Via Caravelli ai [illegible] art. 17 L. 109/94 come modificata dalla L. 216/95.
La partecipazione è aperta a tutti gli ingegneri e gli architetti iscritti agli Ordini Professionali.
Per partecipare alla selezione i professionisti interessati dovranno far pervenire entro e non oltre il 30° giorno dalla data [illegible] pubblicazione sul B.U.R.C. un proprio curriculum redatto su apposita scheda da allegare alla domanda.
Per i professionisti associati o raggruppati temporaneamente sarà [illegible] il curriculum del capofila.
I curriculum corredati [illegible] domanda di partecipazione dovranno essere consegnati in busta chiusa e recante l'indicazione *"Domanda di partecipazione all'avviso per la progettazione [illegible] Scuola Elementare di Via Caravelli"*.
[illegible] domande di ammissione in carta semplice potranno essere presentate all'Ufficio Protocollo del Comune o inviate a mezzo raccomandata indirizzata all'Ufficio Protocollo del Comune entro e non oltre il [illegible] giorno dalla [illegible] di pubblicazione del bando di gara sul B.U.R.C., unitamente all'offerta relativa alla gara per l'affidamento dell'incarico di progettazione di che trattasi.
Tale offerta va inserita in busta chiusa, sigillata e siglata [illegible] lembi [illegible] chiusura e [illegible] la dicitura *"Offerta relativa alla gara per l'affidamento dell'incarico [illegible] progettazione relativo all'adeguamento [illegible] progetto esistente relativo alla struttura scolastica di Via Caravelli"*.
Copia integrale [illegible] bando è pubblicata sul B.U.R.C. del 10 novembre 1997 e all'Albo Pretorio del Comune.

L'ASSESSORE AI LL.PP. Vincenzo Ascione

[illegible] PER I BENI [illegible]
SOPRINTENDENZA [illegible] LE ANTICHITA' EGIZIE - [illegible]

[illegible] noto che la soprintendenza per le antichità egizie [illegible] Torino con gli istituti collegati: soprintendenze per i beni artistici e storici del Piemonte, soprintendenza archeologica [illegible] Piemonte, archivio [illegible] Stato di Torino, Biblioteca reale e Biblioteca [illegible]onale Universitaria [illegible] Torino, ha indetto gara, mediante licitazione privata, per la gestione integrata dei servizi di cui all'art. [illegible] del D.M. 24/3/1997, n. 139.
Il testo integrale del bando è stato pubblicato sulla G.U.R.I. n. 264 del 12/11/1997.

IL SOPRINTENDENTE
dott.ssa Anna Maria Roveri Donadoni

COMUNE DI [illegible]
ASSESSORATO [illegible] PUBBLICI
TEL. 53.58.210 - FAX 53.68.041

Estratto [illegible] avviso di gara

Oggetto: affidamento incarico di adeguamento del progetto relativo alla Scuola Elementare di Via Tagliamonte ai sensi art. 17 [illegible] 109/94 come modificata dalla L. 216/95.
La partecipazione è a[illegible] a tutti gli ingegneri e gli architetti iscritti agli Ordini Professionali.
Per partecipare alla selezione i professionisti interessati dovranno far pervenire entro e non oltre il 30° giorno dalla data [illegible] pubblicazione sul B.U.R.C. [illegible] proprio curriculum redatto su apposita scheda [illegible] alle[illegible] [illegible] domanda.
Per i professionisti associati o raggruppati temporaneamente sarà valido il curriculum del capofila.
I curriculum corredati della domanda di partecipazione dovranno essere consegnati in busta chiusa e recante l'indicazione *"Domanda di partecipazione all'avviso per la progettazione della Scuola Elementare di Via Tagliamonte"*.
Le domande di ammissione [illegible] carta semplice potranno essere presentate all'Ufficio [illegible] del Comune o inviate a mezzo raccomandata indirizzata all'Ufficio Protocollo del Comune entro e non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione del bando di gara sul B.U.R.C., unitamente all'offerta relativa alla gara per l'affidamento dell'incarico di progettazione di che trattasi.
Tale offerta [illegible] inserita [illegible] busta chiusa, sigillata e siglata [illegible] chiusura e recante la dicitura *"Offerta relativa alla gara per l'affidamento dell'incarico di progettazione relativo all'adeguamento del progetto esistente rela[illegible] alla struttura scolastica di Via Tagliamonte"*.
[illegible]pia integrale del bando è pubblicata sul B.U.R.C. [illegible] 10 novembre 1997 e all'Albo Pretorio del Comune.

L'ASSESSORE AI LL.PP. Vincenzo Ascione



[illegible]

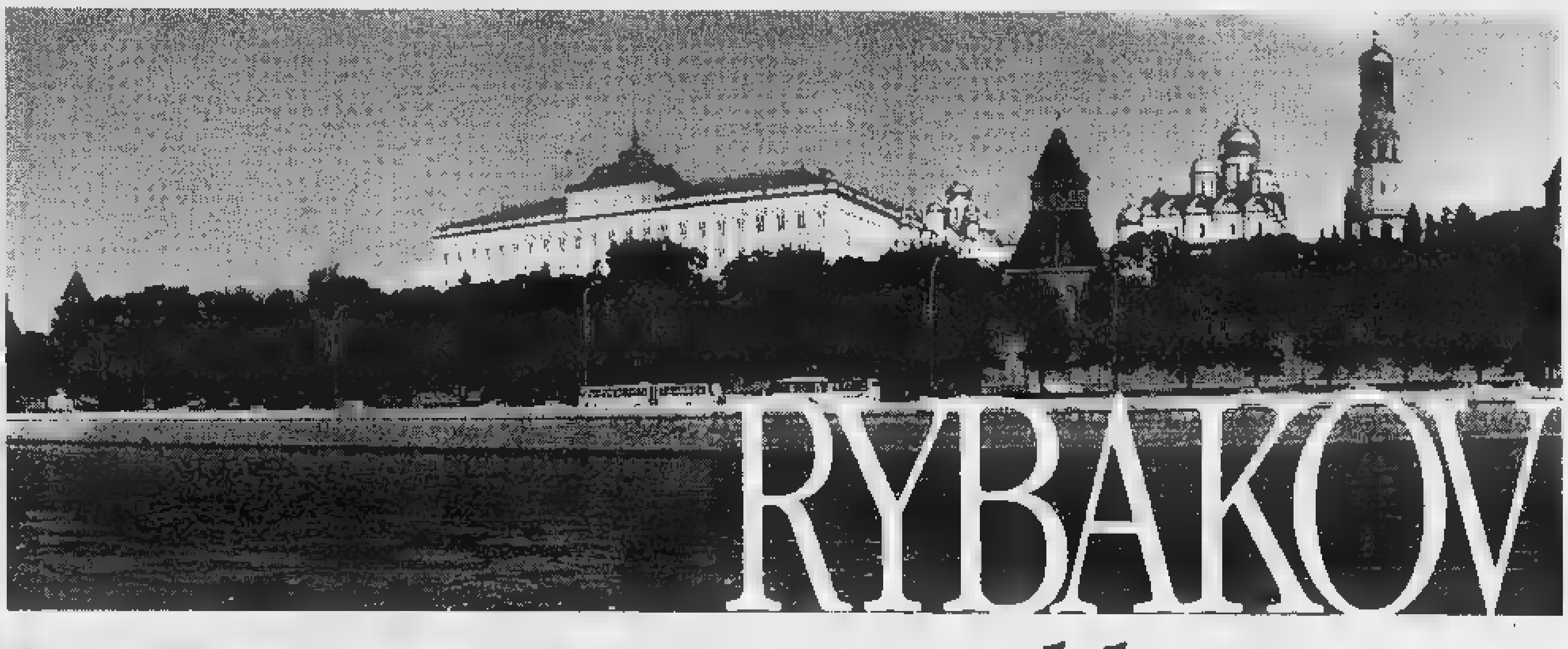
Jovanotti smentisce: «Non ho scritto *Yeaahhh!!!*». Il libro, appena uscito, è un mosaico [illegible] testi tratti da opere di Lorenzo. Sono già in azione i legali per tutelare l'immagine [illegible] musicista.



FO DICE NO ALL'AMBROGINO

Dario Fo non accetterà l'Ambrogino d'oro, la [illegible]iù prestigiosa onorificenza del Comune di Milano. «Non ho ricevuto alcuna comunicazione ufficiale, ma se la ricevessi, [illegible]pingerei il riconoscimento».

Intervista con l'autore dei «Figli dell'Arbat» che pubblica in Russia un esplosivo libro di ricordi



RYBAKOV

La rabbia del picconatore

«Oggi da noi è in atto come ai tempi di Stalin una controrivoluzione»

«Gorbaciov, un debole apparatchik; Gaidar e Ciubais, capaci soltanto di demolire»

I democratici hanno «tenuto il sacco» ai ladri dalla vecchia nomenklatura







In alto il panorama del Cremlino; a sinistra, Anatolij Rybakov; qui [illegible] il poeta Evgenij Evtushenko e Lenin

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dalle finestre dall'ottavo piano della [illegible] sul lungofiume» si gode una splendida [illegible] sul Cremli[illegible]. Le stanze sono grandi ariose, [illegible] [illegible] quadrate occupano quasi tutta [illegible] parete. Sull'altra un grande scaffale stracolmo di libri. «Vede, qui ho [illegible] soltanto le edizioni estere delle mie opere. *I Figli dell'Arbat* è stato tradotto in 53 Paesi». Anatolij Rybakov ha 86 anni ma non ha perduto nulla della sua energia intellettuale. Dopo qualche anno di silenzio apparente [illegible] di riflessione è appena uscito [illegible] suo *Romanzo-ricordo*, [illegible] specie di autobiografia che esordisce [illegible] queste parole: «Avendo scritto tre racconti sulla mia infanzia [illegible] tre romanzi sulla mia giovinezza ho finito per mescolare verità e fantasia. Adesso [illegible] difficile separare l'una dall'altra».

In realtà [illegible] piuttosto una battuta di spirito per consentire allo scrittore di eludere i vincoli della cronologia, le pastoie dei dettagli. [illegible] libro però [illegible] una [illegible] di colpi di maglio, possente, roccioso come il [illegible] autore. Non stupisce che, caduto co[illegible] un macigno nella morta gora dell'intelligencija russa di questi giorni, [illegible]on abbia avuto né molta, né buona stampa. Della qual cosa Anatolij Naumovic pare non [illegible] né stupito, né angustiato.

«Tirature a milioni, [illegible] un tempo, sono adesso impensabili. E io continuo [illegible] andare [illegible]corrente, [illegible] [illegible] tempi dei *Figli dell'Arbat*. Allora [illegible] parte dell'intelligencija radical-democratica storse il naso. Il mio antistalinismo non sembrò loro sufficiente poiché condannavo Stalin ma [illegible] la rivoluzione. Tra le righe, [illegible] esplicitamente, si disse e si [illegible] che [illegible] ero tenuto prudentemente all'interno dei limiti della gla[illegible] ufficiale. Sono passati dieci anni dalla pubblicazione del pri[illegible] volume della mia trilogia su *Druzhba Narodov* [illegible] io [illegible] ho cambiato opinione. Così adesso, ad esempio, la *Literaturnaja Gazeta* riconosce che la mia posizione "merita rispetto", anche se non la condividono per niente. Ed è già qualcosa. Gli altri tacciono, perché [illegible] hanno niente da dire, [illegible] perché [illegible] imbarazzati. Erano tutti iscritti al partito, mentre io non lo [illegible] mai stato».

Rybakov mena fendenti a destra [illegible] a [illegible] [illegible] n'è per tutti: per Gorbaciov, apparatchik debole e contraddittorio; per Aleksandr Jakovlev, ideologo della perestrojka, ma pauroso [illegible] sfuggente; per i sovietologi di Harvard che [illegible] capirono niente di quanto stava accadendo [illegible] Unione Sovietica; per i democratici russi che hanno «tenuto il sacco» [illegible] ladri emersi dalla vecchia nomenklatura sovietica. A questi ultimi Rybakov riserva righe [illegible] [illegible] lapilli: «Nell'ottobre 1993 bombardarono con i carri armati il Parlamento, uccidendo nella circostanza centocinquanta persone. Quarantadue scrittori approvarono quel cannoneggiamento. Niente cambia in Russia».

Proprio niente? [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] una grande riforma, verso [illegible] mercato, verso il capitalismo? Anatolij Rybakov scuote il capo: «I Gaidar, i Ciubais sono i prodotti dell'élite intellettuale sovietica, che era l'altra faccia del potere, il contraltare e l'alleato della burocrazia prima staliniana [illegible] poi brezhneviana. Sono stati allevati negli agi e nei privilegi. Odiavano il sistema, ma non conoscevano né la sua struttura, né [illegible] popolo. Che disprezzavano e disprezzano. La loro unica idea [illegible] demolire. In questo sono riusciti perfettamente. Ma altro non hanno fatto. Se il loro obiettivo era di trasformare la Russia in un supermarket devo dire che, girando il mondo, ho visto di meglio».

Il *Romanzo-ricordo* [illegible] piuttosto una riflessione sul presente, anche se Rybakov parte da lontano, di nuovo [illegible] ricordi sparsi della [illegible] infanzia, quasi per riparare torti lasciati in sospeso, per riempire vuoti rimasti dopo la sua [illegible]numentale trilogia (di cui, per inciso, in Italia si conosce solo il pri[illegible] volume, appunto i *Figli dell'Arbat*, mentre non [illegible] mai stati tradotti né *Prakh i pepel*, che [illegible] potrebbe tradurre con *Resti [illegible] cenere*, né *Strakh*, cioè *Paura*). E' anche la storia dei vent'anni di lotta per riuscire a pubblicare *I figli dell'Arbat*, costellata degli atti di viltà e di coraggio degli scrittori di allora, di coloro che abitavano [illegible] dacie di Peredelkino, vicino a quella di Rybakov, [illegible] che lo tradirono [illegible] lo [illegible]

E' una galleria di ritratti, una rilettura accorata, umana, a volte implacabile, ma spesso capace di comprendere - a distanza di tempo e placate le emozioni - quanto fosse difficile, per molti, capire, e trovare la forza per difendersi. Riemergono dai ricordi di Rybakov personaggi notissimi i[illegible] edi[illegible] inedite: Aleksandr Tvardovskij e Konstantin Simonov, Aleksandr Bek [illegible] Konstantin Paustovskij, Evghenij Evtushenko e Veniamin Kaverin, Grigorij Baklanov e Jurij Trifonov.

Riemerge comunque un mondo di valori [illegible] [illegible] quale Rybakov prova, [illegible] tratti, perfino nostalgia. «Adesso tutti fanno a gara nel condannare tutto. Stalin [illegible] Lenin [illegible] diventati la [illegible] cosa. [illegible] è una barbarie. Io [illegible] mi [illegible] di condannare la rivoluzione in quanto tale e il diritto di un popolo alla rivoluzione. Abbattere una tirannia, l'assolutismo, la dittatura è un diritto, poiché non vi [illegible] alternativa democratica. E Stalin non fu [illegible] continuatore di Lenin. Tra loro esiste [illegible] [illegible] differenza che c'è [illegible] rivoluzione e controrivoluzione. La rivoluzione in Russia finì nel 1927».

E quella in atto [illegible] [illegible] la chiamerebbe? «Stando alla povertà della cultura che produce la definirei un'altra controrivoluzione. Perché le controrivoluzioni non producono mai fioriture, non liberano energie spirituali, non sollevano entusiasmi. Non possono emergere, in questo clima, no[illegible] come Majakovskij e Esenin, Mahlevic e Kandinskij. Poi, con Stalin, tutto [illegible] spento. Cosa fu il realismo socialista? Nient'altro che [illegible] ritorno alla vecchia letteratura [illegible] corte».

Ma forse, col tempo, emergerà qualcuno capace di raccontare questa grande epopea, [illegible] tragedia, del ritorno al capitalismo alla fine del XX secolo. «Non è escluso. La cultura si sviluppa come un fiume sotterraneo, con mille rivoli segreti dai corsi imprevedibili. Ai tempi di Nicola I la Russia era il covo della reazione mondiale, il regno dell'oscurantismo. Ma ci furono Pushkin e Gogol e Lermontov».

Ma lui, Anatolij Rybakov, non ha voglia di cimentarsi con questo compito: «Ho 86 anni. Ho cominciato a [illegible] quando ne avevo 36, la stessa età di Pushkin quando morì. Ci sto provando. [illegible] canovaccio c'è già. Ho due personaggi dell'*Arbat* da sviluppare: Sharok, che diventa agente del Kgb e la sua ragazza, Lena. Nel 1936, prima di perire entrambi nelle purghe staliniane hanno un figlio, che avrà 20 anni nel 1956, l'anno del XX Congresso. Questo ragazzo, Ivan Kostin, avrà 60 anni nel 1996 e avrà figli e nipoti. Voglio raccon[illegible] tre generazioni di russi che hanno vissuto sotto tre regimi diversi. Ma ho bisogno [illegible] tre anni ancora [illegible] [illegible] so [illegible] il destino me li concederà».

Sul tavolo dello studio, le finestre verso le cupole d'oro della nuova cattedrale del Salvatore, sono ammucchiate le carte e i libri su cui Anatolij Rybakov sta documentandosi per questa nuova fatica. Lavora «ogni giorno, dalle nove alle tre, [illegible] giorni festivi» e scrive [illegible] mano. Tania, moglie e redattrice, trasferisce [illegible] computer. Come sempre [illegible] passato le osservazioni, i rilievi, le proposte. Tania le scrive sul computer tra una riga e l'altra («tanto si possono cancellare»). «E' l'unico modo per non litigare - interrompe Anatolij -. Così ho il tempo di rileggerle e di rifletterci sopra a sangue freddo. Il più delle volte [illegible] accetto».

Rimane ancorato ferreamente al suo metodo, alla sua disciplina. «Lo scrittore - dice - è come un cavallo da tiro che porta un carico lungo la salita. Non c'è vera letteratura senza [illegible] grande fatica». Ma c'è [illegible] futuro per la letteratura in questa civiltà dominata [illegible] televisione, dalla musica? «A differenza di tutte le altre arti, la letteratura pone il fruitore nella massima posizione creatrice. Un film propone un og[illegible] che ha una miriade di mediatori. Anche un concerto [illegible] Bach sarà diverso [illegible] seconda di chi dirige, o dell'orchestra che lo esegue. Ma un lettore apre un libro e pensa Napoleone [illegible] un mo[illegible] che [illegible] solo il suo. Natasha di *Guerra e pace* sarà diversa per ogni lettore, inevitabilmente, come diversa è la fantasia e la sensibilità di ciascuno. E' il lettore che esegue la partitura. Tra lui e lo scrittore [illegible] c'è nessuno. Ecco perché credo che la letteratura non morirà. E se morisse temo che equivarrebbe alla perdita di una parte essenziale della spiritualità umana».

[illegible] dice che Rybakov aspettasse il Nobel per la letteratura. Che c'è di vero? «Che l'anno [illegible] il Pen Club russo, [illegible] cui sono presidente onorario, avanzò la mia candidatura. Ma con cinque gior[illegible] di ritardo rispetto alla data ul[illegible] [illegible] 31 gennaio. Ci fu il sostegno di altri premi Nobel, [illegible] il premio fu dato [illegible] una poetessa di Cracovia, città natale del Papa». E quest'anno? Deluso per il premio a Dario Fo? «Io non conosco quella cucina e non posso giudicare ciò che non [illegible]. Vuol dire che rimarrò quello che sono: premio Stalin per la letteratura [illegible] premio della Repubblica Federativa Russa come sceneggiatore cinematografico».

[illegible] Chiesa

Una scelta carica di significati politici e morali per la stagione dei Berliner

Abbado: la musica dei profughi

Da Ulisse alla Bosnia, il destino dei viandanti

Collaborano al progetto Ganz [illegible] Peter Stein

Il ciclo avviato con «Winterreise» di Schubert

BONN

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' stata una frase di Friedrich Nietzsche («Chi [illegible] arrivato in qualche modo alla libertà della ragione non può sentirsi che un viandante, sulla terra») [illegible] ispirare Claudio Abbado per il «ciclo [illegible] tema» che accompagnerà, quest'anno, i Berliner Philharmoniker. Ma è soprattutto la [illegible] esperienza di uo[illegible] [illegible] cultura e d'arte, la sua attenzione ai drammi e alle evoluzioni della storia, a spiegare una scelta carica di significati politici e morali, oltre che musicali e artistici. Perché «il viandante» [illegible] quale fa riferimento il «ciclo», avviato ieri sera con la *Winterreise* di Franz Schubert, assume via via le sembianze dell'emigrante e dell'«uomo in marcia» - con tutti i sottintesi che l'espressione ha nella storia tede[illegible] del nostro secolo - dell'esiliato e di chi è stato espulso, di chi «è in fuga» [illegible] di chi vive [illegible] maledizioni e i drammi [illegible] profugo. Ulisse [illegible] gli uomini cacciati dalla Bosnia, dunque. L'eroe romantico, l'ottimista che dell'«andare» ha fatto [illegible]casione di libertà e di promozione intellettuale; e gli esuli del secondo dopoguerra, milioni di persone costrette [illegible] migrare attraverso una Germania e un'Europa devastate. I protagonisti di un'avventura solitaria, privilegiata, intima, insieme alle vittime di un'emergenza collettiva.

Il percorso che Abbado ha immaginato per i Berliner [illegible]a queste premesse culturali e storiche, che si accompagnano del resto a una disposizione personale («Io [illegible] [illegible] po' forestiero ovunque», dice di sé il maestro italiano che dal 1989 è a capo dei Filarmonici di Berli[illegible] l'orchestra che fu di Herbert von Karajan). [illegible] che trovano un vasto complemento, come lo stesso Abbado ricorda, «negli innumerevoli poeti, pittori [illegible] compositori che si sono ispirati al modello del viandante».

Proprio per questa sua vastità, proprio per la sua ambizione di globalità, [illegible] «ciclo» di quest'anno non può affidarsi soltanto all'esibizione musicale: come era già avvenuto nel passato, con i cicli dedicati [illegible] Faust [illegible] [illegible] Hölderlin per esempio, [illegible] [illegible] «interdisciplinarietà» a distinguere un esperimento che il maestro italiano ha pensato anche come occasione per mondanizzare [illegible] laicizzare [illegible] «tempio sublime dei Berliner», per ampliarne e differenziarne ancor di più il pubblico, per togliere la sembianza austera [illegible] una delle istituzioni culturali più prestigiose del mondo.



Il maestro Claudio Abbado

Letture, rappresentazioni teatrali e proiezioni cinematografiche accompagneranno la musica, dunque. Con l'apporto di attori [illegible] Bruno Ganz e di registi come Peter Stein, che già ha collaborato con Abbado mettendo in scena a Salisburgo il *Wozzeck* di Alban Berg, l'estate scorsa. E [illegible] balzi audaci [illegible] affascinanti: letture dal *Wilhelm Meister* di Goethe accanto ai lieder [illegible] Franz Schubert, musiche di Gustav Mahler insieme a colloqui - [illegible] [illegible] di Peter Wapnewski - sulla «Terra senza confine dell'uomo in movimento».

Di Schubert, del quale si festeggia quest'anno il duecentesimo anniversario della [illegible]scita, Abbado dirigerà anche l'opera *Fierrabras* in versione concertante, che il maestro italiano aveva presentato per [illegible] prima volta a Vienna nel 1988. [illegible] il motivo del «movimento» e dell'«andare» sarà indagato anche nel cinema: con *La Strada* di Federico Fellini, per esempio; con [illegible] *Vagabondo* di Charlie Chaplin; [illegible] *O Thiassos* di Theo Angelopoulos, [illegible] *Thelma [illegible] Louise* di [illegible]idley Scott, *Easy Rider* [illegible] Dennis Hopper, *Nel corso del tempo* di Wim Wenders.

La «serie dei cicli» continuerà l'anno prossimo. [illegible] l'intendente [illegible] «Philharmoniker», Elmar Weingarten, non sembra apprezzarne [illegible] tema provvisorio, «Amore e morte»: «Dovremo [illegible] qualcosa di più divertente», avverte. «Altrimenti, rischieremo di cadere tutti quanti i[illegible] una depressione che non ci farebbe per niente bene».

Emanuele [illegible]

IL [illegible]. Fu tenero marito, non si arricchì col fascismo: una biografia svela i segreti del futurista

Marinetti, l'onesto in maschera

Dietro gli scandali il «migliore dei gerarchi»

Un iconoclasta troppo elegante che diventò anche accademico





Una caricatura di Marinetti. A sinistra, Majakovskij

LA firma è uno pseudonimo: «Subalpino». L'articolo appare il 6 dicembre 1944 sulla prima pagina dell'*Avanti!*, che in quel momento si stampa a Roma. Filippo Tommaso Marinetti, padre [illegible]el Futurismo [illegible] inventore [illegible] prima avanguardia organizzata, protagonista [illegible] infinite risse e provocazioni fino all'abbraccio finale col fascismo, [illegible] morto. Molti necrologi, [illegible] Italia, sono sprezzanti. L'organo del partito socialista usa toni diversi. Parla di un «uomo in buona fede». [illegible] sofferma sul fatto che, per finanziare il gruppo dei suoi sodali [illegible] la vita stessa del Futurismo, «ha speso i suoi milioni e non [illegible] è arricchito col fascismo». Dice: «Marinetti fu [illegible] dubbio il migliore dei gerarchi. Uno dei pochi che [illegible] fu mai delatore. Una volta fece persino un passo per difendere dalla polizia chi scrive queste righe». Chi scrive è Umberto Calosso, esponente della Resistenza, già esule in Inghilterra dove durante la guerra parlava da Radio-Londra: [illegible] conosciuto Marinetti a Torino [illegible] da giovane, quando collaborava al foglio gramsciano *Ordine Nuovo* e aveva recensito [illegible] mostra futurista - presente Marinetti - allestita nel salone del Winter Club della galleria Subalpina.

Un coccodrillo per la sua morte

[illegible] «coccodrillo» [illegible] il nome del [illegible] autore li ha scoperti Claudia Salaris, da 15 [illegible] studiosa delle avanguardie italiane, autrice di «*Marinetti - Arte e vita futurista*», Editori Riuniti. Nel libro, come il titolo promette [illegible] Marinetti teorizzava, produzione creativa [illegible] biografia s'intrecciano strettamente. Ma l'autrice è andata oltre questo itinerario, ha cercato anche quello che Marinetti era nel segreto, interiormente, distinto dalla «maschera che si [illegible] data, quella del capo carismatico circondato dai suoi apostoli, che si definiva "missionario dell'arte"». L'articolo del *Subalpino* svela una piega nascosta di questa esistenza per quasi mezzo secolo enfatizzata in ogni gesto, sempre [illegible] la luce dei riflettori.

La vita di un «irregolare». Figlio di genitori lombardi, [illegible] ad Alessandria d'Egitto e cresciuto nel mito della patria lontana. Che mai taglia le sue radici da quel regno di libertà che l'Africa gli [illegible] fatto assaporare e sempre si sente «legato alla foresta dei camini di Milano», [illegible] che continua a scrivere in francese fino [illegible] 1912. Iconoclasta che vuole distruggere ogni traccia della «cultura passatista», le biblioteche [illegible] i musei, e diventa Accademico d'Italia. Che propone [illegible] vendere agli stranieri le opere d'arte antiche, [illegible] dedica «al terremoto unico alleato» le rovine [illegible] Roma e Atene, mentre [illegible] infarcito di cultura, [illegible] la grande musica, è stato educato alla passione per la letteratura, Mazzini, Gesù. Polemista che sancisce «il disprezzo della donna» e ama definirsi l'[illegible] del «coito veloce violento», ma poi è tenerissimo [illegible] la giovane sposa - Benedetta Cappa, che ha 21 anni quando si unisce a lui, di 43, e diventerà scrittrice e pittrice di qualità - per la quale, presentando il suo secondo romanzo, scrive: «Ammiro [illegible] genio di Benedetta, mia eguale non discepola». Anticlericale, repubblicano, libertario, propugnatore dello «svaticanamento» dell'Italia, che manda [illegible] [illegible] figlie regolarmente battezzate nel collegio di suore più esclusivo della [illegible]pitale [illegible] [illegible] Natale fa il presepe [illegible] piedi dell'albero (un presepe [illegible] lucida ceramica policroma del più sintetico stile futurista).

Sbandiera [illegible] verbo del divorzio, del pubblico amore, della lotta alla verginità, e si mette in posa con la moglie [illegible] le [illegible] bambine davanti [illegible] fotografi più in voga. Non si stanca di divulgare il messaggio futurista nel mondo tanto da meritarsi [illegible] soprannome «caffeina d'Europa», ma quando in Russia incontra finalmente gli artisti dell'avanguardia, li delude ed è deluso: ai russi appare troppo borghese negli atteggiamenti, troppo elegante [illegible] [illegible] suo frac, lo smoking, scarpe di vernice [illegible] ghette; mentre gli avanguardisti [illegible] trasandati, bohémien, i cubofuturisti hanno panciotti vistosi, mestoli nel taschino, gorgiere da clawn e Majakovskij fa [illegible] dandy in blusa gialla. Affronta orgoglioso [illegible] suo pubblico nella «voluttà di essere fischiato» e Petrolini recita: «Marinetti è quella cosa/ che facendo il futurista/ ogni sera fa provvista/ di carciofi e di patate». [illegible] «sporca le mani» con generi che altri artisti disdegnano, e si occupa di pubblicità, editoria, danza, musica, varietà, radio, cinema, cucina (celebre la [illegible] campagna contro la pastasciutta), sport, moda (soprattutto femminile, contro la «femme» languorosa [illegible] anche contro i capelli alla garçon). Si appassiona [illegible] fisica, astronomia, chimica, è terribilmente superstizioso: l'11 è il suo numero portafortuna, 11 sono gli articoli dei suoi Manifesti, l'11 è la [illegible] della loro pubblicazione. Scrive di tutto, tutti scrivono di lui. Scorre il suo denaro. Anche gli insuccessi sembrano motivo [illegible] [illegible] festa ininterrotta.

Il «lavacro» della guerra

Tutto si complica quando l'intreccio fra arte e vita cala nel dramma, a partire dalla prima guerra mondiale. Nota la Salaris: la guerra «sem[illegible] ai futuristi la grande prova che da tempo vagheggiavano, [illegible] lavacro "igienico" da cui, spazzato via il vecchio mondo, potrà balzare fuori quella leva di temerari, generosi e creativi che ricostruiranno poi, sulle ceneri del passato, un'Italia più dinamica e moderna». Marinetti va al fronte. Sono infinite [illegible] sorprendenti le contraddizioni e le verità dell'uomo-Marinetti. Ecco la sirena del fascismo, lo sfaldarsi del vecchio gruppo futurista [illegible] il rischio della marginalità, quindi l'ambizio[illegible] [illegible] trovare [illegible] nicchia in cui tenere al riparo il movimento. Ecco le logoranti tensioni col Duce, le rese momentanee, le gratificazioni parziali, le aspettative frustrate, i ripetuti tentativi di separare politica [illegible] arte, il riemergere della pena per antichi lutti.

[illegible] mondo ormai è completamente cambiato. «Il Futurismo non desta più scandalo: da movimento per l'alternativa radicale si [illegible] trasfor[illegible] in movimento [illegible] [illegible] dice la Salaris. Marinetti veste ancora i panni del vate e appare «quasi parodista di se stesso». Ha un potere istituzionale e lo [illegible] magari contro le istituzioni stesse (grazie alla sua intercessione Ferruccio Parri aveva potuto lasciare nel '30 il confino di Lipari). Ma sta viaggiando verso la malattia e la morte. Il suo tempo è finito. Nel '44, [illegible] 68 anni, è a Venezia, fra bande di repubblichini. Poi sul lago di Garda dove - ospite dell'ambasciatore giapponese Hidaka in [illegible] albergo modesto, mentre attende il visto per [illegible] Svizzera - muore. Gli ultimi anni sono stati anni di disperazione, per un'Italia divisa e prostrata. Di problemi finanziari. Di rivisitazione ansiosa del passato e creatività, [illegible] [illegible] ammissione dei [illegible] errori. Eppure era stato capace [illegible] lungimiranza. Già nel '18 considerava Mussolini «un autocrate prepotente». Scrisse allora: «Sento il reazionario che nasce in questo violento temperamento agitato pieno di autoritarismi napoleonici [illegible] di nascente disprezzo aristocratico per le masse. Viene dal popolo e non lo ama più. Non è un gran cervello. Non vede chiaro. Aspira credo anche alla ricchezza. Guarda [illegible] occhi enormi il mio ricco impermeabile».

Liliana [illegible]

L'INEDITO

A Capri gelsomini sotto la luna in una notte stile Boccioni

Pubblichiamo un [illegible] inedito conservato nel Fondo Marinetti alla Beinecke Rare [illegible] and Manuscript Library, Yale University.

G[illegible] Capri con stile futurista Boccioni. (...)

Notte d'agosto

Afa più pesante di un Burnusse di lana Berbera perlacea atmosfera caprese di [illegible] delicatezze rapite ai gelsomini alle rose e al caprifoglio con la vaga intenzione di dare allo spiazzo dei giardini di Tiberio [illegible] dolcezza delle gote di una bambina undicenne

La luna non si vede [illegible] la pregustano noce di [illegible]co [illegible] succo fresco tutte le convessità colle lingue d'erba fuori

Le grotte sono ansiose di masticare il midollo della notte (...)

L'astro dei soavi intrighi tondo complottatore [illegible] sperperatore [illegible] fa[illegible] ha irradiato al disopra dell'orizzonte ordini severi di pace [illegible] luta e candore cosicché prima dei [illegible] apparire fiorenti popolane e villeggianti d'ogni [illegible] e calibro indossano la uniforme «chiaro di lu[illegible] tessuto bluastro antipolitica [illegible] antimorale (...)

La Vita Caprese è un languido brillante e [illegible] saliscendi di desideri pettegolezzi e fantasie volanti dai parapetti su e giù per i gradinati viottoli che flessuosamente studiano nelle cale marine i ricami delle schiume per ripeterne [illegible] delicatezza ai roccioni allampanati [illegible] ai pampini per carità [illegible] finiscano nel vizio [illegible] vino per virilizzarsi [illegible] maleducati

Filippo Tommaso [illegible]

FATTI [illegible]

Vaticano, per il Giubileo musei multimediali

CITTA' DEL VATICANO. Tutto il Vaticano [illegible] [illegible]: da oggi Cappella Sistina, basilica di San Pietro, manoscritti miniati e collezioni d'opere d'arte sono copiati su sei dischetti interattivi. Fra le curiosità [illegible] biografie di tutti i Papi, la storia del Vaticano e «Il gioco delle guardie svizzere». [AdnKronos]

Ungaretti [illegible] [illegible] Duce di diventare accademico

ROMA. Giuseppe Ungaretti si autocandidò all'Accademia d'Italia, ritenendosi il più degno tra i poeti della [illegible] epoca «subito dopo» Ga[illegible]ele D'Annunzio, con una lettera del [illegible] gennaio 1926 al «carissimo» Benito Mussolini. Lo rivela un fascicolo inedito dell'Accademia nazionale dei Lincei, studiato da Francesca Petrocchi nel saggio *Scrittori italiani e fascismo* (Archivio Guido Izzi). Solo nel [illegible] Ungaretti ottenne la feluca. [AdnKronos]

Charlie Brown in [illegible] per [illegible] prima volta

WASHINGTON. Charlie Brown ha 47 anni e per la prima volta va [illegible] ferie: Charles Schulz - creatore del celebre perdente, del cane Snoopy e degli altri personaggi dei «Peanuts» - ha deciso che oggi, in occasione del suo 75° compleanno, inizierà [illegible] periodo [illegible] cinque settimane di [illegible] Dal 1950, quando [illegible]no sui giornali Usa le sue strisce, [illegible] ha [illegible] smesso [illegible] disegnare. [Ansa]

Milano, umanesimo [illegible]

MILANO. Si apre oggi all'Università Iulm di Milano il convegno internazionale «Le comunità virtuali e i [illegible] umanistici: [illegible] cultura per il nuovo millennio». Fra i partecipanti Tomas Maldonado, George Landow, Giovanni Cesareo, Mario Ricciardi.

L'invettiva [illegible]

SIRACUSA. Un periodico contro la propria città: un'autentica invettiva contro il degrado civile e urbanistico [illegible] Siracusa è stata rivolta dal bimestrale *I Siracusani*, diretto da Italo Formosa. Il fondo del direttore (la redazione [illegible] trova in via Piave 169) ha provocato vivaci polemiche.

[illegible] AL GIORNALE

Montale, tanto rumore per nulla. In difesa dello Zecchino d'Oro

[illegible] per [illegible] poeta

«Viel Lärm um nichts»: ben si addi[illegible] l'espressione tedesca alla telenovela che vede schierati in due cam[illegible] gli adepti di Eugenio Montale. Alla curatrice delle «poesie» postume rimproverano di aver esibito dei falsi, dopo [illegible] ridda di contra[illegible] testamenti del Poeta che, come [illegible] sa, [illegible] giocare a rimpiattino... Chi contesta *Diario postumo* si ritiene capace di giudizi perentori e infallibili. I partigiani della curatrice Annalisa Cima, invece, si ingolfano [illegible] un labirinto di perizie e testimonianze, e recentemente hanno mobilitato a Lugano [illegible] di prestigio per una «*tre giorni montaliana*», [illegible] cui mancava solo Giovanni Paolo II benedicente che - letto un titolo de *La Regione* (*Le reliquie di Sant'Eugenio*) - avrebbe certamente avviato [illegible] processo di beatificazione [illegible] poeta di *Finisterre*, *Le Occasioni*, *Ossi di seppia*. Quelli sì che erano libri, in cui sottilmente Montale operava con il [illegible] incomparabile bisturi, non risparmiando i «servi gallonati» intonti [illegible] trascinare sciacalli al guinzaglio. Ora par quasi che siano tornati gli sciacalli o addirittura gli «charognards» a disputarsi le ultime spoglie del poeta stanco che certamente volle dissacrare se stesso buttando alle ortiche «ligustri e acanti».

Già con *Satura* [illegible] sceso dal piedistallo. I [illegible] vergati su foglietti con calligrafia da moscerino, [illegible] inviati alla «ultima» e piacente donna della vita, per me - scusate l'eresia - altro non sono quasi sempre che «missive», letterine in versi minori sul più [illegible] sul meno, espressioni [illegible] una tarda e sincera passione per la «ricciuta Vestale» che si [illegible] frapposta fra Montale e l'ultimo sospiro...

Meno fortunati in vita, altri autori tramontarono anzitempo: il grande *Hölderlin* scrisse alla fine versucci che firmava «Con sottomissione, Scardanelli»... *Paul Verlaine* si diede a scrivere versi d'occasione per banchetti e compleanni... *Picasso* rifece [illegible] stesso, e *De Chirico* addirittura [illegible] negò o autenticò più volte, confondendo le carte... Più ammirevoli [illegible] i falsari che riuscirono a imitare i fiamminghi e Van Gogh... e peggiori [illegible] tutti, invece, furono trepidi congiunti [illegible] contemporanei: come la sorella bigotta [illegible] manipolò *Rimbaud* [illegible] i curatori che alterarono *Dino Campana*. Di Rimbaud uscì persino negli Anni 50 una lussuosa edizione, con poesie «inedite» e ritrovate. I birbanti furono però subito smascherati, e *Le Monde* intitolò: «Flagrant délict».

Nel caso degli scritti postumi di Montale, poi, [illegible] si vede in bene [illegible] quale macchinazione qualcuno [illegible] sia messo a imitarne la malcerta grafia microscopica, già da tempo tremante. Va detto tuttavia che i testi sono molto diseguali: alcuni sembrano frettolose annotazioni; pochi, come una delicata poesia dedicata a [illegible] gatto, hanno il taglio del migliore Montale...

Nella singolar tenzone ha avuto parte di primo piano lo sdegnoso Dante Isella, eminente filologo già docente al Politecnico zurighese. E con lui alcuni suoi seguaci [illegible] oltranza: letterati [illegible] nota impronta culturale che ricordano troppo bene come la cattedra del Poli sfuggì [illegible] pretendenti ticinesi per troppe campanilistiche beghe. Tanto rumor per nulla, in [illegible] ambiente in cui crollano polverose cariatidi e le [illegible] si perdono nell'indifferenza generale della gente comune.

Ugo Frey Maggetti
della Società svizzera degli Scrittori e giornalista libero
Locarno, Ticino

Perché offendere [illegible] [illegible] Tortorella?

Ci si può ancora indignare per qualcosa visto in Tv? [illegible] [illegible] ieri pensavo di no, ma dopo aver assistito alla puntata [illegible] 19/11 di *Striscia la notizia* ho dovuto ricredermi. Premesso che non posso certo definirmi un assiduo telespettatore dello Zecchino d'Oro, né sono tra quelli che pensano che il trio Greggio-Iacchetti-Ricci possa godere di alcuna patente assoluta di imparzialità nel perseguimento della trasparenza televisiva, [illegible] rimasto decisamente sconcertato e forse persino deluso dall'atteggiamento tenuto dai conduttori [illegible] confronti di Cino Tortorella, invitato a smentire le [illegible] di presunti trucchi nel meccanismo del [illegible]rso. Di fatto non gli è stato concesso alcun diritto [illegible] replica, [illegible] stati 15 minuti di sbeffeggiamenti e [illegible] ti sarcastici volti unicamente a metterne in dubbio [illegible] buona fede, giungendo addirittura al punto di accusare Tortorella di essere l'autentico artefice dello scandalo, perché, si sa, «passare [illegible] striscia è pur sempre una grossa pubblicità...»!

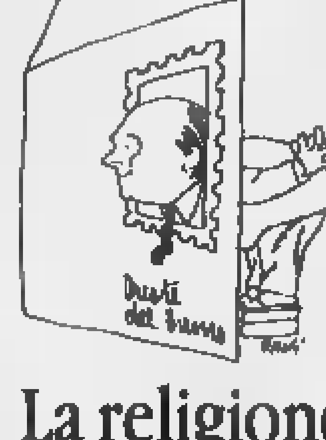
Delle conseguenze negative che potrebbe averne l'Antoniano di Bologna e lo stesso Zecchino d'Oro si è cercato di parlare il meno possibile. Da parte di *Striscia* non c'è stato alcun accenno di autocritica o, per lo meno, di ammissione della concreta possibilità di [illegible] stati indotti in errore, magari anche intenzionalmente, da qualcuno. Perfettamente degno il finale, con la comparsa del Gabibbo [illegible] sfumare la risposta di Tortorella [illegible] ulteriori accuse [illegible] Greggio. Per concludere: non so come siano andate effettivamente le cose, [illegible] credo che neanche 10 milioni di spettatori [illegible] sera possano legittimare nessuno [illegible] calpestare il diritto delle persone al rispetto e a non essere semplicisticamente ridotte, pur in un ambito satirico, al ruolo di buffone o imbroglione; per questo ho deciso di cancellare completamente *Striscia* [illegible] mie abitudini televisive.

Enrico Vottero, Torino

[illegible] O.d.B.

Egregio Signor Del Buono, le scri[illegible] dopo aver letto la lettera del signor Luigi Germano nella sua rubrica del 16 novembre (Non si uccide così un piccolo cane). La piccola Nanà è morta tra atroci dolori per avvelenamento da stricnina. Non [illegible] il primo cane che fa questa terribile fine, né sarà con sicurezza l'ultimo. Ora io mi domando, e vorrei che anche tante altre persone si domandassero: perché, come mai possono succedere e succedono fatti brutali e nefandi?

Dott. Giovanni Reverso
Torino



La religione l'uomo e l'animale

LA ringrazio per questa sua lettera, egregio dottore, perché di queste cose non si parla mai abbastanza. Dopo tutto, è una questione [illegible] buona volontà. Ed è sempre bene ripeterci quelle che sono le irrinunciabili conclusioni.

«La o le risposte sono tante» lei mi scrive, «ma la base di partenza è [illegible] [illegible]à solamente una: la differenza sancita dalla religione tra uomo e animale. Il primo, solamente per i credenti, ha un'anima (che cosa sia l'anima [illegible] un dogma: non si discute), il secondo è niente o, forse, meno di niente, non avendo l'anima, per cui può essere soppresso, manipolato, sfruttato a piacere. Qualora si eliminasse questa differenza e si considerasse l'uomo e l'animale come *due esseri viventi che soffrono allo stesso modo*, le cose migliorerebbero certamente. Egregio Signor Del Buono, anche lei, come me, ha già qualche anno di esperienza sulle spalle, e sa benissimo che ormai il gioco è fatto e niente cambierà. Con questa triste constatazione, non serve neanche più piangere per Nanà ma [illegible] lacrima scenderà ugualmente, una lacrima di dolore puro per la certezza che la malvagità vincerà sempre, perché così va il mondo, senza speranza alcuna. Una sicura immediata diminuzio[illegible] dello spargimento dei «bocconi alla stricnina» ci sarebbe se li facessero inghiottire a chi li sparge. Siccome questo non avverrà mai, non lamentiamoci...».

Egregio dottore, lei ha esposto benissimo la situazione in cui ci troviamo. In certi [illegible] appare talmente ingiusta perché non ammette [illegible] discussione il sentimento né la ragione. Ed è difficile davanti alla brutalità della soppressione di un essere vivente [illegible] innocente insistere a so[illegible] le proprie idee con poche armi a disposizione. Ma non si tratta di lamentarsi. [illegible] tratta di protestare in ogni occasione. Io, di tendenza, non sono affatto ottimista, [illegible] non mi illudo troppo su me [illegible] né sugli altri, ma non me la sento di arrendermi allo sconforto. Sarebbe un vero peccato rinunciare a battersi sino [illegible] fondo, sinché ci [illegible] concessa la minima possibilità di obiettare.

[illegible] [illegible] Buono

La politica estera [illegible]

In merito all'articolo pubblicato [illegible] *La Stampa* del 22 novembre e relativo ad Alleanza Nazionale e alla [illegible] politica estera ritengo utile qualche precisazione essendo io il responsabile del Dipartimento Esteri di Alleanza Nazionale. Dico subito che [illegible] mi pare che vi siano i Segretari di partito in gara per visitare le sette chiese, [illegible] ognuno [illegible] regola secondo le opportunità [illegible] le circostanze della politica estera. Aggiungo che non mi risulta [illegible] agenda ricolma di impegni per quanto riguarda i Segretari della maggioranza o della opposizione.

Comunque sia, Fini ha fatto mol[illegible] [illegible] più di altri incontrando alte personalità politiche, economiche, dalla Gran Bretagna al Giappone, alla Cina e in altri Paesi, dove sempre AN è stata accolta con grande rispetto e interesse. Debbo ricordare che è capitato a me un ruolo certamente privilegiato [illegible] Presidente della Commissione Esteri incontrando Capi di Stato, di Governo, oltre 100 Ambasciatori; in nessuna parte del mondo ho avuto contrasti e tutti, senza eccezioni, mi hanno dato la mano. Debbo [illegible] l'altro ricordare che alla Festa Nazionale del «Secolo d'Italia» a Rieti, mentre presiedevo io, vi è [illegible] un incontro tra il rappresentante dell'Ambasciata [illegible] Israele e il rappresen[illegible] di Arafat, che si sono, [illegible] l'altro, abbracciati. Ma essenzialmente io intendo sottolineare l'importanza del viaggio di Fini negli Stati Uniti, che registrò un clamoroso successo. Nelle relazioni internazionali l'incontro è stato di altissimo livello e significato. Siamo all'ottobre 1995.

Il primo incontro positivo è stato con la Comunità ebraica e con il Rabbino Capo della Marina. Fini era accompagnato dall'ex Ambasciatore americano Raab [illegible] da Michael Stern, oltre che da [illegible] che aveva organizzato il viaggio. La conferma di quel grande evento viene dal Presidente della Commissione Giustizia Hyde, in visita ora in Italia. «Fini non deve sostenere altri esami - afferma -. E' il leader di una forza per bene». Hyde ricorda che [illegible] costituito un Comitato [illegible] Onore del Congresso formato dallo stesso Hyde, da Dole, Gingrich, da Gilman Presidente [illegible] Commissione Esteri, da D'Amato Presidente della Commissione Finanze.

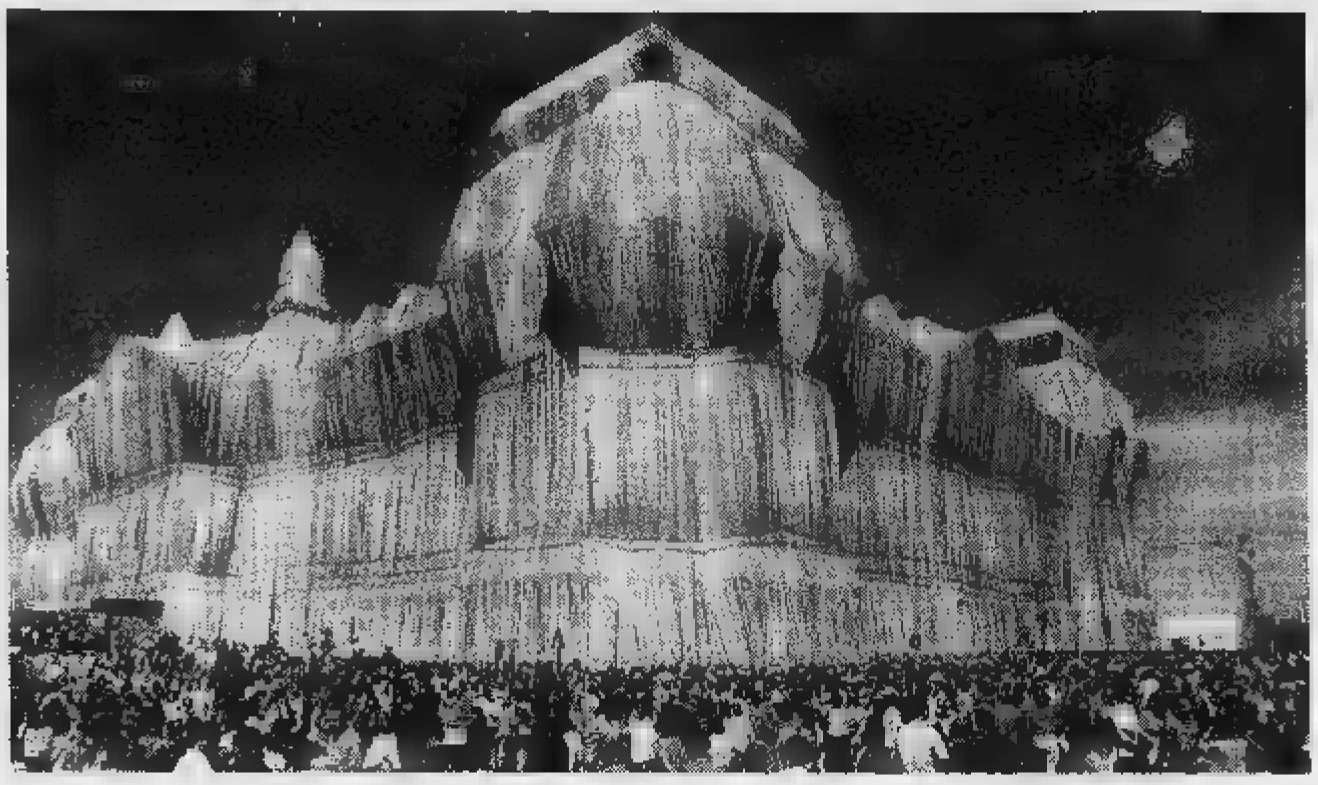
Continuando, Fini è stato allora a colloquio [illegible] Kissinger, con Rockefeller, con il cardinale O'Connor, [illegible] i rappresentanti delle testate del *New York Times*, *Washington Post*, *Wall Street Journal*, con *L'American Enterprise Institute*, con il *Council of Foreign Relation Committee*, prestigiosi centri di opinionisti di livello internazionale, oltre agli incontri con le Università.

Infine, i colloqui alla Segreteria [illegible] Stato e alla Casa Bianca, con i rappresentanti del Presidente degli Stati Uniti per l'Europa. Il viaggio si è concluso con l'incontro con il Presidente del New York Stock Exchange Richard Grasso e, infine, vi è stata la stretta di mano di Clin[illegible] a Fini davanti a 3000 italo[illegible] a Washington. Di altro valore morale e politico l'omaggio ai Caduti al Cimitero [illegible] Arlington, dove Fini è [illegible] accolto con tutti [illegible] [illegible] militari, che sono riservati solo ai Capi di Stato, [illegible] ministri della Difesa ed Esteri.

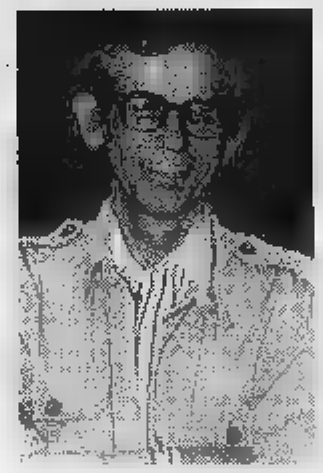
Non occorre altro per sottolineare le dimensioni internazionali e [illegible] quella che diplomaticamente si chiama la legittimazione, anche all'estero, di AN. Non si può ogni volta dimenticare quello che [illegible] stato fatto per ricominciare da capo.

On. Mirko Tremaglia, [illegible]
Responsabile Dipartimento Esteri An

Incontro a Firenze per la prima del film che racconta la «performance» sul Parlamento di Berlino



Un'immagine del Reichstag, il Parlamento tedesco impacchettato da Christo e dalla sua compagna Jeanne Claude nel '96. A destra l'artista di origine bulgara



Il prossimo progetto: cancellate di tessuto zafferano disseminate per il Central Park

Christo: «Felicità è impacchettare il Reichstag»

«Siamo degli artisti, [illegible] facciamo mai nulla di utile»

FIRENZE

E così anche questa volta riescono a non tradire le loro scaramanzie, le loro abitudini cabalistiche. Inventandosi scioperi dell'arte, veri o immaginari che siano, [illegible] con due aerei separati, forse dalla stessa parte del mondo, facendo impazzire di tensione gli organizzatori del Festival dei Popoli. Ma alla prima assoluta del loro film sull'impacchettamento del Reichstag sono puntuali [illegible] arzilli, come una vecchia coppia di turisti bisbetici, che non hanno smesso di discutere dei problemi di casa, anche sul taxi che viene dall'aeroporto.

E adesso è la fulva Jeanne-Claude che spiega: [illegible] tre le cose che non facciamo mai insieme. Una è prendere lo stesso aereo, mai. In caso di disgrazia ci sarebbe troppo rumore (non lo ammette, ma certo [illegible] fanno anche per preservare i loro annosi progetti, «sì, sì, [illegible] vero, per noi sono [illegible] dei figli, i nostri *baby*»). «La seconda riguarda le finanze, Christo non ha mai avuto il privilegio di conoscere il [illegible] commercialista». (Fanno tutto a spese loro, amano troppo la libertà per accettare sponsor).

La terza? Scivola via nell'enfasi del discorso e non lo sapremo mai; probabilmente si tratta del fatto che mentre l'ambasciatrice Jeanne-Claude gira il mondo a dirimere problemi burocratici, pacifico Christo nel suo atelier di New York traccia i suoi magnifici sogni di impacchettamento, facendo correre veloce la bava di gessetto. Lo si vede anche nel film, mentre il *Concerto italiano* di Bach o quelli di Mozart per pianoforte riempiono la sua fantasia. [illegible] nel bel film [illegible] fratelli Hissen *Al popolo tedesco* le spiamo anche, queste tenere telefonate da fidanzatini, a base di dove, ti amo» oppure «mi raccomando, [illegible] dimenticarti di mangiare» e intanto spiegano [illegible] [illegible]do la loro poetica. Ma guai a chiamarla «moglie dell'artista», come qualcuno s'errischia. «Io non sono Lady Christo», si ribella volitiva, questa dolce bellezza stagionata, che ha preso le fattezze aggressive e protettive di un'arpia d[illegible] capelli carota. Mentre remissivo, leggermente sconfitto, Christo se la guarda perplesso, lasciandosi portar via volentieri la scena, con quella sua aria stralunata, a metà tra Woody Allen e Helfgott, il pianista picchiatello.

La cabala [illegible] questa: sono nati entrambi il 13 giugno del '35, all'unisono giurano anche: «Proprio alla stessa ora». Lui in Bulgaria, lei a Casablanca, figlia di un militare. Per sopravvivere dopo la fuga rocambolesca, via Praga, in un carro di bestiame, con [illegible] [illegible] mano portentosa, allevata a Realismo Socialista («se no mi spedivano in Siberia») Christo Anni Cinquanta [illegible] facendo ritratti della belle società e per vergogna li firmava col suo nome ufficiale, Javacheff (e intanto sognava pacchetti: «Era quasi un'ossessione, volevo impacchettare tutto, anche lei sulla sedia, le scarpe, [illegible] casa»). Galeotto fu quel ritratto: «Io non facevo nulla, avevo il [illegible] cavallo, ero brava in bridge, vivevo. Sì», dichiara lei, trionfalmente antifemminista, «l'ho fatto per amore. Se lui fosse stato un dentista, sarei diventata dentista».

Così hanno deciso di fondere insieme la vita in un'unica biografia doppia, intrecciata in simbiosi. E ragionano al duale. «Se decidiamo insieme anche i luoghi [illegible] incellophanare? No, spesso vale la regola dell'uno a testa. Per esempio le isole [illegible] impacchettare» («circondare» precisa lei, minuziosa) è stata un'idea di Jeanne-Claude. Certo, non [illegible] mai d'accordo su nulla, è da quarant'anni che litighiamo, ma con molto successo».

«Trentanove anni senza mai una vacanza», strappa lei la parola, «questa notte farem[illegible] [illegible] breve viaggio di nozze di tre minuti a vedere il Battistero. Perché è la prima volta che veniamo in Italia senza passare prima da Padova, a dire buongiorno al nostro amico Giotto. No, Assisi è un'altra cosa, non si sa quanto sia davvero di Giotto. Impacchettare il terremoto? Ma noi [illegible]o degli artisti, non facciamo mai nulla di utile. A noi sta a cuore soltanto il bello e la gioia. Noi lavoriamo per noi. Se poi altri si incan[illegible] per il Reichstag avvolto di stoffe, noi siamo felici».

E nel film, sono divertenti le reazioni della miriade di operai [illegible]ogliati in queste operazioni faraoniche (100.000 metri quadrati di un tessuto trasparente di propilene, 15.600 [illegible] di corde, tutto rigorosamente riciclate alla fine [illegible] *happening*): «Per me è una follia», dice uno di questi operai, «ma se Christo è così felice!». Ed è meravigliosa la faccia di stupore dell'artista, dopo 24 anni d'attesa, quando il voto del Parlamento tedesco gli rese possibile questo sogno. Sogno davvero ciclopico: nel documentario, fanno davvero pensare alle distese [illegible] ghiaccio di Friedrich, quelle migliaia e migliaia di metri di acqua sintetica solidificata in respiranti tessuti, che avviluppano un simbolo così terribile come il Reichstag, sino a farlo sembrare una volumi[illegible] torta assurda [illegible] zucchero filato, le turche cascate di salgemma di Pamukalè.

Perché [illegible] la ventosità capricciosa dell'effimero, ad attrarre questo sommo, poeticissimo ridisegnatore dei paesaggi. E al vento pensano per i loro prossimi, fragili progetti: immateriali cancelli di tessuto zafferano da disseminare per il Central Park. O un fiume di stoffa, da far fluttuare attraverso le Montagne Rocciose. [illegible] molti, troppi sono i progetti che vanno in fumo, come il proposito di fare una mostra a Torino.

Entrambi d'accordo, ma continuano a disputare anche in pubblico, a contraddirsi, come Giove e Giunone nell'*Orfeo all'inferno* di Offenbach: un grande concerto tempestoso di lunghe mani palmipedi che si strattonano, si tolgono la parola, tirano la giacchetta di schiuma blu, regolando il traffico delle parole, [illegible] [illegible] vigili strampalati, allevati ad una grande scuola di comicità.

Marco Vallora

La protesta degli italianisti ai Lincei

«No a una scuola senza Dante»

[illegible]

GLI italianisti in rivolta contro il ministro Berlinguer. «Stiano attenti gli attuali programmatori perché [illegible] proseguono nella loro [illegible] idea di sacrificare la letteratura italiana e in particolare di gettar via i primi tre secoli di storia letteraria, eliminano i nostri migliori autori».

Usa parole di fuoco Cesare Segre contro il progetto del ministro della Pubblica istruzione Luigi Berlinguer di ampliare l'insegnamento del Novecento nelle scuole a danno [illegible] altri secoli.

E lo [illegible] in una sede prestigiosa, all'Accademia dei Lincei, dove si sta svolgendo (si concluderà oggi) il convegno sull'insegnamento della lingua e della letteratura italiana.

Al meeting promosso dall'Aisllì (Associazione internazionale per gli studi di lingua e letteratura italiana che comprende circa duemila aderenti spar[illegible] nei diversi continenti), il noto critico ha manifestato [illegible] disagio che serpeggia nell'università e nelle scuole di fronte alla possibilità che espandendosi lo studio dei contemporanei finiscano in cantina Dante, Petrarca e Boccaccio.

«Ad esser messi da parte non sono solo loro, [illegible] anche Ariosto e Machiavelli - ricorda Segre -. Al primo anno di liceo è previsto che si "condensi" tut[illegible] la storia letteraria, dalle origini al Tasso, al secondo anno che si arrivi a studiare la letteratura fino all'Ottocento. Al terzo anno inizia il gran ballo del Novecento. Ma la nostra maggiore produzione letteraria è proprio quella che i burocrati vogliono cancellare. Non abbiamo invece in questo secolo nessun grande poeta o narratore che abbia influenzato le letterature straniere. E' come gettar via i nostri titoli di gloria».

Che si stia cercando di disperdere un patrimonio preziosissimo lo ha ribadito anche Giulio Ferroni (in un intervento firmato insieme ai docenti romani Amedeo Quondam, Rosanna Pettinelli e Pino Fasano). Il saggista ha polemizzato contro un'assurda proliferazione delle materie scolastiche: «I pedagogisti insistono nel ribadire l'importanza dell'insegnamento del cinema, della musica, dei mezzi di comunicazione di massa nella formazione dei ragazzi. Che ben vengano! Ma non a danno delle materie di base come l'italiano e la geografia. Non sono contrario al fatto di stimolare la curiosità dei giovani con tutto quello che [illegible] loro più vicino: dalle canzoni alla televisione ai fumetti. Ma penso si debba anche sollecitarli nell'interesse verso la maggiore complessità dei linguaggi letterari. La nostra letteratura in altre epoche ha fatto da modello a tutta la cultura del continente. Tagliarne via la fetta più sostanziosa vuol dire [illegible] dall'Europa».

Dal podio dei Lincei il linguista Luca Serianni ha fatto notare che l'apertura al Novecen[illegible] può portare contraccolpi molto seri nella scuola [illegible] scando un [illegible] perver[illegible]. «Se i classici si studiano di meno si perde dimestichezza con la lingua in [illegible] si esprimono. La maggiore difficoltà scoraggerà sempre più gli scolari dall'avvicinarsi a quei testi. Sarà un circolo vizioso. So bene che Umberto Eco sostiene che la lettura fatta [illegible] banchi di scuola dei "Promessi sposi" li ha resi noiosi, [illegible] dobbiamo porci il problema non solo di ciò che diverte ma anche di quello che è realmente utile [illegible] ragazzi».

A far sentire la voce degli italianisti stranieri è l'olandese Peter De Meijer che ha ricordato: «L'Italia è nota all'estero proprio per gli scrittori dei primi secoli. E' quello il suo [illegible]mento cosmopolita. E' un'ottica molto limitata quella che ritiene che gli scrittori contemporanei siano più dei grandi classici vicini alla mentalità di oggi».

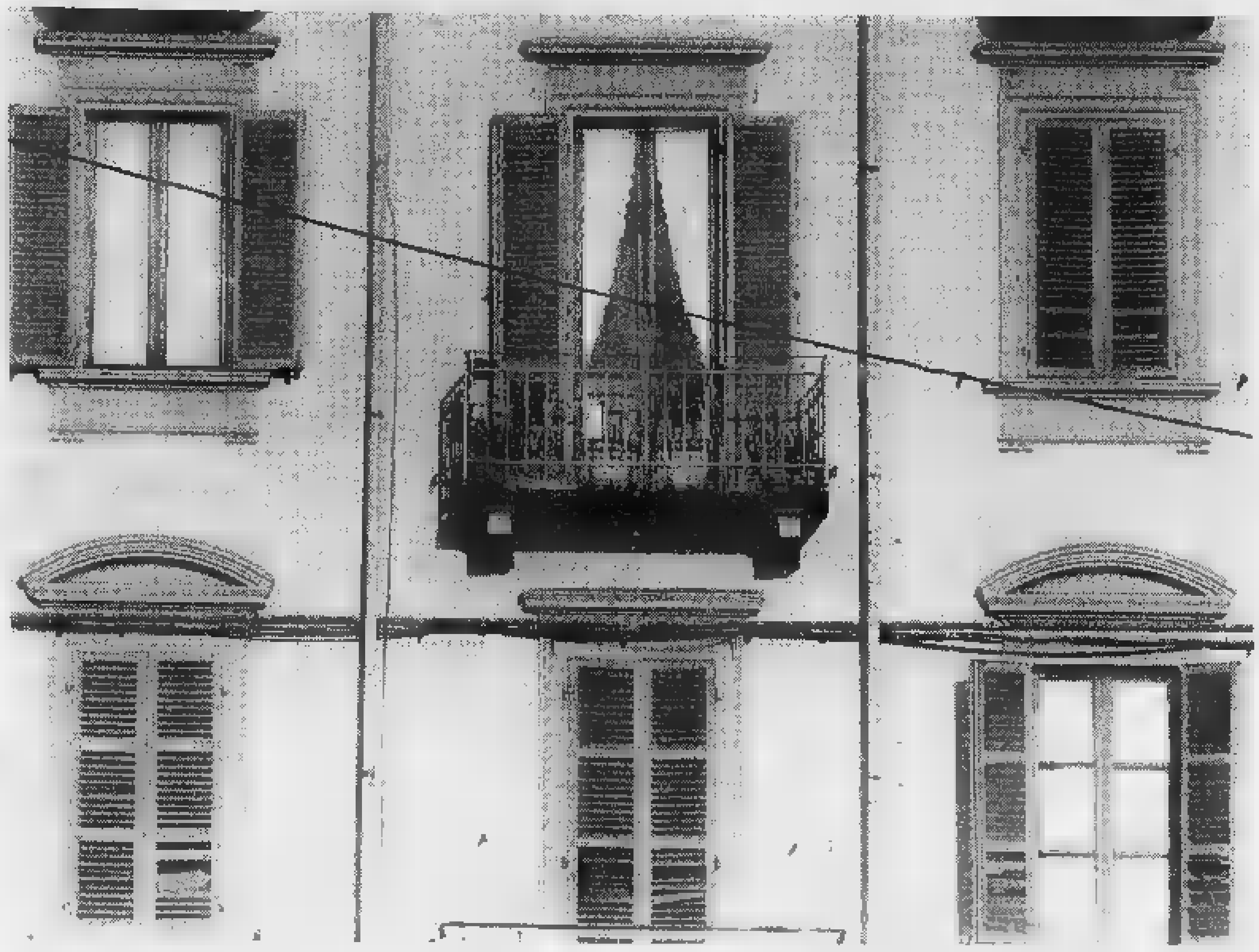
Mirella Serri


CENTRI CONVENIENZA
Gallenca
GRUPPO GET
INAUGURA & SCONTA!
Festeggia con noi questa grande occasione
299.000
499.000
TVCOLOR SABA 21"
399.000
259.000
PARABOLA SATELLITARE
189.000
699.000
HI-FI SONY CD 2X20W
399.000
398.000
VIDEOREGISTR.NORMENDE 4 TESTINE MOVIOLA S-V
398.000
289.000
149.000
AUTORADIO FRONT. ESTR.
49.000
59.000
159.000
SCOPA ELETTRICA 700W
69.000
SONY RADIO REG. STEREO
89.000
VIDEOREGISTR. 2 TESTINE
249.000
VIDEOREGISTR. STEREO HI-FI MOVIOLA TELEC.
499.000
AUTOR. PIONEER FR. EST.
199.000
24.900
PANASONIC VHS-C CON BORSA
699.000
Solo
CENTRI CONVENIENZA
Gallenca
GRUPPO GET
789.000
WHIRLPOOL F. MICROONDE
199.000
699.000
MOUSE
9.900
1.499.000
può darvi di più!
PHILIPS SEGR.TELEFON.
59.000
GIRMI ROBOT
69.000
TV COLOR
TELEFONI CELLULARI A PREZZI SHOCK
STAMPANTE CANON NUOVA
289.000
FOTOCOPIATORE CANON
699.000
PHILIPS MONITOR 14"
349.000
IBERNA 5 KG
299.000
Da oltre
299.000
CD PORTATILE
89.000
9.900
40
49.000
39.000
CONGELATORE A POZZO
269.000
14.900
anni
il punto di riferimento
per i veri risparmiatori
CENTRI CONVENIENZA 1
Gallenca
GRUPPO GET
TORINO V. S.DONATO, 44 C
CENTRI CONVENIENZA 2
Gallenca
GRUPPO GET
COMM."IL GIALDO"
CENTRI CONVENIENZA 3
Gallenca
GRUPPO GET
19/21

E da giovedì a domenica «Restructura», la grande fiera del Lingotto

Cambiare casa senza trasloco

Quando l'edilizia lavora «dentro» gli alloggi



Le [illegible] [illegible] sempre al primo posto nelle preferenze degli italiani. Un bene considerato primario e che spinge [illegible] famiglie italiane [illegible] destinare i propri risparmi per comprare e ristrutturare appartamenti. Lo confermano i dati delle indagini di mercato: il sessantacinque per cento delle nuove abitazioni e il novanta per cento dei lavori di ristrutturazione o [illegible]tauro [illegible] frutto [illegible] decisioni prese intorno al tavolo di casa, da tutti i membri della famiglia. Una scelta importante perché spesso costituisce l'investimento più importante della vita di [illegible] famiglia. Senza dimenticare gli effetti psicologici che derivano dal vivere in una casa «rimessa a nuovo».

Sono chiare quindi le ragioni per cui il settore dell'edilizia, che soltanto in Piemonte conta oltre dodicimila piccole aziende artigiane, riveste un ruolo importante nell'economia italiana. Specie adesso, che nelle vie del centro e di periferia sono tornate a farsi vedere le gru, che mancavano dal paesaggio urbano da qualche decennio. Ma, in un settore tanto ampio, non è sempre facile districarsi.

Provate a rispondere alla domanda semplicissima: come [illegible] perché si sceglie un'azienda anziché l'altra? Le risposte possono essere diverse, ma è indubbio che ancora oggi il «passaparola» resta un fattore [illegible] scelta determinante: la fiducia, d'altro canto, è un elemento [illegible] prim'ordine quando si deve affidare a un artigiano il [illegible]pito di mettere le mani sull'ambiente nel quale viviamo quotidianamente. Spesso però [illegible] [illegible] facile trovare amici [illegible] conoscenti in grado [illegible] dare la «dritta» giusta.

Anche per questo il salone torinese di *Restructura*, che fino allo [illegible] anno era riservato agli operatori di settore, si [illegible] trasformato in una manifestazione aperta al pubblico. «In questo modo - spiegano gli organizzatori - risponderemo da un lato alle esigenze di molti espositori, che hanno proprio nel contatto diretto [illegible] l'utente finale un interesse [illegible] primaria importanza, [illegible] dall'altro potremo soddisfare la richiesta di tutti coloro che vedono nella rassegna del Lingotto l'occasione ideale per incontrare artigiani e imprese, per informarsi su prodotti [illegible] preventivi, per aggiornarsi sulle ultime novità in tutti i settori dell'edilizia». *Restructura* aprirà i battenti giovedì, per chiuderli domenica sera. Questi gli orari per il pubblico: giovedì e venerdì dalle 15 alle 22. Sabato dalle 10 alle 22. Domenica dalle 10 alle 20.

[illegible] il settore dell'edilizia da costruzione attraversa alti e bassi [illegible] seconda delle diverse congiunture economiche, il mercato delle ristrutturazioni ha un andamento più costante. E' chiaro, inf[illegible] che le case - tutte le case - hanno bisogno di una manutenzione appropriata e costante. Ma non c'è soltanto la necessità [illegible] [illegible] in ordine pareti, tetti e serramenti a mantenere vivo il settore della ristrutturazione. Anche la creatività e la voglia di nuovo hanno il loro peso: abbattere un [illegible] per dar più luce al salone, cambiare faccia a un appartamento costruito con criteri architettonici che oggi non rispondono più al nostro gusto, sostituire il pavimento usurato dal tempo [illegible] una superficie più «viva», capace di regalarci sensazioni nuo[illegible] ogni volta che facciamo ritorno alla nostra vecchia casa.

Per queste due ragioni (che spesso si fondono, ad esempio quando cogliamo l'occasione di una perdita in bagno per rinnovare l'aspetto di tutto l'ambiente, spostando i sanitari e cambiando le piastrelle) il settore dell'edilizia è in lenta ripresa. E la possibilità di detrarre dall'Irpef il 41 per cento delle [illegible] per ristrutturazione della casa, con sgravi detraibili in dieci anni fino [illegible] un massimo di 150 milioni di lire, sembra [illegible] un buon viatico per l'immediato futuro.

Segnali di ripresa emergono [illegible] anche dalle cifre diffuse nei giorni scorsi dall'Ance, l'associazione nazionale dei costruttori edili, che fissano in oltre 164 mila miliardi gli investimenti «in costruzioni nuove» riferiti al 1996. Una cifra che lievita a 190 mila miliardi tenendo conto anche delle spese per le [illegible]utenzioni ordinarie degli [illegible]difici. Secondo altre associazioni [illegible] categoria, peraltro, il fatturato globale sfonderebbe ampiamente quota 200 mila.

Per il 1997, sempre secondo l'Ance, le previsioni rivelano [illegible] spesa di quasi 87 mila miliardi per il settore specifico delle abitazioni, con un incremento in livelli produttivi [illegible] 2,7 per cento e una lievissima flessione per quanto riguarda la quantità dei lavori eseguiti: -0,1 per cento.

«Tuttavia - spiegano gli esperti - a contenere il calo, [illegible] una volta risulta [illegible]eterminante l'attività di riqualificazione e di manutenzione straordinaria del patrimonio esistente: il dato 1997 prevede infatti una spesa di oltre 42 mila miliardi di lire, [illegible] uno sviluppo in termini reali del 2 per cento». Come dire: la voglia di cambiare non si ferma mai.

Su Raidue la storia del sacerdote, nell'Italia della ricostruzione

Una lettera a Don Milani

Castellitto: non sarò né santo né eroe

ROMA. Con il volto di Sergio Castellitto rivive in tv la figura di Don Lorenzo Milani, il prete «scomodo» che, negli Anni 60, diede vita a un'esperienza didattica [illegible] e irripetibile, culminata nel libro «Lettera a [illegible]a professoressa», divenuto in seguito [illegible] dei testi base della contestazione sessantottina. In onda in due puntate su Raidue (martedì e mercoledì), [illegible] film, diretto da Andrea [illegible] Antonio Frazzi, scritto da Stefano Rulli e Sandro Petraglia, si svolge nell'arco di tempo che va dall'inver[illegible] del 1953 fino all'estate del 1967, quella [illegible] cui [illegible] priore [illegible] Barbiana morì a soli 44 anni stroncato da un tumore polmonare.

Nella sua breve vita Don Lorenzo Milani visse il travaglio delle contraddizioni sociali dell'Italia della ricostruzione, [illegible] Paese nel quale si andava rafforzando una nuova coscienza della testimonianza cristia[illegible]. E furono proprio le riflessioni sul disagio che caratterizzava in quell'epoca la presenza della Chiesa sul territorio a suscitare il dibattito e le forti critiche che procurarono al sacerdote un allontanamento molto simile all'esilio. Nella ricostruzione televisiva del suo appassionato percorso esistenziale c'è anche, quindi, l'aria [illegible] tempo: i movimenti sindacali che portarono all'Autunno caldo e [illegible] clima socio-politico da [illegible] scaturì l'esplosione del '68. Ma la gran parte del film è dedicata al rapporto tra il prete e [illegible]i alunni, per [illegible] più figli di contadini e di allevatori della vallata per cui, oltre che maestro di vita, egli fu soprattutto un padre, [illegible] e insieme dolcissimo.

«Il film - hanno spiegato gli sceneggiatori - racconta l'unicità [illegible] un'esperienza elaborata e realizzata su un fazzoletto di terra da un prete e da un gruppetto di ragazzi che, insieme, arrivarono a rivoluzionare l'idea stessa di scuola. Tutto questo cercando di cogliere, nel rapporto tra la figura del prete e gli alunni, una tensione che è insieme religiosa, affettiva, didattica, poetica e politica». Castellitto, che durante le riprese è diventato padre per [illegible] seconda volta, ha descritto così il modo con cui ha affrontato il personaggio: «Il mio Don Milani non [illegible] [illegible] santo né un eroe. Vorrei anzi restituire la sua capacità di essere antiretorico.



Castellitto è don Milani nello sceneggiato in onda martedì e mercoledì prossimi

La madre era ebrea, lui decide di convertirsi. La sua fede, più grande perché scelta, sarà al primo posto nella sua vita. Si è fatto seppellire con gli scarponi da montagna e i paramenti sacri, nel minuscolo cimitero di Barbiana. Non ci si può non confrontare con la sua lezione e le sue contraddizioni». In «Don Milani Il Priore di Barbiana», prodotto da Rai Cinemafiction e da Hiland, recita, insieme con attori noti come Ila[illegible] Occhini (la madre del protagonista) e Roberto Citran (il fratello medico), un gruppo di [illegible] cento ragazzi, tutti alla prima esperienza davanti alla macchina [illegible] presa e tutti scelti nel Mugello, la zona della Toscana che ieri fu teatro della vicenda [illegible] Don Milani e oggi è famosa [illegible]r la travolgente vittoria elettorale di Antonio Di Pietro.

«Appartengo alla generazione che ha letto "Lettera a una professores[illegible]" e l'ha usato come se fosse il libretto rosso di Mao - ha raccontato Castellitto durante la lavorazione del film -. Nella mia vita di studente non ci sono stati sacerdoti con cui ho stabilito un legame importante [illegible] particolare: certo, come tutti i ragazzi della mia epoca, andavo al cinema dei preti e giocavo a pallone in parrocchia, ma niente di più». E il rapporto con la fede cattolica? L'attore risponde con una riflessione: «Nessuno di noi può dirsi non cattolico, nel senso che tutti abbiamo ricevuto quel tipo di educazione. Per quello che mi riguarda non posso definirmi un credente nel senso tradizionale, ma nemmeno un ateo. Penso che la vita non sia solo qui, e certo questo film mi ha insegnato ad "ascoltare" con più attenzione [illegible] paesaggio spirituale che ho dentro».

Fulvia Caprara

Guardava al cinema con diffidenza, persino con severità

Era un prete all'antica

ORA che anche don Milani è andato a finire su uno schermo televisivo, è forse curioso non tanto vedere come emergerà la figura di que[illegible] prete, di questo educatore, che non somiglia a nessuno e non appartiene a nessuno, ma ricordare con quale diffidenza egli guardava al cinema e con quale severità giudicava anche i film dei più grandi registi.

Prete all'antica, come [illegible] stato definito, anche se implicato [illegible] grandi questioni di libertà [illegible] coscienza, non permetteva mai ai suoi ragazzi di andare al cinema. Quando gli era possibile, vedeva con loro in casa, qualche pellicola in 16 millimetri su un vecchio proiettore e si faceva critico spietato anche di vecchi o nuovi «capolavori». Ha narrato il regista Angelo D'Alessandro di avergli portato un giorno una copia di «Tragedia nella miniera» [illegible] Pabst. Spietatamente, don Milani lo proiettò per quattro volte [illegible] ragazzi e, aiutato da loro, lo demolì sul piano del contenuto [illegible] della recitazione. «Il film», raccontò D'Alessandro, «per loro [illegible] era affatto un capolavoro, ma un film mediocre. Don Milani punto per punto me lo dimostrò. Quando finì, ero [illegible] fiato: era tutto assolutamente esatto».

Più curioso ancora [illegible] che lo stesso [illegible] Milani avrebbe voluto stendere una sceneggiatura per [illegible] film su Gesù. Lo scrisse [illegible] Maurice Cloche, regista di «Monsieur Vincent», che era piaciuto al prete fiorentino. Già nella lettera delineava una sequenza: «La [illegible] sul Giordano. Il Battista punta [illegible] [illegible] ver[illegible] la folla: "Ecce Agnus Dei"... L'obiettivo inquadra quel punto: pochi visi di giovani pellegrini sorpresi. Quale sarà Lui? Non si sa, uno qualunque di loro, non ha importanza. Ciò che interessa è che nel gruppo indicato dal Battista non si vede nulla [illegible] speciale. Gesù [illegible] là, ma è talmente [illegible] che non si può riconoscerlo tra gli altri...».

[illegible] Del [illegible]

Poi arriva Arbore

[illegible]

[illegible]. Renzo Arbore in gara con l'Orchestra italiana, Enzo Jannacci, Eros Ramazzotti e Venditti tra i superospiti, Paolo Rossi possibile partner di Fabio Fazio, Orietta Berti, Natalia Estrada e Alessia Marcuzzi [illegible] lizza per il ruolo di soubrette. Per Ambra, che sperava di fare [illegible] [illegible] conduttrice, non [illegible] esserci più spazio. A tre mesi dalle cinque serate di febbraio e ad uno dalla lista definitiva dei «big», per il festival di Sanremo [illegible] è il [illegible] delle ipotesi e [illegible] indiscrezioni su [illegible] tanti in gara, conduttori, formula, superospiti, sorprese. E mentre la Rai tenta con circospezione quella marcia di avvicinamento a Michael Jackson fallita di un soffio lo s[illegible] anno, trapela che tra i nomi [illegible] richiamo del prossimo Sanremo potrebbe [illegible] quello [illegible] Renzo Arbore, ormai sempre più musicista [illegible] meno uomo di tv. Arbore ha parlato con i dirigenti Rai (anche lui, in realtà, è [illegible] dirigente Rai, essendo direttore artistico di Rai International) della possibilità di essere in gara con un brano inedito con la sua Orchestra. Arbore (che parteciperà pure [illegible] rassegna organizzata da Aragozzini, in onda su Telemontecarlo) sarebbe il «fiore all'occhiello» di un festival che per ora [illegible] pare poter contare su molti nomi importanti in gara. Sembra quasi certo Niccolò Fabi, probabili i Neri per Caso e Silvia Salemi, si spera in Samuele Bersani, si è incerti se accettare le candidature di Ragazzi italiani e Barbara Cola.

L'unica certezza, per ora, è che tra i big ci saranno Paola e Chiara, vincitrici [illegible] [illegible] [illegible] tra le nuove proposte. Ma sembra sempre più probabile [illegible] ritorno di un grandissimo della nostra musica sui mercati esteri, Eros Ramazzotti, la cui carriera prese il via undici anni fa proprio dal palco dell'Ariston con la vittoria di «Adesso tu». Ramazzotti sta dominando le classifiche di vendita in Europa e Sudamerica con l'antologico «Eros», e ha dato la sua disponibilità di massima a far parte dei tre «superospiti italiani» presenti nella seconda, terza e quarta serata di Sanremo '98. Un altro dovrebbe es[illegible] Antonello Venditti. Per il terzo invito sono in lizza Roberto Vecchioni e Gianni Morandi. Non [illegible] [illegible] tutto tramontata l'ipotesi Lucio Dalla, mentre sono ormai certi i [illegible] di De Gregori e Celentano. [Ansa]

PRIME CINEMA

Tognazzi-Gassman nel film di Longoni

Una Fiesta [illegible] come negli Anni [illegible]

Una scena del film «Facciamo fiesta» con Gian Marco Tognazzi e Alessandro Gassman. I due attori, amici nella vita e sullo schermo come i loro genitori, ne emulano a distanza di qualche lustro le fortune cinematografiche



UNO è serioso, malinconico e nevrotico, l'altro facilone, ludico [illegible] seduttivo: sono Gian Marco Tognazzi [illegible] Alessandro Gassman che, amici [illegible]lla vita e sullo schermo [illegible] i rispettivi genitori, ne emulano a distanza di qualche lustro le fortune cinematografiche. Del resto, a vedere «Facciamo fiesta» di Angelo Longoni si direbbe che [illegible] tempo non è passato: siamo dalle parti di quelle commedie nostrane degli Anni [illegible] tipo «Il diavolo» [illegible] «Fumo di Londra», con Alberto Sordi tipico italiano del boom in viaggio all'estero.

Anche se, siccome negli Anni 90 il lavoro e i soldi [illegible] di nuovo un problema, i due protagonisti del film approdano a Cuba non per diporto, bensì per guadagnarsi il pane realizzando una cassetta promozionale per un'agenzia turistica. Sbarcati sull'isola con un bagaglio di pregiudizi e provincialismo non dissimile da quello del Sordi d'epoca, Sandro e Marco sono costretti a prendere atto [illegible] propria incapacità di capire e della propria dabbenaggine.

Infatti si fanno bidonare da un connazionale trapiantato, che li convince a comprare un castello (già venduto ad altri) per aprire un ristorante; e rischiano di rovinare le rispettive storie d'amore con le povere ma belle Lorena Forteza e Yoandra Suarez Borrego. Tuttavia nel finale li ritroveremo a Cuba accasati, pigri e felici.

Sceneggiato e girato in modo prevedibile, «Facciamo fiesta» ha il [illegible] debole punto [illegible] forza nelle personalità a contrasto dei due protagonisti. Non basta certo [illegible] rendere buono [illegible] film, [illegible] nulla impedisce che Longoni possa replicare l'otti[illegible] risultato di botteghino ottenuto con «Uomini senza donne», di cui avevamo rilevato le stesse carenze. D'altronde [illegible] Pieraccioni ha tanto successo, perché non dovrebbe [illegible] l'affiatata e simpatica coppia Gassman-Tognazzi? [a. le.]

FACCIAMO FIESTA
di Angelo Longoni
con Alessandro Gassman
Gian Marco Tognazzi
Lorena Forteza
Italia 1997, commedia
Cinema: **Etoile** di Torino; **Ariston** di Milano; [illegible] **2 Royal 2**, [illegible] **2 Ariston, Atlantic Broadway 2, Ciak** [illegible] 2 di Roma

Al cinema è già in atto la «guerra di Natale»: grandi star e super comici assediano il botteghino

Sono numerosissimi gli aspiranti al titolo di «re dell'incasso» Il nuovo 007, I Vanzina Brad Pitt mistico in Tibet, Al Pacino C'è anche il rischio di rivelazione il film misterioso di Aldo, Giovanni Giacomo. Finora Non l'ha visto nessuno neanche il produttore Sarà un capolavoro?





Aldo, Giovanni e Giacomo: il loro «Tre uomini e una gamba» l'outsider dell'«offerta italiana». Il film un'incognita per tutti, anche per i responsabili della produzione a cui è finora concesso di visionarne tre minuti. Chissà che non vera sorpresa del Natale

Roberto Benigni «La vita è bella» di recuperare quel primato negli incassi conquistato tre anni fa mostro»

Benigni, una gag contro Ercole

La Disney cederà di nuovo il suo scettro?



Hercules è stato definito dagli americani «il più grande eroe ereditato mitologia greca»

Per il cinema già Natale. Quest'anno sarà battaglia senza esclusione di colpi. L'uomo da battere è Roberto Benigni che con «La vita è bella» di ricuperare quel primato negli incassi conquistato tre anni fa con «Il mostro» che gli stato poi sottratto da Leonardo Pieraccioni. Adesso, però, la vittoria al botteghino dipende molto delle sale accapparate dai film in competizione. Una politica imprenditoriale quella della distribuzione «a pioggia» (620 sale per Benigni, 530 per «Hercules» della Walt Disney, 150 per «L'opera prima» tele-comici «Mai dire gol», 400 per «A spasso nel tempo 2», 130 per il «007»). Questa politica condiziona le scelte dello spettatore abituale, lasciando incerto cinefilo a vantaggio di chi considera l'andare cinema un rito irrinunciabile delle feste di fine anno. Per questa ragione alle *Giornate Professionali* si di rimediare predisponendo «dopo Natale» offerte qualitativamente interessati.

Indipendentemente dalle proposte che ci attendono dopo l'Epifania, la battaglia natalizia è già iniziata. come s ad avviarla la Walt Disney. «Hercules» uscito in anteprima al Teatro Sistina di Roma, accoppiato allo show «Disney's Spectacular 1997». Quindi il forzuto Ercole è arrivato a Milano (in una sala nel primo week-end di programmazione ha incassato milioni) questa settimana esordirà a Torino, prima del lancio nazionale del dicembre.

«Hercules» definito dagli americani «il più grande ereditato dalla mitologia greca, un Superman proveniente dal passato». Sugli schermi italiani gli interpreti trentacinquesimo cartoon della Walt Disney parleranno con voce di personaggi popolari del nostro tempo: da Raul Bova (Ercole) a Giancarlo Magalli (il tracagnotto satiro Filottete), da Veronica Pivetti (la bella Megara) a Massimo Venturiello (il perfido Ade). I demoni hanno le Gaspare e Zuzzurro.

Un anno fa «Il gobbo di Notre Dame» uscì sconfitto «ciclo-ne» Pieraccioni, adesso il cartoon prodotto dalla leggendaria «bottega della fantasia» si scontrerà con un super beniamino delle platee italiane, Roberto Benigni. Nel nuovo film «La vita bella», ambientato alla fine degli Anni Trenta, il comico toscano avrà a che fare prima con la renitenza alle nozze di Dora (Nicoletta Braschi) e poi con la guerra che gli porta via casa la mogliettina adorata, lasciandogli in affidamento il figlioletto. Lui cercherà di distrarlo per nascondergli gli orrori della vita. E per il piccolo Giosuè quando finalmente i genitori rincontreranno sembrerà che nulla sia accaduto. Il merito sarà tutto della tenera comicità paterna che è riuscita conservare una creatura integra e incontaminata guerra.

I Vanzina si contrapporranno Benigni con il seguito di «A spasso nel tempo», che lo scorso si piazzò al terzo posto al box office, e adesso «L'avventura continua» sempre con Massimo Boldi e Christian De Sica.

L'outsider dell'«offerta italiana» «Tre uomini e una gamba» che vede nel duplice ruolo di registi protagonisti il trio comico Aldo, Giovanni e Giacomo, che prima di affrontare l'avventura cinematografica, hanno conquistato alti indici di gradimento in televisione, «Mai dire gol», in teatro, incassi da capogiro, con lo spettacolo «I corti». Il loro film è un'incognita per tutti, anche per i responsabili della produzione cui è stato finora concesso di visionarne tre minuti. Chissà che non sia la vera sorpresa Natale, quando arriverà anche «Auguri professore» Riccardo Milani, liberamente tratto libro «Solo se interrogato» di Domenico Starnone e che vede per la terza volta in «cattedra» Silvio Orlando.

Ai quattro titoli italiani le majors contrapporranno le loro star. L'irlandese Pierce Brosnan indosserà per la seconda volta i panni di James Bond in «007 - Il domani non muore mai». In questa nuova avventura, sempre piena d'azione, Bond vivrà una storia d'amore con una ragazza malese Michelle Yeoh che poi gli sfugge. Quando la ritrova, è diventata moglie del «cattivo» impersonato da Jonathan Pryce.

Brad Pitt è l'esploratore che vive una trasformazione spirituale nel film «Sette anni in Tibet» di Jean-Jacques Annaud, dal romanzo autobiografico dell'austriaco Heinrich Harrer sugli anni da lui trascorsi in Tibet. Sempre a Natale tornerà sugli schermi italiani Julia Roberts ne «Il matrimonio del mio migliore amico» di P.J. Hogan. Michael (Dermot Mulroney), dopo essere stato per nove anni punto d'appoggio di Julianne (Julia Roberts), decide di fare la proposta matrimonio alla bellissima, simpatica e ricca Kimmy (Cameron Diaz). Ma è dimenticato che stretto p con Julienne: se, compiuti i ventotto anni, non avessero incontrato l'anima gemella si sarebbero sposati fra loro. gli anni gli ha compiuti: cosa accadrà in questa romantica commedia?

Al Pacino, invece il «patto» l'ha fatto Satana «L'avvocato del diavolo» di Taylor Hackford. Anche in questo film il grande attore americano ha un giovane, Keanu Reeves, che «assunto» in studio legale di New York si trova coinvolto in una lotta disperata per salvare la propria anima, quando scopre che l'abilità professionale dei nuovi colleghi è diabolica.

Baldo

Morta a Parigi

E' l'addio per Barbara dama in nero



Barbara

PARIGI. Barbara, una delle grandi vedettes della francese, è morta ieri notte, qui a Parigi, per un blocco respiratorio provocato da choc anafilattico. Il vero era Monique Serf, nata a Parigi da madre polacca e padre francese; aveva 67 anni e da tempo si era allontanata dalle luci della ribalta. Ma, a febbraio del '97, dopo 16 anni di silenzio discografico, aveva pubblicato a sorpresa una nuova antologia di canzoni, con titolo semplicemente «Barbara»: e il fascino e la qualità del suo lavoro si sono riproposti tanta forza da farle assegnare il premio «Victoire de la musique». Come Edith Piaf, come Juliette Gréco, Barbara è stata assai più di un'interprete e più, anche, di una creatrice di canzoni; il suo profilo nero, acuta e tesa, il tocco rapido sulla tastiera del pianoforte, ma poi la sua storia di donna, la un simbolo delle profonde trasformazioni che stavano segnando la cultura francese del dopoguerra, quando nei cabaret della rive gauche Sartre, Boris Vian, Prévert, aprivano un dialogo che rompeva le frontiere tradizionali della cultura alta. Musica e letteratura trovarono in quegli anni percorsi comuni e il dibattito filosofico si segnava dell'indignazione civile e della protesta.

Barbara fu interprete di queste tensioni come «la dama della notte», creando un repertorio nel quale il vissuto quotidiano si trasferiva in una dimensione di rabbiosa consapevolezza, a metà tra la denuncia e l'ironia. Erano «La dame brune», «Ma plus belle histoire d'amour», «L'aigle noir», «Dis quand reviendras tu?», «Nantes», «Gottingen», e i suoi autori preferiti furono Brassens, Brel, Ferré, Moustaki. Aveva esordito nel '53 all'Ecluse, storico bistrot parigino, nei dello Châtelet, e quel piccolo palco tagliato dalla luce di un solo faro fu per 10 anni la cantante della mezzanotte.

(m. ven.)

Dimostrazione d'amore, ma lei scappa

Rourke si un per la Otis a lasciarlo per sempre



Rourke e la Otis: il loro amore è sempre burrascoso

BERLINO. Per riconquistare sua moglie, Otis, Mickey Rourke si è tagliato il mignolo un coltello. Ma invano: dopo aver assistito alla la top-model ha riso sprezzante ne andata. L'ennesimo episodio del protagonista di «Nove settimane e mezzo», è riferito minuzia di dettagli dal popolare giornale tedesco «Bild». Rourke (42 anni) voleva fare tentativo per salvare il suo matrimonio la Otis (28 anni), che non vive più con lui. «Faccio qualsiasi per te, ti amo», avrebbe detto afferrando un coltello e amputandosi un mignolo. Il brandello sanguinante non avrebbe però impressionato la bella Otis che, stufa tradimenti e dei pestaggi del marito subiti in anni matrimonio, avrebbe «sorriso beffardamente poi se n'è andata».

All'attore, non restava che recuperare il dito e metterlo in frigo in di andare all'ospedale a farselo cire. medici che glielo hanno riattaccato dopo un lungo intervento, l'attore ha detto di essersi ferito tagliando della verdura. Questo ha confermato anche il segretario personale di Rourke negando che il dito tagliato dovesse servire a recuperare l'antico «Rourke si tagliato il dito mignolo in cucina mentre tentava di preparare il pranzo per i suoi cani, ma il pezzo di pollo non era ancora del tutto scongelato e si è tagliato il mignolo quasi a metà», ha spiegato il portavoce Richard Pollman.

Rourke è portato d'urgenza ad un ospedale di Santa Monica dove l'intervento chirurgico per ricucire il dito si è prolungato per quattro Pollman si rifiutato di dare particolari sullo attuale dei rapporti tra i due coniugi. Rourke ha visto la carriera rilanciata dal recente film di Francis Ford Coppola «The Rainmaker», dove interpreta un avvocato corrotto e viscido.

Il gruppo riunito (meno Pagani) ha aperto a Torino la tournée italiana

Torna il genuino della PFM

La moda degli Anni Settanta porta pubblico nuovo

TORINO. Verrebbe dirgli: PFM, calmatevi. Si capisce da lontano che i «ragazzi» sono entusiasti di tornare a suonare. E di trovarsi davanti, al debutto del tour qui al teatro Colosseo, una platea esaurita di giovani curiosi e soprattutto di gente loro: fans storici, un poco stropicciati dalla vita però dentro un fuoco indomito passione e gioventù, che applaudono a aperta e poi alla fine li strappano ai camerini per un bis che i boys neanche avevano preparato.

E' difficile tornare vivo dopo tanti anni; è difficile anche perché manca un pezzo da novanta della formazione storica della Premiata Forneria Marconi, Mauro Pagani, resosi indisponibile per la riunione. L'hanno dovuto rimpiazzare con ben due (peraltro assai bravi) polistrumentisti, e in più c'è terzo turnista in gamba, Roberto Gualdi, per percussioni e batteria.

Ma la PFM attualmente è questa, che ha sfornato nel giro di qualche cofanetto di 4 cd-live incisi fra il '71 e l'81 e il concept-album d'inediti «Ulisse». Allineati sul palco, sotto un soffitto di luci viola, quattro campioni di un passato celebrato ed intenso: Franz Cioccio, batterista puntuale e vocalist indiavolato; Franco Mussida, una delle chitarre più raffinate d'Italia; Patrick Djivas, immobile al basso martellante bluesbrother con lo sguardo perso dentro gli occhiali neri; infine Flavio Premoli, le cui eccellenti tastiere e Moog racconterebbero da soli una storia e un'epoca, i Settanta, che costituiscono la ragione sociale di questo tour.

Il fatto che di questi tempi i Settanta vadano tanto di moda, ha tra al Colosseo molti giovanotti curiosi. I quali scoprono che quelli della PFM sono gente che sa suonare. Altro che floppy disc. Sul palco c'è suono genuino al 100 per cento, una di note che evocano a volte i Genesis, a tratti Yes, talvolta perfino Dire Straits: tutte cose, però, che PFM faceva contemporaneamente ai gruppi più in voga sulla scena internazionale dell'epoca: che gli Usa volevano adottarli ed invece ne scapparono a casa dopo una breve parentesi che viene rievocata con «Four Holes in The Ground» o l'applauditissima «Carrozza Hans». I talvolta si dilatano fino a sconfinare dal pop sinfonico nell'ambient, nel jazz e nel punk, facendo intuire nuove strade da percorrere. Chiude «Il pescatore», omaggio a una stagione passata De André: anche lui canta l'arrangiamento PFM.

Marinella Venegoni

Il tour: 27 **Milano**, 28 **Belluno**, 30 **Rimini**, 1 dicembre **Firenze**, **Trento**, 5 **Brescia**, 6 **Mestre**, 11 **Bologna**, 13 **Orvieto**, 15 **Catania**, 16 **Palermo**, **Bari**.

TIVU' & [illegible]

Dura vita dell'avvocato Proietti con Dapporto sulla sua strada

MASSIMO Dapporto, il [illegible] protagonista della tv italiana: proprio perché non si atteggia a divo, compare in televisione come medico, sacerdote [illegible] ex delinquente, [illegible] raramente per parlare [illegible] sé e promuovere i prodotti prima che vadano in onda. Nonostante questo, [illegible] forse proprio per questo, l'attore ha sbaragliato la concorrenza, nella seconda puntata di «Mio padre è innocente» su Raiuno [illegible] più che nella prima: 9 milioni 176 mila spettatori (secondo soltanto a «Striscia la notizia», 9 milioni 849 mila) contro i [illegible] milioni 119 mila dell'avvocato Proietti. Quando le cifre assumono proporzioni così massicce non si possono ignorare, non [illegible] può sbrigativamente sostenere che i grandi numeri non vanno qu[illegible] mai d'accordo con la qualità. Al di là della storia [illegible] dei personaggi, due sono le principali ragioni del successo: una è legata al protagonista, che ha sfruttato la [illegible] della figura sacerdotale interpretata fino alle settimane [illegible]. Un'altra è [illegible] pubblicità: [illegible] su Canale 5 fosse passato un filmone indiscutibile come «For[illegible] Gump», per dire, [illegible] facile supporre che «Forrest Gump» avrebbe prevalso. Ma quando [illegible] sono due prodotti [illegible] fiction italiana, prevale quello dove non c'è la pubblicità. Perché gli spot porteranno tanti soldi alle [illegible] delle tv, ma sono [illegible] grandissima seccatura per lo spettatore. E [illegible] detto che durante una delle infinite [illegible] dell'«Avvocato [illegible]», il pubblico non si sia spostato [illegible] Raiuno per vedere che cosa stava succedendo, e lì sia rimasto, perché stava [illegible] cedendo qualcosa che si poteva seguire con poca fatica [illegible] più rapidamente. Peccato però che il telespettatore che [illegible] gli [illegible] neggi[illegible] abbia dovuto scegliere. Per lui era meglio [illegible] fosse stata sovrapposizione. Ma tant'è, i desideri del pubblico spesso non combaciano [illegible] le esigenze della [illegible].

[illegible] Proietti comincia [illegible] classico «avvocato delle cause perse». Grandi potenzialità [illegible] labile personalità, viene lasciato dalla moglie Ornella Muti, avvocato anche lei, stanca della sua eterna fanciullaggine e abbagliata dal successo di un importante medico. Gli sceneggiatori (Fran[illegible] Marotta e Laura Toscano) hanno scritto all'inizio dell'anno, ma evidentemente [illegible] loro personaggio ispiratore appartiene ad [illegible] categoria reale e atemporale. Porta ricorda infatti Ceccarelli, l'avvocato che quest'estate difese I vandali scalato[illegible] fontana di Piazza Navona. [illegible] Proietti somiglia pure all'imitazione che [illegible] faceva Monte[illegible] a «Fantastico Enrico». L'attore indulge un poco alla gigioneria, rendendo il suo personaggio più macchietta di quanto [illegible] fosse il maresciallo Rocca. Quando Proietti riceve [illegible] telefonate, a esempio, ricorda una gag (la telefonata con la madre) che lui stesso fa da anni nei [illegible] spettacoli teatrali e [illegible] tv. Detto questo, l'accattivante cialtroneria del personaggio (lui dice a lei: «sono una simpatica [illegible]glia, per questo ti sei innamorata di me») è senz'altro voluta dal bel copione e dalla regia di Franco Giraldi per sottolinearne meglio i cambiamenti e la «discesa [illegible] campo» che si vedranno nelle due ultime puntate. Per adesso l'intreccio [illegible] tosto, e come diceva la canzone, anche se non ve [illegible] siete accorti, voi [illegible] tutti coin[illegible].

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Metti un Ufo negli abissi

THE ABYSS
1989, alle [illegible] Rete 4; dur. 138'

Grande spettacolo dell'alta tecnologia [illegible] degli affetti speciali firmato da James Cameron [illegible] interpretato da Ed Harris, Mary Elizabeth Mastrantonio [illegible] Michael Biehn. Una squadra [illegible] sommozzatori specializzata in ricerche petrolifere è incaricata di recuperare un sottomarino nucleare inabissatosi [illegible] 600 [illegible] profondità. Al capo della missione viene affiancata una donna ingegnere, che [illegible] stata l'insopportabile moglie dell'uomo. Un ufficiale di marina esaltato [illegible] nevrotico completa il terzetto. Tra incidenti di ogni tipo, [illegible] missione procede [illegible] arriva [illegible] scoprire, in fondo al mare, una comunità di extraterrestri.

I VIAGGI DEL CUORE
1996, alle 20,50 su Raiuno; dur. 90'

Karen Arthur dirige questo tv-movie in cui [illegible] donna, abbandonata dal marito, è impegnata ad allevare due figli, [illegible] dei quali è autistico, evitato dall'intera comunità. Un giorno il ragazzo sente un motivo musicale e istintivamente comincia a ripeterlo al pianoforte. Da quel momento la musica gli permetterà di cominciare ad articolare qualche parole. La mamma è Cybil Shepherd. Accanto a lei troviamo Stephen Lang, Blake Heron e Cassidy Rae.

TEACHERS
1984, [illegible] 20,35 su Tmc 2; dur. 110'

Un'avvocatessa torna nel [illegible] liceo per indagare sul [illegible] di un diploma rilasciato [illegible] alun[illegible] che [illegible] sa né leggere né scrivere. Trova una situazione [illegible] grande omertà. Nell'indagine è aiutata da un suo ex professore, di cui era innamorata. Regia [illegible] Arthur Hiller. Interpreti Nick Nolte [illegible] JoBeth Williams.

LA STORIA FANTASTICA
1987, alle 20,45 su Italia 1; dur. [illegible]

Peter Falk è qui un premuroso nonno abituato [illegible] leggere favole al nipotino Cary Elwes. In una [illegible] queste letture, il bambino entra in una fiaba [illegible] vede la bella Bottondoro rapita da tre cavalieri. La salverà un eroe immacolato aiutato da un campione di lotta.

LA REGINA VERGINE
1953, [illegible] 20,30 su Tmc; dur. 112'

I primi anni di regno di Elisabetta I d'Inghilterra e la sua contrastata storia d'amore con l'ammiraglio Tom Seymour. Politica, intrigo, ragion di Stato. Quando Seymour è imprigionato, la regina [illegible] riesce a salvarlo. Jean Simmons e Stewart Granger [illegible] i due innamorati. Con loro, Charles Laughton e Deborah Kerr. Dirige George Sidney.

ANTENNA

[illegible]
Anna Serafini [illegible] Alessandra Mussolini discutono sulla legge antipedofilia (*Dalle venti alle venti*, Raitre, alle 20), Silvio Berlusconi da Vespa (*Porta a porta*, Raiuno, alle 23,05), l'impotenza [illegible]schile e le possibili soluzioni chirurgiche [illegible] *Cronaca in [illegible]retta* (Raidue, alle 16,30), En[illegible] Iacchetti, Claudio Lippi, Barbara D'Urso, Tiberio Timperi [illegible] Raul Cremona al Parioli (*Maurizio Costanzo show*, Canale 5, alle 23,05), [illegible] un mese dal terremoto Radiorai fa il punto sulla ricostruzione (Radiouno, filodiretto dalle 10,15 alle 14)

[illegible]
Secondo Maurizio Costanzo, chi lo ritiene incapace di emozionarsi sbaglia: «Spesso provo delle emozioni fortissime persino in trasmissione. Cerco di non farle trasparire in maniera eccessiva, ma dentro sento una specie di rivoluzione. Quando mi hanno convocato per affidarmi la direzione di Canale 5 per poco non ci rimango lì, stecchito».

[illegible]
Enrico Ghezzi trova scandaloso che in Italia si stia diffondendo «l'illusione [illegible] comunicare». Per esempio, Costanzo: «Finché resta innocuamente teatrale, va bene; ma quando pretende di essere onnirappresentativo, allora diventa inquietante. In Italia Costanzo crede ormai di essere la scuola del comunicare. Punta tutto sulla [illegible] sapienza, [illegible] bene [illegible] un personaggio gli sta sfiancando [illegible] tirando su la serata, come un "puparo" gioca e [illegible] giocare le sue carte...».

[illegible]
«Eh sì, Maurizio Costanzo le ha proprio tutte: cultura, charme, sensibilità. Quando penso a lui, penso alla coperta di Linus che ti coccola e ti riscalda» (Alessandra Canale).

TG3
Esempi televisivi presi in considerazione da Oliviero Toscani per il restyling del Tg3: notiziari sportivi in Germania, alcuni elementi del Tg4, la trasmissione radiofonica *Zapping*, l'uso soggettivo della telecamera [illegible] *fa Funari*, gli esperimenti del Tg di Videomusic.

TOSCANI
Oliviero Toscani sulla redazione del Tg3: «Certo che è un po[illegible] strano: ci sono ancora signori col maglione e la pipa (anzi, [illegible] un fazzoletto intorno alla pipa, perché il fornello non scaldi) che non vedevo da vent'anni, quegli ottimi [illegible] nello stesso tempo terribili compagni che erano il paesaggio delle [illegible] del pci di una volta».

[illegible]
Su Internet [illegible] possibile ordinare e ricevere a domicilio per [illegible] dollari la pistola «Talon». Si tratta di un'arma da autodife[illegible] che, emettendo una scossa elettrica fino a 250 mila volt, paralizza temporaneamente l'aggressore. Appoggiandola sul corpo per tre [illegible] cinque [illegible]condi, si provocano la perdita di equilibrio e un blocco muscolare reversibile in circa dieci minuti.

[illegible]
Fino a qualche anno fa, la tele[illegible] in casa di Sergio Castellitto era rotta. E' stata riparata da poco, soprattutto per permettere [illegible] figlio Pietro di vedere le videocassette dei cartoni animati e poco altro.

Giorgio D[illegible]

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (612572); 11,30 (22353); 13,30 (74686); 16 (62220); 20 (8153); 23 (36367); 0,15 (2572336); 3,40 (42762716);

- 6 — **Euronews**, attualità (3636)
- 6,45 **Unomattina**, attualità. Con Antonella Clerici e Maurizio Losa (1083066)
- 7,55 **TGR Economia**, attualità (5497220)
- 8,30 **TG1 Flash L.I.S. (9.30)**, attualità (9978572)
- 9,35 **Mob Boss**, film commedia (Usa, 1993). Regia di Fred Olen Ray, con Morgan Fairchild (6019220)
- 11,10 **Verdemattina**, rubrica. Con Luca Sardella, Janira Majello (5808794)
- 12,25 **Che tempo fa**, rubrica (6659171)
- 12,30 **TG1 Flash**, attualità (80882)
- 12,35 **La signora in giallo**, telefilm (6781510)
- 13,55 **TG1 Economia**, attualità (5096356)
- 14,05 **Fantastico più**, gioco (6620607)
- 14,25 **Una famiglia come tante**, telefilm (3302220)
- 15,10 **Il mondo di Quark**, documenti (5013691)
- 16 — **Solletico**, varietà ragazzi (6742607)
- 17,50 **Oggi al Parlamento**, attualità (6961356)
- 18,10 **Primaditutto**, attualità (589133)
- 18,45 **Colorado**, gioco (7800152)
- 20,35 **Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (5085404)
- 20,40 **L'inviato speciale**, attualità. Con Piero Chiambretti. (2237775)
- 20,50 **I viaggi del cuore**, [illegible] drammatico. Regia di Karen Arthur (466046)
- 22,30 **Donne al bivio dossier**, attualità (930)
- 23,05 **Porta a porta**, attualità. Con Bruno Vespa (1863978)
- 0,40 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (56543379)
- 0,45 [illegible] **Educational: Tempo**, rubrica (4168802)
- 1,10 **Rai Educational: Filosofia**, rubrica (63317602)
- 1,15 **Sottovoce: Giovanna Teto**, rubrica (4109195)
- 1,45 **Attenti a quei tre**, attualità (56628621)
- 2,15 **Le grandi famiglie**, sceneggiato (3427689)
- 4,10 **Moretti - Gagliardi - Sacchetto**, musicale (6629331)
- 4,25 **Una tragedia americana**, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (62582); 13 (4607); 17,15 (321688); 18,15 (3100064); 20,30 (86201); 23,30 (78682336); 2,05 (7834027);

- 6,40 **Rassegna Stampa Sociale**, rubrica (7832930)
- 7 — **Fragole verdi**, telefilm (64681)
- 7,25 **Go Cart Mattina**, varietà ragazzi (69907882)
- 7,30 **Classic cartoon**, cartoni (6102958)
- 7,35 **Pingu**, cartoni (6431794)
- 7,45 **Babar**, cartoni (4658713)
- 8,05 **Billy the cat**, cartoni (4649065)
- 8,30 **Popeye**, cartoni (5661959)
- 8,50 **Animaniacs**, cartoni (6676661)
- 9,15 **Pinky and the Brain**, cartoni (6153668)
- 9,30 **Lassie**, telefilm (5978)
- 10 — **Quando si ama**, soap opera (84607)
- 10,20 **Santa Barbara**, soap opera (3115336)
- 11 — **Medicina 33**, rubrica (97171)
- 11,30 **Anteprima I fatti vostri**, attualità (8442)
- 12 — **I fatti vostri**, varietà (80084)
- 13,30 **Amministrative '97**, attualità (1539859)
- 14,35 **Ci vediamo in tv - 1a parte**, varietà (819289)
- 15 — **Question time**, attualità (5092626)
- 15,55 **TG2 Flash** (all'interno del programma), attualità (2358249)
- 16,10 **Ci vediamo in tv - 2a parte**, varietà (7719997)
- 16,30 **La cronaca in diretta**, attualità (6486397)
- 18,20 **Rai Sport Sportsera**, rubrica sportiva (3940591)
- 18,40 **In viaggio con Sereno Variabile**, rubrica (6069662)
- 19,05 **Il Commissario Rex**, telefilm (5254442)
- 19,55 **Disokkupati**, telefilm (4696133)
- 20,50 **Speciale Il Commissario Rex**, telefilm (464486)
- 22,30 **Estrazioni del Lotto**, rubrica [illegible]
- [illegible] **Macao**, varietà (4309591)
- — — **Neon libri**, rubrica (33060)
- 0,05 **Oggi al Parlamento**, attualità (6563973)
- 0,20 **Rai Sport Notte Sport**, rubrica sportiva (6581750)
- 0,30 **Appuntamento al cinema**, rubrica (6549553)
- 0,35 **Le mele marce**, film drammatico (Italia, 1992). Regia di R. Festa Campanile (6277750)
- 2,35 **Mi ritorni in mente replay**, musicale (5434008)
- 2,50 **Diplomi** [illegible] e di[illegible] fino alle [illegible] (61295298)

RAITRE

Telegiornale: 6,15 (442278); 12 (36046); 14,20 (6838626); 19 (3224); 22,30 (44862); 0,30 (6253605);

- 6 — **TG3 Morning News** (6.30 - 7.00 - 7.30 - 8.00), attualità (81572)
- 8,30 **La schiava degli Apaches**, film western (Usa, 1957) (9968959)
- 9,40 **Format pre[illegible]: Report** (R), attualità. (6140171)
- 10,30 **Rai Educational Epoca** attualità (1152)
- 11 — **Rai Educational: Tema -**, attualità (83784)
- 12,15 **Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (8937959)
- 12,20 **Telesogni**, rubrica (171797)
- 13 — **Rai Educational: Il grillo**, attualità (1133)
- 13,30 **Rai Educational: Media/Mente**, attualità (4220)
- 14 — **TGR Telegiornali regionali**, attualità (58626)
- 14,40 **Articolo 1**, rubrica (1815662)
- 14,55 **TGR Leonardo**, attualità (4660268)
- 15,05 **Tribune Regionali** (per le regioni interessate), attualità (7692317)
- 15,05 **Ma che ti passa per la testa ?**, telefilm (0)
- 15,35 **Rai Sport Pomeriggio Sportivo**, rubrica sportiva (6702662)
- 15,45 **Biliardo**: Campionato mondiale sport (7602794)
- 16,15 **Pallacanestro: Italia - Lettonia**, sport (6897220)
- 17 — **In viaggio verso Geo**, documenti (30268)
- 17,10 **Geo & Geo**, documenti (620[illegible])
- 18,30 **Un posto al sole**, soap opera (2442)
- 18,35 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (166713)
- 19,55 **Tribune Regionali** attualità (936152)
- 19,55 **Dalle 20 alle 20**, rubrica (0)
- 20,10 **Blob. Di tutto di più**, varietà (147084)
- 20,40 **Mi manda Raitre**, attualità (231626)
- 22,45 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (4134510)
- [illegible] **Format presenta:** attualità (9119336)
- 23,55 **Format presenta: Megazini Einstein ...**, attualità (4879355)
- 1,10 **Fuori orario. Cose (mai) viste**, rubrica (83342368)
- 1,15 **Biliardo:**, sport [illegible]
- 2 — **Dalle parole ai fatti**, rubrica (8450355)
- 2,20 **O la borsa o la vita**, [illegible] drammatico (Italia, 1933) (6502196)
- 3,30 **Poltronissima**, rubrica (4026992)
- 4,05 **Nonna Felicita**, [illegible] media (Ita, [illegible] (2784378)
- 5,20 **In tournée**, musicale

CANALE 5

Tg5: 8 (34171); 8 (751624); 13 (58152); 20 (55626); 1 (3744621); 2.45 (15646643); 5,30 (54331643);

- 8,45 **Il Commissario Scali**, telefilm - *"Brooklyn"* (5299591)
- [illegible] **Maurizio Costanzo Show** (R), varietà. Con Maurizio Costanzo (5641686)
- 11,30 **Ciao Mara**, varietà. Con Mara Venier (519152)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (4302249)
- 13,40 **Beautiful**, soap opera (573610)
- 14,10 **Uomini e donne**, attualità. Con Maria De Filippi (9216967)
- 15,45 **Le storie di Verissimo**, attualità. Con Marco Liorni (5291997)
- 16,00 **Una casa per Willie**, film drammatico (Usa, 1990). Regia di Rod Holcomb, con William Russ, Dana Delany (3999997)
- 17,45 **Verissimo**, attualità. Con Marco Liorni. - Tutti i colori della cronaca (4438688)
- 18,35 **Tira e molla**, varietà. Con Paolo Bonolis (3637930)
- 20,35 **Champions League: Feyenoord - Juventus**, sport (3738538)
- 22,30 **Striscia la notizia**, varietà. Con Enzo Greggio e Enzo Iacchetti. - La voce dell'insorgenza (9319715)
- 23,05 **Maurizio Costanzo Show**, varietà. Con Maurizio Costanzo (7249256)
- 1,30 **Striscia di mezza sera** (R), varietà (2799911)
- 1,45 **L'ora di Hitchcock**, telefilm - *"L'assassino è dentro di te"* (7041621)
- 3,15 **Missione impossibile**, telefilm - *"Anno 2000"* (8177806)
- 4,15 **Attenti a quei due**, telefilm - *"Risveglio a sorpresa"* (3565176)
- 5,15 **Bollicine**, [illegible]

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (1253); 18,30 (10355);

- 6,10 **Il mio amico Ricky**, telefilm (4023084)
- 6,35 **Ciao ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (57264249)
- 9,20 **La bella e la bestia**, telefilm (1449355)
- 10,20 **La famiglia Brock**, telefilm - *"La modella"* (5882607)
- 11,25 **Due poliziotti a Chicago**, telefilm (5856626)
- 12,20 **Studio sport**, rubrica sportiva (2250978)
- 12,50 **Fatti e misfatti**, attualità. Con Paolo Liguori (1691688)
- 12,55 **Ciao ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (1890660)
- 13 — **Willy, il principe di Bel Air**, telefilm (56784)
- 13,25 **Ciao Ciao parade**, varietà ragazzi (1604152)
- 14 — **I Simpson**, cartoni (26997)
- 14,20 **Colpo di fulmine**, varietà (761354)
- 15 — **Fuego!**, varietà (8930)
- 15,30 **Melrose Place**, telefilm (6317)
- 16 — **Bim Bum Bam e cartoni animati**, varietà ragazzi (43268)
- 16,55 **Prove su strada di Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (8453930)
- 17 — **Re Artù**, cartoni (80152)
- 17,25 **Investigatori invisibili**, varietà ragazzi (6474423)
- 17,30 **Hercules**, telefilm (79666)
- 18,55 **Studio sport**, rubrica sportiva (4581662)
- 19 — **Beverly Hills, 90210**, telefilm (4538)
- 20 — **Sarabanda**, varietà (57084)
- 20,45 **La storia fantastica**, film fantastico (Usa, 1987). Regia di Rob Reiner (300387)
- 22,40 **Benny Hill Show**, varietà (5426323)
- 23 — **Special Champions League**, rubrica sportiva (44794)
- 0,30 **Fatti e misfatti**, attualità (2080466)
- 0,40 **Studio Sport**, rubrica sportiva (6183640)
- 1,10 **Rassegna stampa**, attualità (56504973)
- 1,15 **Italia 1 sport**, rubrica sportiva (69361824)
- 1,50 **Star Trek**, telefilm - *"L'ossessione"* (4238368)
- 3 — **La bocca**, film commedia (Italia, 1990). Regia [illegible] Luca Verdone, con Claudine Auger, Tahnee Welch (8465758)
- 5 — **Kung fu**, telefilm - *"Legami di sangue"*

RETE 4

Tg4: 11,30 (652422); 13,30 (2882); 18.55 (481713);

- 6 — **Un [illegible] nonno**, telenovela (4618661)
- 6,50 **Rubi**, telenovela (1091084)
- 7,40 **Antonella**, telenovela (5746668)
- 8,30 **TG4 [illegible]assegna stampa [illegible]**, attualità (6689356)
- 8,[illegible] [illegible] **d'amore**, telenovela (2649930)
- 9,20 **Amanti**, telenovela (4606881)
- 9,50 **Peste e corna**, rubrica (3278046)
- 10 — **Regina**, telenovela (1775)
- 10,30 **Sei forte, papà**, telenovela (47571)
- 11,40 **Forum**, attualità. Con Paola Perego (4220220)
- 13 — **La ruota della fortuna - 1a parte**, varietà. Con Mike Bongiorno (9775)
- 14,30 **Semilari**, soap opera (72317)
- 15,30 **Tarzan il magnifico**, film avventura (Usa/GB, 1960). Regia di Robert Day, [illegible] John Carradine, Jack Mahoney (654171)
- 17,55 **Ok il prezzo è giusto**, gioco. Con Iva Zanicchi (1619201)
- 18,30 **Game Boat**, [illegible] ragazzi. Con Pietro Ubaldi (72084)
- 18,55 **Cucciolandia**, cartoni - *"King Kong nello spazio"* *"Sei tu la mia mamma"* (598336)
- 20,05 **Beethoven**, cartoni - *"Caccia alla balena bianca"*. (146355)
- 20,35 **La macchina del tempo**, attualità. Con Alessandro Cecchi Paone. (1717997)
- 23 — **The abyss**, film avventura (Usa, 1989). Regia di James Cameron, [illegible] Ed Harris, Mary E. Mastrantonio (82487997)
- 1,50 **TG4 Rassegna stampa**, attualità (4729602)
- 2,10 [illegible] **occhiali d'oro**, film drammatico (Italia, 1987). Regia di Giuliano Montaldo, con Philippe Noiret, Valeria Golino (7001540)
- 4 — **Peste e corna** (R), rubrica (67911[illegible])
- 4,10 **Wings**, telefilm - *"Mamma vestita a righe"* (2525669)
- 4,30 **TG4 Rassegna Stampa** (R), attualità (2945624)
- 4,55 **VR Troopers**, telefilm (2504176)
- 5,10 **Paris** [illegible] telenovela (3831963)
- 5,30 **Lasciati** [illegible] telenovela

TMC

Telegiornale: 12,45 (783713); 19,25 (683510); 22,30 (8133); 1,50 (713466).

- 7 — **Sally la maga**, cartoni (1442)
- 7,30 **I predatori dell'idolo d'oro**, telefilm (96794)
- 8,30 **Capitan [illegible]**, cartoni (7506652)
- 9,05 **Squadra omicidi**, film poliziesco (Usa, 1953). Regia di Arnold Laven, con Edward Robinson, Paulette Goddard (5095997)
- [illegible] **Hitchcock e il suo doppio**, telefilm (32995065)
- 12 — **Candido**, rubrica. Con Antonio Lubrano (63862)
- 13,05 **TMC Sport**, rubrica sportiva (7293404)
- 13,15 **Candido**, rubrica. Con Antonio Lubrano (7746423)
- 14 — **Agguato nei Caraibi**, film avventura (Usa, 1958). Regia di Don Siegel, con Audie Murphie, [illegible] Albert (9003978)
- 15,50 **Tappeto [illegible]lante**, varietà. Con Luciano Rispoli, Stefania Cuneo e Roberta Capua (45574797)
- 18,05 **Zap Zap**, varietà ragazzi. Con Maria Iacopini e Guido Cavalieri. All'interno del programma i cartoni. *"Kangoo"* - *"Ranma"* (8999959)
- [illegible] **TMC Sport**, rubrica sportiva (219539)
- 20,10 **Q[illegible] potere?**, attualità - Attualità news (6484572)
- 20,30 **La regina vergine**, film storico (Usa, 1953). Regia di George Sidney, con Jean Simmons, Deborah Kerr (76317)
- 23 — **Dottor Spot**, rubrica. Con Lillo Perri (64152)
- 23,05 **Olimpo: come vivono gli Dei**, rubrica sportiva. Con Martina Colombari (500085)
- 23,45 **Un videotape per l'assassino**, film thriller (Usa, 1989). Regia di Marty Ollstein, con Elliott Gould, Anthony Geary (9950668)
- 2,05 **Dottor Spot** (R), rubrica. Con Lillo Perri (70445331)
- 2,10 **Tappeto [illegible]** (R), varietà. Con Luciano Rispoli, Stefania Cuneo [illegible] Roberta Capua
- 4,25 **Cnn**, attualità. Collegamento [illegible] diretta con la rete televisiva americana

[illegible] RADIO

[illegible] Gr: 7; 8; 13; 19; 24; 5,30
7,20 [illegible] Regione; 7,33 Qu[illegible] di soldi; 7,45 L'oroscopo di Elios; 8,33 Golem; 9,05 Radio anch'io; 10,05 Italia no, Italia sì; 11,05 Radiouno musica; 11,35 Cultura; [illegible] Come vanno gli affari; 12,10 Millevoci; 12,32 Medicina e società; 13,28 Sportello terremoto, 14,05 Lavori in corso; 15,22 Bolmare; 16,05 I mercati; 16,32 Ottoemezzo; 16,44 Uomini e camion; 17,08 L'Italia in diretta; 17,35 Spettacolo; 17,40 New York news; 17,45 Come vanno gli affari; 18,08 Radiouno Musica; 19,28 Ascolta si fa sera; 19,37 Zapping; 20,40 Calcio Coppa dei Campioni; 22,41 Bolmare; 22,46 Oggi al Parlamento; 23,08 Estrazioni del Lotto; 23,14 Pronto Australia, Qui Italia; 23,40 Sognando il giorno.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 16; 19,30; 22,30
7,15 Vivere la fede; 8,06 Macheo-rat?; 8,50 I segreti di [illegible] Salvario; 9,10 Gli oroscopi; [illegible] Il ruggito del coniglio; 10,35 Chiamate Roma 3131, 11,54 Mezzogiorno con Catherine Deneuve; 12,10 GR2 Regione; 12,56 Mirabella e Garrani 2000 scio'; 14,02 Hit parade - Bollicine; 14,32 Punto d'incontro; 16,36 Punto Due; 20,02 Masters; 20,42 E vissero felici e contenti; 21 Suoni e ultrasuoni; 23,30 Cronache [illegible] Parlamento.
[illegible] Gr: 8,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9,02 Mattinotre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattinotre; 11 Pagina: Novelle asiatiche; 11,15 [illegible]; 11,55 Il vizio di leggere; 12 Mattinotre; 12,30 Indovina chi viene a pranzo; 12,45 La Barcaccia; 14,04 Lampi d'autunno; 19,01 Hollywood party; 19,45 Le speranze d'Italia; 20 Poesia su poesia; 20,09 Poesia e musica; 20,15 Giornata Faust; 20,17 Radiotre Suite.

TMC2

- 9 — **Coloradio**, musicale (7760681)
- 12 — **Arrivano i mostri**, rubrica (562713)
- 12,35 **Clip to Clip**, rubrica (7156884)
- 14,05 **Coloradio**, musicale (1950081)
- 16 — **Help**, musicale (117997)
- 18 — **Coloradio**, musicale (362171)
- 18,15 **Airwolf**, telefilm (2649054)
- 18,15 **Coloradio**, musicale (6366171)
- 19,30 **Altromondo - Otherworld**, rubrica (522282)
- 19,45 **Coloradio**, [illegible] (583152)
- 20 — **The Lion Network**, rubrica (134404)
- 20,35 **Teachers**, film drammatico (221775)
- 22,20 **Coloradio**, musicale (8217959)
- 23 — **TMC2 Sport**, rubrica sportiva (16[illegible])
- 23,10 **TMC2 Sport Magazine**, [illegible] sportiva (2682349)
- 0,05 **Coloradio**, musicale

TELE +

- 9,05 **Ognuno** [illegible] il [illegible] **gatto**, film commedia (7607365)
- 11,25 **Eroi di tutti giorni**, film drammatico (47011404)
- 13 — **Almost perfect**, telefilm [illegible]
- 13,30 **35: Magazine Cinema**, rubrica (633152)
- 14,30 **Zak: Magazine Sport Trendy**, rubrica sportiva (459591)
- 15 — **The universal story**, film storico (2195[illegible])
- 17,25 **The stupids**, [illegible] comico (7338404)
- 19,05 **Usa High**, telefilm (342997)
- [illegible],30 **Com'è: Magazine Teens**, rubrica (125997)
- 20 — **High incident**, [illegible] (665713)
- 21 — **La prova**, film azione (9014442)
- 22,45 **Il presidente - una storia d'amore**, [illegible] commedia (3249423)

TELE +

- 10,15 **35: Magazine Cinema**, rubrica (9101249)
- 11,10 **L'uom[illegible]ment, [illegible] fantastico** (7293133)
- [illegible] **Ritorno [illegible] quarta dimensione**, film fantastico (1373978)
- [illegible],10 **Crimini immaginari**, film drammatico (9822930)
- 15,50 **Minaccia al mondo: Saddam Hussein**, documenti [illegible]
- 16,40 **Usa High**, telefilm (5622026)
- 17 — **A sangue freddo - 2a parte**, sceneggiato (2788152)
- 18,35 **La [illegible] di Cloe**, film drammatico (9084423)
- 20,05 **Almost perfect**, telefilm (170017)
- 20,30 **New Jersey drive**, film drammatico (668152)
- 22,05 **Jack frusciante è uscito dal gruppo**, film commedia (5574339)
- [illegible] **Il taglierbe 2**, film fantastico

MTV

- 6 — **Kickstart**, musicale
- 9 — **Shopping Club**, rubrica
- 10 — **Mtv Mix**, rubrica
- 14 — **European Top [illegible]** musicale
- 16 — **Hits non stop**, musicale
- 17 — **Select MTV**, rubrica
- [illegible] — [illegible] **Hot**, attualità
- [illegible] — [illegible] **e News**, attualità
- 19,30 **European Top [illegible]**
- 20,30 **Star style**, musicale
- 21 — **Models in [illegible] House**, musicale
- [illegible]
- 23 — **Mtv Amour**, musicale
- 23,30 **MTV Hot**, attualità
- 0 — **Yo!**, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.216.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I[illegible] DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 [illegible]; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 9; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera [illegible]

Rivalta, ancora pochi giorni per la grande svendita di «Intercasa»

Mobili, il top a portata di mano

Dalle cucine ai divani, il meglio per tutti

Ormai è scientificamente provato: cambiare aspetto alla propria casa fa bene: mette allegria, rinnova la voglia di vivere, [illegible] nuovo gusto nell'affrontare la vita. Peccato che i mobili siano così cari, [illegible] ancora per pochi giorni a pochi chilometri da Torino c'è un'offerta estremamente interessante. Tanto accattivante che i responsabili invitano il pubblico a sfruttare i giorni feriali, tanta [illegible] la folla nei sabati di apertura.

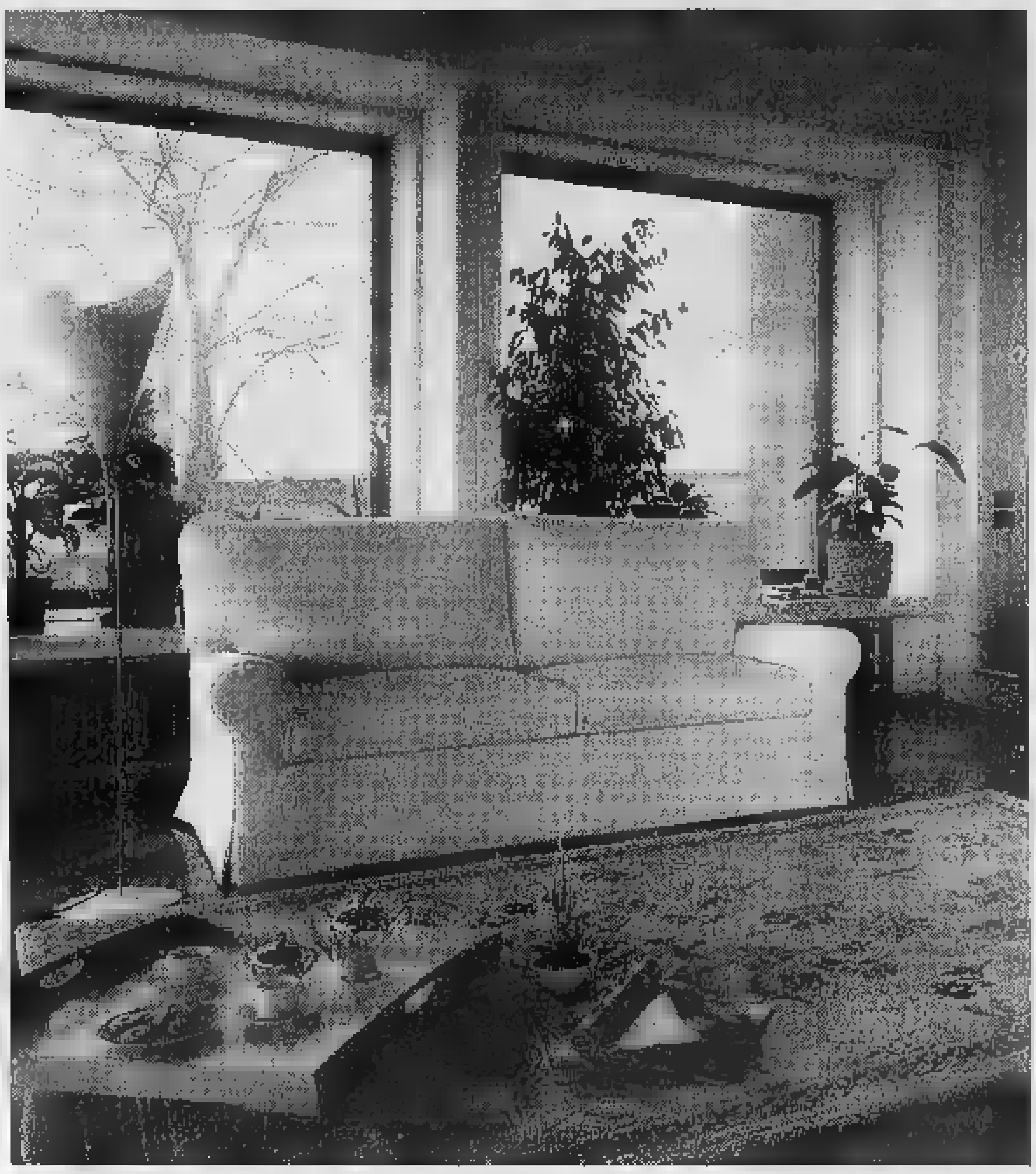
Stiamo parlando della [illegible] dita di «Intercasa», il mobilificio di via Giaveno 44 a Rivalta, sulla statale Orbassano-Bruino, proprio di fronte al centro commerciale «Le Piramidi»: grandi locali (oltre quattromila metri quadrati) [illegible] da venticinque anni mettono in mo- [illegible] il meglio dell'arredamento, e che ora devono svuotarsi al più presto per far posto a una nuova ditta. Questa volta l'occasione è irripetibile, e i prezzi valgono davvero la fatica di uscire dalla città: «Intercasa», infatti, è sempre stato un negozio di fascia alta, e i mobili che venivano proposti ai clienti erano il meglio della produzione internazionale. Adesso quegli stessi mobili vengono offerti con sconti che in alcuni casi toccano il 70 per cento del prezzo di listino. E attenzione: si tratta di elementi ancora in produzione presso le più prestigiose case d'arredamento: eventuali ricambi o accessori di complemento saranno reperibili con [illegible] facilità.

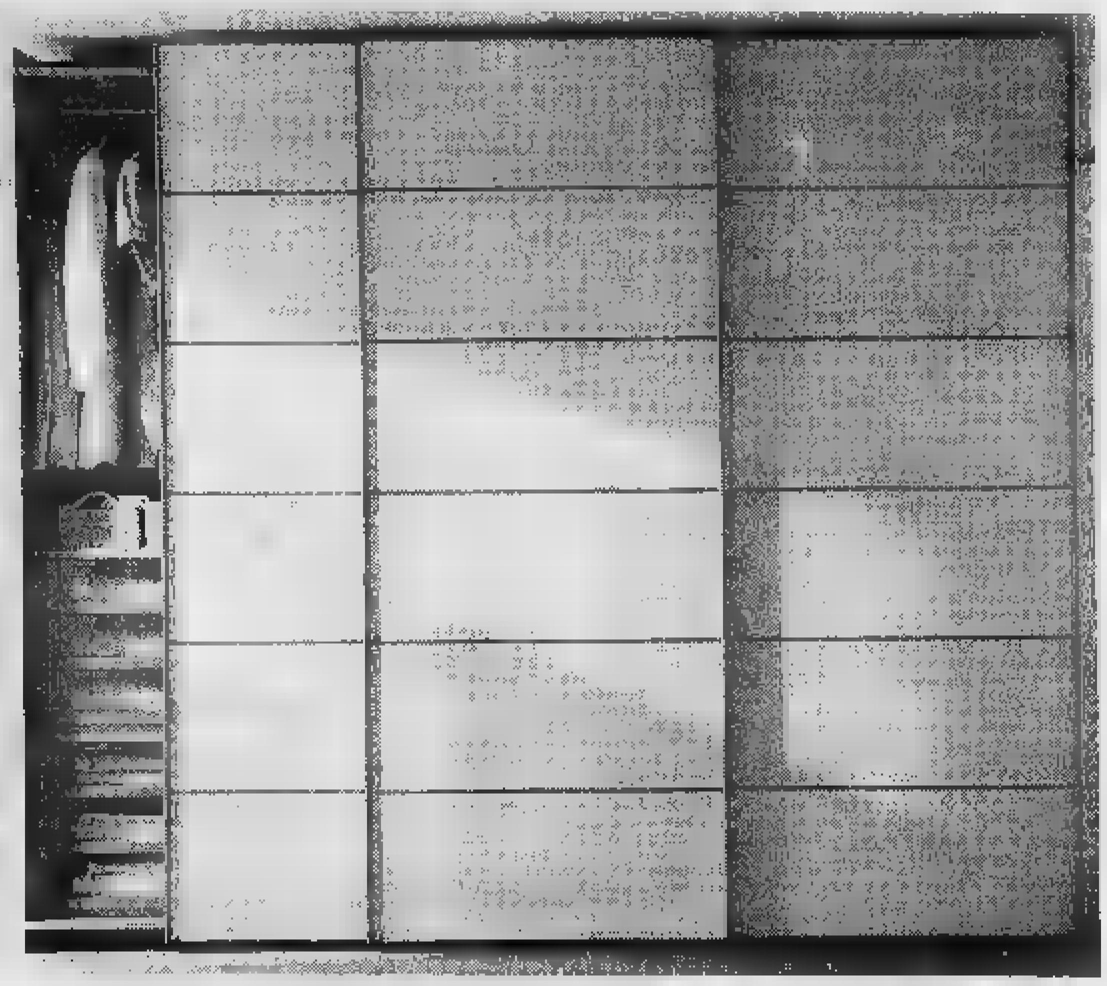
Un'occasione unica, quindi, che si rivolge a una fascia di potenziali clienti molto ampia: praticamente a tutti. La svendita, infatti, copre ogni possibile necessità, dai giovani sposi che devono arredare un intero appartamento, alle persone che vanno alla ricerca di un qualche elemento per arricchire un arredo già completo. Da Intercasa, in una parola, c'è di tutto: dalla cucina completa di elettrodomestici [illegible] più piccolo accessorio, dai salotti in pelle alle camere da letto.

Trattandosi di [illegible] svendita, però, l'offerta non è illimitata. affrettarsi è meglio, [illegible] preoccupatevi di restare delusi se altri ne hanno aprofittato prima [illegible] voi: la disponibilità è sempre molto [illegible]. «Per quanto riguarda le cucine - spiegano i responsabili [illegible] Intercasa - abbiamo ancora due modelli della Schiffini, [illegible] delle più prestigiosa case italiane: l'Orion e il Farma. Due anche le opportunità per chi invece preferisce la produzione della Sarila: un modello Tecnica e [illegible] modello Libera. Senza dimenticare una splendida cucina Boston della Ernestomeda. Per chi, infine, non fosse interessato alle grandi firme, possiamo offrire una buona gamma di cucine in [illegible] nazionale o in ciliegio classico».

Anche la disponibilità di mobili per soggiorno è molto ampia: si va dalle pareti attrezzate della Lema e della Feg, a una vasta gamma di divani a prezzi molto contenuti. «Qualche esempio? - dicono a Intercasa - Niente [illegible] più facile: una coppia di divani Simple di Moroso, 3 milioni [illegible] mila lire invece di 7 milioni 230 mila. Oppure un salotto angolare Flexform a [illegible] milioni 490 mila invece di 7 milioni 736 mila. Oppure ancora il Chester, un eccezionale salotto in pelle (divano a tre posti e due poltrone) della Capitoné, venduto a 6 milioni e 900 mila lire [illegible] di 14 milioni 800 mila. E se [illegible] basta un completo in pelle Nabuk (divano da tre più divano da due posti) a 5 milioni 490 mila lire invece di 9 milioni...».

Sono cifre che parlano letteralmente [illegible] sole. [illegible] che si accompagnano alle straordinarie offerte per le altre zone della vostra [illegible] letti matrimoniali in ottone bagno oro sotto il milione, letti-contenitore in alcantara completi di tutto (materassi, federe e piumini) a 2 milioni e [illegible] mila lire. E poi ancora simpatiche scrivanie in metallo per la cameretta dei bambini, tavolini sedie da cucina (con la seduta in paglia oppure in legno) e da ufficio, tappeti moderni e classici, lampade di ogni tipo, reti, materassi, piumoni. Insomma, tutto quello che può entrare in una casa da Intercasa [illegible] costa meno. A questo punto, per concludere, niente è meglio di uno slogan pubblicitario [illegible] e in questo caso [illegible] realtà; non approfittarne è da pazzi...





NOTIZIE dalle AZIENDE

[illegible] piste [illegible] tutto carving [illegible] la tecnologia Tua



Grandi novità si vedranno fra poche settimane sulle piste da [illegible]. Anche in Italia, dopo il successo degli Stati Uniti, sta per esplodere il fenomeno carving. Sono sci che potranno sostituire gli attrezzi tradizionali, ma con alcune avvertenze: non devono avere sciancrature troppo accentuate perché diverrebbero poco versatili (cioè difficili da invertire in curva); devono essere mediamente [illegible] centimetri più [illegible] degli sci tradizionali; danno il meglio se l'attacco è montato su piastra; [illegible] prattutto bisogna sceglierli secondo le proprie esigenze e capacità.
La Tua di Occhieppo Superiore (Biella) è l'azienda leader in Italia per la produzione di sci (soltanto modelli di gamma elevata e ad altissima tecnologia) con 60 mila paia l'anno di cui quasi il 90 per cento prende la via di Stati Uniti, Canada, Scandinavia...
Dopo i grandi successi nel telemark e nello sci alpinismo, anche i carving della Tua sono all'apice dell'offerta sul mercato. La costruzione a doppia scatola di torsione consente quella rigidità torsionale e quella flessibilità longitudinale che sono doti imprescindibili nei carving. Dal 1994 la Tua investe in ricerca sulle sciancrature: la collezione 1997-1998 regalerà giorni entusiasmanti sulla neve.

Ma [illegible] natura è una [illegible] seria?

Incontriamo [illegible] Aboca, nel cuore della Toscana, Valentino Mercati, titolare della maggiore azienda erboristica italiana

Si fa [illegible] gran parlare di natura e di naturale. Tutto è diventato improvvisamente «naturale»: i mobili, le scarpe, gli abiti, i cosmetici, i prodotti per la pulizia e persino i supermercati. Ad Aboca, recita la pubblicità, la natura è la materia prima: l'azienda, circondata da 600 ettari di terra coltivata, è la prima in Italia e in Europa per la produzione di erbe officinali e leader del mercato italiano nella vendita di erbe e fitoderivati in farmacia e in erboristeria. «La natura ci offre infinite risorse» ci conferma Mercati ma è indispensabile l'intervento della ricerca e della sperimentazione scientifica. «I nostri investimenti in ricerca rappresentano ogni anno il [illegible] del nostro fatturato e sono destinati in gran parte alla collaborazione con istituti universitari.
I consumatori abituali di prodotti erboristici in Italia sono il 25% della popolazione. Tanti, [illegible] non tutti sanno che nel nostro settore un buon prodotto "naturale" nasce da erbe coltivate biologicamente, raccolte e trasformate in tempi e con modalità capaci [illegible] mantenerne integri i principi attivi. Il settore ha bisogno di operatori qualificati, di professionalità adeguate e di regole chiare.
Per questo le Associazioni del settore si battono da anni per ottenere una legge che regolamenti tutto il mercato erboristico, anche per una migliore tutela dei tantissimi consumatori che sempre più credono nella salute naturale. Per questo sono stati aperti nelle Università di Urbino, Padova, Perugia, Bologna, Parma, Modena, Salerno corsi di laurea breve in Erboristeria».
Tornando alla proposta di legge sull'erboristeria che è oggi in Parlamento, chiediamo a Mercati quali vantaggi porterebbe la sua approvazione. «Intanto un quadro di riferimento normativo darebbe certezza alle aziende italiane e ci consentirebbe finalmente di esportare i nostri prodotti con la certificazione richiesta dagli altri Paesi e di non essere tagliati fuori da un giro d'affari che in Europa è di 15.000 miliardi all'anno. Dai dati in nostro possesso risulta che si creerebbero in pochi anni fino a 40.000 posti di lavoro tra agricoltura, trasformazione e commercio. Senza contare che una maggiore e più corretta informazione sui prodotti, favorendo l'automedicazione e la prevenzione con l'uso di prodotti naturali, potrebbe far risparmiare al sistema sanitario italiano centinaia di miliardi ogni anno».
Il messaggio non potrebbe [illegible]re più chiaro: la natura è una cosa seria e il suo [illegible] va difeso da [illegible] uso troppo [illegible] superficiale e improprio.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITE 5

TORINO PROVINCIA

SAN [illegible] libero solo 2 [illegible] cucina 2 servizi [illegible] signorile del 1993 box g[illegible] Bignamini 434.2377.
SETTIMO libero in palazzina signorile piano [illegible] mq 105 terrazzo mq 30 L. 239 [illegible]. Serim 562.9801.
S. MAURO impresa prenota allo[illegible] varie metrature finiture signorili giardin[illegible] zona comoda tutti i servizi. Tel. 898.5213.
TRANA casa unifamiliare unico piano soggiorno 2 camere cucina servizio box cantina cortile. L. 265 milioni. Tel. 931.1846.
VENARIA piccola palazzina recente bilivelli soggiorno cucina 3 camere 2 bagni ampio box. Orsini 011 452.2851.
VILLARDORA panoramica porzione di villa mq 180 finemente ristrutturata box doppio L. 250 milioni. Sforza 714.070.

[illegible]

COURMAYEUR
trilocale su 2 livelli con camino biservizi posto auto e box. Gabetti [illegible] Monti 011 57.67.

LIG[illegible]

ALASSIO corso Europa [illegible] stabile bi/trilocali prezzo interessant[illegible]. Numero verde 1670 15.793 dopo ore 20.
ALASSIO occasione irripetibile direttamente dal costruttore prenotiamo bilocali con giardini terrazzi e posti auto in villa d'epoca ristrutturata favolosa vista golfo. Tel. 0347 489.6204.
ALBENGA da impresa [illegible] mono/bi/trilocali in nuovo complesso 100 mt mare pagamenti agevolati es: [illegible]locale L. 170 milioni L. 70 [illegible] dilazionati e L. 100 milioni con mutuo rateizzato a solo L. 600 mila mensili. Tel. 0347 489.6204.
CERIALE pochi passi mare recente costruzione ampio alloggio con terrazzi più giardino. ST IM.E.C. 01[illegible].223.
FINALE LIGURE 8 km rustico finemente ristrutturato [illegible] mq 1000 L. [illegible] milioni agevolazioni. Tel. 019 693.254.
LAIGUEGLIA mono e bilocali con terrazzi vivibili vista mare e intero golfo direttamente da impresa. Tel. 0347 489.6204.
[illegible] VACANZE [illegible] 10 mt spiaggia/lungomare pressi porto ristrutturato unico L. 220 milioni. Tel. 019 672.827
RIVIERA ligure impresa propone apparta[illegible] vista mare in villa signorile con piscina balconi abitabili e giardini privati. Informazioni tel. 0342 514.555.

[illegible]

SARDEGNA come la desideri. [illegible] nuovo, mare più bello dei Tropici. Golfo Asinara, tranquillo, simpatico, tutto l'anno. Opportunità unica. Solo L. 69 milioni. Tel. 035 320.741.

[illegible]URRA

AFFARE Antibes [illegible] Pins fronte mare alloggi nuovi piscina L. 26 milioni acconto più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
AFFARE Cannes alloggi nuovi parco piscina tennis, golf, L. 28 milioni acconto più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
AFFARE Mentone sul mare [illegible] alloggio piscina parquet L. 48 milioni acconto più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
[illegible] Nizza piazza Garibaldi appartamenti in costruzione prenotabili con solo L. 2.100.000. Italgest 0184 449.072.
AFFARE [illegible] mare Cap Martin lato Montecarlo nuovi trilocali indipendenti garage L. 305 milioni. Italgest 0184 449.072.
[illegible] Villefranche vicinissimo a Montecarlo in villa d'epoca ristrutturata con piscina lussuosi appartamenti mono-bi-trilocali, vista mare impareggiabile, terrazze, giardini. Telefonare allo 0383 823.39.
JUAN LES PINS centralissimo, spiaggia, servizi. Appartamento ampio terrazzo. Anticipo L. 3 milioni [illegible] mila, affo L. 11 milioni, mutuo L. 630 mila mese. Tel. 035 832.268.
NIZZA [illegible] mono e bilocali stessa casa per v[illegible] reddito [illegible] interessante. Tel. 011 437.5591. Internet: www.inrete.it/bolaimmobili
NIZZA zona pedonale parking e garages a partire da FF. 100.000. Tel. 0033 4 93 [illegible] - 0121 398.585.

ESTERO

[illegible] libero signorile bilocale recente ottimamente arredato termoautonomo L. 86 milioni. [illegible].9433.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALMESE Rivera capan[illegible] recente 660 mq h 8 mt 2000 mq terreno. Affare. A.I.P. 011 935.1320 - 0338 670.733.

CAPANNONE
Settimo [illegible] corso [illegible] più esposizione interna, uffici, servizi e cortile privato. Di Palma 561.3763.

CORSO Tassoni, lotto da 200 a 500 mq adatti uffici show room open space [illegible]dasi. Harca 746.736 - 0335 329.695.
GABETTI corso Allamano complesso mq 3000 capannone e palazzina uffici servizi ampia area libera recintata. Tel. 57.67.
GABETTI pressi corso Regina [illegible] capannoni magazzini uffici per 4500 mq totali oltre cortili. Tel. 57.67.
LA GINEVRA 447.5651 capannone Borgaro mq 2000 più tettoia cortile mensole carroponte L. 680 milioni.
LA [illegible] 447.5651 capannone Torino con uffici cortile impianti a norma anche come area edificabile 1:1,35.
LA GINEVRA 447.5651 capannoni a Orbassano mq 700/1500/2000/3000/5000 in costruzione vende/affitta.
[illegible] 447.5651 capannoni Pescarito [illegible] 1000/1200 con uffici mq 400/300 con cortile vende/affitta.
LA GINEVRA 447.5651 capannoni Settimo 500/700/1500/2000/3000/5000 mq in costruzione con uffici.
LOCALE S. Rita via Montalcone libero indipendente mq 700 fronte strada adatto usi diversi. Salm 568.3283.

LOCALI
via [illegible] 18 interno cortile uffici mq 95 e magazzino carraio collegato mq 25. Di Palma 561.3763.

[illegible]
'EX SILPA TUBI'
vendesi capannoni
artigianali - industriali
uffici e ampi piazzali
[illegible]00 a 6500 mq
TEL. 0121 322.262

TORINO NORD
complesso capannone uffici laboratori e servizi per complessivi 16 mila mq. Gabetti vende. Tel. [illegible]



[illegible] in Settimo strada Cebrosa capannoni industriali modulari a partire [illegible] 400 mq corredati di uffici e cortili indipendenti. Fidiin 541.552

BOX AUTO

[illegible] 581.9430 via Roma posto auto L. 55 milioni.

[illegible]

VOLPIANO terreno industriale con progetto approvato per capannone mq 1390 con [illegible] 150. Salerno 378.700.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

[illegible] libero media dimensione (max 150 mq) ricerco in vendita pagamento contanti. Signor Lorenzini 617.6000.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ACQUISTASI urgentemente per investimento stabili e locali industriali in Torino o prima cintura. Gradita la collaborazione di professionisti. Tel. 0337 216.556 oppure 0335 274.[illegible]

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 751.628.
ADIACENTE corso Spezia 5° piano abitazione salone 2 camere tinello cucinino bagno volendo box. Sforza 7[illegible].070.
ADIACENTE [illegible] Stati Uniti in elegante palazzina con giardino mq 200/230 ampi terrazzi box. Luciana Viola 436.1995.
[illegible]FFITTASI a [illegible] mansarda L. 200 mila mensili o monolocale L. 300 mila mensili stessa casa. Barberis 962.4860.
CENTRALE monolocale mansardato arredato ascensore uso transitorio L. 400 mila mese. Studio Santagata 533.947.
CROCETTA signorile appartamento mq 300 divisibile doppi ingressi pluriservizi. Studio Santagata 533.947 - 546.235.

LIGURIA

SANREMO affittasi una camera tinello camera cottura bagno con giardino dal mese di febbraio. Tel. 0338 279.3469.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADATTO centro revisioni auto capannone mq 1500 uffici mq 300 uscita tangenziale Debouché. Raffaello 850.4566/8.
AFFITTASI Cascina Vica palazzina indipendente 400 mq uffici 400 mq magazzino con entrata carraia. Tel. 0172 40.587.
AFFITTASI via Guido Reni magazzini varie metrature [illegible] mq con uffici piano terra parcheggi. Tel. 0172 40.587.
AFFITTASI zona piazza Castello ufficio mq 90 in casa signorile prezzo interessante. Fidiin 533.593.
CORSO Allamano pressi affittasi [illegible]ni con uffici varie metrature da L. [illegible] mq. Battocchio 581.9530.
GABETTI pressi corso Inghilterra locali ufficio open space metrature da 300 a 1300 mq. Affitto. Tel. 57.67.
LA GINEVRA 447.5651 capannone Beinasco mq 1800 uffici mq 300 piazzale mq 4000 fronte tangenziale.
LA GINEVRA 447.5651 capannone Borgaro mq 1400 e uffici mq 400 cortile mensole carroponte comodo tangenziale.
LA GINEVRA 447.5651 capannone Rivalta nuova costruzione mq 1300 più uffici servizi mq 400 ampio cortile.
LA GINEVRA 447.5651 capannone Torino mq 4[illegible]500 piazzale mq [illegible] più officina mq 800 uso magazzino.
L.B.A. 748.396 affitta a Torino via Lanzo bellissimo capannone industriale di mq 1300 adatto ad attività non rumorose.
UFFICIO via [illegible] mq prestigioso adatto studio tecnico professionale e rappresentanza. Tel. 0172 40.587.

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

DIRIGENTE straniero prossimo trasferimento cerca alloggio o villa in Torino o cintura. A.C. 784.774 - 0336 875.391.
FARMACISTA non residente [illegible] in affitto 1 o 2 vani e servizi vuoto/arredato. Dora 740.489.
PROFESSIONISTA cerca [illegible] in Torino uso abitazione vuoto/arredato mq 70/10, da privato. [illegible] 683.2410.

AUTOVEICOLI

A. [illegible]QUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via Sant'Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.
ACQUISTA autovettura di ogni tipo massima valutazione. Autosalone d'Elia corso Orbassano 241. Tel. 351.328.
[illegible] autovetture usate ma[illegible] valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898. Torino.
AUTOCROCETTA [illegible] BMW, offre a condizioni speciali autovetture aziendali. Bmw M3 3.2 cambio sequenziale, imm. '97 [illegible] grigio metallizzato, pelle, tetto apribile co[illegible] di bordo fatturabile L. 89.900.000. Bmw 520 i Ber[illegible] imm. [illegible] grigio met. assetto sportivo, caricatore CD, volante, multifunzionale L. 62.500.000. Bmw 318 tds [illegible]pact imm. '97 grigio met. L. 36.500.000. Bmw [illegible] tds Touring imm. '97 grigio met. L. 66.500.000. Bmw 325 tds Touring [illegible] '97, grigio met. L. 53.500.000. Bmw 325 [illegible] berlina imm. '97 grigio met. L. 49.500.000. Bmw 520 i Touring [illegible] '97 blu' met. barre sul tetto volante multifunzionale L. 65.450.000. Bmw 320 i coupé imm. '97 madeira L. 52.500.000. Bmw 316 ti Compact imm. '97 grigio met. L. 39.800.000. Bmw 318 Touring [illegible], [illegible] grigio met. L. 46.900.000. Bmw 318 tds berlina blu' met. imm. '97 L. [illegible].
[illegible] acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.
[illegible] acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 899.654.
CON voltura [illegible] acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 886.4713/4.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, confort, assistenza continua. Telefonare 011 473.1173 - 437.4728.

MATRIMONIALI 11

AGENZIA [illegible]TRIMONIALE [illegible] ricerca e selezione il partner ideale con serietà discrezione professionalità. Piazza Solferino 9 - tel. 011 537.914.

VARIE 12

[illegible] GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli. In contanti. Corso Peschiera 183 - Torino.
A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 65.
A.BELLISSIMA pelliccia visone selvaggio Fendi, giacca volpe argentata russa, per[illegible] grigio, giacca visone royal, giacca leopardo stupendo vendo. Tel. 590.977.
A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42 tel. 650.2212.
COMPUTER d'occasione grande società internazionale leader in Europa propone 386 RAM 4 HD 120 MB, video colori, tastiera, mouse, 20 giochi, gestione testi e foglio elettronico, anti virus, garanzia tre mesi con sostituzione integrale. Spedizione immediata a domicilio, L. 450 mila. Numero verde tel. 167 780.542 - orario continuato dalle ore 9 alle 18.00 - dal lunedì al venerdì.
OROLOGI Rolex, Patek-Philippe, Vacheron-Costantin, Cartier d'epoca - moderni acquisto. Pagamento contanti, serietà, riservatezza. Tel. 0337 246.917.



CHAMPIONS LEAGUE: PROGRAMMA DELLA QUINTA GIORNATA E CLASSIFICHE DEI SEI GIRONI

GRUPPO [illegible]

Domani PARMA-Sparta Praga; Borussia Dortmund-Galatasaray

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Borussia Dortmund	[illegible]	4	3	0	1	7	2
PARMA	7	4	2	1	1	3	2
Sparta Praga	4	4	1	1	2	4	6
[illegible]	3	4	1	0	3	2	6

PROSSIMO TURNO

10-12 Sparta Praga-Borussia Dortmund
10-12 Galatasaray-PARMA

[illegible] B

[illegible] Feyenoord-JUVENTUS; Domani Manchester-Kosice

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Manchester	12	4	4	0	0	11	4
JUVENTUS	9	4	3	0	1	11	6
Feyenoord	3	4	1	0	3	5	10
Kosice	0	4	0	0	4	2	9

PROSSIMO TURNO

10-12 Kosice-Feyenoord
10-12 JUVENTUS-Manchester

GRUPPO C

Oggi Barcellona-Newcastle; [illegible] Dinamo Kiev-Psv Eindhoven

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Dinamo Kiev	10	4	3	1	0	12	3
[illegible]	7	4	2	1	1	6	5
Newcastle	4	4	1	1	2	5	7
Barcellona	1	4	0	1	3	4	12

PROSSIMO TURNO

10-12 Psv Eindhoven-Barcellona
10-12 Newcastle-Dinamo Kiev

GRUPPO D

Domani Rosenborg-Real Madrid; Porto-Olympiakos

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Real Madrid	10	4	3	1	0	11	2
Rosenborg	7	4	2	1	1	9	6
Olympiakos	4	4	1	1	2	3	10
Porto	1	4	0	1	3	1	6

PROSSIMO TURNO

10-12 Real Madrid-Porto
10-12 Olympiakos-Rosenborg

[illegible]PPO E

Oggi Besiktas-Bayern M.; Göteborg-Paris St. Germain

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Bayern M.	9	4	3	0	1	11	5
Besiktas	6	4	2	0	2	5	5
Paris St. Germain	6	4	2	0	2	6	9
Göteborg	3	4	1	0	3	3	6

PROSSIMO TURNO

10-12 Bayern M.-Göteborg
10-12 Paris St. Germain-Besiktas

GRUPPO F

Oggi Monaco-Sporting Lisbona; Lierse-Bayer Leverkusen

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Monaco	9	4	3	0	1	10	4
Bayer Leverkusen	[illegible]	4	3	0	1	7	5
Sporting Lisbona	4	4	1	1	2	5	7
Lierse	1	4	0	1	3	2	8

PROSSIMO TURNO

10-12 Sporting Lisbona-Lierse
[illegible] Bayer Leverkusen-Monaco

[illegible] TV

12,15 Rai sport [illegible]	Raitre
[illegible] Studio sport	Italia 1
[illegible] Tmc sport	Tmc
15,40 Basket. Italia-Lettonia	Raitre
[illegible] sport sportsera	Raidue
18,55 Studio sport	Italia 1
19,55 Tmc sport	Tmc
20,35 Rai sport notizie	Raiuno
20,35 Calcio. Feyenoord-Juventus	Canale 5
23,00 Speciale Champions League	Italia 1
23,00 Tmc2 sport e magazine	Tmc 2
0,00 Goals e Studio sport	[illegible]
0,20 Rai sport notte	[illegible]

In Champions League i bianconeri devono vincere a Rotterdam, in Uefa verdetto amaro per i nerazzurri

Juve, l'Olanda di Amoruso

«Ho aspettato tanto, non fallirò»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Le scorie di dubbio non le ha spazzate Lippi [illegible] l'allenamento che ieri sera la Juve ha svolto allo stadio [illegible] Kuip: nel provino [illegible] squadra anti-Feyenoord, [illegible] dell'attacco c'era Amoruso e non Inzaghi. Signori, si cambia, almeno per questa partita e poi chissà: Lippi non garantì il posto neppure a Baggio che [illegible] definito un intoccabile. Se scoprisse che Amoruso gli assicura i gol e migliora il gioco non esiterebbe a riconvertire la Juve sulle fisionomie dell'anno scorso: siamo a fine novembre e, dei [illegible] acquisti, questa sera sarà in [illegible] soltanto Birindelli. Forse anche per questo Moggi barcolla ogni volta che spunta il nome di qualcuno da comprare; ieri lo ha fatto per Nerlinger, mediano sinistro del Bayern, che è stato attribuito a piazza Crimea. Naturalmente, secondo il dirigente bianconero non è vero nulla.

La rivoluzione dell'anno quarto lippiano si prende una sosta, la Juve invece non lo può fare. Rotterdam è un altro capolinea figlio della sconfitta contro il Manchester. «Se vogliamo arrivare primi nel girone dobbiamo vincere per forza», ha detto Lippi, con la postilla che un pari [illegible]bbe in vita la qualificazione tra le migliori seconde. A noi sembra che i bianconeri siano costretti a vincere pure qui per non tremare il 10 dicembre a Torino col Manchester: la Nazionale ha dimostrato [illegible] sia meglio arrivare all'appuntamento con gli inglesi nell'assoluta necessità di batterli. Da questo porto, il più grande del mondo, un'impressionante teoria di gru, di cantieri e di vecchi depositi che stanno rifiorendo, salpa la nave più veloce verso i quarti di finale. L'arrivo, oggi, di Umberto Agnelli testimonia che anche ai piani alti del Palazzo la pensano così e il 5-1 del primo confronto fa supporre che non sarà impresa titanica. Gli olandesi hann[illegible] l'allenatore Haan dopo la sconfitta interna col Manchester e hanno chiamato Leo Beenhakker, il cui Real Madrid eliminò la Juve ai Marchesi ai rigori nel novembre di 11 [illegible]. A parte la considerazione che gli ultimi ingaggi del [illegible] tecnico olandese fanno pensare a una bollitura inesorabile, com'è di chi va a raccattare denari in Arabia e in Messico o in Turchia, più dall'allenatore al Feyenoord avrebbero dovuto preoccuparsi di chi gioca: sarà pure calcio d'Olanda, ma le etichette non bastano e le sofisticazioni sono evidenti. Beenhakker ha provato a rimescolare gli uomini. Egli stesso [illegible] che soltanto un rigurgito di orgoglio può riequilibrare la sfida. Sul piano tecnico non ha di divertirsi, se il meglio del suo meglio è il Cruz che esattamente [illegible] anno fa giocava nel River Plate l'Intercontinentale [illegible] Juve a Tokyo.

Fuori Inzaghi, si diceva. Pippo ha smarrito le doti che lo facevano super. Più probabilmente gli riesce difficile esprimerle nella Juve: i gol (8, dunque molti) avevano sotterrato la difficoltà nel passaggio dall'Atalanta alla Juve, che è proprio un'altra cosa. Si notavano, comunque. Però segna, si diceva. Sono bastate un paio di partite [illegible] reti e la crisi di Inzaghi sembra esplosa all'improvviso.

[illegible]

Il sostituto di Inzaghi: «Ho fatto 2 gol all'Ajax e imparato a vincere»

La Juve, comunque, può aspettarlo. Amoruso l'anno [illegible] ha coperto il buco così bene che si vedeva la toppa: [illegible] gol in campionato, 4 in Champions League. E adesso ritenta, [illegible] una [illegible]one nuova: «Quando la voglia di giocare mi assaliva, pensavo che avrei potuto andarmene dove sarei stato titolare. Poi prevaleva la ragione: in quale squadra avrei potuto provare l'emozione di una finale di Coppa, o quella del due gol all'Ajax, [illegible] proprio in Olanda; o ancora lo scudetto? Ho digerito persino l'acquisto di Inzaghi, anche se potevo pensare che la partenza di Vieri mi dovesse promuovere: però alla Juve serve il meglio e Inzaghi lo è». Anche adesso? «Non vedo molti attaccanti che, come lui, sbattono la palla in porta ogni volta che gli arriva».

Con Amoruso la Juve acquista un uomo [illegible] si fa valere sui palloni alti (nonostante [illegible] manchino un paio di chili di potenza), e soprattutto che partecipa al gioco. «Sono una seconda punta e non un bomber, perciò mi piace [illegible] re con la palla». E' quanto posso dare: con la tecnica me la cavo, mariito Soncini che quando arrivai ragazzino alla Samp mi stordiva di urla se sbagliavo uno stop. Ho imparato i fondamentali e adesso con la Juve, la sua voglia di vincere, unica». L'occasione è da cogliere. [illegible], per favore, chiede Amoruso. Ma [illegible] ritardi.

Marco Ansaldo

DOMANI

Parma con un centrocampo d'emergenza

PARMA. E' lunga la lista degli assenti forzati che Ancelotti guarda e riguarda in preparazione della prossima sfida di Champions League. Contro lo Sparta Praga, domani sera, il tecnico dovrà fare a meno del «lungodegente» Strada, degli infortunati Guardalben, Benarrivo e Sensini, dello squalificato Crippa oltre che di Blomqvist, tesserato fuori tempo massimo. Salta subito all'occhio come il reparto più penalizzato sia il centrocampo, dove Fiore e Giunti saranno chiamati a dare man forte a Baggio e Stanic, mentre in attacco non c'è che l'imbarazzo della scelta: Crespo, Chiesa, Adailton, Maniero e Melli [illegible] tutti abili e arruolati.

Buon per il Parma, che dopo la sconfitta subita a Dortmund si trova nella condizione di dover vincere, possibilmente con un buon numero di gol di scarto, visto [illegible] ogni probabilità dovrà rincorrere la qualificazione attraverso il ripescaggio come miglior seconda. La confortante prestazione di Torino ha restituito agli emiliani quella fiducia che [illegible] sconfitte con Inter e Borussia avevano minato, ma a Parma [illegible] ci si nasconde che l'ostacolo Sparta [illegible] è più malleabili, e lo 0-0 di Praga ne è la conferma.

A dare una [illegible] ai gialloblù ci prova la Gazzetta di Parma. Il quotidiano ha comprato tutti i biglietti dei distinti laterali e della tribuna centrale [illegible] ancora disponibili per regalarli ai [illegible] abbonati. **[p. e. p.]**



[illegible] Amoruso in azione [illegible]

[illegible]

Feyenoord		[illegible]	
	(4-4-2)	(4-4-2)	
1	[illegible]	PERUZZI	1
[illegible]	BOATENG	BIRINDELLI	15
7	[illegible]	[illegible]	2
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	CLAEYS	PESSOTTO	22
14	BOSVELT	DI LIVIO	7
10	SANCHEZ	ZIDANE	21
[illegible]	VAN GASTEL	[illegible]	14
11	VO[illegible]	TACCHINARDI	20
20	VOO	AMORUSO	16
[illegible]	CRUZ	DEL PIERO	10
	Arbitro: LEVNIKOV (Russia)		
12	PETRY	RAMPULLA	[illegible]
6	PICUN	TORRICELLI	3
15	SCHUITEMAN	DIMAS	[illegible]
24	[illegible]	ARONICA	31
18	CONNOLLY	PECCHIA	5
		INZAGHI	[illegible]
		FONSECA	[illegible]
	All.: BEENHAKKER	All.: LIPPI	

Lippi: il pericolo è Beenhakker

«Non è più il Feyenoord travolto a Torino»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

I destini di Marcello Lippi e Leo Beenhakker si incrociano stasera in una sfida in cui, ovviamente, è il tecnico bianconero quello che ha tutto da perdere. Se l'allenatore chiamato d'urgenza al capezzale del Feyenoord dopo il tracollo con il Manchester riuscisse a battere - o comunque a non perdere - con la Juve, avrebbe compiuto un autentico miracolo e confermerebbe la propria fama di santone del calcio, oltre che di giustiziere dei bianconeri, visto che li ha eliminati undici anni fa dalla Coppa Campioni quando allenava il Real Madrid. Ma l'impresa, lo [illegible] lui stesso, è da brividi. Lippi stia tranquillo. Tuttavia, proprio il ruolo di strafavorito che pone il tecnico juventino su un piano di obiettivo privilegio, non lo [illegible] comunque agli spifferi di una possibile fregatura con ripercussioni facilmente immaginabili. E questa è una situazione nuova da gestire per chi era abituato ad essere sempre il migliore.

L'Europa [illegible] ha più sapore per gli olandesi, ne ha tantissimo per la Juve costretta ad avventurarsi in una spericolata corsa all'inseguimento dopo la sconfitta di Manchester. Ma Lippi non ha perso la speranza di agguantare la qualificazione ai quarti della Coppa acciuffando addirittura il primo posto del girone: «Una vittoria stasera è l'unica possibilità che abbiamo per tentare di arrivare primi, battendo poi il 10 dicembre gli inglesi. A quel punto al Delle Alpi ci basterebbe anche l'1-0. Accontentarsi del secondo posto è un rischio, anche con 13 punti la possibilità di passare come migliore delle seconde sarebbe comunque concreta. Quindi [illegible] abbiamo scelta, ma attenzione al Feyenoord che Beenhakker ha cambiato proprio alla vigilia di questa partita».

Il tecnico itinerante che ha girato [illegible] mondo, Messico e Arabia Saudita compresi, prima di tornare nel club che lo lanciò come allenatore delle giovanili ai tempi di Boskov, ha apportato alcune correzioni ad una squadra che la Juve travolse 5-1 all'andata e che poi precipitò in una crisi senza confini sotto la guida di Haan. I giocatori sono gli stessi, lo schema ha subito ritocchi sostanziali. Ma Beenhakker pare conscio di avere una povertà di organico sconcertante: «Faccio con quello che ho trovato e non è molto. Mi adatto, purtroppo questa non è una squadra che ho costruito io». Con lui in panchina, un pari e una vittoria in campionato. Una boccata d'ossigeno che ha poco valore in chiave-Coppa. Infatti, Leo il Vagabondo [illegible] mette: «In teoria [illegible] la Juve [illegible] c'è partita, ma anche se abbiamo una possibilità soltanto di sorprenderli dobbiamo sfruttarla. Siamo tagliati fuori, tuttavia per il pubblico, i soldi ed il prestigio abbiamo il dovere di arrivare fino in fondo [illegible] la massima serietà».

Forse il carisma di questo globetrotter del pallone potrà servire per ridare la carica ad una squadra spenta, ma quello che la Juve può mettere in campo stasera è molto rassicurante per Lippi. Marcello non si affida alla goleada del 17 settembre scorso per riaffermare una supremazia indiscussa. Guarda più vicino: «I risultati che fanno scalpore possono anche essere fumo negli occhi. Noi non ripartiamo da quella vittoria, quanto dalla voglia di essere ancora protagonisti in Europa che ci accompagna. E, ovviamente, dalla buona condizione della squadra emersa nelle ultime partite e culminata con il gran secondo tempo contro il Parma». [illegible] mancheranno Conte, squalificato e rimpiazzato da Tacchinardi, nonché Montero, ancora in fase di recupero. Un piccolo brivido ieri per Deschamps che non si è allenato per una botta al ginocchio, ma stasera il centrocampista sarà al proprio posto per ramazzare e distribuire palloni.

Vigilia freddina quanto ad entusiasmo. Lo stadio De Kuip avrà larghi vuoti, previsti [illegible] più di trentamila spettatori. Il Feyenoord va male, la voglia di calcio è ridotta ai minimi termini.

Fabio Vergnano

[illegible]

Due gol dello Strasburgo mandano al tappeto la squadra di Simoni dopo 8 successi esterni

Inter, l'Europa è una notte stregata

Ronaldo ko e l'arbitro annulla un gol regolare di Simeone

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Assetto sbagliato, batteria scarica. La macchina da trasferta Inter, otto successi su otto fra campionato e coppe [illegible] sbanda al nono tornante, nello stadio di uno Strasburgo senza grandi tradizioni ma degno avversario dei nerazzurri in questi ottavi di Uefa. Bergomi (104 partite europee, record dell'inglese Clemence eguagliato) e compagni subiscono [illegible] sconfitta pesante. L'Europa è in bilico, [illegible] sarà facile [illegible] l'esito del doppio confronto a San Siro. L'Inter, rimessa in sesto troppo tardi da Simoni, può recriminare per un gol annullato a Simeone nel finale, regolarissimo. Tra l'altro la squadra nerazzurra perde pure Ronaldo, uscito al 25' del st (forte contusione al ginocchio destro).

Simoni eggiunge Ganz a Ronaldo. Ne ha facoltà. L'autonomia non si conquista solo a parole, si verifica sul campo. Ma come avrà constatato il presidente Moratti, giunto in tempo per il fischio d'avvio, non è il massimo partire con due punte più il rientrante Djorkaeff in un match d'andata di Coppa, dove la prudenza è sempre migliore consigliera del coraggio. Se contro il Milan osare di più poteva essere un rischio e bene, al tirare delle somme, ha fatto il tecnico a non regalare un centrocampista ai rossoneri, stavolta è quasi un suicidio annunciato consegnare due attaccanti alla trimurti difensiva Opkara-Dogan-Ismael.

Tanto più che l'avvio dei biancazzurri del contestato Duguepéroux è bruciante, questa squadra è più quadrata ed esperta del Lione. E non difetta di aggressività. In meno di venti minuti la squadra italiana incassa due reti, entrambe su calcio piazzato. Non è un'attenuante, comunque. Sbaglia il tempo dell'uscita Pagliuca sul corner di Zitelli, l'intervento si trasforma in un assist per Baticle che, appostato all'altezza del secondo palo, infila tra una selva di gambe intatte (10'). Manca filtro a centrocampo. Ze Elias è preso nella morsa di Miceli e Baticle, Cauet naviga a vista nella [illegible] del terzino Collet, Winter sbatte sul lesto mancino Raschke. Dacourt sega Djorkaeff. Mentre Bergomi e Galante sorvegliano Zitelli, Sartor soffre con Conteh. Proprio da un fallo dell'ex vicentino nasce il raddoppio. La punizione di [illegible] la barriera e si infila lassù, nell'angolino, dove Pagliuca non può arrivare (19').

Il ritmo indiavolato provoca spesso le interruzioni dell'arbitro russo, sempre [illegible] all'[illegible] e tradito soltanto dai guardalinee. Da fermo, e da una trentina di metri, [illegible] costringe Vencel a una difficile respinta (36'). Ma è lo Strasburgo, sulle ali del netto vantaggio, ad andare vicino al terzo gol, ancora su un spiazzato, stavolta battuto a pelo d'erba da Dacourt. Pagliuca, dolorante all'adduttore della gamba sinistra, non riceve la necessaria spinta dai muscoli e quando tocca terra la palla è già passata: il palo salva il portiere e l'Inter (40').

Al quarto d'ora della ripresa, Simoni sguinzaglia il fante di coppe Moriero. Fuori lo spaesato Ze Elias, Ganz impegna Vencel, numero uno di valore, Moriero lo fa vacillare (17'). L'Inter si fa pericolosa. Djorkaeff dialoga con Ronaldo come si conviene, ma è la prima e ultima volta della serata. Infatti il brasiliano esce per infortunio. Dogan e Opkara [illegible] hanno risparmiato risorse e colpi pur di fermarlo. Moriero (27'), [illegible] lui, [illegible] le mani di Vencel. Giallo al 43'. Djorkaeff imbecca Simeone (subentrato a Cauet) che trova la deviazione vincente, l'arbitro annulla per un fuorigioco inesistente dell'argentino. Opkara [illegible] in gioco e Simeone e Ganz. Che e tempo scaduto costringe Vencel a salvarsi con l'aiuto della traversa.

Franco Badolato



Ronaldo, qui contrastato da Collet, si è infortunato al ginocchio: serata [illegible] per gli interisti

STRASBURGO (5-3-2)	2
VENCEL	7
COLLET	6,5
OPKARA	6,5
DOGON	6,5
ISMAEL	7
RASCHKE	6,5
MICELI	6,5
(46' st ROTT)	sv
BATICLE	7
DACOURT	6,5
ZITELLI	6
(36' st KELLER)	sv
CONTEH	6,5
(26' st ARPINON)	sv
All.: DUGUEPEROUX	7

INTER (4-4-2)	0
PAGLIUCA	[illegible]
SARTOR	5,5
BERGOMI	6
GALANTE	6
WEST	6
WINTER	5,5
ZE ELIAS	5
(14' st MORIERO)	6,5
DJORKAEFF	5
CAUET	6
(34' st SIMEONE)	6
GANZ	5,5
RONALDO	6
(25' st RECOBA)	sv
All.: SIMONI	5

[illegible] (Russia) 6
Reti: 10' pt Baticle, 19' [illegible] Conteh e Ze Elias.
Spettatori: 25.101 paganti.

[illegible] VINCE A VIENNA

Ieri si [illegible] giocate anche le altre sette partite degli ottavi di finale di Coppa Uefa. I risultati: Rapid Vienna (Aut)-Lazio 0-2 (Casiraghi, Mancini); Braga (Por)-Schalke [illegible] (Ger) 0-0; Twente Enschede (Ola)-Auxerre (Fra) 0-1 (Diomede); Croazia Zagabria (Cro)-Atletico Madrid (Spa) 1-1 (Mujcin; Caminero); Steaua Bucarest (Rom)-Aston Villa (Ing) 2-1 (Ciocoiu 2; Yorke); Ajax (Ola)-Bochum (Ger) 4-2 (M. Laudrup 2, Arveladze, F. de Boer; Reis, Waldoch); Karlsruhe (Ger)-Spartak Mosca 0-0. Gli incontri di ritorno si disputeranno tra due settimane, martedì [illegible] dicembre.

Coppa Uefa: la coppia d'attacco preferita di Eriksson firma il blitz di Vienna

Casiraghi-Mancini, tutto facile

Rapid fragile, Lazio spavalda

VIENNA
DAL NOSTRO INVIATO

«1300 km d'amore» c'è scritto su uno dei [illegible] striscioni. Se il viaggio in Austria [illegible] è eccessivo, basta il freddo per testimoniare che quello dei cinquemila tifosi biancazzurri è sentimento vero. Anche se si tratta di fans un po' turbolenti, che litigano tra [illegible] nelle vie di Vienna [illegible] subito calmati dalla polizia. Nell'ex Prater, intitolato a Ernst Rappel, dove i tifosi romani sono raggruppati in una curva, questo amore è premiato da una Lazio non bellissima, [illegible] combattiva e attenta. Con [illegible] testa giusta, come aveva annunciato Eriksson. E nel segno di Casiraghi e Mancini (un gol a testa). Gli uomini che il tecnico laziale ritiene al [illegible] quelli giusti per le due maglie da attaccanti.

Nessuna sorpresa nella formazione d'avvio, ci sono quelli che il tecnico ha scelto finora. Per Signori, panchina. Parte spavalda la Lazio. Un tiro di Ipoua, parato, è la sola azione austriaca degna di nota in un quarto d'ora. Mancini sembra dormire, poi improvvisamente illumina la partita con tocchi da campione come quello che dà il primo brivido. E' il 10', il lancio perfetto permette [illegible] Casiraghi di saltare [illegible] portiere, ma il centravanti [illegible] costretto ad allargarsi troppo e il [illegible]o successivo cross viene concluso da una fiacca rovesciata di Marcolin. Un minuto dopo, Mancini ubriaca Jerkan e punta sul portiere: minaccia respinta in extremis. Funziona alla perfezione [illegible] centrocampo. Almeyda cattura palloni a non finire, Marcolin è diligente e prezioso, Fuser e Nedved due furie. Al 16' per poco la Lazio non rovina una partita che sta dominando. Su angolo Marchegiani [illegible] a vuoto, nella mischia Ipoua spara un bolide che colpisce la traversa e schizza davanti alla linea bianca.

L'assalto biancazzurro riprende e Schottel deve salvare su Nedved e ancora il biancazzurro sbaglia di poco la mira [illegible] minuto dopo. Casiraghi prepara l'acuto. Se ne va [illegible] Hedl deve uscire di piede per respingere, pallonetto di Almeyda che Jerkan salva sulla linea. Niente paura, al 38' [illegible] Mancini alla ribalta. Dribbling [illegible] rasoterra, Hedl non trattiene e Casiraghi [illegible] bravo due volte. Prima perché allontana la palla dalle mani del portiere, poi perché indovina la porta da posizione assai angolata. Il Rapid non ci si raccapezza, cominciano [illegible] saltare i nervi. Nesta abbocca ad una provocazione di Ipoua e rischia l'espulsione. Per fortuna della Lazio l'arbitro ha visto tutto e fa finta di niente.

Nella ripresa formazioni immutate, con il Rapid che tenta l'assalto. [illegible] trentamila tifosi fischiano di paura quando Fuser batte un calcio d'angolo. Ipoua è l'unico a dare grattacapi alla difesa laziale. [illegible] accorge anche lui [illegible] gesti poco carini per i compagni. Un errore di Lopez, su Ipoua, viene sanato da Nesta. E la Lazio riparte: tocca a Fuser armare il destro di Mancini: pallone ribattuto da Ratajczyk. Inesauribile Casiraghi nella caccia ai palloni che sembrano impossibili, Fuser prova la sorte con un tiro da lontano [illegible] poco a lato. Al 12' Freund blocca di mano un'azione biancazzurra; era già ammonito e viene espulso. Fallo inutile, che commette chi ha nervi troppo tesi. Una bella iniezione di fiducia per la Lazio, che pure non ne aveva bisogno. In 11 contro 10 i biancazzurri palleggiano sereni. [illegible] al 16' Mancini colpisce ancora: fuga sul filo del fuorigioco, piroetta che ipnotizza Hedl e palla in rete. Due a zero mentre il pubblico impazzisce di rabbia. Al 18' espulso anche Mancini (già ammonito) per fallo su Stumpf dopo una generosa e inutile rincorsa. Peccato, ma il ritorno all'Olimpico dovrebbe essere solo [illegible] formalità. Ipoua prova a fare il furbo, deviazione [illegible] sotto porta che [illegible] sfugge all'arbitro. Ammonito. La Lazio si chiude, ora Casiraghi è davvero solo. I minuti passano e il risultato non cambia: alla Lazio va bene così.

Piero Serantoni

RAPID VIENNA (3-5-2)	0	LAZIO (4-4-2)	2
HEDL	5	MARCHEGIANI	6,5
JERKAN	6	PANCARO	[illegible]
SCHOETTEL	5,5	NESTA	6,5
RATJCZYK	[illegible]	LOPEZ	[illegible]
PROSENIK	5,5	FAVALLI	6,5
WIMMER	6	FUSER	6,5
ZINGLER	5,5	(89' st VENTURIN)	sv
[illegible]	5,5	ALMEYDA	7
M. WAGNER	6	MARCOLIN	6
(26' st PENKSA)	sv	NEDVED	6,5
STUMPF	5,5	MANCINI	6,5
IPOUA	6	CASIRAGHI	6,5
All.: DOKUPIL	5,5	All.: ERIKSSON	6,5

Arbitro: MALO PEREIRA 6

Reti: 38' pt Casiraghi; 16' st Mancini. **Ammoniti:** Schottel, Ipoua. **Espulsi:** 10' st Freund; 18' st Mancini.



Roberto Mancini protagonista: dopo il gol, espulso per doppia ammonzione

[illegible]

In autostrada, sotto la pioggia: illeso il giocatore

Desailly, schianto pauroso va distrutta la sua Ferrari

MILANO. Un altro incidente, an[illegible] sulla Genova-Voltri-Sempione, ha coinvolto un giocatore del Milan. Dopo Ibrahim Ba, che [illegible] giorni fa sfasciò la sua Mercedes nei pressi di Ovada senza riportare danni, è toccato a Marcel Desailly distruggere la propria Ferrari nei pressi dello svincolo di Predosa. Lunedì sera alle 20, secondo la ricostruzione fatta dalla polizia stradale di Alessandria, causa l'alta velocità e la fitta pioggia la macchina di Desailly è andata a sbattere due volte contro [illegible] guard rail: il giocatore, che stava tornando da Aix-en-Provence dove aveva trascorso i due giorni di vacanza concessi da Capello dopo il derby, non ha riportato neppure un graffio [illegible] ieri ha potuto allenarsi regolarmente. Desailly ha smentito la ricostruzione fatta dagli agenti precisando che andava solo a 130 km all'ora: «Ho sbandato solo per colpa del fondo viscido. La velocità era [illegible] e questo mi ha salvato. Peccato per la Ferrari che è andata completamente distrutta».

Intanto, [illegible] dubbio per la sfida con la Juve continuano ad [illegible] Ziege (pubalgia) [illegible] Maldini (contrattura). In quanto [illegible] Bogarde è volato [illegible] Barcellona per [illegible] il suo passaggio al club catalano: oggi la decisione. **[n. ser.]**

MONDIALI [illegible]

Provocazione di Blatter

«Forse il Messico sarà testa di serie invece dell'Italia»

«Italia testa [illegible] serie nel sorteggio mondiale di Francia '98 di giovedì prossimo a Marsiglia? Non è detto, gli azzurri dovranno battere la [illegible] di Romania, Belgio, Inghilterra, Olanda, Romania e Messico». Lo ha detto Blatter, ribadendo che [illegible] il presidente della Fifa, Havelange, lo vorrà, la Nigeria sarà testa di serie insieme a Francia, Brasile, Germania e Argentina. «Così, i posti liberi rimangono [illegible] e in corsa ci sono le succitate nazioni». In Federcalcio non sono preoccupati: «I risultati degli ultimi tre Mondiali e il 10° posto nella classifica Fifa dicono che l'Italia sarà [illegible] di serie».

Ezio Rossi, bimbo del «Fila» contro il Toro

«Vincere, poi chiedere scusa alla Maratona»

Con il Treviso, banda di vecchietti Allarme granata: Ferrante è malato

TORINO. Al Delle Alpi, quando il Toro è di scena, c'è uno striscione del Club granata Baldissero d'Alba intitolato a Ezio Rossi. E domenica, l'ex bambino del Filadelfia, oggi trentacinquenne stopper del Treviso, giocherà anche contro il suo passato, se la frattura al setto nasale che l'ha bloccato tre settimane non sarà più un problema.

Rossi [illegible] dei «vecì» della squadra veneta che ha l'età media, 30 anni e 8 mesi, più alta della serie B. Vuole essere in campo a tutti i costi: «Per me [illegible] la partita [illegible] vita, o quasi». Quattro stagioni fa pensava di smettere e progettava di diventare allenatore del Legnago il cui presidente è tifosissimo d[illegible] Toro. Poi accettò l'offerta del Treviso, neo promosso in C2, ed ha contribuito a riportarlo tra i cadetti dopo quasi mezzo secolo.

Dall'Interregionale [illegible] B, in tre campionati, un record per questa piccola società di provincia che ha trovato la formula giusta per ottenere una serie di risultati straordinari; sempre prima in classifica e imbattuta per un anno e mezzo [illegible] trasferta. Matricola della cadetteria, è 9ª, [illegible] punto dietro il Torino.



L'ex granata Ezio Rossi ha 35 anni

Qual è il segreto del Treviso? Rossi è esplicito: «Non [illegible] guarda alla carta d'identità ma al valore del giocatore. Siamo un [illegible] di esperienza e gioventù, con una buona organizzazione professionistica, con lo spirito e l'entusiasmo dei dilettanti. Con questa filosofia il nostro compianto presidente Giovanni Caberlotto (è morto [illegible] primavera scorsa, ndr) aveva creato un clima familiare, compiendo il suo capolavoro calcistico».

E cosa proverà, Rossi ad affrontare il Toro? Risponde: «Una sensazione unica. Sono nato [illegible] 500 metri dal Filadelfia. A nove anni ero nel Nagc granata. [illegible] prima squadra ho avuto Cravero [illegible] compagno. Tanti ricordi. Ora, però, sogno di battere il "mio" Toro e poi di andare [illegible] scusarmi sotto la Curva Maratona. Siamo due realtà diverse. Noi dovremo sudare sino all'ultimo per non [illegible]dere, loro suderanno nella [illegible] misura per salire in A».

Nel Treviso [illegible] miracoli ci sono altri sette veterani sopra i 30 anni: Pradella (37), Margiotta (36), Soncin e Florio (33), Pasa [illegible] Bonavina (32) [illegible] Susic (30). Bonavina, autore del gol vincente sul Pescara due domeniche fa, chiuderà l'attività agonistica a giugno e vorrebbe lasciare il Treviso in salvo.

Centrocampista [illegible] avvocato civilista, Diego Bonavina potrebbe [illegible]sere, in futuro, uno dei candidati a succedere a Campana come presidente dell'Aic (associazione calciatori). E' già fiduciario Aic e riesce [illegible] studio e stadio: «Campa[illegible] mi aspetta. E, poiché non voglio f[illegible] l'allenatore né il direttore sportivo, accetterò di collaborare con lui. Bellotto, il nostro tecnico, pretende il [illegible] impegno negli allenamenti pomeridiani, ma non ho problemi ad esercitare l'attività forense nel tempo libero».

Bonavina, ormai vicino al capolinea [illegible] carriera, sta vivendo [illegible] bella favola e considera quella con [illegible] Toro [illegible] sfida-sogno: «Non c'è bisogno [illegible] prepararla, la stiamo aspettando come un avvenimento eccezionale. Certe emozioni sono davvero impagabili».

Bonavina non [illegible] difesa [illegible] l'attacco: «Siamo ricchi [illegible] motivazioni. Un gruppo che ha personalità ed è abituato [illegible] vincere». Parola [illegible] avvocato-goleador. [illegible] Torino è avvertito. Ma più che il Treviso, Reja teme [illegible] perdere il febbricitante Ferrante. Carparelli è pronto [illegible] sostituirlo.

[illegible] Bernardi

Ha firmato ieri il nuovo tecnico del Napoli

Galeone: «La salvezza un miracolo possibile»

NAPOLI. Salvatore Bagni e Giovanni Galeone hanno firmato per il Napoli. L'ex centrocampista è il nuovo responsabile del settore tecnico, l'allenatore succede al dimissionario Mazzone. Tutto come previsto. L'accordo Corrado Ferlaino e l'amministratore Gian Marco Innocenti è stato sancito a Roma, in un albergo di via Veneto. Entrambi hanno firmato un contratto di sette mesi, che scadrà a fine giugno 1998. Su Galeone il Napoli vanta un'opzione per l'eventuale rinnovo. Bagni è stato autorizzato a continuare le collaborazioni televisive con Mediaset. A fine stagione, le parti si rivedranno per tracciare un bilancio e programmare il futuro.

«Aver accettato di guidare il Napoli - ha affermato il nuovo tecnico - non è una follia. Poteva considerata una follia anche guidare l'Udinese, tre anni fa, o il Perugia, due stagioni fa. E' andata come è andata: hanno sempre detto che io sono un po' folle... stavolta ho grande fiducia, una missione impossibile. Andrò subito a Soccavo, guarderò negli occhi i giocatori e poi inizierò a far le mie valutazioni. Certamente per un napoletano è il massimo allenare la squadra della propria città».



Galeone a Napoli fino a giugno

Oggi sarà in campo per dirigere il primo allenamento. Mentre Bagni e Galeone raggiungevano l'intesa i vertici società, la squadra ieri riprendeva la preparazione agli ordini di Leonardo Menichini, il «secondo» di Mazzone. E' in attesa di sapere se lui ed il preparatore atletico Neri anche a collaborare con Galeone e se invece il allenatore fatto richieste diverse.

L'operazione-rilancio è partita con tutti i mezzi. E' trapelato che il Napoli è già tornato sul mercato, alla ricerca di svizzero Cannes, Grassi, e il bomber dello Strasburgo, Zitelli) e di un centrocampista (Allegri del Padova o Cappioli dell'Udinese).

A Soccavo gli azzurri hanno corso e tanto. Il saluto di Mazzone è arrivato tramite le parole di Menichini e via telefono. Carletto ha parlato con capitan Ayala e con Taglialatela. Poi è toccato al ds Pavarese annunciare ufficialmente la scelta del nuovo allenatore. In squadra reazioni diverse. Significative le parole di Fabian Ayala: «Mi dispiace tantissimo per Mazzone. Non ho dormito quando ho appreso la notizia della. Non riuscivo a capire il perché di questa scelta, avevamo un bellissimo rapporto, creato in pochi giorni. Mi sento colpevole per le sue dimissioni. E' la prima volta che vivo una situazione del genere. L'ho detto anche ai compagni: dobbiamo imparare da questa esperienza, dobbiamo finalmente mostrare personalità».

Cambia il tecnico e cambia il modulo. Con Galeone si giocherà a zona. «Non conosco Galeone, speriamo solo di capire, io e i miei compagni, al più presto quello che lui vorrà da noi. Una alla fine dipendono sempre da noi calciatori, da come giochiamo, le sorti squadra. Finora tutti abbiamo reso di possibilità. Mi auguro che Galeone sappia trovare la soluzione giusta. Mazzone è stato onesto a farsi da parte a lasciare spazio ad altri per salvare il Napoli».

Conosce Bagni? «L'ho giocare insieme a Maradona. Uno spettacolo. Oggi rappresenta la società, sono che riuscirà a a tutti noi».

La parola a Taglialatela: «Mazzone ha chiamato me e Fabian, ci ha ringraziati della disponibilità e ci ha spiegato i motivi della sua scelta. si guarda avanti e dobbiamo cercare di risollevarci e pensare a migliorare la classifica. mi sento? Siamo tutti un po' giù, non ci aspettavamo certo di ultimi a questo punto del campionato. Personalmente di non giocare al meglio delle mie possibilità. Devo e voglio tornare al più presto ad essere protagonista di questo Napoli. Molti hanno passato momenti del genere, ho visto però dei commenti esagerati nei miei confronti. I momenti negativi capitano a tutti, una situazione così delicata è normale criticare Taglialatela. Mi che tensioni da solo, ma so che ne uscirò presto come ho sempre fatto. Ripeto, non sto al massimo, ma credo di io il problema del Napoli».

Di poche parole Giannini: «Non ho niente da dire. Neanche dell'arrivo del allenatore. sono il presidente della società e quindi cercate di rispettare la mia decisione di restare in silenzio».

Vittorio Raio

Basket, oggi esordio a Catania del nuovo ct



Il tecnico ammette «Ho una fifa terribile La pressione c'è ma non mi pesa: voglio una squadra vincente e ricordatevi che ora sono italiano anch'io un azzurro come voi»

Bogdan «Boscia» Tanjevic, 50 anni, è tra i tecnici più passionali e istintivi della pallacanestro: da due il cittadino italiano

E' l'ora di Tanjevic

L'Italia all'esame Lettonia

DAL NOSTRO INVIATO

una fifa terribile»: così debutta sulla panchina azzurra Bogdan Tanjevic, anni, bosniaco subentrato nel ruolo di ct a Ettore Messina dopo l'argento negli Europei di luglio a Barcellona. E' proprio quel risultato a spaventare il neocommissario tecnico venuto dall'estero come i suoi colleghi azzurri Rudic (pallanuoto), Coste (rugby), Bebeto e Velasco (pallavolo maschile e femminile), per citare solo i più famosi.

A Catania l'Italia affronta la Lettonia (ore 15,30) nella prima partita di qualificazione agli Europei di Francia '99. L'ostacolo non pare insormontabile (a Spagna vinse l'Italia 65-75), ma la nostra Nazionale si è rinnovata (ha perso Carera, Gay, Moretti, Coldebella e Pittis, inserendo tra gli altri i meno esperti Chiacig, Pozzecco e Andrea Meneghin) e ha potuto preparare dettagli questo primo impegno, al quale seguiranno Italia-Rep. Ceca (sabato a Ferrara) e Italia-Svezia (mercoledì prossimo ad Avellino). E poi c'è la grande novità di Tanjevic ct.

Strana storia, quella dell'allenatore montenegrino. Dopo diventato nel proprio Paese dapprima buon giocatore (anche nazionale) e poi ottimo coach (due scudetti e una Coppacampioni con il Bosna Sarajevo, quindi l'argento europeo nell'81 alla guida della Jugoslavia allora unita), "Boscia" in Italia nell'82 però riuscire a vincere nulla per anni. A Caserta scoprì e lanciò Nando Gentile, non andò oltre un secondo posto in campionato, perdendo una Coppa in finale.

Il secondo trofeo di club gli sfuggì nello stesso modo alla guida di Trieste e altre due volte con Milano. Quando ormai tutti l'avevano dipinto come un allenatore perdente, Tanjevic riuscì però a stupire, conquistando a Milano Coppa Italia e scudetto '96. Avrebbe potuto l'inizio di una era, fu invece un canto del cigno: Boscia venne infatti lasciato libero da Milano e si convinse così ad andarsene in Francia, alla guida del Limoges. Finito l'amore tra Tanjevic e l'ingrata Italia? «Era terminato un ciclo, oggi ne comincia altro» sottolinea con fierezza dopo aver accettato in estate la panchina azzurra ed essere diventato due mesi fa cittadino italiano (come Rudic e Velasco). Del resto pochi allenatori così passionali, istintivi, umorali entusiastici come Tanjevic. «Chiedo ai ragazzi la tenacia e la serietà dimostrate nell'Europeo di Spagna - dice con l'eterno sigaro in bocca - e voglio grande intensità di lavoro. L'Italia merita l'argento continentale e il prossimo anno dovrà dimostrarlo ai Mondiali di Atene. La pressione c'è, ma non mi pesa: ricordate che italiano anch'io, azzurro come voi».

Giorgio Viberti

SPORT FLASH

■ **CALCIO, PISANO AL PESCARA.** Il Pe ha acquistato dal Genoa il centravanti Pisano, 29 anni, capo di serie B con 21 reti nella scorsa stagione. Pisano non potrà debuttare domenica contro il Padova perché squalificato.

■ **BINZ LASCIA** Il tedesco Binz lascia l'Italia. Il no del Brescia è servito a far recedere il giocatore dalla decisione. Sulla scelta pare abbia influito anche un'offerta del Borussia Dortmund.

■ **MILUTINOVIC ESONERATO.** Bora Milutinovic, della nazionale messicana è stato esonerato. Si ignorano i motivi, tanto più che il tecnico era riuscito a far qualificare la nazionale per i Mondiali di Francia.

■ **«ITALIANI».** Sono sei gli «italiani» del Brasile che il 5 dicembre dovranno trovarsi a Johannesburg per l'amichevole col Sud Africa. Sono Aldair e Cafu (Roma), Cruz e Leonardo (Milan), Ronaldo (Inter) e Zè Maria (Parma).

■ **MONDIALE.** Il finlandese Tommi Makinen ha conquistato il titolo mondiale rally piazzandosi al 6° posto, su Mitsubishi, al Rac Rally. La gara, ultima della stagione, è stata vinta dalla Subaru dello scozzese McRae.

■ Il palleggiatore modenese Fabio Vullo, resterà fermo un mese dopo l'infortunio in allenamento. Ha subito una «compressione discale». Intanto la Lega ha deciso che la finale a quattro di Coppa Italia si giocherà a Firenze (7-8 febbraio).

■ **DAVIS, CAMBIO** Gullikson, capitano statunitense, ha sostituito a 4 giorni dalla finale di Davis con la Svezia il doppista O'Brien (lesione al piede) con Stark.

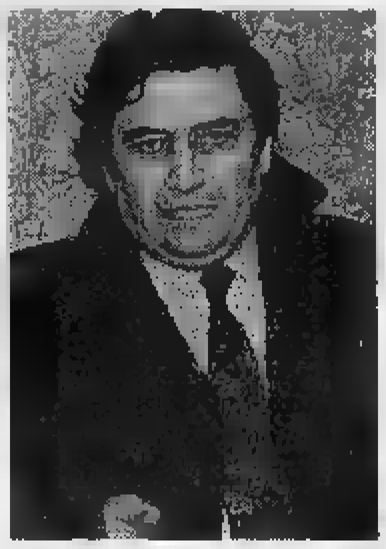
■ **BASKET, CRIPPA ALLA KINDER.** Claudio Crippa, playmaker della Mabo Pistoia, giocherà il resto del campionato la Kinder Bologna. Crippa conta 435 presenze in A.

■ **IPPICA, TRIS POPOLARE.** Nella corsa Tris di ieri a Roma (galoppo) combinazione vincente 5-7-9. Ai 30.139 vincitori L. 124.900. Quota coppia (ritirati 2, 8 e 15) L. 26.500.

AIRARGENTI
Argentieri in Torino
AL 15 DI CORSO S. MAURIZIO 1° PIANO
TEL. 011-817.29.87

La manifestazione della Coldiretti ha trasformato in un incubo la circolazione: code infinite e mezzi pubblici «ko»





Carlo Gottero presidente della Coldiretti e i trattori mentre attraversano il centro città

Tolto il presidio ai Mercati Generali gli agricoltori si sono spostati in centro: oggi potrebbero essere bloccati alcuni accessi alla città

Paralizzati da 1200 trattori

Bivacco in piazza Vittorio aspettando l'alba

La rumorosa carica dei 1200 agricoltori con trattore a seguito (5 mila per gli organizzatori) si è iniziata alle tre di ieri mattina ha colpito nel segno paralizzando prima il [illegible] poi le periferie della città, facendo infuriare e incuriosire un po' tutti, [illegible] soprattutto trasformando le «quote latte» nell'argomento del giorno di chi aspettava il tram invano o restava imbottigliato nel traffico, e il [illegible] personaggio famigliare tanto evocato quanto discusso. Sì, perché Torino - assediata fin dall'alba dall'esercito a quattro ruote della Coldiretti accompagnato [illegible] cartelloni, cinquecento bandiere, e cinquantamila volantini - si è presto trasformata nella roccaforte [illegible] protesta che ieri [illegible] oltre cento capoluoghi italiani. L'unica città in cui i presidi sono continuati per quasi tutta la notte in piazza Vittorio (dove gli agricoltori hanno bivaccato riscaldati dai falò) e di fronte ai Mercati Generali, seconda e più simbolica tappa della manifestazione, ultima frontiera di un corteo durato oltre 24 ore. Ricostruiamo l'altra faccia della protesta: quello che vigili, dirigenti della Viabilità e cittadini non hanno [illegible] a definire - quasi unanimemente - il giorno più nero del traffico torinese. L'invasione dei trattori, come [illegible] è detto, ha avuto inizio fin dalle prime [illegible] dell'alba, un po' alla spicciolata. Il primo abbozzo di corteo (tutti incolonnati nelle vie del centro, clacson inserito [illegible] affumicare e assordare i passanti) si è avuto intorno alle 10: [illegible] le mète annunciate dagli organizzatori si sono trasformate in percorso [illegible] guerra. Intorno alle 11, nonostante il comando dei vigili avesse disposto l'uscita [illegible] maggior [illegible] uomini possibile, [illegible] diventava impercorribile. E mentre centinaia di agricoltori sfilavano al rallentatore - a una media di 5 chilometri l'ora - da corso Stati Uniti a piazza Vittorio (paralizzando anche corso Re Umberto, piazza Solferino, via Pietro Micca, piazza Castello, via Po e naturalmente le strade laterali), i mezzi pubblici venivano deviati senza alcun preavviso, i cittadini si accalcavano sulle pensiline ad aspettare un tram che non sarebbe passato mai e gli automobilisti si attaccavano al telefonino per annunciare ritardi incalcolabili. In [illegible] parola: caos. Una città messa alle corde che si sfogava inutilmente con i centralini dei vigili urbani e di Palazzo civico. E una città che non ha ritrovato pace nemmeno durante i momenti più significativi della protesta, vale a dire quando - intorno alle 15,30 - una delegazione della Coldiretti è stata ricevuta dal sindaco Castellani e poi [illegible] prefetto Moscatelli (ottenendo da entrambi, come già accaduto in Regione e in Provincia, parole di solidarietà e qualche richiamo alla ragione). «Ci dispiace - ha dichiarato alla fine degli incontri Carlo Gottero, presidente provinciale della Coldiretti - sappiamo di creare qualche disagio, ma [illegible] abbiamo alternative». [illegible] così avanti tutta, la manifestazione si è arricchita di elementi folcloristici come la liberazione sotto i portici di via Po di alcune centinaia di galline (subito aspramente condannata dall'Enpa, dall'ufficio Tutela Animali e dalla Lega per l'abolizione della caccia), l'allestimento di barbecue volanti dove cucinare la cena della protesta e infine la distribuzione gratuita in piazza Vittorio di 7 mila mele e 5 mila confezioni di latte con le quali addolcire le ire dei cittadini coinvolti loro malgrado in una mobilitazione rumorosa quanto tenace.

Intorno alle 19, colpo di scena: quando un po' tutti si aspettavano un rientro a casa degli agricoltori, la protesta, al contrario, è incalzata. Scortata da decine di vigili, parte del rumorosissimo convoglio ha imboc[illegible] corso Casale per raggiungere Moncalieri e rientrare in città passando da Italia '61, trasformando in incubo il rientro a casa dei pendolari. L'altra metà dei manifestanti, con i loro trattori rimaneva un po' a presidiare piazza Vittorio e un po' si dirigeva verso via Giordano Bruno, al mercato ortofrutticolo. L'intento [illegible] presidiare gli ingressi fino all'alba. Se [illegible] andati poco dopo la mezzanotte; [illegible] parte a casa gli altri verso il «cuore» cittadino, piazza Vittorio. Trasformata in bivacco notturno, aspettando l'alba e discutendo sul dafarsi. Tante le proposte. Anche quella di formare blocchi sul[illegible] alcune delle principale arterie che collegano Torino alla provincia: la statale 460 per il Canavese, la 23 per il Pinerolese, la statale per l'astigiano. Blocchi da far scattare poco dopo l'alba, in modo da far sentire che la protesta non si è spenta in una giornata. Una notte di discussioni e qualche abbandono. Pochi, a dire il vero, fino a notte inoltrata.

Emanuela Minucci

IN PROVINCIA

Assedio a strade e ferrovie

Un centinaio di agricoltori, che [illegible] giorni presidiano la ferrovia Torino-Milano in località Mezzi Po, tra Settimo e Brandizzo, ieri pomeriggio ha invaso, [illegible] i trattori, la vicina provinciale Chivasso-Torino in località Re Martino, rallentando il traffico e costringendo gli automobilisti a procedere a zig zag. La protesta è durata un'ora, poi è ripreso il presidio lungo la ferrovia. Un altro centinaio [illegible] agricoltori provenienti dal Chivassese, Montanaro, Caluso e Mazzè, invece, hanno partecipato a Torino alla manifestazione della Coldiretti. Prima della partenza hanno sfilato all'interno del foro boario di piazza d'Armi dove era in corso il mercato settimanale del bestiame. Percorrendo la statale della Valle Cerrina, si [illegible] verificati disagi alla circolazione e proteste degli automobilisti. Viabilità difficile anche nella zona di Moncalieri, sulla statale 29 per l'astigiano e sulla statale [illegible].



A destra le galline liberate dagli agricoltori in piazza Vittorio

LE RAGIONI [illegible]

I tagli della Finanziaria, meno 2000 miliardi solo quest'anno. L'Irep, la nuova imposta frutto della riforma fiscale. Le quote latte e la riforma della politica agricola [illegible]. E poi un piano di 20 mila miliardi in tre anni che avvii la riforma del settore. Ecco i motivi che hanno portato [illegible] piazza il mondo agricolo torinese. Spiega il presidente provinciale della Coldiretti, Carlo Gottero: «L'agricoltura deve tornare ad essere al centro dello sviluppo integrato: in Piemonte, in Italia [illegible] ci sono solo Fiat ed Olivetti. Il mondo agricolo non vuole elemosine, regali, vuole una vera politica per l'agricoltura, basata su giustizia, su equità, sullo sviluppo, che ci consenta di mantenere elevato il nostro standard». Ma se il discorso di Gottero è politico le parole d'ordine della base testimoniano [illegible] rabbia montante. [illegible] Guido Vaglienti, 21 [illegible] da Candiolo spiega: «In questo momento ci vuole molto, molto coraggio a [illegible] campi. Io produco latte e se dovessi applicare la nuova Irep e il nuovo regime Iva mi troverei sotto una pressione fiscale maggiore del 700 per cento. Così non si può andare avanti». E Silvano Albrile, coltivatore di Alpignano, aggiunge: «C'è rabbia ma anche voglia di combattere. La gente di campagna adesso ha la necessità [illegible] scendere [illegible] piazza». Ma [illegible] mirino della base ci [illegible] anche gli stessi vertici. Per un gruppo che arriva dal Chivassese «Certo che se [illegible] va bene adesso, noi contadini ci ritireremo... L'organizzazione andrà avanti da sola». E ancora: «Se le cose non andranno in porto, senz'altro la maggior parte si dimetterà e andrà altrove». Per Gottero «la Coldiretti pa[illegible] indirettamente, senza averne colpe, l'inefficienza dei governi, della pubblica amministrazione e di tutto quello che [illegible] succedendo nel settore agricolo». E poi [illegible] tentativo di aprire un dialogo [illegible] i consumatori: «Ai cittadini in cambio della qualità degli alimenti chiediamo un sostegno concreto al settore agricolo. In questi anni i prezzi all'origine sono calati per i coltivatori ma i consumatori non se [illegible] accorti». [m. tr.]

REAZIONI

Università

La denuncia di Violante

Dopo il discorso di Violante all'inaugurazione dell'anno accademico, l'Università si divide: c'è chi si schiera con Violante e chi lo accusa. Tutti d'accordo su un punto: le regole si possono cambiare, non è detto che l'attuale sia il modo migliore di fare concorsi. [illegible] Favro A PAG. 36

PINEROLO

Sparatoria

Rapinati portavalori

Rapina con sparatoria ieri in centro a Pinerolo. Tre malviventi hanno bloccato due rappresentanti di preziosi che hanno reagito: ne è nato un conflitto a fuoco terminato senza feriti. I banditi hanno rubato [illegible] valigia con preziosi per 350 milioni. [illegible] A PAG. [illegible]

OPERAIO

Schiacciato

Tragedia alla Pirelli

Un operaio di 29 anni, Luca Maneo, è morto con la testa schiacciata [illegible] cilindro-pressa di un vulcanizzatore, nello stabilimento Pirelli di Settimo. La sicurezza sarà il tema di un'assemblea, convocata per decidere le iniziative di protesta. SERVIZIO A PAG. 37

INTERVISTA

Il sindaco

«Lavorare non criticare»

Il sindaco Valentino Castellani ribatte a Sergio Chiamparino, deputato pds, che lo invita a essere un «sindaco forte». «Per superare le difficoltà - dice - tutti, deputati del pds compresi devono ragionare in termini positivi rendendo concreti i progetti». G. Sangiorgio A PAG. 37

Saranno anche distribuiti 200 mila volantini con i quali ricordare [illegible] torinesi i loro doveri

Il Comune schiera l'esercito anti-neve

Costa nove miliardi il piano per tenere pulite le strade



Giancarlo Dolcetti responsabile del servizio

Quasi nove miliardi per non avere la neve sulle strade. Speriamo. «Per i prossimi tre giorni sicuramente non ci sarà», si sbilancia il responsabile del Servizio, Giancarlo Dolcetti. Ha in mano le previsioni meteorologiche dell'Ismos, una c[illegible]ciata Enel, che ogni giorno fornisce i dati al Comune; con tanto di variazioni nell'ambito delle 24 ore. Più ci si avvicina agli zero gradi più aumenta il rischio, e quando gli sbalzi termici dello [illegible] segnano evidenti alti e bassi nella cartina [illegible] altezze allora il pericolo [illegible] imminente.

Tutte le mattine, l'architetto Dolcetti, all'arrivo negli uffici di via Ponchielli, per prima cosa visiona le [illegible]alazioni, comprese quelle [illegible]lle tre stazioni di rilevamento situate a Superga alla Madallena e in via Traves, e impartisce le disposizoni per la [illegible] «Pronti con i mezzi per l'insalamento, si esce».

Grazie a quest'operazione, dice il responsabile del Servizio, dal '94, si è evitato di avere le strade ghiacciate e la neve non ha attecchito. Solo l'abbondante nevicata dell'anno scorso ha creato problemi, [illegible] perché caduta in poche ore, e in piena notte.

Trentamila quintali [illegible] sale per stagione. Per due terzi arriva [illegible] Sicilia (Italsali) e per [illegible] dall'Austria. L'insieme dell'operazione costa 8770 milioni, di cui 1320 per l'insalamento, 3850 per il servizio sulle strade, 2700 per il personale, 50 per i mezzi Amiat e 350 per i mezzi Atm. Tra il personale figurano 863 operatori e 130 spalatori. Possono essere utilizzati [illegible] spandisale, di cui 13 privati, 244 trattori, 98 autocarri con lama (21 sono del Comune) e 15 senza lama.

Una task force, eppure insufficiente ad affrontare una nevicata... natalizia. «Quando fiocca, sotto a chi tocca!», con questo slogan il castorino (la mascotte dei cantieri, dei lavori stradali) chiede aiuto ai cittadini e ricorda [illegible] tocca a loro lo sgombero di vialetti, passi carrabili, marciapiedi, la rimozione di ghiaccio e neve [illegible] balconi, gronde e terrazzi.

C'è un'ordinanza [illegible] sindaco a stabilire diritti e doveri. E prevede pesanti sanzioni per chi non ottempererà alle disposizioni.

Il Comune distribuirà duecentomila volantini ai torinesi. Il castorino informerà dei servizi offerti e dei comportamenti da tenere in caso di nevicate. E' il primo atto del piano predisposto dall'assessore alla Viabilità, Franco Corsico. Nel comunicato si precisano le operazioni che toccano il Comune (sgombero della neve dalle strade, la pulizia di canalini di scolo, spargimento di sale), si dan[illegible] consigli agli automobilisti e si riporta un numero verde (167014764) del [illegible] Viabilità invernale in [illegible] di emergenze.

Per la prossima stagione sono previste novità. In via Ponchielli sarà realizzato [illegible] terzo silos per il sale, allo scopo di abbattere il tempo di intervento. Con l'Enel a gennaio sarà elaborata [illegible] mappa tecnica delle strade. Saranno collocate altre quattro stazioni in punti critici della città. Grazie a un sistema satellitare, la [illegible] di intervento dei spandisale potrà [illegible] seguita in tempo reale. Così dalla centrale potranno essere dirottati dove l'esigenza è maggiore. [l. bor.]

A Palazzo Cisterna

E' in «Euro» il [illegible] della Provincia

Bilancio di previsione 1998 in Euro per la Provincia, un esperimento che serve ad «allenare» l'ente per la p[illegible] entrata in Europa. L'ha illustrato ieri mattina la presidente Bresso: «E' necessario - ha detto - che incominciamo tutti, amministratori e cittadini, a [illegible] in termini [illegible] moneta unica europea, appunto l'euro».

I conti [illegible] Palazzo Cisterna pareggiano su 493 miliardi di lire (246.533.957 euro). Le entrate correnti ammontano a 327 miliardi, [illegible] quali quasi 137 provengono da [illegible] proprie dell'ente che salgono così [illegible] per cento del '97 al 41,7 per cento del prossimo anno.

Le entrate per investimenti sono pari a quasi 100 miliardi dei quali [illegible] Bop, i buoni provinciali, e [illegible] da risparmi sulla parte corrente. Questo denaro andrà soprattutto alla viabilità (39 miliardi) e all'edilizia scolastica (oltre 24).

Il ministro Berlinguer: con la nuova legge la selezione dei docenti sarà più trasparente

Università, processo alle cattedre

Prof divisi dopo la strigliata di Violante

Processo all'università. Luciano Violante, il presidente della Camera, ha colpito duro. In una parte del suo discorso, all'inaugurazi[illegible] dell'anno accademico, ha detto che i [illegible] di assegnazione delle cattedre spesso premiano l'appartenenza più che la preparazione, rispondono più a logiche di corporazione e di lobby che [illegible] qualità didattica e scientifica. E adesso, il mondo accademico subalpino discute: c'è chi si schiera con Violante e chi lo accusa. Su un punto [illegible] tutti d'accordo: [illegible] regole si possono - [illegible] si devono - cambiare.

Ieri, al «j'accuse» di Violante, si è unito anche il ministro dell'Università, Luigi Berlinguer, che ha auspicato - come già aveva fatto il presidente della Camera - una rapida approvazione della legge, in discussione a Montecitorio, che cambierà la selezione dei professori. «Il sistema è sbagliato - ha detto Berlinguer - ed ha visto progressivamente peggiorare i suoi effetti». Se lo storico Lucio Villari e l'italianista Mario Pazzaglia hanno plaudito alle parole [illegible] Violante, [illegible] Torino l'affondo del presidente ha diviso i docenti su posizioni diverse. I due rettori hanno scelto la via dell'intervento «morbido». Rodolfo Zich (del Politecnico) e Rinaldo Bertolino (dell'ateneo) sottolineano che nel complesso [illegible] discorso di Violante [illegible] stato «condivisibile e di ampio respiro» dice Zich, e «con un intenso messaggio morale, spunto [illegible] riflessione» per Bertolino. Secondo Zich, «Ci [illegible] docenti buoni [illegible] [illegible]vi, come amministra[illegible] delegati [illegible] all'altezza ed altri sì. Credo che Violante abbia guardato al futuro, sottolineando la necessità di modificare le norme d'accesso: è giusto auspicare meccanismi di selezione che spingano il baricentro verso l'eccellenza». E Bertolino: «Usciamo da 20 anni di [illegible] bloccati: l'università non è neppure stata indotta nella tentazione di operare male. Ora che siamo di fronte a un tempo di ricambio, credo che l'onorevole guardi alla nuova legge, invocando trasparenza».

Più aperta la reazione del sindaco Valentino Castellani, da 5 anni lontano dal Politecnico: «Qualche nomina può subire condizionamenti da ragioni di amicizia o di appartenenza a gruppi scientifici, più che politici. In alcune facoltà, il fenomeno denunciato [illegible] Violante è diffuso, in altre non esiste quasi. Ma la cooptazione è inevitabile: non possono essere che professori, a scegliere gli altri professori. Occorrerebbero, piuttosto, sistemi di controllo successivi sul loro operato». Concetto, quest'ultimo, espresso anche dal preside di Psicologia Feli[illegible] Perussia («Una volta nominati, si è professori a vita»). Perussia, poi, concorda con il preside di Giurisprudenza Fausto Goria su un punto: «Bisogna stare attenti: le regole esistenti non sono così vecchie, e c'è il rischio che cambiandole si peggiori. E' difficilissimo, [illegible] anche rischioso, individuare strumenti di valutazione della preparazione scientifica, ed ancor più della capacità didattica».

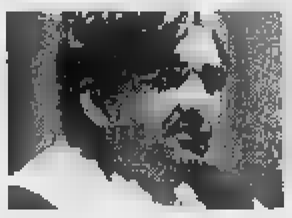
[illegible] per Perussia «è vero che i concorsi sono quelli che sono», per Goria il fenomeno «non è diffuso», [illegible]to, questo, che lo avvicina ad Olimpia Gambino, [illegible] vicerettore: «Si può sempre migliorare, ma non è questo il punto: è un discorso irrilevante, ai fini del funzionamento buono o cattivo dell'università. Occorrerebbe ad esempio che il governo facesse la sua parte fino in fondo». Sulla stessa linea Enzo Borello, «decano» dei presidi torinesi: [illegible] altri [illegible] i guai degli atenei, altro che clientele: l'edilizia bloccata, il taglio ai finanziamenti. Sui concorsi, la vera stortura è il fatto che in passato se ne [illegible] banditi da 2-3 mila cattedre, bloccando il ricambio per anni». Ad estremi opposti Nicola Tranfaglia (preside di Lettere) e Roberto Chiabrando (di Agraria). Per Tranfaglia «Violante ha ragione, e il fenomeno è vistoso», mentre Chiabrando non può «condividere in toto il suo discorso. Non che il sistema sia cristallino come acqua di roccia. Ma non esageriamo».

Giovanna Favro



Il presidente Luciano Violante

CINQUE PRESIDI DI FACOLTA' A CONFRONTO



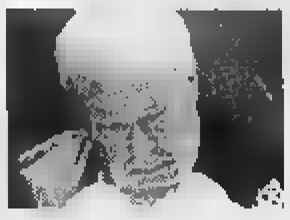
FELICE [illegible] (preside di Psicologia): «E' vero, ci [illegible] forme di pressione indiretta sui concorsi. Ma chi scaglia la prima pietra? Spesso, è proprio la politica a ten[illegible] di influenzarli. Il rimedio comunque è difficile da trovare e rischia di essere peggiore del male».



[illegible] CHIABRANDO (preside di Agraria): «Il discorso di Violante mi è parso troppo duro. Nessun [illegible] [illegible] mai diventato docente per logiche corporative. Tutto è perfettibile, le vie di accesso alle cattedre possono migliorare, ma [illegible] fare allarmismi eccessivi».



[illegible] [illegible] (preside di Lettere e Filosofia): «Violante ha ragione. In questo Paese, spesso, contano soprattutto criteri di scuola e di omogeneità ideologica; ma non è con una legge che le cose cambieranno: dovrebbe cambiare il costume dei cattedratici».



[illegible] [illegible] (preside di Scienze): «Dappertutto ci sono cose che non funzionano, ma è sbagliato porre l'accento sulle clientele, del [illegible] marginali. Occorre, sì, una rifor[illegible]. Ma soprattutto per abolire i maxi-concorsi e garantire un costante turn-over tra i docenti».



[illegible] [illegible] (preside Giurisprudenza): «Possono esserci margini di errore o scorrettezza, ma [illegible] cautela. Le stesse critiche si potrebbero muovere a chiunque: pure i sistemi [illegible] reclutamento dei politici, ne premiano anche di cattivi. Ogni concorso può condurre ad abusi».

Giunta Ghigo

Anche An vuole la verifica

Un voto palese [illegible] ha respinto i tre ordini del giorno, [illegible] di Rifondazione, l'altro dell'Ulivo integrato dagli emendamenti della Lega e il terzo del Carroccio, ha permesso al presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, [illegible] superare indenne la richiesta di dimissioni e di elezioni anticipate avanzate dalle minoranze. Un risultato scontato - Ghigo, regolamento in mano, ha respinto la richiesta [illegible] voto [illegible] - che però non risolve i problemi [illegible] governo di centro-destra. Problemi che nascono in prim[illegible] luogo dalle fibrillazioni dentro la [illegible] maggioranza. Una prova? La lettera che il segretario regionale di Alleanza Nazionale, Ugo Martinat, ha inviato al presidente Ghigo con la richiesta di un vertice con i leader regionali del Polo per fare [illegible] punto su questi due anni di governo. Spiega Martinat: «Vista la presenza [illegible] schegge impazzite è necessario verificare se questa maggioranza c'è [illegible] [illegible] c'è. Esiste [illegible] maggioranza numerica, dobbiamo verificare se esiste quella politica. Secondo Alleanza Nazionale serve una forte iniziativa del presidente per rilanciare il programma». E Martinat indica anche due settori su cui incentrare l'azione: «Il salto di qualità può avvenire sul piano regionale dei trasporti e su quello sanitario».

I tempi della verifica sono mol[illegible] stretti. Il presidente Ghigo ha 72 ore per presentare ai capigruppo della maggioranza la [illegible] proposta per un nuovo organigramma che comprenda non solo gli assessori ma anche i componenti dell'ufficio [illegible] presidenza e anche alcune nomine di rappresentanti della Regione (da Expo 2000 al posto al Consiglio d'Amministrazione della Fondazione Crt). Una proposta che dovrà essere «drastica» almeno secondo le indicazioni fornite dai capigruppo di maggioranza (Gallarini, Montabone, Cotto, Deorsola, Rubatto, Vaglio e Angeleri) la [illegible] settimana.

La richiesta di dimissioni avanzata dalle minoranze nasce dalle conclusioni del dibattito sul caso Angeleri, l'ex assessore al Turismo accusato di aver compiuto irregolarità amministrative. Rifondazione (Papandrea, Chiezzi, Simonetti), verdi (Cavaliere), popolari (Saitta), socialisti (Spagnuolo), Lega (Rosso) e pds (Riba [illegible] Marengo) [illegible]o partite da lì per accusare Ghigo di «incapacità e insufficienza amministrativa». Pronta la risposta di Ghigo: «Rivendico con orgoglio i risultati positivi ottenuti. Abbiamo ereditato una macchina poco funzionante [illegible] cassetti vuoti. Non abbiamo promesso un libro dei sogni, stiamo realizzando cose concrete». Poi l'annuncio del rifiuto della procedura di voto segreto. Dura la replica del pidiessino Luciano Marengo, ex vicepresidente della Giunta di centro-sinistra: «Il non aver accettato il voto segreto è la prova che Ghigo non è sicuro della sua maggioranza. Nei fatti [illegible] già dimissionario. Se la Giunta del Polo [illegible] trovato i cassetti vuoti in questi due anni il Consiglio sarebbe rimasto con [illegible] mani in mano».

Maurizio Tropeano

Rappresentante di gioielli scarica la sua [illegible] per bloccare la fuga dei banditi con un campionario da 350 milioni

Sfiorata da due proiettili durante una rapina

Impiegata in auto nel centro di Pinerolo

Drammatica sparatoria in pieno centro, ieri alle 9, [illegible] Pinerolo durante una rapina a due rappresentanti di preziosi: colpi vaganti hanno «trapassato» l'auto di una ragazza, sfiorandole la testa: «Potevo rimanere uccisa, è [illegible] terribile» ha raccontato in lacrime.

Il film del drammatico episodio. Tre uomini con il viso coperto da passamontagna hanno atteso che Luigi Pelazza, [illegible] anni, contitolare della «Cpf», società specializzata nella vendita in tutt'Italia di gioielli, uscisse insieme ad [illegible] socio dall'ufficio di via Des Geneys [illegible] per affrontarlo; ma [illegible] Pelazza, [illegible] carabiniere, ha tentato di opporsi alla rapina ed ha scaricato tutti i colpi della sua pistola contro uno dei rapinatori. Due dei suoi proiettili hanno percorso oltre duecento metri [illegible] via Virginio [illegible] hanno colpito in due punti diversi la «Uno» [illegible] Roberta Stobbia, 25 anni. Un colpo, dopo aver attraversato il poggiatesta, è stato fortunata[illegible] deviato dalla struttura in metallo verso il finestrino sinistro dell'auto. L'altro proiettile che aveva infranto il lunotto posteriore si [illegible] conficcato in un angolo della rifinitura in gomma del parabrezza. La giovane, abitante [illegible] Pinerolo in via Regis 22, titolare dell'azienda «Fst» di via [illegible] Geneys 36, specializzata nella ricarica delle cartucce delle stampanti per computer, era appena uscita dal [illegible] ufficio: d[illegible] effettuare delle consegne: «Avevo percorso tutta via Virginio ed ero ormai giunta all'incrocio con [illegible] Piave: ho sentito una violenta esplosione mentre i vetri dell'auto andavano in mille pezzi. Credevo che si fosse trattato dello scoppio di un petardo, [illegible] che qualcuno mi avesse lanciato un sasso. Sono scesa dalla macchina e ho sentito della gente che urlava: da un vicino negozio di ferramenta sono uscite delle persone che hanno cercato di rincuorarmi. Solo allora mi sono resa conto del rischio che [illegible] corso».

«Subito ho pensato che qualcuno avesso tirato una pietra: solo dopo mi sono resa conto di quanto era successo»



Roberta Stobbia, 25 anni. «Ho sentito [illegible] violenta esplosione mentre i vetri dell'auto andavano [illegible] mille pezzi, quando ho capito quale pericolo [illegible] corso, sono scoppiata a piangere»

Solo per miracolo non si è verificata una tragedia: la zona è molto frequentata dalle mamme che accompagnano i figli alle scuole elementari Giovanni XXIII e alla scuola materna An[illegible] Frank. «Hanno trasformato Pinerolo in un paese da Far West - commenta Roberto Francia, marito della donna - quel rappresentante ha sparato per difendere il suo campionario, [illegible] poteva uccidere degli innocenti e sino a questa sera nessuno è venuto per informarsi sulle condizioni di salute di mia moglie». Commenta un altro commerciante di un negozio poco distante dal luogo della sparatoria: «Si [illegible] trattato di una [illegible] di chi costantemente vive nella paura di essere rapinato, i banditi forse non sapevano [illegible] trovarsi davanti ad un [illegible] carabiniere, che ha subito reagito con decisione». Il Pelazza [illegible] ha tentato ancora un inseguimento [illegible] la [illegible] Lancia Thema, [illegible] i banditi [illegible] bordo di un'altra Lancia sono riusciti a far perdere le loro tracce. Il rappresentante già nella primavera scorsa aveva subito [illegible] tentativo di rapina. Ieri nella borsa che gli è stata portata via pare che vi fossero gioielli per un valore superiore ai 350 milioni. Dal lato opposto di corso Piave in direzione di via Virginio e al primo piano di un [illegible]dominio sono rimasti i segni della sparatoria: i colpi sparati dai banditi in fuga.

Antonio Giaimo

In Regione

Nominati 32 direttori generali

La Giunta regionale [illegible] scelto ieri i 32 direttori generali - a cui si aggiungono i [illegible] nominati dal Consiglio - che d'ora in avanti [illegible] la responsabilità della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa. A loro toccherà uno stipendio annuo [illegible] 200 milioni lordi con variazioni sensibili in base ai carichi di lavoro, e premi «significativi» per il raggiungimento degli obiettivi fissati. Con queste nomine si chiude il pro[illegible] [illegible] riorganizzazione della macchina regionale avviato due anni fa dalla Giunta regionale. Secondo l'assessore al Personale, Angelo Burzi, si attua «in questo modo la distinzione dei ruoli tra organi politici [illegible] dirigenti che costituisce uno dei punti forti del programma di questa Giunta. Ai primi spetta la definizione degli obiettivi e dei progetti, ai secondi la responsabilità amministrativa». La nuova organizzazione della macchina regionale sarà operativa a partire dal primo gennaio. Entro quella data dovranno essere nominati i responsabili dei settori.

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 26 Novembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo generalmente nuvoloso con possibilità di precipitazioni sparse. Temperatura: stazionaria. Visibilità: ridotta per foschie dense. Venti: deboli variabili.

IERI

[illegible] CITTA'

MASSIMA	7,4
MINIMA	3,5
UMIDITA' (ore 14)	79%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	41,1 mm
MEDIA (1913-1994)	73,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	6,7	MINIMA	3,5
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

[illegible] [illegible] mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23,7	7 novembre 1979
MINIMA	-6,2	28 novembre 1989

[illegible] FA

MASSIMA	6,2	MINIMA	2,2

[illegible]

[illegible] sorge alle ore 7 e 41 minuti; tramonta alle ore 16 e 51 minuti.

[illegible] si leva alle ore 3 e 41 minuti; [illegible] alle ore 15 e 14 minuti.

- Primo quarto [illegible] novembre ore 23
- Luna piena 14 novembre ore 15
- Ultimo quarto 22 novembre ore 1
- Luna nuova 30 novembre ore 3

[illegible] a 160 [illegible] di km dalla Terra, alla quale si avvicina

[illegible] [illegible] nella parte centro-settentrionale d[illegible] costellazione del Sagittario.

MARTE: occorrono circa 400 ingrandimenti (!) per vederlo grande come la Luna.

GIOVE: ci appare 50 volte più luminoso della Stella Polare.

[illegible] si presenta come il pianeta meglio osservabile, visibile in piena notte.

IL [illegible]: stanotte [illegible] [illegible] [illegible] attività delle Bielidi, meteore che appaiono scaturire dalla costellazione di Andromeda.

Specchio dei tempi

«I problemi della materna [illegible] via Monastir» - «L'evaso [illegible] Chiaverano viveva sotto gli occhi di tutti» - «La [illegible] [illegible] pagamento, anche di notte, penalizzerebbe non solo chi [illegible] [illegible] cinema» - «Mostrare i muscoli»

L'assessore comunale al Sistema educativo ci scrive:

«Rispondo alla lettera di un [illegible] di genitori i cui figli frequentano la materna di via Monastir nella quale si fa presente la situazione relativa ad un forno guasto e ad alcuni blocchi di cemento nel giardino. La cucina [illegible] dotata di [illegible] forni elettrici industriali. L'8 ottobre si riscontra un guasto al termostato di [illegible] dei due che è restituito funzionante [illegible] [illegible]. A questo punto gli operatori segnalano al [illegible] [illegible] rottura della manopola dell'altro forno in dotazione, guasto che, comunque, non pregiudica il funzionamento dello stesso. Questo guaio viene rimediato entro il [illegible] novembre.

«Se le informazioni fornitemi [illegible] [illegible] significa che la scuola, in realtà, non [illegible] mai stata [illegible] [illegible] forno funzionante. Il disagio per i bambini è [illegible] rappresentato da due [illegible] tre secondi piatti freddi la settimana (a seconda del menù).

[illegible] merito ai problemi del giardino [illegible] necessario dire che nel 1996 sono stati effettuati dei lavori di rimozione dall'arenile della scuola e [illegible] livellamento dell'area, [illegible] apporto [illegible] terreno, in modo [illegible] ricoprire i vuoti ed i residui [illegible] cemento.

«Purtroppo l'azione combinata del calpestio, dell'assestamento e delle radici superficiali degli alberi ha fatto riaffiorare alcuni pezzi di cemento provocando una situazione potenziale di pericolo. L'intervento di manutenzione è inserito in uno più ampio che riguarda anche la area esterne, il cui progetto preliminare sarà approvato nel corrente mese».

Paola Pozzi

Un lettore ci scrive:

«I giornali hanno dato notizia della cattura di un giovane evaso da un manicomio, il quale viveva tranquillamente a Chiaverano, nella casa dove già abi[illegible] la sua famiglia. Viveva sotto gli occhi di tutti, andava al bar, nei negozi, girava spesso alla ricerca di lavori saltuari, senza mai dare fastidio ad alcuno, e poiché era molto povero, alcuni enti locali [illegible] diverse persone cercavano di dargli [illegible] [illegible], anche perché aveva vari animali da nutrire.

«Preciso questi fatti che, [illegible] resto, [illegible] noti a tutti a Chiaverano [illegible] dintorni, perché sembrerebbe che l'evaso sia vissuto nascosto per anni con la conni[illegible] di qualcuno, mentre in[illegible] lui stesso faceva presente i suoi precedenti penali, affermando però di aver scontato la pena. Non c'è stata quindi alcuna connivenza da parte di per[illegible] caritatevoli o di enti locali, i quali si sono limitati ad aiutare [illegible] giovane bisognoso, forse più vittima di una situazione emarginante che veramente colpevole. C[illegible] che invece non può fare a meno di stupire in questa vicenda è il fatto che in tutti questi anni non fu mai arrestato, sebbene vivesse tranquillamente in casa sua, e quindi le responsabilità [illegible] cercate altrove, non in coloro che in fin dei conti hanno solo cercato di fare un po' di bene».

Roberto Damilano

Un lettore ci scrive:

«Ho letto che il Comune ha intenzione [illegible] ampliare il parcheggio a pagamento alle ore serali, per evitare che la zona-centro, dove si trovano i cinema più frequentati, sia p[illegible] d'assalto dalle auto. Il biglietto del cinema [illegible] costa 11 o 12 mila lire. Se [illegible] dovesse pagare anche [illegible] sosta, [illegible] risulterebbe un costo aggiuntivo di almeno 4500 lire per tre ore di parcheggio (senza tener conto del fatto che uno non va [illegible] centro solo per andare al cinema). Né si può consigliare di usufruire dei mezzi pubblici, il cui passaggio [illegible] notte [illegible] molto diradato. Insomma: attenzione a non rendere la città disponibile e vivibile soltanto per chi ha adeguate risorse finanziarie».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sulla vicenda dell'Authority per le Tlc vorrei sapere quali azioni si stanno facendo in questi giorni decisivi per l'assegnazione della sede da parte del governo. Il sindaco e tutte le forze politiche, economiche, finanziarie, imprenditoriali, sociali, culturali e scientifiche dovrebbero battersi all'ultimo respiro per portare a Torino la sede dell'Authority. Sarebbe una squadra formidabile che certamente batterebbe la lobby napoletana. La città ha il dovere di mostrare i muscoli e far capire al presidente Prodi che a Napoli quest'istituzione non serve a nulla, è solo un regalo politico.

«Torino ha acquisito grande importanza nel campo spaziale [illegible] delle Tlc, quindi è la sede naturale per l'Authority. Si ricordi ancora che sempre [illegible] Torino sorgerà tra breve il Centro Multifunzionale [illegible] supporto logistico a terra per la futura stazione spaziale orbitante. Se l'Authority non arriva a Torino sarà una [illegible] per noi».

Luciano Fassio

Il ministro Berlinguer: con la nuova legge la selezione dei docenti sarà più trasparente

Università, processo alle cattedre

Prof divisi dopo la strigliata di Violante

Processo all'università. Luciano Violante, il presidente della Camera, ha colpito duro. In una parte del suo discorso, all'inaugurazione dell'anno accademico, ha detto che i criteri di assegnazione [illegible] cattedre spesso premiano l'appartenenza più che la preparazione, rispondono più a logiche di corporazione [illegible] di lobby che di qualità didattica [illegible] scientifica. E adesso, il mondo accademico subalpino discute: c'è chi si schiera con Violante e chi lo accusa. Su un punto sono tutti d'accordo: le regole si possono - [illegible] si devono - cambiare

Ieri, al «j'accuse» di Violante, si è unito anche il ministro dell'Università, Luigi Berlinguer, che ha auspicato - come già aveva fatto il presidente della Camera - una rapida approvazione della legge, in discussione [illegible] Montecitorio, che cambierà la selezione dei professori. «Il [illegible] è sbagliato - ha detto Berlinguer - ed ha visto progressivamente peggiorare i suoi effetti». [illegible] lo storico Lu[illegible] Villari e l'italianista Mario Pazzaglia hanno plaudito alle parole [illegible] Violante, a Torino l'affondo del presidente ha diviso i docenti [illegible] posizioni diverse. I due rettori hanno scelto la [illegible] dell'intervento «morbido». Rodolfo Zich (del Politecnico) [illegible] Rinaldo Bertolino (dell'ateneo) sottolineano che nel complesso [illegible] discorso di Violante è stato «condivisibile [illegible] [illegible] ampio respiro» dice Zich, [illegible] [illegible] un intenso messaggio morale, spunto di riflessione» per Bertolino. Secondo Zich, «Ci [illegible] docenti buoni e cattivi, come amministratori delegati non all'altezza ed altri sì. Credo che Violante abbia guardato al futuro, sottolineando la n[illegible]sità di modificare le norme d'accesso: è giusto auspicare meccanismi di selezione che spingano il baricentro verso l'eccellenza». [illegible] Bertolino: «Usciamo da 20 anni di concorsi bloccati: l'università non è neppure stata indotta nella tentazione di operare male. Ora che siamo [illegible] fronte a un tempo [illegible] ricambio, credo che l'onorevole guardi alla nuova legge, invocando trasparenza».

Più aperta la reazione del sindaco Valentino Castellani, da [illegible] anni lontano dal Politecnico: «Qualche no[illegible] può subire condizionamenti da ragioni di amicizia o di appartenenza [illegible] gruppi scientifici, più che politici. In alcune facoltà, il fenomeno denunciato da Violante [illegible] diffuso, in altre non esiste quasi. Ma la cooptazione [illegible] inevitabile: non possono essere che professori, a scegliere gli altri professori. Occorrerebbero, piuttosto, sistemi di controllo successivi sul loro operato». Concetto, quest'ultimo, espresso anche dal preside di Psicologia Felice Perussia («Una volta nominati, si [illegible] professori a vita»). Perussia, poi, concorda con il preside di Giurisprudenza Fausto Goria [illegible] un punto: «Bisogna [illegible] attenti: le regole esistenti non sono così vecchie, e c'è il rischio che cambiandole [illegible] peggiori. E' difficilissimo, [illegible] anche rischioso, individuare strumenti [illegible] valutazione della preparazione scientifica, ed ancor più della capacità didattica».

Se per Perussia «è vero che i concorsi [illegible] quelli che sono», per Goria [illegible] fenomeno «non [illegible] diffuso». Punto, questo, che lo avvicina ad Olimpia Gambino, ex vicerettore: «Si può sempre migliorare, [illegible] non [illegible] questo il punto: è un discorso irrilevante, ai fini del funzionamento buono o cattivo dell'università. Occorrerebbe [illegible] esempio che il gover[illegible] facesse [illegible] [illegible] parte fino in fondo». Sulla stessa linea Enzo Borello, «decano» dei presidi torinesi: «Ben altri sono i guai degli atenei, altro che clientele: l'edilizia bloccata, il taglio ai finanziamenti. Sui concorsi, la vera stortura è il fatto che in passato se ne sono banditi da 2-3 mila cattedre, bloccando [illegible] ricambio per anni». Ad estremi opposti Nicola Tranfaglia (preside di Lettere) e Roberto Chiabrando (di Agraria). Per Tranfaglia «Violante ha ragione, e il fenomeno è vistoso», mentre Chiabrando non può «condividere in toto il suo discorso. Non che il sistema [illegible] cristallino [illegible] acqua di roccia. Ma non esageriamo».

[illegible]



Il presidente Luciano Violante

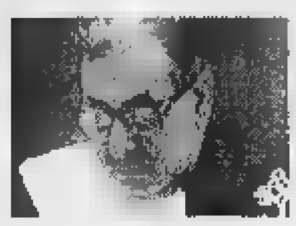
PRESIDI DI FACOLTA' A CONFRONTO



FELICE [illegible] (preside di Psicologia): «E' vero, ci sono forme di pressione indiretta sui concorsi. Ma chi scaglia la prima pietra? Spesso, è proprio la politica a tentare di influenzarli. Il rimedio comunque è difficile da trovare e rischia di [illegible] peggiore del male».



ROBERTO [illegible] (preside di Agraria): [illegible] discorso di Violante [illegible] è parso troppo duro. Nessun [illegible] [illegible] mai diventato docente per logiche corporative. Tutto è perfettibile, le vie di accesso alle cattedre possono migliorare, ma senza fare allarmismi [illegible]



[illegible] TRANFAGLIA (preside di Lettere e Filosofia): «Violante [illegible] ragione. In questo Paese, spesso, contano soprattutto criteri di scuola e di omogeneità ideologica; ma non è con una legge che le cose cambieranno: dovrebbe cambiare [illegible] [illegible] dei cattedratici».



ENZO BORELLO (preside di Scienze): «Dappertutto [illegible] [illegible] cose che non funzionano, ma [illegible] sbagliato porre l'accento sulle clientele, del tutto marginali. Occorre, sì, una riforma. Ma soprattutto per abolire i maxi-concorsi [illegible] garantire [illegible] [illegible] stante turn-over tra i docenti».



FAUSTO [illegible] (preside Giurisprudenza): «Possono esserci margini di [illegible] o scorrettezza, ma occorre cautela. Le stesse critiche si potrebbero muovere a chiunque: pure i sistemi di reclutamento dei politici, [illegible] premiano anche di [illegible]. Ogni [illegible] può condurre ad abusi».

Giunta Ghigo

Anche An vuole la verifica

Un [illegible] palese che ha respinto i [illegible] ordini [illegible] giorno, uno di Rifondazione, l'altro dell'Ulivo integrato dagli emendamenti della Lega e il terzo del Carroccio, ha permesso al presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, di superare indenne la richiesta di dimissioni e di elezioni anticipate avanzate dalle minoranze. Un risultato [illegible] - Ghigo, regolamento in [illegible], ha respinto la richiesta di voto segreto - che però non risolve i problemi del gover[illegible] di centro-destra. Problemi che [illegible] [illegible] primo luogo dalle fibrillazioni dentro la stessa maggioranza. Una prova? La lettera che il segretario regionale di Alleanza Nazionale, Ugo Martinat, ha inviato [illegible] presidente Ghigo con la richiesta di un vertice con i leader regionali del Polo per fare un punto su questi due anni di governo. Spiega Martinat: «Vista la presenza [illegible] schegge impazzite [illegible] necessario verificare se questa maggioranza c'è [illegible] non c'è. Esiste una maggioranza numerica, dobbiamo verificare [illegible] esiste quella politica. Secondo Alleanza Nazionale serve una forte iniziativa [illegible] presidente per rilanciare [illegible] programma». E Martinat indica anche due settori [illegible] [illegible] incentrare l'azione: «Il salto di qualità può avvenire sul piano regionale dei trasporti e [illegible] quello sanitario».

I tempi della verifica [illegible] molto stretti. Il presidente Ghigo ha 72 ore per presentare ai capigruppo della maggioranza la sua proposta per [illegible] nuovo organigramma che comprenda non solo gli assessori ma anche i componenti dell'ufficio di presidenza [illegible] anche alcune nomine di rappresentanti della Regione (da Expo 2000 al posto [illegible] Consiglio d'Amministrazione della Fondazione Crt). Una proposta che dovrà essere «drastica» almeno secondo le indicazioni fornite dai capigruppo di maggioranza (Gallarini, Montabone, Cotto, Deorsola, Rubatto, Vaglio [illegible] Angeleri) la [illegible] settimana.

La richiesta di dimissioni [illegible]zata dalle minoranze nasce dalle conclusioni del dibattito sul caso Angeleri, l'ex [illegible] al Turi[illegible] accusato [illegible] [illegible] compiuto irregolarità amministrative. Rifondazione (Papandrea, Chiezzi, Simonetti), verdi (Cavaliere), popolari (Saitta), socialisti (Spagnuolo), Lega (Rosso) [illegible] pds (Riba e Marengo) sono partite da lì per accusare Ghigo di «incapacità e insufficienza amministrativa». Pronta la risposta di Ghigo: «Rivendico [illegible] orgoglio i risultati positivi ottenuti. Abbiamo ereditato una macchina poco funzionante e cassetti vuoti. Non abbiamo promesso un libro dei sogni, stiamo realizzando [illegible] concrete». Poi l'annuncio del rifiuto della procedura di [illegible] segreto. Dura la replica del pidiessino Luciano Marengo, [illegible] vicepresidente della Giunta di centro-sinistra: «Il non aver accettato il voto segreto è la prova che Ghigo non è sicuro della [illegible] maggioranza. Nei fatti è già dimissionario. Se la Giunta del Polo avesse trovato i cassetti vuoti in questi due anni il Consiglio sarebbe rimasto con le mani in mano».

Maurizio Tropeano

Rappresentante di gioielli scarica la [illegible] arma per bloccare la fuga dei banditi con un campionario da 350 milioni

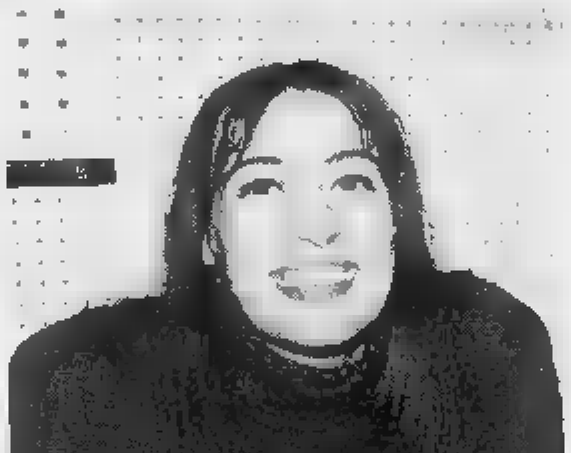
Sfiorata da due proiettili durante una rapina

Impiegata in auto nel centro di Pinerolo

Drammatica sparatoria in pieno centro, ieri alle 9, a Pinerolo durante una rapina a due rappresentanti di preziosi: colpi vaganti hanno «trapassato» l'auto [illegible] una ragazza, sfiorandole la testa: «Potevo [illegible] uccisa, è stato terribile» ha raccontato in lacrime.

Il film del drammatico episodio. Tre uomini [illegible] il viso coperto da passamontagna hanno atteso che Luigi Pelazza, [illegible] anni, contitolare della «Cpf», società specializzata nella vendita in tutt'Italia di gioielli, uscis[illegible] insieme ad un socio dall'ufficio [illegible] via Des Geneys 6 per affrontarlo; ma il Pelazza, ex carabiniere, ha tentato di opporsi alla rapina ed ha scaricato tutti i colpi della sua pistola contro uno dei rapinatori. Due dei suoi proiettili hanno percorso oltre duecento metri di via Virginio e hanno colpito in due punti diversi la «Uno» [illegible] Roberta Stobbia, 25 anni. Un colpo, dopo aver attraversato il poggiatesta, è stato fortunatamente deviato dalla struttura [illegible] metallo verso [illegible] finestrino sinistro dell'auto. L'altro proiettile che aveva infranto il lunotto posteriore si è conficcato in un angolo della rifinitura in gomma del parabrezza. La giovane, abitante a Pinerolo in via Regis 22, titolare dell'azienda «Fst» di via Des Geneys 36, specializzata nella ricarica delle cartucce delle stampanti per computer, [illegible] appena uscita dal [illegible] ufficio: doveva effettuare delle consegne: «Avevo percorso tutta via Virginio ed ero ormai giunta all'incrocio [illegible] corso Piave: ho sentito una violenta esplosione mentre i vetri dell'auto andavano in mille pezzi. Credevo che si fosse trattato dello scoppio di un petardo, o che qualcuno mi avesse lanciato un sasso. Sono scesa dalla macchina [illegible] ho sentito della gente che urlava: da un vicino negozio di ferramenta [illegible] uscite delle persone che hanno cercato [illegible] rincuorarmi. Solo allora mi sono resa conto del rischio che avevo corso».

«Subito ho pensato che qualcuno avesse tirato una pietra: solo dopo mi sono resa conto di quanto era successo»



Roberta Stobbia, 25 anni: «Ho sentito una violenta esplosione mentre i vetri dell'auto andavano in mille pezzi, quando ho capito quale pericolo avevo corso, sono scoppiata [illegible] piangere»

Solo per miracolo non si è verificata [illegible] tragedia: la [illegible] è molto frequentata dalle mamme che accompagnano i figli alle scuole elementari Giovanni XXIII e alla scuola materna An[illegible] Frank. «Hanno trasformato Pinerolo in un paese da Far West - commenta Roberto Francia, marito della donna - quel rappresentante ha sparato per difendere il [illegible] campionario, ma poteva uccidere degli innocenti e sino a questa sera nessuno è venuto per informarsi sulle condizioni di salute di [illegible] moglie». Commenta un altro commerciante di un negozio poco distante dal luogo della sparatoria: «Si [illegible] trattato di una reazione di chi costantemente vive nella paura di [illegible] rapinato. I banditi forse non sape[illegible] di troversi davanti ad [illegible] ex carabiniere, che ha subito reagito con decisione». Il Pelaz[illegible] ha tentato ancora un inseguimento con la sua Lancia Thema, [illegible] i banditi a bordo di un'altra Lancia [illegible] riusciti a far perdere le loro tracce. Il rappresentante già nella primavera [illegible] [illegible] subito un tentativo di rapina. Ieri nella borsa che gli è stata portata via pare che vi fossero gioielli per un valore superiore ai 350 milioni. Dal lato opposto di corso Piave in direzione di via Virginio e al primo piano di un condominio sono rimasti i segni della sparatoria: i colpi sparati dai banditi in fuga.

Antonio Giaimo

In Regione

Nominati 32 direttori generali

La Giunta regionale ha scelto ieri i 32 direttori generali - a cui si aggiungono i [illegible] nominati [illegible] Consiglio - che d'ora in avanti avranno la responsabilità della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa. A loro toccherà uno stipendio annuo di 200 milioni lordi [illegible] variazioni sensibili in base ai carichi di lavoro, e premi «significativi» per il raggiungimento degli obiettivi fissati. Con queste nomine si chiude il processo di riorganizzazione della macchina regionale avviato due anni fa [illegible] Giunta regionale. Secondo l'assessore al Personale, Angelo Burzi, si attua «in questo modo la distinzione dei ruoli tra organi politici [illegible] dirigenti che costituisce uno [illegible] punti forti del programma di questa Giunta. Ai primi spetta la definizione degli obiettivi e dei progetti, ai secondi la responsabilità amministrativa». La [illegible] organizzazione della macchina [illegible]gionale sarà operativa [illegible] partire dal primo gennaio. Entro quella data dovranno [illegible] nominati i responsabili dei settori.

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 26 Novembre

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo generalmente nuvoloso con possibilità di precipitazioni sparse. [illegible]peratura stazionaria. Visibilità ridotta per foschie dense. Venti: [illegible] variabili.

[illegible] IN CITTA'

MA[illegible]	7,4
MINIMA	2,5
UMIDITA' (ore 14)	79%

[illegible]IPITAZIONI

FINO ALLE ORE [illegible]	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	41,1 mm
MEDIA (1913-1994)	73,6

Osservatorio [illegible] Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

[illegible]

MASSIMA	9,7	[illegible]	3,6
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

RECORD [illegible] mese ultimi [illegible]

MASSIMA	23,7	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	28 novembre 1989

UN ANNO FA

MASSIMA	6,2	MINIMA	2,2

OGGI

IL SOLE sorge alle ore 7 e 41 minuti; tramonta alle ore 16 e 51 minuti

LA [illegible] si leva alle [illegible] 3 e [illegible] minuti, cala alle ore 15 e 14 minuti

- Primo quarto 7 novembre ore 23
- Luna piena 14 novembre ore 15
- Ultimo quarto [illegible] novembre ore 1
- Luna nuova 30 novembre ore 3

MERCURIO: a 160 [illegible] di km dalla Terra, alla quale si avvicina.

[illegible] nella parte centro-settentrionale della costellazione del Sagittario

[illegible] occorrono circa [illegible] ingrandimenti (!) per vederlo grande come la Luna

GIOVE: ci appare [illegible] volte più luminoso [illegible] Stella Polare.

[illegible] si presenta come il pianeta meglio osservabile, visibile in piena notte.

[illegible] stanotte e domani notte massima attività delle Bielid, [illegible] che appaiono scaturire dalla [illegible] di [illegible].

Specchio dei tempi

«I problemi [illegible] [illegible] di via Monastir» - «L'evaso di Chiaverano viveva [illegible] gli occhi [illegible] tutti» - «La [illegible] [illegible] pagamento, anche [illegible] notte, penalizzerebbe non solo chi va al cinema» - «Mostrare i muscoli»

L'assessore comunale al Si[illegible] educativo ci scrive:

«Rispondo alla lettera di un gruppo di genitori i cui figli frequentano la materna di via Monastir nella quale si [illegible] presente [illegible] situazione relativa ad [illegible] forno guasto [illegible] ad alcuni blocchi di cemento nel giardino. La cucina è dotata di due forni elettrici industriali. L'8 ottobre si riscontra un guasto al termostato [illegible] uno dei due che è restituito funzionante il [illegible]. A questo punto gli operatori segnalano al tecnico la rottura della manopola dell'altro forno in dotazione, guasto che, comunque, non pregiudica [illegible] funzionamento dello stesso. Questo guaio viene rimediato entro il 20 novembre.

«Se le informazioni fornitemi sono [illegible] significa che la scuola, in realtà, non è [illegible] stata senza un forno funzionante. Il disagio per i bambini è [illegible] rappresentato da due o [illegible] secondi piatti f[illegible] la settimana (a seconda del menù).

«In merito ai problemi del giardino è necessario dire che nel 1996 sono stati effettuati dei lavori di rimozione dell'arenile della scuola [illegible] di livellamento dell'area, con apporto di terreno, in modo da ricoprire i vuoti ed i residui di cemento.

«Purtroppo l'azione combinata del calpestio, dell'assestamento e delle radici superficiali degli alberi ha fatto riaffiorare alcuni pezzi di cemento provocando una situazione potenziale di pericolo. L'intervento di manutenzione è inserito [illegible] uno più ampio che riguarda anche le [illegible] esterne, il cui progetto preliminare sarà approvato nel corrente mese».

Paola Pozzi

Un lettore ci scrive:

«I giornali hanno dato notizia della cattura [illegible] un giovane evaso da un manicomio, [illegible] quale viveva tranquillamente a Chiaverano, nella [illegible] dove già abitava la sua famiglia. Viveva sotto gli occhi [illegible] tutti, andava al bar, nei negozi, girava spesso alla ricerca di lavori saltuari, [illegible] mai dare fastidio ad alcuno, [illegible] poiché [illegible] molto povero, alcuni enti locali e diverse per[illegible] [illegible] di dargli una mano, anche perché aveva vari animali da nutrire.

«Preciso questi fatti che, del resto, [illegible] noti a tutti [illegible] Chiaverano e dintorni, perché [illegible]brerebbe che l'evaso sia vissuto nascosto per anni con la connivenza [illegible] qualcuno, mentre in[illegible] lui stesso faceva p[illegible] i suoi precedenti penali, affermando però di aver scontato la pena. Non c'è [illegible] quindi alcuna connivenza [illegible] parte di persone caritatevoli [illegible] di enti locali, i quali si sono limitati ad [illegible]tare un giovane bisognoso, forse più vittima di una situazione emarginante che veramente colpevole. Ciò che invece non può fare [illegible] meno di stupire in questa vicenda è il fatto che in tutti questi anni non fu mai arrestato, sebbene vivesse tranquillamente in casa sua, [illegible] quindi le responsabilità vanno cer[illegible] altrove, non in coloro che in fin [illegible] conti hanno solo cercato [illegible] fare [illegible] po' [illegible] bene».

Roberto Damilano

Un lettore ci scrive:

«Ho letto che il Comune ha intenzione [illegible] ampliare il parcheggio [illegible] pagamento alle [illegible] serali, per evitare che la zona-centro, dove si trovano i cine[illegible] più frequentati, sia presa d'assalto dalle auto. Il biglietto del cinema [illegible] costa 11 o 12 mila lire. Se uno dovesse pagare anche la sosta, ne risulterebbe un costo aggiuntivo di almeno 4500 lire per tre ore di parcheggio (senza tener conto del fatto che [illegible] non [illegible] in centro solo per andare [illegible] cinema). [illegible] [illegible] può consigliare di usufruire dei mezzi pubblici, il cui [illegible]saggio di notte [illegible] molto diradato. Insomma: attenzione a non rendere la città disponibile [illegible] vivibile soltanto per chi ha adeguate risorse finanziarie».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sulla vicenda dell'Authority per [illegible] Tlc vorrei sapere quali azioni si stanno facendo in questi giorni decisivi per l'assegnazione della [illegible] da parte del governo. Il sindaco e tutte le forze politiche, economiche, finanziarie, imprenditoriali, sociali, culturali [illegible] scientifiche dovrebbero battersi all'ultimo respiro per portare a Torino la sede dell'Authority. Sarebbe una squadra formidabile che certa[illegible] batterebbe la lobby napoletana. La città ha il dovere di mostrare i muscoli e far capi[illegible] al presidente Prodi [illegible] a Napoli quest'istituzione [illegible] [illegible] a nulla, [illegible] solo un regalo politico.

«Torino ha acquisito grande importanza nel campo spaziale e delle Tlc, quindi è la sede naturale per l'Authority. Si ricordi ancora che sempre a Torino sorgerà tra breve il Centro Multifunzionale di supporto logistico a terra per la futura stazione spaziale orbitante. Se l'Authority non arriva [illegible] Torino sarà una beffa per noi».

Luciano Fassio

Castellani replica a Chiamparino: i deputati comincino a fare la loro parte

«Sindaco forte se non è solo»

«Forse qualcuno si è dimenticato che per primo ho posto la questione del Nord-Ovest e di Torino in particolare»



Valentino Castellani, 57 anni, docente di comunicazioni elettriche al Politecnico, [illegible] sindaco di Torino dal 1993, quando [illegible] il ballottaggio contro Diego Novelli. La scorsa primavera [illegible] mandato, questa volta allo sprint su Raffaele Costa

Allora Castellani, si «cambia»? E' pronto ad accogliere il suggerimento dell'on. Sergio Chiamparino? D'ora in poi sarà un «sindaco forte, visibile, a più stretto contatto con la città», [illegible] chiede l'ex segretario pds nell'intervista pubblicata ieri da «La Stampa»?

Castellani: «Le considerazioni di Chiamparino mi fanno pensare [illegible] quei tifosi di ciclismo che per incoraggiare il loro campione gli lanciano secchiate d'acqua, credendo di aiutarlo».

[illegible] invece lo danneggiano?

«Il sindaco [illegible] [illegible] funzione simbolica molto importante ed [illegible] forte nella misura [illegible] cui tutti coloro che devono lavorare con lui - quindi tutta la città - che condividono il progetto, s'impegnino a realizzarlo, ciascuno, con i mezzi che ha».

In altre parole, lei afferma che le responsabilità, se la barca fa acqua, non [illegible] soltanto del sindaco.

«Che Torino attraversi un momento difficile non è un problema di oggi. Così come è evidente che la città abbia fatto passi avanti rispetto a 4 anni fa. Detto questo, è necessario che tutti coloro che sostengono questa amministrazione, deputati del pds compresi, la smettano di fare elenchi e incomincino a ragionare in termini positivi, per rendere concreti i progetti».

Anche per ottenere l'Autorità [illegible] Telecomunicazioni?

«Non sono disposto ad accettare che [illegible] governo non prenda decisioni nel merito, valutando [illegible] deve le candidatura di Torino, che a [illegible] pare la più credibile».

Tocca a lei essere convincen-[illegible]

«Devono impegnarsi anche i "nostri" parlamentari del pds. E devono battersi con la stessa forza con cui mi sono battuto io».

Ma il ministro [illegible] (che è pds) ha promesso nuovi fondi per [illegible] metrò che comunque non decolla. Mentre l'aeroporto sembra affonda-[illegible] O no?

«Devo dare atto al ministro di averci lanciato messaggi positivi per il metrò e [illegible] aver dimostrato attenzione per lo scalo di Caselle».

Chiamparino, però, le chiede di [illegible] [illegible] rapporto più stretto con la città, [illegible] fare «squadra» per difendere interessi legittimi, come, per esempio, l'alta velocità...

«Forse dimentica che [illegible] stato proprio io, due mesi fa, in un'intervista, [illegible] porre con chiarezza la questione del Nord-Ovest e, in particolare, di Torino. Prendiamo, [illegible] esempio, la questione degli aeroporti: possibile che tutte le incertezze (anche di interpretazione delle norme), tutte le difficoltà si concentrino su Caselle? Non penso al complotto, ma la rilevanza strategica dell'aeroporto richiede una grande attenzione da parte delle autorità centrali».

Sindaco è necessaria un'azione di «pressing» [illegible] Roma?

«L'idea di riunire le forze - Comune, Provincia, Regione, parlamentari - non è [illegible]. Ci siamo riuniti più volte e su questioni rilevanti, come il passante ferroviario e la [illegible] Authority. Quindi [illegible] [illegible] si può imputare mancanza di iniziativa».

Ribalta [illegible] accuse?

«Se di accuse si può parlare, sì. Credo che la presenza della città a livello nazionale e le sue eventuali debolezze [illegible] nodi da sciogliere con il contributo di tutta [illegible] classe dirigente. In tal [illegible] mi stupisce [illegible] presa di posizione [illegible] Chiamparino, anche perché non me ne [illegible] parlato».

Giuseppe Sangiorgio

«Critiche costruttive? Mi ricorda i tifosi che per aiutare il campione lo prendono [illegible] secchiate»

«Dobbiamo smetterla di elencare i problemi e invece cominciare a cercare soluzioni concrete»

[illegible]

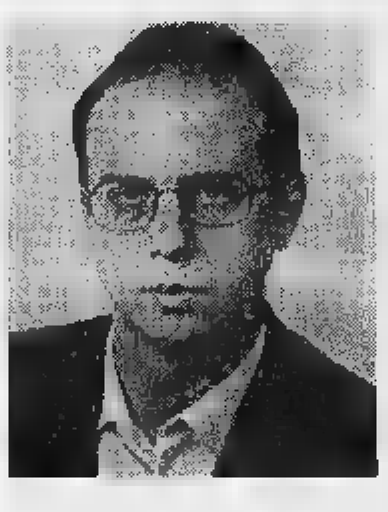
An: «Cambiamo davvero»

Alleanza nazionale ha deciso di presentare una mozione di «sfiducia costruttiva» nei confronti del sindaco Castellani. Spiega il capogruppo Agostino Ghiglia: «Cercheremo [illegible] raccogliere le firme di [illegible] [illegible] dei consiglieri comunali (17 [illegible] 51), [illegible] prevede l'ex articolo 37 della legge 142 varata nel 1990. Forse così riusciremo a far materializzare il sindaco, costringendolo ad esprimere le [illegible] opinioni sui nodi irrisolti dall'amministrazione e sulle ormai "solari" fratture politiche proclamate dalla sua maggioranza e dall'ex segretario del pds, Chiamparino nell'intervista [illegible] "La Stampa"». Secondo An, il pds avrebbe «scaricato» Castellani, invitando il vicesindaco Domenico Carpanini a «togliere la [illegible] e [illegible] scaldarsi per entrare in campo».

Lavorava alla vulcanizzazione dei pneumatici: ancora sconosciute le [illegible] della tragedia

Operaio schiacciato da una pressa

Incidente alla Pirelli, muore giovane di 29 anni



[illegible] Maneo, 29 anni, abitava a Torino in via Saorgio 168

Ventinove anni, elettricista, operaio modello e ragazzo per bene. Luca Maneo è morto ieri mattina, [illegible] [illegible] bene a che ora, [illegible] la testa schiacciata dal cilindro-pressa di un vulcanizzatore, allo stabilimento Pirelli di Settimo. Abitava [illegible] Torino, al quarto piano di via Saorgio 168. L'incidente [illegible] avvenuto nel reparto dove sono ospitati alcuni moderni macchinari per il [illegible] dei pneumatici destinati alle auto sportive. Le coperture, dopo essere state bloccate da un braccio [illegible]nico, vengono vulcanizzate, cioè cotte [illegible] elevata temperatura. [illegible] corpo del giovane è stato trovato, [illegible] mezzogiorno, da due operai, Giovanni Duca, 60 anni, [illegible] Settimo e Giuseppe Drachio, 55 anni, di Pinerolo, [illegible] appoggiato al pianale. Era morto da tempo, forse [illegible] due ore: ogni tentativo [illegible] rianimazione è parso subito inutile, come inutile è stata la corsa dell'ambulanza aziendale verso [illegible] reparto. Il cadavere è stato vegliato dai compagni di lavoro, mentre carabinieri, magistrati e [illegible] effet[illegible] i rilievi.

Molto [illegible] ancora chiarito nella dinamica dell'incidente. Pare comunque accertato che Luca [illegible]aneo, dopo [illegible] breve [illegible] [illegible] infermeria per [illegible] visita periodica, abbia raggiunto, verso le 10, il reparto vulcanizzatori. Si è poi avvicinato [illegible] una macchina posta al fondo del capannone, che in quel momento era ferma. Mentre compiva un controllo, la macchina si è improvvisamente [illegible] in moto e la pressa [illegible] calata sul portapneumatico, per poi risollevarsi. [illegible] nella [illegible] corsa ha incontrato la testa dell'elettricista, che era probabilmente impegnato [illegible] effet[illegible] controlli tecnici.

La lavorazione è stata bloccata (e lo sarà sino a stamane alle 6), gli operai arrivati alle 14 per il secondo [illegible] messi in libertà, il macchinario posto sotto sequestro in attesa di una perizia, per stabilire il [illegible] grado di efficienza.

[illegible]

Protestano i colleghi «Le norme di sicurezza [illegible] spesso ignorate» E il sindacato convoca un'assemblea

[illegible]

I compagni [illegible] lavoro del Maneo, all'uscita hanno avuto parole di fuoco: «Fatti come questo dimostrano che non c'è sufficiente si[illegible]. La produttività [illegible] deve essere anteposta a tutte le altre regole. Gli interventi di manutenzione su macchine così complesse debbono essere effettuati da almeno due persone. Pochi mesi fa [illegible] altro operaio ha riportato gravi lesioni permanenti, dopo essere rimasto incastrato per ore [illegible] una confezionatrice». Lo scorso [illegible]tembre due lavoratori esterni avevano presentato un esposto alla Procura presso la Pretura: «Alla Pirelli si rischia troppo. Le norme [illegible] sicurezza vengono frequentemente ignorate». Proprio [illegible] [illegible] sarà il tema [illegible] un'assemblea della Rsu, convocata stamattina per decidere le iniziative di protesta.

Luca Maneo [illegible] [illegible] assunto in Pirelli poco meno di due anni fa ed aveva poi seguito un corso per manutentore di impianti elettrici. Era scrupoloso, attento, persin pignolo. Stupisce che [illegible] potuto commettere una imprudenza tanto grave.

Venerdì al Lingotto

«Non profit» protagonista [illegible] Ability

Il settore del [illegible] profit» sarà protagonista [illegible] Ability '97, il salone nazionale su tecnologie [illegible] volontariato, aziende, progetti [illegible] associazioni, dal [illegible] al [illegible] novembre. Organizzato da Expo 2000, si svolgerà al centro fiere del Lingotto. [illegible] tratta della seconda edizione, dopo il debutto dell'anno scorso, che ave[illegible] visto la partecipazione [illegible] 120 espositori e 10 mila visitatori. Uno degli obiettivi primari di Ability consiste nel far dialogare tra loro le realtà e le iniziative di associazioni e imprese senza scopo di lucro. Nel quadro di Ability si terranno 19 [illegible]puntamenti congressuali, dedicati all'impegno sociale, ai rapporti con le banche [illegible] con l'informazione. «Bilancio giovani: differenze, autonomia [illegible] rappresentanza», è il titolo del convegno che avrà luogo [illegible] [illegible] e 29, organizzato [illegible] ministero della Solidarietà sociale, cui parteciperanno il ministro Livia Turco [illegible] il commissario [illegible] Edith Cresson. Chiuderà i lavori del congresso il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni.

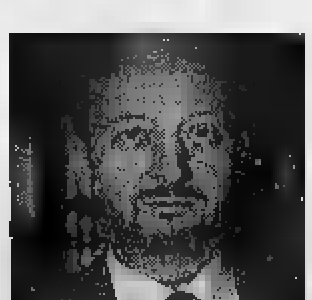
Cavoretto, il sacerdote ha patteggiato

Campane rumorose Parroco dal giudice

E' la seconda volta in pochi mesi. Un sacerdote è finito davanti al pretore per «disturbo delle [illegible] [illegible] del riposo delle persone» causato dal suono delle campane della chiesa. E' don Pietro Longo, parroco di San Pietro in Vincoli [illegible] Cavoretto, che ieri ha patteggiato 200 mila lire di ammenda davanti al pretore Felicita Bertinetti. A denunciare il sacerdote, nell'aprile del '95, era [illegible] [illegible] persona che abita a due passi dalla chiesa e che sosteneva di essere disturbata, soprattutto nelle [illegible] notturne, dai rintocchi. L'Usl effettuò alcuni rilievi, misurò il livello [illegible] [illegible] prodotto dal campanile e stabilì che i decibel superavano considerevolmente i limiti imposti da un decreto presidenziale del 1991. Nell'accogliere la proposta [illegible] patteggiamento il pretore Felicita Bertinetti ha però deciso [illegible] inviare gli atti alla Procura per nuovi accertamenti. In proposito il difensore, Oliviero Dal Fiume, dopo aver puntualizzato che nel dispositivo di sonorità delle [illegible] sono già sta[illegible] effettuate delle modifiche, afferma che «la persona che ha denunciato don Longo ha cambiato casa e i nuovi vicini non si lamentano». In passato, [illegible] finire nei guai [illegible] la giustizia, sempre per i rintocchi del campanile, [illegible] stato don Ruggero Marini, parroco di [illegible] Giovanna Antida a Moncalieri. Che in [illegible] primo tempo [illegible] stato processato per «professione [illegible]». Ma la Cassazione aveva annullato [illegible]. Poi nel nuovo processo per «disturbo della quiete pubblica» aveva patteggiato [illegible] mila lire [illegible] ammenda.

Sarà giudice della Corte di Cassazione

Tribunale militare Garino è trasferito



Vittorio Garino

Vittorio Garino lascia la presidenza del tribunale militare per ricoprire le funzioni di giudice di Cassazione. La nomina [illegible] stata decisa dal Cmm (il Consiglio della Magistratura Militare), lo stesso organo che ad aprile ha disposto il suo trasferimento per «incompatibilità ambientale»: si parlava [illegible] presunte irregolarità, tra cui un telefonino e [illegible] computer avuti in uso da Garino. [illegible] anche di [illegible] giovane sfortunato che [illegible] trovato impiego [illegible] una cooperativa (che lavorava per la giustizia militare), grazie, pare, all'interessamento [illegible] Garino, al quale [illegible] stato segnalato [illegible] un maresciallo. Ad aprile [illegible] legali torinesi avevano espresso solidarietà al magistrato. Contro il trasferimento c'è ancora pendente il ricorso al Tar. Spiega il difensore Ennio Galasso: «Il ricorso punta proprio su quel verdetto assunto con tre soli voti su 9: cinque si sono astenuti, [illegible] [illegible] votato a favore, e [illegible] [illegible]. In realtà [illegible] è chiarito dopo che i [illegible] astenuti [illegible] convinti che, senza la maggioranza dei voti contro, il trasferimento non sarebbe mai avvenuto. [illegible] contro Garino [illegible] votato solo [illegible] [illegible].

Incauto acquisto, ammenda [illegible] Zabert

Antiquario nei guai per quadri sospetti

Uno dei più noti antiquari, Gilberto Zabert, è stato condannato ieri in pretura [illegible] pagare un'ammenda [illegible] quattro milioni [illegible] [illegible] di lire per incauto acquisto. Al centro della vicenda vi sono due quadri trovati, nel 1996, in possesso di Zabert: si tratta di due dipinti ad olio [illegible] carattere [illegible] risalenti al Seicento, schedati dalla Soprintendenza sin dal 1982 perché ritenuti «di rilevante pregio artistico». Secondo il pm Enrico Arnaldi di Balme, furono trafugati dalla chiesa della S.S. Annunziata di via Po, nel maggio '96. [illegible] tele (opere di Rapous e Mari, [illegible] valore fra 30 e 70 milioni) [illegible] custodite nell'alloggio di una collaboratrice della parrocchia. Durante un trasloco, un operaio, Salvatore Mollica (che è stato condannato per furto), se ne impossessò [illegible] più tardi le vendette, per 20 milioni, a Zabert. Mollica mostrò all'antiquario anche una scrittura privata, con cui la titolare dell'alloggio, gli [illegible] formalizzato la consegna dei quadri. Secondo l'accusa, il documento era fasullo. L'avvocato Carlo Romeo, difensore dell'antiquario, ha annunciato ricorso in appello: «Il mio assistito non poteva sospettare la provenienza illegale dei quadri. Prima di acquistarli prese tutte le precauzioni possibili, accertando l'identità del venditore. Si [illegible] sostenuto che [illegible] documento firmato dalla perpetua sul trasferimento [illegible] quadri [illegible] fasullo. Ma allora bisognava perseguire gli autori del falso [illegible] non il mio cliente [illegible] [illegible] agito in totale buona fede».

Il Comune vuole correre ai ripari e pensa a sistemi d'allarme

Caccia ai vandali degli asili

Continue incursioni nei week-end

Vandali in formato week end nelle scuole. Con abitudini nuove rispetto al passato recente: le [illegible] incursioni ricordano quelle degli anni '70-80 quando la periferia era percorsa da gruppi di giovani alla ricerca di aggregazione. I vandali modello 2000 entrano il venerdì sera, forse [illegible] sabato, se ne escono nella notte della domenica, dopo [illegible] mangiato, dormito, rubato. Lasciano escrementi sui banchi, sui quaderni, spaccano quanto può essere spaccato. Nessuno per ora è stato identificato. Di sicuro non si tratta di poveretti che cercano ricovero per la notte, nè bravate di ragazzini. Colpiscono di preferenza le materne in modo così duro. Lì c'è il rifornimento di cibo in dispensa. [illegible] poi la [illegible] edilizia, basse costruzioni, ampie finestre al pian terreno, di solito circondate da un piccolo giardino [illegible] piante, sembra facilitare l'accesso. Anche dove c'è il custode, perchè scelgono [illegible] momento giusto, quando è assente.

Le scorrerie più recenti sono state alla materna di via Frattini, in via Braccini e [illegible] Ciriè. «Sono molto preoccupata di questa nuova ondata di violenza - spiega l'assessore al sistema educativo Paola Pozzi -. Soprattutto per la paura che suscita nelle famiglie dei bambini. Temono, [illegible] l'altro, il pericolo [illegible] malattie. Anche se si disinfetta immediatamente prima [illegible] far rientrare i bimbi. Sovente basta l'intervento del personale con prodotti specifici. A volte per tranquillità di tutti interviene l'Ufficio d'igiene. Guai se quell'andazzo dei vandali dovesse diffondersi. Ma guai anche se le scuole dovessero trasformarsi in un tanti piccoli carceri con le sbarre alle finestre. Una violenza difficile da combattere proprio perchè si deve salvaguardare [illegible] vivibilità dei luoghi».

Chi vigila sulle scuole? Sono 84 i custodi nelle [illegible] 91 edifici municipali e [illegible] statali. Sono 95 [illegible] 119 edifici delle elementari più [illegible] decina di laboratori. Sono 15 [illegible] asili nido. Dove [illegible] c'è custode sorvegliano con giri notturni le pattuglie di vigili urbani, polizia, carabinieri. Da anni si è cercato di scoraggiare gli intrusi formando [illegible] protette da cancelli interni per conservare televisori, computer, piccola cassa. Nulla serve. L'architetto Rivalta responsabile dell'edilizia scolastica comunale: «Su oltre 4 miliardi [illegible] manutenzione ordinaria, si spendono un centinaio di milioni per restaurare i danni dei vandali». Un passo avanti rispetto agli anni terribili, quando si calcolavano 3 miliardi di spese per ricostruire le demolizioni notturne. «Ci sono stati [illegible] di crescita civile che hanno fatto registrare [illegible] incursioni, furti, ma soprattutto marachelle di ragazzini che tirano pietre e spaccano vetri. Una scuola simbolo [illegible] la Baricco di corso Peschiera. Adesso questa [illegible] pace sembra essersi interrotta».

Per difendersi e per non trasformare le scuole in bunker il Comune [illegible] studiando se è possibile realizzare un sistema di allarme. L'assessore Pozzi: «Dobbiamo capire quanto costa, ma soprattutto con chi può esse[illegible] collegato per un intervento rapido di controllo. Forze dell'ordine? Agenzie private [illegible] sorveglianza? E quali parti degli edifici proteggere? Gli uffici tecnici devono capire se il nostro bilancio può sopportare la spesa e soprattutto se davvero esiste un sistema utile per quel tipo di edificio».

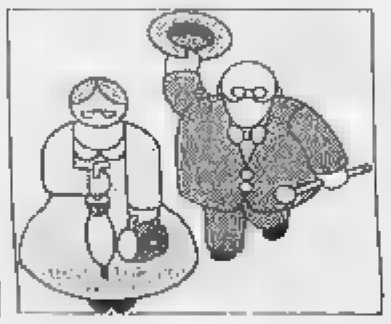
C'è chi l'allarme collegato con i carabinieri l'ha già piazzato una decina di anni fa con risultati soddisfacenti. E' il professionale Birago [illegible] corso Novara. [illegible] autonomia amministrativa [illegible] può spendere dal proprio bilancio. E un edificio, a cubo in verticale, che facilmente si presta [illegible] essere protetto. Il nuovo preside Lucio Maio: «Mi dicono che dal 1989, con quell'antifurto, [illegible] ladri non se ne sono visti più».

Maria Valabrega

INSEGNANTI

Venerdì scioperano i Cub

Protestano (insieme alle altre categorie del pubblico impiego) per denunciare [illegible] malessere di [illegible] categoria che si sente minacciata dai tagli di organico, dalle restrizioni pensionistiche, da un contratto che non li soddisfa e dall'incertezza per i precari che attendono anni prima di essere inseriti. Sono i Cub (federazione lavoratori della scuola uniti) insieme al Cip (comitato insegnanti precari). Invitano allo sciopero, dopodomani, con manifestazione alle 10,30 in piazza Castello di fronte alla Prefettura. Lamentano anche la mancanza di sensibilità di chi, nelle scuole, non [illegible] comunicato tempestivamente l'iniziativa di protesta ai colleghi. Respingono il taglio di 30 mila posti nella scuola, dicono che il maggior potere dei capi di istituto li danneggia. E che parità e finanziamento alle scuole private non possono essere accettate. Chiedono aumenti retributivi consistenti, una politica di riqualificazione del servizio pubblico attraverso la riduzione di alunni classe, garanzie di libertà sindacali.



Orchestra di mandolini e coro Alpette il 2 dicembre al Lingotto

Concerto per i terremotati

Dagli anziani un esempio di solidarietà

Un concerto di solidarietà [illegible] dono di Natale. A conferma che la capacità di non dimenticare è tipica di chi è avanti con gli anni.

E' previsto all'Auditorium del Lingotto alle ore 21 del 2 dicembre, su iniziativa del Comitato regionale «Anziani e Società» e delle 23 associazioni di volontariato che ne fanno parte, il concerto patrocina[illegible] dal Comune che avrà per protagonisti l'Orchestra mandolinistica «Città di Torino» [illegible] il Coro Alpette. L'intero ricavato (grazie al supporto gratuito di «Expo 2000», Rear, Ephon ed Ugaf) andrà a progetti di sostegno per gli anziani vittime del terremoto a Nocera Umbra ed a Cellerano, dove opera per il Comitato la Croce torinese Giallo Azzurra. A 20 mila lire il biglietto, prenotabile presso Ugaf (corso Dante 102), Sea (via Corte d'Appello 22), Croce Giallo-Azzurra (via Stradella 203) [illegible] la nuova sede del Comitato «Anziani e Società» in via Marocchetti 11 (tel. 68.66.744).

Il ricavato sarà destinato alla «Casa [illegible] Riposo» di Nocera Umbra ora accampata nel Palasport locale, dove si sta programmando una serie di «cellule abitative» antisismiche [illegible] legno, accoglienti come chalet, per restituire al più presto una [illegible] e[illegible] un'autonomia agli anziani cui il [illegible] ha portato [illegible] tutto. Sarà inoltre aiutato l'accampamento [illegible] Cellerano che la Croce Giallo-Azzurra (cui la sezione capogruppo dell'Ugaf presieduta da Mario Meloni ha appena regalato [illegible] Panda 4×4, finanziata con le quote associative) assisterà sino a primavera, con le altre pubbliche assistenze aderenti all'Anpas.

Riassume il presidente della Croce, Dino De Pasquale: «In attesa dei containers, ci occupiamo delle esigenze sanitarie [illegible] di approvvigionamento della tendopoli [illegible] Cellerano che ospita [illegible] centinaio di persone in [illegible] parte anziane. E giriamo da una frazione all'altra, per sostenere i tanti vecchi che rifiutano di abbandonare il tetto in cui sono nati».

E' così che il concerto al Lingotto implica una dedica simbolica [illegible] Iolanda e Nunzio, tenerissima coppia [illegible] terremotati sugli 85 anni. «La loro casa, isolata, è stata lesionata solo all'ingresso. Per non es[illegible] trasferiti, si [illegible] chiusi all'interno e li abbiamo stanati [illegible] fatica». Ma [illegible] valeva la pena. «Lui è curato in ospedale, lei bada alle bestie sistemata [illegible] una roulotte. Rifiuta il riscaldamento elettrico perché sarebbe [illegible] spreco, al posto della toilette chimica ha preteso un [illegible] scatolone di tonno. L'abbiamo imbottita di coperte, andia[illegible] a trovarla giorno e [illegible]. E abbiamo imparato a volerci bene».

LE INSERZIONI DELLA [illegible]

Ecco le ultime richieste arrivate al telefono del Volontariato, gestito dalle associazioni di settore. I gruppi che cercano nuovi volontari oppure i torinesi disposti a offrire il loro apporto sono invitati a telefonare al [illegible]mero 319.38.78 ogni martedì o giovedì dalle ore 15 alle 21.

[illegible] DISABILI. La Consulta delle Persone in Difficoltà, via San Marino 10, invita le associazioni di volontariato alla Giornata europea dei Disabili in programma ad Acqui Terme il [illegible] dicembre. Partenza con treno speciale da Torino-Lingotto alle [illegible] 8,45, viaggio e buffet gratis. Necessaria la prenotazione.

AIP. L'Associazione Italiana Parkinsoniani, sede in via San Marino 10, organizza sabato 29 alle ore 8,30 presso il Centro Incontri della Crt, in corso Stati Uniti 23, il quarto convegno regionale sul tema «Quali nuovi farmaci e trattamenti?».

LA [illegible]

■ [illegible] Chiude il primo ciclo de «Gli Appuntamenti» per gli anziani d'azienda con il consueto «Concerto di Natale» al teatro Carignano, giovedì 4 dicembre alle [illegible] 10.

■ [illegible] Il Gruppo di volontariato Vincenziano [illegible] via Nizza [illegible] offre servizi di prima emergenza ai senza tetto in collaborazione con le suore Figlie della Carità. Per offrire postiletto nelle pensioni ai senza tetto anziani o ammalati, ha organizzato un banco-vendita di co[illegible] «strane, vecchiotte e interessanti» il 3, 4, 5, [illegible] 7 dicembre presso la Cappella dei Mercanti in via Garibaldi 25. Orario [illegible] apertura: dalle ore [illegible] alle 18.

■ [illegible] «Per sempre giovani» è il tema trattato da Lina Sotis, Chiara Saraceno, Nicola Surico, Massimo Aimone [illegible] Franco Curletto oggi alle ore 15 al Colosseo di via Madama Cristina 71/A, nell'ambito del ciclo «Benvenuta terza età» promosso da «Il tempo di Ali[illegible] [illegible] presieduto dalla presidente Maria Pia [illegible] Domenico. Lina Sotis, giornalista del Corriere della Sera, presenterà [illegible] libro «Una come tutte», dedicato alla «voglia di romanzo» che accompagna la vita delle donne.



Buone prospettive per l'occupazione ■ Torino, consegnato l'ultimo Harrier alla Marina

L'Alenia torna a volare

Con le commesse militari

L'Alenia ha consegnato ieri, nel suo stabilimento di Caselle, l'ultimo dei 13 [illegible] AV-8B Harrier II Plus che la Marina militare le aveva commissionato. Si tratta della nuova versio[illegible] di questo aereo a decollo [illegible] atterraggio verticale, che già viene utilizzato a bordo della Nave Garibaldi.

E di decollo verticale si potrà parlare anche per l'occupazione all'Alenia di Caselle, dove arriverà, l'anno prossimo, una commessa ancora più importante. Si stanno definendo, in Italia, Germania, Gran Bretagna e Spagna le ultime procedure parlamentari per dare il via alla produzione del nuovo «Eurofighter», il [illegible] da combattimento frutto [illegible] collaborazione tra i quattro Paesi. L'Italia [illegible] intenzionata [illegible] dotare la [illegible] [illegible] di 121 «Eurofighter». Luogo [illegible] produzione: l'Alenia [illegible] Caselle. «Sono ottimista, prevedo che entro la fine del '98 riassorbiremo i cassintegrati degli stabilimenti di corso Marche [illegible] Torino [illegible] di Caselle Nord, in tutto 240 persone. E [illegible] anche nuova manodopera», ha detto ieri Giorgio Zappa, capo azienda di Alenia Aerospazio.

Chiave di queste buone prospettive occupazionali, grazie alle [illegible] militari, il lavo[illegible] sugli Harrier Plus, frutto di una collaborazione tra Italia, Stati Uniti [illegible] Spagna, [illegible] con Aeree, Augusta, Fiat, Meteor, Fiar, Otobreda. «Abbiamo rafforzato le alleanze per emergere in campo europeo», ha spiegato Zappa. [illegible] stati rispettati i tempi di consegna in maniera cronometrica», questo l'elogio del capo di stato maggiore della Marina, ammiraglio Angelo Mariani, presente ieri con il sottosegretario alla Difesa Gianni Rivera e il capo di stato maggiore dell'Aeronautica Mario Arpino.

A Caselle, [illegible] 35 lavoratori, è stato fatto il lavoro [illegible] assemblaggio degli Harrier, destinato all'uso specifico delle nostre forze armate, e le prove di volo. La cellula dell'aereo viene prodotta negli Stati Uniti dalla Boeing, che aveva già consegnato direttamente 5 modelli [illegible] Marina italiana. [illegible] collaborazione [illegible] l'America è stretta. Alcuni dipendenti dell'Alenia [illegible] andati a lavorare nella sede della Boeing, a Saint Louis. E gli stessi piloti [illegible] marina [illegible] andati a fare l'addestramento con i «top gun» dei marines.

Ogni caccia costa [illegible] miliardi, anche [illegible] gli aggiornamenti tecnologici creano variazioni di prezzo. La versione precedente dell'Harrier costava 7 miliardi in meno, perché [illegible]n era dotata del radar che ha un raggio di 70 chilometri ed è utile nelle missioni di appoggio e difesa alla flotta [illegible] in quelle [illegible] perlustrazione. L'Harrier può portare fino a 4173 chili di bombe.

Ieri si sono esibiti a Caselle sei Harrier, [illegible] solista e 5 in formazione. Non hanno stupito per [illegible] evoluzioni ma per la [illegible]pacità di decollo verticale: si stacca di cinque metri da terra, gira il muso in su e passa da 0 a 150 km/h in [illegible] secondi. Atterra [illegible] un elicottero, si ferma in aria e vola in «retromarcia».



Uno dei caccia AV-8B Harrier II Plus ieri in esercitazione a Caselle

A Caselle scoppia la protesta

«Un inferno con i caccia sui tetti delle case»

Ma se le prospettive occupazionali per i lavoratori Alenia [illegible] buone, le evoluzioni [illegible] caccia sul cielo di Caselle hanno creato non pochi disagi [illegible] la popolazione, [illegible] numerose telefonate di protesta. «Sono stati tre giorni d'inferno», dicono nella cittadina, «da domenica pomeriggio non si vive più». Cioè, da quando i primi aerei militari Sea Harrier si sono alzati dalla pista dell'aeroporto per compiere evoluzioni. Commenta [illegible] gruppo di anziani: «Dicono che l'aeroporto non è sicuro per gli aerei di linea, e per quelli militari che passano così a bassa quota?». Provocano [illegible] fracasso insostenibile, creano panico tra gli al[illegible] della scuola elementare di via Guibert. «Mia figlia è terrorizzata», dice un signore. Confermano alla segreteria della scuola: «E' [illegible] rumore assordante, crea apprensione tra i bambini, pesante da sopportare per gli adulti, figuriamoci per i piccoli»!

Eppure a Caselle, al rumore, ai vetri che tremano, alle tegole che cadono, dovrebbero esserci abituati. E invece no. «Mi chiedo [illegible] sia lecito - dice Franco Tempo - in nome dell'economia e del progresso, imporre simili soprusi». Un tema che il sindaco Giovanni Rosito denuncia dall'inizio [illegible] [illegible] mandato, soprattutto sul problema sicurezza dell'aeroporto civile.

Al rumore, si aggiunge un altro vecchio problema: la sicurez[illegible] della strada provinciale per le Valli [illegible] Lanzo. A bordo pista si sono assiepate decine di automobili. Curiosi che hanno assistito, armati di macchine fotografiche, telecamere e binocoli, alle evoluzioni, creando disagi alla circolazione. Nessun incidente. Questa volta è andata bene.

Nadia Bergamini

E ancora proteste

[illegible] il dormitorio di Santa [illegible]

Da domani [illegible] entra in funzione il centro di accoglienza notturno di via Filadelfia 242. Lo ha annunciato l'assessore ai servizi sociali Stefano Lepri: i lavori di sistemazione del dormitorio sono terminati; i posti disponibili [illegible] 50 e la struttura sarà gestita dalla «Cooperativa Parella». L'entrata in funzione del dormitorio non stempererà certo le polemiche dei giorni scorsi, sfociate in tre manifestazioni di protesta. L'ultima lunedì [illegible]. Altre due sono già [illegible] programma.

La prima oggi, alle 20,30: ancora una marcia e una dimostrazione di fronte all'ex sede distaccata del liceo Cavour, parzialmente trasformato in dormitorio. L'altra venerdì. E sempre venerdì ci sarà anche la marcia pacifica degli abitanti del quartiere, delle associazioni di volontariato e delle parrocchie favorevoli all'apertura del centro di accoglienza. Una doppia dimostrazione che sarà sorvegliata da una massiccia presenza di vigili urbani, polizia e carabinieri, in modo da evitare incidenti tra i due gruppi di dimostranti.

Ed è di ieri la notizia che don Domenico Monticone, già bersaglio di insulti la scorsa settimana, ha ricevuto [illegible] lettera con minacce di morte. Chi l'ha scritta, lo ha individuato [illegible] colui che ha caldeggiato l'apertura di questa struttura, nel quartiere Santa Rita - Mirafiori nord. «Ma io non mi spavento - dice don Domenico - gli scalmanati sono ovunque».

IN [illegible]

■ **[illegible].** La giunta comunale ha prorogato a tutto il '98 la possibilità [illegible] utilizzare le [illegible] per circhi [illegible] luna park. Confermato l'allestimento alla Pellerina del Carnevale '98, che partirà all'inizio di gennaio mentre nell'ex Foro Boario dei giardini Lamarmora verrà ospitato un circo dal prossimo 23 dicembre al 31 gennaio. Le carovane potranno sostare nell'ex eliporto di piazza d'Armi e al Fioccardo; eccezionalmente e per ragioni di sorveglianza potranno restare [illegible] fianco delle attrazioni, [illegible] non più di quattro.

■ **[illegible] DEI CAPPUCCINI.** Il Comune ha stanziato un miliardo e mezzo per riqualificare la strada [illegible] il Monte dei Cappuccini [illegible] [illegible] bosco sottostante.

■ **VI[illegible].** La giunta ha approvato il progetto preliminare per la sistemazione di vie comunalizzate (costo 6 miliardi). [illegible] tratta di strada vicinale Abbadia di Stura, via Asiago interno 59, via Asiago interno 75, vicolo Benevello, via Bollengo, strada del Bramafam, via Chambéry 80-127, via Chambéry interno 115, Quartiere Cime Bianche, via Buria[illegible] interno 1, via Buriasco interno 20, via Pomaretto interno 1, via Pramollo interno 2, via Pramollo interno 15, [illegible] Coni Zugna, strada del Francese, via Nizza interno 389, via Pertinace, via Refrancore interno 18, strada Santa Lucia, via Sandre interno 233, via Scapacino.

■ **[illegible].** Domani, [illegible] 10, centro congressi Molinette Incontra di corso Bramante 88, prima Conferenza dei servizi dell'Azienda ospedaliera San Giovanni Battista. Partecipano l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio e il rettore Rinaldo Bertolino.

■ **ATM.** Per festeggiare i 90 anni, domenica prossima l'azienda «apre le porte» e chi desidera vedere veicoli e ambienti di lavoro dell'Atm. Si potrà visitare il deposito Tortona e l'Officina centrale che è sede delle più importanti lavorazioni su tram e autobus. L'ingresso è in via Manin 17, orario 9,30-16,30. Ai primi mille visitatori sarà consegnato in omaggio un biglietto Atm.

■ **[illegible]** L'Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili informa che persone «non note» all'ente «stanno telefonando chiedendo tributi a favore dell'associazione; riservandosi di passare presso l'abitazione per il ritiro del denaro». E comunica che «non ha mai fatto e non fa tale raccolta».

■ **COLLEGNO, [illegible].** Già un mese fa aveva scontato quattro giorni di carcere perché aveva aggredito la sua [illegible] fidanzata. Daniele Pandolfo, 29 anni, Collegno, via Parri 1, è stato arrestato, di nuovo per lo stesso motivo, dai carabinieri [illegible] Collegno su ordine della pretura di Torino.

■ **[illegible].** Ogni martedì e venerdì, [illegible] partire dalle 21, un gruppo di residenti della zona scende in strada e con passeggiate pacifiche, nella zona di [illegible] Lecce e corso Appio Claudio, cerca di scoraggiare il fenomeno della prostituzione. Dicono: «Abbiamo già ottenuto buoni risultati».

■ Polo accusa la maggioranza: ancora una volta non avete il coraggio di scegliere

Crimini contro l'umanità, sinistra divisa

In Sala Rossa manca il numero legale per il museo

Interrogazioni discusse, delibere approvate, ma alla penultima mo[illegible] sulla istituzione di un [illegible]seo dei crimini contro l'umanità» è mancato il numero legale in Sala Rossa. Il Consiglio comunale avrebbe dovuto [illegible] discutere un paio di proposte di modifica sui lavori di piazza Castello, invece pure i superstiti dei 51 consiglieri [illegible] andati a casa anzitempo, e [illegible] presidente Mauro Marino ha rinunciato alla convocazione delle 00,01: «Completeremo l'or[illegible] [illegible] giorno lunedì prossimo».

Un'altra occasione offerta dal centro-sinista al Polo. Il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore, tuona contro l'ennesima spaccatura all'interno della maggiora[illegible]. «Noi siamo usciti dall'aula per evidenziarla», dice.

A disorientare le file dei 31 consiglieri pro-Castellani è stato un intervento di Marco Revelli, che, verso le 21, dai banchi di Rifondazione comunista ha esposto le difficoltà di votare sui distinguo dei crimini, su ordini del giorno ed emendamenti nati più su logiche di strumentalizzazioni che sui valori. I consiglieri di Rifondazione hanno respinto l'istanza del Polo [illegible] poi sono usciti dall'aula. Già così avevano fatto i due esponenti del ppi. Il sindaco si era assentato per un dibattito in Valsusa.

Allorchè si è votata la proposta «generalista» del Polo (museo contro tutti i crimini dell'uomo e [illegible] tutti i tempi) erano presenti in aula 35 consiglieri: 23 no, 12 sì. Bocciata. E' stato [illegible] quel punto che il centro-destra e rifondazione hanno lasciato la Sala Rossa. Si sarebbe dovuto votare il documento presentato [illegible] Giuseppe Borgogno, Marta Levi (pds) [illegible] Marziano Marzano (indipendente eletto nelle liste della quercia), [illegible] cui si [illegible] steneva l'inizistiva per ricordare «i crimini avvenuti in tutto il mondo» ma «dalla dichiarazione dei diritti dell'uomo a oggi». Il numero legale richiedeva la p[illegible] [illegible] di almeno 26 consiglieri, e la maggioranza [illegible] aveva solo 23.

Della seduta di ieri [illegible] alcune delibere approvate, [illegible] cui l'emissione della seconda tranche di Buoni Obbligazionari [illegible] Comune (Boc). Ai primi [illegible] miliardi venduti alle banche, si aggiungono 37,4 miliardi. Serviranno a finanziare opere, spiega l'assessore al Bilancio, Stefano Alberione. [illegible] Comune pagherà un tasso del 5,7-[illegible] per cento annuo. Probabilmente, il prossimo anno, a giugno, ci [illegible] un'altra emissione, [illegible] questa volta potrebbe essere fatta a beneficio dei cittadini interessati.

Tra le interpellanze figurano le polemiche sulla gestione del Cit e sullo staff degli assessori. Sul primo argomento mauro Battuello (cdu) ha criticato il metodo seguito per l'assegnazione degli alloggi liberi (una quarantina) che annualmente si liberano: «Finiscono in gran parte ai Comuni limitrofi, ma a Torino ricade il 70 per cento della spesa [illegible] Cit e dovrebbe ave[illegible] [illegible] contropartita adeguata». L'assessore Mario Viano, rispondendo a questa e altre osservazioni, ha pronosticato per il Cit [illegible] futuro di progettazione metropolitana (sull'urbanistica e [illegible] trasporti), magari con tutti e 23 i Comuni della prima cintura. Ferdinando Ventriglia (an) ha accusato il centro-sinistra di lottizzazione, in particolare [illegible] accusato gli assessori Lepri e Vernetti di avvalersi di collaboratori scelti tra «i non eletti» dell'ultima consultazione amministrativa. Si riferiva agli incarichi per Giovanni [illegible] [illegible] per Emilio Soave, che nella scor[illegible] tornata avevano governato due circoscrizioni. Dal sindaco la risposta: «Gli assessori hanno scel[illegible] persone di fiducia [illegible] compententi, [illegible]e vuole la legge».

L'ultima battaglia oratoria è arrivata [illegible] Agostino Ghiglia, capogruppo di an, sulla sicurezza. Ha ricordato il ricorso di condominii di San Salvario ad associazioni di vigilanza privata, «ma il sindaco perché non li ha mai ricevuti?». Ha risposto il vicesindaco, Domenico Carpanini, ha elencato gli interventi più recenti: 24 faretti in [illegible] Vittorio Emanuele, tra via Carlo Alberto e corso D'Azeglio, più illuminazione e più controllo al parco del Valentino. Le richieste piovono anche da altre parti, oggi Carpanini riceverà una delegazione: «Comprendo il disagio, facciamo quanto è possibile, ma certo c'è bisogno di più, e tra questo anche di norme applicabili per poter allontanare dal nostro Paese chi delinque. Il Parlamento deve affrettarsi».

[l. bor.]

Per chi non ha fatto l'autocertificazione

Assegni di invalidità Pagamenti sbloccati

Ci sono novità in merito alla prevista sospensione [illegible] pagamento delle pensioni, assegni [illegible] indennità di accompagnamento [illegible] favore degli invalidi civili a partire dalla rata del 28 novembre prossimo. In seguito alle pressanti iniziative dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili, il ministero del Tesoro ha disposto la revoca del provvedimento di sospensione, per cui il ripristino [illegible] pagamento, per ragioni tecniche, avverrà a partire [illegible] 10 dicembre prossimo solo per quanti hanno giustificato la mancata autocertificazione fino alla data del 18 novembre.

Per le autocertificazioni presentate in ritardo al ministero, [illegible] successivamente al 18 novembre, [illegible] comunque entro [illegible] 31 dicembre 1997 (ultima scadenza utile), la sospensione scatterà per la rata del primo bimestre del 1998, mentre il ripristino avverrà unitamente agli arretrati il bimestre successivo, ovvero il 28 marzo 1998.

Dice un'assistente sociale dell'azienda Usl 2: «Per fortuna al ministero del Tesoro si sono accorti di avere sbagliato e hanno ora posto rimedio. Anche se i danni arrecati alle [illegible] più deboli comunque restano, almeno a livello psicologico. Ci sono stati utenti d[illegible] servizi psichiatrici che dopo quella notizia sono andati letteralmente in [illegible]. Si sono visti mancare il pane per vivere ed hanno visto vacillare [illegible] loro già minime certezze. Il provvedimento di sospensione aveva creato disagio anche [illegible] noi assistenti sociali poiché [illegible] dovuto proporre soluzioni alternative, attivando Usl, Comune e in particolar modo i servizi di volontariato. Si spera ora che il ripristino sia reale, non solo sulla carta».

Il ripristino delle pensioni riguarda [illegible] mila dei [illegible] mila invalidi civili che risultano in città e provincia. Due mesi fa, costoro erano stati di colpo depennati dalle liste del ministero del Tesoro. Motivo: non avevano adempiuto all'obbligo di presentare l'autocertificazione, richiesta quasi un [illegible] prima, nel novembre '[illegible]. Lo scopo era quello di scoprire i falsi invalidi, ma all'atto pratico nelle maglie dei controlli erano finiti tutti, onesti e disonesti. Compresi i malati psichici che non [illegible] stati in grado di rispondere [illegible] quella lettera.

Il Comune vuole correre ai ripari e pensa a sistemi d'allarme

Caccia ai vandali degli asili

Continue incursioni nei week-end

Vandali in formato week end nelle scuole. Con abitudini nuove rispetto al passato recente: le loro incursioni ricordano quelle degli anni '70-80 quando la periferia era percorsa [illegible] gruppi di giovani alla ricerca [illegible] aggregazione. I vandali modello 2000 entrano il venerdì sera, forse il sabato, se ne escono nella notte della domenica, dopo aver mangiato, dormito, rubato. Lasciano escrementi sui banchi, sui quaderni, spaccano quanto può essere spaccato. Nessuno per ora [illegible] stato identificato. Di sicuro non si tratta di poveretti che cercano ricovero per la notte, [illegible] bravate di ragazzini. Colpiscono di preferenza [illegible] materne in modo così duro. Lì c'è il rifornimento di cibo in dispensa. E poi la caratteristica edilizia, basse costruzioni, ampie finestre al pian terreno, di solito circondate da un piccolo giardino con piante, sembra facilitare l'accesso. Anche dove c'è il custode, perchè scelgono [illegible] momento giusto, quando è assente.

Le scorrerie più recenti sono state alla materna di via Frattini, in via Braccini e in corso Ciriè. «Sono molto preoccupata di questa nuova ondata di violenza - spiega l'assessore al sistema educativo Paola Pozzi -. Soprattutto per la paura che suscita nelle famiglie dei bambini. Temono, tra l'altro, [illegible] pericolo [illegible] malattie. Anche se [illegible] disinfetta immediatamente prima [illegible] far rientrare i bimbi. Sovente basta l'intervento del personale [illegible] prodotti specifici. A volte per tranquillità di tutti interviene l'Ufficio d'igiene. Guai se quell'andazzo dei vandali dovesse diffondersi. [illegible] guai anche se le scuole dovessero trasformarsi in un tanti piccoli carceri con le sbarre alle finestre. Una violenza [illegible] difficile da combattere proprio perchè si deve salvaguardare la vivibilità dei luoghi».

Chi vigila sulle scuole? Sono 84 i custodi nelle materne su [illegible] municipali [illegible] 54 statali. Sono [illegible] 119 edifici delle elementari più una decina di laboratori. Sono 15 [illegible] 46 asili nido. Dove non c'è custode sorvegliano con giri notturni le pattuglie di vigili urbani, polizia, carabinieri. Da anni si è cercato di scoraggiare gli intrusi formando [illegible] protette da cancelli interni per [illegible]nservare televisori, computer, piccola cassa. Nulla serve. L'architetto Rivalta responsabile dell'edilizia scolastica comunanale: «Su oltre 4 miliardi [illegible] manutenzione ordinaria, si spendono un centinaio di milioni per restaurare i danni dei vandali». Un passo avanti rispetto agli anni terribili, quando si calcolavano 3 miliardi di spesa per ricostruire le demolizioni notturne. «Ci sono stati anni di crescita civile che hanno fatto registrare [illegible] incursioni, furti, ma soprattutto marachelle di ragazzini che tirano pietre e spaccano [illegible] Una scuola [illegible] la Baricco di corso Peschiera. Adesso questa sorta di pace sembra essersi interrotta».

Per difendersi [illegible] per [illegible] trasformare le scuole in bunker il Comune sta studiando [illegible] possibile realizzare un sistema di allarme. L'assessore Pozzi: «Dobbiamo capire quanto costa, ma soprattutto con chi può essere collegato per un intervento rapi[illegible] di controllo. Forze dell'ordine? Agenzie private di sorveglianza? E quali parti degli edifici proteggere? Gli uffici tecnici devono capire se il nostro bilancio può sopportare la spesa e soprattutto se davvero esiste un sistema utile per quel tipo di edificio».

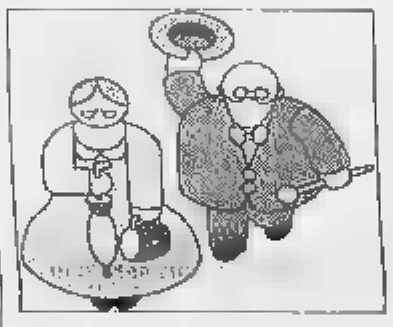
C'è chi l'allarme collegato con i carabinieri l'ha già piazzato una decina di anni fa con risultati soddisfacenti. E' il professionale Birago [illegible] Novara. Ha autonomia amministrativa [illegible] può spendere dal proprio bilancio. E un edificio, [illegible] cubo in verticale, che facilmente si presta ad essere protetto. Il nuovo preside Lucio Maio: «Mi dicono che dal 1989, [illegible] quell'antifurto, [illegible] ladri [illegible] ne sono visti più».

Maria Valabrega

INSEGNANTI

Venerdì scioperano i Cub

Protestano (insieme alle altre categorie del pubblico impiego) per denunciare il malessere di una categoria che si [illegible] minacciata dai tagli di organico, dalle restrizioni pensionistiche, [illegible] un contratto che non li soddisfa e dall'incertezza per i precari che attendono anni prima di essere inseriti. Sono i Cub (federazione lavoratori della scuola uniti) insieme al Cip (comitato insegnanti precari). Invitano allo sciopero, dopodomani, con manifestazione alle 10,30 in piazza Castello di fronte alla Prefettura. Lamentano anche la mancanza di sensibilità di chi, [illegible] scuole, non ha comunicato tempestivamente l'iniziativa [illegible] protesta ai colleghi. Respingono il taglio di 30 mila posti nella scuola, dicono che il maggior potere dei capi di istituto li danneggia. [illegible] che parità e finanziamento alle scuole private [illegible] possono essere accettate. Chiedono aumenti retributivi consistenti, una politica di riqualificazione del servizio pubblico attraverso la riduzione di alunni classe, garanzie di libertà sindacali.



Orchestra di mandolini e coro Alpette il 2 dicembre al Lingotto

Concerto per i terremotati

Dagli anziani un esempio di solidarietà

Un concerto di solidarietà come dono di Natale. A conferma che la capacità di [illegible] dimenticare è tipica di chi è avanti con gli anni.

E' previsto all'Auditorium del Lingotto alle ore 21 del 2 dicembre, su iniziativa del Comitato regionale «Anziani e Società» e delle [illegible] sociazioni [illegible] volontariato che ne fanno parte, il concerto patrocinato dal Comune che avrà per protagonisti l'Orchestra mandolinistica «Città di Torino» e il Coro Alpette. L'intero ricavato (grazie al supporto gratuito [illegible] «Expo 2000», Rear, Ephon ed Ugaf) andrà a progetti [illegible] sostegno per gli anziani vittime [illegible] terremoto a Nocera Umbra ed a Collerano, dove opera per il Comitato la Croce torinese Giallo Azzurra. A 20 mila lire il biglietto, prenotabile presso Ugaf (corso Dante 102), Sea (via Corte d'Appello 22), Croce Giallo-Azzurra (via Stradella 203) o la [illegible] sede del Comitato «Anziani e Società» in [illegible] Marocchetti 11 (tel. 68.66.744).

Il ricavato sarà destinato alla «Casa di Riposo» di Nocera Umbra ora accampata nel Palasport locale, dove si [illegible] programmando una serie di «cellule abitative» antisismiche [illegible] legno, accoglienti [illegible] chalet, per restituire al più presto una casa ed un'autonomia agli anziani cui il sisma ha portato via tutto. Sarà inoltre aiutato l'accampamento di Collerano che la Croce Giallo-Azzurra (cui la [illegible] capogruppo dell'Ugaf presieduta da Mario Meloni ha appena regalato [illegible] Panda 4×4, finanziata con le quote associative) assisterà sino a primavera, [illegible] altre pubbliche assistenze aderenti all'Anpas.

Riassume [illegible] presidente della Croce, Dino De Pasquale: «In attesa [illegible] containers, ci occupiamo delle esigenze sanitarie e [illegible] approvvigionamento della tendopoli di Collerano che ospita un centinaio [illegible] persone in gran parte anziane. [illegible] giriamo [illegible] una frazione all'altra, per sostenere i tanti vecchi che rifiutano di abbandonare il tetto in cui [illegible] nati».

E' così che il concerto al Lingotto [illegible] implica una dedica simbolica a Iolanda e Nunzio, tenerissima coppia [illegible] sugli [illegible] anni. «La loro [illegible], isolata, [illegible] stata lesionata solo all'ingresso. Per non [illegible] sere trasferiti, si [illegible] chiusi all'interno e li abbiamo stanati a fatica». Ma ne valeva la pena. «Lui è curato in ospedale, [illegible] bada alle bestie sistemate in [illegible] roulotte. Rifiuta il riscaldamento elettrico perché sarebbe uno spreco, al po[illegible] della toilette chimica ha preteso un ex scatolone di tonno. L'abbiamo imbottita di coperte, andiamo a trovarla giorno e notte. E abbiamo imparato a volerci bene».

LE INSERZIONI DELLA SOLIDARIETA'

Ecco le ultime richieste arrivate al telefono del Volontariato, gestito dalle associazioni di settore. I gruppi che [illegible] nuovi volontari oppure i torinesi disposti a offrire il loro apporto sono invitati a telefonare al numero 319.38.78 ogni martedì [illegible] giovedì dalle ore 15 alle 21.

[illegible] La Consulta delle Persone in Difficoltà, via San Marino 10, invita le associazioni di volontariato alla Giornata europea dei Disabili in programma ad Acqui Terme il 3 dicembre. Partenza con treno speciale da Torino-Lingotto alle ore 8,45, viaggio e buffet gratis. Necessaria la prenotazione.

[illegible] L'Associazione Italiana Parkinsoniani, sede in via San Marino 10, organizza sabato 29 alle ore 8,30 presso il Centro Incontri della Crt, in corso Stati Uniti 23, il quarto convegno regionale sul tema «Quali nuovi farmaci e trattamenti?».

TELEFONO PER IL VOLONTARIATO

LA TERZA ETA'

- [illegible] Chiude il primo ciclo de «Gli Appuntamenti» per gli anziani d'azienda [illegible] il [illegible] «Concerto [illegible] Natale» al teatro Carignano, giovedì 4 dicembre alle [illegible] 10.

- **VINCENZIANI.** Il Gruppo di volontariato Vincenziano [illegible] via Nizza [illegible] offre servizi di prima emergenza ai senza tetto in collaborazione [illegible] le suore Figlie della Carità. Per offrire postiletto nelle pensioni ai senza tetto anziani o ammalati, ha organizzato un banco-vendita di cose «strane, vecchiotte e interessanti» il 3, 4, 5, [illegible] e 7 dicembre presso la Cappella dei Mercanti in [illegible] Garibaldi 25. Orario di apertura: dalle ore [illegible] alle 18.

- [illegible] «Per sempre giovani» [illegible] il tema trattato da Lina Sotis, Chiara Saraceno, Nicola Surico, Massimo Aimone [illegible] Franco Curletto [illegible] alle [illegible] 15 al Colosseo di via Madama Cristina 71/A, nell'ambito del ciclo «Benvenuta terza età» promosso da «il tempo di Alice» [illegible] presieduto dalla presidente Maria Pia Di Domenico. Lina Sotis, giornalista [illegible] Corriere della Sera, presenterà il suo libro «Una [illegible] tutte», dedicato alla «voglia di romanzo» che accompagna la vita delle donne.



Buone prospettive per l'occupazione ■ Torino, consegnato l'ultimo Harrier alla Marina

L'Alenia torna a volare

Con le commesse militari

L'Alenia ha consegnato ieri, nel suo stabilimento di Caselle, l'ultimo dei 13 caccia AV-8B Harrier II Plus che la Marina militare [illegible] aveva commissionato. Si tratta della nuova versione di questo [illegible] a decollo e atterraggio verticale, che già [illegible] utilizzato [illegible] bordo della Nave Garibaldi.

E di decollo verticale si potrà parlare anche per l'occupazione all'Alenia di Caselle, dove arriverà, l'anno prossimo, una commessa [illegible] più importante. [illegible] stanno definendo, in Italia, Germania, Gran Bretagna e Spagna le ultime procedure parlamentari per dare il via alla produzione del nuovo «Eurofighter», il caccia da combattimento frutto della collaborazione tra i quattro Paesi. L'Italia è intenzionata [illegible] dotare [illegible] sua aeronautica di 121 «Eurofighter». Luogo di produzione: l'Alenia [illegible] Caselle. «Sono ottimista, prevedo che entro la fine del '98 riassorbiremo i cassintegrati degli stabilimenti di corso Marche a Torino e di Caselle Nord, in tutto 240 persone. E assumeremo anche nuova manodopera», [illegible] detto ieri Giorgio Zappa, capo azienda di Alenia Aerospazio.

Chiave di queste buone pro[illegible] occupazionali, grazie alle commesse militari, il lavo[illegible] sugli Harrier Plus, frutto di una collaborazione [illegible] Italia, Stati Uniti e Spagna, e con Aerea, Augusta, Fiat, Meteor, Fiar, Otobreda. «Abbiamo rafforzato le alleanze per emergere in campo europeo», ha spiegato Zappa. «Sono stati rispettati i tempi [illegible] consegna in maniera cronometrica», questo l'elogio del capo di stato maggiore della Marina, ammiraglio Angelo Mariani, presente ieri [illegible] il sottosegretario alla Difesa Gianni Rivera [illegible] il capo [illegible] stato maggiore dell'Aeronautica Mario Arpino.

[illegible] Caselle, con 35 lavoratori, è stato fatto [illegible] lavoro di [illegible]blaggio degli Harrier, destinato all'uso specifico delle nostre forze armate, e le prove di volo. La cellula dell'aereo viene prodotta negli Stati Uniti dalla Boeing, che aveva già [illegible]gnato direttamente [illegible] modelli alla Marina italiana. [illegible] collaborazione [illegible] l'America [illegible] stretta. Alcuni dipendenti dell'Alenia [illegible] andati [illegible] lavorare nelle sede [illegible] Boeing, a Saint Louis. E gli stessi piloti della marina sono andati a fare l'addestramento con i «top gun» dei marines.

Ogni caccia costa [illegible] miliardi, anche se gli aggiornamenti tecnologici creano variazioni di prezzo. La [illegible]rsione precedente dell'Harrier costava 7 miliardi in meno, perché non era dotata del radar che ha un raggio [illegible] 70 chilometri ed [illegible] utile nelle missioni di appoggio [illegible] difesa alla flotta e in quelle di perlustrazione. L'Harrier può portare fino a 4173 chili di bombe.

Ieri si sono esibiti [illegible] Caselle sei Harrier, un solista e 5 in for[illegible] Non hanno stupito per le evoluzioni ma per la capacità [illegible] decollo verticale: si stacca di cinque metri [illegible] terra, gira il muso in su [illegible] passa da 0 a 150 km/h in 6 secondi. Atterra [illegible] un elicottero, si ferma in aria [illegible] vola in «retromarcia».



Uno dei caccia AV-8B Harrier II Plus [illegible] in esercitazione a Caselle

A Caselle scoppia la protesta

«Un inferno con i caccia sui tetti delle case»

[illegible] se le prospettive occupazionali [illegible] i lavoratori Alenia [illegible] buone, le evoluzioni dei caccia sul cielo di Caselle hanno creato non pochi disagi [illegible] la popolazione, con numerose telefonate di protesta. «Sono stati tre giorni d'inferno», dicono nella cittadina, «da domenica pomeriggio non si vive più». Cioè, da quando i primi aerei militari Sea Harrier si sono alzati dalla pista dell'aeroporto per compiere evoluzioni. Commenta [illegible] gruppo di anziani: «Dicono che l'aeroporto non è sicuro per gli aerei [illegible] linea, e per quelli militari che passano così [illegible] bassa quota?». Provocano un fracasso insostenibile, creano panico tra gli alunni della scuola elementare di via Guibert. «Mia figlia [illegible] terrorizzata», dice [illegible] signore. Confermano alla segreteria della scuola: «E' un rumore assordante, crea apprensione tra i bambini, pesante da sopportare per gli adulti, figuriamoci per i piccoli»!

Eppure [illegible] Caselle, al rumore, ai vetri che tremano, alle tegole che cadono, dovrebbero esserci abituati. E invece no. «Mi chiedo se sia lecito - dice Franco Tempo - in nome dell'economia e del progresso, imporre simili soprusi». Un tema che il sindaco Giovanni Rosito denuncia dall'inizio del suo mandato, soprattutto sul problema sicurezza dell'aeroporto civile.

Al rumore, si aggiunge un altro vecchio problema: la sicurezza della strada provinciale per le Valli [illegible] Lanzo. A bordo pista si sono assiepate decine [illegible] automobili. Curiosi che hanno assistito, armati di macchine fotografiche, telecamere [illegible] binocoli, alle evoluzioni, creando disagi alla circolazione. Nessun incidente. Questa volta è andata bene.

Nadia Bergamini

E ancora proteste

Domani apre il dormitorio di Santa Rita

Da domani [illegible] entra in funzione il centro di accoglienza notturno di via Filadelfia [illegible]. Lo ha annunciato l'assessore [illegible] servizi sociali Stefano Lepri: i lavori di sistemazione [illegible] dormitorio sono terminati; i posti disponibili [illegible] [illegible] e la struttura sarà gesti[illegible] dalla «Cooperativa Parella». L'entrata in funzione del dormitorio non stempererà certo le polemiche dei giorni scorsi, sfociate in tre manifestazioni [illegible] prote[illegible]. L'ultima lunedì sera. Altre due sono già in programma.

La prima oggi, all[illegible] 20,30: ancora una marcia e una dimostrazione di fronte all'ex sede distaccata del liceo Cavour, parzial[illegible] trasformato in dormitorio. L'altra venerdì. E sempre venerdì ci sarà anche la marcia pacifica degli abitanti del quartiere, delle associazioni di volontariato [illegible] delle parrocchie favorevoli all'apertura del centro di [illegible]coglienza. Una doppia dimostrazione che sarà sorvegliata da [illegible] massiccia presenza di vigili urbani, polizia e carabinieri, in modo [illegible] evitare incidenti tra i due gruppi [illegible] dimostranti.

Ed è di ieri [illegible] notizia che don Domenico Monticone, già bersaglio di insulti la scorsa settimana, ha ricevuto una lettera [illegible] minacce di morte. Chi l'ha scritta, lo ha individuato come colui che ha caldeggiato l'apertura [illegible] questa struttura, nel quartiere Santa [illegible] - Mirafiori nord. «Ma [illegible] non mi spavento - dice don Domenico - gli scalmanati sono ovunque».

IN BREVE

■ [illegible] La giunta comunale ha prorogato [illegible] tutto il [illegible] la possibilità [illegible] utilizzare le aree per circhi e luna park. Confermato l'allestimento alla Pellerina del Carnevale '98, che partirà all'inizio di gennaio mentre nell'ex Foro Boario dei giardini Lamarmora verrà ospitato un circo dal prossimo 23 dicembre al 31 gennaio. Le [illegible] potranno sostare nell'ex eliporto di piazza d'Armi e al Fioccardo; eccezionalmente [illegible] per ragioni di sorveglianza potranno restare a fianco delle attrazioni, ma non più [illegible] quattro.

■ **MONTE DEI [illegible]** Il Comune ha stanziato un miliardo [illegible] mezzo per riqualificare la strada verso il Monte dei Cappuccini e il bosco sottostante.

■ **VIE [illegible]** La giunta ha approvato il progetto preliminare per la sistemazione di v[illegible] comunalizzate (costo [illegible] miliardi). [illegible] tratta di strada vicinale Abbadia [illegible] Stura, via Asiago interno 59, via Asiago interno 75, vicolo Benevello, via Bollengo, strada del Bramafam, via Chambéry 80-127, via Chambéry interno 115, Quartiere Cime Bianche, via Buriasco interno 1, via Buriasco interno 20, [illegible] Pomaretto interno 1, via Pramollo interno 2, via Pramollo interno 15, via Coni Zugna, strada del Francese, via Nizza interno 389, via Pertinace, via Refrancore interno 18, strada Santa Lucia, via Sandre interno 233, via Scapacino.

■ **MOLINETTE.** Domani, ore 10, centro congressi Molinette Incontra di corso Bramante [illegible], prima Conferenza dei servizi dell'Azienda ospedaliera San Giovanni Battista. Partecipano l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio e [illegible] Rinaldo Bertolino.

■ **ATM.** Per festeggiare i 90 anni, domenica prossima l'azienda «apre le porte» a chi desidera vedere veicoli e ambienti di la[illegible] dell'Atm. [illegible] potrà visitare il deposito Tortona e l'Officina centrale che è sede delle più importanti lavorazioni su tram e autobus. L'ingresso è in [illegible] Manin 17, orario 9,30-16,30. Ai primi mille visitatori sarà consegnato in omaggio un biglietto Atm.

■ [illegible] L'Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili informa che persone [illegible] note» all'ente «stanno telefonando chiedendo tributi [illegible] favore dell'associazione; riservandosi di passare presso l'abita[illegible] per il ritiro del denaro». E comunica che «non ha [illegible] fatto [illegible] fa tale raccolta».

■ **COLLEGNO,** [illegible] Già un [illegible] fa aveva scontato quattro giorni [illegible] carcere perché aveva aggredito la sua [illegible] fidanzata. Daniele Pandolfo, [illegible] anni, Collegno, via Parri 1, è stato arrestato, [illegible] nuovo per lo stesso motivo, dai carabinieri di Collegno su ordine della pretura di Torino.

■ **PELLERINA.** Ogni martedì e venerdì, a partire dalle 21, un gruppo di residenti della zona scende in strada e con passeggiate pacifiche, nella zona di [illegible] Lecce e corso Appio Claudio, cerca di scoraggiare il fenomeno della prostituzione. Dicono: «Abbiamo già ottenuto buoni risultati».

Il Polo accusa la maggioranza: ancora una volta non avete il coraggio di scegliere

Crimini contro l'umanità, sinistra divisa

In Sala Rossa manca il numero legale per il museo

Interrogazioni discusse, [illegible] approvate, [illegible] alla penultima mo[illegible] sulla istituzione di un «museo dei crimini contro l'umanità» è mancato il numero legale in Sala Rossa. Il Consiglio comunale avrebbe dovuto an[illegible]ra discutere un paio di proposte di modifica sui lavori di piazza Castello, invece pure i superstiti dei 51 consiglieri [illegible] andati a [illegible] anzitempo, e il presidente [illegible] Marino ha rinunciato alla convocazione delle 00,01: «Completeremo l'ordine del giorno lunedì prossimo».

Un'altra occasione offerta dal centro-sinista al Polo. Il capo[illegible] [illegible] Forza Italia, Daniele Cantore, tuona contro l'ennesima spaccatura all'interno della maggioranza. «Noi siamo usciti dall'aula per evidenziarla», dice.

A disorientare le file dei 31 consiglieri pro-Castellani è [illegible] un intervento di Marco Revelli, che, verso le 21, dai banchi di Rifondazione comunista ha esposto le difficoltà di votare sui distinguo dei crimini, su ordini del giorno ed emendamenti nati più su logiche di strumentalizzazioni che sui valori. I consiglieri [illegible] Rifondazione hanno respinto l'istanza del Polo [illegible] poi sono usciti dall'aula. Già così avevano fatto i due esponenti [illegible] ppi. Il sindaco si [illegible] assentato per un dibattito in Valsusa.

Allorchè si [illegible] votata [illegible] proposta «generalista» [illegible] Polo (museo contro tutti i crimini dell'uomo [illegible] [illegible] tutti i tempi) erano presenti in aula [illegible] consiglieri: [illegible] no, 12 sì. Bocciata. E' stato a quel punto che il centro-destra e rifondazione hanno lasciato la Sala Rossa. Si sarebbe dovuto votare [illegible] documento presentato da Giuseppe Borgogno, Marta Levi (pds) [illegible] Marziano Marzano (indipendente eletto nel[illegible] liste della quercia), in cui si sosteneva l'iniziativa per ricordare «i crimini avvenuti in tutto il mondo» [illegible] «dalla dichiarazione dei diritti dell'uomo a oggi». Il numero legale richiedeva la presenza [illegible] almeno 26 consiglieri, e la maggioranza ne aveva solo 23.

Della seduta [illegible] ieri [illegible] alcune delibere approvate, [illegible] cui l'emissione [illegible] seconda tranche [illegible] Buoni Obbligazionari del Comune (Boc). Ai primi 62 miliardi venduti alle banche, si aggiungono 37,4 miliardi. Serviranno [illegible] finanziare opere, spiega l'assessore al Bilancio, Stefano Alberione. Il Comune pagherà un tasso del 5,7- [illegible] [illegible] cento annuo. Probabilmente, il prossimo anno, a giugno, ci sarà un'altra emissione, [illegible] questa volta potrebbe [illegible] fatta [illegible] beneficio [illegible] cittadini interessati.

Tra le interpellanze figurano le polemiche sulla gestione del Cit e sullo staff degli assessori. [illegible] primo argomento mauro Battuello (cdu) ha criticato il metodo seguito per l'assegnazione degli alloggi liberi (una quarantina) che annualmente si liberano: «Finiscono in gran parte ai Comuni limitrofi, ma [illegible] Torino ricade il 70 per cento della spesa [illegible] Cit e dovrebbe [illegible] [illegible] [illegible] contropartita adeguata». L'assessore Mario Viano, rispondendo a questa e altre osservazioni, ha pronosticato per il Cit un futuro di progettazione metropolitana (sull'urbanistica e sui trasporti), magari con tutti [illegible] 23 i Comuni [illegible] prima cintura. Ferdinando Ventriglia (an) ha accusato il centro-sinistra di lottizzazione, in particolare ha accusato gli [illegible]sessori Lepri [illegible] Vernetti di [illegible] [illegible] di [illegible] scelti [illegible] [illegible] elett» dell'ultima consultazione amministrativa. Si riferiva agli incarichi per Giovanni Berra [illegible] per Emilio Soave, che nella [illegible] [illegible] tornata avevano governato due circoscrizioni. Dal sindaco la risposta: «Gli [illegible] hanno scelto persone di fiducia [illegible] compententi, [illegible] vuole la legge».

L'ultima battaglia oratoria è arrivata da Agostino Ghiglia, capogruppo di an, sulla sicurezza. Ha ricordato il ricorso di condominii [illegible] San Salvario ad associazioni di vigilanza privata, «ma [illegible] [illegible] perché non li [illegible] mai ricevuti?». Ha risposto il vicesindaco, Domenico Carpanini, ha elencato gli interventi più recenti: [illegible] faretti in corso Vittorio Emanuele, tra via Carlo Alberto e [illegible] D'Azeglio, più illuminazione e più controllo al parco del Valentino. Le richieste piovono anche da altre parti, [illegible] Carpanini riceverà una delegazione: «Comprendo [illegible] disagio, facciamo quanto è possibile, ma certo c'è bisogno di più, e tra questo anche di norme applicabili per poter allontanare dal nostro Paese [illegible] chi delinque. Il Parlamento de[illegible] affrettarsi».

[l. bor.]

Per chi non ha fatto l'autocertificazione

Assegni di invalidità Pagamenti sbloccati

Ci sono novità in merito alla prevista sospensione del pagamento delle pensioni, assegni e indennità di accompagnamento a favore de[illegible] invalidi civili a partire dalla rata del [illegible] novembre prossimo. In seguito alle pressanti iniziative dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili, [illegible] ministero del Tesoro ha disposto la revoca del provvedimento di sospensione, per cui il ripristino del pagamento, per ragioni tecniche, [illegible] a partire dal 10 dicembre prossimo [illegible] per quanti hanno giustificato la [illegible] autocertificazione fino [illegible] data del 18 novembre.

Per le autocertificazioni presentate in ritardo al ministero, ovvero successivamente [illegible] 1[illegible] novembre, e comunque [illegible] il 31 dicembre 1997 (ultima scadenza utile), la sospensione scatterà per la [illegible] del primo bimestre del 1998, [illegible] [illegible] ripristino avverrà unitamente agli arretrati il bimestre successivo, ovvero il 28 marzo 1998.

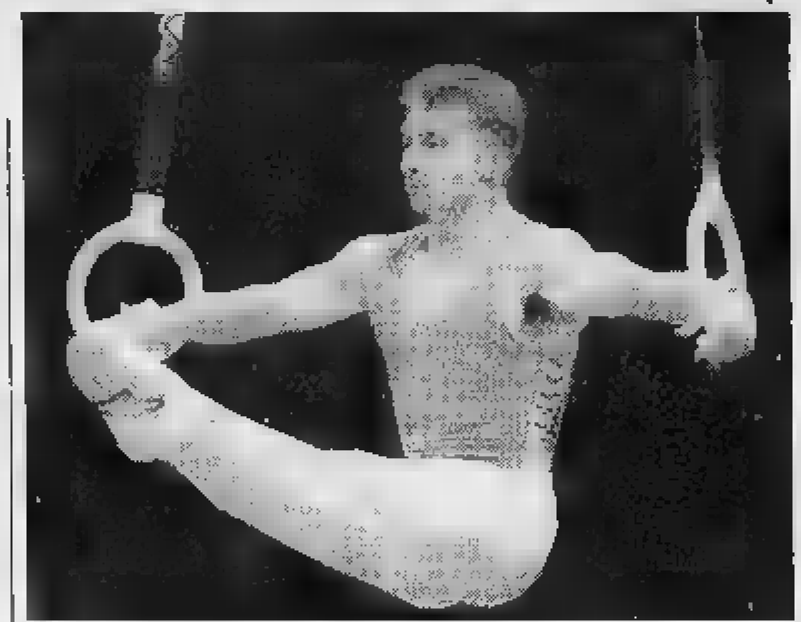
Dice un'assistente sociale dell'azienda Usl 2: «Per fortuna al ministero del [illegible] [illegible] sono accorti [illegible] avere sbagliato [illegible] hanno [illegible] posto rimedio. Anche se i danni arrecati alle persone più deboli comunque restano, almeno [illegible] livello psicologico. Ci [illegible] stati utenti dei servizi psichiatrici che dopo quella notizia sono andati letteralmente [illegible] crisi. Si sono visti mancare il pane per vivere ed hanno visto vacillare le loro già minime certezze. Il provvedimento [illegible] sospensione aveva creato disagio anche [illegible] noi assistenti sociali poiché avevamo dovuto proporre soluzioni alternative, attivando Usl, Comune e [illegible] particolar modo i servizi [illegible] volontariato. Si s[illegible] [illegible] che il ripristino sia reale, non solo sulla carta».

Il ripristino delle pensioni riguarda 2 mila dei 36 mila invalidi civili che risultano in città [illegible] provincia. Due mesi fa, costoro erano stati di colpo depennati dalle liste del ministero del Tesoro. Motivo: non avevano adempiuto all'obbligo di presentare l'autocertificazione, richiesta quasi un [illegible] prima, nel novembre '96. Lo scopo era quello di scoprire i falsi invalidi, ma all'atto pratico nelle maglie dei controlli [illegible] finiti tutti, onesti e disonesti. Compresi i malati psichici che non erano stati in grado [illegible] rispondere a quella lettera.

Una festa aperta al pubblico con il campione olimpico degli anelli

Chechi, spot per la ginnastica

Oggi in via Magenta


Jury Chechi, 28 anni, ha vinto il 6 settembre a Losanna il suo 5° titolo mondiale

E' l'incontrastato Signore degli Anelli, nonché la bandiera dello sport italiano nel mondo, tanto famoso da meritarsi [illegible] «voce» dell'Enciclopedia Treccani. Jury Chechi porta oggi il suo carico di gloria (un titolo olimpico, 5 mondiali e [illegible] europei agli anelli) [illegible] di simpatia a Torino. Non per un'esibizione, bensì per [illegible] giornata, voluta dalla gloriosa Società Ginnastica, da testimonial dello sport che pratica da 20 anni. E [illegible]o certi che per il club di via Magenta 11 sarà una delle giornate più [illegible] [illegible] suoi 153 anni di vita.

Ideatore del mercoledì torinese [illegible] rosso campionissimo pratese [illegible] Matteo Lo Prete, 33 anni, direttore tecnico [illegible] Ginnastica [illegible] amico di Chechi. «Era già tutto organizzato per la scorsa settimana - spiega Lo Prete -, ma [illegible] morte di Massucchi, atleta azzurro che Jury naturalmente conosceva bene, e i funerali fissati proprio mercoledì, ci h[illegible] costretto al rinvio».

Giusto così. Anche perché [illegible] via Magenta si sarebbe trattato [illegible]prattutto di divertirsi e di giocare. Oggi, infatti, dopo l'inevitabile visita all'Autoingros, sponsor della sezione agonistica della Ginnastica, dalle 16,30 Chechi sarà per due ore a disposizione di bambini e adulti, soci e non. Animerà giochi e prove di abilità per i più piccoli. Ma spiegherà anche quant'è bella la ginnastica artistica, racconterà qualche [illegible] segreto, firmerà autografi, risponderà alle domande. Difficilmente dirà [illegible] nel [illegible] continuerà a gareggiare; sicuramente, con il suo carisma e la sua verve da cabarettista mancato, riuscirà a convincere un po' di giovani a rimpolpare le file dei praticanti di uno sport tanto affascinante quanto «povero» e più che mai bisognoso di nuove leve. «E' quel che ci auguriamo - confessa Lo Prete -. La ginnastica è lo sport di base per eccellenza, diffonde un messaggio di pulizia, ordine, serietà [illegible] tradizione sempre attuale, ma in confronto ad altri sport più ricchi e [illegible] un'immagine più patinata fatica a fare proseliti. Soprattutto [illegible] campo maschile».

Tutto vero. Anche se Torino, e in particolare [illegible] Ginnastica, sotto questo aspetto può considerarsi un'isola felice con la [illegible] squadra di A2 (Cassano, Rubini, Murgia [illegible] l'italo-argentino Ricci) e il promettente gruppo di allievi tra gli 11 e i 13 anni formato [illegible] Volta, Corona, Forte e Orrù, già più volte a segno nei campionati italiani di categoria. Tutti, naturalmente, oggi avranno occhi soltanto per il Fe[illegible]. Ma il più contento di rivedere l'idolo-Chechi sarà senz'altro Matteo Ferretti, ventenne gioiello del vivaio di via Magenta. Autentico talento degli anelli, [illegible] stesso Jury [illegible] [illegible] fa lo [illegible] definito «il mio erede». Poi, un [illegible]rio problema alla schiena ne aveva [illegible] in pericolo [illegible] carriera. [illegible] peggio [illegible] [illegible] passato. [illegible] qualche giorno Matteo ha ripreso [illegible] allenarsi ed è tornato sugli anelli. Oggi [illegible]rà anche la sua festa.

Roberto Condio

IPPICA

Trotto dalle 14,30: il clou [illegible] il Premio Tripoli

Upshot Sport contro tutti nella corsa Tris di Vinovo

E' grigio, ha il numero 22, si chiama Upshot Sport. Sembra il cavallo da battere nel Premio Tripoli, la [illegible] Tris in programma oggi pomeriggio [illegible] Vinovo. Upshot [illegible] piaciuto molto all'ultima uscita, ed anche prima aveva mostrato qualità. Può sbagliare, e questo è il suo tallone d'Achille, ma in una corsa regolare è [illegible] primo candidato al successo. Dopo [illegible] lui è obbligatorio citare Uka As, che il periziatore ha considerato [illegible] buon occhio: col numero cinque, per giunta in prima fila, con la guida di Andrea Guzzinati, ha una chance davvero grande. Terza citazione per Uttiana di Mar, cavalla di qualità, affidata [illegible] un driver serio ed affidabile come Marino Lovera: ha un numeraccio, ma alla fine potrebbe dire la sua per una piazza importante. Ai sistemisti consigliamo anche Uptown Bi, regolare e sistemato in posizione accettabile, ed Uckland Bol, potente ma non sempre disciplinabile. Il «black horse» è Urbisaglia Rosso, [illegible] pole position, con carriera modesta, [illegible] con ultima prestazione superlativa: può [illegible] la strada verso la grossa quota.

[illegible] pomeriggio c'è da vedere anche una buona corsa per puledri con Vedas, che resta [illegible] una lunga [illegible] vittoriosa, anteponibile a Vaffan Jet, anche lui plurivittorioso, e Vialli Om, che potrebbe far tesoro della miglior sistemazione.

I favoriti (inizio ore 14,30). I. Vernaccia, Vigone Font, Vic Afc. II. Vedas, Vaffan Jet, Vialli Om. III. Tavolara Om, Tulip Bi, Terry Bip. IV. Tenkara As, Roncisvalle, Reriu di Grana. V. Ruben Ct, Pastis d'Asti, Roly Poly. VI. Tetra di Celle, Tiberio di Vho, Tejo. VII. Rema Donlisa, Squalo di Sav, Prode. VIII. Ulisse By Pass, Unité d'Action, Ulpiana Om. IX (Tris). Upshot Sport, Uka As, Uttiana di Mar.

CALCETTO

Battuta 12-4 l'Aosta

Habibija fa poker e il Torino domina in Coppa Italia

Il Torino, detentore del trofeo, schiaccia l'Eurotravel Aosta (12-4) nell'andata dei sedicesimi di Coppa Italia di calcio a [illegible] [illegible] mette [illegible] al si[illegible] la qualificazione agli ottavi. Contro i valligiani, una delle big della serie B, la squadra di Mossio non ha avuto esitazioni pur senza numerose pedine importanti. Protagonista dell'incontro lo slavo Habibija, ex di turno, a segno 4 volte. Sugli scudi anche il naziona[illegible] Moro (3 gol), mentre le altre reti portano la firma di Giuliani, Rubai, Omar Piotto e Visconti (doppietta). Il ritorno [illegible] in programma il 16 dicembre ad Aosta.

● **BASKET, EMERGENZA.** Charles Muyango, guardia ventenne della Kappa, [illegible] chiesto alla società di essere ceduto per poter giocare di più. La dirigenza, intanto, ha chiesto alla federazione il permesso di poter tornare sul [illegible] alla luce delle partenze di Trevisan e Jacomuzzi, avvenute oltre le scadenze del mercato riservato alle società dilettantistiche.

In piazza trattori e un centinaio di persone, agricoltori diretti e privati cittadini

Beinasco, sit-in contro la discarica

Rimandata la decisione sul nuovo impianto

Nuova discarica per il consorzio Torino Sud: la decisione è rimandata al 10 dicembre. Ha raccolto una prima parziale vittoria il comitato «No alla discarica»: ieri mattina, giorno di voto per l'assemblea dei sindaci, ha organizzato un sit-in di fronte alla sede del consorzio, a Beinasco, e ha ottenuto il rinvio della decisione, ribadendo la necessità di un'ulteriore indagine.

Trenta trattori e un centinaio di persone, agricoltori diretti e privati cittadini, prevalentemente di Lombriasco, hanno manifestato fermo dissenso per la costruzione dell'impianto di smaltimento rifiuti. Le 4 mila firme raccolte e il documento presentato dal comitato hanno immediatamente convinto l'assemblea dei sindaci: il presidente, Carlo Novarino, ha accettato la proposta di proroga. Si voterà il 10 dicembre, alle 16, nella sala del Consiglio di Beinasco.

L'impianto di frazione Motta, a Vinovo, che attualmente smaltisce i rifiuti prodotti dai 19 Comuni consorziati, sta esaurendo la sua capienza e si rende necessaria la costruzione di una nuova discarica. Ieri i sindaci avrebbero dovuto votare l'adesione alla ricerca compiuta da Studio Progetto Ambiente e, di conseguenza, alle aree indicate come idonee ad ospitare una futura struttura. I primi Comuni della lista, in possesso di siti non vincolati, sono Lombriasco, Pancalieri, Villastellone e Carignano. «Lo studio commissionato dal consorzio - dice Sergio Ferrero, presidente del comitato - nasconde, sotto una mole di cartine e tabelle, un'inadeguata analisi. Riteniamo che l'adozione dei coefficienti impiegati in talune valutazioni derivi più da un gioco cabalistico che da osservazioni oggettive». Il comitato ha passato al vaglio la ricerca dei tecnici e ha controdedotto punto per punto le ragioni che fanno di Lombriasco un Comune non idoneo alla costruzione di una discarica. «Abbiamo riscontrato un tale numero di errori - continua Ferrero - ed omissioni da far retrocedere Lombriasco in coda alla classifica».



La folta rappresentanza del Comitato del «No alla discarica», che ieri mattina ha fatto un sit-in di fronte alla sede del Consorzio Torino Sud a Beinasco

Le associazioni di agricoltori si mobilitano nella convinzione che i danni ambientali ed economici sarebbero insostenibili. Anche l'Istituto Agrario Salesiano di Lombriasco ha redatto un documento: «La sistemazione di una discarica nelle vicinanze della scuola ci preoccupa e vanifica lo sforzo di educazione ambientale condotto in questi anni».

Così l'assemblea dei sindaci si riaggiorna, assicurando un ulteriore e più approfondito esame dei siti in questione. «Peraltro, l'adesione alla ricerca - ha chiarito Fernando Giarrusso, presidente del Cts - non significa eleggere Lombriasco come futura sede. Si accetta l'idoneità delle aree indicate e si dà il via a studi di carattere ambientale, urbanistico, geomorfologico e idrogeologico».

Ieri i sindaci consorziati hanno votato all'unanimità la revoca del contratto con la Servizi Ecologici, rispetto alla gestione della discarica di Beinasco. Non solo: Volvera esce dal Cts per aderire all'Acea di Pinerolo (ma si attende definitiva approvazione della Provincia) e Vinovo torna a far parte del Torino Sud.

Carlotta

L'immigrato denuncia l'episodio alla polizia

Investe giordano in bici «Per me puoi morire lì»

Un banale incidente tra un'auto e una bicicletta. Il ciclista cade, si ferisce in modo leggero alle mani e alle ginocchia. L'automobilista si allontana di qualche metro, parcheggia e si gira verso l'infortunato: «Per me puoi anche morire lì, in mezzo alla strada». Un episodio di maleducazione stradale? Forse. Il ferito, però, è un giovane giordano, Khaled Jaser Mahmoud Mousa, 24 anni, domiciliato a Torino e in regola con il permesso di soggiorno che ha denunciato l'accaduto ai carabinieri. E adesso la vicenda rischia di assumere contorni di razzismo. Ma tutto è ancora da chiarire e potrebbe trattarsi solo di un grosso equivoco insorto tra i due.

L'incidente è successo l'altra sera, verso le 21, all'angolo tra corso Racconigi e corso Peschiera. Secondo il racconto di Khaled Jaser Mahmoud Mousa, l'automobilista, del quale non sono state rese note le generalità, lo avrebbe travolto. Sbattendo contro lo sportello anteriore della Lancia Kappa, Mousa si è procurato lesioni guaribili in dieci giorni e medicate all'ospedale Martini. L'immigrato sostiene di essere rimasto a terra per circa dieci minuti prima che qualcuno lo aiutasse. In suo soccorso sarebbero intervenuti alcuni passanti e due agenti di polizia, che hanno richiesto l'intervento di un'ambulanza. Nel frattempo è tornato l' automobilista che è stato identificato dagli agenti di polizia e dai vigili urbani.

In corso Cuneo

Venaria, dossi per bloccare gare di auto

Una serie di dossi in cemento per bloccare definitivamente le gare clandestine del venerdì notte sul rettilineo di corso Cuneo, al confine con Torino. E' il rimedio che il Comune di Venaria ha deciso di prendere dopo che i carabinieri, in due operazioni distinte, mesi fa, avevano fermato e identificato oltre 50 tra automobilisti e centauri, provenienti da tutto il Piemonte e impegnati a sfidarsi a velocità folli. «Per ora funziona - dice il sindaco Giuseppe Catania -. Non vorremmo però che durante i mesi estivi questi emuli di James Dean si radunassero in un altro dei rettilinei della zona industriale». Lungo corso Cuneo, per assistere alle «corse della morte» si assiepavano addirittura oltre cinquecento persone.

A Chieri

Dialisi fuori uso per i lavori

Reparto di dialisi in «emergenza», all'Ospedale Maggiore di Chieri. Da oltre una settimana due stanze di terapia e la sala operatoria sono chiuse per precauzione, a causa di un cedimento strutturale che ha danneggiato pareti e pavimenti dell'edificio. A provocare le crepe nei muri, che hanno intaccato anche i locali del pianoterreno, dove si trova la farmacia interna, sarebbero state le opere di consolidamento legate all'ampliamento dell'ospedale.

«Il fabbricato? Non corre pericolo di crollis, assicurano nel cantiere. Ormai da giorni gli operai lavorano senza sosta per rafforzare le fondamenta, con massicce «iniezioni di cemento» nel sottosuolo, proprio accanto ai reperti di epoca romana emersi durante gli scavi.

E i pazienti? «I disagi certo non mancano, ma stiamo facendo il possibile per garantire la consueta tranquillità di cui hanno bisogno i dializzati», dice il primario, Roger Cardelli. Il reparto accoglie in tutto 110 dializzati e 16 pazienti sottoposti a trapianto. La chiusura delle due sale, nove posti letto, ha sconvolto i turni dei 43 malati, che devono sostenere la terapia una volta ogni due giorni. Insomma, lunghi trasferimenti in ambulanza, orari in tilt e personale impegnato a pieno ritmo. «Molti sono stati dirottati a Moncalieri - spiega Cardelli -, mentre gli altri vengono sistemati nella stanza ancora agibile, o in nefrologia, nella sala visite e in due locali attrezzati in tutta fretta».

Ma quando cesserà l'emergenza? «In brevissimo tempo, forse già dalla prossima settimana», afferma Giorgio Rabino, direttore generale dell'Usl 8. Aggiunge: «La cautela? E' stata adottata solo per la tipologia dei pazienti, non per altro: l'edificio è sicuro». Salvo sorprese, dunque, il reparto tornerà presto alla normalità: «Me lo auguro - ribatte il primario -, perché per superare i disagi e garantire la qualità del servizio ho dovuto sospendere riposi e permessi di tutti, infermieri e medici». **[m. peg.]**

La Provincia

«Sulla Sagat è necessaria chiarezza»

Vuole chiarezza sulla vicenda Sagat, ma respinge i processi sommari, la presidente della Provincia, Mercedes Bresso. Ed a lei, che per prima aveva chiesto le dimissioni dei vertici, è toccato ieri illustrare il documento con i pareri legali a difesa della società dopo che tutti i gruppi di maggioranza e opposizione, salvo i popolari col vicepresidente Ballesio, avevano sparato bordate di critiche sulla gestione dell'aeroporto.

La Sagat-story, secondo la Bresso, «presenta alcune caratteristiche all'italiana» con leggi internazionali recepite in ritardo (anche 39 anni dopo) o mai recepite da quelle italiane, con norme senza regolamento applicativo, con assenza di chiarezza su chi deve controllare e cosa. Tutto ciò porterebbe a considerare la Sagat vittima di una situazione confusa: «Non c'è chiarezza sui criteri di sicurezza degli aeroporti e c'è confusione sull'obbligatorietà dei sistemi di monitoraggio», ha detto la Bresso. In ogni caso - magistratura a parte - se ne riparlerà, per chiarire, il 19 dicembre all'assemblea degli azionisti.

Anche i gruppi della Provincia vogliono chiarezza. Su tutto, anche sul ruolo, ha detto Cerchio (Cdu-Polo) «di padre-padrone-padrino della Camera di commercio nelle tante operazioni di scatole cinesi legate alla Sagat». Coticoni (Fi) ha chiesto una commissione d'indagine sulla creazione di nuove società collegate. Gli ha fatto eco Sola (pds), che ha chiesto con quali criteri si siano scelti i partner della Ehs, nuova società di servizi a Caselle. Vignale (An) vuole la tutela dei cittadini utenti dell'aeroporto. Grijuela (pds), ricordando che nella società di gestione vi sono «elementi di confusione amministrativa e politica» dice: «Ci si è preoccupati dell'abbellimento, ma non di garantire la sicurezza, pur essendoci ampie risorse a bilancio». Tibaldi (Prc) vuole «mandare a casa tutti» si chiede perché la Sagat sia governata dalla Camera di commercio che non ne ha la maggioranza. Calligaro (Lega): «La gestione deve essere più trasparente». **[g. b.]**

BIANCA & NERA

■ **MORTO DA GIORNI.** Un pensionato di 61 anni, Mario Rinaldi, è stato trovato cadavere, ieri alle 23, nel suo alloggio al pianterreno in via Voli 56. Secondo il medico legale l'uomo sarebbe morto almeno cinque giorni fa.

■ **OVERDOSE.** Un giovane tossicodipendente, di cui non è stato ancora reso noto il nome, è stato trovato moribondo ieri pomeriggio in un'auto ferma in via Comino, a Torino. Soccorso e trasportato al Giovanni Bosco, vi è giunto privo di vita. Potrebbe essere morto per un'overdose.

■ **LEINÌ,** Ancora un incidente ieri pomeriggio allo svincolo di Leinì dalla strada statale 460. L'ennesimo. Un giovane di Rivoli, Alessandro Carbonara di 22 anni, è rimasto ferito alla testa e alla clavicola ed è stato ricoverato all'ospedale di Ciriè. Erano le 16 quando l'autotreno Iveco condotto da Giuseppe Capogreco, 45 anni di Torino, è uscito dallo svincolo, colpendo in pieno la Fiat Marea station wagon del giovane di Rivoli che stava sopraggiungendo da Leinì. Un urto violentissimo che ha semidistrutto la vettura che ha anche rischiato di incendiarsi.

■ **CORPO FORESTALE.** Per informazioni e moduli di domanda relativi al concorso nazionale per l'assunzione di 1600 allievi-agenti del Corpo Forestale, rivolgersi al Coordinamento regionale - Ufficio Personale in corso Galileo Ferraris 2, al primo piano (tel. 011/53.80.54). Orario: dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 16, sabato dalle 8 alle 12.

■ La Provincia informa che il «Progetto Atlante», lo strumento informativo sul fenomeno dell'immigrazione extracomunitaria, può essere consultato al sito «http://www.provincia.torino.it».

■ Ammonta a due milioni il bottino della rapina alla stazione di servizio Agip di Grugliasco, in via Moncalieri. Due uomini, a volto scoperto, hanno costretto il titolare, Fortunato Forner, 51 anni, a consegnare l'incasso.

■ **INNOVAZIONE.** Tre miliardi sono stati assegnati dalla Regione alla Finpiemonte per il sostegno all'innovazione tecnologica e alla promozione dei sistemi di qualità nelle piccole e medie imprese. Si tratta di finanziamenti agevolati per la durata massima di 36 mesi al tasso dell'1% per importi che possono giungere fino alla metà dell'investimento ammesso.

Alla Galleria San Filippo la mostra dedicata agli «under 35»

Scopo della rassegna facilitare l'ingresso nel mercato dell'arte [illegible] riflettere sulle nuove energie artistiche in Piemonte



«Due o tre cose che so di [illegible]» l'originale e divertente opera di Giancarlo Norese di Novi Ligure

«Nuovi arrivi», sei artisti alla ricerca della celebrità

Giovani artisti in vetrina. Dopodomani, giovedì, alle ore 18,30, si inaugura alla Galleria di San Filippo, in via Maria Vittoria 5, la terza edizione della mostra collettiva [illegible] Arrivi, promossa dal Settore Gioventù-Centro Documentazione Arti Visive della Città di Torino, [illegible] collaborazione con la Regione Piemonte (sino al [illegible] dicembre, orario 16-20, domenica chiuso, tel. 4422447). Nell'ampio panorama delle manifestazioni che racchiudono [illegible] esperienze degli artisti, compresi in [illegible] tra i 18 e i 35 anni, la rassegna intende «facilitare l'ingresso nel circuito del mercato dell'arte» degli autori dell'ultima [illegible] generazione e, contemporaneamente «assolve alla [illegible]ssità [illegible] confronto e di una riflessione sulle nuove energie dell'arte contemporanea in Piemonte».

Un programma, quindi, attento all'evoluzione del linguaggio [illegible] delle tecniche espressive, alla capacità di cogliere le problematiche della società attuale da p[illegible] di pittori, scultori e grafici, all'impiego [illegible] [illegible]li diversi per esprimere il senso di [illegible] ricerca «in divenire», [illegible] di riferimenti culturali, di rapporti con [illegible] strutture urbane, [illegible] la letteratura, con la fotografia. È questo percorso tra denuncia [illegible] definizione della realtà, tra quotidianità rivisitata [illegible] misura del proprio tempo, appartiene all'arte oggi, ai miti e ai simboli del dialogo tra l'uomo e i [illegible] [illegible] comunicazione.

Per questo nuovo appuntamento sono stati selezionati [illegible] [illegible] commissione di esperti sei giovani artisti: dal ragusano Francesco Lauretta, con l'allestimento «Elegie Italiche» a Caterina Luciano di Ceva, con un'interpretazione dell'umanità «paragonata a un reportage sull'attualità»; dall'alessandrina Marzia Migliora, [illegible] ricostruisce un «indice dei reperti [illegible] in musei di diverse concezioni», al torinese Roberto Morone, con una pittura dalle inquietanti immagini. [illegible] giunge, così a Giancarlo Norese, di Novi Ligure, il cui impegno [illegible] delinea intorno alla funzione della comunicazione, mentre Enrico Trevisan [illegible] Torino utilizza [illegible] fotografia in una dimensione tra «naturale e artificiale».

Angelo Mistrangelo

Ieri ha presentato il suo nuovo libro

Biagi, una vita tra Storia e storie



Enzo [illegible] ospite ieri [illegible] all'Unione Industriale per presentare il suo libro «Scusate, dimenticavo», dove il giornalista racconta i tanti anni passati fra i grandi eventi e le piccole vicende di cronaca

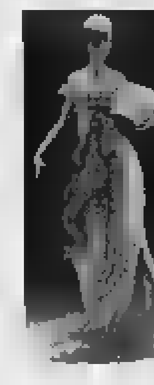
Giornata torinese per Enzo Biagi, che ieri, in punti e momenti diversi ha incontrato il suo pubblico: nel pomeriggio alla libreria «Campus», dove ha firmato copie del suo libro **Scusate, dimenticavo** (neoedito da Eri-Rai Rizzoli) e in serata al Centro Congressi dell'Unione Industriale, dove ha inaugurato [illegible] serie [illegible] «Martedì [illegible] «A Torino mi legano ricordi dell'epoca in cui ero inviato de "La Stampa", giornale cui resto affezionato, ma pure la memoria [illegible] una città educata, civile [illegible] "magica"». Di città [illegible] città, di persona in persona, Biagi ripercorre, sulla falsariga del libro, [illegible] [illegible]o itinerario [illegible] testimone della Storia e di tante storie individuali, celebri e ignote. Tra le pagine come nelle parole, il pri[illegible] s'intreccia con il pubblico, la [illegible] con l'autobiografia. «Una situazione quasi inevitabile per uno della mia generazione, che ha sperimentato eventi e cambiamenti [illegible] significativi» spiega.

Le citazioni da «Scusate, dimenticavo» offrono spunti per camminare nel passato. Da Mary Quant, [illegible] la rivoluzionaria minigonna alla caduta del muro di Berlino, da Kappler incontrato in carcere, intento a confezionare apparecchi per bambini handicappati, all'assassinio [illegible] Kennedy, sino [illegible] «volto di Michèle Morgan dietro un vetro rigato di pioggia». «I ricordi, d'altronde, [illegible] illogici, legati [illegible] immagini, emozioni, volti» [illegible] l'autore, che si definisce, [illegible] fierezza, «commerciale» («lavoro per i contemporanei, non per i posteri» precisa). E conduce, nel suo viaggio dentro la memoria, il pubblico affascinato: quasi un paradosso per uno che giura di «non avere il gusto dell'avventura» e che, da cosmopolita ironico conclude «ho girato [illegible] mondo, ma non [illegible] mai andato lontano dal villaggio dove sono nato».

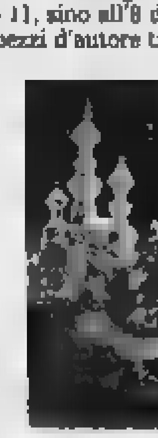
[illegible] Francia

A caccia d'idee

Vetri firmati fra addobbi e porcellane



Tra cultura e strategia commerciale, nelle vetrine torinesi «fioriscono» mostre a tema. Primizie natalizie le offre - sino a San[illegible] Stefano - l'atélier fleuriste Carlo Fiori in corso Einaudi 1 che ha appena inaugurato la [illegible]gna di **addobbi e composizioni** giocate sui toni del senape e [illegible] bordeaux. Ultima tendenza, il pino stilizzato, quasi «naïf», composto da [illegible] [illegible] [illegible] vite americana spruzzati [illegible] pagliuzze dorate. Novità sono pure i pinetti formati da strati di mele in cartapesta, vere nocciole e cascate di spezie; i pupazzi [illegible] neve in vetroresina ornamentali e i cachepot in cotto con drappeggio di stoffe damascate. Fino a sabato [illegible] novembre, la gioielleria Veniali [illegible] via San Tommaso 4, offre [illegible] importante selezione di **porcellane Lladrò** (nelle foto), celebre [illegible] di Valencia che, proprio quest'anno, è approdata anche [illegible] Hollywood. Tra gli estimatori di queste statuine di rara fattura artistica, l'insaziabile Paul Newmann. Ci si può accaparrare [illegible] statuina promozionale 1997 «Sogni d'estate»: un oggetto per il quale i collezionisti pare facciano follie. I **vetri di ieri e di oggi** targati Venini si possono ammirare da Ghigo in corso Re Umberto 11, sino all'8 dicembre: circa [illegible] pezzi d'autore tra [illegible] vasi-sculture di Gae Aulenti, vasi pezzati di Fulvio Bianconi e oggetti «a murrine opache» di Carlo Scarpa.



Si apre sabato nel negozio Charme in [illegible] [illegible] Umberto 56, [illegible] piccola mostra dedicata alle rose d'inverno: boule per l'albero di Natale realizzate con boccioli essiccati, cuscini in velluto profumati a forma di corolla fino alle candele per ambiente all'aroma di rosa canina. Sino al 24 dicembre. Sempre sabato, alle 18, s'i[illegible]augura - da [illegible] Carnucopia in via Silvio Pellico [illegible] [illegible] - **Bentornato chiacchierino** che rispolvera l'antica tecnica di lavorazione per pizzi e trine tradotta in raffinata biancheria per la casa e romantiche decorazioni natalizie (fino al [illegible] dicembre). Intanto, nel [illegible] Gli Ori della [illegible] in via della Rocca 37, è stata prorogata [illegible] a metà dicembre la rassegna **Gli argenti di corte**: cento oggetti in argento e sheffield delle case nobiliari britanniche dell'800. **Non solo mostre.** Questa settimana [illegible] shopping torinese si preannuncia denso di eventi mondani: domani da Redwall in via Amendola 8, Giovanna Borbonese presenta la collezione di pelletteria e accessori regalo [illegible] un buffet non-stop dalle 10 alle 19. Con un cocktail, lo [illegible] giorno (ore 18) Fasano di via Roma 325, lancia la nuova linea di Gioielli Contemporanei ispirata ai preziosi che sfoggia[illegible] le dive degli Anni Quaranta.

[illegible] Del [illegible]

DOVE *andiamo*

ASSEMBLEA TEATRO. S'inaugura questa sera all'Agnelli, via Paolo Sarpi 117, la stagione di Assemblea Teatro. In programma, a partire dalle 21, una vecchia produzione della compagnia: «Pellerossa». Gli interpreti sono Claudia Facchini, Paolo Sicco, Roberto Leardi. Dirige Renzo Sicco.

MONCALIERI. E' in programma questa sera al Teatro Matteotti di Moncalieri lo spettacolo «L'ex donna [illegible] mia vita» di Josiane Balasko con Paola [illegible]trini e Pietro Longhi. L'allestimento è a cura del Teatro Artigiano, dirige Silvia Giordano. Il sipario si alza alle 21, i biglietti costano 25 mila lire (ridotti a 20 mila).

Nel pomeriggio, alle 18, Paola Quattrini e Pietro Longhi incontrano il pubblico [illegible] sede della Famija Muncalereisa in via Alfieri 40. L'ingresso è libero.

[illegible] Si ride stasera al «Cab 41» (via Fratelli Carle 41) con Dario Vergassola in «Manovale gentiluomo». S'inizia alle 22.

[illegible] La rassegna [illegible] [illegible] ledì [illegible] Regina di Collegno (via San Massimo 3) presenta questa sera [illegible] dei maggiori successi della scorsa stagione americana: «Jerry Maguire». Scritto e diretto da Cameron Crowe («Singles»), il film racconta le vicissitudini di un procuratore sportivo in crisi di coscienza. Lui [illegible] Tom Cruise. Unico spettacolo alle 21,15, i biglietti costano 5 mila lire.

Sempre fuori città, il «Cineclub Lumière» in corso nel cinema [illegible] Pianezza propone stasera la commedia «Due sulla strada» di Stephen Frears. Unico spettacolo alle 21,15, ingresso 7 mila lire.

MANGIAR [illegible] a cura di Edoardo Ballone

Ristorante serale

[illegible] [illegible] precollina



Nel maggio scorso, [illegible] poco più di un mese dall'apertura della **Locanda Mongreno**, la nuova gestione del giovane chef Pier Bussetti e amici promise maggiore attenzione alla cucina del territorio. Come dire, più agnolotti e brasati piemontesi che piatti ricamati dalla fantasia e dalla cosiddetta «nouvelle cuisi[illegible]. Ora la promessa «del territorio» è stata mantenuta e da qualche giorno (l'iniziativa sarà rafforzata nel futuro) in questo grazioso locale precollinare [illegible] propongono piatti valdostani. Pur mantenendo nel menù altre scelte più «internazionali». Ci va l'idea di trovare anche a Torino (e Bussetti pare dare garanzie di buona esecuzione) un repertorio di sapori montagnardi come la zuppa d'orzo e castagne, la torta di cipolla, la polenta [illegible] e, potrebbero mai mancare?, la soupa valpellinentze e la fondue. Per dessert c'è la rothia che [illegible] zabajone in compagnia di biscotti (questi ultimi confezionati dal cuoco della Locanda). Chi opta per [illegible] menù valdostano paga 44 mila lire con i vini. E ci sono pure etichette della Vallée (ma perché solo due?): [illegible] Titan Rouge di Gressan e Le Bouquetin dei vigneti di Aymavilles. Entrambi non male.

Strada Mongreno [illegible]
Piatti della Vallée
e cucina internazionale
Menù [illegible] [illegible]4 mila con vino
Chiuso lunedì
Tel. 011/898.04.17

All'Alfieri il divertente «Carnevale degli animali»

Se il contrabbasso fa il verso all'elefante

Le note grevi del contrabbasso [illegible] fanno largo goffamente sopra una serie di scolastici accordi [illegible] pianoforte. E' l'elefante che annuncia [illegible] [illegible] ingombrante presenza cantando [illegible] tema, si badi bene, delle «Silfidi» di Berlioz. Una caricatura irresistibile, che Camille Saint-Saëns ha previ[illegible] nel «Carnevale degli animali, grande fantasia zoologica» per due pianoforti e strumenti. Il compassatissimo maestro parigino aveva 51 anni quando scrisse questa pagina per [illegible] concerto privato; e poi, finché visse, diffidò chiunque dall'eseguirla ancora. Ma [illegible] così bella che in seguito è diventata popolare nelle sale [illegible] concerto.

E così oggi alle 16, al Teatro Alfieri, sarà eseguita per i Concerti del Pomeriggio dall'Orchestra da Camera di Ivrea diretta da Antonello Gotta, che siederà anche a un pianoforte con Monica Serena all'altro. Il «Carnevale» comprende, fra l'altro, l'ultraromantico «Ci[illegible]gno» per violoncello, gli splendidi «Acquario» e «Voliera», il sognante «Cucù».

Nella seconda parte del concerto, via libera [illegible] Johann Strauss junior, con alcuni celebri valzer e l'intervento del soprano Rita La Villa.

Sempre oggi [illegible] alle 21, nell'Auditorium Rai [illegible] piazza Rossaro, l'Unione Musicale presenta il mezzosoprano Mariana Lipovsek e il pianista Anthony Spiri. Si inizia con una meditata [illegible] scelta [illegible] canti schubertiani, per passare poi [illegible] «Sette Lieder Giovanili» scritti fra il 1905 e [illegible] 1908, che rivelano ancora, almeno in parte, influenze brahmsiane e persino schumanniane: [illegible] «Im Zimmer», «Die Nachtigall», «Liebesode», «Traumgekrönt», «Sommertage», «Nacht», «Schilflied».

[illegible] conclusione è affidata [illegible] otto degli undici «Zigeunerlieder (Canti tzigani) op. 103» [illegible] Brahms: e precisamente i primi sette e l'ultimo, per i quali lo stesso autore trascrisse la ver[illegible] per voce sola da quella originale per un quartetto [illegible] cantanti.

Leonard[illegible]

Incontro

Torino Anni 60 nei ricordi di Giamburrasca



Rita Pavone

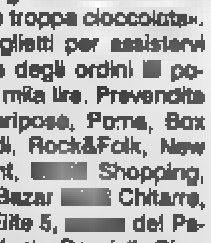
Torino narrata attraverso i ricordi. Quelli di Rita Pavone, che ha vissuto in Borgo [illegible] Paolo fino a metà degli Anni Sessanta, «al [illegible] piano di via Malta 43» come scrive nel [illegible] libro intitolato «Nel mio piccolo...» [illegible] pubblicato da Sperling & Kupfer. La cantante, che ha venduto nel mondo 31 milioni di dischi, sarà ospite, con Aldo Cazzullo, a[illegible] del libro «I ragazzi di via Po» (Mondadori), dell'incontro di oggi alle 15 al Circolo della Stampa, in c[illegible] Stati Uniti 27, per il consueto appuntamento della Federcasalinghe. Un'occasione per guardare alla città con gli occhi del «Giamburrasca» dei primi Anni Sessanta, quando il papà di quella che [illegible]rebbe poi diventata l'interprete di «Cuore» e «La partita di pallone» lavorava in Fiat e portava la figlia a cantare nelle balere. Conduce Giuliana Gardini.

MUSICA *dove*

[illegible] E' stato annullato il concerto [illegible] Levellers previsto questa sera al «Barrumba»: a causa di [illegible] [illegible]ttia del cantante, il gruppo inglese ha infatti rinviato la tournée italiana.

[illegible]. Serata jazz al «Caffè Procope» (via Juvarra 15): suonano, a partire dalle 21,15, Fritz Hauser e i Carta Bianca. Musica jazz anche al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22) con il Blessing quintet. Il blues dei Black [illegible] Proud caratterizza il mercoledì [illegible] alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22). Serata [illegible] piano bar allo «Ascii Club» (via San Francesco da Paola 29/h, ore [illegible] [illegible] Roberto.

Fuori città, invece, concerto [illegible] blues [illegible] «La Rata Vuloira» di Candia Canavese (via Aosta 1) con Slep e Mario Pepino protagonisti dalle 22.



[illegible] Il Palastampa ospita venerdì [illegible] dicembre alle 21 il concerto di Giorgia, tuttora nelle prime posizioni dell'hit parade con il long playing «Mangio troppa cioccolata». Il prezzo dei biglietti per assistervi varia a seconda degli ordini [illegible] posto: 45, 40 e [illegible] mila lire. Prevendite cittadine da Mariposa, Porta, Box Office di Ricordi, Rock&Folk, New Music, Hot Point, [illegible] Shopping, Caffè Marconi, Bazar [illegible] Chitarre, Videomusic, L'Elite 5, [illegible] del Palastampa, Top Music, Bar della Piazza, Casa del Caffè in piazza Sabotino, Tabaccheria Zugnoni, Veco, Queen Music, Bar Martina al Continente. Fuori Torino i tagliandi si tro[illegible] da Magic Bus a Pinerolo, Alberghina a Rivoli, Bivio Tours a Ivrea, Veco ad Avigliana, Disco Shop a Settimo, Disco Star a Grugliasco.

[illegible] LOCALI. S'intitola «Good Vibrations» la serata musicale all'«Aelou» (via Spanzotti 3/l, ore 22), «Afrodisiak» [illegible] «Da Giau» (strada [illegible] di Mirafiori 346, [illegible] 22), «Soul Train» [illegible] Oskar e [illegible] degli Statuto [illegible] mixer al «Metrò» (via Gioberti 33, ore 22), «Show party» [illegible] «Caffè Blue» (via Valprato 68, ore 22), «Ritmondo» allo «Spleen» (via Gaudenzio Ferrari 3/d, ore 22,30), «Fiesta dominicana» al «Sabor Latino» (via Stradella 10, ore 22,30), «Festival Brasileiro» al «Cuba Libre» (via Virle 14, ore 22,30).

GUCCINI. E' in programma venerdì [illegible] al palasport di [illegible] Monfer[illegible] il concerto di Francesco Guccini. Biglietti per assistervi sono in vendita anche [illegible] città: [illegible] trovano da Maschio, Videomusic, Rock&Folk, Box Office di Ricordi.

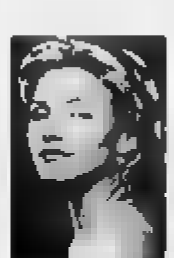
[illegible] E' in [illegible] su [illegible] Centro [illegible] il tentativo dello speaker Mauro [illegible] Marco di battere il record mondiale di permanenza al microfono.

[illegible] Tanta musica [illegible] vivo domani sera in [illegible] e provincia: spiccano il ritorno di Alberto Camerini al «Magazzino [illegible] Gilgamesh» e il concerto [illegible] Massimo Volume e Perturbazione per il giovedì «live» [illegible] «Crossover».

Foto: Giorgia

Ingresso gratuito

«Una vita esagerata» in anteprima venerdì al Massimo



Cameron Diaz

Anteprima nazionale, venerdì [illegible] novembre al Massimo Uno (via Montebello 8), per [illegible] vita **esagerata**. Il nuovo film del talento inglese Danny Boyle, reduce dal successo internazionale di «Trainspotting», [illegible] presentato [illegible] Mu[illegible] Nazionale del Cinema in occasione della conferenza nazionale «Bilancio Giovani» in programma nel fine settimana al Lingotto. L'ingresso è a inviti: i biglietti [illegible] in distribuzione gratuita (parecchi sono stati già ritirati ieri) alla [illegible] del locale. Informazioni [illegible] [illegible] 817.10.48. Il film descrive la love story tra il custode di un'azienda (Ewan McGregor) e una ragazza benestante e annoiata (Cameron Diaz).

[illegible] ca.]

La Fashion Team

Cercasi top-model e indossatori per Idea Sposa

Idea Sposa ingaggia nuovi volti. Dietro le quinte, l'organizzazione del salone dedicato all'evento nuziale in calendario a fine gennaio [illegible] è già in pieno fermento. L'agenzia [illegible] moda-pubblicità-spettacolo Fashion Team, che all'interno della rassegna torinese si occupa del settore sfilate, martedì [illegible] dicembre terrà un «casting» per la **selezione** [illegible] **indossatrici e indossatori** da far salire - per dieci giorni - sulla passerella di Torino Esposizioni. Un tour de force che potrebbe segnare la scoperta [illegible] una «nuova» Carla Bruni. Il provino è fissato a partire dalle 16, nella sede dell'agenzia [illegible] via Tirreno 9. Per accedervi occorrono alcuni requisiti fondamentali: per le aspiranti top-model, un'altezza superiore al metro e settanta; per gli uomini la statura dev'essere compresa tra i 180 e 190 cm. Nel [illegible] della selezione verranno inoltre valutate le capacità professionali [illegible] «pretendenti». Informazioni [illegible] numero 011/318.16.46.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]
Domani, alle 18, presso l'Istituto Bio-Salus di Torino (via Carlo Alberto, 29) si terrà la conferenza di presentazione del Corso di Radioestesia (1° livello) che si articolerà nei giorni 29 e 30 novembre. Le iscrizioni sono già aperte. Per ulteriori informazioni ed iscrizioni telefonare in sede al numero 011/5621353

[illegible]
Alle 21 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, nell'ambito [illegible] ciclo di incontri dedicato «Alla scoperta dell'Antico Egitto», conferenza di Alessandro Bongioanni [illegible] [illegible] ruolo della donna nella regalità faraonica». E' a cura delle associazioni femminili Aidda, Fidapa Torino Est e Zonta Club Torino Due, e con l'adesione della Consulta Femminile [illegible] regionale, sia comunale. Informazioni allo 011/660.43.55.

[illegible]
Alle 17,30 [illegible] Centro Torino Incontra, in via Costa 8, conferenza [illegible] Augusta Vittoria Cerutti, [illegible] Comitato Glaciologico Italiano, [illegible] «La vita dei ghiacciai». [illegible] parte di Forumnatu[illegible] del Museo [illegible] Scienze Naturali. Ingresso libero, informazioni allo 011/432.30.80.

[illegible]
Alle 21 [illegible] Chiesa di Santa Pelagia, in via San Massimo 21, Carlo Viano interviene su «Questioni [illegible] bio-etica». Iniziativa dell'Accademia di Santa Pelagia. Ingresso libero; informazioni allo 011/817.69.68.

[illegible] DELLA [illegible]
Alle 17.45 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4/b, serata del ciclo «La magia della matematica»: Ro[illegible] Lucchetti parlerà [illegible] «Serve a qualcosa la teoria [illegible] giochi?». Informazioni allo 011/562.17.76.

[illegible]
Alle 19,30 [illegible] [illegible] Prater, in via Gioberti 46, Andrea Canobbio presenta il [illegible] [illegible] «Padri [illegible] padri», edito [illegible] Einaudi. Organizza l'associazione «Comunicare per...».

[illegible] DI VENEZIA
[illegible] 18 al Circolo della Stampa Sporting, in [illegible] Agnelli 45, conferenza [illegible] Gian Giorgio [illegible] intitolata «Venezia: cento anni [illegible] Biennale», con proiezione di diapositive. Informazioni allo 011/39.08.73.

LINA SOTIS
Alle 15 al Teatro Colosseo, in via Madama Cristina 71, incontro a cura dell'associazione «Il tempo [illegible] Alice» per il ciclo «Benvenuta Terza Età». Verrà presentato il libro di Lina Sotis «Una come tutte», edito da Mondadori, e con l'autrice saranno presenti Chiara Saraceno, Nicola Surico, Massimo Aimone e Franco Curletto. Modera Maria Pia Di Domenico. Informazioni allo 011/83.77.32.

[illegible]
[illegible] 16 all'Hotel Turin Palace, in via Sacchi, l'Associazione Piemonte-Svizzera organizza la conferenza [illegible] «Come eravamo: piccole donne e piccole virtù», con la partecipazione di Maria Teresa Scupolito. Informazioni allo 011/544.588.

[illegible] DEI
Alle 18 sarà ospite della libreria Druetto, in piazza Cln, lo scrittore Stanislao Nievo, che presenterà il suo libro «Il sorriso degli dei» pubblicato da Marsilio.

GREENPEACE
Alle 22 al Cafè Liber, in via Barbaroux 25, incontro organizzato da Greenpeace per l'iniziativa «Faccia[illegible] Ambiente» a parlare [illegible] campagne ambientaliste dell'organizzazione internazionale [illegible] [illegible] i gruppi musicali Subsonica e Bandamanera. Informazioni allo 011/562.97.63.

[illegible]
Il Gruppo della Rocca invita presidi, insegnanti e studenti delle scuole [illegible] superiori e dell'Università a partecipare oggi, [illegible] [illegible] presso il Teatro Adua, all'incontro [illegible] presentazione della terza dizione [illegible] Rassegna [illegible] Teatro Didattico intitolata a [illegible] [illegible] Morteo.

VERSO [illegible]
Domani [illegible] 18 all'Antico [illegible] di Po, in via Matteo Pescatore 7, [illegible] Comunità Ebraica di Torino e l'Associazione Italia-Israele organizzano l'incontro [illegible] [illegible] Orlev su «Da Varsavia a Gerusalemme». Partecipano Sonia Brunetti, [illegible] Kaminski, Elena Loewenthal e Mieczyslaw Rasiej. Interverranno inoltre Gerard Pokruszynki e Nurit Tinari. Presiede Marco Brunazzi.

[illegible]
Domani alle 15,30 [illegible] Dipartimento [illegible] Matematica, in via Carlo Alberto 10, incontro [illegible] titolo «Il numero [illegible] poesia? Cultura classica e matematica», a cura del Liceo Classico Cavour e dell'Associazione Subalpina Mathesis. [illegible]ori Ida Bonfante, Franco Pastrone, Ferdinando Arzarello, Diego Marconi, Pier Giorgio Odifreddi, Alessandro [illegible] Brovarone e Alberto Conte. Tel. 011/670.28.78.

[illegible]
Sabato 29 e domenica 30 novembre [illegible] [illegible] di Pellerino, in via Mercanti, [illegible] terrà [illegible] stage [illegible] decoupage (tecnica di decorazione [illegible] la carta) condotto da Laura Valentino. Iscri[illegible] (costo 200 mila lire) allo 011/53.53.96.



Centralini sempre caldi per [illegible] Mia Città». E naturalmente [illegible] redazione dobbiamo privilegiare le segnalazioni di interesse generale, con una particolare attenzione [illegible] problemi che non abbiamo ancora affrontato.

E partiamo da un problema molto sentito, legato alla manutenzione «idrica» della rete cittadina: fontane, «turet» (un simbolo di Torino molto amato), vespasiani e tombini. I lettori invocano una manutenzione adeguata. Ci auguriamo che il Comune possa rapidamente intervenire.

[illegible] Telefona Emilio Mattia: «In corso Casale davanti al motovelodromo, c'è un "Turet" che avendo il becco davanti chiuso, butta acqua dalla parte posteriore nel terreno. Questo, da oltre un anno [illegible] ho avvisato mezza città.

[illegible] Ci segnala Domenico Rizzo: «Nel parco Ruffino da ben [illegible] c'è [illegible] fontana a tre getti che non funziona. E' [illegible] più volte revisionata».

[illegible] Ci ha scritto la signora Anna Beltramo, «per segnalare che in via San Secondo, all'angolo di [illegible] Magenta, di fianco alla chiesa, vi è una fontanella che [illegible] spesso lo scarico intasato, provocando nella stagione invernale [illegible] patina ghiacciata molto pericolosa per i pedoni che ivi transitano, anche perché vicinissima alle rotaie dei tram 4 e [illegible] bus 63 e 63 sbarrato. Non si potrebbe spostarla più lontano da quell'angolo, onde evitare di scivolare sotto le ruote dei tram e bus?».

AL CIMITERO. Un appello [illegible] signora Luisa Bosco: «La fontanella del cimitero nell'area 3/Sud è rotta da alcuni mesi. Ho reclamato con il Comune che [illegible] volta [illegible] detto di aver segnalato [illegible] manutenzione la cosa. Il risultato [illegible] che non [illegible] possibile cambiare [illegible] bagnare i fiori delle tombe».

I MEZZI ATM



«Quelle targhette invisibili»

Un lettore disabile protesta per la [illegible] visibilità delle targhette [illegible] mezzi Atm che segnalano i posti per gli invalidi. «La targa, quando c'è, viene occultata con la schiena, con il braccio teso, [illegible] borse e pacchi. All'estero ho visto [illegible] colore diverso: non ci sentiremmo umiliati».

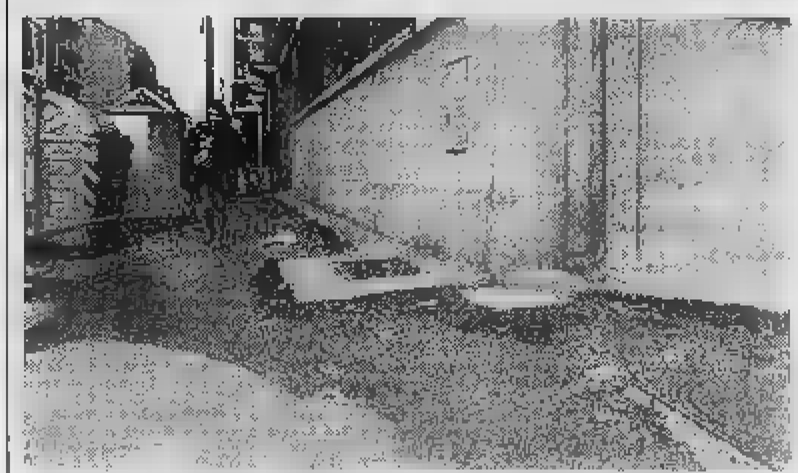
[illegible]



«Via il gabinetto distrutto»

Sono stati un fallimento i gabinetti rotondi a pagamento, [illegible] spesso sono anche oggetto di atti vandalici. Ci ha segnalato Paolo Peinetti «il gabinetto pubblico di via Sacchi quasi all'angolo con via Legnano: per l'arredo urbano uno spettacolo poco edificante».

VIA ASIAGO



«Senza marciapiede [illegible]»

Ci ha scritto il signor Barra, per una protesta che riguarda molte zone della periferia: «In via Asiago 21 [illegible] del tutto il marciapiede. Non [illegible] esistito. Come mai? La nostra richiesta risale addirittura al 1968!».

Le proteste dei lettori [illegible] «La Mia Città» sui problemi dell'arredo urbano

«Turet e fontane sono da pulire»

E altri lettori segnalano i chiusini intasati

[illegible] I. Il signor Farinetti: «In [illegible] Maroncelli, [illegible] fronte al capolinea [illegible] linea 1, esiste [illegible] vespasiano che perde [illegible] e liquami da parecchio tempo».

[illegible] Protesta Mario Icardi: «In corso Tassoni, nei [illegible] dall'ospedale Maria Vittoria, c'è un vespasiano che da oltre un anno [illegible] riversa all'esterno tutto ciò che dovrebbe andare negli scarichi che invece [illegible] turati».

[illegible] Il signor Bertoldo protesta: «Quando verranno messi in [illegible] i vespasiani della città? [illegible] per tutti, quello di [illegible] Vittorio vicino [illegible] monumento, [illegible] anch'esso un monumento alla schifezza».

[illegible]. [illegible] molte le segnalazioni sugli scarichi dell'acqua piovana che [illegible] intasano. Eccone un repertorio. Maria Teresa Rabbino segnala che [illegible] corso Einaudi 34 «c'è un chiusino otturato da oltre dieci anni! Quando piove [illegible] strada si allaga». Invece il signor Greggio ricorda che nei controviali di corso Tazzoli tra corso Unione Sovietica e corso Orbassano, «la maggioranza dei tombini sono intasati». Un'altra lettrice telefona per [illegible] Trapani, «quasi all'angolo con via Monginevro: i tombini per lo scolo dell'acqua piovana sono da tempo turati. E si creano pozzanghere proprio in corrispondenza della fermata del bus». E ancora, Ernesta Cerrato segnala che «i tombini di corso Sebastopoli, dal [illegible] al 276, [illegible] dieci anni che non vengono puliti». Francesca Tardito: «Da parecchi mesi i tombini nel tratto compreso tra [illegible] Vittorio e corso Matteotti sono tutti otturati». Chiude la rassegna un altro lettore: «Tra [illegible] Guido Reni e via Boston i chiusini per lo scolo dell'acqua piovana sono intasati da oltre due anni!».

[illegible]

Dal dormitorio di Santa Rita

Appuntamento questa mattina dalle ore 10,30 sulle frequenze di Radio Veronica One (FM 93.600) [illegible] consueta trasmissione «La Mia Città in diretta» realizzata in collaborazi[illegible] con «La Stampa» e il mezzo mobile di Radionotizie. Chi vuole, può telefonare in diretta, fino alle 11,30 al numero 669.03.81, per fare domande all'assessore comunale ai servizi sociali **Stefano Lepri**. Si parlerà del dormitorio a Santa Rita (il nostro [illegible] mobile si troverà in via Filadelfia 242), ma anche di tutte le [illegible] della solidarietà gestite dal Comune. Parteciperanno anche la presidente della II Circoscrizione, **Paola Freda**, ed esponenti dei comitati spontanei favorevoli e contrari alla struttura.

Tra [illegible]

Sono numerose ancora le segnalazioni che [illegible] qualche modo riguardano il tema che affronteremo questa mattina da Santa Rita nella trasmissione sul dormitorio di via Filadelfia. Ecco alcune telefonate, tra solidarietà ed emergenza criminalità.

[illegible] 1. Il signor Magri protesta: «In riferimento al dormitorio, il sindaco Castellani non può ignorare 2500 firme: deve tener conto della maggioranza della gente».

[illegible] **RITA 2.** Telefona Anna Maria Martinetto: «Il mercato di Santa Rita è preso di mira dai borseggiatori. A chi dobbiamo chiedere protezione?».

[illegible] **RITA 3.** Teresa Ferrero segnala un altro problema per Santa Rita: «come mai non viene più rimessa [illegible] rampa per gli skate al Parco Ruffini? Un gruppo di ragazzi sarebbe contento [illegible] riprendere lo sport preferito».

INTOLLERANZA. Invece la signora Cavallone telefona per segnalare «il clima molto negativo e l'intolleranza che si sta instaurando in questa città nei confronti di stranieri e poveri, come se tutti fossero dei potenziali delinquenti. Spero che questa città torni ad essere più civile ed aperta».

[illegible] **PARCO.** Il signor L. telefona da corso Regio Parco [illegible]. «Voglio segnalare il degrado e la pericolosità di uno stabile davanti [illegible] mio, assolutamente diroccato, bombardato in tempo di guerra, covo di drogati e di spacciatori. Si vede giornalmente uscire ragazzi giovani che hanno acquistato droga».

[illegible] Ancora [illegible] problema molto sentito, quello delle barriere architettoniche. Segnala Paolo Formenti: «E' stato fatto l'abbassamento dei marciapiedi per permettere [illegible] passaggio ai disabili in corso Siracusa, all'angolo [illegible] via Del Canal e via Don Grazioli. Però sono stati lasciati ugualmente dei piccoli gradini che impediscono comunque alle carrozzine di salire».

[illegible] LA [illegible]
[illegible]: 6568-531, 6568-205, 6568-252. Orari: [illegible] giorno (domenica esclusa), [illegible] 10-12 e 18-20. Messaggi brevi non anonimi
FAX: 655.306. Sempre in funzione. Testi non oltre le 10 righe
LETTERE: Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - **LA MIA CITTA'** - via Marenco 32, 10126 Torino».
Testi non oltre le 20 righe

PALAGHIACCIO ROTELLIERE

TORINO ESPOSIZIONI (Via Petrarca 39). Palaghiaccio-Rotelliere. Aperto il lunedì dalle ore 15 alle 17,30; dal martedì al sabato dalle 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24; domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Per inform. tel. 664.4918.

RITROVI

ARLECCHINO ore 15,30 Edo Puma.
CLUB 84: Oggi chiuso. Domani 15,30 I Reporter 21 liscio Doc by Luca Ottazzi Band.
DU PARC: 521.5275 ore [illegible] Rocky finale gara di valzer per dilettanti.
FRENZY Ivrea: anni 60/90 Sharada.
LA LUCCIOLA: c. Taranto 206, tel. 200.097. 15 d.j.
LE ROI: ore 15,15 e 21 dopo 70 anni il divertimento continua.
PATIO+INVIDIA: 681.4641. Ore 22,30.

GALLERIE [illegible]

ARTE CLUB: 835.331 Fabrizio [illegible] [illegible] con la scultura.
FOGLIATO: Mario Pascutti.
GALLERIA ZABERT P.zza Cavour 10; Dipinti sculture antiche XIII-XIX secolo. Tel. 817.8627.
MANINI ARTE: Via Della Rocca 28. [illegible] Ranucci.
PIRRA: Grandi Maestri post impressionisti russi "Gleb Savinov".
SANGREGORIO ARTE 771.1695; Novecento.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Luciano Schifano.
BERMAN: Enzo Bellini.
CARLINA: Walter [illegible] personale.
MICRO: Federico Pierotti.
NARCISO: Carmelo Cappello scultore.



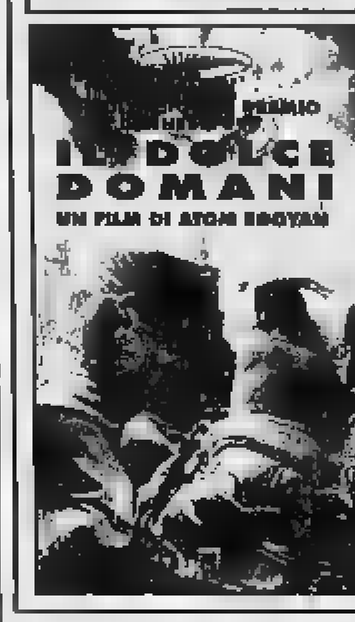






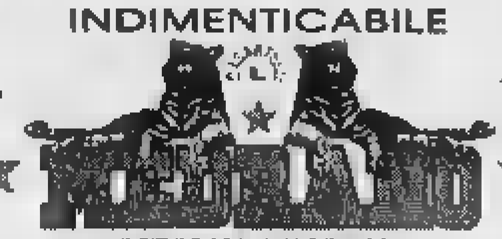














I SERVIZI in Città

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.181
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	460.60.60
Polizia stradale	56.401
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e T[illegible]	160

via Alfieri 10 domenica e festivi 8,30-19

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 58.21.606-54.80.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Eliambulanza e Socc. urgente 118; **C. Rossa** 244.5411; **C. Verde** 54.80.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03

INFERMIERI

[illegible] 54.04.69; **Adir** 957.64.46; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 63.01.56; **Alpi** 59.98.96; **Ancora** 569.33.44; **Asido** 33.13.01; **Aldal** 50.23.98; **Auxilium** 771.29.80; **Area** 0337 220.250; **Cased** 433.63.67; **Spi** 242.19.04; **Cr. bianca** 663.19.02; **Piccole serve** 680.32.83; **Stado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. Vol. Ospedalieri 319.89.16 / 319.78.34; **Ass. G. Adelina contro la [illegible]**, 0360 / 55.41.20; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Epi '78** (epilessia), 533.498; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.281; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emer. bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri Ciscat**, 53.38.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.195; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.55.88; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omos.) 521.11.18; **Aplca** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono [illegible] neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167/23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-69.116. **Fon. Osteoporosi Piemonte** 663.63.52 ore 9,30-12,30; 15-17. **Hanwel** (tossicod.) 698.00.63. **Ass. La Patriarche** (tossicod.) 167-012.729.

MUNICIPIO	442.11.11
Certificati a domicilio (prenotazioni)	[illegible]
Inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	435.77.00

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	581.5733
Protez. animali canile	612.28.94
	262.03.87
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	680.39.46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55
TRASPORTI ATM	167.019152
Battello sul Po	888.010
Ristotram	57641
Tram. Superga	898.0211

AEROPORTI

Caselle	58.78.361
Terminal	433.25.25
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sebastino 8; Rochedo 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Servizio notturno: Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 276. Esso c. V. Emanuele 125. Moncalieri, corso Trieste.

EDICOLE P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice, p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO

Orario 7-19,30 atrio stazione Porta Nuova. Orario: 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi): via Milano 11; piazza Rivoli 11; via Duchessa Jolanda 10; via Chiesa della Salute 105; corso Traiano 24; via San Paolo 88/F; largo Toscana 50; via Carlo Alberto 24; via Nizza 354; corso De Gasperi 66; corso Giulio Cesare 156; via Nizza 27; piazza Omero 16.

FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) c. V. Emanuele 66; via Oropa 69; v. Nizza 65; p. Massaua 1.

TRAME

[illegible] Azione. Una spedizione [illegible] Amazzonia diventa una lotta per la sopravvivenza a causa di un pericoloso serpente. Successo negli Usa. [Eliseo, Nazionale 1]

ARIA DI FAMIGLIA. Commedia. A un anno di distanza [illegible] curioso «Ognuno cerca il suo gatto», [illegible] sugli schermi italiani il [illegible] lavoro [illegible] francese Cedric Klapisch onusto di premi internazionali. Al centro della storia, la famiglia Menard che è solita ritrovarsi [illegible] alla settimana al ristorante per una «riunione». [Lilliput]

[illegible] Drammatico. Il nuovo film di [illegible] Winterbottom («Jude», «Go now») descrive il conflitto bosniaco attraverso la storia di un reporter inglese. [Centrale]

CARNE TREMULA. Thriller erotico. Il [illegible] lavoro di Pedro Almodovar attinge da un giallo di [illegible] Rendell e racconta la storia d'amore tra uno [illegible] di periferia e un'italiana alto borghese (Francesca Neri) alle prese con una vicenda di droga e omicidi. [Olimpia Uno]

CHINESE [illegible] Autore. Dal regista del fenomeno d'essai «Smoke» Wayne Wang [illegible] storia d'amore [illegible] una donna (Gong Li) [illegible] di un [illegible] e un reporter (Jeremy Irons) nella Hong Kong prima del passaggio alla Cina. [Ambrosio 3]

COP LAND. Poliziesco. [illegible] cast [illegible] (Robert De Niro, Sylvester Stallone, Ray Liotta, Harvey Keitel) per il secondo film del giovane James Mangold basato su una storia di corruzione nella polizia di una cittadina Usa. [Eliseo Rosso]

DOBERMANN. Azione. Il Dobermann [illegible] titolo è lo pseudonimo del violento rapinatore (impersonato da Vincent Cassel) su [illegible] s'incentra il film di Jan Kounen, caso cinematografico in Francia «massacrato» dalla critica. [Ambrosio 1]

[illegible] BRASCO. Azione. Il mafioso Al Pacino introduce [illegible] «famiglia» un giovane senza sapere [illegible] è un poliziotto infiltrato. Questo nuovo film [illegible] versatile regista inglese [illegible] Newell («Quattro matrimoni e un funerale») rievoca una storia realmente accaduta. [Arlecchino, Cielo]

FACE/OFF. Azione. La lotta tra un agente [illegible] (John Travolta) e un diabolico terrorista (Nicolas Cage) è talmente aspra [illegible] allo scambio di identità. [King]

FACCIAMO FIESTA. Commedia. Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi [illegible] un [illegible] e un giornalista ai Caraibi per lavoro; sul posto incontrano il «ciclone» Fortaza. [Fera, [illegible]]

FUOCHI D'ARTIFICIO. Commedia. Il nuovo film del regista de «Il ciclone» Leonardo Pieraccioni racconta le divertenti vicissitudini di Ottone, dog-sytter per la ditta «Il cane dal bau alla zeta», alle prese con quattro donne. [Adua 200, Capitol, [illegible] Grande, Nazionale 2, Romano]

HANA-BI. Autore. Il film giapponese vincitore all'ultima [illegible] di Venezia s'incentra sulle vicissitudini di un poliziotto: la moglie [illegible] di vita per leucemia, il miglior amico ferito durante un'azione, un debito con la yakuza giapponese. [Charlie Chaplin 2]

IPOTESI DI COMPLOTTO. Thriller. Mel Gibson è un tassista di New York che vede complotti dappertutto, Julia Roberts l'amica avvocato che lo ritiene simpatico e un po' folle. Un giorno, tuttavia, scopre che [illegible] la giusta. [Doria]

Bella esibizione dell'orchestra guidata da Jon Faddis al Teatro Regio

Carnegie Hall, è jazz eccellente

Ma un errore di impostazione per «Sing sing sing»

Le big band jazzistiche [illegible] conoscendo un momento di rinnovato splendore, e quella riunita sotto le insegne della newyorkese Carnegie Hall è degna di stare nel [illegible] delle migliori in attività. [illegible] ne è avuta la controprova l'altra sera al Teatro Regio: concerto eccellente per un pubblico scarso (la sala era desolatamente semivuota) ma premiato da un'esibizione maiuscola dell'orchestra guidata da Jon Faddis. Maiuscola, sia chiaro, non significa perfetta: affollata di fuoriclasse, la Carnegie Hall Jazz Band s'affida agli estri solistici dei vari Randy Brecker, Gary Smulyan, Jerry Dodgion, Lew Soloff e compagnia illustre; ma talora [illegible] perde [illegible] manierismi. Così, a momenti eccellenti - memorabili i assoli del trombonista [illegible] Hampton, un indomito veterano, e la prestazione complessiva di Smulyan - si alternano alcuni passaggi deboli. E alla fine l'orchestra vince, senza convincere sino in fondo. O meglio, senza trascinare gli spettatori dalle regioni del ragionato apprezzamento a quelle dell'entusiasmo incondizionato.

[illegible] problema sta, supponiamo, nel manico; ovvero, nella direzione di Faddis, che è trombettista [illegible] tecnica stratosferica, ma non ha la fibra [illegible] bandleader: già dall'atteggiamento - genere Will Smith quand'era principe di Bel Air - e dalla mise, unico esempio al mondo di smoking al[illegible]va, s'intuisce che non siamo di fronte a Art Blakey. E i pochi scivoloni di un ensemble che tiene [illegible] maestria rivisitando Ellington e Gershwin, Bernstein e Coltrane, derivano da chiari errori d'impostazione. Esempio: «Sing sing sing» è un classico di Benny Goodman, il quale suonava il clarinetto; è già improprio rimaneggiarlo al sax soprano, [illegible] fa Dick Oatts. Ma su quel brano Gene Krupa batterista ottimo e massimo faceva i numeri e colori, e dunque un direttore savio non getterebbe allo sbaraglio l'anello debole dell'orchestra, il non esaltante drummer John Riley. Faddis, invece, lo getta allo sbaraglio. Con gran stizza dei jazzofili militanti, che fatalmente costituiscono la maggioranza della platea.



Jon Faddis, primo trombettista [illegible] Carnegie [illegible] Jazz Band, l'altra [illegible] al Piccolo Regio

Sono inezie, che non incrinano la valutazione positiva sull'orchestra: tuttavia, da un progetto tanto ambizioso è lecito pretendere la perfezione.

La tournée italiana prosegue: domani a Capomulini Acireale in quel di Catania, domenica a Roma, il [illegible] a Udine, il [illegible] a Ferrara, il 4 a Venezia. Venerdì 28 la Carnegie Hall Jazz Band è in diretta su Radiodue per «Stasera a Via Asiago 10». [g. fer.]

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Fuochi d'artificio**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lorenzo, M. Ceccherini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible] 400 * corso [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. Vedi lunedì.

[illegible] * piazza Solferino 2, tel. 562.3400. Giovedì 27 e venerdì 28/11 [illegible] **sdoppio in quattro**, di H. Ramis, con Michael Keaton, [illegible] MacDowell.

[illegible] MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. [illegible], di J. Kounen, con V. Cassel. Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible], Cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard 10.000.

[illegible] 2 * c. V. [illegible] 52, tel. 547.007 [illegible] **peacemaker**, reg. M. Leder con G. Clooney. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard 10.000.

AMBROSIO [illegible] 3 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007 [illegible] box, con [illegible] Gong Li, M. Cheung. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Donnie Brasco**, regia Mike Newell, con Al Pacino, Johnny Depp, Bruno [illegible] Russo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Fuochi d'artificio**, con L. Pieraccioni, [illegible]



Johnny Depp, «Donnie Brasco»

[illegible] * [illegible] Sabotino, tel. 447.5241. **Anaconda**, di Luis Llosa, con J. Lopez, Ice Cube. Viet. min. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino, tel. 447.5241. [illegible] **Land**, di J. Mangold, con S. Stallone, R. De Niro. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

EMPIRE * p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Il quinto elemento**, regia Luc Besson, con B. Willis, G. Oldman. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 8000.

[illegible] via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. [illegible] **di famiglia**, di C. Klapisch, con J. P. Bacri, J. P. Darroussin, C. Frot, A. Jacqui. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible] Galleria San [illegible], tel. 541.283. **Il quinto elemento**, regia Luc Besson, con Bruce Willis, Gary Oldman. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000.

[illegible] 1 * v. Monte[illegible], tel. 817.1048. **Il sapore della ciliegia (Ta'm e Gilas)**, di A. Kiarostami, con H. Ershadi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Anaconda**, di Luis Llosa, con J. Lopez, I. Cube. Viet. [illegible] 14. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] **d'artificio**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, [illegible] Lorenzo, Massimo Ceccherini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [illegible].000.

[illegible] 1 * via Arsenale 31, tel. 532.448. **Carne tremula**, di P. Almodóvar, con J. Bardem, F. Neri, L. Rabal, A. Molina, J. Sancho. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31, tel. 532.448. **L. A. Confidential**, di [illegible] Hanson, con K. Spacey, R. Crowe, G. Pearce, K. Basinger, D. De Vito. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible] Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Fuochi d'artificio**, regia L. [illegible], con L. Pieraccioni, V. Lorenzo, M. Ceccherini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] pom. 7000; [illegible] 11.0[illegible]

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ragazze**, di M. Leigh, con Katrin Cartlidge, Lynda Steadman, Kate Byers. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

VITTORIA [illegible] Roma 356, tel. 562.1789. **Speed 2 - [illegible]**, di Jan De Bont, con S. Bullock, J. Patric. Or.: 15,20; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

D'ESSAI

[illegible] via Paolo Sarpi 111/A, tel. 612.136. Sab. e dom. **Consigli per gli acquisti**, di S. Baldoni. Dom. **Le nuove avventure di Charlie**. Ingr. 8000 Aiace e rid. 6000 2 film 13.000. Mar. ore 21 [illegible] Tel. 317.4051.

[illegible] via Nizza 56, tel. 668.76.64. [illegible] **patient (Il paziente inglese)** versione originale inglese. Ore 18,30; 21,30.

LUCI ROSSE

[illegible] Sacchi [illegible] Telefono 562.1293 ... [illegible], con Luana Borgia. Or. ap. 14,30, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì int. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

[illegible] via Chiesa della Salute 77/b. Telefono 210.985. **Vergognose** [illegible] **predilette**, con D. Ray, Celeste, N. Carter. Vietato minori 18 anni.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 19,30 **Candide**, operetta comica di L. Bernstein (riservato scuole). M. Harlos dir. Regia [illegible] Orchestra [illegible] Regio. Con A. Sorrentino, V. [illegible], A. Johen, A. Baker. Biglietteria ore 9,30-18. Tel. 8815.241/242

PICCOLO REGIO «IL PICCOLO». Ore 17,30 proiezione del video Leonard Bernstein: [illegible] (1979), a cura di Carlo Boccadoro. Ing. libero in collab. con Rai centro di produzione di Torino. Per inf. Servizio attività promozionali, tel. 8815.246/219/230

ADUA. C.so G. Cesare 67. Tel. 248.2276 - 248.7871. Oggi ore 21 [illegible], reg. A. Piccardi, con F. Becci. Prev. teatro Adua dal lun. al sab. ore 10-20. L. 20.000; 22.000; 15.000. Per inf. tel. 248.2276. Prosegue camp. abbonamenti.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone [illegible]. Il 30 novembre ore 18 la comp. lirica internazionale presenta **Lucia di Lammermoor**, regia Renzo Kovach. Per teatro ragazzi domenica 30/11 ore 16 la comp. I Burattini di Varese presenta **Storie pazzerelle** spettacolo di burattini. Per inf. e pren. tel. 819.3529

ALFIERI. P.zza Solferino 2, tel. 562.3800. Ore 16 Orchestra [illegible] camera d'Ivrea. Ore 20,45 **Tango della sua piccola** commedia music. di Manuel Puig, musiche di Carlos Gardel [illegible] Astor Piazzolla, coreog. Robert North, reg. Girolamo Angione con i Solisti del Teatro Nuovo, attori, cantanti, musicisti. Bigl. tutti i giorni orari 9-19

[illegible] via Chiesa Salute 77/b, tel. 210.985. Oggi spett. hard-core dal vivo con le più famose pornostar, con Paula Wild, Jeane, Cristie, Linda, Clarissa. [illegible] Precede film. Viet. min. anni 18. Or. film 16; 21. Or. spett. 17,30; 22,30

ARALDO. Via Chiomonte 3, Zuppa d'Acido-Teatro per buongustai. Venerdì e sabato ore 21,15 Teatro dell'Angolo presenta **Il suo [illegible] servitore Carlo Goldoni**, di G. Moretti e A. Cipolla. L. 15.000, abb. 5 spett. 50.000. Informazioni e pren. [illegible] giovedì ore 16-19, tel. 331.764.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

MUSEO DEL CINEMA

LE TV PRIVATE

MUSEI E MOSTRE


Alfa 156
56 GIORNALISTI
DI 21 PAESI EUROPEI
HANNO ELETTO
ALFA 156
AUTO DELL'ANNO 1998.
CAR OF THE YEAR
1998
Sabato 29 e domenica 30
vieni a festeggiare con noi
e a scoprire la forza
del nuovo turbodiesel 2.4 JTD.
E' UN INVITO DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.
Cuore Sportivo
ALFA ROMEO

A sorpresa la deposizione di Chiatti a «Un giorno in pretura». La replica: tagliate le parti più scabrose

Bufera sulla confessione del mostro in tv

Accuse a Raitre: «Ha fatto un maxi spot per gli abusi»

ROMA. La storia del «mostro di Foligno» raccontata in prima persona dall'assassino dei due bambini uccisi tra il '92 e il '93 va in onda all'ora di cena, e sulla Rai [illegible] abbatte [illegible] nuova tempesta di polemiche. L'altra sera Raitre ha trasmesso, per «Un gi[illegible] in pretura», le immagini del processo a Luigi Chiatti, con la lunga deposizione [illegible] giovane condannato per i due omicidi. Una scelta che ha provocato immediate proteste e ha indotto i vertici Rai ad aprire una mini-indagine interna.

Il presidente Enzo Siciliano ha subito deciso di visionare [illegible] cassetta del programma e il direttore generale Franco Iseppi, oltre a chiedere anche lui la registrazione, ha scritto una lettera al direttore di Raitre Giovanni Minoli per conoscere le ragioni che l'hanno indotto a mandare in onda quelle immagini. Ieri si è saputo, infatti, che la direzione generale non era stata informata del contenuto particolarmente delicato della puntata di «Un giorno in pretura».

La difesa della terza rete, affidata alla capostruttura Gabriella Carosio, è che il processo Chiatti doveva servire a «sensibilizzare l'opinione pubblica sul grave problema della pedofilia. Senza compiacimento, ma accompagnando il programma [illegible] le dichiarazioni [illegible] due esperti, e tagliando le parti che potevano risultare dannose». Ma queste precauzioni non [illegible] bastate a evitare polemiche e dichiarazioni molto critiche sulla scelta di Raitre. Ernesto Caffo, presidente [illegible] Telefono azzurro, parla di «speculazione inaccettabile» e si augura che vengano presi provvedimenti: «E' stata un'operazione bieca, ad utilità zero, anzi sottozero, il [illegible] unico obiettivo era creare ascolto. Far entrare nelle famiglie italiane, alle 20,30, [illegible] tale rappresentazione di abominio e di violenza, raccontata con dovizia di particolari agghiaccianti e scabrosissimi, è francamente inaccettabile».

Sul fronte politico interviene il presidente della Commissione di vigilanza sulla Rai Francesco Storace, avvertendo che l'azienda di Viale Mazzini [illegible] può pensare di passarla liscia». Secondo l'esponente di An «è da irresponsabili mandare in onda un programma del genere. Sono stati inoltre violati i nostri indirizzi per quel che riguarda l'attenzione [illegible] fasce deboli della società; non c'è [illegible] del rispetto dei telespettatori». Maretta Scoca, deputato del Ccd, sostiene che la puntata sul processo Chiatti «ha violato il codice penale, che vieta ai giovani non ancora maturi di presenziare a situazioni nocive al loro sviluppo etico e psicofisico». La Scoca ha inviato un esposto a Storace, ai presidenti [illegible] Camera e Senato e ai ministri della Giustizia, della Solidarietà sociale e delle Pari opportunità, e ha definito la trasmissione «un maxi-spot per la pedofilia con licenza di uccidere».

Critici anche il presidente dell'Ordine dei giornalisti di Lazio e Molise Bruno Tucci («Le promesse e le buone intenzioni dei vertici Rai sono sempre smentite dai fatti») e il segretario della Fnsi Paolo Serventi Longhi: «L'iniziativa di Raitre va decisamente in senso opposto all'esigenza di rispetto dei minori e della sensibilità dei cittadini».







A destra: Luigi Chiatti, il mostro di Foligno. Sopra: Franco Iseppi, direttore generale della [illegible] e Francesco Storace, presidente commissione di vigilanza

Storace: non la passeranno liscia
Caffo parla di inciviltà e speculazione
Siciliano: voglio vedere la cassetta

I responsabili di Raitre sostengono di aver preavvertito del programma il presidente della Consulta qualità della Rai Jader Jacobelli, il quale però ieri ha spiegato di aver espresso «un giudizio molto critico» sulla trasmissione, giudizio che verrà inoltrato al direttore generale e al consiglio d'amministrazione della Rai. Ma la tv di Stato non è nuova al [illegible] Chiatti. Le immagini del processo dovevano andare in onda il 13 e il 14 gennaio 1995, all'indomani della sentenza di primo grado contro l'assassino di Simone Allegretti e Lorenzo Paolucci. Un esposto di Maretta Scoca e di altri parlamentari aveva però indotto lo presidente di allora, Letizia Moratti, a chiedere al direttore di Raitre Locatelli di [illegible] trasmettere il programma e di farlo visionare preventivamente al consiglio d'amministrazione. Locatelli accettò l'invito e di quelle immagini non s'è fatto più nulla. Fino all'altra [illegible].

Fulvia Caprara

Minoli

«Materiale selezionato»



Minoli

ROMA. «Il materiale [illegible] stato selezionato, rimontato e ripensato in funzione dell'attualità e della nuova sensibilità al problema. Il risultato [illegible] qualcosa di molto diverso da quello che doveva andare in onda nel gennaio '95, per di più commentato da personaggi autorevoli». Così Giovanni Minoli, direttore di Raitre, difende la sua scelta di mandare in onda le immagini del processo a Luigi Chiatti. Una scelta dettata - secondo il responsabile della rete - dall'attualità del problema della pedofilia, tornato alla ribalta dopo l'omicidio di Silvestro e le denunce di questi giorni per le violenze sui bambini.

Gabriella Carosio, capostruttura responsabile di «Un giorno in pretura», aggiunge che «il programma [illegible] andato in onda con l'avvertenza ai genitori di non farlo vedere ai bambini da soli, e con tagli sui più espliciti riferimenti [illegible] e sui particolari degli omicidi». Anche Carosio sottolinea l'attualità dell'allarme pedofilia e la necessità [illegible] parlarne «proprio perchè certe cose non [illegible] ripetano. Non dobbiamo nasconderci dietro un dito: in un [illegible]nto come questo [illegible] fondamentale affrontare argomenti complessi come la pedofilia». Ma poi ammette: «Certo, una frase avulsa dal [illegible] può sembrare più fastidiosa [illegible] lecito».

E' proprio la costruzione del contesto intorno alle parole di Chiatti il principale argomento che i responsabili della rete useranno a loro difesa davanti ai vertici della Rai, che hanno deciso di aprire un'inchiesta. «Credevo di aver svolto [illegible] lavoro oculato - spiega Carosio -, non mi aspettavo reazioni simili anche se sapevo che tre anni fa la Moratti aveva bloccato la messa in onda del programma. Stavolta, però, il risultato era diverso: il documento è rimasto certamente agghiacciante, [illegible] l'abbiamo fatto seguire da due testimonianze che in qualche modo aiutavano a riflettere. E' stato lo stesso presidente della Consulta qualità, Jader Jacobelli, a suggerirci di intervistare il prof. Lombardi Satriani. Di fronte a un tema come le violenze sui bambini, ritengo che meno se ne parla e più l'infanzia è a rischio. Non è fare pornografia dare la possibilità alle famiglie di capire i pericoli che si corrono». [f. c.]

Papà Paolucci

«Un regalo ai pedofili»



Paolucci

[illegible] L'altra sera Luciano Paolucci si è seduto da solo davanti alla televisione per seguire dal primo all'ultimo istante le immagini [illegible] pro[illegible] all'assassino di [illegible] figlio Lorenzo, che aveva già vissuto dal vivo tre [illegible] fa. «Da quando [illegible] programma è finito - racconta - non ho fatto che rispondere alle telefonate di gente che protestava con Raitre».

Ma lei era stato avvisato della trasmissione?

[illegible] hanno telefonato la [illegible] prima per chiedermi un parere. Ho risposto che, se era stata censurata tre anni fa, [illegible] aveva senso mandarla in onda adesso. Ma che, se proprio dovevano trasmettere quella deposizione, almeno dovevano parlare anche [illegible] movimento "La marcia degli angeli" che ho fondato per aiutare i bambini in modo concreto».

E che impressione le ha fatto il programma?

«Intanto hanno trasmesso molto più di quello che mi avevano detto, anche parti che sarebbe stato meglio evitare. Non sembrava che ci fosse un senso di condanna... non so. E poi mi ha fatto male, è stata [illegible] cosa bestiale. L'effetto è stato peggiore di [illegible] anni fa perchè ho percepito frasi e sguardi, anche tra il pubblico, che all'epoca non avevo notato. Su Chiatti, invece, mi si è rafforzata la sensazione che [illegible] un uomo freddo, furbo, attento a quel che diceva, s[illegible] imbeccato dagli avvocati».

Secondo lei quale utilità può avere un programma del genere?

«Nessuna. Da ieri mi chiedo a chi poteva servire. Forse all'audience, ma sarebbe [illegible] motivo davvero poco valido. Forse per fare pubblicità a qualcuno, e [illegible] questo non mi sembra [illegible] buon motivo. L'unico risultato è stato quello di elevare agli altari l'assassino di [illegible] figlio. Parlare troppo di questa gente serve solo a creare paura e problemi e fare un bel regalo ai pedofili».

Pensa che la Rai dovrebbe prendere provvedimenti?

«Non lo so, lascio che sia l'opinione pubblica a giudicare e, se lo ritiene, a prendere iniziative. Io non voglio fare polemiche, su questa nè su altre trasmissioni [illegible] quella dell'altro giorno [illegible] lo scrittore Busi, secondo il quale "gli adulti si devono difendere dalla sessualità dei bambini che è prorompente". A me l'unico provvedimento che sta a cuore [illegible] quello che dovrebbe portare alla castrazione chimica per chi commette certi reati». [f. c.]

Suicida dopo l'incesto, condannato il padre

La ragazza raccontò nel diario le violenze in casa

POTENZA. Sedici anni di reclusione, uno in più di quanto richiesto dall'accusa. Questa la condanna inflitta dai giudici della Corte di assise di Potenza ad un uomo di [illegible] anni, muratore, accusato di [illegible] co[illegible] la figlia minorenne a subire le [illegible] attenzioni sessuali. I giudici hanno anche stabilito un rapporto di causa e d'effetto tra il comportamento violento del padre e il suicidio della figlia, avvenuto nel giugno dell'anno scorso, qualche giorno prima che lei compisse i 18 anni.

La vicenda è avvenuta in un paesino della zona Nord della Basilicata, a Rapone, non più di 2000 abitanti, dove tutti sanno [illegible] tutti, [illegible] dove anche vicende del genere [illegible]gono spesso coperte [illegible] una omertà collettiva. Le accuse che pendevano sul muratore di Rapone riguardavano anche l'incesto, ma la Corte lo ha assolto «per insussistenza del fatto» [illegible] la sentenza, in pratica perché è mancato il «pubblico scandalo» cui il codice lega quest'odioso [illegible]. Cioè pubblicamente nessuno sapeva. E' stato invece riconosciuto colpevole di maltrattamenti e di atti di libidine violenta, e [illegible] cau[illegible] uno [illegible] prostrazione tale nella figlia da farle intravedere la morte come l'unico modo per uscire dall'inferno familiare.

La sera dell'8 giugno [illegible] '96 il paese fu sconvolto dalla notizia del tentato suicidio di una studentessa. Aveva ingoiato una quantità incredibile di farmaci. Il ricovero in ospedale a Potenza si era rivelato inutile: la ragazza si spense cinque giorni dopo. Una morte incomprensibile, come gran parte dei suicidi adolescenziali: [illegible] lettera ai parenti, nemmeno un biglietto di spiegazioni.

Ma l'inchiesta aperta dalla procura di Melfi sollevò il velo [illegible] un quadro familiare allucinante. I carabinieri n[illegible] indagavano al buio: gli amici di paese sapevano qualcosa, e i compagni del liceo artistico di Melfi che [illegible] ragazza frequentava ne sapevano di più. In particolare una coetanea che [illegible] divenuta la sua confidente. E poi spuntò fuori anche un diario, cui la ragazza aveva affidato le sue mortificazioni, lo stato di prostrazione in cui [illegible] da anni, da quando ne aveva appena dieci: l'impossibilità di frequentare il fidanzato, le botte e le violenze del padre, e poi le sue attenzioni particolari, gli abusi sessuali. E di tutto questo hanno riferito agli inquirenti anche gli amici e lo stesso fidanzato. Infine la testimonianza della sorellina minore, tredicenne, che confermava. La prima decisione della procura fu quella [illegible] sottrarre la figlia minore alla vita familiare. Poi scattarono le manette per il padre. Era [illegible] 21 gennaio di quest'anno, otto [illegible] dalla morte della ragazza. Lui, il padre padrone, si è sempre protestato innocente, contestando l'accusa di abusi sessuali sulla figlia. Al massimo sostiene di averla rimproverata. Il suo legale ne aveva chiesto l'assoluzione perché [illegible] provate le singole accuse e soprattutto perché non era stato p[illegible] il rapporto causale tra maltrattamenti e suicidio successivo.

[illegible] Soave

TRE ARRESTI A ROMA

Da vittima ad aguzzino di bambini

ROMA. Da otto anni circa abusavano di minorenni in [illegible] baracca all'interno del parco della Caffarella, nella zona dell'Appia. Sono Pietro Contessa, 47 anni, Gheorghe Marchu, 20 anni, romeno senza fissa dimora e D. C., ventenne romano, adescato minorenne da Contessa e poi di[illegible] complice. I tre devono rispondere [illegible] concorso in violenza sessuale aggravata e continuata ai danni di minori. D.C. ha collaborato [illegible] gli inquirenti facendo venire alla luce un'agghiacciante realtà fatta [illegible] abusi [illegible] minori che venivano minacciati affinché non facessero parola [illegible] ciò che accadeva nella baracca e che ricevevano denaro, dalle 10 alle [illegible] mila lire. Il tutto nasce da una chiamata al Telefono Azzurro da parte di una donna polacca, preoccupata per il figlio [illegible] P., 15 anni, troppo spesso fuori casa. Tele[illegible] Azzurro prende contatti [illegible] il 113 e partono le indagini [illegible] Squadra mobile. I poliziotti controllano il parco della Caffarella; in una baracca trovano i tre uomini poi arrestati, K. P., una foto del minorenne nudo e riviste pornografiche. Le indagini hanno permesso di accertare che da circa [illegible] mese il minore frequentava la baracca; Contessa abusava di lui [illegible] presenza del romeno e di D. C. Contessa, che lavorava ai Mercati generali, adescava i minori, tra i 12 e i 17 anni, nei circoli ricreativi e nei parchi per poi convincerli ad [illegible] con lui rapporti sessuali dietro compenso di denaro, a volte costringendoli con la forza e minacciandoli [illegible] riferire tutto ai genitori. [r. cri.]

La sera della scomparsa la Di Sarno è scesa sotto [illegible] per vedere qualcuno

Un appuntamento prima di sparire

Roma, nessuna traccia dell'ex fidanzata di Sgarbi

ROMA. L'auto con i fari accesi, abbandonata sulla via Cassia, nei pressi del raccordo anulare di Roma, con le chiavi nel cruscotto e la portiera aperta. Sui sedili la borsa, l'agenda, ritagli di giornali [illegible] fotografie di una bella donna bruna e articoli che parlano di lei. Le uniche tracce. Giò Di Sarno, 28 anni, cantante della N[illegible] Wave napoletana, è sparita nella notte, verso le 23 di giovedì scorso, poco dopo essere uscita in auto dalla casa di un amico. Un mistero sul quale stanno lavorando da giorni polizia e carabinieri.

Di lei si [illegible] occupate [illegible] cronache rosa, per [illegible] breve flirt di qualche anno fa con Vittorio Sgarbi (e per aver proposto, durante una puntata del Maurizio Costanzo Show, di creare un club delle «ex fidanzate» del deputato). Meno noto il suo impegno nel movimento «Diritti civili» di cui è coordinatrice per la Campania.

La polizia [illegible] cercando [illegible] ricostruire le ultime [illegible] che la donna ha trascorso nella capitale. Giovanna Di Sarno era [illegible] dall'abitazione dell'amico presso il quale alloggia quando viene a Roma, dicendogli che sarebbe rincasata di lì a poco. Gli inquirenti sospettano che [illegible] appuntamento [illegible] qualcuno.

La cantante [illegible] venuta a Roma il martedì precedente per un servizio fotografico che avrebbe fatto con un suo [illegible] scente free-lance e destinato a un settimanale.

Gli agenti [illegible] seconda [illegible]zione della squadra mobile, diretti da Francesco Di Maio, hanno sinora ascoltato più di trenta persone, fra parenti, amici e conoscenti [illegible] donna, rintracciati fra Napoli e Roma. Ciascuno ha fornito il proprio alibi che è stato riscontrato dalla polizia.

Un rapimento a scopo di estorsione? Gli investigatori lo escludono: Giò ha origini familiari economicamente modeste, i suoi genitori [illegible] contadini. Mercoledì scorso, aveva partecipato, insieme [illegible] il coordinatore nazionale di «Diritti umani», Franco Corbelli, a una conferenza stampa a Montecitorio per illustrare le ragioni [illegible] lettera aperta dei liberali italiani al presidente della Repubblica, Scalfaro, con la quale [illegible] chiedeva [illegible] nomina a senatore a vita di Marco Pannella.

E proprio Franco Corbelli ha attaccato, ieri, tutti i telegiornali Rai, Mediaset e Telemontecarlo, e ha annunciato [illegible] denuncia per omissione di atti d'ufficio per la [illegible] divulgazione dell'appello [illegible] genitori della cantante. Intanto a Poggiomarino, dove vive la famiglia di Giò, si vivono ore terribili. «Non [illegible] sarebbe mai allontanata [illegible] volontà [illegible] chiamarci per così tanto tempo», dice la sorella Emilia, che ha appena due anni più di lei. E aggiunge: «Dovunque si trovasse, su una nave in crociera oppure all'estero, non mancava di darci sue notizie».

«Una ragazza tranquilla, serena». Così la ricorda Maurizio Costanzo che la ebbe ospite in trasmissione ai primi [illegible] novembre. «Non parlò molto - [illegible] -, fece solo quella proposta di un club delle "ex" di Sgarbi... Mi auguro che presto tutto si risolva per il meglio». [r. r.]



Giò Di Sarno, [illegible] anni

Prosciolto D'Avossa

Dall'inchiesta sulla mafia russa esce il generale

ROMA. Il generale Gianalfonso D'Avossa esce dall'inchiesta della procura di Roma sulla mafia russa. Lo rende [illegible] stesso D'Avossa. Il decreto di archiviazione del gip Francesco Monastero risale - si è appreso ieri - all'ottobre scorso e accoglie la richiesta fatta [illegible] pubblico ministero Aurelio Galasso.

«Lo stesso pm - precisa D'Avossa in una nota - fa riferimento alla memoria scritta sottolineando che ho fornito una spiegazione plausibile dei miei rapporti con le autorità russe e che le ipotetiche attività corruttive [illegible] prive di ogni riscontro». D'Avossa, ex presidente della commissione difesa della Camera e fino a poco tempo prima dell'inchiesta Capo di Stato Maggiore [illegible] Centro alti studi per la Difesa, [illegible] indagato per ipotetiche attività corruttive e per presunti rapporti con la mafia russa. [Ansa]

Ieri a Roma

Cade e si rompe un braccio il rabbino Toaff

ROMA. Il Rabbino Capo di Roma Elio Toaff si è fratturato il braccio sinistro. L'incidente è [illegible] verso le 12.30 in via del Corso, mentre Toaff [illegible] uscendo con altri esponenti della comunità ebraica dalla sede della Banca di Roma, dopo l'incontro con il presidente Ce[illegible] Geronzi.

Toaff è inciampato [illegible] è caduto a terra battendo il braccio. E' stato accompagnato all'ospedale Fatebenefratelli, poi, annullati tutti gli appuntamenti, [illegible] stato accompagnato a casa. Nel pomeriggio è stato visitato da uno specialista, che ha diagnosticato una frattura semplice dell'omero e consigliato [illegible] riposo di un mese. Al braccio del Rabbino, che ha [illegible] anni, è stato applicato un tutore. «Ma il Rabbino ha mille spiriti - ha detto un [illegible] della Comunità - [illegible] un'invidiabile vivacità. Tenerlo a riposo per un intero mese sarà ben difficile». [Ansa]

«Prostituzione»

In cella Schicchi il manager delle pornostar

ROMA. E' stato arrestato [illegible] notte scorsa a Roma Riccardo Schicchi, titolare dell'agenzia di pornostar «Diva Futura», che ha lanciato le pornostar Moana Pozzi, Cicciolina, Eva Henghen, Milly D'Abbraccio e Eva Mikula. Schicchi sarebbe accusato di associazione per delinquere finalizzata al favoreggiamento e allo sfruttamento della prostituzio[illegible] e di associazione per delinquere per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. L'inchiesta è stata aperta mesi fa dalla Procura di Roma, che ha emesso l'ordine di custodia cautelare in [illegible]. Schicchi, fondatore e titolare anche di alcuni locali a luci rosse della capitale, è stato [illegible] nella sua abitazione e portato nel carcere di Regina Coeli. Le indagini avrebbero preso le mosse anche dal giro [illegible] locali gestiti da Schicchi dove oltre agli spettacoli a luci rosse si svolgevano anche incontri sessuali. [Ansa]

Mistero a Padova, la donna aveva 63 anni e viveva da sola

Uccisa sulla porta di casa

E poi hanno fatto scempio del cadavere

PADOVA. A trovarla [illegible] stato il postino. Un mucchio di stracci abbandonato per terra nel cortile e una scopa. Ha guardato meglio. Ha visto i piedi e le gambe nude di una donna, biancheria strappata, sangue tra l'erba, [illegible] fango [illegible] le galline. Era quello che restava di Emilia Cioetto, 63 anni, residente nella frazione di Megliadino di San Fidenzio, nella provincia padovana, accoltellata e impalata con il manico di una scopa sulla porta di casa.

«E' successa una cosa mostruosa», ha gridato piangendo il postino mentre chiamava [illegible] telefono [illegible] polizia. Emilia Cioetto è stata trucidata e seviziata da qualcuno che s'è accanito su di lei con furia bestiale. Escluso il movente della rapina, perché dalla casa non è stato portato via nulla, si pensa [illegible] vendetta o al raptus di un maniaco, oppure di qualcuno in preda [illegible] una rabbia che lo ha spinto alla follia.

Tanto [illegible] tale è stata la violenza, che ancora non [illegible] sa che [illegible] abbia materialmente ucciso questa donna dal fisico robusto e un'età portata [illegible] la forza di chi ha sempre lavorato i campi. L'autopsia oggi dirà [illegible] essere mortali sono state le tre coltellate, che l'hanno raggiunta al collo. Ma sul suo corpo ci sono i segni di schiaffi e pugni, di un colpo violento alla testa, forse inferto da un corpo contundente o provocato da una caduta. La donna è stata trascinata dalla [illegible] al cortile, l'assassino [illegible] ha strappato di dosso i calzoni della tuta di lana e gli slip bianchi appendendoli sulla siepe, l'ha infilzata con una sbarra di ferro [illegible] poi brutalizzata con un manico di scopa.

Emilia Cioetto avrebbe compiuto 63 [illegible] l'8 dicembre. Suo marito Giovanni Ramaro [illegible] morto vent'anni [illegible]. L'aveva lasciata sola con l'unica proprietà [illegible] una casupola a ridosso della ferrovia che collega Monselice a Mantova, con due figli da crescere. Eris oggi ha 42 anni, fa il camionista, è sposato e ha due figli. Christian di anni ne ha 25, alcuni [illegible] passati [illegible] la droga, ora è in comunità [illegible] disintossicarsi. Assieme ai figli, il mondo della vedova era fatto da due fratelli e due sorelle con i quali aveva contatti continui, la madre era in casa di ricovero [illegible] Montagnana.

> **[illegible] UN DELITTO**
>
> Emilia Cioetto, [illegible] anni, è stata uccisa tra mezzanotte e [illegible] due, con tre coltellate alla gola, dopo un pestaggio
>
> La donna conosceva il [illegible]: [illegible] i [illegible] segni di effrazione alla porta di ingresso
>
> Non è un omicidio per rapina, perché dalla casa non è stato portato via nulla
>
> Il corpo [illegible] davanti al portone di casa, nudo dalla cintola in giù e orribilmente violato
>
> Pantaloni [illegible] e biancheria intima [illegible] stati gettati [illegible] un arbusto nel giardino

La sua vita, lasciato il lavoro di bracciante agricola, [illegible] in casa, [illegible] casa tenuta [illegible] ordine con i fiori alle finestre. [illegible] sue uniche uscite erano in paese, dove andava in motorino. Viveva da sola [illegible] paura, abituata [illegible] tanti anni di solitudine e di coraggio per bastare a [illegible] stessa. Forse aveva una relazione con qualcuno della [illegible].

Chi l'ha raggiunta l'altra notte, quando il figlio Eris, con la [illegible] e i nipotini, [illegible] n'erano andati dopo aver cenato da lei? L'ipotesi degli inquirenti è che la donna conoscesse il suo assassino: non vi sono segni di effrazioni alle porte, i balconi erano semiaperti. [illegible] la vedova non [illegible] fosse ancora preparata per la notte. Si esclude la rapina: i pochi soldi che aveva e il motorino sono stati trovati in casa. Non [illegible] esclude invece il raptus sessuale. Un corteggiatore respinto? Qualcuno entrato [illegible] un pretesto e poi diventato un mostro?

Ieri pomeriggio, richiamato [illegible] tribunale [illegible] un'udienza, il procuratore Antonino Cappelleri ha lasciato [illegible] casa del delitto con lo sconcerto negli occhi: troppe tracce, troppe dinamiche, troppa confusione. Sembra quasi un'enciclopedia del crimine, messa insieme per depistare. Come [illegible] qualcuno avesse voluto far trovare di tutto per nascondere la [illegible] ragione della morte.

Fino a tarda sera figli, fratelli, parenti e conoscenti della vittima sono stati sentiti dai carabinieri. Non si esclude neppure la premeditazione. Fino a due settimane [illegible] Emilia Cioetto aveva un pastore tedesco a difenderla. Ma glielo avevano [illegible] ammazzato.

[illegible] Grazia [illegible]

Benedetta, calabrese, aveva 3 anni: I genitori furono sospettati di averla venduta

Bimba scomparsa, speranza dal Canada

Sparì sette anni fa, la polizia riapre le indagini

COSENZA. «Riconoscerei mia figlia, anche [illegible] sono passati tanti anni». Anna Roccia [illegible] la madre di Benedetta, la bambina che nel '90, quando aveva 3 anni, sparì mentre era in montagna con la famiglia, a cercare fragole da rivendere al mercato. Della bimba si è ricominciato a parlare in questi giorni, da quando la polizia canadese ha chiesto [illegible] poter inserire la foto di Benedetta su un sito Internet. Una notizia che ha riportato la speranza nei familiari. «Benedetta [illegible] stata portata via da un uomo coi baffi», disse ai genitori la sorella più grande [illegible] [illegible] [illegible] sua compagnia, [illegible] 10 giugno '90 quando la piccola scomparve [illegible] boschi di Guardia Piemontese. «Una ver[illegible] [illegible] gli investigatori non diedero credito - spiega il padre Ferruccio Roccia - smisero di cercare mia figlia dopo 10 giorni [illegible] invece di continuare arrestarono me per sequestro di persona, concedendo a mia moglie gli arresti domiciliari. Io i miei figli non li darei per tutto l'oro del mondo».

La famiglia Roccia vive in contrada Angilla [illegible] Cetraro, in una modesta casa [illegible] campagna. Benedetta era la penultima [illegible] 8 figli. Dopo la [illegible] scomparsa il padre finì in [illegible] per 16 giorni che costarono, al già precario reddito familiare, tre cause e la perdita della pensione di invalidità. «Il sospetto che noi avessimo venduto Benedetta - spiega - [illegible] dal fatto che io e [illegible] moglie avevamo dato in affidamento a una famiglia di Cosenza una figlia, Monica, poi adottata. Abbiamo fatto tutto secondo la legge e Monica ancora oggi, anche se non porta più il mio cognome, torna a trovarci». Aggiunge la madre: «Non [illegible] siamo mai rassegnati alla sorte [illegible] Benedetta, abbiamo provato a cercarla [illegible] che tramite la trasmissione di Raitre "Chi l'ha visto". Per noi si è riaperta una ferita mai rimarginata ma riconoscerei mia figlia anche [illegible] sono passati tanti anni. Come farei? Ha i capelli rossi». [d. m.]

Feriti una donna e 2 bimbi. La casa era inagibile da anni



Uno dei bambini liberato dalle macerie viene portato in salvo da un vigile del fuoco

Salvi sotto le macerie

Palermo, crolla una palazzina

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tragedia sfiorata, ieri mattina poco dopo le 11,30, in vicolo del Pallone, nel popolare rione Kalsa, nel centro storico [illegible] Palermo. In pochi attimi un palazzetto di quattro piani, dichiarato inabitabile da nove anni ma occupato lo stesso da quattro famiglie, è venuto giù tra una spessa nuvola di fumo [illegible] montagna di detriti che alla fine era alta più di tre [illegible]. Da quel mucchio di rovine [illegible] sono stati salvati Angela Maganuco di 19 anni, il [illegible] bambino Ivan di [illegible] anni e il fratellino della ragazza, Giuseppe pure di 3 anni. Hanno riportato lievi ferite.

Le ricerche [illegible] vigili [illegible] fuoco e dei numerosi volontari hanno tenuto tutti con [illegible] fiato sospeso, ma nessun altro è rimasto sotto le macerie. Sono scampati al crollo una decina [illegible] immigrati e i quattro componenti di una famiglia palermitana.

Il caposquadra dei vigili del fuoco Antonino Mangiaracina, che [illegible] i colleghi ha estratto dalle macerie Ivan [illegible] Giuseppe dopo che la loro madre e sorella era già in salvo, ha detto emozionato: «Ce l'abbiamo fatta. Questo è un bel giorno. Quan[illegible] li abbiamo localizzati i bambini chiedevano aiuto ed erano [illegible]guinati, con il volto coperto dal terriccio. Ma erano vivi e siamo riusciti a tirarli fuori, questo è l'importante». Un crollo annunciato un mese [illegible] dal cedimento del tetto di [illegible] edificio adiacente.

Angela Maganuco ha raccontato, ancora terrorizzata, l'accaduto: «Ho sentito dei ru[illegible] e ho visto la casa che tremava. Ho appena avuto il tempo [illegible] gridare a mia cugina che era in strada di avvertire mia madre e poi l'edificio è crollato». Una vicina di casa, Rita Crivello, [illegible] 28 anni, ha riferito di aver visto Angela volare letteralmente dal balcone [illegible] [illegible] uccello» e i bambini aggrapparsi alla ringhiera. «Poi non ho visto più niente con tutto quel fumo e i calcinacci dappertutto. [illegible] [illegible] il mio bambino e sono fuggita in strada», ha aggiunto la donna ancora sotto choc.

Che gli altri inquilini si fossero salvati perché erano fuori casa lo si [illegible] appreso prima ancora che si finis[illegible] di cercare di [illegible] fra le rovine, quando, dopo aver sentito [illegible] crollo, sono arrivati alla spicciolata. [illegible] vi sono state scene di dispera[illegible] per aver perduto tutte le proprie cose [illegible] insieme di gioia per [illegible] morte evitata. Lucia Balistreri, moglie di un pescivendolo, era appena uscita con i figli di [illegible] anni e di 10 mesi per andare a fare la spesa. «Ho sentito un forte rumore - [illegible] detto -, mi sono girata e ho visto la casa venir giù».

Quando il vicesindaco Emilio Arcuri che [illegible] anche assessore [illegible] Centro storico [illegible] giunto [illegible] vicolo del Pallone [illegible] anche partito qualche fischio, insomma l'inizio di una contestazione per i ritardi del risanamento urbanistico [illegible] centro [illegible] Palermo che [illegible] Comune ha iniziato soltanto da poco tempo [illegible] maggior determinazione e comunque sempre fra molti ostacoli.

E [illegible] questi ultimi [illegible] della campagna elettorale amministrativa [illegible] più spenta che Palermo ricordi il tema del risanamento è fra quelli su cui i candidati insistono di più. Il crollo di ieri, dopo i tanti anche del recente passato, ripropone [illegible] questione in tutta [illegible] sua drammaticità.

Antonio [illegible]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Sulle piste carving con la tecnologia Tua



Grandi novità si vedranno fra poche settimane sulle piste da sci. Anche in Italia, dopo il successo degli Stati Uniti, sta per esplodere il fenomeno carving. Sono sci che potranno sostituire gli attrezzi tradizionali, ma con alcune avvertenze: non devono avere sciancrature troppo accentuate perché diverrebbero poco versatili (cioè difficili da invertire in curva); devono essere mediamente 10 centimetri più corti degli sci tradizionali; danno il meglio se l'attacco è montato su piastre; soprattutto bisogna sceglierli secondo le proprie esigenze e capacità.
La Tua di Occhieppo Superiore (Biella) è l'azienda leader in Italia per la produzione di sci (soltanto modelli gamma elevata e ad altissima tecnologia) con 50 mila paia l'anno di cui il per prende la via di Stati Uniti, Canada, Scandinavia...
Dopo i grandi successi nel telemark e nello sci alpinismo, anche i carving della Tua sono all'apice dell'offerta sul mercato. La costruzione a doppia scatola di torsione consente quella rigidità torsionale e quella flessibilità longitudinale che sono doti imprescindibili nei carving. Dal 1994 la Tua investe in ricerca sulle sciancrature: collezione 1997-1998 regalerà giorni entusiasmanti sulla neve.

Ma la natura è cosa seria?

Incontriamo ad Aboca, nel cuore della Toscana, Valentino Mercati, titolare della maggiore azienda erboristica italiana

Si fa un gran parlare di natura e di naturale. Tutto è diventato improvvisamente «naturale»: i mobili, le scarpe, gli abiti, i cosmetici, i prodotti per la pulizia e persino i supermercati. Ad Aboca, recita la pubblicità, la natura è materia prima: l'azienda, circondata da 600 ettari di terra coltivata, è la prima in Italia e in Europa per produzione di erbe officinali e leader del mercato italiano nella vendita di erbe e fitoderivati in farmacia e in erboristeria. «La natura ci offre infinite risorse» ci conferma Mercati ma è indispensabile l'intervento della ricerca e della sperimentazione scientifica. «I nostri investimenti in ricerca rappresentano ogni anno il 6% del nostro fatturato e sono destinati in gran parte alla collaborazione con istituti universitari.
I consumatori abituali di prodotti erboristici in Italia sono il 25% della popolazione. Tanti, ma non tutti sanno che nel nostro settore un buon prodotto "naturale" erbe coltivate biologicamente, raccolte e trasformate in tempi e con modalità capaci di mantenerne integri i principi attivi. Il settore ha bisogno di operatori qualificati, di professionalità adeguate e di regole chiare.
Per questo le Associazioni del settore si battono da anni per ottenere una legge che regolamenti tutto il mercato erboristico, anche per una migliore tutela dei tantissimi consumatori che sempre più credono nella salute naturale. Per questo sono stati aperti nelle Università di Urbino, Padova, Perugia, Bologna, Parma, Modena, Salerno corsi di laurea breve in Erboristeria».
Tornando alla proposta di legge sull'erboristeria che è oggi in Parlamento, chiediamo a Mercati quali vantaggi porterebbe la sua approvazione. «Intanto un quadro di riferimento normativo darebbe certezza alle aziende italiane e ci consentirebbe finalmente di esportare i nostri prodotti con la certificazione richiesta dagli altri Paesi e di non essere tagliati fuori da un giro d'affari che in Europa è di 15.000 miliardi all'anno. Dai dati in nostro possesso risulta che si creerebbero in pochi anni fino a 40.000 posti di lavoro fra agricoltura, trasformazione e commercio. Senza contare che una maggiore e più corretta informazione sui prodotti, favorendo l'automedicazione e la prevenzione con l'uso di prodotti naturali, potrebbe far risparmiare al sistema sanitario italiano centinaia di miliardi ogni anno».
Il messaggio non potrebbe essere più chiaro: la natura è una cosa seria e il nome va difeso da un uso troppo spesso superficiale e improprio.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA

PROVINCIA

SAN MAURO libero sala 2 camere cucina 2 casa signorile 1993 box giardino. Signamini 434.2377.
SETTIMO libero in palazzina signorile piano rialzato mq 105 terrazzo mq 30 L. 238 milioni. Salm 562.8801.
S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti i servizi. Tel. 898.0213.
TRANA casa unifamiliare unico piano soggiorno 2 camere cucina servizio box na cortile. L. 265 milioni. Tel. 931.1946.
VENARIA piccola palazzina recente bilivelli soggiorno 3 2 bagni pio box. Orsini 011 452.2851.
VILLARDORA panoramica porzione di villa mq 150 finemente ristrutturata box doppio L. 260 milioni. Sforza 714.070.

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR
su 2 livelli con camino bi-servizi posto auto e box. Gabetti Mare & Monti 011 57.67.

LIGURIA

ALASSIO corso Europa stesso stabile bi/trilocali prezzo interessante. Numero verde 1670 15.793 dopo ore 20.
ALASSIO occasione irripetibile direttamente dal costruttore prenotiamo bilocali con giardini terrazzi e posti auto in villa d'epoca ristrutturata favolosa vista Tel. 0347 489 6204.
da impresa mono/bi/trilocali in nuovo complesso 100 mt mare pagamenti agevolati es: bilocale L. 170 milioni L. 70 milioni dilazionati e L. 100 milioni con mutuo rateizzato a sole L. 800 mila mensili. Tel. 0347 489.6204.
CERIALE pochi passi mare recente costruzione ampio alloggio con terrazzi più giardino. ST.IM.E.C. 0182 931.228.
FINALE LIGURE a km rustico finemente ristrutturato uliveto 1000 L. 460 milioni agevolazioni. Tel. 019 693.254.
LAIGUEGLIA mono e bilocali con terrazzi vivibili vista mare o intero golfo direttamente da. Tel. 0347 489.6204.
LOANO VACANZE bilocale 10 mt spiaggia/lungomare pressi porto ristrutturato unico L. 220 milioni. Tel. 019 672.827.
RIVIERA ligure impresa propone appartamenti vista mare in villa signorile con piscina balconi abitabili e giardini privati. Informazioni tel. 0342 514.555.

ITALIA

SARDEGNA come la desideri. V vo, mare più bello dei Tropici. Golfo Asinara, tranquillo, simpatico, tutto l'anno. Opportunità unica. Solo L. 59 milioni. Tel.

COSTA AZZURRA

AFFARE Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi piscina L. 26 milioni ac più piccola. Italgest 0184 449.072.
AFFARE Cannes alloggi nuovi parco piscina tennis, golf, L. 26 milioni acconto più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
AFFARE Mentone sul mare lussuoso alloggio piscina parquet L. 48 milioni acconto più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
AFFARE piazza Garibaldi appartamenti in costruzione prenotabili solo L. 2.100.000. Italgest 0184 449.072.
sul mare Cap-Martin lato Montecarlo nuovi trilocali indipendenti garage L. milioni. Italgest 0184
BAIA di Villefranche vicinissimo a Montecarlo in villa d'epoca con piscine lussuosi appartamenti mono-bi-trilocali, vista mare impareggiabile, terrazze, giardini. Telefonare allo 0383 823.33.
JUAN LES PINS centralissimo, spiaggia, servizi. Appartamento ampio terrazzo. Anticipo L. 3 milioni 500 mila, saldo L. 11 milioni, mutuo L. 650 mila mese. Tel. 035 832.288.
NIZZA centro ottimi mono e bilocali stessa casa per vacanze o reddito 8% prezzo interessante. Tel. 011 437.5588. Internet: www.inrete.it/bottaimmobili
NIZZA zona pedonale parking e garages a partire da FF. 100.000. Tel. 0033 4 93 881.001 - 0121 398.685.

ESTERO

BRIANÇON fronte piste bilocale recente ottimamente arredato termoautonomo L. 98 milioni. Battocchio 581.9433.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALMESE Rivera e recente 880 mq, h 8 mt, 2000 mq terreno. Affare. A.I.P. 011 835.1320 - 0338 570.733.

CAPANNONE
Settimo fronte corso mq 735 più esposizione interna, uffici, servizi e cortile privato. Palma 561.3763.

CORSO Tassoni, lotto da 200 a 600 mq uffici show room open vendesi. Harca 748.736 - 0335 328.995.
GABETTI corso complesso mq 3000 capannone 2 palazzine uffici servizi ampia area libera recintata. Tel. 57.67.
GABETTI pressi corso Regina complesso capannoni magazzini uffici per 4500 mq totali oltre cortili. Tel. 57.67.
LA GINEVRA 447.5651 capannone Borgaro mq 2000 più tettoie cortile mensole carroponte L. 880 milioni.
LA GINEVRA 447.5651 capannone Torino con uffici cortile impianti anche come area edificabile 1:1,35.
LA GINEVRA 447.5651 capannoni a Orbassano mq 700/1500/2000/3000/6000 in costruzione vende/affitta.
LA 447.5651 capannoni Pescarito mq 1000/1200 con uffici mq 400/300 con cortile vende/affitta.
LA GINEVRA 447.5651 capannoni Settimo 1500/2000/3000/5000 mq in costruzione con uffici.
LOCALE S. Rita via Monfalcone libero indipendente mq 700 usi diversi. Salm 568.3283.

LOCALI
via Massena 18 interno mq e magazzino cortile collegato mq 66. Palma 561.3763.

TORINO NORD
complesso uffici laboratori e servizi per complessivi 10 mila mq. Gabetti vende. Tel. 57.67.



in Settimo capannoni industriali modulari a partire da 400 mq corredati di uffici o indipendenti. Fidim 541.552.

BATTOCCHIO 581.9430 via Roma posto auto L. 56 milioni.

VOLPIANO terreno industriale con progetto approvato per capannone mq 1390 con palazzina mq 150. Salerno 378.700.

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero media dimensione (max 150 mq) ricerca in vendita pagamento contanti. Signor Lorenzini 817.8000.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ACQUISTASI urgentemente per investimento stabili o locali industriali in Torino o prima cintura. Gradita la collaborazione professionisti. Tel. oppure 0335 274.

AFFITTI OFFERTI

CITTA'

ASSIANO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 751.526.
ADIACENTE corso Sparta 9° piano abitazione salone 2 camere tinello cucinino bagno volendo box. Sforza 714.070.
corso Stati Uniti in elegante palazzina con giardino mq pi terrazzi box. Luciana Vora 438.1095.
AFFITTASI a studenti mansarda L. mila mensili o monolocale L. rata mensili stessa casa. Barberis 982.4950.
CENTRALE monolocale mansardato arredato ascensore uso transitorio L. mese. Studio Santagata 533.947.
CROCETTA signorile appartamento 300 divisibile doppi ingressi pluriservizi. Studio Santagata 533.

LIGURIA

SANREMO affittasi una camera tinello camera cottura bagno con giardino dal mese. Tel. 0338 279.3403.

LOCALI UFFICI

centro revisioni auto capannone mq 1500 uffici mq 300 uscita tangenziale Debouché. Raffaello 650.4866/8.
AFFITTASI Casone Vica palazzina indipendente 400 mq uffici 400 mq magazzino con entrata carrale. 0172 40.
AFFITTASI via Guido Reni magazzini varie metrature 300/750 mq con uffici piano terra parcheggi. Tel. 0172 40.687.
zona piazza Castello ufficio mq 90 in casa signorile prezzo interessante. Fidim 533.563
CORSO Allamano pressi affittasi capannoni con uffici varie metrature da L. 4500 al mq. Battocchio 581.8530.
GABETTI corso Inghilterra locali ufficio open space metrature 300 mq. Affitto. Tel. 57.67.
LA GINEVRA 447.5651 capannone Beinasco mq 1800 uffici mq 300 piazzale mq 4000 fronte tangenziale.
GINEVRA 447.5651 capannone Borgaro mq 1400 a uffici mq 400 cortile le carroponte comodo tangenziale.
LA GINEVRA 447.5651 Rivalta nuova costruzione mq 1300 più uffici servizi mq 400 ampio cortile.
LA GINEVRA 447.5651 capannone Torino mq 4000/8500 piazzale mq 10000 più officina mq 800 uso magazzino.
L'ECIC 748.396 affitta a Torino via Lanzo bellissimo capannone industriale mq 1300 adatto ad attività non rumorose
U Reni 180 mq prestigioso studio tecnico professionale o rappresentanze. Tel

AFFITTI

NO CITTA'

DIRIGENTE straniero trasferimento cerca alloggio o villa in Torino o cintura. A.C. 784.774 - 0338 676.381.
residente cerca affitto 1 o 2 e servizi vuoto/arredato. Dora
cerca alloggio Torino uso abitazione, da privato. Tel. 663.2410.

AUTOVEICOLI

A. autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via Sant'Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.
ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone d'Esa corso Orbassano 241. Tel. 351.328.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778.1898. Torino.
AUTOCROCETTA Concessionaria BMW, offre a condizioni speciali autovetture aziendali Bmw M3 3.2 cambio sequenziale, imm. '97 colore grigio metallizzato, pelle, tetto apribile computer fatturabile L. 89.900. Bmw 520 i Berlina imm. '97 grigio met. assetto sportivo, caricatore CD, volante, multifunzionale L. 62.500.000 Bmw 318 compact imm. '97 grigio met. L. 38.500.000. Bmw 525 tds Touring imm. '97 grigio met. L. 60.600.000. Bmw 325 tds Touring imm. '97, grigio met. L. 53.500.000 Bmw 325 tds berlina imm. '97 grigio met. L. 49.500.000. Bmw 520 i Touring imm. '97 blu' met. barre sul tetto volante multifunzionale L. 65.450.000. Bmw 320 i coupé imm. '97 madeira L. Bmw 318 ti Compact imm. '97 grigio met. L. 39.600.000. Bmw 318 Touring imm. '97 L. 46.900.000. Bmw 318 berlina blu' met. imm. '97 L. 41.900.000.
AUTOGILLIA acquista diata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488 285.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9 Tel. 817.1643 - 889 664.
vettura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino Tel 898.4713,4.

VIAGGI E VACANZE

RESIDENCES

CASA di riposo Torino, ospita anziani, comfort, assistenza continua. Telefonare 011 473.1173 - 4729

MATRIMONIALI

MATRIMONIALE ricerca e seleziona il partner ideale con serietà discrezione professionalità. Piazza Solferino 9 - tel. 011 537.914.

V

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183 - Torino
A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85.
A. BELLISSIMA pelliccia visone selvaggio, giacca volpe argentata russa, persiano grigio, giacca visone royal, giacca vendo. 590.977.
A. GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42 tel. 650.2212.
COMPUTER grande società internazionale leader in Europa 386 RAM 4 HD 120 MB, video colori, tastiera, mouse, 20 giochi, gestione testi e foglio elettronico, anti virus, garanzia tre mesi con sostituzione integrale. Spedizione immediata a domicilio, L. 450 mila. Numero verde tel. 167 780.542 - orario continuato dalle ore 9 alle 19.00 - dal lunedì al venerdì.
Rolex, Patek-Philippe, Vacheron-Costantin, Cartier d'epoca - moderni acquisto. Pagamento contanti, serietà, riservatezza. Tel. 0337 246.917.

Il ministro Berlinguer: con la nuova legge la selezione dei docenti sarà più trasparente

Università, processo alle cattedre

Prof divisi dopo la strigliata di Violante

Processo all'università. Luciano Violante, il presidente della Camera, ha colpito duro. In [illegible] parte del [illegible] discorso, all'inaugurazione dell'anno accademico, ha detto che i criteri di assegnazione delle cattedre spesso premiano l'appartenenza più che la preparazione, rispondono più a logiche di corporazione [illegible] di lobby che di qualità didattica e scientifica. E adesso, [illegible] mondo accademico subalpino discute: c'è chi [illegible] schiera con Violante e chi lo [illegible]. Su un punto sono tutti d'accordo: le regole [illegible] possono - [illegible] devono - cambiare.

Ieri, al «j'accuse» di Violante, si è unito anche il ministro dell'Università, Luigi Berlinguer, che ha auspi[illegible] - come già [illegible] fatto il presidente della Camera - [illegible] rapida approvazione della legge, [illegible] discussione [illegible] Montecitorio, che cambierà la selezione dei professori. «Il sistema è sbagliato - ha detto Berlinguer - ed ha visto progressivamente peggiorare i suoi effetti». Se lo storico Lucio Villari e l'italianista Mario Pazzaglia hanno plaudito alle parole di Violante, a Torino l'affondo del presidente ha diviso i docenti [illegible] posi[illegible]ni diverse. I due rettori hanno scelto la via dell'intervento «morbido». Rodolfo Zich (del Politecnico) e Rinaldo Bertolino (dell'ateneo) sottolineano che nel complesso il discorso di Violante è stato «condivisibile e di ampio respiro» dice Zich, e «con un intenso messaggio morale, spunto [illegible] riflessione» per Bertolino. Secondo Zich, «Ci sono docenti buoni e cattivi, come amministratori delegati non all'altezza ed altri [illegible]. Credo che Violante abbia guardato al futuro, sottolineando la necessità di modificare le norme d'accesso: è giusto auspicare meccanismi di selezione che spingano il baricentro verso l'eccellenza». [illegible] Bertolino: «Usciamo da [illegible] anni di concorsi bloccati: l'università non è neppure stata indotta nella tentazione di operare male. Ora che siamo di fronte a un tempo di ricambio, credo che l'onorevole guardi alla nuo[illegible] legge, invocando trasparenza».

Più aperta la reazione del sindaco Valentino Castellani, da [illegible] anni lontano dal Politecnico: «Qualche nomina può subire condizionamenti da ragioni di amicizia [illegible] di appartenenza [illegible] gruppi scientifici, più che politici. In alcune facoltà, il fenomeno denunciato da Violante [illegible] diffuso, in altre non [illegible] quasi. [illegible] la cooptazione è inevitabile: non possono essere che professori, a scegliere gli altri professori. Occorrerebbero, piuttosto, sistemi di controllo successivi sul loro operato». Concetto, quest'ultimo, espresso anche dal preside di Psicologia Felice Perussia («Una volta nominati, si [illegible] professori a vita»). Perussia, poi, concorda con il preside [illegible] Giurisprudenza Fausto Goria su un punto: «Bisogna stare attenti: le regole esistenti non sono così vecchie, e c'è [illegible] rischio che cambiandole si peggiori. E' difficilissimo, ed anche rischioso, individuare strumenti [illegible] valutazione della preparazione scientifica, ed ancor più della capacità didattica».

Se per Perussia «è vero che i concorsi sono quelli che sono», per Goria [illegible] fenomeno «non [illegible] diffuso». Punto, questo, che [illegible] avvicina ad Olimpia Gambino, [illegible] vicerettore: «Si può sempre migliorare, [illegible] non è questo il punto: è un discorso irrilevante, [illegible] fini del funzionamento buono o cattivo dell'università. Occorrerebbe [illegible] esempio che il governo facesse la sua parte fino in fondo». Sulla stessa linea Enzo Borello, «decano» dei presidi torinesi: «Ben altri sono i guai degli atenei, altro che clientele: l'edilizia bloccata, il taglio ai finanziamenti. Sui concor[illegible] la vera stortura è [illegible] fatto che in passato se ne sono banditi [illegible] 2-3 mila cattedre, bloccando il ricambio per anni». Ad estremi opposti Nicola Tranfaglia (preside di Lettere) [illegible] Roberto Chiabrando (di Agraria). Per Tranfaglia «Violante ha ragione, e il fenomeno è vistoso». [illegible] Chiabrando non può «condividere in toto il suo discorso. Non che il sistema sia cristallino come acqua di roccia. Ma [illegible] esageriamo».

[illegible] Favro



Il presidente Luciano Violante

CINQUE PRESIDI DI FACOLTA' A CONFRONTO



[illegible] (preside di Psicologia): «E' vero, ci sono forme di pressione indiretta sui concorsi. Ma chi scaglia la prima pietra? Spesso, è proprio la politica a tentare di influenzarli. Il rimedio comunque è difficile da trovare e rischia di essere peggiore del male».



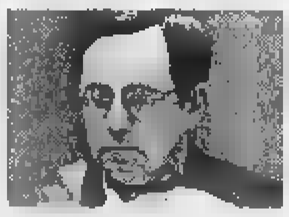
[illegible] (preside [illegible] Agraria): «Il discorso di Violante mi è parso troppo duro. Nessun [illegible] è mai diventato docente per logiche corporative. Tutto [illegible] perfettibile, le vie di accesso alle cattedre possono migliorare, ma senza fare allarmismi eccessivi».



NICOLA [illegible] (preside di Lettere e Filosofia): «Violante ha ragione. In questo Paese, spesso, contano soprattutto criteri di scuola [illegible] di omogeneità ideologica; ma non è con una legge che le cose cambieranno: dovrebbe cambiare il costume [illegible] cattedratici».



ENZO BORELLO (preside di Scienze): «Dappertutto ci sono [illegible] che non funzionano, ma è sbagliato porre l'accento sulle clientele, del tutto marginali. Occorre, sì, una rifor[illegible]. Ma soprattutto per abolire i maxi-concorsi [illegible] garantire un co[illegible] turn-over tra i docenti».



[illegible] (preside Giurisprudenza): «Possono esserci margini di errore o scorrettezza, ma occorre cautela. Le stesse critiche si potrebbero muovere a chiunque: pure i sistemi di reclutamento dei politici, [illegible] premiano anche di cattivi. Ogni concorso può condurre [illegible] abusi».

Giunta Ghigo

Anche An vuole la verifica

Un voto palese che ha respinto i tre ordini del giorno, [illegible] di Rifondazione, l'altro dell'Ulivo integrato dagli emendamenti della Lega e il terzo del Carroccio, ha permesso al presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, [illegible] superare indenne la richiesta di dimissioni e di elezioni anticipate avanzate dalle minoranze. Un risultato scontato - Ghigo, regolamento [illegible] mano, ha respinto la richiesta di voto [illegible]greto - che però non risolve i problemi del governo di centro-destra. Problemi che nascono in primo luogo dalle fibrillazioni dentro la stessa maggioranza. Una prova? La lettera che il segretario regionale di Alleanza Nazionale, Ugo Martinat, ha inviato al presidente Ghigo con la richiesta di [illegible] vertice con i leader regionali del Polo per fare un punto [illegible] questi due anni di governo. Spiega Martinat: «Vista la presenza di schegge impazzite [illegible] necessario verificare [illegible] questa maggioranza c'è o non c'è. Esiste [illegible] maggioranza numerica, dobbiamo verificare se esiste quella politica. Secondo Alleanza Nazionale [illegible] forte iniziativa del presidente per rilanciare il programma». [illegible] Martinat indica anche due settori su cui incentrare l'azione: «Il salto di qualità può avvenire sul piano regionale dei trasporti e [illegible] quello sanitario».

I tempi della verifica sono molto stretti. Il presidente Ghigo ha 72 [illegible] per presentare ai [illegible]gruppo della maggioranza [illegible] sua proposta per un nuovo organigramma che comprenda non solo gli assessori [illegible] anche i componenti dell'ufficio di presidenza [illegible] anche alcune nomine di rappresentanti della Regione (da Expo 2000 al posto al Consiglio d'Amministrazione della Fondazione Crt). Una proposta che dovrà es[illegible] «drastica» almeno secondo le indicazioni fornite dai capigruppo di maggioranza (Gallarini, Montabone, Cotto, Deorsola, Rubatto, Vaglio [illegible] Angeleri) la [illegible] settimana.

La richiesta di dimissioni avan[illegible] minoranze nasce dalle conclusioni [illegible] dibattito sul caso Angeleri, l'ex assessore al Turismo accusato [illegible] aver compiuto irregolarità amministrative. Rifondazione (Papandrea, Chiezzi, Simonetti), [illegible]rdi (Cavaliere), popolari (Saitta), socialisti (Spagnuolo), Lega (Rosso) [illegible] pds (Riba e Marengo) sono partite da lì per [illegible] Ghigo di «incapacità e insufficienza amministrativa». Pronta la risposta di Ghigo: «Rivendico con orgoglio i risultati positivi ottenuti. Abbiamo eredi[illegible] macchina [illegible] funzionante e cassetti vuoti. Non abbia[illegible] promesso un libro dei sogni, stiamo realizzando cose concrete». Poi l'annuncio [illegible] rifiuto della procedura di voto segreto. Dura la replica del pidiessino Luciano Marengo, ex vicepresidente della Giunta di centro-sinistra: «Il non [illegible] accettato il [illegible] segreto è la prova che Ghigo [illegible] è sicuro della sua maggioranza. Nei fatti è già dimissionario. Se la Giunta del Polo avesse trovato i cassetti vuoti in questi due anni il Consiglio sarebbe rimasto con le mani in [illegible]

[illegible] Tropeano

Rappresentante di gioielli scarica la sua [illegible] per bloccare la fuga dei banditi con un campionario da 350 milioni

Sfiorata da due proiettili durante una rapina

Impiegata in auto nel centro di Pinerolo

Drammatica sparatoria in pieno centro, ieri alle 9, a Pinerolo durante una rapina [illegible] due rappresentanti di preziosi: colpi vaganti hanno «trapassato» l'auto di una ragazza, sfiorandole la testa: «Potevo rimanere uccisa, è stato terribile» ha raccontato in lacrime.

Il film del drammatico episodio. Tre uomini con il viso coperto da passamontagna hanno atteso che Luigi Pelazza, 29 anni, contitolare della «Cpf», società specializzata nella vendita in tutt'Italia di gioielli, uscisse insieme ad un socio dall'ufficio di via Des Geneys [illegible] per affrontarlo; ma il Pelazza, ex carabiniere, ha tentato di opporsi alla rapina ed ha scaricato tutti i colpi della sua pistola contro uno dei rapinatori. Due dei suoi proiettili hanno percorso oltre duecento metri di via Virginio [illegible] hanno colpito in due punti diversi la «Uno» di Roberta Stobbia, 25 anni. Un colpo, dopo aver attraversato il poggiatesta, è stato fortunatamente deviato dalla struttura in metallo verso il finestrino sinistro dell'auto. L'altro proiettile che aveva infranto il lunotto posteriore si è conficcato in un angolo della rifinitura [illegible] gomma del parabrezza. La giovane, abitante a Pinerolo [illegible] via Regis 22, titolare dell'azienda «Fst» di via Des Geneys 36, specializzata nella ricarica delle cartucce delle stampanti per computer, [illegible] appena uscita dal suo ufficio: doveva effettuare delle consegne: «Avevo percorso tutta via Virginio ed [illegible] ormai giunta all'incrocio con [illegible] Piave: ho sentito una violenta esplosione mentre i vetri dell'auto andavano in mille pezzi. Credevo che si fosse trattato dello scoppio di un petardo, o che qualcuno mi avesse lanciato un sasso. Sono scesa dalla macchina [illegible] ho sentito della gente che urlava: da un vicino negozio [illegible] ferramenta sono uscite delle persone che hanno cercato [illegible] rincuorarmi. Solo allora mi sono resa conto del rischio che [illegible] corso».

Solo per miracolo [illegible] è verificata [illegible] tragedia: la zona [illegible] molto frequentata dalle mamme che accompagnano i figli alle scuole elementari Giovanni XXIII [illegible] alla scuola materna Anna Frank. «Hanno trasformato Pinerolo [illegible] un paese da Far West - commenta Roberto Francia, marito della donna - quel rappresentante ha sparato per difendere [illegible] suo campionario, ma poteva uccidere degli innocenti e [illegible] a questa sera nessuno è venuto per informarsi sulle condizioni di salute di mia moglie». Commenta un altro commerciante di un negozio poco distante dal luogo della sparatoria: «Si è trattato [illegible] una reazione di chi costantemente vive nella paura di essere rapinato, i banditi forse non sapevano di trovarsi davanti ad un ex carabiniere, che ha subito reagito con decisione». Il Pelazza ha tentato ancora [illegible] inseguimento con la sua Lancia Thema, [illegible] i banditi a bordo di un'altra Lancia sono riusciti [illegible] far perdere le loro tracce. Il rappresentante già nella primavera scorsa [illegible] subito un tentativo di rapina. Ieri nella borsa che gli è stata portata via pare che vi fossero gioielli per un valore superiore ai [illegible] milioni. Dal lato opposto di [illegible] Piave in direzione di via Virginio e al primo piano di un condominio sono rimasti i segni della sparatoria: i colpi sparati dai banditi in fuga.

Antonio Giaimo

«Subito ho pensato che qualcuno avesso tirato una pietra: solo dopo mi sono resa conto di quanto era successo»



Roberta Stobbia, 25 anni: «Ho sentito [illegible] violenta esplosione mentre i vetri dell'auto andavano in mille pezzi, quando ho capito quale pericolo avevo corso, [illegible] scoppiata a piangere»

In Regione

Nominati 32 direttori generali

La Giunta regionale ha scelto ieri i 32 direttori generali - a cui si aggiungono i 5 nominati dal Consiglio - che d'ora in avanti avranno la responsabilità della gestione finanziaria, tecnica [illegible] amministrativa. A loro toccherà [illegible] stipendio [illegible] 200 milioni lordi con variazioni sensibili in base ai carichi di lavoro, [illegible] premi «significativi» per il raggiungimento degli obiettivi fissati. Con queste nomine si chiude il processo [illegible] riorganizzazione della macchina regionale avviato due anni fa dalla Giunta regionale. Secondo l'assessore [illegible] Personale, Angelo Burzi, [illegible] attua «in questo modo la distinzione dei ruoli tra organi politici e dirigenti che costituisce uno dei punti forti del programma di questa Giunta. Ai primi spetta la definizione degli obiettivi e dei progetti, ai secondi la responsabilità amministrativa». La [illegible] organizzazione della macchina regionale sarà operativa a partire dal primo gennaio. Entro quella data dovranno essere nominati i responsabili dei settori.

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 26 Novembre

[illegible]

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo generalmente nuvoloso con possibilità di precipitazioni [illegible] temperatura stazionaria. Visibilità [illegible] per foschie dense. Venti: deboli variabili.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	7,4
MINIMA	3,5
UMIDITA' (ore 14)	78%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE [illegible] 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO [illegible]	41,1 [illegible]
MEDIA (1913-1994)	73,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO [illegible] CASELLE

[illegible]

MASSIMA	9,7	MINIMA	3,5
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23,7	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	[illegible] novembre 1989

UN [illegible]

[illegible]	6,2	[illegible]	2,2

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 41 [illegible], tramonta alle ore 16 e 51 [illegible]

[illegible] si leva alle ore 3 e 41 [illegible], cala [illegible] 15 e 14 minuti

- Primo quarto 7 novembre ore 23
- [illegible] piena 14 novembre [illegible] 15
- Ultimo quarto [illegible] novembre ore 1
- Luna nuova 30 novembre ore 3

[illegible] a [illegible] milioni [illegible] dalla Terra, [illegible] quale si avvicina.

[illegible] e nella parte [illegible]-settentrionale [illegible] costellazione del [illegible].

[illegible] circa 400 ingrandimenti (!) per vederlo grande [illegible]

[illegible] di [illegible] 50 volte più [illegible] della Stella Polare.

[illegible] si presenta [illegible] il pianeta [illegible]glio osservabile, visibile in piena [illegible]

[illegible] stanotte e [illegible] notte mass[illegible] delle Bielidi, meteore che appaiono scaturire [illegible] costellazione di Andromeda.

Specchio dei tempi

«I problemi della [illegible] di via Monastir» - «L'evaso di Chiaverano viveva [illegible] gli occhi di tutti» - «La [illegible] pagamento, anche di notte, penalizzerebbe [illegible] solo chi va al cinema» - «Mostrare i muscoli»

L'assessore comunale al Sistema educativo ci scrive:

«Rispondo alla lettera di un gruppo di genitori i cui figli frequentano la materna di via Monastir nella quale si [illegible] presente la situazione relativa ad un forno guasto e ad alcuni blocchi di cemento nel giardino. La cucina [illegible] dotata [illegible] due forni elettrici industriali. L'8 ottobre si riscontra un guasto al termostato [illegible] dei due che è restituito funzionante il 25. A questo punto gli operatori segnalano al tecnico la rottura della manopola dell'altro forno in dotazione, guasto che, comunque, non pregiudica il funzionamento dello stesso. Questo guaio viene rimediato entro il [illegible] novembre.

«Se le informazioni fornitemi [illegible] esatte significa che la scuola, in realtà, non è mai stata senza un forno funzionante. Il disagio per i bambini è stato rappresentato da due o tre secondi piatti freddi la settimana (a seconda del menù).

«In merito ai problemi del giardino [illegible] necessario dire che nel 1996 sono stati effettuati dei lavori di rimozione dell'arenile della scuola e di livellamento dell'area, con apporto di terreno, in modo da ricoprire i vuoti ed i residui di cemento.

«Purtroppo l'azione combinata del calpestio, dell'assestamento e delle radici superficiali degli alberi ha fatto riaffiorare alcuni pezzi di cemento provocando una situazione potenziale di pericolo. L'intervento di manutenzione è inserito in [illegible] più ampio che riguarda anche le aree esterne, il cui progetto preliminare sarà approvato nel corrente mese».

Paola Pozzi

Un lettore ci scrive:

«I giornali hanno dato notizia della cattura di un giovane evaso da un manicomio, il quale viveva tranquillamente a Chiaverano, nella casa dove già abitava la [illegible] famiglia. Viveva sotto gli occhi di tutti, andava [illegible] bar, nei negozi, girava spesso alla ricerca di lavori saltuari, [illegible] mai dare fastidio ad alcuno, e poiché [illegible] molto povero, alcuni enti locali [illegible] diverse persone [illegible] di dargli una [illegible] anche perché aveva vari animali da nutrire.

«Preciso questi fatti che, del resto, [illegible] noti [illegible] tutti a Chiaverano [illegible] dintorni, perché sembrerebbe che l'evaso sia vissuto nascosto per anni con la [illegible]venza di qualcuno, [illegible] invece lui stesso faceva p[illegible] i suoi precedenti penali, affermando però [illegible] aver scontato la pena. Non c'è stata quindi alcuna connivenza da parte di persone caritatevoli o di enti locali, i quali si sono limitati ad aiutare un giovane bisognoso, for[illegible] più vittima di una situazione emarginante che veramente colpevole. Ciò che invece non può fare [illegible] di stupire in questa vicenda è il fatto che in tutti questi anni non fu mai arrestato, sebbene vivesse tranquillamente in casa sua, e quindi le responsabilità vanno cercate altrove, [illegible] in coloro che in fin dei conti hanno solo cercato di fare un po' di bene».

Roberto Damilano

Un lettore ci scrive:

«Ho letto che il Comune ha intenzione di ampliare il parcheggio a pagamento alle [illegible] serali, per evitare che la zona-centro, dove si trovano i cinema più frequentati, sia presa d'assalto dalle [illegible] biglietto del cinema ora costa 11 o 12 mila lire. Se uno dovesse pagare anche la sosta, [illegible] risulterebbe un costo aggiuntivo [illegible] almeno 4500 lire per tre ore [illegible] parcheggio (senza tener conto del fatto che uno non va in centro solo per andare al cinema). [illegible] si può consigliare di usufruire dei mezzi pubblici, il cui passaggio di notte è molto diradato. Insomma: attenzione [illegible] non rendere la città disponibile e vivibile soltanto per chi ha adeguate risorse finanziarie».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sulla vicenda dell'Authority per le Tlc vorrei [illegible] quali azioni si stanno facendo in questi giorni decisivi per l'assegnazione della [illegible] da parte del governo. Il sindaco e tutte le forze politiche, economiche, finanziarie, imprenditoriali, sociali, culturali e scientifiche dovrebbero battersi all'ultimo respiro per portare [illegible] Torino la sede dell'Authority. Sarebbe una squadra formidabile che certamente batterebbe la lobby napoletana. La città ha il dovere di mostrare i muscoli e far capire al presidente Prodi che a [illegible]apoli quest'istituzione [illegible] a nulla, è solo un regalo politico.

«Torino ha acquisito grande importanza nel campo spaziale e de[illegible] Tlc, quindi [illegible] la sede naturale per l'Authority. [illegible] ricor[illegible] che sempre [illegible] Torino sorgerà tra breve il Centro Multifunzionale di supporto logistico e [illegible] per la futura sta[illegible] spaziale orbitante. Se l'Authority non arriva a Torino sarà una beffa per noi».

Luciano Fassio

In piazza trattori [illegible] centinaio di persone, agricoltori diretti e privati cittadini

Beinasco, sit-in contro la discarica

Rimandata la decisione sul nuovo impianto

Nuova discarica per il consorzio Torino Sud: la decisione è rimandata al 10 dicembre. Ha raccolto una prima parziale vittoria il comitato «No alla discarica»: ieri mattina, giorno di voto per l'assemblea dei sindaci, ha organizzato un sit-in di fronte alla sede del consorzio, a Beinasco, e ha ottenuto il rinvio della decisione, ribadendo la necessità di un'ulteriore indagine.

Trenta trattori [illegible] un centinaio di persone, agricoltori diretti e privati cittadini, prevalentemente di Lombriasco, hanno manifestato fermo [illegible] per [illegible] costruzione dell'impianto di smaltimento rifiuti. Le [illegible] mila firme raccolte e il documento presentato dal comitato hanno immediatamente convinto l'assemblea dei sindaci: il presidente, Carlo Novarino, ha accettato la proposta di proroga. Si voterà il 10 dicembre, alle 16, nella sala del Consiglio [illegible] Beinasco.

L'impianto di frazione Motta, [illegible] Vinovo, che attualmente smaltisce i rifiuti prodotti dai 19 Comuni consorziati, [illegible] esaurendo la sua capienza e si rende necessaria la costruzione di una nuova discarica. Ieri i sindaci avrebbero dovuto votare l'adesione alla ricerca compiuta da Studio Progetto Ambiente e, di conseguenza, alle [illegible] indicate [illegible] idonee ad ospitare una futura struttura. I primi Comuni della lista, in possesso di siti non vincolati, [illegible] Lombriasco, Pancalieri, Villastellone e Carignano. «Lo studio commissionato dal consorzio - dice Sergio Ferrero, presidente del comitato - nasconde, sotto [illegible] mole [illegible] cartine e tabelle, un'inadeguata analisi. Riteniamo che l'adozione dei coefficienti impiegati in talune valutazioni derivi più [illegible] un gioco cabalistico che da osservazioni oggettive». Il comitato ha passato al vaglio la ricerca dei tecnici e ha controdedotto punto per punto le ragioni che fanno di Lombriasco un Comune [illegible] idoneo alla costruzione di una discarica. «Abbiamo riscontrato un tale numero di errori - continua Ferrero - ed omissioni da far retrocedere Lombriasco in coda alla classifi[illegible]

Le associazioni di agricoltori si mobilitano nella convinzione che i danni ambientali ed economici sarebbero insostenibili. Anche l'Istituto Agrario Salesiano di Lombriasco ha redatto un documento: «La sistemazione di una discarica nelle vicinanze della scuola ci preoccupa [illegible] vanifica lo sforzo di educazione ambientale condotto in questi anni».



La folta rappresentanza del Comitato del «No alla discarica», che ieri mattina ha fatto un sit-in di fronte alla sede [illegible] Consorzio Torino Sud a Beinasco

Così l'assemblea dei sindaci si riaggiorna, assicurando un ulteriore [illegible] più approfondito [illegible] dei siti in questione. «Peraltro, l'adesione alla ri[illegible] - ha chiarito Fernando Giarrusso, presidente del Cts - non significa eleggere Lombriasco come futura sede. Si accetta l'idoneità delle aree indicate [illegible] si dà il via a studi di carattere ambientale, urbanistico, geomorfologico e idrogeologico».

Ieri i sindaci consorziati hanno votato all'unanimità la revoca [illegible] contratto con la Servizi Ecologici, rispetto alla gestione della discarica di Beinasco. Non solo: Volvera esce [illegible] Cts per aderire all'Acea di Pinerolo (ma si attende definitiva approvazione della Provincia) e Vinovo torna [illegible] far parte del Torino Sud.

[illegible] Oddone

Cacciatore di Corio finisce nelle trappole tese dagli «abusivi» in Val di Lanzo

Ritorna il flagello dei cinghiali

Ma cresce anche il fenomeno del bracconaggio

Con l'autunno ritorna il flagello dei cinghiali nelle campagne della provincia torinese, [illegible]al Canavese alle Valli di Lanzo, dal Chierese alla Val di Susa (cinghiali sono stati avvistati a Chianocco). L'altro giorno, però, a [illegible] in una delle trappole tese dai bracconieri per catturare gli ungulati è stato un cacciatore di Corio Canavese, Italo Ruo Rui, [illegible] anni, di frazione Piano Audi. L'uomo, insie[illegible] ai suoi compagni di squadra, fu[illegible] in spalla, batteva i boschi sopra il Comune [illegible] Chialamberto, in Val Grande di Lanzo, quando improvvisamente [illegible] «catturato» da un laccio in metallo collegato a due alberi [illegible] mimetizzato tra le [illegible]paglie. E' finito a terra con le caviglie bloccate dalla treccia d'acciaio, non si è procurato ferite gravi [illegible] li[illegible]berato dagli altri cacciatori.

«Coltivo questa passione da trentatré anni e non mi era mai successa una cosa simile - dice Ruo Rui -. E' stato spiacevole, anche perché cadendo potevo fratturarmi un braccio o peggio ancora poteva partire un colpo dalla doppietta». L'episodio ha fatto scattare [illegible] indagini dei carabinieri di Cantoira, coordinati dal maresciallo Carbone, dai guardacaccia e dai responsabili della fauna e della flora della Provincia, [illegible] il giorno dopo, durante una perlustrazione in Val Grande, hanno ritrovato la carcassa di un cinghiale appena ucciso e un capriolo prigioniero di una delle tante trappole. «Lacci e tagliole ce ne sono a migliaia in tutti i boschi del Piemonte - spiega [illegible] Poma, comandante [illegible] servizio vigilanza della Provincia, composto da una cinquantina [illegible] agenti -. L'altro gior[illegible] abbiamo scoperto più [illegible] venti lacci a Lemie, in Val di Viù, e tagliole sulla collina [illegible] Chierese e anche nelle valli del Canavese».

Continua: «Il bracconaggio è diffusissimo, chi prepara le trappole è praticamente impossibile da acciuffare: è gente che vende la carne oppure agricoltori esasperati per i danni provocati da questi ungulati». «Noi - termina - confidiamo in segnalazioni della gente e dei [illegible]ciatori, anche perché tra i denti d'acciaio non finiscono solo i cinghiali, ma, tutti gli animali». Per evitare l'espandersi del bracconaggio [illegible] limitare i danni causati dai cinghiali, per questa stagione vena[illegible] i cacciatori possono abbattere cinque esemplari a testa invece dei soliti due.

[g. gia.]

A Chieri

Dialisi fuori uso per i lavori

Reparto di dialisi in «emergenza», all'Ospedale Maggiore [illegible] Chieri. Da oltre [illegible]a settimana due stanze di terapia [illegible] la sala operatoria sono chiuse per precauzione, a [illegible] di [illegible] cedimento strutturale che ha danneggiato pareti [illegible] pavimenti dell'edificio. A provocare le crepe nei muri, [illegible] hanno intaccato anche i locali del pianoterreno, dove si trova la farmacia interna, sarebbero state le opere di consolidamento legate all'ampliamento dell'ospedale.

«Il fabbricato? Non corre pericolo di crollo», assicurano nel cantiere. [illegible] da giorni gli operai lavorano senza sosta per rafforzare le fondamenta, [illegible] «iniezioni di cemento» nel sottosuolo, proprio accanto ai reperti [illegible] epoca romana emersi durante gli scavi.

E i pazienti? «I disagi certo [illegible] stiamo facendo il possibile per garantire la consueta tranquillità [illegible] cui hanno bisogno i dializzati», dice il primario, Roger Cardelli. Il reparto accoglie in tutto 110 dializzati [illegible] 50 pazienti sottoposti a trapianto. La chiusura delle due sale, nove posti letto, ha sconvolto i turni dei 43 malati, che devono sostenere [illegible] terapia una volta ogni due giorni. Insomma, lunghi trasferimenti in ambulanza, orari in tilt e personale impegnato a pieno ritmo. «Molti sono stati dirottati a Moncalieri - spiega Cardelli -, mentre gli altri vengono sistemati nella [illegible] agibile, [illegible] in nefrologia, nella sala visite e in due locali attrezzati in tutta fretta».

[illegible] quando cesserà l'emergenza? «In brevissimo tempo, forse già dalla prossima settimana», afferma Giorgio Rabino, direttore generale dell'Usl [illegible]. Aggiunge: «La cautela? E' stata adottata solo per la tipologia dei pazienti, [illegible] per altro: l'edificio è sicuro». Salvo sorprese, dunque, il reparto tornerà presto alla normalità: «Me lo auguro - ribatte il primario -, perché per superare i disagi [illegible] garantire la qualità del servizio h[illegible] dovuto sospendere riposi e permessi di tutti, infermieri [illegible] medici».

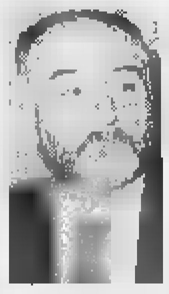
[m. peg.]

Ad Avigliana

Quasi fatta la nuova giunta

Il primo consiglio comunale di Avigliana è stato convocato per il prossimo sabato 29 novembre, alle [illegible] 17, nel salone di piazza Conte Rosso. Durante l'assemblea saranno resi noti i nomi degli assessori e dei rappresentanti della Comunità montana.

Al momento il sindaco Remo Castagneri [illegible] li [illegible] indicati perché [illegible] ancora in [illegible] trattative con gli interpellati. In base [illegible] indiscrezioni la nuova amministrazione di «Vivere Avigliana» sarebbe composta dall'ex sindaco Claudio Chiaberge [illegible] l'incarico dei lavori pubblici, Baldassarre Marceca all'urbanistica, Paolo Nesta vicesindaco, istruzione, cultura e sport. Bruno Rullo commercio, industria, artigianato, agricoltura e turismo. Pier Carlo Rocci bilancio e personale, Arnaldo Reviglio politiche sociali. Rappresentanti per la Comunità montana sarebbero Walter Berardo [illegible] Giuseppe Archinà, [illegible] il capogruppo della maggioranza consiliare potrebbe [illegible] Angelo Pino. Fanno anche parte della maggioranza: Carlo Mattiel, Antonio Cerullo, Carla Mattioli e Gianfranco Perottino. Gli incarichi sarebbero suddivisi anche in base allo schieramento politico: sindaco e due assessori appartengono alla maggioranza precedente di «Piazza pulita», 4 al pds, 2 [illegible] ppi, 1 a Rifondazione comunista.



Castagneri

Il sindaco Remo Castagneri, [illegible] pochi giorni dal suo insediamento, ha iniziato il lavoro a pieno ritmo, anche [illegible] si è nella fase del passaggio delle consegne. Remo Castagneri precisa: «Il nostro è un lavoro di continuità, [illegible] il proseguimento dei progetti impostati dall'altra amministrazione. La mia intenzione è di far lavorare tutti, e in particolare di avere la preziosa collaborazione di Chiaberge».

Oggi il probabile [illegible] all'Urbanistica, Baldassarre Marceca, su incarico del sindaco, si reca [illegible]'incontro con i responsabili dell'Anas e provincia per discutere sulla variante della statale 589 dei Laghi di Avigliana.

[g. mar.]

PROVINCIA [illegible]

■ **LEINI', INCIDENTE.** Ancora un incidente ieri pomeriggio allo svincolo di Leinì della strada statale 460. L'ennesimo. Un giovane [illegible] Rivoli, Alessandro Carbonara [illegible] anni è rimasto ferito alla testa [illegible] alla clavicola ed è [illegible] ricove[illegible] all'ospedale di Ciriè. Erano le [illegible] quando l'autotreno Iveco, condotto da Giuseppe Capogreco, [illegible] anni [illegible] Torino, è uscito dallo svincolo, colpendo [illegible] pieno la Fiat Marea station wagon [illegible] giovane [illegible] Rivoli che stava sopraggiungendo da Leinì. Un urto violentissimo che ha semidistrutto la vettura che ha anche rischiato di incendiarsi.

■ **COLPITA [illegible]** Rita Pellegrino, 50 anni, residente a San Sebastiano Po, ieri alle 18,30 diretta a casa al volante della sua «Punto» sulla statale 590 della Valle Cerrina in località Baraccone di Castagneto Po la [illegible] auto è stata colpita da un albero secco precipitato dalla adiacente collina che le ha sfondato il parabrezza.

■ **SESTRIERE, [illegible]** Tre romeni senza fissa dimora, Florian Fafucà di [illegible] anni, Orzaniga Damian di 30 anni e Sorin Bostan di 19 anni [illegible] stati arrestati dai carabinieri di Sestriere per furto aggravato. Sono stati sorpresi mentre rubavano dei capi di vestiario in un alloggio in via Principale a Sauze [illegible] Cesana.

■ **CHIVASSO, DIBATTITO.** «Agricoltura, alimentazione e ambiente: un programma per [illegible] sviluppo dell'agricoltura multifunzionale a tutela del consumatore e del territorio» è [illegible] tema del dibattito organizzato dalla Coldiretti che si terrà stasera alle 20,30 presso il teatrino civico [illegible] Chivasso. Interverranno i due candidati a sindaco al ballottaggio di domenica, Paola Palumbo e Andrea Fluttero.

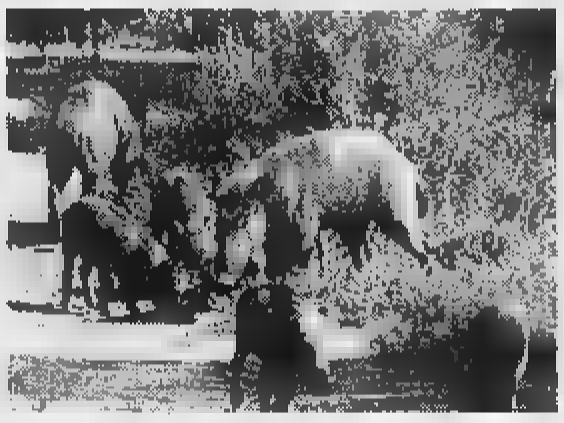
■ **PINEROLO, [illegible]** L'Ascom [illegible] il Cnd di Pinerolo hanno presentato all'amministrazione [illegible] progetto per il riesame della viabilità del centro storico. Si chiede che l'isola pedonale nell'area comprendente via [illegible] Pino, via del Duomo e via Savoia; una viabilità consentita [illegible] doppio senso di marcia in via Duca degli Abruzzi e una viabilità consentita [illegible] senso unico da via Duca degli Abruzzi a via Trento con [illegible] in via Principi d'Acaja e piaz[illegible] Santa Croce. Inoltre l'Ascom richiede l'istituzione di [illegible] blu e l'installazione di alcuni dissua[illegible] [illegible] velocità in via Trento.

Cacciatore di Corio finisce nelle trappole tese dagli «abusivi» in Val di Lanzo

Ritorna il flagello dei cinghiali

Ma cresce anche il fenomeno del bracconaggio

Con l'autunno ritorna il flagello dei cinghiali nelle [illegible] della provincia torinese, dal Canavese alle Valli [illegible] Lanzo, dal Chierese alla Val di Susa (cinghiali [illegible] stati avvistati a Chianocco). L'altro giorno, però, [illegible] finire in una delle trappole tese dai bracconieri per catturare gli ungulati è [illegible] un cacciatore di Corio Canavese, Italo Ruo Rui, [illegible] anni, di frazione Piano Audi. L'uomo, insieme [illegible] suoi compagni di squadra, fucile in spalla, batteva i boschi sopra il Comune di Chialamberto, in Val Grande di Lanzo, quando improvvisamente è stato «catturato» da un laccio in metallo collegato a due alberi e mimetizzato tra le sterpaglie. E' finito a terra [illegible] le caviglie bloccate dalla treccia d'acciaio, [illegible] si è procurato ferite gravi ed è [illegible] liberato dagli altri cacciatori.



Con la stagione autunnale [illegible] l'allarme dei cinghiali [illegible] campagne della provincia torinese, sollevando le proteste degli agricoltori

«Coltivo questa passione da trentatré anni e non mi era mai successa una cosa simile - dice Ruo Rui -. E' [illegible] spiacevole, anche perché cadendo potevo fratturarmi un braccio o peggio ancora poteva partire un colpo dalla doppietta». L'episodio ha fatto scattare le indagini dei carabinieri di Cantoira, coordinati dal maresciallo Carbone, dai guardacaccia e dai responsabili della fauna e della flora della Provincia, che il giorno dopo, durante una perlustrazione in Val Grande, hanno ritrovato la carcassa di un cinghiale appena ucciso [illegible] un capriolo prigioniero di una delle [illegible] trappole. «Lacci [illegible] tagliole ce ne sono a migliaia in tutti i boschi del Piemonte - spiega Baima Poma, comandante del servizio vigilanza della Provincia, composto da una cinquantina di agenti -. L'altro giorno abbiamo scoperto più [illegible] venti lacci a Lemie, in Val di Viù, e tagliole sulla collina del Chierese [illegible] anche [illegible] valli del Canavese».

Continua: «Il bracconaggio è diffusissimo, chi [illegible] le trappole [illegible] praticamente impossibile da acciuffare: è gente che vende la carne oppure agricoltori esasperati per i danni provocati da questi ungulatis. [illegible] - termina - confidiamo in segnalazioni della gente [illegible] dei cacciatori, anche perché [illegible] i denti d'acciaio non finiscono [illegible] i cinghiali, ma, tutti gli animali». Per [illegible] l'espandersi [illegible] bracconaggio e limitare i danni causati dai cinghiali, che sfiorano il miliardo all'anno solo [illegible] provincia [illegible] Torino, per questa stagione venatoria i cacciatori possono abbattere cinque esemplari a testa [illegible] dei soliti due. «E' giusto - conclude Ruo Rui - molti di noi rinnovano [illegible] permesso, circa [illegible] milione di lire ogni dodici mesi, solo per dare la caccia a quei bestioni che distruggono tutto. L'altra selvaggina, ormai, è quasi scomparsa».

Gianni Giacomino

Ivrea, restano in carica per 3 anni

Nuovi direttivi di Avis e Aido

Rinnovano i vertici, [illegible] sezioni di Ivrea dell'Avis e dell'Aido. Nei giorni scorsi i donatori di sangue e di organi hanno ultimato le votazioni per eleggere i nuovi consigli direttivi, che resteranno [illegible] in carica per il prossimo triennio. Per quanto riguarda l'Avis la nomina del presidente (per statuto l'uscente Fiorella Salussolia, da [illegible] anni alla guida [illegible] sodalizio, non potrà essere rieletta) e [illegible] altre cariche si svolgerà sabato sera; appuntamento per le 10 di domenica prossima, invece, per nominare [illegible] successore di Elidio Viglio (che, comunque, potrebbe anche [illegible] riconfermato) alla guida dell'Aido.

L'unica certezza, per ora, sono i componenti dei consigli direttivi, emersi dalle votazioni. Per l'Avis sono stati eletti (in ordine di preferenze) Giuseppe Pignocco, Fiorella Salussolia, Elidio Viglio, Maurizio Cullaz, Enrico Grazielli, Fernando Giannini, Marco Giglio Tos, Augusto Conedera, Silvio Maietti, Carlo Favaro, Giovanni Ermiani, Gino Conedera, Adriano Albino, Re[illegible] Marca [illegible] Silvano Antoniella. Compongono il nuovo collegio dei sindaci Umberto Criveller, Bruno Grassino e Giovanni Ferrero in veste di effettivi, Guglielmo Costa e Ilario Bozzo come supplenti. Formano il collegio dei probiviri, infine, Piera Ollearo, Mauro Villa Vercella [illegible] Federico Bona (effettivi), Pasquale Crosio [illegible] Ilario [illegible] (supplenti).

Questi, invece, gli eletti nel [illegible] consiglio direttivo dell'Aido: Elidio Viglio, Federico Bona, Maria Giusti, Ilario Bozzo, Giuliano Costa Laja, Marco Giglio Tos, [illegible]a Molino, Paola Bortolotti e Raffaella Belicchi. Il collegio dei sindaci, inoltre, è formato [illegible] Fiorella Salussolia, Gi[illegible] Conedera, Anna Maria Iachi Bretto (effettivi), Rita Chieregato e Maria Botaletto (supplenti).

[illegible]

■ **MONTALTO,** [illegible] Una balestra [illegible] alcune frecce sul banco allestito a Montalto, domenica scorsa durante il mercatino dell'antiquariato, [illegible] costate una denuncia a piede libero per Angelo Piccoli, 43 [illegible]ni, residente [illegible] Chivasso in via Pratoregio 25. La segnalazione [illegible] 113 è partita da un poliziotto del commissariato di Ivrea che, fuori servizio, stava curiosando [illegible] le bancarelle.

■ [illegible] Un commissario nominato da un organo superiore (per esempio la Regione), per realizzare gli interventi necessari a migliorare la situazione dell'acquedotto di Ivrea e salvaguardare la salute dei cittadini. E' la richiesta presentata al difensore civico [illegible] Mario Raio, [illegible]pogruppo consiliare del movimento Uniti per la Comunità. «La giunta comunale - dice Raio - ha già dimostrato la propria incapacità, per quanto riguarda sia la gestione del problema sia l'informazione ai cittadini».

■ **SAN GIORGIO.** Il maresciallo ordinario Filippo Tonzanu lascia la stazione dei carabinieri di [illegible] Giorgio dopo sei anni [illegible] di permanenza, durante i quali ha rivestito anche il ruolo di vicecomandante. Da martedì prossimo andrà [illegible] comandare la stazione di Masserano, nel Biellese.

■ **[illegible] DI STUDIO.** Per il tredicesimo anno è stata assegnata, [illegible] Strambino, la borsa di studio che i genitori dello scomparso Massimo Cignetti hanno istituito per [illegible] la memoria del loro figlio. Il contributo [illegible] 2 milioni di lire viene messo in palio tra i ragazzi che sono stati licenziati dalla scuola media Panetti [illegible] valutazioni «distinto» [illegible] «ottimo». Quest'anno [illegible] scelto Daniele Violet. Che potrà usufruire della borsa di studio per i cinque anni della scuola superiore, a patto che sia promosso [illegible]i anno almeno con [illegible] media del 7.

■ **SCI DI [illegible]** Iscrizioni aperte fino al [illegible] novembre per il corso di sci di fondo, per principianti ed esperti, che lo Sci Club Valchiusella organizza [illegible] Gressoney Saint-Jean domenica 7, 14 e 21 dicembre. Il costo delle sei ore di lezione, tenute da maestri Fisi, [illegible] di 60 mila lire, più 10 mila per l'affiliazione allo sci club. Per ulteriori informazioni rivolgersi allo 0125/749033.

DOVE & QUANDO

LE [illegible]. Il glorioso gruppo musicale, emblema del rock sinfonico Anni 70, è [illegible] concerto alle 22,30 al Jammin' di [illegible] Torino [illegible] Pavone: in programma i brani più celebri insieme [illegible] quelli del loro più recente lavoro, «Il fiume».

[illegible] Si raccolgono fino a domani, al supermercato Crai e alla cartoleria Rina Maria di Foglizzo, le prenotazioni per [illegible] della bagna caoda che il Centro iniziative foglizzesi organizza, sabato alle 19,30 nel salone del castello, a conclusione della fiera di Santa Caterina. Il costo è di 25 mila lire.

SANTA CECILIA. Festa di Santa Cecilia per il Coro alpino «Gran Paradiso» di Pont Canavese domenica prossima. Ritrovo alle 9,30 nella sede del Coro, in piazza Craveri; messa in San Costanzo ore 10, rinfresco in sede e pranzo al ristorante Italia di Torre Canavese. Per informazioni rivolgersi ad Alfredo Gea (0124/84463) e Domenico Truffa Giachet (0124/85272).

RIMPATRIATA. Una cena dei giovani di trent'anni fa insieme [illegible] viceparroco [illegible] allora, don Guido Griffo, [illegible] quanto organizza un gruppo [illegible] «ex giovani» di Caluso per venerdì 28, [illegible] Mago. Per prenotazioni telefonare allo 011/9833306 o allo 0125/49255.

[illegible] Scadono venerdì i termini per l'iscrizione al corso per accompagnatori naturalistici organizzato dall'Ente Parchi del Canavese in collaborazione con la Comunità montana Valle Sacra [illegible] i comuni di Rivarolo, Castellamonte e Lombardore. Le lezioni si terranno, a partire da di[illegible] [illegible] l[illegible]edì e giovedì alle 20,30. La partecipazione è gratuita, 30 sono i posti disponibili. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi all'Ente Parchi a Valper[illegible] (0124/659532) o [illegible] Comune di Rivarolo (0124/26126).

BARRIERE ARCHITETTONICHE. Alle 20,30, nella [illegible] la conferenze comunale di Favria, si svolge un incontro, rivolto in modo particolare agli amministratori locali, dal titolo «Nuove norme urbanistiche, abbattimento di barriere architettoniche e politiche sociali». Partecipano gli assessori regionali all'Urbanistica Franco [illegible] e all'Assistenza Giuseppe Goglio.

[illegible] Inizia alle 17,30, nel salone dell'oratorio Sant'Andrea di Caluso, il corso p[illegible] da Ordine degli architetti, Asapto e Ludit per la formazione delle nuove figure professionali di coordinatore di progettazione [illegible] coordinatore di esecuzione nel [illegible]tore delle costruzioni. Per saperne di più rivolgersi allo 011/9833542.

Giovane di Quassolo

Picchia la moglie: marito violento di nuovo arrestato

Ancora guai con la giustizia per Stefano Iurilli, 24 anni, di Quassolo, già arrestato poche settimane fa per maltrattamenti e violenze [illegible] confronti della moglie Giada Marcigaglia (che avrebbe già avviato la causa di separazione) [illegible] attualmente [illegible] libertà con [illegible] solo obbligo [illegible] non uscire dal p[illegible] di residenza. L'altro ieri ha atteso la moglie davanti all'asilo frequentato dai figli, a Ivrea. Dopo averla colpita con un pugno nello stomaco (e forse [illegible] coltello), ha caricato i bambini sull'auto ed ha fatto ritorno [illegible] Quassolo. La polizia lo ha quindi denunciato per violenza privata, lesioni [illegible] inosservanza all'obbligo di non uscire dal territorio comunale.

Ex assessore

[illegible]

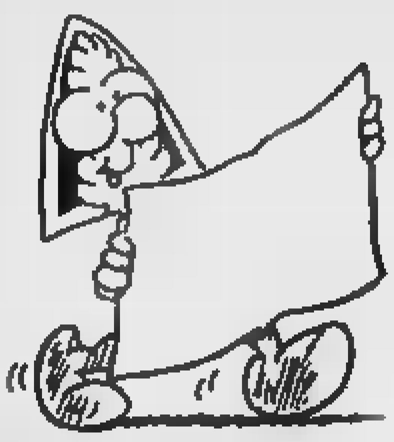
Si è spento ad Oglianico all'età [illegible] anni, Eugenio Rosboch, per anni [illegible] alla Cultura in Comune, che ha legato [illegible] suo nome anche alle «Idi di Maggio». Dopo aver lavorato all'Olivetti, Rosboch era in pensione [illegible] 1° dicembre di due anni fa. Lascia la moglie Lucia Dematteis e i due figli, Vincenzo e Luigi. Personaggio conosciutissimo a Oglianico e [illegible] Canavese, alternava il suo impegno amministrativo con quello politico, prima nella dc [illegible] poi nei popolari a sostegno dell'Ulivo. Grande appassionato di storia locale, aveva contribuito [illegible] riscoprire e valorizzare gli aspetti culturali di Oglianico.

I funerali di «Genico» Rosboch, oggi pomeriggio, alle 16, nella chiesa parrocchiale.

Margaritelli di Rodallo

[illegible] indagine: «In quei [illegible] qualcosa [illegible]

Il sindaco di Caluso, Mauro Chianale, ha chiesto all'Agenzia regionale di protezione dell'ambiente (Arpa) di Grugliasco un [illegible] sopralluogo [illegible] Margaritelli, [illegible] produce traversine ferroviarie nello stabilimento di Rodallo. Ciò che si vuole stabilire è [illegible] i fumi [illegible] dall'aziende, maleodoranti a detta di molti cittadini delle frazioni di Vallo e Rodallo, costituiscano anche un pericolo per la salute. Le traversine infatti vengono trattate con [illegible] che presentano tra i componenti anche idrocarburi policiclici aromatici. L'ultimo rilevamento effettuato dai tecnici [illegible] l'Arpa, lo scorso 9 ottobre, era stato condotto dopo che l'impianto [illegible] rimasto fermo [illegible] cinque giorni.



COLDIRETTI in STAMPA



DA TUTTE LE PARTI DELLA PROVINCIA MIGLIAIA DI COLTIVATORI SCENDONO IN PIAZZA PER GRIDARE LA LORO RABBIA

LA GENTE E I TRATTORI CONTRO L'INDIFFERENZA

Mentre ieri a Casale si è vissuta la grande adunata provinciale, domani a Roma duecento coltivatori alessandrini a presidio di Montecitorio

OVADA

E' partita da Ovada la seconda fase della mobilitazione indetta dalla Coldiretti Provinciale.

Dalle parole si è passati ai fatti, con più di cinquanta trattori e centinaia di coltivatori accorsi in Piazza Matteotti sabato 15 novembre a manifestare contro l'insensibilità del mondo politico che sembra essersi dimenticato, ormai da alcuni decenni, del settore primario dell'economia.

D'altronde la Coldiretti lo aveva promesso: se qualcosa non si fosse mosso, se il mondo politico non avesse espresso un forte segnale di attenzione l'organizzazione sarebbe scesa in massa sulle piazze.

I governi che si sono succeduti negli ultimi decenni non si sono resi conto che l'agricoltura è un settore importante dell'economia italiana e che ha bisogno di svilupparsi entro un quadro coerente di provvedimenti di politica economica, finanziaria, fiscale e sociale.

Hanno aperto l'incontro il Presidente di Zona, Bruno Tacchino, seguito da Paola Badino, Membro del Consiglio Provinciale della Federazione. Trascinante l'intervento del Direttore Provinciale della Coldiretti alessandrina, Eugenio Torchio, che ha illustrato il Progetto, presentato a livello nazionale dal Presidente Confederale, Paolo Bedoni, e che prevede misure strutturali per 20 mila miliardi ed ha l'obiettivo di mettere in condizione le nostre imprese agricole di fronteggiare la sfida del mercato unico europeo. "La Coldiretti - ha specificato Torchio - vuole portare in Europa non un'agricoltura rassegnata, marginale ed assistita, ma un'agricoltura viva, dinamica e competitiva, in cui la nostra gente possa investire con buone prospettive".

ACQUI TERME

Un centinaio di trattori hanno alzato il loro rombo dalla piazza del mercato e dalle vie di Acqui Terme per gridare alla città, al mondo politico, all'opinione pubblica il profondo senso di disagio in cui sta dibattendosi l'agricoltura della nostra provincia.

L'appuntamento con i coltivatori acquesi, tenutosi martedì 18 novembre, è stata la seconda di una lunga serie di manifestazioni di piazza organizzate nell'ambito della Mobilitazione della Coldiretti.

Riprendendo i temi già illustrati ad Ovada il sabato precedente, i dirigenti Coldiretti della Zona acquese (Giuseppe Roffredo, Cesare De Pieri, Floretta Laiolo, Guido Abergo e Massimo Giusti), supportati dal Direttore Eugenio Torchio, trascinante nella sua esortazione, hanno ricordato come sia fondamentale, in questo momento sociale, che gli amministratori e i partiti politici si rendano finalmente conto dell'importanza del settore primario e si adoperino affinché questa importanza venga riconosciuta in maniera tangibile.

Estremamente attenta è stata la partecipazione dei sindaci e dei rappresentanti dei Comuni, ben 9 in tutto: Bistagno, Ponti, Orsara, Rivalta, Alice, Terzo, Montechiaro, Morsasco e Acqui. Una partecipazione significativa, che dà già un segnale forte e tangibile di impegno e di sensibilità.

La protesta, intanto, prosegue. Altre piazze della provincia fervono in attesa dei pacifici ma rumorosi trattori della Coldiretti.





TORTONA

Hanno sfidato anche il freddo pungente di queste grigie giornate novembrine i cento trattori che mercoledì 19 novembre hanno invaso Tortona, provenienti dalle Zone Coldiretti di Tortona e Castelnuovo Scrivia, per gridare rabbia e preoccupazione nei confronti del Governo e del mondo politico. Alla presenza di alcuni Consiglieri Provinciali e di moltissimi amministratori locali e seguiti dall'entusiasmo di centinaia di cappellini gialli e di bandiere sventolanti, sul palco improvvisato in Piazza del Duomo si sono succeduti il Segretario di Zona di Tortona, Giancarlo Bellone, i dirigenti Francesco Maggi, Fabio Mogni, Giancarla Stella, Emilio Prandi e Gianpiero Piazzardi, e, in chiusura, il Direttore Provinciale, Eugenio Torchio. Il filo conduttore comune a tutti gli interventi è stata la protesta, forte e motivata, nei confronti del mondo politico che, per citare un concetto ricorrente nei vari discorsi, "ci sta immolando in nome della globalizzazione dei mercati, a solo vantaggio di qualche potentato industriale".

Terminati i discorsi ufficiali, i trattori hanno percorso, in corteo, le vie del centro, in modo da far pervenire un messaggio importante anche alle prime vittime di questa indifferenza politica: i consumatori.

NOVI LIGURE

Non erano meno di 70 i trattori che hanno invaso pacificamente le strade di Novi Ligure, per portare all'attenzione della gente lo stato di malessere dell'agricoltura. Ed erano molte di più le persone (coltivatori ma non solo) che hanno appoggiato con la loro presenza l'iniziativa della Coldiretti, giunta, dopo Ovada, Acqui e Tortona, al quarto appuntamento.

Il raduno generale dei manifestanti è stato organizzato in Piazzale Partigiani. Sul palco si sono alternati i dirigenti della Zona di Novi e quelli provinciali, i quali hanno spiegato ai presenti le ragioni di una mobilitazione di tal fatta e le richieste che la Coldiretti rivolge al governo per rimettere in sesto un settore in difficoltà. Su questi temi si sono snodati gli interventi di Emiliano Bracco, segretario di zona di Novi, Renzo Semino, presidente di zona, Assunta Lubiano, presidente dell'Associazione Pensionati, e Matteo Parodi, vice-delegato provinciale del Movimento Giovanile.

A seguire le arringhe del Presidente Regionale e Provinciale Bartolomeo Masino, e del direttore Provinciale Eugenio Torchio.

"L'ultimo atto politico riguardante il nostro settore è datato 1989: il Piano Agricolo Nazionale. Da allora sembra che i politici si siano dimenticati di noi, intervenendo più contro che a favore dell'agricoltura, e solo in maniera saltuaria e sconclusionata" - ha detto Masino. "La Politica Agricola Comunitaria, sta ormai diventando un'inutile peso, che danneggia e riduce agli stenti i nostri produttori. E tutto questo perché, il nostro governo non fa sentire la sua voce in sede comunitaria" - ha detto Torchio.

ALESSANDRIA

Un presidio di un centinaio di trattori assiepati in Piazza Garibaldi ha fatto da cornice al convegno che la Coldiretti ha tenuto nel salone del Teatro Comunale di Alessandria, per illustrare a una folta platea di associati le "Nuove norme fiscali per l'agricoltura".

Relatori ufficiali, oltre al Presidente Masino, al Direttore Torchio ed al Capo Area Fiscale Adriano Guarnieri, sono stati Gian Paolo Tosoni, editorialista de "Il Sole 24 Ore", e Franco Preziosi, responsabile fiscale a livello Confederale.

L'argomento trattato è stato sicuramente di grande attualità per i produttori agricoli che vedono, ancora una volta di più, minacciati i guadagni derivanti dalla propria azienda. Dal 1° gennaio infatti tutti i produttori verranno assoggettati alle aliquote IVA normali: un provvedimento che provocherà, all'atto della commercializzazione, gravi problemi per le aziende e i consumatori. Ampio spazio, soprattutto da parte di Preziosi, è stato dato anche all'IRAP, la nuova tassa "spremiagricoltura".

Nel pomeriggio l'incontro è proseguito presso la sala riunioni del Cadir, a Quargnento, dove Tosoni e Preziosi hanno ristretto lo spettro della loro disquisizione alle nuove norme fiscali sulle cooperative agricole. Dalla piazza intanto i trattori sono ripartiti per portare la protesta lungo le vie della città, per far capire a tutti che il mondo politico non può continuare a opprimere in tal modo le imprese agricole.

COLDIRETTI in STAMPA

MERCOLEDÌ 3 DICEMBRE

CONTRO IL GOVERNO

L'...IRAP della Coldiretti

Si torna a parlare di IRAP, la nuova quanto geniale Imposta Regionale sulle Attività Produttive. Il Presidente Confederale Bedoni, nell'ambito del vasto programma di Mobilitazione Generale, ha denunciato al Ministero delle Finanze l'iniquità del provvedimento, ribadendo come l'atteggiamento del governo verso l'agricoltura si ostini a rimanere immutato: non politiche articolate ed efficaci, ma saltuarie incursioni di natura contabile, per portar via soldi ai coltivatori e far quadrare i conti di qualche spesuccia pubblica.

"Ipotizzando l'applicazione un'aliquota del 4 per cento - ha detto Bedoni - l'IRAP avrà un carico sulle imprese agricole superiore agli 800 miliardi, un importo che è ben superiore ai contributi soppressi, pari a 580 miliardi".

Ma non è tutto: oltre che pesante questa imposta sarà anche iniqua: "Ad essere penalizzate saranno soprattutto le imprese a conduzione familiare, la cui forza lavorativa è costituita prevalentemente dal titolare e dai suoi familiari. Costoro infatti non potranno godere degli stessi vantaggi delle altre imprese agricole, che avranno sgravi per quel che riguarda i contributi sanitari".

E' anche per questo che la Coldiretti ha deciso di presidiare, con un nutrito drappello di coltivatori, la sede del Ministero delle Finanze. Ci potranno portar via fino all'ultimo centesimo, ma di sicuro questi signori avranno una vita difficile.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 26 Novembre 1997 — REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360

Chi vota per chi? Resta un bel rebus

Verso il ballottaggio con le idee confuse

Intanto pronte anche le preferenze ufficiali dei consiglieri «eventuali»

ALESSANDRIA. Difficile per gli elettori seguire in queste [illegible] indicazioni [illegible] controindicazioni di voto che [illegible] accavallano tra «leader» nazionali e locali. Il documento di Stradella (diffuso ieri, ma che avevamo già anticipato) [illegible] delle forze politiche che lo hanno sostenuto, FI e An, «ribadisce il [illegible] essere alternativo sia [illegible] secessionismo sia [illegible] Rifondazione». Berlusconi, poi, ieri ha calcato la mano sul partito di Bossi «che [illegible] rinuncia all'idea di secessione».

In An, a Griffini che dice «voterò ma non a sinistra», si contrappone il consigliere comunale Rovito: «Invierò [illegible] tutti gli iscritti [illegible] articolo del Secolo in cui Fini stesso diffida dal votare per la Lega». I segretari regionali di Cdu e Ccd (Fabbio e Vietti) indicano «la preferenza per il candidato alternativo alla sinistra». Ma c'è chi fa notare che Casini (Ccd) l'altro giorno sull'Avvenire invitava a non sostenere la Lega. Più esplicito Fabrizio Fecchia, capolista della «civica» che sosteneva Mauro Morando: «Invitiamo i nostri elettori a impegnare diversamente la loro domenica, facendo mancare il con[illegible] ai vecchi metodi [illegible] fare politica».

Preferenze. Sulla base dei dati ufficiali dell'Ufficio elettorale centrale è possibile ipotizzare la formazione del nuovo Consiglio. Se vince Ivaldi: 15 seggi al pds, 3 a prc, ppi e socialisti uniti, 5 a Lega nord, 3 a FI, 2 ad An, 1 a Lavoratori padani e Alessandria libera. E I candidati sindaci Calvo, Stradella, Fabbio e Secco. Se vince Calvo: 18 alla Lega e 3 cia[illegible] a Lavoratori padani e Alessandria libera, 6 al pds più Ivaldi, 3 a FI più Stradella, uno ciascuno [illegible] An, ppi, prc e socialisti, Poi, Fabbio.

Pds. Sono certi: Enrico Mazzoni (578 preferenze), Paolo Berta (445), Mario Della Volpe (316), Gabriella D'Amico (311), Giovanni Vignuolo (301), Paolo Bellotti (275). [illegible] vince Ivaldi anche Vittoria Gallo (260), Luca Binelli (244), Enrico Morando (238), Mario Todino (236), Giorgio Abonante (220), Giancarlo Patrucco (209), Tito Mannarino (136), Pietro Lanzavecchia (185) [illegible] Dino Daffunchio (183).

Lega nord. Sicuri Tina Rossi (1013), Maurizio Grassano (259), Giancarlo Borromeo (251), Mauro Bovone (237), Gloria Grillo (226). [illegible] Calvo pure Patrizia Montobbio (162), Dario Pavanello (152), Giovanni Lumiere (127), Roberto Ravera (123), Bruno Pascolo (123), Sergio Finesso (122), Daniele Pinna (121), Marco Malchiorre (107), Gianfranco Cuttica (97), Gianpietro Aimone (88), Renzo Sartorio (79), Giorgio Melchioni (70) e Sergio Quaglia (68).

FI. Fabrizio Priano (418), Gianni Olivieri (225) e Giuseppe Giordano (138). **An.** Certo Aldo Rovito (433), se vince Ivaldi anche Antonino Tortorici (308). **Socialisti.** Pierangelo Taverna (298) più, se vince Ivaldi, Ezio Sestini (244) [illegible] Carlo Lombardi (213). **Ppi.** Giancarlo Cattaneo (325); se vince Ivaldi anche Carlina Gatti (286) e Alberto Prete (225). **Prc.** Giorgio Bertolo (175); se vince Ivaldi an[illegible] Franco Lenti (149) e Enzio Gemma (119). **Lavoratori padani.** Davide Bellesia (5); se vince Calvo anche Alessandro Gemme (4) [illegible] Leonardo Strano (4). **Alessandria libera** [illegible] Gianni Berrone [illegible]; [illegible] vince Calvo anche Giovanni Capriata (166) [illegible] Roberto Tartaglino (143).

[illegible] Bottino

QUESITI AI CANDIDATI, PAG. 36

Balletto di cifre sui manifestanti: comunque c'erano centinaia di mezzi

Trattori e rabbia sotto la pioggia

Coldiretti a Casale, lungo corteo in centro





Due immagini della manifestazione di ieri mattina

CASALE. La pioggia [illegible] ha fermato certamente gli agricoltori che hanno partecipato numerosi alla mobilitazione indetta a livello provinciale dalla Coldiretti per protestare contro il [illegible]sinteresse del Governo nei confronti del settore agricolo: chiedono investimenti per 20 mila miliardi in [illegible] anni. La pioggia [illegible] li ha fermati: intanto perchè alla pioggia sono abituati, ma soprattutto perchè sono «scoppiati di rabbia» ha detto il presidente Coldiretti [illegible] Casale, Michelangelo Coaloa.

Sui numeri che riassumono la partecipazione, [illegible] spesso succede, ci sono versioni discordanti tra i dati forniti dalle forze dell'ordine (un centinaio di trattori e 300 aderenti alla manifestazione) e quelli indicati in un comunicato diramato ieri dall'ufficio stampa della Coldiretti che ha contato «600 trattori e 2000 tra coltivatori e simpatizzanti che hanno inva[illegible] le vie principali e le piazze [illegible] Casale, sede scelta per la grande adunata provinciale».

In piazza Mazzini, dove la mobilitazione è iniziata puntuale alle 10, si [illegible] radunati poco meno di una trentina di trattori [illegible] macchine agricole. Presenti intorno al palco circa 300 persone, per lo più con cappellini gialli e kee-way sponsorizzati dalla Coldiretti. Ma cir[illegible] altrettante erano assiepate sotto i portici circostanti la piazza. A questi si aggiungono coloro che, a bordo di un'ottantina [illegible] trattori fermi nel piazzale dietro il castello, aspettavano il segnale per [illegible] corteo.

Tra l'altro l'assessore Luigi Merlo ha concesso agli organizzatori [illegible] variazione del per[illegible] già concordato, permettendo ai trattoristi (da tutto il Basso Monferrato, di Castelnuovo, della Valcerrina) [illegible] sfilare in via Roma: mentre gli ultimi trattori erano ancora in centro i primi del corteo erano già davanti al commissariato, tendendo un cordone ininterrotto attraverso piazza Dante, [illegible] Indipendenza, via Piave, via Oddone [illegible] via Vercelli. Le forze dell'ordine hanno coordinato il traffico, che ha subito ovviamente dei rallentamenti soprattutto tra le 11 e le 13.

Sono intervenuti a denunciare il disagio e la rabbia della categoria il presidente provinciale Coldiretti Eugenio Torchio, oltre [illegible] Coaloa, Cristiano Rossi, Tarcisio Sala e Maria Teresa Coppo. Presenti anche alcuni sindaci monferrini. [s. m.]

Sulla vettura, un'Alfa 164, anche due giovani donne rimaste ferite. Rientravano a Genova

Morti in due all'alba, contro un camion

L'incidente sull'A26: vittime un ligure ed un albanese

OVADA. Due morti e due feriti in un incidente accaduto ieri mattina, prima dell'alba, nel tratto Alessandria Ovada sull'autostrada A26.

Sono morti un automobilista genovese, Vincenzo Lodari, 44 anni, residente nel capoluogo ligure, [illegible] via Giuseppe Ferrari 1/8, ed un giovane albanese, Durin Daja, [illegible] anni, originario di Berat del quale, per il momento, non [illegible] il domicilio.

Le ferite sono due ragazze originarie dell'Albania, Sofie Belishaku, 22 anni, nativa di Tirana [illegible] Valbona Glojeshi, 26 anni, di Fier. Entrambe risultano domiciliate [illegible] Genova in via Borgo Incrociato Garibaldi, 1.



Vincenzo Lodari, 44 anni, morto

L'incidente è accaduto [illegible] le 4,20, nel territorio di Capriata d'Orba: il quartetto, che rientrava a Genova, viaggiava su un'Alfa Romeo 164 condotta [illegible] Lodari. Probabilmente, a [illegible] dell'elevata velocità e per il fondo stradale bagnato, la potente vettura ha sbandato e dopo alcuni testa-coda è andata a schiantarsi con la fiancata sinistra contro la parte posteriore di un camion cassonato, un «Mercedes» che precedeva l'Alfa [illegible] era guidato da Davide Farucci, 23 anni, abitante a Torino in via Tempia 3. Dopo l'impatto con il camion l'Alfa Ro[illegible] è finita fuori strada ed [illegible] stata sbalzata su una piccola scarpata laterale. Sono immediatamente scattati i soccorsi e da Ovada [illegible] arrivati: gli agenti della polizia stradale, i vigili del fuoco, le ambulanze della Croce Verde. I due uomini che sedevano alla sinistra dell'auto, nell'impatto contro il [illegible], sono morti sul colpo. I loro corpi sono stati poi ricomposti all'obitorio del cimitero di Ovada.

[illegible] donne [illegible] state traspor[illegible] all'ospedale di Novi: per Sofie Belishaku, la prognosi è [illegible] 40 giorni, mentre Valbona Glojeshi, secondo i medici [illegible] pronto soccorso del San Giacomo, guarirà in 10 giorni.

[illegible] Bottero

L'urto ha distrutto il fianco sinistro dove viaggiavano i due uomini

Desailly si schianta [illegible] la Ferrari: illeso



Il centrocampista del Milan Marcel Desailly

PREDOSA. L'autostrada dei Trafori è pericolosa per i calciatori del Milan. Un [illegible] fa, Ibrahim Ba aveva sfasciato la sua Mercedes E500 nella galleria Broglio, nei pressi di Rossiglione, l'altra notte a Predosa è stato Marcel David Desailly, 29 anni, a distruggere la sua Ferrari F 116. Fortunatamente, come Ba, Desailly è uscito illeso dalla carcassa dell'auto.

L'incidente [illegible] accaduto verso le 22,50. Proveniente dalla Francia, il centrocampista rossonero era diretto [illegible] Milano [illegible] aveva appena imboccato la bretella che collega la A26 [illegible] la A7. Probabilmente, la Ferrari procedeva a discreta velocità [illegible] il calciatore ha perso il controllo della guida: la vettura ha urtato ripetutamente contro il guard rail.

Sono intervenuti gli agenti della Polstrada di Ovada e hanno estratto dall'abitacolo il giovane ghanese, che [illegible] presentava [illegible] minima contusione. Ma Desailly ad un certo momento ha perso [illegible] self controll e ha inveito contro la Ferrari. Nonostante sia stata proprio la robustezza della potente vettura a consentirgli di uscire illeso dall'incidente.

A causa degli urti contro la protezione metallica, l'auto ha subito seri danni alla parte posteriore e anche in quella anteriori. Ha resistito solo il motore.

Il calciatore [illegible] ha poi raggiunto la sua abitazione a Milano in taxi. [r. bo.]

[illegible]

Alessandria

Assalto alla banca subito arrestati

Un blitz degli agenti della Questura ha sorpreso I banditi mentre si spartivano il bottino della rapina compiuta soltanto mezz'ora prima all'agenzia B della Cassa di Risparmio di Alessandria, nel rione Pista. E' successo ieri, fra le 11 e le 11,30. [illegible]

Casale

Incidenti: in 10 anni in città 129 morti

Dati significativi da un sondaggio che il sindaco Coppo ha chiesto agli uffici comunali. Non si tratta di uno studio fine [illegible] se stesso: l'obbiettivo è accertare quali sono i punti pericolosi della viabilità e intervenire.

PAG. 41

Calcio

Giocatore francese in prova coi grigi

E' David Bettoni, centrocampista, 24 anni: è in città per un paio di settimane. Il tutto grazie ai buoni rapporti tra grigi e Juventus. Bettoni è amico di Zidane, con cui ha militato nel Cannes fino al '92. [illegible]

Sciopero dei ferrovieri

I treni [illegible] oggi [illegible] il blocco totale

ALESSANDRIA. Treni Diretti e Regionali a rischio, oggi dalle [illegible] alle 18, nel comprensorio [illegible] Alessandria per [illegible] sciopero degli addetti alla circolazione. [illegible]egolari invece Eurostar, Intercity, Espressi e Interregionali.

L'agitazione [illegible] proclamata ieri sera. «L'azienda tarda a definire il numero delle assunzioni che dovranno colmare i vuoti d'organico» dice Poggio della Cgil. Ieri c'era stato un accordo verbale, presenti i segretari regionali. «Ma - di[illegible] Uilt - appena sono ripartiti per Torino la posizione del capo ufficio s'è irrigidita. Impossibile un'intesa che avrebbe limitato i disagi per i viaggiatori». Altri scioperi per il 4, 5 e 6 dicembre.

Problemi anche per i treni diretti a Pavia: in sciopero i ferrovieri Ucs del compartimento pavese dalle 21 di venerdì alle 21 [illegible] sabato. Sono interessate anche le linee Tortona-Milano e Alessandria-Piacenza. [r. [illegible]]

Chiunque verrà eletto non potrà evitare di affrontare alcuni temi «chiave»

Dieci problemi per il neo sindaco

Come pensano di risolverli i due candidati

LE RISPOSTE DI FRANCESCA CALVO



Francesca Calvo

1) Tasse comunali
Mantenere [illegible] tasse comunali al minimo è uno dei punti di for[illegible] del mio programma. D'altra parte non mi sembra di fare affermazioni a vanvera, visto che nel trascorso mandato le aliquote comunali sono sempre rimaste al minimo consentito dalla legge

2) Traffico in centro
Credo che nel [illegible] non ci si possa permettere [illegible] demonizzare l'auto per cui ritengo più realistico pensare a una viabilità che permetta di arrivare [illegible] centro [illegible] l'auto, scoraggiando invece gli attraversamenti per abbreviare il tragitto da un capo all'altro della città.

[illegible] Commercio
Lo sviluppo del commercio va di pari passo con quello complessivo della città per cui favorire l'economia non può che migliorare anche il commercio. Credo poi che il Comune debba giocare un ruolo da protagoni[illegible] nell'aggregare e stimolare le varie associazioni di categoria e di via.

4) Industria e lavoro
Il raddoppio della [illegible] industriale D5 e la possibilità di offrire a industrie piccole e medie aree attezzate a prezzi concorrenziali diventerà la chiave [illegible] volta per ottenere uno sviluppo economico, e quindi occupazionale, compatibile sia con l'ambiente che [illegible] il tessuto economico della città.

5) Ambiente
Credo che sull'ambiente si siano fatte molte parole e pochi fatti. L'osservatorio della Fraschetta, il riordino di rii e fossi, un progetto di città che prevede all'insediamento di industrie [illegible] inquinanti, sono fatti [illegible] creti per la tutela dell'ambiente al [illegible] là di dichiarazioni teoriche e di principio.

6) Scuola
Completeremo il rifacimento delle scuole cittadine per dare ai ragazzi la possibilità di studiare in ambienti sani e confortevoli. E' nostra intenzione affidare la gestione della mensa ad una municipalizzata per porre il benessere dei bambini al primo posto nei criteri di valutazione della mensa scolastica.

7) Anziani
Riteniamo che il Comune debba incentivare tutte le iniziative tese a scoraggiare l'allontanamento degli anziani dalle famiglie, con progetti mirati in questo senso. Lo sviluppo dei centri sociali, aperti a tutta la famiglia, ne favorirà l'inserimento sociale.

8) Immigrati e indigenti
Ritengo che le iniziative sociali debbano sottrarsi all'idea di «elemosina», quindi sì a [illegible] ciò che può favorire il reale inserimento sociale delle categorie disagiate, riducendo progressivamente gli aiuti estemporanei e senza ricaduta positiva.

9) Sicurezza cittadini
La sicurezza dei cittadini pas[illegible] sia attraverso la progressiva riduzione delle sacche di degrado con il risanamento totale della città, sia attraverso una presenza più massiccia e costante della polizia municipale nelle diverse zone a rischio

10) Decentramento
Anche il tema del decentramento deve [illegible] dalle teoriche dichiarazioni di intenti. Penso a piccole sedi decentrate del Comune nei sobborghi con i servizi necessari (polizia municipale, servizio anagrafe, eccetera).

ALESSANDRIA. Il [illegible] sindaco che uscirà dalla sfida di domenica troverà sulla sua scrivania problemi vecchi e nuovi. Dai programmi dei due candidati abbiamo cercato di trarre gli argomenti che ci [illegible] sembrati toccare più da vicino i cittadini.

Senza pretendere di voler esaurire «documenti programmatici» molto vasti e impegnativi, abbiamo quindi scelto dieci temi: tasse comunali; traffi[illegible] in centro; commercio; industria e lavoro; ambiente; scuola; anziani; immigrati e indigenti; sicurezza cittadini; decentramento.

Poi abbiamo dato la parola ai due candidati, chiedendo loro la massima sinteticità e concretezza. Qui accanto potete leggere il risultato.

Può essere un utile confronto tra due modi di pensare, anche [illegible] non ma[illegible] punti di affinità. Anche perchè certi problemi «cardine» della vita cittadina non hanno soluzioni molto diverse, almeno nelle intenzioni di un candidato sindaco.

Certo, tra il dire e il fare... Ci sono di mezzo appunto quattro anni [illegible] governo della città in cui, per f[illegible] di cose, tante idee naufragheranno e tante altre verranno a galla. Questo è comunque [illegible] punto partenza del neo sindaco (Francesca Calvo o Mario Ivaldi, a seconda della scelta degli elettori).

LE RISPOSTE DI [illegible] IVALDI



Mario Ivaldi

1) Tasse comunali
Mi batterò, con Cacciari, Castellani e tutti i sindaci dell'Associazio[illegible] Comuni Italiani, perché il Comune possa gestire direttamente le tasse che riscuote. Certo non aumenterò l'Ici come ha fatto l'amministrazione leghista cittadina.

2) Traffico in centro
Il mio progetto prevede: adeguata politica del trasporto pubblico; rapida realizzazione dei parcheggi (a corona del centro storico, nell'area dell'ex [illegible] di [illegible] Parma e nell'area «ex tettorie»); definizione dell'isola pedonale (che compren[illegible] piazza [illegible] Libertà) [illegible] con[illegible] delle categorie interessate.

3) Commercio
Collaborerò [illegible] commercianti per: rilanciare [illegible] due maggiori zone commerciali della città (il centro storico e corso Acqui) investendo su arredo urbano e promozione, e ridefinendo gli orari; limitare il rilascio di licenze commerciali; offrire mutui a tasso agevolato per ristrutturazione e ricollocazione delle aziende in zone strategiche.

4) Industria e lavoro
Intendo realizzare aree attrez[illegible] urbanizzate (strade, acqua, gas, forza motrice; capannoni pronti da affittare e in leasing a tasso zero) e servizi all'impresa (rete telematica, ecc.) per [illegible] nuovi insediamenti ad alto contenuto tecnologico. Lavorerò con l'Asl per creare il «polo sanitario [illegible] riabilitazione.

5) Ambiente
Istituirò il Laboratorio Ambientale Permanente che: verificherà la messa in sicurezza dei fiumi; vigilerà sulla qualità dell'aria e dell'acqua; lavorerà per la bonifica delle [illegible] inquinate (ex Barattà, discarica [illegible] Castelceriolo, ecc.). Creerò i parchi fluviali di Tanaro e Bormida, per la manutenzione dei fiumi.

6) Scuola
Mi impegno ad aumentare gli investimenti per [illegible] scuole, per portare le scuole alessandrine a una condizione «normale»: servono palestre, laboratori, biblioteche, scale antincendio, servizi igienici decorosi. Intendo migliorare la refezione scolastica, eliminare [illegible] affittanze, [illegible] l'offerta degli asili-nido.

7) Anziani
Intendo attivare la convenzione Comune-Asl per sviluppare l'assistenza domiciliare integrata, cioè per [illegible] all'anziano di vivere a [illegible] il più a lungo possibile, realizzando, se si potrà, una rete gratis di telesoccorso, intendo ampliare gli orti per anziani e aumentare le piste ciclabili protette.

[illegible] Immigrati e indigenti
Per le famiglie in difficoltà propongo la «rete delle famiglie solidali» che offrano un aiuto discreto, circoscritto a singole esigenze, con la consulenza della struttura pubblica. Poi propongo la Consulta per gli stranieri residenti, e l'Ufficio stranieri, per servizi di consulenza e assistenza agli immigrati.

9) Sicurezza cittadini
Propongo di aumentare la visibilità e la presenza [illegible] vigili urbani in tutti i rioni e i sobborghi della città, col compito di prevenire l'illegalità, [illegible] una presenza amica dei cittadini. Ma la sicurezza si ottiene anzitutto riportando i cittadini nelle vie e nelle piazze, [illegible] i mercati e le feste di quartiere.

[illegible]
Intendo attuare il Regolamento comunale che prevede maggiori poteri [illegible] circoscrizioni, secondo tempi e modi che concorderò [illegible] [illegible] impegno a decentrare al più presto i servizi comunali essenziali: sportelli d'anagrafe e stato civile, informazione [illegible] atti di giunta e Consiglio comunale.

Per gli Orti vincono la gara Itinera-Abc

Appaltate le fogne del post alluvione

ALESSANDRIA. Il raggruppamento temporaneo delle imprese Itinera e Abc, con sede a Tortona, si è aggiudicato, con un ribasso del 7,62%, l'appalto per [illegible] realizzazione della [illegible] fognaria agli Orti, eliminando quella sconvolta dall'alluvione. [illegible] progetto è del geometra Fran[illegible] Castiglione e dell'ingegner Gianluigi Bocchio. Costo dell'opera 8300 milioni, che salgono a 11 miliardi con l'Iva e spese varie. I lavori inizieranno il prossimo [illegible] per [illegible] conclusi in 450 giorni lavorativi.

Si tratta di realizzare la rete fognaria nella zona compresa [illegible] viale Teresa Michel e [illegible] della Cappelletta, interessando tutte quelle strade che non sono state ancora asfaltate o che mancano tuttora del tappetino finale, [illegible] le vie Donizetti, Rossini e Bellini.

Mentre si lavorerà per la nuova fognatura, l'Amag potrà intervenire per il rifacimento della rete idrica o del metano, il cui intervento è già stato appaltato [illegible] tutto [illegible] in sospeso in attesa [illegible] poter iniziare con la rete fognaria.

L'impresa Zumaglini e Gallina di Torino, invece, si è aggiudicata l'appalto per la realizzazione della rete fognaria di via Giordano Bruno e vie traversali e per il convogliamento delle acque reflue [illegible] Borgo Cittadella, di Astuti e di parte [illegible] San Michele alla centrale di depurazione degli Orti dalla [illegible] stazione di pompaggio.

Costo dell'opera tre miliardi, che salgono a quattro e 700 [illegible] lioni con Iva e spese varie. Il progetto è dell'ingegner Silvano Carrea, inizio dei lavori [illegible] l'anno nuovo. Si dovrà tener presente dei problemi di traffi[illegible] considerata l'importanza di via Giordano Bruno.

Via vecchia Torino. Ultimo appalto, molto atteso dagli abitanti della zona, è quello per [illegible] ristrutturazione di via vecchia Torino, in Borgo Cittadella. Il progetto è dell'Ufficio tecnico comunale e l'appalto [illegible] stato vinto dall'impresa Migliazzi di Casalcermelli. Costo dell'opera novecento milioni, inizio lavori [illegible] prossimo anno. [fra. mar.]

«Regala un sorriso»

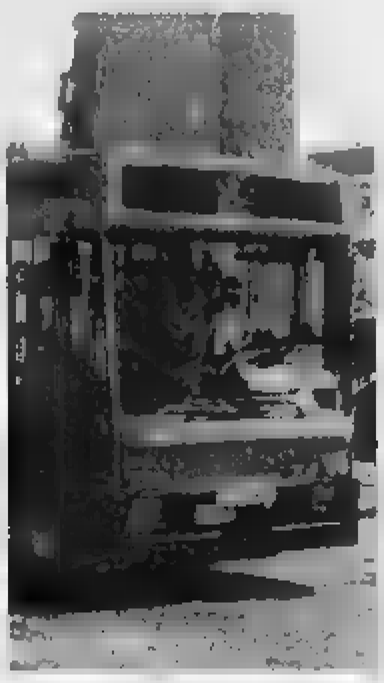
Una mostra per aiutare i volontari

[illegible] Il volontariato [illegible] «Regala un sorriso» rivolge molta attenzione al mondo degli anziani con particolare riguardo agli ospiti delle Case di soggiorno. Per potenziare l'attività a loro favore, che [illegible] prende, fra l'altro, iniziative [illegible] animazione e assistenza, un gruppo di volontarie ha realizzato una serie di lavori manuali (grembiuli, tovaglie all'americana, centrini ricamati, guanti e prese da cucina, piumoni da bambino, cuscini) che da oggi sono esposti [illegible] [illegible] mostra allestita in sala Morando sotto la galleria Guerci. Sarà inaugurata alle 17 e resterà aperta fino al 7 dicembre, tutti i giorni dalle 15,30 alle 19,30, il sabato fino alle 22. L'iniziativa è patrocinata dall'assessorato alla Cultura della Provincia e dalla Circoscrizione Centro del Comune, due istituzioni con [illegible] «Regala un sorriso» collabora da anni.

Le opere in mostra si possono prenotare. Sono esposte anche fotografie realizzate da un volontario nelle [illegible] terremotate del Maceratese. [e. c.]

IL TROVALAVORO

Autisti per l'Atm e supplenti per asili



L'Atm potrebbe assumere autisti

Q[illegible] le offerte di lavoro segnalate dalle Sezioni per l'impiego.

Alessandria (via Ca[illegible] 17, tel. 254671). Chiamata mercoledì [illegible] dicembre, alle 12 (prenotazioni entro le 13 [illegible] venerdì) per: **1 autista scuolabus**, patente D e certificato di abilitazione KD, [illegible] q.f., per [illegible] mesi, part time, al Comune di Valenza (sarà stilata [illegible] graduatoria integrata); **1 esecutore dattilografo** addetto pc, patente B, 4ª q.f., per 4 mesi al Comune di Frugarolo. Nello stesso giorno, entro [illegible] 13, ci si può presentare per la formazione della graduatoria dalla quale il Comune di Alessandria attingerà per supplenze nell'anno scolastico 1997/98 per le seguenti qualifiche: **assistente all'infanzia**, 6ª q.f., per asili nido comunali, **educatore [illegible] le comunale dell'infanzia**, 6ª q.f., per scuole dell'infanzia, [illegible] **educativo [illegible] laboratorio**, 6ª q.f., per le scuole elementari. Privati: **1 collaboratore domestico**, 3ª categoria, con obbligo di convivenza.

Casale (via Trevigi 12, tel. 452394). Chiamata domani alle 11 (prenotazioni entro le 13 di oggi) per: **1 esecutore**, 4ª q.f., area amministrativa contabile (uso pc), per [illegible] mesi al Comune [illegible] Rosignano. Privati: **2 collaboratrici domestiche**, 3ª cat., disponibilità alla convivenza, i lavori sono a Frugarolo e a Valmadonna.

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Privati: **addette pulizie** [illegible] auto, iscritte da almeno [illegible] anni tra i disoccupati; **1 aiuto cuoco**; **1 autista patente ADR**; **1 avvolgitore motori elettrici** specializzato; **1 magazziniere venditore moto** e accessori con conoscenza pc e patente A e B; **coibentatori qualificati**.

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). Chiamata lunedì alle 10 (prenotazioni entro le 13 di venerdì) per: **2 centralinisti**, 4ª q.f., a tempo determinato all'Asl [illegible] di Alessandria-Tortona. Privati: **1 cameriere o barista** per la ditta Sirio; **1 operaio elettricista** preferibilmente fasce deboli per l'Elettrica Derthona, tel. 0131/868317; **1 impiegata** [illegible] esperienza per la Fast, statale per Voghera 45, tel. 0131/866906; ditta Canobbio di Castelnuovo S., [illegible] Roma 3: **1 tagliatore**, militesente, diplo[illegible] tecnico (geometra o perito industriale).

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 942104). Privati: [illegible] **orafi qual. e 9 incassatori**, di cui [illegible] **apprendisti; 3 apprendiste pulitrici** carista, 15-18 anni, anche primo impiego; **3 pulitrici qualificate; 1 tornitore; 1 idraulico** qual. per installazione impianti idrotermosanitari e riscaldamento; **1 apprendista parrucchiere** o [illegible] cfl, esperienza minima; **1 addetta alle pulizie** per scale e uffici, con auto, 35-60 anni, part time; **2 apprendisti elettricisti** anche primo impiego, 18-23 anni; **1 autista patente** [illegible] [illegible] esperienza minima di un [illegible]

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Nessuna chiamata.

Ovada (piazza Martiri Libertà 30, tel. 80150). Prenotazioni entro domani (la graduatoria sarà esposta venerdì) per: **1 esecutore tecnico**, 4ª q.f., per 6 mesi, alla Provincia, liceo scientifico [illegible] Ovada. Prenotazioni entro giovedì 4 dicembre per: **1 cantoniere**, 3ª q.f., patente B, a tempo indeterminato al Comune [illegible] Castelletto d'Orba. Privati: **1 operaio generico**, militesente per un mobilificio Ovada.

Bandi [illegible] concorso. Atm Alessandria: selezione pubbli[illegible] per eventuale assunzione di **autisti** [illegible] contratto part time (età inferiore a 30 anni, licenza media, patente D con abilitazione professionale), scadenza il [illegible] dicembre. **Azienda ospedaliera di Alessandria.** Sono stati banditi concorsi (Gazzetta ufficiale 84/97: può essere consultata nella Sezione di Alessandria) per [illegible] posti di cui **2 dirigenti ingegneri, 2 assistenti tecnici** periti industriali elettrotecnici, **1 dirigente amministrativo economato**, [illegible] **collaboratori amministrativi, 1 collaboratore coordinatore**, la scadenza è il 12 dicembre: informazioni possono essere chieste all'Azienda ospedaliera.

Corpo forestale. E' stato indetto un concorso per **1800 allievi agenti** [illegible] Corpo forestale dello Stato. Moduli e informa[illegible] al coordinamento provinciale [illegible] Alessandria, via Guasco 1, telefono 0131/285.120.

Vigili urbani. Il **Comune di Acqui** ha bandito un concorso per 1 dirigente dei vigili, 7ª q.f., con laurea in giurisprudenza o equipollente, e 7 vigili urbani, 5ª (diploma 2° grado), informazioni in municipio, telefono 0144/770208.

Corso di preparazione ai [illegible] del ministero delle Finanze: inizia a fine novembre ed è promosso dalla Cgil: 0131/308241 e 308212.

Corso per carrellisti elevatori: è rivolto a disoccupati, informazioni possono essere chieste alla Sezione di Ovada.

Timbratura del cartellino. Lunedì 1 dicembre scade il termine per la revisione dello [illegible] to di disoccupazione. [m. fa.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] disegno di legge per [illegible] uffici giudiziari

Ho presentato, con altri senatori, un disegno [illegible] legge per la revisione e la razionalizzazione delle sedi degli uffici giudiziari italiani, per la preparazione di questo documento h[illegible] fornito contributi illustri avvocati e magistrati senatori. Mi [illegible] occupato di questa materia perché mi [illegible] stato richiesto da operatori del diritto del collegio in cui [illegible] stato eletto. Abbia[illegible] presentato il disegno di legge perchè la riforma non è più eludibile in base a quanto dispone l'articolo 41 [illegible] decreto del Presidente della Repubblica 22-9-1998 n. 229, e con riferi[illegible] al più recente provvedimento governativo di istituzione del giudice unico di primo grado.

La presentazione del disegno di legge che fa discutere [illegible] avvenuta il [illegible] settembre [illegible] e solo alla vigilia [illegible] elezioni amministrative ad Alessandria e ad Acqui la [illegible] [illegible] assunto rilievo sui giornali, per la paventata soppressione dei cosiddetti tribunali minori.

Il disegno di legge è costituito da [illegible] relazione che illustra i motivi per i quali è [illegible] legiferare sulla materia, e da due articoli in base ai quali impostare la riforma; sono previste delle deroghe per tenere conto di situazioni particolari.

Sull'argomento saranno presentati altri disegni di legge, [illegible] continuerà il dibattito avviato, cui porteranno [illegible] loro contributo studiosi, operatori del diritto, magistrati e quant'altri lo vorranno. Mi pare quindi non utile paventare fin d'ora la soppressione di sedi giudiziarie nell'Alessandrino, attribuendone la colpa al disegno di legge presentato. Ritengo insensato affermare, come ha fatto il signor Bosio, sindaco di Acqui, alla televisione, che il sottoscritto, dopo [illegible] operato con altri parlamentari dell'Ulivo per la cessione gratuita delle Terme alle Regioni ed ai Comuni e per risolvere il problema Acna, possa sostenere [illegible] iniziative suscettibili di penalizzare l'Alessandrino, l'Acquese e il B[illegible] Astigiano per quanto riguarda i servizi giudiziari.

Senatore Giovanni Saracco
eletto con Ulivo
nel collegio Asti-Canelli-Acqui

NUMERI UTILI

[illegible]

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; [illegible] **B.:** 270.027; [illegible] **S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; [illegible] 791.616/7; [illegible] 842.561; [illegible] [illegible]1; **Ovada:** 81.777; **S. [illegible] C.:** 788.208; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce [illegible] 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Bassignana: Croce Verde 489.677.
Bosco Marengo: Avis 926.841.
Borgo S. Martino: Cri 429.829.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714 433.
Casale M.to: Cri 452.258; Croce Verde 453.310, Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 983.877.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.[illegible].
Pozzolo: Croce Rossa 927.317.
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.[illegible].
[illegible] **B.:** Croce Rossa 65.176.
[illegible] Croce Verde 65.[illegible]
Tortona: Croce Rossa 811.333.
[illegible] Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 57.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-24[illegible].
Voghera: Croce Rossa [illegible]

[illegible] DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale Marengo, via Marengo 48 (255.677). [illegible] 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri [illegible] le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Bollente, corso Italia 38 (322.747).
Casale: Botta, via Adam 30 (561.281).
Novi: Moderna, [illegible] Giovanni XXIII [illegible] (2186).
Ovada: Frascara, p. Assunta 18 (80.341).
[illegible] Centrale, via Emilia [illegible] (861.403).
[illegible] Comunale, v.le Manzoni 30 (851.311)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 208.637 e, infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

ELETTORANDO

[illegible]

Questa sera Bertinotti



Questa sera, alle 21, Fausto Bertinotti (foto), segretario di Rifondazione comunista, incontra [illegible] elettori alla Camera [illegible] Lavoro. Alle 21,30 Mario Ivaldi incontra i cittadini alla parrocchia della Madonna [illegible] Suffragio (quartiere Pista).

[illegible]

La Calvo a Cae [illegible] Cristo

Alle 21 [illegible] Calvo incontra e risponde alle domande della gente al Centro sportivo comunale [illegible] Alessandria in via [illegible] quartiere Cristo. [se. c.]

DA NON PERDERE

[illegible]

Iniziativa a Tortona

Oggi a Tortona secondo appuntamento per la «Giornate della carta». Il sindaco, Marco Balossino, insieme ai dirigenti dell'Asmt e [illegible] Legambiente, incontrerà gli alunni delle scuole cittadine secondo il seguente calendario: alle 9, alle elementari del primo circolo, alle 9,50, [illegible] secondo circolo, alle 10,40, al terzo e alle 11,30 al «San Giuseppe». [m. t. m.]

[illegible] Pace

[illegible] parla [illegible] democrazia

Questa sera alle 21 ad Alessandria in via Venezia 7, l'Associazione per la pace propone un incontro pubblico [illegible] «E' possibile una nuova democra[illegible] sovranazionale?». [r. c.]

Corso [illegible]

Raccolta differenziata

Al Centro comunale di cultura di Valenza è iniziato un corso di aggiornamento di educazio[illegible] ambientale [illegible] titolo: «Gestione rifiuti e ambiente», promosso dagli [illegible] alla Pubblica istruzione e ai Lavori pubblici del Comune e dall'Azienda municipalizzata valenzana. E' rivolto agli insegnanti delle scuole materne, elementari, medie inferiori e superiori e ha come obiettivo l'avvicinamento dei ragazzi e delle [illegible] miglie al progetto di raccolta differenzita del rifiuto. [r. c.]

[illegible] campeggiatori

A Bolzano per mercatini

L'associazione campeggiatori organizzano per l'8 dicembre [illegible] gita a Bolzano per visitare i caratteristici mercatini di Natale. L'iniziativa è aperta a tutti coloro che con i loro [illegible] [illegible] no partecipare. [r. g.]

«Lavoriamo insieme»

Il più [illegible] [illegible]

Il Gruppo «Lavoriamo Insieme» di Casale ha bandito il tradizionale [illegible] «Il più bel presepio» aperto a scuole, comunità, famiglie. Per parteci[illegible] [illegible] segnalare l'adesione all'Istituto San Vincenzo in via Canina entro l'8 dicembre (scuole) e il 20 (le altre categorie). [s. m.]

Blitz degli agenti della Questura dopo la rapina all'agenzia Cral del rione Pista

Assalto in banca, subito presi

Banditi bloccati mentre dividono il bottino

Condannato

Scippi, rapine ed estorsione

ALESSANDRIA. Aldo Cristian Rossi, 27 anni, via Gandolfi 11, accusato di una dozzina fra furti, scippi, rapina, estorsione, è stato condannato ieri dal gip Fernando Baldini, che lo ha giudicato col rito abbreviato, a 4 anni di reclusione e 4 milioni di multa (5 anni chiesti dal pm Andrea Canciani). Era difeso da Giuseppe Lanzavecchia ed è [illegible] to assolto [illegible] episodi.

Il giovane [illegible] da solo o in compagnia di conoscenti già condannati (4 anni ad Angelo Viele, Spinetta, due a Simone Salzano, via Ariosto) ed [illegible] specializzato in scippi.

Prendeva di mira donne in bicicletta strappando loro le borse; tre delle vittime, sono finite a terra ed hanno riportato lesioni: una di loro, Maria Marini, si è ristabilita solo dopo un [illegible]

Questi colpi, in maggioranza compiuti il 27 aprile '96, gli avevano fruttato complessivamente, me[illegible] di 300.000 lire.

Più [illegible]zie la rapina e l'estorsione. Minacciandolo con un cacciavite e dopo averlo preso a pugni, Aldo Cristian Rossi il [illegible] maggio '96 si era fatto dare 700.000 lire da Mario Cellini Pastorello, un giovane di Novi. Vittima dell'estorsione fu Mario Colla: rapinato dell'auto e del telefonino nel dicembre '95, fu co[illegible] a consegnare 920.000 per riavere il cellulare. [e. c.]

ALESSANDRIA. Come nella migliore delle tradizioni: rapinatori presi [illegible] le mani nel [illegible] In quattro stavano spartendosi il bottino della rapina all'agenzia «B» della Cassa di Risparmio di Alessandria, in via Galileo Galilei, al rione Pista, quando hanno fatto irruzione gli agenti della questura e li hanno ammanettati.

Quattro [illegible] finiti in cella, un altro è stato sottoposto a fermo di polizia giudiziaria. Sono: Tommaso Di Cinto, 33 anni, che abita a [illegible] Donato Milanese come Antonino Bertolino, 41 anni, nato a Palermo; stessa città di residenza di Gaetano La Vattiata, di 22.

Abita in città Alfredo Giansante, 48 anni, via Manzoni 8: nel suo alloggio gli agenti hanno trovato i 25 milioni presi dai cassetti della banca e sequestrato temperini, parrucche e baffi con cappellini, una pistola e una perfetta copia di un'arma automatica. Insomma tutto il corredo che serviva per i blitz negli istituti di credito.

Cittadino di Alessandria anche Domenico Basile, 56 anni, che abita in via Tonso 97, sul quale pende un fermo di polizia giudiziaria.

Un arresto lampo, era trascorsa solo mezz'ora tra la rapina e le manette. «E' il frutto di una serie di servizi di prevenzione attuati nel rione Pista - ha spiegato il questore Francesco Faggiano - istituiti per i reati contro il patrimonio, come scippi, furti e rapine. Il servizio di prevenzione è [illegible] rinforzato proprio perchè nel periodo delle festività natalizie aumenta il numero di reati di questo genere».

L'operazione scatta qualche giorno [illegible] quando da gli agenti della squadra mobile «apprendevano» che un gruppo di nomi noti alle forze dell'ordine stava preparando una rapina: il basista alessandrino aveva chiamato «gente» da Milano, sconosciuti in città e che quindi poteva operare a volto scoperto.

Da qui il pattugliamento del rione soprattutto nei pressi delle agenzie bancarie. Ieri mattina [illegible] le 9 Giansante e Basile sono stati intercettati dagli agenti in borghese su un'auto civetta mentre «perlustravano» la zona intorno alla banca, a bordo di una «Panda» blu.

I poliziotti li hanno pedinati per un po', poi però i due sono riusciti a dileguarsi. Alle 11 è [illegible] l'allarme al «113»: stavano rapinando l'agenzia «B» della Cassa di Risparmio. Nella banca c'erano sette impiegati, il direttore ed una decina di clienti: l'assalto è stato rapido; razziato il denaro i banditi [illegible] fuggiti pensando d'averla fatta franca.

Ma per gli agenti non è stato difficile appostarsi vicino alle abitazioni di Basile e Giansante. Alle 11,30 hanno fatto irruzione nella casa di quest'ultimo e hanno sorpreso i quattro [illegible] il bottino.

I banditi hanno cercato di fuggire dal balcone (l'appartamento è al piano terra), ma il tentativo è fallito.

Basile - accreditato [illegible] il «basista» cittadino - è stato l'unico ad allontanarsi dall'abitazione di Giansante: gli agenti però l'hanno pedinato e fermato per strada, in via Don Canestri, mentre cercava di raggiungere la [illegible] abitazione.

Antonella Mariotti







Dall'alto Domenico Basile, 56 anni in una foto di vent'anni fa, denunciato. Gaetano La Vattiata, 23, di Milano, arrestato. A fianco il questore Faggiano [illegible] il materiale recuperato



Da sinistra Alfredo Giansante, [illegible] anni (abita in via Manzoni dove gli agenti hanno preso la banda), e Antonio Bertolino, 41 anni, milanese

IN BREVE

Capriata d'Orba

Un commosso addio alla giovane impiegata

Folla [illegible] ieri ai funerali di Emanuela Pitto, [illegible] anni, l'impiegata di Capriata d'Orba, morta in un incidente stradale giovedì sulla provinciale Novi-Ovada. Dopo la funzione religiosa, la salma è stata trasportata al cimitero di Genova Staglieno per la cremazione, i resti sono poi stati tumulati [illegible] nonni materni. [m. pu.]

Bosio

Usura, obbligo di dimora in paese dopo l'arresto

Obbligo di dimora a Bosio, dove risiede, per Dante Grosso, 70 anni, accusato dalla Guardia di Finanza di Genova di estorsione e usura ai danni di una negoziante ligure. L'uomo, agricoltore in pensione, era stato arrestato e [illegible] è stato rilasciato con l'obbligo di non allontanarsi dal paese. [m. pu.]

San Salvatore

Ladri messi in fuga dai carabinieri

E' andata male ad alcuni ladri che avevano scelto San Salva[illegible] per compiere una qualche [illegible] delittuosa. Subito [illegible]gnalati a bordo di un'Alfa Romeo rubata, hanno dovuto darsi alla fuga, tallonati dai carabinieri, per poi salvarsi a piedi nelle campagne. La vettura, abbandonata in frazione Frescondino, è risultata poi sottratta ai primi del mese a Nizza Monferrato. [r. c.]

Torino

Contributi regionali per i pesi pubblici

Per l'installazione di nuovi pesi pubblici, la Regione ha stanziato 50 milioni per il Comune di Gabiano e 48 per Serralunga, mentre per ristrutturare gli impianti ha messo a disposizione 38 milioni per Alice Bel Colle, 10 per Cassine, [illegible] per Frugarolo, 30 per Gamalero, 24 per Momperone. [r. al.]

Bilancio comunale

Novi, «buco» da mezzo miliardo

NOVI. C'è un «buco» [illegible] miliardo nel bilancio '97 del Comune. Lo squilibrio è stato determinato in parte da minori entrate, ma l'amministrazione ha dovuto sostenere anche spese impreviste.

«Non si creano particolari problemi - spiega l'assessore Federico Fontana -. Assesteremo i conti utilizzando l'avanzo del '96 e una quota degli oneri di urbanizzazione. La situazione è dunque sotto controllo».

[illegible] quali previsioni si sono rivelate sbagliate? Spiccano gli introiti provenienti da contravvenzioni. Nei primi dieci mesi dell'anno, le sanzioni elevate dagli agenti della polizia municipale sono state di gran lunga inferiori rispetto a quelle del '96 e hanno fruttato 180 milioni in meno rispetto ai calcoli del Comune. Non ha funzionato a dovere anche il sistema dei parcheggi a pagamento: il «gap» è di circa 60 milioni. La Tosap non ha portato il gettito previsto (la differenza è di 65 milioni) ed è negativo pure il bilancio della concessione di beni immobili in uso ai privati. Mancano soprattutto i 40 milioni che gli amministratori novesi speravano di ottenere dalla locazione dell'ex palazzina Telecom. L'asta per l'affitto del fabbricato è andata deserta e ora si tenta di rimediare prendendo contatti con banche che potrebbero essere interessate alla struttura. Ma non ci saranno entrate per l'anno [illegible].

In tema di spese, si dovranno riassestare i capitoli riguardanti le utenze di gas, acqua ed energia elettrica: ci sono state uscite superiori al previsto per 215 milioni. Infine, il Comune ha avuto costi imprevisti per il funzionamento di alcuni nuovi uffici a Palazzo Pallavicini e Palazzo Dellepiane. [m. d.]

Di notte, colpo da 50 milioni da «Ferrari» a Castelnuovo Scrivia

Usano un'auto come ariete e poi svuotano la boutique

CASTELNUOVO SCRIVIA. Ancora un maxi-furto da «Ferrari abbigliamento», in via Cavour 18. I ladri hanno sottratto pellicce e capi di abbigliamento in pelle per un valore di circa [illegible] milioni, parzialmente coperti da assicurazione.

E' accaduto ieri notte, alle 3,30. La tecnica utilizzata per mettere a segno il colpo è la stessa adottata nel mese di marzo: i ladri hanno sfondato con l'auto una vetrina del negozio facendo retromarcia e sono riusciti così a entrare nel noto negozio. La volta precedente, però, il bottino era stato più consistente: una sessantina di milioni.

Il titolare del negozio, Lorenzo Ferrari, [illegible] anni, che abita in un alloggio sopra il negozio, è stato svegliato nel cuore della notte da un forte colpo, seguito dal rumore di vetri infranti. Memore della precedente esperienza, si è precipitato nei locali di vendita, ma ormai i malviventi avevano già compiuto l'opera. Li ha visti allontanarsi nel buio, alcuni in auto, altri a piedi.

I vicini hanno raccontato ai carabinieri di averne notati un paio con il volto coperto da [illegible] calzamaglia: in [illegible] al[illegible] cinque, forse [illegible]

L'automobile utilizzata per mettere a segno il furto era una Lancia «Thema», risultata rubata a Milano il 12 novembre. E' stata ritrovata ieri mattina: i ladri l'avevano abbandonata in strada Molino, nelle vicinanze del torrente Scrivia.

Lorenzo Ferrari ha subito dato l'allarme e sul posto [illegible] giunti i carabinieri di Castel[illegible] Scrivia, [illegible] ladri [illegible] mai non c'era più traccia.

I militari hanno aperto un'inchiesta per identificare gli autori del furto. Proprio perché la tecnica utilizzata è la stessa, non è escluso che possa trattarsi dei ladri che hanno colpito a [illegible]

Ieri Ferrari ha fatto l'inventario della merce sottratta: tre pellicce di visone, una trentina di capi in pelle (giacche, giacconi, gonne) e circa venti gonne in tessuto. [m. t. m.]

Rubati a giornalista tv gioielli di Casa Damiani per 200 milioni



Paola Saluzzi, derubata dei gioielli

VALENZA. Viaggio [illegible] beffa per la giornalista televisiva Paola Saluzzi, presentatrice di «Tutto questo è Beautiful», in onda su Canale 5. Giunta a Torino in [illegible] da Roma, ha avuto la sorpresa di constatare che qualcuno le aveva sottratto i gioielli contenuti nella valigia. I preziosi, valore 200 milioni, appartenevano a Casa Damiani ed [illegible] stati affidati alla presentatrice affinché li indossasse durante la puntata che doveva [illegible] registrata a Cervinia.

«Una pratica abituale quella di affidare a personaggi dello spettacolo e della cultura gioielli da presentare al pubblico - co[illegible] a Casa Damiani -, [illegible] era però mai accaduto che fossero trafugati. Per fortuna, c'è l'assicurazione».

Intanto, la polizia aeroportuale di Caselle sta indagando. I preziosi erano custoditi in un doppio fondo della valigia e difesi da due lucchetti. Difficile pensare che [illegible] possa [illegible] coinvolto qualcuno addetto ai bagagli dell'aeroporto di partenza, Fiumicino.

Si trattava di 2 collane in oro e diamanti, 5 anelli, 1 paio di orecchini e 1 bracciale. Sdegnata la reazione della Saluzzi, che ha augurato al ladro di trascorrere il Natale peggiore del mondo. La presentatrice spera che i gioielli siano sostituiti. «Vedremo di accontentarla» dicono a Casa Damiani. [r. c.]

Quattro albanesi condannati: rapina e stupro

Oltre vent'anni di carcere per violenze a una donna

[illegible]. Ventun'anni e quattro mesi di reclusione sono stati complessivamente inflitti dal gip Fernando Baldini, con giudizio abbreviato, a quattro albanesi autori di una serie di violenze ad una giovane connazionale.

Imputati erano Agim Jamail, Doko Elidon, Shala Bekim e Gjini Shkeloim, fra i 20 e i 23 anni, tutti detenuti; erano difesi da Paola Debernardi e Massimo Taggiasco.

Le accuse: rapina, sequestro di persona, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, violenza sessuale. Di quest'ultima imputazione è [illegible] chiamato a rispondere solo Shkeloim, condannato a sei anni di reclusione; mentre a Bekim e Jamail, accusati anche di rapina ad un travestito (250 mila lire e una catenella d'oro) sono stati inflitti rispettivamente [illegible] anni e mezzo e 5 anni e 4 mesi, la stessa pena, quest'ultima, che deve scontare Elidon.

I giovani albanesi avevano sequestrato una giovane connazionale - dopo averla rapinata di oggetti preziosi e denaro - trasferendola, [illegible] la minaccia di un coltello, a Verona, Mantova e Padova.

La ragazza doveva prostituirsi e consegnare il ricavato del suo lavoro; di sera andava a caccia di clienti, di giorno era segregata in casa, costretta a subire umiliazioni d'ogni genere e le violenze sessuali di Shkeloim.

La vicenda [illegible] alla luce a maggio dopo che un albanese [illegible] denunciato la scomparsa di una connazionale solita a prostituirsi in via Marengo per necessità economiche.

[illegible] in corso indagini la ragazza, riuscita a liberarsi, si presentò in questura narrando le sue disavventure. I quattro furono identificati e arrestati. [e. c.]

Destinazione Usa

Partite dalla FN 26 tonnellate di barre d'uranio

BOSCO MARENGO. Un carico di 26,5 tonnellate di uranio ha lasciato ieri la «FN» di Bosco Marengo, diretto negli Stati Uniti, via [illegible] Il materiale è partito su sei autoarticolati con altrettanti sea-containers. «Si tratta - dice Carmine Cascarino, responsabile relazioni esterne - di 144 elementi di combustibile contenenti uranio naturale, di proprietà Enel». Era stato preparato per la centrale elettronucleare di Montalto di Castro, mai avviata.

Il 31 luglio erano partiti 128 elementi di uranio arricchito - 22 tonnellate - preparati per la centrale di Caorso. «Restano in "FN" - dice Cascarino - 60 tonnellate di uranio naturale o poco arricchito che verrà quanto prima inviato altrove nell'ambito delle azioni per ridurre al minimo il rischio radiologico e per mantenere in sicurezza l'[illegible] in vista della sua definitiva disattivazione. [f. m.]

Studio del Comune sugli incidenti: maggiori responsabili i giovani tra 18 e 23 anni

Strage sulle strade di Casale

In un decennio 129 morti e quasi 500 feriti

CASALE. Troppi incidenti in città e nei paesi del comprensorio, troppi in cui la causa sono le automobili e troppi quelli in cui a provocarli sono giovani di [illegible] compresa tra i [illegible] e i 23 anni.

Sono alcuni dei dati significativi che emergono da [illegible] [illegible]daggio che il sindaco Riccardo Coppo ha chiesto agli uffici comunali di [illegible] per avere un quadro complessivo della situazione (per quanto i dati siano in difetto). Non si tratta di uno studio fine a se stesso: al contrario, l'obbiettivo è quello di accertare in quale modo si possono modificare gli elementi che risultano negativi in [illegible]do ripetitivo e frequente.

I numeri. Nel decennio compreso tra il 1988 e il 1997 (fino [illegible] 30 settembre di quest'anno) si sono verificati incidenti con 129 morti, con [illegible] feriti gravi (da cui dipendono anche infermità permanenti) [illegible] 188 feriti lievi. «E' una guerra purtroppo» ha commentato con amarezza Coppo, ieri, alla presentazione del sondaggio.

Per quanto riguarda i mezzi che hanno provocato l'incidente, [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] di auto, in 53 di camion, in 17 di moto, in 16 di furgoni. Invece, hanno subito l'incidente come «vittime» 249 automobili, 45 pedoni, 41 moto, 32 biciclette e 25 ciclomotori.

Per quanto riguarda la fascia di età [illegible] coloro che hanno provocato i sinistri stradali, [illegible] hanno tra 18 e 23 anni, 244 tra 23 e 50, 69 oltre i 50 fino media[illegible] ai 70 anni. «Proporzionalmente sono i ragazzi più giovani a causare il maggior numero di incidenti» commenta Coppo.

Le cause più frequenti. La [illegible] più frequente in assoluto degli incidenti degli ultimi dieci anni [illegible] dovuta agli scontri (136). Seguono: investimenti (72), mancata precedenza (40), [illegible]zi finiti fuori strada (33), nebbia (20), velocità (15), sorpassi pericolosi (14), pioggia (13), invasione di corsia (9). Complessivamente «emerge una maggiore responsabilità del conducente, rispetto a cause esterne» spiega il sindaco.

Zone più a rischio in città. Il numero più elevato di incidenti tra l'88 e il '97 si è verificato in [illegible] Valentino (15) e in via Adam (11), due corsi pressoché gemelli per tipologia, dove c'è una elevata commistione di traffico e di residenzialità.

Zone più a rischio nel circondario. Non stupisce che il più elevato numero di incidenti fuori città si sia registrato sulla provinciale Casale-Valenza (42), seguita dalle statale Casale-Asti (21), e poi dalla Casale-Alessandria, dal tratto autostradale tra Casale Sud [illegible] Casale Nord, dal tratto che passa da San Germano, dalla Casale-Altavilla.

Come intervenire. «Il Comune che mette [illegible] cittadino al primo posto si preoccupa della sua sicurezza - dichiara il sindaco -. Da qui la decisione [illegible] andare ad accertare il numero degli incidenti, le modalità, le fasce [illegible] età più a rischio, i luoghi maggiormente interessati».

Il Comune intende a muoversi in due direzioni. «In primo luogo - spiega il sindaco -, si deve incidere attraverso una comunicazione che richiami al [illegible] di responsabilità e alla moderazione della velocità. La riduzione dell'aggressività alla guida è [illegible] presupposto per migliorare la sicurezza».

Nello stesso tempo [illegible] fondamentale intervenire [illegible] una segnaletica più efficace e con strutture adeguate sulle strade.

«La sicurezza è [illegible] problema che riguarda tutti - [illegible] il sindaco Coppo -. Va affrontato dal Comune e dai cittadini alleati».

[illegible] Mossano

[illegible]

ANNO	MORTI	FERITI GRAVI	FERITI LIEVI
1988	16	20	27
1989	7	7	7
1990	13	42	24
1991	12	34	20
1992	12	31	19
1993	16	28	17
1994	22	35	[illegible]
1995	10	65	17
1996	14	16	18
1997	7	18	11
TOTALE	**129**	**296**	**188**

FONTE: COMUNE DI CASALE, DATI FINO AL 30 SETTEMBRE '97



Scontro mortale. Un'auto coinvolta in un recente grave incidente a S. Germano

Un nuovo collegamento con la Liguria

Terzo valico per treni via libera dei ministri

Previsti anche ammodernamenti sulla Genova-Ovada-Alessandria

OVADA. Sì al terzo valico e al potenziamento [illegible] alcune linee ferroviarie esistenti: così recita il documento d'intese approvato dai ministri dei Trasporti [illegible] dell'Ambiente, Claudio Burlando [illegible] Edo Ronchi, nella parte dedicata ai collegamenti ferroviari che interessano la provin[illegible] di Alessandria.

L'accordo [illegible] stato illustrato durante un incontro avvenuto [illegible] Roma dallo stesso ministro Burlando al presidente e al vicepresidente della Provincia, Fabrizio Palenzona e Daniele Borioli, [illegible] all'assessore ai Trasporti Giancarlo Scotti. «Non [illegible] stata presa invece una decisio[illegible] definitiva - dice l'assessore Scotti - sulla linea ad alta capacità Genova-Milano», cioè la nuova versione del Supertreno.

Il documento contiene l'affermazione della necessità [illegible] un potenziamento con la realizzazione di una nuova linea appenninica (il cosiddetto terzo valico) tra Arquata [illegible] Genova. «Come Provincia - aggiunge Scotti - stiamo studiando autonomamente un'ipotesi di tracciato con il minore impatto ambientale possibile, progetto che poi sottoporremo al confronto con i sindaci della tratta».

Aggiunge Palenzona: «L'accordo siglato [illegible] Roma fra i due ministeri prevede anche la ristrutturazione, l'ampliamento [illegible] l'ammodernamento delle linee Genova-Ovada-Alessandria-Domodossola che così, insieme al terzo valico, consenti[illegible] ad Alessandria, Novi, Tortona e Ovada di diventare il cuore della regione logistica del Sud Europa, uno snodo dei traffici di merci e passeggeri lungo le direttrici Sud-Nord ed Est-Ovest. Quest'obiettivo è già stato indicato nei programmi della Provincia».

«L'unica lacuna dell'intesa - conclude Scotti - è l'assenza del potenziamento della tratta Novi-Tortona che la Provincia [illegible] Alessandria ha però già chiesto [illegible] inserire nel piano regionale Trasporti». [m. pu.]



Il ministro Claudio Burlando

[illegible]

Alla ditta Systema

Spaccata [illegible] l'auto [illegible]

CASALE. Furto nella nuova sede della ditta «Systema», in largo Minatori, al Priocco, che vende computer e macchine per ufficio. L'episodio si è veri[illegible] di [illegible]

Le pareti [illegible] del grande centro di informatica [illegible] quasi interamente di vetro. Secondo un'ipotesi, i malviventi avrebbero utilizz[illegible] probabilmente un'automobile [illegible] ariete per infrangere [illegible] vetro.

Tuttavia, visto il fracasso che è stato provocato, nel timore di [illegible] colti in flagranza, i ladri si [illegible]ono limitati a rubare qualche computer portatile esposto.

Oltre al danno dovuto alla sparizione del materiale, c'è anche quello provocato dalla vetrina che ha dovuto [illegible] sostituita in fretta.

La ditta «Systema» dei fratelli Pomati si è trasferita da meno di due mesi in largo Minatori, al piano terreno di un condominio, in una zona residenziale densamente popolata, lasciando la vecchia sede in via Sobrero, nelle vicinanze di piazza San Francesco. [s. m.]

[illegible]

Indotto auto

[illegible] Delphi [illegible]?

QUATTORDIO. Nubi sul futuro della Delphi Packard, azienda di cablaggi elettrici per auto, della multinazionale statunitense General Motors, che in paese [illegible] lavoro a [illegible] persone, in prevalenza donne. La fabbrica [illegible] al centro [illegible] un processo [illegible] ristrutturazione nell'ambito della multinazionale, per cui si teme addirittura la chiusura o, quanto meno, un drastico ridimensionamento dell'organico, che potrebbe comunque precludere, in tempi piuttosto brevi, alla cessazione dell'attività.

Per affrontare il problema, il sindaco Monti ha accolto la richiesta di Fim Cisl [illegible] Fim Cgil per convocare, martedì, un Consiglio comunale aperto.

«Un anno fa - dicono al Consiglio di fabbrica - [illegible]no ancora oltre 300 dipendenti e dal passaggio di proprietà, nel '94, l'azienda sembrava avviata verso [illegible] prospettive. Ora la situazione [illegible] precipitata e temiamo il peggio, anche perché [illegible] che i fornitori dirottino altrove [illegible] materia prima: [illegible] [illegible] certo un buon segnale». [r. so.]

[illegible]

Al Museo civico

[illegible] con l'incasso [illegible]

CASALE. La somma ricavata dal [illegible] promosso dall'associazione «Amici del Museo» con il Coro lirico «Viotti» di Vercelli, in occasione dell'anniversario dell'apertura [illegible] Mu[illegible] civico, è stata destinata [illegible] restauro del dipinto di Bernardino Lanino che ha per titolo «Adorazione dei pastori».

Si tratta di un'opera proveniente dalle raccolte dell'ospedale «Santo Spirito», che [illegible] tra l'altro citato da Giuseppe De Conti nel manoscritto del 1794 «Ritratto della città [illegible] Casale». Il [illegible] del restauro si aggira intorno ai tre milioni e mezzo.

Intanto, gli «Amici del Museo» hanno intenzione - per il 1998 - di proseguire [illegible] finanziamenti [illegible] restauri di [illegible] museali. L'interesse è per il dipinto dal titolo «Adorazione dei Magi» di Giorgio Alberini.

Con lo [illegible] metodo è stata mandata al restauro [illegible] formella di Matteo Sanmicheli che ritorna al [illegible] nel settembre prossimo, quando si terrà una conferenza con [illegible] professor Agosti di Firenze. [s. m.]

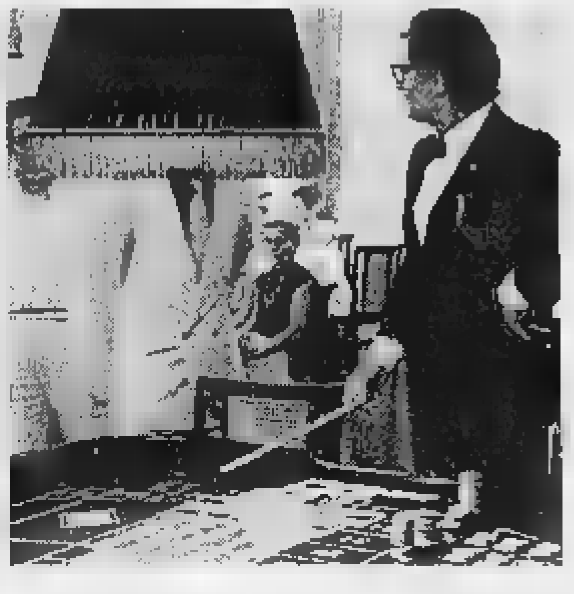
Un gruppo di parlamentari leghisti aveva presentato emendamenti alla Finanziaria

Altri due «no» a nuove case da gioco

Delusione ad Acqui per la bocciatura in Senato

ACQUI. Ancora un «no» all'apertura [illegible] nuove case [illegible] gioco. Stavolta, ad essere bocciati dal Senato sono stati due emendamenti alla Finanziaria '98 presentati da parlamentari della Lega Nord. La prima proposta prevedeva la possibilità da parte delle Regioni di autorizzare sul proprio territorio l' apertura e l'esercizio di case da gioco, con funzione anche periodica. Invece, il secondo emendamento, [illegible] fosse stato approvato, avrebbe permesso alla Regioni confinanti [illegible] Slovenia, Austria, Svizzera e Francia [illegible] autorizzare l'apertura e l'esercizio di una o più case da gioco sul proprio territorio.

La notizia della bocciatura dei due emendamenti è subito rimbalzata ad Acqui, provocando malumore tra chi ormai da anni spera nell'apertura [illegible] un casinò in città. «La prossima settimana, sarò a Roma per fare il punto della situazione con gli altri delegati dei Comuni dell'Anit (l'associazione nazionale dei Comuni che aspirano a essere sede di casinò; ndr) - spiega Loris Marengo, presidente della commissione consiliare che si occupa del casinò -. La bocciatura [illegible] ci ha colti di sorpresa, vista la forte opposizione [illegible] sede parlamentare all'apertura di nuove [illegible] da gioco da parte di Rc e del ppi. [illegible] da sottolineare, inoltre, che l'onorevole Nerio Nesi, presidente della commissione Attività produttive della Camera, non ha ancora nominato la commissio[illegible] ristretta, che si occuperà del problema dell'apertura di nuove [illegible] da gioco».



Ad Acqui già da alcuni anni si chiede di poter aprire una [illegible] da gioco

Si chiedeva di dare alle Regioni ogni competenza sull'apertura di «casinò» sul proprio territorio

Proprio Nesi ad Acqui [illegible] dichiarato «la sua personale contrarietà all'autorizzazione all'apertura di case da gioco disseminate in tutto il Paese, perché ciò comporterebbe inevitabilmente una loro proliferazione incontrollata».

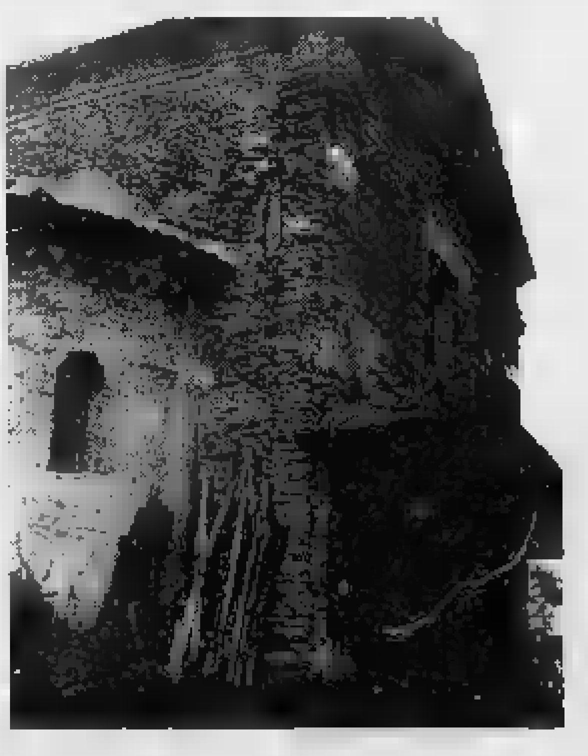
Ma se da [illegible] lato manca la volontà di alcune foze politiche per l'apertura [illegible] [illegible] [illegible] da gioco, dall'altro lato [illegible] stato appurato che [illegible] Italia il fatturato per quanto riguarda il gioco d'azzardo clandestino è intorno ai 23 mila miliardi. I casinò autorizzati dallo Stato [illegible] solo 4 contro i 644 degli altri Paesi dell'Ue. Solo nella vicina Slovenia, le [illegible] da gioco sono 11.

Gian Luca Ferrise

I restauri della pieve di San Giovanni delle Conche portano [illegible] luce [illegible] precedente chiesa

Calamandrana si scopre antica di mille anni

Rispunta l'ipotesi di [illegible] villaggio sulla strada per San Marzano



Un'immagine della chiesetta di San Giovanni delle Conche, tra Calamandrana e San Marzano Oliveto, così come appariva prima dei lavori di restauro

CALAMANDRANA. La pieve romanica [illegible] [illegible] Giovanni delle Conche continua a riservare sorprese: durante i lavori di restauro sono emersi resti di una precedente chiesa (databile intorno all'anno Mille) più ampia dell'attuale [illegible] con l'ingresso rivolto verso [illegible] strada che [illegible] duce a San Marzano.

«Si [illegible] di un ritrovamento importante - commenta l'archeologo Alberto Crosetto - perchè da queste tracce di abside si può ipotizzare che la pieve fosse non solo molto più grande di quanto si pensasse, ma anche più importante come nodo di passaggio per i pellegrini».

La chiesetta (situato su una sommità, all'incrocio tra la strada di [illegible] Sa Giovanni e la provinciale Nizza-Canelli), [illegible] tempo [illegible] in condizioni di degrado. Ora, [illegible] i primi cento milioni arrivati dalla Regione sono stati portati a termine i lavori di consolidamento strutturale (su progetto dello studio Bardini di Asti) e la facciata [illegible] tornata a mostrare il profilo romanico originale.

E' anche [illegible] tolta la tettoia di eternit che deturpava l'in[illegible] «Resta ancora molto da [illegible] - sottolinea il vice sindaco Massimo Fiorio - ma i ritrovamenti dell'antica abside conferiscono nuova importanza alla chiesa e speriamo che la Sopraintendenza stanzi altri fondi per completare i restauri».

La scoperta avvalora l'ipotesi, finora senza riscontri, che intorno alla pieve sorgesse un villaggio poi scomparso. Di certo, si sa che la chiesa era in pieno splendore all'inizio del 1200: infatti secondo alcuni documenti nel febbraio del 1203 capitò un importante incontro tra i consoli dell'Acquisana, t[illegible]ritorio che comprendeva una vasta [illegible] [illegible] Agliano, fino [illegible] Nizza e Vinchio. [e. ca.]

Pubblicato anche quest'anno il calendario dell'accademia dell'Erca

In quell'Armanoch l'anima di Nizza

E per i 20 anni del sodalizio un libro di poesie

NIZZA. Vent'anni di vita per l'«Armanoch ed l'Erca», il calendario edito dall'omonima accademia culturale nicese: per l'edizione '98 [illegible] state scelte come protagoniste le associazioni di volontariato della città, raffigurate da Massimo Ricci, illustratore «ufficiale» del [illegible]lendario. Per il ventennale, agli acquirenti dell'Armanoch (in distribuzione in tutte le edicole nicesi e nelle librerie), sarà consegnato anche un libro [illegible] poesie di Nino Aresca, Giuseppe Ratti, Domenico Marchelli, Carlo Gramola, Sandro Ivaldi, Omar Zoccola, Giuseppe Ameglio.

Il libro contiene [illegible] carrellata di ricordi [illegible]ei precedenti «Armanoch», diventati pezzi da collezionisti. Ci sono, tra gli altri, i disegni di Pio Succi, Carlo Terzolo e Laura Onesti, le illu[illegible] naif di Dino Boero, le fotografie tratte [illegible] libro «Cara Nizza», che mostrano antichi scorci delle vie del centro. Particolari, le poesie: [illegible] «Campanon» di Aresca, e «Nissa d'istò» [illegible] giovanissimo Omar Zoccola. Toccanti le composizioni [illegible] Carlo Gramola, scomparso due anni fa. «Uno [illegible] [illegible]di per riconoscere la vitalità di una comunità - annota [illegible] presidente del sodalizio Renzo Pero - è quella [illegible] valutare la forza del suo linguaggio nell'uso corrente. E queste poesie dimostrano quanto attaccamento ci sia ancora per la città».



L'illustratore Massimo Ricci

Gli appassionati cultori dell'Armanoch, potranno invece, nell'edizione '98 ritrovare un puntuale riferimento a tutte le associazioni nicesi di volontariato: c'è la San Vincenzo, l'Avis ed i vigili del fuoco, «i pumpiè», [illegible] si dice a Nizza. Una pagina è dedicata alla «Crus Verda» ed un'altra al Gva, detti [illegible] del volontariato», che regalano il loro tempo libero agli anziani [illegible] ai giovani ammalati. Un ricordo particolare va [illegible] don Celi ed al suo Oratorio, dove an[illegible] oggi si allenano i ragazzi della Voluntas. Per ogni giorno dell'anno, sono riportati proverbi [illegible] modi di dire, in dialetto nicese. [e. ca.]

La sede del rettorato sarà a Vercelli, con facoltà anche ad Alessandria e Novara

Atenei periferici diventano autonomi

Università nordorientale, ultimo anno con Torino



È inaugurato l'anno accademico anche per le facoltà decentrate di Vercelli, Alessandria e Novara: per l'ultima volta a Torino. Dall'anno prossimo la università del Piemonte Nord Orientale, formalizzata l'autonomia, festeggerà da sè matricole, laureandi e professori.

Allora probabilmente non ci sorprese nella spedizione degli inviti. I grandi assenti all'inaugurazione dell'altro giorno sono stati infatti i rappresentanti politici delle sedi periferiche. Ed è stata la prima volta in dieci anni.

«Il fatto mi stupisce davvero - dice il presidente della Provincia Gilberto Valeri, responsabile anche del Comitato universitario locale - e riuscendo in alcun modo a spiegarmi l'omissione, preferisco evitare ogni congettura».

Non evita invece, contenuta soddisfazione, fare il punto dell'iter burocratico e amministrativo che porterà entro la fine dell'anno alla sottoscrizione dell'accordo di programma tra tutte le parti in causa. «Domani alle 15 ospiteremo in Provincia il prorettore Viano. Ci sarà anche il sindaco Bagnasco, e insieme metteremo nero su bianco gli impegni dei nostri due enti».

Quindi nei giorni a seguire il prorettore, misso dominico di Bertolino, visiterà anche Alessandria e Novara, chiamate allo stesso compito, prima dell'invio della bozza d'intenti a Roma. E anche la Regione sarà impegnata nelle prossime settimane a confermare a Viano l'intenzione di contribuire, al pari degli enti locali, alla costruzione della seconda università del Piemonte. Il presidente Ghigo ha comunque già confermato che sarà da Province e Comuni: anche Palazzo Lascaris si impegna a dare miliardi all'anno per il prossimo quinquennio.

«Ma - continua Valeri - la Regione potrà essere più precisa in fase di bilancio solo dopo l'approvazione della Finanziaria a Roma».

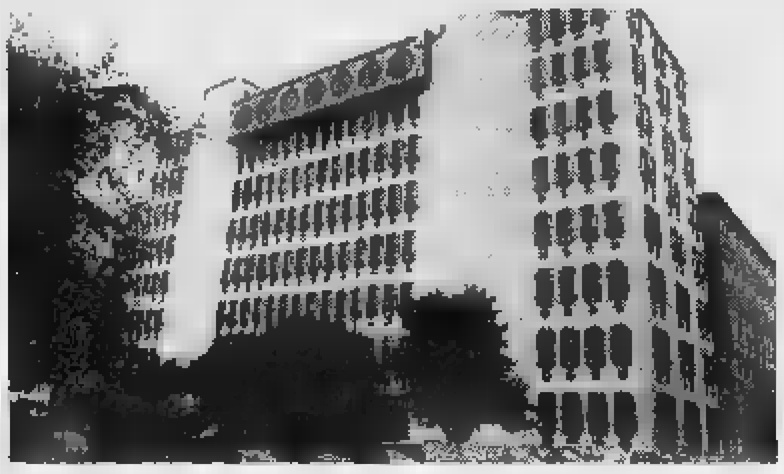
Intanto buone notizie arrivano dalla senatrice Fumagalli Carulli che è riuscita a strappare, con un emendamento, 3 miliardi alla causa comune dell'ateneo Nord Orientale. Oltre al potenziamento di laboratori, aule e strutture, c'è da costruire il nuovo Rettorato. E Valeri annuncia che è tempo di formalizzare gli accordi presi tempo fa.

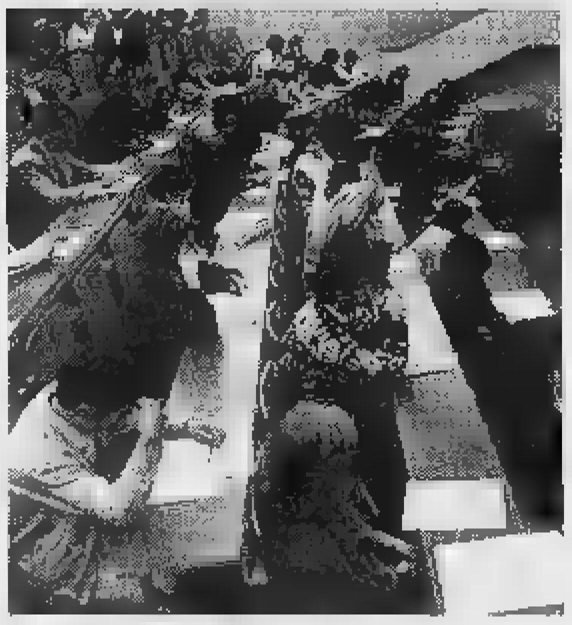
«Vercelli - dice - sarà la sede direttiva e tecnica dell'università. Anche di questo parleremo domani il prorettore». L'area in cui sorgerà il è già stata individuata. Di fianco a palazzo Tartara, attuale sede della facoltà di Lettere, verrà recuperato l'edificio Diciotto», che un tempo ospitava le camere ardenti. Ciò che resta del palazzo è di proprietà della Provincia e del comune di Vercelli. «Noi - spiega Valeri - siamo pronti a mettere a disposizione il nostro 50 per cento e ad investire per la costruzione del rettorato». Di sicuro una parte dei miliardi, frutto dell'emendamento Carulli, verranno destinati agli «ex Diciotto», e intanto anche la Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino ha assicurato proprio ragguardevole contributo. «Adesso - conclude il presidente vercellese - siamo a buon punto, ed è per questo che a lato della bozza programmatica dovranno esserci indicazioni precise anche sulla futura sede del rettorato».

Nel frattempo sarà la Camera di commercio di Vercelli ad ospitare gli uffici del rettore e del personale amministrativo.

Dopo il «giro» in provincia di Viano, l'ipotesi d'intenti, che viaggia già con un buono di ritardo, verrà spedita a Roma. Se proprio sarà prima di Natale, entro il mese di gennaio dovrebbe consumarsi il divorzio tra l'Università di Torino e quella voluta fortemente soprattutto dalle province.

Donata Balossi





La Camera di commercio di Vercelli, sede provvisoria del Rettorato della neo università del Piemonte Nord Orientale, che comprende anche le facoltà decentrate di Alessandria e Novara. Entro gennaio il divorzio da Torino

Alessandria, 5 mila iscritti

Il maggior «polo di studio» extratorinese

Verso quota cinquemila gli iscritti all'ateneo alessandrino che si sommano agli oltre due mila cinquecento di Novara e quasi duemila di vercelli. Una popolazione studentesca extratorinese che rivendica pari dignità per qualità di insegnamento e di strutture. Tutte cifre destinate a dopo al regolarizzazione degli studenti «morosi». Ad Alessandria il polo universitario è il più nutrito come numero di studenti, a quelli dei corsi tradizionali si devon aggiungere i 389 dei diplomi di alurea del Politecnico: le così dette lauree brevi, che si suddividono in 130 per il diploma in ingegneria elettrica, 159 meccanica, e 100 per la teledidattica.

L'indirizzo preferito rimane Giurisprudenza 1669 iscritti ad Alessandria di cui 282 primo anno poi lettere e filosofia a Vercelli con 1053 (179 matricole). Seguono i novaresi di Economia e commercio 1377 (di cui 241 matricole), Vercelli con 993 ingegneri, a Novara gli aspiranti medici con 512 iscritti di cui 83 matricole.

Ad Alessandria da qualche anno è scesa in seconda posizione scienze politiche, facoltà più «aziana» come istituzione con 753 iscritti e 145 matricole ha lasciato da tempo il primato a Giurisprudenza. Nella città di Borsalino, e la sede dell'ateneo è nell'ex fabbrica di celeberrimi cappelli, sono invece 360 gli iscritti a scienze biolgiche di cui 51 matricole. Ma le «più matricole» di tutti gli studenti del corso per consulenti del lavoro inaugurato quest'anno, che conta 23 studenti; mentre sono fermi a trenta gli iscritti al diploma di operatore di servizi sociali e non ci sono dati sui nuovi iscritti; Chimica invece conta 135 studenti con 17 matricole; F 99 con 14 al primo anno; Matematica 117 con 12 matricole; Informatica 124 e 34.

I biologi alessandrini però battuti dagli ingegneri di Vercelli che sfiorano quota mille, e i farmacisti novaresi che quest'anno sono 465 con 114 matricole. Il dato più siginificativo dei corsi gemmati da Torino è il del fuori corso, una percentuale di solito inferiore a quella della sede madre.

(a. m.)

La bionda Antonella Elia è «testimonial» per il panettone Balocco

Babbo Natale al femminile

Il volto sbarazzino della show girl presenta da domenica in tv i prodotti natalizi dell'azienda fossanese. Le vendite a Natale '96 sono aumentate del 40 per cento



Antonella Elia, «Babbo Natale» al femminile per il panettone Balocco



Ha il volto sbarazzino di Antonella Elia, il nuovo «Babbo Natale» al femminile che da domenica sui teleschermi pubblicizza il panettone Balocco. Otto spot «antizapping», di 5-7 secondi, mostrano la vivace show girl in altrettante situazioni un po' ironiche, realizzate dal regista Alessandro Cappelletti per la produzione Alto Verbano di Renato Pozzetto. La campagna pubblicitaria è curata dall'agenzia Selection di Milano, a cui la Balocco si affida da .

«Abbiamo pensato ad Antonella Elia per varie ragioni - spiega Alberto Balocco, amministratore delegato dell'azienda fossanese, leader nella produzione del dolce natalizio -. Innanzitutto perché dopo le gemelle Kessler, Hether Parisi e Wandy Windham volevano continuare con questo filone di testimonial bionde e ironiche. La Elia inoltre è molto nota, come confermano i dati Abacus, e piace a tutta la famiglia. Infine è un volto che è ancora stato utilizzato dalla pubblicità».

La campagna pubblicitaria ha richiesto un considerevole impegno finanziario per l'azienda che destina in pubblicità circa il 10 per cento del suo bilancio che si aggira intorno al 60 miliardi. Una spesa più che giustificata dal momento che la Balocco si è assicurata il 7,4 per cento del mercato italiano dei panettoni tradizionali (che produce anche per le campagne di solidarietà dell'Admo, Lipu e altre associazioni benefiche), e il 9,9 di quelli speciali, secondo un sondaggio del mensile Food.

Le vendite a Natale '96 sono aumentate del 40 per cento, mentre complessivamente il fatturato dell'industria dolciaria dal '94 è quasi raddoppiato. Merito anche degli altri prodotti: i biscotti e i wafer. Nel primo settore la Balocco ha impegnato recentemente 3 miliardi in linea produttiva automatizzata per confezionare i biscotti da prima colazione che vengono presentati in buste coloratissime. Con impegno di 6 miliardi sta rinnovando il comparto dei wafer, per lanciarli prodotto internazionale consumato in tutto il mondo.

Pescatori

Curiosità al «Concorso nazionale dolce di Natale»

Mango, la Mole antonelliana è fatta di ottima cioccolata

MANGO. Domenica 30 novembre all'Enoteca regionale del moscato di Mango, ai confini tra l'Albese e l'Astigiano, si terrà il «Concorso nazionale dolce di Natale». Il concorso è riservato ai pasticcieri professionisti ed alle scuole professionali ad indirizzo dolciario ed alberghiero. Nata oltre dieci anni fa, l'iniziativa riprende la tradizione di confezionare dolci nel periodo delle festività natalizie. Proprio nelle Langhe è nato il una delle più fortunate tradizioni dolciarie natalizie: il panettone basso piemontese. L'invenzione fu infatti di «Monsù Ferrua» di Dogliani.

Il è strutturato in quattro sezioni: dolci monumentali, il dolce di Natale, la pasticceria mignon alla nocciola, i dolci al moscato. Alla sezione «Dolce monumentale» partecipano le riproduzioni in scala di edifici e monumenti realizzate materiali commestibili. Dalla Mole Antonelliana in cioccolata alla Torre di Pisa realizzate marzapane e canditi. Non c'è limiti alla fantasia. Bontà e originalità saranno i parametri di giudizio. La nocciola Tonda gentile delle Langhe sarà invece protagonista della terza sezione. Il moscato d'Asti a docg dovrà l'ingrediente caratterizzante dei in gara per la quarta sezione. E' prevista la partecipazione di decine di elaborati che anche in mostra nei locali del castello che ospita l'enoteca.

A presiedere la giuria è stato chiamato uno dei più importanti pasticcieri italiani, Silvio della pasticceria «La Delizia» di Loano, già insignito del Sigep d'oro, una sorta di Oscar della pasticceria.

Dal 7 dicembre, sempre all'enoteca di mago ci sarà mostra dell'artigianato legata al Natale.

[r. s. a.]

Domani al Thunder Road di Codevilla il concerto del cantautore romagnolo

Samuele Bersani, l'intimista

Uno sconto di 5 mila lire con La Stampa

CODEVILLA. Con l'esibizione di Samuele Bersani al Thunder Road, si ripete l'iniziativa «Al concerto con lo sconto». Presentando domani al botteghino il tagliando qui riprodotto, si otterrà uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto.

Samuele Bersani, 27 anni, di Rimini, è uno dei cantautori più interessanti della nuova generazione. Ha debuttato sei anni fa nel tour Cambio di Lucio Dalla con il brano «Il mostro», poi ripreso nel live «Amen».

Nel '92 [illegible] uscito il suo primo disco, dove figurava il singolo «Chicco e Spillo», gettonatissimo dai network radiofonici. Dopo la realizzazione del brano «Crazy boy» per Fiorella Mannoia, Samuele Bersani ha ottenuto la definitiva consacrazione con «Freak», album che ha venduto oltre 130 mila copie, con hit come «Spaccacuore» e «Cosa vuoi da me».

Il testo di «Canzone», uno dei più grandi successi del '96, è stato scritto a quattro mani dal giovane cantautore romagnolo insieme con Lucio Dalla. Poi, quest'anno, è arrivata la pubblicazione del terzo album, intitolato semplicemente «Samuele Bersani».

E' un album intimista, che lascia grande spazio a pianoforte, fisarmonica e atmosfere acustiche. «Coccodrilli» [illegible] stato il brano trainante: «Ora però - dice Bersani - vedo che tutti, [illegible] proprio tutti, cantano in coro "Giudizi universali", nonostante il testo un po' macchinoso». [illegible] stupisce di una cosa, Bersani: «Nelle prime file vedo i ragazzini, più indietro gente che va dai venticinque in [illegible]. Sembra quasi non vogliano mischiarsi: [illegible] so perché».

Si [illegible] cambiato, dai tempi di «C'hanno preso tutto»? «Avevo 21 anni: quello [illegible] un album adolescenziale dove raccontavo storie in modo leggero. Logico che da allora qualcosa sia mutato, ma il mio produttore è lo stesso e io resto fedele [illegible] certe scelte. Per intenderci: non ho voluto andare [illegible] San Remo, [illegible] sono contento così».

Ricordiamo le prevendite [illegible] provincia dove si possono acquistare i biglietti per il concerto, oltre naturalmente al botteghino [illegible] Thunder Road: ad Alessandria, nei negozi Otello, Zarathustra, Klark Kent [illegible] a radio Cosmo e Gamma; poi Route 66 a Valenza, Moonflower a Novi, [illegible] Music [illegible] Tortona [illegible] Top Smile ad Acqui.

Fuori provincia: Music Box [illegible] Voghera, Disco Press di Stradella, Media World di Montebello della battaglia, Club [illegible] e Gandalf Records di Pavia, Shock Music di Genova e Virgin Mega Store di Milano. [b. v.]

MERCOLEDI' 26 NOVEMBRE 1997

LA STAMPA — THUNDER ROAD

AL CONCERTO CON LO SCONTO

Samuele Bersani

Giovedì 27 novembre ore 22,30

AL THUNDER ROAD di CODEVILLA (PV)



Sconto di lire 5000 sul biglietto (L. 25.000) presentando alla cassa questo tagliando. *Non sono valide le fotocopie*

Pozzolo: serata trasgressiva, madrina Raffaella Zardo

La notte degli «strip men» alla discoteca Immagine

POZZOLO FORMIGARO. Strip «al maschile» stanotte alla discoteca Immagine, sulla statale Novi-Alessandria: [illegible] sorta di anticipazione dell'«8 [illegible] che promette [illegible] diventare esplosivo. Sotto le luci dei riflettori, si esibiranno i «Principi della notte» [illegible] Milano, un gruppo di spogliarellisti che [illegible] impazzire il pubblico femminile del capoluogo lombardo. Si sfideranno [illegible] coppie per tre mercoledì consecutivi, per accedere alla finalissima del 17 dicembre.

Perchè un'iniziativa tanto dirompente? «C'era bisogno di qualcosa di forte per inaugurare il nuovo giorno di apertura della discoteca [illegible] abbiamo pensato allo strip maschile - spiega Roberto, titolare del gruppo Music Fox, che a ottobre ha rilevato l'Immagine, regalandole una nuova giovinezza -. La giuria sarà composta da [illegible] gruppo di donne, scelte tra il pubblico, 5-6 in tutto. Saranno loro a decidere lo strip man più bravo, che potrà esibirsi nella finale».

L'iniziativa, abbastanza inconsueta per [illegible] discoteca, ha già sollevato [illegible] mare [illegible] discussioni. Paolo Pastore, direttore artistico dell'Immagine, non si scompone: «Le polemiche aiutano a riempire la sala - assicura - tanto più che, per l'inaugurazione, l'ingresso è libero».

Un pienone annunciato, anche per la presenza [illegible] Raffaella Zardo, prima fidanzata [illegible] poi grande accusatrice di Valerio Merola in un processo di cui [illegible] parla più.

Il tutto è condito dalle musiche commerciale, house, Anni '70 [illegible] '80, a cura [illegible] dj Gianni Canova. La serata s'inizia alle 23 e anticipa [illegible] notte lunga e trasgressiva. [r. c.]



Raffaella Zardo, divenuta famosa per le sue accuse a Valerio Merola, è la madrina di una [illegible] «trasgressiva» alla discoteca Immagine

In scena «La locandiera», mentre a Casale si replica Ionesco

Goldoni all'Alessandrino

Domani due spettacoli per le scuole

«Un teatro pieno [illegible] gente, soprattutto giovani: davvero uno splendido colpo d'occhio». Margaret Mazzantini, autrice della commedia «Manola» e coprotagonista con Nancy Brilli, è entusiasta dell'accoglienza [illegible]tale del pubblico alessandrino. Spiega come è nata la commedia: «Il confronto tra due gemelle, diametralmente opposte ma speculari, presenta caratteristiche tipiche di questo secolo. Entrambe malate da "bulimia di raccontarsi", si rincorrono senza mai incontrarsi: [illegible] sorelle legate da eterno amore ma, [illegible] capita da sempre, anche da una forte conflittualità.
Sono due schegge impazzite, di fine secolo. E caratteristico [illegible] questo fine secolo è anche Manola: maga che non esiste, ma onnipresente. Il ricorso all'occulto sembra dare sicurezza ma in realtà è effimero, impalpabile».



Margaret Mazzantini, autrice-attrice

Intanto stasera, alle 21, al Municipale di Casale, la compagnia «I Fratellini» replica la farsa tragica di Ionesco «Le sedie»: attori e regista incontrano in mattinata gli studenti delle superiori.

Per gli allievi della prima media e del secondo ciclo delle elementari, domani [illegible] venerdì, alle 10, va in scena al Comunale di **Alessandria** per la stagione Spettacolo-scuola il «Peter Pan» della compagnia Teatro Kismet Opera, scritto e diretto [illegible] Teresa Ludovico, con sei giovani attori che si muovono sulla [illegible], accompagnati dalla musica [illegible] Giovanni Tamborrino e dalle percussioni di Tommaso Cotrufo. E' destinato agli studenti delle medie inferiori [illegible] superiori l'adattamento de «La bisbetica domata» di William Shakespeare del regista Andrea Taddei che viene proposto domani, alle 9,15, all'Alessandrino, con la produzione de «Il Palchetto stage».

Ancora all'Alessandrino, doppio spettacolo (alle 16 e alle 21) [illegible] per «La locandiera» di Carlo Goldoni nell'allestimento del Teatro del Mediterraneo: la regia [illegible] di Pierluigi Cominotto, che interpreta anche il ruolo [illegible] «Cavaliere di Ripafratta».

L'incasso sarà parzialmente destinato alla Lega italiana per la lotta contro i tumori [illegible] Alessandria. [r. al.]

Cineforum

Anticipata la rassegna del «Foà»

Viene anticipato a questa sera, alle 21,30, l'appuntamento nella sala Ferrero del Comunale di **Alessandria** con il ciclo del Gruppo cinema «Foà». La pellicola proposta, nell'ambito della sezione «Voci di Francia», è «Ognuno cerca il suo gatto» di Cédric Klapisch.

Al termine del film comincia la rassegna di video d'arte, [illegible] il lavoro di Fulvio Richetto «Piero Ruggeri, opere 1988». Il documentario, realizzato in occasione di una mostra alla galleria Martano di Torino, illustra [illegible] fra i periodi più alti dell'artista torinese.

Al cinema Ambra, si conclude [illegible] rassegna Film Odissey con la proiezione, alle 21,30, di «Gravesend» di Salvatore Stabile in versione originale. Gli inviti sono disponibili [illegible] redazione.

Per «Lo schermo ostinato», al Comunale di Ovada viene proiettato alle 21 «Ovosodo» di Paolo Virzì: [illegible] richiesta, [illegible] possibile visioni in mattinata per gli studenti. [r. bo.]

[illegible] E NOTTE

Rock

Long Horns al Ranch

Rock con i Long Horns dei fratelli Rende questa sera al Cowboy's Guest Ranch di Voghera: classici Anni '70 e ultime novità internazionali. [b. v.]

Radio

Chumbawamba [illegible] Gold

Radio Gold (88,8 Fm) trasmette oggi, alle 15, un'intervista ai Chumbawamba, gruppo inglese emergente. [r. c.]

Conservatorio

Concerto per Schumann

Per i «Mercoledì del Conservatorio», dedicati quest'anno a Robert Schumann, alle 17 si esibiscono nell'auditorium del «Vivaldi» la violinista Gloria Merani e il pianista Enrico Stellini. [b. v.]

Corali

Voci bianche ad Acqui

Al salone delle Terme di Acqui si esibiscono, [illegible] inizio alle 21,15, gli allievi della «Corale Città di Acqui» (con il coro delle voci bianche diretto [illegible] Enrico Pesce) e del «Corpo bandistico acquese». [g. l. f.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. (0131) 252.644. **Teatro per ba[illegible]** Orario: 16; 21.

[illegible]. Tel. 252.079. **Gravesand** film in lingua originale di S. Stabile. [illegible]. 252.079. Or.: 21,30. Ingresso gratuito.

COMUNALE - SALA GRANDE. Tel. 234.240. **Donnie Brasco** di M. Newell con Al Pacino, J. Depp. [illegible]: 20; 22,20. Lire 12.000; 9000.

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 234.240. **Ognuno cerca il suo gatto** di C. Klapisch, con G. Clavel, [illegible] Soualem. [illegible]: 21,30. Lire [illegible] (riservato soci Gruppo Cinema).

[illegible]. Tel. 268.080. **Il quinto elemento.** Or.: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 341.272. **Film vietato ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 252.112. **Speed 2 - Senza limiti.** Or.: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto [illegible]).

[illegible]. Tel. 252.707. [illegible]

[illegible]

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. OGGI RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. (0144) 332.400. [illegible] RIPOSO.

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. [illegible]. (0143) 667.516 [illegible] RIPOSO.

CANELLI

BALBO. [illegible]. (0141) 824.889. OGGI RIPOSO.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **Facciamo fiesta** di A. Longoni, con L. Fortezza, A. Gassman. [illegible]: 20,15; 22,25. Lire [illegible]; 9000.

POLI. Tel. (0142) 452.061. [illegible] **Amy** (Cineforum) di K. Smith, con E. Suplee, B. Affleck. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. (0142) 452.816. [illegible] - **L'ultima catastrofe** con R. Atkinson. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000/8000.

NIZZA MONFERRATO

[illegible] Tel. (0141) 701.459. OGGI [illegible].

LUX. [illegible]. 702.788. **Cold comfort farm.** Orario 20,30; 22,30. Lire 7000.

SOCIALE. Tel. 701.496. OGGI RIPOSO.

VERDI. Tel. 701.459. [illegible] RIPOSO.

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. (0143) 321.472. **Speed [illegible] - Senza limiti** di J. De Bont, con J. Patrick, S. Bullock, [illegible]. Dafoe. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[illegible]. [illegible]. (0143) 76.290. [illegible] [illegible]: 20,30; 22,30. [illegible] 7000 [illegible]. unico).

OVADA

COMUNALE OVS. Tel. (0143) 81.411. **Ovosodo** di P. Virzì, con E. Gabbriellini, N. Braschi, C. Pandolfi. Or.: [illegible]. Lire [illegible].

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. (0143) 62.695. OGGI RIPOSO.

VOGHERA

[illegible] Tel. (0383) 646.124. **Kolya.** Orario: 21,15. [illegible] 8000/5000.

NELLE SALE DI TORINO

[illegible] c.so Giulio [illegible] 67, tel. 698.521. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

AQUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. [illegible]. Vedi teatri.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Giovedì 27 e venerdì 28. **Mi adoppio in quattro**, di R. Ramis, con M. Keaton, A. [illegible] Dowell.

[illegible] [illegible] c. V. Emanuele II 52, tel. [illegible] Sala 1: **Dobermann.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **The [illegible].** Ore 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Chinese box.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. [illegible]. **Ben[illegible] a Sarajevo.** Or.: 16; 18,15; [illegible] 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [illegible].

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Hana bi.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

CIAK c.so Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Soldato Jane.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Ipotesi di complotto.** Or.: 16,15; 19,55; 22,25.

ELISEO [illegible] p. Sabotino, t. [illegible]. [illegible] **d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. [illegible]. [illegible] **conda.** V. m. 14. [illegible]: 16,16; [illegible] 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Copland.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il quinto elemento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **M.I.B. Men in black.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47. **Finalmente soli.** Ore 15,30; 17,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Facciamo fiesta.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Facciamo fiesta.** Or. 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **The peacemaker.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 5[illegible]. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.

KING [illegible] Po 21, tel. 812.59.96. **Face/Off.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Speed 2 - Senza limiti.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, [illegible] 537.100. [illegible] [illegible] **famiglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Quinto elemento.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.46. **Il sapore della ciliegia (Ta'm e Ghilass).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Anaconda.** V. m. 14. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Carne tremula.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **L. A. Confidential.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.01.45. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ragazze.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Speed 2 - [illegible] limiti.** Or.: 15,20; 17,35; 20,05; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 10,30 **Candide**, operetta comica di L. Bernstein (riservato scuole). **Mitch Hanlon** direttore reg. Robert Fortune. Orchestra e coro del Teatro Regio, con Alessandro Sorrentino, Victoria Manso, André Jobin, Alice Baker. Biglietteria ore 9,30; 16. Telefono 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. Unione musicale serie pari ore 21 precise Marjana Lipovsek, mezzosoprano, Anthony Spiri, pianoforte. Lieder di Schubert, Berg e Brahms. Biglietti numerati L. 35.000, ingressi L. 25.000. All'Auditorium dalle ore 20,30. Inf. tel. 54.46.23; 517.51.88.

Intensi allenamenti in vista della gara al Moccagatta con l'Alzano. E' assente Orocini

Grigi: il «rodaggio» di David Bettoni

Centrocampista francese in prova alla corte di Amisano

ALESSANDRIA. Ripresa a pieno ritmo degli allenamenti per i grigi al campo Michelin di Spinetta Marengo. Tutti presenti, eccezion fatta per il centrocampista Andrea Orocini che, sottoposto a ecografia, risulta affetto da un leggero stiramento muscolare alla coscia sinistra.

Il giocatore non sarà disponibile per questa settimana e salterà, pertanto, la gara casalinga contro l'Alzano Virescit, oltre all'interno Andrea [illegible] Martini, militare presso la Compagnia atleti di Bologna.

La novità, tuttavia, [illegible] costituita dalla presenza di un gio[illegible] in prova. Si tratta [illegible] francese David Bettoni che proprio domenica ha compiuto 24 anni: è ad Alessandria per un paio [illegible] settimane. Il tutto per i buoni rapporti che esistono fra il club [illegible] spalto Rovereto [illegible] la Juventus, con il direttore generale Luciano Moggi in testa.

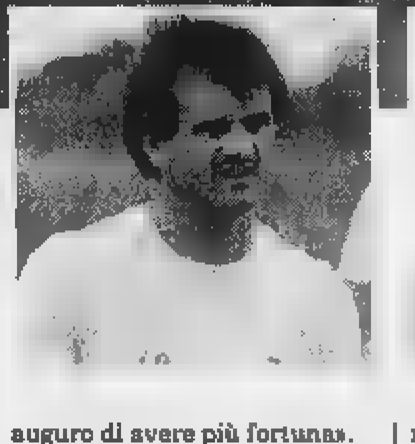
«A me piace il calcio italiano - dice Bettoni, nato [illegible] Cannes, [illegible] il cui padre è originario di Aosta [illegible] la madre [illegible] nata [illegible] Pisa -. Come ruolo, per spiegarmi, sono un centrocampista come lo juventino Deschamps [illegible] Dino Baggio del Parma. Spero in un esito positivo di questa esperienza».

Bettoni è amico del bianco[illegible] Zinedine Zidane, con il quale ha militato nel Cannes fino al '92. Poi ha giocato nella serie B francese, nelle [illegible] dell'Istres e dell'Ales, prima di rientrare al Cannes in A.



Nell'immagine a fianco, Manuel Vivani in [illegible]. Sotto: la punta Ferdinando Gasparini e l'interno Andrea Orocini

Il calciatore ha già alle spalle un campionato in Italia: «Ho indossato - aggiunge - per [illegible] mesi la maglia dell'Avezzano, da gennaio a maggio '97, in C1, girone B. Con gli abruzzesi, che poi hanno rimediato la retro[illegible] in C2, ho disputato quindici partite. In questa stagione [illegible] [illegible] due settimane al Casarano, che milita in [illegible] C1, girone B, ma non mi [illegible] trovato bene. Successivamente, ho giocato in Svizzera, nella seconda squadra di Ginevra, in serie A, ma non tutto è filato per il [illegible] giusto. Adesso mi auguro di avere più fortuna».





Ad Avezzano, Bettoni è stato compagno [illegible] squadra di Pino Tortora, ex giocatore [illegible] grigi dal 1987 al '90.

Alla seduta [illegible] inizio settima[illegible] hanno partecipato anche il terzino Maurizio Ferrarese (si è ristabilito da una distorsione alla caviglia sinistra), l'interno Manuel Vivani [illegible] l'attaccante Ferdinando Gasparini, questi ultimi assenti domenica a Saronno, perché squalificati.

Roberto Gelato

SPORT FLASH

Calcio

Juniores: il San Carlo espugna anche [illegible]

San Carlo sempre pimpante nel campionato Juniores provinciale: vince anche [illegible] Sale e si mantiene in vetta. Rispondono il Quargnento Solero, con il netto [illegible] di Castellazzo (4-2) [illegible] il Monferrato che strapazza l'Europa (3-0). [r. c.]

Giovanissimi

Al «Pisci» [illegible] match Piemonte-Liguria

La rappresentativa Giovanissimi del Piemonte incontra [illegible]mane alle 11 [illegible] campo «Pisci» di Alessandria i pari età della Liguria. Nel pomeriggio, alle 14,30, sfida Piemonte-Liguria per la categoria Allievi. Le due gare [illegible] valide per le rispettive Coppe nazionali. [r. g.]

Azzurrini

Allo stage di Coverciano ci sono tre alessandrini

Stage di due giorni a Coverciano per gli azzurrini del ct Paolo Berrettini che disputano oggi un'amichevole contro la formazione juniores del Cuoiopelli. Tra i [illegible] [illegible] ci sono i difensori Commisso e Milano del Casale e il centrocampista Casarin della Valenzana. [r. c.]

Calcetto

Acsi: i Rangers Arquato frenano col Caffè Nancy

Nel campionato di calcetto Acsi frena il Gruppo Rangers Arquata (3-3 col Caffè Nancy): consente alla Taglieria (9-3 sul Cdm) di spiccare il volo. «Cappotto» della Real Virtus sul Rivarone (6-0). [r. c.]

Calcio femminile

Serie C: il Borghetto supera l'Hesperia

Nel campionato di calcio femminile, serie C, un gol in pieno recupero di Silvia Cerboncini ha permesso al Borghetto di vincere (2-1) lo [illegible] al verti[illegible] con il Castello Hesperia. Pareggio (1-1) per il Casale con il Borgata Torino. [m. d.]

Squash

Regionali, il bronzo dell'ovadese Danieli

Terzo posto per l'ovadese Danieli della palestra Vital nei campionati regionali femminili open, a Torino. [r. g.]

Rally

Aperte le iscrizioni per lo sprint d'inverno

E' prorogato fino a sabato pros[illegible] il termine per le iscrizioni al «Rally sprint d'inverno» in calendario il [illegible] [illegible] 7 dicembre. La competizione toccherà anche il Monferrato. [r. g.]

CALCIO AMATORI

Uisp: la Voglinese a raffica sulla Cast



Un'immagine di repertorio del Circolo Cral (Aics) che ha battuto il Bellero

Approfittando del rinvio dell'incontro tra Batazzi Nonsolobar e Associazione Marocchini, la Voglinese va in fuga nel campionato di Super Eccellenza Uisp: rifila 7 gol (a 1) alla Cast [illegible] porta a 8 lunghezze il suo vantaggio in graduatoria.

A inseguirla ci provano [illegible] Bozzole Paola gioielli, co[illegible] un sonante 5 a 0 ai danni della Carrozzeria Arezzoli [illegible] [illegible] Rivalta che espugna Bistagno (1-0). Successo analogo per l'Avis Valenza nel derby contro l'Atletico Valenza Siri [illegible] pareggio con molti gol tra il Piovera e l'Aquesana (3-3 il risultato).

Nel girone A, la Federtrasporti pareggia con la Pizzeria Saraceno Tecnoluce (2-2) e consente alla Polisportiva Castelletto Monferrato, vittoriosa [illegible] Volpedo (2-1), di avvicinarsi pericolosamente.

Successi casalinghi per [illegible] Cantalupo (2-1 sul Casalbagliano) e il Matitone (2-0 sul Multiplastic); in trasferta per il Tortona (1-0 a Torregarofoli) e la Soms San Michele (3-1 a Pecetto). Nulla di fatto, invece, tra il Bar Rome e l'Edil due.

Nel raggruppamento B, il Circolo dei Trenta tiene duro: il 2-1 sul Molino Alzano gli [illegible]te di difendersi dall'attacco di Rivanazzano [illegible] Cabella che chiudono [illegible] un risultato [illegible] occhiali lo scontro diretto.

Avanzano il Real Villa e l'Arquatese che superano di misura il Pozzolo (2-1) e il Parema Edil Gualco (1-0).

Successi vistosi per la Pro loco Pasturana (6-1 [illegible] Novi, sulla Lavanderia Iris) e il Cassano (3-[illegible] sulla Vignolese); 2-2 tra Inter club pizza & dream e Sparvara Alluvioni Cambiò.

Nel girone C, lo scontro al vertice tra Aquesana [illegible] Rossiglione [illegible] conclude senza vinti nè vincitori (1-1) e consente al Predosa, corsaro a Strevi (3-1) di portarsi a ridosso delle prime della classe. Nel resto degli incontri, solo il Grognardo riesce a vincere in casa sul Mazzarelli (1-0), mentre Casalcermelli, Castellettese e Cesa pro Molare cedono a Roccagrimalda (1-0), Bar Lido (2-1) e Carpeneto (2-1). Ha riposato l'Us Silvanese.

Aics. Il Circolo Cral batte in trasferta il Bellero colori (1-0) e si propone come antagonista della capolista Montegioco che si sbarazza anche della Necche[illegible] (2-0). A distanza inseguono Soms Pietramarazzi (1-0 a Cascinagrossa) [illegible] Bassignana (3-1 sul Lobbi). Vittoria sonante del Plastal Castelceriolo sul Savoia (4-2), [illegible] misura del Real computer sul Litta (2-1). Pareggio tra Keller industrie grafiche e Gs Michelin (2-2).

Nel girone B, l'Ac Scaglione riesce ad aver ragione della Polisportiva Cabanette (3-2) e scavalca il Valmadonna, battuto dal Bar Family impresa Bingo (2-1). Il Poliplast Felizzano fa poker col Zanzar Don Bosco, mentre il Pavese vince a fatica a Bergamasco (2-1). Finalmente un successo per il Cov'Hause (2-0 [illegible] Oviglio), non lo imita la Soms Pietramarazzi che [illegible] 0-0 con l'Art edilizia.

Ancol-Uisco. Con il successo (3-1) a Candia, il Cabrino Gu[illegible] mantiene i 6 punti di vantaggio su Casale 90 (1-0 a Balzola) e Santa Maria del Tempio (4-0 [illegible] Frassinello). Cade, invece, la Madonnina contro il Real Cerrina (0-1), mentre avanza [illegible] Frassineto, grazie all'affermazione sull'Ideal mobili (2-1). Nel B, la Polizia perde la sfida col Caffè Borsani (0-2) e la Grazzanese passa in testa, malgrado il pari senza gol col Nonoia. Golcade di Millepiedi Fubine (4-0 a Giarole) [illegible] Casale 90 Villanova (5-0 sul Serralunga), classico il punteggio del Ticineto sul Golden team (2-0).

Rodolfo Castellaro

[illegible]

E' «divorzio» da Pettinato, ritorna De Prà

La Novese ingaggia il portiere-bomber

NOVI. Il portiere Benito Pettinato lascia la Novese. Al suo po[illegible] [illegible] Luca De Prà che aveva già vestito per tre anni la casac[illegible] biancoceleste, dal 1994 al '96. L'abbandono di Pettinato [illegible] [illegible] un «fulmine a ciel [illegible] per il club del presidente Bailo, che è [illegible] vertici nel torneo di Eccellen[illegible] (occupa il terzo posto, [illegible] soli due punti dalla capolista Acqui) e ha raggiunto [illegible] quarto turno in Coppa Italia.

Ufficialmente, l'ex numero uno ha sospeso l'attività agonistica per motivi di lavoro e la società conferma questa versione. In realtà, pare che [illegible] giocatore non abbia gradito la panchina, a cui lo [illegible] costretto, contro Chieri e Saluzzo, [illegible] tecnico Stefano Lovisolo, che aveva preferito schierare tra i pali il giovane Cabella. Domenica scorsa, Pettinato era apparso visibilmente contrariato per la decisione del mister: di qui, forse, la decisione di fare le valigie.

Il sostituto sarà [illegible] Prà che torna alla Novese dopo un anno [illegible] mezzo. Per lui, tre stagioni alla grande con il sodalizio biancoceleste [illegible] addirittura due gol di testa al novantesimo, [illegible] Carmagnola e Savigliano, che avevano fruttato altrettanti pareggi alla Novese. Nell'estate '96, la cessione alla Sestrese.



Il portiere Luca De Prà

Quest'anno, il portiere genovese ha svolto [illegible] preparazione con l'Albaro, ma [illegible] ha disputato partite ufficiali. [m. d.]

[illegible]

Gli alessandrini in vetta al campionato Ifl

Knights grintosi si inchina l'Aosta

NOVI. Show [illegible] Carrega, [illegible] i Saint George Knights espugnano il campo dei Praetorians Aosta, proiettandosi da soli in vet[illegible] alla classifica del campionato Ifl di football americano.

Il 36-18 finale per la formazione novese è stato determina[illegible] dalle prodezze del giovane full-back, autore di tre touch-down e due trasformazioni.

Eppure, l'avvio di partita non era [illegible] agevole per i «Cavalieri» che avevano sofferto l'impostazione tattica degli avversari e avevano chiuso il primo quarto in svantaggio per 0 a 6.

Un fumble all'inizio del secondo quarto ha rilanciato le ambizioni dei Knights che sono andati in meta con Fraccarollo [illegible] hanno siglato [illegible] Zanotti [illegible] punto addizionale del 7-6.

I Praetorians si sono riportati avanti sul 12-7 e l'attacco no[illegible] ha [illegible] [illegible] trovare soluzioni efficaci. [illegible] la difesa ha compiuto due intercetti (davvero splendido quello di Martelli, a poche yards dal touch-down) e in avvio del terzo periodo di gioco è entrato in scena Carrega che ha trascinato i compagni alla riscossa.

Il full-back ha realizzato tre touch-down su azioni di corsa [illegible] è riuscito a trasformarne due. Così, in pochi minuti i Knights si sono ritrovati sul rassicurante punteggio [illegible] 29-12. Nell'ultimo quarto, c'è stato [illegible] estremo sussulto dei valligiani che hanno [illegible] le distanze sul 18-29, ma [illegible] ha pensato il quarter-back Frisiero a mettere in cassaforte il successo con la meta decisiva.

La vittoria [illegible] consente al team novese [illegible] guidare il gi[illegible] Nord-Ovest, con quattro punti in due incontri. I Praetorians restano [illegible] quota 2, insieme [illegible] Blacks Torino e Corsari Ando[illegible] che si sono affrontati nello scontro diretto, vinto dai piemontesi per 43-41.

Il raggruppamento [illegible] equilibrato, ma i Knights devono recuperare una gara e possono mantenere la leadership. Domenica la squadra [illegible] presidente Casonato giocherà al campo Collinetta (ore 14,30), contro i Corsari. [m. d.]

NUOTO

Esordienti: ottimo avvio stagionale per gli atleti del Derthona alla piscina Colletta di Torino

Un ricco medagliere per il Super Golliver

In evidenza i tortonesi Andrea Lazzarin e Martina Capsoni

ALESSANDRIA. Buon avvio per gli atleti del Super Gulliver Derthona nel Trofeo Esordienti A e B, svoltosi alla piscina Colletta di Torino. Era la prima delle due giornate in calendario (la seconda è in programma il 7 dicembre) e prevedeva la disputa degli stili dorso e rana.

Le punte di diamante degli Esordienti A hanno subito brillato: Andrea Lazzarin ha conquistato l'oro nei 100 rana in 1'19" [illegible] il bronzo nei 100 dorso in 1'12"; Martina Capsoni ha fatto il vuoto nei 100 dorso in 1'16"7: «Anche gli altri hanno realizzato dei tempi notevoli - spiega l'istruttore Paolo Torti, che ha seguito i giovani atleti nella loro prima uscita - negli Esordienti B, da sottolineare le ottime prove delle giovanissime Francesca De Luca e Jessica Giacobone che hanno toccato i vertici della graduatoria».

Ecco tutti i tempi conseguiti dai tortonesi nei 100 dorso e nei 100 rana. Esordienti A femmine (11 anni): Valentina Mascellino 1'21"7 sui 100 dorso e 1'33" sui 100 [illegible] Marta Pallavicini 1'33" e 1'33"6; Saman[illegible] Prelata 1'41" e 1'58". Dieci anni: Daria Dallocchio 1'34" e 1'42"; Sara Maggisano 1'44" e 1'41"; Sonia Moro 1'47" e 1'55". Maschi (11 anni): Davide Cecconi 1'12" e 1'10"; Matteo Sassola 1'23" e 1'29"; Giovanni Zavattaro 1'21" e 1'45"; Alberto Bonissone 1'26" e 1'43"; Marco Merli 1'29" e 1'35"; Michele Bincoletto 1'31" e 1'37"; Diego Lio 1'36" e 1'51"; Nazzareno Viale 1'34"6 e 1'38".



Protagonisti. Davide Cecconi [illegible] Valentina Mascellino (Super [illegible] Derthona)

Esordienti B femmine [illegible] anni): Sofia Viale 44"7 nei 50 dorso e 50"8 nei 50 [illegible]; Anita Canobbio 50" e 50"9; Anna Caso 48" e squalificata; Marta Nardini 52" e [illegible]". Otto anni: Francesca [illegible] Luca 45"4 [illegible] 51"; Jessica Giacobone 45"7 [illegible] 54"; Antonella Periello 55" [illegible] 58".

Maschi (10 anni): Alessandro Foglio 41"6 [illegible] 53"; Luca Pede[illegible] 47"2 e 48"6; Andrea Ferrara 47"3 e 48"5. La staffet[illegible] Esordienti B femminile ha conquistato [illegible] terzo posto.

Intanto, i casalesi Giuliano D'Arienzo e Luca [illegible] preparano il debutto stagionale. L'occasione verrà dal Grand Prix Arena che toccherà prima Busto Arsizio, poi Lavagna, Viareggio e Firenze. [r. c.]

[illegible]

La giocatrice alessandrina ha rappresentato l'Italia ai Mondiali in Egitto

Simona, la «regina dei birilli»

«Asiatiche imbattibili, ma mi sono difesa bene»



Simona Andina: il bowling nel sangue

ALESSANDRIA. Partecipare a [illegible] mondiale [illegible] sempre un'esperienza affascinante: e per Simo[illegible] Andina, 35 anni, di Alessandria, campionessa italiana uscente [illegible] bowling, non si è trattato neppure di una novità.

Il torneo iridato si è disputato in Egitto, dal 13 al 22 novembre: hanno partecipato giocatori in rappresentanza [illegible] [illegible] nazioni.

Simona si è classificata [illegible] venticinquesimo posto nella prova femminile: «Troppo forti le asiatiche - [illegible] il [illegible] [illegible] -. Sul podio [illegible] [illegible] in tre: una cinese di Taipei, una coreana [illegible] una malese. [illegible] penso di aver fatto una discreta figura».

Certo, sarebbe stato bello disputare la finale in un luogo [illegible] estrema suggestione: «L'organizzazione è stata impeccabile - spie[illegible] Simona -: la prova [illegible]siva si è disputata [illegible] una pista all'aperto ai piedi della Sfinge». [illegible] prime gare sono invece state ospitate in [illegible] «cittadella dello sport», all'interno di una struttura militare: «Un ambiente "blindato" - racconta Simona -, giravano ovunque militari armati. Abbiamo saputo del mas[illegible] [illegible] turisti a Luxor, ma [illegible] rendevamo conto di essere al sicuro».

Simona Andina gioca a bowling da dieci anni e in questa disciplina ha dimostrato presto il suo talento: nel '92 ha esordito in azzurro ai mondiali di Le Mans, e nel '94 ha partecipato [illegible] gara a squadre in Malesia.

L'anno successivo ha vinto il titolo tricolore [illegible] squadre [illegible] nel '96, quello individuale. Buoni piazzamenti ha ottenuto agli europei in Inghilterra (sesta nella prova individuale) e in Finlandia (tredicesima). Attualmente è tesserata per un circolo milanese, il «Raggio X»: [illegible] il prossimo anno - confida - tornerò a difendere i colori alessandrini». [b. v.]


CENTRI CONVENIENZA
Gallenca
GRUPPO GET
INAUGURA & SCONTA!
Festeggia con noi questa grande occasione
TV COLOR 20" SCART L. 299.000
COMBI TV+VIDEO DAEWOO 14" L. 499.000
TVC SABA 21" L. 399.000
MARCA TEDESCA TELECOMANDO L. 259.000
PARABOLA SATELLITARE L. 189.000
TVC 28" STEREO TELEVIDEO L. 699.000
HI-FI SONY CD 2X20W L. 399.000
VIDEOREGISTRATORE SONY FERMO IMM. S-V TELEC. L. 398.000
L. 398.000
L. 289.000
AUTOR. RDS FRONT. EST. L. 149.000
AUTORADIO FRONT. ESTR. L. 49.000
FRIGGITRICE MOULINEX L. 59.000
ASPIRAPOLVERE HOOVER L. 159.000
RADIO REG. STEREO L. 89.000
VIDEOREGISTR. 2 TESTINE L. 249.000
VIDEOREGISTR. STEREO HI-FI MOVIOLA TELEC. L. 499.000
AUTOR. PIONEER FR. EST. L. 199.000
FRULLATORE IMM. BRAUN L. 24.900
SCOPA ELETTRICA 700W L. 69.000
PANASONIC VHS-C CON BORSA L. 699.000
Solo
CENTRI CONVENIENZA Gallenca GRUPPO GET
può darvi di più!
IGNIS 360L L. 699.000
WHIRLPOOL F. MICROONDE L. 199.000
MOUSE L. 9.900
COMPUTER MULTIMEDIALE 16MB HD1,7GB L. 1.499.000
TV COLOR
TELEFONI CELLULARI A PREZZI SHOCK
Tutti pagabili a rate senza interessi
PHILIPS SEGR.TELEFON. L. 59.000
GIRMI ROBOT L. 69.000
STAMPANTE CANON NUOVA L. 289.000
PHILIPS MONITOR 14" L. 349.000
FOTOCOPIATORE CANON L. 699.000
RACCOGLI BRICIOLE L. 25.900
OMNITEL - PHILIPS - SONY
IBERNA 5 KG L. 299.000
Da oltre
IGNIS 250L 2 PORTE L. 299.000
CD PORTATILE L. 89.000
RIPRODUTT. STEREO CUFFIA L. 9.900
40
GRATì ARIETE L. 49.000
FERRO DA STIRO A VAPORE ROWENTA L. 39.000
CONGELATORE A POZZO L. 269.000
DIARIO DIGITALE CANON 2K L. 14.900
anni
il punto di riferimento per i veri risparmiatori
CENTRI CONVENIENZA 1 Gallenca GRUPPO GET
TORINO V. S.DONATO, 44 C
TEL. 4373366 Ric.Aut.
CENTRI CONVENIENZA 3 Gallenca GRUPPO GET
CENTRI CONVENIENZA 2 Gallenca GRUPPO GET
CHIERI CENTRO COMM. "IL GIALDO"
TEL. 9471185

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

La protesta è contro la mancata politica di rilancio del settore

Gli agricoltori sfilano in città

Raccolte 500 firme di solidarietà

AOSTA. Gli agricoltori [illegible] scesi in piazza per chiedere al governo un progetto di rilancio dell'agricoltura. Alla mobilitazione che ieri ha coinvolto tutta l'Italia hanno aderito anche gli iscritti all'associazione agricoltori Valle d'Aosta. Trentacinque trattori hanno occupato [illegible] mattina piazza Arco d'Augusto e sono poi sfilati per le vie della città. Mentre una delegazione dell'associazione, presieduta [illegible] Isidoro Quendoz e diretta da Ezio Mossoni, si [illegible] recati in Regione.

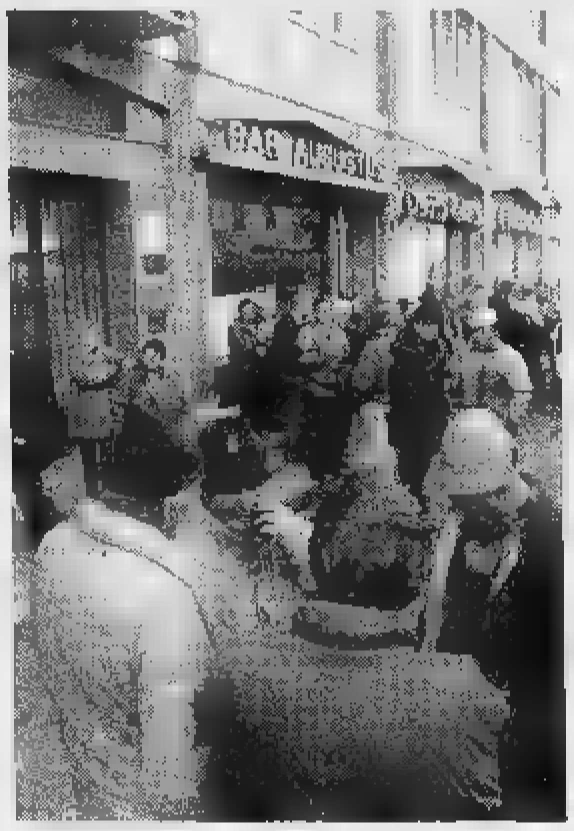
Sono stati ricevuti dall'assessore regionale all'Agricoltura, Franco Vallet [illegible] da Dino Viérin, che in qualità di prefetto, ma anche nella sua veste di presidente della giunta regionale, ha dichiarato il suo appoggio alla «causa» [illegible] ha sottoscritto il documento presentato dagli agricoltori. Un documento in cui la Coldiretti chiede «un vero progetto [illegible] politica agricola, che finora è mancato perché i governi che in questi anni si [illegible] succeduti hanno considerato l'agricoltura italiana come un settore marginale dell'economia e non, come è invece, una sua componente vitale».

Si legge ancora nel documento: «Così non solo non c'è stato un progetto ma, attraverso le varie finanziarie, ci si è limitati ad "amministrare" le politiche pubbliche [illegible] una tendenza a togliere e tagliare».

Il documento programmatico degli agricoltori è stato ieri firmato da cinquecento persone. «C'è stata una grande adesione alla nostra protesta - dice Ezio Mossoni -, che [illegible] finita [illegible] comunque qui. Saremo [illegible] presenti tra la gente, per cercare di spiegare le nostre problematiche. Nelle nostre intenzioni c'è un'altra raccolta di firme, che verrà organizzata martedì prossimo al mercato. Continueremo finché non verranno risolti i nostri problemi».

Alle istanze portate avanti [illegible] livello nazionale si aggiungono le questioni locali, legate al mondo dell'agricoltura di montagna. A questo proposito l'assessore regionale all'Agricoltura, Franco Vallet, presenterà oggi in Consiglio regionale un ordine del giorno. «Vogliamo rivendicare un'attenzione particolare all'agricoltura [illegible] montagna - dice Vallet -, che questa "specificità" venga presa in considerazione. Presenterò quindi un documento in cui richiamiamo l'attenzione di tutti gli organismi del settore». [sa. b.]





Due momenti della protesta di ieri nelle vie di Aosta degli agricoltori che il prossimo martedì raccoglieranno altre firme

Trentacinque trattori hanno preceduto il corteo. I rappresentanti ricevuti dal presidente-prefetto Dino Viérin e dall'assessore Franco Vallet
La Coldiretti: «Ma non finisce qui»

PRIMO PIANO

[illegible]

La giunta comunale al quartiere Europa

Penultimo incontro tra la giunta di Aosta e i cittadini, lunedì [illegible] nella biblioteca [illegible] viale Europa. Domande e critiche del pubblico hanno riguardato in particolare i tempi di esecuzione [illegible] dei lavori di copertura dell'area megalitica di Saint-Martin e i problemi della viabilità.
PAG. 38

Aosta

Stanziati 40 miliardi per i Lavori Pubblici

Altri 40 miliardi [illegible] spesa prevista dalla giunta regionale per i Lavori Pubblici. Secondo la stima dell'assessore Claudio Lavoyer i miliardi stanziati nell'anno per il settore [illegible] oltre 200.
PAG. 39

[illegible]

Basket, la Buckler all'8° successo

La Buckler ha conquistato l'ottava vittoria consecutiva nel campionato di serie C2, battendo in trasferta il Crocetta con il punteggio [illegible] 77-66.
PAG. 45

«Specchio dei tempi»

Le donazioni per Umbria e Marche

AOSTA. Prosegue la raccolta di fondi per le popolazioni dell'Umbria [illegible] delle Marche colpite dal terremoto. E' possibile fare versamenti alle Poste sul conto corrente 1704 intestato a «Fondazione Specchio dei Tempi» con [illegible] causale «Pro terremotati Umbria e Marche»; oppure si possono consegnare i soldi agli uffici della Redazione della Valle d'Aosta in piazza Chanoux, 28 ad Aosta.

Ecco i nomi di chi ha fatto una donazione nelle ultime due settimane. Stefano, papà e mamma, Châtillon, 300 mila; Giovanni Besso, Aosta, 100 mila; Sandra [illegible] Dino, Pontey, 200 mila; Erik Mus, Chambave, 50 mila; S. C., Aosta, 200 mila; Per [illegible] nonna Carolina, L. F., Aosta, 100 mila; S. I., Charvensod, 50 mila; S. B., Aosta 100 mila; P. C., Aosta 100 mila; C. B., Aosta 100 mila; Renato, Aymavilles, 100 mila; Fernando, Aymavilles 100 mila; C. F., Pollein 100 mila; G. F., Aosta, 500 mila; Per ricordare Giancarlo, 300 mila; A. R. B., Montjovet, 100 mila; D. P., Aosta, 300 mila.

Una telefonata alla redazione de «La Stampa» avvertiva di una bomba

Falso attentato alle Poste

Il direttore Managò: «Chiederemo i danni»

AOSTA. «Allarme-bomba» ieri mattina alle Poste centrali di Aosta, [illegible] pochi passi dal Palazzo [illegible] Giustizia e dagli uffici dell'assessorato regionale all'Ambiente. Una telefonata arrivata tra le 10,45 e le 10,50 alla redazione de «La Stampa» avvertiva di un «ordigno [illegible] media portata». La voce [illegible] maschile, il messaggio pareva registrato. Nessun accento per quasi tutto il monologo, soltanto in un momento la voce ha tradito a una lieve inflessione meridionale.

«Non vogliamo provocare vittime, ma vogliamo solo protestare contro l'arroganza culturale di una classe politica che [illegible] questa regione fa delle libertà altrui semplicemente quello che vuole» ha recitato l'uomo al telefono. La bomba sarebbe scoppiata [illegible] mezzogiorno.

Dal giornale, l'allarme è rimbalzato alle forze dell'ordine [illegible] alla direzione delle Poste. In pochi minuti, sono arrivati sul posto polizia [illegible] carabinieri. Alle 11, gli uffici [illegible] già vuoti. [illegible] fatto uscire tutti» spiega il direttore, Biagio Managò. Alle 13, gli impiegati sono tornati nel palazzo. All'uscita, qualcuno ha fatto [illegible] battuta. Managò [illegible] risposto [illegible] «Ho fatto l'ufficiale [illegible] carabinieri, su queste cose [illegible] si scherza».

Per le [illegible] ore di allarme, un carabiniere è rimasto a presidiare l'ingresso. «Non si può entrare, motivi tecnici» [illegible] la versione per il pubblico. Nessuno si [illegible] stupito più di tanto delle porte chiuse. «C'è sciopero?» commentavano [illegible] tutti, «No, questioni interne» ribatteva [illegible] militare.

Agenti e militari hanno controllato l'edificio, senza risultato. «La gente [illegible] stata compassata e disciplinata - dice Managò -. Ho denunciato l'episodio, [illegible] mai prenderanno chi ha fatto quella telefonata, mi costituirò parte civile per conto dell'Ente. Qualcuno deve pagare il danno per l'interruzione del pubblico servizio». E per il rischio di un furto miliardario: negli uffici c'erano i soldi degli stipendi e delle pensioni. Rimasti fuori dalla cassaforte. [c. l.]





Da sinistra, lo sgombero degli uffici delle Poste di piazza Ribitel, ad Aosta Sopra, gli agenti aiutano [illegible] a scendere le scale del palazzo

Dopo il portiere Tony Martino possibili gli arrivi di Giacomin [illegible] Badiani

Il canadese Zytynsky nei Lions

Il difensore dovrebbe già essere in campo sabato

AOSTA. Dopo il portiere Tony Martino arriva un franco canadese nei Lions CourmAosta. E' un difensore [illegible] 33 anni, si chiama Terrence Zytynsky, [illegible] «armadio» di un metro [illegible] 90 per 90 chili, raccomandato dall'ex giallonero Christophe Ville. Ha [illegible] passato in Francia e ora gioca in [illegible]na squadra del campionato tedesco. Zytynsky è stato [illegible] dei giocatori della nazionale francese impegnati nei mondiali austriaci del '96. E' stato campione di Francia nel campionato 1995-95 [illegible] il Rouen.

Lo scorso anno il forte difensore ha vestito i colori della francese Viry. Il francocandese dovrebbe arrivare in questi giorni ad Aosta. E sarà in pista già sabato contro l'Alleghe. Con lui il reparto difensivo dei Lions dovrebbe acquisire maggiore sicurezza e impenetrabilità. Il condizionale è d'obbligo per [illegible] comportamento dei russi.

Sono poi dati [illegible] possibili altri arrivi, sempre alla corte di Massimo Da Rin: gli italiani Daniele Giacomin, del Bolzano [illegible] Alex Badiani, già difensore giallonero nella passata stagione. Quello di Badiani sarebbe un clamoroso ritorno: aveva lasciato la squadra all'inizio di questo campionato. [p. l.]



Un'azione dei Lions La società sta cercando di rinforzare la difesa

Al Quartiere Europa, nel penultimo incontro tra la giunta e i cittadini

Viabilità ancora sott'accusa

Area megalitica: lavori al '98





Da sinistra l'area megalitica ■ Saint-Martin de Corléans e il quartiere visto dall'alto. La necropoli portata alla luce oltre 20 anni fa ■ aspetta la realizzazione della copertura per essere finalmente aperta al pubblico

AOSTA. «A che punto sono i lavori nell'area megalitica ■ St-Martin?». Domanda scontata, formulata agli amministratori nei primi minuti del penultimo incontro fra la giunta comunale e i cittadini, che si è svolto lunedì nella biblioteca di viale Europa. A tener banco ■ stati poi i problemi di viabilità. Per gli abitanti della zona, disfunzione dei semafori, traffico caotico, carenza ■ parcheggi «riguardano tutta la città, non solo l'area in cui abitiamo».

Dopo aver ricordato come le competenze per la valorizzazione della zona archeologica siano della Regione, Guido Piovano, ■ all'Urbanistica, ha annunciato la possibilità che il piano lavori venga avviato nel '98. «E' un'area - ha detto Piovano - con indiscutibile valenza europea e notevole ritorno di immagine per la città; è indispensabile, quindi, presentare un'opera che consideri la rivitalizzazione dei reperti e contribuisca ■ migliorare la vivibilità nel rione».

Nonostante ■ scarsa affluenza ■ di pubblico, il dibattito ha avuto spunti interessanti, con domande scandite dal desiderio di vedere miglioramenti in tutta Aosta ■ nelle varie strutture. Ecco, allora, l'obiezione sulla sicurezza della scuola elementare ■ St-Martin, sprovvista di una scala esterna antincendio e, per gli insegnanti, «spesso mancan■ di materiale didattico». Sorpresa l'assessore alle Politiche culturali, Maria Giuliana Indrio che ha precisato: «Mi informerò, ma invito sin d'ora gli insegnanti a segnalare queste la■ ■ un elenco».

Poi la protesta sulla sistematica ■ di vigili urbani, giustificata, dati alla mano, ■all'assessore alla Polizia ■cipale, Renato Favre. «La situazione - ha spiegato - pur non ottimale, è migliorata con l'assunzione di 5 vigili; nel '98 è in programma un altro concorso che permetterà un potenziamento del corpo di polizia municipale». Ancora commenti negativi sul traffico. «Un maggior impegno nell'ampliare le ■ parcheggio ■ chiudere il centro storico» ha ribadito il sindaco, Pierluigi Thiébat. «I dossi in via delle Betulle? Indispensabili - ha detto Guido Grimod, assessore alle Opere Pubbliche - per evitare velocità irrazionali». [a. l.]

Mercato coperto senza presidente





Il presidente dell'associazione commercianti del mercato coperto Paride Tufano (a sinistra) si è dimesso dall'incarico ■ polemica ■ l'assessore Favre. In alto, i banchi della struttura

Tufano se ne va e accusa Favre

AOSTA. «Con le mie dimissioni da presidente della "Associa■ commercianti mercato coperto" non intendo disinteressarmi dell'attività del mercato; lascio questo incarico dopo ■ constatato l'assoluta trascuratezza dell'assessore comunale responsabile, Renato Favre, nei confronti di questo settore. Una realtà appesantita dalla ■ di cooperazione tra i rappresentanti dell'associazione».

Paride Tufano ricorda ■ le iniziative dell'associazione, costituita un anno fa, abbiano contribuito ad incrementare l'afflusso ■ clienti. «Quell'incremento - dice - che ha sempre prospettato l'assessore Favre ■ però concretizzare nulla di quanto promesso».

Piccoli interventi di riqualifi■ della struttura, in attesa di un piano lavori ■ ripristino globale. Un'insegna luminosa esterna, ad esempio, le porte scorrevoli, l'ascensore a disposizione di disabili e anziani sono stati sollecitati più volte all'amministrazione. «A tutt'oggi, non abbiamo ottenuto alcuna risposta, né una visita dell'assessore Favre, annunciata, peraltro, in varie occasioni». E aggiunge Tufano: «Forse, avremmo ■ di più ■ avessimo organizzato una ser■ generale; ■ ritengo che lo sciopero sia ■ metodo efficace in ogni circostanza; preferisco, quindi, abbandonare incarichi ufficiali anche per non continuare ad essere ■ "capro espiatorio" di colleghi ■ acquirenti».

L'assessore Favre risponde: «No comment». Intanto, per Natale Paride Tufano sta organizzando, in modo autonomo, alcune iniziative: l'illuminazione dei banchi e dell'ambiente e ■ ■ offerta ■ residenti meno abbienti. «Non ho ancora scelto il locale - dice -. Concorderò ■ il futuro presidente dell'associazione altre idee per vivacizzare il mercato, non sol■ nelle feste». [a. l.]

An contro l'uv

«Velleitarie tendenze separatiste»

AOSTA. «Dare spazio alle velleitarie tendenze separatiste presenti nel partito. Tacitare la sedicente ala indipendentista. Tentare di palesare un'ipocrita volontà di indipendenza economica». E' riassunta in queste frasi la valutazione di Alleanza nazionale sul congresso dell'uv dedicato a una analisi dell'economia valdostana.

Per Giancarlo Borluzzi, presidente di An in Valle «le risultanze del congresso unionista van■ inquadrate in una luce diversa da quella apparentemente scaturita dalle tematiche trattate». Per An, «c'è spazio per le tendenze separatistiche evidenziate dall'auspicio da parte del portavoce unionista a Roma, onorevole Caveri, ■ un riconoscimento europeo della sovranità della Valle, per tacitare la sedicente ala indipendentista e tentare di palesare un'ipocrita volontà di indipedenza economica, pur avendo fatto della salvaguardia dei cosiddetti "diritti acquisiti" il leit motiv propagandistico per catturare consenso elettorale». [a. c.]

Annullato tra molte polemiche il concerto del gruppo rock

«Stadio» senza una sede

Gli organizzatori: «Colpa dei politici»

AOSTA. E' furibondo, Pier Luciano Lucchini. Con la sua «Pool music agency», aveva già in programma una serie di concerti ad Aosta di «big» della musica italiana. Un nome su tutti: gli Stadio, in programma il 16 dicembre. Tutto saltato: «Non esistono spazi coperti in grado ■ ospitare oltre mille persone» dice Lucchini. E aggiunge: «Lo spettacolo in Valle è ■ optional? O un'esclusiva per pochi eletti?». Punta il dito verso la classe politica, Lucchini, soprattutto verso l'union valdôtaine, nelle persone degli assessori Favre, Agnesod e Louvin. Che lo spazio sia carente, non è una novità. E Lucchini lo sa. Ma ha voluto tentare. Si ■ trovato ■ fronte ad ■ ■ ■ gomma», con affitti di palatende improvvisamente «lievitati» e altri problemi tipici di chi osa entrare nell'angusto panorama musicale valdostano.

Oggi pomeriggio Lucchini spiegherà, in una conferenza stampa, le ragioni della «Pool music agency». E nel frattempo, ■ sfoga: «Noi non siamo sotto l'ala protettrice ■ nessun movimento politico regionale. Vorremmo svolgere il nostro lavoro "anche" ■ Valle d'Aosta, visto che ci sono nato e ci risiedo dalla nascita. E poi vorremmo impiegare dei disoccupati. Non chiediamo nulla gratis, vogliamo semplicemente lavorare ■ svolgere l'attività per la quale paghiamo le tasse. Avrei domande da fare, ma sono le stesse che facevo 15 anni fa, purtroppo. Da allora non è cambiato nulla, solo alcuni uomini. Ma le idee sono sempre quelle». [s. ser.]



Gli Stadio, storico gruppo rock. A dicembre era previsto ■ concerto ad Aosta

Documento dei capibattuta in Bassa Valle

Caccia al cinghiale
Ne parla il Consiglio

AOSTA. In tema ■ caccia al cinghiale, Lino Brunod, Leandro Cheraz, Carlo Vallet ■ Camillo Vuillermin, capibattuta delle 4 squadre della ■ Val■ (310 cacciatori rappresentati) scendono in campo contro gli «scioperanti» della Media Valle ■ sostegno della linea del Comitato regionale per la gestione venatoria. Linea che prevede di ridurre da 7 ■ 6 i gruppi della Media Valle (389 cacciatori) con la possibilità, per i componenti della squadrea soppressa, di inserirsi in una qualsiasi delle altre 13. «La mozione è stata approvata con 10 voti favorevoli, 2 contrari e 2 astensioni in seno al Comitato ■ 18 novembre» di■ il presidente Romano Fosson, sottolineando che anche i 190 cacciatori dell'Alta Valle sono favorevoli a questa soluzione. Oggi l'argomento approderà in Consiglio regionale.

I 4 capibattuta della Bassa Valle affermano: «Se il sindaco di St-Marcel lamenta la situa■ "disastrosa" sulla collina tra Plout ■ Seissogue, saprà ■che che c'è un capobattuta della ■ zona, Giocondo Artaz, che va in televisione ■ difendere i diritti degli agricoltori ■ che "per motivi di principio" e, cioè, per "aggiungere una squadra nella Bassa Valle ■ istituirvi due nuove aree accorpandole alla Media Valle" rifiuta di cacciare i cinghiali che tanto danno ■ all'agricoltura così strenuamente difesa».

Brunod, Cheraz, Vallet ■ Vuillermin aggiungono: «Nessun ostacolo viene posto alla mobilità dei cacciatori che possono iscriversi nella squadra che desiderano e, quindi, in quelle nei cui territori i censimenti verifichino ■ maggior presenza di selvatici». I ■ puntualizzano inoltre: «Se il Comitato regionale rappresentativo di tutti i cacciatori valdostani si è espresso per ben 4 volte respingendo le richieste dei capibattuta della Media Valle ■ proponendo alternative, sempre respinte, si presume lo abbia fatto con cognizione di causa. E' chiaro che se qualcuno ritiene i propri diritti lesi può ricorrere all'autorità giudiziaria». [l. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Lavoriamo per l'unità ■ varie categorie

Gradirei si pubblicassero queste note in risposta alla lettera del signor Pasquale Grillo apparsa su «La Stampa» il 20 novembre. Il contenuto della lettera del signor Grillo, neoeletto negli organismi dirigenti della Uil-Pensionati, non trova riscontro nell'intervento pronunciato dal sottoscritto al congresso. Probabilmente la forma lessicale adottata da adito a interpretazione diversa dagli intenti dell'autore. Compito primario ■ un segretario confederale credo sia quello di operare per l'unità delle categorie e non il contrario. Nel portare il saluto al congresso dei pensionati ho ritenuto evidenziare maggiormente le lacune esistenti nella categoria e le azioni d'intervento per superarle, più che esaltare le iniziative e i meriti dei singoli componenti il gruppo dirigente uscente. In un Paese dove «l'universo degli ■» è in continua crescita, maggiore deve essere l'attenzione del sindacato verso questi soggetti. Pertanto, pur ■do i meriti per l'impegno della categoria sul «tempo libero», è necessa■ indirizzare gli interventi anche sul sanitario, trasporti, assistenza, ecc.. Ovviamente, queste iniziative non possono prescindere da un coordinamento con le categorie attive, alle quali vanno sollecitazioni in questa direzione. Quindi il metodo più efficace per affrontare questi problemi ■ è la sterile polemica a mezzo stampa, ma la discussione nelle sedi competenti, seguita da utili proposte ■ azioni concrete, con il coinvolgimento di tutta l'organizzazione. Se viene percorsa questa strada, non solo si tutelano gli interessi degli iscritti, ma si persegue l'indirizzo che caratterizza l'organizzazione Uil, come «sindacato dei cittadini».

Maurilio Rosset
segretario generale
Uil Valle d'aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28. Gli scritti devono essere lunghi non più di ■ righe dattiloscritte, ■ recapito (anche telefonico) e firma leggibili.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.456
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34 983;
Unità ■ locale: ■
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262 214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San ■ 780 904
Autostrada (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

■ ■ (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte ■te) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 2, in via ■ Emilius 6. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ■ medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hone*
Distr. 14: *Gressoney St. Jean*

■ DI ■

■ 30 novembre
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Longo); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; ■so, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Châtillon: Agip; ■ Fina (Arsene); **Gressan:** Fina, Pila; **Hône:** Tamoil; ■ Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; ■ Agip; St-Vincent: Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

■

■ (0165) ■
Courmayeur: (0165) ■
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) ■

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

■ DI ■

■ **Aosta:** 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

Si sposeranno ■ Fabio Loiero con Annalisa Saia; Enrique Carmona Lopez con Iris Cerlano; Emiliano Me■ con Sonia Corzatto.

■ ■VITA

Champdepraz. E' convocato per le 14,30 di domani il Consiglio comunale. Sei gli argomenti in discussione, dalle variazioni al bilancio di previsione 1997, all'approvazione ■ cartografia degli ■ ■ ■ al regolamento comunale ■ contabilità.

Aosta. E' ■ convocata per oggi alle ■ la terza commissione consil■. All'ordine ■ giorno la prosecuzione della discussione sulla variante ■ piano regolatore. La commissione sarà anche chiamata ■ esprimere un parere sul carico ■ scarico ■ nel centro storico.

Aosta. E' convocato per domani alle 15 e per dopodomani alle 9 il Consiglio comunale. La seduta programmatica prevede la discussione intorno ■ una serie di mozioni proposte dalla minoranza, mentre la seduta deliberativa sarà dedicata al dibattito sull'approvazione del nuovo regolamento ■ Consulta ■nale per le attività culturali. ■ previ■ anche una seduta tematica per discutere sulla riforma degli enti lo■ ■ Valle d'Aosta. [a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

■sta

Morto ex maresciallo degli alpini

E' morto ad Acqui, dove si stava sottoponendo ■ cure termali, Gino Usai, aostano di 59 anni, ex maresciallo maggiore aiutante degli alpini ed ex presidente dell'Associazione dei sardi della Valle d'Aosta «Su Lidone». I funerali si svolgeranno oggi alle 15,30 nella chiesa ■ Santo Stefano. [a. c.]

Aosta

Conferenza in memoria dell'Abbé Henry

E' ■ programma oggi alle 9,30, nella biblioteca regionale, una conferenza in occasione del 50° anniversario della morte dell'Abbé Joseph Henry. L'iniziativa è organizzata dalla Regione e dalla Società della flora valdostana. [a. l.]

Pont-Saint-Martin

Un pescatore convocato in Nazionale

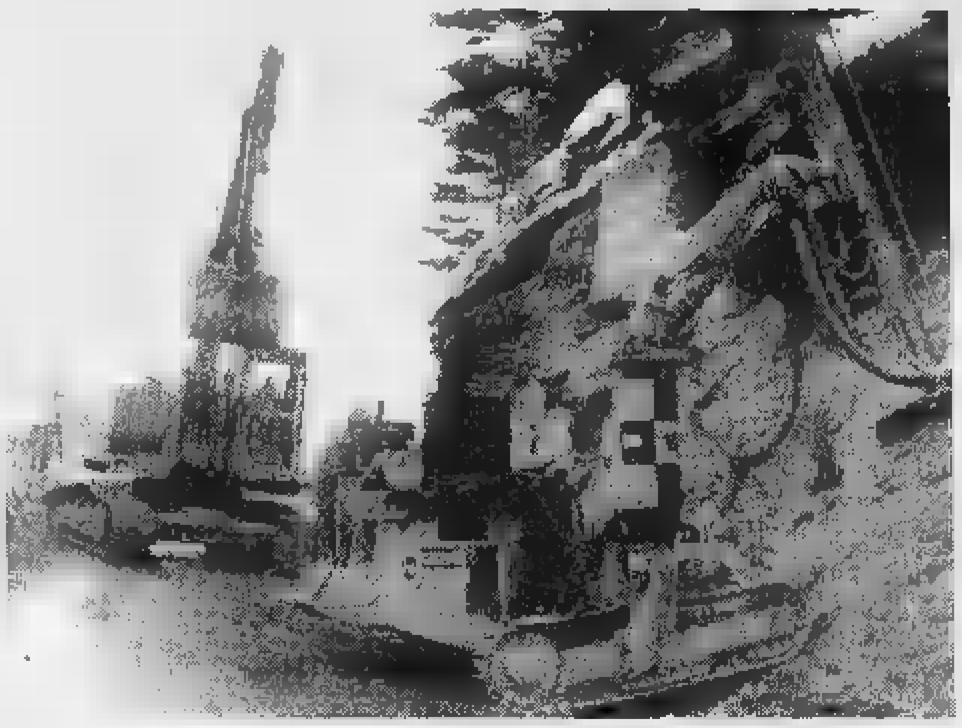
Angelo Ferrari, pescatore che gareggia per lo «Stone Fly Club» ■ Pont-Saint-Martin, si è classificato terzo nella gara di selezione di «pesca alla mosca» disputata nei giorni scorsi a Verrès. La prova serviva per determinare la formazione della Nazionale che parteciperà ai campionati mondiali del 1998 in Polonia ed agli Europei. Con il terzo posto Ferrari ■ entrato nella Nazionale italiana ■ pe■ alla mosca.

Quart

Approvato il piano dei ■ silvo-pastorali

E' stato approvato dalla giunta regionale il piano economico dei beni silvo-pastorali di proprietà o gestiti dal Comune di Quart. Gli eventuali reclami dovranno essere presentati ■ partire da lunedì. Gli elaborati sono in visione in municipio fino al 15 dicembre.

Nel '97 stanziati per i lavori pubblici 200 mila milioni



Un cantiere edile in Valle d'Aosta. Il settore delle costruzioni ha beneficiato nel 1997 di lavori regionali per 200 miliardi. Ma i costruttori continuano a parlare di crisi

Edilizia da 40 miliardi

«Pioggia» di lavori regionali

AOSTA. Piovono di nuovo miliardi nel settore [illegible] lavori pubblici valdostani. La giunta regionale ha approvato lunedì una serie di provvedimenti con i quali [illegible] stati stanziati oltre 40 miliardi per l'avvio [illegible] appalti e progetti esecutivi nei differenti ambiti delle infrastrutture territoriali. Secondo le stime dall'assessore regionale Claudio Lavoyer, [illegible] l'approvazione degli ultimi provvedimenti il settore ha beneficiato nell'anno in corso di interventi per circa 200 miliardi».

L'attuale st[illegible] di crisi che lamentano gli imprenditori edili valdostani, per l'assessore Lavoyer «deriva dalle grosse difficoltà [illegible] la legge Merloni e da una antica e pesante situazione di indebitamento delle aziende edili, aggravata anche [illegible] "giro di vite" nei confronti di [illegible] settore considerato a rischio dagli istituti di credito».

Lavoyer esclude quindi che nella crisi delle imprese edili locali ci siano responsabilità della Regione: «E' vero che n[illegible] settore rimane sempre in piedi la questione che non tutti i lavori vengono affidati a imprese locali ma l'amministrazione regionale, per rispondere adeguatamente alle esigenze della popolazione valdostana, ha fatto iniezioni di miliardi». Gli ultimi interventi spaziano dai lavori stradali alla realizzazione di marciapiedi, da iniziative per la sistemazione del territorio a interventi nel settore degli acquedotti e delle fognature, dalla realizzazione di depuratori delle acque reflue alle eliminazioni di rocce instabili, al riammodernamento delle stazioni della funicolare tra Buisson e Chamois.

Sul fronte [illegible] lavori stradali, oltre 4 miliardi e mezzo sono stati destinati a interventi sulla strada dell'Envers, in località Champagnolle, tra Aymavilles e Villeneuve. Tre miliardi 276 milioni serviranno per la sistemazione della strada regionale 37 di Ville Sur Nus in località Arniod e [illegible] miliardi 261 milioni [illegible] utilizzati per sistemare il tratto della strada comunale di Ozein tra la «regionale» di Cogne e Mont Ros d'Aymavilles. Per realizzare i marciapiedi nel capoluogo di Brusson [illegible] spesi 2 miliardi 823 milioni, mentre poco meno (2 miliardi 380 milioni) serviranno per fare i marciapiedi a Valgrisenche.

Con [illegible] spesa [illegible] un miliardo sarà realizzato il raccordo tra la strada regionale del colle di Joux e la zona sportiva polivalente in località Tsan Mort, nel territorio di Saint-Vincent. Per la sistemazione del territorio sono stati stanziati 10 miliardi [illegible] milioni, che serviranno per la costruzione di acquedotti e fognature, sistemazioni idrauliche, realizzazione di depuratori. Con una spesa [illegible] 2 miliardi e 200 milioni saranno invece rinnovate [illegible] stazioni della funivia Buisson - Chamois.

Alessandro Camera

Dall'incontro tra l'Ascom e l'assessore Gino Agnesod

«Vitalità al commercio»

Soluzioni e impegni per il rilancio

AOSTA. «E' stato un confronto [illegible] e costruttivo». Il presidente dell'Associazione commercianti Valle d'Aosta, Pierantonio Genestrone, esprime soddisfazione per l'esito dell'incontro di lunedì [illegible] tra il direttivo dell'Ascom e l'assessore regionale del Turismo e Commercio, Gino Agnesod, sulle «prospettive d'intervento nel campo turistico e commerciale della Valle d'Aosta».

«Si [illegible] di [illegible] chiacchierata di tre [illegible] che ci ha consentito di far conoscere all'assessore la nostra realtà - ha detto Genestrone -. I nostri delegati non ne hanno elencato i problemi, ma sono stati propositivi e l'assessore ha dato una serie di risposte che dimostra[illegible] volontà di ricercare soluzioni per [illegible] rilancio commerciale e turistico della regione».

Si è quindi parlato dell'atteso piano regionale del [illegible] con particolare riferimento alla grande distribuzione, della legge regionale sui finanziamenti ai commercianti, di Camera di commercio, di Apt, della concorrenza del Canavese per il commercio in Bassa Valle, della necessità di meglio sfruttare i castelli come richiamo turistico, del coinvolgimento di tutte le categorie interessate nelle scelte di politica turistica.

Ampia l'analisi sul piano regionale del commercio a proposito del quale l'assessore ha ribadito la necessità di non consentire l'apertura di altri centri di grande distribuzione, ma soprattutto l'opportunità di fornire elementi di indirizzo per la ripresa del piccolo commercio.



Da sinistra: l'assessore regionale, Agnesod, e il presidente Ascom, Genestrone

«La vendita al dettaglio può essere un ottimo biglietto da visita per il turismo - ha detto Agnesod -, ma servono capacità di acquisto a prezzi competitivi, specializzazione e diversificazione degli orari con possibile apertura fino alle 24. Bisogna inoltre puntare alla professionalità, alla formazione e informazione degli addetti in modo da sgravarli delle perdite di tempo e denaro per l'aggiornamento sugli obblighi di legge».

Un aiuto potrebbe venire dalla Camera di commercio o da un organismo similare «necessario - ha detto Agnesod - per velocizzare certe procedure che oggi gravano pesantemente sui commercianti». Un aiuto potrà già venire dalla legge (per ora in bozza) che prevede contributi a fondo perso. A tutela del com[illegible] in [illegible] Valle, Agnesod si è detto disponibile a contattare la Regione Piemonte per l'istituzione [illegible] una «zona [illegible] rispetto» in cui impedire l'aper[illegible] di altri centri commerciali.

Per quanto riguarda le Apt, Agnesod le vorrebbe «impegnate a garantire l'accoglienza attraverso la segnalazione ai Comuni di ciò che non funziona». E quella dell'accoglienza per l'assessore è anche la strada che i negozianti dovranno seguire per attrarre la clientela in cerca di relax. [b. m.]

EDITORIA

Un «quaderno» per il patois

PER amore, solo per amore. Della propria terra, del patois e della propria famiglia. Così Italo Cossard dedica il suo «quaderno» ai nipotini: «Perché imparino ad amare la nostra parlata». [illegible] il quaderno «può essere letto anche dagli adulti affinché continuino a pensare e ad esprimersi in patois».

L'opera edita dalle Arti Grafiche Duc nella [illegible] collana «Codirosso» s'intitola «Lo cayeur de papagran» ed è [illegible] raccolta di poesie, brani e proverbi. L'autore dichiara di non essere riuscito a concludere il lavoro [illegible] voleva quindi annuncia un secondo [illegible].

E' [illegible] raccolta con qualche pretesa in più. Nella premessa Cossard s'infila nella materia linguistica, offre nozioni sull'origine del francoprovenzale, sulla grammatica, sull'alfabeto. Poi divide il libro in settori e presenta gli scritti di parecchi autori.

Ogni poesia, [illegible] brano [illegible] commentato, [illegible] come c'è il commento in calce a ogni nuovo capitolo, tutto rigorosamente in italiano. E' anche l'uso di questa lingua che caratterizza l'opera di Italo Cossard rispetto ad altri autori valdostani che accostano il patois [illegible] francese.

Il «quaderno» si apre [illegible] una poesia [illegible] Anaïs Ronc Desaymonet, «La valeur di famalle» (il valore delle donne). I versi sono l'incipit del capitolo dedicato alla famiglia. Gli altri settori sono «Lo pay» [illegible] territorio); «La relijon» (la religione); «La campagne» (la campagna); «Le betse» (il bestiame); «Lo tèn [illegible] les-etèile» (il tempo e le stelle); «La rejouissance» (il divertimento); «Le conte» (i racconti); «La mor» (la morte); «Le tsanson» (le canzoni).

Italo Cossard ha osato poco, nel [illegible] che ha inserito pochissimi suoi scritti, una presenza leggera a sottolineare che anch'egli scrive in patois, [illegible] che ha preferito mettersi da parte per raccogliere e presentare quanto fatto da Marco Gal, Eugénie Martinet, Damien Daudry, Pierre Vietti, Jean Baptiste Cerlogne, Armandine Jérusel e moltissimi altri.

Ne «Lo tèn et le-s-etèile» compare la splendida «Gramecì» di Eugénie Martinet. Celebre il verso: «La quenta de no dove/la meinà l'atra?» (Chi tra noi due - la poetessa o la vita - ha condizionato l'altra?).

Triste, carica [illegible] presagi e dol[illegible] la poesia «Un pommé dzalà» (Un melo gelato) scritto da Corrado Gex. L'albero gelato per l'improvviso freddo in primavera in realtà si riprenderà. E' un messaggio di grande speranza.

Il libro si conclude con brevi note biografiche degli autori scomparsi e con [illegible] preziosa appendice che raccoglie termini patois in disuso, oppure sostituiti con italianismi o francesismi. Da segnalare: «a dzeunte fin» (a tutti i costi); «amolon» (flacone); «cobeut» (molto servizievole); «dzebbo» (sazio); «gueille» (pane di burro); «incanta» (per ciò che importa); «linder» (soglia); «nasarda» (scherzo); «quintsà» (sporco); [illegible] (gemito); «sarsì» (rammendare) e «varèyé» (delirare). [e. mar.]

CARTELLI STORDITI



[illegible] Losanna e Lausanne, il [illegible]linguismo» impone Losanne

Losanna o Lausanne? Per l'Anas è Losanne, al[illegible] secondo quanto scritto sui due cartelli posizionati venerdì scorso al bivio tra le strade che conducono al traforo del Gran San Bernardo e all'omonimo colle.

Sui nuovissimi pannelli, una volta notato, l'errore è stato sbarrato con del nastro adesivo in attesa che il nome sbagliato della città svizzera venga coperto da una nuova scritta. La correzione, assicura la direzione dell'Anas di Aosta, «sarà fatta [illegible] più presto, probabilmente già entro la prossima settimana». [b. m.]

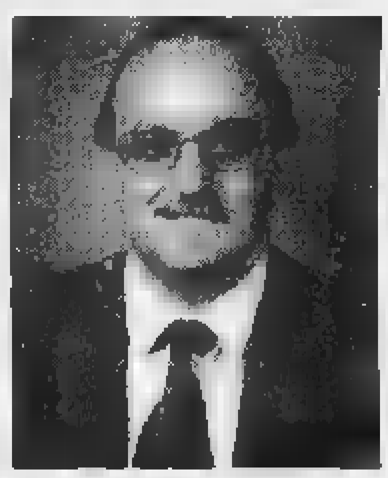
La decisione del Comune di Brissogne

Tre nuovi cassonetti per la plastica

BRISSOGNE. La plastica verrà raccolta in tre cassonetti sistemati nelle frazioni Neyran, Etabloz e Grand Brissogne; in un immediato futuro, in località Pacou, verrà posizionato un altro cassonetto per il conferimento del verde residenziale. La decisione è stata presa nell'ultima seduta del Consiglio comunale di Brissogne.

«L'adeguamento della raccolta differenziata, già definita per il vetro, la carta, le pile e i far[illegible] - dice il sindaco, Italo Cerise - è stato potenziato, inoltre, con l'avvio di un servizio di riservato ai rifiuti ingombranti (frigoriferi, televisori, lavatrici, materiale ferroso, ndr)».

E ancora: «Il loro conferimento avviene in specifici cassoni installati dalla ditta Maddalena, appaltatrice del servizio. Il primo venerdì di ogni bimestre, per tutta la mattinata, il mezzo dell'impresa passa, in [illegible] alternativa nella parte alta e nella [illegible] bassa del Co[illegible] per ritirare questo materiale».



Italo Cerise, sindaco di Brissogne

Rileva ancora Cerise: «In un'ottica di riqualificazione [illegible] territorio, l'impegno degli amministratori è indirizzato anche ad allineare lo smaltimento dei rifiuti alla [illegible] in vigore. Abbiamo constatato, in ogni caso, una concreta collaborazione degli abitanti, diligenti nell'attenersi alle disposizioni». [s. l.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]
CORSO. Tel. (0165) 35.666. RIPOSO.

[illegible] Tel. (0165) 262.220. Ore 21 «Charaban nr. 30», spettacolo teatrale in patois. Lire 15.000; [illegible].

[illegible]
[illegible] Tel. (0166) 949.473. [illegible] CHIUSO.

[illegible]
[illegible] BIANCO. Tel. (0165) 841.208. OGGI CHIUSO.

[illegible]
AUDITORIUM IPR. Tel. (0166) 512.875. OGGI CHIUSO.

[illegible]
BOARO. Tel. (0125) 641.480. Non pervenuto

[illegible] Tel. (0125) 641.571. RIPOSO.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 Tgr della [illegible] d'Aosta

France [illegible]

13; 20; 0,10 Journal
13,50; 14,55 Derrick, série
16,15 La chanse aux chansons
17,10 Des chiffres et des lettres, jeu
17,50 Chair de poule, série
18,15 Friends, série
18,45 Qui est qui?, jeu
19,15 C'est l'heure
20,5[illegible] Les parents modèles, film
22,45 La vie à l'endroit, magazine

[illegible] Suisse

12,40 Tj-Midi
12,55 Zig Zag café
13,55 Arabesque, [illegible]
14,45 Flic de mon coeur, série
15,35 Les contes d'Avonlea, série
16,30 Inspecteur Derrick, série
17,35 Sentin[illegible] série
19,30 Tj-soir
20,05 Vérité, Vérité
20,45 Jude et partie, film
22,20 Nash Bridges, film
23,05 The Projection Racket
24 — Vive le cinéma

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte [illegible] emittenti.

[illegible]CA



[illegible] Duo [illegible] «classica»: da Bach a Boulez

AOSTA. Primo concerto questa sera alle 21 dalla rassegna di musica classica «Atelier '900» proposta dalla cooperativa «Progetti Sonori» con l'assessorato alla Cultura di Aosta. Di [illegible] alla biblioteca regionale di Aosta il violinista Adriano Coluccio e la pianista Viviana Zanardo (nella fotografia). La serata intitolata «Verso la [illegible] musica» sarà condotta dal compositore Sandro Gorli. I brani scelti coprono tre secoli di [illegible] musicale: da Johann Sebastian Bach a Pierre Boulez.


-10 -9 -8 -7 -6 -5 -4 -3 -2 -1...
PATROCINIO CITTÀ DI TORINO
CAPODANNO Italiano 98
ORGANIZZAZIONE
AGENZIA SPETTACOLO
D'HERIN RECORDS
INFORMAZIONI
CON LA GRANDE ORCHESTRA DI
RAOUL CASADEI
INFORMAZIONI: 011
LUN/VEN: 8.30 -13.00 / 14.30 -18.30
ECCO-M.A.C.S
DIRETTA RADIOFONICA E CONTO ALLA ROVESCIA CON
RADIO VERONICA ONE E I SUOI D.J.
DISCOTECA DANCE / LATINO AMERICANO
RADIO FM 93.600 VERONICA ONE
DIRETTA SU QUARTARETE TV E ANTENNA 3 LOMBARDIA
CONDUCONO UMBERTO CLIVIO E ELIA TARANTINO
BABY PARKING • SERVIZIO RISTORANTE / BAR
INGRESSO COMPRESA PREVENDITA SPUMANTE, PANETTONE, ANIMAZIONE, MUSICA E COTILLONS: £. 70.000
INGRESSO RIDOTTO da 7 a 14 anni: £. 40.000 / INGRESSO GRATUITO ai bambini da 0 a 6 anni
31/12/97-ORE 21.00 • TORINO ESPOSIZIONI
C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, 15
EXPO VERCELLI 98
IDEA SPOSA 98
KRONOS
PREVENDITE
TORINO RADIO VERONICA ONE-Via Madama Cristina,29 tel.011-6690382 • TORINO ESPOSIZIONI-C.so Massimo d'Azeglio,15 tel.011-6644970 • MASCHIO-P.Castello,43 tel.011-542722 • BOX OFFICE-RICORDI-P. C.L.N.,251 tel.011-5611816 VENARIA D'HERIN DISCHI-V.le Buridani,24 tel.011-4597338 • VIDEOMANIA-V.de Amicis, 6 tel.011-4525560 CIRIÈ VIDEO MUSIC-V.Matteotti,90 tel.011-9207858 DRUENTO VIDEOMANIA-V.Torino,6 011-9941115 MUSIC SHOP-V.Goito,7 tel.011-6404212 CHIERI MUSICA E FANTASIA (C.Comm. IL GIALDO) tel.011-9106458 CARMAGNOLA A ZETA MUSICA 2-V.Boselli 3 tel.011-9711930 CHIVASSO JOEY'S-V.Torino,54 tel.011-9106458 SALUZZO TOP SOUND RECORDS-V.Torino,10 tel. 0175-46226 NONSOLOMUSICA-P.Martiri,7 tel.011-94923272 SETTIMO T.SE DISCO SHOP-P.della Chiesa,9 tel.011-8000169 RIVALTA IMMAGINI E SUONI POLIMUSIC (C.Comm.PIRAMID) tel.011-9015272

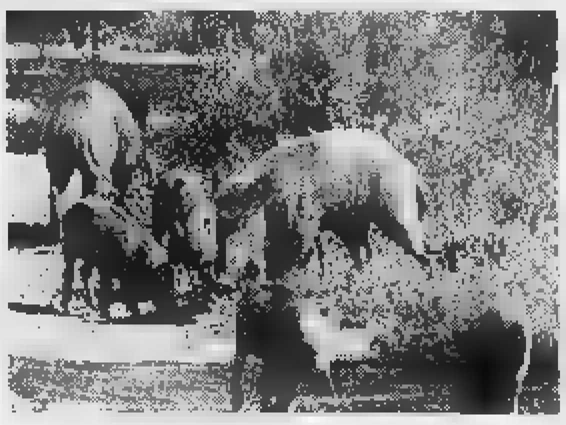
Cacciatore di Corio finisce nelle trappole tese dagli «abusivi» in Val di Lanzo

Ritorna il flagello dei cinghiali

Ma cresce anche il fenomeno del bracconaggio

Con l'autunno ritorna il flagello dei cinghiali nelle campagne della provincia torinese, dal Canavese alle Valli di Lanzo, dal Chierese alla Val di Susa (cinghiali sono stati avvistati a Chianocco). L'altro giorno, però, a finire in [illegible] delle trappole tese dai bracconieri per catturare gli ungulati è stato [illegible] cacciatore di Corio Canavese, Italo Ruo Rui, 57 anni, di frazione [illegible] Audi. L'uomo, insieme ai suoi compagni di squadra, fucile in spalla, batteva i boschi sopra il Comune di Chialamberto, in Val Grande di Lanzo, quando improvvisamente è [illegible] «catturato» da un laccio in metallo collegato a due alberi e mimetizzato tra le sterpaglie. E' finito [illegible] terra con le caviglie bloc[illegible] dalla treccia d'acciaio, non si è procurato ferite gravi ed [illegible] stato liberato dagli altri cacciatori.

«Coltivo questa passione da trentatré anni e non mi era mai successa una cosa simile - dice Ruo Rui -. E' stato spiacevole, anche perché cadendo potevo fratturarmi un braccio [illegible] peggio ancora poteva partire [illegible] colpo dalla doppietta». L'episodio ha fatto scattare le indagini dei carabinieri di Cantoira, coordinati dal maresciallo Carbone, dai guardacaccia e dai responsabili della fauna e della flora della Provincia, che il giorno dopo, durante una perlustrazione in Val Grande, hanno ritrovato la carcassa [illegible] un cinghiale appena ucciso e un capriolo prigioniero di una delle tante trappole. «Lacci [illegible] tagliole ce ne [illegible] a migliaia in tutti i boschi [illegible] Piemonte - spiega Baima Poma, comandante del servizio vigilanza della Provincia, composto da una cinquantina di agenti -. L'altro giorno abbiamo scoperto più di venti lacci a Lemie, in Val di Viù, e tagliole sulla collina del Chierese e anche nelle valli del Canavese».



Con la stagione autunnale torna l'allarme [illegible] cinghiali nelle campagne della provincia torinese, sollevando le proteste degli agricoltori

Continua: «Il bracconaggio [illegible] diffusissimo, chi prepara le trappole è praticamente impossibile da acciuffare: [illegible] gente che vende la carne oppure agricoltori esasperati per i danni provocati da questi ungulati». [illegible] - termina - confidiamo in segnalazioni della gente e dei cacciatori, anche perché [illegible] i denti d'acciaio non finiscono solo i cinghiali, ma, tutti gli animali». Per evitare l'espandersi del bracconaggio e limitare i danni causati dai cinghiali, che sfiorano il miliardo all'anno solo nella provincia di Torino, [illegible] questa stagione venatoria i cacciatori possono abbattere cinque esemplari a testa invece dei soliti due. «E' giusto - conclude Ruo Rui - molti di noi rinnovano il permesso, circa un milione di lire ogni dodici mesi, solo per dare la caccia a quei bestioni che distruggono tutto. L'altra selvaggina, ormai, [illegible] quasi scomparsa».

Gianni Giacomino

Ivrea, restano in carica per 3 anni

Nuovi direttivi di Avis e Aido

Rinnovano i vertici, le sezioni di Ivrea dell'Avis e dell'Aido. [illegible] giorni scorsi i donatori di sangue e di organi hanno ultimato le votazioni per eleggere i nuovi consigli direttivi, che resteranno in carica per il prossimo triennio. Per quanto riguarda l'Avis la nomina del presidente (per statuto l'uscente Fiorella Salussolia, da 9 anni alla guida del sodalizio, non potrà essere rieletta) [illegible] [illegible] altre cariche si svolgerà sabato sera; appuntamento per le 10 di domenica prossima, invece, per nominare il successore di Elidio Viglio (che, comunque, potrebbe anche essere riconfermato) alla guida dell'Aido.

L'unica certezza, per [illegible], [illegible]no i componenti dei consigli direttivi, emersi dalle votazioni. Per l'Avis sono stati eletti (in ordine di preferenze) Giuseppe Pignocco, Fiorella Salussolia, Elidio Viglio, Maurizio Cullaz, Enrico Grazielli, Fernando Gianni, Marco Giglio Tos, Augusto Conedera, Silvio Maietti, Carlo Favaro, Giovanni Erniani, Gino Conedera, Adriano Aibino, Renato Marca e Silvano Antonielle. Compongono il nuovo collegio dei sindaci Umberto Criveller, Bruno Grassino e Giovanni Ferrero [illegible] veste di effettivi, Guglielmo Costa [illegible] Ilario Bozzo come supplenti. Formano il collegio dei probiviri, infine, Piera Ollearo, Mauro Villa Vercella [illegible] Federico Bona (effettivi), Pasquale Crosio e Ilario Bozzo (supplenti).

Questi, invece, gli eletti nel neo consiglio direttivo dell'Aido: Elidio Viglio, Federico Bona, Maria Giusti, Ilario Bozzo, Giuliano Costa Laja, Marco Giglio Tos, Maria Molino, Paola Bortolotti e Raffaella Belicchi. Il collegio dei sindaci, inoltre, è for[illegible] da Fiorella Salussolia, Gino Conedera, Anna Maria Iachi Bretto (effettivi), Rita Chieregato e Maria Botaletto (supplenti).

[illegible] IN [illegible]

■ [illegible] **DENUNCIATO.** Una balestra e alcune frecce sul banco allestito a Montalto, domenica [illegible] durante [illegible] mercatino dell'antiquariato, sono costate una denuncia [illegible] piede libero per Angelo Piccoli, 43 anni, residente a Chivasso in [illegible] Pratoregio 26. La segnalazione al 113 [illegible] partita da un poliziotto del commissariato di Ivrea che, fuori servizio, stava curiosando tra le bancarelle.

■ [illegible] **L'ACQUA».** Un commissario nominato da un organo superiore (per esempio la Regione), per realizzare gli interventi necessari a migliorare [illegible] situazione dell'acquedotto di Ivrea [illegible] salvaguardare la salute dei cittadini. E' la richiesta presentata al difensore civico da Mario Raio, capogruppo consiliare [illegible] movimento Uniti per la Comunità. «La giunta comunale - dice Raio - ha già dimostrato la propria incapacità, per quanto riguarda sia la gestione del problema [illegible] l'informazione ai cittadini».

■ [illegible] Il maresciallo ordinario Filippo Tonzanu lascia la stazione dei carabinieri di San Giorgio dopo [illegible] anni [illegible] [illegible] di permanenza, durante i quali ha rivestito anche il ruolo di vicecomandante. Da martedì prossimo andrà a comandare [illegible] stazione di Masserano, nel Biellese.

■ [illegible] **O.** Per il tredicesimo anno è stata assegnata, [illegible] Strambino, la borsa di studio che i genitori dello scomparso Massimo Cignetti hanno istituito per [illegible] la memoria [illegible] loro figlio. Il contributo di 2 milioni di lire viene messo in palio tra i ragazzi che sono stati licenziati dalla scuola media Panetti [illegible] valutazioni «distinto» o «ottimo». Quest'anno è stato scelto Daniele Violet. Che potrà usufruire della borsa di studio per i cinque anni della scuola superiore, [illegible] patto che sia promosso ogni anno almeno con la media del 7.

■ **SCI DI FONDO.** Iscrizioni aperte fino al 30 novembre per il corso di sci di fondo, per principianti ed esperti, che l[illegible] Sci Club Valchiusella organizza a Gressoney Saint-Jean domenica 7, 14 e 21 dicembre. Il costo delle sei ore di lezione, tenute [illegible] maestri Fisi, [illegible] di [illegible] mila lire, più 10 mila per l'affiliazione allo [illegible] club. Per ulteriori informazioni rivolgersi allo 0125/749033.

DOVE & QUANDO

LE [illegible] Il glorioso gruppo musicale, emblema del rock sinfonico Anni 70, è in concerto alle 22,30 al Jammin' di via Torino a Pavone: in programma i brani più celebri insieme [illegible] quelli del loro più recente lavoro, [illegible] fiume».

BAGNA CAODA. Si raccolgono fino a domani, al supermercato Crai e alla cartoleria Rina Maria di Foglizzo, le prenotazioni per la cena della bagna caoda che il Centro iniziative foglizzesi organizza, sabato alle 19,30 nel salone del castello, a conclusione della fiera di Santa Caterina. Il costo è di 25 mila lire.

SANTA CECILIA. Festa [illegible] Santa Cecilia per il Coro alpino «Gran Paradiso» [illegible] Pont Canavese domenica prossima. Ritrovo alle 9,30 nella sede del Coro, in piazza Craveri; messa in San Costanzo [illegible] 10, rinfresco in sede e pranzo al ristorante Italia [illegible] Torre Canavese. Per informazioni rivolgersi ad Alfredo Gea (0124/84463) e Domenico Truffo Ginchet (0124/85272).

[illegible] Una cena dei giovani di trent'anni fa insieme al viceparroco di allora, don Guido Griffo, [illegible] quanto organizza un gruppo di «ex giovani» di Caluso per venerdì 28, al ristorante Mago. Per prenotazioni telefonare allo 011/9833306 o allo [illegible]125/49256.

[illegible] Scadono venerdì i termini per l'iscrizione al corso per accompagnatori naturalistici organizzato dall'Ente Parchi [illegible] Canavese in collaborazione con la Comunità montana Valle Sacra e i comuni di Rivarolo, Castellamonte e Lombardore. Le lezioni si terranno, [illegible] partire da [illegible]cembre, ogni lunedì e giovedì alle 20,30. La partecipazione [illegible] gratuita, [illegible] i posti disponibili. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi all'Ente Parchi a Valperga (0124/659532) o al Comune di Rivarolo (0124/26126).

BARRIERE ARCHITETTONICHE. Alle 20,30, nella sala conferenze comunale di Favria, si svolge un incontro, rivolto in modo particolare agli amministratori locali, dal titolo «Nuove [illegible] urbanistiche, abbattimento di barriere architettoniche e politiche sociali». Partecipano gli assessori regionali all'Urbanistica Franco Maria Botta e all'Assistenza Giuseppe Goglio.

NUOVE PROFESSIONI. Inizia [illegible] 17,30, nel salone dell'oratorio Sant'Andrea di Caluso, il corso promosso da Ordine degli architetti, Asapto [illegible] Ludit per la formazione delle nuove figure professionali di coordinatore di progettazione e coordinatore di esecuzione nel settore delle costruzioni. Per saperne di più rivolgersi allo 011/9833542.

Giovane di Quassolo

[illegible] la moglie: [illegible]

Ancora guai [illegible] la giustizia per Stefano Iurilli, [illegible] anni, di Quassolo, già [illegible] poche settimane f[illegible] per maltrattamenti e violenze nei confronti della moglie Giada Marcigaglia (che avrebbe già avviato la causa [illegible] separazione) e attualmente in libertà [illegible] il solo obbligo di non uscire dal p[illegible] di residenza. L'altro ieri ha [illegible] la moglie davanti all'asilo frequentato dai figli, a Ivrea. Dopo averla colpita [illegible] un pugno nello stomaco (e forse minacciata con un coltello), ha caricato i bambini sull'auto ed [illegible] fatto ritor[illegible] [illegible] Quassolo. La polizia lo ha quindi denunciato per violenza privata, lesioni e inosservanza all'obbligo di non uscire dal territorio comunale.

Ex assessore

[illegible] Oglianico per la morte di Eugenio [illegible]

Si è spento ad Oglianico all'età di 55 anni, Eugenio Rosboch, per anni assessore alla Cultura [illegible] Comune, che ha legato [illegible] suo nome anche alle «idi [illegible] Maggio». Dopo aver lavorato all'Olivetti, Rosboch era in pensione dal 1° dicembre di due anni fa. Lascia la moglie Lucia Dematteis e i due figli, Vincenzo e Luigi. Personaggio conosciutissimo [illegible] Oglianico e [illegible] Canavese, alternava il suo impegno amministrativo con quello politico, prima nella dc [illegible] poi nei popolari a sostegno dell'Ulivo. Grande appassionato di storia locale, aveva contribuito a riscoprire e valorizzare gli aspetti culturali [illegible] Oglianico.

I funerali di «Genio» Rosboch, oggi pomeriggio, alle 15, nella chiesa parrocchiale.

Margaritelli di Rodallo

[illegible] indagine: [illegible] qualcosa [illegible]

Il sindaco di Caluso, Mauro Chianale, ha chiesto all'Agenzia regionale [illegible] protezione dell'ambiente (Arpa) di Grugliasco un nuovo sopralluogo alla Margaritelli, che produce traversine ferroviarie nello stabilimento di Rodallo. Ciò che si vuole stabilire è se i fumi emessi dall'azienda, maleodoranti a detta di molti cittadini delle frazioni [illegible] Vallo [illegible] Rodallo, costituiscano anche [illegible] pericolo per la salute. Le traversine infatti vengono trattate con oli che presentano tra i componenti anche idrocarburi policiclici aromatici. L'ultimo rilevamento effettuato dai tecnici dell'Arpa, lo scorso 9 ottobre, era stato condotto dopo che l'impianto era rimasto fermo per cinque giorni.

La sede del rettorato sarà a Vercelli, con facoltà anche ad Alessandria e Novara

Atenei periferici diventano autonomi

Università nordorientale, ultimo anno con Torino



Si è inaugurato l'anno accademico anche per le facoltà decentrate di Vercelli, Alessandria [illegible] Novara: per l'ultima volta a Torino. Dall'anno prossimo la [illegible] università [illegible] Pie[illegible] Nord Orientale, formalizzata l'autonomia, festeggerà da sè matricole, laureandi e professori.

Allora probabilmente non [illegible] saranno sorprese nella spedizione degli inviti. I grandi assenti all'inaugurazione dell'altro giorno sono stati infatti i rappresentanti politici delle sedi periferiche. Ed è stata la prima volta in dieci anni.

«Il fatto mi stupisce davvero - dice il presidente della Provincia Gilberto Valeri, responsabile anche del Comitato universitario locale - e non riuscendo [illegible] alcun modo a spiegarmi l'omissione, preferisco evitare ogni congettura».

Non evita invece, con contenuta soddisfazione, di fare il punto dell'iter burocratico e amministrativo che porterà entro la fine dell'anno alla sottoscrizione dell'accordo di programma tra tutte le parti in causa. «Domani alle 15 ospiteremo in Provincia il prorettore Viano. Ci sarà anche il sindaco Bagnasco, [illegible] insieme metteremo nero su bianco gli impegni dei nostri due enti».

Quindi nei giorni [illegible] seguire il prorettore, misso dominico di Bertolino, visiterà anche Alessandria e Novara, chiamate allo stesso compito, prima dell'invio della bozza d'intenti [illegible] Roma. [illegible] anche la Regione sarà impegnata nelle prossime settimane [illegible] confermare a Viano l'intenzione di contribuire, al pari degli enti locali, alla costruzione della seconda università del Piemonte. Il presidente Ghigo ha comunque già confermato che non sarà da meno di Province e Comuni: anche Palazzo Lascaris si impegna a dare 3 miliardi all'anno per il prossimo quinquennio.

«Ma - continua Valeri - la Regione potrà essere più precisa in fase di bilancio solo dopo l'approvazione della Finanzia[illegible] a Roma».

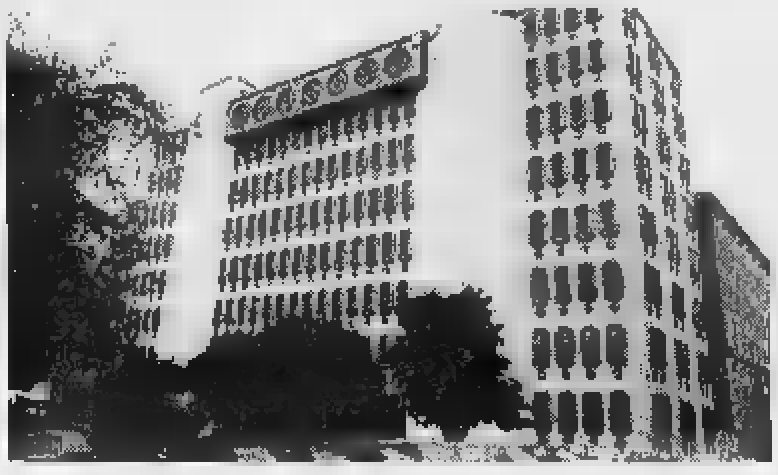
Intanto buone notizie arrivano dalla senatrice Fumagalli Carulli che è riuscita [illegible] strappare, con un emendamento, 3 miliardi alla [illegible] comune dell'ateno Nord Orientale. Oltre al potenziamento di laboratori, aule e strutture, c'è da costruire il nuovo Rettorato. E Valeri annuncia che è tempo di formalizzare gli accordi presi tempo fa.

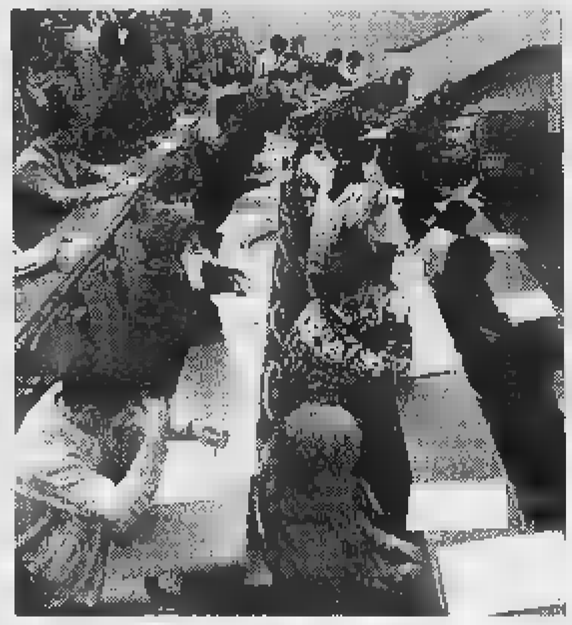
«Vercelli - dice - sarà la sede direttiva [illegible] tecnica dell'università. Anche di questo parleremo domani con il prorettore». L'area in cui sorgerà il rettorato è già stata individuata. Di fianco [illegible] palazzo Tartara, attuale sede della facoltà di Lettere, verrà recuperato l'edificio «ex Diciotto», che un tempo ospitava le [illegible] ardenti. Ciò che resta del palazzo è di proprietà della Provincia e del [illegible] di Vercelli. «Noi - spiega Valeri - siamo pronti a mettere a disposizione il [illegible] 50 per cento e ad investire per la costruzione del rettorato». Di [illegible] una parte [illegible] 3 miliardi, frutto dell'emendamento Carulli, verranno destinati agli [illegible] Diciotto», e intanto anche la Fondazione della Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Torino ha assicurato [illegible] proprio ragguardevole contributo. «Adesso - conclude [illegible] presidente vercellese - siamo a buon punto, ed è per questo che a lato della bozza programmatica dovranno esserci indicazioni precise anche sulla futura sede del rettorato».

Nel frattempo sarà la Camera di commercio di Vercelli ad ospitare gli uffici del rettore e del personale amministrativo.

Dopo il «giro» in provincia [illegible] Viano, l'ipotesi d'intenti, che viaggia già con un [illegible] buono di ritardo, verrà spedita [illegible] Roma. Se proprio non sarà prima di Natale, entro [illegible] mese di gennaio dovrebbe consumarsi il divorzio tra l'Università di Torino [illegible] quella voluta fortemente soprattutto dalle province.

[illegible] Belossi





La Camera di commercio di Vercelli, sede provvisoria [illegible] Rettorato della neo università del Piemonte Nord Orientale, che comprende anche le facoltà decentrate di Alessandria e Novara. Entro gennaio il divorzio da Torino

Alessandria, 5 mila iscritti

Il maggior «polo di studio» extratorinese

Verso quota cinquemila gli iscritti all'ateneo alessandrino che si sommano agli oltre due mila cinquecento di Novara [illegible] quasi duemila di vercelli. Una popolazione [illegible] extratorinese che rivendica pari dignità per qualità di insegnamento e di strutture. Tutte cifre destinate a cre[illegible] dopo al regolarizzazione degli studenti «morosi». Ad Alessandria il polo universitario è il più nutrito [illegible] [illegible] studenti, a quelli dei corsi tradizionali si devon aggiungere i 389 dei diplomi di alurea del Politecnico: le così dette lauree brevi, che si suddividono in 130 per il diploma in ingegneria elettrica, 159 meccanica, e 100 per la teledidattica.

L'indirizzo preferito rimane Giurisprudenza [illegible] 1669 iscritti ad Alessandria di cui 282 sono al primo anno poi lettere e filosofia a Vercelli [illegible] 1053 (179 matricole). Seguono i novaresi di Economia e commercio [illegible] 1377 (di cui 241 matricole), Vercelli con 993 ingegneri, e Novara gli aspiranti medici con 512 iscritti di cui 83 matricole.

Ad Alessandria da qualche anno è [illegible] [illegible] seconda posizione [illegible] politiche, facoltà più «aziana» come istituzione con 753 iscritti [illegible] 145 matricole ha lasciato da tempo il primato a Giurisprudenza. Nella città di Borsalino, e la sede dell'ateneo è nell'ex fabbrica di celeberrimi cappelli, sono invece 360 gli iscritti [illegible] scienze biolgiche [illegible] cui 51 matricole. Ma le «più matricole» di tutti [illegible] gli studenti del corso per consulenti del lavoro inaugurato quest'anno, che conta 23 studenti; mentre [illegible] fermi a trenta gli iscritti [illegible] diploma di operatore di servizi sociali e non ci sono dati sui nuovi iscritti; Chimica invece conta 135 studenti con 17 matricole; Fisica [illegible] con 14 al primo [illegible]o; Matematica 117 con 12 matricole; Informatica 124 [illegible] 34.

I biologi alessandrini però sono battuti dagli ingeneri [illegible] Vercelli che sfiorano quota mille, e i farmacisti novaresi che quest'anno [illegible] 465 [illegible] 114 matricole. Il dato più significativo dei corsi gemmati da Torino è il numero dei fuori corso, una percentuale di solito inferiore [illegible] quella della sede madre.

[a. m.]

La bionda Antonella Elia è «testimonial» per il panettone Balocco

Babbo Natale al femminile

Il volto sbarazzino della show girl presenta da domenica in tv i prodotti natalizi dell'azienda fossanese. Le vendite [illegible] Natale '96 sono aumentate del 40 per cento



Antonella Elia, «Babbo Natale» al femminile per il panettone Balocco



Ha il volto sbarazzino di Antonella Elia, il nuovo «Babbo Natale» al femminile che da domenica sui teleschermi pubblicizza il panettone Balocco. Otto spot «antizapping», [illegible] 5-7 secondi, mostrano la vivace show girl in altrettante situazioni un po' ironiche, realizzate dal regista Alessandro Cappelletti per la [illegible] di produzione Alto Verbano di Renato Pozzetto. La campagna pubblicitaria [illegible] curata dall'agenzia Selection di Milano, [illegible] cui la Balocco [illegible] affida da anni.

«Abbiamo pensato ad Antonella Elia per varie ragioni - spiega Alberto Balocco, amministratore delegato dell'azienda fossanese, leader nella produzione del dolce natalizio -. Innanzitutto perché dopo le gemelle Kessler, Hether Parisi e Wandy Windham volevano continuare con questo filone di testimonial bionde e ironiche. La Elia inoltre è molto nota, come confermano I dati Abacus, [illegible] place [illegible] tutta la famiglia. Infine è un volto che non è ancora stato utilizzato dalla pubblicità».

La campagna pubblicitaria ha richiesto un considerevole impegno finanziario per l'azienda che destina in pubblicità circa il 10 per cento del suo bilancio che si aggira intorno ai 60 miliardi. Una spesa più che giustificata dal momento che la Balocco si è assicurata il 7,4 per cento del mercato italiano dei panettoni tradizionali (che produce anche per le campagne [illegible] solidarietà dell'Admo, Lipu [illegible] altre associazioni benefiche), [illegible] il 9,9 di quelli speciali, secondo [illegible] sondaggio del mensile Food.

[illegible] vendite [illegible] Natale '96 [illegible] aumentate del 40 per cento, mentre complessivamente il fatturato dell'industria dolcia[illegible] dal '94 [illegible] quasi raddoppiato. Merito anche degli altri prodotti: i biscotti e i wafer. Nel primo settore la Balocco ha impegnato recentemente 3 miliardi in una linea produttiva automatizzata per confezionare i biscotti [illegible] prima colazione che vengono presentati in buste coloratissi[illegible]. Con un impegno di [illegible] miliardi sta rinnovando il [illegible]parto dei wafer, per lanciarli [illegible] prodotto internazionale [illegible] in tutto il mondo.

[illegible] Pescatori

Curiosità al «Concorso nazionale dolce di Natale»

Mango, la Mole antonelliana è fatta di ottima cioccolata

MANGO. Domenica [illegible] novembre all'Enoteca regionale del moscato di Mango, ai confini [illegible] l'Albese e l'Astigiano, si terrà il «Concorso nazionale dolce [illegible] Natale». [illegible] concorso è riservato ai pasticcieri professionisti ed alle scuole professionali ad indirizzo dolciario ed alberghiero. Nata oltre dieci anni fa, l'iniziativa riprende la tradizione di confezionare dolci nel periodo delle festività natalizie. Proprio nelle Langhe è nato il creatore di una delle più fortunate tradizioni dolciarie natalizie: [illegible] panettone basso piemontese. L'invenzione fu infatti di «Monsù Ferrua» da Dogliani.

Il concorso [illegible] strutturato [illegible] quattro sezioni: dolci monumentali, il dolce [illegible] Natale, la pasticceria mignon alla nocciola, i dolci al moscato. Alla sezione «Dolce monumentale» partecipano le riproduzioni in scala di edifici o monumenti realizzate con materiali commestibili. Dalla Mole Antonelliana in cioccolata alla Torre di Pisa realizzata [illegible] marzapane e canditi. Non c'è limiti alla fantasia. Bontà [illegible] originalità saranno i parametri di giudizio. La nocciola Tonda gentile delle Langhe sarà invece protagoni[illegible] della terza sezione. Il moscato d'Asti a docg dovrà essere l'ingrediente caratterizzante dei lavori in gara per la quarta sezione. E' prevista la partecipazione di decine di elaborati che saranno anche in mostra nei locali del castello che ospita l'enoteca.

A presiedere la giuria è stato chiamato uno dei più importanti pasticcieri italiani, Silvio Bessone della pasticceria «La Delizia» di Loano, già insignito del Sigep d'oro, una sorta [illegible] Oscar della pasticceria.

Dal 7 dicembre, sempre all'enoteca di mago ci sarà [illegible] [illegible] dell'artigianato legata al Natale.

[r. s. a.]

Progetti in vista? RESTRUCTURA '97

Il salone della costruzione e ristrutturazione edilizia apre al pubblico con idee, prodotti e informazioni per piccoli e grandi interventi dedicati alla casa.



ORARIO DELLA [illegible]

OPERATORI PROFESSIONALI
Giovedì 27, Venerdì 28, Sabato [illegible] novembre dalle ore 10.00 alle [illegible] 22.00
Domenica [illegible] novembre dalle ore 10.00 alle [illegible] 20.00

PUBBLICO
Giovedì 27, Venerdì 28 novembre dalle ore 15.00 alle ore 22.00,
Sabato 29 novembre dalle ore 10.00 alle [illegible] 22.00,
Domenica 30 novembre dalle ore 10.00 alle ore 20.00

PROVINCIA DI TORINO — CITTÀ DI TORINO

Torino Lingotto Fiere, dal 27 al 30 novembre 1997.

RESTRUCTURA

Sede [illegible]: Lingotto [illegible] - Via [illegible], 280 - 10126 Torino - Tel. [illegible]
Internet: http://www.lingottofiere.it/restructura [illegible]

I CONVEGNI

GIOVEDÌ [illegible]

ORE 11-13 SALA C
Defiscalizzazione su opere [illegible] ristrutturazione edilizia
(Confederazione Nazionale Artigianato)

ORE 14-18 SALA A
Risparmio energetico nel sistema casa: un'occasione di crescita qualitativa e professionale
(CTI - Comitato Termotecnico Italiano)

ORE 15-18 SALA B
[illegible] professionalità nell'impiantistica: [illegible] riconoscerle, come valorizzarle
(Gruppo SEIT)

[illegible] 15-16,30 SALA C
La sicurezza [illegible] cantieri temporanei o mobili
(Federazione Nazionale Ordine Architetti)

ORE 16,30-20,30 SALA C
Restauro e sicurezza, che cosa vuol dire.
(Parti Sociali-CIPET)

ORE 18-20 [illegible] A
La natura sul tetto: il giardino pensile e l'impermeabilizzazione.
(Confederazione Nazionale Artigianato/CASP)

[illegible] 18-20 SALA A
Internet, multimedialità e qualità: nuovi [illegible]enti e modelli organizzativi per gli operatori dell'edilizia.
(MEDIA SOFT)

VENERDÌ [illegible]

ORE 10-13 SALA A
Sicurezza antincendio negli [illegible] di interesse architettonico, storico e artistico.
(Ordine degli Ingegneri della Provincia [illegible] Torino)

ORE 10-13 SALA B
Conferme e nuove soluzioni nel rivestimento di facciale.
(AITIVA)

ORE 10-18.30 SALA C
Programmi di riqualificazione urbana.
(Ministero dei lavori pubblici
Istituto Nazionale [illegible] Urbanistica-Comune di Torino)

[illegible] 15-21 SALA A
Architettura Bioclimatica e comfort abitativo.
(MAER)

ORE 14,30-17,30 SALA B
Presentazione della ricerca del CRESME sui modelli organizzativi ed evolutivi del global service.
(Confederazione Nazionale Artigianato)

ORE 18-20 30 SALA B
Emergenza amianto. Interventi nel recupero e [illegible] restauro.
(Parti Sociali-CIPET)

[illegible]

ORE 10-13 SALA A
Global Service.
(Regione Piemonte)

[illegible] 10-13 SALA B
Professione e incarichi di progettazione.
(Ordine degli Architetti [illegible]a Provi[illegible] di Torino)

[illegible] 10-13 SALA C
Programmi di riqualificazione urbana.
(Ministero dei lavori pubblici
Istituto Nazionale [illegible] Urbanistica-Comune [illegible] Torino)

[illegible]E 15-18 SALA A
Il riscaldamento [illegible] bioedilizia.
(HSA)

ORE 15-18 SALA B
La qualità nella manutenzione della casa.
(E.S.T./CONFAPPI/ARES)

ORE 15-19,30 SALA C
Professionalità e formazione in Europa nel settore [illegible] Restauro.
(FORMEDIL/PARTI SOCIALI CIPET)

[illegible] 18-20 SALA B
Software e CD multimediale per l'applicazione pratica del D.LGS 494.
(S.T.A. DATA)

[illegible] 18-21 SALA B
Le calci storiche [illegible] pittura a calce.
(E.S.T./ANVIDES)

DOMENICA [illegible]

ORE 10-13 SALA B
Le [illegible] miste nell'edilizia, metodologie innovative [illegible] antisismiche.
(Confederazione Nazionale Artigianato)

L'organizzazione [illegible] singoli convegni è sotto la responsabilità degli enti e delle aziende interessate

ORGANIZZAZIONE Expo2000 Spa

Basket di serie C2, la squadra di Frosini ha battuto il Crocetta per 77-66

Ottava vittoria per la Buckler

Prossimo incontro in casa contro il Novara



AOSTA. Una [illegible] trionfale. Continua il dominio della squadra della Buckler nel campionato di serie C2 di pallacanestro. Gli aostani hanno conquistato l'ottava vittoria consecutiva, superando anche l'ostacolo rappresentato dal quintetto del Crocetta con il punteggio di 77-66.

I torinesi hanno [illegible] con l'agonismo [illegible] porre fine all'imbattibilità stagionale dei gialloneri, ma hanno dovuto arrendersi alla netta superiorità tecnica della squadra [illegible] Padovani e compagni.

«Dopo un primo tempo in cui simao stati padroni assoluti del[illegible] partita - spiega l'allenatore Luigi Frosini -, nella ripresa dell'incontro abbiamo dovuto fare i conti con [illegible] avversario che si è affidato al gioco duro per cerca[illegible] di sovvertire le sorti dell'incontro».

E ancora: «L'arbitraggio troppo permissivo ha fatto scivolare la partita esclusivamente sul piano fisico e questo ha causato molto nervosismo da entrambe le parti. Ferrari ha dovuto abbandonare il campo per un colpo ricevuto alla coscia. L'uscita di Luca ci ha tolto [illegible] preciso punto di riferimento in campo, [illegible] [illegible] abbiamo dovuto soffrire più di tanto per riuscire ad allungare la serie positiva».

La Buckler [illegible] subito il comando delle operazioni e dopo 6' conduceva per 16-4. I gialloneri si portavano poi sul 23-16 al 10' e sul 36-22 al 15', per andare al riposo [illegible] 15 lunghezze [illegible] vantaggio: 45-30. Nella seconda frazione [illegible] gioco gli aostani mantenevano sempre un buon margine di sicurezza (49-39 al 25', 61-44 al 33' e 63-53 al 35') per chiudere vittoriosamente sul 77-66.

Miglior realizzatore è stato Gyppaz, con 21 punti. Sono andati a segno anche Polin (18), Padovani (14), Ferrari (10), Colombini, Laurencet (4), Armand, Di Francesco e Di Muzio (2).

«Nel primo tempo è stato bravissimo Gyppaz - sottolinea Frosini -, mentre nella ripresa è [illegible]lito [illegible] cattedra Polin. Sotto i tabelloni è [illegible] poi, come sempre, determinante l'apporto di Roberto Padovani, che ha catturato 11 rimbalzi. La squadra ha confermato di essere in grandi condizioni. Stiamo, tra l'altro, facendo registrare delle ottime percentuali [illegible] realizzazione nei tiri liberi a differenza della passata stagione, quando dalla lunetta non eravamo molto precisi».

Sabato prossimo per la Buckler è [illegible] programma una trasferta [illegible] Torino contro il quintetto dell'Agnelli. L'obiettivo di riuscire a conquistare la decima vittoria di fila prima della sfida sul parquet di casa contro la squadra del Novara, che [illegible] piazzata al secondo posto in classifica.

Sigfrido Beneyton

La squadra della Buckler che gioca nel torneo di serie C2 di basket ha battuto il quintetto del Crocetta nell'incontro disputato in trasferta

SPORT FLASH

Bocce

Battuta [illegible] casa l'Aostana Danubio Assicurazioni

Sconfitta casalinga per l'Aostana Danubio Assicurazioni nella seconda giornata del campionato di serie B per società di bocce. La squadra di Mario Favre è stata superata dal Ferrero con [illegible] punteggio di 7-6. [s. b.]

[illegible]

Serie B, [illegible] della Videoscar Cogne

Brillante esordio per il Videoscar Cogne nel campionato di serie B femminile. La squadra di Luca Vizzi si [illegible] imposta [illegible] Valdengo sulle biellesi, con il punteggio [illegible] 30-10. Miglior realizzatrice è stata Daniela Satta, con 7 reti. [s. b.]

Calcio

I risultati della Seconda categoria

Vittoria del Grand Paradis sul Coumba Freide nel derby valdostano (2-1). In vetta alla classifica c'è sempre la squadra del Foglizzo, che ha sconfitto l'Issogne per 3-1. Gli altri risultati: Bollengo-Valle del Lys 0-0, Champdepraz/Montjovet-Burolo 2-1, Pont Donnaz-Settimo Vittone 2-0, Quart-Loranzese 3-2 [illegible] Saint-Pierre-Vischese 5-0. [s. b.]

Calcio

La classifica [illegible] Terza categoria

Tre squadre al comando della classifica: l'Hône/Arnad (5-1 sul Borgofranco), il San Grato (3-2 sull'Anpi Elter) e il Lessolo (1-0 sul Samone). [illegible] una lunghezza dal terzetto di testa c'è il Villeneuve (3-1 al Courmayeur). Nella nona giornata si è registrata anche la vittoria del Chiaverano sul Chambave (1-0), mentre Riviera delle Alpi-Nitri Renault è finita sull'1-1. [s. b.]

Biliardo

I campioni al Palasport di St-Vincent

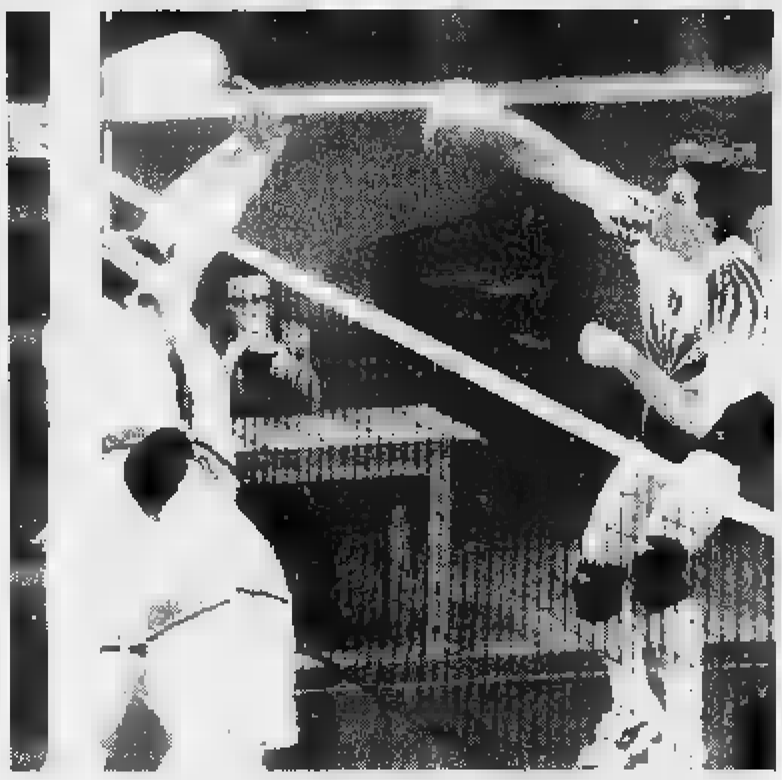
Trionfo italiano nella 7ª edizione del Campionato Europeo di biliardo 5 birilli [illegible] nei primi mondiali di boccette. Le due manifestazioni, valide per l'assegnazione del Gran Premio «Stravecchio Branca» si sono disputate nei giorni scorsi a Milano. Il titolo europeo dei «5 birilli» è andato all'italiano David Martinelli davanti ai connazionali Riccardo Masini e Gustavo Zito, campione mondiale in carica. Nelle boccette ha vinto [illegible] forlivese Juri Minocchieri. I dominatori del campionato europeo di biliardo «5 birilli» [illegible] del mondiale di boccette, saranno in Valle nella prima quindicina di dicembre. Al palazzetto dello sport di Saint-Vincent [illegible] in programma, dal 5 all'11, la 2ª giornata della Coppa Italia biliardo «5 birilli» mentre dal 12 al 14 si disputerà la 2ª giornata del Campionato italiano per le specialità 5 birilli, boccette, pool, carambola, maschili e femminili, per tutte le categorie. [a. c.]

PALLAVOLO

Nella B2 femminile quinta sconfitta per la formazione del presidente Minellono

Al Cogne solo un set di consolazione

L'allenatore Periotto: «Abbiamo fatto progressi»



Il Cogne Acciai Speciali in azione. E' stato sconfitto per la quinta volta

AOSTA. Non si è interrotta [illegible] serie negativa [illegible] Cogne Acciai Speciali nel campionato di serie [illegible] femminile, ma dopo quattro sconfitte per 3-0 le giocatrici aostane sono riuscite a conquistare un set.

Il confronto casalingo con le bergamasche del Grizzly [illegible]a anche dato la sensazione, al folto pubblico accorso a sostenere le aostane, che potesse essere finalmente arrivato il momento propizio per poter cancellare lo zero dalla casellina [illegible] vittorie.

L'equilibrio [illegible] primo set, finito sul 15-12 per le lombarde, lasciava infatti ben sperare Mussillon [illegible] compagne. A togliere le illusioni alla squadra del presidente Minellono era però la seconda frazione di gioco, conclusasi sul 15-1 per le ospiti. Il successo parziale nel terzo set (15-11) riapriva le por[illegible] della speranza, ma le bergamasche tornavano padrone della situazione e chiudevano il confronto sul 15-6.

«Nel set iniziale abbiamo retto bene il confronto fino sul 12-12 - dice l'allenatore Ettore Periotto -, poi hanno fatto la diffe[illegible] le battute al salto delle lombarde. Nella seconda frazione di gioco le ragazze sono crollate, denotando carenze [illegible] tutti i fondamentali. C'è stata successivamente una buona reazione, però alla lunga [illegible] emersa una stanchezza fisica [illegible] mentale generale [illegible] lasciar via libera alle bergamasche. Fossimo riusciti ad aggiudicarci la prima frazione, la partita poteva prendere una piega ben diversa».

«Al di là della sconfitta - aggiunge Periotto - ci sono stati degli aspetti positivi. Le ragazze hanno lottato con grande generosità e hanno una grande voglia di rifarsi. Tutte hanno accettato volentieri di fare quattro allenamenti alla settimana anziché tre. Sono conten[illegible] anche per il rientro di Gwenael Bertocco, una pedina importante per il prosieguo della stagione. Sabato, nella trasfer[illegible] a Racconigi, [illegible] aspetto degli ulteriori progressi della squadra». [s. b.]

SUBACQUEA

Nicola Brischigiaro, bilancio del 1997

L'uomo dei record è in cerca di lavoro





Il valdostano Nicola Brischigiaro. A sinistra il subacqueo durante un'immersione [illegible] lago Verney

AOSTA. Pausa invernale di riflessione, per Nicola Brischigiaro, il nuotatore valdostano che negli ultimi due anni ha stabilito record di nuoto subacqueo anche in condizioni estreme. Dopo un anno molto positi[illegible] Brischigiaro si gode gli ottimi risultati e guarda alla prossima stagione. Il nuotatore valdostano è rientrato [illegible] Valle dopo essere stato invitato ad Antibes al «Festival mondial de l'image sous marine», durante il quale è stato proiettato il filmato dell'impresa realizzata da Brischigiaro in apnea sotto il ghiaccio del lago Verney, al Piccolo San Bernardo. Nicola Brischigiaro è anche stato ospite dell'«Eudi Show» di Bologna, il salone europeo delle attività subacque. Il valdostano è detentore del record di «apnea statica» con una permanenza sott'acqua di 6'45''. E' suo anche il record del mondo di nuoto subacqueo (156,60 metri [illegible] 2'24''), i primati di apnea estrema a delfino subacqueo (140 metri in 2'02'') [illegible] di apnea estrema scientifica sotto il ghiaccio, realizzato agli oltre 2[illegible] metri del lago Verney. Lassù Brischigiaro ha nuotato per 60 metri in 1'22'' sotto una spessa crosta ghiacciata.

Ultimamente il valdostano ha stabilito anche [illegible] record italiano in apnea [illegible] rana subacquea, [illegible] [illegible] tratto di 111 metri percorsi in 2''11'' e di apnea statica scientifica, condizione nella quale [illegible] rimasto per 10'30''. Brischigiaro, che [illegible] priorità ha quella di trovare un lavoro «per guardare al futuro con più serenità», nella prossima stagione natatoria intende ritentare [illegible] record [illegible] percorso [illegible] rana in apnea orizzontale, il cui tentativo era fallito nello scor[illegible] settembre, nella piscina del Circolo della Stampa di Torino. Il primato attuale [illegible] fissato in 135 metri.

Nel '98 [illegible] nuotatore valdostano dovrà probabilmente anche immergersi di nuovo nelle ghiacciate acque del lago Verney, perché su quel record ha messo gli occhi un sub elvetico che a Zermatt punterà [illegible] nuotare per 70 metri. «E io - dice con molta tranquillità Brischigiaro - arriverò a 80 metri». [a. c.]

Definite le squadre Asiva per la stagione agonistica: 11 atleti, come l'anno scorso

Le grandi gare «snobbano» la Valle

Uomini: esclusi Faustinelli e Celesia, promosso Demé

FENIS. Numero di atleti invariato, nella squadra Asiva di slittino [illegible] pista naturale: 11 specialisti, lo stesso numero della passata stagione. C'è dunque aria di tranquillità, ma molto si sta facendo per il reclutamento nel settore coordi[illegible] [illegible] Riccardo Borbey, con responsabile zonale Ugo Brunier e con tecnici Giuseppe Cerise [illegible] Ivano Plebs. Nove atleti (5 uomini e 4 donne) fanno par[illegible] della squadra, altri due (un uomo e una donna) [illegible] aggregati.

[illegible] formazione dell'Asiva ci [illegible] Michel Celesia, Simone e Vanja Demé, Emanuele Giannelli e Davide Pieiller per il settore maschile; Stefania Demé, Arianna Ferrol, Vanessa Luigi ed Elisa Pieiller per quello femminile. Immutata è la squadra femminile, in quella maschile escono Walter Faustinelli e André Celesia e da aggregato di[illegible] titolare Simone Demé.





I tecnici della squadra Asiva di slittino. Da sinistra Giuseppe Cerise e Ivano Plebs. A destra la pista naturale [illegible] Combasse

Aggregati sono invece Gianluca Guglielmetti e Stefania Bellon. La squadra sta lavorando [illegible] secco in [illegible] di potersi cimentare sulla pista di Combasse (in via di allestimento) [illegible] sulle piste basse, se ci saranno le condizioni per realizzarle. In Valle, e proprio a Combasse, dopo [illegible] successo dei Mondiali juniores dello scorso anno, ci sarà soltanto una gara [illegible]le, il Memorial Maurizio Vigon, per ricordare un giudice di gara ed ex presidente dello sci club Tersiva di Fénis. [c. e.]





Alfa 156
ALFA 156 2.4 JTD: 136 CV-CEE • COPPIA MAX. 31 kgm-CEE a 2000 giri/min • ACCEL. 0-100 km/h 9,5 s • VEL. MAX. 203 km/h • CONSUMO ciclo combinato 6,7 l/100 km
56 GIORNALISTI
DI 21 PAESI EUROPEI
HANNO ELETTO
ALFA 156
AUTO DELL'ANNO 1998.
CAR OF THE YEAR
1998
Sabato 29 e domenica 30
vieni a festeggiare con noi
e a scoprire la forza
del nuovo turbodiesel 2.4 JTD.
E' UN INVITO DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.
Cuore Sportivo
ALFA ROMEO

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì 26 Novembre 1997 — REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 33.252 / [illegible] / FAX 530.224

Traffico bloccato ieri in centro per la manifestazione Coldiretti. I contadini: «Pronti a tornare in piazza»

Asti invasa da 300 trattori

La protesta contro aumenti dell'Iva e Irap



Il lungo corteo di trattori [illegible] attraversa corso Alfieri — FOTO [illegible]

ASTI. «Ci hanno sempre detto di porgere l'altra guancia. Ma è dal dopo-Marcora che ci prendono a schiaffi. Adesso basta, è ora [illegible] chiudere il Vangelo e di passare ai fatti».

Bruno Porta, presidente della Coldiretti astigiana, urla tutta [illegible] rabbia [illegible] «suoi» coltivatori. La grande protesta è al culmine. La città ha assistito un po' in disparte alla nuova invasione dei «paisan»: sono partiti da piazza Torino, imboccando corso Alfieri. Poi lo [illegible] in centro. Un imponente cordone di polizia e carabinieri [illegible] [illegible] aia alla manifestazione.

Ma questa volta non [illegible] una sfilata gioiosa, da «festival contadino». In ballo [illegible] sono gli interessi di centinaia [illegible] famiglie «diretto-coltivatrici».

E le parole di Porta sferzano la piazza Alfieri, gremita [illegible] almeno mezzo migliaio [illegible] coltivatori e trecento trattori. Qualcuno fa ruggire i motori [illegible] un Fiat da 100 cavalli, altri lasciano vibrare i campanacci. Sventolano le bandiere gialle con le tre «spighe» simbolo della vecchia Bonomiana. Una volta, neppure tanto tempo fa, i drappi [illegible] verdi. [illegible] ora li hanno cambiati. «Non vogliamo confonderci [illegible] altri» dice Oldrado Poggio, direttore della Federazione provinciale.

Ma le suggestioni «leghiste» [illegible] [illegible] «Basta con Roma e la sua politica che ci sta strangolando» protestano in tanti. La tentazione di una protesta «dura» (alla Cobas) è forte.

E Poggio, dal suo palco improvvisato (che [illegible] poi la plancia di un rimorchio) davanti alla prefettura, arringa la folla: «Iva e Irap ridurranno sul lastrico le nostre aziende. Il ministro Pinto deve andarsene e con lui anche Visco, perchè [illegible] sua politica finanziaria fa [illegible] [illegible] [illegible] le parti».

Molti applausi e giù fischi per [illegible] governo. La pioggia scivola sulle tute da lavoro dei trattoristi. «Dovevo arare, oggi, [illegible] è meglio essere qui. I miei interessi si decidono anche così» ribadisce Renzo Robba, [illegible] Cassinasco, uno dei veterani [illegible] [illegible]imento», anche se ha solo poco più di trent'anni.

Ai piedi del palco ci sono tra gli altri il presidente della Provincia, Giuseppe Goria, il sindaco, Alberto Bianchino (più tardi, in un comunicato, ribadisce che «l'agricoltura [illegible] un motore importante per lo sviluppo del territorio [illegible] è importante che non sia gravata [illegible] [illegible] e lacci burocratici eccessivi»), l'assessore provinciale Giovanni Pensabene, l'europarlamentare Luigi Florio, il consigliere comunale e provinciale Fulvio Brusa. Un po' appartati gli [illegible] deputati leghisti Paolo Franzini Tibaldeo [illegible] Sebastiano Fogliato, oltre a numerosi sindaci dei comuni rurali.

Ma nessuno di loro è invitato [illegible] prendere la parola. Sul palco-rimorchio Giorgio Ferrero, vicepresidente [illegible] Coldiretti astigiana (è anche sindaco di Pino) e Poggio, rincarano la dose: «Questo [illegible] solo un assaggio. Mercoledì notte partiremo in pullman da Asti per Roma. Andremo a presidiare Montecitorio. E se non ci ascolteranno torneremo in piazza. Ma questa volta saremo dieci volte di più. E ci resteremo».

Al termine [illegible] delegazione di coltivatori (ne fanno oltre a Porta e Ferrero anche i primi cittadini di Costigliole, Guido Boeri, [illegible] Mongardino, Giuseppe Perroncito, con i coltivatori Luca Pippione, Portacomaro Stazione, Cristina Rosso, Piovà, Mario Barbarino, Bruno, Bartolomeo Gallo, Montabone, Luigi Perfumo, Nizza [illegible] l'addetto stampa Stefano Zunino) consegna un documento «di rivendicazioni» [illegible] viceprefetto, Piero Ramotti. Intanto la piazza si svuota. La protesta, forse, [illegible] solo rinviata.

Franco Binello

ALTRO [illegible] A [illegible] 39

> **[illegible] E [illegible]**
>
> ● *Nel 2000 le capre [illegible] le mucche le vedrete solo più allo [illegible]*
>
> ■ *Dialogo tra due agricoltori: «Zitto! Non vedi che Pinto sta pensando alla politica comunitaria?». «Pinto, pensa?»*
>
> ■ *Il ministro finlandese si occupa anche delle renne, da noi possiamo sperare solo in Babbo Natale*
>
> ■ *No all'Irap contro il fisco di rapina*
>
> ■ *La politica fiscale di questo governo farà sì che per vedere un coltivatore ci vorrà la lente d'ingrandimento*
>
> ● *Prodi: vergogna, la politica fiscale [illegible] un disastro, volete farci chiudere!*

Stamane in municipio la manifestazione dei commercianti della Confesercenti

«E noi restituiamo le licenze»

Contro il fisco e lo «strapotere dei supermercati»

ASTI. Dopo agli agricoltori, [illegible] ai commercianti scendere in piazza. A raccogliere il malcontento e la protesta dei negozianti, è la Confesercenti che promuove oggi [illegible] tutta Italia una manifestazione.

Ad Asti, l'appuntamento è alle 11, in municipio. Qui, dopo una conferenza stampa per illustrare i motivi della protesta, [illegible] consegnate al sindaco [illegible] all'assessore al Commercio copie delle licenze commerciali. «Un modo simbolico per far capire che così non si può più andare avanti: ci auguriamo che il messaggio arrivi», dicono all'organizzazione [illegible] via Milliavacca (a cui aderiscono oltre 450 esercenti dell'Astigiano) che in vista dell'iniziativa di oggi ha tenuto un'assemblea lunedì sera.

Ma perchè la protesta? Nel mirino c'è la riforma pensionistica che preveda l'aumento dei contributi, [illegible] il governo [illegible] chiamato in causa anche per la definizione di una normativa che «blocchi lo strapotere della grande distribuzione».

E [illegible] n'è pure per l'amministrazione locale, a cui si fa carico di aver aumentato le imposte, prima fra tutte quella sui rifiuti, [illegible] anche Iciap e Tosap.

«Una serie di condizioni che unite - spiega Ernesto Gambetta, presidente [illegible] Confesercenti - colpiscono pesantemente la piccola e media impresa del commercio».

I dati, in proposito, possono essere d'aiuto. Dal 1990 al '95 (ultimo dato disponibile), i piccoli negozi (inferiori agli [illegible] mq), in tutta la provincia sono passati da 3113 a 2912, mentre i supermercati (superiori ai 400 mq) sono passati da 10 a 18. In più [illegible] al vaglio della Regione domanda per un grande centro commerciale in corso Casale (zona ponte dell'autostrada).

«La grande distribuzione penalizza il dettagliante - dicono alla Confesercenti - e la chiusura del negozio porta alla eliminazione di un importante servizio di valore sociale nel centro cittadino».

Nell'incontro di questa mattina in municipio, Gambetta ribadirà la richiesta della sua organizzazione: «Bloccare per tre anni l'insediamento della grande distribuzione, per dare tempo, alle piccole e medie imprese, attraverso una nuova legge, di mettersi in condizione di affrontare le nuove situazioni di mercato e l'invadenza della grande distribuzione». **[f. la.]**



Ernesto Gambetta è [illegible] presidente provinciale della Confesercenti: oggi guiderà la protesta in municipio

> Negli ultimi anni [illegible] piccoli negozi nell'Astigiano sono scesi da 3113 [illegible] 2912

La nuova dirigenza

Alla guida Uil confermata Ghidella

[illegible]. Angioletta Ghidella, [illegible] anni, è stata riconfermata alla guida della segreteria provinciale Uil. L'elezione [illegible] avvenuta durante [illegible] XII congresso che si [illegible] svolto ieri al Salera. Vi hanno partecipato 53 delegati in rappresentanza degli oltre 5300 iscritti Uil dell'Astigiano.

Della segreteria fanno parte inoltre Luigi Bonelli, Pierluigi Guerrini, Walter Pasquali, Di[illegible] Penso: tesoriere [illegible] stato nominato Massimo Ferraro. Il direttivo [illegible] composto da Mario Bergamo, Gianfranco Cerrato, Enrica Coppo, Antonino De Maio, Antonio Donatacci, Domenico Garofoli, Cesare Grasso, Antonio Liguori, Roberto Macagno, Marina Morganella, Valter Pasquali, Giuseppe Pollina, Salvatore Pupello, Dino Ratti, Marisa Rosso, Aldo Russi, Mauro Torchio, Piero Valpreda. **[r. gon.]**

Pro terremotati

Nuove offerte [illegible] «Specchio [illegible] tempi»

ASTI. Ancora offerte a «Specchio dei Tempi» [illegible] favore delle popolazioni terremotate [illegible] Umbria [illegible] Marche.

Oltre alle offerte giunte alla nostra redazione (via De Gasperi 2, primo piano) altri [illegible] mente [illegible] stati effettuati da astigiani sul conto corrente postale 7104 (causale «Pro terremotati dell'Italia centrale»). Questo l'elenco delle ultime offerte.

Su conto corrente postale: N.N. [illegible] Valfenera, 200 mila; Franco Benivegna, Monale, 100; [illegible]aria Fedra Besso, 50; Giovanni Pregno, 50; A.B.Antignano, 500.

[illegible] redazione: [illegible] Gruppo Alpi[illegible] [illegible] Dusino, [illegible] mila; Gianna e Pinin [illegible] Dusino in memoria della Signora Angela Zoppi-Bruno, [illegible] mila; Gianna e Pinin di Dusino, 60 mila; Li.Gi., 150 mila.

PRIMO PIANO

Asti

In tv la storia del giudice Ferrua

Il giudice [illegible] Aldo Ferrua lunedì sera ha raccontato [illegible] «Porta a porta» la trasmissione dui Bruno Vespa [illegible] sua storia: inquisito, condannato e poi assolto. «Da questa vicenda, nascerà [illegible] libro» ha annunciato Ferrua.

[illegible]

[illegible]

«Israele vuole vivere in pace»

Salone di palazzo Ottolenghi gremito lunedì sera per il dibattito «Israele costola d'Europa?». Presenti l'ambasciatore israeliano in Italia Yehuda Milo l'europarla[illegible] Florio, e Angelo Pezzana.

A PAGINA 38

Canelli

Scandalo rifiuti oggi dal gip

La vicenda dei rifiuti d'oro [illegible] Canelli arriva [illegible] davanti al gip [illegible] Asti Alberto Lari. Tra gli imputati, c'è il sindaco Bielli.

A PAGINA 39

Il sindaco Montrucchio ha mostrato alcune foto scattate in paese

Gli Ufo in Consiglio a Celle

Misteriosi avvistamenti, [illegible] non tutti ci credono

CELLE ENOMONDO. Gli Ufo sono «sbarcati» anche in Consiglio comunale. La notizia dell'avvistamento nel cielo del paese è stata inserita all'ultimo momento tra i punti all'ordine del giorno nella seduta di lunedì. Lo «straordinario avvenimento» è stato raccontato dalle immagini scattate da Luigi Faienza, autista [illegible] Celle Enomondo. Domenica mattina mentre era in compagnia dell'amico Pasquale Cianci, gestore di una stazione di servizio a San Damiano (i due sono appassionati [illegible] motocross ed erano pronti per una delle loro solite «uscite» in moto) qualcosa ha attirato l'attenzione [illegible] Faienza. «Erano circa le 8,30 - spiega Faienza - quando affacciandomi alla finestra ho visto qualcosa di strano nel cielo. L'oggetto - continua Faienza - aveva forma triangolare [illegible] profilo frastagliato, [illegible] sembrava di vedere de[illegible] scale, una sul lato destro [illegible] una su quello sinistro. Era fermo davanti al mio sguardo e [illegible] colore scuro, forse anche per il controluce del sole che stava sorgendo». I due hanno appena fatto in tempo [illegible] fotografare l'oggetto volante, che poi è scomparso. Gli [illegible] della [illegible] non [illegible] [illegible] invece accorti di nulla. I consiglieri comunali Felice Vercelli, Secondo Nosenzo e Sergio Cortese che abitano nella stessa zona dove [illegible] stato avvistato l'Ufo hanno commentato con un sorriso, [illegible] notizia data [illegible] sindaco Piero Montrucchio. «Noi domenica mattina non abbiamo visto niente [illegible] strano in cielo. Però, chissà?». **[el. o.]**

[illegible] VENERDI' DIBATTITO [illegible]

Esistono gli extraterrestri?

Ma gli extraterrestre esistono? La domanda che molti si [illegible] pongono sarà argomento di un dibattito in programma venerdì [illegible]. Una serata che coincide [illegible] l'ultimo presunto [illegible] nei cieli dell'Astigiano. [illegible] organizzare l'incontro, dal titolo «Ufo, parliamone» è l'associazione «Il giardino di Rasku». Un primo incontro [illegible] già stato allestito in passato: visto il successo, i responsabili dell'associazione hanno deciso di replicare la [illegible]. Dalle 21,30 [illegible] [illegible] di corso Alfieri 310 verranno fornite notizie, corredate da immagini e filmati che proverebbero l'esistenza degli Ufo. Seguirà dibattito.

Il giudice nicese ospite lunedì in tv a «Porta a porta»

Ferrua: «La mia storia ora diventerà un libro»





L'ex procuratore Aldo Ferrua (a sin.) e il giornalista televisivo [illegible] Vespa

Condannato, poi assolto per uno sconto sospetto

ASTI. Dalla depressione dei giorni dell'inchiesta alle battute dopo l'assoluzione, passando tra due infarti [illegible] tre by-pass. Aldo Ferrua, 56 anni, [illegible] procuratore capo presso la pretura di Asti, [illegible] in corte d'appello [illegible] Torino, ha rievocato in tv la vicenda giudiziaria che lo [illegible] visto protagonista nelle vesti [illegible] imputato: condannato a Milano a due anni di reclusione per abuso d'ufficio [illegible] danni del concessionario d'auto Guido Torello, è stato assolto in appello [illegible] formula piena. Mesi d'angoscia raccontati lunedì [illegible] nella trasmissione «Porta a porta», condotta su Rai Uno da Bruno Vespa. «Giustizia uguale per tutti [illegible] no?» il tema della puntata che ha avuto [illegible] ospiti Giuseppe Ayala, ex magistrato [illegible] Palermo [illegible] attuale sottosegretario alla Giustizia, oltre al parlamentare Vittorio Sgarbi. In studio, accanto [illegible] Ferrua, altre due vittime di errori giudiziari.

Vespa [illegible] già contattato Ferrua in estate durante [illegible] stesura del suo ultimo libro, «La sfida», che contiene una decina di pagine sono dedicate alla vicenda del magistrato astigiano. Il giornalista [illegible] stato anche a Nizza, ospite nella villa in collina di Ferrua. Da quell'incontro è nata un'amicizia.

Davanti alle telecamere, lunedì, il giudice ha nuovamente ricordato la sua disavventura. In una sola occasione ha pronunciato il nome di Torello. «Cercavo un'auto di seconda [illegible] da usare per trainare la roulotte - ha spiegato - incontrai quel commerciante, mio concittadino: mi disse di comprarla da lui la [illegible]china, che mi avrebbe fatto lo sconto». In quel periodo Torello (la cui concessionaria [illegible] poi fallita) aveva presentato una querela nell'ufficio di Ferrua: del caso [illegible] era occupato, come in episodi analoghi, lo stesso magistrato. «Sequestrai alcune cambiali [illegible] scadenza - ha ricordato il giudice - un atto dovuto, come è stato riconosciuto in appello» ha sostenuto Ferrua. Nel frattempo acquistò l'auto, un'Alfa 33: «Mi fece [illegible] sconto del 30 per cento (circa [illegible] milioni ndr): [illegible] avevo nulla da nascondere e lo dissi anche agli amici - ha detto in studio Ferrua - chi immaginava che sarei [illegible] indagato poi per concussione».

La storia diventerà ora un libro: c'è già il titolo «Giudici alzatevi» ed avrà la prefazione di Vespa. «Questa vicenda ha reso ancor più salda la nostra famiglia [illegible] i rapporti con gli amici nicesi - ha detto Egle Ferrua, moglie del magistrato tra [illegible] pubblico in studio - nonostante il dolore, ci ha restituito un uomo nuovo». Anche Ferrua ha sottolineato gli aspetti positivi: «L'errore giudiziario, che è quasi fisiologico, l'importante è che sia corretto: proprio come [illegible] accaduto [illegible] me».

Roberto [illegible]

Iniziativa di Provincia e Legambiente

Nasce l'«Ecosportello» oltre dati e servizi a tutela del territorio

ASTI. Spazierà in vari campi, ma fornirà esclusivamente informazioni di carattere ambientale: chi vorrà saperne di più sulla raccolta differenziata dei rifiuti, conoscere i dati sull'inquinamento atmosferico [illegible] dei corsi d'acqua dell'Astigiano, approfondire leggi e regolamenti sul risparmio energetico potrà veder soddisfatta la propria sete di curiosità.

E' decollato ieri, in Provincia, l'Ecosportello. Un avvio un po' in sordina motivato dalla necessità di rodaggio: tra una settimana, quando i meccanismi organizzativi si saranno messi perfettamente in moto, l'iniziativa sarà presentata ufficialmente. «Faremo coincide[illegible] questa [illegible] - preannuncia Giovanni Pensabene, assessore all'Ambiente - con l'inaugurazione di [illegible] altro servizio: l'Osservatorio permanente su ambiente e legalità, incentrato in particolare sul problema dei rifiuti e delle ecomafie».

Sia Ecosportello che Osservatorio [illegible] nati dalla collaborazione di Provincia [illegible] Legambiente: sarà quest'ultima a gestire i due nuovi servizi. Le giovani selezionate, nelle settimane scorse, per la conduzione pratica dei due progetti sono Valentina Cerigo, laureata in Scienze naturali (Ecosportello) e Sabina Garziera, laureanda in Giurisprudenza (Osservatorio).

Il servizio attivato ieri funzionerà dal lunedì [illegible] giovedì (16,30-18,30): prossimamente sarà dotato di [illegible] [illegible] verde. Fornirà anzitutto informazioni di base, come indirizzi [illegible] numeri di telefono di Consorzi obbligatori, associazioni ed enti operanti nei vari campi «verdi».

Una parte della banca dati comprenderà le varie iniziative già avviate localmente dai Comuni, dalla stessa Provincia [illegible] dal Consorzio rifiuti per uscire dall'emergenza.

«L'Ecosportello - spiega Pensabene - funzionerà soprattutto a servizio delle amministrazioni comunali, ma sarà aperto anche ad associazioni e privati cittadini. Uno dei maggiori problemi che abbiamo rilevato in questi anni è la [illegible] d'informazione [illegible] sulle normative che regolano i vari settori d'intervento che sulle esperienze già avviate in altre città italiane [illegible] straniere. Per questo l'Ecosportello organizzerà anche corsi [illegible] seminari per amministratori e funzionari degli enti locali».

A dicembre, inoltre, decollerà il piano di educazione alla raccolta differenziata nei centri che hanno aderito al progetto provinciale: Agliano, Calamandrana, Castagnole Lanze, Castello d'Annone, Castelnuovo Don Bosco, Incisa Scapaccino, Isola, Moncalvo, Montegrosso, Refrancore, San Damiano, Tigliole, Villanova. Ancora in attesa di essere ufficializzata è l'adesione di Valfenera.

Laura Nosenzo

IN BREVE

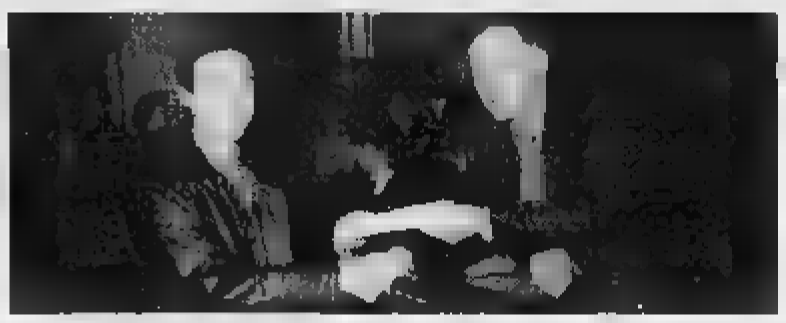
Asti

Oggi i risultati del referendum sullo Stato sociale

Saranno resi noti nel pomeriggio i risultati della consultazione referendaria avviata dai sindacati tra lavoratori [illegible] pensionati dopo l'accordo sullo Stato sociale. Nei giorni scorsi le assemblee si [illegible] tenute nelle aziende e negli uffici della provincia. Ieri gli ultimi incontri. Le urne verranno aperte in mattinata: poi inizierà lo spoglio delle schede.

Asti

Consegnate le 178 borse di studio della Cassa edile



Sono state consegnate domenica nel salone della Provincia le 178 borse studio (l'importo complessivo [illegible] di 120 milioni) offerte dalla Cassa a edile [illegible] studenti figli [illegible] dipendenti di imprese iscritte all'ente. Alla cerimonia (nella foto il presidente Bruno Verri premia lo studente Sergio Sega) oltre ad amministratori pubblici hanno partecipato i presidenti della Fondazione Cassa Bruno Marchetti, dell'Unione industriale Walter Valentino e della Camera di commercio Salva Garipoli. Sono state anche festeggiate anche due laureate, Katia Scagliotti (Lingue e letterature straniere) e Diamante Santo (Lettere).

Asti

Cento manager all'assemblea dirigenti d'azienda

Oltre un centinaio di manager della provincia hanno partecipato all'assemblea provinciale dell'Associazione astigiana dei dirigenti d'azienda. All'incontro hanno partecipato i responsabili nazionali della categoria. Sono circa 300 gli iscritti nell'Astigiano.

[illegible]

Terminato il cantiere didattico sul torrente Versa

Si è concluso ieri il cantiere didattico della Provincia lungo il Versa che ha visto al lavoro gli studenti di Penna (periti agrari), Giobert [illegible] Manzoni (geometri). L'Aipin (associazione ingegneria naturalistica) chiederà al Comune di poter proseguire per altri tratti il recupero ambientale del torrente. (l. n.)

Salone di palazzo Ottolenghi gremito e «blindato» per il dibattito

«Israele vuole vivere in pace»

L'incontro dell'ambasciatore con Enrica Jona



Qui sotto i tre relatori della serata: da sinistra l'ambasciatore d'Israele in Italia **Yehuda Milo** l'europarlamentare **Luigi Florio**, lo scrittore **Angelo Pezzana**. A lato uno scorcio della sala gremita e sotto l'incontro tra l'ambasciatore e l'ex insegnante **Enrica Jona**





ASTI. Salone di palazzo Ottolenghi gremito lunedì sera per il dibattito «Israele costola d'Europa?». La presenza dell'ambasciatore israeliano in Italia Yehuda Milo ha mobilitato un servizio d'ordine d'eccezione che ha, di fatto, circondato il palaz[illegible] [illegible] oltre 50 tra poliziotti e carabinieri.

Non c'era invece Furio Colombo, bloccato [illegible] Roma dai lavori parlamentari. L'assenza del commentatore politico, deputato dell'Ulivo, ha tolto all'incontro spunti di contraddittorio, dando alla serata [illegible] indirizzo a [illegible] unico, vivacizzata comunque dalle domande del pubblico.

L'europramentare Luigi Florio, organizzatore dell'appuntamento [illegible] leader del circolo «Europa Duemila» e vicepresidente della delegazione Unione europea-Israele, ha ricordato i rapporti non sempre facili tra i governi europei e israeliani. «L'Europa per anni ha preferito per opportunismo politico [illegible] per calcolo economico legato al petrolio, prendere le distanze da Israele e chiudere gli occhi sui regimi dittatoriali [illegible] le violazioni dei diritti umani che caratterizzano [illegible] mondo arabo».

«Noi siamo una democrazia reale - ha esordito l'ambasciatore - [illegible] partiti liberi e libertà [illegible] culto e di pensiero. Vogliamo vivere tranquilli e sicuri con i nostri vicini nei rispettivi confini. E' un p[illegible] di distensione lungo, dopo [illegible] di guerre, ancora ostacolato dagli integralismi religiosi, ma [illegible] certo che prevarrà la pace». Il ruolo dell'Europa è importante [illegible] mediatore anche se - ha ricordato l'ambasciatore: «la Ue finanzia la cooperazione con i palestinesi, [illegible] ad Israele [illegible] offre neppure un penny».

Il torinese Angelo Pezzana, fondatore delle associazioni Italia-Israele ha criticato [illegible] «disinformazione dei media sulle vicende mediorientali». Florio non ha perso occasione per polemizzare [illegible] il presidente Scalfaro «che in Libano ha cenato con [illegible] capo dei guerriglieri filo siriani di Amal che dopo pochi giorni hanno compiuto [illegible] massacro di civili filo israeliani».

Tra il pubblico in prima fila, [illegible] al sindaco Bianchino anche Enrica Jona, unica superstite della comunità ebraica astigiana, salutata con particolare calore dall'ambasciatore. Yehuda Milo, ha avuto anche la sorpresa di incontrare Shimon Rukman, il clavicembalista ebreo-russo, che vive [illegible] [illegible] Cocconato. (r. s. a.)

[illegible]

[illegible] In Consiglio provinciale si parla [illegible] Giubileo

Sono [illegible] i punti all'ordine del giorno del Consiglio provinciale convocato oggi alle 16. Si parlerà, tra l'altro, dell'accordo di programma per i progetti collegati al Giubileo, della situazione del personale (mozione di FI, An e Cdu), di edilizia scolastica.

[illegible] Il Consiglio [illegible] Isola [illegible] il Prg

Stasera alle 21, il Consiglio comunale di Isola sarà chiamato ad adottare [illegible] controdeduzioni alle osservazioni della Regione alla variante al piano regolatore.

[illegible] Allattamento materno [illegible] il lavoro

«La donna che lavora [illegible] allatta» [illegible] il [illegible] dell'incontro di oggi alle 17 al centro giovani (via Goltieri) promosso dalla «Lega per l'allattamento [illegible]terno».

[illegible] [illegible] Tv, Internet e il villaggio globale

Per i corsi dell'Unitre di Nizza-Canelli, domani alle 15,30 nel salone della Foresteria Bo[illegible] [illegible] Canelli, Gabriella Abate parlerà sul tema «Dalla Tv a Internet, verso il villaggio globale».

LETTERE AL GIORNALE

Quella [illegible] sotto la Quercia

Quali siano i criteri usati dal presidente Goria per nominare il suo compagno [illegible] partito arch. Antonio Fassone nel Consiglio [illegible] amministrazione della Cassa di risparmio di Torino, [illegible] mi è dato sapere.

Ai tempi dei democristiani questa sarebbe stata [illegible] squallida occupazione del potere, ora si chiama invece...esercizio democratico del potere... Ricordate quando il Goria, da presidente della Provincia di Asti scriveva: «Vuoi fare il banchiere? Scrivi a Goria!...» come per far intendere che chiunque, anche non della «Quercia», avrebbe potuto rappresentare la [illegible] provincia presso i vertici di una banca. Ma evidentemente a «Pino» Goria hanno scritto solo i vecchi compagni [illegible] pci, ora transitati nel pds. Gli «altri», si sa, [illegible] scrivono!

Ai sempre meno importanti gruppi consigliari della Provincia, il capo della Giunta poteva [illegible] una lettera più [illegible] stanziata; ma con la nuova legge provinciale e comunale i presidenti e i sindaci hanno facoltà [illegible] nominare chi vogliono. Perchè sforzarsi allora di illustrare i criteri della nomina? L'«ombra della Quercia» [illegible] [illegible] criterio più che sufficiente.

Pierluigi Barbano,
consigliere provinciale
Lega Nord

[illegible] fede della [illegible] morta [illegible] [illegible]

In riferimento [illegible] quanto citato nell'articolo: «San Damiano - Og[illegible] i funerali della donna uccisa dall'auto pirata» (La Stampa del 31 ottobre 1997), la signora Franca Miglio [illegible] era una Testi[illegible] [illegible] Geova, come invece afferma l'articolo. Preghiamo, [illegible] correttezza, di pubblicare questa nostra precisazione in quanto l'informazione non esatta potrebbe generare perplessità nell'ambito della [illegible] comunità.

Renato Rongo e Alberto Rangone,
per la Congregazione Cristiana dei Testimoni di Geova

E' il marito della vittima, Vincenzo Scalise, ad aver fatto parte dei Testimoni di Geova. La madre della vittima Genoveffa Fontanella, con i famigliari, sono Avventisti del 7° giorno e hanno così deciso [illegible] dedicare alla defunta [illegible] preghiera nel cortile della sua casa. Ci [illegible] per l'equivoco.

Presto [illegible] luce [illegible] [illegible] [illegible]

In merito al comprensibile sfogo del sig. Renato Andriani, per dovere di informazione pubblica, preciso che è stato redatto un progetto generale, che prevede la realizzazione [illegible] circa venti punti luce sparsi su tutto il territorio di Villafranca. Nell'imminenza verrà data priorità alle [illegible] più disagiate e prospicenti strade comunali.

Per ora è compreso un punto a Cascine Bertona perchè collegato ad un progetto coordinato di realizzazione pista ciclabile, marciapiede [illegible] illuminazione, che collegherà il piccolo nucleo abitato con frazione Case Bruciate. Riconfermiamo [illegible] sig. Andreani che i suoi legittimi interessi [illegible] considerati al pari di tutti gli altri cittadini villafranchesi, facendo i conti con le risorse disponibili.

Giovanni Saracco,
sindaco di Villafranca

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] ASTIGIANO: 593.345
SUD ASTIGIANO: 726.390

[illegible]

[illegible]

CROCE VERDE
Asti: [illegible]. **Nizza**: 726.390. **Mon**[illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] 997.555. **Montemagno**: [illegible]
CROCE [illegible]
Asti: 417.741
Calliano: 921.879
Canelli: [illegible]
[illegible] [illegible] 401.388
[illegible] **D.B.**: 011/9827.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 965.779
Isola: 958 665
Mombaruzzo: 689.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.696
San Damiano: [illegible]
[illegible]: 943.777-943.061
[illegible]. 948.445-948.535

[illegible] DI TURNO

[illegible] **Asti**: oggi sono di turno [illegible] orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione [illegible] farmacia [illegible], [illegible] Alfieri 269, tel. 594.282, e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Li[illegible]prandi, corso Alfieri 424, tel. 592.821.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Cissello.
Nizza: Boschi, via P.Corsi 44.

[illegible] MEDICA

Asti. 353.558. **Calliano**: 928.444. **Ca**[illegible]**nelli**: 832.525. [illegible] [illegible]: [illegible]. **Cocconato**: 907.503. **Costigliole**: 961.414. **Monastero Bormida**: 88.048. **Moncalvo**: 917.444. **Montechiaro**: [illegible] **Montemagno**: 63.263 [illegible] 7821. **Rocca d'Arazzo**: 408.160. **San Damiano**: [illegible]. **Villafranca**: [illegible] **Villanova**: [illegible]

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196. **Bubbio**: 0144/8103
Canelli: 823.683. **Castagnole Lanze**: 878.181. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6152. **Costigliole**: 966.098. **Moncalvo**: 917.100. **Montegrosso**: 953.095. **Nizza**: 721.823. **San Damiano**: 975.054. **Villanova**: 948.033

[illegible] DI [illegible] pronto intervento 117

[illegible]: 593.232-31.743. **Canelli**: [illegible] **Nizza**: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] [illegible] 418.111. **Stradale Asti**: 212.358. [illegible]: 721.704. **Autostrada A21**: 0131/361.288

VITA AMMINISTRATIVA

[illegible] Un corso [illegible] «Sviluppo economico sul terziario avanzato», per 35 giovani neolaureati, viene organizzato dall'istituto «Guglielmo Tagliacar[illegible]» di Roma col contributo [illegible] Fondo sociale europeo [illegible] dell'Unioncamere. Il «master» durerà 13 mesi (la frequenza è obbligatoria) e servirà [illegible] formare figure professionali in grado di operare in strutture di consulenza e in centri di promozione. Il [illegible] prevede [illegible] riserva [illegible] 12 posti (quattro per il Centro-Nord) a favore [illegible] candidati che, nell'ambito [illegible] Camere di commercio, abbiano maturato esperienze [illegible] studio (o lavoro) legate allo sviluppo econonomico del territorio, oppure seguito corsi. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio studi dell'ente camerale, piazza Medici (tel. 535.247).

SAN [illegible] L'amministrazione comunale ha indetto un concorso per l'assunzione [illegible] due istruttori [illegible] [illegible] (VI qualifica). Requisiti necessari: [illegible] anni compiuti, idoneità psico-fisica all'impiego, possesso del diploma di ragioniere. Le domande [illegible] [illegible] presentate entro le 14 [illegible] sabato 29. Informazioni all'ufficio Ragioneria (tel. 975.058).

NIZZA. La Provincia ha concesso [illegible] contributo [illegible] 27 milioni al Comune [illegible] per il finanziamento delle linee di autotrasporto nicesi. Il contributo, assicurato per il [illegible] anno consecutivo, [illegible] per coprire parte del disavanzo del [illegible] di trasporto per i centri [illegible] Sud Astigiano. La Provincia, in collaborazione con Canelli e altri centri [illegible] Valle Belbo, [illegible] ottenuto dalle Ferrovie l'istituzione di una corsa aggiuntiva al mattino per il trasporto studenti sulla «Nizza-Canelli».

SAN MARTINO ALFIERI. Il Comune ha [illegible] [illegible] studio tecnico «Tartaglino» di San Damiano il progetto [illegible] rifacimento della centrale termica. La spesa prevista è di 37 milioni. L'attuale impianto, adiacente ai locali della biblioteca civica, sarà smantellato: i locali verranno adibiti a [illegible] [illegible] lettura.

[illegible] Recependo un'indicazione della Forestale, il Consiglio comunale [illegible] integrato il regolamento per la tenuta dei terreni incolti e l'accensione [illegible] fuochi. I [illegible] potranno essere attivati a una distanza non inferiore ai [illegible] metri da appezzamenti [illegible] o con cespugli.

CASTEL BOGLIONE. La Regione [illegible] concesso al Comune, per il ripristino di strada Valle Vento, un contributo di circa 19 milioni. Da Torino nei giorni scorsi [illegible] arrivati in [illegible] [illegible] ultime 937 mila lire [illegible] saldo dello stanziamento complessivo già deliberato.

LA PROTESTA

IN PIAZZA CON I TRATTORI

Anche i produttori astigiani mobilitati per la revisione della politica fiscale

«Così le nostre aziende muoiono»

La rabbia dei «campagnin» in una città indifferente

Erano in tanti, a braccetto sotto la pioggia battente, coperti [illegible] giacche [illegible] colorate [illegible] l'adesivo della Coldiretti, [illegible] due a due sotto gli ombrelli. Hanno sfilato urlando il loro malessere, in [illegible] città che di solito li accoglie a braccia aperte, il giorno delle Sagre, e ieri invece pareva indifferente alla protesta dei «campagnin».

Sono arrivati [illegible] tutta la provincia, in auto [illegible] pullman o con i loro mezzi di lavoro, quei giganteschi trattori, a volte perfino esagerati per coltivare piccoli e sparsi appezzamenti [illegible] terreno. «Sono qui perchè mio padre ha un'azienda che sta morendo - racconta Beppe Balliano, [illegible] anni, di Grana - [illegible] seria politica di accorpamento fondiario, aziende da due o tre giornate di vigneto non hanno futuro». Al collo un foulard verde della Lega: «A Roma dovremmo andare, per portare la nostra protesta. [illegible] finisce qui».

Pochi metri più in là, mentre la pioggia colpisce duro il palco dei sindacalisti, in gruppetto, ci sono pensionati di tutta la provincia: «Faccio un esempio per spiegare alla gente perchè [illegible] venuto anch'io - annuncia Giovanni Nicola di Moransengo, 64 anni, in pensione da poco - quattordici anni fa, ho comprato [illegible] trattore che costava 25 milioni. Allora la [illegible] dei [illegible] vitelli ce la pagavano [illegible] mila lire a peso vivo. Adesso un trattore costa 90 milioni ed ho venduto un toro [illegible] 4.800 lire. Vi basta [illegible] pio?».

Giovanni Gallo e la moglie Fabia, sono giovani coltivatori della terra langarola: arrivano da Montabone, dove producono vino. «L'Iva al [illegible] per [illegible] ci sballa tutto il mercato, il vino non è un prodotto di lusso, è patrimonio della nostra gente da sempre». In [illegible] da ginnastica blu, [illegible] la bandiera della Coldiretti appoggiata sulla spalla, Bruno Ferrero, allevatore di ovicaprini [illegible] Langa Astigiana racconta: «A Serole saremo sì e no, ancora una ventina di aziende agricole. Le carni non valgono più nulla, il mais si vende a venti mila lire [illegible] quintale come trent'anni fa. Ecco perchè bisogna attirare l'attenzione sul nostro [illegible]».

Tra la folla, tanti giovani: Lorenzo Gamba di Sessame, ha [illegible] anni, è coltivatore diretto in un'azienda viticola. Lamenta: «A parte la Comunità Europea, [illegible] stanzia più nulla per l'agricoltura, nè lo Stato, [illegible] la Regione. La gente queste cose deve saperle». Accanto a lui, un agricoltore di Grazzano Badoglio, Sergio Monti: [illegible] ho un'azienda mista con viti [illegible] stalla. [illegible] differenza dell'Iva che dovremo versare, l'undici per cento, farà sì che la gente compri meno vino. I nostri clienti sono operai, pensionati. Gli aumenti li sentono».

Poche le donne [illegible] in piazza: tra loro, un'orticoltrice di Rocchetta Tanaro: Natalina Crivellato ha ricostruito faticosamente le sue serre, devastate dall'alluvione: [illegible] nostri prodotti hanno gli stessi prezzi di trenta-quaranta anni fa, un cavolo all'ingrosso vale ancora 400 lire. Ecco perchè sono qui». Dietro ogni volto c'è una storia: racconti di gente caparbia, che [illegible] ha voluto lasciare la terra, [illegible] negli anni duri, quando [illegible] industrie li attiravano con le lusinghe di uno stipendio fisso.

Sotto i portici passano frettolosi gli astigiani: uno sguardo e via. Una significativa battuta al volo: «Anche qui i trattori, [illegible] questo problema delle quote latte». [illegible] nella città del vino, spesso [illegible] capisce perchè gli agricoltori sono scesi in piazza.

Enrica Cerrato

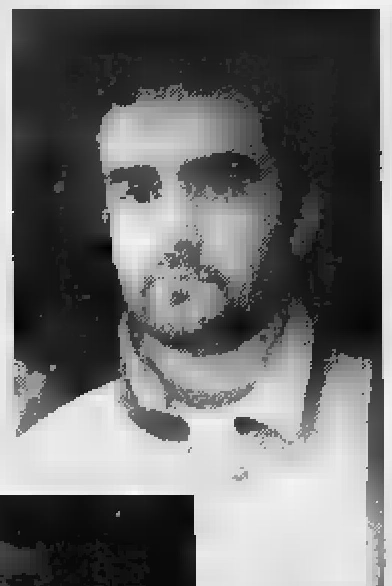




La protesta con i trattori in piazza Alfieri. Sotto Giovanni Nicola e in basso da sin. Lorenzo Gamba Bruno Ferrero e [illegible] Crivellato (FOTO [illegible])

L'Iva al 20 per cento? «Il vino non è un prodotto di lusso»

«E grano e mais si vendono ai prezzi di vent'anni fa»











Beppe Balliano Sopra [illegible] e Giovanni Gallo

LE RICHIESTE

Queste alcune delle richieste contenute nel documento consegnato ieri da una delegazione di produttori astigiani al viceprefetto Piero Romotti.

«I produttori agricoli aderenti alla Coldiretti sono [illegible] in tutte le piazze d'Italia per manifestare il loro disagio.

In particolare preoccupano i coltivatori astigiani le recenti disposizioni fiscali con le modifiche delle aliquote Iva. L'esempio del vino: un produttore che fatturi [illegible] milioni, dal 1° gennaio, dovrà applicare l'aliquota del [illegible] per cento, l'Iva incassata sarà [illegible] a 500 mila, l'Iva detraibile rimarrà al [illegible] per cento. Dovrà quindi versare 330 mila [illegible] una perdita dell'11 per cento. Impensabile che gli aumenti dei prezzi [illegible] vendita del vino possano compensare la perdita.

L'Irap. La nuova imposta inciderà altrettanto pesantemente sull'attività produttive, secondo il Governo avrebbe dovuto conglobare la [illegible] della salute, l'Ilor, l'Iciap, l'imposta patrimoniale sulle imprese, la tassa di concessione governativa sulla partita Iva senza creare «varianza fiscale». In realtà l'esborso maggiore per un'azienda media astigiana è valutabile dai 2 ai 6 milioni di lire.

Questi aggravi economici si vanno ad [illegible] alla mancanza di una politica che sappia difendere l'agricoltura in sede europea, esempio, il blocco della realizzazione di nuovi impianti di vigneti.

Manca anche una politica che dia dignità al ruolo dei coltivatori diretti [illegible] presidio del territorio. [illegible] da anni manca [illegible] piano [illegible] sviluppo agricolo».

SOLIDARIETA' E POLEMICHE

«Ma è per il latte?». Vari i commenti tra gli astigiani al passaggio del corteo di trattori. C'è [illegible] chi - ipotizzando [illegible] collegamento [illegible] la protesta nazionale dei «Cobas» - [illegible] chiesto: «Ma è per le quote latte?» ignorando invece le [illegible] motivazioni della manifestazione contadina.

Un volantino che fa discutere. C'è chi ha ironizzato sul testo di un volantino distribuito dai manifestanti (contestava l'operato dei «vari governi italiani che hanno trascurato la nostra agricoltura»). «Ma [illegible] c'erano anche quelli della Coldiretti all'epoca, [illegible] governo [illegible] esprimere i ministri dell'Agricoltura?» è stata [illegible] battuta [illegible] esponenti delle altre organizzazioni agricole.

Ordini del giorno in Regione e Comune. Solidarietà alla lotta degli agricoltori è stata espressa in due ordini del giorno presentati in Regione da Mariangela Cotto e al Consiglio comunale di Asti da Fulvio Brusa.

Gherlone e la pornografia. In [illegible] comunicato stampa, il segretario provinciale Cdu, Pier Paolo Gherlone, critica [illegible] «Governo e l'Ulivo per aver confermato l'agevolazione dell'Iva su libri e riviste pornografiche». «Legittimo è il sospetto - [illegible] Gherlone - che [illegible] virtuale a buon [illegible] servire [illegible] accontentare qualche lobby che trova più attenzione [illegible] la maggioranza di sinistra [illegible] coloro che invece proponevano agevolazioni Iva per la prima [illegible] o per settori economici in difficoltà, come l'agricoltura».

In corteo. Curiosità, ha destato anche la presenza tra gli altri, in [illegible] alla sfilata, dell'ex parlamentare comunista Oddino Bo, già dirigente della Confcoltivatori, solidale con le cause del mondo agricolo.



IN BREVE

Asti

Oggi il Tar decide sul [illegible] Capitolo

Il Tar esaminerà stamane il ricorso dall'ingegner Giovanni Capitolo, che [illegible] il licenziamento a [illegible] carico deciso dal Consorzio rifiuti astigiano al termine di [illegible] provvedimento disciplinare. Capitolo era sospeso dall'incarico di direttore dell'ente da quando è risultato coinvolto (prima arrestato, poi rinviato a giudizio) nello scandalo di Valle Manina (il Consorzio è parte civile). Dinanzi al Tar ci saranno gli avvocati Rabino e Rattazzi (Capitolo) e Dal Piaz (Consorzio). [l. n.]

Vigliano

Sorpreso con un coltello dopo [illegible] incidente

[illegible] giovane astigiano, Roberto F, 24 anni, è stato denunciato per porto abusivo di un coltello a serramanico. Il giovane era rimasto coinvolto in un incidente sulla Asti-mare nel quale ha riportato lievi contusioni. Sono intervenuti i carabinieri: durante il controllo hanno scoperto il coltello custodito nel cassettino.

Monastero B.

Partono [illegible] val Bormida gli incontri del Ppe

Inizierà [illegible] 1° dicembre a Monastero Bormida il programma di [illegible] incontri per la [illegible] e la costituzione del gruppo [illegible] lavoro del Movimento Popolari per l'Europa (Ppe). Agli incontri parteciperanno sindaci, amministratori, simpatizzanti ed iscritti al Ppe, [illegible] responsabile provinciale [illegible] Francesco Porcellana, mentre Mauro Cuniberti [illegible] il coordinatore di Asti città. La presidenza provinciale è stata affidata a Deonino Dal Cielo.

Calamandrana

Scacchi, vittoria a Bra [illegible] «Picchio rosso»

Gli scacchisti del circolo «Picchio Rosso» hanno vinto il prestigioso torneo «Rapid Chess» svoltosi a Bra. Giancarlo [illegible]dano ha chiuso in prima posizione imbattuto davanti a Walter Magarotto di Alba ed all'altro calamandranese in gara, Valter Bosca. Da annotare il grande «Open» in preparazione a Calamandrana: si svolgerà domenica 30 novembre. Per iscrizioni rivolgersi al 75.708. [e. ca.]

Acqui

Diventa regionale il [illegible] enologico

Il concorso enologico «Città di Acqui Terme» diventa regionale. Vini di tutto il Piemonte, saranno ammessi alla selezione affidata ad una giuria di enologi [illegible] esperti, che giudicherà i campioni pervenuti all'Enoteca di piazza Levi [illegible] il 30 novembre. Sono ammessi (il concorso è gratuito) i doc e docg di viticoltori in proprio, cantine sociali, industriali e commercianti. Con un solo limite: i campioni devono riferirsi a partite di vino di entità non inferiore ai 10 ettolitri (se vinificati da piccoli produttori) e 100 per le ditte più grandi. I vini premiati saranno esposti all'Enoteca acquese. Informazioni al 0144/770.273). [e. ca.]

Questa mattina udienza preliminare sui rinvii a giudizio. Tra gli imputati, il sindaco Bielli

I rifiuti d'oro di Canelli davanti al gip

Il Comune [illegible] tre miliardi di saldo alla ditta implicata nella truffa

CANELLI. Lo scandalo dei [illegible] mion d'oro, (legato allo smaltimento dei detriti alluvionali stoccati in piazza Unione Europea, dopo l'inondazione del novembre '94) arriverà stamane in tribunale ad Asti. Il procedimento giudiziario relativo al troncone penale (quello civile si è chiuso con la transazione tra Comune e La Lombarda, la ditta di Varese che si occupò dello smaltimento dei rifiuti) giunge all'udienza preliminare davanti al gip.

Tra gli accusati, oltre al sindaco Bielli, figurano l'ex assessore Mauro Traversa e il funzionario comunale Bruno Salvetti, che respingono ogni addebito. Tra gli indagati anche i titolari della «La Lombarda». Il gip Alberto Lari ascolterà le richieste del pm Sebastiano Sorbello e poi deciderà sull'eventuale rinvio a giudizio.

L'azienda varesina pochi mesi dopo l'inondazione, [illegible] aggiudicò l'appalto per la raccolta e lo smaltimento. Un appalto da diversi miliardi affi[illegible] dalla giunta di allora (sindaco era l'attuale primo cittadino Bielli).

Poi arrivarono le accuse degli inquirenti che, controllando le bolle di accompagnamento dei carichi diretti ad una discarica del Novarese, ipotizzarono una truffa a [illegible] di doppie pesate e di fatture «gonfiate» a danno dell'amministrazione comunale canellese. Lo scandalo portò a clamorosi arresti e avvisi di garanzia.

Intanto lunedì la giunta comunale ha formalmente autorizzato il pagamento di fatture per 3 miliardi alla ditta «La Lombarda» di Fagnano Olona (Varese). E' il [illegible] per i lavori [illegible] sgombero dei detriti effettuato dopo l'alluvione. La somma, come viene precisato nella delibera, viene liquidata «a saldo [illegible] transazione approvata dal Consiglio comunale del 14 ottobre scorso».

Nei mesi che seguirono allo scandalo, la ditta La Lombarda (titolare la famiglia Accarino) propose al Comune di Canelli un indennizzo «per danni morali e materiali» pari a circa 600 milioni. Per contro il Comune accettò di saldare le fatture della «Lombarda» (relative ai lavori svolti) il cui pagamento era stato bloccato dall'inchiesta giudiziaria. [fi. l.]

CELLE ENOMONDO

Casa di riposo rinnovata

[illegible] stanno ultimando i lavori di risistemazione della Casa di riposo Opera Pia Torchio. La ditta «Depav» a cui è stato affidato l'appalto ha concluso in questi giorni la sistemazione degli impianti: [illegible]lico, termico [illegible] elettrico. «La ristrutturazione della Casa di riposo - ha affermato il sindaco Piero Montrucchio - dovrebbe terminare entro giugno». Il progetto prevede 9 stanze [illegible] 16 posti letto per autosufficienti. L'Opera pia avrà inoltre un segretario assunto con incarico esterno.

La decisione è stata presa all'unanimità nella seduta del Consiglio comunale di lunedì. E' stata inoltre approvata fino a dicembre del 19[illegible] la convenzione con l'Asp per la raccolta rifiuti. Si è stabilito di aumentare il numero dei cassonetti per la raccolta differenziata. All'unanimità si è votata anche l'adesione alla piattaforma che la Coldiretti ha presentato al governo. [cl. o.]

Domande entro il 5 dicembre

Per gli anziani una vacanza in Liguria

ASTI. Si terranno a Celle e Spotorno i soggiorni marini per la terza [illegible] organizzati dalla Provincia (assessorato all'Assistenza) nell'inverno '98.

Gli anziani potranno scegliere tra quattro turni [illegible] soggiorno: 5-19 gennaio; 19 gennaio-2 febbraio; 2-16 febbraio; 16 febbraio-2 marzo. Il modulo di domanda dovrà essere ritirato dagli interessati nel Comune di residenza e depositato in Provincia entro il 5 dicembre: dovrà essere allegato il certificato sullo stato di famiglia e la copia dell'ultima dichiarazione dei redditi (o modelli 101 o 201).

Gli anziani potranno scegliere quest'anno tra quattro alberghi delle due località marine liguri scelte [illegible] Provincia. La quota [illegible] partecipazione sarà coperta [illegible] quote [illegible] Provincia, dai Comuni e degli stessi anziani (a seconda del loro reddito). Ulteriori informazioni al 433.211. [l. n.]

Studio del Comune sugli incidenti: maggiori responsabili i giovani tra 18 e 23 anni

Strage sulle strade di Casale

In un decennio 129 morti e quasi 500 feriti

CASALE. Troppi incidenti in città e nei paesi del comprensorio, troppi in cui le [illegible] sono le automobili e troppi quelli in cui a provocarli sono giovani di età compresa tra i 18 e i 23 anni.

Sono alcuni dei dati significativi che emergono da [illegible] sondaggio che il sindaco Riccardo Coppo ha chiesto agli uffici comunali di [illegible] per [illegible] un quadro complessivo della situazione (per quanto i dati siano in difetto). Non si tratta di uno studio fine a se stesso: al contrario, l'obbiettivo [illegible] quello di accertare in quale modo si possono modificare gli elementi che risultano negativi in modo ripetitivo e frequente.

I numeri. Nel decennio compreso tra [illegible] 1988 e il 1997 (fino al 30 settembre di quest'anno) si [illegible] verificati incidenti con 129 morti, [illegible] 296 feriti gravi (da cui dipendono anche infermità permanenti) e 188 feriti lievi. «E' una guerra purtroppo» [illegible] commentato [illegible] [illegible] Coppo, ieri, alla presentazione del sondaggio.

Per quanto riguarda i mezzi che hanno provocato l'incidente, in 340 casi di tratta di auto, in [illegible] di camion, in 17 di moto, in [illegible] di furgoni. Invece, hanno subito l'incidente come «vittime» 249 automobili, 45 pedoni, 41 moto, 32 biciclette e 25 ciclomotori.

Per quanto riguarda la fascia di età di coloro che hanno provocato i sinistri stradali, 89 hanno tra 18 e 23 anni, 244 tra 23 e 50, 69 oltre i 50 fino mediamente ai 70 anni. «Proporzionalmente sono i ragazzi più giovani a [illegible] il maggior numero [illegible] incidenti» [illegible] Coppo.

Le cause più frequenti. La causa più frequente in assoluto degli incidenti degli ultimi dieci anni [illegible] dovuta agli scontri (136). Seguono: investimenti (72), mancata precedenza (40), mezzi finiti fuori strada (33), nebbia (20), velocità (15), [illegible] pericolosi (14), pioggia (13), invasione di corsia (9). Complessivamente «emerge una maggiore responsabilità del conducente, rispetto a [illegible] esterne» spiega il sindaco.

Zone più a rischio in città. Il numero più elevato di incidenti tra l'88 e [illegible] '97 si è verificato [illegible] in corso Valentino (15) e in via Adam (11), due corsi pressoché gemelli per tipologia, dove c'è [illegible] elevata commistione di traffico e di residenzialità.

Zone più a rischio nel circondario. Non stupisce che il più elevato numero di incidenti fuori città si [illegible] registrato sulla provinciale Casale-Valenza (42), seguita dalla statale Casale-Asti (21), e poi dalla Casale-Alessandria, dal tratto autostradale tra Casale Sud e Casale Nord, dal tratto che [illegible] da San Germano, dalla Casale-Altavilla.

Come intervenire. «Il Comune che mette il cittadino al primo posto si preoccupa della sua sicurezza - dichiara il sindaco -. Da qui la decisione di andare ad accertare il numero degli incidenti, [illegible] modalità, le fasce di età più a rischio, i luoghi maggiormente interessati».

Il Comune intende a muoversi [illegible] due direzioni. «In primo luogo - spiega il sindaco -, si deve incidere attraverso una comunicazione che richiami al [illegible] di responsabilità e alla moderazione della velocità. La riduzione dell'aggressività alla guida è il presupposto per migliorare la sicurezza».

Nello stesso tempo [illegible] fondamentale intervenire con una segnaletica più efficace e con strutture adeguate sulle strade.

«La sicurezza [illegible] un problema che riguarda tutti - commenta il sindaco Coppo -. Va affrontato dal Comune e dai cittadini alleati».

Silvana Mossano

[illegible]

ANNO	MORTI	FERITI GRAVI	[illegible] LIEVI
1988	16	20	27
1989	7	7	7
1990	13	42	24
1991	12	34	20
[illegible]	12	31	19
1993	16	[illegible]	17
1994	22	35	28
1995	10	65	17
1996	14	16	18
1997	7	18	11
TOTALE	12[illegible]	296	188

FONTE: COMUNE DI CASALE, DATI FINO AL 30 SETTEMBRE '97



Scontro mortale. Un'auto coinvolta in un recente grave incidente a S. Germano

Un nuovo collegamento con la Liguria

Terzo valico per treni via libera dei ministri

Previsti anche ammodernamenti sulla Genova-Ovada-Alessandria

OVADA. [illegible] al [illegible] valico e al potenziamento di alcune linee ferroviarie esistenti: così recita il documento d'intesa approvato dai ministri dei Trasporti e dell'Ambiente, Claudio Burlando ed Edo Ronchi, nella parte dedicata ai collegamenti ferroviari che interessano la provincia di Alessandria.

L'accordo [illegible] stato illustrato durante un incontro avvenuto a Roma dallo stesso ministro Burlando al presidente e al vicepresidente della Provincia, Fabrizio Palenzona e Daniele Borioli, e all'assessore [illegible] Trasporti Giancarlo Scotti. «Non è stata presa invece una decisione definitiva - dice l'assessore Scotti - sulla linea ad alta capacità Genova-Milano», cioè [illegible] nuova versione del Supertreno.

Il documento contiene l'affermazione della necessità di un potenziamento con la realizzazione di una nuova linea appenninica (il cosiddetto terzo valico) tra Arquata e Genova. «Come Provincia - aggiunge Scotti - stiamo studiando autonomamente un'ipotesi [illegible] tracciato con il minore impatto ambientale possibile, progetto che poi sottoporremo al confronto [illegible] i sindaci della tratta».

Aggiunge Palenzona: «L'accordo siglato a Roma fra i due ministeri prevede anche la ristrutturazione, l'ampliamento e l'ammodernamento delle linee Genova-Ovada- Alessandria -Domodossola che così, insieme al terzo valico, consentiranno ad Alessandria, Novi, Tortona e Ovada [illegible] diventare il cuore della regione logistica del Sud Europa, uno snodo dei traffici di merci e passeggeri lungo le direttrici Sud-Nord ed Est-Ovest. Quest'obiettivo è già stato indicato nei programmi della Provincia».

«L'unica lacuna dell'intesa - conclude Scotti - è l'assenza del potenziamento della tratta Novi-Tortona che la Provincia [illegible] Alessandria ha però già chiesto di inserire nel piano regionale Trasporti». [m. pu.]



Il ministro Claudio Burlando

CASALE [illegible]

Alla ditta Systema

Spaccata con l'auto come «ariete»

CASALE. Furto nella nuova [illegible] de della ditta «Systema», in largo Minatori, al Priocco, che vende computer e macchine per ufficio. L'episodio si è verificato [illegible] notte.

Le pareti esterne del grande centro di informatica [illegible] quasi interamente di vetro. Secondo un'ipotesi, i malviventi avrebbero utilizzato probabilmente un'automobile come ariete per infrangere il vetro.

Tuttavia, visto il fracasso che è stato provocato, nel timore di [illegible] colti in flagranza, i ladri si [illegible] limitati a rubare qualche computer portatile esposto.

Oltre al danno dovuto alla sparizione del materiale, c'è anche quello provocato dalla vetrina che ha dovuto [illegible] sostituita in fretta.

La ditta «Systema» dei fratelli Pomati si è trasferita da meno di due mesi in largo Minatori, al piano terreno di un condominio, in una [illegible] residenziale densamente popolata, lasciando la vecchia sede in via Sobrero, nelle vicinanze di piazza San Francesco. [s. m.]

QUATTORDIO [illegible]

Indotto auto

Posti a rischio alla Delphi Packard?

QUATTORDIO. Nubi sul futuro della Delphi Packard, aziende di cablaggi elettrici per auto, della multinazionale statunitense General Motors, che in paese [illegible] lavoro a [illegible] persone, in prevalenza donne. La fabbrica è al centro di un processo di ristrutturazione nell'ambito della multinazionale, per cui si [illegible] addirittura [illegible] chiusura o, quanto meno, un drastico ridimensionamento dell'organico, che potrebbe comunque precludere, in tempi piuttosto brevi, alla cessazione dell'attività.

Per affrontare il problema, il sindaco Monti ha accolto la richiesta di Fim Cisl e Fim Cgil per convocare, martedì, un Consiglio comunale aperto.

«Un anno fa - dicono al Consiglio di fabbrica - eravamo ancora oltre 300 dipendenti e dal passaggio di proprietà, nel '94, l'azienda sembrava avviata verso rosee prospettive. Ora la situazione è precipitata e temiamo il peggio, anche perché pare che i fornitori dirottino altrove la materia prima: [illegible] certo [illegible] buon segnale». [r. sc.]

[illegible]

Al Museo civico

Un restauro con l'incasso dei [illegible]

CASALE. La somma ricavata dal concerto promosso dall'associazione «Amici [illegible] Museo» [illegible] il Coro lirico «Viotti» di Vercelli, in occasione dell'anniversario dell'apertura del Museo civico, [illegible] stata destinata al restauro del dipinto di Bernardino Lanino che ha per titolo «Adorazione dei pastori».

[illegible] tratta di un'opera proveniente dalle raccolte dell'ospedale «Santo Spirito», che è tra l'altro citato [illegible] Giuseppe [illegible] Conti nel manoscritto del 1794 «Ritratto della città di Casale». Il costo del restauro si aggira intorno ai tre milioni e [illegible]

Intanto, gli «Amici del Mu[illegible] hanno intensione - per il [illegible] - di proseguire con finanziamenti a restauri di [illegible] museali. L'interesse [illegible] per il dipinto dal titolo «Adorazione [illegible] Magi» [illegible] Giorgio Alberini.

[illegible] lo stesso metodo è stata mandata al restauro una formella di Matteo Sanmicheli che ritorna al [illegible] nel settembre prossimo, quando si terrà [illegible] conferenza con il professor Agosti di Firenze. [s. m.]

Un gruppo di parlamentari leghisti aveva presentato emendamenti alla Finanziaria

Altri due «no» a nuove case da gioco

Delusione ad Acqui per la bocciatura in Senato

ACQUI. Ancora un «no» all'apertura di nuove [illegible] da gioco. Stavolta, [illegible] [illegible] bocciati dal Senato sono stati due emendamenti alla Finanziaria '98 presentati da parlamentari della Lega Nord. La prima proposta prevedeva la possibilità da parte delle Regioni di autorizzare sul proprio territorio l' apertura e l'esercizio di case da gioco, [illegible] funzione anche periodica. Invece, il secondo emendamento, [illegible] fosse stato approvato, avrebbe permesso alle Regioni confinanti con Slovenia, Austria, Svizzera e Francia di autorizzare l'apertura e l'esercizio di una o più case da gioco sul proprio territorio.

La notizia della bocciatura dei due emendamenti è subito rimbalzata ad Acqui, provocando malumore tra chi ormai da anni spera nell'apertura di un casinò in città. «La prossima settimana, sarò a Roma per fare il punto della situazione [illegible] gli altri delegati dei Comuni dell'Anit (l'associazione nazionale [illegible] Comuni che aspirano a essere sede di casinò; ndr) - spiega Loris Marengo, presidente della commissione consiliare che si occupa del casinò -. La bocciatura non ci ha colti di sorpresa, vista la forte opposizione in sede parlamentare all'apertura di nuove [illegible] da gioco da parte [illegible] [illegible] e del ppi. [illegible] da sottolineare, inoltre, che l'onorevole Nerio Nesi, presidente della commissione Attività produttive della Camera, non ha ancora nominato la commissione ristretta, che si occuperà del problema dell'apertura di nuove case da gioco».



Ad Acqui già da alcuni anni si chiede di poter aprire una [illegible] da gioco

Si chiedeva di dare alle Regioni ogni competenza sull'apertura di «casinò» sul proprio territorio

Proprio Nesi ad Acqui aveva dichiarato «la [illegible] personale contrarietà all'autorizzazione all'apertura di [illegible] da gioco disseminate in tutto il Paese, perché ciò comporterebbe inevitabilmente una loro proliferazione incontrollata».

Ma se da un lato manca [illegible] volontà di alcune foze politiche per l'apertura di nuove [illegible] da gioco, dall'altro lato è stato appurato che in Italia il fatturato per quanto riguarda il gioco d'azzardo clandestino è intorno ai 23 mila miliardi. I casinò autorizzati dallo Stato sono solo 4 contro i 644 degli altri Paesi dell'Ue. Solo nella vicina Slovenia, le case da gioco sono 11.

[illegible] Luca Ferrise

I restauri della pieve di San Giovanni delle Conche portano alla luce una precedente chiesa

Calamandrana si scopre antica di mille anni

Rispunta l'ipotesi di un villaggio sulla strada per San Marzano



Un'imagine della chiesetta di San Giovanni [illegible] Conche, tra Calamandrana e San [illegible] Oliveto, così [illegible] appariva prima dei lavori di restauro

CALAMANDRANA. La pieve romanica [illegible] San Giovanni delle Conche continua a riservare sorprese: durante i lavori di restauro [illegible] emersi resti di una precedente chiesa (databile intorno all'anno [illegible] più [illegible] dell'attuale e con l'ingresso rivolto verso la strada che [illegible] [illegible] a San Marzano.

«Si tratta di un ritrovamento importante - commenta l'archeologo Alberto Crosetto - perchè da queste tracce di abside si può ipotizzare che la pieve fosse non solo molto più grande [illegible] quanto si pensasse, [illegible] anche più importante come nodi di passaggio per i pellegrini».

La chiesetta (situato [illegible] una sommità, all'incrocio tra la strada di valle Sa Giovanni e la provinciale Nizza-Canelli), da [illegible] [illegible] in condizioni [illegible] degrado. Ora, con i primi cento milioni arrivati dalla Regione sono stati portati a termine i lavori di consolidamento strutturale (su progetto dello studio Bardini di Asti) e la facciata è tornata a mostrare il profilo romanico originale.

E' anche stata tolta la tettoia di eternit che deturpava l'ingresso. «Resta ancora molto da fare - sottolinea il vice sindaco Massimo Fiorio - ma i ritrovamenti dell'antica abside conferiscono nuova importanza alla chiesa e speriamo che la Sopraintendenza stanzi altri fondi per completare i restauri».

La scoperta avvalora l'ipotesi, finora senza riscontri, che intorno alla pieve sorgesse un villaggio poi scomparso. Di certo, si [illegible] che la chiesa era in pieno splendore all'inizio [illegible] 1200: infatti secondo alcuni documenti nel febbraio [illegible] [illegible] ospitò [illegible] importante incontro tra i consoli dell'Acquisana, territorio che comprendeva una vasta [illegible] [illegible] Agliano, fino a Nizza e Vinchio. [e. ce.]

Pubblicato anche quest'anno il calendario dell'accademia dell'Erca

In quell'Armanoch l'anima di Nizza

E per i 20 anni del sodalizio un libro di poesie

NIZZA. Vent'anni di vita per l'«Armanoch ed l'Erca», il calendario edito dall'omonima accademia culturale nicese: per l'edizione '98 [illegible] [illegible] scelte come protagoniste le associazioni di volontariato della città, raffigurate da Massimo Ricci, illustratore «ufficiale» del calendario. Per il ventennale, agli acquirenti dell'Armanoch (in distribuzione in tutte le edicole nicesi e nelle librerie), sarà consegnato anche un libro di poesie [illegible] Nino Aresca, Giuseppe Ratti, Domenico Marchelli, Carlo Gramola, Sandro Ivaldi, Omar Zoccola, Giuseppe Ameglio.

Il libro contiene una carrellata di ricordi dei precedenti «Armanoch», diventati pezzi da collezionisti. Ci [illegible] tra gli altri, i disegni [illegible] Pio Succi, Carlo Terzolo e Laura Onesti, le illustrazioni naif di Dino Boero, le fotografie tratte dal libro «Cara Nizza», che mostrano antichi scorci delle vie del centro. Particolari, le poesie: dal «Campanon» di Aresca, a «Nissa d'istò» del giovanissimo Omar Zoccola. Toccanti le composizioni di Carlo Gramola, scomparso due anni fa. «Uno dei modi per riconoscere la vitalità [illegible] una comunità - annota il presidente del sodalizio Renzo Pero - è quella [illegible] valutare la forza del suo linguaggio nell'uso corrente. E queste poesie dimostrano quanto attaccamento ci [illegible] ancora per la città».



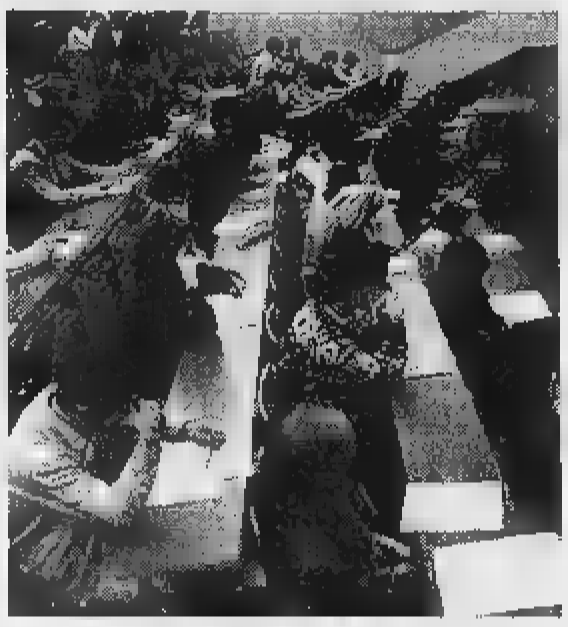
L'illustratore Massimo Ricci

Gli appassionati cultori dell'Armanoch, potranno invece, nell'edizione [illegible] ritrovare un puntuale riferimento a tutte le associazioni nicesi di volontariato: c'è la San Vincenzo, l'Avis ed i vigili del fuoco, ai pumpiès, come si dice a Nizza. Una pagina è dedicata alla «Crus Verda» ed un'altra al Gva, detti «cui [illegible] volontariato», che regalano il loro tempo libero agli anziani ed ai giovani ammalati. Un ricordo particolare va a don Celi ed al suo Oratorio, dove ancora oggi si allenano i ragazzi della Voluntas. Per ogni giorno dell'anno, [illegible] riportati proverbi e modi di dire, in dialetto nicese. [e. ce.]

La sede del rettorato sarà ■ Vercelli, con facoltà anche ad Alessandria e Novara

Atenei periferici diventano autonomi

Università nordorientale, ultimo anno con Torino



PIEMONTE

Si è inaugurato l'anno accademico anche per le facoltà decentrate di Vercelli, Alessandria e Novara: per l'ultima volta a Torino. Dall'anno prossimo la neo università del Piemonte Nord Orientale, formalizzata l'autonomia, festeggerà da sè matricole, laureandi e professori.

Allora probabilmente non ci ■ sorprese nella spedizione degli inviti. I grandi assenti all'inaugurazione dell'altro giorno ■ stati infatti i rappresentanti politici delle sedi periferiche. Ed ■ stata la prima volta in dieci anni.

«Il fatto mi stupisce davvero - dice il presidente della Provincia Gilberto Valeri, responsabile anche del Comitato universitario locale - ■ non riuscendo in alcun modo a spiegarmi l'omissione, preferisco evitare ogni congettura».

Non evita invece, ■ contenuta soddisfazione, di fare il punto dell'iter burocratico e amministrativo che porterà entro la fine dell'anno alla sottoscrizione dell'accordo di programma tra tutte le parti in causa. «Domani alle 15 ospite■ in Provincia il prorettore Viano. Ci sarà anche il sindaco Bagnasco, e insieme metteremo ■ su bianco gli impegni dei nostri due enti».

Quindi nei giorni ■ seguire il prorettore, misso dominico di Bertolino, visiterà anche Alessandria ■ Novara, chiamate allo ■ compito, prima dell'invio della bozza d'intenti a Roma. E anche la Regione sarà impegnata nelle prossime settimane ■ confermare a Viano l'intenzione ■ contribuire, al pari degli enti locali, alla costruzione della seconda università del Piemonte. Il presidente Ghigo ha comunque già confermato che non sarà da meno di Province ■ Comuni: anche Palazzo Lascaris si impegna ■ dare 3 miliardi all'anno per il prossimo quinquennio.

«Ma - continua Valeri - la Regione potrà essere più precisa in fase di bilancio solo dopo l'approvazione della Finanziaria a Roma».

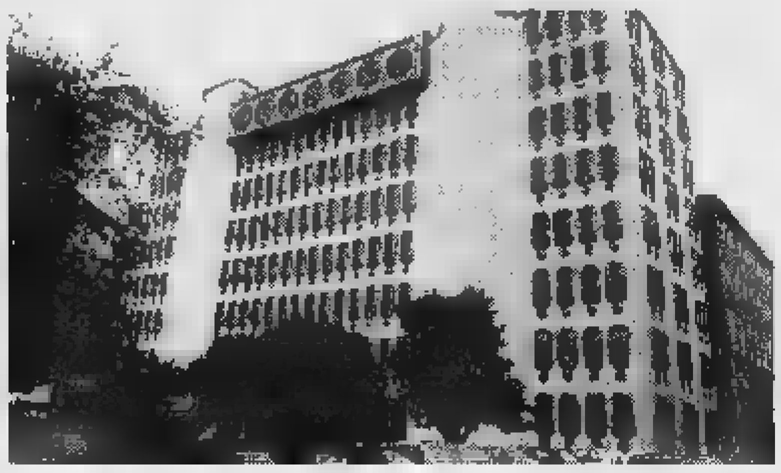
Intanto buone notizie arrivano dalla senatrice Fumagalli Carulli che è riuscita ■ strappare, con un emendamento, ■ miliardi alla causa ■ dell'ateneo Nord Orientale. Oltre al potenziamento di laboratori, aule e strutture, c'è da costruire ■ nuovo Rettorato. E Valeri an■ che è tempo di formalizzare gli accordi presi tempo fa.

«Vercelli - dice - sarà la sede direttiva e tecnica dell'università. Anche di questo parleremo domani con il prorettore». L'area in cui sorgerà il rettorato ■ già stata individuata. Di fianco ■ palazzo Tartara, attuale sede della facoltà di Lettere, verrà recuperato l'edificio «ex Diciotto», che ■ tempo ospitava le camere ardenti. Ciò che resta del palazzo è ■ proprietà della Provincia e del comune di Vercelli. «Noi - spiega Valeri - sia■ pronti ■ mettere a disposizione il nostro 50 per cento e ad investire per la costruzione del rettorato». Di sicuro ■ parte dei ■ miliardi, frutto dell'emendamento Carulli, verranno destinati agli ■ Diciotto», ■ intanto anche la Fondazione della Cassa di Risparmio ■ Torino ha assicurato un proprio ragguardevole contributo. «Aadesso - conclude il presidente vercellese - siamo ■ buon punto, ed ■ per questo che a lato della bozza ■ programmatica dovranno esserci indicazioni precise anche sulla future sede del rettorato».

Nel frattempo sarà la Camera ■ commercio ■ Vercelli ad ospitare gli uffici del rettore e del personale amministrativo.

Dopo il «giro» in provincia di Viano, l'ipotesi d'intenti, che viaggia già con un ■ buono di ritardo, verrà spedita a Roma. Se proprio non sarà prima ■ Natale, ■ il mese ■ gen■ dovrebbe consumarsi il divorzio tra l'Università di Torino ■ quella voluta fortemente soprattutto dalle province.

Donata Belossi



La Camera di commercio di Vercelli, sede provvisoria del Rettorato della neo università del Piemonte Nord Orientale, che comprende anche le facoltà decentrate ■ Alessandria ■ Novara. Entro gennaio il divorzio da Torino

Alessandria, 5 mila iscritti

Il maggior «polo di studio» extratorinese

Verso quota cinquemila gli iscritti all'ateneo alessandrino che si sommano agli oltre due mila cinquecento ■ Novara ■ quasi duemila di vercelli. Una popolazione studentesca extratorinese che rivendica pari dignità per qualità di insegnamento e di strutture. Tutte cifre destinate ■ crescere dopo al regolarizzazione degli studenti «morosi». Ad Alessandria il polo universitario ■ il più nutrito come numero di studenti, ■ quelli dei corsi tradizionali ■ devon aggiungere i 389 dei diplomi di alurea ■ Politecnico: le così dette laurea brevi, che si suddividono in 130 per il diploma in ingegneria elettrica, 159 meccanica, ■ 100 per la teledidattica.

L'indirizzo preferito rimane Giurisprudenza ■ 1669 iscritti ad Alessandria di cui 282 sono al primo anno poi lettere e filosofia a Vercelli con 1053 (179 matricole). Seguono i novaresi di Economia e commercio con 1377 (di cui 241 matricole), Vercelli con 993 ingegneri, e Novara gli ■i-ranti medici ■ 512 iscritti ■ cui 83 matricole.

Ad Alessandria da qualche anno ■ scesa in seconda posizione scienze politiche, facoltà più «aziana» come istituzione con 753 iscritti ■ 145 matricole ha lasciato da tempo il primato ■ Giurisprudenza. Nella città di Borsalino, e la sede dell'ateneo è nell'ex fabbrica di celeberrimi cappelli, ■ invece 360 gli iscritti ■ scienze biolgiche ■ cui ■ matricole. Ma le «più matricole» di tutti ■ gli studenti del corso per consulenti del lavoro inaugurato quest'anno, che conta 23 studenti; mentre sono fermi a trenta gli iscritti al diploma di operatore di servizi sociali e non ci sono dati sui nuovi iscritti; Chimica invece conta 135 studenti con 17 matricole; Fisica ■ ■ 14 al primo anno; Matematica 117 con 12 matricole; Informatica 124 ■ 34.

I biologi alessandrini però ■ battuti dagli ingeneri di Vercelli che sfiorano quota mille, ■ i farmacisti novaresi che quest'anno ■ 465 ■ 114 matricole. Il dato più siginificativo dei corsi gemmati da Torino è il numero dei fuori corso, una percentuale di solito inferiore a quella della sede madre.

[a. m.]

La bionda Antonella Elia è «testimonial» per il panettone Balocco

Babbo Natale al femminile

Il volto sbarazzino della show girl presenta da domenica in tv i prodotti natalizi dell'azienda fossanese. Le vendite a Natale '96 sono aumentate del 40 per cento



Antonella Elia, «Babbo Natale» al femminile per il panettone Balocco

CUNEO

Ha il volto sbarazzino di Antonella Elia, il nuovo «Babbo Natale» al femminile che da domenica sui teleschermi pubblicizza il panettone Balocco. Otto spot «antizapping», ■ 5-7 secondi, mostrano la vivace show girl in altrettante situazioni un po' ironiche, realizzate dal regista Alessandro Cappelletti per la casa di produzione Alto Verbano di Renato Pozzetto. La campagna pubblicitaria è curata dall'agenzia Selection di Milano, a cui la Balocco si affida da anni.

«Abbiamo pensato ad Antonella Elia per ■ ragioni - spiega Alberto Balocco, amministratore delegato dell'azienda fossanese, leader nella produzione del dolce natalizio -. Innanzitutto perché dopo le gemelle Kessler, Hether Parisi ■ Wandy Windham volevano continuare con questo filone di testimonial bionde e ironiche. La Elia inoltre è molto nota, ■ ■ confermano i dati Abacus, e piace a tutta la famiglia. Infine ■ un volto che ■ è ancora stato utilizzato dalla pubblicità».

La campagna pubblicitaria ha richiesto un considerevole impegno finanziario per l'azienda che destina in pubblicità circa il 10 per cento del ■ bilancio che ■ aggira intorno ■ ■ miliardi. Una spesa più che giustificata dal momento che la Balocco si ■ assicurata il 7,4 per cento del mercato italiano dei panettoni tradizionali (che produce anche per le campagne di solidarietà dell'Admo, Lipu e altre associazioni benefiche), ■ il 9,9 di quelli speciali, secondo ■ sondaggio del mensile Food.

Le ■ a Natale '96 sono aumentate del 40 per cento, mentre complessivamente il fatturato dell'industria dolciaria dal '94 è quasi raddoppiato. Merito anche degli altri prodotti: i biscotti e i wafer. ■ primo settore la Balocco ha impegnato recentemente 3 miliardi in una linea produttiva automatizzata per confezionare i biscotti da prima colazione che vengono presentati in buste coloratissime. Con un impegno di ■ miliardi sta rinnovando il comparto dei wafer, per lanciarli come prodotto internazionale consumato in ■ il mondo.

Vanna Pescatori

Curiosità al «Concorso nazionale dolce di Natale»

Mango, la Mole antonelliana è fatta di ottima cioccolata

MANGO. Domonica 30 novembre all'Enoteca regionale del ■ di Mango, ai confini tra l'Albese ■ l'Astigiano, ■ terrà ■ «Concorso nazionale dolce di Natale». Il ■ è riservato ■ pasticcieri professionisti ed alle scuole professionali ad indirizzo dolciario ed alberghiero. Nata oltre dieci anni fa, l'iniziativa riprende la tradizione di confezionare dolci nel periodo delle festività natalizie. Proprio nelle Langhe ■ nato il creatore di una delle più fortunate tradizioni dolciarie natalizie: il panettone basso piemontese. L'invenzione fu infatti di «Monsù Ferrua» da Dogliani.

Il concorso ■ strutturato in quattro sezioni: dolci ■mentali, il dolce ■ Natale, la pasticceria mignon alla nocciola, i dolci al moscato. Alla sezione «Dolce monumentale» partecipano le riproduzioni in scala di edifici ■ monumenti realizzate con materiali commestibili. Dalla Mole Antonelliana in cioccolata alla Torre di Pisa realizzata con marzapane ■ canditi. Non c'è limiti alla fantasia. Bontà e originalità ■no i parametri di giudizio. La nocciola Tonda gentile delle Langhe sarà ■ protagonista della terza ■ Il moscato d'Asti a docg dovrà ■ l'ingrediente caratterizzante dei lavori in gara per la quarta sezione. E' prevista ■ partecipazione di decine di elaborati che saranno anche in mostra nei locali del castello che ospita l'enoteca.

■ presiedere la giuria è stato chiamato uno dei più importanti pasticcieri italiani, Silvio Bessone della pasticceria «La Delizia» di Loano, già insignito del Sigep d'oro, una sorta di Oscar della pasticceria.

Dal 7 dicembre, sempre all'enoteca di mago ci sarà ■ mostra dell'artigianato legata al Natale.

[r. s. a.]

Danilo Sacco e Cico Falzone ospiti a San Damiano della media «Alfieri»

I «Nomadi» salgono in cattedra

Un'insolita ora di musica e solidarietà

SAN DAMIANO. A lezione di musica e solidarietà: sono state [illegible] «materie» in programme lunedì alla scuola media «Vittorio Alfieri» di San Damiano. Attraverso le parole struggenti de «Il vecchio e il bambino» e [illegible] Pablo Neruda gli alunni di quattro classi hanno parlato di pace, impegno e amore.

Nelle insolite vesti di insegnanti c'erano Danilo Sacco e Cico Falzone dei «Nomadi». La scelta di portare in classe alcuni componenti lo storico gruppo [illegible] è stata casuale: preside della scuola è Renzo Masengo, che in passato ha ricoperto per 15 anni la carica di sindaco a Castagnole Lanze. Nella «Woodstock» tra Monferrato e Langhe il gruppo è di casa: oltre ad essere cittadini onorari i «Nomadi» vi tengono ogni estate [illegible] concerto, da trent'anni.

L'iniziativa sandamianese fa parte invece di [illegible] progetto curato dall'insegnante di musica Enza Castagna e dall'attore Aldo Delaude. «Il nostro Laboratorio teatrale musicale - spiega il preside - è un modo costruttivo per uscire dagli schemi della normale didattica».

Ad introdurre l'incontro le poesie del Nobel cileno Pablo Neruda, dello scrittore Primo Levi e di Umberto Saba.

Un benvenuto che gli alunni hanno dato, con l'accompagnamento del professor Biello, proponendo le loro versioni di «Auschwitz» e «Il vecchio ed [illegible] bambino».

Successivamente [illegible] toccato ai due musicisti rispondere al fuoco [illegible] domande dei ragazzi delle clazzi [illegible] A-B-C e della 2ª D: quesiti che hanno passato in rassegna la storia della band ed il suo modo di coniugare musica ed impegno sociale, oltre ai grandi temi [illegible] pace e la solidarietà.

Simbolo [illegible] questo binomio la presenza in classe di Francesca Lorenzon, la bimba di frazione Valenzani, in lotta contro la tetraparesi spastica, operata nei mesi scorsi negli Stati Uniti. Tra i tanti che si erano mobilitati per raccogliere i fondi necessari all'intervento, anche i «Nomadi» ed il gruppo di loro fans nell'Astigiano.

Un contributo lo avevano dato anche i ragazzi dell'Alfieri allestendo lo scorso Natale un presepe.

E Francesca ha raccontato che nelle prossime settimane ritornerà a New York per un ciclo di fisioterapia.

Poi alle parole si [illegible] nuovamente sostituite le note dei pezzi storici dei «Nomadi»: «Dio è morto», «Per fare un uomo», «Primavera di Praga».

«Ed ad ogni brano - ha spiegato il preside - ha fatto seguito un dialogo tra i due artisti e gli alunni sui problemi [illegible] oggi».

Infine, Danilo, Cico ed i ragazzi hanno cantato insieme «Io vagabondo». Prima del commiato scambio e doni e allegra caccia agli autografi.

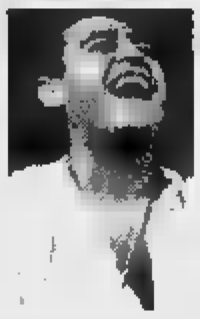
Il prossimo appuntamento [illegible] il progetto «Laboratorio teatrale e musicale» [illegible] in programma domani e lunedì 1° dicembre: i musicisti di Artemu[illegible] terranno lezioni-concerto su classica e jazz. [c. lo.]



Danilo Sacco e Cico Falzone festeggiati dagli alunni di S. Damiano

«Al pino» stasera

Canzoni e cucina napoletana



Il cantante-attore partenopeo Giuliano Amatucci di scena stasera al circolo «Al pino»

ASTI. Serata completamente napoletana al circolo «Al pino», [illegible] via Natta [illegible] (tel. 592.717). Stasera sarà di scena il cantante-attore partenopeo Giuliano Amatucci che interpreterà il [illegible] collaudato repertorio [illegible] canzoni napoletane, affiancato dal pianista Flavio Costa (collabora anche con l'attore astigiano Francesco Visconti, tra i gestori del locale). Amatucci è già noto al pubblico astigiano grazie alla sua collaborazione con la compagnia teatrale astigiana «Alfieri».

Durante la serata saranno [illegible]rvite anche specialità gastronomiche napoletane. E' preferibile prenotare. Ingresso riservato ai [illegible] (la tessera annuale costa 20 mila lire). [r. s.]

Quel «mago» della Waya col cinema nel cuore

MOLTI [illegible] ricordano quando si esibiva sul palcoscenico con il nome d'arte di «Gelli».

E' un bel po' di tempo fa. [illegible] cominciato che c'era ancora la guerra. Con l'orchestra di Sileo Sanpietro facevamo spettacolo in provincia. Suonavano anche Nando Tirelli e Marcello Arri. Io mi esibivo come ipnotizzatore. Ma il mio lavoro era alla Way Assauto, dove [illegible] entrato nel '35 e ci sono rimasto per [illegible] anni.

Come ha scoperto le sue doti di ipnotizzatore?

Sono convinto che ognuno [illegible] noi nasce con caratteristiche che aveva nella vita precedente. Io, forse, più che questa facoltà ho ereditato l'interesse per l'esoterismo in generale. Tanto è [illegible] che con Sergio Righetti e alcuni altri amici, negli Anni Quaranta, abbiamo fondato la «Società metafisica [illegible] Asti», che ha operato per qualche anno. A guidarmi verso l'attività [illegible] ipnotizzatore e a darmi i consigli per imparare la tecnica è stato il famoso Gabrielli, dopo [illegible] morte, tramite l'amico Righetti che faceva da medium.

Lei si è esibito anche come prestigiatore?

Sì. Ero a un buon livello di professionalità, conosciuto e apprezzato in Piemonte. Ho imparato [illegible] solo, sui testi, esercitandomi con impegno e andando a vedere molti spettacoli di maghi. Soprattutto il grande Bustelli. Nel '48 sono andate in crisi le filodrammatiche e i teatri parrocchiali hanno [illegible] il cinema. Allora ho mollato.

E si è appassionato al cinema.

Tanto da fondare il «Cine club Morando» e, in seguito, [illegible] «Cine club Way Assauto». Tra i miei amici «pionieri» c'erano Giuseppe Villavecchia, Arduino Franceschi, Gigi Chianale, Piero Fassio. Ma chi ha dato il «la» al club della «Morando» è stato Angelo Conti, animatore di se[illegible] [illegible] arte e spettacolo.

Ha ricevuto anche dei premi.

Ho partecipato a molti concorsi, anche internazionali. Ho la casa piena di coppe e targhe. Nel '67 ho vinto il primo «Palio d'oro del cineamatore». Nella giuria c'era anche Eugenio Guglielminetti. Allora non si parlava [illegible] videocamera, ma di pellicola a 8 e super [illegible] millimetri. Con il video ho lavorato per l'emittente astigiana Tai.

[illegible] anche girato film?

Più [illegible] uno. Il primo si intitola «Globuli rossi per il conte». E' la storia [illegible] un vampiro che succhia il sangue a un ubriacone tanto da ubriacarsi. Si svolge nelle campagne di Antignano. Ho girato molti documentari sulla natura. Adesso uso [illegible] videocamera.

Da qualche anno recita con la «Brofferio».

Sì, con Pastrone & Co. Ma prima ho recitato nel «Gruppo teatro Asti», con Nino Bonino e Beppe Eliantonio. Il pittore Paolo Fresu faceva le scenografie. Adesso, [illegible] la «Brofferio», rappresentiamo una rivisitazione di «Arsenico e vecchi merletti». La vocazione di attore l'ho scoperta a 17 anni, vedendo uno spettacolo della filodrammatica dell'oratorio San Pietro: fu una folgorazione.

Armando Brignolo



Umberto Gavazza

CHI E'

Nome e cognome: Umberto «Bertin» Gavazza.
Nato: Asti, 27 marzo 1920.
Segno zodiacale: Ariete.
Origini: il padre, Giovanni [illegible] la madre, Celeste Barbero, vendevano all'ingrosso di filati, bottoni e articoli per mercerie. Il primo negozio fu in [illegible] Alfieri, di fronte a piazza Roma. Poi si trasferì al piano terra [illegible] palazzo Ottolenghi, su via San Martino. Poi in piazza Roma.
Interessi: esoterismo. Scrive sotto dettatura paranormale. Qualche amico lo consulta per contattare lo «spirito guida» e ottenere consigli. Gli piace la narrativa e ama i classici. Tra i moderni preferisce Fenoglio e Arpino. Legge saggi sulla storia di Asti. E' appassionato di lirica: [illegible] iscritto all'associazione Amici della musica «Beppe Valpreda» ed è amico del cantante Carlo De Bortoli. Gli piacciono i film d'epoca. Registi preferiti: John Ford e Vittorio De Sica.
Sport: ciclismo. Grande ammiratore di Fausto Coppi. Fino a 4 anni fa compiva lunghi viaggi in bicicletta. Ha praticato la scherma (sciabola) sotto [illegible] guida del maestro Bonnò.
Cucina: Dice di essere un bra[illegible] cuoco. Gli amici accettano volentieri i suoi inviti a cena. [a. b.]

L'ha ricevuta l'attore Giancarlo Zanetti

Canelli ha consegnato la Maschera d'argento

CANELLI. Tutto esaurito per la commedia «Uscirò dalla [illegible] vita in taxi», spettacolo d'apertura della stagione «Tempo di teatro», allestita da Comune e compagnia canellese «Teatro Nove».

L'opera, un classico [illegible] teatro americano Anni Cinquanta, che porta la firma della [illegible] di commediografi Keith Woterhouse e Willis Hall, è [illegible] interpretata, lunedì e ieri, da Giancarlo Zanetti, Laura Lattuada, Isabel Russinova e Mauro Marino. Tra i quattro attori una vera e propria gara di bra[illegible] con dialoghi ad [illegible] ritmo frenetico che non hanno mancato [illegible] riscuotere gli applausi da un pubblico attento e divertito.

Al centro della storia la consueta commedia degli equivoci tessuta sul canovaccio del [illegible] dell'infedeltà coniugale. Sullo sfondo la critica all'ipocrisia borghese.

Ma per Giancarlo Zanetti, che lo [illegible] hanno partecipò alla rassegna canellese con [illegible] testo giallo in coppia [illegible] Paolo Ferrari, oltre ai consensi del pubblico locale, c'è stata anche una lieta sorpresa: lunedì, al termine della «prima» canellese, il sindaco Oscar Bielli e l'orafo Franco Zavattaro, hanno consegnato all'attore la «maschera d'argento», prezioso gioiello realizzato a mano. «Si tratta [illegible] riconoscimento che ogni anno verrà assegnato all'attore più votato dal pubblico» ha spiegato il regista [illegible] Alberto Maravalle di Teatro Nove. La scorsa edizione di Tempo [illegible] teatro infatti, lo spettacolo di Zanetti-Ferrari ebbe il maggior numero di voti attraverso la compilazione, a fine rassegna, di apposite schede da parte degli spettatori. Anche quest'anno ci sarà un'analoga consultazione. «Aiuta gli organizzatori e non sbagliare le scelte» precisa Maravalle che oltre a quella canellese [illegible] anche le rassegne teatrali a Nizza, a Santo Stefano Belbo. [fi. l.]

DUE [illegible]



I riconoscimenti alle rassegne dialettali di Cuneo e Pinerolo

La compagnia teatrale «Brofferio» è stata premiata a Cuneo per il miglior spettacolo della rassegna «El teatro piemontèis». Alla consegna del riconoscimento hanno assistito 900 spettatori. La compagnia astigiana ha allestito la commedia «Meisin-a di rat e piset per er vegi». Una esibizione che è valsa anche un premio speciale al XII concorso «Città di Pinerolo». Premiati, Emanuele Pastrone (miglior caratterista) e Amato Caccialupi (miglior attore protagonista). La compagnia si esibirà, fuori abbonamento, l'11 dicembre al Politeama nella rassegna «Divertirsi a teatro 2»: l'incasso (25 mila lire [illegible] biglietto) sarà devoluto all'Associazione talassemici Torino. Nella foto (da sin.) tre delle attrici della «Brofferio»: Pinuccia Ferretti, Anna Roero e Silvana Gavello.

Al Mediterraneo

Fuori programma con Baccini e la top model

ISOLA. Fuori programma al Mediterraneo. Nello scorso fine settimana il locale ha accolto due ospiti imprevisti. Dapprima [illegible] cantautore Francesco Baccini (che nella discoteca di Isola aveva [illegible] uno dei suoi primi concerti [illegible] solista), reduce da una festa privata al dancing Symbol di Vigliano.

Al Mediterraneo è poi giunta la modella statunitense Jennifer Driver, biondissima «testimonial» [illegible] una nota marca di birra italiana. La giovane non si è fatta pregare e si è lanciata in pista e sui «cubi», esibendosi in danze sfrenate, suscitando il tripudio del pubblico soprattutto maschile. La modella ha poi firmato autografi e chiacchierato con alcuni ammiratori. «E' stata una sorpresa anche per noi - spiega l'art director d[illegible] sala [illegible] Patitucci - e il pubblico [illegible] rimasto entusiasta».

Il Mediterraneo [illegible] aperto il venerdì e il sabato sera (dalle 23), con tre sale (dove si balla d[illegible] [illegible] e funky). Animatori sono i dj Miky, Pino Fratta e Faber Moreira il venerdì, [illegible] sabato ci sono Albertino Carrara, Pino Fratta, Moreira, Mr. Mike e Michele Rinaldi. [r. s.]

GIORNO E NOTTE



Una scena del film «Ovosodo» in programma stasera e domani al «Lumière»

Asti

«Ovosodo» [illegible] Lumière

Prosegue [illegible] Cineforum [illegible] «Lumière» (Don Bosco), corso Dante 188. Stasera e domani alle 21,15 sarà proiettata la commedia «Ovosodo» di Paolo Virzì.

Ingressi 8 mila lire.

Sessame

A «Pranzo in Langa»

Ultime tappe della rassegna «Pranzo in Langa»: sabato alle 13 appuntamento al ristorante [illegible] carina» di Sessame (tel. 0144/392.239); menù a 40 mila lire, vini inclusi. Domenica alle 13 pranzo al «Santamonica» di Cessole (tel. 0144/80.292). Menù a 35 mila lire vini esclusi.

Asti

Si chiude «Degustango»

Stasera alle 21 alla chiesa di San Michele, piazza San Martino, ultimo appuntamento del corso di degustazione «Degustango», condotto da Gianni Fabrizio, organizzato da Arcigola Slow food e «Fiati pesanti».

Villafranca

«Bagna cauda» benefica

Sabato alle [illegible] [illegible] nelle scuole di Villafranca si terrà [illegible] «bagna cauda» a scopo benefico organizzata da Pro loco e Lega per la lotta [illegible] i tumori a favore del centro «Primo ascolto».

Prenotazioni: 943.174 e 943.500.

STASERA AL CINEMA

ASTI

LUX. Tel. 594.147. **Cold confort farm.** Orario 20,30; 22,30. Biglietto: 7000.

POLITEAMA. Tel. 530.086. **Anaconda.** Or.: 20,25; 22,30. Lire 10.000; 8000.

RITZ. Tel. 530.088. **Mr. Bean.** Or.: 18,30; 20,15; 22,30. Ingr. libero.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 595.040. **Mr. Bean.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

SALA PASTRONE. Tel. 598.457. **Speed 2.** Or.: 20; 22,30. [illegible] 10.000; [illegible]

LUMIERE (DON BOSCO). Tel. 410.858. **Ovosodo.** Or.: 21,15. Lire 8000 (30.000 abb.).

[illegible]

[illegible]. [illegible] 824.889. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] [illegible]. [illegible]. CHIUSO.

[illegible]

AURORA. Tel. 701.459. [illegible] RIPOSO.

LUX. Tel. 702.788. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Tel. 701.496. OGGI RIPOSO.

VERDI. Tel. 701.459. OGGI RIPOSO.

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 975.124. OGGI RIPOSO.

[illegible] [illegible]. 975.018. [illegible] RIPOSO.

[illegible]. Tel. 962.288. OGGI [illegible].

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Fuochi d'artificio.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible]
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Giovedì 27 e venerdì 28: **Mi sdoppio in quattro**, di H. Ramis, con M. Keaton, A. Mc Dowell.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, [illegible]. [illegible]. Sala 1: **Dobermann.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **The Peacemaker.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Chinese box.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Benvenuti a Sarajevo.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436 07.23. [illegible] [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; [illegible]; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. [illegible]. **Hana bi.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
CIAK c.so Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO via Gotto 5, tel. 650.71.00. **Soldato Jane.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Ipotesi di complotto.** Or.: 16,15; 19,55; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Fuochi [illegible]** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, [illegible] 447.52.41. [illegible] **conda.** V. m. [illegible]. Or.: 15,15; 16,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. Ca[illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il quinto elemento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, [illegible]. [illegible]. **M.I.B. Men in black.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47. **Finalmente soli.** Ore 15,30; 17,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. [illegible] **ciarse Scalia.** Or.: [illegible] 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
FARO via Po 30, tel. [illegible]. **Facciamo festa.** Or. 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **The peacemaker.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Face/Off.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Speed 2 - Senza limiti.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Aria di famiglia.** Or.: 15,30; [illegible]; [illegible]; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Quinto elemento.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Il [illegible] [illegible] ciliegie (Tom e Ghiass).** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Anaconda.** V. m. 14. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Carne tremula.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L. A. Confidential.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ragazze.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Speed 2 - Senza limiti.** Or.: 15,20; 17,35; 20,05; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 10,30 **Candide**, operetta comica di L. Bernstein (riservato scuole). **Mitch Hanlon** direttore, reg. Robert Fortune. Orchestra e coro del Teatro Regio, con Alessandro Sorrentino, Victoria Manso, André Jobin, Alice Baker. Biglietteria ore 9,30; 18. Telefono 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. Unione musicale serie pari ore 21 precise Marjana Lipovsek, mezzosoprano, Anthony Spiri, pianoforte. Lieder di Schubert, Berg e Brahms. Biglietti numerati L. 35.000, ingressi L. 25.000. All'Auditorium dalle ore 20,30. Inf. tel. 54.45.23; 517.61.88.

Stasera (20,30) il confronto tra le due più prestigiose formazioni astigiane

Bocce, un derby pro terremotati

A San Damiano c'è la sfida Tubosider-Dlf

SAN DAMIANO. Anche il [illegible] do delle bocce scende in c[illegible] per offrire la [illegible] solidarietà ai terremotati di Marche [illegible] Umbria. Tubosider e Dlf si sfide[illegible] stasera dalle 20,30, nel bocciodromo [illegible] San Damiano: il ricavato andrà in beneficenza. Un match che avrà [illegible] clou [illegible] sfida tra Fabio Mandola [illegible] Beppe Andreoli nel tiro tecnico. Come dire la tradizione contro il talento emergente.

I campionati. Tre partite, [illegible] vittorie delle squadre astigiane di bocce nelle ultime gare ufficiali disputate. In serie A1 la Tubosider ha battuto con un discreto margine il Brb Ivrea che ha riportato a S. Damiano due ex, Scassa e Avetta, riscattando con [illegible] prova orgogliosa un'infelice partenza. [illegible] serie A2 il Dlf sta dominando: ora dopo tre turni è primo in classifica da solo, a punteggio pieno. A Bra, contro il fanalino di coda, la squadra [illegible] Penna e Squassino ha avuto vita facile, come dimostra il punteggio. Anche in [illegible] [illegible] la [illegible] squadra di Asti ha brillato, battendo sul proprio campo i torinesi [illegible] La Fissa, la compagine dei coniugi Argentero è salita così nelle quotazioni ed occupa il secondo posto in classifica nel [illegible] girone, alle spalle dell'unica squadra [illegible] punteggio pieno, il Madonna del Pilone di Torino.



Il campionissimo astigiano **Beppe Andreoli** (Dlf) è chiamato stasera [illegible] sfida diretta nel tiro tecnico con il talento emergente e neo iridato [illegible] Tubosider Fabio Mandola

[illegible] superstar. La Tubosider ha portato in evidenza [illegible] il solito Fabio Mandola, che nello spazio di un'ora ha vinto tre prove (staffetta, tiro tecnico [illegible] punto tiro alternato) confermando [illegible] [illegible] il campione di oggi e [illegible] futuro. Chi non va nella squadra campione è Carlo Pastre, un bocciatore [illegible] le polveri bagnate, mentre anche Cericola è troppo alterno. Una buona prova ha dato a punto Pivotto, mentre Bonino che in allenamento nella navetta fa risultati strepitosi (44 punti) in gara [illegible] deluso di fronte al «rosso» Scassa, il quale ha potuto [illegible] la sua vendetta nei confronti della [illegible] vecchia società. Sabato prossimo trasferta [illegible] Pianezza, ancora [illegible] zero punti.

Eterno Andreoli. Nel Dlf continua ad andare forte il vecchio Andreoli, sempre vittorio[illegible] nel tecnico. Anche il figlio Luca si difende bene, [illegible] deve salire nel punteggio se vuol diventare un [illegible] corridore. Il suo d.t. Squassino lo accusa di pigrizia, vedremo [illegible] il ragazzo saprà rispondere con i fatti. Tutto okay anche per Aghem, Ressia [illegible] Cavagnaro, Fassone e Grimaldi, un po' sottotono Timossi.

SERIE A1 - Tubosider Asti-Ivrea 12-8 (terna Pastre/Vottero/Paletto-Dante Amerio/Avetta/Battaglino 2-13; coppie Cericola/Pivotto-Bombelli/Granaglia 6-13 [illegible] Losano/Pivotto-Clerico-/Granaglia 10-8; indiv. Losano-Deregibus 12-12 [illegible] Cericola-Avetta 10-8; staffetta Mandola-/Bonino-Revello/Scassa 47/55-44/53; tiro tecnico Mandola-Dante Amerio 45-34; navetta Bonino-Scassa 34/47-36/44; pta Mandola-Bombelli 30-27 [illegible] Vottero-Deregibus 28-28).

A2: Bra-Cdc Asti 4-16 (terna Ternavasso/Rainero/Cravero-Giuseppe Andreoli-Timossi-Saccu 8-13; coppie Rosa/Mamino-Fassone/Grimaldi 10-13 [illegible] Rosa:Cravero-Fassone/Ballatore 4-13; indiv. Martino-Aghem 10-13 e Mamino-Timossi 11-9; staf. Roggero/Rainero-Ressia-/Cavagnaro 20/44-34/45; tecnico Gastaldi-Giuseppe Andreoli 21-39; navetta Roggero-Luca Andreoli 21/35-24/40; pta Gastaldi-Piano 23-21 [illegible] Martino-Grimaldi 22-23.

SERIE B [illegible] B Cdc Asti-La Fissa 8-4,; Chierese-Cumianese 4-8;La Perosina-Forti & Sani 6-6; Madonna del Pilone TO-Junior Gaiero Casale 8-4 - Classifica 2ª giornata: Madsonna del Pilone p. 4; Forti & Sani, Cumianese e Cdc 3; La Perosina 2; Junior Gaiero 1; La Fissa [illegible] Chierese 0.

Cdc Asti-La Fissa (staf. Rapetto/Casciano-Occhetto/Scapino 36/48-37/47; tecnico Zanusso-Vottero 43-42; pta Casciano-Occhetto 20-14; indiv. Torchio-Strocco 13-8; coppia Preilino-/Delpiano-Doria/Rolle 13-0; terna Merlone/Zanusso/Conti-Pelazza/Riscaldino/Cibrario 8-12.

[illegible] Capponi

Entusiasma il quinto successo consecutivo della Package

Il volley «made in Asti» vince anche con le donne

ASTI. E' un momento magico per la pallavolo astigiana. Biemmédue e Voluntas stanno dominando il campionato di B1. Nel settore femminile il volley locale gioisce per i successi della Package. Il giovane sodalizio presieduto d[illegible] Paolo Vianello ha conquistato sabato contro il Rivarolo il suo quinto successo consecutivo. La Package è ancora imbattuta e guida la classifica insieme all'Ovada.

La formazione allenata da Vincenzo Rondinelli ha prevals[illegible] p[illegible] 3-2: «La partita sembra[illegible] la fotocopia delle due precedenti con Rivoli [illegible] Bruzolo - dice [illegible] tecnico - solo che ritengo che quest'avversario fosse più debole degli altri due. All'inizio le ragazze erano [illegible] concentrate [illegible] così hanno perso i primi due set. Purtroppo avevo la mia alzatrice Barbara Galli che non era in buone condizioni fisiche». La Package ha compiuto una grande rimonta, imponendosi negli altri tre set per 15-12, 16-10, 15-13. Ottima la prestazione di Anna Maria Panero, classe '82 [illegible] Valeria Trotta.

Sorride anche la Carisport Rig, che si è imposta in trasferta sul Chiusa Pesio agevolmente per 3-0 (15-10, 17-16, 15-5 i parziali). Con questa vittoria Carniel [illegible] compagne raggiungono quota quattro punti in graduatoria.

[illegible] prossimo turno (sabato, ore 21) la Package ospiterà al Palafutura il Villanova; mentre la Carisport affronterà sul parquet del Giobert il Rivoli.



Barbara Galli (Package)

Serie D femminile. In que[illegible] categoria si è disputato il derby tra la Polisportiva Csi e il San Damiano. La vittoria è andata al Csi, al termine di una sfida lottatissima, conclusasi al quinto set. Alla fine l'esperien[illegible] della Bertocchini [illegible] della Silvestri hanno fatto la differenza e la Polisportiva si [illegible] aggiudicata la frazione decisiva per 15-7.

Serie C maschile. Seconda vittoria consecutiva per [illegible] Mangia Ben, che in casa ha battuto per 3-1 lo Strambino (15-12, 7-15, 15-6, 15-11). Il sestetto di Carlo Romano, che ha 4 punti, giocherà sabato in trasferta contro l'Altiora. (e. a.)

SPORT FLASH

Calcio a cinque

Goleade per Moncalvo Torretta e Vitae

Risultati della quinta giornata del campionato di calcio a cinque Pgs. **Girone A:** Moncalvo-Valdonata 7-0; Cosanella-Torretta 5-8; British School-Banca Cierre 6-3; Paperopolese-Vitae 7-11; Cariparima-Cala Major 4-4; Wall Street-Cinghiali 4-2; Autostyle-Santa Chiara 10-7. Occupa il primo posto Wall Street. **Girone [illegible]:** Glass-Ars 3-4; Autoscuola Torretta-Agostinetto 6-8; Centotorrig-Gian Sport 4-10; Only Sport Pizzeria Palio-Specialcase 2-5; Ras-Acchito Mongardino 5-1; Motomarket-Jack Madden 6-6; Usa-Addams 6-7. Guida la graduatoria Gian Sport, seguita da Agostinetto. (e. a.)

[illegible]e tifosi

Un pullman rossonero per Milan-Juventus

Il Milan club Asti organizza un pullman per la sfida tra la squadra rossonera e la Juventus, in programma domenica alle 20,30 allo stadio Meazza a Milano. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'edicola Giardini [illegible] corso Cavallotti 8 (tel. 592.118). (e. a.)

CALCIO ECCELLENZA

Sale l'attesa per il doppio importante test-match dei galletti

L'Asti ha già l'Acqui in testa

E domani gioca in Coppa contro il Novi

ASTI. Settimana di fuoco per l'Asti: si comincia domani con la sfida di ritorno in Coppa Piemonte con la Novese, si prosegue domenica con la parti[illegible] che vale il primato contro l'Acqui, capolista [illegible] girone d'Eccellenza a [illegible] solo punto davanti agli astigiani.

I galletti [illegible] reduci dal 3-0 ottenuto con il Giaveno. Un te[illegible] non molto attendibile, perché [illegible] torinesi [illegible] di gran lunga la squadra più debole che ha calcato il Comunale quest'anno.

Il mister Franco Delladonna non è rimasto troppo soddisfatto «perché nella ripresa i ragazzi hanno [illegible] un calo di concentrazione e questo [illegible] deve [illegible]i accadere».

A tratti però l'Asti ha fatto vedere un calcio spumeggiante, veloce, nonostante [illegible] importanti assenze di Forrino, Ardoino e Sangilles, che han[illegible] costretto il tecnico biancorosso [illegible] ridisegnare l'assetto della formazione.

Positivo il rientro di Pieroni, che è tornato a ricoprire la fascia destra, dopo l'infortunio al ginocchio: «Ho rischiato, perché in teoria non ero [illegible] pronto. Il mister ha voluto buttarmi nella mischia ed è andato tutto bene».

Adesso si attende [illegible] pieno recupero di Sangilles, il cursore di sinistra. Con il Giaveno sembrava dovesse giocare lui [illegible] non Pieroni. E' avvenuto il contrario. Domani nella trasferta di Novi Ligure forse sarà utilizzato per uno spezzone di gara.

«Speriamo di passare il turno - dice il presidente Gian Maria Piacenza -. Delladonna ha già detto che schiererà la migliore formazione. La società ci tiene ad andare avanti in questa competizione: chi vince la fase nazionale, salirà automaticamente in serie D».





Jonathan Pieroni (a sinistra) rientrato domenica dopo un infortunio al ginocchio e **Igor Sangilles** che dovrebbe giocare a Novi

Piacenza [illegible] soddisfatto: «Contro il Giaveno ho visto un buon Asti, indipendentemente dalla prestazione dei singoli. Se continuiamo di questo passo, ci potremo togliere grosse soddisfazioni».

In campionato i galletti sperimenteranno il reale valore dell'Acqui domenica, sul [illegible] dei termali. Le due formazioni sono ai vertici del girone: «Sinceramente - prosegue Piacenza - non pensavo che l'Acqui fosse così forte. Le mie favorite erano e [illegible] altre: Novese, Moncalieri e Albese».

Enzo Armando

I CAMPIONATI ALLA MOVIOLA

Una triade per il Don Bosco?

[illegible] nella crisi [illegible] gialloblù

Neppure l'atmosfera del derby riesce a rivitalizzare il Don Bosco. Al contrario, i gialloblù contro il Sandamianferrere hanno messo in mostra tutti i loro [illegible]miti, che si riassumono nelle carenze [illegible] zona gol (peggior attacco [illegible] campionati di promozione piemontesi: due reti in undici giornate), costruzione del gioco e, soprattutto, tenuta psicologi[illegible] (con Gamba e S. Mezzanotte, espulsi nella ripresa, sono [illegible]i i cartellini rossi subiti dai gialloblù). La dirigenza salesiana sembra prossima ad un provvedimento: la gestione atletica del[illegible] squadra verrebbe a[illegible] [illegible] Bellacomo, quella tecnica a Dadone in collaborazione col d.s. Grandi.

[illegible] ko [illegible]

Il Villanova [illegible] con le [illegible] rotte (1-4) dal confronto con il Vinovo, leader del girone F di Prima categoria, e scende al terzo posto; il gol della bandiera villanovese porta la firma di Tozzi, alla prima trasformazione stagionale. Derby a [illegible] unico tra Nizza [illegible] Rocchetta. I nicesi si aggiudicano la sfida grazie alla doppietta di Mazzetti (quattro centri in campionato) e alla segnatura di Furlanetto; i rossoblù, alla settima sconfitta, continuano a denunciare grossi limiti in fase offensiva.

[illegible]

[illegible] Moncalvese, dominatrice del girone O di Seconda categoria, è costretta al pareggio (0-0) dal Mirabello e si trova ridotto a due punti il proprio vantaggio sulla seconda. Il Mombercelli cade in [illegible] contro la Masiese (2-3, reti di Cavazza e Lo Verso) ed [illegible] valcata in classifica dai cugini della Nicese, [illegible] quarta; i giallorossi vincono in derby con lo J. Serravalle (3-1) andando a segno con Serafino, Verza e Trinchero, che dal dischetto ha siglato il suo [illegible] gol [illegible] nove incontri, gli avversari hanno ridotto le distanze con Lamattina. E' in netta ripresa il Napoli Club di Mantelli, con la vittoria esterna con [illegible] Luese è alla terza partita utile consecutive: gli astigiani vanno in vantaggio con Olivo e Tagliapietra, poi Veneto chiude la partita con una splendida trasformazione in rovesciata. Sorisio e Mainella confezionano il pareggio del Calliano a Quargneto: è [illegible] primo punto dopo un digiuno durato tre giornate. Si interrompe dopo sette turni la striscia positiva dello Junior Canelli, battuto dall'Ocimiano con un gol nei minuti finali. Rotondo successo del Castagnole Lanze (girone M) che infila quattro volte la porta della Montatese con Robba, Mazzetti, Strambio [illegible] Ghiga [illegible] gol all'attivo). L'Isola, in [illegible] della Roratese, si vede annullare [illegible] rete di Topino e deve accontentarsi del pari. Nel girone H, sta stretta la divisione dei punti al Castelnuovo D. Bosco, fermato sul 2-2 (doppietta di Cagliero) dal Salus; la squadra di Follini ha colpito tre pali concludendo la gara [illegible] otto (espulsi Cascasi, Golzio [illegible] Gaidano).

Tiro al bersaglio [illegible] Mazzola [illegible] Cerro

Nel girone A di Terza, è tiro al bersaglio tra Mazzola e Cerro Tanaro: finisce 4-5. Ai tanarini [illegible] basta [illegible] grande prova di Fusi, autore di un poker, per impedire agli avversari, di andare il gol con Iussi, Nagro (doppietta), Bonfanti e Capello. Dieci le reti messe a segno nell'incontro S.D. Savio-Buttigliese; gli astigiani si impongono 8-[illegible] (doppiette di Zarantonello [illegible] Lano, Agnello, Lallo, Matta e Virciglio).

SCI

Tour in 9 località

Da S. Damiano corsi e gite sulla neve

SAN [illegible] Lo Sci club organizza un corso [illegible] ginnastica presciistica. Le lezioni al martedì e giovedì dalle 20 alle 22 nella palestra della scuola media. Le adesioni entro domenica 30.

Dall'11 gennaio s'inizierà anche [illegible] programma «domenica sulla neve» [illegible] una gita al Sestriere. Il costo dell'abbonamento per i soci dello sci club (20 mila lire la tessera sociale) con 9 giornate sulla neve [illegible] di 155 mila per adulti [illegible] [illegible] mila bambini fino ai 10 anni.

Questi le località scelte: Valfrejus-Aussois, Sauze-Sansicario, Champoluc, La Thuile, Valloire, Sauze-Sportinia, Orelle-Val Thorens, Cervinia. La partenza ogni domenica alle [illegible] in piazza Camisola. Singoli viaggi possono essere prenotati da «Idea sport» (tel. 971.244) entro le [illegible] del mercoledì precedente (costo da 25 a 30 mila lire). Informazioni: Domenico Cerrato, tel. 975.188, Bruno Gay, 977.168, Vittorio Morellato, 200.117, Anna Ingignoli, 66.486. (cl. o.)



Alfa 156
ALFA 156 2.4 JTD: 136 CV-CEE • COPPIA MAX. 31 kgm-CEE a 2000 giri/min • ACCEL. 0-100 km/h 9,5 s • VEL. MAX. 203 km/h • CONSUMO ciclo combinato 6,7 l/100 km
56 GIORNALISTI
DI 21 PAESI EUROPEI
HANNO ELETTO
ALFA 156
AUTO DELL'ANNO 1998.
CAR OF THE YEAR
1998
Sabato 29 e domenica 30
vieni a festeggiare con noi
e a scoprire la forza
del nuovo turbodiesel 2.4 JTD.
E' UN INVITO DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.
Per prove e informazioni:
Cuore Sportivo
ALFA ROMEO

FERRAMENTA
UTENSILERIA
ELETTRO-UTENSILI
MATERIALE ELETTRICO
ILLUMINAZIONE
IDRAULICA
COLORI E VERNICI
PENNELLI E ACCESSORI
ADESIVI E COLLE
DECORAZIONE - RESTAURO
RIVESTIMENTI

BRICO Bollea

PROFILI IN LEGNO
TAGLIO LEGNO SU MISURA
ARREDO CASA
ARREDI BAGNO
MENSOLE E CORNICI
GIARDINAGGIO
TENDE DA SOLE
E DA INTERNI
ZANZARIERE
PORTE E
SERRAMENTI

DAL 10 NOVEMBRE 1997 — **AL 24 DICEMBRE 1997**

GAGLIANICO (BIELLA) - S.S. 143 Biella-Santhià
Via Matteotti, 129 - Tel. (015) 25.44.049

NOVARA - Via delle Americhe, 4 - Tel. (0321) 62.24.67

NATALE "FAI-DA-TE"

DOMENICA 30 NOVEMBRE APERTO



A PARTIRE DA L. 35.000

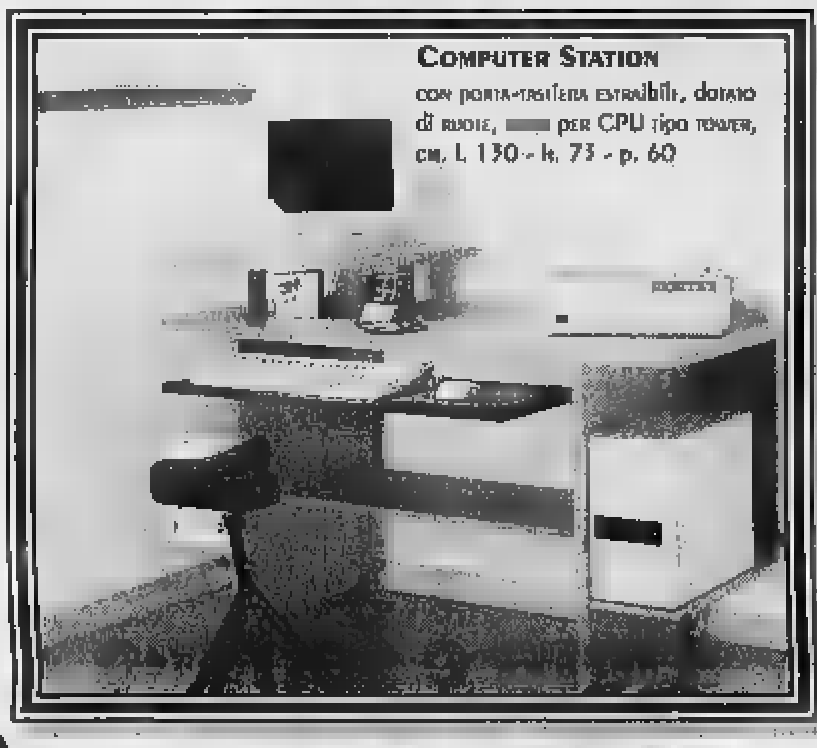


SCATOLE PORTA-BOTTIGLIE E PORTA-DONI
in [illegible] serigrafato, decorate e in diverse misure

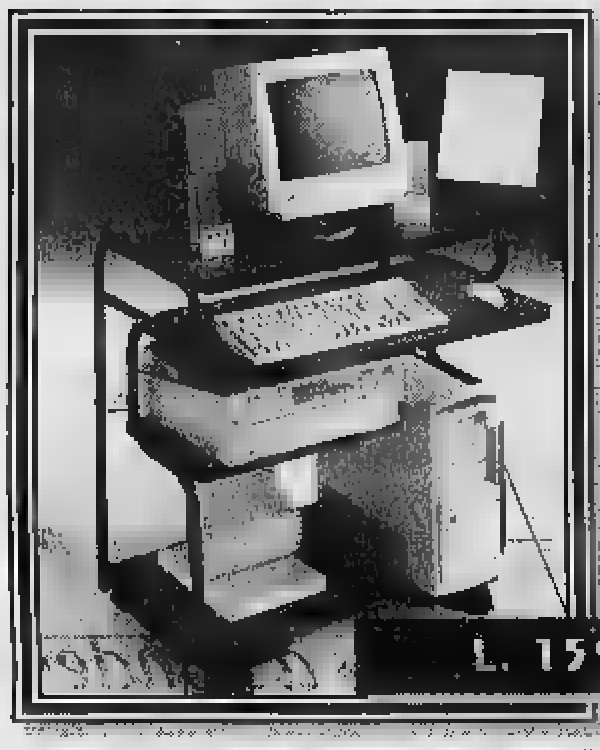


L. 89.000
TRAPANO 7,2 V.
trapano a batteria ricaricabile da 7,2 volts; reversibile; 2 velocità; frizione regolabile a 4 posizioni; mandrino a cremagliera da 10 mm.

TRAPANO 9,6 V.
trapano a batteria ricaricabile da 9,6 volts; reversibile; 2 velocità; frizione regolabile a 12 posizioni; mandrino a cremagliera da 10 mm.
L. 115.000



COMPUTER STATION
con porta-tastiera estraibile, dotato di ruote, [illegible] per CPU tipo tower, cm. l. 130 - h. 73 - p. 60
L. 139.000



L. 159.000
MOBILE PORTA-COMPUTER "TECNO VIDEO"
ruote bloccabili, porta-tastiera estraibile, vano per mini-tower, portacarta a sbalzo, disponibile nei colori noce e grigio.



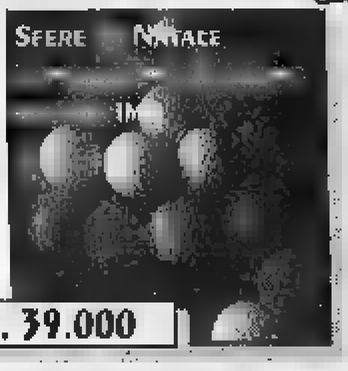
ALBERELLI [illegible]
A PARTIRE DA L. 7.900

SMERIGLIATRICE ANGOLARE
smerigliatrice angolare; diam. delle mole mm. 115; 550 watt; velocità: 11.000 giri a vuoto.
L. 59.000

LUCI DI NATALE
vasta gamma di colori, forme e lunghezza del filo



A PARTIRE DA L. 3.900



SFERE [illegible] NATALE
L. 39.000



L. 29.900
KIT PER L'HOBBY
per pittura su vetro, ceramica, tessuti



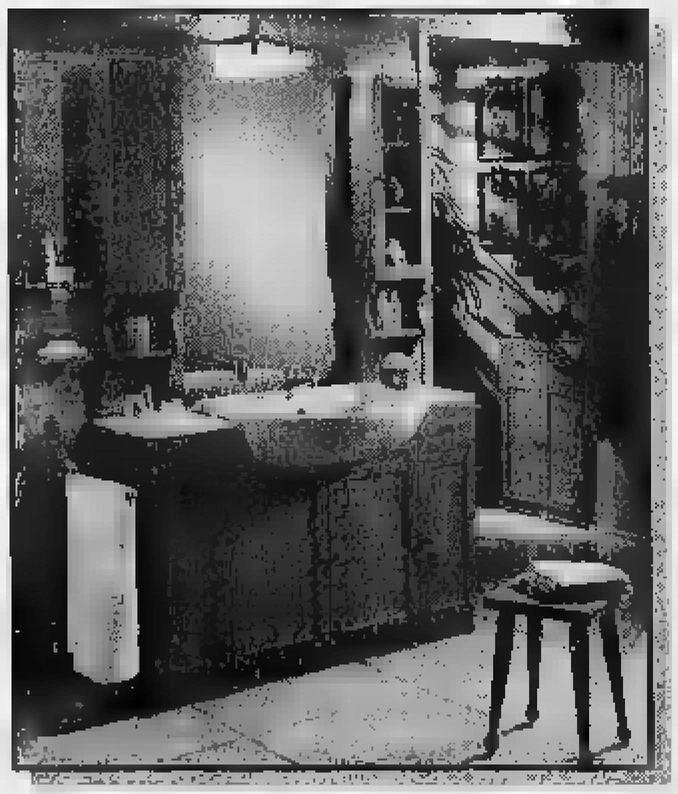
TAPPETO "WALT [illegible]" ORIGINALE
cm. 120 x 160
L. 89.000

L. 5.950
TRONCHETTI DA [illegible]
in legno pressato, 12 kg.

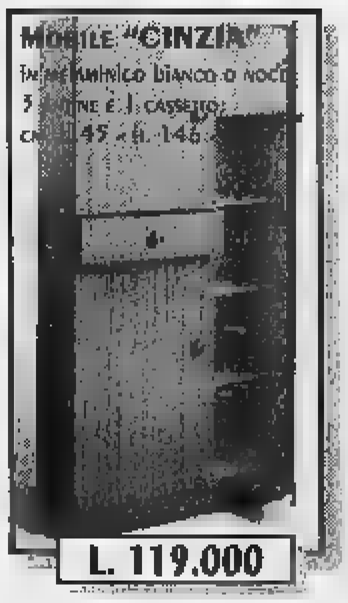


SFERE PER ALBERO DI NATALE
A PARTIRE DA L. 4.500

CESTI PER CONFEZIONI REGALO
tutte le misure e i colori, paglia [illegible], nastri e [illegible]



BAGNO ANTICATO IN LEGNO MASSELLO
proposta bagno in legno massello disponibili nella versione [illegible] anticato o in 3 colori pastello finitura decapè. Il bagno è personalizzabile a richiesta secondo le misure e le esigenze di arredamento e di funzionalità. Accessori coordinati disponibili. [illegible] imbottibili.



MOBILE "CINZIA"
in melaminico bianco o noce, 3 ante e 1 cassetto; cm. l. 45 - h. 146
L. 119.000



MOBILE "MAURA"
in melaminico bianco o noce, 2 ante e 1 cassetto; cm. l. 60 - h. 105 - p. 34
L. 99.000



SCARPIERA
in melaminico bianco o noce, 2 ante e 1 cassetto; cm. l. 60 - h. 105 - p. 34
L. 79.900

LEGNA SCELTA SPACCATA PER CAMINI
in sacchetti da 0,05 metri cubi
L. 12.900

STUFE IN GHISA
a legna e carbone
A PARTIRE DA L. 149.000

ASPIRA-FOGLIE / SOFFIATORE
utile da avere e da regalare; 1100 watt, 10 metri cubi al minuto di aspirazione, commutabile per soffiare. Aspira foglie e carta, anche pigne e lattine. [illegible] aspira ghiaia.
BOSCH
L. 219.000

SCARPIERA SALVASPAZIO
in melaminico bianco e noce, profondità solo 16 cm, larghezza 76 mm.
a 4 ribaltine L. 85.000 — a 5 ribaltine L. 99.000

"GIROTONDO" IL SOTTOVASO IN LEGNO MASSELLO
dotato di 4 ruote, per l'albero di Natale
L. 14.900

STUFE PORCELLANATE
a legna e carbone
A PARTIRE DA L. 379.000

ORARIO DI APERTURA: lunedì mattina chiuso, lunedì pomeriggio h. 15.00 - 19.30
Dal martedì al sabato: mattino h. 09.00 - 12.30, pomeriggio h. 15.00 - 19.30

• DICEMBRE APERTO DOMENICHE E FESTIVI •

I [illegible] VASI IN PLASTICA E IN [illegible]
vasta gamma di misure e colori, per l'albero di Natale

"SALVO ERRORI DI STAMPA ED ESAURIMENTO DELLE SCORTE."

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Incontro il 4 con l'assessore Masaracchio; il dossier-disservizi a Burlando

Treni, la Provincia va all'attacco

Dalla Regione a Roma, le strategie di Nicolo

BIELLA. Giovedì 4 dicembre potrebbe essere una data importante nella vicenda-ferrovia. Per quel giorno [illegible] infatti in città l'assessore ai Trasporti Masaracchio: quale occasione migliore, quindi, per sottoporgli il disagio del Biellese per un servizio ferroviario scadente? E' lo stesso assessore provinciale Nicolo ad auspicare un incontro con Masaracchio, a margine degli impegni ufficiali (un convegno sulla formazione) che l'assessore avrà in città, per affrontare il problema dei treni-colabrodo.

Non che la Provincia speri [illegible] trovare una via [illegible] sbocco all'annosa questione solo parlandone con Masaracchio il 4 dicembre, ma il ruolo della Regione, allo stato attuale [illegible] cose, potrebbe rivelarsi determinante in prospettiva.

«Non dimentichiamo - fa osservare l'assessore Nicolo - che il futuro dei trasporti è sufficientemente delineato: t[illegible] materia da Roma alle Regioni [illegible] dalle Regioni alle Province, con specifiche deleghe per la gestione delle linee ferroviarie locali. Vado oltre: per noi la [illegible] esclusiva resta l'affidamento del settore trasporti all'Atap, per la gestione integrata dei collegamenti su gomma [illegible] rotaia».

Ma la Provincia si sta muovendo anche verso Roma, quasi a smentire chi sostiene l'impossibilità per gli amministratori ad aprire un confronto [illegible] Burlando, ministro [illegible] Trasporti della [illegible] compagine politica.

Aggiunge l'assessore Nicolo: «L'amministrazione provinciale ha già contattato uno dei più stretti collaboratori di Burlando per affrontare il problema biellese nel cuore del centro decisionale: gli abbiamo chiesto un incontro e speriamo proprio di poter parlare anche [illegible] il ministro. A Roma c'è comunque [illegible] voluminoso dossier che riassume la nostra posizione».

In sede locale, la giunta Marsoni ha aperto un canale di comunicazione [illegible] i pendolari biellesi, oltre 200 persone che hanno vissuto, vivono e probabilmente vivranno [illegible] per molto tempo i disagi della tratta Biella-Santhià-Novara: «Abbiamo ricevuto una lettera degli utenti - conclude Nicolo - e siamo a loro disposizione per un incontro».

Non sarà comunque facile chiudere la partita con i treni-colabrodo e anche la soluzione-Atap incontra critiche (le ha espresse ad esempio Gianluigi Castriconi, responsabile [illegible] Uil-trasporti). In linea puramente teorica, disagi e disservizi potrebbero essere cancellati con un colpo di spugna [illegible] le FS destinassero al Biellese locomotori meno consunti. Significherebbe però stanziare fondi che a bilancio, è la giustificazione, non ci sono. [d. ca.]





L'assessore Giuseppe [illegible] si sta occupando per la Provincia della complessa situazione-treni. Vuole un [illegible] il [illegible] Burlando

La giunta Marsoni ha anche aperto un tavolo di confronto con i 200 pendolari

Ma l'indagine del Reparto operativo dei carabinieri non si sarebbe ancora chiusa

Spaccio di hashish, giovane in cella

Sgominato il mercato del «fumo» a Ponderano

BIELLA. I carabinieri del Reparto operativo di Biella hanno arrestato, [illegible] ordine [illegible] custodia cautelare in [illegible] firmato dal [illegible] tribunale, Denis Reina, 22 anni, incensurato, residente in città.

Il giovane è sospettato [illegible] avere gestito (sembra indisturbato e per diversi mesi) il mercato dell'hashish di Ponderano e [illegible] alcuni altri paesi del circondario. L'accusa nei suoi confronti [illegible] detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Durante la perquisizione, condotta dai militari ieri mattina, nell'abitazione del giovane [illegible] sequestrati un [illegible] di hashish del peso di 250 grammi, vari coltellini per il taglio [illegible] tutto l'occorrente per la confezione del «fumo» in dosi.

L'arresto è avvenuto a seguito [illegible] un'accurata indagine, iniziatasi lo scorso mese [illegible] settembre, dopo l'ennesima protesta scritta inoltrata alle [illegible]rità da molti cittadini ponderanesi. Gli abitanti si dicevano preoccupati e ormai stanchi di assistere impotenti alla presenza in paese, soprattutto la notte e nei pressi di un noto locale pubblico nel centro del paese, di tossicodipendenti e giovani disperati, alla ricerca della dose quotidiana.

Attraverso tutta una serie di appostamenti e pedinamenti di molti clienti che si rifornivano regolarmente dal Reina, i militari avrebbero acquisito [illegible] numero considerevole di indizi a carico dello spacciatore, di fronte alle quali il gip [illegible] ha esitato a firmare l'ordine di arresto.

Stando [illegible] dati raccolti dagli inquirenti, Denis Reina avrebbe spacciato mensilmente tra i [illegible] e i 300 grammi di hashish, al costo di circa [illegible] mila lire al grammo.

Ma le indagini, che potrebbero anche approdare a sviluppi ancora più clamorosi, sembrano destinate a proseguire per parecchio tempo.

Franco Piras





Il problema dello spaccio [illegible] droga a Ponderano [illegible] stato segnalato più volte. [illegible] Reina, il giovane arrestato dai carabinieri

Con una Subaru-test. Makinen mondiale

Rally d'Inghilterra Liatti è settimo

BIELLA. Piero Liatti ha ottenuto il settimo posto al termine del Rally d'Inghilterra (Rac), ultima prova [illegible] mondiale 1997, che ha visto la vittoria del suo compagno di scuderia Colin McRae.

Al pilota inglese [illegible] è però bastato il successo ottenuto sulle strade di casa perchè Tommi Makinen (Mitsubishi) e il navigatore Seppo Harianne (50 anni, alla [illegible] ultima gara), hanno conquistato, con un solo punto di vantaggio, il titolo mondiale.

La classifica iridata vede, alle spalle di Makinen e McRae, al terzo posto lo spagnolo Carlos Sainz, al quarto Juha Kankkunen e al quinto il biellese Piero Liatti.

Si è trattato [illegible] una edizione molto combattuta del Rac: Burns e McRae sono partiti nell'ultima tappa [illegible] lo stesso tempo, ma il pilota andornese [illegible] è mai entrato nel vivo della lotta perchè impegnato al volante di una vettura preparata a compiere [illegible] serie di test e più pesante [illegible] oltre [illegible] chili rispetto ai bolidi concorrenti. Per questo Liatti non ha mai potuto insidiare il sesto posto dell'accorto Makinen malgrado il minimo distacco, [illegible] minuto e 40 secondi, che al traguardo lo ha diviso dal neo campione del mondo.

Colin McRae ha chiuso in 3h54'31", precedendo nell'ordine Kankkunen, [illegible]inz, Burns, Gronholm, Makinen e Liatti che ha fermato i cronometri sul tempo di 4h3'11". [w. d. b.]



Il pilota Subaru Piero Liatti

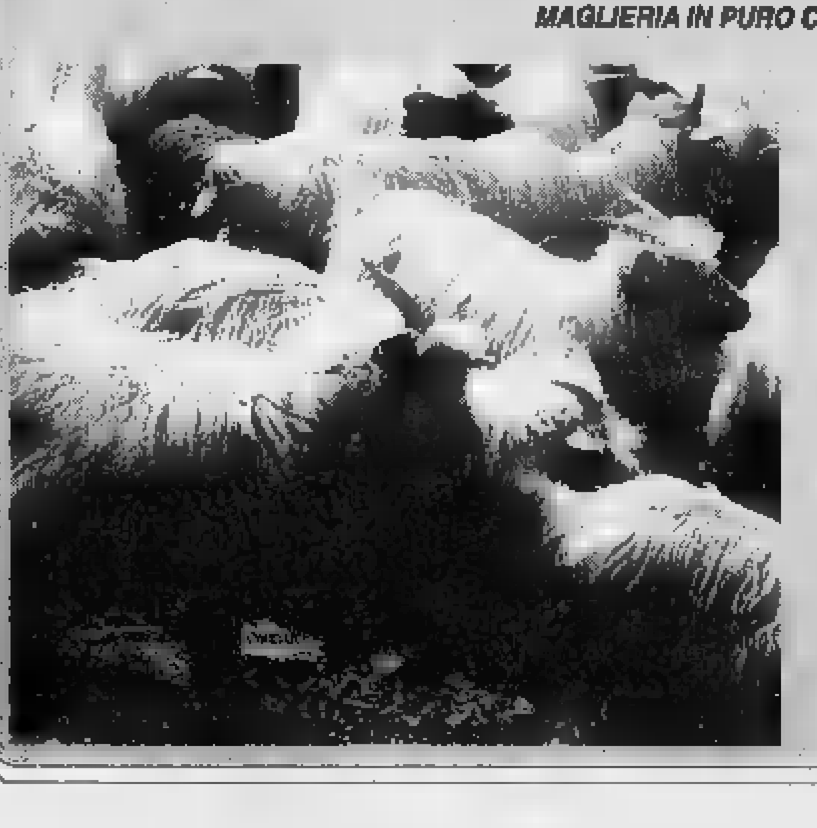
Processo [illegible] settembre

[illegible] a giudizio pure un [illegible]

BIELLA. Udienze preliminari quasi interamente dedicate a problematiche fiscali ieri a pala[illegible] di giustizia. Con l'accusa di evasione fiscale, si sono presentati imprenditori [illegible] professionisti, tra cui due titolari di aziende [illegible] un avvocato.

Il legale, Piergiulio Piantedosi, deve rispondere del risultato di alcuni accertamenti della Finanza, scattati a seguito di al[illegible] note inchieste da cui è [illegible] completamente scagionato. Il giudice lo ha rinviato a giudizio: [illegible] presenterà in tribunale il [illegible] settembre '98.

Per lo stesso giorno è stato fissato anche il processo che ha come imputato Marino Pasqualcucco, 25 anni, di Vercelli, titolare di una ditta individuale con sede a Brusnengo. [illegible] invece patteggiato una condanna a [illegible] mesi di reclusione [illegible] i benefici Michele Giacalone, 45 anni, di Biella, titolare dell'impresa Edilmarte. [d. p.]





Saranno abbattute barriere architettoniche e sistemate le caldaie per vasche e palestra

La «Rivetti» cambia look dal Comune 500 milioni



L'impianto di viale Macallè è parecchio frequentato anche nella pausa pranzo

BIELLA. Architetti ed ingegneri [illegible] facciano avanti: [illegible] fine anno l'amministrazione darà il via libera alla presentazione dei progetti per la nuova piscina comunale. Nel frattempo la giunta ha aperto I cordoni della borsa per dare una ripassata alla gloriosa «Rivetti»: un intervento da [illegible] miliardo rivolto principalmente ai portatori di handicap ed ai nuotatori più freddolosi.

Partiamo proprio da quest'ultimo progetto. «Abbiamo approvato [illegible] finanziamento di [illegible] milioni che servirà ad eliminare le barriere architettoniche dell'impianto sportivo di viale Macallè - commenta [illegible] sindaco Gianluca Susta -. Attualmente le condizioni non so[illegible] certo ottimali per chi deve fare i conti con handicap fisici. Mentre invece vogliamo che l'accesso alla piscina sia possibile davvero a tutti».

Ma l'intervento non si fermerà qui. Sotto esame sono infatti anche le caldaie che servono la palestra e le vasche, principalmente quella esterna.

«Il resto del denaro [illegible] impiegato per rianunodernare anche i vari impianti di riscaldamento - aggiunge il primo cittadino -. Insomma, vogliamo sfatare quel falso luogo comune che indica la piscina di Biella sempre un po' fredda».

Ma entro fine mese si dovrebbe finalmente compiere [illegible] primo passo verso un nuovo e moderno impianto. Sarà [illegible] concorso in piena regola, in cui sotto l'esame di una «giuria» di esperti finiranno le «idee» dei professionisti.

«Sarà un'opportunità libera a tutti - dice ancora [illegible] sindaco Susta -. Ad architetti ed ingegneri chiediamo solo un progetto che preveda la costruzione di un nuovo impianto nell'area già indicata dall'amministrazione oppure la ristrutturazione della "Rivetti". La commissione poi deciderà».

Del gruppo chiamato a scegliere il progetto non faranno solo parte alcuni amministratori (sindaco in testa), tecnici comunali [illegible] professionisti. L'invito sarà esteso anche ai responsabili della Federazione nuoto ed ai portavoce delle varie società sportive.

«Sarà [illegible] gruppo variegato, ma sicuramente costituito da addetti ai lavori con grande esperienza» conclude Gianluca Susta. [d. p.]



La gloriosa «Rivetti» ospita anche quasi tutte [illegible] scolaresche del Biellese

[illegible] al nuovo impianto

Abbandonato il progetto Usa via libera al concorso di idee

BIELLA. Gli americani erano sbarcati in città più di un anno fa [illegible] un progetto faraonico: costruire in provincia un «tempio» internazionale del pattinaggio su ghiaccio, [illegible] annessi alcuni impianti sportivi, tra cui appunto una piscina.

La mega iniziativa suscitò l'interesse di tutti. Se ne parlò anche nella sala convegni della Fila, in occasione della presentazione della stagione sportiva della Pallacanestro Biella. E, seppure con comprensibile cautela, l'amministrazione comunale decise di seguire per qualche tempo la proposta «made in Usa».

Ma da allora, tutto (o quasi) [illegible] naufragato. Il referente locale del gruppo americano, Carlo Guglielminotti Bianco, lascia aperto uno spiraglio, ma non si sbilancia più di tanto. E, con l'avvio del [illegible] di idee per la piscina, Biella sceglie di camminare da sola. [illegible] p.]

IN BREVE

Partiti

Una fiaccolata in [illegible] organizzata [illegible] Lega Nord

La segreteria provinciale di Lega Nord ha organizzato per venerdì dalle 20,30 alle 21,30 [illegible] fiaccolata per le vie del centro alla quale parteciperanno l'onorevole Domenico Comino, segretario nazionale Lega Nord Piemont e capogruppo alla Camera [illegible] l'onorevole Mario Borghezio. La partenza [illegible] da via Pietro Micca 8 (sede della Lega), poi il corteo percorrerà via Gramsci, via Italia, piazza Vittorio, via Lamarmora e ritorno in sede. La serata [illegible] concluderà con un comizio alla Cascina Casazza di Sandigliano. [f. p.]

Cronaca

Evade dagli arresti domiciliari, arrestato

I carabinieri hanno tratto in arresto, con l'accusa di evasione dagli arresti domiciliari, Franco Raimondi, 37 anni, residente a Occhieppo Inferiore. [f. p.]

Finanze

Banca [illegible] apre la sede di Ponzone

La Banca Nazionale del Lavoro inaugurerà lunedì primo dicembre l'agenzia di Ponzone della Bnl, alla presenza dell'amministratore delegato della Banca, Davide Croff. Con l'apertura dei nuovi sportelli il gruppo Biella della Bnl si appresta [illegible] festeggiare il 60° anni[illegible] di presenza [illegible] territorio. La banca iniziò ad operare [illegible] Biella nel 1938 in una sede provvisoria, al primo piano di un palazzo dell'allora via Italia. [r. mo.]

[illegible]

In città i premi della Fiera [illegible] Martino

E' iniziata anche in città la caccia ai vincitori della Fiera di San Martino di Alessandria. Primo premio una Fiat Punto Cabrio gialla abbinata al biglietto 1944. Il sorteggio ha lasciato ancora molti premi non ritirati. I numeri relativi dei rimanenti [illegible] premi, [illegible] cui un ciclomotore ed una mountain bike, sono: 16293, 1492, 17239, 4643, 1099, 294, 24103, 24204 e 20688. [r. s.]

Disservizi

Dati errati sulle Pagine gialle, interviene Sella

Il senatore Sella ha ricevuto lamentele da cittadini sui dati errati riportati sull'elenco telefonico e sulle pagine gialle. Ha scritto al responsabile della linea pubblicità [illegible] comunicazione della Seat, che per conto della Telecom raccoglie i dati [illegible] redige elenchi [illegible] pagi[illegible] gialle. Sella evidenzia che [illegible] la maggior parte di errori [illegible] intestazione (sia nominativa che di ragione sociale) [illegible] di numeri telefonici che non corrispondono. Tutto questo comporta notevoli disagi, soprattutto per commercianti, artigiani o piccole e medie imprese, che non riescono ad [illegible] raggiunti telefonicamente da un eventuale acquirente. [f. p.]

In dicembre due serate culturali nella dimora dei La Marmora

Il Classico recita a palazzo

Lo spettacolo sui testi di Benni e Poe



Palazzo La Marmora (nella foto i giardini) ospiterà i ragazzi del Classico

BIELLA. Le sale di palazzo La Marmora si spalancano al pubblico per due serate culturali proposte dai ragazzi del liceo Classico. Il laboratorio teatrale e quello di lettura della scuola di via Addis Abeba hanno preparato [illegible] serie di «letture ad alta voce» firmate da autori diversi.

L'appuntamento è in calendario per venerdì 5 e sabato 6 dicembre alle 21. I brani scelti verranno interpretati nelle cinque sale affrescate dell'antica dimora del Piazzo, una performance che si inserisce nell'ambito del progetto didattico-culturale «Roccavilla - Scuola aperta al territorio e Spazio [illegible] tempo dove persone e libri parlano tra loro».

L'iniziativa sarà presentata lunedì prossimo durante una conferenza stampa e s'intitola appunto «Voci [illegible] palazzo - andar per racconti». Lo spettacolo itinerante s'inizierà nella sala del Camino quindi si sposterà in quella dei Castelli, nel salotto verde, nella sala dell'Alcova per concludersi nell'ultima stanza, quella dei Motti. Saranno i ragazzi stessi ad accogliere e guidare [illegible] pubblico lungo le cinque tappe.

Alle 21, verranno interpreta[illegible] di testi [illegible] Luciano Quartucci (Prima di Quaresima), di Italo Calvino (Furto in una pasticceria), Roberto Calasso (Cadmo [illegible] i tendini di Zeus) di Stefano Benni (L'anno del tempo matto) ed un brano tratto da «Le storie di Erodoto», Gige e Candaule. La serata terminerà sulle pagine di Edgar Allan Poe [illegible] «Il ritratto ovale». La regia è affidata a Massimo Ozino, del laboratorio di teatro, [illegible] di Lorenza Giovagnini do «Il Rogo», il laboratorio di lettura. [p. g.]

Aperta pure [illegible] sottoscrizione alla Sella e alla Biverbanca

Ana, 50 milioni all'Umbria

Il contributo ad un istituto di Assisi





La sezione biellese degli Alpini destinerà cinquanta milioni all'Istituto Serafico di Assisi, reso completamente inagibile dalle scosse del [illegible] che ha colpito Marche [illegible] Umbria

BIELLA. Andranno all'Istituto Serafico di Assisi i 50 milioni risparmiati dalla sezione cittadina Ana sulla conduzione [illegible] la manutenzione della «GTB», la grande traversata biellese che era stata affidata ag[illegible] alpini dalla Provincia, tramite un'apposita convenzione.

A sostegno dell'iniziativa, decisa in questi giorni dal comita[illegible] di presidenza, è stata aperta anche una sottoscrizione per raccogliere ulteriori fondi da destinare alle popolazioni dell'Umbria e delle Marche colpite dal terremoto. Sono due gli istituti [illegible] credito dove si potranno sottoscrivere le offerte: la Ban[illegible] Sella (numero di conto corrente 0801 - 848531000) e [illegible] Biverbanca (101592 - 7).

«Si tratta di un intervento mirato - spiega il presidente Franco Becchia - che ha lo scopo preciso [illegible] alleviare in mini[illegible] parte le sofferenze ed i disagi di persone già duramente colpite da un destino [illegible] che in questa particolare situazione, [illegible] state ancor più penalizzate. Attualmente, in attesa di poter allestire un villaggio prefabbricato e studiato per un'idonea accoglienza, i bambini ed i ragazzi del Serafico, viste l'inagibilità del vecchio istituto, sono ospiti di una struttura ricreativa. Si tratta di [illegible] settantina [illegible] bambini [illegible] giovani in età compresa fra gli [illegible] ed i [illegible] anni».

L'istituto Serafico per sordomuti e ciechi, è un centro di riabilitazione per il recupero funzionale e sociale, l'istruzione, l'educazione morale [illegible] la formazione dei soggetti affetti [illegible] minorazioni fisiche. Molti dei ragazzi sono stati abbandonati alla nascita ed altri invece provengono da famiglie disagiate.

L'edificio che ospitava la struttura, [illegible] causa del terremoto, è stato dichiarato inagibile.

Conclude Franco Becchia: «Oltre all'intervento sull'istituto Serafico stiamo anche valutando la possibilità di aiutare altri enti o persone: attendiamo le segnalazioni di amici che abbiamo interpellato». [p. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Abbiamo ricevuto due lettere che denunciano il moltiplicarsi di messaggi politici [illegible] muri e sulla segnaletica stradale. Eccole.

Vandalismo [illegible] scritte nell'atrio del liceo

«Finalmente» [illegible] iniziati i corsi di murales! E' capitato (e non solo una volta) che al liceo classico [illegible] Biella venissero proposti, ma [illegible] attuati, dei corsi di murales, finalizzati a valorizzare [illegible] capacità artistiche degli studenti del sopraddetto liceo.

La non attuazione di tali corsi ha creato un clima di tale disagio che, da un [illegible] circa periodicamente, alcuni individui [illegible] meglio identificati, non si [illegible] se estranei o appartenenti al liceo classico, danno libero sfogo alla loro creatività artistica «abbellendo» l'atrio della scuola con creazioni degne di Michelangelo: trattasi di esternazioni del tipo: «Sofri in galera» (c'è già!!); «Europa agli europei, non [illegible] negri»; «Viva il Dux» (è [illegible] buona marca di detersivi?) ecc. ecc. Il tutto corredato [illegible] celtiche ed adesivi di «Azione giovani».

Pur apprezzando [illegible] tentativo (mal riuscito) di dare [illegible] nota artistica alla nostra scuola, saremmo grati ai novelli Michelangelo biellesi se andassero ad esercitarsi sulle mura di casa propria.

Il vandalismo, oltre ad esse[illegible] un gesto illegale, costringe la scuola a sostenere i costi per pulire i muri, soldi che potrebbero essere usati per comprare nuovi libri per gli studenti, e poi perché prendersela con chi realizza video amatoriali sui quartieri cittadini e poi fare la «pubblicità» all'olio di ricino «Dux»?

Francesca Fumagalli
rappresentante studentesca al Distretto 47, per Onda d'Urto

Condanno gli adesivi di [illegible] giovani

In questi ultimi anni nella nostra città ho visto che sono comparsi nei più disparati posti degli adesivi appiccicati sui muri delle scuole, delle nostre case, sulla segnaletica stradale ed in altri posti. Questi adesivi, un tempo monopolio della Lega, vengono ora utilizzati anche da Azione Giovani. Il problema sorge quando si va a ledere i diritti altrui, come quello che [illegible] ai 5000 tifosi presenti domenica allo stadio.

Nella lunga attesa per entrare allo stadio abbiamo quasi tutti notato (e personalmente ho fotografato) gli adesivi di Azione Giovani appiccicati sotto i divieti [illegible] posteggio, giusto nella parte che indica le ore vietate. Ho notato che sugli adesivi oltre alla bella frase «Costruiamo un sogno» c'era anche un numero verde (167-478478).

Chi desidera [illegible] minore inciviltà nei nostri confronti esponga la sua opinione al numero verde, magari invitando gli esponenti del movimento a riparare al malfatto, sicuramente non premeditato.

Mi domando, infine, se si possono mettere gli adesivi sulla segnaletica stradale e [illegible] l'alterarne il significato [illegible] sia punibile per legge?

Alberto Serena, Andorno

Scrivere [illegible] La Stampa via Repubblica 29, Biella Fax 015/2522378

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 968.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123.

[illegible] SOCCORSO

[illegible] telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) 20.846/9; **[illegible]glià:** [illegible]no (0161) 96.470; **[illegible]to:** telefono (015) 922.801.

PROCURA DELLA [illegible]

Biella: via Marconi 28, tel. (015) [illegible].

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.691. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Viverone: *Dr.ssa Conti*, [illegible] 35, tel. (015) 70.28.91.

Quaregna: *Dr. Boglio*, [illegible] Martiri Libertà 7, tel. (015) 92.22.41.

Salussola: *Dr.ssa Maria Rusconi*, via S. Secondo 2, tel. 99.81.31.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Ravetti*, via Gamba 9, tel (015) 20.857.

Mongrando: *Dr. Baragiotta*, via Roma [illegible], tel. (015) 66.62.50.

[illegible]

Rita Lolato Zanin

E se quando verrò sulla Tua tomba
non avrò con me dei fiori,
troverò sempre uno stelo d'erba,
o una zolla della nostra terra,
o una farfalla che passa in quel momento, da lasciarti
perché sempre avrò bisogno di esprimerti
un gesto d'amore, di quell'amore
che mi hai lasciato
per poter percorrere questa vita così
aspra e bella.

Diciassette anni sono trascorsi dal giorno in cui ci hai lasciato per tornare alla casa del Padre, privandoci della felicità di averti vicino. Cara mamma, da allora siamo felici quando riconosciamo in noi le tue doti di onestà, coraggio, fede nella vita e nei valori morali, perché così ti ritroviamo e continuiamo a vivere di te e con te. **Alberto** e **Raffaella** ti ricordano a quanti ti hanno voluto bene.
— **Cossato**, 26 novembre 1997.

I progetti del Comune per i teen-agers. Mega concerto il 19 dicembre

Si chiamano «Spazio aperto» e «Progetto Puzzle» le iniziative che l'amministrazione comunale cossatese ha messo in cantiere per i giovani



La frazione Lorazzo è interessata a un'indagine sociologica

E Cossato «apre» ai giovani

Nei programmi cultura e tanta musica

COSSATO. Si chiamano «Spazio aperto» e «Progetto puzzle»: sono due iniziative destinate ai ragazzi proposte dal Comune.

«Spazio aperto» non è solo un luogo di aggregazione per giovani. Infatti, il secondo piano dello stabile adiacente all'anfiteatro del mercato coperto, si [illegible] trasformando in centro giovanile: da laboratorio di percussioni cubane (con lezioni di Daniel Peraza), tutti i lunedì sera, diventerà discoteca il martedì con la serata musicale a tema (rap, tecno, progressive, underground, rock e latino americana), mentre la domenica mattina è già riservata all'approfondimento culturale richiesto da un gruppo di extracomunitari. Ma altre due novità faranno parte di «Spazio aperto»: il «Bollettino musicale», inserto de «Lo spaccato» (rivista trimestrale di Biella), sarà la sua voce ufficiale (in pratica informerà i lettori sulle attività soprattutto musicali dei gruppo giovanili). E poi lo spazio destinato ai concerti: venerdì 19 dicembre, alle 21, al Comunale si esibiranno i gruppi Zip Faster, [illegible] R&b e Attrezzi a favore dei terremotati di Umbria e Marche (offerte libera all'entrata). A questo proposito l'assessore alla cultura, Giuliana Pizzaguerra, sottolinea: «E' nostra intenzione riservare ai concerti giovanili una serata all'anno in teatro e più [illegible] all'aperto».

Più elaborato è invece il «Progetto puzzle»: lanciato alla fine degli anni '80, si caratterizza per la [illegible] estensione su scala nazionale (è sostenuto da risorse statali) e per la sua diversificazione operativa (ha dato vita all'Informagiovani, alla fonoteca e alla videoteca comunali). Tuttavia le attuali iniziative in cantiere, che prevedono un'indagine sociologica (ricerca-intervento) nel quartiere Lorazzo, si trovano in una fase critica: il finanziamento statale di 130 milioni potrà [illegible] speso solo in parte entro il 31 dicembre, mentre le normative in materia obbligano il Comune ad [illegible] tali [illegible] entro la fine di quest'anno, pena il ritiro del finanziamento. [c. gi.]

Raffica di premi, riconoscimento speciale agli Alpini

Gran galà al Sociale dei Veterani dello sport

BIELLA. Appuntamento sabato nei saloni del Circolo Sociale per la tradizionale «Festa degli auguri», l'iniziativa promossa anche quest'anno dalla sezione biellese dell'Unione nazionale veterani dello sport. Sarà un'occasione molto importante a cui potrebbe dare più lustro l'annunciata presenza del noto e plurimedagliato campione di spada Edoardo Mangiarotti, il presidente nazionale del gruppo.

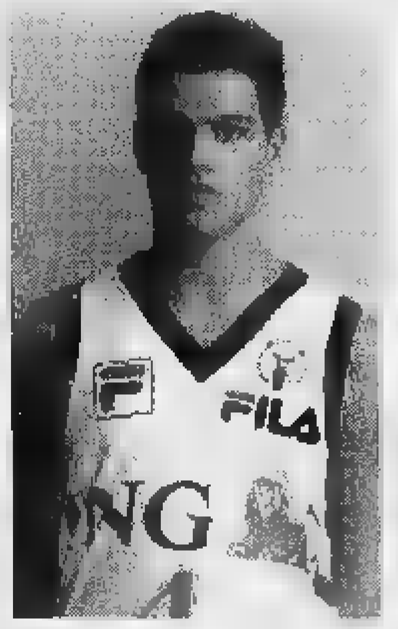
Durante la serata verranno consegnati vari riconoscimenti a dirigenti, atleti e società che si [illegible] particolarmente distinti ed hanno [illegible] lo sport biellese nell'anno che sta per concludersi. La presidentessa Ninuccia Peri Gremmo ed i dirigenti della [illegible] «Ridor Armando Milanone» consegneranno al rallista Mivan Fioravanti il premio «Dino [illegible]carello» ed ai dirigenti [illegible] società di calcio Pro Candelo il «Diego Carta Fornon». Alessandro Filon, il p[illegible] cestista della Pallacanestro Biella, ritirerà il riconoscimeto dedicato alla memoria di don Giorgio Coda.

Per l'automobilismo verrà premiato, con il «Virgilio Campigli», Gabriele Simoni mentre, per la marcia alpina, il «Piero Ressa» è stato assegnato a Renzo Annuitti. Lorenzo Mazzia, capitano della Biellese, riceverà l'«Ermanno Scaramuzzi» e Alberto Mosca, il portacolori dell'Ugb ed azzurro di atletica, ritirerà il premio «Nino Golo». Riconoscimenti speciali [illegible] stati assegnati a Emilio Giletti, benemerito dello sport, e allo sciatore Stefano Mantegazza, premiato quale migliore atleta biellese.

I Veterani dello sport biellese consegneranno, per la prima volta, un premio speciale che verrà assegnato all'Ana di Biella e che vuole riconoscere i valori morali e sociali di tutti gli alpini proprio nel momento in cui il Corpo rischia di subire profondi tagli.

Si chiude così un'annata che ha visto i Veterani dello sport biellesi impegnati su vari fronti a livello organizzativo. Agli archivi passa così il quattordicesimo torneo di calcio per allievi «Città di Biella», la tredicesima edizione del Meeting di atletica leggera per disabili e il campionato italiano societario di bocce a quadrette, che ha registrato il successo della formazione biellese e ha visto in gareggiare insieme atleti disabili e normodotati.

Walter De Biasio





Due giovani premiati: da sinistra **Alessandro Filon** e **Alberto Mosca**

L'ente biellese coordina 2 screening per i tumori femminili

Il Fondo Tempia a Vercelli

Con l'Asl farà attività di prevenzione

[illegible] Con oltre centoquindicimila esami (attraverso i quali è stato possibile accertare 350 casi di tumore e altri 300 di possibile insorgenza), il Fondo Edo Tempia si appresta ad affrontare una nuova «avventura», questa volta oltre i confini della provincia.

L'ente biellese, che da anni conduce un'attiva ed efficace battaglia contro il cancro, ha sottoscritto in questi giorni una nuova convenzione [illegible] l'azienda sanitaria cittadina e [illegible] quella vercellese, per portare il [illegible] progetto di screening mammografico e citologico anche nella «Bassa».

Spiega Elvo Tempia: «Abbiamo ormai [illegible] una [illegible] esperienza nel campo della prevenzione delle malattie oncologiche. Forti di questo fatto inizieremo una collaborazione anche con l'Asl di Vercelli. Per l'incremento di attività [illegible] già pronte due nuove unità mobili attrezzate. La prima ci è stata donata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli, mentre la seconda arriva dall'Istituto San Paolo di Torino».



Il Fondo Edo Tempia ha siglato [illegible] convenzione [illegible] le Asl [illegible] e di Vercelli

Ma per il Fondo, la fine dell'anno si preannuncia in vivace fermento. Le Pro Loco stanno organizzando serate di sensibilizzazione (a Gaglianico e Netro) e l'Ing Fila e la Biellese, fiori all'occhiello della provincia laniera, hanno messo a punto una serata benefica intitolata «Uniti per vincere nello sport e nella vita». «Iniziative che ci fanno piacere per due motivi - conclude Tempia -. Intanto perchè vuol dire [illegible] la gente [illegible] diventando più sensibile ed in secondo luogo perchè sono in molti a credere in noi e nel modo in cui operiamo». [p. g.]

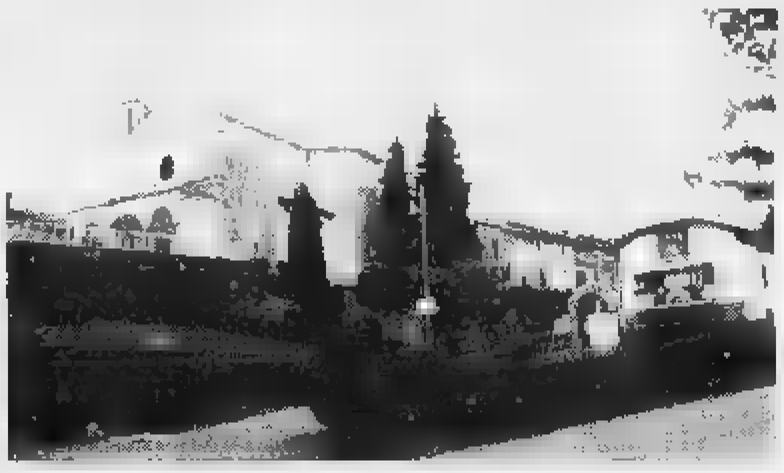
Lettera aperta dell'opposizione sulla casa di riposo della «Fondazione Cesale»

Sala, polemica rovente sull'ospizio

La minoranza invita il sindaco ad un «rimpasto»

SALA. La vicenda della casa di riposo rischia di «affondare» il Consiglio comunale e fa esplodere la polemica. Dopo il «blitz» delle forze dell'ordine che nelle scorse settimane [illegible] fatto scattare [illegible] serie di controlli sulle condizioni igienico-sanitarie della struttura, in municipio si susseguono richieste di chiarimenti. L'assemblea [illegible] 18 novembre, in cui all'ordine del giorno vi era anche la discussione sull'ospizio della Fondazione Cesale, ha accusato [illegible] assenze pure tra le fila della maggioranza. E l'opposizione ha così raccolto una lunga serie di accuse in una lettera aperta.

«Nella riunione del Consiglio comunale del 18 novembre, si è registrata l'assenza di due assessori, Ercole Morino vicesindaco e Renza Clelia Candeliero Acotto; del capogruppo della maggioranza Alberto Vineis, nonché dei consiglieri di maggioranza Quanito Zacchero e Paolo Mello Rella - scrivono i consiglieri di [illegible] Franco Scarlatta, Renato Sassi, Roberto Blotto, Silvano Massone -. Per l'assemblea era stato convocato anche il presidente del consiglio di amministrazione della Fondazione Cesale, che è anche uno dei due membri dello stesso Consiglio designati dal Comune, affinché illustrasse la situazione della casa di riposo di Sala. Le assenze di cui sopra non sono state casuali, bensì un deliberato comportamento irresponsabile verso di lei, signor sindaco, e verso la cittadinanza».



L'amministrazione di Sala sembra divorata dalle polemiche sulla casa di riposo

Prosegue l'opposizione: «L'episodio non è che il [illegible]to di due anni di boicottaggio verso quelle che sono le regole della chiarezza e della buona amministrazione. Per quanto riguarda la [illegible] di riposo siamo arrivati ad una tale impudenza che Ercole Morino ha affermato che, con la privatizzazione, il numero degli ospiti autorizzati dalla Usl sarebbe aumentato e si è permesso di rispondere in modo arrogante, a chi fra noi aveva ritenuto di andare di persona a vedere cosa succedeva lì dentro. Ricordiamo solo a questo riguardo che sono ben 70 (settanta) i milioni che il bilancio comunale ha stanziato quest'anno per il ripianamento delle perdite della [illegible] di riposo stessa».

La minoranza «invita» così il primo cittadino ad un consistente «rimpasto». «Comprendiamo che per lei l'unica conseguenza da trarne sia quella di dimettersi - aggiungono i consiglieri di Sala -. Noi invece la invitiamo a riflettere: un'elezione anticipata di un anno e mezzo non sarebbe vantaggiosa per Sala. Le chiediamo di ritirare le deleghe [illegible] ha assegnato e di costituire una [illegible] giunta». [r. b.]

Franco Agostinetti è stato operato a Novara

Travolto dall'auto, grave pensionato di Ponderano

[illegible] Da lunedì sera è ricoverato in prognosi riservata al Maggiore di Novara, Franco Agostinetti, 63 anni, residente a Ponderano, investito a Gaglianico dalla Mercedes condotta da Giovanni Mazzucco, 28 anni, di Verrone.

Il pensionato, molto [illegible]sciuto a Ponderano (la moglie Nadia ha insegnato per anni nelle elementari del paese), ha riportato un trauma commotivo, la frattura di entrambe le gambe e di alcune dita di una mano, che hanno richiesto un delicato intervento chirurgico per la loro ricomposizione, e diverse altre contusioni in più parti del corpo.

Trasportato con l'ambulanza del 118 al «Degli Infermi», i medici biellesi, considerate le [illegible] dizioni del ferito, ne hanno poi deciso il trasferimento in elicottero al più [illegible] centro sanitario novarese per ulteriori accertamenti.

L'incidente è avvenuto verso le 20. Dopo avere lasciato la casa di alcuni amici a cui [illegible] fatto visita nel pomeriggio, Franco Agostinetti si apprestava ad attraversare, percorrendo le strisce pedonali, via Matteotti, all'altezza del numero civico 89, per andare a riprendere l'auto parcheggiata poco distante.

In quel momento è giunta da Biella, diretta [illegible] Sandigliano, la Mercedes che lo ha travolto, scagliandolo ad al[illegible] metri di distanza. Pare che l'automobilista si sia accordo della presenza del pensionato [illegible] all'ultimo momento, [illegible] riuscire a fare nulla per evitarlo.

Lievi fratture, ferite e contusioni craniche guaribili in quin[illegible] giorni, invece, per Daniela Rolando, 52 anni, residente a [illegible], e Maria Boffolo, [illegible] anni, di Cossato, entrambe vittime in [illegible] diversi incidenti. [f. p.]



CALLIGHER® CERAMICHE

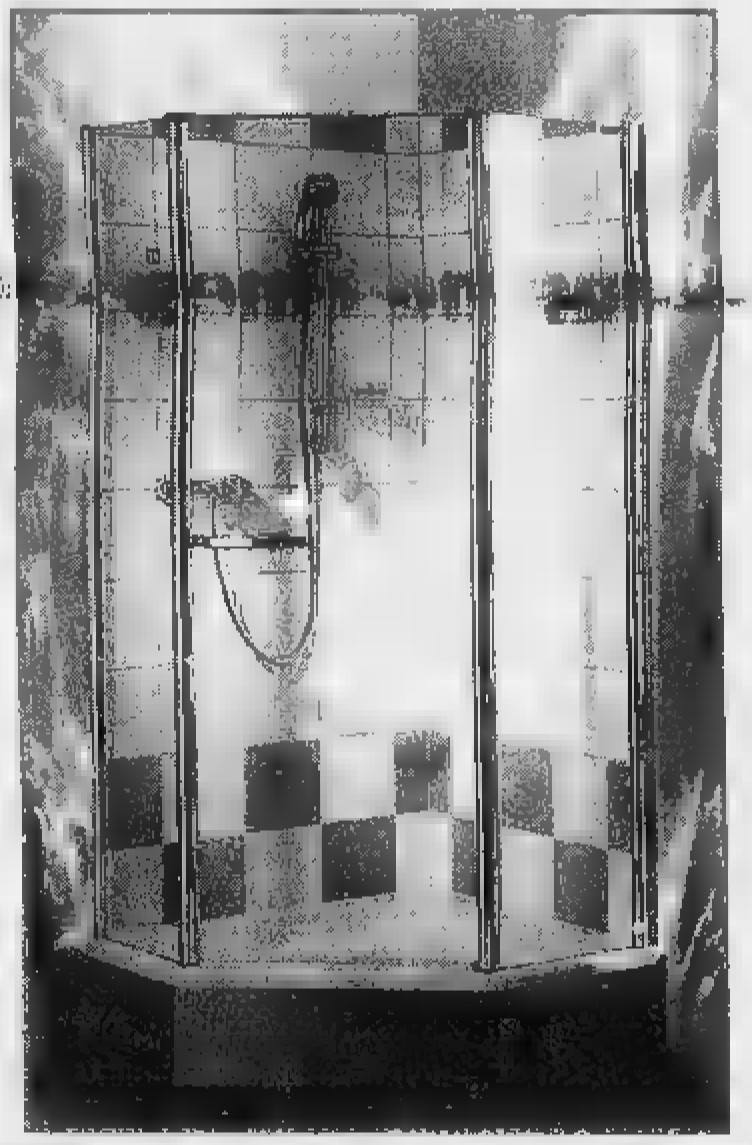
di Calligher Giovanni & C. sas

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI - ARREDO BAGNO - SANITARI - RUBINETTERIE
SAUNE - VASCHE IDROMASSAGGIO - PAVIMENTI LEGNO

Scopri le nostre offerte promozionali:

Box doccia Duscholux Astro estensibile da cm. 70 x 90 in cristallo trasparente o Belaton garantito Duscholux telaio bianco o argento

da £. 556.000 IVA COMPRESA





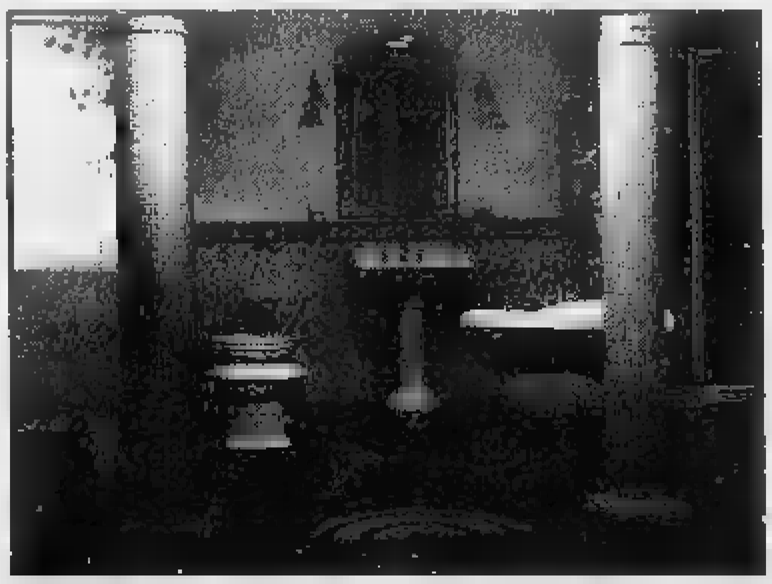
Vasche idromassaggio Duscholux con 6 bocchette laterali + 8 bocchette inferiori (160 x 75/70 - 170 x 75/70 - 180 x 80

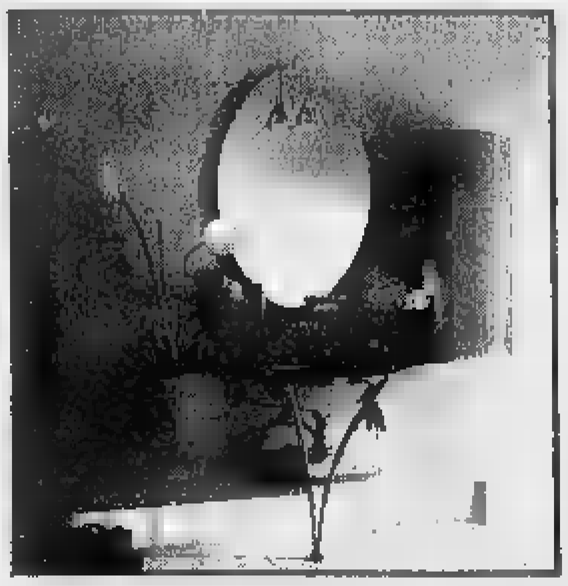
da £. 2.070.000 IVA COMPRESA

CALLIGHER CERAMICHE

ESPERIENZA, CORTESIA, PROFESSIONALITÁ

BIELLA - Via Marconi, 19 - Tel. 015/34954 Fax 015/23258







PROGETTI COMPUTERIZZATI DI BAGNI E CUCINE GRATUITI

A Specchio dei Tempi la generosità del Gruppo missionario Formigliana

Terremoto, solidarietà infinita

Il nuovo appello di «Korczak» e carabinieri

VERCELLI. Un nuovo appello per le scuole di Valtopina, Nocera Umbra e Serravalle di Chienti; la solidarietà di Specchio dei [illegible]pi, che accoglie nella sua infinita catena anche il generoso Gruppo missionario di Formigliana: le iniziative per aiutare chi sta combattendo contro il sisma [illegible] si fermano.

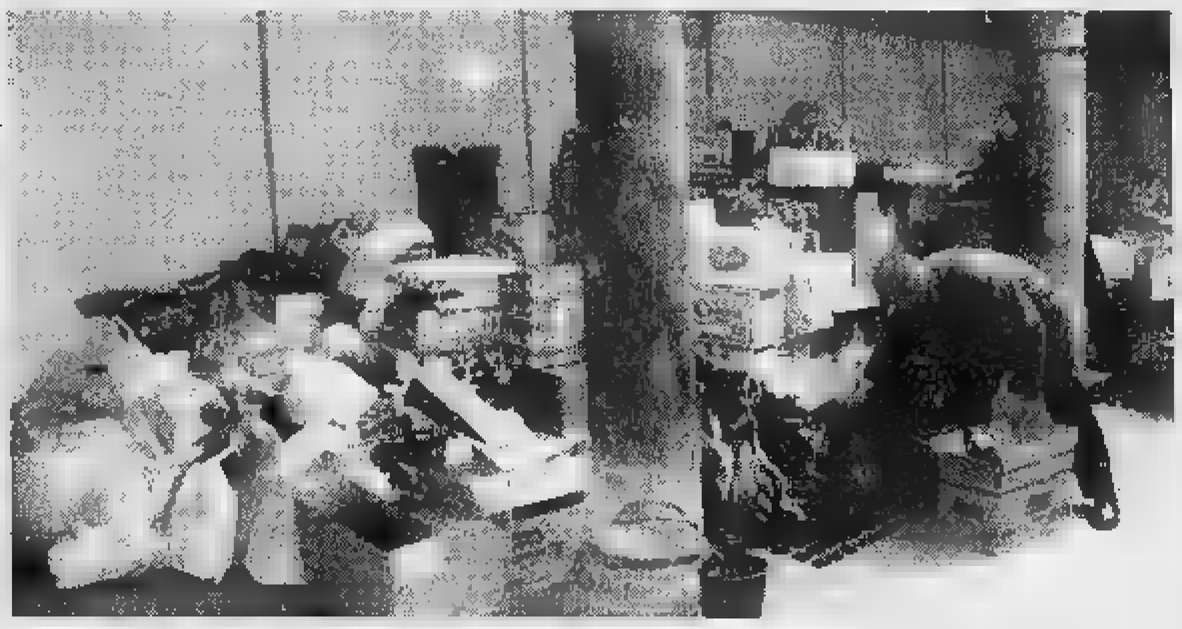
Cominciamo [illegible] proposta dell'Associazione Korczak e dell'Associazione carabinieri, unite per raccogliere doni destinati ai bambini delle scuole materne ed elementari dei tre centri terremotati. Sotto la tenda, allestita in piazza Cavour, gli scolari [illegible] Vercellese hanno portato centinaia di regali utili. Ora però le due Associazioni si rivolgono ad enti, organizzazioni e privati: agli insegnanti [illegible] Nocera Umbra, Valtopina e Serravalle di Chienti serve anche tanto materiale didattico per scuole svuotate prima dal terremoto e poi dai vandali.

Chi volesse essere d'aiuto può telefonare allo 0161/214.341 o portare il materiale (dalle 9,30 alle 12) alla sede dell'Associazione carabinieri, in corso Libertà 204.

Ed ora Specchio dei tempi. In redazione sono arrivate nuove offerte generose. Vogliamo segnalarne una in particolare: è del Gruppo missionario di Formigliana, attivo da sei anni, che ha già affiancato il suo nome, in altrettanti gesti di solidarietà, ai bimbi ruandesi ospiti di Vercelli, agli aiuti (in denaro o manufatti e indumenti) per le missioni in Brasile, all'emergenza per l'alluvione o alle adozioni a distanza. Grazie.

Ecco, dunque il [illegible] elenco di aiuti. Paolo e Lucia ricordando Carla, Norberto e Francesco 100.000; Classe [illegible] Vercelli 400.000; il Gruppo missionario di Formigliana, 1.000.000. Sono invece arrivate a Torino le offerte di A. V., Biella, 100.000; Piero Lasagna, Trino, 50.000; Valerio Scatolini, Zubiena, [illegible]0; Pier Luigi Viale, Borgosesia, 250.000; Mario Grua, Livorno Ferraris, 200.000; Sandro Bonomi, Vercelli, 100.000; Federico Blotto, Valdengo, 50.000; Giuseppina Balocco, Vercelli, 50.000; Elina [illegible] Albicocchi, Biella, 200.000; Virginio Davoli, Biella, 100.000; Mario Galletti, Varallo, 100.000; Mario Canepa, Sandigliano, 100.000; Arduino Vettorello, Varallo, 100.000; Giuseppe Mezza, Lignana, 40.000; da Roberto Giaran, ex alluvionato di Trino, 50.000; Marziana Lucca, Vercelli, 50.000; Monica Barberis, Ghislarengo 20.000.

[r. m.]



I doni portati dagli scolari vercellesi in piazza Cavour ed ora radunati nella sede dell'Associazione carabinieri (GAEPP)

Le due associazioni vercellesi invitano a raccogliere altro materiale didattico per le scuole svuotate da [illegible] e vandali

IN [illegible]EVE

Borgosesia

Assunzioni all'Usl e al Comune di Cravagliana

L'Azienda Usl assume a Borgosesia un coadiutore amministrativo, con contratto a tempo determinato di sei mesi. Chi è in possesso dei requisiti richiesti (il diploma di scuola dell'obbligo) può presentarsi domani, dalle 8,30 alle 13, alla Sezione circoscrizionale per l'impiego [illegible] Borgosesia. Il [illegible] dicembre, nello stesso orario a sempre [illegible]i uffici borgosesiani, potranno presentarsi gli interessati all'assunzione al Comune di Cravagliana, che sta cercando un autista di scuolabus, anche con le funzioni di messo, necroforo, fontaniere a cantoniere. Verrà assunto con contratto a tempo determinato (quarta qualifica funzionale): i requisiti richiesti [illegible] la licenza di scuola media inferiore e il possesso [illegible] patente di guida di categoria DX. [d. b.]

Quarona

[illegible] ferito durante un'operazione in Romagna

E' in buone condizioni fisiche l'ufficiale valsesiano rimasto ferito da un colpo di pistola durante un'operazione di polizia compiuta nella campagna romagnola. Il capitano Maurizio Mele, di 30 anni, comandante della Compagnia carabinieri di Cesena, sta ora trascorrendo un periodo di convalescenza a Quarona, nella casa dei genitori. Riprenderà il servizio attivo fra un mese. Il proiettile (sparato da un agricoltore che si era asseragliato nella [illegible] abitazione minacciando una strage fra i vicini) ha raggiunto l'ufficiale a una spalla, [illegible] fortunatamente ledere alcun [illegible] interno. Il capitano Mele è [illegible] colpito mentre stava cercando di parlare all'uomo per riportarlo alla ragione. Subito trasportato in ospedale, i medici gli hanno estratto il proiettile. L'ufficiale, da un paio [illegible] mesi al comando del reparto cesenate (prima guidava la Compagnia di Cavalese, nel Trentino), è figlio del maresciallo maggiore Francesco Mele, sino allo [illegible] anno comandante la stazione carabinieri di Borgosesia. [p. q.]

Vercelli

Come funziona il pronto [illegible] veterinario

Una notizia che interessa gli amici degli animali. Come funziona il pronto soccorso veterinario privato durante i giorni festivi? Semplice. Basterà comporre il numero del proprio veterinario di fiducia e una segreteria telefonica, sempre in funzione, indicherà il nome e il recapito del medico di turno, a cui ci si potrà rivolgere per le piccole emergenze dei «pets». [d. b.]

Livorno Fe[illegible]

Emissione di assegni a vuoto, [illegible]

I carabinieri di Livorno Ferraris hanno arrestato ieri in paese, eseguendo un ordine di [illegible] della pretura circondariale di Torino, Italo Macconi di 47 anni. L'uomo deve scontare 4 mesi e venti giorni di carcere per emissione di assegni a vuoto. [r. s.]

Processo nel 2000

A giudizio 5 buttafuori del Globo

VERCELLI. Saranno processati tutti insieme il 13 gennaio 2000 i cinque buttafuori del «Globo» che, secondo l'accusa, la [illegible] del 7 gennaio '95 avrebbero sequestrato e picchiato a sangue [illegible] giovane ritenendolo coinvolto in una rissa. Per quattro di loro (Luca Vasconi, 30 anni; Massimo Disperati di 31; Gaetano Magliano [illegible] [illegible] e Paolo Cagelli di 33) il gip Luigi Riganti aveva già deciso il rinvio a giudizio mentre la posizione del quinto (Umberto Costarelli, 34 anni) era stata stralciata per l'impedimento del difensore.

Ieri mattina il dottor Riganti ha ripreso il fascicolo ed ha rinviato a giudizio per la stessa da[illegible] anche il quinto imputato. Per tutti l'accusa è sequestro di persona e lesioni personali gravi [illegible] danno del giovane Joseph Donis, 27 anni, di Desana, che si è costituito parte civile con l'avvocato Massimo Mussato.

Secondo la ricostruzione dell'accusa i cinque buttafuori, tutti residenti nelle province di Varese e Milano e dipendenti dall'agenzia «Promo 90» di Va[illegible] quella sera erano in servi[illegible] al «Globo» quando era scoppiata una rissa. Il giovane desanese aveva cercato di uscire per evitare [illegible] restare coinvolto, ma i cinque buttafuori lo [illegible] bloccato: sempre secondo l'accusa, lo avevano trascinato a forza in una stanzetta della discoteca e qui lo avevano pestato a sangue fratturandogli anche una [illegible]. [w. ca.]

LA CONSEGNA DEI PREMI [illegible]



Una grande [illegible] per lo sport vercellese

VERCELLI. C'era come sempre [illegible] colpo d'occhio delle grandi occasioni. La consegna [illegible] Premi Fiaccola [illegible] senz'altro [illegible] degli appuntamenti tradizionali nel panorama sportivo vercellese che l'Unione nazionale veterani dello sport, per la prima volta orfana di Nino Piacco, organizza ormai [illegible] otto edizioni.

Così al Dugentesco, dopo il discorso di Renato Ranghino, sono sfilati tanti campioni del presente, come il pesista Salvatore Putrino, campione del mondo nello «stacco» a Nuova Delhi al quale è stato consegnato il premio Fiaccola, il riconoscimento più ambito; Nicola Galante, Alessandro Farina, Francesca Modenese, Benedetta Pelati e Isabella Cortesi (assente perchè impegnata nella Coppa del mondo under [illegible] di spada).

[illegible] non [illegible] mancati neppure gli applausi per i neo «Pionieri dello sport»: Giulia Bertotti, campionessa d'Italia sugli [illegible] ostacoli nella metà degli Anni 40; Giuseppe Greppi, valido pugile che, nella sua carriera incrociò i guantoni con campioni internazionali e Italo Degara, ciclista di grido ed [illegible] campione piemontese.

All'appello hanno risposto pure gli under 18, ovvero i campioni di [illegible] futuro ormai prossimo: Andrea Bassi, Caterina Basilio, Diana e Roberto Bertinetti, Giada Bergamasco, Anna Caropreso, Pietro Catalano, Marco Cerro, Paola Locarni, Paolo Michelini, Alessandro Mocca, Sara Moiso, Stefano Pasquato, Francesca Pasquino, Giorgia Rigoni, Chiara Rossino, Linda Ruffa, Eleonora Stero, Michela Trada. [p. m. f.]

Serviranno per concimare un pioppeto

I rifiuti Ecobrianco trasferiti a Pezzana

TRINO. Saranno utilizzati per concimare un pioppeto nel territorio di Pezzana i rifiuti organici dei quali la «Ecobrianco» aveva iniziato la lavorazione nel capannone della ex-Azor in via degli Alerami, a Trino: la puntualizzazione [illegible] dell'assessore [illegible] all'Ambiente della Provincia. In particolare, i terreni interessati a questo particolare tipo di concimazione sono quelli compresi nella cosiddetta «zona 40», nel territorio del Comune di Pezzana.

E' lo stesso assessore provinciale Roberto Giuliano a ricostruire la storia dall'inizio. «Nella primavera scorsa - scrive l'assessore - la Ecobrianco ha ritirato [illegible] partita di rifiuti organici di origine mercatale e cascami [illegible] lana per produrre uno speciale "compost" da usare in agricoltura. A quell'epoca una simile operazione comportava soltanto [illegible] semplice comunicazione alla Provincia ed era regolare; la scorsa estate, però, la lavorazione di quei rifiuti e i miasmi che questa pro[illegible] hanno suscitato vivaci proteste da parte degli abitanti di alcune zone di Trino, tanto che [illegible] [illegible] chiesta addirittura la cessazione dell'attività e la rimozione dei rifiuti».

Neppure la posa di teli coprenti aveva impedito l'esalazione dei miasmi provocati dalla macerazione dei rifiuti: nell'impossibilità di proseguire il normale ciclo [illegible] lavorazione, la «Ecobrianco» aveva chiesto di poterli usare come «ammendanti per scopi agronomici».

Conclude l'assessore Giulia[illegible] «Neppure questa pratica, in base [illegible] recente decreto Ronchi, è assoggettata ad un'autorizzazione provinciale. Tuttavia, proprio per evitare altri inconvenienti [illegible] quelli di Trino, alla ditta [illegible] state imposte alcune prescrizioni relative alla concentrazione dei metalli nei terreni, a condizioni generali più restrittive, alla possibilità da parte dei nostri servizi di controllare l'esecuzione dei lavori e, soprattutto, in via preliminare all'assenso esplicito del proprietario dei terreni o del loro conduttore». [w. ca.]

Decisione a febbraio, ma il futuro è nero

Varallo, la pretura ha i mesi contati?

VARALLO. E' nero [illegible] futuro della pretura valsesiana. Per la sezione distaccata di Varallo [illegible] appare più molto remota l'eventualità della soppressione che comporterebbe l'accentramento delle [illegible] agli uffici giudiziari di Vercelli.

Una decisione in merito è fissata per il 20 febbraio: in quella data, infatti, [illegible] governo si pronuncerà sull'istituzione «ove occorra» delle sezioni distaccate di tribunale. I timori per la cancellazione della pretura varallese sono concreti, anche a seguito dell'incontro a Torino fra alcuni amministratori valsesiani e una delegazione del Comitato tecnico incaricato dal ministero di Grazia e giustizia.

Alla consultazione hanno preso parte il deputato Sandro Delmastro, il vice presidente della Provincia Norberto Julini, i sindaci di Varallo e Serravalle, Pier Angelo Pitto e Gianluca Buonanno. Nella circostanza sono [illegible] illustrati i parametri che [illegible] utilizzati per le decisioni governative: bacino di utenza superiore ai 60 mila abitanti, densità di popolazione oltre i 40 abitanti per chilometro quadrato, collegamento con la sede giudiziaria in tempi mediamente [illegible] superiori all'ora.

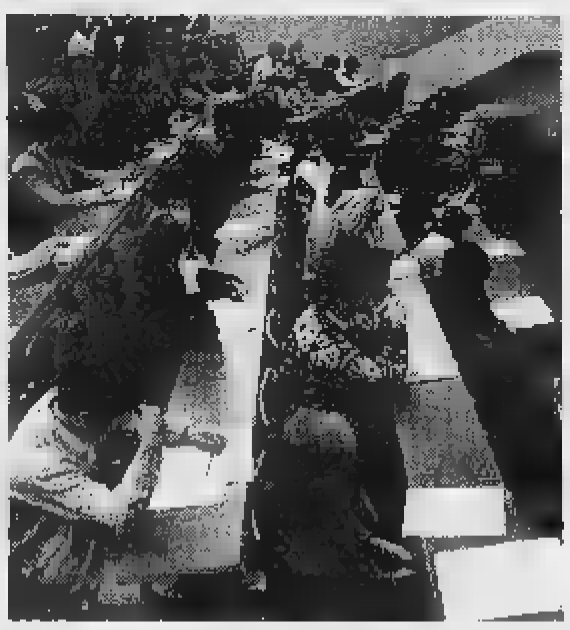
«Il territorio di competenza della pretura varallese - spiega Pitto - ha una superficie analoga a quello della sede di Vercelli, 855 chilometri quadrati contro 861. Chiaramente varia il fattore popolazione, 43 mila abitanti contro i 104 mila del capoluogo. Ho portato le ovvie spiegazioni per questa situazione sfalsata, cercando [illegible] far comprendere come [illegible] soppressione della sezione di Varallo non sarebbe [illegible] semplice spostamento di sede, ma significherebbe sguarnire un'intera valle di un servizio pubblico».

A questo proposito sindaco e presidente della Comunità montana Valsesia hanno inviato una richiesta per aggregare al territorio di competenza anche alcuni comuni limitrofi (la fascia in provincia [illegible] Novara) e aumentare così il numero di abitanti. [p. q.]

La sede del rettorato sarà a Vercelli, con facoltà anche ad Alessandria e Novara

Atenei periferici diventano autonomi

Università nordorientale, ultimo anno con Torino



La Camera di commercio di Vercelli, sede provvisoria del Rettorato della neo università del Piemonte Nord Orientale, che comprende anche le facoltà decentrate di Alessandria e Novara. Entro gennaio il divorzio da Torino

PIEMONTE

Si è inaugurato l'anno accademico anche per le facoltà decentrate di Vercelli, Alessandria e Novara: per l'ultima volta a Torino. Dall'anno prossimo la neo università del Pie[illegible] Nord Orientale, formalizzata l'autonomia, festeggerà da sè matricole, laureandi e professori.

Allora probabilmente non [illegible] saranno sorprese nella spedi[illegible]ne degli inviti. I grandi assenti all'inaugurazione dell'altro giorno sono stati infatti i rappresentanti politici delle se[illegible] periferiche. Ed è stata la prima volta in dieci anni.

«Il fatto [illegible] stupisce davvero - dice il presidente della Provincia Gilberto Valeri, responsabile anche del Comitato universitario locale - e non riuscendo in alcun modo [illegible] spiegarmi l'omissione, preferisco evitare ogni congettura».

Non evita invece, con contenuta soddisfazione, di fare [illegible] punto dell'iter burocratico e amministrativo che porterà entro la fine dell'anno alla sotto[illegible] dell'accordo [illegible] programma tra tutte le parti in causa. «Domani alle 15 ospiteremo in Provincia il prorettore Viano. Ci sarà anche il sindaco Bagnasco, e insieme metteremo [illegible] su bianco gli impegni dei nostri due enti».

Quindi nei giorni a seguire il prorettore, misso dominico di Bertolino, visiterà anche Alessandria e Novara, chiamate allo stesso compito, prima dell'invio della bozza d'intenti a Ro[illegible]. E anche la Regione sarà impegnata nelle prossime settimane [illegible] confermare [illegible] Viano l'intenzione di contribuire, al pari degli enti locali, alla costruzio[illegible] della seconda università del Piemonte. Il presidente Ghigo ha comunque già confermato che non sarà da meno [illegible] Province e Comuni: anche Palazzo Lascaris si impegna a dare 3 miliardi all'anno per [illegible] prossimo quinquennio.

«Ma - continua Valeri - la Regione potrà [illegible] più precisa in fase di bilancio solo dopo l'approvazione della Finanziaria a Roma».

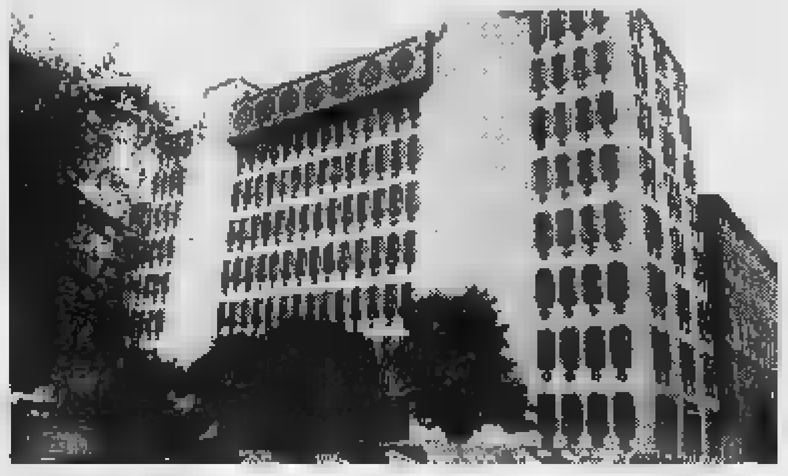
Intanto buone notizie arriva[illegible] dalla senatrice Fumagalli Carulli che è riuscita a strappare, con un emendamento, 3 miliardi alla causa [illegible] dell'ateneo Nord Orientale. Oltre al potenziamento di laboratori, aule e strutture, c'è da costruire il nuovo Rettorato. E Valeri annuncia che [illegible] tempo di formalizzare gli accordi presi tempo fa.

«Vercelli - dice - sarà la sede direttiva [illegible] tecnica dell'università. Anche di questo parleremo domani con il prorettore». L'area in cui sorgerà [illegible] rettorato è già stata individuata. Di fianco a palazzo Tartara, attuale sede della facoltà di Lettere, verrà recuperato l'edificio «ex Diciotto», che un tempo ospitava le [illegible] ardenti. Ciò che resta del palazzo è [illegible] proprietà della Provincia e del [illegible] di Vercelli. «Noi - spiega Valeri - siamo pronti a mettere a disposizione il nostro 50 per cento e ad investire per la costruzione del rettorato». Di sicuro una parte dei 3 miliardi, frutto dell'emendamento Carulli, verranno destinati agli «ex Diciotto». [illegible] intanto anche la Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino ha assicurato un proprio ragguardevole contributo. «Aadesso - conclude il presidente vercellese - siamo a buon punto, ed [illegible] per questo che [illegible] lato della bozza programmatica dovranno esserci indicazioni precise anche sulla futura sede del rettorato».

Nel frattempo sarà [illegible] Camera [illegible] commercio [illegible] Vercelli ad ospitare gli uffici del rettore e del personale amministrativo.

Dopo il «giro» in provincia di Viano, l'ipotesi d'intenti, che viaggia già con un mese buono di ritardo, verrà spedita a Roma. Se proprio non [illegible] prima [illegible] Natale, entro il mese di gennaio dovrebbe consumarsi il divorzio tra l'Università di Tori[illegible] e quella voluta fortemente soprattutto dalle province.

Donata Belossi



Alessandria, 5 mila iscritti

Il maggior «polo di studio» extratorinese

Verso quota cinquemila gli iscritti all'ateneo alessandrino che si sommano agli oltre due mila cinquecento di Novara [illegible] quasi duemila di vercelli. Una popolazione studentesca extratorinese che rivendica pari dignità per qualità [illegible] insegnamento [illegible] di strutture. Tutte cifre destinate a cre[illegible] dopo al regolarizzazione degli studenti «morosi». Ad Alessandria il polo universitario è il più nutrito come numero di studenti, a quelli dei corsi tradizionali [illegible] devon aggiungere I 389 dei diplomi di alurea del Politecnico: le così dette lauree brevi, che [illegible] suddividono in 130 per il diploma in ingegneria elettrica, 159 meccanica, e 100 per la teledidattica.

L'indirizzo preferito rimane Giurisprudenza con 1669 iscritti ad Alessandria di cui 282 [illegible] al primo anno poi lettere e filosofia [illegible] Vercelli con 1053 (179 matricole). Seguono i novaresi di Economia [illegible] commercio con 1377 [illegible] cui 241 matricole), Vercelli [illegible] 993 ingegneri, e Novara gli aspiranti medici con 512 iscritti di cui [illegible] matricole.

Ad Alessandria da qualche anno è scesa in seconda posizione scienze politiche, facoltà più «aziana» come istituzione con 753 iscritti e 145 matricole ha lasciato da tempo il primato a Giurisprudenza. Nella città [illegible] Borsalino, e la sede dell'ateneo è nell'ex fabbrica di celeberrimi cappelli, sono invece 360 gli iscritti a scienze biolgiche di cui 51 matricole. Ma le «più matricole» di tutti sono gli studenti [illegible] [illegible] per consulenti del lavoro inaugurato quest'anno, che conta [illegible] studenti; mentre sono fermi a trenta gli iscritti al diploma di operatore [illegible] servizi sociali e non ci sono dati sui nuovi iscritti; Chimica invece conta 135 studenti con 17 matricole; Fisica [illegible] con 14 [illegible] primo anno; Matematica 117 con 12 matricole; Informatica 124 e 34.

I biologi alessandrini però sono battuti dagli ingeneri di Vercelli che sfiorano quota mille, e i farmacisti novaresi che quest'anno sono 465 con 114 matricole. Il dato più siginificativo dei corsi gemmati da Torino è il [illegible] dei fuori corso, una percentuale di solito inferiore a quella dalla [illegible] madre.

[a. m.]

La bionda Antonella Elia è «testimonial» per il panettone Balocco

Babbo Natale al femminile

Il volto sbarazzino della show girl presenta da domenica in tv i prodotti natalizi dell'azienda fossanese. Le vendite [illegible] Natale '96 sono aumentate del 40 per cento



Antonella Elia, «Babbo Natale» [illegible] femminile per il panettone Balocco

CUNEO

Ha il volto sbarazzino di Antonella Elia, il nuo[illegible] «Babbo Natale» al femminile che da domenica sui teleschermi pubblicizza il panettone Balocco. Otto spot «antizapping», di 5-7 secondi, mostrano la vivace show girl [illegible] altrettante situazioni un po' ironiche, realizzate dal regista Alessandro Cappelletti per la casa di produzione Alto Verbano di Renato Pozzetto. La campagna pubblicitaria è curata dall'agenzia Selection di Milano, a cui la Balocco si affida da anni.

«Abbiamo pensato ad Antonella Elia per varie ragioni - spiega Alberto Balocco, amministratore delegato dell'azienda fossanese, leader nella produzio[illegible] del dolce natalizio -. Innanzitutto perché dopo le gemelle Kessler, Hether Parisi e Wendy Windham volevano continuare con questo filone di testimonial bionde e ironiche. La Elia inoltre è molto nota, come confermano i dati Abacus, [illegible] piace a tutta la famiglia. Infine è un volto che [illegible] è ancora stato utilizzato dalla pubblicità».

La campagna pubblicitaria ha richiesto un considerevole impegno finanziario per l'azienda che destina in pubblicità circa [illegible] 10 per cento del suo bilancio che si aggira intorno ai [illegible] miliardi. Una spesa più che giustificata dal momento che la Balocco si [illegible] assicurata il 7,4 per cento [illegible] mercato italiano dei panettoni tradizionali (che produce anche per le campagne [illegible] solidarietà dell'Admo, Lipu e altre associazioni benefiche), [illegible] il 9,9 [illegible] quelli speciali, secondo un sondaggio del mensile Food.

Le vendite a Natale '96 sono aumentate del [illegible] per cento, mentre complessivamente il fatturato dell'industria dolciaria del '94 [illegible] quasi raddoppiato. Merito anche degli altri prodotti: i biscotti e i wafer. Nel primo settore la Balocco ha i[illegible] recentemente 3 miliardi in una linea produttiva automatizzata per confezionare i biscotti da prima colazione che vengono presentati in buste coloratissi[illegible]. Con un impegno di 6 miliardi sta rinnovando [illegible] [illegible]parto dei wafer, per lanciarli come prodotto internazionale consumato in tutto il mondo.

[illegible]

Curiosità al «Concorso nazionale dolce di Natale»

Mango, la Mole antonelliana è fatta di ottima cioccolata

MANGO. Domenica 30 novembre all'Enoteca regionale del moscato di Mango, ai confini tra l'Albese e l'Astigiano, si terrà il «Concorso nazionale dolce di Natale». Il concorso è riservato ai pasticcieri professionisti ed alle scuole professionali [illegible] indirizzo dolciario ed alberghiero. Nato oltre dieci [illegible] fa, l'iniziativa riprende la tradizione di confezionare dolci nel periodo delle festività natalizie. Proprio nelle Langhe è nato il creatore [illegible] una delle più fortunate tradizioni dolciarie natalizie: il panettone basso piemontese. L'invenzione fu infatti [illegible] «Monsù Ferrua» [illegible] Dogliani.

Il [illegible] è strutturato in quattro sezioni: dolci monumentali, il dolce di Natale, la pasticceria mignon alla nocciola, i dolci al moscato. Alla sezione «Dolce monumentale» partecipano le riproduzioni in scala di edifici o monumenti realizzate [illegible] materiali commestibili. Dalla Mole Antonelliana in cioccolata alla Torre [illegible] Pisa realizzata con marzapane e canditi. Non c'è limiti alla fantasia. Bontà e originalità saran[illegible] i parametri di giudizio. La nocciola Tonda gentile delle Langhe sarà invece protagonista della terza sezione. Il moscato d'Asti a docg dovrà essere l'ingrediente caratterizzante dei lavori in gara per la quarta [illegible] E' previsto la partecipazione di decine di elaborati che saranno anche in mostra nei locali del castello che ospita l'enoteca.

[illegible] presiedere [illegible] giuria è stato chiamato uno [illegible] più importanti pasticcieri italiani, Silvio Bessone della pasticceria «La Delizia» di Loano, già insignito [illegible] Sigep d'oro, una [illegible] di Oscar della pasticceria.

Dal 7 dicembre, sempre all'enoteca [illegible] mago ci sarà una mostra dell'artigianato legata al Natale.

[r. s. a.]

Rossella Falk interpreta al Civico il celebre soprano. La pièce è un successo negli Usa

Il teatro racconta la «divina» Callas

Grande prosa stasera a Vercelli con «Master class»

VERCELLI. Una primadonna del [illegible] interpreta una primadonna della lirica, [illegible] Rossella Falk interpreta Maria Callas. Callas «recitata» nel ventennale della morte, quasi una celebrazione che, nelle occasioni del Civico, fa da logica prosecuzione in p[illegible] alla serata di analisi e video «Omaggio a Maria Callas, la donna e l'artista», già in cartellone durante le manifestazioni viottiane.

Stasera (ore 21) per una delle rappresentazioni comunali, la magica personalità del più celebre soprano del secolo rivive [illegible] una pièce di Terrence McNally, «Master Class con Maria Callas». Un lavoro che furoreggiò negli Usa fino a guadagnarsi, tre anni fa, i galloni di [illegible] «Barrymore Award».



[illegible] Falk, primadonna teatrale, presta il volto alla «divina» Maria Callas

Rossella Falk restò affascinata [illegible] questi «scorci» dell'esistenza della «divina» compresi dall'ottobre del 1971 al marzo 1972, raccontati nell'originale, tanto [illegible] volere mettere in scena la versione italiana. Furono tempi difficili, per Maria Callas, quelli descritti: il declino artistico e sentimentale. Ma fu [illegible] quell'epoca che emerse in lei la volontà di continuare, di trasmettere agli altri le grandi capacità ed i metodi di [illegible]. Quella ferrea volontà che la portò alle «master-classes» tenute alla Juilliard School del Lincoln Center a New York, perchè aveva ancor molto da trasmettere ai suoi allievi che si riunivano per seguire le [illegible] lezioni in uno dei templi musicali più esclusivi degli States.

Così sul filo della memoria, i momenti [illegible] «master-class», nei testi scritti [illegible] McNally, diventano il pretesto per fondere ricordi e nostalgie della vita della cantante. Dai sacrifici dell'ini[illegible]o, alla gloria ottenuta sui palchi del mondo, fino alla «storia» con Onassis.

Biglietti di galleria e palchi (quelli rimasti disponibili), dalle 20 al botteghino.

[illegible]

A Borgosesia è musical

«Hello Dolly», c'è [illegible] classico di Broadway oggi in via Sesone

BORGOSESIA. Arriva il musical sul palco del teatro della Pro Loco [illegible] via Sesone. Questa [illegible] (ore 21) il sipario si aprirà [illegible] «Hello Dolly!», spettacolo che Michael Steward [illegible] Jerry Herman [illegible] dalla commedia [illegible] Thornton Wilder «The Matchmaker» più di trent'anni fa. Trent'anni [illegible] dimostrati per niente...

Questo musical è stato uno dei più rappresentati sulle scene di Broadway, ricevendo nel [illegible] due «Tony Awards» e raggiungendo il trionfo cinematografico con l'interpretazione di Barbra Streisand e Walter Mattheu nel [illegible]. La versione teatrale che [illegible]a a Borgosesia è della Compagnia romana «Leonard» di Galati, con la regia di Giuseppe Visciglia.

La Compagnia «Leonard» è molto conosciuta in patria e all'estero ed è famosa per gli allestimenti lirici, di danza e di operetta. Ha raccolto moltissimi consensi di critica [illegible] di pubblico per questo show.

I personaggi interpretati [illegible]no Dolly Levi, [illegible] protagonista, una sensale di matrimoni, ed il burbero Orazio Vandelgerder.

Di «Hello Dolly» è celeberrima la scena culminante dell'Harmonia Garden, dal ritmo sfrenato e trascinante che [illegible] en[illegible] di diritto a far parte [illegible] storia del musical.

I biglietti per lo spettacolo sono in vendita ancora oggi dalle 16 alla biglietteria del teatro.

Il prossimo appuntamento al teatro di via Sesone [illegible] per martedì 2 dicembre (ore 21) con lo spettacolo di Mogol e Lavezzi, fuori abbonamento. [g.bar.]

I NOSTRI FILM

Due big di Hollywood per «Donnie Brasco»

La storia è quella [illegible] Joe Pistone, agente dell'Fbi che, nella seconda metà degli Anni Settanta, per sei anni restò infiltrato nel clan mafioso dei Bonanno, tenendo anche [illegible] [illegible]glie all'oscuro di tutto. Scelto dall'Fbi per le [illegible] origini italiane, Pistone strinse amicizia con un mafioso sul viale del tramonto, Lefty Ruggiero. Con lui visse una [illegible] relazione, costellata [illegible] amore ed odio. Portata a termine la missione, il poliziotto dovette cambiare identità e trasferirsi all'estero dove ha [illegible] [illegible] a ricoprire incarichi governativi. L'anno scorso l'ex agente è andato in pensione ed ha dato alle stampe un'autobiografia.

A ricostruire l'intricata storia [illegible] stato chiamato il regista di «Quattro matrimoni e un funerale» Mike Newell. Qualcuno ave[illegible] il naso, pensando che il regista inglese non ce l'avrebbe fatta a districarsi in una giungla dove [illegible] elevarsi [illegible] stati pochissimi cineasti. E, invece, Newell se l'è cavata molto bene ed ha confezionato [illegible] ottimo prodotto che nulla ha da invidiare ai lungometraggi [illegible] Coppola e Scorsese. Merito anche [illegible] cast e in particolare dei protagonisti Johnny Depp [illegible] Al Pacino. Il primo nei panni di Donnie Brasco, come si faceva chiamare Pistone: [illegible] giovane, bello, spregiudicato e deciso ad entrare nel giro. Il secondo è un perdente naif che ha sempre sognato di avere un figlio potenzialmente vincente. E' così che decide di adottare Donnie nella speranza di risalire la china di una carriera che non ha mai sfiorato i vertici. L'inganno, [illegible] da sè, è dietro l'angolo. In più d'una occasione Lefty sospetta l'amico di tradimento, ma finisce per allontanare i cattivi pensieri. Il poliziotto, dal canto suo, s'appassiona alla vita depressa del nemico [illegible] [illegible] [illegible] finisce col perdere [illegible] [illegible] della realtà. Il giovane finisce così con lo sconfinare nei comportamenti tipici della mafia e non riesce a tornare indenne nello spirito egli affetti familiari.

A Pistone il film è piaciuto: «Copre solo [illegible] anni su sei. Ogni tanto è un po' semplificato sul piano narrativo, ma nella fiction qualche bugia [illegible] lecita. Depp [illegible] eccellente nel catturare la [illegible] personalità. Quando l'hanno visto i miei familiari erano sbalorditi; [illegible] facevano che ripetermi che Johnny aveva preso i miei tic, il mio modo [illegible] camminare, il [illegible] modo di parlare, persino la mia [illegible]

Piero Abrate

Il 12 dicembre interverranno anche Elisa Bertinetti e Cristiano Gatti

Show a Cossato con Ezio Greggio

Il comico protagonista per una serata benefica



Da sinistra, la studentessa di Mongrando [illegible] Bertinetti in compagnia di Ezio Greggio e Cristiano Gatti

COSSATO. Alla discoteca «Cinecittà», giovedì 11 dicembre è in programma una grande serata benefica a favore della sezione biellese [illegible] «Lega italiana lotta contro i tumori». Ezio Greggio ha assicurato la sua presenza [illegible] insieme a lui interverranno anche Cristiano Gatti e la giovanissima Elisa Bertinetti, che sta esordendo in questi giorni come valletta-presentatrice sulle reti Mediaset. I due animatori della serata, insieme allo show-man [illegible] comico cossatese, si [illegible] incontrati in questi giorni negli studi di «Striscia la notizia» per combinare l'evento. [b. pe.]

Mostra a Vercelli

[illegible]

VERCELLI. Al numero 195 di corso Libertà espone Gianni Bertotto, che in questo periodo è solito riproporsi in città [illegible] [illegible] lunga personale (la mostra infatti resterà aperta fino al 31 dicembre).

Bertotto è molto conosciuto nel Vercellese. E' un pittore molto tecnico, raffinatissimo nel colore, che affronta le più disparate tematiche. Oscilla tra i ritratti, le nature morte ed i paesaggi. I ritratti di Gianni Bertotto sono sempre di un colore che porta inevitabil[illegible] all'espressionismo, mentre [illegible] più freddi nei toni i suoi paesaggi. In particolare Vercelli, o parte di Vercelli ovviamente, sotto le nevicate.

La [illegible] [illegible] [illegible] sempre [illegible] [illegible] della sofficità, ma nello stesso tempo [illegible] una neve che porta [illegible] sè anche il freddo. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] neve che ci invita [illegible] passeggiare, facendoci investire dai fiocchi che cadono [illegible] un ritmo sempre uguale ma costante, [illegible] che sembra impossibile da fermare. [f. l.]

Venerdì al Civico

[illegible] in blues [illegible]

VERCELLI. E' in programma venerdì (ore 21), ancora al Teatro Civico, la seconda fase della rassegna di «Blues al femminile», organizzata dal Comitato Manifestazioni [illegible] il Centro Jazz Torino, che ha curato questi eventi musicali in ambito regionale.

Sul palco ci sarà Eula Lawrence, accompagnata dal pianista Frank J.Wilkins. La cantante di colore appartiene [illegible] quella schiera di voci intimiste che compongono la scena jazz and blues di Boston, una città dove si [illegible] sempre realizzato uno spazio musicale decisamente raffinato, ed [illegible] un certo senso, volutamente «staccato».

Sarà [illegible]so in [illegible] dalla sorprendente Eula un repertorio di ballad dai riflessi e dagli accenti suggestivi. Per un pubblico di aficionados ma anche di nuovi adepti che vogliono accostarsi per la prima volta a questo genere musicale dal fascino certamente esclusivo. Lo spettacolo verrà ripetuto sabato 6 dicembre all'Auditorium di Gaglianico. [g.bar.]

Subentra Paganini

Coop. Belvedere [illegible]

VERCELLI. La Belvedere Spettacoli ha segnalato [illegible] variazione alla rassegna di rivista, danza & musical al Teatro Civico. Per la fase [illegible] spettacoli in abbonamento è stata annullata la rivista «Bentornata passerella» con Pamela Prati [illegible] Gino Riveccio, già in cartellone sabato 3 [illegible] (fuori abbonamento) nel pomeriggio di domenica [illegible] gennaio. In sostituzione, è stato in[illegible] programmato per lunedì 2 [illegible] martedì 3 febbraio «Cantando sotto la pioggia», un musical della leggenda di Broadway, messo in scena dalla Compagnia Della Rancia, con Raffaele Paganini [illegible] Chiara Noschese.

Intanto si [illegible] [illegible] il tutto esaurito per lo spettacolo di spirituals con The Golden Gospel Singers, sempre [illegible] Civico, alle 21 di venerdì 5 dicembre. [illegible] visto il grande [illegible] della recente performance dei Fichi d'India, è stato [illegible] in cantiere un loro secondo spettacolo, previsto per gennaio. Informazioni e prenotazioni al numero della Belvedere Spettacoli 0161.210.882. [g.bar.]

All'Odeon di Biella

«Gospel Singers» Le prevendite [illegible]

BIELLA. Da Harlem, direttamente sul palcoscenico dell'Odeon. L'assessorato alla Cultura, in collaborazione [illegible] l'agenzia torinese «Vizi d'arte», ha organizzato un [illegible] gospel [illegible] la formazione del cantante e compositore americano Bob Singleton.

Il 15 dicembre un complesso di quindici elementi salirà sul palcoscenico di via Torino per ripercorrere la storia dello spiritual [illegible] [illegible] più scatenati e coinvolgenti canti religiosi tipici delle comunità nere [illegible] Harlem: si tratta dei «Golden Gospel Singers». Le prevendite sono iniziate in questi giorni da «Sound & Vision» e dal «Musichiere» [illegible] Biella; da «Disco d'o[illegible]» a Cossato [illegible] da «Top Video Sound» a Santhià.

Da questa settimana sono disponibili anche i biglietti per il concerto di Ambra, che sarà al Babylonia di Ponderano ve[illegible]rdì 12 dicembre. Ci si può rivolgere da «Paper Moon» a Biella, da «Disco d'oro» a Cossato, [illegible] a Vercelli [illegible] «Padana Tours» e da «Master». [p. g.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible]. Inf. [illegible] (015) 22.736 - 31.312. OGGI [illegible].

[illegible]. Tel. (015) 22.736 - 31.312. **Speed 2 - Senza limiti.** Lire 12.000/10.000

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.[illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Anna Karenina**, di B. Rose con S. Marceau, S. Dean, A. [illegible] Ore 22 spett. unico. [illegible] [illegible] 5000.

LUX Inf. tel. (0163) [illegible]. [illegible] RIPOSO.

[illegible]. Inf. tel. (015) 253.69.27. [illegible] RIPOSO.

SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible] Inf. tel. (015) 925.620. OGGI [illegible].

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Inf. [illegible] (0163) 833.106. [illegible].

[illegible]. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[illegible]. Inf. [illegible] (015) 242.31.18. CHIUSO.

[illegible] Inf. tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

[illegible] [illegible] tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Inf. orari tel. [illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible] **ITALIA.** [illegible] [illegible] tel. 257.744. Informaspettacolo tel. [illegible]. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.645. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE [illegible]. Inf. tel. 215.018. [illegible] RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. [illegible]3.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Puteri 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. orari tel. 255.544. **[illegible] ster Class con Maria Callas**, di T. McNally con Rossella Falk, regia di Patrick Guinand. Teatro [illegible]. Ore 21.

[illegible]. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

[illegible] SALE DI TORINO

ADUA [illegible] [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Fuochi d'artificio.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. [illegible] 27 e venerdì 28: **Mi sdoppio in quattro**, di H. Ramis, con M. Keaton, A. Mc Dowell.

[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Doberman.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **The Peacemaker.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Chinese box.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]RLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

[illegible] via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Benvenuti a Sarajevo.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [illegible]

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Hana bi.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

CIAK c.so Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO via Goito 6, tel. 650.71.00. **Soldato Jane.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA via Gramsci 5, tel. 542.422. [illegible] di **complotto.** Or.: 16,15; 19,55; 22,25.

[illegible] [illegible] p. Sabotino, t. 447.52.41. [illegible] [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, [illegible] 447.52.41. [illegible] **conda.** V. m. 14. Or.: 16,15; 18,20; [illegible] 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Copland.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il quinto [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **M.I.B. Men in black.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47. [illegible] **mente soli.** Ore 16,30; 17,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Facciamo** [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Facciamo festa.** Or. 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **The peacemaker.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible]EAL corso Beccaria 4, tel. [illegible]1.4316. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** [illegible]; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Face/Off.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Speed 2 - Senza limiti.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

LILLIPUT via [illegible] Settembre 15 bis, tel. 537.100. [illegible] [illegible] **famiglia.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Quinto elemento.** Or.: [illegible] 17,35; 20,05; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Il sapore [illegible] ciliegia** [illegible] [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Anaconda.** V. m. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; [illegible]

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. [illegible] [illegible] Or.: 14,50; 16,45; [illegible] 20,35; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **L. A. Confidential** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Fuochi** [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ragazze.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] v. Roma 306, tel. 562.1789. [illegible] 2 - [illegible] **limiti.** Or.: 15,20; 17,35; 20,05; 22,35.

[illegible]

TEATRO REGIO. Ore 10,30 **Candide, operetta comica di L. Bernstein (riservato scuole). Mitch Hanlon direttore** reg. Robert Fortune. Orchestra e coro del Teatro Regio, con Alessandro Sorrentino, Victoria Manso, [illegible] Jobin, Alice [illegible]. Biglietteria [illegible] 9,30; 18. Telefono 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. Unione musicale serie pari ore 21 precise **Marjana** Lipovsek, mezzosoprano, Anthony Spiri, pianoforte. Lieder di Schubert, Berg e Brahms. Biglietti numerati L. 35.000, ingressi L. 25.000. All'Auditorium dalle ore 20,30. Inf. tel. 54.45.23; 517.51.88.

[illegible] E NOTTE

Casale
Giorgia in concerto

Per il concerto [illegible] Giorgia al Palasport (18 dicembre), ecco le prevendite: Muzak e Benetton (Casale), Padana Tours (Vercelli), Tune (Novara), Paper Moon (Biella), Top Video Sound (Santhià), Video & Sound (Trino).

[illegible]ercelli
[illegible] «Viotti d'oro»

Domani [illegible] venerdì (dalle 16 alle 19) al Civico, la Società del Quartetto mette in prevendita i biglietti per il «Viotti d'oro», [illegible] del galà di sabato (ore 21). Il riconoscimento andrà al violoncellista Mischa Maisky.

Vercelli
La Tina latina

Al Tina Pica di piazza Pajetta giovedì sera, dalle 22,30, si balla latino americano. Venerdì Cocola Band in concerto.

Biella
Una mostra da Dialoghi

S'inaugura sabato alle [illegible] la [illegible] «Corrispondenze», pri[illegible]a esposizione [illegible] una rassegna [illegible] prevede altri tre appuntamenti. Per questo «debutto» sarà uno dei padri dell'arte povera, Gilberto Zorio, ad esporre le sue opere [illegible]to a quelle [illegible] biellese Luciano Pivotto e [illegible] spagnolo Jorghe Peris Serra. L'ingresso [illegible] libero.

Vercelli
Biglietti della stagione

L'Ufficio cultura del Comune segnala che sono disponibili posti in galleria e nei palchi per lo spettacolo «Uscirò dalla tua vita in taxi», rappresentato alle [illegible] 16,30 di d[illegible] al Civico. Un'ora prima dell'inizio dello show, al botteghino.

Biella
Cori [illegible] San Paolo

Sabato, nella chiesa di San Paolo, [illegible] in programma la quindicesima edizione della rassegna di canto popolare organizzata dal Coro Burcina in collaborazione con il Consiglio circoscrizionale del quartiere e la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella. Interver[illegible] anche il [illegible] femminile «Quatre Saisons» di Donnas e «La Martinella» di Firenze. S'inizia alle 21.

Brusnengo
Lisco e disco-music

Domani sera, sulla pedana del Faro, torna la grande orchestra spettacolo di Armando Savini. Il musicista intratterrà gli appassionati [illegible] liscio con i suoi successi ed i ballabili più belli degli ultimi anni. Sabato [illegible] musica dal vivo continua con gli «Eclipse». Nelle tre sale invece non mancherà musica commerciale, underground [illegible] revival.

Per le biellesi è sempre più in salita il cammino nella serie B di volley

Pink, non basta il nuovo coach

Terzo «ko» ma con qualche segnale positivo

BIELLA. Non è servito [illegible] cambio dell'allenatore in casa Pink per allontanare i fantasmi della crisi: sabato le ragazze di patron Carlo Vineis sono state superate in trasferta dall'Omegna col punteggio di 3-2.

E dire che l'incontro si [illegible] messo subito molto bene per le blufucsia, avanti per 2 set a 0. Poi il crollo [illegible] spiega il general manager Luigino Ugazio: «Dal terzo set in avanti la squadra ha ceduto fisicamente ed è venuta fuori la grande preparazione atletica e tecnica dell'Omegna». Per la Pink si tratta [illegible] terzo «ko» in campionato (B1 femminile) in cinque giornate: una tabella di marcia deficitaria per una squadra che punta alla promozione.

Continua Ugazio: «Stiamo attraversando un brutto momento, ma le ragazze hanno reagito [illegible] volontà e grinta al cambio dell'allenatore: contro l'Omegna sono [illegible] sul parquet con maggior determinazione e [illegible]vinzione rispetto alle gare precedenti. Le verifiche vanno fatte da qui in avanti: il nuovo coach, Marco Gazzotti, ha il compito di recuperare l'aspetto fisico e caratteriale delle atlete. Speriamo e pensiamo che sia la persona giusta per svolgere questo compito. Con Bencivenni abbiamo sbagliato scelta? Quando una società esonera l'allenatore dopo pochi mesi ammette pubblicamente [illegible] suo errore».

Parola quindi al nuovo coach, Marco Gazzotti, che dal primo match in panchina, ha raccolto delle buone indicazioni: «Al di là del risultato sono abbastanza soddisfatto dell'approccio alla gara da parte delle ragazze. Non mi sono dispiaciute, ma sono cosciente che c'è molto da lavorare dal punto [illegible] vista fisico e che ci [illegible] degli aspetti tecnici da migliorare. Ritengo comunque che la Pink sia una squadra con un buon potenziale».

Domenica (alle 17,30) le biellesi riceveranno al palazzetto il Crema: la vittoria diventa d'obbligo per allontanare il momento buio e cominciare l'avvicinamento alla vetta. **(g. co.)**



Il presidente Carlo Vineis

[illegible]

Obiettivo Chivasso

GATTINARA. Continua [illegible] rincorsa della Giletti Gattinara [illegible] il primo posto. [illegible] dello scontro diretto con il Chivasso, attuale leader [illegible] torneo [illegible] B2 femminile, il sestetto di coach Gallana prosegue a macinare gioco e risultati. Dopo la vittoria derby in Coppa Italia contro [illegible] Pavic Romagnano, la Giletti si è ripetuta sul parquet del Cuneo, formazione che condivideva [illegible] le valsesiane [illegible] secondo posto. Il Gattinara [illegible] è imposto con autorità mettendo in mostra, soprattutto nei primi set, [illegible] gioco che ha «stordito» le avversarie (non a caso la prima frazione ha visto la Giletti portarsi sull'11-0). Nel quarto parziale la formazione di Gallana ha sfoderato un'altra delle sue caratteristiche: la concentrazione. Contro un avversario che tentava di recuperare, la Giletti non ha perso la calma, riuscendo a chiudere (15-12) set e incontro. **(p. m. f.)**

Mokaor, è l'aggancio

In C Biella esce alla distanza

[illegible] Operazione-aggancio perfettamente riuscita per la Libertas Mokaor. Sfruttando la contemporanea sconfitta di Mondovì e Cuneo, i dark blu di Stefano Sarti conquistano la vetta della classifica, divisa adesso [illegible] altre quattro formazioni (Arno Pisa e Voltri oltre alla già citata coppia cuneese).

Ma le buone notizie per la Mokaor non arrivano solo dal fresco primato quanto, piuttosto, dalla prestazione offerta dalla squadra nella delicata trasferta di Massa. Una prova che ha confermato le potenzialità del sestetto vercellese, efficace in ogni fondamentale: pericolosi, spesso vincenti, i servizi di Rubini e Caligaris; precisa la ricezione e il muro, così [illegible] gli attacchi al centro o sulle fasce ben orchiestrati da Cascia.

Il rotondo 3-0 sulla Pallavolo Massa ha segnato, [illegible] l'altro, l'esordio di Matteo Piazzano, interessante giovane prove[illegible] dall'under 18 e aggregato alla prima squadra in occasione della trasferta in terra toscana. A completare il buon momento attraversato dalla Libertas l'arrivo della Zchimmer & Schwarz (ditta che opera nel campo dei cosmetici) come cosponsor della società vercellese. Intanto la squadra, agli ordini di Sarti, prepara la sfida interna di sabato contro il Cuneo: un big match che potrà dare ulteriori indicazioni sul ruolo che la Mokaor potrà recitare nel torneo di B2.

Non perdono invece la [illegible] Biella Scarpe e Giletti Ponzone nel girone B di serie C. I biancorossi [illegible] Manavella hanno sofferto un paio di set contro l'Aosta degli [illegible] Ferrari e Valente ma, alla distanza, Nardoiani, Pesce, Nicolo e Occleppo hanno fatto la differenza. Negli ultimi parziali il Biella Scarpe non ha lasciato scampo ai valligiani (15-7, 15-9).

Ennesimo 3-0 per la Giletti contro il Verbania. Il sestetto di coach Saorin non ha, forse, disputato il miglior match stagionale ma, nei momenti chiave, i biellesi hanno confermato la propria classe. Tiene il passo del duo laniero soltanto l'Alessandria, vittoriosa contro il modesto Torino.

Nel girone A prima vittoria del Saluggia. Il sestetto di coach Canella «rompe» il ghiaccio andando a cogliere un prezioso successo (3-1) sul parquet del Beinasco. Due punti che, oltre a rimpinguare la classifica rappresenta, per i vercellesi, un'indubbia iniezione di morale per il futuro.

A zero punti [illegible] così sol[illegible] [illegible] Chieri, superato 3-1 dall'A&O Santhià. Il sestetto di Bussi (sugli scudi i «martelli» Bono e Monti) ha così centrato il quarto [illegible] consecutivo: una vittoria che permette ai biancoblù di restare a due lunghezze dalla capolista San Paolo e agganciare il Savigliano, soprendentemente superato in [illegible] dal Bressano. **(p. m. f.)**

Andata degli ottavi: in campo un undici rivoluzionato

Il Borgosesia di Coppa di turno oggi a Imperia

BORGOSESIA. Dal campionato alla Coppa: il Borgo dal gol facile [illegible] d'abito come un «top model» per sfilare, oggi alle 14,30, sul palcoscenico di Imperia. E' l'andata degli ottavi di finale e il team di Domenicali, dopo aver gustato l'ebbrezza del primato in classifica, inizia a fare un pensierino anche alla competizione nazionale.

Già, perchè se [illegible] valsesiani di collina riuscisse il colpo di eliminare i nerazzurri del mare, la Coppa inizierebbe a far vedere i [illegible] contorni e a quel p[illegible] si trasformerebbe in un obiettivo reale e ambizioso.

«Ma questi sono discorsi del futuro - dice Paolino Guidetti, il "pompiere" [illegible] clan -. Oggi pensiamo all'Imperia, così come domenica scorsa abbiamo pensato al Pavia e domenica prossima penseremo al Castelsardo. I liguri sono in crescendo frutto [illegible] due vittorie e un pari di fila. Quindi [illegible] da prendere con le molle. Anche perchè al Ciccione troveremo un clima de campionato. Per Imperia [illegible] un giorno festivo essendo la ricor[illegible] della patronale e lo stadio avrà una cornice [illegible] pubblico degna dell'avvenimento. Che cosa ci prefiggiamo? Giocare alla [illegible] maniera. Poi al 90' tireremo le somme, anche [illegible] dobbiamo ricordarci che l'esito della sfida [illegible] visto anche nell'ottica della gara di ritorno del [illegible] dicembre».

E a scendere in campo sarà il Borgo2, visto che Domenicali, volente o nolente, farà ruotare la rosa, dato che Siazzu, Pellegrino e Fagnoni dovendo scontare un turno [illegible] squalifica restano a casa ad allenarsi.

Di conseguenza largo [illegible] nuove forze, [illegible] Papaccio (prenderà il posto [illegible] Siazzu), Sassone (vestirà il frac di Pellegrino) e Milani (subentrerà a Fagnoni). Poi potrebbe esserci il «cambio» tra Rancia e Guidetti mentre è certo che ci sarà Paganini che nel pomeriggio si vedrà recapitare [illegible] Giudice sportivo un turno [illegible] squalifica [illegible] campionato. Per il resto ecco i soliti guastatiru. Perchè [illegible] lo dice, ma la Coppa [illegible] diventando un piatto appetitoso. **(r. eyn.)**

Pro & Contro

Stavolta per Bagnoli i fischi hanno il sapore della musica

PRO Vercelli-Triestina [illegible] [illegible] sfida di quelle che riportano al Robbiano [illegible] profumo un po' malinconico dei tempi andati. Alabardati e bianchi sanno [illegible] [illegible] [illegible] blasone: la partita risulta aperta, maschia al punto giusto e capace di tenere la gente sulle gradinate fino all'ultimo [illegible] corchè, a conti fatti, i momenti di autentica emozione non siano poi molti.

A piangere sul risultato sono i vercellesi. L'episodio determinante, d'altra parte, [illegible] sicuramente il rigore scialacquato da Cavaliere: non credo proprio che i giuliani sarebbero riusciti a rimontare il doppio svantaggio.

Fino a qual punto la Pro, agevolata [illegible]za dubbio dalla rete repentina, è impeccabile: impedisce ai centrocampisti avversari di ragionare e affonda sulle fascie grazie a un Testa razzente ma soprattutto a un Bagnoli incontenibile (anche se [illegible] riconosciuto che il portiere Vinti [illegible] [illegible] troppi rischi).

Il rigore fallito toglie un po' di morale [illegible] nostri, che consentono agli ospiti di riordinare poco per volta le idee fino a raggiungere in apertura di ripresa il pareggio mercè una punizione di Zampagna sulla quale la barriera non va esente da critiche.

Con l'andare dei minuti lo spettacolo scade leggermente di tono, anche se le squadre non smettono di [illegible] il [illegible] gli alabardati attraverso una circolazione [illegible] palle attenta e precisa, i nostri con improvvise fiammate che tengono Vinti in allarme.

L'azione offensiva dei bianchi si spegne quando la febbre costringe Bagnoli a lasciare la scena: ignorando [illegible] motivo della sostituzione la gente scarica addosso a Caligaris una dose d'urto di fischi che è, al tempo stesso, un attestato di conquistata stima per l'attaccante.



Righi si sta trovando a pennello nel nuovo ruolo di centrocampista

Ma la bella prova di Bagnoli non è, per mio conto, l'unico motivo di conforto della domenica. Come già era parso a Biella, sta prendendo sostanza [illegible] centrocampo dove Righi esprime doti davvero insospettate, Motta cattura parecchi palloni (anche [illegible] ne sciupa quasi altrettanti) e Cavaliere si dimo[illegible] non solo esistente ma anche assai pronto [illegible] momento del gol (quanto al rigore mancato, cose che capitano).

Non è da meno la difesa: davanti a un Argentesi come sempre irreprensibile, Rindone e Ragagnin si battono con determinazione e tenacia.

A scarseggiare sono [illegible] le palle-gol; ma la sensazione è che la squadra stia pian pi[illegible] prendendo forma.

Ci vuol pazienza, certo; ma questo, da quando il calcio si è trasformato in un supermarket aperto tutto l'anno, è praticamente scontato.

Sebi Astuto

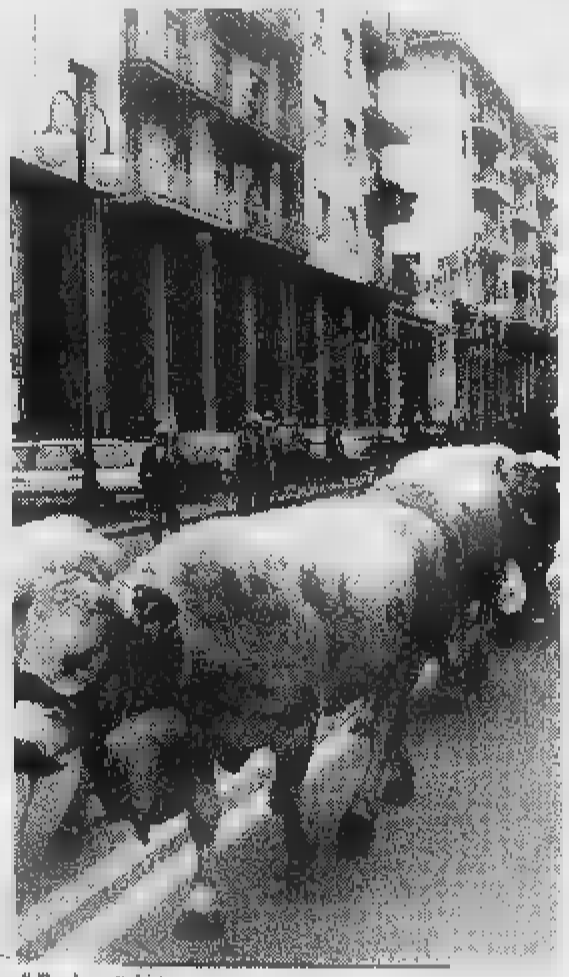

Alfa 156
56 GIORNALISTI
DI 21 PAESI EUROPEI
HANNO ELETTO
ALFA 156
AUTO DELL'ANNO 1998.
CAR OF THE YEAR
1998
Sabato 29 e domenica 30
vieni a festeggiare con noi
e a scoprire la forza
del nuovo turbodiesel 2.4 JTD.
E' UN INVITO DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.
Cuore Sportivo
ALFA ROMEO

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Il mondo dei campi in corteo per richiamare l'attenzione su tanti problemi irrisolti

Coldiretti, grande pacifica protesta

Ieri Cuneo invasa dagli agricoltori con il bestiame





Pecore e vacche nel capoluogo oltre a una ventina di trattori parcheggiati vicino al palco allestito davanti alla prefettura Frutta e latte in dono ai passanti







Alcuni momenti della manifestazione organizzata dalla Coldiretti: il corteo di pecore e mucche, agricoltori davanti alla prefettura e per le vie della città, giovani contadini mentre offrono frutta e latte ai passanti (FOTOSERVIZIO BEDINO)

CUNEO. Per la questura erano 2000 per la Coldiretti 4000, gli agricoltori che ieri mattina hanno sfilato per le vie della città con pecore e vacche, sventolando bandiere e cappellini gialli e gridando slogan «[illegible] a Prodi», «attenti a Pinto», «Attenti alla Cee». «Non chiediamo l'elemosina, ma un progetto serio e mirato che garantisca lavoro e occupazione a salvaguardia dell'ambiente e dell'economia nazionale», hanno ribadito i manifestanti.

La protesta organizzata dalla Coldiretti provinciale in contemporanea con altre cento nei capoluoghi italiani, ha raccolto un grande successo.

Natale Carlotto della Coldiretti: «L'ultimo corteo a Cuneo risale a oltre vent'anni fa, ma questa volta c'è stata una maggiore partecipazione e, sopratutto, sono arrivate le pecore, un [illegible] [illegible] dalla Valle Stura e dalle campagne bovesane».

Pecore e capre che, aggirando la sorveglianza dei pastori e dei cani, hanno invaso alcune aiuole pubbliche. Più tranquille le vacche (esemplari di razza piemontese) portate a Cuneo dal margaro Giacomo Landra, di Borgo.

Il raduno dei manifestanti è cominciato di buon mattino in piazza d'Armi, dove sono confluiti anche gli animali che, marciando in testa al corteo, hanno offerto una nota di folclore. In poco tempo la piazza si è colorata di vessili gialli (simbolo del sindacato agricolo) e cartelli di protesta. Il corteo è stato diviso per categorie: giovani coltivatori, Club 3 P, donne rurali, pensionati e quindi la moltitudine dei soci con i dirigenti. Tutti [illegible] cappellino e fischietti.

Alle 9,45 il corteo si è avviato, preceduto da un'auto dell'organizzazione, sulla quale un rappresentante della Coldiretti dall'altoparlante, oltre a rimarcare i motivi della protesta, si è scusato per il disagio arrecato dalla manifestazione.

Il servizio d'ordine è stato garantito da vigili urbani, carabinieri, forze di polizia e decine di volontari.

Benché fosse giornata di mercato, il traffico automobilistico non è stato del tutto sconvolto, ma non sono mancati i mugugni. Nessun incidente.

Il lungo corteo ha percorso corso Nizza fino a piazza Galimberti. Qui buona parte degli agricoltori, ha deviato, [illegible] da impegno degli organizzatori, per via Bonelli e [illegible] Giovanni XXIII e ha raggiunto la prefettura. Altri manifestanti hanno voluto invece attraversare via Roma occupata dalle bancherelle, marciando sotto i portici fino al punto del raduno.

Hanno partecipato alla manifestazione [illegible] numerosi gonfaloni, sindaci e delegazioni comunali (tra gli altri Savigliano, Busca, Narzole, Boves, Rocca de' Baldi). In testa al gruppo delle donne rurali c'era Roberta Sanino, tre anni, di Cherasco che ha marciato sul seggiolino spinto dalla mamma.

I giovani coltivatori hanno distribuito frutta e pacchetti di latte del caseificio cooperativo di Demonte.

Alle 11,30 tutti gli agricoltori si sono concentrati davanti alla prefettura. Vicino al palco hanno stazionato una ventina di trattori e una gallina ruspante, portata da un agricoltore. Sono intervenuti il sindaco, Elio Rostagno e il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, insieme a Giovanni Viatto, presidente del Consiglio.

Il sindaco: «Ci voleva questa possente manifestazione. L'agricoltura da sempre è dimenticata. Porteremo in Consiglio le richieste della Coldiretti».

Slogan contro Pinto, Prodi e la Cee in attesa di un progetto serio e mirato

Ha aggiunto Giovanni Quaglia: «La nostra è una solidarietà senza riserve, perché l'[illegible] provinciale è cresciuta grazie al vostro lavoro».

Ettore Bandiera e Gianfranco Falco hanno poi portato l'adesione dell'Unione Agricoltori e della Cia. Quindi il presidente della Coldiretti provinciale, Angelo Giordano, tra scroscianti applausi, ha ripetuto le richieste al governo dell'organizzazione sindacale.

Una delegazione è stata ricevuta dal prefetto Sabatino Marchione al quale ha consegnato, il documento che riassume le istanze di governo dell'agricoltura cuneese, che vuole progredire, ma deve essere aiutata a [illegible].

Gianni De Matteis

A Savigliano

Cobas del latte «frenano» i treni

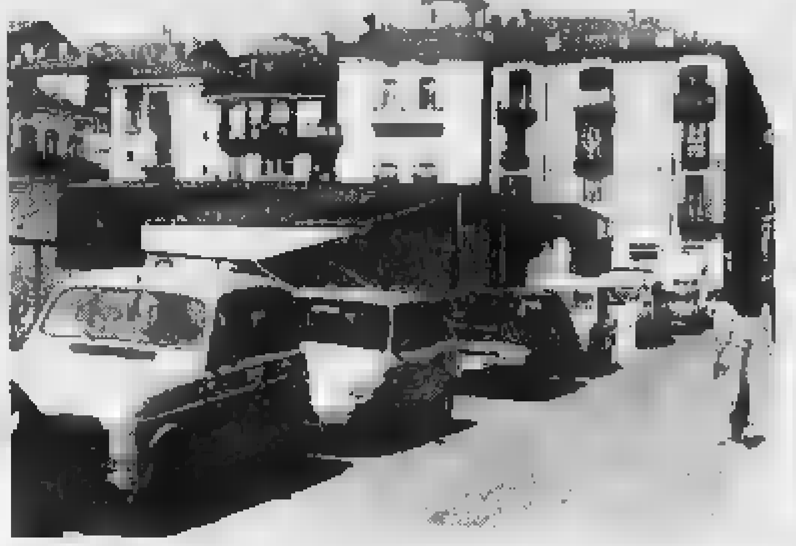
SAVIGLIANO. Tensioni ieri al presidio dei «Cobas del latte», ai margini della ferrovia Fossano-Savigliano, in zona «Apparizione». Nel pomeriggio, alle 16, gli allevatori, contrariati dalle notizie giunte da Roma, si sono avvicinati ai binari formando un cordone umano a pochi metri dalle rotaie, costringendo i treni a rallentare. «Stavamo per decidere di ritornare sui binari - dice Franco Robasto, leader del movimento cuneese - poi abbiamo preferito dimostrare contro l'orientamento del Governo con un'azione meno eclatante, per evitare scontri con le forze dell'ordine. Nella commissione parlamentare la maggioranza ha insistito con l'ipotesi di restituzione dell'80 per cento dei soldi trattenuti per le multe; noi chiediamo il [illegible] per cento. I parlamentari dell'opposizione hanno fatto propria la nostra richiesta».

Ieri al presidio è continuato lo sciopero della fame dei 4 allevatori (tra cui una donna, Teresa Barbero) e delle 4 vacche; sistemate sotto un tendone. [l. a.]

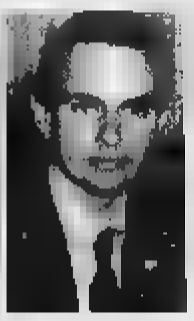
I responsabili della società che gestisce il silo minacciano di andarsene

Pronti a lasciare piazza Boves

Contestano sosta selvaggia in Cuneo vecchia









Sopra, da sin. Claudio Ragni Valerio Romana. A sin. Mauro Ruffino

CUNEO. «Il posteggio continua ad essere un fallimento? Il Comune [illegible] ci dà [illegible] mano, i controlli contro la sosta selvaggia [illegible] stati allentati. A queste condizioni che [illegible] ha continuare? Nel 2000 scadrà [illegible] convenzione: siamo pronti ad andarcene». A parlare è Claudio Ragni, amministratore della «Apcoa», la società che ha in gestione il silos di piazza Boves.

«[illegible] occupiamo di posteggi in tutta Italia - continua Ragni -, dal Lingotto di Torino a Ancona e Bolzano. Ovunque la situazione è buona, tranne a Cuneo. Perchè? Innanzitutto la sosta selvaggia: l'ultima volta che sono venuto a Cuneo ho visto auto posteggiate persino davanti all'ingresso del silos. Non ci sono aree di rispetto: nel centro storico si lascia l'auto dappertutto. I parcheggi sotterranei servono per eliminare le auto dalle strade. Qui il concetto di posteggio sottoterra è solo co- [illegible] supplementare».

Attualmente la media giornaliera di clienti in piazza Boves è di 30 vetture [illegible] giorno. Neppure al martedì il silos si riempie. Il passivo è di quasi 100 milioni. La [illegible] fra Comune e «Apcoa» è stata sottoscritta nel giugno '94 [illegible] ha una durata di [illegible] anni.

«Con gli amministratori - conclude Ragni - si era instaurato un buon rapporto. Ora è [illegible] continuo rimandare. In altre città la situazione è ben diversa: a Bologna, dove abbiamo vinto la gara per il posteggio da mille posti sotto piazza [illegible] agosto, riceviamo già ora prenotazioni per abbonamenti, prima [illegible] che venga costruito».

Anche per il fallimento le cose non vanno bene: all'ultima asta [illegible] curatore Mauro Ruffino è riuscito a vendere solo un box. «Per tutelare chi viene in questa piazza [illegible] fare acquisti - dice Valerio Romana, consigliere di Cuneo viva - si potrebbe istituire la zona disco di mezz'ora nell'area di via Alba angolo [illegible] Peveragno. Mi farò p[illegible] di una riunione tra abitanti, commercianti, dirigenti Apcoa e l'assessore competente». [g. p. m.]

[illegible] il Foro boario [illegible] l'idea di [illegible] assessori [illegible]

CUNEO. Abbattere i «ramblè» [illegible] muri utilizzati per far salire le vacche sui camion), spianare l'area [illegible] ricavare 200 posti auto. Il progetto per il vecchio Foro boario è stato presentato lunedì pomeriggio dagli assessori Mantelli [illegible] Rossi alla commissione comunale che si occupa [illegible] Lavori pubblici. La proposta [illegible] è passata: per la prima volta [illegible] Lega ha votato contro al progetto della maggioranza. Oltre al Carroccio (Bongiovanni, Giacoma, Claudio Dutto e Sciandra) contro l'intervento (giudicato «tampone» e non risolutivo) al Foro boario si [illegible] espressi Massa (Grande Cuneo) [illegible] Lauria (An). [g. p. m.]

LA VOCE DELL'INDUSTRIA

Nello scegliere la scuola attenzione alle esigenze del mondo del lavoro



Gianfranco Alessandria [illegible] presidente della Commissione Scuola dell'Unione Industriale

Le imprese industriali in provincia di Cuneo non trovano il personale specializzato di cui hanno bisogno, non da ieri ma da sempre. Nonostante l'Unione industriale riconosca come il sistema formativo provinciale sia mediamente efficiente per la professionalità dei docenti e dei direttori d'istituto, le scelte dei ragazzi (quelli che terminano la media devono scegliere entro la fine [illegible] gennaio) hanno poca attinenza con il locale contesto economico [illegible] produttivo in cui, [illegible] lavorare, dovranno accedere.

Non riesco [illegible] capire, nonostante lo si [illegible] e lo si ripeta ormai da decenni, perché le ragazze scelgano quasi esclusivamente gli indirizzi di ragioneria, magistrali, segretarie d'azienda, ottimi istituti indubbiamente, [illegible] sul [illegible] del lavoro i ragionieri, i geometri, i periti corrispondenti in lingue estere o le segretarie [illegible] enormemente in [illegible] rispetto alla capacità di assorbimento dell'apparato economico della «Granda».

Mi chiedo perché non scelgano di fare gli studi superiori per diventare magari periti meccanici o elettrotecnici, di cui c'è un'enorme carenza in provincia. Sono convinto che [illegible] ci fossero 300 [illegible] 400 tecnici [illegible] questo tipo sarebbero immediatamente inseriti nel nostro sistema industriale con soddisfazione loro [illegible] delle aziende, che attualmente [illegible] li stanno «rubando» tra [illegible] loro. Entrare in produzione oggi non vuol più dire «sporcarsi» [illegible] mani ed i vestiti, come poteva [illegible] tempo talvolta succedere, tanto meno avere incarichi [illegible] basso profilo. L'operaio non [illegible] più quello di Totò o Fantozzi, [illegible] un fior fiore di tecnologo che ha normalmente un bagaglio di due o tre anni di formazione professionale e sempre di un più un diploma tecnico.

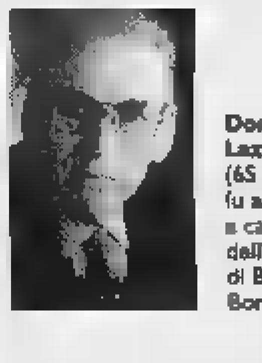
Certamente da quanto detto è più facile inserire un ragazzo [illegible] una ragazza con diploma in scienze meccaniche, elettroniche, elettriche o chimiche, che [illegible] perito informatico, un geometra o un ragioniere. Queste considerazioni, [illegible] imprenditori, le andiamo dicendo da decenni, ma la nostra voce [illegible] è ascoltata. Fare orientamento scolastico significa insegnare ai giovani anche [illegible] esigenze professionali del mondo che li circonda altrimenti [illegible] illusioni e disoccupazione [illegible] tutto ciò che questo comporta (devianze, droga ecc.). Posso capire che ogni liceo [illegible] ogni istituto superiore cerchi di farsi promozione davanti agli occhi delle famiglie e dei loro ragazzi che stanno per iscriversi alle superiori (il loro numero [illegible] purtroppo in forte calo), perché sono in gioco posti di lavoro garantiti (anche [illegible] mal pagati). Ora però bisogna prendere [illegible] che grazie alla legge sull'autonomia scolastica, fortemente voluta da Confindustria [illegible] introdotta dal governo precedente all'attuale, le vicende della scuola italiana [illegible] destinate [illegible] cambiare in positivo. La scuola superiore si confronterà finalmente con il «mercato». Sopravviveranno quegli istituti che meglio sapranno dare [illegible] formazione «globale» [illegible] «professionale» ai giovani.

Quando le famiglie si accorgeranno che i loro figli avranno nella vita maggior [illegible] minor successo in relazione all'istituto scolastico frequentato, il gioco sarà fatto e il nostro sistema formativo sarà a pieno titolo parte fondamentale di un Paese tra i più avanzati del mondo.

Gianfranco Alessandria

Fu presidente dell'ospedale «Santa Croce»

Boves, oggi l'addio al geometra Lazzari



Domenico Lazzari (65 anni) fu anche [illegible] capo dell'Usl di Boves-Borgo

BOVES. Sono fissati per oggi pomeriggio, alle 15, i funerali del geometra Domenico Lazzari stroncato da infarto l'altro pomeriggio.

Il corteo funebre partirà dall'abitazione, in via Lidice (angolo via Cuneo) e, dopo la cerimonia religiosa nella chiesa parrocchiale San Bartolomeo di Boves, la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia, [illegible] Borgo San Dal[illegible].

Domenico Lazzari, nato nel 1931 a Busca, avrebbe compiuto [illegible] anni fra un mese. Consigliere comunale [illegible] Boves, provinciale per più legislature e di Comunità montana, ebbe numerosi incarichi amministrativi per la democrazia cristiana, soprattutto nel settore sanitario.

Fu presidente dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, dove avviò il potenziamento della struttura e la riorganizzazione della pianta organica. Alla nascita delle Usl venne nominato presidente di quella di Boves-Borgo.

Sposato [illegible] la signora Eliana, lascia quattro figli: l'avvocato Nicoletta, Gianmaria (dipendente alla «Sereno»), Carlo (bancario) e Federico (geometra, che aveva affiancato nella gestione dello studio professionale in piazza Italia [illegible] Boves).

Lunedì Domenico Lazzari ha trascorso il pomeriggio nella sua abitazione, con i familiari [illegible] un amico. Improvviso il malore, il ricovero all'ospedale «Santa Croce» a Cuneo e la morte per infarto. [g. m.]

Domani in libreria

Psicodramma Si presenta un [illegible]

CUNEO. Domani pomeriggio, alle 18, alla libreria Ippogrifo, in piazza Europa, a Cuneo, sarà presentato il libro «Psicodramma [illegible] terapia [illegible] gruppo» (Casa editrice Red), scritto dalla dottoressa Wilma Scategni, psichiatra, analista junghiana, docente al «Jung Institut» di Zurigo e direttore della scuola [illegible] psicodramma dell'Apragi (Associazione per [illegible] ricerca e la formazione in psicoterapia individuale, di gruppo e analisi istituzionale) di Torino.

Il libro [illegible] presentato dal primario dei servizi psichiatrici [illegible] Mondovì), dottor Alberto [illegible]-billa; seguiranno interventi della dottoressa Giuseppa Pistorio, responsabile del reparto di psichiatria dell'ospedale «Santa Croce e Carle» di Cuneo e del dottor Giorgio Raimondi, psicologo, psicoterapeuta.

La dottoressa Wilma Scategni in precedenza, nella mattinata e nel primo pomeriggio, terrà un seminario (ad inviti) sullo psicodramma nei locali del reparto di psichiatria dell'ospedale. [m. bo.]

Oggi in Provincia

Bianucci parla sulla missione «Cassini»



Piero Bianucci responsabile di Tuttoscienze de «La Stampa» in serata parlerà a Dogliani

CUNEO. Giornata cuneese oggi per Piero Bianucci, scrittore, responsabile di «Tuttoscienze» [illegible] «La Stampa». Alle 15,30, nella sala Falco [illegible] corso Dante, per il ciclo «Ecologia del cielo» dell'Osservatorio astronomico, parlerà [illegible] «La missione Cassini», la spedizione spaziale partita nelle scorse settimane verso Saturno. Alle 21, nella Biblioteca «Einaudi» di Dogliani, Bianucci tratterà invece il tema «L'esplorazione dello spazio». Prima della conferenza cuneese sarà consegnata al giornalista una caricatura opera [illegible] Danilo Paparelli. [f. r.]

Serata umanitaria

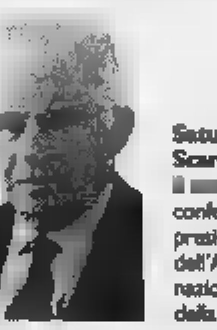
Donazione del sangue «cordonale»

CUNEO. Venerdì, alle 20,30, al ristorante del Country Club, si parlerà [illegible] donazione del sangue estratto dal cordone ombelicale [illegible] del suo utilizzo nella cura [illegible] bambini affetti da leucemia [illegible] altre forme tumorali. La serata conviviale è organizzata dal Rotaract Club Cuneo Provincia Granda, con la collaborazione del Soroptimist, dello Zonta e del Rotary, dalla Usl 15 e dall'ospedale «Santa Croce [illegible] Carle», per presentare l'Adisco (Associazione donatrici italiane sangue cordone ombelicale), cui andrà il ricavato. Relatori della serata saranno il professor Enrico Madon, [illegible] «Sant'Anna», [illegible] Torino, le dottoresse Fagioli e Lonardi, rappresentanti dell'Adisco.

Saranno spiegate le modalità della donazione, estrazione [illegible] conservazione del sangue cordonale, le cui cellule sono identiche a quelle del midollo osseo. Anche [illegible] Cuneo sarà presto possibile quest'atto di solidarietà, perché «ciò che ha nutrito una vita, potrà ancora dare la vita». [r. s.]

Dura quattro anni

Associazione di Polizia C'è il direttivo



Saturnino Scarpone [illegible] confermato presidente dell'Associazione nazionale della Polizia

CUNEO. E' stato rinnovato il direttivo dell'associazione nazionale della Polizia [illegible] Stato, sezione provinciale [illegible] Cuneo. Il Consiglio rimarrà in carica, per quattro anni, fino al 2001.

Presidente [illegible] stato confermato Saturnino Scarpone, vice presidente Giuseppe Bogo. I consiglieri: Antonio Niutti (avrà l'incarico di segretario economo), Achille Danielli, Roberto Pesce, Aldo Rinaudo, Aldo Lambiase, Bruno Sambiagio [illegible] Sebastiano Molino. I sindaci: Salvatore Lamari, Giuseppe Allasia, Lorenzo Pellegrino [illegible] Michele Lorenzo. [r. s.]

Sabato e domenica

Cai Dronero organizza gita in grotta

DRONERO. La sezione Cai del capoluogo della Valle Maira ha organizzato per sabato e domenica una gita alle grotte di Toriano, con escursione al monte Carmo (1389 metri di quota), in provincia [illegible] Savona.

La partenza [illegible] alle 13,30 di sabato da piazza XX Settembre. Nel pomeriggio, con una breve camminata, la comitiva raggiungerà il rifugio [illegible] Pian delle Bosse, per la cena e il pernottamento (35 mila per i soci Cai, 40 mila [illegible] i non tesserati). L'escursione prenderà il via domenica alle 8: sono previste circa 5 ore di cammino. Le adesioni all'iniziativa dovranno essere comunicate entro domani. Per informazioni telefonare allo 0171/916223.

Sempre la sezione Cai di Dronero ha organizzato per domenica 7 dicembre, alle 12,30, il tradizionale pranzo [illegible] fine anno al ristorante «Miramonti» [illegible] Canosio. Le iscrizioni [illegible] ricevono alla ferramenta «Ferr-Color», in piazza Manuel di San Giovanni a Dronero (0171/918192). [c. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Prevenire [illegible] sabato [illegible]

E' ormai realtà inconfutabile la constatazione che le tarde ore della notte o le primissime [illegible] del mattino del venerdì e del sabato sono diventate quanto [illegible] pericolose per chiunque si trovi a viaggiare per le strade. I fatti di cronaca noti [illegible] tanti altri di cui si viene solo casualmente a conoscenza, dimostrano [illegible] troppi automobilisti, prevalentemente giovani, reduci da lunghe nottate passate tra i vari luoghi di ritrovo, alla guida delle loro autovetture costituiscono un pubblico pericolo per sé e per altri.

Gli interventi di soccorso, le conseguenze [illegible] connesse [illegible] e soprattutto la relativa [illegible] frequente disperazione di qualcuno sono uno sconto troppo doloroso [illegible] ingiusto da pagare per [illegible] mancata e/o insufficiente opera di prevenzione sicuramente possibile: basta crederci [illegible] volerla!

Per ora, all'evidenza dei fatti, a noi [illegible] resta che vivere nella egoistica speranza che non ci succeda mai...

Fatalità, destino «trist a chi aj capita»... ecc. sono le frasi fatte, consolatrici dei disperati.

A chi di dovere sta il compito e l'obbligo morale di fare tutto il possibile per un'efficace prevenzione; le risorse, il metodo e i mezzi non mancano; non sta a noi, comuni e liberi cittadini, consigliarne l'ottimale adozione... Tuttavia è nostro diritto e legittima aspettativa coglierne i benefici effetti.

Le modalità ed i tempi con cui ciò avverrà, auspico siano oggetto di gradita risposta [illegible] queste [illegible] colonne da parte degli organismi interessati.

Marina Cuniberti, Mondovì

Servizi igienici in centro [illegible]

Credo sia diventata impellente la necessità di collocare servizi igienici in alcune parti della città. D'accordo, [illegible] sta installando uno in [illegible] Carlo Brunet, ma [illegible] basta, almeno a vedere quanto succede in alcune vie del centro.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa Via [illegible] Settembre 39, Cuneo Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444; Alba: 316.313; Cri 441.744; Albaretto Torre: 520.144; Bagnolo: [illegible] Barge: 346.262; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423.370, 42.01; Busca: 945.658; 945.455; Caraglio: 619.102; Ceva: 72.31; Demonte: 95.115; Dronero: 916.333; Fossano: 699.111; Garessio: 81.063; La Morra: 50.116; Limone: 929.113; [illegible] 652.255; [illegible] d'Alba: 787.313; Mondovì: 64.319; Moretta: 811.010; Morozzo: 772.555; Neive: 677.407; Niella Belbo: 796.388; Paesana: 94.254; Peveragno: 339.555; Racconigi: 84.644; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141 840.666; Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano: 719.111; Vinadio: 959.128.

FARMACIA DI [illegible]

A Cuneo oggi è [illegible] turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Salus, corso Nizza 59, tel. 692.651. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: Malcotti, via Vittorio Emanuele 35, tel. 442.022
Bra: Cravero, via Vittorio Emanuele 287, tel. 412.309.
Fossano: Municipale 1, via Roma 93, tel. 60.539.
Mondovì: Santa Maria, piazza Monteregale 4, tel. 42.290
[illegible] Santa Maria, piazza Risorgi[illegible] 36, tel. 4[illegible]
Savigliano: Bonelli, [illegible] 11, tel. 712.366.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269632 oppure 260013
Usl di Alba 316.316.
Usl di Borgo 269.632, 260.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 269632 oppure 260013
Usl di Fossano 699.111.
Usl di Mondovì 550.111
Usl di [illegible]5.111
Usl di [illegible] 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; Alba: 441.333; [illegible] 269.333; Ceva: 71.003; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44; [illegible] 65.333; Saluzzo: 46.444; [illegible] 22.333.

POLIZIA DI [illegible]

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 695.222; Ceva: 71.182; Saluzzo: 42.118; TO-SV (0172) 495.600.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; Com. prov. 696.246

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Franza Luca; Spinelli Lorenzo; Filippi Luca; Laguzzi Domiziano; Peano Giada; Marchisio Matteo, Lorenzo; [illegible] Gloria; [illegible] Aurora; Abbona Stefano; Conti Giancarlo; Andreis Luca; Curti Marianna.

MORTI. Manfredi Angela, 68 anni (residente [illegible] Cuneo); Ciurlanti Alberto, 59 anni (residente [illegible] Busca); Busso Sebastiano, 74 anni (residente a Bernezzo); Mazzarelli Duilio, [illegible] anni (residente a Cuneo); Migliore Giovanni, 77 anni (residente a Demonte); Araldo Luigi, 71 anni (residente [illegible] Saluzzo); Bertolusso Margherita, [illegible] anni (residente [illegible] Cuneo); [illegible] Francesco, 73 anni (residente a Peveragno); Gallesio Francesca, 82 anni (residente [illegible] Monesiglio); Biengino Aldo, 67 anni (residente a Cuneo). Campanella Margherita, 86 anni (Cuneo).

Il Presidente della Provincia di Cuneo, gli Assessori, i Consiglieri, il Segretario Generale unitamente a tutto il Personale partecipano con profonda commozione al lutto dei familiari per la scomparsa del

geom. Domenico Lazzari

consigliere provinciale dal 1980 al 1985, ricordandone le doti di solerte e capace Amministratore.

— Cuneo, 25 novembre 1997.

I consuoceri Adriana e Gioelda sono vicini ad Eliana e famiglia.

[illegible] CUNEO

[illegible]

Conferenza sul presidente Giovanni Leone

Oggi, alle 15,30, [illegible] cinema Monviso, per l'Unitre, Luigi Silvestri parlerà [illegible] «I presidenti della Repubblica: Giovanni Leone».

Provincia

Arte e linguistica di Gesso, Vermenagna e Pesio

Stasera, alle 20,45, al Centro incontri della Provincia, per la [illegible] «Valli Gesso, Vermenagna e Pesio. [illegible] comunità montana vista da pittori [illegible] fotografi», Carlo Marro terrà una conferenza su «Natura, arte e linguistica [illegible] Valli Gesso, Vermenagna e Pesio». [r. s.]

Municipio

Il progetto della [illegible] di riposo all'ex Sant'Antonio

Oggi, alle 18, in municipio a Cuneo, la III commissione comunale esaminerà i progetti per i [illegible] a favore degli anziani (in particolare la nuova casa di riposo nell'ex colonia Sant'Antonio). [r. s.]

Dronero

S'abbattono gli alberi nell'area di Pra Bunet

Il Comune vende la legna ricavata dall'abbattimento degli alberi nell'area di Pra Bunet, destinate alla realizzazione del nuovo campeggio municipale. Gli interessati devono mettersi in contatto con l'ufficio tecnico, 0171/905191 entro il 2 dicembre. [c. g.]

[illegible]

Diapositive su «Papua, [illegible] Guinea»

Il club di liberi viaggiatori «Totem a Tabù» organizza domani, alle 21, all'auditorium Borelli, una serata dal titolo «Continenti in festa». Saranno proiettate diapositive [illegible] «Papua, [illegible] Guinea». [b. s.]

Il direttore generale dell'Usl assicura: «Nessun taglio al Pronto soccorso»

Sciopero bianco per l'ospedale

Fossano scenderà in piazza il 13 dicembre

FOSSANO. «Sciopero bianco» per l'ospedale, sabato 13 dicembre: niente sport, niente scuola, serrande abbassate, vetrine spente, e soprattutto, cittadini convocati in piazza. La decisione è stata presa in un'affollata assemblea, indetta dall'associazione per la [illegible] dei diritti sanitari, che lo scorso anno raccolse sedicimila firme in difesa del «Pronto Soccorso».

«Abbiamo ragionato, trattato, [illegible] in campo tutte la nostra capacità diplomatica, ma adesso questo non basta più: l'ospedale rischia di essere smantellato» dice [illegible] presidente dell'associazione, Enzo Borgogno.

E' ancora il Pronto soccorso al centro delle preoccupazioni. «Il piano sanitario regionale ha riconosciuto l'attivazione 24 ore su 24, come richiesto a suon di petizioni e assemblee - spie[illegible] Borgogno - ma al "Santissi[illegible] Trinità" mancano gli anestesisti, e l'azienda sanitaria ha pensato di risolvere il problema con il plus orario, aumentando cioè l'orario degli specialisti attualmente in forza. Ma in que[illegible] modo non si coprono i turni, così si riparla di chiusura notturna del Pronto soccorso [illegible] Fossano. Il provvedimento potrebbe entrare in vigore già il 18 dicembre. Per questo il 13 dobbiamo [illegible] in tanti in piazza».

Il direttore generale dell'Asl «17», Carlo Quaglia, smentisce categoricamente che sia stata presa una decisione del genere. «Quello che succederà in futuro non dipende da me - dice -, ma per ora il Pronto soccorso continua con le prestazioni normali, diurne e notturne. Mancano gli anestesisti, [illegible] vero, ma abbiamo cercato di risolvere il problema, realizzando un'integrazione fra i servizi dei tre ospedali».



Lo sportello provvisorio [illegible] pochi giorni dopo il rogo nel luglio '96

Nei prossimi giorni si defini[illegible] i dettagli della manifestazine del 13 dicembre. Il presidente della Fossanese, Gino Bordone, ha proposto di fermare tutte le attività sportive. «Chiederemo anche alle scuole di aderire, per avere in piazza anche gli studenti - dice Enzo Borgogno». [l. a.]

Da dicembre

Guardia medica lascia Busca

BUSCA. Dal 1° dicembre, nei giorni infrasettimanali, la postazione buschese della guardia medica non sarà attiva. Il punto cittadino di assistenza resterà regolarmente in funzione [illegible]lo i giorni festivi e pre-festivi.

«Sia ben chiaro che il servizio - spiegano i responsabili dell'Usl 15 - sarà comunque sempre garantito per tutto il territorio buschese, tramite il cen[illegible] unico [illegible] chiamata che può essere attivato tramite il 260013, oppure il 269632. Dunque per gli [illegible] non ci saranno problemi. A Busca inoltre ha attualmente sede l'ambulanza medicalizzata del "118", con a bordo un medico e un infermiere professionale. Questa riorganizzazione si è resa necessaria poiché due titolari del servizio guardia medica di Busca hanno rinunciato all'incarico».

Sull'intero territorio dell'ex [illegible] 59, che corrisponde ai comuni delle Valli Maira e Grana, restano in attività tre postazioni del servizio di guardia medi[illegible]: a Dronero, Stroppo [illegible] Caraglio. [c. g.]

Aveva sigarette all'hashish e cocaina

Operaio carrucese preso con la droga

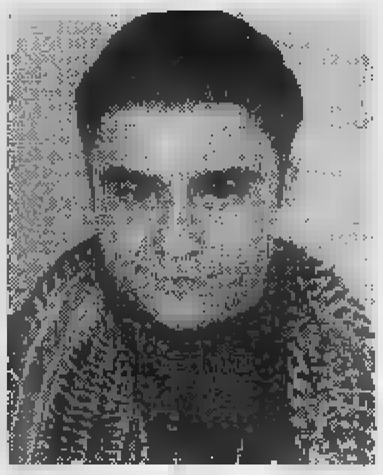
MONDOVI'. In [illegible] [illegible] millecinquecento «svuotini», pronte per essere riempiti, un panetto di hashish da 150 grammi, insieme a 30 grammi di cocaina e cinque milioni in contanti. Stefano Pipi, 22 anni, operaio di Carrù, trasferitosi da pochi giorni a Mondovì, è stato [illegible] dai carabinieri con l'accusa di «detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti».

Con lui è finita in manette anche una diciottenne, [illegible] quale però non sono state fornite le generalità, in attesa che le indagini siano terminate e che sia chiarita la sua posizione.

L'operazione è partita da Salliceto, dove i militari della stazione hanno compiuto i primi accertamenti, in seguito ad alcune segnalazioni. L'indagine si è poi allargata ed è quindi passata agli uomini del Nucleo operativo radiomobile [illegible] Compagnia di Mondovì: le pattuglie sono state impegnate per oltre una settimana con appostamenti e controlli incrociati. Poi è scattata la perquisizione a [illegible] del giovane, in via Durando 12, a Mondovì Breo.

I carabinieri [illegible] «Norm» hanno trovato la droga, per un valore complessivo di circa sette milioni di lire. Pipi aveva con sè anche cinque milioni e centomila lire in contanti, che sono stati sequestrati per verificarne la provenienza.

Nell'alloggio è stato scoperto anche altro materiale, fra cui un bilancino, un coltello e del tabacco sfuso, il necessario per confezionare delle dosi. Soprattutto, però, i militari si sono trovati davanti alle 1500 sigarette «vuot[illegible] di tabacco, già preparate con i filtri e pronte per [illegible] riempite con l'hashish: [illegible] tutto simili a quelle normali, compreso lo stemmino, che imita la «co[illegible] stampata sulle cartine di alcune famose marche di sigarette.



Stefano Pipi, 22 anni

Stefano Pipi è stato arrestato, insieme alla ragazza che era [illegible] casa con lui, ma ha dovuto essere accompagnato in ospedale, colpito da una crisi diabetica. Il magistrato ha poi convalidato l'arresto e il giovane [illegible] stato così trasferito in carcere a Cuneo. Alla diciottenne sono stati concessi gli arresti domiciliari. [p. s.]

DALLA GRANDA

Cuneo

Nuova giunta Provincia non avrà l'appoggio Udc

«E' da escludere una partecipa[illegible] dell'Udc alla nuova maggioranza politica venutasi a [illegible] in Provincia». Lo ha chiarito stamane il consigliere provinciale Enrico Costa, smentendo [illegible] le voci secondo [illegible] quali anche l'Udc avrebbe preso in considerazione l'ipotesi di entrare a far parte della giunta sostenuta da pds, «Insie[illegible] per [illegible] Granda», Ccd, Cdu e che sostituirà la precedente maggioranza ppi unito-Lega Nord. «L'Udc - dice Costa - respinge qualsiasi ipotesi di accordo con una maggioranza caratterizzata politicamente dalla presenza del pds. Riteniamo che sia necessario a questo punto un chiarimento tra le f[illegible] del Polo». [c. g.]

Savigliano

I funerali del barista morto in [illegible] incidente

Si svolgeranno stamane, alle 10,30, in San Giovanni, i funerali di Antonio Boglione, il barista [illegible] 26 anni, morto sabato notte in un incidente a Cuneo. Il corteo funebre partirà dall'abitazione, in via Madonna della Neve, alle 10,10. [p. b.]

Cavallermaggiore

Don Ciotti parla dell'adolescenza

Don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele di Torino, terrà stasera, alle 21, al teatro San Giorgio, una conferenza, nell'ambito del «Progetto genitori», sui rischi e le opportunità dell'adolescenza. L'incontro è organizzato dalle Medie [illegible] collaborazione [illegible] l'assessorato comunale ai Servizi. [p. b.]

Mondovì

Savonese ferito sull'auto capottata in un fossato

Ieri mattina i vigili del fuoco sono intervenuti sulla Torino-Savona per liberare dalle lamiere della [illegible] «Opel», capotta[illegible] in un fossato all'altezza di Gratteria, Marco Bedendo, 32 anni, [illegible] Varazze. L'uomo è stato portato con l'elisoccorso all'ospedale di Cuneo. [p. s.]

Fossano

Bovesano ruba furgone Scoperto e arrestato

Ruba un furgone in via Craveri e fugge; alcuni passanti lo notano e avvisano i carabinieri che lo inseguono. La fuga finisce [illegible] San Lorenzo, nel piazzale del «Bar Amici». Autore del furto [illegible] giovane operaio disoccupato di Boves: Fabio Todeschini, 29 anni. Il furgone è stato restituito al proprietario. [illegible] bovesano è stato arrestato. [l. a.]

Montaldo Mondovì

Dal Consiglio comunale appello ordine pubblico

Il sindaco Angelo Ricca, durante il Consiglio comunale convocato l'altra sera in modo informale, per discutere della situa[illegible] dell'ordine pubblico in paese, dopo alcuni episodi [illegible] «violazione delle proprietà private», ha invitato i concittadini a segnalare ai carabinieri, impegnati nell'opera di controllo del territorio, ogni situazione sospetta. [p. s.]

Saluzzo discute in Consiglio [illegible] progetto

Con duecento milioni si risana la palestra

SALUZZO. Sarà realizzato il risanamento della palestra della scuola elementare «Dante Alighieri». Il progetto preliminare dell'intervento sarà discusso dal Consiglio comunale, [illegible]cato per venerdì, alle 18. Il costo dei lavori è di 2[illegible] milioni. Il progetto prevede il rifacimento dei pluviali, la realizzazione [illegible] interventi per evitare il ristagno dell'umidità lungo le pareti dell'edificio. Per eliminare il ristagno dell'acqua, nell'area antistante alla palestra (via San Francesco), sarà eseguita una pavimentazione in porfido. Il progetto prevede anche il rifacimento dell'intonaco alle pareti interne della palestra e un nuovo drenaggio nella parte esterna.

«Vogliamo fare un intervento radicale - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Renato Pagliero - che comporti un risana[illegible] totale dell'edificio, per eliminare l'umidità che [illegible] danneggiando la struttura».

Dopo l'approvazione da parte del Consiglio, verrà [illegible]a in moto la procedura per giungere all'adozione del progetto definitivo che sarà approvato dalla giunta. Successivamente verrà dato il via all'appalto.



Renato Pagliero assessore ai Lavori pubblici del Comune

«I lavori saranno eseguiti nei mesi estivi - dice ancora Pagliero - per [illegible] interferire nell'attività scolastica».

Da tempo la palestra presenta problemi di notevole degrado. L'umidità [illegible] fra le cause principali delle pessime [illegible]dizioni in cui versa il fabbricato. Attualmente a usufruire della struttura, costruita in epoca fascista, [illegible] gli alunni della «Dante Alighieri» e alcuni gruppi sportivi della città. [g. ne.]

A Savigliano dopo le polemiche per l'incrocio pericoloso

Rotonda in borgo Marene

Il sindaco: «I lavori entro fine anno»

SAVIGLIANO. Verrà realizzata [illegible] rotonda per regolare il traffico all'incrocio di borgo Marene, tra le vie Ottavio Moreno, Galimberti, Alba e Corridoni. Questa soluzione è stata preferita all'ipotesi di installazione di un semaforo, come progettato in un primo momento.

«La posizione poco felice dell'incrocio, proprio al termine della discesa del cavalcaferrovia - dice il neo assessore comunale ai Lavori pubblici, Marco Carena - ci ha costretto a scartare la prima soluzione».

Il sindaco Sergio Soave ha annunciato che l'inizio [illegible] lavori [illegible] previsto entro fine [illegible]. Si porrà così fine a una situazione di rischio che si trascina ormai da più di dieci anni e che ha suscitato le proteste degli abitanti di borgo Marene, sfociate in più di una raccolta di firme inviate all'amministrazione comunale.

L'ostacolo principale alla realizzazione di un impianto di regolazione del traffico nella zona, era costituito dal fatto che via Corridoni [illegible] via Alba rappresentavano una traversa interna della statale «662» ed erano quindi soggette alle autorizzazioni dell'Anas per quanto riguarda ogni tipi di intervento. L'attraversamento interno è stato recentemente dismesso, dopo l'apertura, alcuni anni fa, della nuova circonvallazione Sud in direzione di Marene e Alba, per cui il Comune ha potuto progettare finalmente un intervento di riordino [illegible] organizzazione del traffico in zona. La realizzazione della rotonda permetterà di ridurre sensibilmente i rischi di attraversamento dell'incrocio, teatro in passato di incidenti anche molto gravi. [p. b.]

PIAZZA CAVOUR

Cantiere rinviato a gennaio

Per una nuova rotonda annunciata - quella di borgo Marene -, un'altra è stata rinviata. L'inizio dei lavori (in programma per questo mese) [illegible] costruzione dello spartitraffico all'incrocio tra piazza Cavour e le [illegible] Muratori, Macra, Primo Maggio [illegible] Lamarmora a Savigliano, è slittato al 12 gennaio. L'amministrazione comunale ha considerato che la presenza del cantiere per la costruzione di un palazzo sull'angolo tra via Muratori e via Macra, avrebbe creato un ulteriore intralcio alla circolazione degli autoveicoli nella zona, soprattutto in un periodo così critico [illegible] quello pre-natalizio. Un sospiro di sollievo per i commercianti di piazza Cavour, ma anche di piazza Santarosa: «Si sarebbe dovuto andare incontro alle feste di Natale sen[illegible] poter usufruire del parcheggio di piazza Cavour, [illegible] delle zone a pagamento in cui è quasi sempre possibile trovare un posto per l'auto». [p. b.]

S. Michele Mondovì

Ospita in casa 7 clandestini E' denunciato

SAN MICHELE MONDOVI'. Un extracomunitario, cittadino marocchino, è [illegible] denunciato dai carabinieri per non aver [illegible]gnalato alle autorità di pubblica sicurezza (entro [illegible] ore come previsto dalla legge) la presenza di connazionali «irregolari» [illegible] casa propria.

E' avvenuto [illegible] [illegible] Michele Mondovì e l'interessato dal provvedimento si chiama Roufid Labsir, quarantacinque anni, abitante in via Rocche 2. In seguito ad alcune segnalazioni, le indagini dei militari della stazione hanno dimostrato come, [illegible] casa dell'uomo, fossero ospitati sette extracomunitari clandestini.

Il marocchino ha violato [illegible] legge del '94 che obbliga a comunicare alle autorità simili situazioni entro due giorni dal loro inizio, ed è stato denunciato.

[illegible] extracomunitario residente a Vicoforte è invece stato denunciato per «ubriachezza molesta»: Hamid Larak, 35 anni (abita via Corsaglia), infastidiva i clienti del bar Stazione di Mondovì. [p. s.]



-10 -9 -8 -7 -6 -5 -4 -3 -2 -1...
CAPODANNO
Italiano 98
ORGANIZZAZIONE
AGENZIA SPETTACOLO
D'HERIN RECORDS
INFORMAZIONI
011/4594000 - 011/4525560
CON LA GRANDE ORCHESTRA DI
RAOUL CASADEI
INFORMAZIONI: 011/664.49.70
LUN/VEN: 8.30 -13.00 / 14.30 -18.30
DIRETTA RADIOFONICA E CONTO ALLA ROVESCIA CON
RADIO VERONICA ONE E I SUOI D.J.
DISCOTECA DANCE / LATINO AMERICANO
RADIO FM 93.600 VERONICA ONE
DIRETTA SU QUARTARETE TV E ANTENNA 3 LOMBARDIA
CONDUCONO UMBERTO CLIVIO E ELIA TARANTINO
BABY PARKING • SERVIZIO RISTORANTE / BAR
INGRESSO SPUMANTE, PANETTONE, ANIMAZIONE, MUSICA E COTILLONS: £. 70.000
INGRESSO RIDOTTO da 7 a 14 anni: £. 40.000 / INGRESSO GRATUITO ai bambini da 0 a 6 anni
31/12/97-ORE 21.00 • TORINO ESPOSIZIONI
C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, 15
EXPO Vacanze 98
KRONOS
PREVENDITE
TORINO VERONICA ONE-Via Madama Cristina,29 tel.011-6690382 • TORINO ESPOSIZIONI-C.so Massimo d'Azeglio,15 tel.011-6644970 • MASCHIO-P.Castello,43 tel.011-542722 • BOX OFFICE-RICORDI-P. C.L.N.,251 tel.011-5611816 VENARIA D'HERIN DISCHI-V.le Buridani,24 tel.011-4597338 • VIDEOMANIA-V.de Amicis, 5 tel.011-4525560 CIRIÈ TOP VIDEO MUSIC-V.Matteotti,90 tel.011-9207858 VIDEOMANIA-V.Torino,6 tel.011-9941115 MUSIC SHOP-V.Gollo,7 tel.011-6404212 MUSICA E FANTASIA (C.Comm. IL GIALDO) tel.011-9106456 CARMAGNOLA ZETA MUSICA 2-V.Boselli,8 tel.011-9711930 JOEY'S-V.Torino,54 tel.011-9106458 TOP SOUND RECORDS-V.Torino,10 tel. 0175-46226 SANTENA NONSOLOMUSICA-P.Martiri,7 tel.011-94923272 SETTIMO T.SE DISCO SHOP-P.della Chiesa,9 tel.011-8000169 RIVALTA IMMAGINI E SUONI POLIMUSIC (C.Comm.PIRAMID) tel.011-9015272

Un incontro il 2 dicembre prossimo tra direzione dell'azienda e sindacato

Il piano della Miroglio in cifre

Meno tagli del previsto e più «flessibilità»

ALBA. La lettera che il rag. Franco Miroglio ha inviato ai dipendenti in vista [illegible] Natale [illegible] informazioni sull'azienda, sulle prospettive future [illegible] con la richiesta alle maestranze di maggiore flessibilità, fa discu[illegible] Della situazione alla Divisione Tessuti si parlerà in un incontro tra azienda e sindacato il [illegible] dicembre, all'Unione industriale. Commenta il direttore del personale, Ugo Calda: «La situazione [illegible] molto migliorata rispetto ad [illegible] anno [illegible] mezzo fa [illegible] comparto Tessuti. Ci [illegible] però alcuni punti importanti su cui discutere. L'azienda [illegible] al primo posto una maggiore flessibilità: la contrattazione su questo argomento sarà determinante per gli investimenti che si faranno nel 1998».

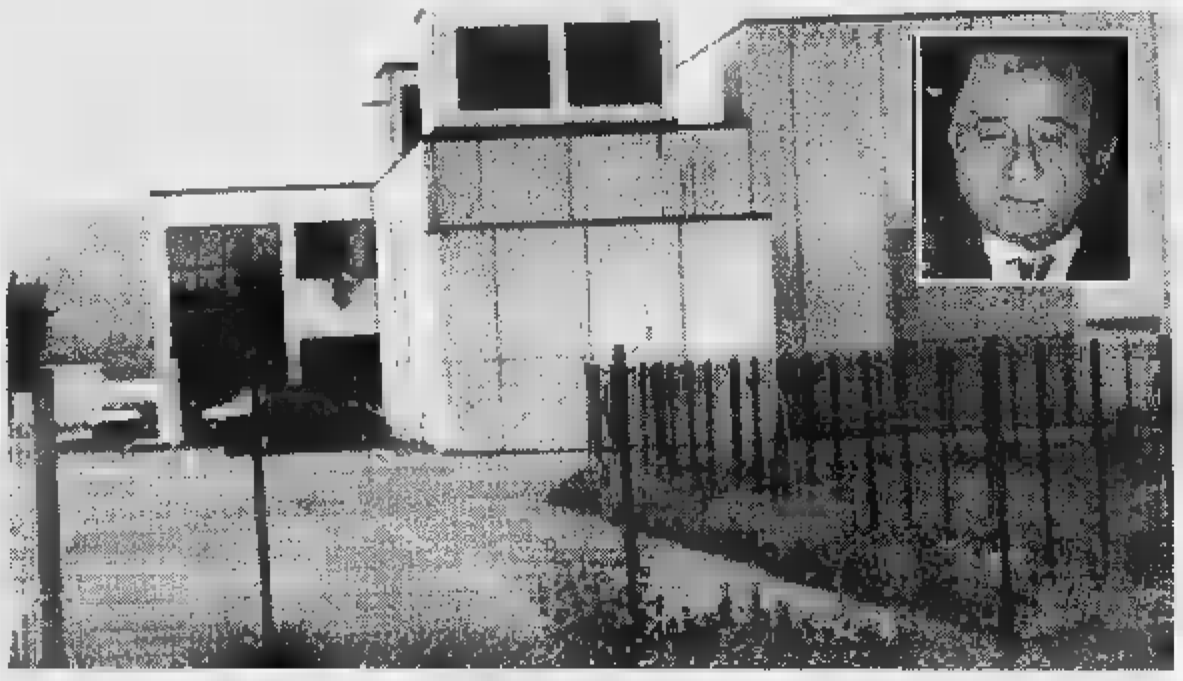
Angelo Vero, anche a nome dei sindacalisti Giuseppina Mo[illegible] e Alberto Battaglino, replica: «La flessibilità è prevista dal contratto e non siamo contrari, ma dovrà essere concordata tenendo conto delle esigenze sia della Miroglio, [illegible] dei lavoratori». La ditta chiede una maggior disponibilità al lavoro straordi[illegible]o su tre turni al sabato, oppure due turni al sabato più uno alla domenica, dalle [illegible] alle 6. Nella sua lettera ai dipendenti, l'amministratore delegato ha detto chiaramente: «E' sulla flessibilità che, secondo me, si gioca il futuro del tessile in Europa». Continuano i sindacalisti: «La Miroglio deve tener conto che il sindacato è andato incontro in [illegible] modi alle necessità tecnico-produttive. Non siamo disposti a subire la flessibilità, vogliamo poterla gestire insieme con l'azienda».

Nell'incontro del 2 dicembre [illegible] resi noti i risultati del piano di ristrutturazione. Secondo alcuni dati anticipati dal[illegible] Miroglio, [illegible] fronte dei 282 lavoratori che hanno lasciato la fabbrica, sono state fatte cento nuove assunzioni nella zona Albese tra il '96 e il '97. La riduzione di personale sarà quindi più [illegible] del previsto (si prevedevano 240 tagli). Senza contare [illegible] circa 350 assunzioni nei nuovi stabilimenti del Sud.

«I lavoratori hanno fatto la loro parte [illegible] sacrifici - continuano i sindacalisti -. Attendiamo dalla Miroglio garanzie [illegible] investimenti [illegible] occupazione nelle nostre zone». Fa discutere anche l'affermazione del rag. Miroglio contenuta nella lettera secondo cui «è più importante la difesa dell'Azienda che il lavoratore e la proprietà, perché salvaguardando l'Azienda si consolidano i posti di lavoro».

Il vicario generale della diocesi, mons. G. Battista Gianolio, che per affermazioni analoghe nell'estate [illegible] aveva negato la messa alla festa degli anziani, commenta: «Ciò che dovevamo dire l'abbi[illegible] detto. Non vogliamo fare polemiche».

Giuseppina Fiori



Lo stabilimento di Castagni[illegible] e (nel riquadro) l'amministratore delegato del Gruppo tessile albese Franco Miroglio

IN BREVE

Alba

Guida senza patente Condannato dal pretore

Il pretore ha condannato Robert Kostadinov, 26 anni, residente a Castagnito, in via IV Novembre, a due mesi e venti giorni di arresto. E' stato ritenuto responsabile di guida senza patente e su un'auto di sua proprietà sprovvista della carta di circolazione. [g. f.]

Cervere

[illegible] «Verde mattina» [illegible] parla di porri

Due specie agricole che hanno aspetti in comune, il porro [illegible] Cervere e lo scalogno di Riolo Terme (Ra), saranno al centro del dibattito domani, alle 11, a «Ver[illegible] mattina» di Raiuno. [g. d. m.]

Alba

Esercitazione per alunni di materne ed elementari

I 426 alunni delle materne ed elementari del circolo didattico di via Ambrogio sperimenteranno oggi la prima esercitazio[illegible] ufficiale di evacuazione del plesso scolastico. L'esercitazione sarà fatta all'improvviso per verificare la preparazione conseguita con il corso «Emergenza sicura». [g. f.]

Cherasco

Eletto nuovo presidente della Pro loco di Roreto

La Pro loco di Roreto ha il nuovo presidente: è Romano Casavecchia, affiancato dal vicepresidente Luca Antonelli, dal segretario Emanuele Barale e dai consiglieri Carlo Barale, Rosetta Barbero, Caterina Dotta, Roberto Franco, Andrea Maccagno, Eugenio Protto. [g. n.]

Abitava a La Morra

Muore dopo la caduta dal trattore

LA [illegible] L'ennesimo incidente agricolo sugli scoscesi «bricchi» di Langa [illegible] fatto un'altra vittima. In seguito alle ferite riportate nel ribaltamento del trattore che pilotava, è morto un coltivatore in pensione, Maggiorino Brando, 70 anni, sposato, abitante in frazione Rivalta. L'altro ieri l'anziano, al volante di una macchina agricola, era in [illegible] noccioleto di sua proprietà, in regione Caminali. A causa del forte dislivello del [illegible] e soprattutto (ipotizzano i carabinieri della stazione di La Morra, che indagano sull'incidente) del fondo reso viscido da [illegible] spesso strato di foglie cadute dagli alberi, l'uomo ha perso il controllo del mezzo, che si è rovesciato [illegible] l'ha sbalzato dal posto di guida.

Pur non essendo rimasto schiacciato sotto il trattore, nella caduta [illegible] Brando ha riportato un trauma addominale. E' stato [illegible] dal medico del paese e trasportato in elicottero al «Santa Croce» di Cuneo, dove nella notte ha cessato di vivere. [g. n.]

Laureato in Agraria

Alba, nuovo assessore è un «tecnico»



Il neo assessore all'Agricoltura **Roberto Cavallo** (27 anni)

[illegible] Roberto Cavallo, 27 anni, laureato in Agraria, [illegible] il nuovo [illegible] comunale. E' stato nominato dal sindaco Enzo Demaria, che lo definisce «un tecnico». Le [illegible] competenze riguarderanno Agricoltura, Ecologia e Protezione civile. Copre il posto vacante dopo l'allontanamento di Alberto Cirio. Le funzioni di vicesindaco, che [illegible] di Cirio, [illegible] state affidate [illegible] Giuseppe Gobino.

[illegible] sono [illegible]che registrate le dimissioni dei consiglieri di Alba Democratica Scalise e Caraglio, sostituiti da Armando Manas[illegible] e Angelo Lelli. [g. f.]

Stasera il sindaco Guida dovrà rispondere a tre interrogazioni

Ancora proteste per le Poste «Caos e troppi disagi a Bra»

[illegible] Almeno tre delle interrogazioni cui il sindaco Franco Guida darà risposta stasera, in apertura della seduta di Consiglio, riguardano il medesimo tema: il problematico funzionamento delle Poste, per quanto riguarda sia le «anomalie» della nuova sede centrale di via Magenta, sia il [illegible] «riuso» come succursale dell'ufficio [illegible] via Principi. Dopo la ristrutturazione, i locali occupati fino a un paio di mesi fa saranno affittati ad altri, perché tra l'impre[illegible] edile proprietaria e l'amministrazione postale [illegible] è stato raggiunto accordo sul prezzo.

La rinuncia a rinnovare il contratto per via Principi significa che per chissà quanto tempo le due sedi Pt saranno a poche decine [illegible] metri l'una dall'altra, sull'asse [illegible] via Umberto, più «ingorgato» del solito dopo il trasloco del grosso dei servizi postali i[illegible] via Magenta, una strada cieca (il piano urbanistico che ne prevede [illegible] prolungamento fino all'incrocio [illegible] via Mercantini diventerà operativo solo tra qualche mese), dove è difficile immettersi [illegible] i parcheggi sono insufficienti.

I disagi cui sono sottoposti gli utenti, gli addetti all'ufficio e gli abitanti del quartiere sono gravi e danno luogo a nervosismo. Come nell'episodio narrato in una lettera al direttore Pt dal braide[illegible] Francesco Fonio: «Avrei voluto compilare un modulo di denuncia di disservizio, [illegible] non ho potuto farlo perché le due [illegible] siere erano sprovviste del cartellino di identificazione personale e una di loro si [illegible] rifiutata, anche in presenza del responsabile del settore, di dirmi [illegible] suo nome, esibendo dopo ripetute insistenze solo un cartellino privo di indicazioni». [g. n.]



La nuova sede delle Poste in via Magenta è al centro delle polemiche

SUCCESSO DEGLI INCONTRI



Furio Colombo ad Alba e Dogliani tra il lavoro e la letteratura

ALBA. Un folto pubblico ha assistito all'incontro con l'on. Furio Colombo, svoltosi nella sala Fenoglio. Ha parlato della «Globalizzazione nel mondo del lavoro: riflessi sociali e risposte possibili». Alla conferenza ha fatto seguito un dibattito [illegible] problemi del lavoro, dalla disoccupazione [illegible] dell'ambiente. Il parlamentare è [illegible] invitato dall'associazione «Verdi» [illegible] Alba [illegible] coalizione [illegible]'Ulivo. Sabato Colombo è intervenuto alla Biblioteca di Dogliani (nella foto) alla presentazione del libro «I ragazzi di via Po. Quando e perché Torino ritornò capitale» del giornalista de «La Stampa» Aldo Cazzullo (edizione Mondadori). Lunedì era at[illegible] a [illegible] alla «Premiata libreria Marconi» per la presentazione del suo libro «Il Candidato», [illegible] ha potuto essere presente. [g. f.]

La sentenza [illegible] dalla corte d'appello di Torino

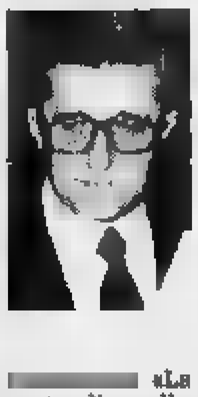
Avvocato braidese assolto Non ha truffato due clienti

BRA. L'avvocato Carlo Sandri, 71 anni, [illegible] Bra, è stato assolto dalla corte d'appello di Torino, sezione 1ª (presidente Ruffino, giudici Capello e Vella) dall'ac[illegible] di truffa, perché il fatto non sussiste.

Il tribunale di Alba, in primo grado, [illegible] condannato Sandri a sei mesi di reclusione con la condizionale. La contestazione riguardava il rapporto intercorso con due suoi clienti di Bra in merito all'acquisto di un appartamento a schiera da una soci[illegible] immobiliare di Genova: il Sandri era accusato di aver indotto i clienti in [illegible] ottenendo un pagamento non dovuto.

Una vicenda complessa, risale[illegible] al 1993. Il tribunale di Alba aveva già assolto Carlo Sandri in primo grado dalle accuse di estorsione e di infedele patrocinio.

L'avvocato Roberto Ponzio difensore del Sandri insieme con l'avvocato Alberto Mittone, [illegible] «La sentenza della corte d'appello riconosce l'insussistenza del residuo addebi[illegible] [illegible] [illegible] vicenda che già in pri[illegible] grado era [illegible] ridimensionata. E' stata un'amara esperiena per il collega Sandri, che è da 40 anni impegnato nella professione forense con serietà e preparazione. La formula ampiamente liberatoria è la fine di un incubo, nonché la riprova di un comportamento corretto». [g. f.]



L'avvocato **Carlo Sandri** è stato [illegible] [illegible] di una complessa vicenda

ECONOMICI

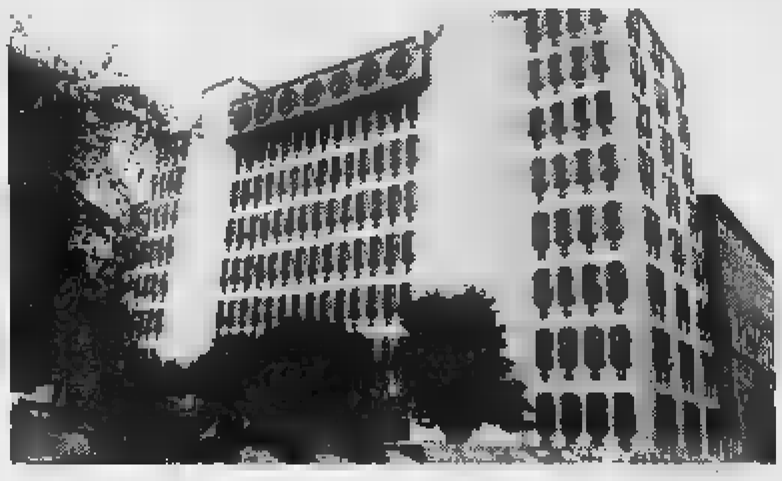
VENDO in Alba (CN) prestigioso complesso uso commerciale, industriale mq 2700 con piazzale di mq 3600. Possibilità ampliamento. No intermediario. Tel. 0172 452.06 ore pasti.

La sede del rettorato sarà a Vercelli, con facoltà anche ad Alessandria e Novara

Atenei periferici diventano autonomi

Università nordorientale, ultimo anno con Torino







La Camera di commercio di Vercelli, sede provvisoria del Rettorato della neo università del Piemonte Nord Orientale, che comprende anche le facoltà decentrate di Alessandria e Novara. Entro gennaio il divorzio da Torino

Si è inaugurato l'anno accademico anche per le facoltà decentrate di Vercelli, Alessandria e Novara: per l'ultima volta a Torino. Dall'anno prossimo la neo università del Piemonte Nord Orientale, formalizzata l'autonomia, festeggerà [illegible] matricole, laureandi e professori.

Allora probabilmente non ci saranno sorprese nella spedizione degli inviti. I grandi assenti all'inaugurazione dell'altro giorno sono stati infatti i rappresentanti politici delle sedi periferiche. Ed è stata la prima volta in dieci anni.

«Il fatto mi stupisce davvero - dice il presidente della Provincia Gilberto Valeri, responsabile anche del Comitato universitario locale - e [illegible] riuscendo in alcun modo a spiegarmi l'omissione, preferisco evitare ogni congettura».

Non evita invece, [illegible] contenuta soddisfazione, di fare il punto dell'iter burocratico e amministrativo che porterà entro la fine dell'anno alla sottoscrizione dell'accordo di programma tra tutte le parti in causa. «Domani alle 15 ospiteremo in Provincia il prorettore Viano. Ci sarà anche il sindaco Bagnasco, e insieme metteremo nero su bianco gli impegni dei nostri due enti».

Quindi nei giorni a seguire il prorettore, [illegible] dominico [illegible] Bertolino, visiterà anche Alessandria e Novara, chiamate allo stesso compito, prima dell'invio della bozza d'intenti a Roma. E anche la Regione sarà impegnata nelle prossime settimane a confermare a Viano l'intenzione di contribuire, al pari degli enti locali, alla costruzione della seconda università del Piemonte. Il presidente Ghigo ha comunque già confermato che [illegible] sarà da meno di Province e Comuni: anche Palazzo Lascaris si impegna a dare 3 miliardi all'anno per il prossimo quinquennio.

«Ma - continua Valeri - la Regione potrà essere più precisa in fase di bilancio solo dopo l'approvazione della Finanziaria a Roma».

Intanto buone notizie arrivano dalla senatrice Fumagalli Carulli che è riuscita a strappare, [illegible] un emendamento, i miliardi alla causa [illegible] dell'ateneo Nord Orientale. Oltre al potenziamento di laboratori, aule e strutture, c'è da costruire il nuovo Rettorato. E Valeri annuncia che è tempo di formalizzare gli accordi presi tempo fa.

«Vercelli - dice - sarà la sede direttiva e tecnica dell'università. Anche di questo parleremo domani con il prorettore». L'area in cui sorgerà il rettorato è già stata individuata. Di fianco a palazzo Tartara, attuale sede della facoltà di Lettere, verrà recuperato l'edificio [illegible] Diciotto», che un tempo ospitava le [illegible] ardenti. Ciò che resta del palazzo è di proprietà della Provincia e del comune di Vercelli. «Noi - spiega Valeri - siamo pronti a mettere a disposizione il nostro 50 per cento e ad investire per la costruzione del rettorato». Di sicuro [illegible] parte dei 3 miliardi, frutto dell'emendamento Carulli, verranno destinati agli «ex Diciotto», e intanto anche la Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino ha assicurato un proprio ragguardevole contributo. «Aadesso - conclude il presidente vercellese - siamo a buon punto, ed è per questo che a lato della bozza programmatica dovranno esserci indicazioni precise [illegible] che sulla futura sede del rettorato».

Nel frattempo sarà la Camera di commercio di Vercelli ad ospitare gli uffici del rettore e del personale amministrativo.

Dopo il «giro» in provincia di Viano, l'ipotesi d'intenti, che viaggia già [illegible] un mese buono di ritardo, verrà spedita a Roma. [illegible] proprio [illegible] sarà prima di Natale, entro il mese di gennaio dovrebbe consumarsi il divorzio tra l'Università di Torino e quella voluta fortemente soprattutto dalle province.

Donata Belossi

Alessandria, 5 mila iscritti

Il maggior «polo di studio» extratorinese

Verso quota cinquemila gli iscritti all'ateneo alessandrino che si sommano agli oltre due mila cinquecento di Novara e quasi duemila di vercelli. Una popolazione studentesca extratorinese che rivendica pari dignità per qualità di insegnamento e di strutture. Tutte cifre destinate a crescere dopo al regolarizzazione degli studenti «morosi». Ad Alessandria il polo universitario è il più nutrito [illegible] studenti, a quelli dei corsi tradizionali si devon aggiungere i [illegible] dei diplomi di alurea del Politecnico: le così dette lauree brevi, che si suddividono in 130 per il diploma in ingegneria elettrica, [illegible] e 100 per la teledidattica.

L'indirizzo preferito rimane Giurisprudenza con 1669 iscritti ad Alessandria di cui 282 sono al primo anno poi lettere e filosofia a Vercelli [illegible] 1053 (179 matricole). Seguono i novaresi di Economia e commercio con 1377 (di cui 241 matricole), Vercelli con 993 ingegneri, e Novara gli aspiranti medici [illegible] 512 iscritti di cui [illegible] matricole.

Ad Alessandria da qualche anno è [illegible] in seconda posizione scienze politiche, facoltà più «aziana» [illegible] istituzione [illegible] 753 iscritti e 145 matricole ha lasciato [illegible] tempo il primato a Giurisprudenza. Nella città di Borsalino, e la sede dell'ateneo è nell'ex fabbrica dei celeberrimi cappelli, [illegible] invece 360 gli iscritti a scienze biolgiche di cui 51 matricole. Ma le «più matricole» di tutti [illegible] gli studenti del corso per consulenti del lavoro inaugurato quest'anno, che [illegible] studenti; mentre sono fermi a trenta gli iscritti al diploma di operatore dei servizi sociali e non ci sono dati sui nuovi iscritti; Chimica invece con 135 studenti con 17 matricole; Fisica [illegible] con 14 al primo anno; Matematica 117 con 12 matricole; Informatica 124 e 34.

I biologi alessandrini però sono battuti dagli ingeneri di Vercelli che sfiorano quota mille, e i farmacisti novaresi che quest'anno sono 465 con 114 matricole. Il dato più siginificativo dei corsi gemmati da Torino è il [illegible] dei fuori corso, una percentuale di solito inferiore a quella della sede madre. [a. m.]

La bionda Antonella Elia è «testimonial» per il panettone Balocco

Babbo Natale al femminile

Il volto sbarazzino della show girl presenta da domenica in tv i prodotti natalizi dell'azienda fossanese. Le vendite a Natale '96 sono aumentate del 40 per cento



Antonella Elia, «Babbo Natale» al femminile per il panettone Balocco



Ha il volto sbarazzino di Antonella Elia, il nuovo «Babbo Natale» al femminile che da domenica sui teleschermi pubblicizza il panettone Balocco. Otto spot «antizapping», di 5-7 secondi, mostrano la vivace show girl in altrettante situazioni un po' ironiche, realizzate dal regista Alessandro Cappelletti per la casa di produzione Alto Verbano di Renato Pozzetto. La campagna pubblicitaria è curata dall'agenzia Selection di Milano, a cui la Balocco si affida da anni.

«Abbiamo pensato ad Antonella Elia per varie ragioni - spiega Alberto Balocco, amministratore delegato dell'azienda fossanese, leader nella produzione del dolce natalizio -. Innanzitutto perché dopo le gemelle Kessler, Hether Parisi e Wandy Windham volevano continuare con questo filone di testimonial bionde e ironiche. La Elia inoltre è molto nota, come confermano i dati Abacus, e piace a tutta la famiglia. Infine è un volto che non è ancora stato utilizzato dalla pubblicità».

La campagna pubblicitaria ha richiesto un considerevole impegno finanziario per l'azienda che destina in pubblicità circa il 10 per cento del [illegible] bilancio che si aggira intorno ai [illegible] miliardi. Una spesa più che giustificata dal momento che la Balocco si è assicurato il 7,4 per cento del mercato italiano dei panettoni tradizionali (che produce anche per le campagne di solidarietà dell'Admo, Lipu e altre associazioni benefiche), e il 9,9 di quelli speciali, secondo [illegible] sondaggio del mensile Food.

Le vendite a Natale '96 sono aumentate del 40 per [illegible], mentre complessivamente il fatturato dell'industria dolciaria dal '94 è quasi raddoppiato. Merito anche degli altri prodotti: i biscotti e i wafer. [illegible] primo settore la Balocco ha impegnato recentemente 3 miliardi in [illegible] linea produttiva automatizzata per confezionare i biscotti da prima colazione che vengono presentati in buste coloratissime. Con [illegible] impegno di 6 miliardi sta rinnovando il comparto dei wafer, per lanciarli [illegible] prodotto internazionale consumato in tutto il mondo.

Vanna P[illegible]

Curiosità al «Concorso nazionale dolce di Natale»

Mango, la Mole antonelliana è fatta di ottima cioccolata

MANGO. Domenica 30 novembre all'Enoteca regionale del moscato di Mango, ai confini tra l'Albese e l'Astigiano, si terrà il «Concorso nazionale dolce di Natale». Il concorso è riservato ai pasticcieri professionisti [illegible] alle scuole professionali ad indirizzo dolciario ed alberghiero. Nata oltre dieci anni fa, l'iniziativa riprende la tradizione di confezionare dolci nel periodo delle festività natalizie. Proprio nelle Langhe è nato il creatore di una delle più fortunate tradizioni dolciarie natalizie: il panettone basso piemontese. L'invenzione fu infatti di «Monsù Ferrua» da Dogliani.

Il [illegible] è strutturato in quattro sezioni: dolci monumentali, il dolce di Natale, la pasticceria mignon alla nocciola, i dolci al moscato. Alla sezione «Dolce monumentale» partecipano le riproduzioni in scala di edifici o monumenti realizzate con materiali commestibili. Dalla Mole Antonelliana in cioccolata alla Torre di Pisa realizzata con marzapane e canditi. Non c'è limiti alla fantasia. Bontà e originalità saranno i parametri di giudizio. La nocciola Tonda gentile delle Langhe sarà [illegible] protagonista della terza sezione. Il moscato d'Asti a docg dovrà essere l'ingrediente caratterizzante dei lavori in gara per la quarta sezione. E' prevista la partecipazione di decine di elaborati che [illegible] anche in [illegible] nei locali del castello che ospita l'enoteca.

A presiedere la giuria è [illegible] chiamato [illegible] più [illegible] tanti pasticcieri italiani, Silvio Bessone della pasticceria «La Delizia» di Loano, già insignito del Sigep d'oro, una sorta di Oscar della pasticceria.

Dal 7 dicembre, sempre all'enoteca di mago ci sarà una mostra dell'artigianato legata al Natale. [r. s. a.]

A BORGO SAN DALMAZZO



Concerto dei «Dik Dik» e presentazione della 428ª Fiera Fredda

BORGO SAN DALMAZZO. «Sognando la California», «Il vento», «Io mi fermo qui», sono solo alcuni successi che hanno fatto grandi i «Dik Dik». Pietruccio (Pietro Montalbetti), Lallo (Giancarlo Sbriziolo) e Pepe (Erminio Salvaderi) sono attesi in concerto domani (ore 21) al «Moderno» in occasione della presentazione della 428ª Fiera Fredda. I «Dik Dik» saranno accompagnati da una rinnovata band formata da Davide Devoti (chitarra), dai fratelli Walter (tastiere), Livio (basso) e Ivan Cattaneo (batteria). Nell'intensa attività dei «Dik Dik» non va dimenticato il sodalizio [illegible] Battisti, durato 7 anni, durante i quali la band, sotto l'abile produzione del cantante e di Mogol, mette a segno molti [illegible] discografici. Alla produzione Battisti-Mogol subentrerà quella dell'allora leader dell'«Equipe 84», Maurizio Vandelli, il quale realizza insieme ai tre, [illegible] come «L'isola di Wight», «Viaggio di [illegible] poeta», «Storia [illegible] periferia». Pietruccio, Lallo e Pepe, fondatori del gruppo, si conoscono sin da bambini, vivendo nello stesso quartiere di Milano. Non [illegible] figli d'arte, ma [illegible] accomunati dal desiderio di cantare e [illegible] Lallo ha una bella voce, Pietruccio e Pepe suonano la chitarra. Conoscono Ricky Gianco che si avvale della loro collaborazione, ne nasce un ottimo rapporto che durerà però solo lo spazio di una stagione. Oggi i «Dik Dik» [illegible] ripropongono [illegible] nuovo album «Isole in viaggio», frutto di [illegible] lungo e meditato lavoro durato parecchi anni, scritto in gran parte da un nuovo autore, Emanuele Monetti, con Ricky Gianco. I biglietti (20 mila lire) [illegible] prevendita a Cuneo da: «Musica» e «Muzak»; a Borgo da «Euro C» e «Moderno». Management artistico: Mario Lavecchia e Daniela Milardi. [r. s.]

Cover di Lou Reed in vineria a Barolo

Piozzo propone gospel, jazz, soul

[illegible] Oltre al gospel, canta jazz e soul e stasera darà [illegible] saggio della sua bravura a chi la ascolterà a «Le baladin», in concerto dalle 23. Si chiama Kay Foster e arriva da Atlanta: ancora bambina entra nella corale di Campbelton, palestra ideale per la formazione di giovani cantori, i migliori dei quali diventano componenti nel coro della parrocchia. Un'esperienza che lascia un segno indelebile nella sua crescita artistica. Interprete di particolare gusto, dotata di una voce calda ed espressiva che affonda le sue radici nella tradizione più genuina della musica nera del Sud degli States. L'artista sarà accompagnata dalla K-Basco band. Il concerto può [illegible] considerato come un viaggio ideale che parte dalla tradizione della musica neroamericana, passando alle tipiche atmosfere dei canti gospel al jazz, attraverso travolgenti ritmi funky-soul.

Di tutt'altro genere musicale, il concerto in programma sempre stasera, all'osteria-vineria «I Cannubi» [illegible] Barolo dove alle 22 è attesa la «Jean Laffite band». Il leader, cresciuto musicalmente sotto l'egida protettrice di Willy Deville, sarà accompagnato sul palco [illegible] Marco «Ciusky» Barberis, batterista dei «Mau Mau» e da Marco «Osso» Furlani. [illegible] repertorio, [illegible] di Iggy Pop, Lou Reed e Violent Femmes. Cambio di programma per mercoledì prossimo, anziché il concerto dei «Fuori binario» ci sarà «Slep and red house» che proporrà un travolgente repertorio di rock-blues. [a. f.]



La cantante Kay Foster

Domani a Cuneo

Bach e Franck all'organo con Fornero

CUNEO. Assolo di Maurizio Fornero, domani sera (ore 21) nella chiesa del Sacro Cuore per la IX edizione dei «Concerti organistici» organizzati da Luca Benedicti [illegible] l'assessorato per la Cultura, la società Dante Alighieri e PromoCuneo.

L'organista torinese, che il pubblico ha già avuto modo di apprezzare in una precedente esibizione, interpreterà composizioni di Bach e Franck. Del primo eseguirà il Preludio e fuga in mi minore BWV 548 e i corali «Christ lag in Todesbanden» e «Herr Gott, nun sei gepreist» dal «Orgelbuchlein» e «Nun Komm, der Heiden Heiland» dai 18 corali [illegible] Lipsia, del secondo [illegible] Fantasia in la maggiore.

Fornero, nonostante la giovane età, collabora [illegible] tempo con prestigiose istituzioni musicali torinesi fra cui l'Orchestra sinfonica della Rai e il Coro del Teatro Regio. Nel '92 è giunto in finale all'«Europian Organ Festival» di Bolton, unico musicista italiano a partecipare alla competizione. Ha [illegible] suo attivo anche una recente incisione dell'Ottavo libro [illegible] madrigali di Sigismondo d'India con il gruppo vocale Daltrocanto. [v. p.]

A Mondovì

Un recital ricorderà il baritono



Il soprano Linda Campanella partecipa alla serata in memoria di Domenico Viglione Borghese

MONDOVI'. L'iniziativa «Opera Cd classica - Città di Mondovì» presenta domani, ore 21, al teatro Baretti, [illegible] grande serata dedicata alla lirica. La prima parte sarà dedicata alla memoria [illegible] più celebre voce monregalese, quella del baritono Domenico Viglione Borghese, nato a Piazza nel 1877 e morto a Milano nel 1957. Lo storico del teatro lirico, Giorgio Gualerzi e il critico Cesare Clerico, presenteranno all'ascolto alcune arie significative registrate dall'artista. Nella seconda parte della [illegible] si terrà il recital del soprano Linda Campanella che canterà arie di Donizetti, Strauss, Bernstein e Puccini, accompagnata al pianoforte da Antonello Gotta. L'ingresso è libero. [b. b.]

GIORNO E NOTTE

Musica [illegible]

Rock con [illegible]

Al «Highlander pub» di Manta stasera (ore 21,30) rock con i «Coperto 1500». A Verzuolo, il pub «The black brew» propone cover con i «Mosaico».

Alba

Dramma di Pirandello

Al Teatro Sociale [illegible] (ore 21) va in scena «Sei personaggi in [illegible] d'autore» di Pirandello. Biglietti 40 mila lire, ridotto 35 mila (primi posti); [illegible] mila, ridotto [illegible] mila (secondi posti).

Dronero

La cucina piemontese

Elma Schena e Adriano Ravera parleranno oggi, ore 15, all'«Alberghiero», su «La cucina piemontese incontra i prodotti del Nuovo Mondo».

Peveragno

Canta Pascale Charreton

Stasera al «Tucano», la cantante e attrice Pascale Charreton presenta (ore 22), lo spettacolo «Ti voglio tanto tango». Sarà accompagnata da Luca Zanetti (fisarmonica) e Diego Mascherpa (sax-soprano).

Caraglio

Stage [illegible] danze occitane

Al via domani, ore 20,30, al «Marcovaldo», [illegible] di danze occitane con Daniele Mandrile. Iscrizioni allo 0171/618260.

Genola

Quintetto jazz

Al «To like» stasera (ore 22) jazz con il quintetto di Carlo Atti.

Bra

Proiezione [illegible] circolo

Al circolo Piroletto stasera, ore 21,45, [illegible] proietta il film «Jack frusciante uscito dal gruppo».

Cuneo

Immagini della montagna

[illegible] conclude stasera al «Monviso» (ore 21) la rassegna di «Film della Montagna di Trento».

Roccavione

Salsa e merengue

A «Le Louvre» stasera salsa e merengue con i dj Roby e Luca e, dalle 21, scuola di ballo latino americano, gratuita. Ingresso libero con drink card.

Rassegna all'Istituto Baravalle di Fossano

Concerti d'autunno fra classica e jazz

FOSSANO. L'aula magna [illegible] Civico Istituto Musicale Baravalle ospiterà da domani, inizio [illegible] 21, la stagione dei «Concerti d'autunno». La rassegna proseguirà fino al [illegible] dicembre. Saranno impegnati numerosi artisti e diverse formazioni, [illegible] repertori classici e jazzistici.

Il primo appuntamento vedrà impegnato il duo pianistico formato da Danila Godano e Micaela Patria. Le giovani artiste interpreteranno 18 valzer op. [illegible] e quattro danze ungheresi di Brahms. [illegible] Schubert la Fantasia in fa minore op. 103.

Il [illegible] dicembre sarà la volta di Ivano Ferrato (pianoforte), Angelo Aquilini (fisarmonica), Ti[illegible] Zerbini (chitarra), Roberto Macagno (batteria), che proporrà [illegible] repertorio jazz.

Martedì 9, il duo chitarristico Nadia Conte e Alfio Raffaele interpreterà musiche di Sor, Giuliani, Rizzo e Carlevaro.

Giovedì 11, Valerio Pellegrino (clarinetto), Chiara Magazzar (viola), Luisa Miroglio (violoncello), Giuseppe Allione (pianoforte): in programma, [illegible] Mozart, il Trio in mi bemolle maggiore per pianoforte, viola e clarinetto K 498 e di Beethoven [illegible] il Trio in si bemolle maggiore per violoncello, clarinetto e pianoforte op. 11.

Mercoledì 17, sarà la volta [illegible] al flauto, Renzo Turola all'oboe, Luisa Miroglio al violoncello e Ivano Ferrato al clavicembalo; verranno eseguite musiche di Vivaldi, Geminiani, Platti, Loeillet e K.F. Manuel Bach.

L'ultimo appuntamento [illegible] sabato [illegible] dicembre: nella cappella dell'ospedale, alle 17,15, Rosanna Antoniotti Rocca e Maria Elena Laguzi, eseguiranno [illegible] pianoforte composizioni di Schumann e Brahms.

La rassegna è stata organizzata dall'Istituto [illegible] Baravalle, [illegible] il contributo dell'Agimus. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire (libero ai soci). [r. s.]

«Niente scherzi con l'amore» oggi al teatro Fiamma di Cuneo

Vaudeville in stile fine '800

Spassosi litigi coniugali con «I Guitti»

CUNEO. La compagnia di capocomici «I Guitti» di Brescia, nata da due «famiglie d'arte» i Micheletti e gli Zampieri da cent'anni «girovaghe» dei teatri italiani, fa [illegible] oggi al «Fiamma» con una commedia brillante diretta da Adolfo Micheletti.

S'intitola «Niente scherzi con l'amore» di Nadia Buizza, una commediografa trentina che per «I Guitti» ha tradotto ed adattato testi di Molière, Shakespeare, Plauto e Pirandello. Questa pièce s'ispira ai vaudevilles di fine '800 per raccontare i comici maneggi [illegible] due coniugi, impegnati a nascondersi, reciprocamente, alcune «marachelle», in un susseguirsi [illegible] equivoci, a cui partecipano amici e domestici.

Lo spettacolo, organizzato da Palcoscenico Srl, [illegible] in [illegible] 16 e alle 21, nell'ambito [illegible] programma annuale di sensibilizzazione per [illegible] lotta contro la leucemia. Biglietto 20 mila lire (pomeriggio), [illegible] mila (sera). Informazioni allo 0171/694629. [v. p.]



I Guitti di Brescia presentano una commedia brillante di Nadia Buizza

VETRINA AL CINEMA

CUNEO [illegible]

[illegible]. [illegible] 693.554. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 692.936. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 692.951. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 631.771. **Film della montagna** [illegible] 21.

[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]

EDEN. Tel. 363.021. [illegible] 20; 22. Festivo 15; 17,25; 19,50; 22,10. Lire 10 mila, ridotto 7 mila.

MONETTA. Tel. 440.340. [illegible]

[illegible]

[illegible]. Tel. 346.901. **Il quinto elemento.** Or.: 21; fest. 16; 18,30; 21.

[illegible]

MODERNO. Tel. 262.211. OGGI RIPOSO.

BRA [illegible]

[illegible]. [illegible] 412.317. OGGI RIPOSO.

VITTORIA. Tel. 412.771. OGGI RIPOSO.

[illegible]

LUX. Tel. 944.231. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] OGGI [illegible].

[illegible]

[illegible] **Dolly's restaurant.**

[illegible]

NUOVO [illegible]. [illegible] 211.726. OGGI [illegible].

[illegible]

[illegible] Tel. 488.324. [illegible].

[illegible]

[illegible]. [illegible] 916.393. OGGI RIPOSO.

[illegible]

NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. OGGI RIPOSO.

[illegible]

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO.

[illegible]

LUX. Tel. 927.534. OGGI RIPOSO.

MONDOVI' [illegible]

BERTOLA SALA 1. [illegible] 47.896. OGGI RIPOSO.

BERTOLA SALA 2. Tel. 47.898. OGGI RIPOSO.

[illegible]

ARISTON. Tel. 391.311. OGGI RIPOSO.

[illegible]

COMUNALE. OGGI RIPOSO.

[illegible]

ROBY. **Air force one.** Or.: feriali 21; sabato 20; 22. Festivo 16; 18; 20; 22.

[illegible]

[illegible]. [illegible] 43.756. [illegible].

ITALIA. Tel. 42.506. **Film vietato ai minori.** Or.: feriali 20; 22; festivi 16; 18; 20; 22.

[illegible]

[illegible]. [illegible] 712.957. [illegible] RIPOSO.

RITZ. [illegible] 712.477. OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. [illegible]: 16; 18,10; [illegible] 22,30.

ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi [illegible].

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Giovedì 27 e venerdì 28: **Mi sdoppio in quattro**, di H. Ramis, con M. Keaton, A. Mc Dowell.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Dobermann.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] 2: **The [illegible].** Ore 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Chinese box.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. [illegible]. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. [illegible] **venuti a Sarajevo.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. [illegible]: 14,50; 16,45; [illegible] 20,35; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Hana bi.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

CIAK c.so Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO via Gobo 5, tel. 650.71.00. **Soldato Jane.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Ipotesi di complotto.** Or.: 16,15; 19,55; 22,25.

ELISEO [illegible] p. Sabotino, t. 447.52.41. **Fuochi** [illegible]. Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Ana**[illegible] V. m. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Copland.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].

EMPIRE p. V. [illegible] 5, tel. 817.16.42. **Il quinto** [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **M.I.B. Men in black.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47. **Finalmente soli.** Ore 15,30; 17,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Facciamo fiesta.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Facciamo fiesta.** Or. 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.67. **The peacemaker.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible] corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Face/Off.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Speed 2 -** [illegible]. Or.: 17,30; 20; 22,30.

LILLIPUT via XX [illegible] 15 bis, tel. 637.100. [illegible] **di famiglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Quinto elemento.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.46. **Il sapore [illegible] ciliegia (Taro e Ghilissa).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. [illegible] **coda.** V. m. 14. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Carne tremula.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L. A. Confidential.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ragazze.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **Speed 2 - Senza limiti.** Or.: 15,20; 17,35; 20,05; 22,35.

[illegible]

TEATRO REGIO. Ore 10,30 **Candide**, operetta comica di L. Bernstein (riservato scuole). Mitch Hanlon direttore reg. Robert Fortune. Orchestra e coro del Teatro Regio, con Alessandro Somenino, Victoria Manso, André Jobin, Alice Baker. Biglietteria ore 9,30; 16. Telefono 8815.241/242.

[illegible] p.zza [illegible]. Unione musicale serie pari ore 21 precise Marjana Lipovsek, mezzosoprano, Anthony Spiri, pianoforte. [illegible] di Schubert, Berg e [illegible]. Biglietti numerati L. 35.000, ingresso L. 25.000. All'Auditorium dalle ore 20,30. Inf. tel. 54.45.23; 617.51.86.

I NOSTRI FILM

Sesso, intrighi e violenza nella storia di Almodóvar

ALMODOVAR fuori dai soliti schemi, capace finalmente di una storia dura, [illegible] al tempo [illegible] sensuale e intrigante. Dopo una serie di film pasticciati, il regista spagnolo realizza un'opera [illegible] caratura buñueliana, [illegible] segnala anche un'esplicita citazione. Nella [illegible] carriera è arrivato il momento in cui le peculiarità invidiabili nelle opere precedenti si [illegible] fuse in un discorso stilistico pienamente riconoscibile. Cresciuto a surrealismi, il cineasta iberico è maturato fino a diventare un narratore originale e affascinante.

Per la prima volta il regista [illegible] rifà a un testo letterario: «Carne tremula» è tratto da un giallo di Ruth Rendell, l'autrice [illegible] «La morte [illegible] leggere». La storia, che si svolge nell'arco di un trentennio, narra di Victor (Liberto Rabal), uno sbandato di periferia che s'innamora perdutamente di un'italiana alto borghese (Francesca Neri). Figlio di una prostituta, Victor è nato nel gennaio del 1970: il franchismo sta rantolando e il dittatore ha promulgato le leggi speciali. Il bimbo nasce nottetempo [illegible] un autobus nel cuore di una capitale deserta e dall'aspetto lugubre. Nell'epilogo il figlio del protagonista nascerà su un taxi che attraversa una città in festa. E' curioso, ma [illegible] la prima volta il cinema [illegible] Almodovar racchiude un messaggio politico: [illegible] sei fortunato, figlio mio, è un pezzo che in Spagna non si ha più paura», dice il protagonista rivolgendosi al neonato che viene alla luce [illegible] l'auto corre veloce verso l'ospedale.

Victor è cresciuto. A vent'anni piomba in casa della benestante e drogata Elena che, dopo avergli concesso i suoi favori, lo accoglie con la pistola in pugno. Uno sparo fuori programma attira l'attenzione di due agenti (Javier Bardem e José Sancho): David, integerrimo e corretto; Sancho, ossessionato dai tradimenti della moglie Clara (Angela Molina). Ne deriva [illegible] rissa in seguito alla quale David, ferito alla colonna vertebrale, sarà costretto a vivere per il [illegible] dei suoi giorni su [illegible] sedia a rotelle. Victor, seppur innocente, fi[illegible] in carcere; David non s'arrende e si [illegible] al basket in carrozzella. Passano altri anni. Il protagonista esce [illegible] prigione, diventa l'amante di Clara. Trova lavoro nella scuola materna che dirige Elena. L'ex amante si è sposata [illegible] David, divenuto un campione sportivo.

Piero Abrate

Nella C1 di basket battuto il Castellanza. Giornalino ritrova il sorriso

Abet Bra, la partita più bella

E' capolista solitaria

[illegible]. A coronamento di una prestazione magistrale, l'Abet ha battuto il Castellanza nell'incontro «clou» della [illegible] giornata [illegible] andata del campio[illegible] di C1 di basket e si è portata da sola in vetta alla classifica del girone.

I tifosi braidesi cominciano [illegible] sognare traguardi prestigiosi, confortati da una squadra che non finisce di stupire.

Il Castellanza si [illegible] dimostrato un'ottima compagine, assoluta[illegible] meritevole del primato, ma a Bra è stata sconfitta da un'Abet generosissima e mai doma. Dal punto di vista spettacolare la partita [illegible] stata avvincente [illegible] ha entusiasmato il folto pubblico presente sulle tribune: alla fine i ragazzi [illegible] Dario Giandrone hanno vinto col punteggio [illegible] 99-98 grazie a un finale mozzafiato.

Un grande Della Valle ha impresso il suo sigillo sulla fase iniziale della partita e l'Abet si [illegible] subito portata in vantaggio, giocando molto bene. Non è stato però solo Della Valle [illegible] esprimersi ad alto livello; insie[illegible] [illegible] lui uno scatenato Patria e [illegible] precisissimo Marengo. L'Abet ha toccato gli 11 punti di vantaggio, [illegible] ha chiuso la prima frazione avanti solo di 4 lunghezze (58-54).

Nella ripresa i biancazzurri [illegible] stati ben presto condizionati dai falli; al 10' erano ancora in vantaggio per 81-78, ma successivamente [illegible] [illegible] fatti raggiungere [illegible] [illegible]. A 3' dal termine il Castellanza conduceva per 96-90: sembrava fatta per i lombardi, ma con [illegible] veemente finale i braidesi hanno operato il sorpasso.

A 1'e 30" dalla fine, l'Abet era in ritardo di una lunghezza, ma una schiacciata [illegible] contropiede di Patria l'ha riporta in vantaggio. Il Castellanza ha segnato ancora, ma sempre Patria a 9" dalla sirena ha riportato i suoi [illegible] +1, difendendo poi strenuamente il vantaggio.

Grande euforia al termin,e per una formazione che sta giocando un buon basket. «Abbiamo disputato un ottimo primo tempo [illegible] attacco - ha detto il coach Dario Giandrone -, ma abbiamo concesso un po' troppo in difesa. Alla fine pensavo che fosse difficile recuperare, ma con due ultimi minuti molto intensi, con grinta, determinazione [illegible] con una grande difesa [illegible] l'abbiamo fatta». «E' sicuramente la più bella partita giocata dall'Abet nei suoi 27 anni [illegible] storia - ha detto euforico il presidente Riccardo Bigone». Della Valle ha segnato 33 punti, Marengo 23 e Patria, 22.

Buona vittoria anche per il Giornalino che ha vinto [illegible] Rho per 87-78, cogliendo [illegible] [illegible] [illegible] importante per [illegible] classifica. La formazione di Aldo Fiorito è stata sempre in vantaggio [illegible] ha chiuso il primo tempo avanti di 9 lunghezze. Vittoria mai in discussione per [illegible] langaroli che si stanno gradualmente ritrovando. «E' stata una buona partita - ha detto il general manager Marco Sensibile -. Abbiamo giocato su un dicreto livello, [illegible] un'ottima difesa [illegible] un'apprezzabile percentuale nel tiro da fuori. [illegible] segnalare sicuramente le prestazioni di Cesco, miglior realizzatore con 21 punti, Porcella, Vinetti, Agnese [illegible] Guidoni in regia.

Aldo Scavino



L'Abet Bra (con 27 anni di storia) sta facendo sognare i tifosi. (MURIALDO)

NELL'AULA [illegible] ITIS



[illegible] Patrick De Gayardon applaudito da [illegible] giovanissimi [illegible] Fossano

Sono arrivati in tanti, l'altra sera (molti giovanissimi, accompagnati [illegible] papà), nell'aula magna dell'Itis di Fossano, per applaudire l'inventore del [illegible]ing fly», [illegible] «volo alato», la nuova frontiera del volo libero. Patrick De Gayardon (a destra nella foto), invitato dall'Associazione sportiva «Zapping» in collaborazione [illegible] Admo, [illegible] municipale allo Sport, «Sector orologi», «No limits abbigliamento» [illegible] raccontato ai «fan» che gremi[illegible] all'inverosimile l'aula magna dell'Itis, l'emozione che prova lanciandosi nel vuoto. «Un'emozione molto forte, come [illegible] ogni volta si trattasse della prima» ha detto. Il paracadutista di fama mondiale (che ha collezionato diversi primati, fra cui [illegible] lancio da grandi altezze [illegible] respiratore [illegible] ossigeno) ha detto [illegible] sentirsi sempre molto sicuro prima dei suoi «voli». Ha raccomandato agli appassionati la [illegible] preparazione fisica [illegible] psicologica: «Curate tutti i dettagli ragazzi, sono quelli che ingannano». [l. a.]

Caldo appello dei tifosi al pubblico dell'Alpitour Traco

«Superiamo la Gabeca poi l'assalto a Modena»

CUNEO. «Prima battiamo Montichiari, poi tutti [illegible] Modena per inseguire [illegible] vittoria che ci porterebbe in testa alla classifica, magari addirittura da soli».

A parlare è Mario Plassio, uno dei «leader» della curva del Palazzetto, «carico» per questo avvio di stagione dell'Alpitour Traco. La squadra [illegible] Silvano Prandi ha approfittato della so[illegible] per lavorare duro in palestra e a ranghi completi: anche la panchina, con Jabif e Mastrangelo, ha fatto passi avanti.

Ma ora la platea è dei tifosi. Dopo la sosta c'è grande voglia [illegible] volley [illegible] domenica (ore 17) Montichiari [illegible] un appuntamento atteso. E' il ritorno in campionato [illegible] «Fefè» De Giorgi, un campione che merita un grande applauso [illegible] quanto ha dato [illegible] Cuneo. «Come [illegible] Lucchetta - aggiunge Mario Plassio - gli tributeremo gli onori dei grandi».

Gabeca domenica [illegible] Modena il sabato successivo: due tappe chiave della stagione di Cuneo anche perché portano [illegible] la fine dell'andata, decisiva per scegliere le [illegible] di serie delle «Final four» [illegible] Coppa Italia, un appuntamento che probabilmente [illegible] disputerà a Firenze a febbraio. Ma i tifosi di Cuneo [illegible] riescono a guardare lontano. In mente hanno la sfida [illegible] Modena sabato [illegible] dicembre.

La voglia di [illegible] a casa degli avversari più «odiati» e magari [illegible] lasciarli al secondo posto della classifica è in grado di infiammare i «Blu brothers». «Stiamo organizzando la trasferta - dice [illegible] Mario Plas[illegible] - [illegible] si può iscrivere al Palasport [illegible] [illegible] bar Oscar. La stiamo organizzando con la società. Più siamo, [illegible] costerà il viaggio: anzi, se riempiremo almeno un paio [illegible] pullman la spesa sarà limitata al biglietto».

Intanto per Mod[illegible] [illegible] due prove della verità in sette giorni. Sabato Cuminetti [illegible] compagni giocheranno [illegible] Treviso e domenica prossima se la vedranno con Cuneo, ma [illegible] squadra campione d'Italia [illegible] d'Europa non è al «top» [illegible] condizione. Bracci ha battuto un gomito con violenza sul toraflex e potrebbe addirittura essere operato, Van de Goor deve riprendersi [illegible] fatiche in Giappone [illegible] Vullo non è in forma, ma le sue condizioni restano «top secret» perché ha deciso di avvalersi della legge sulla privacy.

Luca Ferrua

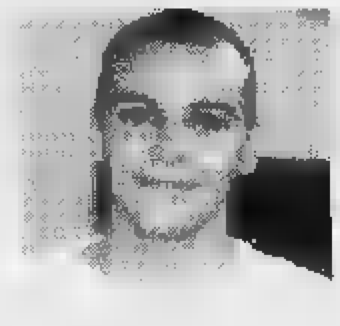
Lcl Oasi Busca torna a vincere

In B1 successo dopo tre sconfitte Giornata «no» per Bre e Mondovì

BUSCA. Dopo tre sconfitte consecutive, era necessario vincere. E pur con qualche rischio di troppo, l'Lcl L'Oasi [illegible] ha centrato l'obiettivo superando in casa il Lavagna 3-1. Con Bongioanni in regia, [illegible] squadra di Salomone ha sofferto nel primo set, vinto facile il secondo e deciso il match nel terzo: avanti 14-9, s'è fatta raggiungere (14-14) e superare (15-14), ma con cuore [illegible] grinta s'è tolta d'impaccio cogliendo il 16-14 che l'ha lanciata verso il conclusivo 15-3. «Il risultato mi soddisfa pienamente - dice il presidente Marco Gallo -. Ora ci attendono due gare dure, [illegible] Crema e in casa con la Biemmedue Asti (capolista della B1 di volley, ndr)».



Marco Gallo, presidente del Busca è soddisfatto del risultato



Giorgio Bongioanni in regia nel 3-1 inflitto [illegible] Lavagna

Giornata «no» in B2 meschile. Bre Cuneo e Vbc Mondovì hanno perso i rispettivi impegni e [illegible] primato solita[illegible] in classifica. La Bre, senza Cussotto, ha ceduto all'Olimpia Massa. Sottotono il Mondovì, battuto 3-0 dal Lido [illegible] Camaiore, fortissimo in difesa. Ha esordito [illegible] B2 il giovane Gregorio (classe '79), in campo [illegible] buoni livelli da metà secondo [illegible] fino alla fine.

Battuta d'arresto per la Bieffe Cuneo in B2 femminile contro il Gattinara. La squadra [illegible] Alessandro Gozzi ha perso 3-1 una delle partite più difficili del torneo. Le novaresi si sono apparse determinate [illegible] convinte di poter raccogliere tutta la posta [illegible] così è stato. «Una brutta sconfitta - ha commentato il tecnico cuneese -. Nei primi due parziali siamo stati travolti, poi abbiamo ripreso a costruire. Purtroppo altre ingenuità nella fase decisiva del quarto parziale hanno consentito al Gattinara di chiudere l'incontro».

Il V2 Xelon Racconigi ha subito a Valenza la quarta sconfitta consecutiva: 3-0, con le racconigesi che hanno totalizzato 14 punti. In casa racconigese, tuttavia, ci sono motivi di soddisfazione: «La squadra cresce - dice il diesse Franco Monchiero - i risultati positivi arriveranno anche [illegible] noi».

Serie C. Nel maschile la capoli[illegible] Atlante Savigliano [illegible] stata sconfitta dal Bressano Villanova, che ha sovvertito [illegible] pronostico e risolvere 3-0 l'atteso derby. L'Annibale Racconigi è stato sconfitto in casa, 3-0, dal Trisfera Rivalta. Nel femmminile il Credito cooperativo Ipersidis Caraglio, grazie al 3-0 sul Caffè Arabes Fos[illegible] 3-0, si è insediato al secondo posto della classifica al[illegible] spalle di Ovada e Futura. Il Mary Chiusa Pesio ha perso in casa 3-0 dal Rig Asti; il Bat Legno Villanova si è affermato al tie-break in [illegible] contro [illegible] Collegno. [p. b.]

SCI

Serata spettacolo in attesa di scendere sulle piste

L'annata del Club Manta s'è aperta con una festa



I cani da slitta dello Sledog Team Alta Val Pellice sono di buon auspicio per la stagione dello Sci Club Manta. Per otte[illegible] gli sconti alle stazioni sciistiche gli iscritti quest'anno non avranno bisogno di contromarche

MANTA. Una grande festa in attesa di scendere sulle piste. Dirigenti [illegible] iscritti dello [illegible] Club Manta si sono ritrovati alla discoteca «Top Sound».

A far da b[illegible] auspicio all'annata, i cani [illegible] [illegible] dello Sled Dog Team Alta Val Pellice. Il presidente Giacomelli, il vice Estienne e gli altri responsabili del Club, [illegible] pronti [illegible] «bissare» i buoni risultati ottenuti negli anni precedenti. L'inverno '97-'98 propone agli iscritti dello Sci Club Manta un'interes[illegible] [illegible] comoda novità: per ot[illegible] gli sconti nelle stazioni convenzionate basterà presen[illegible] la [illegible] d'adesione direttamente [illegible] casse-impianti, [illegible] la necessità di ricevere contromarche.

Il tesseramento di quest'an[illegible] (25 mila lire) dà diritto a ottenere in omaggio uno zainetto firmato «Ferrino»; in più, ai primi 200 soci che sottoscriveranno la tessera andrà, [illegible]mpre in omaggio, anche un cappellino. Gli interessati possono rivolgersi il lunedì, mercoledì e venerdì allo Sci Club Manta, via Garibaldi 65, telefono 0175-88159.

C'è attesa per l'imminente stagione agonistica: la squadra di Emanuele Fina punterà a migliorare ancora i già buoni piaz[illegible]ti ottenuti nella scorsa annata di gare. [r. s.]

[illegible] SPORT

[illegible]lera

Bosia (Tonello-Rapalino) conquista il Tricolore

La formazione di Bosia (Tonello-Rapalino) ha vinto il terzo Tricolore. Nella finale [illegible] «Mermet» ha sconfitto Albaretto Torre (Priero-Dianto) 11-4 (8-2 al riposo). La partita è stata combattuta in avvio; poi Bosia ha preso il largo. [a. s.]

Pingpong

I doppi verzuolesi protagonisti [illegible] Novara

Due terzi posti per i verzuolesi nel torneo nazionale di II Categoria a Novara. Li hanno ottenuti Daniela Alberto [illegible] Cristiana Carosso nel doppio femminile, Guido Aliberti e Silvio Pero in quello maschile. [a. s.]

Tennis

La seconda finalista del [illegible] a Bra

La squadra capitanata da Enzo Graglia (con l'ex calciatore De-Gaspari, Barbierato, Meraviglia e Cocco) è la seconda finalista, a Bra, del 13° torneo «Abet laminati». [illegible] semifinale [illegible] superato (2-1) il «team» di France[illegible] Bianco, Sicca, Fazzone, Fonio e Bogana. [r. s.]

Bri[illegible]

[illegible] Alba e Cuneo [illegible] d[illegible]

E' alla fase finale il torneo a coppie «Provincia Granda». Gallo-Brunetti, Griotti-Barbe[illegible], Nicola-Racca, Boetti-Rigo, Musso-Minero, Pansa-Panse, Gaiotti-Giordanengo, hanno passato il turno. [illegible] gli altri 6 posti [illegible] lizza 38 coppie: [illegible] sarà battaglia stasera ad Alba (al Circolo sociale vicino al Duomo) e venerdì alla «Novella» di Cuneo. [r. s.]




Alfa 156
56 GIORNALISTI
DI 21 PAESI EUROPEI
HANNO ELETTO
ALFA 156
AUTO DELL'ANNO 1998.
CAR OF THE YEAR
1998
Sabato 29 e domenica 30
vieni a festeggiare con noi
e a scoprire la forza
del nuovo turbodiesel 2.4 JTD.
E' UN INVITO DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.
Cuore Sportivo
ALFA ROMEO

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Mercoledì 26 Novembre 1997 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

State certi che arrivo mi porta...
☎ 010 246.77.15
la SO.LI.VO.
L'AGENZIA DEL VOLANTINO

Grande manifestazione di protesta contro il governo. La Regione appoggia la lotta per l'Irap

Gli agricoltori in piazza con mucche e asini

Il centro di Genova è rimasto paralizzato per oltre 2 ore

GENOVA. Il centro di Genova è rimasto per la mattinata di ieri completamente paralizzato - tra le 10 e le 12,30 - a causa manifestazione di protesta organizzata dalla Coldiretti (non solo a Genova, in tutta Italia) contro la politica agricola del Governo.

Molte centinaia agricoltori liguri hanno invaso piazza De Ferrari e hanno attraversato il animali domestici (asini, cavalli, mucche), cartelli e striscioni, oltre che trattori e macchine agricole. La manifestazione s'è portata sin sotto le finestre della prefettura: una delegazione stata ricevuta dal prefetto, mentre una seconda ha raggiunto via Fieschi, dove era in corso Consiglio regione, ha portato assessori e a consiglieri un documento di protesta.

agricoltori sono sul piede di guerra da tempo perchè contestano la politica agricola del Governo, che non farebbe la voce grossa in Europa sono in apprensione per le quote-latte.

Solo a Genova, l'agricoltura coinvolge il lavoro di ottomila famiglie, si contestano, oltre che le questioni inerenti al latte, anche l'aumento dell'Iva, l'introduzione della tassa Irap e il mancato ribasso del tasso sul carburante che penalizza la coltura di serra.

Manifestazioni di protesta, oltre quella di Genova, si sono svolte in tutta la Liguria: a Savona, a Imperia e alla Spezia.

A Genova il corteo ha avuto aspetti anche folkloristici. Sul fianco di alcuni simpatici asinelli erano scritti i cartelli «Pinto» e «Prodi» e dietro il cartello «Anche sapremmo governare meglio». Molti agricoltori indossavano lenzuola per simulare d'essere fantasmi: l'agricoltura sarebbe dunque lo spettro che s'aggira per l'economia italiana.

A livello nazionale si chiedono investimenti per oltre mila miliardi a sostegno dell'occupazione (oggi gli addetti al settore sono un milione mezzo), al fine di reggere alla concorrenza straniera.

L'ingorgo che s'è creato ha avuto conseguenze superiori a ogni previsione. Il blocco e le code si estese persino all'uscita dalla Sopraelevata a Piccapietra, lungo l'asse d'accesso a Carignano, oltre che in tutto il centro cittadino, per non parlare delle strade collaterali che portano a piazza Corvetto e in via Serra. I problemi ordinari traffico si sono così centuplicati. Genova è rimasta, in pratica per oltre due ore, in assoluta balìa del caos, tra clacson che suonavano a distesa e guidatori esasperati. Non scampati alle code neppure i bus e i taxi sulle corsie riservate.

In tarda mattinata l'assessore alle finanze al bilancio della Regione, Fulvio Vassallo, ha detto che sono molte e profonde giustificazioni nella protesta degli agricoltori. «Sono obiettivamente in difficoltà - ha detto - e loro difficoltà crescono in maniera preoccupante in una regione tutto sommato povera dal punto vista agricolo la Liguria».

Vassallo ha detto che ci specifici argomenti sui quali si d'accordo con i manifestanti, primo tra tutti la questione dell'Irap. La Liguria chiederà infatti che il Governo modifichi le aliquote perchè tassa discrimina i produttori.

Paolo Lingua



Un momento significativo della protesta degli agricoltori nel centro di Genova. Gravi disagi per il traffico



Cartelli contro il governo, slogan e animali in piazza: questi i particolari della manifestazione

Fondi alla sanità

Quasi 5 miliardi per il S. Martino

Sono 11 miliardi milioni i fondi che ieri Consiglio regionale della Liguria ha approvato - all'unanimità - e che serviranno a interventi di manutenzione e per l'acquisto di nuovi e moderni macchinari. Gli interventi riguardano anche le apparecchiature d'emergenza di anestesiologia. L'assessore Franco Bertolani ha precisato che si tratta di fondi che il Cipe ha stanziato per la Liguria in conto capitale fondo sanitario nazionale del 1997.

La ripartizione frutto d'un calcolo ponderale che ha tenuto conto dei posti-letto, dell'incidenza cosiddetta «pesata», oltre che delle funzioni ospedaliere ed extra-ospedaliere.

Questa la divisione: Usl 1, milioni, Usl 2, 1.399 milioni; Usl 3, 1.513 milioni; Usl 4, 957 milioni; Usl 5, 989 milioni; San martino, 2.617 milioni; Santa Corona, 478 milioni; Villa Scassi, 459 milioni; Galliera, 622 milioni; Gaslini, 478 milioni; Evangelico, 65 milioni; Ist, 86 milioni.

Nella mattinata di ieri, in un consiglio un po' distratto e condizionato dall'imminente appuntamento elettorale, stato approvato stanziamento 243 milioni di lire che serviranno finanziare progetti di coop stanziati da enti locali da organizzazioni governative della Liguria. La proposta è venuta dal vicepresidente della giunta, Graziano Mazzarello. tratta di interventi di varia natura, che variano dall'agricoltura ai servizi sanitari, dall'approvvigionamento idrico alla lotta all'Aids alla lebbra.

Gli stati coinvolti sono: Cuba, Salvador, Uganda, Santo Domingo, Capo Verde, Kenya e Repubblica Centroafricana. La Liguria parteciperà insieme alle Agenzie dell'Onu ai progetti per la cooperazione internazionale. parla della realizzazione d'una telematica che potrebbe servire per una agenzia internazionale di collocamento da istituire a Genova, con il coinvolgimento del Bic. **[p. l.]**

Abita a Deiva Marina

Torna a casa lo skipper salvato in mare

Ha lasciato la Tunisia per tornare in Italia Ivano Barighini, il sommozzatore di Deiva scampato al naufragio dell'imbarcazione a vela Ariel avenuto due giorni fa, nella zona di mare prospiciente Tabarka, nel nord della Tunisia. Il giovane skipper, appena dimesso dall' ospedale di Bizerta dov'era stato ricoverato dopo i primi soccorsi, ha espresso il desiderio di ritornare a casa. Assistito dalla rappresentanza consolare a Tunisi quindi imbarcato su un volo da Tunisi a Roma. Secondo quanto riferito dai familiari, verrà assistito durante lo scalo a Roma da un amico sommozzatore giungerà a Genova stasera.

A mezzogiorno Ivano Barighini telefonato a suo padre: «Mi ha detto che ora sta bene è ancora sotto shock per la perdita dei due amici. Ha delle ferite alle gambe so se potrò portarlo subito a se dovrò accompagnarlo all' ospedale. Penso che continuerà ad andar per mare perchè per lui è una passione».

LE ELEZIONI DI GENOVA

Così il Polo al ballottaggio



Intervista ai due candidati per il Comune, Sergio Castellaneta, e per la Provincia, Gian Nicola Amoretti. I programma e la sfida all'Ulivo.

A PAGINA 38

24 ORE

NATALIDEA

Costa meno e offre più l'edizione che si apre il 5

Natalidea-Ideaneve torna alla Fiera del Mare dal 5 al 12 dicembre con il 12% in più di espositori, ovvero 287 in rappresentanza di 10 Paesi, distribuiti 12 mila metri quadrati, il costo del biglietto abbassato a mila lire. Tra novità, presentate ieri, Arte Show, rassegna d'arte contemporanea con 30 galleristi e 100 artisti, Anteprima Sposi e Arte e cultura, ovvero stand informativi dei teatri e associazioni culturali. Baby World, lo spazio riservati ai bambini, ospiterà castelli, case incantate, megascivoli. **[a. p.]**

Avevano 36 e 37 anni trovati morti in casa

Due uomini sono stati trovati morti, ieri pomeriggio, per cause ancora da accertare. Enzo Martino, 36 anni, è stato trovato privo di vita nella sua abitazione di via Paolo Reti 31. Roberto Pirro, 37 anni, un passato di tossicodipendente, è stato scoperto ormai privo di vita dal padre nella roulotte dove viveva, in via Ubbia a Molassana. **[a.p.]**

GIUSTIZIA

Uno schiaffo dalla non vale il risarcimento

Avevano chiesto un congruo risarcimento del danno alla maestra di quinta elementare che avrebbe dato un ceffone alla loro bambina. Oltre al trauma psicologico irreversibile che la piccola avrebbe subito con così insolito metodo di correzione i genitori chiedevano anche di essere risarciti perchè dovuto sostenere le spese una scuola privata. Ma i giudici hanno respinto la richiesta quanto nessuno testimoniato che il ceffone fosse stato effettivamente dato. **[a. l.]**

Sei rinviati a giudizio per tassi del 450 per cento

In sei sono stati rinviati a giudizio con l'accusa di usura e dovranno affrontare il processo il 7 maggio. Gli imputati avrebbero praticato d'interesse astronomici del 450% annuo soprattutto nei confronti di commercianti che si rivolgevano a loro società finanziarie. **[a. l.]**

Con la pistola profumeria si fa consegnare l'incasso

Rapina ieri pomeriggio alle 17 in via Celesia, a Rivarolo. Un uomo armato di pistola è entrato in una profumeria e, minacciando la titolare, si è fatto consegnare i contenti che in cassa, circa mila lire. **[a. p.]**

Tragedia del freddo e della solitudine: la vittima aveva 83 anni ed è stata soffocata dal fumo

Muore nella casa avvolta dall'incendio

Uno scaldino ha provocato il rogo in un alloggio del centro storico

GENOVA. Tragedia del freddo e della solitudine nel centro storico. Un'anziana invalida è morta soffocata nell'incendio che ha devastato il suo appartamento in via Scurreria 1/5, ieri mattina all'alba, provocato probabilmente da uno scaldino.

La donna, Maria Rosa Buffoni, aveva anni e viveva sola, assistita da un nipote acquisito, un cinquattottenne che provvedeva alle sue necessità con frequenti visite.

L'allarme è stato dato prima I vicini di hanno visto dense volute fumo che uscivano dagli interstizi della porta d'ingresso, mentre l'anziana donna non rispondeva alle chiamate. Quando sono arrivati i vigili del fuoco e gli agenti di polizia, è stato sfondato l'uscio, provocando l'immediata fuoriuscita di un fumo nero e irritante.

Nell'appartamento, un alloggio dignitoso, i soccorritori hanno trovato l'invalida, svenuta, seduta sulla sedia rotelle, sulla soglia della camera da letto dove le fiamme crepitavano violentissime. La donna, che presentava solo lievi ustioni ma evidenti segni di grave intossicazione da ossido di carbonio, stata trasportata d'urgenza all'ospedale Galliera, ma vi giunta ormai priva di vita.

Maria Rosa Buffoni, a detta dei vicini, era fumatrice accanita ma, secondo una prima ricostruzione dell'accaduto, sembrerebbe che il fuoco, propagatosi al materasso e al letto, generando così una quantità mortale di esalazioni, sia stato appiccato da uno scaldino olio che i vigili del fuoco hanno trovato ancora attaccato alla spina elettrica. Lo scaldino era del tipo che deve restare acceso tre minuti, per poi subito staccato.

E' probabile che un surriscaldamento abbia provocato la fiammata. **[a. p.]**



La casa teatro della tragedia e nel riquadro la vittima Maria Rosa Buffoni di 83 anni

Vasto servizio anticrimine a Genova e provincia

Offensiva dei carabinieri 13 arresti e 39 denunce

GENOVA. Duecento carabinieri hanno passato al setaccio Genova e il territorio della provincia, dalle 22 di sabato all'una di domenica, per un blitz anticrimine l'obiettivo di funzionare anche co deterrente per il futuro. Il servizio di posti di blocco cintura della città di pattuglie nel centro storico ha impegnato uomini comando provinciale, delle varie Compagnie, dei Nuclei Radiomobile, delle stazioni territoriali, dei Nuclei operativi oltre a militari del II Battaglione Carabinieri Liguria.

I carabinieri hanno così bloccato Roberto, sessantenne del centro storico, che minacciava con un rasoio il trentaquattrenne Carlo per farsi consegnare mezzo milione. Sempre nel corso della notte, i militari hanno arrestato Federico, 39 anni, genovese, che occupava abusivamente la scuola elementare di salita Bersezio, a Sampierdarena, e teneva 323 grammi di hashish in un barattolo di caffè, oltre a un bilancino di precisione per confezionare le dosi.

A Cornigliano sono stati sorpresi, completamente nudi dietro un cartellone pubblicitario, una prostituta nigeriana un cliente diciottenne, entrambi denunciati.

Le cifre che danno il bilancio del pattuglione sono: 13 arresti, denunce, tossicodipendenti segnalati alla Prefettura, 332,58 grammi di hashish e un grammo di eroina sequestrati, un coltello tipo butterfly requisito, 615 identificazioni, 8 ispezioni antidroga, 268 veicoli e 38 locali pubblici controllati, 50 stranieri identificati, 5 extracomunitari cui stato notificato il provvedimento d'espulsione, 40 verifiche di persone agli arresti domiciliari, auto sequestrate, 147 contravvenzioni elevate, 2 patenti ritirate. **[a. p.]**

A colloquio con i due candidati del Polo per il Comune e la Provincia in vista del ballottaggio in programma domenica prossima

Castellaneta all'attacco «Genova la cambierò così»

GENOVA. «Sì, lo dico chiaramente, io ho preferito stringere un accordo morale, senza patteggiamenti con [illegible] Polo. Ringrazio per l'appello: sceglierò poi degli assessori liberamente, ogni scelta sarà ad personam, senza guardare l'appartenenza. L'ho sempre detto e ribadito in campagna elettorale [illegible] devo essere coerente».

Sergio Castellaneta: come vi piace, per dirla con Shakespeare. A molti non sarà simpatico. Altri fanno pazzie per lui e lo ritengono l'unico capace di battere la sinistra. Lui [illegible] diritto per la [illegible] strada. E' solo un po' stanco e teso, ma la stanchezza lo fa apparire più simpatico, [illegible] aggressivo [illegible] alla lunga ci guadagna. Sa di avere già conquistato sul campo l'onore delle armi.

Lo preoccupano le modalità di voto: «La sinistra avrà [illegible] rappresentante [illegible] lista in ogni seggio. State con gli occhi aperti. E' vero che il voto è più semplice ma lanciamo tutti insieme [illegible] battaglia contro le schede bianche. I nostri avversari [illegible] bravi anche a rivoltare le frittate. Adesso, tutto quello che non funziona viene attribuito [illegible] Sansa. Già, [illegible] dal 1975 al [illegible] c'è stata la giunta Cerofolini, sorretta dal vecchio pci. Chi ha realizzato l'orrore di Begato, chi ha costruito le Lavatrici, chi ha progettato la città-mostro del Cep di Prà?».

Castellaneta [illegible] vent'anni di politica urbanistica «ai danni dei più poveri e della parte [illegible] città più degradata». A questo punto tira le orecchie anche al Polo, indirettamente: «E' facile fare le riunioni e le assemblee ad Albaro o [illegible] Nervi e curarsi solo dei cittadini più ricchi. Ma c'è chi vive in condizioni incredibili, come quelli che stanno sulla strada percorsa ogni giorno dai 200 camion di spazzatura che vanno a Scarpino. Quella gente, oltre al rumore, respira diossina».

Poi torna, come un ciclone, sul tema del Cep di Prà: «Lo sapete dov'è il centro sociale per [illegible] anziani? In un garage aperto, perchè manca anche la saracinesca. Gli anziani che sopravvivono si temprano per il freddo. E poi quella gente continua a votare a sinistra».

Poi la requisitoria passa sulla crisi dell'industria o della disoccupazione: «L'immagine di Genova non la fa soltanto la cosiddetta «capitale della cultura» che [illegible] verrà sarà nel 2001, quando magari siamo tutti morti o disoccupati. Il biglietto [illegible] visita può anche [illegible] un'industria-modello [illegible] l'Esaote [illegible] come era l'Italimpianti. Così ci portano via tutto, non solo i posti [illegible] lavoro, [illegible] anche le aziende. Che [illegible] una ricchezza, un patrimonio di intelligenza. Ma i partiti nazionali rispondono [illegible] logiche nazionali. Spostano e aggiungono qua e là per la Penisola. Per il Giubileo [illegible] ministro Burlando vuol fare di Civitavecchia il porto principale d'approdo delle navi dei pellegrini. Bene. Perderemo anche il terminal delle crociere».

L'ultima scarica di mitragliatrice è per la politica ospedaliera: «Non si decidono mai, e poi fanno accorpamenti a pallino. Che [illegible] ha trasferire da Sampierdarena a Rivarolo [illegible] ginecologia, quando laggiù mancano centri diagnostici e di rianimazione? Che senso ha la [illegible] del pronto soccorso con strumenti non sufficenti al fabbisogno d'una giornata? Su queste cose mi batterò sempre». Poi si lascia andare a [illegible] aneddoto: «Con Pericu abbiamo fatto un accordo contro la Rai: ci volevano a Roma per registrare dieci minuti di trasmissione venerdì mattina. Ci siamo rifiutati e registreremo a Genova». Anche questo è federalismo. [p. l.]



Sergio Castellaneta e Nicola Amoretti

Occupazione e viabilità punti chiave di Amoretti

GENOVA. «Ho avuto al mio fianco tre candidati sindaci, a turno: un mese Signorini, un [illegible] Eva, adesso Castellaneta: spero che il terzo sia davvero quello buono». Gian Nicola Amoretti è forse il candidato che in questa difficile disfida genovese abbia mantenuto sino alla fine il suo impeccabile «aplomb» da gentiluomo.

In chiusura [illegible] campagna elettorale rinnova l'appello agli «elettori liberi» [illegible] chiede di partecipare, questa volta al ballottaggio, anche a chi non ha votato il 16 novembre. «Vorrei ricordare che noi del Polo che adesso sosteniamo Castellanta, senza patteggiamenti, nè scambi di favore, [illegible] rimpiangiamo Sansa, [illegible] compiangiamo, perchè è stato cacciato da un pugno di burocrati. Proprio l'altro giorno [illegible] Genova è venuto l'on. Guglielmo Castagnetti a rappresentare il patto Segni per esserci d'aiuto e di sprone. Pure Segni, la volta scorsa, era stato [illegible] degli sponsor di Sansa».

Ma adesso, dopo la prima battaglia, Amoretti dovrà rimontare la «lady di ferro», Marta Vincenzi, che ha chiuso attorno al 47%, contro appunto il 31% del candidato del Polo. Ma Amoretti [illegible] di recuperar ei voti di «Genova [illegible] della Lega Nord, oltre che d'una tranche di non-votanti e non [illegible] l'ultimo scontro.

«Spero che si ricordino delle difficoltà in cui [illegible] anche i partiti [illegible] i movimenti moderati dell'Ulivo. L'accordo con Rifondazione li schiaccia, gli taglia [illegible] numero dei consiglieri e degli assessori. Il mio appello vale anche per loro, [illegible] vorranno riflettere».

Ma se, la domanda è d'obbligo, Amoretti sarà il vincitore domenica prossima, quali [illegible] ranno gli atti amministrativi [illegible] politici che ritiene più urgenti?

«Io sono convinto - dice l'ex sindaco di Rapallo - che la Provincia, visto che ha realizzato la delega piena, si impegni nel campo della formazione professionale. E' un obbligo morale, visto che la disoccupazione [illegible] salendo oltre il 14%, un valore da Italia centro-meridionale»

In che maniera, visto che tutti parlano di lotta alla disoccupazione? «Nella formazione professionale si possono sperperare fondi inutilmente, [illegible] soprattutto è importante che questo settore [illegible] sia inteso con lo scopo di dare lavoro agli insegnanti. Credo perciò alla creazione di corsi «mirati», studiati di comune accordo con gli imprenditori, gli industriali, i commercianti. Punterò a interventi precisi, in modo che ogni allievo trovi un'occupazione di cui il territorio ha bisogno».

Amoretti ricorda con scandalo l'azienda spezzina che un anno fa «importò» 300 saldatori dalla Croazia perchè in Italia non se ne trovavano.

Ma il candidato presidente della Provincia pensa anche alla viabilità. «Bisogna ricontrollare e ridisegnare la trama delle 60 strade provinciali, perchè sono il tessuto che tiene uniti anche i piccoli comuni. Per un discorso più ampio, invece, è importante che la Provincia, d'accordo con gli altri enti locali e le strutture interessate, risolva il problema dei collegamenti di tipo «nazionale» sul ponente [illegible] sul levante. Il tratto autostradale di Genova deve diventare una tangenziale. Ma occorre, studiando gli effetti d'impatto ambientale, risolve[illegible] in breve questo problema, perchè non ce la facciamo più».

Poi conclude: «Sul piano del sentimento vorrei battermi per Genova capitale della cultura».

Paolo Lingua

[illegible] UTILI

[illegible]

TURNO NOTTURNO [illegible]

Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi [illegible]

Genova centro orario 8,30-20: *Papa*, via San Lorenzo 105; *Briata*, via San Vincenzo [illegible] *Bonanni*, via Corsica 17; *Del Porto*, via Gramsci 131; *N. S.* [illegible] *Rimedio*, via Montevideo 25; *S. Nicolò*, [illegible] Firenze 57.

[illegible] Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Frisone*, piazzale Parenzo 11.

[illegible] 8,30-13; 15-19,30: *Unione Farmaceutica*, via Torti.

[illegible] Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Comunale*, via Isonzo 48; *Centrale*, via V Maggio [illegible]. *Nervi*, via Casotti [illegible].

[illegible] 8,30-12,30; 15,30-19,30: *Albaldone*, corso Europa 1140.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *De Ferrari*, via Terpi 41 A.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Bisio*, via Buranello 240; *S. Gaetano*, via Rolan[illegible] 54.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Centrale*, via Gattorno 5; *S. G.* [illegible] via Arrivabene 5.

[illegible] Polcevera 8,30-21,30: *Bottino*, via Canepari [illegible].

Con [illegible] 8,30-12,30; 15,30-20: *Moderna*, via Pastorino 32; *Molina*, via Poli 56.

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Negrotto*, via Lungomare 1[illegible]

Orario 8,30-12,30; 15,30-21,30: *Calvi*, via don [illegible]. Verità 49.

[illegible]

Sori, via Cairoli 16, telefono 700.632.

RECCO

Falqui, via Roma 8, tel. 74.155.

[illegible]

Machi, via della Repubblica 4, telefono 771 071.

SANTA [illegible]

Pennino, via Pescino 2, tel. 287.077.

[illegible]

Sant'Anna, via Mameli 316, tel. 67.024.

ZOAGLI

Valiera, p. XXVII Dicembre 8, t. 259.041.

CHIAVARI

Monteverde, via Grimaldi 2, tel. 309.848 - 363.276.

SESTRI [illegible]

Internazionale, largo Colombo 52, tel. 41.024.

[illegible]

Marcone, via Longhi 66, telefono 49.232.

[illegible]

Emergenza unificata: 118. **Genova:** telefono 651.12.36. **Camogli:** telefono 770.205. **Ruta:** telefono 771.119. [illegible] telefono 74.234. **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** telefono 50.433, [illegible]. **Chiavari:** telefono 322.422, 309.656. **Cogorno:** telefono 384.820. **Lavagna:** telefono 309.947. **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** telefono 41.754. **Moneglia:** telefono 49.241. **Cogoleto:** telefono 9188.386. **Sori:** telefono 700.817.

OSPEDALI

S. [illegible] telefono 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; [illegible] telefono 448.941; **Sestri P.:** telefono 65.651; [illegible] (ped.): telefono 56.381; **B.go Fornari:** telefono 832.985; [illegible]: telefono 74.102; **S. Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** tel. 60.333 **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, B[illegible] S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

[illegible]

ANT Genova: telefono 599.7414; **Tigul[illegible] Trasp.:** [illegible] telefono 313.851; [illegible]: telefono 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** telefono 64.509 - 51.308 - 54.508.

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 76.134; [illegible] **Margherita:** telefono 286.630; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** telefono 259.358; **Chiavari:** telefono 300.000/ 309.687/ 392.161; [illegible] **Levante:** telefono 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** telefono 42.385; **Cogoleto:** telefono 9181.765; **Moneglia:** telefono 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; Recco: [illegible]. 74032; Camogli: tel. 771.143; Portofino: tel. 269.285; S. Margherita Ligure: [illegible]. [illegible] - 287.998; Rapallo: tel. [illegible]. 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: tel. 259.385; Chiavari: [illegible]. 308.284, 305.522; Lavagna: tel. [illegible], 393.16.22; [illegible] Levante: [illegible]. 41.277, 41.278; Sori: tel. 700.398.

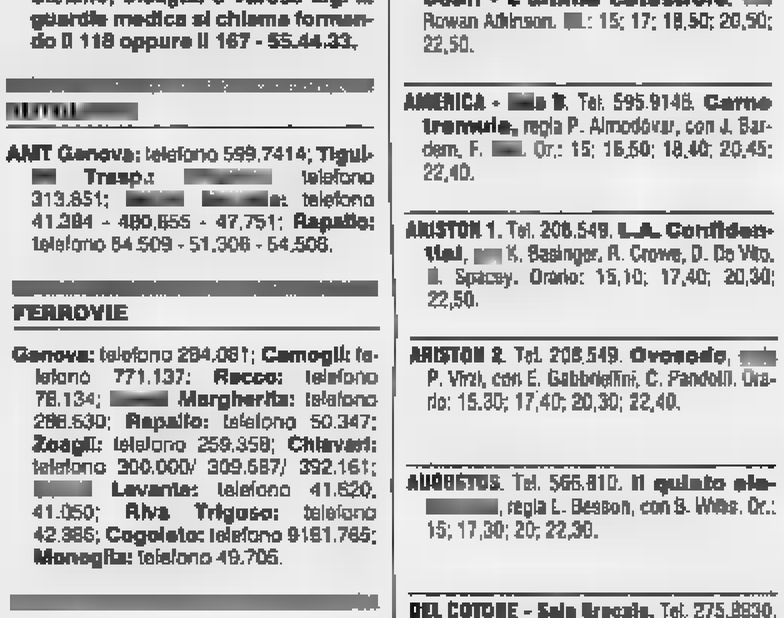
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 267.451.
Santa Margherita: telefono 287.029.

[illegible]

Genova: telefono 568.831 - 580.429 - 586.553. **Casarza Ligure:** telefono 467.141. [illegible] telefono 340.018. **Cicagna:** telefono 92.035. **Rezzoaglio:** telefono 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** telefono 98.072

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Moderata instabilità. Possibilità [illegible] precipitazioni sparse. Vento moderato tra Est-Nord-Est [illegible] Est-Sud-Est. [illegible]. Temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Condizioni di variabilità con [illegible]menti alternati a ampie schiarite. Vento moderato. Mare poco mosso.

[illegible] Temp. [illegible] 15,5°C; umid. 65%, pioggia 0 mm; vento Est-Sud-Est, Ovest-Sud-Ovest 4-6 [illegible]; mare [illegible] mosso; cielo nuvoloso; press. barom. 1011 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max 15	min 11
Savona	max 15	min 11
Imperia	max 16	min 11

UN ANNO FA [illegible]

Max: 10; [illegible]: 6; temp. mare 16 °C

Il **Sole** sorge alle 7,36 e tramonta [illegible] 16,53. La **Luna** cala alle 15,14 e si leva [illegible] 3,38 (fase calante).

Dati gentilmente [illegible] dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA A [illegible]

[illegible] - [illegible] A. Tel. 595.9146. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** [illegible] Rowan Atkinson. [illegible]: 15; 17; 18,50; 20,50; 22,50.

AMERICA - [illegible] B. Tel. 595.9146. **Carne tremula**, regia P. Almodóvar, con J. Bardem, F. [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,45; 22,40.

ARISTON 1. Tel. 206.549. **L.A. Confidential**, [illegible] K. Basinger, R. Crowe, D. De Vito, [illegible] Spacey. Orario: 15,10; 17,40; 20,30; 22,50.

ARISTON 2. Tel. 206.549. **Ovosodo**, [illegible] P. Virzì, con E. Gabbriellini, C. Pandolfi. Orario: 15,30; 17,40; 20,30; 22,40.

AUGUSTUS. Tel. 565.810. **Il quinto elemento**, regia L. Besson, con B. Willis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DEL COTONE - Sala Grecale. Tel. 275.8930. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

DEL COTONE - [illegible]. Tel. 275.8930. **Fuochi d'artificio.** Ore 19.

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Ragazze**, regia M. Leigh, [illegible] K. Cartidge, L. Steadam, K. Biers. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible] 2. Tel. 586.419. [illegible] a **Sarajevo**, regia M. Winterbottom, con S. Dillane, W. Arrelson, M. Tomei. [illegible]: 16,30; 17,50; 20,10; [illegible].

EUROPA. Tel. 377.9535. [illegible] **ne** [illegible] **plus**, regia C. Chabrol, con I. Huppert, M. Serrault. Or.: 20,30; 22,30. Pre e festivi 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

LUX. Tel. 561.691. [illegible] **d'artificio**, regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Ceccherini, L. Pieraccioni. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ODEON. Tel. 362.82.98. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

OLIMPIA. Tel. 581.415. [illegible] **Brasco**, regia M. Newel, con Al Pacino, J. Depp. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

[illegible]. Tel. 564.849. **Facciamo fiesta**, regia A. Longoni, con A. Gassman, L. Forte[illegible], G. M. Tognazzi. Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,50; 22,50.

[illegible] Tel. 314.141. **L.A. Confidential**, regia C. Hanson, [illegible] K. Basinger, R. Crowe, D. De Vito, [illegible] Spacey. Or.: 15; 17,30; 20,15; 22,45.

[illegible]ERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACO[illegible] - Sala 1. Tel. 582.461. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**, [illegible] Rowan Atkinson. [illegible]: 15; 16,55; 20,45; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO [illegible]LO - Sala 2. [illegible] **peacemaker**, regia [illegible] Leder, [illegible] Clooney Kidman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Ipotesi [illegible] complotto, regia R. Donner, con M. Gibson, J. Roberts. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,50.

VERDI. Tel. 562.137. **Fuochi d'artificio**, regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Ceccherini, L. Pieraccioni. Or.: 21; 22,40.

[illegible] ROSSE. ABC tel. 413.838; **ALCIONE** tel. 814.965; [illegible] 1 e 2 [illegible]. 580.380; **CHIABRERA** tel. 281.568; **CRISTALLO** [illegible]. 299.987; **ELDORADO** tel. 645.7943; **SME[illegible]** [illegible]. 201.919.

CINECLUB

[illegible] **DEL CINEMA.** Tel. 413.838. RIPOSO.

[illegible] **D'ESSAI.** Tel. 570.23.48. [illegible] **power**, regia C. Eastwood, con G. Hackman, C. Eastwood (versione originale).

CHAPLIN. Tel. 880.0669. CHIUSO.

[illegible] **LANG.** Tel. 219.768. RIPOSO.

LUMIERE. Tel. 505.936. **Novecento**, regia B. Bertolucci con R. De Niro, G. Depardieu, D. [illegible] (parte seconda).

NICKELODEON. [illegible]. 589.640. RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 698.12.00. RIPOSO.

[illegible]

CINEMA [illegible] Tel. 967.7130. RIPOSO.

[illegible]

S. SIRO. [illegible]. 320.25.64. **Il quinto elemento**, regia L. Besson, con B. Willis, M. Jovovich. [illegible]: 20,15; 22,30. Sab.-dom.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[illegible]

AMBROSIANO. Tel. 613.61.38. [illegible]

[illegible]

[illegible]. Tel. 286.033. Teatro [illegible] **dalle tue** [illegible] **in** [illegible] regia P. Rossi Gastaldi con G. Zanetti, I. Russinova. [illegible] 21.

[illegible]

AUGUSTUS. Tel. 61.951. RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. [illegible]. 363.274. **Ipotesi** [illegible] **complotto**, regia R. Donner con M. Gibson, J. Roberts. Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30.

[illegible]. Tel. 309.694. RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. [illegible]. [illegible]OSO.

TEATRI

[illegible]. Tel. 589.329 - 591.697. [illegible]POSO.

TEATRO [illegible] - **Teatro** [illegible] **Carlo.** Tel. 534.22.00. Ore 15,30 conferenza su Harold Pinter (ingresso libero). Ore 20,30 [illegible] **Tempesta** di W. Shakespeare, regia G. Mauri con G. Mauri, R. Sturno. L. 43.000; 30.000.

TEATRO [illegible] - [illegible]. Tel. 534.22.00. **Ceneri** [illegible] **ceneri**, [illegible] H. Pinter prenotazioni per Appunti foranti - Verso il Milione, regia e interprete M. [illegible]. L. 25.000; [illegible].

POLIT. [illegible] Tel. 839.589. [illegible] domani a dom. [illegible] **[illegible]iatra all'a[illegible]** [illegible] M. Columbro e B. De Rossi. Mar/mer/gio. 36.000; 30.400; 28.000; 22.400; ven/sab/dom. 42.000; 33.600; 32.000; 25.600.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Tel. 247.0793. Prenotazioni per [illegible] regia C. Magherini ven. ore 21; sab. ore 16 e 21; dom. [illegible] 16 pomeriggio [illegible]; 10.000 sera 20.000; [illegible].

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Nico Campana. Tel. 247.0793. [illegible]

TEATRO [illegible] **TOSSE - Sala Agorà.** Tel. 247.0793. [illegible] lunedì al sabato, ore 15,30; [illegible] prevendita tessere associazione (50.000).

[illegible] - [illegible] **(Sampierdarena).** Tel. 247.41.68. [illegible] **du co**[illegible] di Paolini, Catt, Paradisi, regia M. Martone con Ninetto Davoli. Ore 21. Lire 30.000; 25.000.

[illegible] - [illegible]. Tel. 51.07.31. RIPOSO.

A SAVONA

[illegible]

ASTOR. Tel. [illegible].627. **Il quinto elemento.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 1. Tel. 825.714. [illegible] **d'artificio.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. Lire 12.000; [illegible]; 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. **Copland.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

DIANA 3. Tel. 825.714. [illegible], Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 820.563. **Mr.** [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film** [illegible]. Orario: 15-22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. [illegible]. [illegible] **Dalloway.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 5000.

[illegible] RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 640.263. [illegible]**da.** Or.: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche spett. 16,30; 18,30). Lire 10.000; 8000; 5000.

[illegible]. Tel. 640.427. **Donnie Brasco.** Or.: 20,30; 22,30; fest. e prefest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Lire 10.000; 8000; [illegible] anziani.

[illegible]

[illegible] Tel. 51.419. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 50.997. OGGI RIPOSO.

[illegible]

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] **Porzus.** Or.: 20; 22. [illegible] 8000; [illegible]

[illegible]

[illegible] Tel. 892.200 - 692.765. **Vite** [illegible] spettacolo [illegible] Amnesty International. Ingresso libero.

[illegible]

GIARDINO DEL PRINCIPE. CHIUSO.

LOANESE. Tel. 669.951. **Donnie Brasco.** Or.: 20,30; 22,30. Fest. e pref. anche ore 16,30; 18,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]

LUX. OGGI RIPOSO.

[illegible]

TEATRO [illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] 1. Tel. 97.249. [illegible]. [illegible]: 20,40; 22,35. Fest. e pref. 15,15; 17,05; 18,55. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Facciamo festa.** Or.: 20,40; 22,35. Fest. e pref. 15,10; 17; 18,50. [illegible] 12.000; 8000.

A IMPERIA

IMPERIA

CAVOUR. [illegible]. 666.301-656.266. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 63.871. OGGI RIPOSO.

DANTE. Tel. [illegible]. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 292.745. OGGI RIPOSO.

[illegible]

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. [illegible] RIPOSO.

[illegible]

OLIMPIA. [illegible]. 261.955. Cineforum: **Fuochi** [illegible]. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]

ODN [illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] Tel. 206.049. OGGI [illegible].

[illegible]

[illegible]. Tel. [illegible]. OGGI [illegible].

[illegible]

ARISTON. Tel. 506.060. **Mr. Bean - L'ultima** [illegible] Or.: 15,30; 22,30. Lire 8000.

[illegible] **RITZ.** Tel. [illegible]. [illegible] Orario: 15,30; 22,30. [illegible].

ARISTON ROOF - [illegible] 1. Tel. 506.060. **Il quinto elemento.** Orario: 15,30; 22,30. [illegible] 8000.

[illegible] **ROOF - Sala 2.** Tel. 506.060. **Fuochi** [illegible]. Or.: 20,30; 22,30. [illegible] 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **L.A. Confidential.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 8000.

Chiavari: al Caboto agitazione conclusa, autogestione ancora al Delpino e allo Sperimentale

La protesta degli studenti verso la fine

Il provveditore minaccia: «Anni scolastici nulli»

CHIAVARI. Quelle di ieri potrebbero [illegible] state le ultime ore della protesta studentesca, vista la decisa p[illegible] di posizione del provveditore di Genova Gaetano Cuozzo che in una circolare inviata ai presidi degli istituti superiori, avverte che in [illegible] le ore di lezioni scendessero sotto le 200 l'anno scolastico potrebbe essere considerato nullo. Considerando che l'anno scolastico in corso prevede non più di [illegible] giorni di lezioni, [illegible] rischio per gli studenti è concreto.

Al Caboto la protesta [illegible] rientrata, all'istituto d'Arte ancora ieri mattina [illegible] gruppo di studenti si sono riuniti sulle scale dell'istituto non avendo ricevuto il consenso dal preside Umberto Vaggi, per proseguire l'autogestione.

Mentre si aggiunge la protesta dei lavoratori della scuola, ieri è proseguita l'autogestione al Liceo classico Delpino, accorp[illegible] allo Scientifico Marconi [illegible] lo sperimentale [illegible] indirizzo psico-pedagogico. Un complesso [illegible] 1047 studenti il cui preside Ca[illegible] Gobbi Frattini dice: «La consapevolezza dei motivi dello sciopero non [illegible] maturata ma i problemi gli studenti effettivamente li hanno. Problemi che sono la testimonianza del disordine politico. Sono stati accorpati due Licei senza [illegible] i mezzi. Parlano di razionalizzazione ma nel nostro caso il tutto si riduce [illegible] risparmio dello stipendio di un preside». Nelle [illegible] mattina gli studenti attuano l'autogestione lasciando liberi coloro che vogliono seguire le regolari lezioni, nel pomeriggio occupazione.

I motivi della protesta per i Licei Classico e Scientifico [illegible] quelli nazionali. Per gli studenti dello sperimentale ad indiriz[illegible] psico-pedagogico la protesta [illegible] amplia anche alla situazione dell'edificio in cui sono ospitati. «Manca un indirizzo per la [illegible] scuola - sostiene Giorgio Pomeranz - devono darci la [illegible] considerazione e importanza dello scientifico e del classico». Giuseppe Mohamed aggiunge: «Mancano un aula per il laboratorio di psicologia e una sala computer. Le aule che hanno dato allo scientifico potrebbero cederle a noi». La protesta per la situazione delle aule nell'edificio «sordomuti» arriva dalle ragazze: «Tutta la scuola è inagibile - sostiene con forza Viola Bertagna. Le scale sono pericolose, le finestre non chiudono bene [illegible] quando c'è vento sbattono».

La carenza di spazi, già sottolineata dal preside, viene rimarcata da Bruna Condemi: «Siamo 50 in una sola aula: d[illegible] fatto si [illegible] occupati anche i carabinieri che [illegible] stati invitati ad intervenire. Non abbiamo telefono; [illegible] esiste uno solo ma è chiuso [illegible] un lucchetto di cui non si [illegible] chi ha le chiavi. Se dobbiamo telefonare dobbiamo attraversare la strada, accompagnati da un bidello, per andare alla sede centrale dell'istituto». Poi all'unisono aggiungono che i servizi igienici [illegible] insufficienti: «In un piano ci sono quattro «tazze», in un altro piano un solo servizio [illegible] due sole tazze. I nostri genitori [illegible] già intervenuti per segnalare l'inadeguatezza e la pericolosità della struttura».

Altri studenti dei due Licei, come Roberto Romano, gettano acqua sul fuoco: «Ho partecipato alla fase di autogestione ma non mi presenterò all'occupazione del pomeriggio anche se i motivi [illegible] protesta sono sacrosanti».

Anche i lavoratori della scuola protestano. Nell'aula magna delle scuole Sbarbaro ieri si è tenuta un'assemblea sindacale indetta da Cgil, Cisl [illegible] Uil aperta ai lavoratori delle scuole di Rapallo, S. Margherita, Camogli e Recco per discutere sull'ipotesi di accordo governo-sindacati sulla riforma dello Stato sociale. Nel corso dell'assemblea i lavoratori hanno approvato [illegible] ordine del giorno fortemente critico verso la politica [illegible] Go[illegible] sulla scuola [illegible] [illegible] «la passività dimostrata dai sindacati». Un documento simile era stato approvato anche nell'assemblea che [illegible] è svolta qualche giorno fa all'istituto d'Arte di Chiavari. Nell'ordine del giorno si legge che «il governo conti[illegible] a considerare la scuola un semplice costo».

Giuliano Vignolo



In alto da sinistra: il preside Casimiro [illegible] Frattini, gli studenti [illegible] Liceo sperimentale Giorgio Pomeranz e Viola Bertagna; qui sopra, sempre da sinistra, altri studenti: Giuseppe Mohammed, Bruna Condemi e Roberto Romano, quest'ultimo [illegible] Marconi



Un gruppo di studenti mentre lascia la sede dell'istituto psico-pedagogico

DALLA RIVIERA

[illegible]

Conclusi i lavori di sistemazione delle spiagge

La Capitaneria di Porto ha fatto sistemare le ultime due spiagge libere nella zona Corte per evitare che i tratti di litorale vengano invasi da barche depositate per mesi senza che i proprietari se ne curino più. La Capitaneria ha stabilito che le spiagge devono [illegible] libere per un maggior ordine [illegible] sicurezza. [g. vi.]

[illegible]

Ordine del giorno a favore dei Comuni terremotati

Il Consiglio comunale ha approvato un ordine del giorno scaturito da una mozione presentata [illegible] consigliere di minoranza Gianni Traversaro in cui esprime solidarietà alle popolazioni colpite [illegible] terremoto. Il documento impegna l'amministrazione comunale [illegible] adottare una località colpita dal sisma aiutandola nella ricorstruzione [illegible] [illegible] proporre un'iniziativa di accoglimento dei ragazzi del Comune individuato. [g. vi.]

[illegible]

I carabinieri [illegible] [illegible] missione di Hebron

Domani [illegible] nel salone dell'Hotel Monterosa si terrà un interclub fra i Rotary Rapallo e Chiavari Tigullio e lo Zonta club international a cui parteciperanno il colonnello dei carabinieri Pietro Pisolese, che terrà una relazione sul tema «Missione di pace Tiph [illegible] ad Hebron: 30 carabinieri e una crocerossina» e il generale Bruno Brancato vice comandante dell'Arma. Sarà presente anche l'infermiera volontaria Franca Amoretti che illustrerà il suo soggiorno ad Hebron al seguito [illegible] contingente dei carabinieri. [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

Le scadenze per i contributi ai pescatori

Ultima settimana di tempo per i pescatori professionisti, per presentare le richieste di contributo alla Regione Liguria. Tra le opere finanziabili ci sono le attrezzature personali, migliorie all'imbarcazione, nuove strumentazioni di bordo e servizi collettivi. [g. vi.]

Ha perso la vita Vincenzo Lodari, di 44 anni: con lui viaggiavano tre albanesi

Auto travolta da un Tir, due morti

Incidente sulla Voltri-Alessandria, una vittima è genovese

OVADA. Due morti [illegible] due feriti [illegible] il bilancio di [illegible] incidente accaduto ieri mattina, prima dell'alba, nel tratto Alessandria Ovada sull'autostrada A26.

Sono morti un automobilista genovese, Vincenzo Lodari, 44 anni, residente nel capoluogo ligure, [illegible] via Giuseppe Ferrari 1/8, ed un giovane albanese, Durin Daja, [illegible] anni, originario di Berat del quale, per il momento, non si conosce il domicilio.

Le ferite [illegible] due ragazze originarie dell'Albania, Sofie Belishaku, 22 anni, nativa di Tirana e Valbona Glojeshi, 26 [illegible] di Fier. Entrambe risultano domiciliate [illegible] Genova in via Borgo Incrociato Garibaldi, 1



Vincenzo Lodari era al volante dell'auto

L'incidente è accaduto verso le 4,20, nel territorio di Capriata d'Orba: il quartetto, che rientrava a Genova, viaggiava su un'Alfa Romeo 164 condotta dal Lodari. Probabilmente, [illegible] causa dell' elevata velocità e per il fondo stradale bagnato, la grossa vettura ha sbandato e dopo alcuni testa-coda è andata [illegible] schiantarsi [illegible] la fiancata sinistra contro la parte posteriore [illegible] [illegible] un camion cassonato, un «Mercedes» che precedeva la vettura ed era guidatoa da Davide Farucci, 23 anni, residente [illegible] Torino in via S.Tempia, 3. Dopo l'impatto con il [illegible] l'Alfa Romeo è finita fuori strada ed è stata sbalzata su una piccola scarpata laterale.

Sono immediatamente scattati i soccorsi e da Ovada sono arrivati: gli agenti della polizia stradale, i vigili del fuoco, le ambulanze della Croce Verde. I due uomini che sedevono alla sinistra dell'auto, nell'impatto contro il camion, sono morti sul colpo. I loro corpi sono stati poi ricomposti all'obitorio del cimitero di Ovada.

Le donne [illegible] state trasportate all'ospedale di Novi, per Sofie Belishaku, la prognosi è di [illegible] giorni, mentre Valbona Glojeshi, secondo i medici del pronto [illegible] del San Giacomo, guarirà in 10 giorni.

Renzo Bottero

[illegible]

Sparisce intero gregge

Ottantacinque pecore svanite nel nulla, praticamente un intero gregge: è il primo caso di abigeato di tali dimensioni che si registra a Genova. Lo ha denunciato l'altro pomeriggio ai carabinieri di Molassana un pastore quarantatreenne di origine sarda, Sebastiano, abitante a Trensasco, che aveva lasciato al pascolo i suoi capi, un gregge che vale in tutto circa 16 milioni, ma non li ha visti [illegible] rientrare, [illegible] metà pomeriggio, nè li ha più trovati. Il furto è stato [illegible] a segno tra le 14 e le 16 da qualcuno che ha condotto gli ovini abbastanza lontano da poterli nasconderli [illegible] confonderli con altro bestiame. Non è escluso che siano stati utilizzati anche alcuni camion. Secondo i carabinieri, visto il tipo di «refurtiva» e la scel[illegible] accurata dell'ora, [illegible] probabile che [illegible] colpo sia stato realizzato su commissione. I furti di bestiame da pascolo, in passato inesistenti, [illegible] quanto meno non denunciati, compaiono da due anni. [a. p.]

Sestri Levante: scoperta centrale del toto nero

Bagnino tenta estorsione i carabinieri lo denunciano

SESTRI LEVANTE. Un pregiudicato ha tentato di estorcere 25 milioni al datore di lavoro che lo aveva assunto [illegible] stagionale l'estate scorsa. E' stato denunciato dai carabinieri, che hanno così [illegible] fine al periodo di incubo vissuto dalla famiglia dell'imprenditore. Diego, 36 anni, aveva lavorato per tre mesi come bagnino presso uno stabilimento balneare della zo[illegible] di Sestri Levante. Alla fine del rapporto di dipendenza, ha cominciato a far pressioni e poi minacce all'ex datore [illegible] lavoro [illegible] ai suoi familiari per ottenere [illegible] milioni come «liquidazione».

L'imprenditore ha cercato di convincere il prediudicato [illegible] desistere, forse ha [illegible] anche una soluzione di compromesso, ma, di fronte all'atteggiamento minaccioso dell'altro [illegible] è rivolto ai carabinieri.

Sempre i carabinieri di Sestri Levante, coinvolti nella notte tra sabato [illegible] domenica nel servizio coordinato a vasto raggio che ha coperto Genova [illegible] il territorio provinciale, hanno fatto un'irruzione «mirata» in [illegible] locale di Sestri, dove sospettavano si raccogliessero [illegible] clandestine. Al momento del loro ingresso, i militari hanno sorpreso 4 persone che stavano giovando a lotto e totonero. I denunciati sono: Carlo, 45 anni, disoccupato, Giulio, 45 anni, disoccupato, Giuseppe, 79 anni, pensionato, a Battista, 61 [illegible] pensionato, tutti [illegible] Sestri. Nel locale [illegible] stati trovati documenti relativi alle scommesse, oltre [illegible] una somma di denaro che è stata sequestrata insieme con le ricevute [illegible] puntate.

I carabinieri sono da tempo impegnati in un'offensiva contro il lotto e il toto nero attraverso i quali i clan legati alla mafia restrellano i fondi per il mantenimento dei mafiosi in [illegible] e delle loro famiglie. [a. p.]

Traffico interrotto tra corso De Michiel e via Previati

Lavagna, stop ai disagi via ai lavori sul ponte

LAVAGNA. Stanno per finire i disagi p[illegible] gli automobilisti, in particolare per quelli che da Chiavari sono diretti a Lavagna, causati dall'interruzione del traffico sul ponte tra corso De Michiel e via Previati. La ditta che ha in appalto i lavori per la costruzione del sottopasso ferroviario che unisce [illegible] Previati alla zona portuale, ha comunicato che sta per essere installata sul ponte una speciale trave in calcestruzzo la cui p[illegible] sarà ultimata il 7 dicembre. I responsabili affermano che per la stagionatura e la [illegible] in sicurezza occorrono alcuni giorni per cui [illegible] termine idoneo per l'apertura del traffico sul ponte [illegible] ritenuta idonea la data del 12 dicembre.

[illegible] sindaco di Lavagna Gabriella Mondello aveva preannunciato l'apertura del ponte prima di Natale ma grazie alla disponibilità della ditta il termine è stato anticipato. [g. vi.]



In coda tra i due ponti di Chiavari

Il medico e l'infermiere festeggiati a Rapallo

Va a Cavagnaro e Ugobono il Premio Esculapio d'oro

RAPALLO. Durante una cerimonia che si [illegible] svolta all'Excelsior Palace, il Comitato Assistenza Malati Tigullio ha consegnato l'«Esculapio d'oro», riconoscimento istituito dal Comitato per premiare [illegible] medico e un infermiere che abbiano dimostrato particolari doti di umanità.

Il riconoscimento quest'anno è stato assegnato al medico Paolo Cavagnaro, da due anni responsabile della Rsa di Chiavari e all'infermiere Tullo Ugobono della divisione urologia di Sestri Levante. Nell'albo d'oro [illegible] Premio sono scritti i nomi dei medici [illegible] degli infermieri (più di una volta l'Esculapio [illegible] andato [illegible] [illegible] intero reparto) i cui nomi [illegible] anche stampati nella memoria di chi è stato alleviato da una parola o dal comportamento di medici e infermieri. Il Comitato Assistenza Malati, presieduto da Giancarlo Mordini, ha istituito il premio per dare [illegible] riconoscimento a coloro che si dedicano con particolare [illegible] alla loro delicata professione.

Paolo Cavagnaro è nato [illegible] Chiavari dove vive, è sposato ha due figli, si è laureato all'Ateneo genovese nel 1986: il [illegible] primo impegno tra gli anni '92-'94 è stato all'istituto Brignole [illegible] Genova, poi alle Opere Pie Marini e Devoto di Lavagna. Nella motivazione dell'Esculapio si legge: «Uomo [illegible] salde convinzioni religiose vive la medicina nel suo valore più alto. [illegible] quotidiano rapporto con malattie, angustie, dolenti problematiche [illegible] anziani, diventa con lui servizio e condivisione».

L'infermiere Tullo Ugobono, di padre ligure [illegible] [illegible] madre siciliana, vive a Lavagna: «Non costa niente avere buon modo con i malati», [illegible] le parole che spesso risponde a chi lo ringra[illegible] per i suoi modi gentili [illegible] trattare. [g. vi.]

Carcare: il progetto della variante ai nastri di partenza

Anche fondi dell'Europa per la strada del Mulino

CARCARE. Il progetto di realizzazione della variante del Mulino, a Carcare, sembra [illegible] ai nastri di partenza.

In questi ultimi giorni, infatti, si sono svolti una [illegible] di incontri tra l'amministrazione comunale, presieduta [illegible] sindaco Franco Delfino, e il Magistrato del Po.

«Nel corso delle riunioni [illegible] stati definiti i vari aspetti del progetto che permetterà di alleggerire il traffico nel centro del paese», spiega l'assessore Alberto Berretta. Prosegue: «Attualmente la disponibilità finanziaria per dar avvio ai lavori [illegible] data da un accordo tra il Comune [illegible] l'Amministrazione provinciale».

Per quanto riguarda, invece, la somma restante gli amministratori carcaresi stanno esaminando la possibilità di accedere [illegible] finanziamenti europei nell'ambito dell'«Obiettivo 2». Complessivamente la variante comporterà un costo di circa 2 miliardi e mezzo.



Franco Delfino, sindaco di Carcare

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo tracciato che collegherà l'area dove sorge il ponte [illegible] Plodio a Vispa. La variante attraverserà la piana del Mulino e, attraverso una galleria, raggiungerà la [illegible] di Largo don Minzoni sino ad arrivare alla frazione.

Un'opera ambiziosa che, oltre a decongestionare [illegible] traffico nel centro di Carcare, garantirà un miglior servizio alle aziende di piccole [illegible] medie dimensioni di carattere artigianale che dovrebbero insediarsi nella piana del Mulino.

In questa direzione, infatti, l'amministrazione comunale ha previsto un'area destinata agli insediamenti produttivi con l'obiettivo di favorire l'economia locale [illegible] l'occupazione.

E, sempre in tema di opere pubbliche, si attendono i risultati della gara d'appalto indetta dall'Anas per affidare i lavori di realizzazione della variante di Vispa.

Un progetto, quest'ultimo, atteso da oltre quindici anni, che prevede la costruzione [illegible] un nuovo tracciato che collegherà l'area nei pressi del casello autostradale di Altare con la zona dove sorge il sottopasso ferroviario [illegible] S. Giuseppe di Cairo. [l. b.]

IL CERC[illegible]O. MOLTE POSSIBILITA' D'IMPIEGO NEGLI ENTI PUBBLICI

Il Servizio Lavoro della Regione ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi. I bandi riguardano: 4 posti dirigente medico Usl 3 Fano; [illegible] posti dirigente medico Usl 5 Jesi (An); [illegible] posti dirigente medico Usl 5 Pisa; 3 posti dirigente medico Usl [illegible] Treviso; 9 posti dirigente Ospedale Careggi di Firenze; [illegible] posti personale [illegible] qualifiche Ospedale S. Anna di Torino; un posto personale [illegible] laureato Cnr; 5 posti infermiere prof. Ospedale «Sissa» [illegible] Moglia (Mn); 3 posti collaboratore tecnico IV livello Cnr; [illegible] posti personale varie qualifiche IV-V-VI q.f. Comune Prignano sulla Secchia (Mo); 3 posti operatore [illegible] V q.f. Università Camerino.

Nel Savonese

E [illegible] 2 posti istruttore VI-VII q.f. Comune Borgio Verezzi (Sv); un posto istruttore ammin. VI q.f., un posto agente polizia municipale V q.f. Comune Celle Ligure (Sv); 4 posti personale varie qualifiche V-VI q.f. Comune Finale Ligure (Sv); 5 posti medico Ospedale «SS. Antonio e Biagio [illegible] C. Arrigo» di Alessandria, 7 posti personale [illegible] qualifiche V-VI-VIII q.f. e dir. all'Ipab di Milano; 5 posti esecutore IV q.f. Opera Pia Convalescenti Crocetta di Torino; 3 posti funzionario amminsitrazione VIII q.f. Istituto Previdenza Settore Marittimo; un numero imprecisato [illegible] posti conduttore caldaie Ospedale S. Martino di Genova; un posto dirigente medico pediatria Ospedale Villa Scassi Osp. Civili Ge-Sampierdarena; un [illegible] imprecisato di posti dirigente sanitario Medicina Usl 4 Tigullio; un numero imprecisato [illegible] posti dirigente sanitario Chirurgia Generale Usl 4 Tigullio; un numero imprecisato di posti dirigente medico Cardiologia, un [illegible] imprecisato [illegible] posti tecnico Neurofisiopatologia Usl 5 Spezzino; 5 posti operatore tecnico V-VI livello Usl 3 Regione Lombardia; un numero imprecisato [illegible] posti per interpreti lingua italiana alle Commissioni della Comunità Europee; un posto impiantista termico Ospedali Galliera di Genova; 2 posti autorizzazioni noleggio autovettura [illegible] conducente Comune San Lorenzo al Mare (IM); 35 posti infermiere professionale Usl 10 Albio (Bg); 6 posti personale varie qualifiche Usl 13 Treviglio (BG); 4 posti personale varie qualifiche Usl 14 Chiari (Bs); 9 posti personale varie qualifiche Usl 22 Ouistello (Mn); 3 posti dirigente medico Cardiologia Us 30 Desio (Mi); 3 posti dirigente medico Medicina Fisica e Riabilitazione Usl 44 Voghera (Pv); 4 posti medici dirigenti Chirurgia Generale Ospedale di Pisa; 7 posti personale vario VII q.f. Comune Varese; 3 posti addetto [illegible] VI q.f. Comune Modena; 3 posti Orchestra Teatro Comunale Bologna; un numero imprecisato di posti assistente lingua italiana anno scolastico 1998-99 ministero Pubblica Istruzione; 2 posti collaboratore tecnico VI livello, 2 posti collaboratore tecnico VI livello, 2 posti collaboratore tecnico IV-VI livello, [illegible] posti collaboratore tecnico VI livello, un posto personale diplomato, [illegible] posti collaboratore tecnico IV-VI livello, 7 posti collaboratore tecnico IV-VI livello, [illegible] posti collaboratore tecnico VI livello Cnr; 4 posti collaboratore tecnico IV-VI livello, un posto collaboratore tecnico VI livello, un posto collaboratore tecnico VI livello, un posto collaboratore tecnico VI livello, 6 posti collaboratore tecnico IV-VI livello Cnr; 9 posti vice conservatore in prova VIII q.f. ministero Gra[illegible] [illegible] Giustizia; 7 posti assistente tecnico VI q.f., 6 posti segretario amministrativo VIII q.f., 8 posti personale varie qualifiche VII-VIII q.f. Università Torino; [illegible] posti personale vario VI q.f. Comune Sesto S. Giovanni (Mi); [illegible] posti personale diplomato Cnr; un posto personale diplomato, un posto personale laureato Cnr; un tecnologo III liv. prof.le, un posto collaboratore tecnico IV liv. prof.le Istituto Nazionale Statistica; un posto dirigente medico Cardiologia Ospedali Galliera Genova; 8 posti funzionario amministrazione V livello prof.le Istituto Superiore Sanità; 4 posti personale [illegible]rie qualifiche VII-VIII q.f. Comune Vercelli; [illegible] posti collaboratore tecnico prof.le V q.f. Comune Poggibonsi (Si); 12 posti personale varie qualifiche IV-V q.f. Casa di Riposo «F. Fenzi» di Conegliano (Treviso); un posto istruttore amministrativo VI q.f. Ipab Croce Verde di Chiavari (Ge).

[illegible] Usl

L'elenco [illegible] continua: un posto dirigente medico Malattie Infettive [illegible] Usl 4 Tigullio; [illegible] posti personale ruolo sanitario [illegible] tecnico Usl 19 Leno (Bs); 3 posti dirigente medi[illegible] Usl 14 Chiari (Bs); 3 posti dirigente medico Usl 32 Garbagnate Milanese (Mi); [illegible] posti medico Usl 13 Novara; 13 posti personale varie qualifiche Usl [illegible] Treviso; [illegible] posti collaboratore amministrativo Ospedale «S. Paolo» [illegible] Milano; 3 posti medico dirigente Spedali Civili di Brescia; 3 posti personale livello dirigenziale Ordine Mauriziano di Torino; [illegible] posto dirigente medico Neuroradiologia Ospedali Galliera Genova; [illegible] posto dirigente medico Psichiatria Usl 4 Tigullio; un posto dirigente biblioteca Istituto Superiore Sanità; 4 posti funzionario contabile VIII q.f., un posto assistente elaborazione dati VI q.f., 3 posti operatore biblioteca V q.f., un posto collaboratore tecnico VII q.f., un posto funzionario tecnico VIII q.f., un posto assistente tecnico VI q.f., 3 posti funzionario tecnico VIII q.f. Università Genova.

Nei Comuni

[illegible] ancora: un posto vigile urbano Comune Cicagna (Ge); un posto operaio specializzato Comune Cicagna (Ge); un posto autista scuolabus V q.f. Comune Riva Ligure (Imperia); [illegible] posti personale varie qualifiche VII-VIII q.f. Comune Treviso; [illegible] posti personale varie qualifiche V-VI-VII-VIII q.f. Comune Vinovo (To); un posto istruttore direttivo comandante polizia municipale VII q.f. Comune Albisola Superiore (Sv); 8 posti collaboratore coordinato[illegible] Usl 8 Regione Piemonte; 29 posti personale varie qualifiche Usl 9 Locri (Rc); 11 posti personale varie qualifiche Usl [illegible] Sondrio; 14 posti personale varie qualifiche Usl Teramo; 5 posti dirigente Ospedale «S. Paolo» di Milano; un posto personale laureato Cnr; 8 posti personale varie qualifiche V-VII q.f. Comune Acqui Terme (Al); un posto collaboratore professionale V q.f. Comune Campomorone (Ge); 35 posti personale sanitario amministrativo Usl 8 Cagliari; un posto dirigente medico Ortopedia e Traumatologia Usl [illegible] Tigullio; 3 posti personale laureato Cnr; 8 posti operatore tecnico IV-V livello Usl [illegible] Livorno; [illegible] posto personale laureato Cnr; [illegible] posti personale varie qualifiche Usl Bologna Sud - Casalecchio di Reno; 11 posti dirigente Usl 3 Regione Lombardia; 5 posti caposala Usl 10 Albino (Bg); 19 posti personale varie qualifiche Usl [illegible] Crema (Cr); 4 posti dirigente medico Radiologia Usl 5 Collegno (To).

[illegible]

E ancora: 25 posti dirigente medico Usl [illegible] Cagliari; 7 posti dirigente medico Cto-Crf «Maria Adelaide» [illegible] Torino; 29 posti personale varie qualifiche Ospedale «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo» di Alessandria; [illegible] posti infermiere prof.le Ordine Ospedaliero Fatebenefratelli Milano; 2 posti assistente tecnico Ospedali Galliera Genova; un posto dirigente medi[illegible] Nefrologia Usl 1 Imperiese; 106 posti medico dirigenziale ruolo sanitario Inail; [illegible] posti istruttore - applicato [illegible] concetto VI q.f. Provincia di Forlì - Cesena; un posto istruttore tecnico geometra VI q.f. Comune Mignanego (Ge); 3 posti istruttore tecnico Comune Pietrasanta (Lu); [illegible] posto assistente sociale VII q.f. Comune Sant'Olcese (Ge); 14 posti personale varie qualifiche V-VI-VIII q.f. Comune Udine; un posto agente polizia municipale V q.f. Comune Villanova d'Albenga (Sv); [illegible] posti infermiere/a prof.le VI q.f. Casa riposo Bellora di Gallarate (Va); 21 posti dirigente medico Usl Regione Friuli Venezia Giulia; 21 posti dirigente medico Usl 4 Regione Friuli Venezia Giulia; 2 posti procuratore legale Ufficio Italiano Cambi; 138 posti operatore prof.le 1° cat. infermiere prof.le Università Catania; 7 posti personale [illegible] qualifiche Usl 5 Como; 4 posti personale varie qualifiche Usl Reggio Emilia; 3 posti dirigente medico Usl 10 Firenze; 10 posti personale sanitario vario Ospedale «Carlo Po[illegible] [illegible] Mantova; 10 posti personale varie qualifiche V-VI-VIII q.f. Comune Piacenza; un posto personale laureato, un posto personale diplomato Cnr; 6 posti medico Usl 17 Savigliano (Cn); [illegible] posti personale medico Usl [illegible] Alba (Cn); 4 posti personale varie qualifiche Usl 1 Varese; 34 posti personale varie qualifiche Usl 3 Regione Lombardia; 3 posti dirigente medico Usl 7 Lecco; 5 posti assistente amminsitrativo Usl [illegible] Albino (Bg); 3 posti ostetrica Usl 15 Breno (Bs); 3 posti personale varie qualifiche Usl 29 Monza (Mi); 9 posti dirigente medico Usl Città di Bologna; 5 posti dirigente medico Usl Teramo; 10 posti dirigente medico Ospedale «S. Paolo» Milano; 8 posti personale varie qualifiche Usl 2 Gallarate (Va); un [illegible] imprecisato di posti tecnico Radiologia Medica, un numero imprecisato [illegible] posti dirigente ruolo tecnico Ospedali Galliera di Genova; [illegible] posti personale varie qualifiche V-VI-VII-VIII q.f. Comune Latina; 6 posti livello dirigenziale Usl 12 Biella (Vc); 13 posti personale varie qualifiche Usl [illegible] Regione Lombardia; 6 posti personale varie qualifiche Usl 13 Treviglio (Bg); 4 posti personale [illegible] qualifiche Usl 32 Garbagnate Milanese (Mi); 4 posti personale varie qualifiche Usl Rimini; [illegible] posti infermiere prof.le Usl [illegible] Bas[illegible] del Grappa (Vi); 3 posti personale varie qualifiche Usl 3 Pistoia; 3 posti dirigente medico Radiologia S. Anna di Torino; [illegible] posti personale varie qualifiche Ospedali Riuniti Bergamo; 4 posti personale varie qualifiche «Istituti Ospitalieri» di Verona; un posto dirigente medico radiodiagnostica Usl 1 Imperiese; 14 posti dirigente medico Ospedale «Morelli» [illegible] Sondalo (So); [illegible] posti dirigente Usl 5 Como; 7 posti operatore prof.le Usl 25 Lodi; 22 posti dirigente medico Azienda sanitaria locale Bari; 3 posti assistente tecnico Ospedale S. Anna di Torino; un posto dirigente medico Geriatria Ospedali Galliera Genova; un posto dirigente medico Ortopedia [illegible] Traumatol. Ospedale S.Corona Pietra Ligure (Sv); un posto dirigente medico Recupero e Riedu[illegible]. Ospedale S. Corona di Pietra Ligure (Sv); un posto dirigente medico Usl 1 Imperiese; 13 posti dirigente medico, un numero imprecisato [illegible] posti dirigente medico Nefrologia, un numero imprecisato di posti dirigente medico Neurologia, un numero imprecisato di posti dirigente medico Ortopedia e Traumatologia Usl 2 Savonese.

Calcio e minivolley

Più di [illegible] sportivi [illegible] allo Csi [illegible]

MILLESIMO. Rinasce, [illegible] la presidenza [illegible] Luigi Siri, il Centro sportivo italiano di Millesimo. Grazie alla disponibilità di don Settimo Ornato, e all'entu[illegible] di alcuni giovani millesimesi, si ricompatta, intorno all'oratorio, un'importante realtà sportiva. Sono infatti oltre 100 gli iscritti alle varie attività che vanno dal calcio amatori. [illegible] nomi quali Mirco Bagnasco, Sergio Soldano ed Ezio Rossini, allenati da Nino Federico, alla combattiva squadra di calcio femminile che schiera giocatrici [illegible] Millesimo, Pallare, Cairo [illegible] Cengio, sempre allenate da Federico. Inoltre, corsi di minivolley, sotto la guida dell'allenatrice Sara Dalla Torre, e squadra di atletica seguita da Mario Petenzi. E non è finita: il direttivo ha in preparazione, agli inizi del '98 una campestre a livello regionale, mentre a Pasquetta [illegible] sarà una gara [illegible] Duatlon (corsa+mtb). [m. ca.]

L'Unitrè presenta un libro sulle sedute spiritiche

I «misteri» di Millesimo nel castello Centurione

[illegible] Atmosfere da brivido per la presentazione de «I misteri di Millesimo: un'incredibile storia vera di medianità», libro scritto da Alfredo Ferraro, in programma domani pomeriggio nella sala consiliare del Comune, in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico dell'«Unitre Valbormida», sezione staccata di Millesimo.

A presentare il libro sarà lo stesso autore, 81 anni, [illegible] origine bresciana, laureato in fisica all'Università di Bologna. La sua formazione scientifica, tuttavia, non gli ha impedito di entrare in contatto con [illegible] paranormale, come confermano numerose sue pubblicazioni fra cui, appunto, quella dedicata ai misteri di Millesimo.

E sì, perché fra le mura del castello Centurione Scotto, alla fine degli Anni Venti, ebbero luogo decine di sedute spiritiche. Contatti con l'Aldilà voluti dal marchese Carlo Centurione Scotto, padre del capitano-pilota Vittorio che nel 1926, nel [illegible] di un allenamento per partecipare alla «Coppa Schneider», venne inghiottito col suo idrovolante dalle acque del lago di Varese. Una tragedia che indusse il marchese a tenere sedute spiritiche nella speranza di riuscire a mettersi in contatto con l'amato figlio, prima sfruttando [illegible] capacità del fa[illegible] medium americano George Valiantine, [illegible] successivamente le sue stesse facoltà.

A distanza di oltre settant'anni, Alfredo Ferraro ha scovato un carteggio riservato inerente quelle straordinarie sedute. Nel libro, l'autore riesamina quegli episodi che, p[illegible] [illegible] notorietà dei personaggi coinvolti, a quell'epoca ebbero risonanza internazionale e non mancarono di suscitare [illegible] polemiche fra i cultori dei fenomeni paranormali. [l. b.]

Difficile per i giovani far musica in Val Bormida

Il rock e le «band» locali esclusi da sagre e feste



I quattro ragazzi di Cairo che hanno dato vita alla rock band «Dr. Dude»

CAIRO M. «Nessuno è profeta [illegible] patria»: il vecchio adagio ben [illegible] addice agli innumerevoli gruppi muscali della Val Bormida che, in zona, hanno pochi spazi [illegible], soprattutto, poche opportunità di esibirsi, di uscire dalle cantine per farsi finalmente conoscere.

A denunciare la situazione [illegible] Gabriele Siri, «Lele», il parrucchiere-musicista, sulla breccia dagli Anni Sessanta. Il [illegible] vuole [illegible] [illegible] atto di «accusa» nei confronti [illegible] quanti, sia nel periodo estivo, sia in quello invernale, organizzano le tradizionali feste, sagre paesane e rassegne. Iniziative che vedono salire sul palcoscenico, quasi esclusivamente orchestre di liscio. Rari, [illegible] rarissimi gli spettacoli che hanno come protagoniste le band locali di rock e di altri generi musicali. E se lo dice lui [illegible]he fa parte di un gruppo di liscio, c'è da credergli.

Ma non è tutto. «Lele», che quando è necessario affila, è proprio il caso di dirlo, la lingua come un rasoio, rincara la dose: «La musica in Val Bormida è politicizzata. Ovvero gli organizzatori badano solamente [illegible] risultato economico, in molti casi a scapito della qualità e delle novità».

Un polemica dai toni aspri dettata da una lunga esperienza nel campo musicale. Ne [illegible] qualcosa anche il figlio maggiore, Mauro, leader dei «Dr.Dude».

La sua band, come tantissime altre che si muovono con grande difficoltà all'interno di un mondo quasi completamente sconosciuto, nonostante anni di meticolosa preparazione, hanno, almeno per quanto riguarda la Val Bormida, ben poche soddisfazioni. [l. b.]

[illegible]

CENGIO

Dalla parrocchia di Genepro allarme per i tatuaggi all'Lsd

Pericolo tatuaggi all'Lsd. A mettere in guardia [illegible] il bollettino della parrocchia di Cengio Genepro che riporta la notizia di decalcomanie «trattate» all'Lsd come le Blue Star o i trip tipo Red Piramid, Window Lane.

«Queste figurine, già in circolazione in Svizzera, hanno un aspetto innocuo ed accativante, ma [illegible] pericolosissime e spesso vengono offerte anche ai bambini». [m. [illegible]]

MILLE[illegible]

Riunione alla «Fresia» dopo la Cassa integrazione

Giorni d'attesa per la decina [illegible] lavoratori delle Officine Fresia che, a fine mese, dovrebbero terminare le 13 settimane di [illegible] integrazione.

Molte le ipotesi che si rincorrono [illegible] attesa di un incontro chiarificatore con i sindacati, richiesto dalla stessa azienda. [m. ca.]

CAIRO M.

Bilancio e Croce Bianca in Consiglio comunale

Il Consiglio comunale [illegible] riunirà venerdì sera per l'assestamento del bilancio. Ma con tutta probabilità [illegible] parlerà anche del finanziamento per trasferire la Croce Bianca. [m. ca.]

CAIRO M.

Cresce la pa[illegible] dei furti [illegible]opo il colpo dalla [illegible]

Proseguono le indagini per risalire agli autori del furto messo a segno nella villa dell'imprenditrice Teresina Diotto. Intanto, aumenta il timore per l'ondata di microcriminalità. [l. b.]

REGIONE LIGURIA

Dipartimento Tutela e Gestione del Territorio
Struttura: EDILIZIA ABITATIVA

BANDO REGIONALE
contributi per l'acquisto ed il contestuale recupero di alloggi

Si informa che sul Supplemento Ordinario al n. 48 del Bollettino Ufficiale della Regione Liguria del 26 novembre 1997 [illegible] pubblicato il Bando regionale per la concessione di contributi [illegible] fondo perduto finalizzati all'acquisto ed al contestuale recupero di alloggi ad uso prima casa [illegible] abitazione.

I Comuni [illegible] competenti a fornire informazioni all'utenza [illegible] [illegible] ricevere la documentazio[illegible] prevista dal Bando.

I giorni 26 e 27 novembre pres[illegible] l'atrio della Regione, via Fieschi 15, (GE), verrà distribuito all'utenza interessata copia del bando suddetto.

(orario: 9,00/12,30-15,00/17,00)

Caso ad Alassio, scende in campo anche il padre del ragazzo: «Esagerazioni, siamo nel 2000»

Alberghiero, lezioni proibite ai capelloni

Professore «caccia» studente di 17 anni: ha il codino

ALASSIO. «Hai i capelli troppo lunghi, non ti voglio alle mie lezioni». E', molto in sintesi, il diktat pronunciato ieri mattina da una insegnante di sala dell'Istituto professionale alberghiero di Alassio ad uno studente di 17 anni.

Il giovane [illegible] stato «cacciato» alla prima lezione perché il regolamento della scuola prevede «capelli corti». Ed è subito nato un caso. Non è il primo ma fa comunque discutere. Il problema è il codino che il giovane si fa per raccogliere i capelli. A questo emulo di Roberto Baggio il codino non sembra portare fortuna, almeno a scuola. L'episodio in una delle scuole alberghiere più note della Liguria. F.B., 17 anni di Albenga, come molti suoi coetanei ha la chioma molto folta. Una moda, ma anche un modo di essere, quasi un «abito» per molti ragazzi e adulti. Racconta [illegible] giovane: «Appena entrato in classe l'insegnante mi ha detto chiaramente che non mi voleva con i capelli lunghi e neppure con il codino. Mi ha detto di andare dove volevo ma che non potevo seguire la lezione di sala. Sono andato dal preside a spiegare quanto era accaduto, e poi ho avvertito i miei genitori che sarei andato a [illegible] in anticipo». Aggiunge: «Negli anni scorsi con altri insegnanti non c'erano stati di questi problemi. Avevamo raggiunto un accordo anche sul voto per l'abbigliamento di sala. Avevo rinunciato ad un punto per tenermi i miei capelli. Tutt'ora c'è un altro ragazzo [illegible] un'altra classe che segue questo tipo di lezione con il suo codino».

Lo studente «capellone» è difeso dal padre. Dice: «Non capisco come si possano ancora fare questi discorsi alle soglie del Duemila. Posso capire regole e regolamenti ma qui si tratta di lezioni e non di lavoro. Voglio dire che mio figlio deve ora imparare [illegible] servizio di sala. Toccherà poi ai titolari degli alberghi, dei ristoranti o dei bar dove cercherà lavoro decidere [illegible] vogliono avere un cameriere con i capelli lunghi».

Il giovane albenganese ha già svolto mansioni [illegible] barista e, sino ad ora, è riuscito a mantenere intatto il [illegible] codino. [illegible] questo punto resta almeno un problema: come farà il ragazzo a seguire le lezioni di sala ed avere quindi [illegible] giudizio finale completo?

Augusto Rembado



L'istituto professionale Alberghiero di Alassio è al centro di polemiche

«Applicato il regolamento»

Il preside ora difende l'insegnante «L'alunno se ne è andato da solo»

ALASSIO. «C'è il regolamento del nostro Istituto che prevede per alcune lezioni i capelli corti. L'insegnante non ha fatto altro che applicarlo». Il preside dell'alberghiero alassino, Claudio Ventimiglia, liquida rapidamente la questione. Aggiunge: «Ho già trovato questo [illegible]golamento al mio arrivo in questa scuola, [illegible]edo che sia [illegible] cosa normale tenerne conto. Va comunque detto che [illegible] ragazzo se ne è andato da scuola per una sua scelta, l'insegnante gli ha solo detto di non presentarsi alle lezioni di sala in q[illegible] condizioni».

Il giovane lamenta che in altre occasioni gli insegnati non avevano pretese il «taglio» del codino. Risponde il preside: «Ci sono regole che non tutti fanno applicare. Succede anche per il codice della strada. Quanti sono i vigili urbani che chiudono [illegible] occhio e fanno finta di nulla di fronte a certe infrazioni?». Cosa può fare allora lo studente «capellone» per essere riammesso in sala e salvare al tempo stesso la [illegible] chioma? Conclude Claudio Ventimiglia: «L'unico modo che conosco è quello di farsi fare un certificato medico, da uno specialista, che affermi che il giovane con gli eventuali capelli corti avrebbe problemi di depressione o altro». La risposta del preside può sembrare una battuta di spirito. In realtà all'alberghiero di Alassio c'è il caso [illegible] un giovane che ha mantenuto la chioma proprio grazie ad un certificato di questo tipo.

Un episodio simile [illegible] quello di ieri ad Alassio [illegible] [illegible] verificato tempo fa all'alberghiero di Finale Ligure. In quel caso almeno un giovane aveva dovuto tagliarsi i capelli corti. Servire al bar o ai tavoli di un ristorante con una chioma fluente può avere «conseguenze igieniche» è una delle giustificazioni al regolamento. Ci sarebbero inoltre problemi d'immagine. Molti locali pubblici hanno camerieri dall'abbigliamento e dal comportamento troppo sportivo «imparato» a scuola. Insomma, c'è un ritorno al «rigore formale» anche in una Riviera dove i locali scanzonati sono la maggioranza.

All'Alberghiero di Alassio ci sono 340 studenti con 57 insegnanti, 11 bidelli, 8 assistenti tecnici e 5 addetti di segreteria. L'Istituto era nato nel 1964 come sezione distaccata dell'alberghiero [illegible] Arma di Taggia. Le ore di lezioni settimanali, con o senza codino, sono 40. [a. r.]



Il preside Claudio Ventimiglia

Autogestione

Via nel Finalese e in Valbormida

Ecco il quadro della protesta in tutto la Provincia. Anche nel Finalese la parola d'ordine [illegible] autogestione. Il liceo scientifico Issel [illegible] l'Itc per ragionieri di Loano sono le due ultime scuole [illegible] cui «sfonda» la Pantera. A ragioneria di Loano autogestione concordata per tre giorni (da oggi) con [illegible] programma di lezioni alternative, incontri e proiezioni.

I ragazzi delle quinte faranno [illegible]zione ai «primini». Al liceo scientifico Issel di Finale Ligure aderiscono all'autogestione (da ieri per circa [illegible] giorni) 14 classi su 18. Frequentano infatti le lezioni regolari i ragazzi delle quinte.

Chi ha un programma più lungo di lezioni alternative è l'Istituto alberghiero di Finalborgo che prosegue sino a venerdì. Da segnalare infine che all'Ipsia di Finalborgo il periodo di autogestione si è già concluso sabato scorso. Ovunque è stato raggiunto un accordo fra studenti e insegnanti. Non tutti erano favorevoli alla protesta e al motivo stesso della rivendicazione ma non ci sono state polemiche.

Novità anche in Val Bormida. L'istituto Patetta di Cairo e il [illegible] Calasanzio hanno aderito alla protesta decisa per la scarsità di [illegible]di che il Governo ha deciso di destinare alla scuola pubblica. I ragazzi delle due scuole frequenteranno fino a venerdì corsi e conferenze autogestite, su temi di interesse generale: Aids, economia mondiale, pedofilia, letteratura contemporanea, droga e pena di morte.

Infine una polemica a Savona, da parte degli studenti del liceo scientifico «Grassi». Scrivono tra l'altro: «Siamo in 528 studenti del liceo scientifico, che hanno deciso di protestare contro le normative riguardanti il rinnovo della Finanziaria. Fin dall'inizio il nostro movimento si è orientato verso l'autogestione. Noi, forse troppo ottimisti, avevamo creduto in una protesta costruttiva, che avesse potuto unire interessi comuni di alunni ed insegnanti, in una forma però ben diversa da quella proposta dal preside: un compromesso a cui i professori erano disposti a scendere pur [illegible] continuare in qualche modo le lezioni. Quello che invece noi volevamo era una collaborazione dei professori, nell'ambito di conferenze, corsi di aggiornamento, dibattiti; per tutto questo, come per tutte le altre attività proposte (film, assemblee [illegible] interventi esterni) sarebbe stata necessaria la disponibilità, come in passato della palestra, dell'aula magna, dei laboratori, delle aule video o almeno delle aule delle classi autogestite. In tutta risposta, quest'anno ci sono state concesse 5 aule di 20 metri quadrati e l'atrio della struttura con i relativi corridoi». Sabato la manifestazione conclusiva a Savona. [a. r.]

IL CASO

[illegible]

Esattoria e polizia municipale controllano anche le cartelle delle tasse comunali

Auto pignorata a chi non paga le multe

Succede a Varazze: i casi sono già una quindicina



Giuseppe Cerruti, comandante dei vigili

VARAZZE. Auto sequestrate [illegible] chi non paga le multe. Come a Genova, anche a Varazze si sta diffondendo l'uso di pignorare l'auto a chi non versa il dovuto, in termini di sanzioni e tributi, all'amministrazione comunale.

L'ultimo pignoramento d'auto risale a qualche giorno fa. Vigili urbani e ufficiale [illegible] riscossione hanno informato l'automobilista insolvente del provvedimento: doccia fredd[illegible] per uno dei tanti [illegible]zini che non aveva pagato la tassa per la raccolta dei rifiuti. Infatti, il pignoramento dei veicoli non scatta solo per [illegible] multe al codice della strada e non pagate, ma anche per evasioni su [illegible] erariali, in particolare Ilor e Irpef. Fino ad oggi i pignoramenti, tra ritiro cautelare [illegible] libretto e sequestro dell'auto vero e proprio, sono stati una quindicina.

La procedura viene predisposta dalla Banca Popolare [illegible] Novara, che ha in concessione dal Comune la riscossione dei tributi, ed è la seguente: al cittadino insolvente viene inviata la cartella con la multa o la tassa erariale, segue un avviso di mora e se anche dopo l'avvertimento il contribuente non ha provveduto ai pagamenti richiesti, scatta il pignoramento.

«La legge dispone che la procedura esattoriale inizi con il pignoramento mobiliare - spiega [illegible] Marco Ottonello, ufficiale di riscossione della Bpn per Varazze e Celle -. Quindi, se sorprendiamo il cittadino inadempiente a bordo di un'auto di sua proprietà per prima [illegible] gli ritiriamo in via cautelare il libretto di circolazione, che viene poi inviato al Pra per la trascrizione. Di solito il ritiro del libretto [illegible] sufficiente per convincere l'automobilista a pagare prima che scatti il pignoramento dell'autovettura. [illegible] ci [illegible] anche [illegible] nei quali siamo [illegible]stretti ad arrivare al prelevamento del mezzo».

L'iniziativa dell'Esattoria, così [illegible] nel caso di Genova, è da tempo consentita dalla legge, ma è di recente applicazione per quanto riguarda il pignora[illegible] dell'auto. Il metodo è stato adottato dopo aver riscontrato che molti di coloro che [illegible] pagano [illegible] [illegible] spesso si fingono nullatenenti. «Si tratta di gente che ricorre a una residenza di comodo, dove non c'è niente da pignorare, presso madri o padri pensionati o in abitazioni disadorne. A quel punto - spiegano al comando dei vigili urbani - se si scopre che le dichiarazioni di povertà sono sospette [illegible] dai controlli dell'Esattoria si arriva alla certezza che la persona non la racconta giusta, scatta il pignoramento dell'auto». [a. z.]

L'opinione della minoranza

L'ex sindaco Parodi: «L'Esattoria deve recuperare i tributi inevasi»

VARAZZE. Nessuna contestazione da parte delle minoranze più rappresentative e solitamente agguerrite del consiglio comunale di Varazze, sul problema [illegible] pignoramenti delle auto a fronte di mancati pagamenti di multe e tasse sui rifiuti urbani.

«Se ben ricordo la legge che consente i pignoramenti dei beni mobili per sanzioni e tributi non pagati risale a qualche anno fa, quando [illegible] ero ancora sindaco - commenta Giovanni Battista Parodi capogruppo del ppi. Non si tratta di provvedimenti che dipendono dagli amministratori comunali, ma di questioni attinenti l'esattoria che in qualche modo, piaccia o non piaccia ai cittadini, deve recuperare il denaro dei tributi. Sono infine convinto che siano pochissimi i varazzini che incorrono in provvedimenti tanto estremi».



L'ex sindaco G. B. Parodi capogruppo del ppi in Consiglio comunale

«A parte il fatto che essendo piuttosto distratto spero non mi capiti mai di vedermi sequestrare l'auto non ho nulla da di[illegible] sui pignoramenti. Ritengo, infatti, sia semplicemente un modo coercitivo di ottenere l'estinzione del debito da parte di cittadini che si ostinano a non rispondere alle ripetute richieste degli esattori», commenta Giuseppe Torelli, capogruppo di Progetto Varazze.

E ancora, continua [illegible] consigliere comunale: «Penso però che [illegible] problema multe vada totalmente rivisto così come penso debba [illegible] rivista la figura del vigile urbano. Oggi l'agente municipale non è altro che un esattore che provvede a rimpinguare le casse del Comune, sempre pronto a dare multe. Per me, invece, il vigile dovrebbe essere una personaggio rassicurante e amico, che consiglia e non sanziona, salvo casi di grave intralcio. E lo deve essere, io credo a maggior ragione, in una cittadina a vocazione turistica come è Varazze». [a. z.]

I carabinieri di Varazze hanno chiesto rinforzi

Piani d'Invrea, tensione tra i condomini per l'acqua

VARAZZE. Dopo un forte momento di tensione, che avrebbe potuto degenerare in rissa a causa di una discussione tra vicini se non fossero intervenuti i carabinieri di Varazze con [illegible] rinforzo da Savona, i cittadini dei Piani d'Invrea hanno [illegible] la soddisfazione [illegible] rivedere l'acqua uscire dai rubinetti delle loro case solo a partire da ieri mattina.

La rabbia per la prolungata sospensione dell'erogazione d'acqua iniziata il 18 novembre scorso a causa di [illegible] forte debito contratto dalla società «Le Piscine [illegible] Montesignano» con l'Acquedotto di Savona [illegible] esplosa verso le 23 di lunedì [illegible] quando, dopo aver atteso invano e per tutto il giorno che Sa[illegible] ripristinasse il servizio - secondo quanto disposto [illegible] magistratura - i cittadini hanno avuto la certezza di dover andare ancora [illegible] volta [illegible] dormi[illegible] poterei fare un bagno o una doccia.

Fortunatamente la ragione ha avuto il sopravvento e grazie anche ai carabinieri gli animi si sono calmati. Ottenuta l'acqua, il comprensorio d'Invrea dovrà comunque provvedere a saldare il debito maturato con l'Acquedotto savonese. Tra le possibili soluzioni, quella individuata dagli amministratori dei diversi condomini e dal sindaco di Varazze in una recente riunione in base alla quale i proprietari potrebbero consorziarsi per prendere in gestione l'acquedotto privato e sanare la difficile situazione appianando i debiti e risistemando totalmente la vecchia e sottodimensionata rete idrica.

L'amministrazione comunale si è detta disposta a prendere in gestione l'acquedotto [illegible] Piani D'Invrea, [illegible] soltanto quando la rete sarà totalmente ripristinata e resa efficiente. [a. z.]

E adesso in centro ritorna in azione il ladro acrobata, «colpi» in via Famagosta e in via delle Piave

Savona, caccia [illegible] «Bonnie&Clyde» del furto

Due «zingari» hanno svaligiato decine di alloggi: è emergenza

STELLA

Lanciò molotov al vicino

Il giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi ha rinviato a giudizio ieri mattina Carlo Nantron, 40 anni, di Stella S. Giovanni, località Reverdita. E' accusato di aver minacciato di morte il vicino Giuseppe C. (gli avrebbe detto in particolare «la tua sentenza è segnata, ti devo ammazzare»), e [illegible] avergli danneggiato l'auto, una Ford Fiesta, alla quale avrebbe rigato una portiera. Nantron deve anche rispondere di lesioni personali tentate, per aver cercato di colpire il vicino sferrandogli contro tegole e in un secondo caso una bottiglia di profumo. Il capo d'imputazione fa riferimento inoltre ad [illegible] ennesimo episodio che vede sempre Nantron accusato di aver fabbricato e detenuto una bottiglia molotov e di averla lanciata, per rendere più esplicite le sue minacce, nei pressi dell'abitazione del vicino. L'imputato sarà processato [illegible] [illegible] novembre 1998.

Sempre il giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi ha rinviato [illegible] giudizio nell'udienza di ieri mattina Alessandro Calce, 34 anni, il marittimo della Costa Riviera arrestato [illegible] Savona nel dicembre scorso: Nella [illegible] cabina gli ufficiali di bordo avevano trovato 184 grammi d'hashish. Il processo è stato fissato per il 9 dicembre 1998. [f. p.]

SAVONA. Lui ha 13 anni e lei ne ha 14. Sono zingari. Ieri mattina hanno scardinato la porta di ingresso [illegible] un alloggio in via Acqui (nel quartiere di Villapiana) e lo hanno svaligiato, razziando un collier d'oro e denaro.

I due ragazzini «terribili» potrebbero essere gli autori [illegible] altri furti in appartamento avvenuti negli ultimi due giorni in città. La dinamica dei colpi lascerebbe spazio a pochi dubbi: con lo stesso sistema, i ladruncoli hanno preso [illegible] mira altri alloggi nelle vie Alessandria, Buscaglia, Boito, Privata Olivetta e San Michele e ora la polizia ha intensificato la vigilanza per cercare di bloccarli sul fatto. «Sono molto scaltri - spiegano in questura -. Non è detto però che siano sempre fortunati».

E nel panorama dei furti si rifà vivo anche il ladro acrobata. L'altroieri è entrato in azione via Famagosta: è passato dalla finestra, [illegible] entrato in un alloggio dove ha rubato preziosi per un valore commerciale di circa 3 milioni. Ieri sera sempre [illegible] ladro acrobata ha replicato [illegible] via delle Piave, nella zona di Nostra Signora del Monte.

Ad [illegible] visitati sono stati due alloggi [illegible] [illegible] palazzina [illegible] due piani, abitata da due famiglie parenti tra loro. Qui, secondo quanto ricostruito dagli uomini della volante dopo il primo sopralluogo, il ladro acrobata avrebbe agito da professionista, smontando il vetro delle finestre.

Nel primo alloggio avrebbe messo quindi le mani su oggetti [illegible] [illegible] e pietre preziose per un valore che, secondo una prima stima, ammonterebbe a quasi quindici milioni. Sul posto [illegible] stata fatta intervenire anche [illegible] squadra della «scientifica». I proprietari hanno in seguito presentato denuncia. [c. v.]

Legge sui lavori sociali

Operai ex Omsav [illegible] prospettive [illegible] Regione

SAVONA. Potrebbe sbloccarsi in tempi brevi la situazione occupazionale per i 22 lavoratori dell'ex Omsav rimasti ancora [illegible]nza lavoro. Ieri mattina il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità un disegno di legge per modificare le norme al momento in vigore per il finanziamento dei lavori socialmente utili. Lo ha [illegible] noto [illegible] capogruppo di Forza Italia, Franco Orsi. Con la nuova legge sarà possibile non solo destina[illegible] i contributi ai lavoratori disoccupati, in cassa integrazione o in lista di mobilità ma anche a quelli che appartengono a imprese in stato fallimentare.

Dopo il disimpegno dell'Omsav una parte dei dipendenti era stata reintegrata, con il ricorso a lavori socialmente utili, dalle Funivie, dalle Fs e da altre imprese private. Ora sono 22 i lavoratori, per i quali anche la mobilità è scaduta, [illegible] occupazione. [p. p.]

E l'ultimo fenomeno tv torna in Liguria: è Marco Paolini, martedì al Duse

Tutto Pinter per la Corte di Genova

La Russinova al Centrale di Santa Margherita

Conferenza su Harold Pinter alla Corte, il «fenomeno» Marco Paolini in arrivo al Duse (prenotazioni già aperte) e inaugurazione della nuova stagione teatrale al Centrale di Santa Margherita con «Uscirò dalla tua vita in taxi», con Laura Lattuada e Isabella Russinova.



Isabel Russinova al Teatro Centrale di S. Margherita per l'apertura stagionale

GENOVA. Conversazione sull'opera di Harold Pinter, oggi pomeriggio, alle 15,30, al Teatro della Corte, terzo appuntamento del ciclo «I classici del secondo Novecento». Portabandiera di un teatro che intreccia assurdità, comicità e farsa, Harold Pinter ha firmato numerosi testi diventati dei classici, da «Il guardiano» a «Il calapranzi», da «Il ritorno a casa» a «Terra di nessuno» e molti altri.

Harold Pinter è anche autore e regista di «Ceneri alle ceneri», in scena in questi giorni al Teatro Duse e interpretata da Adriana Asti e l'attore polacco Jerzy Stuhr. Di Harold Pinter, del suo teatro, delle sue opere e della sua tecnica linguistica sarà il regista Guido De Monticelli che al grande autore inglese ha dedicato diversi allestimenti.

Nel corso del pomeriggio alla Corte, i giovani attori della Scuola del Teatro di Genova diretta da Anna Laura Messeri leggeranno alcuni passaggi dell'opera di Pinter. L'incontro, come tutti gli altri del ciclo, è rivolto e aperto a tutto il pubblico e in particolare al mondo della scuola e agli insegnanti delle superiori. L'ingresso è libero. Intanto, al Teatro Duse sono aperte le prenotazioni per il nuovo spettacolo di Marco Paolini, che con la trasposizione televisiva dell'emozionante monologo «Il racconto del Vajont», è diventato l'attore-rivelazione dell'anno. Un successo che Paolini deve, in parte, anche al capoluogo ligure.

Il direttore di Rai[illegible] Carlo Freccero si convinse a portare il Vajont sul piccolo schermo dopo aver assistito a una replica genovese della pièce. Marco Paolini tornerà al Teatro Duse martedì prossimo con il nuovo spettacolo «Appunti foresti», un viaggio nella geografia e nella storia di Venezia, visto con l'occhio del «foresto» di terraferma e con i modi narrativi del Milione di Marco Polo. Uno spettacolo che parla di lagune, di steppe, di canali, di lagune e di un'Europa molto vicino all'Asia e di una città-ponte fra Venezia e altrove, attraverso gli scritti di autori come Gianfranco Bettin, Claudio Magris, Filippo Marinetti, Herman Melville.

Nel foyer del Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena, alle 17, incontro con Ninetto Davoli e Gigi Dall'Aglio, protagonista e regista de «L'histoire du soldat».

All'hostaria e filetteria La Vaschetta, in via Piacenza, a Staglieno, alle 22,30, musica dal vivo con il duo Il Gatto e la Volpe. Al Teatro Centrale di Santa Margherita, alle 21, si apre la stagione di prosa con la commedia brillante di Keith Waterhouse e Willis Hall «Uscirò dalla tua vita in taxi», con Laura Lattuada, Isabella Russinova, Mauro Marino, Giancarlo Zanetti. La regia è di Patrick Rossi Gastaldi. Biglietti 30 e 38 mila lire. [m. b.]

LIBRI NOVITA'

Arriva Lello Arena

Libri nuovi in vetrina a Genova, domani, al Libraccio e alla Feltrinelli di via Bensa. Al Libraccio, in Piazza Rossetti, riprendono gli «Incontri con l'autore» che, come negli anni scorsi, offriranno al pubblico e agli studenti genovesi, la possibilità di confrontarsi con gli autori più interessanti del panorama editoriale italiano. Capita, talvolta, che questi autori siano anche personaggi famosi dello spettacolo: è il caso di Lello Arena, atteso alle 11. Che cosa ha fatto l'attore (e conduttore di Striscia la notizia) per meritarsi l'invito? Semplice: ha recentemente raccolto per la casa editrice Einaudi tutti i testi che Massimo Troisi ed Enzo Deccaro hanno scritto per La Smorfia. Un faticoso lavoro di ricerca che per Lello Arena è stato soprattutto un atto d'amore per i suoi compagni di avventura e un omaggio a Massimo Troisi. Il volume è in vendita in libreria insieme a una videocassetta contenente tutti gli sketchs realizzati dalla Smorfia per la Rai e riproposti in versione originale e restaurata. Libri-novità, sempre domani, anche alla Feltrinelli in via Bensa, alle 17, con la presentazione di Nicolò Pasero del volume «Maschere e corpi», edito da Meltemi. Interverranno all'incontro i curatori Franco Castelli e Piercarlo Grimaldi. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

CARLO [illegible]
Concerto [illegible] Genova Vip

Aperte le prevendite al Carlo Felice per il concerto benefico della Columbus Orchestra promosso dalla rivista genova Vip, in programma lunedì [illegible] dicembre. Il ricavato della serata andrà a favore dell'associazione Rinascita Vita e del Fondo per la terapia dei tumori Clotilde Rubiola. La serata sarà condotta da Roby Carletta.

[illegible]
Sfilata astrologica

Oggi alle 16,30, nel Museo di Sant'Agostino, sfilata in chiave psico-astrologica di Lucia Barbarini «Dimmi come ti vesti, ti dirò chi sei», con le stiliste Alice Bonanno, Silvia Crestana, Michela Macchiavelli e Sonia Magoga. L'incontro è organizzato dall'associazione culturale internazionale femminile con il sostegno del Comune.

LIBRI
Bitossi alla [illegible] Stefano

Oggi alle 18, alla Libreria Internazionale Di Stefano, in via Roccatagliata Ceccardi, il direttore dell'Archivio di Stato Carlo Bitossi presenterà il volume di Francesco Bernardo Sopranis «I magnifici patrizi genovesi».

[illegible]
Multisconto [illegible] & [illegible] Cafè

Cinema gratis all'Ariston di salita san Matteo a tutti i clienti del ristorante Napoleon in via XXV Aprile (menu speciale 35 mila lire) e sconti all'M & Cafe di piazza Fontane Marose in una nuova promozione ideata da Massimo Navarra.

[illegible] PO[illegible]
Nuovo McDonald's

Aperto a Sestri Ponente, in via Sestri 229, un nuovo McDonald's. Il locale ha una superficie di [illegible] metri quadrati, 160 posti a sedere all'interno e 60 in terrazza. Aperto tutti i giorni, festivi compresi, dalle 7 all'una di notte.

CAMPETTO
Trogu alla Leonardi

Inaugurata la [illegible] di Danilo Trogu «Non sine sole, non sine argilla» oggi alle 18 alla Galleria Leonardi V Idea, in Piazza Campetto 8A/4-5. Disponibile anche il catalogo con il testo critico di Franco Sborgi e uno poetico di Claudio Parmiggiani. La mostra resterà aperta fino al 5 gennaio, tutti i giorni, dal lunedì al sabato.

GUIDA
E' uscita l'Agenda

E' uscita in questi giorni in tutte le edicole di Genova e della riviera il nuovo numero dell'«Agenda di Genova», edita da Top Service, con il patrocinio del Comune dell'Azienda di Promozione Turistica. Il mensile (84 pagine) che ha un formato tascabile molto maneggevole, è in vendita a 1.500 lire e contiene tutti gli appuntamenti e gli eventi del [illegible]

EXPO
Storie di Polene

Il Padiglione del Mare e della Navigazione, all'expo del Porto Antico ospita la mostra «Storie di Polene», dedicata alla mitica figura di prua, testimone di una civiltà ormai scomparsa. [m. b.]

MOSTRE E ARTISTI

CAFF' ROYAL
Personale di Pini

Aperta da ieri, al Café Royal in via Orefici 64, la mostra «Digitale» [illegible] le opere a olio e tecniche miste di Guido Pini. L'artista genovese si presenta all'appuntamento con una serie di lavori che riprendono i temi fondamentali della ricerca. La mostra aperta fino al 20 dicembre

CAMPOMORONE
Libri e pop-corn

Aperta nella biblioteca civica di Campomorone, la rassegna «libri e pop- corn», curata dal Centro sistema bibliotecario della Provincia di Genova. La mostra vuole offrire un'ampia panoramica, della più recente produzione di libri «pop-up», libri gioco destinati all'infanzia ricchi di immagini tridimensionali che si muovono grazie a una serie di marchingegni molto divertenti. La mostra è aperta dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30, con la sola eccezione del mercoledì, giorno in cui si potrà visitare solo al mattino. «Libri e pop-corn» fino al [illegible] novembre.

SANTA MARGHERITA
Sculture al Sangiacomo

Esposte al ristorante Sangiacomo, in corso Marconi (accanto all'hotel Laurin) le sculture in creta dell'artista genovese Mo[illegible] Cavallari raffiguranti soggetti femminili. Ingresso libero, chiusa il martedì.

CENTRO STORICO
Moreno [illegible] Cittadella

Mostra di Alfonso Moreno al circolo La Cittadella, in Vico Cinque Lampadi, nel centro storico genovese (San Lorenzo), aperta fino al 10 dicembre

PALAZZO DUCALE/1
Via Roma in mostra

Presso l'Archivio Storico di Palazzo Ducale è allestita la mostra «Via Roma: architettura e città nel Secondo Ottocento». La mostra, di carattere storico-urbanistico sulla Genova del XIX Secolo, compie una interessante analisi su via Roma, uno dei più significativi interventi di trasformazione della città. Orario: martedì, mercoledì e giovedì: 9,30-12,30 e 14-17. Venerdì dalle 9,30 alle 12,30. Ingresso libero.

[illegible] DUCALE/2
«Mi ritorni in mente»

Il centro della Creatività del Ducale ospita fino al 19 dicembre la rassegna «Mi ritorni in mente». Dopo i suoni della «Festa della musica», realizzata la scorsa estate in collaborazione con il mondo della produzione e promozione musicale, le Politiche Giovanili del Comune presentano oggi le immagini, i poster, le t-shirt, dischi, adesivi di «Mi ritorni in mente», un viaggio dentro i ricordi e i «feticci» della musica popolare a Genova, dal 1977 al 1997, in collaborazione con l'Archivio Storico della Pubblicità. La mostra da martedì al sabato dalle 9,30-19.

[illegible]
Il viaggio di Warhol

Grande successo della mostra «Andy Warhol-Viaggio in Italia», allestita nel Sottoportico[illegible] Esposti oltre cento lavori su tela (tutti pezzi unici) e centocinquanta multipli, insieme a bozzetti, disegni, fotografie inedite e video che esplorano la storia e la carriera artistica del padre della Pop Art. Orario di visita: 9-21. Ingresso lire 12 mila (9 mila ridotti).

PA[illegible] DUCALE/4
Omaggio a Calcagno

Aperta da dopodomani, venerdì al 6 dicembre, nella Sala Liguria Spazio Aperto, al terzo piano, la mostra «Gianni Calcagno. Salendo dal mare». La rassegna fotografica, presentata dal Monte Cauriol, è la storia del grande alpinista genovese, scomparso tragicamente a soli 49 anni mentre scalava il monte Mc Kinley, in Alaska. Le 250 fotografie, scelte dalla moglie Giovanna con la figlia Camilla, documentano una esistenza dedicata alla montagna e all'umanità. Orario. 10-20, lunedì chiusa. Ingresso libero.

PALAZZO DUCALE/5
Natale a Palazzo

Si inaugurerà domenica prossima, 30 novembre, nel Salone del Maggior Consiglio, la mostra di tavole imbandite con oggetti provenienti da molte famiglie genovesi, decorazioni e alberi di Natale. «Natale a Palazzo» - questo il titolo della rassegna - è a scopo benefico: il ricavato sarà devoluto a favore del Centro Ospitalità della Cri.

[illegible]
Aperto l'Ecomuseo

Aperte le visite alle cave e agli altri siti dell'Ecomuseo dell'ardesia: il centro espositivo del Chiapparino, il [illegible] dell'ardesia di Cicagna e il museo storico-archeologico. Per le visite nei giorni feriali è necessario prenotare presso «Fontanabuona e Sviluppo» al numero 0185/97.10.91. [m. b.]

Ospiti anche gli attori della «Premiata ditta» e il cast completo dei medici «ER»

A Finale Ligure le «voci nell'ombra»

Un fine settimana insieme ai grandi doppiatori



L'attore Elio Pandolfi aprirà l'elenco dei premiati alla rassegna finalese

FINALE L. Si intitola «Voci nell'ombra» il premio nazionale sul doppiaggio televisivo e cinematografico in programma in questo fine settimana a Finale Ligure.

Un premio, organizzato dal Comune con la direzione artistica del critico Claudio G. Fava, pensato per dare al doppiaggio italiano il giusto riconoscimento. E' opinione comune, infatti, che gli attori, gli adattatori dei dialoghi e i direttori di doppiaggio di casa nostra siano fra i migliori del mondo.

Da venerdì a domenica, al teatro Domus e nell'Oratorio de' Disciplinanti di Finalborgo, si terranno dimostrazioni sulle tecniche e i «trucchi» del doppiaggio, un convegno su «creatività e falsificazione» e un pomeriggio dedicato ai bambini con «Le voci dei cartoon». Presenti molte «voci» note al grande pubblico.

«Voci nell'ombra» ha pensato anche di attribuire un «riconoscimento alla carriera» intitolato a Gualtiero De Angelis, indimenticata voce di James Stewart. Ad aprire l'albo d'oro dei premiati sarà Elio Pandolfi: nel corso della serata d'onore in programma sabato alla Domus (ore 21.30) gli sarà consegnata la prima targa «Gualtiero De Angelis». Dal 28 al [illegible] novembre sa[illegible] presenti a Finale alcuni dei più noti doppiatori italiani: Natale Ciravolo (voce di Magnum P.I.), Silvano Piccardi (Mister Spok di Star Trek), Giorgio Bonino (Mr. Bean), Bruno Slaviero (Mr. Higgins di Magnum P.I), Antonio Guidi (Tenente Colombo, Peter Ustinov, Donald Shuterland), Carlo Bonomi (Orso Yoghi) e Marco Mete (Roger Rabbit, Bruce Willis, Robin Williams, Alec Baldwin).

Presente il «cast voce» al completo di «E.R. medici in prima linea»: Fabrizio Temperini (dr. Ross), Monica Gravina (dottoressa Susan Lewis), Gianni Bersanotti Ludovisi (dr. Green) e Alessio Cigliano (dr. Carter). Interverranno anche gli attori della «Premiata Ditta».

Questo il programma delle tre giornate: venerdì 28 al teatro Domus (ore 21,30), «I trucchi del doppiaggio», esempi, trucchi, dimostrazioni e rivisitazioni sulle tecniche di doppiaggio cinematografico e televisivo. Sabato 29, all'Oratorio de' Disciplinanti di Finalborgo (ore 10,30) convegno «Il doppiaggio tra creatività e falsificazione», moderatore Claudio G. Fava. Sempre sabato, alla Domus (ore 21.30), serata d'onore con la premiazione di Elio Pandolfi e lo spettacolo «Non sparate sul regista». Domenica pomeriggio dedicato ai bambini. Ingresso gratuito. [a. r.]

Festeggiato a Genova

Un successo i sessant'anni di Carlo Rossi

GENOVA. Caloroso successo, l'altra sera nel capoluogo ligure, della festa per l'autore e compositore Carlo Alberto Rossi, per i suoi sessant'anni di carriera. All'appuntamento, organizzato da Radio Due della Rai, in collaborazione con la sede ligure di Genova, all'Auditorium dei Magazzini del Cotone, nel Porto Antico, hanno partecipato tanti amici dell'artista, visibilmente commosso.

Nel corso della serata, condotta da Giorgio Calabrese, l'autore di «E se domani» e di tante altre canzoni famose, è stato salutato dai molti ospiti, in una speciale puntata della trasmissione di Radio Due «Stasera a Via Asiago 10». Alla festa per Carlo Alberto Rossi [illegible] presente fra gli altri, Joe Sentieri, felicissimo di ritrovare il suo pubblico.

Il programma è stato curato dal giornalista-jazzista Adriano Mazzoletti, con la regia di Fabrizio Trionfera e la presenza del direttore di RadioRai Stefano Gigotti che ha illustrato gli impegni per Genova. [m. b.]

MUSICA CLASSICA

Applausi entusiasti lunedì sera per le pianiste Katia e Marielle Labeque

Le sorelle ammaliano il Carlo Felice

Tra le interpretazioni: Debussy, Ravel e Gershwin

GENOVA. Grandi applausi, lunedì sera, al Carlo Felice per Katia e Marielle Labeque, ospiti della Giovine Orchestra Genovese. Le due affascinanti pianiste francesi hanno in effetti regalato uno splendido e gustosissimo spettacolo per la bellezza del programma e per la verve interpretativa. Strumentiste di ineccepibile preparazione tecnica, le due sorelle vantano naturalmente un affiatamento difficilmente eguagliabile.

Sono, probabilmente, di temperamento diverso. E questo si riflette sul modo di suonare: soprattutto nei gesti (più teatrale Katia che sembra danzare davanti alla tastiera, più misurata Marielle), ma anche, almeno in parte nel suono. Le a[illegible] il piacere di suonare, il sapere ancora divertirsi e divertire attraverso la musica. Qualità, questa, sempre più rara nel serioso concertismo odierno. E, del resto, le differenze sopra citate rendono il duo estremamente compatto e, almeno nel repertorio proposto, quasi perfetto.

Le Labeque amano Debussy e non a caso hanno aperto con «En blanc et noir» per due pianoforti, risolto con ammirevole eleganza di suono e con un fraseggio controllatissimo che ha esaltato l'insieme. A Debussy sono tornati nella seconda parte della serata con la «Petite Suite» per pianoforte a quattro mani, raffinato lavoro giovanile del quale le due concertiste hanno saputo cogliere intelligentemente lo spirito.

In mezzo, il colorito Ravel della «Rapsodie Espagnole»: le deliziose atmosfere [illegible] del Preludio, la trascinante «Malaguena», l'esotismo ricercato della «Habanera», il trascinante finale della «Feria». Una pagina di magici effetti timbrici (si pensi alla versione orchestrale raveliana) che le due Labeque hanno affrontato con piglio e travolgente dinamismo. La brillantezza esecutiva di Ravel ha costituito il preludio al «gran finale», la «Rapsodia in Blue» di Gershwin. Partitura giustamente famosa, fra le più popolari del compositore americano, la Rapsodia ha trovato in Katia e Marielle due splendide interpreti. Fraseggio, sonorità, rilievo dei temi, scansione ritmica, potenza e dolcezza: tutto è parso perfettamente controllato e rigorosamente inserito in [illegible] lettura che ha, a ragione, entusiasmato la platea. Applausi insistiti e due bis. Un [illegible] «On fire» nel quale le due Labeque si sono lanciate in un fati[illegible] «vincente» tour de force [illegible] E una scatenata «Polka» di nonno Berio, Adolfo: rievocazione di un mondo musicale ormai tramontato (venivano in mente i commenti sonori ai film muti), ma [illegible] suggestivo, condotta dalle sorelle con fine gusto umoristico. [r. l.]

Domani e il 17 dicembre per i vent'anni di attività

Al Centro culturale Galliera due concerti del «Mancini»

GENOVA. Il Centro Culturale italo-francese Galliera (Palazzetto Rosso, via Garibaldi 20) ospiterà domani [illegible] e il 17 dicembre p[illegible] due concerti promossi dal Centro Musicale «Mancini» (Associazione Culturale Genovese per l'insegnamento e la diffusione della musica) che festeggia i vent'anni di attività. Il primo appuntamento (domani, appunto, alle ore 21) sarà intitolato «Frammentazione e incomunicabilità della musica del Novecento» e sarà dedicato ad alcuni autori del nostro tempo. Relatore della [illegible], Pippo Molino, compositore, docente al Conservatorio di Milano. Con lui ci sarà il pianista e compositore Roberto Tagliamacco, genovese, vincitore di numerosi concorsi, attivo in campo creativo, esecutivo e didattico.

Tagliamacco proporrà alcuni interessanti lavori, partendo da Rachmaninov (Preludi n.4 op. 23 e n.10 op. 32), per passare poi a Ligeti (Studio n.2 del Primo libro di «Etudes pour piano» del 1923), Bruno Canino (n.3 e n.5 da «Studi per la Nuova Musica» del 1971), Pippo Molino (Itinerario I del 1990) per chiudere con un proprio lavoro, «Triade» del 1996. Mercoledì 17 dicembre, incontro dal titolo «Suggestioni del primo Novecento francese». Il Trio «Jacques Ibert» (Pietro Rivetti, oboe, Anna Maria Rocca, clarinetto e Mauro Caligaris, f[illegible]to) interpreterà pagine di Ibert (Cinq Pieces en Trio), Milhaud (Suite d'apres Corrette) e Arrieu (Trio [illegible] ut), mentre il pianista Roberto Logli eseguirà lavori di Debussy (quattro Preludi dal Primo Libro) e di Ravel (Gaspard de la nuit).

Il Trio si è costituito nel 1994 per divulgare l'ampio repertorio. I componenti si sono tutti diplomati al Conservatorio «N. Paganini». [r. t.]

Progetti in vista? RESTRUCTURA '97

Il salone della costruzione e ristrutturazione edilizia apre al pubblico con idee, prodotti e informazioni per piccoli e grandi interventi dedicati alla casa.



ORARIO DELLA MANIFESTAZIONE:

OPERATORI PROFESSIONALI
Giovedì 27, Venerdì 28, Sabato 29 novembre
[illegible] ore 10.00 alle ore 22.00
Domenica 30 novembre dalle [illegible] 10.00 alle ore 20.00

PUBBLICO
Giovedì 27, Venerdì 28 novembre dalle ore 15.00 alle ore 22.00,
Sabato 29 novembre dalle ore 10.00 alle ore 22.00,
Domenica 30 novembre dalle ore 10.00 alle ore 20.00

PROVINCIA [illegible] TORINO — CITTÀ [illegible]

I CONVEGNI

GIOVEDÌ [illegible]

ORE 11-13 SALA C
Defiscalizzazione su opere di ristrutturazione edilizia
(Confederazione Nazionale Artigianato)

ORE [illegible]-18 SALA A
Risparmio energetico nel sistema casa: un'occasione di crescita qualitativa e professionale
(CTI - Comitato Termotecnico Italiano)

ORE 15-18 SALA B
Le professionalità nell'impiantistica: come riconoscerle, [illegible] valorizzarle
(Gruppo SEIT)

ORE 15-16,30 SALA C
La sicurezza [illegible] cantieri temporanei o mobili
(Federazione Nazionale Ordine Architetti)

ORE 16.30-20.30 SALA B
Restauro e sicurezza, che cosa vuol dire.
(Parti Sociali-CIPET)

[illegible] SALA A
La natura sul tetto: il giardino pensile [illegible] l'impermeabilizzazione.
(Confederazione Nazionale Artigianato/CASP)

[illegible] 18-20 SALA A
Internet, multimedialità [illegible] qualità: nuovi strumenti [illegible] modelli organizzativi per [illegible] operatori dell'edilizia.
(MEDIA SOFT)

VENERDÌ [illegible]

[illegible] 10-13 SALA A
Sicurezza antincendio negli edifici [illegible] interesse architettonico, storico e artistico.
(Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino)

[illegible] 10-13 SALA B
Conferme [illegible] nuove soluzioni nel rivestimento di facciate.
(AITIVA)

ORE 10-18,30 SALA C
Programmi di riqualificazione urbana.
(Ministero dei lavori pubblici
Istituto Nazionale di Urbanistica-Comune di Torino)

[illegible] 15-21 SALA A
Architettura Bioclimatica e comfort abitativo.
(MAER)

ORE 14,30-17,30 SALA B
Presentazione della ricerca [illegible] CRESME sui modelli organizzativi ed evolutivi [illegible] global service.
(Confederazione Nazionale Artigianato)

ORE 18-20,30 SALA B
Emergenza amianto. Interventi nel recupero e nel restauro.
(Parti Sociali-CIPET)

SABATO 29/11/1997

ORE 10-13 SALA A
Global Service.
(Regione Piemonte)

[illegible] 10-13 [illegible]A B
Professione e incarichi [illegible] progettazione.
(Ordine degli Architetti della Provincia di Torino)

ORE 10-13 SALA C
Programmi [illegible] riqualificazione urbana.
(Ministero dei lavori pubblici
Istituto Nazionale [illegible] Urbanistica-Comune di Torino)

ORE 16-18 SALA A
Il riscaldamento in bioedilizia.
(HSA)

ORE [illegible]-18 SALA B
La qualità nella manutenzione della casa.
(E.S.T./CONFAPPI/ARES)

ORE 15-19,30 SALA C
Professionalità [illegible] formazione [illegible] Europa [illegible] settore del Restauro.
(FORMEDIL/PARTI SOCIALI CIPET)

[illegible] 18-20 SALA B
Software e CD multimediale per l'applicazione pratica del D.LGS 494.
(S.T.A. DATA)

ORE 18-21 SALA B
Le calci storiche [illegible] la pittura [illegible] calce.
(E.S.T./ANVIDES)

DOMENICA [illegible]

[illegible] 10-13 SALA B
Le strutture miste nell'edilizia, metodologie innovative strutturali antisismiche.
(Confederazione Nazionale Artigianato)

L'organizzazione dei singoli convegni è sotto la [illegible]abilità degli enti e delle aziende interessate.

ORGANIZZAZIONE: Expo2000 spa

RESTRUCTURA

LINGOTTO

Torino Lingotto Fiere, dal 27 al 30 novembre 1997.

Sede Espositiva: Lingotto Fiere - Via Nizza, 280 - 10126 Torino - Tel. 011/6644111 - Fax 011/6646642
Internet: http://www.lingottofiere.it/restructura E-Mail: [illegible]@lingottofiere.it

Oggi al «Morel» il recupero dell'incontro per l'Eccellenza

Ecco Ventimiglia-Sestri

La partita non si era potuta disputare il 9 novembre a causa di un incidente
Era rimasto coinvolto in autostrada il pullman della squadra rossoblù

VENTIMIGLIA. L'occasione è davvero ghiotta per il Ventimiglia. Oggi, il recupero contro il Sestri Levante in programma al «Morel» (ore 15, arbitro Aurelio Rossi di Savona), potrebbe proiettare più in alto i giallorossi e regalare loro quelle soddisfazioni che, finora, il torneo non sempre ha riservato ai frontalieri che hanno raccolto meno di quanto, forse, avrebbero meritato sul piano del gioco. Il [illegible] [illegible] misura, ottenuto domenica contro la Sammargheritese, ha portato la squadra di Rocco Fortugno ad una posizione di tranquillo centroclassifica; un [illegible] pieno oggi potrebbe portare i giallorossi immediatamente a ridosso del gruppo delle prime, agganciando proprio [illegible] Sestri. «E' un'opportunità che cercheremo di non farci scappare. Ma [illegible] rebbe un errore credere che sia tutto facile. Il Sestri Levante è una grossa squadra come dimostra la sua classifica [illegible] non sarà facile batterla. Sarebbe un errore grandissimo allentare la tensione dopo la vittoria contro la Sammargheritese. Io sono, comunque fiducioso», dice Rocco Fortugno, allenatore del Ventimiglia.

La partita di oggi avrebbe dovuto [illegible] giocata [illegible] [illegible] novembre scorso. [illegible] il pulmino che trasportava il Sestri Levante nella città di confine si ribaltò in autostrada, poco prima dell'uscita di Bordighera. Con parecchi giocatori rossoblù feriti, la partita fu necessariamente rinviata. Una grande paura, fortunatamente passata, senza gravi conseguenze. Il Sestri Levante, da allora, ha ripreso la sua strada, ha giocato altre due partite conquistando quattro punti, si è anche tuffato nel calciomercato d'autunno ingaggiando, tra gli altri, il centrocampista Agen, scuola sampdoriana, che, qualche settimana fa, era stato lasciato libero dalla Sanremese dove [illegible] trovava spazio.

Mister Fortugno deciderà oggi la formazione da opporre [illegible] Sestri Levante. Mancheranno ancora, quasi certamente, Losi [illegible] Pagliuca per infortunio, dovrebbe rientrare in squadra Si[illegible] Bacigaluppi, assente domenica per squalifica. E [illegible] ritorno del centrocampista dovrebbe preludere [illegible] quello di Sergio Soncin nel ruolo di libero. Soncin, domenica, nella ripresa, [illegible] diventato centrocampista e la mossa, a giudicare dai due volti del Ventimiglia visto nelle due frazioni di gioco, era stato decisivo. Una mossa, però, non definitiva. Oggi, almeno in partenza, non sarà così. «Ogni mossa [illegible] legata alle necessità del momento - spiega Fortugno - La squadra si sta abituando [illegible] queste correzioni durante la partita, a seconda delle necessità tattiche. Anzi proprio la capacità dimostrata dai miei giocatori di adattarsi a questi cambiamenti è uno dei segnali della crescita del gruppo. La squadra comincia a trovare l'assetto giusto, anche se magari soffre per vincere [illegible] ha fatto domenica. Ma sono state proprio la capacità di lottare e la voglia di vincere che mi hanno impressionato. Sapevo che, [illegible] il mese di novembre, [illegible] trovato [illegible] passo giusto. Possiamo fare bene oggi contro il Sestri Levante e, domenica, nella difficilissima trasferta sul campo della Grassorutese, seconda in classifica».

Bruno Monticone



Sergio Soncin, il «jolly» del Ventimiglia

[illegible]

In serie positiva

Il brutto ricordo di quanto accadde domenica [illegible] novembre il Sestri Levante lo ha già superato. Del tremendo ribaltone sull'Autostrada dei Fiori i ragazzi di Alberto Mariani portano solo qualche segno esteriore, il morale invece è alto. Oggi nel recupero della partita che si doveva giocare 17 giorni [illegible] mancheranno [illegible] portiere Lautanio (lesione ai legamenti del ginocchio) e il centrocampista Paglia (pneumotorace) in convalescenza ma avviati rapidamente alla guarigione. La vittoria sulla Pegliese dimostrò che il Sestri era uscito dal tunnel, [illegible] solo metaforicamente. Domenica scorsa è stato rimosso [illegible] «blocco [illegible] trasferta nel Ponente» andando con un altro bus [illegible] Loano e tornando indietro con un prezioso pareggio.

«Siamo pronti per il Ventimiglia - conferma l'allenatore - e con una bella prestazione [illegible] metteremo definitivamente [illegible] spalle tutti i guai. La squadra che ho visto combattere egregiamente contro una determinata Loanesi può fare risultato [illegible]che [illegible] Ventimiglia. Riusciamo a sopperire alle assenze con grande carattere. La prova del nostro portiere di riserva Fosso a Loano ne è l'esempio lampante». [d. e.]

Altre gare

Prima, tre sfide Seconda, 4 match

La lunga serie di recuperi di Prima e Seconda categoria si chiude oggi con tre partite in Prima categoria e quattro in Seconda.

Prima A [illegible] Laigueglia (13)-Quiliano (16), alle 20,30: ospiti che domenica scorsa, perdendo in [illegible] col Don Bosco Vallecrosia, hanno momentaneamente perso il treno di testa; padroni di casa in costante risalita.

Girone C con sfida assolutamente da vincere per il Riviera Fazzini (7), alle 15 al Macera contro la Campese (10). Testa coda alle 20 a Bavari fra Clu Cus Genova (18) e Ravecca (5).

Seconda con nel girone E l'attesa sfida del Mugnaini, con inizio alle 20,30, fra Bogliasco '76 [illegible] Moneglia. Padroni di casa che domenica scorsa hanno subito il sorpasso da parte dei rivali (14 punti i monegliesi, 13 i bogliaschini) e meditano vendetta. Girone genovese: nel C, Certosa Riesi (9)-Don Bosco 88 (10) alle 20; Nuova Oregina (7)-Landi (16) al Cige alle 20,30; Certosa 86 (11)-Ronchese (16) all'ex Lo Faro alle 21. [g. s.]

Ottavi di finale oggi col Borgosesia

Imperia in Coppa Prove di derby

IMPERIA. Torna la Coppa Italia [illegible] l'Imperia si gioca la qualificazione [illegible] quarti di finale sfidando nella gara di andata il temutissimo Borgosesia.

Oggi al «Ciccione», con fischio d'inizio alle 14,30, i nerazzurri di Marcello Pallini verificheranno intanto i progressi evidenziati nella ripresa del match con il Casale, in vista di due impegni importantissimi in campionato: la trasferta in Valle d'Aosta e [illegible] derby con la Sanremese. Pallini [illegible] lavorando sodo per costruire un gruppo capace di centrare risultati positivi con una certa continuità [illegible] con la necessaria calma: «Vorrei pensare a un avversario alla volta. Ora tocca [illegible] Borgosesia,e fino al fischio finale dobbiamo concentrarci solo [illegible] questa partita. Poi penseremo al futuro». Per questo [illegible] [illegible] probabile che il tecnico imperiese decida di schierare la miglior formazione possibile, lanciando in campo fin dall'inizio sia Sbravati che Mosca, determinanti domenica scorsa nello straordinario recupero con i nerostellati.

La Coppa Italia, obiettivo secondario per l'Imperia ad avvio di stagione, ha via via acquistato imporanza nei piani della società, che vede ora la possibilità di entrare nel gruppetto delle migliori otto formazioni [illegible] livello nazionale.

L'Imperia, però, si trova di fronte un avversario di valore, che sta dominando il girone [illegible] del Cnd con 30 punti all'attivo e un attacco stellare, a segno ben 31 volte in 13 gare. Il Borgosesia, allenato da Domenicali, domenica scorsa ha liquidato sul campo amico il Pavia, con un secco 3-0 che [illegible] costato la panchina al tecnico dei lombardi, l'ex difensore azzurro Riccardo Ferri. La compagine piemontese può contare [illegible] una difesa rocciosa, perforata finora solo sette volte in campionato, oltre che su un reparto offensivo particolarmente prolifico, guidato dall'esperto Scienza, ex Biellese, e da Caruso, per il quale [illegible] estate c'era stato un interessamento da parte dell'Imperia. [l. a.]



Michele Sbravati in campo dall'inizio

[illegible]

Si corre sabato, partenza [illegible] arrivo davanti al Comune di Alassio

Nel Giro dei Monti Savonesi occhio alla Toyota di Ferrecchi

ALASSIO. Tutto pronto per l'edizione numero trentacinque del «Giro dei Monti Savonesi», manifestazione rallistica valida anche per la Coppa Italia prima zona oltre che per il «Memorial Roberto Melotto». Per la [illegible] volta il rally, organizzato [illegible] Tre Torri Corse di Albenga, parte [illegible] arriva nella «Città del Muretto» davanti al palazzo comunale. Gli appassionati potranno immergersi nella competizione dalle 14, partenza del primo equipaggio [illegible] notte inoltrata quando saranno comunicate le varie classifiche di classe. Soltanto oggi gli organizzatori comunicheranno l'elenco degli iscritti anche se è già possibile individuare coloro che sono destinati a recitare un ruolo di protagonisti.

La «copertina» spetta a Ferrecchi-Imerito [illegible] Toyota: quotazioni alte non fosse altro per [illegible] fatto che questo equipaggio si è imposto nelle ultime due edizioni. Ma a rendergli dura la vita saranno numerosi concorrenti ad iniziare da Uzzeni-Bondesan su Subaru che hanno la possibilità di aggiudicarsi il campionato di zona alla pari di Saglio-Fatichi [illegible] Renault Clio Williams. Non va comunque sottovalutato l'equipaggio Leoni-Proti su Ford Escort Cosworth. Ed in grado di lottare per l'assoluta ci sono anche Vallino-Araldo su Opel Astra vincitore del «Trofeo Peugeot» che si è appena concluso.

E infine non vanno dimenticati Benazzo-Francalanci, su Renault Clio Williams e Tamagnini-Tamagnini sempre per la stessa marca. Otto (quattro da ripetere) le prove speciali nelle quali è prevista grande battaglia. Inoltre sono stati approntati due parchi assistenza ad Andora oltre che due zone assistenza [illegible] Vessalico. Come sostengono i tecnici a risultare decisive dovrebbero essere le prove del Ginestro (16.03-20,33) e Aquila (14,57-19,27).

Ovviamente gli organizzatori confidano nell'ottimo comportamento del pubblico che in effetti è sempre stato corretto nelle precedenti [illegible]. Da segnalare che in questa edizione [illegible] ci saranno le prove libere mentre la premiazione avverrà domenica alle ore 11. [illegible] «Giro [illegible] Monti Savonesi» sarà seguito con collegamenti diretti dalle [illegible] emittenti radiofoniche e televisive locali mentre Rai 3 Liguria irradierà un servizio nella edizione domenicale delle 14.

Guglielmo Olivero



Una Toyota Celica in azione

VELA

Condizioni atmosferiche diverse, ecco tutti i risultati nelle nove categorie

Sessanta barche nel mare del Tigullio

Due regate in 24 ore, quattro equipaggi concedono il bis

LAVAGNA. Quando si effettuano due regate nel giro di 24 [illegible] non [illegible] impossibile che la vittoria arrida sempre allo stesso equipaggio.

Nella prima [illegible] seconda prova del 22° Campionato invernale del Golfo Tigullio-Trofeo Paros disputate sabato e domenica «il bis» [illegible] riuscito [illegible] a 4 barche in altrettante classi Ims.

Ma si è trattato di [illegible] raddoppio ottenuto in condizioni atmosferiche [illegible] di gara abbastan[illegible] differenti. Sabato su un percorso a bastone il vento spirava da nord con debole intensità, solo nel finale della prova ha raggiunto i 20 nodi.

Domenica sulle 10 miglia la tramontana ha spirato [illegible] raffiche dall'inizio alla fine, raggiungendo i [illegible] nodi di intensità.

Non [illegible] [illegible] se quattro equipaggi hanno bissato la vittoria, mettendo già una discreta ipoteca sulla vittoria finale, in cinque classi si [illegible] registrati vincitori diversi nelle due giornate.

Hanno preso parte alle prove [illegible] concorrenti divisi in 9 categorie. Nella classe [illegible] e [illegible] regata vittorie di Altair di Giambalvo sabato [illegible] L'Equipe domenica. Nella classe [illegible] [illegible] 4 regata Alina di Abbà ha segnato un bel uno-due in classifica.

Nella classe 1 crociera Jonathan Livingston ha gioito sabato, Numero Uno le ha restituito il colpo domenica. Nella classe [illegible] crociera Brancaleone di Casanova ha raddoppiato.

Egual sorte per la fortissima X Lady X nella classe 3 crociera. Vincitori differenti nella classe 4 crociera: sabato Key West, domenica [illegible] Small. Nella classe 5 crociera Flash ha aperto le danze [illegible] le ha risposto il giorno dopo Papimania.

Nella classe 1 Chs Mozart di Cocchi ha fatto il vuoto. Nella classe [illegible] Chs [illegible] round a testa [illegible] Blue Duck e Pico 5.

L'appuntamento è per domenica 7 e lunedì [illegible] dicembre, terza e quarta regate, le ultime prima della pausa natalizia. [d. s.]

VELISTA DI SANREMO

Flavio Grassi vicecampione del mondo

Ancora Flavio Grassi sugli scudi. Il velista sanremese, già olimpionico a Barcellona 92, ha conquistato un ottimo secondo posto al campionato del mondo della classe J24, svoltosi a Buenos Aires in Argentina, competizione cui hanno preso parte 54 equipaggi provenienti da ogni continente. Cinque i team italiani in gara tra cui il «TNT Traco-Murphy & Nye» su cui gareggiava Grassi insieme a Vasco Vascotto, Michele Ivaldi, Federico Michetti e Mattia Pressich. Su un campo [illegible] regata difficile, in condizioni atmosferiche instabili, con vento sempre sostenuto, Grassi e compagni hanno percorso i nove percorsi a bastone in crescendo. Dopo un esordio non felicissimo (solo ottavi nella prima prova), l'equipaggio di Grassi ha collezionato una serie di buoni piazzamenti, tra cui tre terzi posti, nelle altre prove che hanno permesso al team di piazzarsi dietro all'americano Vincent Brun, vincitore del titolo mondiale, atleta di notevole spessore agonistico, già iridato su diverse classi olimpiche. Terminato l'impegno argentino, ora, Grassi inizierà gli allenamenti sul «Soling» in coppia con Enrico Chieffi. Lo attende un intenso programma agonistico che prevede appuntamenti con il West Liguria a Sanremo, la Mid-Winter per J24 in gennaio [illegible] Miami (USA) ed il campionato mondiale Isaf a Dubai (Emirati Arabi) [illegible] marzo. [b. m.]

BASKET

«Abbiamo giocato [illegible] partita perfetta, mentre i nostri avversari hanno sbagliato qualcosa. Perfetti sul parquet di Genova»

La vittoria nel derby dà la carica all'Autorighi

Il coach Vaccaro più sicuro della salvezza, sabato arriva la capolista Ferrara

CHIAVARI. «Non credevo proprio di [illegible] [illegible] disposizione [illegible] gruppo di ragazzi così fantastici. Conoscevo il loro valore, ma il cambio di girone deciso dalla Fip pochi giorni prima [illegible] via mi aveva preoccupato. A tal punto da parlare [illegible] salvezza molto difficile. Ora, dopo la splendida vittoria nel derby [illegible] l'Houghton, potrei ripensare al termine salvezza molto difficile e limitarmi a dire da conquistare».

Vittorio Vaccaro, coach dell'Autorighi Chiavari, non si smentisce. Sergente di ferro della palla a spicchi ligure, anche in occasione della grande impresa riesce a guardare al futuro con la massima lucidità. «Sabato prossimo faremo passerella [illegible] Chiavari contro la formazione che ritengo favorita numero [illegible] per il salto di categoria, ovvero il 4 Torri Ferrara. Match chiaramente dal pronostico contro, anche [illegible] cercheremo [illegible] sorprenderli come abbiamo fatto in precedenza contro Lumezzane e Bernareggio. Poi inizierà la serie [illegible] partite [illegible] tro formazioni più malleabili, incontri dove [illegible] deciderà una fetta [illegible] nostro cammino futuro: Chiari, Casalmoro, l'altro derby contro Tarros Spezia e Correggio. Non faccio tabelle, ma 4-6 punti nei prossimi cinque incontri costituirebbero un buon bottino per approdare [illegible] seguito a quota 22, i punti che ritengo necessari per evitare il declassamento in C2».

Con il coach, inevitabilmente, si torna [illegible] parlare del derby appena disputato, e del netto 94-82 sul parquet genovese. «Noi abbiamo giocato una partita perfetta, mentre i nostri avversari hanno sbagliato qualcosa. Premesso ciò, ai ragazzi [illegible] alla vigilia chiesto un determinato tipo [illegible] gioco, basato molto sul pressing, [illegible] [illegible] continuità: ecco, quanto detto a parole è stato perfettamente applicato sul parquet. Molte volte questo passaggio fra il dire ed il fare non riesce, questa volta invece sì, [illegible] perciò gradirei che in p[illegible]o luogo venissero riconosciuti i meriti dei miei ragazzi». A torneo concluso oggi, l'Autorighi Chiavari risulterebbe salvo, mentre l'Houghton andrebbe agli spareggi: Castelnovo p. 16; Ferrara [illegible] Bernareggio 14; Tarros, Carrara e Rubiera 12; Correggio 10; Autorighi, Lumezzane, Fidenza e Novellara 8; Houghton, Voghe[illegible] [illegible] Soresinese 6; Chiari 4; Casalmoro 0. [g. s.]

I REGIONALI DI VOLLEY

Rapallo e Recco fanno il pieno

Un turno complessivamente fortunato per le squadre [illegible] Levante impegnate nei campionati regionali di volley. In C maschile Rapallo e Recco fanno il pieno. Per il team di Eros Gai si tratta della quarta vittoria [illegible] cinque giornate: un risultato che proietta il Latte Tigullio [illegible] secondo posto. Il Recco ha [illegible] due punti pesanti contro l'Ameglia [illegible] si allontana dalla zona calda. In C femminile presi tutti [illegible] sei i punti disponibili. Il Termocentro Recco [illegible] Linari difende [illegible] una grande vittoria in trasferta [illegible] primo posto: [illegible] [illegible] di Sanremo dimostra che le biancocelesti non hanno nulla da invidiare alle altre due squadre a quota 8, Andora [illegible] Ceparana. Ma non dimentichiamoci del Maber Lavagna di Massimo Russo che [illegible] risalendo la classifica. Primi punti per il Chiavari [illegible]: la squadra di Trabucco ha fermato il forte Alassio, la salvezza è fattibile.

In [illegible] maschile la Maber Lavagna è sempre più incredibile: i ragazzi biancoverdeblù conquistano con l'Albaro la quarta vittoria consecutiva. Bene il Latte Oro S.Margherita che si porta [illegible] centroclassifica. In [illegible] femminile le cose vanno [illegible] po' [illegible] bene. Il discorso non riguarda la matricola S.Siro che vince il derby con il Moneglia e resta al comando [illegible] punteggio pieno. Ma il Rapallo perde e viene raggiunto dal Villaggio che ottiene sul terreno del Canaletto la prima vittoria. [d. s.]

RUGBY

Levantini su di giri domenica prossima [illegible] Torino

Sideco Recco a sorpresa il Cus Genova è travolto

Domenica nera per lo sport minore genovese con, oltre alla sconfitta del favorito Houghton nel basket a spese di un Autorighi molto coriaceo, la sorprendente affermazione del Sideco Recco sul Cus Genova nella B di rugby.

Partita perfetta del quindici levantino, [illegible] meritato 21-15 per i recchelini che entrerà nella storia della palla ovale ligure, poichè mai nel recente passato i biancocelesti [illegible] riusciti, in manifestazione ufficiale, ad avere la meglio sui cussini. La vittoria [illegible] arrivata proprio nell'occasione sulla carta [illegible] indicata, con Sideco a soffrire sul fondo, ancorata a zero punti dopo cinque giornate, e Cus non certo da primi posti, ma comunque (sempre sulla fatidica carta) favorito.

Sideco che ha gettato nella contesa tanto cuore, ed anche un buon rugby alla mano. Il primo punto al 22', [illegible] favore del Sideco, con una punizione di Gambula; poi fasi alterne ed a una meta di Neri (Cus) rispondeva Palomba (Sideco). Ripresa con genovesi a portarsi sul 12-8 grazie ad una meta di Sean Furter trasformata da Bertirotti. Poi solo Recco: punizione [illegible] Biscotti, drop [illegible] Gambula ed ancora una meta di Durelli.

A questo punto, con i levantini in festa, platonica punizione di Bertirotti. Altri risultati sesta giornata: Lyons Piacenza-Velate 55-21; Noceto-Torino 21-13; Sondrio-Amatori Parma 17-24; Modena-Asr Milano 37-0; Reggio Emilia-Cus Firenze 25-20. Classifica: Amatori Parma e Modena p. 12; Lyons Piacenza 8; Cus Firenze, Velate e Noceto 6; Cus Genova 5; Sondrio e Reggio 4; Sideco Recco 2; Torino [illegible] Asr Milano 0. Prossi[illegible] turno [illegible] il Cus chiamato ad [illegible] immediato riscatto alla Sciorba [illegible] Reggio Emilia. Sideco su di giri a Torino. [g. s.]



Alfa 156
56 GIORNALISTI
DI 21 PAESI EUROPEI
HANNO ELETTO
ALFA 156
AUTO DELL'ANNO 1998.
CAR OF THE YEAR
1998
Sabato 29 e domenica 30
vieni a festeggiare con noi
e a scoprire la forza
del nuovo turbodiesel 2.4 JTD.
E' UN INVITO DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.
Cuore Sportivo
ALFA ROMEO

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 26 Novembre 1997 — 37
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Duecento agricoltori sfilano per protesta contro la politica fiscale tra bancarelle e auto in coda

«Trattore selvaggio» e fiera: caos a Imperia

Paralisi del traffico per il corteo organizzato dalla Coldiretti



I trattori con gli striscioni di protesta della Coldiretti mentre attraversano via Pirinoli, nel centro storico di Porto Maurizio

IMPERIA. «Trattore selvaggio» è approdato nel Ponente. Ieri mattina, coltivatori, agricoltori e floricoltori hanno preso d'assalto le strade del centro di Imperia, causando lunghi ingorghi, per una manifestazione che si è conclusa con l'incontro tra i rappresentanti della Coldiretti e le maggiori autorità. Oltre 200 partecipanti hanno partecipato al corteo, che ha mandato in tilt il traffico, già reso caotico dalla fiera di San Leonardo, con la chiusura delle vie principali a Porto Maurizio. Immediato l'esito del confronto con prefetto e presidente della Provincia: la questione è stata inserita nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio provinciale.

Il corteo è partito alle 9,15 dal parcheggio di San Lazzaro, per salire lentamente in via Pirinoli e viale Matteotti, fino a raggiungere la prefettura. Un tragitto di oltre [illegible] ore, [illegible] fermate, che ha visto una folta rappresentanza di uomini «armati» di fischietto e uno spiegamento di mezzi agricoli. Tra gli striscioni spiccavano scritte come «No all'Irap», «No al fisco di rapina per l'agricoltura», «No al decreto Ronchi: le aziende agricole non inquinano». A farne le spese gli automobilisti e i conducenti di autobus: vista la situazioni, molti viaggiatori che si trovavano sui pullman di Amat e Rt hanno preferito scendere e proseguire a piedi (è stato comunque possibile il transito di ambulanze e mezzi dei vigili del fuoco, per interventi di soccorso). Le code erano [illegible] inevitabili anche della chiusura di via Cascione e piazza Duomo, dove sono state allestite le bancarelle per la fiera.

L'iniziativa di protesta è stata organizzata in contemporanea con le manifestazioni analoghe che si sono tenute in tutta Italia. Intorno a mezzogiorno, [illegible] delegazione della Coldiretti ha raggiunto il palazzo della Provincia, dove è stata ricevuta dal presidente Gabriele Boscetto e dagli assessori Iacobucci e Sappa. Dicono gli esponenti sindacali: «Abbiamo consegnato un documento con le nostre rivendicazioni. Riguardano l'Irap, la nuova imposta regionale che tartasserà le nsotre aziende, la revisione degli estimi [illegible] tastali che sono i più alti d'Italia, la rivoluzione del regime speciale per l'Iva e la presentazione del piano di sviluppo presentato dalla Coldiretti a sostegno dell'economia».

Il documento è stato inserito nell'ordine del giorno del Consiglio provinciale che si riunisce venerdì alle 20,30. Si legge: «I segni del cambiamento prodotto nei fatti politici e sociali del nostro Paese continuano a provocare una sostanziale disattenzione per l'agricoltura. Nello stesso tempo, è evidente l'incapacità delle istituzioni centrali di promuovere efficaci azioni di tutela dei livelli di produzione o di rinegoziazione delle quote, in sede comunitaria. Sosteniamo quindi il progetto di mobilitazione della Confederazione nazionale Coltivatori diretti, articolato sulle misure strutturali di rilancio dell'agricoltura italiana nel periodo 1998-2000. Approviamo gli obiettivi del confronto proposto, rivolti al rilancio degli investimenti produttivi e alla definizioni di intrventi infrastrutturali e finanziaria».

Enrico Ferrari



Una fase del corteo che è stato organizzato ieri mattina a Porto dai coltivatori

Udienza preliminare il 22 dicembre per l'uomo di Apricale accusato anche di maltrattamenti

Padre-padrone abusava della figlia

Un'altra drammatica vicenda durata ben sette anni

APRICALE. Davanti al giudice con l'accusa di aver violentato la figlia minorenne per sette lunghi anni. E' un'accusa pesante quella che viene contestata ad un operaio di Apricale dal procuratore Mariano Gagliano. La richiesta di rinvio a giudizio riguarda S. M., 53 anni, arrestato la scorsa primavera dai carabinieri. Oltre agli abusi sessuali, perpetrati secondo quanto emerso nel corso delle indagini dall'estate dell'84 all'agosto del '91, l'uomo deve rispondere anche di maltrattamenti in famiglia dei quali si sarebbe [illegible] protagonista fino al giugno scorso.

Il gip di Sanremo Eduardo Bracco ha fissato l'udienza preliminare per il 22 dicembre. Nel fascicolo dell'accusa, oltre alle testimonianze della moglie delle due figlie, e del fidanzato di quella violentata, sarebbero confluite anche alcuni scritti: si tratterebbe di lettere e pagine di un diario tenuto dalla vittima degli abusi. Secondo le indagini di polizia giudiziaria violenze e minacce avrebbero caratterizzato lo scabroso rapporto tra padre e figlia (che all'epoca dei fatti aveva 14 anni) sfociando alla fine negli abusi sessuali continuati e frequenti.

Nell'ambito della famiglia, l'operaio avrebbe poi tenuto comportamenti violenti con minacce e ingiurie. Al centro degli accertamenti sarebbe finito anche un episodio nel corso del quale, [illegible] sprangа di ferro, l'uomo sarebbe arrivato a rompere un braccio alla moglie intervenuta per difendere una delle due figlie.

Il segreto istruttorio, intanto, non permette di sapere ancora l'esito delle due perizie, una psichiatrica e l'altra calligrafica, che [illegible] state disposte nell'ambito delle indagini preliminari. L'uomo, difeso dagli avvocati Luigi Palumbo e Maria Cristina Roà, fin dal primo momento aveva respinto le pesanti accuse dichiarandosi estraneo ai fatti.

E' una vicenda scabrosa, quella emersa nel paesino dell'entroterra della Valle Nervia, che al momento dell'arresto di S. M. era insorto contro le velate accuse [illegible] disinteresse e omertà venute alla luce nell'ambito degli accertamenti della procura di Sanremo che avevano rivelato [illegible] violenza sessuale durata tanti anni, sette. «Un caso isoltato» - [illegible] tutti precisato prontamente. Ma questo per i protagonisti di questa brutta storia non cambia nulla. [g. ga.]

[illegible]

Bloccato ladro di piante

I carabinieri hanno arrestato l'altra notte un bracciante di Bussana che approfittava del buio per «potare» le piantagioni di «fotinia», una pianta di verde ornamentale utilizzata per le composizioni floreali. La pattuglia del Nucleo Radiomobile è entrata in azione poco dopo le 22 per la segnalazione di alcuni movimenti sospetti in un terreno di corso Mazzini. E qui i militari hanno intercettato Saverio Loi, 31 anni, mentre stava trasportando [illegible] grosso sacco [illegible] la refurtiva. Il ladro, secondo le indagini, aveva sistematicamente potato le piante di un podere risultato essere di proprietà di Luciano Ferigo Ruini, 75 anni. In tutto circa un quintale di merce per un valore commerciale intorno al milione. Saverio Loi, una volta scoperto, [illegible] ha fatto resistenza. Questa mattina è atteso davanti al pretore per la direttissima. La vittima del furto si è invece affrettata a vendere il verde al mercato. [g. ga.]

[illegible]

Da Sanremo il 5 dicembre

Mille auto di floricoltori a Genova per protestare contro il caro-tasse

SANREMO. Il popolo dei floricoltori della Riviera ha dichiarato «guerra» alle tasse, al governo, a Genova. Organizzatori della protesta hanno annunciato: «Con mille auto, pari ad una coda lunga 4 chilometri, venerdì [illegible] dicembre andremo in autostrada a Genova per parlare con il presidente della Regione. Gli chiederemo precisi impegni per poter continuare a lavorare, a vivere. Per non fallire».

Al Mercato dei Fiori di Valle Armea oltre 1300 floricoltori si sono riuniti in assemblea per discutere dei problemi fiscali e studiare soluzioni da sottoporre al Governo. Ha detto Riccardo Giordano, segretario Confagricoltura: «Erano anche presenti il senatore Bornacin (An), l'on. Scajola (Fi) il consigliere Collecchia (pds), il presidente degli Artigiani, Borga, e tutte le associazioni di categoria. Abbiamo sviscerato i problemi che soffocano la floricoltura».

Sono state prese importanti decisioni. La prima: continuare lo «stato di agitazione dei floricoltori». Oltre la «marcia» del [illegible] dicembre è stato chiesto che il ministro delle Finanze, o altre alte cariche di governo, partecipino ad una Tavola Rotonda a Sanremo. Scopo? «Risolvere sul serio la crisi della floricoltura. Non c'è solo il latte e il vino da difendere - è stato detto all'Ar[illegible] - [illegible] è vero che i floricoltori [illegible] tutti ricchi e tutti evasori. Roma deve aiutarci in fretta. Come? Chiediamo ribassi del gasolio anche per l'agricoltura, riduzione degli estimi catastali, l'Iva [illegible] fiori pari a quella degli altri Paesi europei, l'aumento dell'aliquota di compensazione, promozione dei nostri fiori, garanzie che con l'Irap [illegible] aumenti la pressione fiscale, agevolazioni e contributi per tutto lo [illegible] floricolo».

Roberto Basso

Anche Varazze adotta il provvedimento di Genova

Non ha pagato la multa? Scatta sequestro dell'auto

VARAZZE. Auto sequestrate a chi non paga le multe. Come a Genova, anche a Varazze si sta diffondendo l'uso di pignorare l'auto a chi non versa il dovuto, in termini di sanzioni e tributi, all'amministrazione comunale.

L'ultimo pignoramento d'auto risale a qualche giorno fa. Vigili urbani e ufficiale di riscossione hanno informato l'automobilista insolvente del provvedimento: doccia fredda per uno dei tanti varazzini che non aveva pagato la tassa per la raccolta dei rifiuti.

Infatti, il pignoramento dei veicoli non scatta solo per le multe al codice della strada [illegible] pagate, [illegible] anche per evasioni su tasse erariali, in particolare Ilor e Irpef. Fino ad [illegible] i pignoramenti, tra ritiro cautelare del libretto e sequestro dell'auto vero e proprio, sono stati una quindicina.

La procedura viene predisposta dalla Banca Popolare di Novara, che ha in concessione dal Comune la riscossione dei tributi, ed è la seguente: al cittadino insolvente viene inviata la cartella [illegible] la multa o la tassa erariale, segue un avviso di [illegible]ra e se anche dopo l'avvertimento il contribuente non ha provveduto ai pagamenti richiesti, scatta il pignoramento.

«La legge dispone che la procedura esattoriale inizi [illegible] il pignoramento mobiliare - spiega Marco Ottonello, ufficiale di riscossione della Bpn per Varazze e Celle. Quindi, se sorprendiamo il cittadino inadempiente a bordo di un'auto di sua proprietà per prima [illegible] gli ritiriamo in via cautelare il libretto di circolazione, che viene poi inviato al Pra per la trascr[illegible]».

E conclude Ottonello: «Di solito il ritiro del libretto è sufficiente per convincere l'automobilista a pagare prima che scatti il pignoramento dell'autovettura. [illegible] ci [illegible] anche casi nei quali siamo costretti ad arrivare al prelevamento del mezzo». [a. z.]

L'episodio all'Istituto alberghiero di Alassio

Ha i capelli troppo lunghi studente cacciato da scuola

ALASSIO. «Hai i capelli troppo lunghi, non ti voglio alle mie lezioni». E', molto in sintesi, il diktat pronunciato ieri mattina da [illegible] insegnante di sala dell'Istituto professionale alberghiero di Alassio ad uno studente di 17 anni.

Il giovane è stato «cacciato» alla prima lezione perché il regolamento della scuola prevede «capelli corti». Ed è subito [illegible] un caso. Non è il primo [illegible] fa comunque discutere. Il problema è il codino che il giovane si fa per raccogliere i capelli. A questo emulo di Roberto Baggio il codino non sembra portare fortuna, almeno a scuola. L'episodio in una delle scuole alberghiere più note della Liguria. F.B., 17 anni di Albenga, come molti suoi coetanei ha la chioma molto folta. Una moda, ma anche un modo di essere, quasi un «abito» per molti ragazzi e adulti. Racconta il giovane: «Appena entrato in cla[illegible] l'in[illegible]gnante mi ha detto chiara[illegible] che non mi voleva con i capelli lunghi e neppure [illegible] il codino. [illegible] detto di andare dove volevo ma che [illegible] potevo seguire la lezione di sala. Sono andato dal preside a spiegare quanto era accaduto, e poi ho avvertito i miei genitori che sarei andato a casa in anticipo». Aggiunge: «Negli anni scorsi con altri insegnanti non c'erano stati di questi problemi. Avevamo raggiunto un accordo anche sul voto per l'abbigliamento di sala. Avevo rinunciato ad un punto per tenermi i miei capelli».

Lo studente «capellone» è difeso dal padre. Dice: «Non capi[illegible] come si possano ancora fare questi discorsi alle soglie del Duemila. Posso capire regole e regolamenti ma qui si tratta di lezioni e non di lavoro. Voglio dire che [illegible] figlio deve ora imparare il servizio di sala. Toccherà poi ai titolari degli alberghi, dei ristoranti o dei bar dove cercherà lavoro decidere se vogliono [illegible] cameriere con i capelli lunghi». [m. r.]

Imperia: preoccupa il sindacato l'espansione della grande distribuzione

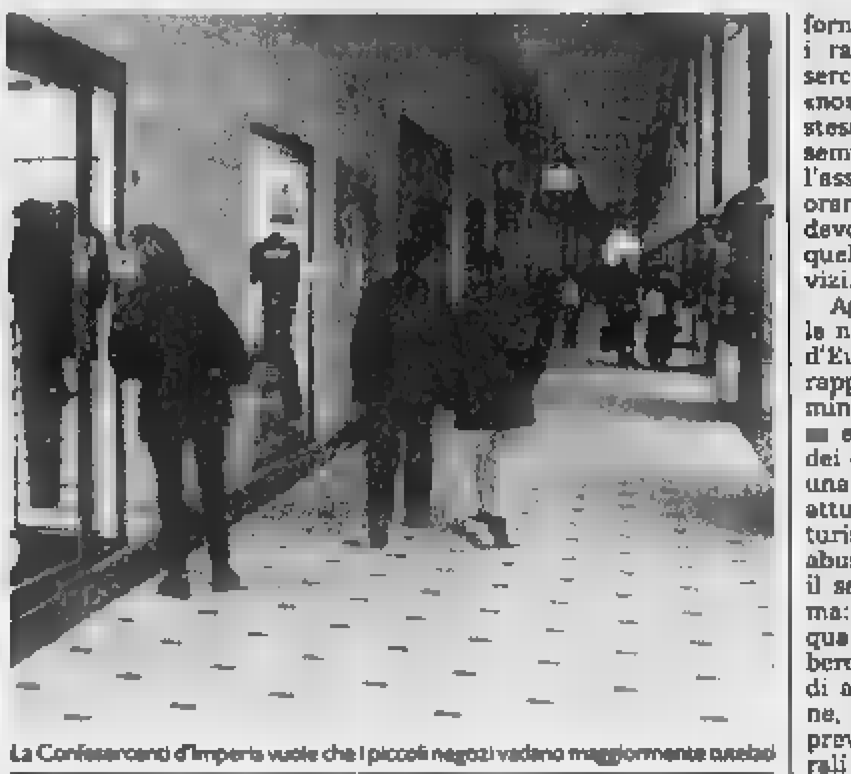
Negozi uccisi dai supermarket

Sos della Confesercenti al sindaco Berio

IMPERIA. La grande distribuzione, anche in provincia di Imperia, sembra avanzare [illegible] ostacoli e divorare fette sempre più consistenti di mercato. E' il parere della Confesercenti.

In questo preoccupante scenario, i supermarket, secondo il sindacato, paiono schiacciare con una spietata concorrenza la distribuzione al dettaglio, annientandola. Il quadro di verifica non si fermerebbe, però, a queste considerazioni. Il risultato [illegible] questo fenomeno commerciale appare sotto gli occhi di tutti: aprono i grandi magazzini, e chiudono le attività di piccola dimensione. I dati sono evidenti. Cresce [illegible] conseguenza, nel settore specifico, il numero dei disoccupati. Ma non è solo questa l'unica ripercussione negativa portata dalla [illegible]parsa dei negozietti. I centri storici perderebbero in vitalità.

I locali rimangono vuoti e la folla degli acquirenti scompare? Il territorio e l'ambiente ricevono ferite insanabili? Per combattere la pericolosa tendenza e per tentare di far sopravvivere le piccole imprese commerciali la stessa Confesercenti ha messo a punto una serie di urgenti proposte che potrebbero in qualche modo contenere i rischi di un'avanzata non controllata dei grandi magazzini. Ieri mattina, nella sala del consiglio comunale [illegible] Imperia, Piero De Negri, segretario provinciale dell'associazione di categoria e il presidente



La Confesercenti d'Imperia vuole che i piccoli negozi vadano maggiormente tutelati

Claudio Torchio, alla presenza del sindaco Berio e dell'assessore Antonio De Bonis hanno illustrato quali dovrebbero essere gli interventi per curare i gravi mali che travagliano [illegible] commercio.

Dice De Negri: «Occorre il blocco delle autorizzazioni alla grande distribuzione e l'emanazione di una nuova legge che contenga tra i suoi punti: parametri più giusti per realizzare una equilibrio tra grande e piccola impresa; la definizione di norme di urbanistica commerciale capaci di far rispettare la programmazione; il sostegno del commercio nei centri urbani con finaziamenti ad hoc; la predisposizione di legge per calmierare gli affiti, impedire le vendite sottocosto e introdurre termini di pagamento [illegible] i fornitori». Poi, in tema di orari, i rappresentanti della Confesercenti hanno ribadito il loro «no» alla liberalizzazione degli stessi «Devono esserci regole semplici e chiare». Secondo l'associazione [illegible] categoria, gli orari delle attività commerciali devono essere integrati con quelli della città e dei suoi servizi.

Aggiunge De Negri: «L'attuale nostro orario è il più ampio d'Europa. La sua [illegible] rappresenterebbe una discriminazione per le piccole imprese e un insostenibile aumento dei costi. Inoltre, occorrerebbe una completa revisione delle attuali norme relative alla zone turistiche, eliminando i palesi abusi». Circa gli orari flessibili il segretario provinciale afferma: «Le aperture domenicali e qualsiasi altra deroga dovrebbero avvenire solo in presenza di accordi tra Regione, Comune, Associazioni di categoria e prevedendo iniziative collaterali in grado di coinvolgere tutto il settore».

Secondo la Confesercenti i tempi utili per salvare i negozi e i conseguenza anche i centri urbani, sono ormai stretti. Secondo una statistica le grandi catene commerciali controllerebbero il mercato di quasi tutte le regioni del Nord, buona parte del centro e trovano sempre più appetibili quelle del Meridione.

Angelo [illegible]

Gli operatori chiedono lavori urgenti per allargarle

Diano, allarme spiagge I gestori: «Vanno salvate»

DIANO [illegible] Sono sul piede di guerra i titolari di stabilimenti balneari a Diano: motivo del contendere, i lavori della passeggiata a mare, che rischiano di [illegible] gravi [illegible]nienti. In varie lettere al sindaco, si sollecitano anche interventi a favore dei bagni, per ovviare che si creino disagi du[illegible] la stagione turistica.

Osserva Bruno Manitta, rappresentante del Sindacato bagni marini per la Confcommercio: «Le opere devono essere precedute da indispensabili studi e lavori a mare, necessari per ottenere quell'aumento di profondità delle spiagge, altrimenti gravemente penalizzate dal potenziamento della passeggiata, I gestori di stabilimenti non possono accettare i sacrifici che potrebbero derivare e chiedono che le loro attività [illegible] debbano subire danni per la riduzione di spazi vitali. Chiedono quindi precise garanzie che gli interventi a mare vengano deliberati e attuati prima che inizino quelli a terra. Chiedono inoltre che si realizzino accessi, scivoli, passaggi e allacci fognari per rendere le spiagge all'altezza della "Bandiera blu" che Diano Marina ha appena ricevuto».

Manitta chiama in causa anche la Capitaneria di porto di Imperia, la Soprintendenza per i Beni ambientali e la Regione. L'importanza della questione era già stata sottolineata la scorsa estate in un incontro tra gli operatori e il sindaco. In quell'occasione, era stato sottoscritto un documento comune dal Sindacato bagni marini, dal presidente del Sindacato albergatori Loris Scalambrin e [illegible] responsabile della Confcommercio del Golfo dianese, Giorgio Prato. Questo il contenuto: «Dopo le migliorie apportate alla parte di levante della passeggiata, riteniamo che i lavori debbano estendersi anche a quella di ponente. Rileviamo però che la profondità della spiaggia si riduce mano a mano che da levante ci si sposta verso la [illegible] Diana e che su questa sottile striscia [illegible] numerosi impianti balneari. Una città di mare, per essere turisticamente appetibile, deve per forza offrire spiagge lunghe e profonde». [e. f.]

SAN BARTOLOMEO

Un'area per gli ambulanti

Per evitare che gli ambulanti possano chiedere l'utilizzo di qualsiasi [illegible] comunale per s[illegible] le loro bancarelle durante i mercati e le fiere, l'Amministrazione comunale [illegible] San Bartolomeo al Mare ha deciso [illegible] fissare, come peraltro prevede un'apposita norma di legge, gli [illegible] che possono essere messi a disposizione per il commercio ambulante. La decisione sarà presa giovedì sera durante un consiglio comunale convocato per le ore 21. L'approvazione della delibera consentirà di bloccare i fenomeni di abuso che sarebbero diversamente possibili. Durante la stessa seduta sarà varato anche il regolamento disciplinante [illegible] Fiera delle Madonna della Rovere, un appuntamento dei più prestigiosi nel settore commerciale, in provincia di Imperia. Sempre nella stessa riunione il sindaco Rosanna Brun proporrà la modifica al regolamento comunale per l'applicazione della [illegible] per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. In pratica si prevede un aumento conseguente ai maggiori costi del servizio. La Ponticelli anche al Comune di Diano Marina ha chiesto [illegible] somma più elevata per scaricare la nettezza urbana. Si pagherà oltre 200 lire al chilo. Sempre nel consiglio di giovedì gli amministratori comunali di San Bartolomeo al Mare approveranno un assestamento di bilancio e adotteranno una variante al vigente Piano Regolatore generale. Sarà modificata una tabella allegata alle norme tecniche di attuazione. Precisano in Comune: «Si tratta di un adempimento puramente burocratico. Nulla di eccezionale». [a. b.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Rogo alla Marina: il Croce di Malta resta aperto

«Il nostro albergo è agibile, nonostante l'incendio che domenica mattina ha devastato il pullman della squadra del Casale e l'ingresso del circolo velico».

E' quanto intendono precisare i titolari dell'hotel Croce di Malta, alla Marina di Porto, che vogliono allontanare ogni sospetto riguardo una possibile chiusura.

«Siamo sempre rimasti aperti: i danni sono stati minimi e non hanno riguardato strutture importanti. [illegible] è annerita la facciata». [a. b.]

[illegible]

Smarrisce un orecchino e offre ricompensa

Ha perduto un orecchino d'oro, caro ricordo di famiglia, ed è disposta a dare una lauta mancia a chi glielo riporterà. La donna, [illegible] pensionata di Imperia (telefono 290542) ha smarrito il monile una quindicina di giorni fa a Oneglia.

«Mi sono accorta di averlo smarrito mentre camminavo per via dell'Ospedale. Fino ad allora [illegible] stata in piazza Doria e piazza San Giovanni. L'orecchino è in oro ed è in rilievo». [b. v.]

[illegible]

L'Istituto [illegible] Studi Liguri organizza gita ad Acqui

Gita di studio ad Acqui Terme organizzata dall'Istituto Internazionale [illegible] Studi liguri fissata per domenica. In programma la visita della città antica sotto la guida del dottore Luigi Moro. Partenza alle 8 dalla Pausilina e alle 8,10 da piazza Dante. Prenotazioni entro oggi: telefono 62.272. [b. v.]

VIABILITA'

Lavori in Autofiori: domani chiuso il casello di Andora

L'Autofiori informa che, a causa di lavori in corso, il casello di Andora sarà temporaneamente chiuso domani, in uscita per i veicoli provenienti da Ventimiglia, dalle 8 alle 14. Gli automobilisti sono invitati a utilizzare i caselli alternativi di San Bartolomeo al Mare o di Albenga per le uscite in zona. [a. b.]

Disagi e critiche a Imperia e Costarainera. Guasti riparati

In ospedale ascensori in tilt E di sera reparti incustoditi

IMPERIA. Due ascensori bloccati (uno in seguito a un [illegible] vandalico), la centrale termica del padiglione di Costarainera bloccata e i soliti problemi per gli «infiltrati» che, di notte, vagano nei reparti: nessuno controlla le entrate. Ieri, per l'ospedale imperiese, non e [illegible] certo una giornata positiva. Anzi. Comunque, per l'impegno del personale i guai sono rientrati quasi subito. Ma già stavano fioccando le proteste.

Le lamentele sono esplose alle prime ora della mattina quando un ascensore è andato in tilt, bloccando alcuni servizi. Un altro elevatore è stato [illegible]so fuori uso da teppisti che avevano bloccato [illegible] cellula fotoelettrica. Spiega il dottor Luciano Grasso, [illegible] vertice dell'Usl imperiese: «Purtroppo capitano anche queste bravate che potrebbero [illegible] situazioni più gravi. Nel caso specifico siamo riusciti, con l'intervento dei tecnici, a riattivare in breve tempo entrambi gli ascensori».

Subito dopo, però, a Costarai[illegible] si è fermata la centrale



Ancora disagi [illegible] i pazienti dell'ospedale

termica. Dall'apparato è uscito fumo e sono subito intervenuti i vigili del fuoco. Ancora Grasso: «Malgrado la disfunzione, grazie proprio ai pompieri, non è mancata l'acqua calda e neppure il riscaldamento nei reparti. Tutto è stato accomodato a tempo di record, [illegible] soddisfazione di tutti».

Ma c'è un problema rimasto in sospeso e riguarda la sorveglianza notturna agli ingressi dell'ospedale. Nell'area, infatti, possono entrare autoveicoli e persone senza che nessuno se ne accorga (chi vigila?). Qualcuno si è introdotto nei reparti. Cosa cercava?

Il responsabile ha una risposta anche per questo: «Colmeremo la lacuna. Stiamo cercando di riorganizzare il personale. Vedremo come è possibile intervenire». Sarà la volta buona? [illegible] lo domandano dottori e infermieri che, di sera, si sentono alla mercè dei primi che capitano.

Intanto, sempre a proposito [illegible] sanità, la Regione ha comunicato [illegible] deliberato altri stanziamenti a favore delle Usl. Per manutenzione straordinaria degli immobili, acquisto [illegible] attrezzature e apparecchiature sanitarie, per le emergenze e il rischio anestesiologico a Imperia toccherà quasi un miliardo. [a. b.]

Dopo chiarimento

Risata in treno Tolta la multa al passeggero

IMPERIA. Si è conclusa in modo bonario la vertenza insorta [illegible] giorni scorsi tra un professore dell'Ipsia «Marconi» di Imperia e un capo treno troppo fiscale. La multa di 15 mila lire inferta al viaggiatore, a bordo di un convoglio nella stazione di Ventimiglia, perchè «non si attiene alle disposizoni impartite dal personale» non sarà pagata. Ieri la direzione delle Ferrovie ha precisato al riguardo: «I fatti pubblicati non corrispondono completamente a verità. Lo ha dimostrato il colloquio chiarificatore avvenuto con il docente, con il quale i due protagonisti della vicenda hanno chiuso lo spiacevole diverbio avvenuto in una situazione [illegible] difficoltà (per tutti) come quella rappresentata da uno sciopero ferroviario».

Concludono le Ferrovie: «Non esiste una contravvenzione che possa punire l'ilarità [illegible] un cliente per quanto sarcasti[illegible] e al limite dell'offesa. Il professore, infatti, non sarà multato nè per la risata beffarda nè per altri motivi». [a. b.]

Un aiuto al turismo

Cervo e Apricale nelle cartoline di Lele Luzzati

CERVO. Tra le sette località riprodotte in altrettante cartoline e poster destinati alla pubblicità turistica, firmati dal noto pittore genovese Emanuele Luzzati, figurano anche Cervo e Apricale. Per le due «perle» del Ponente ligure si tratta di una promozione che dovrebbe dare notevoli risultati. L'iniziativa di lanciare alcuni centri turistici [illegible] questo nuovo sistema è stata messa a punto dalla Regione che ha disposto, appunto, la stampa di 140 mila esemplari di cartoline e di 70 mila poster che riproducono sette delle più suggestive località della Liguria.

Tra queste appunto, per la provincia di Imperia ci sono Cervo e Apricale, due autentici e intatti borghi medioevali. Cartoline e poster saranno distribuiti ai potenziali clienti e ai tour operator negli stand che saranno allestiti nelle borse internazionali del turismo. Oltre alle due località del Ponente [illegible] stale riprodotte la baia di Sestri Levante, Portovenere, Luni e Borgio Verezzi. [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

«Al pronto soccorso medici meno burocrati»

Il 13 del corrente mese ho accompagnato mia moglie al pronto soccorso dell'ospedale di Imperia per [illegible] sospetta frattura del polso destro (da caduta accidentale) confermata ai raggi, con conseguente applicazione di apparecchio gessato.

Nei giorni successivi si è andato accentuando [illegible] dolore all'articolazione della spalla destra, tale da rendere urgente (su consiglio dello stesso specialista ortopedico) un ulteriore accertamento radiografico.

Questa volta però sia l'infermiera che il medico [illegible] pronto [illegible]so rifiutavano la prestazione, «in quanto non si trattava [illegible] un nuovo trauma, ma delle conseguenze del primo», come se ciò rendesse meno urgente e necessario l'accertamento.

In una tale circostanza, secondo loro, prassi voleva che mia moglie (anziana e sofferente) si [illegible] nell'ambulatorio del medico curante (con inevitabile sosta in sala d'attesa), il quale le avrebbe rilasciato la richiesta di prestazione radiografica [illegible] l'indicazione dell'urgenza», come tenne a precisare lo stesso medico del pronto soccorso, con la quale la paziente si sarebbe poi dovuta recare alla Saub per sottoporsi finalmente, dopo altre stressanti attese, alla sospirata indagine radiografica. Era di sabato e quindi il medico curante non sarebbe stato disponibile se non il lunedì successivo per il rilascio dell'impegnativa con la quale presentarsi alla Saub (uffici accettazione) e ottenere l'esecuzione dell'esame radiografico. Se fosse stata accertata la fattura, [illegible] dovuti tornare una seconda volta [illegible] medico curante che ci avrebbe infine indirizzati al punto di partenza, cioè al reparto ortopedico dell'ospedale per la sostituzione della doccia gessata. Il che sarebbe potuto avvenire solo nella migliore delle ipotesi solo dopo cinque o sei giorni.

A seguito di un'accesa, e per molti versi mortificante discussione, ottenni dal solerte collega (anch'io sono un medico) quel che era giusto ottenere, cioè l'immediata effettuazione della radiografia.

[illegible] dubito fortemente che altri al mio posto, e nelle stesse condizioni di mia moglie, sarebbero stati accontentati, poichè non tutti sanno far valere a voce alta le proprie ragioni.

A mio avviso, e in base alla mia esperienza professionale, ritengo grave il suddetto comportamento sia dal punto di vista dell'interpetazione delle norme, sia dal lato etico-deontologico.

Senza dubbio è giusto rinviare al medico curante pazienti con patologie non acute o di [illegible] rilevanza clinica, allo scopo primario di [illegible] sottrarre tempo prezioso agli interventi di pronto soccorso. Ma le norme vanno applicate secondo scienza e coscienza e non in modo così restrittivo da negare una prestazione [illegible] e di rapida attuazione, mandando allo sbaraglio persone anziane particolarmente sofferenti e che già si trovano nell'appropriata sede ospedaliera dove ricevere l'eventuale prestazione. Sarebbe interessante conoscere il parere dei dirigenti della Usl.

dottor Mario Ventura
via Belgrano 35, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: 118 (numero unico) **Bordighera:** tel 252.525. [illegible] tel [illegible]. **Camporosso:** [illegible] 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano** [illegible] tel. 494.112. **Dol**[illegible] [illegible] **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** [illegible] 485.754. **Santo** [illegible] **al Mare:** tel. [illegible]. **Sanremo:** [illegible] 505.050 [illegible] **di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722.

[illegible]

[illegible] **Amico:** tel. (0183) 290.460. Ore 18-24.

Emergenza Sociale [illegible] telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

[illegible]

Le farmacie [illegible] aperte 8,30-12,30 e 15,30 alle 19,30 eccetto quelle [illegible] turno.

Imperia: *Novaro*, via Bonfante 64-66, tel. 293.723. *Gentile*, via Cascione 27, tel. 61.584.

Sanremo: *Matuzia*, [illegible] 85, tel. 531.988.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via [illegible] Emanuele [illegible] 261.246.

Camporosso: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele [illegible] telefono [illegible]

Diano - Cervo - [illegible]: *Valli*, via Sicilia 10, tel. 400.902.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza [illegible] 2, tel. [illegible]

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 589.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.208.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.

Santo [illegible] **al** [illegible] *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.662.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. [illegible].

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

[illegible]

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7941. [illegible] **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel. 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. [illegible] **odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo** tel. [illegible] **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

DIANO CASTELLO

[illegible] ospite [illegible] «Civiero»

Sabato 29 dalle 16 alle [illegible] si inaugura alla Galleria Civiero [illegible] via San Sebastiano, 21, una personale di Armando Sabatella. Sarà presente l'artista. [a. b.]

IMPERIA

«Le sfide della procreazione»

Organizzato dall'Amministrazione provinciale si svolgerà sabato 29 alle 15,30, nella sala consiliare, un convegno su «La coppia di fronte alle sfide della procreazione». [a. b.]

IMPERIA

Un libro: «L'onore dei Savoia»

Venerdì [illegible] alle [illegible] nella sala consiliare della Provincia Arturo Catalano Gonzaga di Cirella presenterà il suo libro «Per l'onore dei Savoia. 1943-44: da un superstite della corazzata Roma». [a. b.]

SANREMO

Nuova sede per i volontari (Avo)

L'Associazione Volontari Ospedalieri [illegible] Sanremo ha una nuova sede. Gli uffici si trovano in corso Orazio Raimondo 75. La segreteria è aperta il martedì e il giovedì dalle 15 alle 17,30. [g. ga.]

[illegible]

Un corso di Hatha Yoga

Oggi alle 21 al Centro sociale Incontro si svolgerà un corso di Yoga. In cattedra Rosanna Gallo. [a. b.]

[illegible]

[illegible] orari di Informagiovani

Questi gli orari di apertura dell'ufficio Informagiovani. Il lunedì dalle 14,30 alle 18,30, il martedì dalle 8 alle 12,30 e dalle 14 alle 18 e dal mercoledì al venerdì [illegible] 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. Il sabato dalle 10 alle 12,30. [g. ga.]

SANREMO

Per diventare bravi a bridge

[illegible] Bridge Club Sanremo promuove i corsi per principianti. L'appuntamento è fissato al circolo di [illegible] Matuzia, alla Foce. Prenotazioni e informazioni ai numeri 0184/532756 e 0184/660846. [g. ga.]

Sanremo, la protesta studentesca non cede e si schiera contro la Finanziaria

La pantera graffia alle Professionali

«Summit» dei genitori alla Mater Misericordiae

SANREMO. Okkupazione che va, okkupazione che viene. Continua la protesta [illegible]gli studenti di Sanremo, spalleggiati dai genitori nella lotta a quel disinteresse politico e amministrativo che ha portato ad avere strutture scolastiche fatiscenti [illegible] insicure. Se ragionieri e geometri del «Colombo» hanno sospeso dall'altra sera la loro pro[illegible] ieri mattina la «pantera» è entrata in azione alle Professionali di corso Cavallotti dove la protesta [illegible] legata alla Finanziaria [illegible] dove il comitato d'istituto ha varato le lezioni autogestite. Ma ieri sera si sono incontati anche i genitori degli alunni dei licei «Cassini» [illegible] «Saccheri». Sul tavolo la situazione precaria dell'istituto dove, nonostante la chiusura di due giorni, non [illegible] stato nemmeno sostituito il vetro precipitato in una classe il 18 novembre.

Professionali. Ieri mattina l'«okkupazione» [illegible] scattata all'Ipc, le Professionali, di corso Cavallotti. Gli studenti hanno notificato al preside Guido Calvi l'adesione alla protesta nazionale contro la Finanziaria e i contributi statali alla scuola privata. In segreteria [illegible] stata confermata l'«autogestione».

«Colombo». Lezioni regolari, [illegible] ieri mattina, per aspiranti ragionieri e geometri. Al «Colombo» l'«okkupazione» è rientrata al termine di una movimentata assemblea di genitori, studenti [illegible] docenti avvenuta l'altra [illegible] Tra gli scambi di accuse sulle condizioni dell'istituto ha avuto la meglio la strisciante ma non pubblica minaccia [illegible] sette in condotta.

Il comitato studentesco, quasi a sorpresa, ha fatto rientrare l'agitazione dopo un'ultima notte [illegible] presidio [illegible] aule e laboratori. Ma la condizione è che la presidenza risponda entro il primo dicembre alle rivendicazioni degli studenti: attuazione del piano di evacuazione [illegible] caso di emergenza, maggiore pulizia dei locali, collaudo dell'impianto elettrico. Rimangono senza risposta anche le spiegazioni del ruolo del preside come portavoce delle istanze al Provveditore e la «querelle» sui fondi del «Colombo» per i quali gli alunni denunciano un ammanco di svariati milioni. Tutti a scuola, con il [illegible] che durante l'«okkupazione» [illegible] preside non si sia degnato di parlare con i rappresentati [illegible] istituto. Era a Milano per un convegno ed è rimasto dov'era.

Licei. I genitori si sono riuniti ieri sera alla «Mater Misericordiae» (in una scuola privata per l'inagibilità «serale» della palestra dell'istituto) con l'obiettivo di nominare una commissione che possa formulare istanze a Comune, Provincia e Provveditorato, tenere i rapporti con i tre enti, formulare richieste e documento miriamo a nominare una commissione dei genitori che possa andare a formulare istanze e valutare che siano rispettati gli impegni assunti. Intanto, l'ufficio politico del commissariato continua gli accertamenti sul fronte del «fax-delatorio» relativo alla presunta manomissione del vetro crollato il 18 novembre.

[illegible]



Nella foto [illegible] M. [illegible] dell'assemblea studentesca al Colombo

Curioso intervento del 113 a Ventimiglia

Lui e lei litigano in auto la polizia fa da paciere

Nell'ambito di un pattugliamento notturno: effettuati 102 controlli

VENTIMIGLIA. «113» Stranamore, l'altro pomeriggio, a Ventimiglia. Una volante del commissariato [illegible] intervenuta nella zona di Gallardi per sedare una lite tra due fidanzatini scoppiata per futili motivi. I due ragazzi, di 18 e [illegible] anni, si erano appartati sulla macchina di lei, quando è scoppiata una lite e il ragazzo, per ripicca, ha rubato le chiavi dell'auto. Non voleva più restituirgliele, impedendole così di ripartire e tornare a [illegible] «sbattendo la porta», anzi la portiera, dell'auto. Alla gi[illegible] offesa [illegible] è rimasto altro che chiedere aiuto alle forze dell'ordine. Ha quindi telefonato alla polizia per un pronto intervento. Tra un dispetto [illegible] l'altro, i poliziotti sono riusciti a fare da mediatori e a riappacificare [illegible] giovane coppia. Agli insulti sono subito seguite le carezze.

Questo curioso intervento fa parte di un vasto pattuglione compiuto l'altra notte dagli agenti del commissariato ventimigliese, intervenuti con l'ausilio di 10 uomini della squadra mobile di Genova e di 12 agenti provenienti dal Nucleo prevenzione e crimine, sempre [illegible] capoluogo ligure. Il bilancio è di un arresto, una denuncia e 102 identificazioni. Le manette sono scattate per un cittadino serbo di 41 anni, bloccato alla guida di un furgone [illegible] Taggia. All'interno del mezzo sono stati trovati numerosi arnesi da [illegible].

E' invece stato segnalato all'autorità giudiziaria un marocchino di 35 anni accusato di furto in un negozio di abbigliamento: il giovane aveva trafugato una quindicina di giubbotti in pelle.

Tra le 102 persone identificate, [illegible] sono risultate pregiudicate per reati di vario genere. I poliziotti hanno inoltre controllato 5 esercizi pubblici. Il potenziamento dei controlli deciso dai vertici provinciali in seguito agli ultimi eventi criminosi durerà a tempo indeterminato.

Daniela Borghi

IL [illegible] MOLTE LE OPPORTUNITA' NEL SETTORE SANITARIO

Il Servizio Lavoro della Regione ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi. I bandi riguardano: 4 posti dirigente medico Usl [illegible] Fano; 3 posti dirigente medico Usl [illegible] Jesi (An); 3 posti dirigente medico Usl 5 Pisa; 3 posti dirigente medico Usl [illegible] Treviso; 9 posti dirigente Ospedale Careggi di Firenze; 4 posti personale varie qualifiche Ospedale S. Anna di Torino; un posto personale laureato Cnr; 3 posti operatore tecnico V q.f. Università Camerino.

In Liguria

E ancora: 2 posti istruttore VI-VII q.f. Comune Borgio Verezzi (Sv); un posto istruttore ammin. VI q.f., un posto agente polizia municipale V q.f. Comune Celle Ligure (Sv); 4 posti personale varie qualifiche V-VI q.f. Comune Finale Ligure (Sv); 5 posti medico Ospedale «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo» di Alessandria, 7 posti personale varie qualifiche V-VI-VIII q.f. e dir. all'Ipab di Milano; [illegible] posti esecutore IV q.f. Opera Pia Convalescenti Crocetta di Torino; 3 posti funzionario amminsitrazione VIII q.f. Istituto Previdenza Settore Marittimo; [illegible] numero imprecisato di posti conduttore caldaie Ospedale S. Martino [illegible] Genova; un posto dirigente medico pediatria Ospedale Villa Scassi Osp. Civili Ge-Sampierdarena; un [illegible] imprecisato di posti dirigente sanitario Medicina Usl 4 Tigullio; [illegible] numero imprecisato di posti dirigente sanitario Chirurgia Generale Usl 4 Tigullio; [illegible] numero imprecisato di posti dirigente medico Cardiologia, un nu[illegible] imprecisato di posti tecnico Neurofisiopatologia Usl [illegible] Spezzino; un numero imprecisato di posti per interpreti ling[illegible] italiana alle Commissioni della Comunità Europee; [illegible] posto impiantista termico Ospedali Galliera di Genova; [illegible] posti [illegible] noleggio autovettura con conducente Comune San Lorenzo al Mare (IM); [illegible] posti infermiere professionale Usl 10 Albio (Bg); 3 posti Orchestra Teatro Comunale Bologna; un numero imprecisato di posti [illegible] lingua italiana anno scolastico 1998-99 ministero Pubblica Istruzione; 7 p[illegible] collaboratore tecnico IV-VI livello, [illegible] posti collaboratore tecnico VI livello Cnr; 4 posti collaboratore tecnico IV-VI livello, un posto collaboratore tecnico VI livello, un posto collaboratore tecnico VI livello, un posto collaboratore tecnico VI livello, [illegible] posti collaboratore tecnico IV-VI livello Cnr; [illegible] posti vice [illegible] in prova VIII q.f. ministero Grazia [illegible] Giustizia; 7 posti assistente tecnico VI q.f., 6 posti segretario amministrativo VIII q.f., [illegible] posti persona[illegible] varie qualifiche VII-VIII q.f. Università Torino; 5 posti personale vario VI q.f. Comune Sesto S. Giovanni (Mi); 2 posti personale diplomato Cnr; [illegible] posto personale diplomato, [illegible] posto personale laureato Cnr; un tecnologo III liv. prof.le, un posto collaboratore tecnico IV liv. prof.le Istituto Nazionale Statistica; un posto dirigente medico Cardiologia Ospedali Galliera Genova; [illegible] posti funzionario amministrazione V livello prof.le Istituto Superiore Sanità; 4 posti personale varie qualifiche VII-VIII q.f. Comune Vercelli; 5 posti collaboratore tecnico prof.le V q.f. Comune Poggibonsi (Si); 12 posti personale varie qualifiche IV-V q.f. Casa di Riposo «F. Fenzi» di Conegliano (Treviso); un posto istruttore amministrativo VI q.f. Ipab Croce Verde [illegible] Chiavari (Ge).

[illegible] Usl

L'elenco così continua: un posto dirigente medico Malattie Infettive Usl 4 Tigullio; [illegible] posti personale ruolo sanitario e tecnico Usl 19 Leno (Bs); 3 posti dirigente medico Usl 14 Chiari (Bs); 3 posti dirigente medico Usl [illegible] Garbagnate Milanese (Mi); 5 posti medico Usl [illegible] Novara; 13 posti personale [illegible]rie qualifiche Usl [illegible] Treviso; 4 posti collaboratore amministrativo Ospedale «S. Paolo» [illegible] Milano; 3 posti medico dirigente Spedali Civili di [illegible]ia; 3 posti personale livello dirigenziale Ordine Mauriziano [illegible] Torino; un posto dirigente medico Neuroradiologia Ospedali Galliera Genova; un posto dirigente medico Psichiatria Usl [illegible] Tigullio; un posto dirigente biblioteca Istituto Superiore Sanità; 4 posti funzionario contabile VIII q.f., [illegible] posto assistente elaborazione dati VI q.f., 3 posti operatore biblioteca V q.f., un posto collaboratore tecnico VII q.f., un posto funzionario tecnico VIII q.f., un posto assistente tecnico VI q.f., [illegible] posti funzionario tecnico VIII q.f. Università Genova.

Nei [illegible]

E ancora: un posto vigile urbano Comune Cicagna (Ge); un posto operaio specializzato Comune Cicagna (Ge); un posto autista scuolabus V q.f. Comune Riva Ligure (Imperia); 6 posti personale varie qualifiche VII-VIII q.f. Comune Treviso; 6 posti personale varie qualifiche V-VI-VII-VIII q.f. Comune Vinovo (To); [illegible] posto istruttore direttivo comandante polizia municipale VII q.f. Comune Albisola Superiore (Sv); 6 posti collaboratore coordinatore Usl 8 Regione Piemonte; 29 posti personale varie qualifiche Usl 9 Locri (Rc); 11 posti personale varie qualifiche Usl 9 Sondrio; 14 posti personale varie qualifiche Usl Teramo; 5 posti dirigente Ospedale «S. Paolo» di Milano; un posto personale laureato Cnr; [illegible] posti personale [illegible] qualifiche V-VII q.f. Comune Acqui Terme (Al); un posto collaboratore professionale V q.f. Comune Campomorone (Ge); un posto medico Ortopedia e Traumatologia Usl 4 Tigullio; 3 posti personale laureato Cnr; [illegible] posti operatore tecnico IV-V livello Usl 6 Livorno; un posto personale laureato Cnr; 4 posti personale varie qualifiche Usl Bologna Sud - Casalecchio [illegible] Reno; 11 posti dirigente Usl 3 Regione Lombardia; 5 posti caposala Usl 10 Albino (Bg); 19 posti personale varie qualifiche Usl 24 Crema (Cr); 4 posti dirigente medico Radiologia Usl [illegible] Collegno (To).

[illegible]ci

E [illegible] posti dirigente medico Usl [illegible] Cagliari; 7 posti dirigente medico Cto-Crf «Maria Adelaide» di Torino; 29 posti personale varie qualifiche Ospedale «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo» di Alessandria; 9 posti infermiere prof.le Ordine Ospedaliero Fatebenefratelli Milano; [illegible] posti assistente tecnico Ospedali Galliera Genova; un posto dirigente medi[illegible] Nefrologia Usl 1 Imperiese; 106 posti medico dirigenziale ruolo sanitario Inail; 5 posti istruttore - applicato di concetto VI q.f. Provincia di Forlì - Cesena; un posto istruttore tecnico geometra VI q.f. Comune Mignanego (Ge); [illegible] posti istruttore tecnico Comune Pietrasanta (Lu); [illegible] posto [illegible] sociale VII q.f. Comune Sant'Olcese (Ge); 14 posti personale varie qualifiche V-VI-VIII q.f. Comune Udine; un posto agente polizia municipale V q.f. Comune Villanova d'Albenga (Sv); [illegible] posti infermiere/a prof.le VI q.f. Casa riposo Bellora di Gallarate (Va); 21 posti dirigente medico Usl Regione Friuli Venezia Giulia; 21 posti dirigente medico Usl 4 Regione Friuli Venezia Giulia; 2 posti procuratore legale Ufficio Italiano Cambi; 138 posti operatore prof.le 1° cat. infermiere prof.le Università Catania; 7 posti personale varie qualifiche Usl [illegible] Como; 4 posti personale va[illegible] qualifiche Usl Reggio Emilia; [illegible] posti dirigente medico Usl 10 Firenze; 10 posti personale sanitario vario Ospedale «Carlo Poma» di Mantova; 10 posti personale varie qualifiche V-VI-VIII q.f. Comune Piacenza; un posto personale laureato, un posto personale diplomato Cnr; 6 posti medico Usl 17 Savigliano (Cn); 8 po[illegible] personale medico Usl [illegible] Alba (Cn); [illegible] posti personale varie qualifiche Usl 3 Regione Lombardia; 3 posti dirigente medico Usl 7 Lecco; 3 posti ostetrica Usl 15 Breno (Bs); [illegible] posti personale varie qualifiche Usl 29 Monza (Mi); 9 posti dirigente medico Usl Città di Bologna; 10 posti dirigente medico Ospedale «S. Paolo» Milano; [illegible] posti personale varie qualifiche Usl 2 Gallarate (Va); un numero imprecisato di posti tecnico Radiologia Medica, un [illegible] imprecisato di posti dirigente ruolo tecnico Ospedali Galliera di Genova; [illegible] posti personale [illegible] qualifiche V-VI-VII-VIII q.f. Comune Latina; 6 posti livello dirigenziale Usl 12 Biella (Vc); 13 posti personale varie qualifiche Usl 3 Regione Lombardia; [illegible] posti personale varie qualifiche Usl [illegible] Treviglio (Bg); 4 posti personale varie qualifiche Usl 32 Garbagnate Milanese (Mi); 4 posti personale varie qualifiche Usl Rimini; 5 posti infermiere prof.le Usl 3 Bassano del Grappa (Vi); 3 posti dirigente medico Radiologia S. Anna di Torino; 3 posti personale varie qualifiche Ospedali Riuniti Bergamo; 4 posti personale varie qualifiche «Istituti Ospitalieri» di Verona; un posto dirigente medico radiodiagnostica Usl 1 Imperiese; 14 posti dirigente medico Ospedale «Morelli» di Sondalo (So); 7 posti operatore prof.le Usl 25 Lodi; 22 posti dirigente medi[illegible] Azienda sanitaria locale Bari; [illegible] posti [illegible] tecnico Ospedale S. Anna di Torino; un posto dirigente medico Geriatria Ospedali Galliera Genova; [illegible] posto dirigente medico Ortopedia [illegible] Traumatol. Ospedale S.Corona Pietra Ligure (Sv); un posto dirigente medico Recupero e Rieducaz. Ospedale S. Corona di Pietra Ligure (Sv); un posto dirigente [illegible]edico Usl 1 Imperiese; 13 posti dirigente medico, un numero imprecisato di posti dirigente medi[illegible] Nefrologia, un [illegible] imprecisato di posti dirigente medico Neurologia, un numero impreci[illegible] di posti dirigente medico Ortopedia e Traumatologia Usl 2 Sa[illegible].

Saranno le Ferrovie a costruire l'edificio esterno di pertinenza del Comune

Nuova stazione, semaforo verde

Due miliardi per superare l'ultimo ostacolo

[illegible] Sciolto, finalmente, anche l'ultimo nodo per la nuova stazione: saranno le Ferrovie dello Stato ad occuparsi della costruzione dell'edificio di pertinenza del Comune, tassello decisivo per completare il mosaico dell'opera da 47 miliardi. L'accordo, sancito dalla giunta con [illegible] stanziamento di 2 miliardi e 226 milioni, [illegible] raggiunto dopo lunghi mesi di trattative [illegible] difficili dalla burocrazia e dal retaggio di precedenti impegni amministrativi, come la convenzione con l'impresa Negro di Arma [illegible] Taggia, che avrebbe dovuto realizzare l'immobile concedendo in cambio la possibilità di utilizzare l'ex area Sati, alla Foce.

Non a caso, [illegible] giunta di centrodestra ha dapprima provveduto a revocare [illegible] vecchia delibera che avallava la permuta. Poi, si è rivolta [illegible] un consulente legale [illegible] fiducia, l'avvocato Corrado Mauceri, per dirimere questioni giuridiche che rischiavano di far saltare i piani per l'apertura della nuova linea a monte (il passaggio del primo treno è previsto per il 30 maggio '99). E, infine, ha messo [illegible] disposizione delle Ferrovie il denaro necessario per l'operazione, «pescando» nell'avanzo di amministrazione del '96.

«Non potevamo permetterci di perdere tempo: tutto dev'essere pronto per la primavera del '99», sottolinea Franco Erasmi, [illegible]sore all'Urbanistica. [illegible] spiega: «Abbiamo superato molti ostacoli per evitare che fosse [illegible] Comune ad appaltare i lavori. Ciò per due ragioni fondamentali: 1) le volumetrie [illegible] nostra competenza fanno parte [illegible] unico corpo di fabbr[illegible] dal resto sol[illegible] sarebbe sta[illegible] [illegible] lavorare impre[illegible] diverse nello [illegible] cantiere, 2) le Ferrovie ci assicurano una procedura rapida, potendo inserire l'intervento nell'[illegible]to globale dell'opera».

[illegible]rà all'esterno [illegible]eo, sull'area [illegible]co [illegible] e Carmelitane, [illegible] svilupperà su sei livelli lungo la direttrice di [illegible] Pisacane integrandosi senza soluzione di continuità con il fabbricato delle Ferrovie, previsto all'imbocco del tunnel che porterà ai binari. La volumetria prevista [illegible] 11.500 metri cubi, con una superficie utile di circa 3000 metri quadrati.

Nei piani dell'amministrazione, l'edificio dovrebbe diventare un polo culturale. «Pensiamo di trasferire lì la biblioteca civica, che non può restare in via Carli - spiega Erasmi - affiancandole la pinacoteca [illegible] forse, anche [illegible] museo. Alcuni spazi saranno assegnati al servizio di Protezione civile, che non ha ancora una sede. Fra l'altro, sarà una sede concepita con crit[illegible] antisismici e vicina alla viabilità principale. Inoltre, avremo uffici da destinare [illegible] vari servizi pubblici».

La collaborazione Comune-Ferrovie è già stata sperimentata [illegible] mesi scorsi con i lavori di scavo e palificazione nell'area dove sorgerà il fabbricato. L'amministrazione ha stanziato i [illegible] miliardi necessari e le Ferrovie hanno provveduto al resto grazie alla convenzione siglata nel maggio '95. E ora si passa alla fase più importante.

Intanto, nel grande cantiere a ridosso di corso Cavallotti i lavori procedono a buon ritmo: [illegible]bra sia [illegible] del tutto recuperato [illegible] tempo perduto un [illegible] a causa delle verifiche disposte dalla Soprintendenza archeologica su [illegible] di antiche costruzioni affiorati durante gli scavi per realizzare [illegible] parcheggio interrato. E, salvo imprevisti, sarà rispettata [illegible] data del [illegible] maggio '99 per l'inaugurazione [illegible] fer[illegible] [illegible] monte.

Gianni Micaletto





Il cantiere [illegible] e, a sinistra, l'assessore Franco Erasmi [FOTO GATTI]

Iniziativa del Comune: il concerto allo stadio con Raiuno

«Follie» per Carreras stanziati 1300 milioni

[illegible] E [illegible] Sanremo decide di fare «follie» per la lirica: la giunta si è impegnata a spendere 1 miliardo e 300 milioni per [illegible] concerto [illegible] grande te[illegible] spagnolo José Carreras allo stadio comunale, il [illegible] luglio prossimo. «Sarà l'evento musicale del '98, il clou delle manifestazioni per celebrare il centenario della floricoltura a Sanremo», dice l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti, che, ieri mattina, ha illustrato i contenuti dell'operazione alla prima Commissione consiliare.

Già, perchè per finanziare lo spettacolo è necessario ricorrere all'avanzo di amministrazione, la cui destinazione è [illegible] centro dei lavori del Consiglio comunale convocato per domani sera. E la floricoltura cosa c'entra? «Una nuova rosa porterà [illegible] nome di Carreras e i fiori di [illegible]nremo faranno da cornice all'appuntamento», spiega Claudio Bagnoli, l'assessore alla Floricoltura.

Ma da [illegible] nasce l'idea [illegible] concerto, destinata [illegible] far discutere per i costi? «E' una proposta dell'editore musicale Bixio, lo stesso che organizza Sanremo Classico - spiega Bissolotti - L'abbiamo accolta per almeno quattro ragioni: 1) vogliamo elevare il livello qualitativo delle nostre manifestazioni, puntando molto sulla cultura; 2) avendo sette mesi di tempo possiamo preparare al meglio l'evento; 3) coinvolgeremo [illegible] nostra Orchestra Sinfonica, che intendiamo valorizzare [illegible] sotto la spinta del gran lavoro del mae[illegible] Fabiano Monica; 4) sarà una straordinaria promozione anche per la floricoltura grazie alla presenza delle telecamere [illegible] Raiuno».

La Tv di Stato ha infatti assicurato la diretta per la [illegible] del [illegible] luglio. Sì, ma come far «digerire» al Consiglio [illegible] alla città una spesa così ingente? «Il [illegible] costa in realtà 950 milioni per chachet, montaggio di un grande palco e allestimento dello stadio, che avrà un parterre con poltrone - risponde Bissolotti - A questi si aggiungono l'Iva [illegible] 100 milioni per la Siae. E se si considera che i soli compensi artistici per questo tipo di spettacoli superano generalmente il miliardo, la somma richiesta non deve affatto spaventare. Occorre pure tener conto che l'incasso sarà introitato dal Comune: la previsione è [illegible] circa mezzo miliardo. Ciò significa che, alla fine, il concerto non costerà più di 500-600 milioni. E, fra l'altro, Carreras devolverà il [illegible] cachet all'associazione da lui fondata per la lotta contro la leucemia». [g. mi.]



Il grande tenore spagnolo José Carreras

Progetto 2000

Turismo e cultura le strategie Apt

SANREMO. Turismo e cultura. Questo il binomio scelto [illegible]all'Apt Riviera dei Fiori, presieduta da Emanuele Ravina [illegible] diretta da Alessandro Mazzoni per caratterizzare la campagna pubblicitaria del futuro. E per supportare degnamente [illegible] progetto ieri sono state presentate [illegible] nuove pubblicazioni. La prima è intitolata: «Itinerari culturali nella Riviera dei Fiori». Si tratta di un elegante volumetto stampato a Genova dove con belle foto e testi essenziali vengono offerte al turista-lettore tracce e testimonianze della storia della Riviera, dall'alba dell'umanità alla preistoria, all'età romana, i primi secoli della cristianità, il Cinquecento, l'età Barocca, l'Ottocento [illegible] il Novecento. Monumenti, arte, strutture [illegible] paesaggi di Ventimiglia, Taggia, Sanremo, Imperia, Caravonica, Pigna, Civezza, Dolcedo, Porto Maurizio, Lucinasco, Coldirodi, Triora, Riva Ligure, Pieve di Teco, Ospedaletti, solo per citarne alcuni, davvero unici e indimenticabi[illegible]. Le altre due pubblicazioni, più leggere [illegible] «servizio», riguardano Taggia ed Ospedaletti. [illegible] detto Emanuele Ravina: «Si tratta di pubblicazioni in quattro lingue utilissime [illegible] turisti. Dentro vi trovano tutte le notizie delle varie zone: monumenti, alberghi, strade, negozi, locali, luoghi da visitare, itinerari, storia». [r. b.]

DALLA CITTA'

TRIBUNALE

Gli avvocati dicono no a nuova sede nel Ponente

Gli avvocati dell'Ordine di Sanremo si schierano contro l'eventualità [illegible] nuova sede di tribunale nel Ponente. E' stata l'assemblea dei legali, ieri mattina, [illegible] voler rafforzare il ruolo guida del tribunale di Sanremo in provincia. La pre[illegible] di posizione arriva in occasione della scadenza relativa al termine entro [illegible] quale i Comuni interessati avrebbero potuto chiedere al ministero di Grazia [illegible] Giustizia il via alla procedura per l'«autonomia». [g. ga.]

[illegible]

In arrivo più [illegible] dal casinò per gli enti [illegible] provincia

Novecentocinquanta milioni saranno destinati da Sanremo ai Comuni della provincia che beneficiano della ripartizione dei fondi provenienti dal casinò. Ciò attraverso un'operazione che sarà esaminata dal Consiglio comunale domani se[illegible]. L'assise è chiamata anche a ripartire l'avanzo [illegible] amministrazione che prevede interventi per 750 milioni nelle scuole, [illegible] per la ristrutturazione dei cimiteri frazionali [illegible] altrettanti per le [illegible] popolari. [m. c.]

OSPEDALETTI

Oggi il Consiglio decide sulle variazioni [illegible] bilancio

Il Consiglio comunale di Ospedaletti si riunisce questo pomeriggio alle [illegible] per approvare al[illegible] variazioni di bilancio. Sa[illegible] ripartiti 230 milioni con ripristini [illegible] balaustre (71 milioni per quelle di corso Margherita) e marciapiedi (38 milioni per quelli in viale delle Rimembranze) insieme ad altri interventi minori. [m. c.]

MEDICINA

Al Méditerranée conferenza dedicata ai tumori [illegible] pelle

La patologia neoplastica è il tema di una serie di incontri di aggiornamento dei medici della provincia. Dopo il primo, in cui sono stati esaminati aspetti deontologici, organizzativi [illegible] di economia sanitaria, venerdì [illegible]ra, all'Hotel Méditerranée, interverrà il professor [illegible] Rabora che relazionerà sui tumori della pelle. [m. c.]

Bordighera: in frantumi i parabrezza di due auto, trovati diversi bossoli

Spari tra le case in via Mameli Raid teppistico o una vendetta?



[illegible] foto di Manrico Gatti la zona teatro dell'inquietante episodio: siamo in via Mameli, in un rione densamente abitato

BORDIGHERA. La tranquillità, [illegible] Bordighera, rischia di diventare solo un pallido ricordo. Dopo la feroce rapina (con pestaggio), vittima una coppia di anziani in centro, l'episodio dei colpi di pistola esplosi l'altra notte [illegible] due macchine parcheggiate [illegible] via Mameli, strada provinciale che porta in frazione Borghetto San Nicolò. Nelle vicinanze [illegible] diversi palazzi, [illegible] alcuni inquilini, sentendo gli spari, sono corsi fuori dal terrazzo a vedere (o si [illegible] limitati ad affacciarsi prudentemente alla finestra). Non [illegible] molto tardi: saranno state le 22,30 o poco più. Molti stavano ancora davanti al televisore.

I carabinieri che hanno compiuto il sopralluogo la mattina [illegible] hanno raccolto testimonianze e trovato diversi bossoli, ora all'esame della sezione Scientifica. Pare si tratti di proiettili [illegible] revolver «calibro 7,65».

Le auto prese [illegible] mira [illegible] Panda e una Citroen ZX che erano posteggiate [illegible] bordi della carreggiata e i cui vetri sono andati in mille pezzi. I proprietari? Persone che non gravitano in ambienti sospetti: incensurati, gente normale. Per gli inquirenti potrebbe trattarsi dell'azione di teppisti che hanno scambiato le vie [illegible] Bordighera per piste del Far West. Parlano addirittura, mostrando di avere qualche ele[illegible] in mano, di un gruppo di giovanissimi. Altri bossoli erano disseminati qualche centinaio di metri più avanti. Un gioco stupido e pericolosissimo?

Ma al vaglio ci sono anche ipotesi differenti: la vendetta personale, il gesto d'intimidazione, l'avvertimento. Rivolto a chi? Vedremo. Resta l'estrema gravità dell'episodio: fossero davvero vandali quelli che han[illegible] sparato ci sarebbe di che temere. Ragazzi che se [illegible] vanno in giro armati? «Tutto questo va inquadrato nel particolare momento che stiamo vivendo - commenta uno degli abitanti della zona e testimone del fatto, Italo Orengo, residente al civico 55, ex direttore della filiale dell'Ambroveneto - La violenza è diffusa, l'immigrazione selvaggia. Con questo non voglio dire che a sparare siano stati gli stranieri, per carità, ma tutti questi problemi si assommano....no, non è più come prima. La [illegible] sempre stata [illegible] zona tranquilla; adesso c'è da stare in guardia. Il fatto dell'altra notte è successo in un'ora in cui, ancora, c'è chi esce a portare a sp[illegible] il cane. [illegible] se [illegible] colpito da una pallottola vagante? Credo [illegible] più pattuglie. Pensare che, qualche anno fa, c'era chi voleva togliere i carabinieri [illegible] Bordighera. Siamo matti? Dovrebbero fare venire nuovi rinforzi, piuttosto».

Gli spari? «Sì, li ho sentiti. Sono uscito dal poggiolo ma non ho notato nulla di particolare. Non ci [illegible] fatto più [illegible]. Ho scoperto cosa era realmente successo la mattina dopo, quando ho visto i carabinieri. Gli autori avevano mandato in frantumi il vetro posteriore della Panda. Un proiettile [illegible] è piantato in un muretto. La Citroen invece ha avuto perforato il vetro anteriore sinistro. In questo caso la pallottola si è incastrata nel montante del parabrezza. Ripeto, ci vorrebbero più auto dei carabinieri e dei vigili che circolino di notte. I fatti accaduti a Ventimiglia e a Bordighera devono farci riflettere».

Daniela Borghi
Maurizio Vezzaro



Un abitante indica il foro causato da uno dei proiettili e segnato dai carabinieri

Bordighera: i banditi cercavano la chiave della cassaforte con dentro le monete

Pista locale per la rapina ai Grasso

Il colpo è stato commissionato da un numismatico?

BORDIGHERA. Cercavano la chiave della cassaforte dove erano custodite le monete antiche. Questo cercavano i tre banditi che, nella notte tra sabato e domenica, sono entrati nella ca[illegible] del numismatico Pietro Grasso, 78 anni, detto «Gin», e della moglie Lina Frosini, 67 anni, abitanti in piazza Battisti 1 a Bordighera. La donna è stata picchiata perchè rivelasse il nascondiglio della chiave che apriva lo scrigno. Lei ha detto la verità [illegible] cioè che non la tenevano in casa, ma i malviventi non le hanno creduto, incattivendosi [illegible] riempiendola di pugni e schiaffi. Ora Lina Frosini, nel volto un mosaico di lividi, è ricoverata in Medicina al Saint Charles. «Sta leggermente meglio», informa [illegible] sollievo la figlia Paola, che anche ieri è stata in casa [illegible] papà, non ancora ripresosi dallo choc.

Secondo i carabinieri obiettivo dei rapinatori era proprio la collezione di monete di «Gin», conosciutissimo in tutta la provincia e oltre per questa [illegible] passione e per la conseguente fama di esperto. E' anche probabile che i banditi abbiano agito su commissione, imbeccati da un individuo che era stato in [illegible] del collezionista. «Mio papà - ancora la figlia Paola, ventinovenne - ha [illegible] brutto vizio, ma non mi sento di fargliene [illegible] una colpa perchè lui è fatto così, di far entrare gente in casa a far vedere la collezione nell'eventualità di fare scambi».

Allora può [illegible] che qualcuno, tra quelli che avevano avuto l'opportunità di vedere il pi[illegible] lo «tesoro» numismatico, si sia invaghito di qualche pezzo. Ricordando dove fosse la cassaforte, e informando gli esecutori, avrebbe ordinato il colpo dal quale pensava di ricavare un guadagno facile facile. In fin dei conti si trattava di vincere la resistenza di due anziani che per di più vivono soli. Ma i rapinatori non si aspettavano di trovare un ostacolo insormontabile: la chiave non l'avevano i padroni di casa. E forse non si aspettavano nemmeno di trovare tanta determinazione in Lina Frosini che ha avuto un [illegible] di ribellione di fronte alle insistenze e alla cattiveria dei banditi. Lei e il marito sono stati malmenati, legati con delle cravatte [illegible] rinchiusi in una stanza. Se catturati, gli autori del colpo (sono stati portati via comunque oggetti in argento per una decina [illegible] milioni) saranno incriminati anche per sequestro di persona. «Parlavano con inflessione dialettale del posto», ha spiegato la coppia ai carabinieri. Forse, per le indagini, non bisogna uscire molto da Bordighera. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Convenzione col WWF per la gestione dell'oasi sul Nervia

La Provincia ha trovato l'accordo per la stipulazione della convenzione con il Wwf per la gestione dell'Oasi naturalistica del torrente Nervia nei Comuni di Camporosso [illegible] Ventimiglia. La commissione consiliare ha infatti approvato all'unanimità la convenzione che prevede l'erogazione al Wwf di 160 milioni per la gestione dell'Oasi [illegible] di 15 milioni per la conduzione della gestione nel secondo [illegible] terzo anno. La Provincia [illegible] inoltre stanziato 600 milioni per i lavori di arginatura e bonifica.

[illegible]

Parroco scrive al sindaco: «Ci dia il parcheggio»

Don Alvise Lanteri, parroco della chiesa di Cristo Re, di Nervia (Ventimiglia), ha scritto una lettera al sindaco per sottoporgli i problemi del rione. Chiede soprattutto di dare una degna sistemazione alla piazza davanti alla chiesa. «Si tratterebbe soltanto [illegible] dare [illegible] risistemazione alle aiuole esistenti e piantumarle delle nuove, fare un impianto idrico, anche dei più semplici - scrive Don Alvise - Bisogna tener presente che la piazza è il biglietto da visita della città. La piazza, inoltre, avrebbe bisogno di un parcheggio, necessario per la gente che partecipa alle funzioni religiose».

BORDIGHERA

Domani Consiglio comunale: si parla [illegible] bilancio

Il Consiglio comunale di Bordighera è stato convocato domani, alle 21, nella biblioteca civica internazionale [illegible] via Romana 52. All'ordine del giorno la terza variazione di assestamento del bilancio; [illegible] regolamento di contabilità e quello di accesso agli atti amministrativi; i criteri generali per il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi; infine, [illegible] 13° Inverno musicale e le varie mozioni e interpellanze. **[d. bo.]**

DOLCEACQUA

Ferita leggermente

Ragazza incinta capotta con l'auto

DOLCEACQUA. Attimi di paura, ieri, sulla Proviciale per Dolceacqua, dove una giovane di 27 anni incinta di cinque mesi, è rimasta coinvolta in un drammatico incidente su cui stanno compiendo accertamenti i carabinieri. Barbara Ferrario, residente nel piccolo centro dell'entroterra intemelio, stava viaggiando a bordo di un'auto Passat quando ha per[illegible] improvvisamente il controllo del veicolo, andando a sbattere prima contro il guard-rail, poi contro un'Audi che proveniva dalla direzione opposta e che ne ha causato il capottamento. Immediato è stato l'intervento di [illegible] ambulanza, che [illegible] accompagnato la ragazza al Pronto soccorso dell'ospedale «Saint Charles» di Bordighera, dove è tuttora ricoverata per alcune ferite al volto. Fortunatamente non sembra[illegible] esserci state conseguenze per il bambino.

L'altro giorno, sempre in val Nervia, i volontari della Croce Verde di Dolceacqua hanno portato in ospedale un anziano [illegible] anni di Pigna, Antonio Giauna, caduto da un ulivo in regione San Tommaso. L'anziano è stato soccorso a tre ore dall'incidente, dai parenti. Era solo in campagna e non poteva muoversi: [illegible] era rotto cinque costole e una spalla. **[d. bo.]**

[illegible]

«Maggiori garanzie»

Netturbini in sciopero il 5 dicembre

CAMPOROSSO. Sciopero degli operatori ecologici di Camporosso.

La Cgil ha indetto una giornata di astensione dal lavoro per venerdì 5 dicembre, giornata in cui il Comune aprirà le buste per la nuova gara di appalto. La decisione è stata presa in quanto il servizio viene svolto in regime di proroga dalla società Servizi Ecologici Porto di Genova. «Siamo arrivati a questa grave decisione pur in pre[illegible] di un appalto ormai scaduto ed essendo quindi in regime di proroga. La carenza dei mezzi ci fa dubitare della possibilità che l'azienda possa assicurare [illegible] servizio sino al 15 dicembre - precisa Claudio Porchia della Cgil - e costringe i netturbini ad orari e turni di lavoro impossibili. L'insufficienza del personale addetto allo spazzamento è stata risolta in modo assai singolare dalla ditta, costringendoci [illegible] segnalare la situazione all'Ispettorato del Lavoro». I lavoratori temono che le ditte che partecipano alla prossima gara di appalto non abbiamo l'esatto elenco del personale, quindi chiedono al Comune di chiarire che la ditta vincitrice dovrà dare immediate garanzie sugli attuali livelli occupazionali e sull'affidabilità dei mezzi necessari per il servizio. **[d. bo.]**

Tra gli altri appuntamenti serata latina a Monaco e gospel a Nizza

Acqua Salata, dance a Diano

E il Clagiò di Imperia punta sul karaoke

Ecco le idee per vivere la notte. Musiche del mondo in Costa Azzurra: ■ Nizza ci sono gli Harlem Gospel Singers, ambasciatori dei canti neri degli schiavi d'America, e le canzoni d'amore delle voci femminili di Colombia, Tibet, Bretagna ■ Mali. Ballerine e orchestra brasiliani, invece, al Bistroquet di Monaco. In Riviera tanta musica in discoteca.

DIANO ■ Maxivideo al Candle Light di Sant'Anna con proiezione di filmati musicali. Serata in compagnia di un dee jay locale all'Acqua Salata di Molo Landini.

■ Ancora karaoke al Clagiò di vico del Collegio.

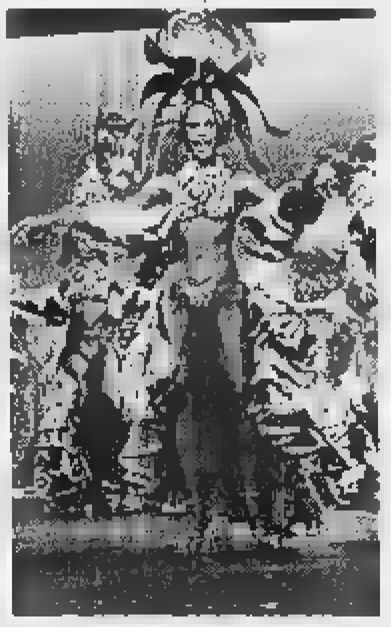
■ Birra servita con il metodo tradizionale al Graffiti Pub di via Vittorio Emanuele.

DOLCEACQUA Alla Vineria del ■ possono degustare distillati liguri abbinati a piatti semplici. Non manca l'atmosfera musicale.

■ Visita spettacolo sulle tracce dei Grimaldi a Mentonne. Rendez-vous alle 14,30 in place Honoré II.

■ Il Brasile ■ protagonista al Club Sabor Latino del Bistroquet di Galerie Charles III. Dalle 21 cena a tema, con aperitivo, «fejoada», zuppa di pesce ■ vino, ■ franchi. Intrattenimento e ballo con l'orchestra brasiliana di Armando e le sue splendide ballerine di samba e ritmi tropicali. Al Cabaret del ■ c'è lo show «Cabarets», con Gigi Allen e Michelle Grier e due attrazioni internazionali: Kip Reynolds, giocoliere comico e El Von Max, pianista burlesco. Nella sala, il mago Devil intrattiene il pubblico prima dello spettacolo. Informazioni allo 0037792.163636. Luna Park con nuove attrazioni al porto, dalle 12 alle 23. Grande appuntamento con il calcio allo stadio Louis II, alle 20,45, per la Champion League dell'Uefa: incontro Monaco-Sporting Portugal. Per il 21° anniversario della consacrazione della chiesa di Saint Martin, in avenue Crovetto, alle 18, ■ solenne.

NIZZA Alle 20,30, al Palais Acropolis, concerto di una delle formazioni più note del «Deep south» statunitense. L'Harlem Gospel Singers è il principale ambasciatore dei canti che hanno le loro radici nella schiavitù Nord americana. Molto popolare negli Usa, il gruppo simbolizza la gioia di vivere e ■ resistenza a un universo particolarmente ostile. Il programma prevede canti di schiavi e gospel moderno. Biglietti a 194, 164 e 114 franchi. Al Forum Nice-Nord, alle 21, Canti d'amore e voci di donne dalla Colombia (Toto la Momposina), Tibet (Yungchen Lhamo), Bretagne (Annie Ebrel), Mali (Mah Damba): quattro cantanti e quattro tecniche diverse ■ confronto. Entrata a ■ e 60 franchi. Atelier natalizi al Parc Floral Phoenix, ■ dimostrazioni per i bambini alle 9,30 e alle 13: possono imparare a fare gli alberi di Natale e co■ varie storie natalizie. [d. bo.]



Oggi ballerine di samba a Montecarlo

VENTIMIGLIA

Conferenza sulla musica

«Fare musica a Ventimiglia» è il tema della conferenza in programma oggi, alle 21, nel centro culturale di San Francesco, nella città alta. ■ musicista locale Riccardo Anfosso, che ■ in diversi gruppi, soprattutto jazz, spiegherà al pubblico i principali problemi che i musicisti incontrano nel centro ■ frontiera. Un argomento particolarmente sentito dai tanti giovani ■ meno giovani che avrebbero pia■ di potersi esibire nella loro città, ma che devono affrontare difficoltà come la mancanza ■ spazi e locali adatti, la carenza di strumentazioni adatte e alla scarsa disponibilità di denaro per ripagarli dei loro sforzi. L'ingresso è libero, e tutti possono dare il proprio contributo. Il calendario di incontri al ■ San Francesco, in via Garibaldi, è in pieno svolgimento. Venerdì, alle 21, concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo, diretta da Marco Balderi (musiche di Corghi, Mozart e Brahms). Ingresso ■ 12 mila lire. Sabato, invece, alle 21,15, teatro-canzone ■ «Il ritorno dei Templari». Il giorno seguente, alle 21,30, il Teatro Blu presenta «Letterart», uno spettacolo sperimentale di teatro e pittura. «E' un tentativo di fusione di diversi lingu■ artistici: prosa, danza, action-painting ■ musica dal vivo», dicono gli organizzatori. La regia è ■ Marco Gennai. [d. bo.]

Tournée in Riviera per Roberta e Giampiero Alloisio

Prevenzione alla droga con «Malavitaeterna»

SANREMO. Musica e canzoni per dire un «no» forte ■ deciso alla droga. E' uno spettacolo innovativo sulla prevenzione alle tossicodipendenze quello che nella settimana dal primo all'otto dicembre vedrà in tournèe in Riviera ■ duetto compo■ da Giampiero e Roberta Alloisio, i «fratelli canterini» della compagnia genovese «Teatro della Tosse».

L'iniziative, coordinata dal Sert dell'Usl 1 Imperiese rientra in un progetto ad ampio raggio legato alla realtà della droga. A metà tra musical e rappresentazione teatrale, «Malavitaeterna» (questo il titolo dello spettacolo) è un viaggio che racconta tante storie di vita, un messaggio semplice ■ di grande impatto emozionale in grado ■ far riflettere, ■ far nascere un dibattito nell'ambito scolastico e giovanile.

«Come far sì che un'informazione possa divenire significativa nella percezione dei soggetti? - ■ sono chiesti gli organizzatori - Di qui la scelta dello spettacolo teatrale. Infatti il teatro è la prima forma di espressione popolare, il modo più semplice, naturale e diretto di arrivare ad esprimere dei concetti, delle idee, e trasmettere quindi dei messaggi». In questo senso lo spettacolo diventa «strumento» ■ veicolo di informazione.

Al Sert, ■ Servizio per le tossicodipendenze dell'Usl, la scelta è stata ponderata ■ lungo. Canzoni e testi di «Malavitaeterna», ascoltati preventivamente da operatori, medici e assistenti, ■ stati considerati punti di riferimento per lo sviluppo delle tematiche legate al disagio giovanile.

Questo, in dettaglio, la scaletta delle rappresentazioni: il primo e il 2 dicembre, ore 11, al teatro dell'Opera del casinò di Sanremo, il ■ e 4 dicembre, ore 11, al Palazzo del Parco di Bordighera, ■ 5 e 6 dicembre, ■ 11, al teatro Cavour di Imperia, il 7 e 8 dicembre nelle case circondariali di Sanremo e di Imperia. L'operazione, ■ta, prevede l'ingresso gratuito ■ tutte le rappresentazioni. «Malavitaeterna» verrà proposto, in particolare, per gli studenti delle classi terze medie inferiori, per tutti quelli degli istituti superiori, e per i detenuti che si trovano attualmente rinchiusi nei due carceri della provincia di Imperia.

I maggiori teatri del Ponente offrono quindi i loro palcoscenici per un momento ■ riflessione importante. L'analisi del fenomeno tossicodipendenza, una realtà che colpisce tutti i centri della Riviera e che scattate continuamente l'allarme sociale.

Roberta e Giampiero Alloisio, conosciuti nell'Imperiese per le loro performence con il «Teatro della Tosse», ■ una coppia affiatata, dalle sonorità delicate e dalle canzone ricche di spunti. Un duetto interessante, nato tra il '93 3 il '94, e di grande impatto emotivo. Ma «Malavitaeterna» rimane uno spettacolo ancora tutto da scoprire, dai contorni accattivanti.

Per chi avesse voglia di una anteprima con Roberta ■ Giampiero Alloisio ■ anche alle prese, proprio in questi giorni, con ■ recital «Il ritorno dei Templari». Uno spettacolo protagonista di una lunga tournèe in Riviera che segue il ritmo del teatro-canzone ■ che vivrà la ■ ultima replica il 29 novembre, sabato sera, al Centro funzionale polivalente di Ventimiglia. [g. ga.]



Giampiero Alloisio

Prima edizione del premio nazionale per i doppiatori di cinema ■ tv

A Finale le «Voci nell'ombra» e c'è anche la Premiata Ditta

FINALE L. Si intitola «Voci nell'ombra» il premio nazionale sul doppiaggio televisivo e cinematografico in programma in questo fine settimana a Finale Ligure.

Un premio, organizzato dal Comune con la direzione artistica del critico Claudio G. Fava, pensato per dare al doppiaggio italiano il giusto riconoscimento. ■' opinione comune, infatti, che gli attori, gli adattatori dei dialoghi e i direttori di doppiaggio di casa nostra siano fra i migliori del mondo.

Da venerdì a domenica, al teatro Domus e nell'Oratorio de' Disciplinanti di Finalborgo, ■ terranno dimostrazioni sulle tecniche e i «trucchi» del doppiaggio, un convegno su «creatività e falsificazione» e un pomeriggio dedicato ai bambini con «Le voci dei cartoon». Presenti molte «voci» note al grande pubblico.

«Voci nell'ombra» ha pensato anche di attribuire un «riconoscimento alla carriera» intitolato ■ Gualtiero De Angolis, indimenticata voce di James Stewart. Ad aprire l'albo d'oro dei premiati sarà Elio Pandolfi: nel corso della serata d'onore in programma sabato alla Domus (ore 21.30) gli sarà consegnata la prima targa «Gualtiero De Angelis». Dal 28 al 30 novembre saranno presenti a Finale alcuni dei più noti doppiatori italiani: Natale Ciravolo (voce ■ Magnum P.I.), Silvano Piccardi (Mister Spok di Star Trek), Giorgio Bonino (Mr. Bean), Bruno Slaviero (Mr. Higgins di Magnum P.I), Antonio Guidi (Tenente Colombo, Peter Ustinov, Donald Shuterland), Carlo Bonomi (Orso Yoghi) ■ Marco Mete (Roger Rabbit, Bruce Willis, Robin Williams, Alec Baldwin).

Presente il «cast voce» al completo di «E.R. medici in prima linea»: Fobrizio Temperini (dr. Ross), Monica Gravina (dottoressa Susan Lewis), Gianni Bersanotti Ludovisi (dr. Green) e Alessio Cigliano (dr. Carter). Interverranno anche gli attori della «Premiata Ditta».

Questo il programma delle tre giornate: venerdì ■ al ■ Domus (ore 21,30), «i trucchi del doppiaggio», esempi, trucchi, dimostrazioni e rivisitazioni sulle tecniche di doppiaggio cinematografico e televisivo. Sabato 29, all'Oratorio de' Disciplinanti di Finalborgo (ore 10,30) convegno «Il doppiaggio tra creatività e falsificazione», moderatore Claudio G. Fava. Sempre sabato, alla Domus (ore 21.30), serata d'onore con la premiazione di Elio Pandolfi e ■ spettacolo «Non sparate sul regista». Domenica pomeriggio dedicato ai bambini. Ingresso gratuito. [a. r.]



L'attore Elio Pandolfi aprirà l'elenco dei premiati alla rassegna sul doppiaggio di Finale Ligure

Franco Ferrero accompagnerà il conduttore e la Celentano alla scoperta del borgo

Mengacci e Rete 4, riprese a Cervo

Il 30 la diretta per la «Domenica del villaggio»

CERVO. Una «Domenica del villaggio» a Cervo: il 30, la trasmissione di Retequattro sarà ambientata nel borgo medievale, una delle perle del Ponente. Dalle 10 fino ■ mezzogiorno, le immagini si soffermeranno su angoli caratteristici, personaggi e costumi del paese, «fotografando» una domenica mattina in compagnia dei due conduttori, Davide Mengacci e la figlia d'arte Rosita Celentano. Si comincerà con le riprese della messa, celebrata da don Maurizio Massabò, per continuare con inquadrature della piazza della chiesa ■ dei carrugi.

La troupe televisiva arriverà a Cervo domani sera. Venerdì e sabato, sono previste le prove. Ad illustrare le bellezze della zona sarà l'esperto Franco Ferrero, che condurrà gli ospiti alla scoperta del borgo. Dice: «Contribuirò alla realizzazione di una "cartolina" che servirà co■ presentazione di Cervo. Si parlerà delle origini, all'epoca dei Romani, per arrivare al Medio Evo, con l'edificazione del castello. ■ giocherà ■ toni leggeri, privilegiando gli aspetti folkloristici e narrando l'epopea dei pescatori di corallo, ■ quali è dedicata la Chiesa dei Corallini. Gli abitanti di queste terre sono sempre rimasti con un piede in terra ■ uno in mare, da una parte contadini e dall'altra navigatori».

Aggiunge il vice sindaco, Vittorio Desiglioli: «Alle 10.45, terminata la funzione, il set ■ trasferirà nella piazza della chiesa, dove ■ allestiti gli stand degli artigiani. Sarà quindi presentata la "cartolina", incentrata sulla coltivazione dell'olivo. Una parte della trasmissione sarà dedicata ■ "tesoro" del paese, che in questo caso ■ l'oratorio di Santa Caterina. A fare da filo conduttore musicale, sarà la banda della città di Dia■ Marina. Saranno anche in primo piano le specialità culinarie, dal panettone alla genovese agli spaghetti al pesto. Molti vestiranno costumi tipici e i bimbi prepareranno un presepe vivente. Invitiamo a partecipare anche chi risiede nei paesi vicini». [e. f.]

IMPERIA
Collettiva al Rossini: fino all'8

Fino all'8 dicembre nell'atrio del teatro Rossini, in via Vieusseux, ■ Oneglia, ■ tiene ■ collettiva d'arte organizzata dal Circolo culturale Stella Polare. Espongono gli artisti Asplanato, Cannas, Contestabile, De Andreis, Lepre, Paralovo. Orari: feriali dalle 17 alle 19,30; festivo: dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19,30. [d. bo.]

SANREMO
«Confronti», alla Bottega d'Arte

Si intitola «Confronti» la colletti■ allestita alla Bottega d'Arte di via Canessa. La mostra, curata da Maria Gioseffi, ■ aperta con ingresso libero dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19.30. [g. ga.]

■
Quadri e sculture in S. Domenico

Quadri, sculture, libri antichi. Questi i tesori custoditi al Convento dei Domenicani di Taggia che si può visitare tutti i giorni, escluso giovedì e domenica, dalle 9,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 17. [g. ga.]

■ DI T■
Villa Boselli: c'è Benfenati

Il pittore Alessandro Benfenati espone a Villa Boselli. La mostra è aperta al pubblico dalle ■ alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30. [g. ga.]

■
Casa delle streghe, i nuovi orari

Orari invernali per il «Museo della Stregoneria» ■ Triora. Le sale, che raccontano la persecuzione delle «basure», sono aperte ogni giorno dalle 15,30 alle 19. [g. ga.]

COLOMARS
Bagi espone nell'entroterra di Nizza

Bagi, il pittore bordigotto al secolo Giorgio Barale, espone ancora p■ pochi giorni nella Salle des Arts, nel Comune di Colomars, nell'entroterra di Nizza. L'esposizione ■ promossa da George Chabriere. Bagi ha ricevuto diversi riconoscimeti. Ha esposto in Liguria, Piemonte e Cote d'Azur. [d. bo.]

MONACO
Costumi dell'Opera in mostra

Nell'ambito dei 700 anni della dinastia dei Grimaldi è in corso ■ esposizione di costumi d'opera nell'atrio del casinò. Molti ■ stati creati appositamente per l'Opera ■ Montecarlo, dai primi del secolo ai giorni nostri. Un'occasione per rivivere grandi momenti lirici ■ la Carmen, Amleto, Roberto Devereux, infine L'Italiana in Algeri. [d. bo.]

BORDIGHERA
Dall'Ucraina Roman Bilinski

Le opere di Roman Bilinski, ■ pittore che conobbe e frequentò Chagall, sono esposte alla Bottega dell'Arte ■ via 1° Maggio 11. Bilinski, del quale ■ celebrano i ■ anni dalla nascita, visse ■ lungo a Bordighera. [d. bo.]

MONACO
Una scultura di Anna Chromy

Fontaine de Musique è il titolo della scultura monumentale firmata da Anna Chromy, ■ esposizione nell'atrio ■ casinò. Artista vicina a Dalì e Fuchs, creatrice della Fondazione per la Pace a Cap Martin, dove ■ esposte le sue creazioni di ispirazione barocca, Anna Chromy ha già dato vita ■ sculture sul tema del Don Giovanni di Mozart. [d. bo.]

NIZZA
La pop-art al Museo d'arte

Al Museo d'arte Moderna di Promenade des Arts c'è la mostra De Klein a Warhol: ■ evento per confrontare il Nuovo realismo e la Pop art, a cavallo tra la Francia e l'America. E' proposta dal Centre Pompidou e dal Mamac, ■ comprende 160 pezzi. [d. bo.]

MONACO
«La fuga in Egitto» ■ Poussin

Continua, alla Chapelle de la Visitation, nella Rocca, l'eposizione del quadro La Fuite en Egypte di Poussin, opera appartenente alla collezione di Barbara Piaseka Johnson. Il quadro è stato al centro di una controversia perchè alcuni critici ■ lo attribuivano a Poussin ma, alla fine, è stato attribuito al grande artista. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 666.301-666.286. OGGI ■SO

■ Tel. ■ OGGI ■.

■ Tel ■. OGGI RIPOSO.

■ Tel. 292.745. OGGI RIPOSO.

■ DI TAGGIA
■ Tel. (0184) 43.440. OGGI RIPOSO.

■
■ Tel. 261.855. Cineforum: ■. Or.: 20,30; 22,30.

■
■ OGGI ■

DOLCEACQUA
CRISTALLO. Tel. 206 ■. OGGI RIPOSO.

DIANO ■
DIANESE Tel. ■. OGGI RIPOSO

SANREMO
ARISTON Tel. 506.060. ■ - **L'ultima catastrofe.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 8000

■ **RITZ.** ■. 506.060. **Anaconda.** Orario: 15,30. 22,30. Lire 8000

■ **ROOF - Sala 1.** Tel. 506.060. **Il quinto elemento.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. ■. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000.

■ ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **L.A.** ■ Orario: 20,30; 22,30. Lire ■.

CENTRALE Tel. 507.070. **Facciamo ■sta.** Orario: 15,30; 22,30. Lire ■.

■. ■. 507.070. **Carne tremula.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 8000

■ Tel. 507.070. **Speed 2.** Orario: 15,30; 22,30. Lire ■.

■ Telefono 662.333. ■ **luce rossa.** Or.: 15,30; ■. Lire 7000.

SAVONA

ALASSIO
■ Tel. 640.263. ■. Or.: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche spett. 16,30; 18,30). Lire 10.000; ■.

RITZ. Tel. 640.427. ■. Or.: 20,30; 22,30; ■ e prefest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Lire 10.000, ■ zani

ALBENGA
AMBRA. Tel. 51.419. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 50.997. ■ RIPOSO.

ALBISOLA SUPERIORE
TEATRO LEONE. OGGI ■.

CAIRO MONTENOTTE
ABBA. **Porzus.** Or.: 20; 22. Lire 8000; 6000.

FINALE LIGURE
ONDINA. Tel. 692.200 - 692.765. **Vite dannate.** spettacolo ■ Amnesty International. Ingresso libero.

VENTIMIGLIA

Ospite Luigi Bonalumi

Al Circolo Pasolini ■ sui traduttori

VENTIMIGLIA. Il prossimo appuntamento al circolo culturale Pier Paolo Pasolini, con sede in via Cavour 65, tratterà un argomento piuttosto originale: i traduttori. Il rendez-vous, per chi volesse ■ di più, è fissato per venerdì, alle 21.

Per approfondire l'argomento i responsabili del centro culturale hanno chiamato un esperto, ■ scrittore che è anche traduttore di professione: Luigi Bonalumi, vincitore del premio «A. Kaminsky - Consécration 1997» per la traduzione.

La conferenza ha come titolo «I traduttori sono forse degli angeli?». Si parlerà dell'importanza dei traduttori per la diffusione di un libro, un documento o un'opera in tutte le lingue. E dell'importanza della loro abilità e conoscenza per rendere fedelmente i concetti che l'autore aveva espresso nell'edizione originale. [d. bo.]


castellinoGross
elettrodomestici - casalinghi
OFFERTE IMBATTIBILI AD INTERESSI ZERO 0%
TELEFONO PHILIPS DIGA
Lire 359.000
N-170
Lire 399.000
IMPIANTO HI-FI CH84M
Lire 599.000
MICROONDE GRILL CANDY 817
Lire 249.000
VIDEOREGISTRATORE PHONOLA SB 10/100
Videoregistratore VHS mono 2 testine Quick Start
Lire 299.000
VIDEOCASSETTA PHILIPS 180 min.
PHILIPS
XHG
180
Lire 3.000
FORNETTO BO 9 LA CALOR
Forno elettrico pareti autopulenti
Lire 99.000
Lire 799.000
TV COLOR 25" PHONOLA 63TA4412
SUPERTRINITRON
TELEFONO ALORIS 5100
Lire 219.000
FAX PHILIPS EASY HFC 21
• TELEFONO
• CONTROLLO SEGRETERIA
• FAX
• COPIATRICE
Lire 389.000
FRULLATORE A IMMERSIONE BRAUN
Lire 29.000
Nuovo punto vendita
S.S. AURELIA - C.SO MAZZINI, 501 (TRA SANREMO E BUSSANA)
SANREMO
AMPIO PARCHEGGIO
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Oggi al «Morel» il recupero dell'incontro per l'Eccellenza

Ecco Ventimiglia-Sestri

La partita non si era potuta disputare il 9 novembre a causa di un incidente
Era rimasto coinvolto in autostrada il pullman della squadra rossoblù

Altre gare

Prima, tre sfide Seconda, 4 match

La lunga serie di recuperi di Prima e Seconda categoria si chiude oggi con tre partite in Prima categoria e quattro in Seconda.

Prima A con Laigueglia (13)-Quiliano (16), alle 20,30: ospiti che domenica scorsa, perdendo in [illegible] col Don Bosco Vallecrosia, hanno momentaneamente perso il treno di testa; padroni di casa in costante risolita.

Girone C [illegible] sfida assolutamente da vincere per il Riviera Fazzini (7), alle 15 al Macera [illegible] la Campese (10). Testa coda alle 20 a Bavari fra Clu Cus Genova (18) e Ravecca (5).

Seconda con nel girone E l'attesa sfida del Mugnaini, con inizio alle 20,30, fra Bogliasco '76 e Moneglia. Padroni di casa che domenica scorsa hanno subito il sorpasso da parte dei rivali (14 punti i monegliesi, 13 i bogliaschini) e meditano vendetta. Gi[illegible] genovese: nel C, Certosa Riesi (9)-Don Bosco 88 (10) alle 20; Nuova Oregina (7)-Landi (16) al Cige alle 20,30; Certosa 86 (11)-Ronchese (16) all'ex Lo Faro alle 21. [g. s.]

VENTIMIGLIA. L'occasione è davvero ghiotta per il Ventimiglia. Oggi, il recupero [illegible] il Sestri Levante in programma al «Morel» (ore 15, arbitro Aurelio Rossi di Savona), potrebbe proiettare più in alto i giallorossi e regalare loro quelle soddisfazioni che, finora, il torneo non sempre ha riservato ai frontalieri che hanno raccolto meno di quanto, forse, avrebbero meritato sul piano del gioco. Il [illegible] di misura, ottenuto domenica contro la Sammargheritese, ha portato la squadra di Rocco Fortugno ad una posizione di tranquillo centroclassifica; un [illegible] pieno oggi potrebbe portare i giallorossi immediatamente a ridosso del gruppo delle prime, agguantando proprio il Sestri. «E' un'opportunità che cercheremo di non farci scappare. Ma sarebbe un errore credere che sia tutto facile. Il Sestri Levante è una [illegible] squadra come dimostra la [illegible] classifica e [illegible] sarà facile batterla. Sarebbe un errore grandissimo allentare la tensione dopo la vittoria contro la Sammargheritese. Io sono, comunque fiducioso», dice Rocco Fortugno, allenatore del Ventimiglia.

La partita di oggi avrebbe dovuto essere giocata il 9 novembre scorso. Ma il pulmino che trasportava il Sestri Levante nella città di confine si ribaltò in autostrada, poco prima dell'uscita di Bordighera. Con parecchi giocatori rossoblù feriti, la partita fu necessariamente rinviata. Una grande paura, fortunatamente passata, senza gravi conseguenze. Il Sestri Levante, da allora, ha ripreso la sua strada, ha giocato altre due partite conquistando quattro punti, si è anche tuffato nel calciomercato d'autunno ingaggiando, tra gli altri, il centrocampista Agen, scuola sampdoriana, che, qualche settimana fa, era stato lasciato libero dalla Sanremese dove non trovava spazio.

Mister Fortugno deciderà oggi la formazione da opporre al Sestri Levante. Mancheranno ancora, quasi certamente, Losi e Pagliuca per infortunio, dovrebbe rientrare in squadra Simone Bacigaluppi, assente domenica per squalifica. E il ritorno del centrocampista dovrebbe preludere a quello di Sergio Soncin nel ruolo di libero. Soncin, domenica, nella ripresa, era diventato centrocampista e la mossa, a giudicare [illegible] due volti del Ventimiglia visto nelle due frazioni di gioco, era stata decisiva. Una mossa, però, non definitiva. Oggi, almeno in partenza, non [illegible] così. «Ogni mossa è legata alle necessità del momento - spiega Fortugno - La squadra si sta abituando a queste correzioni durante la partita, a seconda delle necessità tattiche. Anzi proprio la capacità dimostrata dai miei giocatori di adattarsi a questi cambiamenti è uno dei segnali della crescita del gruppo. La squadra comincia a trovare l'assetto giusto, anche se magari soffre per vincere come ha fatto domenica. Ma sono state proprio la capacità di lottare e la voglia di vincere che mi hanno impressionato. Sapevo che, con il [illegible] di novembre, avremmo trovato il passo giusto. Possiamo fare bene oggi contro il Sestri Levante e, domenica, nella difficilissima trasferta sul campo [illegible] Grassorutese, seconda in classifica».

Bruno Monticone

QUI SESTRI LEVANTE

In serie positiva

Il brutto ricordo di quanto accadde domenica 9 novembre il Sestri Levante lo ha già superato. Del tremendo ribaltone sull'Autostrada dei Fiori i ragazzi di Alberto Mariani portano solo qualche segno esteriore, il morale invece è alto. Oggi nel recupero della partita che si doveva giocare 17 giorni fa mancheranno il portiere Lautanio (lesione ai legamenti [illegible] ginocchio) e il centrocampista Paglia (pneumotorace) in convalescenza ma avviati rapidamente alla guarigione. La vittoria sulla Pegliese dimostrò che il Sestri era uscito dal tunnel, non solo metaforicamente. Domenica scorsa è stato rimosso il «blocco da trasferta nel Ponente» andando con un altro bus a Loano e tornando indietro [illegible] un prezioso pareggio.

«Siamo pronti per il Ventimiglia - conferma l'allenatore - e con una bella prestazione ci metteremo definitivamente alle spalle tutti i guai. La squadra che ho visto combattere egregiamente contro una determinata Loanesi può fare risultato [illegible] a Ventimiglia. Riusciamo a sopperire alle [illegible] con grande carattere. La prova del nostro portiere di riserva Fossa a Loano ne è l'esempio lampante». [d. s.]



Sergio Soncin, il «jolly» del Ventimiglia

Ottavi di finale oggi col Borgosesia

Imperia in Coppa Prove di derby

IMPERIA. Torna la Coppa Italia e l'Imperia si gioca la qualificazione ai quarti di finale sfidando nella gara di andata il temutissimo Borgosesia.

Oggi al «Ciccione», con fischio d'inizio alle 14,30, i nerazzurri di Marcello Pallini verificheranno intanto i progressi evidenziati nella ripresa del match con il Casale, in vista dei due impegni importantissimi in campionato: la trasferta in Valle d'Aosta e il derby con la Sanremese. Pallini sta lavorando sodo per costruire un gruppo capace di centrare risultati positivi con una certa continuità e con la necessaria calma: «Vorrei pensare a un avversario alla volta. Ora tocca al Borgosesia,e fino al fischio finale dobbiamo concentrarci solo su questa partita. Poi penseremo al futuro». Per questo motivo è probabile che il tecnico imperiese decida di schierare la miglior formazione possibile, lanciando in campo fin dall'inizio sia Sbravati che Mosca, determinanti domenica scorsa nello straordinario recupero con i nerostellati.

La Coppa Italia, obiettivo secondario per l'Imperia ad avvio di stagione, ha via via acquistato importanza nei piani della società, che vede ora la possibilità di entrare nel gruppetto delle migliori [illegible] formazioni a livello nazionale.

L'Imperia, però, si trova di fronte un avversario di valore, che [illegible] dominando il girone B del Cnd con 30 punti all'attivo e un attacco stellare, a segno ben 31 volte in 13 gare. Il Borgosesia, allenato da Domenicali, domenica scorsa ha liquidato sul campo amico il Pavia, [illegible] un secco 3-0 che è costato la panchina al tecnico dei lombardi, l'ex difensore azzurro Riccardo Ferri. La compagine piemontese può contare su una difesa rocciosa, perforata finora solo sette volte in campionato, oltre che su un reparto offensivo particolarmente prolifico, guidato dall'esperto Scienza, ex Biellese, e da Caruso, per il quale in [illegible] c'era stato un interessamento da parte dell'Imperia. [l. a.]



Michele Sbravati in campo dall'inizio

RALLY

Si corre sabato, partenza e arrivo davanti al Comune di Alassio

Nel Giro dei Monti Savonesi occhio alla Toyota di Ferrecchi

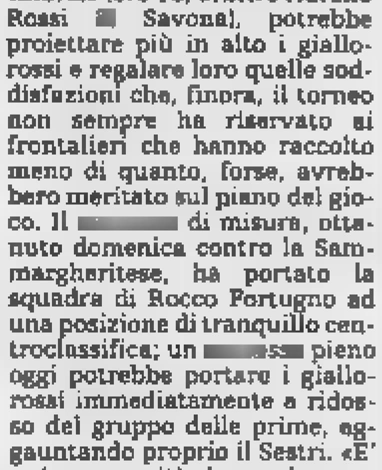
ALASSIO. Tutto pronto per l'edizione numero trentacinque del «Giro dei Monti Savonesi», manifestazione rallistica valida anche per la Coppa Italia prima zona oltre che per il «Memorial Roberto Melotto». Per la terza volta il rally, organizzato dalla Tre Torri Corse di Albenga, parte ed arriva nella «Città del Muretto» davanti al palazzo [illegible]nale. Gli appassionati potranno immergersi nella competizione dalle 14, partenza del primo equipaggio a notte inoltrata quando [illegible] comunicate le varie classifiche di classe. Soltanto oggi gli organizzatori comunicheranno l'elenco degli iscritti anche se è già possibile individuare coloro che [illegible] destinati a recitare un ruolo di protagonisti.

La «copertina» spetta a Ferrecchi-Imerito su Toyota: quotazioni alte non fosse altro per il fatto che questo equipaggio si è imposto nelle ultime due edizioni. Ma a rendergli dura la vita saranno numerosi concorrenti ad iniziare da Uzzeni-Bondesan su Subaru che hanno la possibilità di aggiudicarsi il campionato di zona alla pari di Saglio-Fatichi su Renault Clio Williams. Non va comunque sottovalutato l'equipaggio Leoni-Proti su Ford Escort Cosworth. Ed in grado di lottare per l'assoluta ci [illegible] anche Vallino-Araldo su Opel Astra vincitore del «Trofeo Peugeot» che si è appena concluso.

E infine non vanno dimenticati Benazzo-Francalanci, su Renault Clio Williams e Tamagnini-Tamagnini sempre per la stessa [illegible] Otto (quattro da ripetere) le prove speciali nelle quali è prevista grande battaglia. Inoltre [illegible] stati approntati due parchi assistenza ad Andora oltre che due zone assistenza a Vessalico. Come sostengono i tecnici a risultare decisive dovrebbero essere le prove del Ginestro (16.03-20,33) e Aquila (14,57-19,27).

Ovviamente gli organizzatori confidano nell'ottimo comportamento del pubblico che in effetti è sempre stato corretto nelle precedenti occasioni. Da segnalare che in questa edizione non ci saranno le prove libere mentre la premiazione avverrà domenica alle ore 11. Il «Giro dei Monti Savonesi» sarà seguito con collegamenti diretti dalle varie emittenti radiofoniche e televisive locali mentre Rai 3 Liguria irradierà un servizio nella edizione domenicale delle 14.

Guglielmo Olivero



Una Toyota Celica in azione

VELA

Condizioni atmosferiche diverse, ecco tutti i risultati nelle nove categorie

Sessanta barche nel mare del Tigullio

Due regate in 24 ore, quattro equipaggi concedono il bis

LAVAGNA. Quando si effettuano due regate nel giro di 24 ore non è impossibile che la vittoria arrida sempre allo stesso equipaggio.

Nella prima e seconda prova del 22° Campionato invernale del Golfo Tigullio-Trofeo Paros disputate sabato e domenica «il bis» è riuscito a 4 barche in altrettante classi Ims.

Ma si è trattato di [illegible] raddoppio ottenuto in condizioni atmosferiche e di gara abbastanza differenti. Sabato [illegible] un per[illegible] a bastone il vento spirava da nord con debole intensità, solo nel finale della prova ha raggiunto i 20 nodi.

Domenica sulle 10 miglia la tramontana ha spirato a raffiche dall'inizio alla fine, raggiungendo i 30 nodi di intensità.

Non è caso se quattro equipaggi hanno bissato la vittoria, mettendo già una discreta ipoteca sulla vittoria finale, in cinque classi si sono registrati vincitori diversi nelle due giornate.

Hanno preso parte alle prove [illegible] concorrenti divisi in 9 categorie. Nella classe 1 e 2 regate vittorie di Altair di Giambalvo sabato e L'Equipe domenica, Nella classe 3 e 4 regata Alina di Abbà ha segnato un bel uno-due in classifica.

Nella classe 1 crociera Jonathan Livingston ha gioito sabato, Numero Uno le ha restituito il colpo domenica. Nella classe 2 crociera Brancaleone di Casanova ha raddoppiato.

Egual sorte per la fortissima X Lady X nella classe 3 crociera. Vincitori differenti nella classe 4 crociera: sabato Key West, domenica X Small. Nella classe 5 crociera Flash ha aperto le danze ma le ha risposto il giorno dopo Papimania.

Nella classe 1 Chs Mozart di Cocchi ha fatto il vuoto. Nella classe 2 Chs un round a testa a Blue Duck e Pico II.

L'appuntamento è per domenica 7 e lunedì 8 dicembre, terza e quarta regate, le ultime prima della pausa natalizia. [d. s.]

Flavio Grassi vicecampione del mondo

Ancora Flavio Grassi sugli scudi. Il velista sanremese, già olimpionico a Barcellona 92, ha conquistato un ottimo secondo posto al campionato del mondo della classe J24, svoltosi a Buenos Aires in Argentina, competizione cui hanno preso parte 54 equipaggi provenienti da ogni continente. Cinque i team italiani in gara tra cui il «TNT Traco-Murphy & Nye» su cui gareggiava Grassi insieme a Vasco Vascotto, Michele Ivaldi, Federico Michetti e Mattia Pressich. Su un campo di regata difficile, in condizioni atmosferiche instabili, con vento sempre sostenuto, Grassi e compagni hanno percorso i [illegible] percorsi a bastone in crescendo. Dopo un esordio non felicissimo (solo ottavi nella prima prova), l'equipaggio di Grassi ha collezionato una serie di buoni piazzamenti, tra cui tre terzi posti, nelle altre prove che hanno permesso al team di piazzarsi dietro all'americano Vincent Brun, vincitore del titolo mondiale, atleta di notevole spessore agonistico, già iridato su diverse classi olimpiche. Terminato l'impegno argentino, ora, Grassi inizierà gli allenamenti sul «Soling» in coppia con Enrico Chieffi. Lo attende un intenso programma agonistico che prevede appuntamenti con il West Liguria a Sanremo, la Mid-Winter per J24 in gennaio a Miami (USA) ed il campionato mondiale Isaf a Dubai (Emirati Arabi) a marzo. [b. m.]

I risultati negativi sono arrivati però contro squadre quotate. Domenica c'è lo scontro diretto

Rugby, una débâcle per Ufi Delta e Amatori

Dure sconfitte per le imperiesi; ma i biancoverdi restano terzi

IMPERIA. Nulla ha potuto l'Amatori Imperia contro il quotatissimo Novi Ligure, nell'incontro casalingo del torneo di C2 che il team del capoluogo ha perso 39-0. La giornata è [illegible] pesantemente negativa anche per l'altra formazione imperiese, l'Ufi Delta, strapazzato in trasferta dalla capolista Alessandria con un pesante 35-9. I biancoverdi, che domenica prossima sfideranno nel derby l'Amatori, hanno così perso un'ottima opportunità per lanciarsi [illegible] i vertici della classifica e attualmente devono accontentarsi del terzo posto.

L'Alessandria, reduce da un passo falso con il Recco, ha reagito nel modo migliore, e, complice un arbitraggio spesso contestato e le assenze di tre uomini di mischia del calibro di Gerbore, Fruttero e Rovaris, per i ragazzi di Ezio Reitano [illegible] c'è stato nulla da fare. Il Delta ha gettato sul terreno tutta la sua grinta, è p[illegible] in vantaggio con due calci di punizione «pennellati» da Reitano, [illegible] ha poi subito l'arrembaggio degli avversari. Nel finale di tempo l'Alessandria è riuscita a concretizzare la sua pressione e a recuperare il punteggio, passando in vantaggio. Nella ripresa i piemontesi hanno ancora controllato il gioco, mentre il Delta ha provato a passare [illegible] una serie di sfuriate offensive fermate a pochi passi dalla meta. Nel finale l'Alessandria ha dilagato, e ha segnato altre due mete, grazie anche a un paio di clamorose sviste arbitrali. [l. a.]

NUOTO A IMPERIA

Al Savona il Trofeo San Leonardo

Circa 200 atleti si [illegible] dati battaglia nella piscina comunale di Imperia, dove si è svolta la quarta edizione del Trofeo San Leonardo di nuoto, riser[illegible] ai giovani nati tra il 1987 e il 1991. La classifica finale ha premiato l'Amatori Nuoto Savona, che ha raccolto 193 punti, ma si sono ben comportati anche i padroni di casa della Rari Nantes Imperia, secondi a quota 64. Il podio è stato comple[illegible] dalla Riviera Nuoto di Sanremo. Il programma della manifestazione prevedeva gare brevi per gli atleti nati nel 1991. [illegible] i 25 stile libero e i 25 dorso, oltre alla staffetta 4x50, mentre i più grandi si sono cimentati sulla distanza dei [illegible] metri.

Intanto ha preso il via il campionato regionale Esordienti. La prima prova è stata disputata ad Albenga e ha visto la partecipazione di tutte le società del Ponente. Negli Esordienti B la rari Nantes Imperia si è [illegible] in mostra con i successi di Davide Baracco nei 100 dorso in 1'22'3 e Antonio Gerbino nei 100 rana. Nel gruppo 'A', invece, gli imperiesi hanno ottenuto tre vittorie con Marco Scolaro nei 400 stile libero e [illegible] 100 delfino, e [illegible] Ramona Moraldo nei 100 delfino femminili. Il 30 novembre inizierà anche l'attività della categoria Ragazzi, con il Trofeo nico Sapio, in programma a Rapallo, mentre la pallanuoto entrerà nel vivo il [illegible] dicembre, con l'avvio del precampionato di A2. [l. a.]

In serie D note positive per Riviera, Big Sport, Torrione e Val Roja

Aurigo riposa ma resta «re» nel calcetto Il rivale Bar Eden è crollato a Taggia

TAGGIA. Pur osservando il turno di riposo, l'Aurigo mantiene la leadership della serie D. La più immediata inseguitrice della capolista, il Bar Eden, è infatti caduta sul campo della Taggese e per la compagine matuziana si tratta di una grande occasione persa per approdare in vetta alla graduatoria.

Il Bar Eden, apparso in netta difficoltà alla palestra «Ruffini» viene così raggiunto al secondo posto dalla stessa Taggese, sempre pericolosissima soprattutto sul campo amico, e da Big Sport, che ha battuto di misura in trasferta il Sael Sanremo. Alimenta la classifica anche la Riviera dei Fiori. Garibbo e compagni hanno travolto lo Sporting Club Casinò con un pesante 16-5. Quello degli iridati non è comunque l'unico [illegible]so ricco di reti. Spiccano infatti i risultati ottenuti dal Torrione ai danni del Pro Costa (13-0) e dal Val Roja sul Faro di Pinamare (17-1). Con questo successo i frontalieri rilanciano le proprie quotazioni, dopo un avvio di stagione [illegible] entusiasmante.

Il sesto turno è stato caratterizzato anche dal successo esterno del CT Cervo e dalla netta ripresa del Cisano, che sul campo di Cervo ha sorprendentemente sconfitto il Dolcedo, apparso nettamente al di sotto delle sue possibilità, nonostante le invenzioni di Lello Pagano, autore di una tripletta. Il Dolcedo ha sofferto soprattutto l'as[illegible] di Gino Correale, infortunato, e a nulla sono valsi alcuni interventi prodigiosi del portiere Ranise. Nel Cisano si è messo in particolare evidenza il debuttante Pietro Buttu, punto di forza della prima squadra, dimostratosi validissimo anche nel calcio a cinque.

Questi i risultati nel dettaglio: Dolcedo-Cisano 6-9; Futura Calcio-CT Cervo 6-7; Riviera dei Fiori-Sporting Club Casinò 16-5; Sael Sanremo-Big Sport 4-5; Taggese-Bar Eden 7-5; Torrione-Pro Costa 13-0; Val Roja-Il Faro 17-1. Ha riposato l'Aurigo. Classifica: Aurigo p. 15; Big Sport, Taggese e Bar Eden 13; Riviera dei Fiori 10; Cisano, Dolcedo, Torrione e CT Cervo 9; Futura Calcio e Val Roja 7; Sael Sanremo 6; Pro Costa 3; Il Faro e Sport Club Casinò 0.

Il prossimo turno, in programma il 1° dicembre, offre alcuni incontri importanti nella lotta per la promozione. La capolista Aurigo ospiterà infatti la Riviera dei Fiori, formazione emergente, mentre il Bar Eden cercherà un pronto riscatto a Porra di Ventimiglia contro il Futura Calcio. Interessanti anche Big Sport-Dolcedo e Cisano-Taggese mentre Il Faro-Torrione, Pro Costa-Sael Sanremo e Sporting Club Casinò-Val Roja completano il tabellino. [l. a.]


Alfa 156
56 GIORNALISTI
DI 21 PAESI EUROPEI
HANNO ELETTO
ALFA 156
AUTO DELL'ANNO 1998.
CAR OF THE YEAR
1998
Sabato 29 e domenica 30
vieni a festeggiare con noi
e a scoprire la forza
del nuovo turbodiesel 2.4 JTD.
E' UN INVITO DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.
Cuore Sportivo
ALFA ROMEO

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure tutto subito e avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema, SkiPass, libri, videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a



La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali



che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente



gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad abbonarvi?

Numero Verde 167-233383



LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

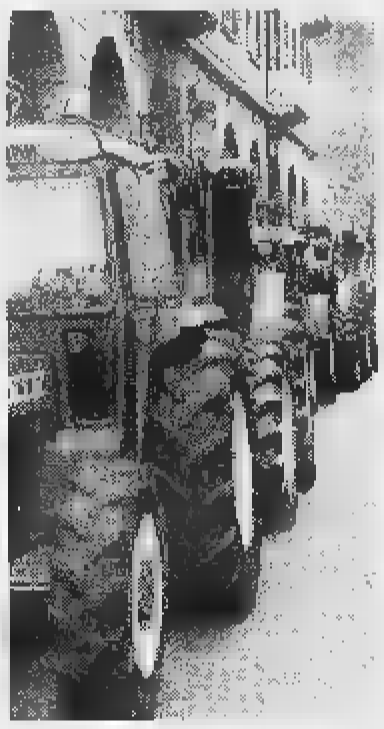
Aut. Min. Rich.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 26 Novembre 1997
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Caos in città, multati gli automobilisti che non hanno rispettato i divieti

Le immagini [illegible] una protesta che ha paralizzato per ore il [illegible] cittadino. Gli agricoltori, [illegible] un migliaio, hanno organizzato un [illegible] per [illegible] la città.





LE CIFRE IN PROVINCIA

- Le aziende agricole della provincia di Savona, [illegible] natura prevalentemente familiare, sono **4883**.
- Mediamente [illegible] sono impegnati due addetti, per una popolazione lavorativa non lontana dalle **9000** unità.
- All'interno del mondo contadino il **75%** [illegible] prodotto lordo vendibile [illegible] rappresentato dalla floricoltura
- L'orticoltura [illegible] stimabile sul **10%**.
- La restante parte è data dalla zootecnica, dall'olivicoltura e dalla viticoltura

Tanti slogan e bandiere gialle per protestare [illegible] l'Irap
(FOTOSERVIZIO DI GIANNI CHIARAMONTI)



Agricoltori, scende in piazza la protesta contro le tasse





Mucche, galline, campanacci e slogan per difendere il futuro delle aziende

SAVONA. Un migliaio di contadini e allevatori. Bandiere gialle, cartelli di protesta, decine [illegible] camion, trattori, furgoni [illegible] anche qualche animale: due mucche, tre pecore, alcune galline.

E' il corteo che ieri per quasi due [illegible] ha paralizzato il centro cittadino. Alla manifestazione, indetta dalla Coldiretti per chiedere al governo un piano triennale di investimenti in grado di rilanciare il settore, hanno risposto in tanti. Un migliaio di coltivatori e allevatori, provenienti dal Ponente, dalla Valbormida, dal comprensorio, in rappresentanza dei circa 9000 lavoratori che in provincia vivono di agricoltura e pastorizia. Una realtà economica che può contare sull'attività di quasi [illegible] imprese agricole.

In mille sono scesi in piazza per contestare la nuova tassa Irap «che non semplifica gli adempimenti tributari per le aziende familiari, la maggior parte di quelle che operano in agricoltura, ma ne moltiplica gli oneri». In mille hanno manifestato «perchè dopo a[illegible]i di promesse [illegible] mantenute il mondo agricolo è [illegible] di parole». Il corteo si è mosso da via IV Novembre. Si è snodato, quindi, per le vie del centro: piazza Mameli, via Paleocapa, corso Italia, via Pertinace, piaz[illegible] Diaz, via dei Mille, piazza Marconi, piazza Saffi. Bandiere gialle, slogan [illegible] un rumore assordante provocato da campanacci, motoseghe e attrezzi vari. Solo due mucche, tre pecore, qualche gallina sono state portate in corteo: «Fa freddo - spiegano -. Non potevamo rischiare di farli ammalare».

Decine gli slogan. era scritto in un cartello. E in un altro: [illegible] Verdi siamo noi». «Agricoltura. Passato, presente [illegible] futuro?». Nel mirino il governo e soprattutto la contestata tassa Irap. I manifestini distribuiti ai passanti (alle donne veniva donata anche [illegible] rosa) spiegano il punto [illegible] vista della Coldiretti: «Con l'Irap - si legge - si completa l'azione persecutoria del ministro delle Finanze nei confronti dell'agricoltura. E' una [illegible] che non semplifica gli adempimenti tributari per le imprese familiari, ma ne moltiplica gli oneri». La protesta sale di tono: «Il ministro delle Finanze non può continuare ad opprimere in tal modo le imprese agricole. Contro [illegible] ulteriore inasprimento delle imposte, la Coldiretti chiede l'invarianza del gettito fiscale». La manifestazione si è conclusa davanti alla prefettura: una delegazione, guidata dal presidente regionale della Coldiretti Paolo Rosso [illegible] da quello provinciale, Ennio Fazio, si [illegible] incontrata con il prefetto Michele Tolu. Non sono mancate le proteste [illegible] parte degli automobilisti. Alle 8 decine di auto sono state rimos[illegible] dai vigili urbani: erano parcheggiate nella zona della piazza della Provincia, dove era previsto il ritrovo dei manifestanti con carri e trattori.

Romano Strizioli
Claudio Vimercati

Oggi tocca ai commercianti

Crociata contro gli ipermercati La Confesercenti scende in campo

SAVONA. E oggi tocca [illegible] piccoli commercianti scendere in piazza per una manifestazione organizzata dalla Confesercenti che si annuncia meno massiccia di quella di ieri, ma alla quale hanno già aderito anche i sindaci di 26 Comuni della provincia, i parlamentari Nan e Cameirano e l'associazione albergatori di Savona e delle Albissole.

In concomitanza co[illegible] l'analoga mobilitazione che si svolgerà in tutti i capoluoghi italiani, il raduno è previsto per le 10.30 a Palazzo Nervi. Simbolicamente i titolari delle piccole imprese commerciali della provincia che aderira[illegible] alla manifestazione riconsegneranno fotocopie delle licenze commerciali alle autorità.

Una forma di protesta per difendere gli interessi del «commercio a misura di città», [illegible] recita uno degli slogan coniati per l'occasione.

Spiega il segretario provinciale della Confesercenti, Bruno Suetta: «La grande distribuzione, il proliferare di ipermercati, significano desertificazione della città e calo dell'occupazione. Siamo contro le vendite sottocosto e chiediamo norme che disciplinino per la grande distribuzione le modalità [illegible] pagamento, come avviene in tutta Europa».

Alle 10,30 nell'atrio-sala mostre di Palazzo Nervi la Confesercenti incontrerà le autorità locali per aprire [illegible] confronto sui problemi della categoria. Si discuterà anche della crisi che coinvolge il piccolo commercio a livello nazionale. [p. p.]

Sindacati

Cia e Coldiretti divise a Genova

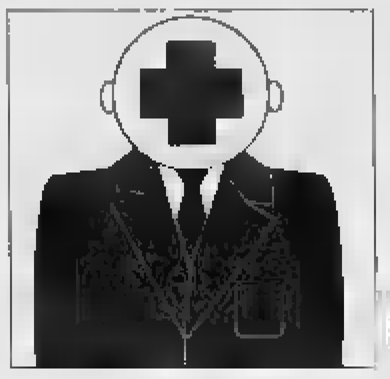
C'è stata [illegible] scollatura nelle rivendicazioni a favore dell'agricoltura tra Coldiretti e Cia e Confagricoltura.

Da tempo le tre associazioni decidevano assieme le iniziative [illegible] intraprendere, definendo obiettivi e modalità [illegible] manifestazioni.

In una riunione svoltasi lunedì sera al mercato dei fiori [illegible] Sanremo, le due associazioni di categoria, non coinvolte nelle manifestazioni della Coldiretti, hanno deciso per venerdì 5 dicembre una giornata di protesta regionale, [illegible] due [illegible] che parten[illegible] dagli estremi territoriali della regione convergeranno su piazzale Kennedy a Genova.

Si è anche tenuto [illegible] incontro della Cia con i parlamentari della provincia [illegible] Savona per sensibilizzarli sulle problematiche del settore primario.

Dicono i dirigenti dell'associa[illegible] sindacale: «Auguriamo ovviamente buon successo alle iniziative della Coldiretti sugli obiettivi di lotta che ci [illegible] comunie. [r. sr.]



Sviluppi per Pneumologia, pronto soccorso e malattie rare

La Pediatria si specializza e cura l'allergia a 600 bimbi

SAVONA. Pneumologia e allergologia, malattie rare e metaboliche, ambulatorio di enurési. La divisione di Pediatria dell'ospedale San Paolo si specializza nell'ottica di migliorarsi e, soprattutto, di far fronte a tutta una serie di patologie che riguardano l'universo infantile.

Ma la ricerca della specializzazione rappresenta anche un elemento di grande strategia per la riduzione dei costi. Specialità significa ridurre al minimo l'esodo verso gli ospedali g[illegible] e un beneficio per i bilanci dell'Asl savonese.

Ma le novità del reparto che da quasi due anni è stato affidato alla guida del dottor Vittorio Pené - in modo particolare la Pneumologia allergologica - si affiancano a una realtà già radicata nell'economia del San Paolo, quella del pronto soccorso pediatrico. «E' il nostro fiore all'occhiello - spiega Pené - soprattutto per quanto riguarda l'aspetto traumatologico perché i bambini vengono portati direttamente al padiglione Astengo senza passare dal pronto soccorso vero e proprio. Inoltre con l'arrivo della Chirurgia pediatrica siamo in grado di garantire un adeguato supporto».

Ma la novità è quella della Pneumologia e allergologia. Un servizio indispensabile in una città come Savona in cui, secondo le statistiche, il 25 per cento dei bambini soffre di allergia. E in effetti il gruppo di studio costituito dai medici di Pediatria ha già raggiunto i 600 pazienti curati in [illegible].



Il dottor Vittorio Pené

Se ne occupano in particolare Stefano Macciò e Giuseppina Bartolozzi, un gruppo di studio che ha potuto contare anche sull'impegno dell'Asl che ha messo a disposizione le attrezzature e il [illegible] degli spirometri. La casistica emersa dall'attività di pediatria è ormai vastissima: l'allergia si manifesta soprattutto con asma ed è provocata dagli [illegible], dalla parietaria e dagli animali (in particolare il pelo del gatto). L'attività ambulatoriale della branca pneumologica di pediatria porta ormai ad [illegible] appuntamenti fissati per oltre 4 [illegible]. «Tutti pazienti che hanno trovato una risposta a Savona - spiega ancora Vittorio Pené - [illegible] doversi spostare a Genova con evidente disagio per le famiglie».

Ma la Pediatria a Savona non è solo pronto soccorso e allergologia pediatrica. C'è l'attività, ormai consolidata, di assistenza durante il parto e di neonatologia.

Un settore che negli ultimi mesi ha fatto segnare un netto incremento dell'attività, se si considera che finora, rispetto allo stesso periodo dello [illegible] anno, sono nati da 80 a 100 bambini in più. La neonatologia è seguita particolarmente da Maria Chiara Goslino e che ultimamente si è caratterizzata per il «nido aperto». Le neomamme, infatti, possono passare molto più tempo con i bimbi rispetto al passato.

Infine altre due peculiarità: l'ambulatorio di enurési che si occupa esclusivamente di quei bambini che fanno ancora pipì a letto ed è seguito da Luigi Riccardi. Poi l'ambulatorio dedicato alla cura e allo studio delle malattie rare e metaboliche, affidato questa volta a Anna Costa.

[illegible] Pasquino

E arriva anche la Chirurgia

Dalla Regione oltre un miliardo per acquistare nuove attrezzature

SAVONA. Croce e delizia della sanità savonese. La Chirurgia pediatrica, che la Regione ha trasferito dal Galliera a Savona suscitando le lamentele del manager Cuneo (guasta i bilanci e rappresenta un ingombro logistico), formerà con la Pediatria un polo forte, completo, in grado di specializzare il San Paolo nelle cure dell'infanzia.

Il trasloco da Genova scatterà ufficialmente venerdì. A Valloria, dopo mesi di attesa e di rinvii - dovuti soprattutto alle difficoltà incontrate dall'Asl a collocare il [illegible] reparto - tutto è finalmente pronto. Tanto che l'attività, quantomeno ambulatoriale e a livello di piccoli interventi, dell'équipe del professor Giuseppe Romagnoli, partirà dal 1° dicembre. Un mese in ritardo rispetto alle ultime previsioni. Insieme al pronto soccorso pediatrico, alla neonatologia e alle ultimi sviluppi di cui si parla nell'articolo a fianco, la chirurgia rappresenta un completamento ideale in grado di spostare il baricentro dell'offerta sanitaria per le patologie infantili da Genova a Savona.

Intanto ieri il Consiglio regionale ha deliberato un programma di intervento di 11 miliardi e 600 milioni da destinare alle Asl liguri per la manutenzione degli immobili, l'acquisto di nuove attrezzature sanitarie, le emergenze e il rischio anestesiologico. Si tratta di una somma destinata dal Cipe alla Regione nell'ambito dei finanziamenti in conto capitale del fondo sanitario nazionale 1997.

All'Asl 2 toccherà la somma di 1 miliardo e 398 milioni, mentre per l'azienda Santa Corona sono stati previsti 478 milioni. «Il riparto - ha precisato l'assessore Franco Bertolani ha tenuto conto innanzitutto dei posti letto, dell'incidenza della f[illegible] ospedaliera ed extraospedaliera». La parte del leone l'han fatta ancora S. Martino (oltre [illegible] milioni) e l'Asl 3 genovese con oltre 2 miliardi e mezzo. [p. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Danni per scavi in via de Mari, impresario patteggia

Si è aperto ieri in pretura il processo per i danni provocati a due immobili di via de Mari durante la costruzione di box auto in via Mentana, da parte della Coedil nel dicembre '95. Imputati, per vari reati, il rappresentante legale Coedil Josè De Vincenti, i direttori dei lavori Guido Margarini e Giovanni Ciarlo, l'impresario della «Riviera Sonda» di Tovo S. Giacomo Giovanni Carlini, i dipendenti comunali Franca Benferreri e Giuseppe Albanese. L'udienza, dopo le questioni preliminari, è stata aggiornata a gennaio. E' uscito dal processo Carlini, che ha patteggiato 580 mila di multa. [f. p.]

[illegible]

E' investito da un'auto in via Vittime di Brescia

Un pensionato di 62 anni, Renzo Ghione, residente a Merana, in provincia di Alessandria, è stato investito da un'auto ieri sera in via Vittime di Brescia, mentre stava attraversando. L'uomo è stato trasportato al San Paolo, dove è stato sottoposto a una Tac. Nell'incidente, rilevato dalla polstrada, ha riportato un trauma cranico e la frattura di una gamba. La prognosi è di 30 giorni. [f. p.]

PROCESSO

Contabilità dell'Assopanificatori, una condanna

Valerio Debenedetti, 47 anni, di Loano, ha patteggiato dinanzi al gip della pretura un anno e mesi, pena sospesa. Rispondeva di 41 capi d'imputazione, tra i quali l'appropriazione indebita di somme che avrebbe dovuto versare per conto dell'Associazione Panificatori di Savona agli istituti previdenziali. Debenedetti ha sempre negato l'addebito. [f. p.]

[illegible]

[illegible] sulle scale del tribunale, un rinvio a giudizio

Il gip Giorgi ha rinviato a giudizio lo spagnolo Josè Louis Carreras, 36 anni, con l'accusa di aver violentato una tedesca di 31 anni sugli scalini del Palazzo di giustizia nel settembre '96. Deve rispondere anche di lesioni e di aver rubato alla vittima 300 mila lire. Il processo nel novembre '98. [f. p.]

[illegible]

I carabinieri recuperano tre quadri rubati

In un'operazione condotta dai carabinieri di Genova sono state recuperate tre tele di valore che risulterebbero rubate anni fa a Varazze. Per il momento sulla vicenda gli inquirenti mantengono il massimo riserbo. [a. z.]

[illegible]

E' la più anziana di Savona, oggi compie 105 anni

E' la più anziana di Savona e compie oggi 105 anni. Si tratta di Emma Giubellino, abitante in piazza Martiri della libertà 6. Oggi l'anziana donna riceverà dal sindaco Francesco Gervasio un omaggio floreale per festeggiare il compleanno. [p. p.]

Il vicesindaco Amoretti conferma l'adesione. Speranza e Di Murro cambieranno gruppo

La Lif si è estinta, Cappelli nel Cdu

E ora cambia anche l'assetto del Consiglio comunale

SAVONA. Cappelli stupisce ancora. E non tanto per l'ennesimo cambio di schieramento politico. L'ex senatore (prima leghista bossiano, poi fondatore della lega federalista, infine grande sconfitto alle ultime Politiche sotto l'insegna di Forza Italia) è riuscito infatti ancora una volta a scuotere lo scenario politico savonese e a cambiare le carte sul tavolo del Consiglio comunale.

La sua adesione al Cdu, confermata, provoca infatti il travaso degli ultimi due esponenti della Lif nel gruppo consiliare del Cdu, che passa quindi da 4 a 6 componenti. Ricci (capogruppo), Lirosi, Santi e Chiara Ruffino saranno, salvo sorprese, affiancati da Anna Speranza e Mario Di Murro. Al Cdu aderirà anche il vicesindaco Dario Amoretti mentre l'assessore al Commercio Silvano Gianotti, altro uomo Lif nella giunta Gervasio, non ha ancora sciolto le riserve.

Ieri è stata di fatto ufficializzata l'adesione di Sergio Cappelli al Cdu. La conferma è arrivata proprio da Dario Amoretti, che l'ex senatore pochi giorni fa aveva preannunciato la svolta. «Mi ha comunicato che in vista dei prossimi impegni elettorali era necessario dare un ruolo diverso a quella che era stata la Lif. Volendo rimanere ovviamente nella logica del Polo, Cappelli ha scelto di iscriversi al Cdu».

E aggiunge: «Ora, com'è ovvio, a livello comunale si dovranno attivare tutti i contatti necessari. Sia chiaro che noi della Lif non vogliamo imporci a nessuno. Personalmente questa scelta mi sta bene in quanto il Cdu ha sempre dimostrato di essere una componente equilibrata, seria e credibile in grado di porsi adeguatamente all'interno del Polo».

Il problema sarà semmai quello di [illegible] il Cdu savonese del cambiamento. Il segretario provinciale Quintilio Cosimi era all'oscuro dell'ingresso di Cappelli nel partito. L'ex senatore, infatti, ha scelto Genova per presentare l'iscrizione. Ieri mattina anche il capogruppo in Consiglio comunale, Gianfranco Ricci, [illegible] al corrente dei cambiamenti di assetto. «Francamente è una situazione strana - ha commentato -. E' come se uno tornasse a casa dopo una passeggiata e si t[illegible] un gruppo di sconosciuti seduti a tavola». Una similitudine che rende bene l'idea della situazione visto che secondo i resti della Lif, il fatto di confluire nel gruppo consiliare del Cdu dovrebbe [illegible] un fatto naturale e con decorrenza immediata.



Il vicesindaco Dario Amoretti

«Prima di tutto bisognerà sentire la parte savonese del Cdu - si affretta a precisare ancora Dario Amoretti - ma credo che a questo punto aderire allo [illegible] gruppo consiliare sia un fatto del tutto automatico».

Resta da vedere se al prossimo Consiglio comunale - già fissato per [illegible]rdì s[illegible] - la Lif non figurerà più tra i gruppi rappresentati oppure se, in attesa che tutti gli accordi vengano definiti, la situazione rimanga inalterata.

Dal punto di vista del peso politico sulla stabilità della «maggioranza» il cambiamento di assetto non dovrebbe [illegible]re, invece, particolari sconquassi per la giunta Gervasio in quanto Lif e Cdu erano già dalla stessa parte e contribuivano a garantire al sindaco i 19 voti su 40 di cui ora dispone. [p. p.]

Contro i «tagli»

Domani sciopero alla centrale Enel di Vado

SAVONA. Le segreterie provinciali di Fim, Fiom e Uilm hanno proclamato per domani due ore di sciopero da effettuarsi all'inizio di ogni turno di lavoro. L'iniziativa è stata motivata da una serie di fattori tra cui «la diminuzione degli investimenti che porterà a un rapido invecchiamento degli impianti con conseguente rischio per la sicurezza dei lavoratori».

E ancora oltre alle «incertezze legate al futuro dell'Enel, le ipotesi di smembramento di interi settori di attività o la dismissione di impianti produttivi». In sindacati sostengono inoltre che la gestione aziendale mirerebbe sempre di più al risparmio e il [illegible] delle rappresentanze sindacali sarebbe stato ridotto alla semplice presa d'atto di decisioni a situazioni già avvenute.

Domani, a partire dalle 9 i sindacati hanno organizzato anche un presidio ai cancelli dell'impianto di Vado Ligure per garantire il massimo dell'adesione alla protesta e allo sciopero. [p. p.]

In via San Lorenzo

[illegible] per la donna travolta e uccisa



Bianca Pellegrino l'ex negoziante savonese [illegible] in seguito a un incidente stradale

SAVONA. Continuano le indagini della Stradale sull'incidente di via San Lorenzo, in seguito al quale è [illegible] un'ex commerciante savonese, Bianca Pellegrino, 79 anni. La donna [illegible]tre attraversava la strada, è [illegible] investita da un motorino condotto da un quindicenne, A.P. Ieri mattina, i poliziotti hanno inviato un rapporto giudiziario al tribunale dei minori di Genova con la richiesta di autopsia e la segnalazione dell'investitore. Non viene esclusa l'ipotesi che la pensionata sia morta per un ictus che l'ha colpita dopo l'incidente. [c. v.]

Per il campo di calcio

Altri 500 milioni per il parcheggio del Sacro Cuore

SAVONA. Dal Comune altri 500 milioni per concludere i lavori al parcheggio interrato del Sacro Cuore. Il finanziamento deliberato dalla giunta servirà in particolare alla realizzazione del campetto di calcio sul tetto del parcheggio la cui costruzione, [illegible] noto, è stata finanziata con fondi Fio (3 miliardi e mezzo) nell'ambito [illegible] ristrutturazione della fortezza del Priamar.

Il parcheggio (230 posti auto a rotazione) avrebbe dovuto essere concluso nel 1992 ma le traversie economiche di alcune imprese edili che si sono succedute nell'appalto per la fortezza hanno ritardato la chiusura del cantiere.

«I lavori, compresa la realizzazione del campo [illegible] fondo sintetico, recinzione e illuminazione - spiega l'assessore Emilio Barlocco - dovranno essere ultimati inderogabilmente entro febbraio 1999. Il cantiere dovrà avere la priorità assoluta anche perché i ritardi hanno già mcreato troppo disagi alla parrocchia». [p. p.]

LETTERE AL GIORNALE

In via Ponchielli auto sul marciapiede

Solito trascorrere i fine settimana presso parenti residenti a Savona, sono rimasto sorprendetemente meravigliato circa la mancata cura dei marciapiedi siti in via Ponchielli, zona Fornaci.

In particolare i residenti si lamentano che il parziale parcheggio delle auto sul marciapiede provoca la rottura delle pistrelle e pericolosissime buche.

Peccato che nella zona non si veda mai un vigile che punisca i trasgressori del codice stradale. Si lascia invece aumentare tale degrado in prossimità di una delle migliori passeggiate-lungomare della Liguria.

Carlo De Tojane, Savona

Anche i volontari contro gli incendi

In merito alla notizia dal titolo «Incendio a San Genesio - devastata una pineta», vorrei fare alcune precisazioni.

Come al solito «le fiamme sono state domate dai vigili del fuoco», ma non erano i soli presenti.

C'erano oltre 20 volontari antincendio provenienti da Bergeggi, Quiliano, Spotorno e Vado Ligure che, con l'ausilio di un'autobotte 4×4 hanno contribuito, in mezzo a spine e rovi e nella zona più esposta al vento, a spegnere l'incendio.

Inoltre, vi erano due forestali e due militi della Cri di Vado Ligure che come sempre accompagnano, come supporto di primo soccorso, i volontari vadesi sia negli interventi di prevenzione che di spegnimento degli incendi boschivi.

dott. Sandro Berruti
Coordinamento ligure organizzazioni antincendio boschivo

Medicina [illegible] Bligny ma la Simg è ignorata

A Savona ci si lamenta spesso che le [illegible] non vengono fatte. [illegible] anche quando si è di fronte a iniziative indubbiamente di rilievo, viene il rammarico perché le stesse [illegible] vengono fatte a metà.

Mi riferisco al recentissimo convegno organizzato dall'Associazione «Il Ponte» sullo sviluppo universitario a Savona. Nel corso dell'incontro si sarebbe parlato del probabile approdo a Savona di corsi universitari della Facoltà di Medicina e Chirurgia con il coinvolgimento diretto del preside della Facoltà genovese. Spiace però rilevare [illegible] l'organizzazione [illegible] abbia pensato di invitare alla riunione anche la Simg, la Società italiana di medicina generale.

Soltanto per il fatto che la Simg porta avanti da anni corsi di formazione a livello parauniversitario su direttiva regionale e con il finanziamento diretto del Ministero della Sanità, sarebbe stato interessante [illegible] invitati a conoscere le novità sull'arrivo di discipline mediche all'Università di Savona.

Non mi risulta che l'invito sia stato esteso anche all'Ordine provinciale dei Medici.

Renato Giusto, coordinatore regionale della Simg

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde [illegible] (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: telefono numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:

Della Villetta, via Montegrappa, telefono 825.500.

Padovani, via Chiavella 14, telefono 801.318.

San Paolo, [illegible] 178, tel. [illegible]

Il servizio notturno viene garantito dalle 19.30 alle 8,30 dalla farmacia:

Ferrara, [illegible] Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:

[illegible]

Sant'Ambrogio, via Vinci 58, tel. 846.164.

[illegible]

Savona, via Medaglie 42, tel. 50.420.

ALBISSOLA MARINA

Fontana, via Bigliati 24, telefono 481.616.

ALBISOLA [illegible]ORE

[illegible] via del Sastione 78, tel. [illegible]

BORGHETTO S. SPIRITO

Franchi, via Colombo 15, tel. [illegible].

CAIRO MONTENOTTE

Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.

CERIALE

Comunale, via Aurelia 148, tel. 931.049.

[illegible] LIGURE

Richeri, corso Europa 21, tel. [illegible].

[illegible]

San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.

MILLESIMO

Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.

PIETRA [illegible]

Finadri, [illegible] 14, tel. 629.035.

[illegible]

Monte Ursino, [illegible] 10, telefono 745.836.

[illegible] LIGURE

Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.184.

VARAZZE

Gallo, piazza Malocello 36, tel. 87.280.

STATO CIVILE

SAVONA 25 NOVEMBRE

NATI. Nessuno.

MORTI. Stefano Tarigo, di 70 anni, residente a Stella in località Verne; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero di Stella. [illegible] Manzo, di 58 anni, abitante a Savona in via [illegible]no; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

Giovanni [illegible] Vivaldo, di [illegible] anni, abitante ad Albisola Superiore in via Sastione; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 [illegible] Pace.

ATTIVITA' [illegible]IVA

Il Comune di Rialto [illegible] tre operai disoccupati da almeno due anni da utilizzare per dodici mesi nell'ambito della terza qualifica funzionale. Coloro che sono interessati dovranno dare l'adesione al collocamento di Finale entro il [illegible] novembre.

Il Comune di [illegible] cerca un assistente domiciliare da impiegare per un anno con la quarta qualifica. Coloro che sono interessati dovranno presentare domanda al collocamento di Cairo Montenotte entro il [illegible] dicembre. E' necessario presentare cartellino rosa e libretto di lavoro.

DA NON PERDERE

SAVONA

Come [illegible] un audiovisivo

Domani alle 20,30 nella sede del circolo «Artisi» di Salita San Giacomo per il ciclo di incontri organizzato dal Circolo fotografico savonese: «Come creare un audiovisivo», a cura di Giorgio Paparella.

[p. p.]

LOANO

Conferenza a Palazzo Doria

«La nuova [illegible] "Avere e [illegible]re"» è il titolo della conferenza che terranno domani a Loano (ore 21, palazzo Doria), Orlando Cerrato e Roberto Calvi. Organizza l'associazione «Il cammino dell'uomo», presenta Simonetta Vandone.

[a. r.]

[illegible]

Incontro su viti e vigneti

La Pro Loco di Bergeggi organizza per domani, con inizio alle ore 20,30 nel salone del Centro sociale di via De Mari, un incontro su viti e vigneti. Relatori Vincenzo Camelli e Marco Rebagliati. [a. r.]

Caso ad Alassio, scende in campo anche il padre del ragazzo: «Esagerazioni, siamo nel 2000»

Alberghiero, lezioni proibite ai capelloni

Professore «caccia» studente di 17 anni: ha il codino

ALASSIO. «Hai i capelli troppo lunghi, non ti voglio alle mie lezioni». E', molto in sintesi, il diktat pronunciato ieri mattina da una insegnante di sala dell'Istituto professionale alberghiero di Alassio ad uno studente di 17 anni.

Il giovane è stato «cacciato» alla prima lezione perché il regolamento della scuola prevede «capelli corti». Ed è subito nato ■ caso. Non è il primo ma fa comunque discutere. Il problema è il codino che il gio■ si fa per raccogliere i capelli. A questo emulo di Roberto Baggio il codino ■ sembra portare fortuna, almeno a scuola. L'episodio in una delle scuole alberghiere più ■ della Liguria. F.B., 17 anni di Albenga, come molti suoi coetanei ha la chioma molto folta. Una moda, ma anche un modo di essere, quasi ■ «abito» per molti ragazzi e adulti. Racconta il giovane: «Appena entrato ■ classe l'insegnante mi ha detto chiaramente che non mi voleva con i capelli lunghi e neppure con il codino. Mi ha detto di andare dove volevo ma che non potevo seguire la lezione di sala. Sono andato dal preside ■ spiegare quanto era accaduto, ■ poi ho avvertito i miei genitori che sarei andato ■ ■ in anticipo». Aggiunge: «Negli anni scorsi con altri insegnanti non c'erano stati di questi problemi. Aveva■ raggiunto un accordo anche sul voto per l'abbigliamento di sala. Avevo rinunciato ad un punto per tenermi i miei capelli. Tutt'ora c'è un altro ragazzo di un'altra classe che segue questo tipo di lezione ■ il suo codino».

Lo studente «capellone» è difeso dal padre. Dice: «Non capi■ come si possano ancora fare questi discorsi alle soglie del Duemila. Posso capire regole ■ regolamenti ma qui si tratta di lezioni e non di l■. Voglio dire che mio figlio deve ■ imparare ■ servizio di sala. Toccherà poi ai titolari degli alberghi, dei ristoranti ■ dei bar dove cercherà lavoro decidere se vogliono avere un cameriere con i capelli lunghi».

Il giovane albenganese ha già svolto mansioni di barista e, sino ad ora, ■ riuscito a mantenere intatto ■ suo codino. A questo punto resta almeno un problema: come farà il ragazzo a seguire le lezioni di sala ed avere quindi un giudizio finale completo?

Augusto Rembado



L'istituto professionale Alberghiero di Alassio è al centro di polemiche

«Applicato il regolamento»

Il preside ora difende l'insegnante «L'alunno se ne è andato da solo»

ALASSIO. «C'è il regolamento del nostro Istituto che prevede per alcune lezioni i capelli corti. L'insegnante non ha fatto altro che applicarlo». Il preside dell'alberghiero alassino, Claudio Ventimiglia, liquida rapidamente la questione. Aggiunge: «Ho già trovato questo regolamento al mio arrivo ■ questa scuola, credo che sia una cosa normale tenerne conto. Va comunque detto che ■ ragazzo se ne è andato da scuola per una sua scelta, l'insegnante gli ha solo detto di non presentarsi alle lezioni di sala in queste condizioni».

Il giovane lamenta che in altre occasioni gli insegnati non avevano pretese il «taglio» del codino. Risponde il preside: «Ci ■ regole che non tutti fanno applicare. Succede anche per il codice della strada. Quanti sono i vigili urbani che chiudono un occhio e fanno finta di nulla ■ fronte a certe infrazioni?». Cosa può fare allora lo studente «capellone» per essere riammesso in sala e salvare al tempo stesso la sua chioma? Conclude Claudio Ventimiglia: «L'unico modo che conosco è quello di farsi fare un certificato medico, da uno specialista, che affermi che ■ giovane con gli eventuali capelli corti avrebbe problemi di depressione o altro». La risposta del preside può sembrare una battuta di spirito. In realtà all'alberghiero di Alassio c'è il ■ ■ un giovane che ha mantenuto la chioma proprio grazie ad un certificato di questo tipo.

Un episodio simile a quello di ieri ad Alassio si era verificato tempo fa all'alberghiero di Finale Ligure. In quel caso almeno un giovane aveva dovuto tagliarsi i capelli corti. Servire al bar o ai tavoli di un ristorante ■ una chioma fluente può ■ «conseguenze igieniche» è una delle giustificazioni ■ regolamento. Ci sarebbero inoltre problemi d'immagine. Molti locali pubblici hanno camerieri dall'abbigliamento e dal comportamento troppo sportivo «imparato» ■ scuola. Insomma, c'è un ritorno al «rigore formale» anche in una Riviera dove i locali scanzonati sono la maggioranza.

All'Alberghiero ■ Alassio ci sono 340 studenti con 57 insegnanti, 11 bidelli, 8 assistenti tecnici e 5 addetti di segreteria. L'Istituto era nato nel 1964 ■ sezione distaccata dell'alberghiero ■ Arma di Taggia. Le ore di lezioni settimanali, con ■ ■ codino, ■ 40. [a. r.]



Il preside Claudio Ventimiglia

Autogestione

Via nel Finalese e in Valbormida

Ecco il quadro della protesta in tutto ■ Provincia. Anche nel Finalese la parola d'ordine è autogestione. Il liceo scientifico Issel e l'Itc per ragionieri di Loano sono ■ due ultime scuole in cui «sfonda» ■ Pantera. A ragioneria di Loano autogestione concordata per tre giorni (da oggi) ■ ■ programma di lezioni alternative, incontri e proiezioni.

I ragazzi delle quinte faranno lezione ai «primini». Al liceo scientifico Issel di Finale Ligure aderiscono all'autogestione (da ieri per circa ■ giorni) 14 classi su 18. Frequentano infatti le lezioni regolari i ragazzi delle quinte.

Chi ha un programma più lungo di lezioni alternative è l'Istituto alberghiero di Finalborgo che prosegue sino a venerdì. Da segnalare infine che all'Ipsia di Finalborgo il periodo di autogestione si ■ già concluso sabato scorso. Ovunque è stato raggiunto un accordo fra studenti e insegnanti. Non tutti erano favorevoli ■ protesta e al motivo stesso della rivendicazione ma non ci sono state polemiche.

Novità anche ■ Val Bormida. L'istituto Patetta di Cairo e il liceo Calasanzio hanno aderito alla protesta decisa per la scarsità ■ fondi che il Governo ha deciso di destinare alla scuola pubblica. I ragazzi delle due scuole frequenteranno fino a venerdì corsi e conferenze autogestite, su temi di interesse generale: Aids, economia mondiale, pedofilia, letteratura contemporanea, droga e pena di ■.

Infine ■ polemica a Savona, da parte degli ■ del liceo scientifico «Grassi». Scrivono tra l'altro: «Siamo in ■ studenti del liceo scientifico, che hanno deciso ■ protestare contro le ■ riguardanti il rinnovo della Finanziaria. Fin dall'inizio il nostro movimento si è orientato verso l'autogestione. Noi, forse troppo ottimisti, avevamo creduto in una protesta costruttiva, che ■ potuto unire interessi comuni di alunni ed insegnanti, in una forma però ben diversa ■ quella propostaci dal preside: ■ compromesso ■ cui i professori ■ disposti a scendere pur di continuare in qualche modo le lezioni. Quello che invece noi volevamo era una collaborazione dei professori, nell'ambito ■ conferenze, corsi di aggiornamento, dibattiti; per tutto questo, come per tutte le altre attività proposte (film, assemblee con interventi esterni) sarebbe stata ■ ■ disponibilità, come in passato della palestra, dell'aula magna, dei laboratori, delle aule video o almeno delle aule delle classi autogestite. In tutta risposta, quest'anno ci sono state con■ 5 aule di ■ metri quadrati e l'atrio della struttura con i relativi corridoi». Sabato la manifestazione conclusiva a Savona. [a. r.]

IL CASO

APPIEDATI GLI EVASORI

Esattoria e polizia municipale controllano anche le cartelle delle tasse comunali

Auto pignorata a chi non paga le multe

Succede a Varazze: i casi sono già una quindicina



Giuseppe Cerruti, comandante dei vigili

VARAZZE. Auto sequestrate ■ chi non paga le multe. Come ■ Genova, anche ■ Varazze si ■ diffondendo l'uso ■ pignorare l'auto ■ chi non versa ■ dovuto, in termini di sanzioni ■ tributi, all'amministrazione comunale.

L'ultimo pignoramento d'auto risale a qualche giorno fa. Vigili urbani ■ ufficiale di riscossione hanno informato l'automobilista insolvente del provvedimento: doccia fredda per uno dei tanti varazzini che non aveva pagato la tassa per la raccolta dei rifiuti. Infatti, il pignoramento dei veicoli non scatta solo per le multe al codide della strada ■ non pagate, ma anche per evasioni ■ tasse erariali, in particolare Ilor e Irpef. Fino ad oggi i pignoramenti, tra ritiro cautelare del libretto ■ sequestro dell'auto ■ e proprio, ■ stati una quindicina.

La procedura viene predispo■ dalla Banca Popolare di Novara, che ha in concessione dal Comune la riscossione dei tributi, ed ■ la seguente: al cittadi■ insolvente viene inviata la cartella con ■ multa o la tassa erariale, segue ■ avviso di mora e se anche dopo l'avvertimento il contribuente non ha provveduto ai pagamenti richiesti, scatta ■ pignoramento.

«La legge dispone che la procedura esattoriale inizi con il pignoramento mobiliare - spie■ Marco Ottonello, ufficiale di riscossione della Bpn per Varazze ■ Celle -. Quindi, ■ sorprendiamo il cittadino inadempiente ■ bordo di un'auto di ■ proprietà per prima cosa gli ritiriamo in via cautelare il libretto di circolazione, che viene poi inviato al Pra per la trascrizione. Di solito il ritiro ■ libretto è sufficiente per convincere l'automobilista a pagare prima che scatti il pignoramento dell'autovettura. Ma ci sono anche casi nei quali siamo costretti ad arrivare al prelevamento del mezzo».

L'iniziativa dell'Esattoria, così come nel caso di Genova, è da tempo consentita dalla legge, ma è di recente applicazione per quanto riguarda il pignoramento dell'auto. Il metodo è stato adottato dopo aver riscontrato che molti di coloro che non pagano le tasse spesso si fingono nullatenenti. «Si tratta di gente che ricorre a una residenza di comodo, dove ■ c'è niente da pignorare, presso madri o padri pensionati ■ in abitazioni disadorne. A quel punto - spiegano al comando dei vigili urbani - ■ si scopre che le dichiarazioni di povertà ■ sospette e dai controlli dell'Esattoria si arriva alla certezza che la persona non la racconta giusto, scatta il pignoramento dell'auto». [a. z.]

L'opinione della minoranza

L'ex sindaco Parodi: «L'Esattoria deve recuperare i tributi inevasi»

VARAZZE. Nessuna contestazione da parte delle minoranze più rappresentative e solitamente agguerrite del consiglio comunale di Varazze, sul problema dei pignoramenti delle auto a fronte di mancati pagamenti di multe e ■ ■ rifiuti urbani.

■ ben ricordo la legge che consente i pignoramenti dei beni mobili per sanzioni e tributi non pagati risale ■ qualche anno fa, quando io ero ancora sindaco - commenta Giovanni Battista Parodi capogruppo del ppi. Non si tratta di provvedimenti che dipendono dagli amministratori comunali, ma ■ questioni attinenti l'esattoria che ■ qualche modo, piaccia o non piaccia ai cittadini, deve recuperare il denaro dei tributi. Sono infine convinto che siano pochissimi i varazzini che incorrono in provvedimenti tanto estremi».



L'ex sindaco G. ■. Parodi capogruppo del ppi in Consiglio comunale

«A parte il fatto che essendo piuttosto distratto spero non mi capiti mai di vedermi sequestrare l'auto non ho nulla da di■ ■ pignoramenti. Ritengo, infatti, sia semplicemente un modo coercitivo di ottenere l'estinzione del debito da parte di cittadini che si ostinano a ■ rispondere alle ripetute richieste degli esattori», commenta Giuseppe Torelli, capogruppo di Progetto Varazze.

E ancora, continua il consigliere comunale: «Penso però che ■ problema multe vada totalmente rivisto così ■ penso debba ■ rivista la figura del vigile urbano. Oggi l'agente municipale non è altro che un esattore che provvede a rimpinguare le casse del Comune, sempre pronto a dare multe. Per me, invece, il vigile dovrebbe essere una personaggio rassicurante ■ amico, che consiglia ■ non sanziona, salvo ■ di grave intralcio. E lo deve essere, io credo ■ maggior ragione, in una cittadina a vocazione turistica come è Varazze». [a. z.]

I carabinieri di Varazze hanno chiesto rinforzi

Piani d'Invrea, tensione tra i condomini per l'acqua

VARAZZE. Dopo un forte momento di tensione, che avrebbe potuto degenerare in rissa a causa di una discussione tra vicini se non fossero intervenuti i carabinieri di Varazze ■ un rinforzo da Savona, i cittadini dei Piani d'Invrea hanno avuto la soddisfazione di rivedere l'acqua uscire ■ rubinetti delle loro case solo a partire da ieri mattina.

La rabbia per la prolungata sospensione dell'erogazione d'acqua iniziata ■ 18 novembre scorso a causa di ■ forte debito contratto dalla società «Le Piscine ■ Montesignano» con l'Acquedotto di Savona è esplosa verso le 23 di lunedì ■ quando, dopo aver atteso invano e per tutto il giorno che Savona ripristinasse ■ servizio - secondo quanto disposto dalla magistratura - i cittadini hanno ■ la certezza di dover andare ancora una volta a dormire senza potersi fare un bagno o una doccia.

Fortunatamente la ragione ha avuto il sopravvento ■ grazie anche ai carabinieri gli animi si sono calmati. Ottenuta l'acqua, il comprensorio d'Invrea dovrà comunque provvedere a saldare il debito maturato con l'Acquedotto savonese. Tra le possibili soluzioni, quella individuata dagli amminis■ dei diversi condomini e dal sindaco di Varazze in una recente riunione in base alla quale i proprietari potrebbero consorziarsi per prendere in gestione l'acquedotto privato e sanare la difficile situazione appianando i debiti e risistemando totalmente la vecchia e sottodimensionata rete idrica.

L'amministrazione comunale si ■ detta disposta ■ prendere in gestione l'acquedotto dei Piani D'Invrea, ma soltanto quando la rete sarà totalmente ripristinata e ■ efficiente. [a. z.]

E adesso in centro ritorna in azione il ladro acrobata, «colpi» in via Famagosta e in via delle Piave

Savona, caccia a «Bonnie&Clyde» del furto

Due «zingari» hanno svaligiato decine di alloggi: è emergenza

STELLA

Lanciò molotov al vicino

Il giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi ha rinviato a giudizio ieri mattina Carlo Nantron, 40 anni, di Stella S. Giovanni, località Reverdita. E' accusato di aver ■ciato di morte il vicino Giuseppe C. (gli avrebbe detto in particolare «la tua sentenza è segnata, ti devo ammazzare»), e di avergli danneggiato l'auto, ■ Ford Fiesta, alla quale avrebbe rigato una portiera. Nantron deve anche rispondere di lesioni personali tentate, per aver cercato di colpire il vicino sferrandogli contro tegole e in ■ secondo ■ una bottiglia di profumo. Il capo d'imputazione fa riferimento inoltre ad un ennesimo episodio che vede sempre Nantron accu■ ■ ■ fabbricato e detenuto una bottiglia molotov e di averla lanciata, per rendere più esplicite le sue minacce, nei pressi dell'abitazione del vicino. L'imputato sarà processato il 25 novembre 1998.

Sempre il giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi ha rinviato a giudizio nell'udienza ■ ieri mattina Alessandro Calce, 34 anni, il marittimo della Costa Riviera arrestato ■ Savona nel dicembre scorso. Nella sua cabina gli ufficiali ■ bordo avevano trovato 184 grammi d'hashish. Il processo è stato fissato per il ■ dicembre 1998. [f. p.]

SAVONA. Lui ha 13 anni e lei ne ha 14. Sono zingari. Ieri mattina hanno scardinato la porta di ingresso di un alloggio in via Acqui (nel quartiere di Villapiana) ■ lo hanno svaligiato, razziando un collier d'oro e denaro.

I due ragazzini «terribili» potrebbero ■ gli autori di altri furti in appartamento avvenuti negli ultimi due giorni in città. La dinamica dei colpi lascerebbe spazio ■ pochi dubbi: ■ lo stesso sistema, i ladruncoli hanno preso di mira altri alloggi nelle vie Alessandria, Buscaglia, Boito, Privata Olivetta ■ San Michele e ora la polizia ha intensificato la vigilanza per cercare di bloccarli sul fatto. «Sono molto scaltri - spiegano in questura -. Non è detto però che siano sempre fortunati».

E nel panorama dei furti si rifà vivo anche il ladro acrobata. L'altroieri è ■ in azione ■ via Famagosta: ■ passato dalla finestra, è entrato in un alloggio dove ha rubato preziosi ■ per un valore commerciale di circa 3 milioni. Ieri sera sempre il ladro acrobata ■ replicato in via delle Piave, nella zona di Nostra Signora del Monte.

Ad essere visitati sono stati due alloggi ■ una palazzina ■ due piani, abitata da due famiglie parenti tra loro. Qui, secondo quanto ricostruito dagli uomini della volante dopo il primo sopralluogo, il ladro acrobata avrebbe agito da professionista, smontando il vetro delle finestre.

Nel primo alloggio avrebbe messo quindi le mani su oggetti in oro e pietre preziose per un valore che, secondo una prima stima, ammonterebbe ■ quasi quindici milioni. Sul posto ■ stata fatta intervenire anche una squadra della «scientifica». I proprietari hanno in seguito presentato denuncia. [c. v.]

Legge sui lavori sociali

Operai ex Omsav ■ prospettive dalla Regione

SAVONA. Potrebbe sbloccarsi in tempi brevi la situazione occupazionale per i ■ lavoratori dell'ex Omsav rimasti ancora ■ lavoro. Ieri mattina il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità un disegno di legge per modificare le norme al momento in vigore per il finanziamento dei lavori socialmente utili. Lo ha reso noto il capogruppo ■ Forza Italia, Franco Orsi. Con la nuova legge sarà possibile non solo destinare i contributi ai lavoratori disoccupati, in cassa integrazione o in lista di mobilità ma anche ■ quelli che appartengono a imprese in stato fallimentare.

Dopo il disimpegno dell'Omsav una parte dei dipendenti era stata reintegrata, con ■ ricorso a lavori socialmente utili, dalle Funivie, dalle Fs e da altre imprese private. Ora ■ 22 i lavoratori, per i quali anche la mobilità è scaduta, senza occupazione. [p. p.]

E adesso si attende l'esito del referendum che si svolgerà a metà dicembre

Loano: primi «no» ai sottopassi

Progetto discusso in un'assemblea pubblica

LOANO. Il referendum sulla questione dei sottopassi ferroviari di Loano (prevista una spesa fra i 7 e i [illegible] miliardi), si svolgerà a metà dicembre, ma secondo i primi sondaggi, ai loanesi il progetto piace poco.

E' quanto [illegible] dall'incontro tenutosi l'altra sera al cinema Loanese. Una riunione affollata (a dimostrazione dell'interesse che suscita l'argomento), dalla quale sono emersi soprattutto giudizi preoccupati [illegible] [illegible] cambierebbe Loano con [illegible] o sette nuovi sottopassi. La paura di diventare una sorta di periferia metropolitana sembra avere [illegible] sopravvento sulla voglia di novità e di superare la barriera ferroviaria [illegible] moderne gallerie. A complicare il tutto l'imminente avvio del raddoppio a monte delle ferrovia e i problemi economici.



Il sindaco Francesco Cenere e a destra Mario Rembado, favorevole al referendum

[illegible] Cosa prevede? Ad illustrarlo [illegible] stato [illegible] sindaco Francesco Cenere. Per collegare l'Aurelia con [illegible] parte a [illegible] si ipotizzano vari sottopassi, in particolare quattro nuovi tunnel stradali (da [illegible] a [illegible] metri circa) al confine di levante e di ponente, all'altezza di via Trento e Trieste e di via Stella.

Previsti anche nuovi passaggi pedonali e l'ampliamento di quelli già esistenti. L'intervento andrà a modificare anche [illegible] viabilità.

REFERENDUM. Ha detto Cenere: «L'amministrazione [illegible] si vuol pronunciare, vogliamo che tutti valutino i pro e i contro del progetto. La consultazione di metà dicembre sarà per noi vincolante anche se a [illegible]tare andrà una minoranza. E' in gioco il futuro di Loano. I referendum sono un atto di democrazia».

Favorevole al referendum l'ex sindaco Mario Rembado che però chiede [illegible] modifica. Ha spiegato: «Il voto del referendum non ci deve vincolare. Vanno verificati bene i costi. Personalmente [illegible] contrario ai sottopassi. Di notte, quali p[illegible] passerebbero tranquille nei tunnel?».

COSTI. Quella dei sottopassi è un'idea del compartimento dismissione passaggi a livello (a Loano sono 5) dell'Ente ferrovie che sarebbe disposto a pagare metà delle opere. «Non crediamo che una serie di opere di questo tipo costino "solo" 7 miliardi» hanno detto fra l'altro Rembado e Lucia Fantuzzi (pds). Ha aggiunto quest'ultima: «Loano è divisa in due solo quando passano i treni. Diciamo sì ai sottopassi, [illegible] non a questo tipo di progetto».

SPOSTAMENTO FERROVIA. Che sen[illegible] ha [illegible] dei sottopassi alla linea ferroviaria [illegible] questa verrà spostata? «Le Ferrovie dicono di recuperare i costi in pochi anni, grazie alla dismissione [illegible] passaggi a livello. Comunque si deve risolvere la questione dell'attraversamento del tracciato che forse in futuro sarà occupato da una metropolitana leggera» ha detto il sindaco Cenere. La risposta [illegible] arrivata dal presidente della Provincia, Alessandro Garassini. Ha sostenuto: «Lo spostamento a monte si farà. C'è l'impegno del governo. Al posto della strada ferrata passeranno forse dei tram leggeri. Le aree dovranno inoltre essere acquistate dalle Ferrovie».

ASSOUTENTI. Saverio Mangiola e Pier Luigi Taboga dell'Assoutenti hanno infine ricordato la scarsa considerazione delle Ferrovie verso il Ponente, considerate le stazioni chiuse e i treni soppressi. Le cose potrebbero peggiorare con la nuova ferrovia a monte.

[illegible] Fra tre settimane i loanesi potranno esprimere il loro parere sul progetto dei sottopassi: le lettere sulla consultazione popolare [illegible] spedite proprio in questi giorni. Se dal centro-sinistra sono arrivati giudizi negativi, neppure dal centro-destra si sentono voci entusiaste. Il dibattito è solo all'inizio. La questione [illegible] ancora aperta.

Augusto Rembado

[illegible]

Seconde case: accordo vicino?

Confronto tra agenti immobiliari e operatori turistici della Riviera

ALASSIO. E' vicino l'accordo sulla regolamentazione delle seconde case affittate. Una commissione composta dagli enti principali e dagli operatori turistici ha avviato un confronto con gli agenti immobiliari per migliorare la ricettività negli immobili e per tenere sotto controllo il fenomeno degli affitti stagionali.

In provincia di Savona, stando all'ultimo censimento [illegible] popolazione fatto nel 1991, [illegible] sono 119.809 abitazioni occupate e ben 86.747 case sfitte. Tra di esse moltissime vengono offerte come alloggio in affitto [illegible] vari periodi dell'anno e [illegible]vano a superare di molto la ricettività alberghiera complessiva.

La situazione, che sfugge da sempre ad ogni tipo di controllo, [illegible] destinata a cambiare. Sembra infatti che dopo la creazione del «Tavolo del turismo», su iniziativa dell'Apt «Riviera delle palme» ed in collaborazione con la Provincia e la Camera di commercio di Savona, si stia avviando concretamente un primo, importante confronto con le agenzie immobiliari.

Un efficace controllo sulle abitazioni non occupate e date in affitto dovrebbe, secondo gli operatori, portare presto ad un miglioramento della ricettività turistica. Mettendo «a regime» (in maniera non coercitiva) anche le seconde [illegible] affittate si vuole [illegible] di tutelare il la[illegible] degli intermediari seri, offrendo maggiori garanzie alla clientela ed alzando di conseguenza il livello dell'offerta. Insomma si apre una via al dialogo tra albergatori e titolari di agenzie immobiliari che da una situazione di contrasto netto troverebbero una possibilità di confronto. Sempre secondo il censimento del 1991, in testa alla classifica delle località che hanno un maggior numero di case non occupate, figurano Borghetto Santo Spirito (8.085), Andora (7.289) e Pietra Ligure (7.250). [m. br.]

NOTIZIE FLASH

[illegible] LIGURE

Operai e impiegati Piaggio [illegible] assemblea

Doppia assemblea ieri alla Piaggio Aeronautica di Finale Ligure. Operai e impiegati stanno votando in queste ore per le nuove proposte previdenziali del governo Prodi. Illustrato anche l'iter per la procedura di vendita dell'azienda. [a. r.]

PI[illegible] [illegible]

Deteneva e spacciava soldi falsi, sarà processato

E' accusato di aver speso banconote false da 50 mila a Pietra Ligure, assieme a tre complici, già condannati con rito abbreviato. Carlo Giuseppe Torti, 61, domiciliato a Rapallo, [illegible] stato rinviato a giudizio ieri d[illegible] gip. [illegible] processato nel dicembre '98. Deve anche rispondere della ricettazione di [illegible] carnet di assegni rubati e della falsificazione di docmenti d'identità. [f. p.]

[illegible]

Ha denunciato un sequestro, a giudizio per calunnia

Il gip ha rinviato a giudizio Snezana Cosic, 37, slava domiciliata ad Alassio.

E' accusata [illegible] calunnia per aver incolpato [illegible] suo connazionale di averla sequestrata in [illegible] e di averla costretta a consegnargli il denaro provente da attività di prostituzione. [f. p.]

[illegible]

Scattano i lavori alla rete fognaria

Almeno 7 mesi di lavori in centro per rete fognaria ed arredi urbani. Il consigliere d'opposizione Giuseppe Maiellano ha presentato un'interpellanza. «E' previsto un rimborso contributivo comunale per le attività commerciali che subiscono perdite e disagi?», ha chiesto Maiellano. Ha risposto l'assessore Marco Melgrati: «La legge proibisce i rimborsi se [illegible] c'è [illegible] totale chiusura delle strade. Ai disagi seguiranno migliorie». [m. br.]

PIETRA L.

Domani sera in Consiglio il «marchio Riviera»

Il «marchio Riviera» (ligure) sarà presentato domani alle 20,30 dal sindaco di Pietra Giacomo Accame in Consiglio comunale. All'ordine del giorno anche le interpellanze dei consiglieri di minoranza e il Piano [illegible] sviluppo per l'agricoltura. [a. r.]

[illegible]

Incursione di cinghiali, danni per milioni

Ennesima incursione di porcastri nei terreni coltivati ed ortaggi ai margini della Piana albenganese. Gli animali hanno provocato danni per milioni. I contadini della zona da tempo richiedono un massiccio intervento di decimazione dei capi. [r. sr.]

Delitto di Orosei, minacce da una voce rimasta sconosciuta

Noli, i genitori di Roberta ricevono telefonate anonime

NOLI. Dopo l'efferato delitto ora le telefonate anonime. I genitori di Roberta Neri, 29 anni di Noli uccisa [illegible] Orosei dove gestiva una società [illegible] videogiochi, stanno ricevendo «strane» telefonate.

Sabato pomeriggio la prima. «Quello che si cercava in casa di Roberta è in casa vostra a Noli. Incontriamoci fra due [illegible] in piazza della Cattedrale [illegible] [illegible] volete fare la stessa fine». E' pressapoco il testo della telefonata ricevuta dalla madre [illegible] Roberta. Racconta: «Mi sono spaventa[illegible] ed ho avvertito i carabinieri dopo essermi consultata [illegible] una vicina [illegible] [illegible] In piazza della Cattedrale non [illegible] è visto nessu[illegible]. L'altra sera altre due telefonate. Racconta Dina Neri: «Fra le 21 e le 23,30 due chiamate con nessuna risposta dall'altra parte dell'apparecchio. Ho solo sentito chiudere, molto lentamente, la comunicazione». Per ora [illegible] telefonate [illegible] [illegible] mistero. Non è escluso che possa anche trattarsi di uno scherzo.

L'ex fidanzato di Roberta Neri, Salvatore Saba, 36 [illegible] è ancora in [illegible]. Avrebbe [illegible] la giovane, secondo gli inquirenti, con [illegible] pistola avuta in dotazione quando lavorava come guardia giurata. La svolta nelle indagini è arrivata con i risultati della perizia balistica. Salvatore Saba era l'unico sospettato. I rapporti con l'ex fidanzata [illegible] peggiorati negli ultimi tempi. Roberta [illegible] stata [illegible] barbaramente con due colpi alla testa. I due proiettili sarebbero stati sparati dalla stessa arma trovata in possesso di Salvatore Saba. Si tratta di un revolver calibro [illegible] «Smith [illegible] Wesson» che deteneva legalmente. [a. r.]

[illegible] FINALE L. [illegible]

Bruciati 50 ettari di bosco

Oltre 50 ettari di macchia mediterranea sono andati in distrutti in alcuni incendi di probabili origini dolose divampati fra lunedì sera e ieri pomeriggio nel Finalese. Le zone più colpite sono Gorra e Bottassano. Le fiamme hanno anche minacciato l'autostrada dei Fiori. Per circa venti ore, forestali, vigili del fuoco e numerosi volontari sono stati impegnati nell'opera di spegnimento resa difficile dal forte vento. Il fronte di fuoco sviluppatosi in località Bottassano si è spostato sul versante Gorra che ieri mattina [illegible] stato sorvolato dall'elicottero antincendio dell'Eliliguria. Il velivolo, dopo pochi lanci, è però rientrato alla base, perchè le forti raffiche di vento rendevano pericoloso l'intervento.

Da segnalare altri due incendi boschivi di minore gravità, in frazione Canova di Magliolo (strada per il colle del Melogno) e ieri pomeriggio a Vene, frazione di Rialto. [a. r.]

Borghetto, completato l'organico. Stop alle case popolari

In giunta Orzelli e Carminati

Neoassessori a Urbanistica e Finanze

BORGHETTO. Antonio Orzelli all'Urbanistica e Mario Carminati al Bilancio e alle Finanze completano la nuova giunta municipale di centrodestra di Borghetto. Il sindaco del Polo, Franco Malpangotto, ha concluso ieri la laboriosa trattati[illegible] per [illegible] scelta degli assessori.

Ha vinto la [illegible] linea di privilegiare i tecnici. Malpangotto risponde anche all'ex sindaco, Riccardo Badino, sulla questione delle [illegible] popolari.

[illegible] Carminati e Orzelli, definiti «due tecnici» dal neosindaco, si aggiungeranno a Santiago Vacca (vicesindaco e assessore al Turismo) e Bruno Angelucci (Lavori pubblici). Per altri consiglieri della lista «Polo per Borghetto» ci saran[illegible] deleghe.



Il sindaco Franco Malpangotto

Spiega il sindaco: «Ho tenuto fede a quanto concordato prima e durante le elezioni. L'accordo iniziale [illegible] stato quello di dare l'incarico [illegible] primi due eletti e riservare al sindaco la scelta degli assessori per garantire una buona squadra [illegible] competenze tecniche specifiche. A richiesta di [illegible] le forze politiche ho garantito che non ci sarebbero state prevaricazioni di alcuna forza politica sulle altre. Essendo disponibili solo quattro asessori ho previsto la distribuzione [illegible] deleghe importanti a tutti i consiglieri in funzione delle loro predisposizioni personali e cono[illegible] professionali. Questo [illegible] stato possibile anche per merito della grande serenità e disponibilità di persone che seppur con ampia e collaudata esperienza amministrativa (Aldo Gianatti, Pietro Maritano e Raimondo Villa), hanno accettato l'impostazione data impegnandosi seriamente a ben amministrare».

[illegible] Il neosindaco ha «sospeso» l'iter della pratica delle [illegible] popolari di via per Toirano, subito dopo la sua netta vittoria (60 per cento) del 16 novembre.

Spiega Malpangotto: «Ci sono dubbi su alcune presunte irregolarità nella pratica. Avendo io assunto la responsabilità di sindaco è un mio diritto-dovere fare una verifica. Il nostro obiettivo è favorire un incontro fra i soci delle cooperative e i proprietari dei terreni. Per principio sono contrario a espropri e a forzature che sfociano spesso in lunghi ricorsi». [a. r.]

Andora: già previste nel '98 anche gare di «roller»

[illegible] il «Velodromo del mare» ora apre al pattinaggio

[illegible] La direzione del «Velodromo del mare» ha deciso di potenziare la sua offerta di servizi ed ha già pronto un [illegible] calendario di iniziative per [illegible] 1998.

Nel mese [illegible] la struttura sportiva, unica nel suo genere nel Ponente ligure (dall'apertura ha richiamato già settecento ciclisti), ha [illegible] l'omologazione anche da parte della Federazione Italiana Pattinaggio e nel prossimo anno ospiterà al[illegible] una dozzina di gare aperte [illegible] «roller».

[illegible] una ventina di giorni, su iniziativa del comitato provinciale della Federazione ciclistica, il velodromo [illegible] aperto anche agli studenti. Sulle piste levigatissime si tengono lezioni per i giovani della provincia di Savo[illegible], d'età fra i 6 e i 12 anni. Nel velodromo è stata anche realizzata una speciale «pista» che, a partire dai primi mesi [illegible] '98, sarà destinata alle gare di gimkana.

Ricco il calendario di manifestazioni per [illegible] prossimo anno. Spicca innanzitutto il «Primo Trofeo Anello d'oro» di Andora, riservato [illegible] giovanissimi, che si articolerà [illegible] dieci giornate di gara. Il trofeo inizierà a marzo e terminerà ad agosto.

[illegible] regolamento prevede l'assegnazione del trofeo alla squadra che avrà ottenuto il punteggio più alto dopo essersi cimentata in sei gare sulla pista sprint, in tre sulla pista gimkana e una gara di strada sul circuito attorno al velodromo.

Da aprile ad agosto si svolgerà, invece, [illegible] «Primo Criterium Città di Andora per Master». Sarà articolato in [illegible] tap[illegible] sul tipo delle riunioni internazionali: le gare, tutte in notturna, saranno riservate alle categoria Master. Continueranno poi i corsi [illegible] scuola di ciclismo curati dalla Federazione Ciclistica Italiana. [r. sr.]

Saccone presenta la squadra venerdì all'Ambra, Gerry Delfino «assessore»

Viveri sì, Viveri no: guerra nel pds

Accuse da Albenga [illegible] De Cia: «Sconfessi D'Alema»

ALBENGA. Botta e risposta, precisazioni, prese di posizioni, annunci di nuove adesioni, polemica rovente fra [illegible] sezione albenganese del pds e la [illegible] direzione provinciale: a cinque giorni dal ballottaggio il clima politici [illegible] sta surriscaldando.



Angelo Viveri e lo sfidante Andrea Saccone [illegible] impegnati nelle ultime battute della campagna elettorale

Grazia Immordino, segretaria del pds albenganese, dichiara: «La posizione del pds provinciale è quantomeno camaleontica e inaccettabile. Dopo aver votato un documento in cui si definiva Viveri "persona non in grado di dare un contributo alla sinistra per intraprendere quel processo di rinnovamento oggi necessario" pochi mesi dopo il segretario De Cia fa dire al Coordinamento del ponente che bisogna [illegible] Viveri, capovolgendo la posizione precedente quando ci si [illegible] a dire [illegible] sempre di Viveri "apprezziamo la politica sociale e la soluzione rapida dei problemi reali. Intanto provvederemo a chiedere le dimissioni [illegible] Sibelli, coordinatore pidiessino del Ponente, poiché in tutta questa vicenda ha preso decisioni per [illegible] nostro [illegible] mai, dico mai, averci convocato. Infine noi ci siamo attenuti allo spirito e alla lettera della dichiarazioni rilasciate da Massimo d'Alema [illegible] Albenga che nell'aprile di cinque anni fa aveva detto che "Viveri [illegible] noi ha chiuso, [illegible] fatto un errore che non è cancellabile"». Intanto anche [illegible] segretario regionale pds indica nel Polo la coalizione «da sconfiggere». Implicito quindi l'invito a [illegible] Viveri.

Saccone annuncia un comizio conclusivo per venederì al cinema Ambra (ore 21) nel quale presenterà la futura ipotetica giunta, [illegible] cui farà parte anche il noto libraio albenganese Gerry Delfino, come delegato [illegible] cultura. Anche il Movimento per l'Ulivo provinciale (da non confondere [illegible] l'Ulivo presentatosi nelle elezioni ingaune) valuta l'accordo Polo-Lega «pericoloso per Albenga». [r. sr.]

Ieri [illegible] Ceriale

La giunta [illegible] il [illegible] comandante [illegible] vigili [illegible]

CERIALE. L'annuncio [illegible] stato dato ieri pomeriggio: la giunta comunale di Ceriale, su proposta dell'assessore alla polizia urbana Eugenio Maineri ha nominato [illegible] nuovo comandante dei vigili urbani. [illegible] tratta di Daniela Fui, già [illegible] organico del corpo [illegible] polizia municipale di Alassio da un ventennio.

La decisione [illegible] Maineri ten[illegible] ad esautorare di fatto Nicolino Pollero, che aveva ricoperto nel passato tale incarico. «Essendo un settimo livello, Fui ha i titoli per [illegible] il comando della polizia municipale. La sua nomina è subito esecutiva e mette fine ad un periodo di difficoltà causato dalla "diversità di vedute" fra me e Pollero», spiega Maineri, che nelle decisione [illegible] stato affiancato dall'intera giunta. La notizia [illegible] destinata a sollevare polemiche. Il «braccio [illegible] ferro» fra Pollero e l'assessore stava andando avanti da mesi. [r. sr.]

Vittima un algerino

[illegible] Chiesto [illegible] giudizio per un marocchino

SAVONA. Giudizio immediato per omicidio volontario aggravato. Lo ha chiesto il pm Alberto Landolfi per Trabelsi Abdel Majid, 31 anni, marocchino, accusato di aver ucciso con due coltellate il 17 luglio scorso ad Albenga, l'algerino Moustafà Sahnoun.

Secon il magistrato, all'indagato debbono essere contestate d[illegible] aggravanti. Quella di aver ucciso per motivi abietti, legati allo spaccio di stupefacenti; e quella [illegible] [illegible] approfittato dello stato di torpore della vittima, intontita dalla droga. L'omicidio era avvenuto all'interno di un edificio in abbandono. Una delle due coltellate [illegible] leso irrimediabilmente un polmone dell'algerino.

Sempre il pm Landolfi ha chiesto [illegible] giudizio immediato per detenzione e spaccio di droga a carico di Rahmouni Abdel Mhoumene, 36, arrestato dalla Finanza ad Andora. [f. p.]

Carcare: il progetto della variante ai nastri di partenza

Anche fondi dell'Europa per la strada del Mulino

CARCARE. Il progetto ■ realizzazione della variante del Mulino, ■ Carcare, sembra essere ai nastri di partenza.

In questi ultimi giorni, infatti, si ■ svolti una serie di incontri tra l'amministrazione comunale, presieduta dal sindaco Franco Delfino, e il Magistrato del Po.

«Nel corso delle riunioni sono stati definiti i vari aspetti del progetto che permetterà ■ alleggerire il traffico nel centro del paese», spiega l'assessore Alberto Berretta. Prosegue: «Attualmente la disponibilità finanziaria per dar avvio ai lavori è data da ■ accordo tra il Comune e l'Amministrazione provinciale».

Per quanto riguarda, invece, la somma restante gli amministratori carcaresi stanno ■ minando la possibilità di accedere ai finanziamenti europei nell'ambito dell'«Obiettivo 2». Complessivamente la variante comporterà un costo di circa 2 miliardi ■ mezzo.



Franco Delfino, sindaco di Carcare

Il progetto prevede ■ realizzazione ■ ■ ■ tracciato che collegherà l'area dove sorge il ponte di Plodio a Vispa. La variante attraverserà la piana del Mulino e, attraverso ■ galleria, raggiungerà la zona di Largo don Minzoni sino ad arrivare alla frazione.

Un'opera ambiziosa che, oltre a decongestionare il traffico nel centro di Carcare, garantirà un miglior servizio alle aziende di piccole e medie dimensioni ■ carattere artigianale che dovrebbero insediarsi nella piana del Mulino.

In questa direzione, infatti, l'amministrazione comunale ha previsto un'area destinata agli insediamenti produttivi con l'obiettivo di favorire l'economia locale e l'occupazione.

E, sempre in tema di opere pubbliche, si attendono i risultati della gara d'appalto indetta dall'Anas per affidare i lavori di realizzazione ■ variante di Vispa.

Un progetto, quest'ultimo, atteso da oltre quindici anni, che prevede la costruzione di un nuovo tracciato che collegherà l'area nei pressi del casello autostradale di Altare con la zona dove sorge il sottopasso ferroviario ■ S. Giuseppe di Cairo. [l. b.]

Calcio e minivolley

■ ■ ■ sportivi sono già iscritti ■ Csi di ■

MILLESIMO. Rinasce, sotto la presidenza di Luigi Siri, il Centro sportivo italiano di Millesimo. Grazie alla disponibilità di don Settimo Ornato, e all'entusiasmo di alcuni giovani millesimesi, si ricompatta, intorno all'oratorio, un'importante realtà sportiva. Sono infatti oltre 100 gli iscritti alle ■ attività che vanno dal calcio amatori, con nomi quali Mirco Bagnasco, Sergio Soldano ed Ezio Rossini, allenati ■ Nino Federico, alla combattiva squadra di calcio femminile che schiera giocatrici di Millesimo, Pallare, Cairo ■ Cengio, sempre allenate da Federico. Inoltre, corsi di minivolley, sotto la guida dell'allenatrice Sara Dalla Torre, ■ squadre ■ atletica seguita da Mario Potenzi. E non è finita: il direttivo ha in preparazione, agli inizi del '98 ■ campestre a livello regionale, mentre a Pasquetta ci sarà una gara di Duatlon (corsa+mtb). [m. ca.]

L'Unitrè presenta un libro sulle sedute spiritiche

I «misteri» di Millesimo nel castello Centurione

MILLESIMO. Atmosfere da brivido per la presentazione de «I misteri di Millesimo: un'incredibile storia vera di medianità», libro scritto ■ Alfredo Ferraro, in programma domani pomeriggio nella sala consiliare del Comune, in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico dell'«Unitre Valbormida», sezione staccata di Millesimo.

A presentare il libro sarà lo ■ autore, 81 anni, di origine bresciana, laureato in fisica all'Università ■ Bologna. La sua formazione scientifica, tuttavia, non gli ha impedito di entrare in contatto ■ il paranormale, come confermano numerose ■ pubblicazioni ■ cui, appunto, quella dedicata ai mi■ di Millesimo.

E sì, perchè fra le ■ ■ castello Centurione Scotto, alla fine degli Anni Venti, ebbero luogo decine di sedute spiritiche. Contatti con l'Aldilà voluti dal marchese Carlo Centurione Scotto, padre del capitano-pilota Vittorio che nel 1926, nel corso di un allenamento per partecipare alla «Coppa Schneider», venne inghiottito col ■ idrovolante dalle acque ■ lago di Varese. Una tragedia che indusse il marchese a tenere sedute spiritiche nella speranza di riuscire ■ mettersi in contatto con l'amato figlio, prima sfruttando le capacità del famoso medium americano George Valiantino, e successivamente le sue stesse facoltà.

A distanza ■ oltre settant'anni, Alfredo Ferraro ha scovato un carteggio riservato inerente quelle straordinarie sedute. Nel libro, l'autore riesamina quegli episodi che, per la notorietà dei personaggi coinvolti, a quell'epoca ebbero risonanza internazionale e ■ mancarono di suscitare accese polemiche fra i cultori dei fenomeni paranormali. [l. b.]

IL ■ MOLTE POSSIBILITA' D'IMPIEGO NEGLI ENTI PUBBLICI

Il Servizio Lavoro della Regione ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi. I bandi riguardano: 4 posti dirigente medico Usl 3 Fano; 3 posti dirigente medico Usl 5 Jesi (An); 3 posti dirigente medico Usl 5 Pisa; 3 posti dirigente medico Usl 9 Treviso; ■ posti dirigente Ospedale Careggi di Firenze; 4 posti p■ nale varie qualifiche Ospedale S. Anna di Torino; un posto personale laureato Cnr; 5 posti infermiere prof. Ospedale «Sissa» in Moglia (Mn); 3 posti collaboratore tecnico IV livello Cnr; ■ posti personale varie qualifiche IV-V-VI q.f. Co■ Prignano sulla Secchia (Mo); 3 posti operatore tecnico V q.f. Università Camerino.

■ ■

E ancora: 2 posti istruttore VI-VII q.f. Comune Borgio Verezzi (Sv); un posto istruttore ammin. VI q.f., un posto agente polizia municipale V q.f. Comune Celle Ligure (Sv); 4 posti personale varie qualifiche V-VI q.f. Comune Finale Ligure (Sv); ■ posti medico Ospedale «SS. Antonio ■ Biagio ■ C. Arrigo» di Alessandria, 7 posti personale varie qualifiche V-VI-VIII q.f. ■ dir. all'Ipab di Milano; 5 posti esecutore IV q.f. Opera Pia Convalescenti Crocetta di Torino; 3 posti funzionario amminsitrazione VIII q.f. Istituto Previdenza Settore Marittimo; un numero imprecisato di posti conduttore caldaie Ospedale S. Martino di Genova; un posto dirigente medico pediatria Ospedale Villa Scassi Osp. Civili Ge-Sampierdarena; un numero imprecisato di posti dirigente sanitario Medicina Usl 4 Tigullio; un numero imprecisato di posti dirigente sanitario Chirurgia Generale Usl 4 Tigullio; ■ numero imprecisato di po■ dirigente medico Cardiologia, un numero imprecisato di posti tecnico Neurofisiopatologia Usl ■ Spezzi■; 5 posti operatore tecnico V-VI livello Usl 3 Regione Lombardia; un numero imprecisato di posti per interpreti lingua italiana alle Commissioni della Comunità Europee; un posto impiantista termico Ospedali Galliera di Genova; 2 posti autorizzazioni noleggio autovettura con conducente Comune San Lorenzo al Mare (IM); 35 posti infermiere professionale Usl 10 Albio (Bg); 6 posti personale varie qualifiche Usl 13 Treviglio (BG); 4 posti personale varie qualifiche Usl 14 Chiari (Bs); 9 posti personale varie qualifiche Usl ■ Quistello (Mn); ■ posti dirigente medico Cardiologia Us 30 Desio (Mi); ■ posti dirigente medico Medicina Fisica e Riabilitazione Usl 44 Voghera (Pv); 4 posti medici dirigenti Chirurgia Generale Ospedale di Pisa; 7 posti personale vario VII q.f. Comune Varese; ■ posti addetto sezione VI q.f. Comune Modena; 3 posti Orchestra Teatro Comu■ Bologna; un numero imprecisato di posti assistente lingua italiana anno scolastico 1998-99 ministero Pubblica Istruzione; 2 posti collaboratore tecnico VI livello, 2 posti collaboratore tecnico VI livello, 2 posti collaboratore tecnico IV-VI livello, 2 posti collaboratore tecnico VI livello, ■ posto personale diplomato, ■ posti collaboratore tecnico IV-VI livello, 7 posti collaboratore tecnico IV-VI livello, 2 posti collaboratore tecnico VI livello Cnr; ■ posti collaboratore tecnico IV-VI livello, un posto collaboratore tecnico VI livello, un posto collaboratore tecnico VI livello, un posto collaboratore tecnico VI livello, 6 p■ collaboratore tecnico IV-VI livello Cnr; 9 posti vice conservatore in prova VIII q.f. ministero Grazia e Giustizia: 7 posti assistente tecnico VI q.f., 6 posti segretario amministrativo VIII q.f., ■ posti personale varie qualifiche VII-VIII q.f. Università Torino; ■ posti personale vario VI q.f. Comune Sesto S. Giovanni (Mi); 2 posti personale diplomato Cnr; un posto personale diplomato, un posto personale laureato Cnr; un tecnologo III liv. prof.le, ■ posto collaboratore tecnico IV liv. prof.le Istituto Nazionale Statistico; un posto dirigente medico Cardiologia Ospedali Galliera Genova; ■ posti funzionario amministrazione V livello prof.le Istituto Superiore Sanità; 4 posti personale varie qualifiche VII-VIII q.f. Comune Vercelli; 5 posti collaboratore tecnico prof.le V q.f. Comune Poggibonsi (Si); 12 posti personale ■ qualifiche IV-V q.f. Casa di Riposo «F. Fenzi» di Conegliano (Treviso); un posto istruttore amministrativo VI q.f. Ipab Croce Verde di Chiavari (Ge).

Nelle ■

L'elenco così continua: un posto dirigente medico Malattie Infettive Usl 4 Tigullio; 8 posti personale ruolo sanitario ■ tecnico Usl 19 Leno (Bs); 3 posti dirigente medico Usl 14 Chiari (Bs); ■ posti dirigente medico Usl ■ Garbagnate Milanese (Mi); 5 posti medico Usl 13 Novara; 13 posti personale varie qualifiche Usl 9 Treviso; 4 posti collaboratore amministrativo Ospedale «S. Paolo» di Milano; ■ posti medico dirigente Spedali Civili di Brescia; 3 posti personale livello dirigenziale Ordine Mauriziano di Torino; ■ po■ dirigente medico Neuroradiologia Ospedali Galliera Genova; ■ posto dirigente medico Psichiatria Usl 4 Tigullio; un posto dirigente biblioteca Istituto Superiore Sanità; 4 posti funzionario contabile VIII q.f., un posto assistente elaborazione dati VI q.f., 3 posti operatore biblioteca V q.f., ■ posto collaboratore tecnico VII q.f., un posto funzionario tecnico VIII q.f., un posto assistente tecnico VI q.f., 3 posti funzionario tecnico VIII q.f. Università Genova.

■ Comuni

E ancora: un posto vigile urbano Comune Cicagna (Ge); un posto operaio specializzato Comune Cicagna (Ge); un posto autista scuolabus V q.f. Comune Riva Ligure (Imperia); ■ posti personale varie qualifiche VII-VIII q.f. Comune Treviso; 6 posti personale varie qualifiche V-VI-VII-VIII q.f. Comune Vinovo (To); ■ posto istruttore direttivo comandante polizia municipale VII q.f. Comune Albisola Superiore (Sv); 6 posti collaboratore coordinatore Usl ■ Regione Piemonte; 29 posti personale ■ qualifiche Usl 9 Locri (Rc); 11 posti personale varie qualifiche Usl ■ Sondrio; 14 posti personale varie qualifiche Usl Teramo; 5 posti dirigente Ospedale «S. Paolo» di Milano; un posto personale laureato Cnr; ■ posti personale varie qualifiche V-VII q.f. Comune Acqui Terme (Al); un posto collaboratore professionale V q.f. Comune Campomorone (Ge); 35 posti personale sanitario amministrativo Usl ■ Cagliari; un posto dirigente medico Ortopedia ■ Traumatologia Usl 4 Tigullio; ■ posti personale laureato Cnr; 8 posti operatore tecnico IV-V livello Usl ■ Livorno; un posto personale laureato Cnr; ■ posti personale varie qualifiche Usl Bologna Sud - Casalecchio di Reno; 11 posti dirigente Usl 3 Regione Lombardia; 5 posti caposala Usl ■ Albino (Bg); 19 posti personale varie qualifiche Usl 24 Crema (Cr); 4 posti dirigente medico Radiologia Usl 5 Collegno (To).

■

E ancora: 25 posti dirigente medico Usl ■ Cagliari; 7 posti dirigente medico Cto-Crf «Maria Adelaide» di Torino; 29 posti personale varie qualifiche Ospedale «SS. Antonio ■ Biagio e C. Arrigo» di Alessandria; 9 posti infermiere prof.le Ordine Ospedaliero Fatebenefratelli Milano; 2 posti ■sistente tecnico Ospedali Galliera Genova; un posto dirigente medico Nefrologia Usl 1 Imperiese; 106 posti medico dirigenziale ruolo sanitario Inail; 5 posti istruttore - applicato ■ concetto VI q.f. Provincia di Forlì - Cesena; un posto istruttore tecnico geometra VI q.f. Comune Mignanego (Ge); 3 posti istruttore tecnico Comune Pietrasanta (Lu); un posto assistente sociale VII q.f. Comune Sant'Olcese (Ge); ■ posti personale varie qualifiche V-VI-VIII q.f. Comune Udine; ■ posto agente polizia municipale V q.f. Comune Villanova d'Albenga (Sv); ■ posti infermiere/a prof.le VI q.f. Casa riposo Bellora di Gallarate (Va); 21 posti dirigente medico Usl Regione Friuli Venezia Giulia; 21 posti dirigente medico Usl 4 Regione Friuli Venezia Giulia; 2 posti procuratore legale Ufficio Italiano Cambi; 138 posti operatore prof.le I° cat. infermiere prof.le Università Catania; 7 posti personale varie qualifiche Usl 5 Como; 4 posti personale varie qualifiche Usl Reggio Emilia; 3 posti dirigente medico Usl 10 Firenze; 10 posti personale sanitario vario Ospedale «Carlo Poma» di Mantova; 10 posti personale varie qualifiche V-VI-VIII q.f. Comune Piacenza; un posto personale laureato, un posto personale diplomato Cnr; 6 posti medico Usl 17 Savigliano (Cn); 8 posti personale medico Usl ■ Alba (Cn); ■ posti personale varie qualifiche Usl 1 Varese; 34 posti personale varie qualifiche Usl 3 Regione Lombardia; 3 posti dirigente medico Usl 7 Lecco; 5 posti assistente amminsitrativo Usl 10 Albino (Bg); 3 posti ostetrica Usl 15 Breno (Bs); 3 posti personale varie qualifiche Usl 29 Monza (Mi); 9 posti dirigente medico Usl Città di Bologna; ■ posti dirigente medico Usl Teramo; 10 posti dirigente medico Ospedale ■. Paolo» Milano; ■ posti personale varie qualifiche Usl 2 Gallarate (Va); un numero imprecisato ■ posti tecnico Radiologia Medica, un numero imprecisato di posti dirigente ruolo tecnico Ospedali Galliera di Genova; 26 posti persona■ varie qualifiche V-VI-VII-VIII q.f. Comune Latina; 6 posti livello dirigenziale Usl 12 Biella (Vc); 13 posti personale varie qualifiche Usl 3 Regione Lombardia; 6 posti personale varie qualifiche Usl 13 Treviglio (Bg); 4 posti personale varie qualifiche Usl 32 Garbagna■ Milanese (Mi); 4 posti personale ■ qualifiche Usl Rimini; 5 posti infermiere prof.le Usl 3 Bassano del Grappa (Vi); 3 posti personale varie qualifiche Usl ■ Pistoia; 3 posti dirigente medico Radiologia ■. Anna di Torino; 3 posti personale varie qualifiche Ospedali Riuniti Bergamo; 4 posti personale varie qualifiche «Istituti Ospitalieri» di Verona; un posto dirigente medico radiodiagnostica Usl 1 Imperiese; 14 posti dirigente medico Ospedale «Morelli» di Sondalo (So); ■ posti dirigen■ Usl 5 Como; 7 posti operatore prof.le Usl ■ Lodi; 22 posti dirigente medico Azienda sanitaria locale Bari; ■ posti assistente tecnico Ospedale S. Anna di Torino; un posto dirigente medico Geriatria Ospedali Galliera Genova; un posto dirigente medico Ortopedia ■ Traumatol. Ospedale S.Corona Pietra Ligure (Sv); ■ posto dirigente medico Recupero e Rieducaz. Ospedale S. Corona ■ Pietra Ligure (Sv); un posto dirigente medico Usl 1 Imperiese; 13 posti dirigente medico, un numero imprecisato di posti dirigente medi■ Nefrologia, un numero imprecisato di posti dirigente medico Neurologia, un numero imprecisato di posti dirigente medico Ortopedia ■ Traumatologia Usl ■ Savonese.

Difficile per i giovani far musica in Val Bormida

Il rock e le «band» locali esclusi da sagre e feste



I quattro ragazzi ■ Cairo che hanno dato vita alla rock band «Dr. Dude»

CAIRO M. «Nessuno ■ profeta in patria»: il vecchio adagio ben si addice agli innumerevoli gruppi musicali della Val Bormida che, in zona, hanno pochi spazi e, soprattutto, poche opportunità di esibirsi, ■ uscire dalle cantine per farsi finalmente conoscere.

A denunciare la situazione è Gabriele Siri, «Lele», ■ parrucchiere-musicista, sulla breccia dagli Anni Sessanta. Il suo vuole essere un atto di «accusa» nei confronti di quanti, sia nel periodo estivo, sia in quello invernale, organizzano ■ tradizionali feste, sagre paesane ■ rassegne. Iniziative che vedono salire sul palcoscenico, quasi esclusivamente orchestre di liscio. Rari, anzi rarissimi gli spettacoli che hanno come protagoniste le band locali ■ rock e di altri generi musicali. E se lo dice lui che ■ parte di un gruppo di liscio, c'è da credergli.

Ma ■ ■ tutto. «Lele», che quando ■ necessario affila, è proprio il caso di dirlo, la lingua come un rasoio, ■ la dose: «La musica in Val Bormida ■ politicizzata. Ovvero gli organizzatori badano solamente al risultato economico, in molti casi a scapito della qualità ■ delle novità».

Un polemica dai toni aspri dettata da una lunga esperienza nel campo musicale. ■ sa qualcosa anche il figlio maggiore, Mauro, leader dei «Dr.Dude».

La sua band, come tantissime altre che si muovono con grande difficoltà all'interno di un mondo quasi completamente sconosciuto, nonostante anni di meticolosa preparazione, hanno, almeno per quanto riguarda la Val Bormida, ben poche soddisfazioni. [l. b.]

■ ■

CENGIO

Dalla parrocchia ■ Genepro allarme per i tatuaggi all'Lsd

Pericolo tatuaggi all'Lsd. A ■ in guardia è il bolletti■ della parrocchia ■ Cengio Genepro che riporta la notizia di decalcomanie «trattate» all'Lsd come la Blue Star o i trip tipo Red Piramid, Window Lane.

«Queste figurine, già in circolazione in Svizzera, hanno un aspetto innocuo ed accattivante, ma sono pericolosissime ■ spesso vengono offerte anche ai bambini». [m. ca.]

■

Riunione ■ «Fresia» dopo ■ Cassa integrazione

Giorni d'attesa per la decina di lavoratori delle Officine Fresia che, a fine mese, dovrebbero terminare le 13 settimane di cassa integrazione.

Molte le ipotesi che si rincor■no in attesa ■ un incontro chiarificatore ■ i sindacati, richiesto dalla stessa azienda. [m. ca.]

CAIRO M.

Bilancio e Croce Bianca in Consiglio comunale

Il Consiglio comunale si riunirà venerdì sera per l'assestamento del bilancio. ■ con tutta probabilità si parlerà anche del finanziamento per trasferire la Croce Bianca. [m. ca.]

CAIRO M.

Cresce la pa■ dei furti d■o il colpo dalla ■

Proseguono le indagini per risalire agli autori del furto messo a segno nella villa dell'imprenditrice Teresina Diotto. Intanto, aumenta il timore per l'ondata di microcriminalità. [l. b.]

Ospiti anche gli attori della «Premiata ditta» e il cast completo dei medici «ER»

A Finale le «voci nell'ombra»

Fine settimana con i grandi doppiatori

FINALE L. Si intitola «Voci nell'ombra» il premio nazionale sul doppiaggio televisivo e cinematografico in programma in questo fine settimana a Finale Ligure.

Un premio, organizzato dal Comune la direzione artistica del critico Claudio G. Fava, pensato per dare al doppiaggio italiano il giusto riconoscimento. E' opinione comune, infatti, che gli attori, gli adattatori dei dialoghi e i direttori doppiaggio di nostra siano fra i migliori del mondo.

Da venerdì domenica, al teatro Domus e nell'Oratorio de' Disciplinanti di Finalborgo, si terranno dimostrazioni sulle tecniche i «trucchi» del doppiaggio, un convegno su «creatività e falsificazione» e un pomeriggio dedicato ai bambini «Le voci cartoon».

Presenti molte «voci» note al grande pubblico. Dice Bruno Astori dell'associazione Opera che organizza la manifestazione per conto del Comune: «Quella in programma in questo fine settimana è in realtà un'anteprima del premio vero e proprio che si terrà prossimo anno, all'inizio o alla fine dell'estate. Vorremmo affiancarlo alla rassegna cinematografica intitolata al regista Renato Castellani, nativo Varigotti. L'anteprima dei prossimi giorni sarà l'occasione per definire i criteri di assegnazione del premio».



Roger Rabbit, il celebre coniglio del cinema la cui voce italiana è di Marco Mete

«Voci nell'ombra» ha pensato anche attribuire un «riconoscimento alla carriera» intitolato a Gualtiero De Angelis, indimenticata voce di James Stewart. Ad aprire l'albo d'oro dei premiati sarà Elio Pandolfi: nel corso della serata d'onore in programma sabato alla Domus (ore 21.30) gli sarà consegnata la prima targa «Gualtiero De Angelis». Dal al novembre saranno presenti a Finale alcuni dei più noti doppiatori italiani: Natale Ciravolo (voce di Magnum P.I.), Silvano Piccardi (Mister Spok di Star Trek), Giorgio Bonino (Mr. Bean), Bruno Slaviero (Mr. Higgins di Magnum P.I), Antonio Guidi (Tenente Colombo, Peter Ustinov, Donald Shuterland), Carlo Bonomi (Orso Yoghi) e Marco Mete (Roger Rabbit, Bruce Willis, Robin Williams, Alec Baldwin).

Presente il «cast voce» al completo di «E.R. medici in prima linea»: Fabrizio Temperini (dr. Ross), Monica Gravina (dottoressa Susan Lewis), Gianni Bersenotti Ludovisi (dr. Green) e Alessio Cigliano (dr. Carter). Interverranno anche gli attori della «Premiata Ditta».

Questo il programma delle tre giornate: venerdì 28 al teatro Domus (ore 21,30), «I trucchi del doppiaggio», esempi, trucchi, dimostrazioni e rivisitazioni sulle tecniche di doppiaggio cinematografico e televisivo. Sabato 29, all'Oratorio de' Disciplinanti Finalborgo (ore 10,30) convegno «Il doppiaggio tra creatività e falsificazione», moderatore Claudio G. Fava. Sempre sabato, alla Domus (ore 21.30), serata d'onore la premiazione di Elio Pandolfi lo spettacolo «Non sparate sul regista». Domenica pomeriggio dedicato ai bambini. Ingresso gratuito.

Augusto

Pomeriggio per bambini

Domenica pomeriggio dedicato ai bambini con «Le voci dei cartoon» domenica teatro Domus Finale nell'ambito del premio sul doppiaggio cinematografico e televisivo organizzato dal Comune. Pietro Ubaldi, conduttore di «Game Boat», la trasmissione di giochi cartoni in onda la sera Rete 4, intratterrà i più piccoli insieme ai doppiatori di Roger Rabbit, Sailor Moon e Beethoven. Alla Domus saranno infatti presenti Marco Mete, Elisabetta Spinelli Manuela Pacotto, voci cinematografiche e televisive dei tre personaggi. Marco Mete, doppiatore di Bruce Willis, Robin Williams e Alec Baldwin, anche al coniglio protagonista «Chi ha incastrato Roger Rabbit», film uscito qualche anno fa che aveva come interprete «umano» l'attore Bob Hoskins, impegnato a salvare la città di «Cartoonia» dalla distruzione e a riconciliare Roger con la moglie, l'esplosiva Jessica Rabbit. Il personaggio di Beethoven, doppiato nel cartoon da Manuela Pacotto, riprende le vicende del cane San Bernardo che sconvolge la vita di un'interna famiglia. Tutto televisivo è invece il personaggio Sailor Moon, doppiato da Elisabetta Spinelli. Alla Domus sarà presente anche Davide Garbolino, animatore di «Ciao Ciao», il programma per bambini di Italia 1. [a. r.]

Tre appuntamenti

Paolo Brosio approda a Savona



Paolo Brosio

SAVONA. Il giornalista-showman Paolo Brosio sarà oggi Savona per iniziativa dell'Associazione socio-culturale Spazio-Vivo e all'agenzia E20. In mattinata Paolo Brosio sarà al Liceo Classico «Chiabrera» per un incontro gli studenti. Alle 16,30 secondo appuntamento ma alla libreria Moneta di via Paolo Boselli in cui Brosio prima presenterà il volume e poi firmerà la copie del libro. Infine, alle 20,30 Brosio concluderà la sua fatica sempre in compagnia di Felice Rossello al circolo Arci «La Playa». E' in programma una cena con l'autore nel corso della quale le avventure di Brosio si abbineranno ai piatti della cucina ligure. [p. p.]

Cairo Montenotte

Il «Dobro» presenta il jazz

CAIRO M. Nuovo appuntamento il jazz, domani sera, al «Dobro» Cairo Montenotte. Sul palco, allestito all'interno locale, che sorge nel centro storico, questa volta salirà il trio di Filippo Tarditi, affermato chitarrista, accompagnato dalla bellissima voce Anna Marino.

Con inizio alle 22, dunque, «Dobro» si potranno assaporare le suggestive e struggenti atmosfere jazz, e ancora una volta ad organizzare la serata è l'«Associazione amici del Jazz» di Finale Ligure, presieduta da Fofo Pelizzari. Lo spettacolo di domani rientra in una rassegna che, a cadenza quindicinnale, vedrà alternarsi musicisti grande prestigio. E il concerto due settimane fa, accolto con favore dal pubblico, lo ha ampiamente dimostrato.

Il locale, arredato in stile Anni Cinquanta, con poltroncine, tavolini e suppellettili che richiamano il passato, risulta una cornice perfetta per i ritmi jazz. Insomma, un genere musicale che ben si addice ad pubblico che, da qualche tempo, ogni venerdì ha anche l'opportunità di assistere concerti gruppi locali che propongono vari repertori.

Un piccolo «angolo», ricavato da un antico scantinato, che ora può annoverare anche performance di artisti preparati, in grado di fare amare l'universo del jazz anche ai addetti ai lavori. [l. b.]

I LOCALI DELLA RIVIERA BY NIGHT

Enrico Bianco anima la notte al «Pirata»

Serata con De Scalzi e i film di Amnesty

Mercoledì dal con Aldo De Scalzi e i Macramè al Dau Baci di Vado e il film di Amnesty International a Finale. Sono fra gli appuntamenti della serata. Menù speciali in molti ristoranti per degustare il vino novello.

ALBISSOLA M. Ritrovi Al Pampeno, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

ALBISOLA S. Menù speciale per conoscere il vino novello di Montepulciano al ristorante La Grisella.

CELLE L. Musica ritrovo al Boloro e al Charlie Max.

CAIRO M. Ritrovi giovani al Bee Pub e al bar Lunico.

Si balla videodanzante nel pomeriggio a Le Chat. Musica dal vivo con Enrico Bianco al Pirata di calata Sbarbaro. Ritrovo alla Boutique della birra. Spazio Arecronica al Ju-Bamboo.

VADO L. Musica dal vivo al Dau Baci: appuntamento live Aldo De Scalzi e la sua band con i migliori brani italiani e stranieri.

NOLI. Cena con vino novello al ristorante Italia.

«Vite Dannate» è film proposto alle 21 al cinema Ondina (ingresso libero) per il ciclo «Sette films d'essai» sui diritti umani curato da Amnesty International. Ritrovo al Baquito e da Pilade.

PIETRA L. Ritrovi giovane al Pirata e al Barone Rosso. Genere dancing e revival al Malibù.

Pomeriggio e sera di ballo musica al Manhattan Inn: dalle 21 scuola di ballo con maestro Flavio Ponzone (al venerdì scuola latino). Domani al dancing Saitta gli «Homo Sapiens».

«Ho fatto un sogno», ultimo singolo di Antonello Venditti in anteprima su Radio Onda Ligure.

Ritrovi al The Victorian Pub, al bar Dell'Angolo, al Manila Club, al Mozart, al Cabarot, al Clapsy bar e La Tavernetta.

Ritrovo al bar tavernetta Saraceno.

Ultimi giorni della festa di San Martino alla Casa del Priore. [a. r.]

Le novità i programmi del Karaoke «Poseidon» di Loano

Dieci party, uno al giorno

Oggi il primo grande appuntamento con una festa speciale dedicata ai «singles» Seguiranno poi iniziative per portare alla ribalta barzellettieri e cantanti

LOANO. Dieci feste a tema in dieci giorni. Il Karaoke Poseidon di via Ghilini a Loano presenta, oggi, con una serie di idee e novità per il pubblico. Questa sera si parte con il «Single party», domani «Birra party», venerdì sera la gara di karaoke, sabato il «Karaoke special» domenica la cartomanzia. Secondo ciclo di appuntamenti a tema dal al 7 dicembre prossimi. Nell'ordine da mercoledì a domenica ci saranno le feste dal titolo «Single party», «Animal House», «Bullone Party», «Karaoke special» e «Il barzelettiere». Spiega Davide Zegna direttore artistico del locale: «La serata inaugurale sarà con i messaggi: ogni partecipante verrà numerato tramite etichette con numeri progressivi dispari per i maschi pari per le femmine. Sui tavoli ci saranno carta e penna per i messaggi. Toccherà al sottoscritto dj inoltrare "la posta". I numeri più gettonati riceveranno un premio. Seguiremo uno schema che si ripeterà nelle settimane successive con altre sorprese e feste». L'idea del Poseidon non è nuova ma è uno dei pochi tentativi di animare le serate in Riviera. In alternativa al locale da ballo soprattutto alla televisione le serate a tema del Poseidon sono un invito al divertimento. Il locale di via Ghilini è da tempo specializzato in karaoke. E' uno dei pochi locali che, dopo la moda iniziale, fedele chi, emulo di Fiorello, si diverte cantando. In generale tutte le feste a tema sono fatte per coinvolgere il pubblico. [a. r.]



Fiorello l'ex re del karaoke ha ispirato la nascita locali il Poseidon di Loano

MOSTRE E ARTISTI

SAVONA

Artisti della ceramica

Prosegue al circolo Artisi di salita Giacomo Savona la mostra dal titolo «Ceramica Circolare» che raccoglie opere recenti di alcuni tra i migliori artisti della ceramica savonesi e non. Ecco l'elenco dei partecipanti: Albrito, Bertolazzi, Bevilacqua, Caminati, Cancemi, Cicala, La Spesa, Laveri, Manfredi, Mazzotti, Marchesa, Moiso, Pagliaro, Parini, Spanti, Tinti, Venturino Vincent (De Paoli). La mostra, che resterà aperta fino al giorno 30, sarà aperta al pubblico nei giorni feriali dalle 16,30 alle 19 e nei festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. [p. p.]

SAVONA

Poesia e grafica

Aldo Francin, savonese, sarà il protagonista della mostra personale di grafica che sabato verrà inaugurata a Savona nell'ambito delle iniziative del centro culturale «Il Brandale» di via Forni 4 Savona. La mostra, in collaborazione con il poeta Fausto Benvenuto, si intitola «Poesie d'amore e cartoline romantiche». L'inaugurazione della rassegna è prevista per le ore 18. [p. p.]

ALBISOLA S.

Danilo Trogu conquista Genova

Prosegue alla galleria Leonardi V-Idea di Genova, piazza Campetto 8a, la mostra personale opere in ceramica di Danilo Trogu. L'artista albisolese vive lavora in via Colombo nel cuore Albisole Capo. [a. z.]

ALBISSOLA M.

Una fornace '600

In via Isola, nella sede del circolo «Amici della ceramica Nicolò Poggi» è visitabile, richiesta, la fornace seicentesca ancora ottimo stato di conservazione. Per informazioni telefonare alla sede del circolo: 019/48.79.38. [a. z.]

e il suo

Mostra permanente di opere d'arte contemporanea nelle sale espositive della Fabbrica Casa Museo Giuseppe Mazzotti 1903. Il Museo offre un interessante percorso artistico-culturale che si snoda dal 1903 ad oggi, con 200 opere esposte firmate da 100 artisti. L'ingresso gratuito. Orario tutti i giorni 10/12 e 16/18. [a. z.]

Ecco i maestri del '900

Collettiva di maestri del Novecento internazionale e contemporanei alla galleria d'arte Ristori di via dei Mille ad Albenga. Proposte opere Dalì, Picasso, Fontenay, Depero, Mirò, Lam, Matta, Schifano e Nespolo. Chiuso domenica. [a. r.]

Grandi artisti contemporanei

Ultimo giorni della mostra collettiva di artisti contemporanei, Bersi, Canistrà, Chapel, Calvetti, De Rosa, Picelli, Nesi, Tomaselli, Spirito e altri, alla galleria Ghiglieri di Finale. Orario: 10-12 e 16-19. Da sabato prossimo «Natale 1997, invito al collezionismo». [a. r.]

FINALE L.

Collettiva europea

Collettiva di maestri europei «dall'arte concreta all'informale» da Valente Arte in via Barrili a Finale Ligure. Presenti opere di Dorazio, Radice, Music, Magnelli, Munari altri. La galleria è aperta tutti i giorni, compresi i festivi. [a. r.]

Villa Boselli: c'è Benfenati

Il pittore Alessandro Benfenati espone Villa Boselli. La mostra è aperta al pubblico dalle alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30. [g. ga.]

Casa streghe, i nuovi orari

Orari invernali per il «Museo della Stregoneria» di Triora. Le sale, che raccontano la persecuzione delle «basure», sono aperte ogni giorno dalle 15,30 alle 19. [g. ga.]

Bagi espone nell'entroterra di Nizza

Bagi, il pittore bordigotto al secolo Giorgio Barale, espone ancora per pochi giorni nella Salle des Arts, nel Comune di Colomars, nell'entroterra di Nizza. L'esposizione promossa da George Chabriere. Bagi ha ricevuto diversi riconoscimeti. Ha esposto in Liguria, Piemonte e Cote d'Azur. [d. bo.]

MONACO

Costumi dell'Opera in

Nell'ambito dei 700 anni della dinastia dei Grimaldi è in corso una esposizione di costumi d'opera nell'atrio del casinò. Molti sono stati creati appositamente per l'Opera di Montecarlo, dai primi del secolo ai giorni nostri. Un'occasione per rivivere grandi momenti lirici la Carmen, Amleto, Roberto Devereux, infine L'Italiana in Algeri. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 654.627. **Il quinto elemento.** 15,30; 17,45; 20; 22,30. 7000.

DIANA 1. 825.714. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

2. Tel. 825.714. **Copland.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Carne tremula.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 7000.

ELDORADO. 820.563. **Mr. Bean.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci** Orario: 15-22,30. Lire 10.000; 7000;

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. **Mrs Dalloway.** 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 5000

OGGI RIPOSO.

COLOMBO. Tel. 640.263. **Anaconda.** Or.: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche spett. 16,30; 18,30). 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Donnie Brasco.** Or.: ; 22,30; fest. e prefest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

Tel. 51.419. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 50.997. OGGI RIPOSO.

TEATRO LEONE. OGGI RI

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. Porzus. Or.: 20; 22. 8000; 6000.

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel. - 692 785. **dannate.** spettacolo di Amnesty tional. Ingresso libero

LOANO

GIARDINO DEL PRINCIPE. CHIUSO.

Tel. 669.961. **Donnie Brasco.** Or.: 20,30; 22,30. Fest. e pref. anche ore 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000.

LUX. OGGI RIPOSO.

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

1. Tel. **Anaconda.** Or.: 20,40; 22,35. Fest. e pref. 15,15; 17,05; 18,55. Lire 12.000; 8000.

2. Tel. 97.249. **Facciamo festa.** Or.: 20,40; 22,35. Fest. e pref. 15.10; 17; 18,50. Lire 12.000; 8000.

GENOVA

TEATRI: Teatro Stabile - Teatro della Corte, tel. 534.22.00: ore 15,30 conferenza su Harold Pinter (ingresso libero), ore 20,30 La tempesta di W. Shakespeare regia C. Mati con O. Mati, R. Sturno, 43.000;30.000

Politeama Genovese, tel. 839.589. L'anatra all'arancia

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo, tel. 247.07.93: per Avanti Mura, regia C. Magherini, ven. ore 21; sab. ore 16 e 21, dom ore 15, pomeriggio 15.000; 10.000; sera 20.000.

Teatro della Tosse - Sala Agorà, tel. 24.70.793: sabato, ore 15.30-21 prevendita tessera associazione (50.000)

Teatro Modena - Sampierdarena, tel. 24.74.168: L'idiotine dei soldati di Pasolini.

CINEMA: America 1: Mr. Bean-L'ultima catastrofe; America 2: Carne tremula; Ariston 1: L.A. Confidential; Ariston 2: Dopo; Augustus: Quinto elemento; Cotone sala Grecale: Mr. Bean-L'ultima catastrofe; Cotone sala Maestrale: Fuochi d'artificio; Corallo sala 1: Ragazze; Corallo sala 2: Benvenuti a Sarajevo; Europa: Ries no va plus; Lux: Fuochi d'artificio; Odeon: Speed 2-Senza limiti; Olimpia: Donnie Brasco; Orfeo: Facciamo festa; Ritz: L.A. Confidential; Universale 1: Mr. Bean-L'ultima catastrofe; Universale 2: The peacemaker; Universale 3: Ipotesi di complotto; Verdi: Fuochi d'artificio.

IMPERIA

SANREMO

ARISTON. Tel. 506.060. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 8000.

Tel. **Anaconda.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 8000.

ROOF - 1. Tel. 506.060. **Il quinto elemento.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Fuochi d'** Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **L.A.** Orario: 20,30; 22,30. Lire

Tel. 507.070. Orario: 15,30; 22,30. 8000.

507.070. **Carne tremula.** Orario: 15,30; ultimo 22,30. Lire



E' arrivato !
il nuovo catalogo 97/98
delfino
La Vostra copia omaggio
Vi aspetta nei nostri negozi
delfino
GIOIELLIERE IN SAVONA
Sede: Via Luigi Corsi 7/R - Tel. 019/851798
Succursali: Via Paleocapa 73/R - Tel. 019/825673
C.C. Il gabbiano - minuti e preziosi - Tel.
La ditta Delfino non ha succursali fuori Savona
INTERNET ADDRESS: http:\\www.farade.it

Oggi al «Morel» il recupero dell'incontro per l'Eccellenza

Ecco Ventimiglia-Sestri

La partita non si era potuta disputare il 9 novembre a causa di [illegible] incidente
Era rimasto coinvolto in autostrada il pullman della squadra rossoblù

Altre gare

Prima, tre sfide Seconda, 4 match

La lunga serie [illegible] recuperi di Prima [illegible] Seconda categoria si chiude oggi con tre partite in Prima categoria e quattro in Seconda.

Prima A con Laigueglia (13)-Quiliano (16), alle 20,30: ospiti che domenica scorsa, perdendo in [illegible] col Don Bosco Vallecrosia, hanno momentaneamente perso il treno di testa; padroni di [illegible] in costante risalita.

Girone C con sfida assolutamente da [illegible] per il Riviera Fazzini (7), alle 15 al Macera contro la Campese (10). Testa coda alle 20 [illegible] Bavari fra Clu Cus Genova (18) e Ravecca (5).

Seconda con nel girone E l'attesa sfida del Mugnaini, con inizio alle 20,30, fra Bogliasco '76 [illegible] Moneglia. Padroni di casa che domenica scorsa hanno subito il sorpasso da parte dei rivali (14 punti i monegliesi, 13 i bogliaschini) [illegible] meditano vendetta. Girone genovese: nel C. Certosa Riesi (9)-Don Bosco 88 (10) alle 20; Nuova Oregina (7)-Landi (16) al Cige alle 20,30; Certosa [illegible] (11)-Ronchese (16) all'ex Lo Faro alle 21. [g. s.]

VENTIMIGLIA. L'occasione è davvero ghiotta per il Ventimiglia. Oggi, il recupero contro il Sestri Levante in programma al «Morel» (ore 15, arbitro Aurelio Rossi di Savona), potrebbe proiettare più in alto i giallorossi e regalare loro quelle soddisfazioni che, finora, il torneo non sempre ha riservato ai frontalieri che hanno raccolto [illegible] di quanto, forse, avrebbero meritato sul piano del gioco. Il [illegible] di misura, ottenuto domenica contro la Sammargheritese, ha portato la squadra di Rocco Fortugno ad una posizione di tranquillo [illegible]troclassifica; un [illegible] pieno oggi potrebbe portare i giallorossi immediatamente a ridosso del gruppo delle prime, agganciando proprio il Sestri. «E' un'opportunità che cercheremo di non farci scappare. Ma [illegible]rebbe un errore credere che sia tutto facile. Il Sestri Levante è una grossa squadra come dimostra la sua classifica [illegible] sarà facile batterla. Sarebbe un errore grandissimo allentare la tensione dopo la vittoria contro la Sammargheritese. Io sono, comunque fiducioso», dice Rocco Fortugno, allenatore [illegible] Ventimiglia.

La partita di oggi avrebbe dovuto [illegible] giocata il 9 novembre [illegible] Ma il pulmino che trasportava il Sestri Levante nella città di confine si ribaltò in autostrada, poco prima dell'uscita [illegible] Bordighera. Con parecchi giocatori rossoblù feriti, la partita fu necessariamente rinviata. Una grande paura, fortunatamente passata, senza gravi conseguenze. Il Sestri Levante, da allora, ha ripreso la [illegible] strada, ha giocato altre due partite conquistando quattro punti, [illegible] anche tuffato nel calciomercato d'autunno ingaggiando, tra gli altri, il centrocampista Agen, scuola sampdoriana, che, qualche settimana fa, era stato lasciato libero dalla Sanremese dove non trovava spazio.

Mister Fortugno deciderà oggi la formazione da opporre ai Sestri Levante. Mancheranno ancora, quasi certamente, Losi e Pagliuca per infortunio, dovrebbe rientrare in squadra Si[illegible] Bacigaluppi, assente domenica per squalifica. E [illegible] ritorno del centrocampista dovrebbe preludere [illegible] quello di Sergio Soncin nel ruolo [illegible] libero. Soncin, domenica, nella ripresa, era diventato centrocampista [illegible] la mossa, [illegible] giudica[illegible] dai due volti del Ventimiglia visto nelle due frazioni di gioco, era stato decisivo. Una mossa, però, non definitiva. Oggi, almeno in partenza, non sarà così. «Ogni mossa è legata alle necessità del momento - spiega Fortugno - La squadra si sta abituando a queste correzioni durante la partita, [illegible] seconda delle necessità tattiche. Anzi proprio la capacità dimostrata dai miei giocatori di adattarsi [illegible] questi cambiamenti [illegible] uno dei segnali della crescita del gruppo. La squadra comincia [illegible] trovare l'assetto giusto, anche [illegible] magari soffre per vincere come ha fatto domenica. Ma sono state proprio la capacità di lottare [illegible] la voglia di vincere che mi hanno impressionato. Sapevo che, con il mese di novembre, avremmo trovato il passo giusto. Possiamo fare bene oggi contro il Sestri Levante e, domenica, nella difficilissima trasferta sul campo della Grassorutese, seconda in classifica».

Bruno Monticone

QUI SESTRI LEVANTE

In serie positiva

Il brutto ricordo di quanto accadde domenica 9 novembre il Sestri Levante lo ha già superato. Del tremendo ribaltone sull'Autostrada dei Fiori i ragazzi di Alberto Mariani portano solo qualche segno esteriore, il morale invece è alto. Oggi nel recupero della partita che si doveva giocare 17 giorni fa mancheranno il portiere Lautanio (lesione ai legamenti del ginocchio) e il centrocampista Paglia (pneumotorace) in convalescenza ma avviati rapidamente alla guarigione. La vittoria sulla Pegliese dimostrò che il Sestri era uscito dal tunnel, non solo metaforicamente. Domenica scorsa è stato rimosso il «blocco da trasferta nel Ponente» andando con un altro bus [illegible] Loano e tornando indietro con un prezioso pareggio.

«Siamo pronti per il Ventimiglia - conferma l'allenatore - [illegible] con una bella prestazione [illegible] metteremo definitivamente alle spalle tutti i guai. La squadra che ho visto combattere egregiamente contro una determinata Loanesi può fare risultato anche [illegible] Ventimiglia. Riusciamo a sopperire alle assenze con grande carattere. La prova del nostro portiere di riserva Fossa a Loano ne è l'esempio lampante». [d. s.]


Sergio Soncin, il «jolly» del Ventimiglia

Ottavi di finale oggi col Borgosesia

Imperia in Coppa Prove di derby

IMPERIA. Torna la Coppa Italia [illegible] l'Imperia si gioca la qualificazione ai quarti di finale sfidando nella gara di andata il temutissimo Borgosesia.

Oggi al «Ciccione», con fischio d'inizio alle 14,30, i nerazzurri di Marcello Pallini verificheranno intanto i progressi evidenziati nella ripresa del match con il Casale, in vista di due impegni importantissimi in campionato: la trasferta in Valle d'Aosta e il derby con la Sanremese. Pallini sta lavorando sodo per costruire un gruppo capace di centrare risultati positivi [illegible] certa continuità e con la necessaria calma: «Vorrei pensare a un avversario alla volta. Ora tocca al Borgosesia, e fino al fischio finale dobbiamo concentrarci solo su questa partita. Poi penseremo al futuro». Per questo motivo è probabile che il tecnico imperiese decida di schierare la miglior formazione possibile, lanciando in campo fin dall'inizio sia Sbravati che Mosca, determinanti domenica scorsa nello straordinario recupero con i nerostellati.

La Coppa Italia, obiettivo secondario per l'Imperia ad avvio di stagione, ha via via acquistato imporanza nei piani della società, che vede ora la possibilità di entrare nel gruppetto delle migliori otto formazioni [illegible] livello nazionale.

L'Imperia, però, [illegible] trova [illegible] fronte un avversario di valore, che sta dominando il girone B del Cnd con 30 punti all'attivo e un attacco stellare, a segno ben 31 volte in 13 gare. Il Borgosesia, allenato da Domenicali, domenica scorsa ha liquidato sul campo amico il Pavia, con un secco 3-0 che è costato la panchina [illegible] tecnico dei lombardi, l'ex difensore azzurro Riccardo Ferri. La compagine piemontese può contare su una difesa rocciosa, perforata finora solo sette volte in campionato, oltre che su un reparto offensivo particolarmente prolifico, guidato dall'esperto Scienza, ex Biellese, e da Caruso, per il quale in estate c'era stato un interessamento da parte dell'Imperia. [l. a.]


Michele Sbravati in campo dall'inizio

[illegible]

Si corre sabato, partenza e arrivo davanti al Comune di Alassio

Nel Giro dei Monti Savonesi occhio alla Toyota di Ferrecchi

ALASSIO. Tutto pronto per l'edizione numero trentacinque del «Giro dei Monti Savonesi», manifestazione rallistica valida anche per la Coppa Italia prima zona oltre che per il «Memorial Roberto Melotto». Per la terza volta il rally, organizzato dalla Tre Torri Corse di Albenga, parte ed arriva nella «Città del Muretto» davanti al palazzo comunale. Gli appassionati potranno immergersi nella competizione dalle 14, partenza del primo equipaggio a notte inoltrata quando saranno comunicate le varie classifiche di classe. Soltanto oggi gli organizzatori comunicheranno l'elenco degli iscritti anche [illegible] già possibile individuare coloro che sono destinati [illegible] recitare un ruolo di protagonisti.

La «copertina» spetta a Ferrecchi-Imerito su Toyota: quotazioni alte non fosse altro per il fatto che questo equipaggio si [illegible] imposto nelle ultime due [illegible]zioni. Ma a rendergli d[illegible] la vita saranno numerosi concorrenti ad iniziare da Uzzeni-Bondesan [illegible] Subaru che hanno la possibilità di aggiudicarsi [illegible] campionato di zona alla pari di Saglio-Fatichi [illegible] Renault Clio Williams. Non va comunque sottovalutato l'equipaggio Leoni-Proti su Ford Escort Cosworth. Ed in grado [illegible] lottare per l'assoluta [illegible] sono anche Vallino-Araldo su Opel Astra vincitore del «Trofeo Peugeot» che si è appena concluso.

E infine non vanno dimenticati Benazzo-Francalanci, su Renault Clio Williams e Tamagnini-Tamagnini sempre per la stessa [illegible] Otto (quattro da ripetere) le prove speciali nelle quali è prevista grande battaglia. Inoltre [illegible] stati approntati due parchi assistenza ad Andora oltre che due zone assistenza a Vessalico. Come sostengono i tecnici a risultare decisive dovrebbero essere le prove del Ginestro (16,03-20,33) e Aquila (14,57-19,27).

Ovviamente gli organizzatori confidano nell'ottimo comportamento del pubblico che [illegible] effetti è sempre stato corretto nelle precedenti occasioni. Da segnalare che in questa edizione non ci saranno le prove libere mentre la premiazione avverrà domenica alle [illegible] 11. Il «Giro dei Monti Savonesi» sarà seguito con collegamenti diretti dalle varie emittenti radiofoniche e televisive locali mentre Rai 3 Liguria irradierà un servizio nella edizione domenicale delle 14.

Guglielmo Olivero


Una Toyota Celica in azione

VELA

Condizioni atmosferiche diverse, ecco tutti i risultati nelle nove categorie

Sessanta barche nel mare del Tigullio

Due regate in 24 ore, quattro equipaggi concedono il bis

LAVAGNA. Quando si effettuano due regate nel giro di 24 ore non è impossibile che la vittoria arrida sempre allo stesso equipaggio.

Nella prima e seconda prova del 22° Campionato invernale del Golfo Tigullio-Trofeo Paros disputate sabato e domenica «il bis» è riuscito a [illegible] 4 barche in altrettante classi Ims.

Ma si è trattato di un raddoppio ottenuto in condizioni atmosferiche [illegible] di [illegible] abbastanza differenti. Sabato su [illegible] percorso a bastone [illegible] vento spirava da nord con debole intensità, solo nel finale della prova ha raggiunto i 20 nodi.

Domenica sulle 10 miglia la tramontana ha spirato a raffiche dall'inizio alla fine, raggiungendo i 30 nodi di intensità.

Non a caso se quattro equipaggi hanno bissato la vittoria, mettendo già una discreta ipoteca sulla vittoria finale, in cinque classi [illegible] sono registrati vincitori diversi nelle due giornate.

Hanno preso parte alle prove 60 concorrenti divisi in [illegible] categorie. Nella classe 1 e [illegible] regata vittorie di Altair di Giambalvo sabato [illegible] L'Equipe domenica. Nella classe 3 [illegible] 4 regata Alina [illegible] Abbà ha sognato un bel uno-due in classifica.

Nella classe 1 crociera Jonathan Livingston ha gioito sabato, Numero Uno le ha restituito [illegible] colpo domenica. Nella classe 2 crociera Brancaleone di Casa[illegible] ha raddoppiato.

Egual sorte per [illegible] fortissima X Lady X nella classe 3 crociera. Vincitori differenti nella classe 4 crociera: sabato Key West, domenica [illegible] Small. Nella classe [illegible] crociera Flash ha aperto le danze ma le ha risposto il giorno dopo Papimania.

Nella classe 1 Chs Mozart di Cocchi ha fatto [illegible] vuoto. Nella classe 2 Chs [illegible] round [illegible] testa a Blue Duck e Pico [illegible].

L'appuntamento è per domenica 7 [illegible] lunedì 8 dicembre, terza e quarta regate, le ultime prima della pausa natalizia. [d. s.]

[illegible]

Flavio Grassi vicecampione del mondo

Ancora Flavio Grassi sugli scudi. Il velista sanremese, già olimpionico a Barcellona 92, ha conquistato un ottimo secondo posto al campionato del mondo della classe J24, svoltosi a Buenos Aires in Argentina, competizione cui hanno preso parte 54 equipaggi provenienti da ogni continente. Cinque i team italiani in gara tra cui il «TNT Traco-Murphy & Nye» su cui gareggiava Grassi insieme [illegible] Vasco Vascotto, Michele Ivaldi, Federico Michetti e Mattia Pressich. Su un campo di regata difficile, in condizioni atmosferiche instabili, con vento sempre sostenuto, Grassi e compagni hanno percorso i nove percorsi a bastone in crescendo. Dopo un esordio non felicissimo (solo ottavi nella prima prova), l'equipaggio di Grassi ha collezionato una serie di buoni piazzamenti, tra cui tre terzi posti, nelle altre prove che hanno permesso al team di piazzarsi dietro all'americano Vincent Brun, vincitore del titolo mondiale, atleta di notevole spessore agonistico, già iridato su diverse classi olimpiche. Terminato l'impegno argentino, ora, Grassi inizierà gli allenamenti sul «Soling» in coppia con Enrico Chieffi. Lo attende un intenso programma agonistico che prevede appuntamenti con il West Liguria a Sanremo, la Mid-Winter per J24 in gennaio a Miami (USA) ed il campionato mondiale Isaf a Dubai (Emirati Arabi) a marzo. [b. m.]

13ª TAPPA — 26 NOVEMBRE 1997 — SAVONA GOAL '97 — [illegible] «SOTTOZERO»

domenica [illegible] novembre '97

1	[illegible] - [illegible]	
2	[illegible] - [illegible]	
3	[illegible] - MEDITERRANEE	
4	PIETRA - [illegible]	
5	ALTARESE - QUILIANO	
6	[illegible] - [illegible]	

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»: ....

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci ....
Pulcini ....
Esordienti ....
Giovanissimi ....
Allievi ....
Junior ....

Nome .... Cognome........................
BAR o [illegible] ....
[illegible] miglior settore giovanile è": ....

I NOSTRI CONCORSI

Nella classifica generale per team al comando c'è sempre la Paninoteca Green Wolf davanti alla Mototecnica Ligure

Savona Goal, la dodicesima tappa va a Emilio Cortelli

E per lo Sportivo dell'anno altre nomination per Marcolini e i fratelli Panucci

Prosegue l'invio delle schede-nomination per l'elezione dello Sportivo dell'anno: ne fa tramite il Savona Goal, l'ultratrentennale gioco che ha appassionato intere generazioni [illegible] savonesi. Il pass per tanti voti, anche per il Golden Boys e i settori giovanili [illegible] il Nonsolocalcio, arriva attraverso il Savona Goal e per chi è impegnato a portare avanti [illegible] proprio atleta del cuore nelle speciali classifiche sarebbe bene incontrarsi con i maghi del pronostico per concordare tattiche e voti di scambio.

Savona Goal. [illegible] dodicesima tappa [illegible] stata vinta da Emilio Cortelli del Moka Bar che ha anche votato per Tania Rebagliati, la «farfalla» savonese della ginnastica artistica. Colonna vincente: 2-0; 0-1; 2-2; 0-0; 0-0; 1-1. Ordine d'arrivo: punti 44 Emilio Cortelli (Moka Bar); 38 Amos Moscatelli (Wazz), Luca Ferro (Wazz), Roberta Giamello (Giamello), Nuc[illegible] Minuto (Edicola Bennati), Mario Gaggero (Gaggero Boys), Pippo, Teo Green e Kit Wolf; 34 Nora, Pedro, Elena Colombo, Pier Paolo Griffo e Andrea Penna; 32 Tomaso Gazzolo, Rino Lupo, Nana e Katia; [illegible] Emilio Bizzo e Santo Minuto; 28 Loredana Casale, Graziella Morandi, Licia Nani, Mauro De Castelli, Chiara Carraro, Patric Rapalino, Anita Rossello, Antonio Fazio, Mauro Ciarlo, Mimmo Minuto, Piero Minuto, Maurizio Damiano, Cristian Galfré, Luciano Massone, Rio, Emy, Mary [illegible] Graz; [illegible] Mark, Mal e Iva. Classifica individuale: punti 348 Mario [illegible]ggero (Gaggero Boys); 344 Nana Green Wolf; 338 Patric Rapalino; 334 Luca Ferro; 330 Andrea Penna e Anita Rossello; 320 Piero Minuto; 318 Edicola Quiliano; 316 Mimmo Minuto; 312 Mariangela Renolfi e Tomaso Gazzolo; [illegible] Lino Lupo [illegible] Sergio Frosio; 300 Lino Wazz e Santo Minuto; 296 Graziella Morandi; 292 Nuccio, Cristian Galfré [illegible] Klinsmann; 290 Giovanni Gillardo; 288 Alberto [illegible] Giovanna Cazzulo; 284 Gibi Tamagno; [illegible] Alberto Faraboschi e Gianluigi Biondi; [illegible] Lorenzo Firpo e Antonio Fazio; 274 I Due Pellegrini; 272 Alex Frosio e Luciano Callegari; [illegible] Loredana Casale e Stefano Frosio; 264 Gisela Bellina e Teo; 262 Michele Scarone; 260 Alessandro Bruno.

Classifica generale per team e bar: punti 422 Paninoteca Green Wolf via XX Settembre; 416 Mototecnica Ligure via Giacchero; 383 Edicola Bennati via Collodi; 376 Edicola Peri; 362 Edicola Rapalino; 360 Team Gaggero; 352 Giamello Vado; [illegible] Media Ghiglieri Finale; 334 Wazz Acconciature; 330 Sms Serenella; [illegible] Polisportiva Quiliano; 306 Bar Giardino; 302 Pasticceria Biondi di Loano; 294 Bar Pietra; 292 Cengio; 276 Finale Ligure; 248 Bar Babatundé; 246 Caffè Alassio; 236 Cral Inps.

Sportivo dell'anno. Macchina in piena attività per la preparazione della manifestazione annuale dello Sportivo, presentata in collaborazione con l'assessorato allo Sport del Comune di Savona al Teatro Chiabrera lunedì 12 gennaio 1998. Intanto le varie graduatorie presentano al vertice un poker [illegible] campioncini di assoluto valore, guidato da Michele Marcolini, che ha anche esordito in serie A [illegible] il Bari [illegible] Marassi. [illegible] [illegible] calcio sono i fratelli Cristian e Patrick Panucci [illegible] farla da padroni [illegible] i titoli già vinti nelle passate edizioni. Questa la situazione: voti [illegible] Marcolini; 1798 Serena Bianchi; 1238 Tania Rebagliati; 1127 Gea Vanara; 976 Cristian Core; 718 Patric Panucci; 694 Cristian Panucci. Voti anche per Carlo Colla, Ivan Ferrante, Mosè Navarra, Piero Liatti, Alessandro Mantero, Mauro Armellino, Piero Sedaboni, Valentina Papaccio, Stefano Rebecchi, Valentina Cervetto, Costanza Gnemmi mentre per [illegible] sub Paolo Cappucciati si [illegible] mosso l'intero mondo marino savonese. [n. d. m.]


Molti voti per Patrick Panucci


Alfa 156
56 GIORNALISTI
DI 21 PAESI EUROPEI
HANNO ELETTO
ALFA 156
AUTO DELL'ANNO 1998.
CAR OF THE YEAR
1998
Sabato 29 e domenica 30
vieni a festeggiare con noi
e a scoprire la forza
del nuovo turbodiesel 2.4 JTD.
E' UN INVITO DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.
Cuore Sportivo
ALFA ROMEO

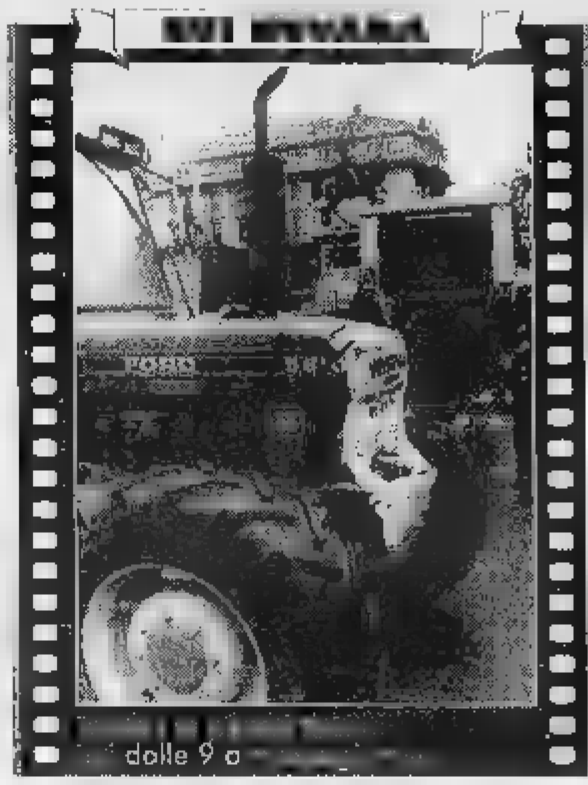
Manifestazione anche a Novara e Verbania per chiedere interventi a favore dell'agricoltura

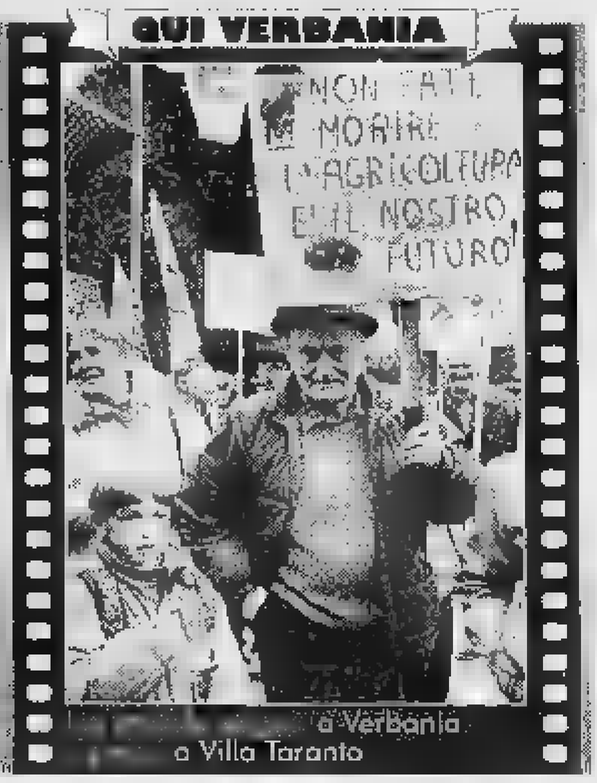
Assedio di trattori e berretti gialli

I coltivatori diretti in piazza, nessun incidente

NOVARA. Una mattina d'assedio, ma pacifico, con un «scusate per i disagi». Oltre cinquecento trattori (fra Novara e Verbania), migliaia di berretti gialli con il simbolo delle spighe e della vanga (emblema della Coldiretti) in piazza. Nessun incidente, va detto subito. Il prefetto di Novara Vincenzo Pellegrini, che la sera prima aveva coordinato un vertice fra dirigenti Coldiretti e forze dell'ordine, ha elogiato il grande senso di responsabilità. L'«assedio» si era iniziato nelle prime ore del mattino, con i mezzi agricoli che lentamente convergevano da otto direzioni verso Novara. Otto cortei motorizzati, con i trattori paludati di cartelli-slogan a favore di una politica agricola incisiva e contro la Finanziaria. Poi tamburi e fischietti per gli «appiedati» che hanno formato un altro folto corteo in partenza da Piazza Garibaldi. I coltivatori diretti sono poi confluiti in Piazza Duomo, dove il presidente Giuseppe Locatelli, il direttore [illegible] Zampini, il responsabile [illegible] giovani, Saracco, hanno parlato alla città per spiegare i motivi della mobilitazione: «Siamo stanchi, è arrivato il momento di dire basta. Non chiediamo sovvenzioni, ma proponiamo un piano da ventimila miliardi affinchè l'Italia agricola entri in Europa a pieno diritto con gli altri Paesi partner». Parole incisive, accompagnate da note di colore campestri (l'asino-mascotte apricorteo, conigli nelle gabbiette, maialini in strada. Ad appoggiare l'iniziativa è intervenuto anche il direttore del consorzio agrario provinciale, Giovanni Bazzani. La motivazione della protesta (contemporanea a quelle tenute in altri 100 comuni d'Italia) è stata sottolineata anche con documenti consegnati al sindaco Giovanni Correnti e al prefetto, che ha ricevuto una delegazione. La Coldiretti ha voluto individuare nel rappresentante del Governo un terminale di raccordo privilegiato per incanalare le [illegible] ai ministeri e alla presidenza del Consiglio. E' stata, quella di ieri, la più grande manifesta[illegible] agricola novarese degli ultimi tempi. «Speriamo - dice Zampini, direttore della Coldiretti - di non ripeterla, che il Governo accolga le nostre richieste. Altrimenti saremo costretti a forme di proteste più radicali, bloccando l'accesso ai caselli autostradali».

Gianfranco Quaglia





Campagna chiama città

FISCHIETTI e tamburi, slogan e proposte. Trattori che solcano le vie, in corteo ordinato. Immagini inconsuete per la città, abituata ai ritmi di frenesia e lontana dai problemi della campagna.

Ma questa volta la gente dei campi ha deciso di alzare la voce e i toni di una protesta che covava da tempo nelle aziende, soprattutto quelle a conduzione familiare. Nulla a che vedere con i Cobas del latte. La mobilitazione dei Coltivatori Diretti, che in Italia raggruppano quasi un milione di imprese (un milione e mezzo gli addetti, circa seimila gli iscritti nel Novarese e Verbano Cusio Ossola), preparata con un'organizzazione mirata e specifica, lascia il segno: per la prima volta la gente dei campi percorre sentieri di rivendicazione appartenuti ad altre forze lavoro. E lo dimostra con determinazione, senzo peraltro uscire dai binari della responsabilità.

Al di là delle istanze, legittime e opinabili, è la formula che colpisce: coinvolgere gli altri. In una parola, i consumatori, anello finale della catena produttiva. Andare fra la gente, [illegible] è avvenuto [illegible]. Tanto da ottenere risposte immediate: a Novara anche l'adesione degli studenti dell'Istituto agrario Bonfantini. [g. f. q.]

In corteo a Villa Taranto

Fischietti, tamburi e un somarello

VERBANIA. «Il settore agricolo deve [illegible] so[illegible] con un progetto di rilancio capace di assicurare alle imprese positive condizioni di [illegible] della propria attività in relazione alla crescente concorrenza, alla forte apertura internazionale ed all'allargamento politico - economico dell'Unione Europea».

Queste le motivazioni principali alla base della protesta che ieri ha richiamato in piazza - dopo anni di assenza - allevatori ed agricoltori della Coldiretti. Oltre trecanto manifestanti provenienti da Alto e Basso Verbano, Cusio e Ossola - 150 dei quali alla guida di altrettanti trattori - si [illegible] dati appuntamento poco dopo le 10,30 sul piazzale antistante i giardini botanici di Villa Taranto a Intra.

Un primo concentramento di trattori e agricoltori si è svolto a Fondotoce dove si sono registrati lievi disagi al traffico, regolato da polizia e carabinieri. La manifestazione è stata aperta ufficialmente dai brevi interventi del responsabile Coldiretti Verbano Cusio Ossola, Ettore Besana, e del vicepresidente Coldiretti Novara-Vco, Paolo Rovellotti.

Questi ha sottolineato [illegible] nonostante Alto e Basso Novarese siano oggi realtà provinciali autonome, appaiano ugualmente unite nel richiedere al Governo urgenti sostegni all'attività agricola e zootecnica.

Ha aggiunto Rovellotti: «Chiediamo maggior considerazione e visibilità e di essere presenti insieme con gli altri sindacati di categoria ai tavoli di trattative [illegible] il Governo».

«L'agricoltura rappresenta un settore di vitale importanza per l'economia del Paese - è intervenuto Ettore Besana - e soprattutto nell'imminente ingresso dell'Italia in Europa servono regole certe e garanzie per la tutela di milioni di lavoratori della terra».

Applausi, suoni di fischietti e campanacci hanno fatto da allegro ma rispettoso contorno ai comizi mentre tra i manifestanti si aggirava un mansueto somarello coperto da un drappo recante la scritta «Rappresentante del Governo».

I coltivatori hanno formato un corteo che ha raggiunto la prefettura dove una delegazione di manifestanti è stata ricevuta dal prefetto Vittorio Balestra e dal vice Celestino Di Carlo.

Il prefetto ha assicurato il proprio interessamento nel comunicare al Governo le rivendicazioni del mondo agricolo di tutto il Verbano Cusio Ossola.

Aristide Ronzoni



Immagini [illegible] mattinata di protesta: in piazza con i trattori anche somarelli, maialini e animali da cortile. In alto a destra: il presidente provinciale Coldiretti, **Giuseppe Locatelli** (FOTO FINOTTI E DE SORDI)





«Chiediamo di sostenere l'agricoltura con un progetto di rilancio»

NOVARA

Un uomo di 41 anni

[illegible] con i gas di scarico

NOVARA. Ha lasciato alcuni messaggi agli amici per spiegare il [illegible] gesto disperato e per far sapere che lasciava loro ciò che possedeva. Poi ha parcheggiato l'automobile in un tratto sterrato di via Piazza d'Armi e lì si è tolto la vita, l'altra notte, collegando il tubo di scarico con l'abitacolo della [illegible] Bmw.

Il corpo di P.F., di 41 anni, è stato trovato ieri mattina attorno alle otto. Un passante ha dato l'allarme.

[illegible] intervenuti gli agenti della questura per accertamenti, e i vigili del fuoco, ma il contenuto dei messaggi scritti dall'uomo [illegible] ha lasciato dubbi sulla [illegible] volontà di farla finita.

Forse una delusione d'amore, forse un periodo particolar[illegible] difficile, l'hanno convinto a togliersi la vita. P.F. ha collegato con tre tubi lo scarico dell'automobile all'abitacolo e li ha sigillati [illegible] adesivo. [r. s.]

Oltre 1200 studenti delle scuole elementari e medie al Coccia per «Fuori pericolo»

In teatro a lezione di sicurezza

Dalle catastrofi sul palco le regole «salvavita»



Alunni delle elementari in platea al Coccia per la recita di «Fuori pericolo». A lato, l'attore Giorgio Boccassi nei panni di [illegible] Rischiotto, protagonista della pièce che insegna i comportamenti anti-emergenza



NOVARA. «Se sai, stai più calmo. [illegible] stai calmo, sai [illegible] più». Centinaia di voci ripetono in coro lo slogan scandito dall'attore sul palcoscenico. Sempre più forte, sempre più convinti. E' quasi [illegible] rito collettivo.

Sono da poco passate le 10 [illegible] al teatro Coccia i ragazzi hanno già visto di tutto: nubi tossiche, incendi, alluvioni. Una catastrofe dietro l'altra. E non è an[illegible] finita. [illegible] annuncia addirittura un terremoto. In mezzo ai guai ci sono sempre loro, Aldo e Camilla Rischiotto, [illegible] dubbio la coppia più «sfigata» che abbia mai calcato le [illegible]. Interpretati dagli attori Giorgio Bocassi e Donata Boggiosolo, [illegible] i protagonisti di «Fuori pericolo», lo spettacolo allestito dal laboratorio di comportamenti anti-emergenza che [illegible]refettura, Provveditorato agli Studi [illegible] Assessorato comunale alla Cultura hanno proposto ieri alle scuole elementari e medie del capoluogo e della provincia di Novara nell'ambito della Giornata regionale della Protezione Civile.

Ideata [illegible] diretta dal sociologo Livio Pinnelli, la rappresentazione teatrale si rivela [illegible] dalle prime battute un efficace strumento divulgativo per conoscere meglio le situazioni di pericolo che possono presentarsi [illegible] soprattutto spiegare i comportamenti giusti da tenere per salvarsi la vita in attesa dei soccorsi. Temi di grande interesse, affrontati con sceneggiatura agile, sapiente regia e un giusto dosaggio di effetti speciali, che catturano immediatamente l'attenzione degli oltre 1200 studenti invitati alla recita.

Arrivano da tutti i circoli didattici della città e dalle scuole [illegible] molti Comuni del Novarese, fra cui Biandrate, Carpignano Sesia, Trecate, Vespolate, Gozzano, Castelletto Ticino, Bellinzago, Momo e Arona. «Sarebbero voluti venire anche molti altri - spiega una maestra -, ma non era possibile [illegible] già adesso, per [illegible] scontentare nessuno, si [illegible] ricorsi al sorteggio».

Ad accoglierli in teatro, prima dell'ultima rappresentazione delle 11,30, i ragazzi [illegible] medie hanno trovato il prefetto Vincenzo Pellegrini, il provveditore agli Studi Pietro Cataldo e l'assessore alla Cultura del Comune di Novara, Dorino Tunia. Ciascuno ha sottolineato l'importanza di inizative come questa per stimolare nei futuri cittadini la crescita di [illegible] coscienza civica più consapevole.

Ecco così Aldo e Camilla Rischiotto, con il sociologo Livio Pinelli sul proscenio in veste di narratore-commentatore, entrare nella settimana da incubo ed uscirne sani e salvi grazie alle [illegible] apprese. Qui e là, supportati da proiezioni audiovisive, diffondono poche [illegible] semplice regole che insegnano ad eseguire il meglio possibile, [illegible] fretta, le piccole-grandi azioni che vanno compiute in attesa dei soccorsi. Si comincia dalla sigillatura degli infissi in caso di propagazione di gas nocivi dalla fabbrica vicina per passare poi al modo di allontanarsi quando [illegible] viene sopresi da un incendio boschivo, dal [illegible] proteggersi dai crolli durante un terremoto alle [illegible] diversive» da attuare come [illegible] al panico [illegible] la folla, magari in discoteca. E Fabrizio, 10 anni, alunno di quinta elementare a Novara, come i suoi piccoli compagni che gli stanno accanto dimostra di aver già capito la lezione: «Signora maestra - dice con il piglio di [illegible] [illegible] - se usciamo dal teatro in fila come ci ha detto [illegible] lei, evitiamo di farci male e forse facciamo anche prima degli altri». E il vigile del fuoco che [illegible] vicino alla porta del foyer gli strizza l'occhio e sorride.

Pietro Benacchio

Prefetto, provveditore, Regione e Comune scelgono nuovi strumenti divulgativi per la giornata della Protezione Civile

IN BREVE

Novara

Mercatino di Natale per la Croce [illegible]

La sezione femminile della Croce Rossa allestirà sabato e domenica dalle 9 alle 19, sotto i portici del Broletto, un mercatino di Natale. [illegible] bancarelle composizioni floreali, biancheria ricamata a mano, piccoli gioielli [illegible] fattura artigianale, ceramiche dipinte [illegible] [illegible], articoli sportivi, prodotti dell'artigianato del legno e tanti oggetti che costituiranno piccole idee regalo, frutto della generosità di molti novaresi. Le somme raccolte [illegible] interamente devolute alle popolazioni vittime del recente terremoto. [r. l.]

Arona

Oggi l'ultimo saluto a Raul [illegible] Fagio

Si svolgono oggi alle 14,30, [illegible] Dagnente i funerali di Raul Del Fagio, 72 anni, consigliere comunale negli Anni '70. Emiliano, Del Fagio era stato capogruppo del Pci per diverse legislature [illegible] presidente della Casa [illegible] Riposo. [s. b.]

Galliate

Vincita [illegible] al Totocalcio

Vincita milionaria al Totocalcio all'edicola della stazione Nord di Galliate gestita da Marco Invernizio: [illegible] una serie di sistemi messi [illegible] punto dallo stesso titolare sono stati vinti 130 milioni. La dea della fortuna ha infatti premiato due 13 [illegible] sedici 12. Non è la prima volta che l'edicola fortunata ha dispensato milioni: l'anno scorso [illegible] [illegible] verificata un'altra vincita eccezionale. [r. l.]

Per le «vittime» della burocrazia

Lo «Sportello del cittadino»

NOVARA. «Sportello del cittadino», ovvero uno strumento [illegible] più [illegible] favore delle vittime della burocrazia e dei tanti impicci che finiscono per causare ritardi, complicazioni [illegible] addirittura veri e propri danni. Abbiamo già affrontato il primo caso, ne abbiamo in «cantiere» altri. Decisamente interessanti. Accedere allo «Sportello» è semplicissimo. Scrivete una breve lettera sul caso che intendete segnalarci (con firma, indirizzo ed eventuale recapito telefonico) ed inviatela allo «Sportello» a La Stampa, corso della Vittoria 2, Novara. O al fax 0321-36391. Se avete fotografie a corredo della vostra denuncia inviatele.

Ricordate di fornirci tutte le indicazioni utili (ad esempio data, numero di pratica, nome del funzionario con cui siete in contatto) per individuare prima e meglio chi deve rispondervi. Ci metteremo in contatto con l'Ente che voi tirerete [illegible] ballo sollecitando chiarimenti. Le lettere che vorrete inviarci saranno pubblicate sul giornale unitamente alle risposte che vi riguardano.

Lo spirito del servizio è creare un ponte di collegamento tra lettori, istituzioni [illegible] uffici vari per rendere più rapida possibile la soluzione di piccoli e grandi problemi. Offriamo un piccolo aiuto, [illegible] miracolo. Con un'avvertenza: nessuna volontà di mettere alla berlina il personale che sta dietro gli sportelli degli uffici e fa il possibile per accontentare gli utenti. Spesso sopperendo con senso del dovere a croniche carenze organizzative. L'invito a scrivere allo «Sportello» è rivolto a Novarese e Vco. [r. s.]

Ieri mattina sulla tangenziale

Otto incidenti per il ghiaccio

NOVARA. Carambola di automobili sulla tangenziale: il ghiaccio che si è formato sui ponti tradisce gli automobilisti e l'Anas spiega che ci [illegible] ritardi nelle operazioni «antineve ed antighiaccio» a causa degli appalti andati deserti.

E' stata una mattinata difficile per molti pendolari che si [illegible] recando al lavoro a Novara dai paesi vicini: nel percorrere la tangenziale, giunti sui ponti, alcuni automobilisti hanno sbandato sul ghiaccio e sono finiti contro il guard rail. Sono stati almeno otto gli incidenti, [illegible] per due di questi, che hanno visto coinvolte una giovane di Bellinzago ed [illegible] donna di Novara e su cui sono intervenute le pattuglie della Polizia Stradale di Borgomanero, [illegible] [illegible] stati i ricoveri all'Ospedale Maggiore [illegible] le auto completamente distrutte.

Come mai sulla tangenziale non sono stati sparsi la sabbia o il sale per sciogliere il ghiaccio? Il responsabile provinciale dell'Anas, ingegner La Rosa, spiega così la situazione che si è creata: «Per quanto riguarda il servizio di sgombero ne[illegible] e ghiaccio, abbiamo avuto dei ritardi per [illegible] ragione molto precisa: per ben due volte le gare d'appalto bandite dall'ente sono andate deserte. Visto però l'arrivo del freddo e del maltempo abbiamo chiesto di affidare direttamente l'incarico ad un'impresa, e l'ente ha incaricato la Edilter, di Marcallo. Quanto agli incidenti sulla tangenziale - precisa il responsabile provinciale dell'Anas - va ricordato che sono stati causati anche dalla velocità delle auto». [m.g.]

Da oggi alle 15

Tre giorni di Consiglio comunale

NOVARA. Una tre-giorni di Consiglio comunale si apre oggi [illegible] palazzo Cabrino. La prima seduta è convocata per le 15, domani e venerdì per le [illegible]. I punti all'ordine del giorno [illegible] ventotto.

Subito in apertura, un nodo interessante: l'assestamento del bilancio preventivo del '97 [illegible] cui relazionerà l'assessore Luigi Martinoli. Due delibere dell'assesore Mauro Bolzoni so[illegible] dedicate alla Sogeino Nova[illegible] Ambiente: alcune quote vengono cedute al Comune di Sozzago [illegible] poi la società a responsabilità limitata viene trasforma[illegible] in società per azioni con un [illegible] statuto e un aumento di capitale.

Si parlerà anche di biblioteca e palazzo Vochieri. [illegible] discussione arriva in Consiglio grazie a un ordine del giorno sull'apertura della nuova ala. Il sindaco Gianni Correnti in chiusura relaziona sulla viabilità del centro e davanti alla scuola di via Cagliari [illegible] sull'evoluzione dei problemi degli uffici giudiziari. [b. c.]

Trecate, venerdì

[illegible] Sarpom per la sicurezza con «Safe»

NOVARA. Sarà ospitato dalla Sarpom [illegible] via Vigevano [illegible] [illegible] San Martino di Trecate alle 10 di venerdì l'appuntamento novarese del Safe (Safety actions for Europe), il progetto voluto dalla Commissione Europea per favorire la comprensione delle normative tecniche in materia [illegible] sicurezza negli ambienti lavorativi in occasione della «Settimana europea della salute e della sicurezza del lavoro».

L'organizzazione della conferenza [illegible] [illegible] curata dall'Euro Info Centre un sodalizio attivato dalla Federpiemonte ovvero dalla Federazione delle Associazioni industriali del Piemonte. E' stata prescelta l'azienda di Trecate in quanto ha adottato particolari soluzioni che le hanno consentito di essere all'avanguardia nel settore della sicurezza del personale e [illegible]l'ambiente. Il vantaggio di tali innovative realizzazioni è quello di poter [illegible] utilizzate [illegible] che dalle imprese medio-piccole e quindi di essere trasferite su buona parte del territorio provinciale. [r. l.]

A Confienza

Furto di mobili del Settecento in un [illegible]

[illegible] Mobili antichi del Sette [illegible] Ottocento per [illegible] valore di circa 50 milioni di lire: [illegible] questo il bottino [illegible] [illegible] furto commesso in una vecchia cascina ristrutturata [illegible] Confienza. E' di proprietà di una donna di [illegible] anni, P.N., che di fatto risulta domiciliata [illegible] Milano e utilizz[illegible] l'abitazione d'origine dei genitori [illegible] seconda casa per [illegible] fine settimana. Il furto è stato scoperto domenica mattina e successivamente denunciato ai carabinieri.

I ladri, certamente una ban[illegible] di professionisti che [illegible] agito su commissione, hanno forzato le inferriate di una finestra, sono entrati nella cascina e poi hanno spalancato il portone, portando all'interno un autocarro o un grosso furgone. [illegible] [illegible] hanno caricato tra l'altro tavolini, sedie, un orologio d'oro, [illegible] candelabro di bronzo [illegible] altri due candelabri in ceramica di Capodimonte. Il furto risale certamente [illegible] sabato notte perchè nella giornata di sabato in cascina tutto risultava in ordine. [c. br.]

Al Kiwanis

Le ultime [illegible] e i segreti su Lady D

NOVARA. Le ultime foto di Diana e i segreti di quella [illegible] di Parigi. E ancora: le istantanee scattate a Fausto Coppi mentre riceve la borraccia, ma anche le confidenze di attori e attrici.

Così Walfrido Chiarini, uno dei più grandi fotoreporter italiani, titolare dell'agenzia Olympia, ha [illegible] il «dietro le quinte» del mestiere l'altra sera al Kiwanis club. Ma anche gli scoop, gli scandali e i trucchi a cui ricorrono alcuni fotografi ed editori per «montare» il servizio.

Più di mezzo secolo di documentazione fotografica, in tutti gli angoli del mondo, dagli Stati Uniti al Sudamerica, dal Vietnam all'Africa, accanto a giornalisti [illegible] fama [illegible] Bocca e Biagi.

Con Walfrido Chiarini [illegible] intervenuto anche Guido Carretto, ex direttore di «Novella 2000» e autore di «Lady D: la [illegible] favola breve», un instant-book biografico sulla principessa Diana che [illegible] diventato un best seller.

[illegible]E AL GIORNALE

[illegible] [illegible] [illegible] auto in [illegible]

Devo ritornare ancora sulla mozione che [illegible] stata discussa e votata dal Consiglio comunale di Novara il 13 ottobre scorso. Con tale mozione, qualora fosse stata approvata (voti contrari venti e favorevoli tredici), si sarebbero dovuti adottare alcuni provvedimenti che sarebbero stati finalizzati alla custodia delle autovetture [illegible] alcune aree di parcheggio [illegible] pagamento in centro città.

Si richiedeva, cioè, oltre ad una più efficace azione di controllo da parte della Polizia Municipale, anche la presenza di [illegible] apposito personale di custodia anche a costo di ritoccare le tariffe orarie.

A giudicare dall'esito della votazione non vi sono dubbi che la maggioranza consiliare non ha ritenuto necessario assumere alcun tipo [illegible] provvedimento che fosse volto a limitare i sempre più numerosi furti d'auto.

Al riguardo, il sindaco Gianni Correnti, nel suo intervento in Consiglio, ha sostenuto che la nostra città, stante a quanto gli viene fornito dalle forze dell'ordine, [illegible] è ad un livello di allarme.

Ed inoltre ha ammesso che è personalmente abbastanza contrario ad [illegible] blindatura di una fetta della città in quanto delimitare aree di parcheggi, vuoi con strumenti tipo sbarre e apparecchi di questo genere, vuoi [illegible] custodi non [illegible] né positivo, né estetico.

Poiché la mia mozione non chiedeva specificamente l'installazione di sbarre (anche se personalmente sono convinto della necessità di collocarle ove possibile come in Piazza Martiri e all'ingresso dell'Allea) ma maggiori controlli e la presenza di custodi, trovo veramente incomprensibile che la maggioranza ab[illegible] bocciato la [illegible] proposta.

Al sindaco che faceva ancora presente il fatto che non [illegible] un danno irrisarcibile quello dei veicoli (in [illegible] di furto), vorrei ricordare che il risarcimento, da parte delle compagnie di assicurazione, non copre mai l'intero danno economico subito dal proprietario [illegible] non copre affatto il disagio e il danno morale.

Deve, quindi, essere compito di un'Amministrazione attenta intervenire ove possibile per limitare tali danni e disagi ai cittadini. Mi chiedo se il sindaco, gli assessori e i consiglieri di maggioranza non ritengano anche a casa loro (per coerenza) di non blindarsi lasciando cancelli [illegible] porte aperte.

Pagare un parcheggio senza offrire un minimo di custodia alle autovetture equivale a pagare solo l'occupazione del suolo pubblico.

E poiché questo non può ritenersi accettabile, anticipo che insisterò nel richiedere l'adozione [illegible] provvedimenti concreti affinché venga erogato un vero servizio a pagamento che non si limiti ad offrire soltanto lo spazio per la [illegible] ma anche la custodia [illegible] autovetture. Un servizio che, tra l'altro, creerebbe non pochi posti di lavoro.

Giovanni Pace,
consigliere comunale
gruppo ccd-cdu a Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: telefono 627.000; [illegible] telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 84.81; **Domodossola:** telefono (0324) [illegible] [illegible] telefono862.222; **Oleggio:** telefono93.500; **Omegna:** telefono (0323) 61.900 - 63 669; **Gravellona Toce:** telefono (0323) [illegible] - [illegible] [illegible]: telefono 0323/33.360; **Trecate:** telefono 777.900.

Verbania: telefono (0323) [illegible] - 556.000 - 556161/squadra naut. telefono (0323) 519.100; **Baveno:** telefono (0323) 924.222. **Mergozzo:** telefono (0323) 80.705; **Orta:** telefono (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e telefono (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono [illegible] [illegible] 456; **Lesa:** telefono (0322) 76.687; **Piedimulera:** telefono (0324) 83.188Volontari ol P.A. Gres [illegible] (0321) [illegible]

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 62.60.00; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 81.500; **Domodossola:** telefono (0324) 491.334; **Oleggio:** telefono98.00.47; **Omegna:** telefono (0323) 868.111; **Stresa:** telefono (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** telefono (0323) 541.316

FARMACIE

A NOVARA: *Montale*, [illegible] Cavour, 7 telefono 61.23,63 (apertura dalle 8,45 [illegible] 20,15 continuato; dalle 12.30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Defendi*, c.so Torino, 43 telefono 45.50.58 (apert. con orario notturno [illegible] 8,[illegible] alle 8,45 [illegible] giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti.

Carpignano Sesia: *Ghiringhelli*, v. c. Colombo, 20 telefono 82.51.33.

Galliate: *Ferrari*, viale Cavour, 4/6 telefono 86.14.32.

Lesa: *Passirani*, via G. Carcano, 21 telefono (0322) 72.41.

Bellinzago [illegible] *Paltro*, via Libertà, 67 telefono 98.410.

Veruno: *Viatti*, p. Roma, [illegible] telefono (0322) 83.08.91.

[illegible] *Marozzi*, p. Matteotti, 10 telefono (0322) 87.271.

Verbania (Fondotoce): *Mele*, via [illegible] Martiri, 110 telefono (0323) 49.60.63.

Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca, 48 telefono (0323) 57.16.37.

Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami, 6 [illegible] (0323) 61.290-64.38.21.

[illegible] *Simonetta*, via Vittoni, telefono (0324) 51.145.

Crodo: *Veggia*, [illegible] Roma, 77 telefono (0324) 61.[illegible]

Re: *Pagani*, p. Peretti, 6 telefono (0324) 97.196.

Sostegno: *Rabozzi*, piazza Repubblica, 13 telefono (015) [illegible]

DA NON PERDERE

Libri

Zecchi a Novara

Oggi alle 18 alla libreria «Libramio» di corso Garibaldi a Novara il filosofo Stefano Zecchi presenta il [illegible] ultimo libro «L'incantesimo». [b. c.]

[illegible]

Sironi e la [illegible] opera

La pittura del grande artista Mario Sironi [illegible] al centro della conferenza in programma oggi a Borgomanero, a Villa Marazza. Alle 15.30 terrà la relazione Lorella Giudici. [m. g.]

Corsi

Lezioni [illegible] disegno

Un corso di disegno e figura è proposto dal Centro culturale d'arte «La canonica» di vicolo della Canonica [illegible] a Novara. Per informazioni rivolgersi [illegible] segreteria del Centro. [b. c.]

Faidate

Natale [illegible] [illegible]

Oggi il «Garden Club» propone la seconda lezione della «Trilogia natalizia». L'appuntamento è [illegible] 15,30 al quartiere Sud in via Monte San Gabriele 50 a Novara. [b. c.]

Diapositive

Quattro passi sui [illegible]

Proiezione di dia curata da Paride Jaretti e Ugo Dallo stasera alle 21 nella sede Cai di Grignasco (ex municipio). Gli escursionisti commentano il reportage «Quattro passi sui monti». [r. l.]

[illegible]ute

Terapie in menopausa

Efficacia e problemi delle terapie ormonali in menopausa: [illegible] [illegible] parla stasera alle 21 al consultorio Aied di via Magnani Ricotti 10 a Novara. Relatore è Sergio Pecorelli dell'università di Brescia e [illegible] Centro europeo oncologico di Milano. [b. c.]

[illegible]

Sinceramente commossi Paolo, Federica e Simona Colombo abbracciano quanti hanno voluto manifestare il loro affetto nell'ultimo saluto a

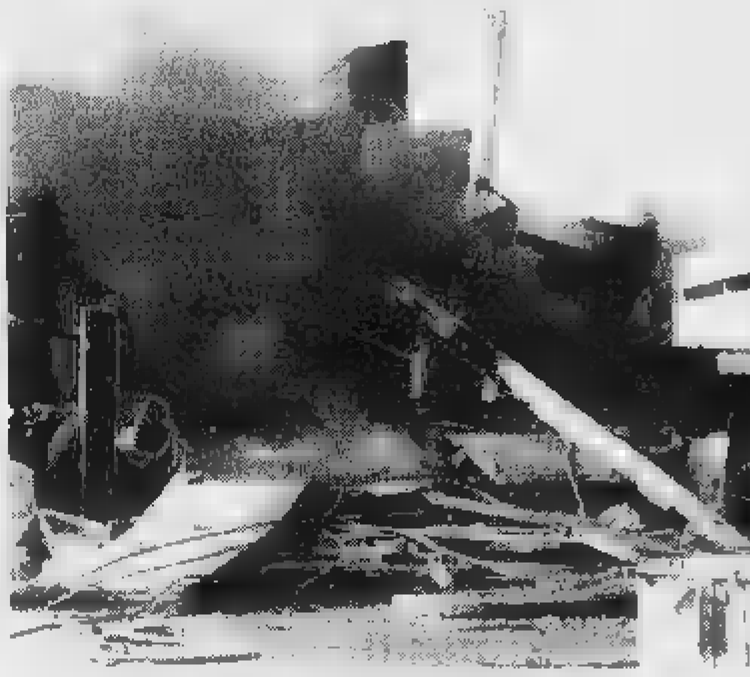
Fiorella

— Novara, 26 novembre 1997.

Operai [illegible] lavoro, i danni superano i 10 miliardi

Borgolon, solo cenere

Varallo Pombia, domato l'incendio



Una immagine dello stabilimento di Varallo Pombia distrutto dalle fiamme

VARALLO POMBIA. E' stato domato il furioso incendio che l'altra notte ha distrutto la Borgolon di Varallo Pombia. Due squadre di vigili del fuoco di Arona e di Novara so[illegible] anco[illegible] in servizio ma solo per le operazioni di controllo. L'aspetto della fabbrica, dalla parte dei capannoni della fabbricazione e deposito, è d[illegible] Cataste [illegible] materiale carbonizzato, strutture stravolte e annerite. Fortunatamente è stata salvata la parte antistante lo stabilimento, quella che si affaccia sulla statale Ticinese

Qui sono ubicati gli uffici [illegible] l'attività degli impiegati è potuta riprendere, almeno per una parte degli stessi. Sono invece ancora a [illegible] gli operai, ai quali la ditta fornirà nei prossimi giorni, forse già domani, modalità e garanzie per la ripresa dell'attività.

La Borgolon (il nome deriva dalla fusione dei termini Borgomanero [illegible] nylon) ha alle proprie dipendenze un centinaio di operai, [illegible] dei quali impegnati a Borgomanero, nella ex Torcitura di via Gozzano. La fabbrica di Varallo Pombia è [illegible] realizzata una decina di anni fa, dove [illegible] stati trasferiti anche molti borgomaneresi. Il direttore generale [illegible] Giovanni Bertola, l'amministratore Adrian Briner, di origine svizzera. A Borgomanero si prepara il composto chimico (poliammide) che a Varallo Pombia viene poi trasformato in fibre, molte richie[illegible] per capi di abbigliamento, utensileria e arredamento.

Sulle [illegible] che hanno generato il colossale incendio (200 vigili del fuoco impegnati per una notte) [illegible] in corso indagini. I primi focolai si erano evidenziati nel reparto lavorazione ed erano stati soffocati dagli stessi operai, una decina, d[illegible] turno serale. Poi, però, le fiamme si erano propagate al reparto deposito [illegible] in pochi minuti migliaia di rocche di filo sono andate distrutte.

Ormai [illegible] contano più gli incendi che da anni vanno colpendo [illegible] nuova zona industriale sorta a lato della statale Arona-Novara, da Borgoticino a Pombia. Si ricorderanno quelli che hanno distrutto prima la Androni-Giocattoli, che confina [illegible] la [illegible] Borgolon, e p[illegible] il Pub-Birreria [illegible] Pombia, [illegible]lo un chilometro più avanti.

Sandro Bottelli

Ordinanza del sindaco dal 1° dicembre

Arona, in centro bar chiusi alle 24

ARONA. Il sindaco Roberto Barra ha emanato una ordinanza che prevede, a partire dal 1° dicembre, l'obbligo di chiusura entro le [illegible] per i pubblici esercizi situati all'interno della zona a traffico limitato recentemente istituita: quella delimitata dalle vie Garelli, San Carlo, Sempione e Marconi e dalle piazze Gorizia e del Popolo.

L'ordinanza ricorda che «è facoltà del primo cittadino stabilire orari minimi [illegible] massimi differenziati in ragione delle diverse esigenze e caratteristiche delle zone della città [illegible] che per ricondurre [illegible] vivibilità la città, assicurandole la tutela [illegible] diritto di quiete e di riposo notturno dei cittadini, è necessario che il nucleo più antico prescinda dalle manifestazioni più chiassose del turismo di massa notturno».

La delibera riporta il parere favorevole del Comitato difesa consumatori e dell'Adiconsum e quello contrario, com'era del resto prevedibile, della Confesercenti [illegible] della Associazioni commercianti.

Immediata la replica dei gestori [illegible] locali che si ritengono fortemente penalizzati: «Sembra un'ordinanza fatta su mi[illegible] per impedirci [illegible] lavorare - dice Alessandro Antonioli, titolare dell'Osteria della Scarpetta, in via Cesare Battisti -. Per il tipo di clientela che frequenta il nostro locale, farci chiudere a mezzanotte significa costringerci a chiudere del tutto».

Antonioli si è già rivolto all'avvocato Dal Paz per difendersi da quella che ritiene un'ingiustizia. Il [illegible] locale era stato oggetto di lamentele in più di una occasione per i rumori notturni, ma «sono venuti i tecnici dell'Usl a controllarci [illegible] siamo perfettamente in regola. Anche una sentenza del pretore ci ha dato ragione. Se per strada c'è chi schiamazza di notte, non possiamo farci niente, non sono certamente soltanto i nostri clienti».

[illegible] ripropone la questione, mai risolta, [illegible] conciliare il diritto al riposo notturno [illegible] le esigenze degli esercizi pubblici in una città «a vocazione turistica», che vive anche di quelle attività. Certo l'ordinanza del sindaco non soddisfa neppure i molti cittadini che si lamentano per i rumori e schiamazzi notturni, anche fino alle 4 del mattino in molte vie del centro, passi carrai bloccati dalle [illegible], rifiuti gettati dappertutto: il sindaco stesso, nell'ultimo consiglio comunale, ha citato la situazione caotica di via Roma.

Trovare una soluzione non è facile. Forse, consigliano alcuni cittadini, il primo passo dovrebbe [illegible] una maggiore sorveglianza e un'opera di prevenzione ad hoc. Anche perchè il problema del rumore nottur[illegible] ad Arona [illegible] è nuovo: due anni fa, d'estate, si era acceso [illegible] braccio di ferro fra gestori [illegible] locali [illegible] sindaco proprio sugli orari [illegible] chiusura. [s. bot.]

Suno, impresario bergamasco di 27 anni

Precipita e muore nel nuovo capannone

SUNO. E' caduto da dieci metri d'altezza mentre stava lavorando al nuovo deposito in costruzione dell'Uni ed è morto alcune o[illegible] dopo il ricovero in ospedale.

La vittima [illegible] impresario edile della provincia di Bergamo, Luca Tironi, di ventisette anni, che stava lavorando all'impermeabilizzazione di alcune parti del [illegible] edificio in fase di realizzazione accanto ai depositi dell'Uni, a fianco della statale 229.

La tragedia è accaduta lunedì mattina poco dopo [illegible] 11,30: a raccontare l'episodio è la sorella della vittima, che in lacrime, da Brembate [illegible] Sopra, racconta quanto ha saputo del tragico incidente: [illegible] fratello stava sistemando delle guaine nell'edificio quando dev'essere scivolato ed [illegible] caduto giù, dall'altez[illegible] dei lucernari. Non sappiamo [illegible] bene cosa sia capitato a Luca, attendiamo di [illegible] la versione precisa».

Secondo una prima ricostruzione, Tironi stava eseguendo con altri [illegible] colleghi dei lavori di coibentazione a base di catrame; il giovane lavorava nel capannone che dovrebbe essere utilizzato dall'Uni come magazzino supplementare, quando improvvisamente è scivolato ed è precipitato per una decina di metri, sfracellandosi al suolo.

E' stato immediatamente soccorso dai dipendenti del [illegible] commerciale ed [illegible] trasferito con l'elicottero del soccorso regionale al reparto di rianimazione dell'Ospedale Maggiore [illegible] Novara, dove [illegible] spirato la [illegible] scorsa in seguito alla gravità delle ferite.

«Nel nuovo capannone - dice il responsabile dell'Uni di Suno - dovevano [illegible] ancora collocati i lucernari e l'impresa bergamasca stava effettuando i [illegible]ri lavori di impermeabilizzazione. Quando ci hanno avvertito di quanto era accaduto siamo intervenuti immediatamente e abbiamo chiamato l'ambulanza e l'elicottero del soccorso». Il disperato tentativo si è rivelato purtroppo inutile. [m. g.]

Quattrocento firme degli abitanti del rione di Borgomanero

Coro di «no» all'isolamento

Borgomanero, S. Cristinetta si ribella

BORGOMANERO. Santa Cristinetta chiede di non essere isolata a [illegible] lavori di rifacimento del sovrappasso di via Arona.

Il Comitato Cittadino del rione ha raccolto una petizione con 400 firme che ha consegnato al Commissario Straordinario Domenico Cuttaia: «Se per il rifacimento del sovrappasso la strada statale 142 per Arona dev'essere chiusa per sei mesi - dice l'impresario Michele Masullo - residenti ed aziende dislocate in questa [illegible] ne riceveranno danni economici e disagi molto gravi. Chiudere la strada significa dover passare da Maggiate e Gattico per le auto, ed addirittura da Oleggio Castello per i mezzi pesanti: dovremmo percorrere dai sette ai trenta chilometri in più per entrare nel centro di Borgomanero, [illegible] cosa insopportabile».

«Chiediamo che [illegible] diano delle strade alternative - dice l'edicolante Marinella Poletti - siamo aperti a qualsiasi soluzione, purchè non ci isolino, perchè sarebbe un disastro».

La richiesta del Comitato Cittadino [illegible] stata fatta propria anche da tre forze politiche, Forza Italia, Vivere la città [illegible] il gruppo dei Popolari Riformisti. «Sollecitiamo una soluzione - dicono Pierfranco Mirizio, Pierluigi Pastore e Giovanni Cerutti - che possa evitare l'isolamento per un tempo eccessivamente prolungato di una zona della città già fortemente penalizza[illegible] dalle linee ferroviarie».

Si attende la risposta dell'Anas all'ipotesi di un ponte provvisorio parallelo al sovrappasso, prospettata dal Commissario prefettizio.

Marcello Giordani

MOSTRE

I 550 anni del mercato

Il mercato del venerdì compie cinque secoli [illegible] mezzo e la città gli dedica una serie di manifestazioni commemorative. Da domenica prossima sino al 7 novembre, Villa Marazza ospiterà la sedicesima edizione della mostra di monete, francoboli e collezioni artistiche, organizzata dal Gruppo Filatelico Numismatico cittadino, dall'Associazione Commercianti [illegible] dalla Fondazione Marazza, dedicata proprio [illegible] mercato. Espositori della rassegna [illegible] i borgomaneresi Giacomo Airoldi, Cesare Albini, Renato Lagi, Paolo Mora, Simona e Lucia Palumbo [illegible] Maria Luigia Calabrese; Stefania Zucchet ed Anna Fasola, di Maggiora; Gianfranco Pascali, di Novara; Angelo Cavalli, [illegible] Trecate, ed Anna Maria Giraldo, di Gozzano. La rassegna ospiterà anche i disegni degli studenti, sempre ispirati al mercato. Domenica prossima alle dieci avverrà anche la designazione del «Borgomanerese dell'anno». [m.g.]

Con un documento diffuso ieri il Carroccio ha avallato la scelta di Angius

Domo, la Lega rettifica il tiro

Cattrini (Ulivo): «Troppe contraddizioni»

DOMODOSSOLA. Nessun contrasto fra la sezione Domese della Lega Nord ■ il sindaco uscente Ettore Angius che ha accettato, sia pure a titolo personale, di fare il vice del candidato del Polo Pierangelo Bianconi in caso ■ vittoria del centro-destra. Anzi, tanti auguri di buon lavoro. Con un comunicato del segretario cittadino Michele Marinello la Lega Domese ha rettificato notevolmente il tiro, rispetto alle dichiarazioni del segretario provinciale del Carroccio, avallando sostanzialmente la scelta di Angius. Il documento diffuso ieri mattina, nonostante qualche tentativo di equilibrismo, non è assolutamente equidistante fra i due schieramenti. «La doverosa valutazione politica della situazione venutasi a creare - ■ legge infatti - evidenzia una netta vicinanza fra il programma della Lega Nord e quello del candidato Pierangelo Bianconi che peraltro, con l'offerta ad Angius, ha chiaramente promosso ■ pieni voti l'operato dell'amministrazione leghista ■ questi quattro anni».

«Ettore Angius - aggiunge il comunicato - ha accettato la carica di vicesindaco ■ un'eventuale Giunta Bianconi a titolo personale. La segreteria cittadi■ non può che rispettare ■ decisioni di ■ persona stimata alla quale tutti riconoscono di aver lavorato in modo onesto e costruttivo sia per la città sia per il movimento». Quindi nessuna richiesta ■ dimissioni della Lega che invece erano state auspicate dal segretario provinciale Walter Spirito.

Infine, un chiaro invito agli elettori del carroccio a non disertare le urne ■ 30 Novembre: «far credere che l'elettorato leghista possa ■ condizionato da diktat lontani dalle specifiche esigenze del territorio offende la gente che deve avere a cuore esclusivamente i programmi amministrativi della propria città. Tutti gli elettori della Lega Nord sono quindi chiamati, nel rispetto dell'alto senso civico che ■ contraddistingue, alle ■ per esprimersi in coerenza con le proprie aspettative». Questo passo precede la dichiarazione sulla ■ntiguità dei programmi elettorali fra Lega e Polo. A questo punto, non si può certo parlare ■ neutralità dei dirigenti Domesi del carroccio per ■ ballottaggio di Domenica.



Domenica a Domodossola ■ ■ votare per il ballottaggio Dalla Lega un chiaro invito agli elettori ■ Carroccio a non disertare ■ urne

Il candidato dell'Ulivo, Mariano Cattrini, non l'ha presa certo bene: «Una difesa pasticciata e anche un po' puerile della scelta ■ Angius. Vedremo se al momento del voto la gente seguirà i dirigenti del movimento in questo tentativo maldestro di rimediare a una frittata che ha provocato ■ indubbio imbarazzo nella Lega. Non mi sento comunque particolarmente danneggiato dal documento diffuso dalla segreteria Domese del carroccio. Le contraddizioni, anche rispetto alle dichiarazioni del giorno prima, sono evidenti. Gli elettori sapranno valutare».

Per oggi ■ atteso anche un pronunciamento ufficiale di Ccd-lista Dini che ieri sera si sono riuniti per valutare ■ situazione. Le componenti confluite nella lista «Insieme per Domodossola» che sosteneva Massimo Polli andranno ciascuna per la ■ strada. Socialdemocratici e indipendenti di estrazione socialista hanno preso posizione ieri ■ favore del candidato dell'Ulivo.

Adriano Velli

IN BREVE

■

Code sulla statale 34 «Intervenga il Comune»

I lavori di rifacimento di un tratto della statale 34, all'altezza di Ghiffa, provocano lunghe code di auto in direzione Verbania, soprattutto nelle ore serali ■ cui i frontalieri ritornano dalla Svizzera. A richiamare il Comune sul problema è il capogruppo socialista verbanese Doriano Camossi che auspica un miglior controllo del traffico con regolazione dei tempi semaforici ■ personale addetto alla segnalazione manuale. [a. r.]

Verbania

Campi magnetici e rischi Dibattito ■ Villa Olimpia

I rischi per la salute derivanti dai campi elettromagnetici sono al centro del dibattito pubblicoorganizzato dal Circolo di Rifondazione Comunista e in programma stasera alle 21 a Villa Olimpia a Pallanza. Relazioni di Fulvio Aurora di «Medicina Democratica», e Andrea Micheli del Centro Tumori di Milano. [a. r.]

■

Nuovi servizi Telecom agli abbonati ■ Agrano

Gli abbonati al telefono della zona ■ Agrano, il cui numero inizia per 81, sono stati collegati alla nuova centrale elettronica ed ora possono accedere ■ supplementari di avviso ■ trasferimento chiamata, conversazione ■ tre, telettura contatore e segreteria centralizzata Memotel. [m. g.]

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Verbania
N. 84/97 R. Es.

Il G.I.P. c/o Tribunale di Verbania in data 12.2.1997 ha pronunciato il seguente decreto penale di condanna a carico di **BERTI Alma**, ■ ■ 21.4.1933 ad Altavilla Vicentina, residente ■ San Bernardino Verbano in via Moncucca, imputata ■ reato ■ cui all'art. 2, 2° comma D.L. 10.7.1982 n. 429, conv. ■ modificazioni ■ legge 7.8.1982 ■. 516, per aver omesso di ■ all'Erario, alla scadenza prevista dall'art. ■ D.P.R. 29.9.1973 n. 602, le ritenute effettivamente operate, quale sostituto d'imposta, nell'anno 1989 per l'importo complessivo di lire 2.688.000. Reato accertato in Verba■ il 27.4.1993.

omissis

P.Q.M.

visto l'art. ■ c.p.p. condanna **BERTI Alma** come sopra generalizzato in ordine ■ reato ascrittole, alla pena di L. 724.000 ■ multa, di cui lire 500.000 in sostituzione della pena detentiva ■ ■ ■ di reclusione, ed al pagamento delle spese processuali; dichiara l'imputata

1) interdetta in perpetuo dall'ufficio ■ componente di commissioni tributarie;
2) interdetta dai pubblici uffici di cui all'art. 28 c.p. ■ dalle funzioni ■ rappresentanza e assistenza in materia tributaria per il perio■ di ■ tre;
3) interdetta dagli uffici direttivi delle persone giuridiche ■ delle imprese per il periodo di ■ tre;
4) incapace di contrattare con ■ P.A. per il periodo ■ anni ■;

dispone la pubblicazione del decreto ■ norma dell'art. 36 del codice penale, 1° ■ ■ comma, designando ■ quotidiano "La Stampa".
Decreto divenuto irrevocabile il 10.4.1997.
Per estratto conforme all'originale.

Verbania, il 14/11/97.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Paolo Salsa**

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso ■ Tribunale di Verbania
■ 85/97 R. Es.

Il G.I.P. c/o Tribunale di Verbania in data 12.2.1997 ha pronunciato ■ seguente decreto penale ■ ■ a carico ■ **BERTI Alma**, nata il 21.4.1933 ad Altavilla Vicentina, ■ a Verbania, via Albertazzi 17, imputata del reato di cui all'art. 2, 2° comma D.L. 10.7.1982 n. 429, conv. con modificazioni nella legge 7.8.1982 n. 516, per ■ omesso ■ versare all'Erario, alla scadenza prevista dall'art. ■ D.P.R. 29.9.1973 n. 602, le ritenute effettivamente operate, quale sostituto d'imposta, nell'anno ■ per l'importo complessivo ■ lire 1.220.000. Reato accertato in Verbania ■ 17.12.1993.

omissis

P.Q.M.

visto l'art. ■ c.p.p. condanna ■ **Alma** come sopra generalizzato in ordine al reato ascrittole, alla pena di L. 610.000 di multa, di cui lire ■ in sostituzione della pena detentiva di giorni 20 di reclusione, ed al pagamento delle spese processuali; dichiara l'imputata

1) interdetta ■ perpetuo dall'ufficio di componente ■ commissioni tributarie;
2) interdetta dai pubblici uffici di cui all'art. 28 c.p. e dalle funzioni di rappresentanza e assistenza in materia tributaria per il perio■ ■ mesi tre;
3) interdetta dagli ■ direttivi delle persone giuridiche e delle imprese per il periodo di mesi tre;
4) incapace ■ contrattare ■ la P.A. per il periodo di anni uno;

dispone la pubblicazione ■ decreto ■ norma ■. 36 del codice penale, 1° e 2° comma, designando il quotidiano "La Stampa".
Decreto divenuto irrevocabile il 10.4.1997.
Per estratto conforme all'originale.

Verbania, il 14/11/97.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Paolo ■**

Dichiarazioni controcorrente del direttore dell'Istituto di idrobiologia

«Il Lago Maggiore è pulito»

«Mercurio? C'era già nel '77, oggi è in calo»





Riccardo De Bernardi direttore dell'Istituto italiano di idrobiologia del Cnr definisce esagerato l'allarme «mercurio». A sinistra il Lago Maggiore

VERBANIA. «Occorre prestare grande attenzione [illegible] problema, date le caratteristiche [illegible] bacino del Lago Maggiore, [illegible] ogni allarmismo è ingiustificato». Così afferma Riccardo De Bernardi, direttore dell'Istituto italiano [illegible] idrobiologia del Cnr, intervenendo a proposito dell'allarme-mercurio lanciato nei giorni scorsi da Legambiente.

L'istanza inviata dall'associazione al Ministro dell'ambiente e il dossier diffuso sui rischi di un [illegible] grave inquinamento incombente sul Verbano tuttora alle prese con la questione Ddt, preoccupano [illegible] e [illegible] poco i cittadini e i pescatori.

E ci sono poi da temere ulteriori ripercussioni negative che potrebbero compromettere il turismo nella prossima stagione, dato il risalto che notizie del genere trovano nella stampa estera e in quella tedesca in particolare.

«Occorre invece recuperare e diffondere un'immagine positiva di [illegible] il Lago Maggiore - dice De Bernardi, che è anche [illegible] provinciale all'ambiente del Verbano Cusio Ossola -. Le questioni Ddt e mercurio esistono [illegible] vanno trattate seriamente, [illegible] è sbagliato ricavarne pretesto per informazioni distorte su un lago che resta «pulito», con acqua che si può tranquillamente definire potabile».

«Per quanto riguarda in particolare il mercurio - aggiunge il direttore del Cnr [illegible] Pallanza -, della sua presenza nel lago si è al corrente da tempo, ma la sua presenza sia nei pesci che nei sedimenti [illegible] notevolmente diminuita [illegible] 1977 al 1991, quando si fece l'ultima ricerca, anche perchè si [illegible] ridotte le fonti [illegible] inquinamento. La concentrazione nella fauna ittica è sotto il livello di rischio e sarebbe comunque opportuno che le autorità sanitarie competenti eseguissero delle ricerche sistematiche».

Attualmente la principale se non unica causa inquinante resta l'uso delle celle elettrolitiche a catodi [illegible] mercurio presso la ex Enichem di Pieve Vergonte per la produzione di cloro.

Le emissioni del pericoloso materiale si [illegible] notevolmente ridotte rispetto al passato, ma [illegible] difficile migliorare ulteriormente la situazione.

Dunque, se anche attualmente il problema è sotto controllo, non si possono escludere pericoli di aggravamento in futuro e per eliminarli l'unico rimedio resta la rinuncia al processo ora applicato.

«Quella di Pieve Vergonte re[illegible] una industria a rischio - dichiara ancora il professor Riccardo De Bernardi - è in questo senso va intesa la nostra adesione alla richiesta [illegible] Legambiente per la riconversione del processo industriale con l'abbandono della tecnica ad amalgama di [illegible] e l'utilizzo [illegible] metodi produttivi ecocompatibili».

Sergio Ronchi

> «Occorre recuperare l'immagine del Verbano»

Idea dei commercianti del centro: vendita benefica di giochi usati

Omegna, mercatino dei bimbi per un dono ai piccoli terremotati

[illegible]. Saranno i bambini a salvare il Natale omegnese. Dopo le polemiche dei giorni scor[illegible] [illegible] l'associazione degli operatori economici (Oeso), che ha rinunciato alle luminarie, adess[illegible] c'è una nuova (e più natalizia) proposta per illuminare la festa più bella dell'anno. Un mercatino dei bimbi il cui ricavato andrà alle famiglie del centro Italia colpite dal [illegible]moto. L'idea è scaturita l'altra [illegible] nel [illegible] di [illegible] riunione indetta dai commercianti della centralissima via Alberganti.

Racconta Ines Franza: «Dopo il forfait delle luminarie ogni via ha cercato di gestirsi per conto suo. Noi abbiamo pensato ai bambini considerato che [illegible] Natale è la loro festa e li abbiamo voluti rendere protagonisti - prosegue [illegible] commerciante -. L'idea [illegible] quella di un mercatino della solidarietà: i piccoli mettono in 'vendita', ad offerta libera o nel modo che riterranno più opportuno, i loro giochi. Quelli che hanno in soffitta, che non usano più. Il ricavato lo daremmo alle famiglie terremotate [illegible] ad altri bambini che vivono in baraccopoli [illegible] forse un giocattolo, bello [illegible] brutto che sia, [illegible] l'hanno mai visto».

Ines Franza usa il condizionale quando parla del progetto ma i commercianti di via Alberganti l'iniziativa l'hanno sposa[illegible] in massa. Resta da vedere [illegible] [illegible] punto di vista burocratico non ci saranno intoppi: insomma [illegible] [illegible] chieda ai ragazzini la ricevuta fiscale! Oggi l'argomento verrà portato dai promotori alla diretta [illegible]zione del sindaco Teresio Piazza. Poi [illegible] vedrà. [illegible] nel frattempo ad Omegna centinaia di bambini stanno già rovistando in cantina. [v. a.]

[illegible]

Generosità in fabbrica

Sono andati in pensione e, come tradizione vuole, hanno offerto la [illegible] ai colleghi di lavoro. Ma diversamente dal solito Maria Luisa Marzi, Maria Vittoria Lavarini ed Ezio Rigotti, hanno rinunciato all'altrettanto tradizionale regalo che amici e colleghi fanno a chi lascia l'azienda. I tre operai, quasi [illegible] ormai, della ditta Alfa Tracanzan di Armeno hanno chiesto che [illegible] [illegible] stanziata per i loro doni venisse «dirottata» [illegible] terremotati. Un bel gesto che sia i colleghi di lavoro che i titolari dell'azienda hanno decisamente apprezzato. Oltre ad effettuare una raccolta di soldi i dipendenti della ditta Tracanzan, produttrice di caffettiere in acciaio inox, hanno offerto anche un'ora [illegible] lavoro che verrà trattenuta a fine [illegible] dalla busta paga direttamente dall'azienda. Che dal canto [illegible] ha contribuito oltre che con un'offerta di denaro anche [illegible] l'invio di prodotti ad alcune famiglie colpite dal sisma. [v. a.]

[illegible]

A dicembre

[illegible] operativa [illegible] [illegible]

[illegible] L'adeguamento tecnico della funivia Stresa-Motta[illegible] si avvia [illegible] conclusione. Dopo il rinvio degli scorsi mesi imposto da una verifica della direzione di esercizio che aveva riscontrato l'inadeguatezza delle funi, la ditta incaricata di fornire i nuovi cavi portanti consegnerà il materiale tra venerdì [illegible] lunedì prossimi. Lunghe undici chilometri, di cui cinque [illegible] la prima tratta [illegible] sei [illegible] la seconda, le funi saranno messe a disposizione di un'altra società che provvederà all'installazione: questa complessa ope[illegible] durerà dodici giorni e sarà sottoposta ai controlli [illegible] tenuta eseguiti dai tecnici del Politecnico di Milano. [illegible]po la certificazione rilasciata dal Politecnico - dice Claudio Zanotti, presidente del Consorzio [illegible]zi Vco - resterà [illegible] collaudo [illegible] prevediamo che l'impianto sarà operativo già dal prossimo dicembre». [r. l.]

[illegible]

Dalle analisi dell'aria

[illegible] del forno [illegible]

[illegible] stati resi noti i dati relativi alla qualità dell'aria nell'area [illegible] f[illegible] inceneritore di Mergozzo. «L'elaborazione, [illegible] con [illegible] centraline situate [illegible] Gravellona, Mergozzo e alle spalle [illegible] Montorfano, rileva come in particolare la presenza dei biossidi [illegible] [illegible] e [illegible] zolfo, degli ossidi [illegible] carbonio, [illegible] particolato totale sospeso e dell'ozono, è costantemente e largamente al di sotto [illegible] dei livelli di allarme che [illegible] attenzione - rileva Claudio Zenotti, presidente del Con.Ser.Vco - a conferma delle buone qualità dei livelli di emissione dell'impianto di termodistruzione». L'unico parametro che in diverse occasioni [illegible] risultato sopra al livello [illegible] attenzione riguarda gli idrocarburi [illegible] metanici. Ciò si [illegible] verificato [illegible]sionalmente negli abitati di Mergozzo e Gravellona [illegible] più di frequente nella zona del forno inceneritore. [v. a.]

CRODO

Arresto annullato

[illegible] detenevano [illegible]

CRODO. «Annullato» dal magistrato l'arresto compiuto dai carabinieri nei confronti di due dipendenti di [illegible] ditta di [illegible]vazioni [illegible] Pontemaglio. Martedì era stato contestato loro il [illegible] di detenzione illegale di esplosivi. [illegible] ieri mattina, il Tribunale [illegible] Verbania ha rimesso in libertà Terenzio Stefanoni, 28 anni, residente in frazione Ponte [illegible] Formazza, e Corrado Albini, 26, di Domossola, via Terracini 8. Non ci sarebbe[illegible] [illegible] gli elementi per procedere all'arresto dei due [illegible] dipendenti della ditta Sandretti, proprietaria della cava nella frazione di Crevoladossola.

Stefanoni, che è responsabile del cantiere, e l'operaio Albini sono tornati a casa. La difesa dei due cavatori avrebbe portato ele[illegible] tali [illegible] far risaltare che i dieci detonatori [illegible] i cento metri di miccia in possesso degli arrestati non fossero detenuti illegalmente. [re. ba.]



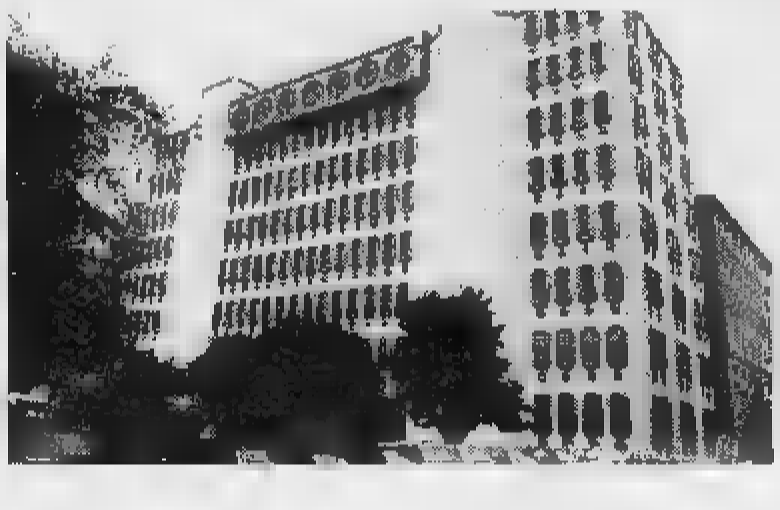
La sede del rettorato sarà a Vercelli, con facoltà anche ad Alessandria e Novara

Atenei periferici diventano autonomi

Università nordorientale, ultimo anno con Torino



La Camera di commercio di Vercelli, sede provvisoria del Rettorato università del Piemonte Nord Orientale, che comprende anche le facoltà decentrate Alessandria e Novara. Entro gennaio il divorzio da Torino



PIEMONTE

Si è inaugurato l'anno accademico anche per le facoltà decentrate di Vercelli, Alessandria e Novara: per l'ultima volta a Torino. Dall'anno prossimo università del Piemonte Nord Orientale, formalizzata l'autonomia, festeggerà da sè matricole, laureandi e professori.

Allora probabilmente non ci sorprese nella spedizione degli inviti. I grandi assenti all'inaugurazione dell'altro giorno sono stati infatti i rappresentanti politici delle sedi periferiche. Ed è stata la prima volta in dieci anni.

«Il fatto mi stupisce davvero - dice il presidente della Provincia Gilberto Valeri, responsabile anche del Comitato universitario locale - e non riuscendo in alcun modo a spiegarmi l'omissione, preferisco evitare ogni congettura».

Non evita invece, con contenuta soddisfazione, di fare il punto dell'iter burocratico e amministrativo che porterà entro la fine dell'anno alla sottoscrizione dell'accordo di programma tra tutte le parti in causa. «Domani alle 15 ospiteremo in Provincia il prorettore Viano. Ci sarà anche il sindaco Bagnasco, e insieme metteremo nero bianco gli impegni dei nostri due enti».

Quindi nei giorni a seguire il prorettore, misso dominico Bertolino, visiterà anche Alessandria e Novara, chiamate allo stesso compito, prima dell'invio della bozza d'intenti a Roma. E anche la Regione sarà impegnata nelle prossime settimane a confermare a Viano l'intenzione di contribuire, al pari degli enti locali, alla costruzione della seconda università del Piemonte. Il presidente Ghigo ha comunque già confermato che non sarà da meno di Province e Comuni: anche Palazzo Lascaris impegna a dare miliardi all'anno per il prossimo quinquennio.

«Ma - continua Valeri - la Regione potrà essere più precisa in fase di bilancio solo dopo l'approvazione della Finanziaria a Roma».

Intanto buone notizie arrivano dalla senatrice Fumagalli Carulli che è riuscita a strappare, con emendamento, miliardi alla causa comune dell'ateneo Nord Orientale. Oltre al potenziamento di laboratori, aule e strutture, c'è da costruire il nuovo Rettorato. E Valeri annuncia che è tempo di formalizzare gli accordi presi tempo fa.

«Vercelli - dice - sarà la sede direttiva e tecnica dell'università. Anche di questo parleremo domani con il prorettore». L'area in cui sorgerà il rettorato è già stata individuata. Di fianco a palazzo Tartara, attuale sede della facoltà di Lettere, verrà recuperato l'edificio Diciotto», che tempo ospitava le camere ardenti. Ciò che resta del palazzo di proprietà della Provincia e del comune di Vercelli. «Noi - spiega Valeri - siamo pronti a mettere a disposizione il nostro 50 per cento e ad investire per la costruzione del rettorato». Di sicuro una parte dei miliardi, frutto dell'emendamento Carulli, destinati agli «ex Diciotto», e intanto anche Fondazione della Cassa Risparmio Torino ha assicurato un proprio ragguardevole contributo. «Adesso - conclude il presidente vercellese - siamo a buon punto, ed è per questo che lato della bozza programmatica dovranno esserci indicazioni precise anche sulla futura sede del rettorato».

Nel frattempo sarà la Camera di commercio di Vercelli ad ospitare gli uffici del rettore e del personale amministrativo.

Dopo il «giro» in provincia di Viano, l'ipotesi d'intenti, che viaggia già con un mese buono di ritardo, verrà spedita a Roma. Se proprio non sarà prima di Natale, entro il mese di gennaio dovrebbe consumarsi il divorzio tra l'Università di Torino e quella voluta fortemente soprattutto dalle province.

Belossi

Alessandria, 5 mila iscritti

Il maggior «polo di studio» extratorinese

Verso quota cinquemila gli iscritti all'ateneo alessandrino che si sommano agli oltre due mila cinquecento di Novara e quasi duemila di vercelli. Una popolazione studentesca extratorinese che rivendica pari dignità per qualità insegnamento e di strutture. Tutte cifre destinate a crescere dopo regolarizzazione degli studenti «morosi». Ad Alessandria polo universitario è il più nutrito come numero di studenti, a quelli dei corsi tradizionali si devon aggiungere i 389 dei diplomi di alurea del Politecnico: le così dette lauree brevi, che si suddividono in 130 per il diploma in ingegneria elettrica, 159 meccanica, e 100 per la teledidattica.

L'indirizzo preferito rimane Giurisprudenza 1669 iscritti ad Alessandria di cui al primo anno poi lettere e filosofia a Vercelli con 1053 (179 matricole). Seguono i novaresi di Economia e commercio con 1377 (di cui 241 matricole), Vercelli con 993 ingegneri, e Novara gli aspiranti medici con 512 iscritti di cui 83 matricole.

Ad Alessandria da qualche anno scesa in seconda posizione scienze politiche, facoltà più «anziana» come istituzione con 753 iscritti e 145 matricole ha lasciato tempo il primato a Giurisprudenza. Nella città di Borsalino, e la sede dell'ateneo è nell'ex fabbrica di celeberrimi cappelli, sono invece 360 gli iscritti a scienze biologiche di cui 51 matricole. Ma le «più matricole» di tutti gli studenti del corso per consulenti del lavoro inaugurato quest'anno, che 23 studenti; mentre sono fermi a trenta gli iscritti al diploma di operatore di servizi sociali e non ci sono dati sui nuovi iscritti; Chimica invece conta 135 studenti con 17 matricole; Fisica 14 al primo anno; Matematica 117 con 12 matricole; Informatica 124 e .

I biologi alessandrini però battuti dagli ingeneri di Vercelli che sfiorano quota mille, e i farmacisti novaresi che quest'anno sono 114 matricole. Il dato più siginificativo dei corsi gemmati Torino è il numero dei fuori corso, una percentuale solito inferiore a quella della sede madre. [a. m.]

La bionda Antonella Elia è «testimonial» per il panettone Balocco

Babbo Natale al femminile

Il volto sbarazzino della show girl presenta da domenica in tv i prodotti natalizi dell'azienda fossanese. Le vendite a Natale '96 sono aumentate del 40 per cento



Antonella Elia, «Babbo Natale» femminile per il panettone Balocco

CUNEO

Ha volto sbarazzino di Antonella Elia, il nuovo «Babbo Natale» al femminile che da domenica sui teleschermi pubblicizza il panettone Balocco. Otto spot «antizapping», di 5-7 secondi, mostrano la vivace show girl in altrettante situazioni un po' ironiche, realizzate dal regista Alessandro Cappelletti per la casa di produzione Alto Verbano di Renato Pozzetto. La campagna pubblicitaria è curata dall'agenzia Selection Milano, a cui la Balocco si affida da anni.

«Abbiamo pensato ad Antonella Elia per varie ragioni - spiega Alberto Balocco, amministratore delegato dell'azienda fossanese, leader nella produzione del dolce natalizio -. Innanzitutto perché dopo le gemelle Kessler, Hether Parisi e Wandy Windham volevano continuare con questo filone testimonial bionde e ironiche. La Elia inoltre è molto nota, come confermano i dati Abacus, e piace a tutta la famiglia. Infine è un volto che è ancora stato utilizzato dalla pubblicità».

La campagna pubblicitaria ha richiesto un considerevole impegno finanziario per l'azienda che destina in pubblicità circa il 10 per cento del suo bilancio che si aggira intorno ai miliardi. Una spesa più che giustificata dal momento che la Balocco si è assicurata il 7,4 per cento del mercato italiano dei panettoni tradizionali (che produce anche per le campagne di solidarietà dell'Admo, Lipu e altre associazioni benefiche), 9,9 quelli speciali, secondo un sondaggio del mensile Food.

vendite a Natale aumentate del 40 per cento, mentre complessivamente il fatturato dell'industria dolciaria dal '94 è quasi raddoppiato. Merito anche degli altri prodotti: i biscotti e i wafer. Nel primo settore la Balocco ha impegnato recentemente 3 miliardi in una linea produttiva automatizzata per confezionare i biscotti da prima colazione che vengono presentati in buste coloratissime. Con un impegno di 6 miliardi sta rinnovando il comparto dei wafer, per lanciarli prodotto internazionale consumato in tutto il mondo.

Curiosità al «Concorso nazionale dolce di Natale»

Mango, la Mole antonelliana è fatta di ottima cioccolata

MANGO. Domenica novembre all'Enoteca regionale del moscato di Mango, ai confini tra l'Albese e l'Astigiano, si terrà il «Concorso nazionale dolce di Natale». Il concorso è riservato ai pasticcieri professionisti ed alle scuole professionali ad indirizzo dolciario ed alberghiero. Nata oltre dieci anni fa, l'iniziativa riprende la tradizione di confezionare dolci nel periodo delle festività natalizie. Proprio nelle Langhe è nato il di una delle più fortunate tradizioni dolciarie natalizie: il panettone basso piemontese. L'invenzione fu infatti di «Monsù Ferrua» Dogliani.

Il è strutturato in quattro sezioni: dolci monumentali, il dolce di Natale, la pasticceria mignon alla nocciola, i dolci al moscato. Alla sezione «Dolce monumentale» partecipano le riproduzioni in scala di edifici e monumenti realizzati con materiali commestibili. Dalla Mole Antonelliana in cioccolata alla Torre Pisa realizzata con marzapane e canditi. Non c'è limiti fantasia. Bontà e originalità saranno i parametri di giudizio. La nocciola Tonda gentile delle Langhe sarà invece protagonista della terza sezione. Il moscato d'Asti a docg dovrà essere l'ingrediente caratterizzante dei lavori in gara per la quarta sezione. E' prevista la partecipazione decine di elaborati che saranno anche in mostra nei locali del castello che ospita l'enoteca.

A presiedere la giuria chiamato uno dei più importanti pasticcieri italiani, Silvio Bessone della pasticceria «La Delizia» di Loano, già insignito del Sigep d'oro, sorta Oscar della pasticceria.
Dal 7 dicembre, sempre all'enoteca di mago sarà mostra dell'artigianato legata al Natale. [r. s. a.]

Domani la versione italiana di «Hello, Dolly» inaugura la stagione di prosa ■ Villadossola

La Fabbrica, su il sipario con il musical

In scena 50 interpreti tra attori, orchestra e ballerini

VILLADOSSOLA. S'inaugura domani sera la prima stagione teatrale ■ «La Fabbrica», il nuovissimo ■ imponente complesso culturale nato a Villadossola proprio dove fino a pochi anni fa sorgeva la fabbrica metalmeccanica della Pietro Maria Ceretti. L'Ossola torna ad «assaporare» spettacoli ad alto livello, proposti da compagnie ■ interpreti ■ fama nazionale. Il cartellone prevede sei spettacoli allestiti in collaborazione tra il Comune di Villadossola, la Regione Piemonte ■ ■ Teatro Stabile di Torino.

Si parte con una commedia grandiosa: «Hello, Dolly!», versione italiana del musical di Michel Stewart ■ Jerry Herman ispirato ■ «The Matchmaker» di Thornton Wilder che fece furore a Broadway e poi entrò nella storia del cinema [illegible] Barbra Streisand e Walter Matthau, straordinari interpreti [illegible] film diretto nel '69 da Gene Kelly.

E' [illegible] storia semplice, ma ricca di colpi di scena vissuta tra intrighi galanti, amori, il bel mondo, gli abiti sfavillanti. La vicenda, che [illegible] nell'Ottocento, ■ quella di una nobildonna giovane e intraprendente che non si ■ rassegnata alla morte del marito ma si è anzi specializzata nel combinare matrimoni. E' l'incontro con un ricchissimo commerciante, proprietario ■ un emporio di granaglie, a cambiar la vita della spumeggiante Dolly Levi. Il resto della storia merita d'essere seguito attraverso l'interpretazione che, [illegible] la regia di Giuseppe Visciglia, daranno Maia Morgenstern ■ Vigil Ogasanu, protagonisti dell'allestimento di Mondo Musica con altri ■ tra attori, ballerini, coristi e orchestrali.

Gli organizzatori della stagione si aspettano il tutto [illegible]rito per lo spettacolo inaugurale. Sono già stati venduti più di 300 abbonamenti per l'intera stagione ma sono stati conservati anche oltre 100 biglietti per garantire ■ posto anche a chi preferisce selezionare gli spettacoli in calendario. Il costo dei biglietti é di ■ mila lire in platea (ridotto ■ mila) ■ di ■ mila (ridotto 15 mila) sulla gradinata. Le riduzioni sono accordate ai giovani soto i 21 anni ed agli anziani sopea i 65. «Dopo alcuni anni di vuoto torna ■ Ossola una stagione teatrale - dice Carlo Pavesi, l'assessore delegato al Centro culturale -. Abbiamo cercato di proporre spettacolo di ragguardevole livello qualitativo ed in questo ci siamo affidato all'esperta collaborazione dello Stabile di Torino. La sensazione ■ che questa proposta possa raccogliere l'interesse sia degli appassionati sia ■ ■ pubblico più allargato nella nostra provincia».



Intanto il Centro Culturale ■ dandosi la voluta fisionomia isituzionale e legale: è in preparazione la bozza dello statuto per dar vita all'ente autonomo che lo dovrà gestire.

Renato [illegible]



Maia Morgenstern, protagonista dello spettacolo. In alto, Barbra Streisand nel film diretto da Gene Kelly

Borgo, in platea gli studenti

Oggi al teatro Rosmini è di scena la compagnia del Litta di Milano

BORGOMANERO. S'inaugura stamattina alle 11 al teatro Rosmini di via Fornari la stagione di prosa per le scuole. La rassegna, organizzata da Guido Tonetti, ■ apre con un classico di Luigi Pirandello, «Il berretto a sonagli», interpretato dagli attori della Compagnia Teatro Litta di Milano. Adattamento e regia [illegible] di Antonio Grazioli.

Il dodici dicembre è previsto uno spettacolo per bambini, «Capuccetto arrosto», di Silvana Antonelli, ■ gruppo «Stilema» di Torino. Il quattro febbraio sarà la volta de «La storia del rock» scritta da Alessandro Geddo ■ interpretata dall'autore ■ dal gruppo «Folle pretesto» di Vercelli.



Alessandro Geddo ■ autore e interprete di «La storia del rock» con ■ compagnia «Folle pretesto» di Vercelli

Il sedici febbraio [illegible] in [illegible] quattro attori inglesi per il «Childrens workshop», happening teatrale in lingua originale e con ■ supporto del mimo, riservato ai più piccini. Il cinque [illegible] novità assoluta per la provincia: «L'allegra improvvisazione teatrale» presenterà «Jucke box». Gli attori chiederanno agli studenti dei temi ■ cui improvviseranno.

Il «Teatro delle dieci» presenterà una versione di Pinocchio il 15 marzo; ■ sedici aprile sarà la volta di «Suo umilissimo servitore, Carlo Goldoni», del Teatro dell'angolo; il 18 aprile appuntamento con i «Dialoghi di Socrate», messi in scena da una compagnia francese, e l'otto maggio il Centro di Sperimentazione Teatrale di Borgomanero presenterà «Due di Shackespeare», con Guido Tonetti. Alla rassegna hanno dato l'adesione i licei classico, scientifico, psicopedagogico ■ linguistico di Borgomanero e gli istituti tecnico commerciale e tecnico industriale della città. [m.g.]

Stasera è a Intra, sabato ■ Oleggio

Il blues leggenda nella voce di Eula

VERBANIA. Il blues storia e leggenda, il blues radice della cultura nera considerata la «madre di tutte ■ musiche» è al centro di una rassegna itinerante: «Blues al femminile». La seconda tappa delle tre previste in città ospiti dal sodalizio «Verbania Musica» ■ in programma stasera al Teatro Sociale di Intra. Sul podio ■ prestigioso duo formato dalla cantante Eula Lawrence e dal pianista Franck Wilkins.

Il concerto si preannuncia denso ■ spunti ■ di segnali per ■ popolo degli aficionados del genere ma anche per tutto il pubblico grazie alla presenza di Eula Lawrence rappresentante della raffinata scena jazz di Boston. Contralto duttile, dai riverberi ramati e dal fluido taglio ritmico, Eula dona nella sua lettura delle Ballad suggestivi riflessi «bluesy».

Ha alle spalle una discografia di buon livello, è stata protagonista di show televisivie ha vissuto una lunga gavetta tra la chiesa e il club di Philadelphia. Eula Lawrence presenta un articolato programma standard, qua e ■ arricchito da qualche gemma contemporanea come «When Monday Rolls Around» e da solidi blues jazzistici come «I'd Rather Drink Muddy Waters».

Eula si presenta accompagnata dal pianista Frank Wilkins, anch'egli creatura gospel e jazz, attivissimo in vari settori dello scenario musicale del New England. Wilkins ha partecipato ■ tournée europee di jazzman come Marvin Peterson ■ ha lavorato a fianco di vocalisti di prestigio, da Lavern Backer, ■ Rebecca Parris, a Angela Boffil.



La cantante blues Eula Lawrence

S'inizia alle 21,15. Biglietti a quindicimila lire, ridotti per gli abbonati alla stagione di «Verbania Musica» a 10 mila. Dopo il concerto di Verbania, Eula Lawrence, sempre nell'ambito della manifestazione «Blues al femminile», sarà di scena all'Auditorium Casa della Gioventù ■ Oleggio la sera di sabato alle 21.

Paolo Crivellaro

Al Piccolo di Borgomanero iniziativa del circolo culturale «Vincent Vega»

Quattro lezioni per capire il cinema

Parte stasera il corso con il critico Bruno Fornara

BORGOMANERO. Capire il linguaggio cinematografico e saper leggere i film in modo più consapevole: è questo l'interessante obiettivo del corso che prenderà il via stasera al cinema Piccolo, in via IV Novembre, diretto dal critico cinematografico Bruno Fornara.

Dalle 21 alle 23,30 Fornara, uno dei maggiori esperti italiani di cinema, direttore editoriale del mensile «Cineforum», docente di cinema alla scuola «Holden» di Torino e presidente della Federazione Italiana Cineforum, introdurrà a tutti i segreti del linguaggio delle immagini.

«Verranno forniti agli spettatori - spiegano gli organizzatori della manifestazione, i giovani del circolo culturale 'Vincent Vega' - con il supporto di immagini tratte da film famosi, alcuni strumenti che consentano loro di parlare di cinema e di analizzarlo oltre ■ livello narrativo ■ tematico; ■ sapere insomma cosa guardare in un film».



Il critico Bruno Fornara uno dei maggiori esperti italiani [illegible]

La prima lezione è intitolata emblematicamente «Entrare nel film» e spiegherà l'inizio delle opere con l'analisi di alcune sequenze, e l'importanza della messa in scena.

Per rendere ancora più stuzzicante la proposta, l'associazione organizzatrice «regala» la prima lezione, che è ad [illegible] libero: per partecipare alle altre tre basterà [illegible] venti mila lire.

Bruno Fornara parlerà di campo ■ controcampo, esaminerà ■ lavoro della macchina da presa ed i diversi metodi di concepire ■ montaggio. [illegible] si occuperà anche di cosa accade dietro ■ set, della costruzione del tempo cinematografico, delle scelte dei registi e dei ritmi specifici del film: la messa in scena, la costruzione narrativa ed il senso saranno i principali fili conduttori del corso per capire in profondità che cos'è [illegible] pellicola. [m. g.]

[illegible] ■ NOTTE

Sillavengo

Lo show di Renato

Come ogni mercoledì, torna il tradizionale appuntamento con il «Renato Cosmik show» ■ Tenimento ■ Castello di Sillavengo. Dalle ■ [m. p.]

Domodossola

Salsa y merengue

Serata latino-americana ■ bar «Abc» di Domodossola con Tego y su grupo, dalle 22. Genere salsa e merengue. [m. p.]

[illegible]

Castagne ■ musica

Castagnata ■ musica d'ascolto dalle 21,30 all'osteria «Gallo Nero», frazione Pontetto di Montecrestese. [m. p.]

Novara

«Ryan's», qui Cuba

«Delirio cubano», s'intitolano così le serate del mercoledì all'irish pub «Ryan's» ■ Novara, dedicate ai ritmi latino-americani. Serata insolita con artisti e sorprese. [m. p.]

Premosello

Nabila, è casinò

Serata Gran Casinò e fotomodelle in pista, dalle 23, al «Nabila» disco club ■ Cuzzago di Premosello. In premio, settimane bianche. Nella sala uno, si balla anni '70 e '80, nella sala due underground. Ingresso libero. [m. p.]

Veruno

Johnny e band

La band di Johnny O'Clock ■ esibisce dalle 22,30 alla «Posada Colita» di Veruno. Proporrà un effervescente repertorio di rock-a-billy. Spaghettata ■ mezzanotte o possibilità di cena. [m. p.]

Milano

Band alla ribalta

E' la serata dedicata ai gruppi emergenti al «Blueshouse» di via Sant'Uguzzone di Milano. Stasera sul palco saliranno la «Grant Rubber band» e i «Blues Engines». Dalle 22. [m. p.]

Arona

Sul palco c'è Al

L'orchestra di Al Rangone suona dalle 22,30 al dancing «Mirage» di Arona. Il gruppo è specializzato nelle cover dei pezzi più ballati Anni Sessanta ■ Settanta. Al terzo piano è sempre aperta la discoteca. [m. p.]

Oleggio

Zip Code al Poitin

Domani al Poitin Stil di Oleggio suonano gli «Zip Code». Venerdì «Pleasant Cranny». Dalle 23.

Milano

Il trio di Terzano

Il trio del contrabbassista Lucio Terzano suona dalle 22,30 alle «Scimmie» di Milano. Con lui si esibiranno Gianni Cazzola (batteria) ■ Fabrizio Bernasconi (piano). [m. p.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. [illegible]. **Il quinto elemento**, [illegible] Bruce Willis. Or.: 20; 22,30. Fest. 12.000; fer. 10.000; mer. fer. 8000/5000; sab. pom. 7/5000.

[illegible]. Tel. 47.46.25. **Rassegna cinema muto: «Cabiria»** (1914). Or.: 21,15. Fest. e pref. L. 12.000; fer. 10.000; lun. fer. 8000/5000.

FARAGGIANA. Tel. 627.676. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**, [illegible] R. Atkinson. Or.: 20,30; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000; mart. ■ 8000; [illegible].

[illegible]. Tel. 624.158. **[illegible] Bean - L'ultima catastrofe**, con R. Atkinson. Or.: 20,40; 22,30. Fest e pref. 12.000; fer. 10.000; sab. pom 7000; 5000.

[illegible] Tel. 623.395. **Donnie Brasco** di M. Newell, con A. Pacino, J. Depp. Or.: 20,05; 22,30. Fest. e prefest. L. 12.000, fer. 10.000.

S. CUORE. Tel. [illegible]. [illegible] ■ K. Branagh (Cineforum). Ore 21. L. [illegible] 7000; mer. 7000.

[illegible]

SAN CARLO. Inf. orari su segr. tel. 24.05.66. RIPOSO.

[illegible]

MODERNO. Tel. 82.151. **Facciamo festa**. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000; [illegible]. fer. 7000; 5000.

PICCOLO. Tel. 81.741. [illegible] **[illegible]tografia.** Ore ■. Lire 10.000/7000; merc. 7000.

DOMODOSSOLA

[illegible] - **■ Corso.** Inf. telef. 240.853. RIPOSO.

CORSO - **Sala Carcano**. Inf. telef. 240.853. R[illegible].

CINE 1 - **Sala 1**. ■. 242.046. Inf. su segreteria telefonica. [illegible].

CINE 1 - **Sala 2**. Tel. 242.046. Inf. su segreteria telefonica. [illegible].

[illegible]

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. OGGI RIPOSO.

[illegible]

CINE TEATRO. Tel. 91.183. OGGI RIPOSO.

[illegible]

CINEMA SOCIALE. ■. 51.459. [illegible] RIPOSO.

[illegible]

S. PELLICO. Tel. 71.417. [illegible] RIPOSO.

VERBANIA

ARISTON. OGGI RIPOSO.

VIP. Inf. tel. 401.940. Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segreteria telefonica 40.19.40. **■ Bean - L'ultima ca[illegible]** Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Inf. e prezzi spettacoli su segreteria telefonica 401.940, [illegible].

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.064. Informazioni su segreteria telefonica. [illegible] **[illegible]cemaker** di M. Leder con G. Clooney, N. Kidman.

NELLE SALE DI MILANO

AMBASCIATORI c. Vittorio Emanuele 30. **The peacemaker** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ANTEO SALA CENTO [illegible] 9. **Il sapore della ciliegia** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40

ANTEO SALA DUECENTO via Milazzo 9. **Face off - Due facce di un assassino** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40

[illegible] SALA QUATTROCENTO via Milazzo 9. **Rien [illegible] plus** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35

APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS. **Il quinto elemento** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35

ARIOSTO v. Ariosto 16. **Tano da morire.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,40; 22,30

ARISTON Gall. del Corso. **Facciamo festa.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Ragazze** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Ipotesi di complotto.** Or.: [illegible]; 22,30

CAVOUR piazza Cavour 3. **Mr. [illegible] L'ultima catastrofe.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Face off - Due facce di un assassino.** Or.: 15,45; [illegible]

COLOSSEO Sala Chaplin viale M. Nero 84. **Il quinto elemento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22

COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30

CORALLO largo C. de Servi 9. **Nanà** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CORSO Galleria del Corso. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ELISEO via Torino 64. **Mr. [illegible] - L'ultima catastrofe.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Donnie Brasco** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

MAESTOSO c. Lodi 39. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

MANZONI v. Manzoni 40. **Speed 2 - Senza limiti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

MEDIOLANUM corso Vittorio 24. **[illegible] - L'ultima catastrofe.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

METROPOL via Piave 24. **Carne tremula.** Or.: 15,10; 17; [illegible]

[illegible] Gall. del Corso 4. **Ovosodo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Hercules.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30

NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Face off. Due facce di un assassino** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8. **Dobermann.** Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,35

ODEON 5 [illegible] via S. Radegonda 8 [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35

ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. **L.A. Confidential** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35

ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8. **The peacemaker** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35

ODEON 5 Sala 5 via S. Radegonda 8. **Tempesta di ghiaccio** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35

ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16,10; 17,35; 20; 22,35

ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8. **Lolita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35

ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **Contact** Or.: 15,35; 17,50; 20,10; 22,35

ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35

ODEON 5 Sala 10 v. S. Radegonda 8. **Aria di famiglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35

ORFEO via Zugna 50. **Il quinto elemento** Or.: [illegible]

[illegible] corso Vittorio Emanuele 28. **Anaconda** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

PRESIDENT largo Augusto 1. **Il dolce domani.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

[illegible] Pacinotti 6. **Le nuove avventure di Charlie** Or.: 15,15; 17; 20; 22,15

SPLENDOR via G. Sasso 28. **Il quinto elemento.** Or.: [illegible]

TIFFANY c.so B. Aires 39. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

VIP via Torino 21, tel. 86453047. **Cop Land** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30

TEATRI

ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.4686. **Bagno finale.** Ore 21,15

CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. **Nuovi bozzi di silenzio** Ore 21,30

FILODRAMMATICI via [illegible] 1, [illegible] **Anfitrione.** Ore 21.

MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. **L'anatra all'arancia.** Ore 20,45.

NUOVO p. San Babila 37, tel. 7600.0086. **Grease.**

PICCOLO T. via Rovello 2, tel. 723.3222. **Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare.** Ore 20,30.

SAL[illegible]LA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. **Sesto per signore.** Ore 20,45.

SMERALDO piazza XXV Aprile 10, [illegible] 2900.67.67. **Inspiration.** Ore 20,45.

VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.1695. **Bella di maschio.** Ore 21.

NELLE SALE DI TORINO

[illegible] 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Fuochi d'artificio.** Or.: ■; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Giovedì 27 e venerdì 28: **Mi sdoppio in quattro**, di R. Ra[illegible] ■ [illegible]. A. Mc Dowell

[illegible] MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Dobermann.** Ore ■; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **The Peacemaker.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Chinese box.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **[illegible] venuti ■ Sarajevo** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30

C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Hana bi.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25

CIAK c.so Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO via Gorio 5, tel. 650.71.00. **Soldato Jane.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Ipotesi di complotto.** Or.: 16,15; 19,55; 22,25.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] BLU p. Sabotino, ■. 447.52.41. **[illegible]conda.** V. m. 14. Or.: 16,15; 18,20; [illegible] 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Copland** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il quinto elemento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **■.I.[illegible] in black.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47. **Finalmente soli.** Ore 15,30; 17,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Facciamo [illegible]** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

FARO via Po 30, ■. 817.3323. **Facciamo festa.** Or. 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **The peacemaker.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Or.: [illegible]; 20,30; 22,30

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Face/Off.** ■ 15; 17,30; 20; 22,30

KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Speed 2 - Senza limiti.** Or. 17,30; 20; 22,30

[illegible] via XX Settembre [illegible], tel. [illegible] **Aria di famiglia** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Quinto elemento.** Or. 15,05; 17,35; 20,05; 22,35

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Il sapore della ciliegia (Tam ■ Ghilass)** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Anaconda.** V. m. 14. ■: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

OLIMPIA 1 via Arsenale ■, tel. 532.448. **Carne tremula.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; [illegible]; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L. A. Confidential.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

[illegible] via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ragazze.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Speed 2 - Senza limiti** Or.: 15,20; 17,35; 20,05; 22,35

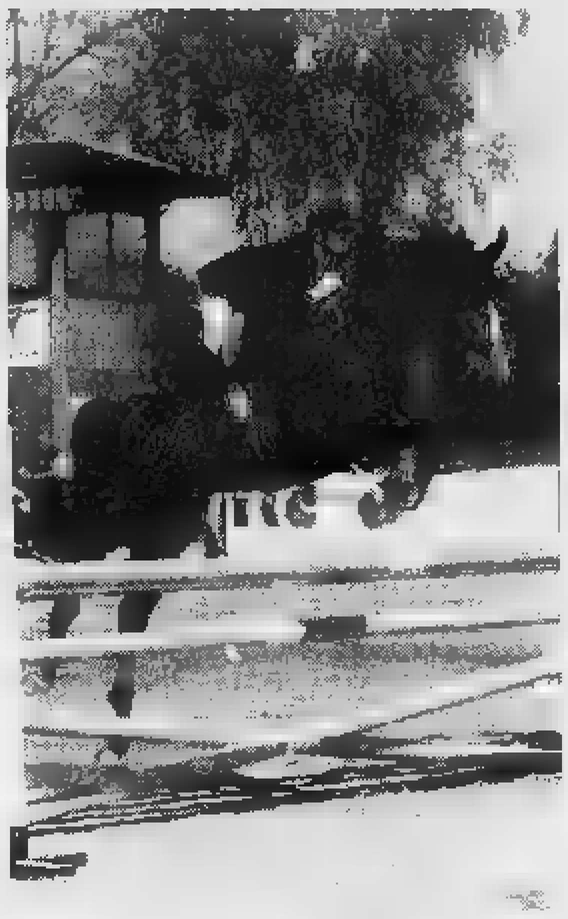
TEATRI

TEATRO REGIO. ■ 10,30 **Candide**, operetta comica di L. Bernstein (riservato scuole). **Mitch Hanton** direttore reg. Robert Fortune. Orchestra e [illegible] Regio, con Alessandro Sorrentino, Victoria Manso, André Jobin, Alice Baker. Biglietteria [illegible] 9,30; 18. Telefono 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. Unione [illegible] serie [illegible] precise Marjana Lipovsek, mezzosoprano, Anthony Spiri, pianoforte. Lieder di Schubert, Berg e Brahms. Biglietti numerati L. 35.000, ingresso L. 25.000. All'Auditorium dalle ore 20,30. Inf. tel. 54.45.23; 517.51.86.

Successi nazionali di Sonia Trivellato

Il tris vincente dell'amazzone



Sonia Trivellato ha conquistato il titolo [illegible] vicecampione italiano tra gli young riders, quello di campionessa regionale e il passaggio alla categoria [illegible] professionisti

[illegible] E' un autunno d'oro per Sonia. In poco più di un [illegible] se la giovane [illegible] novare- [illegible] [illegible] 21 anni, Sonia Trivellato, ha conquistato il titolo di vice-campione italiano tra gli young riders (i cavalieri di età compresa tra i 19 e i 21 anni), quello [illegible] campionessa regionale e [illegible] il passaggio alla categoria di secondo grado, la più alta dopo quello degli olimpionici. E' il grande salto, insomma, dell'ingresso tra i cavalieri professionisti.

A metà ottobre Sonia ha mes- [illegible] a segno la conquista del secondo posto nella classifica tricolore. Ha vinto la gara di cervia inserita nel campionato di salto ad ostacoli. Decisivo il finale: nell'ultimo gоorno di gare è partita con sedici penalità ma ha svolto gli ultimi due percorsi senza sbagliare nulla e questo le ha consentito di arrivare al barrage del secondo [illegible] terzo posto. Dove l'ha spuntata grazie al minor tempo.

Due settimane più tardi la vittoria ai Piemontesi nella categoria seniores. E' maturata con [illegible] somma [illegible] punteggi dei due giorni di gare che si sono svolte [illegible] Nichelino.

Pochi giorni fa [illegible] altro successo a Cislago. Importantissi- [illegible] per passare di categoria. La «promozione», infatti, è possibile soltanto con dieci piazzamenti nei primi cinque classificati in gare [illegible] C3 nazioanli. Ne mancava soltanto uno ed è arrivato. Una curiosità: [illegible] Cislago dove Sonia ha vinto si è classifi- [illegible] al terzo posto la sorella più giovane, Cinzia di 17 anni. Una gara, insomma, all'insegna della famiglia Trivellato.

Sonia Trivellato è diplomata in ragioneria [illegible] lavora con [illegible] padre nell'impresa edile [illegible] famiglia. Si è dedicata all'equitazio- [illegible] all'età di nove anni con la Società ippica novarese, poi ha gareggiato per sei anni [illegible] Mas- [illegible] e [illegible] al Ronco di Biella. L'allena Graziano Bonaventura. [illegible] [illegible] cavallo [illegible] Sangino M, gareggia con lei da un anno, prima apparteneva all'olimpionico Valerio Sozzi.

«Con l'animale l'intesa [illegible] già ottima - commenta Sonia Trivellato -. E' stato addestrato molto bene. E' l'aspetto dell'equitazione che più mi affascina: [illegible] contatto con il cavallo e la sintonia che si crea durante le gare. Ma [illegible] tratta di [illegible] sport impegnativo [illegible] tutti i profili: non conta solo il cavaliere ma anche il cavallo».

Sonia si allena quattro volte alla settimana nel [illegible] con l'allenatore che ormai la segue da otto anni. Quali sono i difetti che più rimprovera e cerca [illegible] correggere?

[illegible] agito troppo - confessa Sonia - e a volte 'brucio' il risultato soltanto per il nervosismo. Poi spesso tiro la gara sino all'impossibile: o stravinco [illegible] mando tutto all'aria. In fondo, bisogna rischiare un po'. E poi così anch'io [illegible] diverto molto di più». [b. c.]

[illegible]

Niente Post per Tartaggia

Era già pronto il nuovo contratto [illegible] la svizzera «Post», ma poi i dirigenti ci hanno ripensato [illegible] hanno deciso di allestire una formazione di soli elvetici. E così l'atleta Beppe Tartaggia è rimasto appiedato. «Que- [illegible] non significa - dice il campione di Gattico - che [illegible] di correre in bicicletta. Ho già avviato altre trattative e credo di poter concludere con [illegible] formazione italiana entro una decina di giorni». Beppe sta bene [illegible] la prossima sarà [illegible] [illegible] [illegible] stagione da professionista dopo i due anni [illegible] la Gewiss [illegible] Berzin e Bombini, che quest'anno rivoluziona squadra e programmi. Le trattative [illegible] corridori e società [illegible] diven- [illegible] difficili dopo la cosidetta classifica di rendimento. Tartaggia ha quest'anno totalizzato cento punti: significa che potrebbe pretendere un contratto fino a cento milioni. «Gratis - si affretta [illegible] aggiungere il corridore di Gattico - non correrò di sicuro». [s. b.]

VOLLEY

Quinta giornata all'agrodolce nei tornei di [illegible]

Eme Omegna [illegible] scivolano Agil e Novara

NOVARA. Solo l'Eme Omegna fa valere i «galloni» da capolista, mentre Agil Trecate [illegible] Volley Novara s'inceppano. La quinta giornata dei campionati di serie B e C di volley mortifica le ambizioni delle squadre novaresi. In B1 femminile l'Agil di Pacifico viene sconfitta a Castronno al tie break con tante proteste per un arbitraggio quantomeno «casalingo». Molto contestato l'ultimo punto che ha consegnato alle varesine l'incontro: secondo lo staff Agil le locali avrebbero toccato la palla quattro volte.

Tie break fortunato invece per l'Eme Omegna, che mette [illegible] segno l'impresa di rimontare due set al Candelo. Le cusiane allungano e si trascinano dietro l'Autoglobo Pistoia che regola le pisane [illegible] Biancoforno nel derby.

In B2 maschile il Volley No- [illegible] [illegible] può [illegible] strapotere del Gonzaga Milano, apparso davvero «stellare». Gli azzurri tornano dal Palalido con un secco 3-0 e diciannove punti racimolati. Milanesi più forti [illegible] trascinati dall'ex A1 Festinese, giocatore che ha sempre avuto il dente avvelenato coi [illegible] si. Periodo positivo per il Pavic Cavanna Romagnano, che ha inanellato la terza vittoria consecutiva. I sesiani risalgono la china e agguantano i «cugini» del Novara. In B2 femminile la Sanmartinese dimostra [illegible] essere in ripresa: 3-0 al Genova e situazione [illegible] classifica meno preoccupante. A gonfie vele il Pavic Arlunno che [illegible] [illegible] espugnare il campo dell'Orzinuovi per 3-1. [m. p.]

[illegible]

Risultati buoni [illegible] fronte di un calendario difficile

L'allenatore: «La [illegible] [illegible] giocando troppo bene»

NOVARA. Un altro successo importante per fare punti [illegible] vista dei play off. La Cimberio Borgomanero ha espugnato l'ostico [illegible] del Cividale che ora vede più problematico l'aggancio [illegible] il gruppo di vertice. Per i biancoblù una buona prestazione: 91 punti in trasferta, sei giocatori in doppia cifra.

L'allenatore [illegible] Vanoncini non nasconde la sua soddisfazione: «Se consideriamo la difficoltà del calendario che abbiamo dovuto affrontare, la squadra [illegible] giocando fin troppo bene. Stiamo progredendo in tutto. Proseguiamo il programma stabilitto dall'inizio; non ho apportato correzioni, [illegible] ancora convinto funzioni. Dobbiamo sfruttare questo buon momento per fare più punti possibile entro fine anno».

La settimana prossima potrà cominciare ad allenarsi Giovanni Noli, mai entrato in campo per un finortunio. E' difficile prevedere [illegible] [illegible] rientro in una gara ufficiale. Forse intorno a Natale.

La classifica per ora vede in testa il trio Udine, Riva del garda [illegible] Montichiari (a punti 16), seguito da Oderzo, Varese [illegible] Cimberio (a 14). Poi distaccato [illegible] quattro lunghezze c'è Piove [illegible] Sacco.

Novaresi lanciate anche in serie C2. Conduce la graduatoria l'Aosta (a 16 punti), tallonata da vicino dall'Hydro Plast Novara (14) e dalla Cipir Verbania (12), quindi il [illegible] Castelletto (10), Don Bosco, Crocetta e Tecnova Oleggio (8) e poi Don Bosco Nobili, Europa, Agnelli e Ginnastica (6). [b. c.]






Alfa 156
56 GIORNALISTI
DI 21 PAESI EUROPEI
HANNO ELETTO
ALFA 156
AUTO DELL'ANNO 1998.
CAR OF THE YEAR
1998
Sabato 29 e domenica 30
vieni a festeggiare con noi
e a scoprire la forza
del nuovo turbodiesel 2.4 JTD.
E' UN INVITO DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.
Cuore Sportivo
ALFA ROMEO

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

Mercoledì 26 Novembre 1997

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009

Un lungo corteo ha attraversato le vie del centro raggiungendo Prefettura e Provincia





Alcune immagini eloquenti della «marcia» dei trattori e degli agricoltori ieri mattina nel centro di Vercelli (FOTO GREPPI)



Un serpentone di mezzi agricoli
E poi bandiere e striscioni

Massiccia adesione degli studenti dell'Agrario

Vercelli invasa da 150 trattori

Ieri mattina la protesta degli agricoltori

VERCELLI. Un lungo serpente di trattori ha attraversato ieri mattina tutta la città. Le vie del [illegible] sono state invase da un corteo di 150 mezzi agricoli a clacson spiegati e di alcune centinaia di coltivatori [illegible] bandiere e striscioni, da piazza Pajetta fino a via San Cristoforo, per concludersi sotto le finestre della Prefettura e della Provincia.

Gli agricoltori reclamano più attenzione del Governo [illegible] il settore, dimenticato e tartas[illegible] da nuove imposte, destinato a soccombere [illegible] interverranno correzioni alla finanziaria in discussione alla Camera.

La manifestazione, indetta e organizzata dalla Coldiretti di Vercelli e Biella, si è svolta nella massima correttezza senza il minimo incidente, come confermato dalle autorità di pubblica sicurezza.

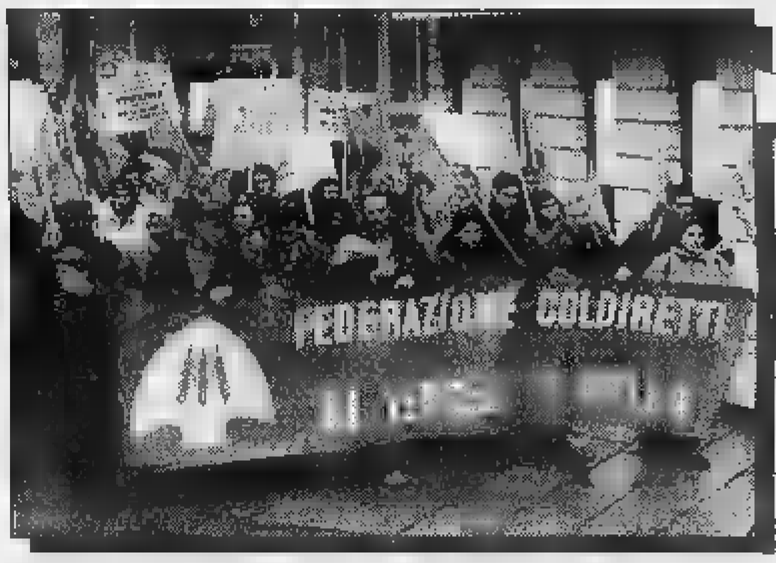
La Coldiretti è riuscita a coinvolgere tutta la cittadinanza, raccogliendo circa 500 firme di sostegno alla mobilitazione ed ha ottenuto l'adesione anche delle altre forze agricole provinciali. Associazione allevatori, Unione agricoltori, Associazione risicoltori e studenti dell'Istituto tecnico agrario hanno affiancato e sostenuto i coltivatori diretti vercellesi.

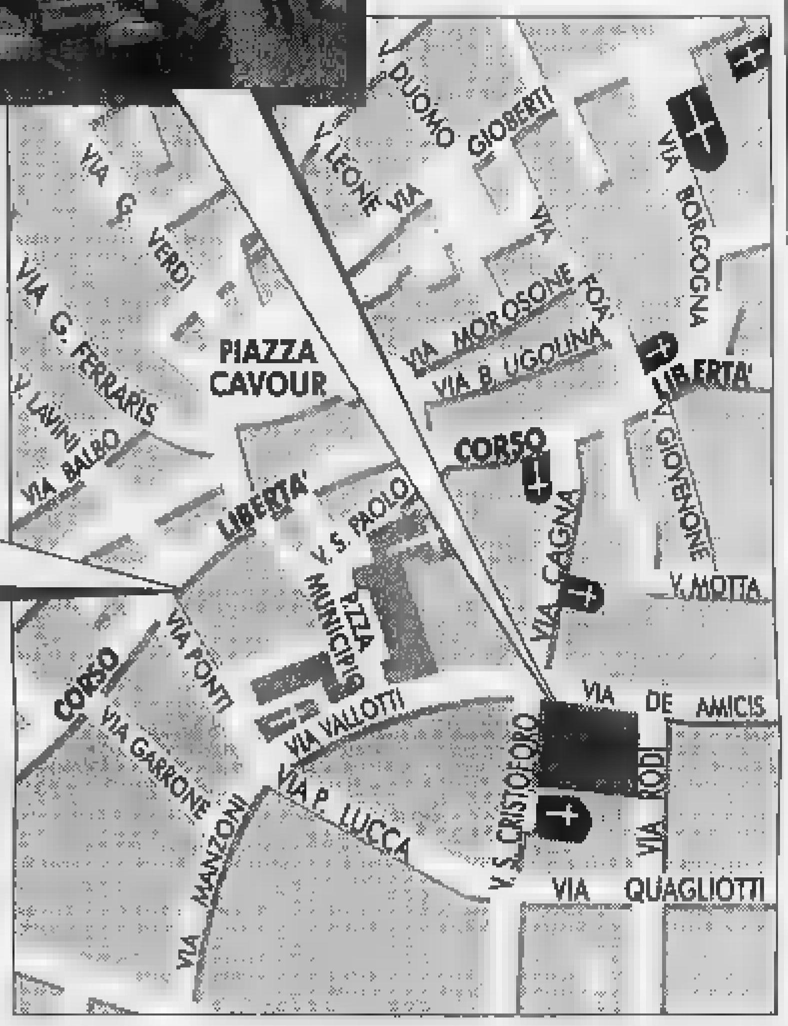
Il presidente della Provincia Gilberto Valeri ed il [illegible] vice, con delega all'agricoltura, Norberto Julini esporranno, durante Consiglio provinciale del pomeriggio, le ragioni dell'agricoltura e proporranno l'approvazione di un ordine del giorno in appoggio alla piattaforma presentata dalla Coldiretti, da sottoporre al Governo nazionale. «La Provincia - spiega Valeri - non ha poteri di interventi strutturali, riservati a Stato e Regioni, ma è impegnata nella tutela e valorizzazione dei prodotti e dell'ambiente. Il Piano territoriale provinciale è mirato alla salvaguardia della montagna e delle attività zootecniche e turistiche della Valsesia, per la risicoltura siamo promotori della legge regionale sul Distretto del riso, per la valorizzazione di tutto il settore, che a gennaio potrebbe essere già operativa».

Una delegazione sindacale è stata ricevuta dal vice-prefetto Lucio Marotta, che ha assicurato di segnalare al ministero, e quindi a tutto il Governo, la [illegible] con cui si è svolta la manifestazione ed il contenuto delle richieste agricole.

E proprio ieri pomeriggio il presidente della Coldiretti, Gianfranco Greppi, è stato convocato con gli altri responsabili del [illegible] riso al Ministero dell'agricoltura per la predisposizione di un documento propositivo da rimettere alla Commissione europea, relativamente alla revisione dell'organizzazione comune del mer[illegible] del riso. Il 12 e 13 dicembre a Lussemburgo, i capi di Stato e di Governo europeo decideranno le linee guida di riforma dei grandi mercati agricoli europei, tra cui anche il riso.

Enrico Sacco





Gli allevatori a Santhià

Da domani al Centro Morini contro l'effetto «mucca pazza»

SANTHIA'. Da domani al 30 novembre, nell'ambito [illegible] Fiera di Santa Caterina, il Centro zootecnico «Ugo Morini» di Santhià è la sede delle manifestazioni zootecniche organizzate dall'Associazione allevatori di Biella e Vercelli, con la collaborazio[illegible] della Regione Piemonte e delle due Province, per promuovere le produzioni di carne e latte di qualità dei migliori allevamenti biellesi e vercellesi.

Soprattutto per quanto riguarda la produzione di carne, nella zona da Santhià a Tronzano fino a Saluggia, Cigliano e Borgo d'Ale, c'è un nucleo molto importante di allevamenti di bovini Piemontesi, una razza invidiata da tutto il mondo e, sottolinea Ermanno Raffo dell'Associazione allevatori, assolutamente esente da qualsiasi problema sanitario.

Infatti il seme e gli embrioni congelati della Piemontese sono richeisti ed esportati in Australia, Stati Uniti, Olanda, Brasile e addirittura in Cina, dove vengono incrociati con [illegible] locali per migliorare la qualità degli allevamenti.

«Purtroppo - prosegue Raffo - nonostante l'estrema qualità del prodotto, il [illegible] della carne è in una crisi difficile da superare, [illegible] consumi che ristagnano. L'Italia ha infatti patito le conseguenze di [illegible] pazza» senza [illegible] nessuna colpa e a farne le spese per primi sono i prodotti migliori, che hanno prezzi più alti perché i costi di produzione sono maggiori.

Oltre alle mostre dei bovini di razza Piemontese e della Frisona, si tiene anche il quarto meeting regionale del coniglio da carne, a cui partecipano allevamenti che ancora mantengono in purezza, nonostante i costi altissimi, razze in via di estinzione iscritte al libro genealogico nazionale.

Nella rassegna vengono presentati fattrici e maschi di una ventina [illegible] pure, da utilizzarsi per fare ibridi negli allevamenti e così valorizzare e migliorare la propria produzione di carne.

Il clou del programma è per venerdì, [illegible] la sfilata e la premiazione dei campioni delle varie categorie di bovini messi in mostra. (e. s.)

PRIMO PIANO

Occupazione

Vercelli tra paure e nuove speranze

Botta e risposta tra Ascom e Nordind per la cessione di terreni commerciali sull'area industriale. L'associazione dei negozianti [illegible] l'arrivo di altri grandi concorrenti, ma la società che gestisce l'Aiav specifica che le aziende non venderanno al dettaglio. Intanto c'è molto interesse tra i lavoratori della Trasformazione fibre per le prospettive apertesi dopo l'incontro di lunedì a Roma con la «task force» Borghini: c'è un progetto finanziato da Montefibre da 120 posti di lavoro.

A PAG. 38

Lirica

Il ppi interroga sul no al belcanto

Perchè il Comune ha rinunciato alla stagione lirica? Se lo chiedono migliaia di melomani vercellesi e [illegible] lo chiede anche, [illegible] un'interrogazione, il ppi, partito di maggioranza in Consiglio. L'interrogazione al sindaco Bagnasco e al presidente dell'assemblea Pareglio porta la firma di Alessandro Bizjak e di Giulio Pretti.

Varallo

E' nero il futuro della pretura

La sezione valsesiana pare avviata verso la chiusura, almeno a quanto sembra dopo l'incontro a Torino tra [illegible] delegazione di amministratori locali e la [illegible] del ministero di Grazia e giustizia. La decisione definitiva a febbraio.

A PAG. 39

Prosa

La Falck a Vercelli Musical in Valsesia

Vercelli rivive a teatro il mito della «divina»: questa sera, infatti, per la stagione comunale di prosa, Rossella Falck interpreterà «Master Class con Maria Callas». A Borgosesia, invece, arriva il musical. Sempre stasera il palco di via Sesone ospita il celebre «Hello Dolly».

A PAG. [illegible]

Oggi il Borgosesia in campo a Imperia

Andata degli ottavi di Coppa Italia con il Borgosesia impegnato a Imperia. Il team granata scenderà in campo con una formazione inedita per le assenze di Siazzu, Pellegrino e Fagnoni, ma ugualmente mira a ipotecare il passaggio del turno.

A PAG. 45

Camera di commercio

Esperti a confronto sullo sviluppo dell'economia

VERCELLI. Oggi, alle 15,30, nella Camera di commercio, si «progetterà il futuro rendendo onore al passato» della nostra città. Per festeggiare i 70 anni di attività dell'ente camerale, il presidente Giancarlo Verri ha messo insieme ad un unico tavolo di confronto esperti ed economisti, capaci di ridisegnare lo sviluppo di Vercelli.

Il programma della giornata prevede un intervento del presidente, e poi alle 16 un dibattito tra i protagonisti dell'economia sul futuro bicciolano. Interverrà Giuseppe [illegible], docente del Politecnico di Torino, che riassumerà i risultati di un anno di lavoro. E' infatti da febbraio di quest'anno che la Camera di commercio ha iniziato a riunire le rappresentanze delle maggiori forze economiche ed associative [illegible] provincia per delineare insieme a loro gli scenari futuri di una [illegible] voglia di impresa. [d. b.]

OCCUPAZIONE

[illegible]

Dura presa di posizione dell'Ascom sull'imminente cessione di terreni sull'area industriale

«Concorrenza sleale ai commercianti»

La Nordind: ma nessuna azienda venderà al pubblico

VERCELLI

NELL'AREA industriale stanno per essere venduti alcuni lotti di terreno ad uso commerciale. L'Ascom va in fibrillazione e parla di [illegible] «inaccettabile sotto il profilo etico» che rischia di avere pesanti riflessi sul settore. Dalla Nordind, la società che gestisce l'area industriale, gettano acqua sul fuoco delle polemiche: non saranno imprese per la vendita diretta al pubblico.

«La disponibilità di aree commerciali a condizioni agevolate [illegible] sono quelle che offre la Nordind - dice il direttore Ascom Fernando Lombardi - crea una situazione di oggettiva sleale concorrenza nei confronti di tutti quegli operatori che fino ad oggi hanno dovuto sottostare alle leggi del mercato per l'acquisto di aree e locali da destinare alla loro attività».

Un allarme che arriva proprio alla vigilia della riunione odierna del consiglio d'amministrazione Nordind che all'ordine del giorno prevede, tra gli altri, appunto la vendita di lotti industriali e commerciali. «Offrire al comparto commerciale - continua il presidente Giulio Baltaro - spazi in origine riservati a industria e artigianato è una scelta che [illegible] intuibili conseguenze in quanto il commercio-pubblici esercizi si rivolge a un mercato essenzialmente locale, a differenza degli altri settori».

Livio Dezzani, amministratore delegato di Nordind, dopo aver specificato che le preoccupazioni dell'Ascom sono in teoria pienamente legittime, spiega: «Le aziende che ci hanno chiesto di insediarsi sulla parte commerciale dell'Area industriale non operano per la vendita al dettaglio al pubblico, ma per la distribuzione alle aziende oppure offrono servizi logistici. Quindi i timori dell'Associazione non hanno ragioni [illegible]».

Ma l'Ascom ha un altro dubbio: Comtur (la sigla della società dei servizi) è l'unico tra i [illegible] «fondatori» di Nordind a non [illegible] rappresentato nel consiglio d'amministrazione. [illegible] oggi sarebbe importante - concludono Baltaro e Lombardi - per soddisfare l'esigenza di una una particolare attenzione nelle eventuali procedure di assegnazione delle aree, essendo in presenza dell'intervento [illegible] una società mista pubblico-privata».

«Credo - controbatte Livio Dezzani - che l'esclusione sia stata determinata solo dalla scelta di limitare il [illegible] dei consiglieri. Di certo è che fossero in discussione eventuali insediamenti commerciali in senso stretto [illegible] consultato l'Ascom».

Franco Cottini



Mentre l'Ascom teme l'arrivo sull'area industriale di nuove imprese commerciali tra i lavoratori di Trasformazione Fibre c'è molto interesse per i risultati dell'incontro di lunedì a Roma



Il piano sull'ex Montefibre

Attesa e nuove speranze in città dopo il vertice alla task-force

VERCELLI. Ha destato molto interesse e notevoli speranze l'esito dell'incontro di lunedì [illegible] presso la Task-force di Borghini sulla vicenda «Trasformazione fibre». Le prime reazioni del presidente della Provincia Gilberto Valeri, presente al confronto con il sindaco Bagnasco, sono state molto positive. Adesso l'accordo sarà esaminato con attenzione dai sindacati (a Roma c'erano Giorgio Comella e Renzo Maso della Cgil e Luigi Guasco della Uil) e, ovviamente, dai lavoratori.

In estrema sintesi, ricordiamo che la concreta chance di speranza per la salvaguardia dei 100 posti a rischio è legata alla «reindustrializzazione» dell'area [illegible] Montefibra: [illegible] progetto che, finanziato da Montefibre, dovrà poi essere adeguatamente pubblicizzato da una società leader mondiale in questo compito, la olandese Business Creation Europe.

Commenta Valeri: «Contiamo di poter ricavare 120 nuovi posti di lavoro, rioccupando così tutti i dipendenti di Trasformazione fibre e facendo spazio anche ad altre maestranze. E chissà che il discorso, in futuro, [illegible] possa essere esteso a tutti i 100.000 metri quadrati dell'area ex Novaceta della Snia, anche attingendo alla legge 236 sulle aree di crisi». [d. b.]

Editoria

Un libro postumo di Armando Degrandi

Domani alle 21, nell'aula magna del Seminario di Vercelli, Maurizio Ambrosini (coordinatore) e Demo Franch (marianista), insieme a Giovanni Rosso, don Cesare Massa e Giampiero Sbaratto, presenteranno il libro «Santi, poeti e gente vercellese» che raccoglie, in maniera postuma, gli scritti del professor Armando Degrandi, insegnante nelle scuole superiori vercellesi. Il volume è stato dato alle stampe da Saviolo editore in Vercelli.

[illegible]

I Rotary in riunione al Ricreativo

Alle 19,30 di oggi si riunirà il Rotary Club Vercelli Sant'Andrea al Circolo ricreativo, per un incontro [illegible] soci. Il Rotary Club Vercelli, alle [illegible] di martedì 2 dicembre ospiterà alle 20, per una riunione conviviale, Dario Colombo che terrà una relazione su «Sinagoga a Vercelli, sinagoghe in Italia».

Mostre

Alla «Famija Varsleisa» ed in Galleria del Corso

Si chiude oggi la mostra «Acquerelli in libertà» nei locali della Famija Varsleisa di via Vallotti a Vercelli. Espongono Imma Pezzone, Maria Teresa Serra e Federico Varalda. In orario 16,15 alle 19,15. Sabato verrà inaugurata la mostra di Mariarosa Bisson alla Galleria del Corso a Vercelli in via Fratelli Bandiera 6. Fino al 21 dicembre: feriali e festivi 10-12 e 16.30-19.30.

[g. bar.]

Domani summit anche sulla Ztl in via Foa

Cantieri in centro ne discute l'Ascom

VERCELLI. Con l'avvicinarsi del Natale sembra allungarsi (ed è un guaio) l'elenco delle vie che resteranno chiuse per i lavori dell'Azienda autonoma. Soprattutto via Gioberti e piazze affini sembrano [illegible] in balia di ruspe e di picconi, per la costernazione dei negozianti che speravano invece di fare cose in grande per le settimane di dicembre.

Sarà proprio questo il tema all'ordine del giorno di domani sera, nella sala Biginelli dell'A[illegible]. I commercianti del centro storico, e in particolare quelli di via Foa, piazza D'Azeglio e dei Pesci, si riuniranno per discutere dei problemi di viabilità originati dai lavori in corso. Sulla carta (come si può leggere sui cartelli disposti attorno ai cantieri) tutto dovrebbe essere pronto per il 10 dicembre, ma non sono pochi i negozianti a nutrire dubbi sulla veridicità dell'indicazione. «Si dovrebbe far lavorare gli operai anche di sabato» si sente [illegible] morare, ma l'impresa non sembra attuabile. Così in attesa di sapere se potranno richiamare clienti addobbi e babbi natale, i commercianti che si affacciano sulle piazze-cantieri, discuteranno giovedì anche di «ztl» in via Foa, così com'è stata chiesta dalla stessa categoria.

Intanto [illegible] l'elenco aggiornato delle vie che resteranno chiuse al traffico questa settimana. Per ricambio delle condutture d'acqua sarà off-limits per le auto (oggi e domani) via Gioberti, da via Duomo a piazza Cavour. Stessa sorte tocca a via delle Lanze e piazza d'Azeglio, dove si lavora ai collettori fognari, al rifacimento del selciato e al ricambio delle condutture d'acqua. In via Foa si [illegible] installando la nuova (e molto chic) illuminazione pubblica.

E poi ancora: via Pigafetta resterà chiusa al traffico tutta la settimana; via Trento sarà a traffico alternato; in via Cadore, via Foscolo, via Carengo gli operai scaveranno su carreggiate e marciapiedi. Resta inteso che in [illegible] di maltempo le interruzioni saranno rinviate ai giorni successivi. [d. b.]

Ieri dal pretore

Condannato il ladro di giubbotti

VERCELLI. Un carabiniere in borghese lo ha placcato al volo subito dopo il furto di un giubbotto da un furgone posteggiato in via Duchessa Jolanda: ieri Cristian Caruso, 22 anni, di Vercelli, è stato processato per rito direttissimo e condannato a 4 mesi e [illegible] giorni di reclusione. Do[illegible] rispondere di furto e resistenza a pubblico ufficiale.

Lunedì pomeriggio, un carabiniere (fuori servizio) della stazione di Borgovercelli vede il giovane, un volto noto alle forze dell'ordine, armeggiare accanto al furgone. Gli si avvicina, lo scopre [illegible] il giubbotto e si mette all'inseguimento. Cristian Caruso, che è arrivato in sella ad una bicicletta e la reinforca per fuggire, viene però bloccato dopo pochi metri [illegible] militare in corsa, che intanto chiede l'aiuto dei colleghi del Nor di via Gioberti.

Quando Caruso arriva in caserma, i militari scoprono che anche la bicicletta è stata rubata. E [illegible] l'accusa di ricettazione, di cui il giovane risponderà in un nuovo processo. [r. s.]

Residuo di pena

Arrestato Donis dovrà scontare ancora 2 mesi

VERCELLI. Arrestati dalla sezione «catturandi» della Mobile due ricercati colpiti da ordini di carcerazione: sono Mario Donis, 46 anni, di Borgovercelli e Corrado Calvo di 39, residente in città. Mario Donis deve scontare un residuo di pena di due mesi e 14 giorni di reclusione: i giudici torinesi del tribunale di sorveglianza ne hanno ordinato l'arresto dopo avergli revocato il beneficio dell'affidamento in prova ai servizi sociali. Era stato il protagonista (e l'unico condannato) per il «processo Barisone», la vicenda che aveva portato in tribunale l'allora comandante ed alcuni sottufficiali dei carabinieri di Vercelli, tutti però infine assolti con formula piena da ogni accusa.

Corrado Calvo, invece, deve scontare 6 mesi e 15 giorni di reclusione, oltre al pagamento della multa di un milione, per una sentenza diventata definitiva: era stato infatti processato e condannato per una vicenda che lo vedeva protagonista di [illegible] violazione della legge sulle armi. [w. ca.]

Fa discutere la scelta del Comune di rinunciare al belcanto

Folkermesse sfratta Bohème

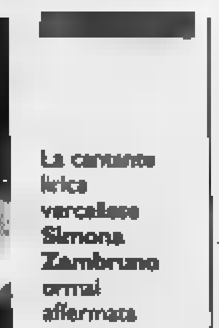
Il ppi interroga: perchè no alla lirica?

IN un recente dibattito pubblico, l'assessore al Commercio Piero Odone ha detto che il Comune «deve fare delle scelte». O si spende per una cosa, o per un'altra. Lapalissiano e giusto.

Tuttavia, le scelte non possono essere fatte a caso. Bisogna ponderarle. Restringiamo il campo sulle «scelte» culturali e chiediamoci: perchè sì a Folkermesse e no alla lirica?

Non ce lo chiediamo soltanto noi. Ce lo chiedono centinaia, anzi migliaia di melomani vercellesi e, soprattutto (per la giunta), lo chiede, con un'interrogazione, anche il gruppo di maggioranza del ppi.

La lirica ha vercellese ha [illegible] solida tradizione legata al Concorso Viotti e, proprio nel [illegible] mento in cui un assessore (il vice sindaco Mottola) ripara ad una vergognosa, decennale dimenticanza, intitolando una sala pubblica (probabilmente il Civico) al professor Robbone, ecco che il Comune mette in naftalina il belcanto, cancellandolo dalla stagione artistica.



La cantante lirica vercellese Simona Zambruno ormai affermata

[illegible] dirà: abbiamo *scelto* di fare Folkermesse. Rispondiamo: si doveva fare Folkermesse e anche la stagione lirica, risparmiando, ad esempio, sul [illegible] to di Fabrizio De Andrè, quello rifiutato da Biella perchè troppo caro.

E, a giustificare la necessità di ospitare a tutti i costi il recital del cantautore ligure, [illegible] abandierare lo [illegible] della serata del 15 novembre. Ci mancherebbe che De Andrè, uno dei [illegible] poeti della musica italiana, non avesse successo. Il fatto è che questa chicca, dal costo esorbitante, è stata regalata ad un pubblico ristrettissimo. A Biella, per non correre lo stesso rischio, l'assessore alla Cultura ha chiesto a De Andrè di spostare il concerto al palasport; al diniego ha risposto: «Allora non se ne fa niente».

Tagliando qua e là qualche spesa, e andando alla ricerca di altri sponsor (come faceva il buon Fragonara), Vercelli avrebbe onorato anche quest'anno la sua grande tradizione lirica e accontentato migliaia di vercellesi. Senza rinunciare a Folkermesse.

Sarà interessante ascoltare la risposta, in Consiglio, del sindaco o dell'assessore Mentigazzi. Su questo tema sarebbe opportuno aprire un dibattito anche sui giornali, un dibattito final[illegible] urlato, come si [illegible] ad una città ricca di fervore culturale quale Vercelli è sempre stata. E ricca anche di star della lirica, dalla Costa alla Zambruno, che avrebbero meri[illegible] più spazio anche *in patria*.

[e. d. m.]

[illegible] AL GIORNALE

Sanità, lettera aperta al sindaco Bagnasco

Egregio signor sindaco Gabriele Bagnasco, intendo richiamare la sua attenzione sulla questione «sanità», alla luce [illegible] soltanto delle polemiche che in questi ultimi mesi hanno coinvolto le organizzazioni sindacali e toccato direttamente l'opinione pubblica, ma anche per l'assenza a quanto [illegible] la [illegible] conoscenza di programmi e progetti per migliorare e potenziare le risposte della nostra Usl alle esigenze dei vercellesi.

Dopo il dichiarato intendimento di alienare l'intero patrimonio immobiliare dell'Ospedale S. Andrea, senza un piano di riutilizzo delle risorse finanziarie, ci siamo trovati di fronte al disagio che ha interessato gli anziani per l'erogazione dei pannoloni, disagio che ha anticipato il caos per le prenotazioni di visite ed esami.

Con il trascorrere dei mesi, nonostante le assicurazioni iniziali, le camere per l'attività privata dei medici in ospedale si [illegible] dissolte nel nulla; radiologia è inalterata, con i difetti quindi denunciati da anni; la nuova emodinamica appaltata dalla precedente gestione tarda a mettersi in moto per quisquilie; del polo geriatrico di Santhià [illegible] si parla più come pure del 118 per Santhià e Gattinara, già finanziato. E' a tutti sconosciuto poi, il fatto che la disposta chiusura di tre sale chirurgiche all'Ospedale di Gattinara, nel rispetto della legge 626, non sia [illegible] posta in essere.

Abbiamo appreso che i lavori alla Bertagnetta per la realizzazione di residenze per anziani, che dovevano essere terminati a febbraio '98, non si sa quando arriveranno alla fine. La ditta appaltatrice è fallita! In una intervista il direttore generale lamenta la mancata risposta della Regione [illegible] ipotesi di soluzione. [illegible] è così dobbiamo unire la nostra voce per sbloccare la situazione.

Dopo aver fatto [illegible] parole sugli anziani, anche alla luce della condizione della Casa di Riposo, è necessario conoscere quali azioni sono state poste in essere per sbloccare l'impasse. Certo appare incomprensibile che il cantiere della Bertagnetta [illegible] fermo da quasi dieci mesi! Le istituzioni, la cittadinanza che si aspettavano la nuova struttura hanno appreso del blocco, dai giornali, un mese fa.

Alle questioni sopra ricordate non [illegible] state date risposte convincenti. Ci siamo piuttosto trovati di fronte ad annunci singolari che non trovano corrispondenza nelle scelte regionali. Come la recente dichiarazione del Direttore generale che ha anticipato l'acquisto dell'acceleratore lineare per la cura dei tumori. Dal piano regionale, Vercelli risulta invece accorpata al Polo oncologico di Biella dotato delle necessarie e costose attrezzature. Cosa c'è di [illegible] in questa dichiarazioni?

In questo clima di polemiche, disagi, ritardi, le degenze nel nostro ospedale [illegible] in calando. I vercellesi per le loro [illegible]genze guardano [illegible]pre più a Novara, Biella e Casale. Quanto avviene al Sant'Andrea è problema troppo importante per lasciarlo ai soli addetti ai lavori. Ecco perché, caro sindaco, ti invito a porre all'ordine del giorno di una riunione consiliare la «questione sanità».

Dott. **Giuseppe Cannata**
consigliere comunale, Vercelli

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; [illegible] tel. (0163) 832.600; **Santhià:** [illegible]. (0161) 92.91; **Trino:** [illegible]. (0161) 801.465; **Borgosesia:** [illegible]. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; V[illegible] Soccorso Grignasco: tel. [illegible] 418.617.

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: S.Andrea [illegible] (0161) 593.333: ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; [illegible] telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.116 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A [illegible] oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi 90, tel. 255.123.

Caresana: *Dr.ssa Antonella Grappi*, corso Libertà 15, tel. 78.116.

Tronzano: *Dr. Pier Mario Grosso*, [illegible] Vittorio Emanuele 40, tel. 911.245.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, p. Parrocchiale 18, tel. (0163) 22.268.

Sostegno: *Dr. [illegible] Rabozzi*, via Alfieri 41, tel. (015) 762.082.

ANNIVERSARIO

[illegible] Loiato [illegible]

E se quando verrò sulla Tua tomba
non avrò con me dei fiori,
[illegible] sempre uno stelo d'erba,
[illegible] zolla della nostra terra,
o una farfalla che passa in quel momento, da lasciarti
perché sempre avrò bisogno di esprimerti
un gesto d'amore, di quell'amore che mi hai lasciato
per poter percorrere questa vita così aspra e bella.

Diciassette anni sono trascorsi dal giorno in cui ci hai lasciato per tornare alla casa del Padre, privandoci della felicità di averti vicino. Cara mamma, da allora siamo felici quando riconosciamo in noi le tue doti di onestà, coraggio fede nella vita e nei valori morali, perché così ti ritroviamo e continuiamo a vivere di te e con te. **Alberto** e **Raffaella** ti ricordano a quanti ti hanno voluto bene.
— **Cossato**, 26 novembre 1997.

A Specchio dei Tempi la generosità del Gruppo missionario Formigliana

Terremoto, solidarietà infinita

Il nuovo appello di «Korczak» e carabinieri

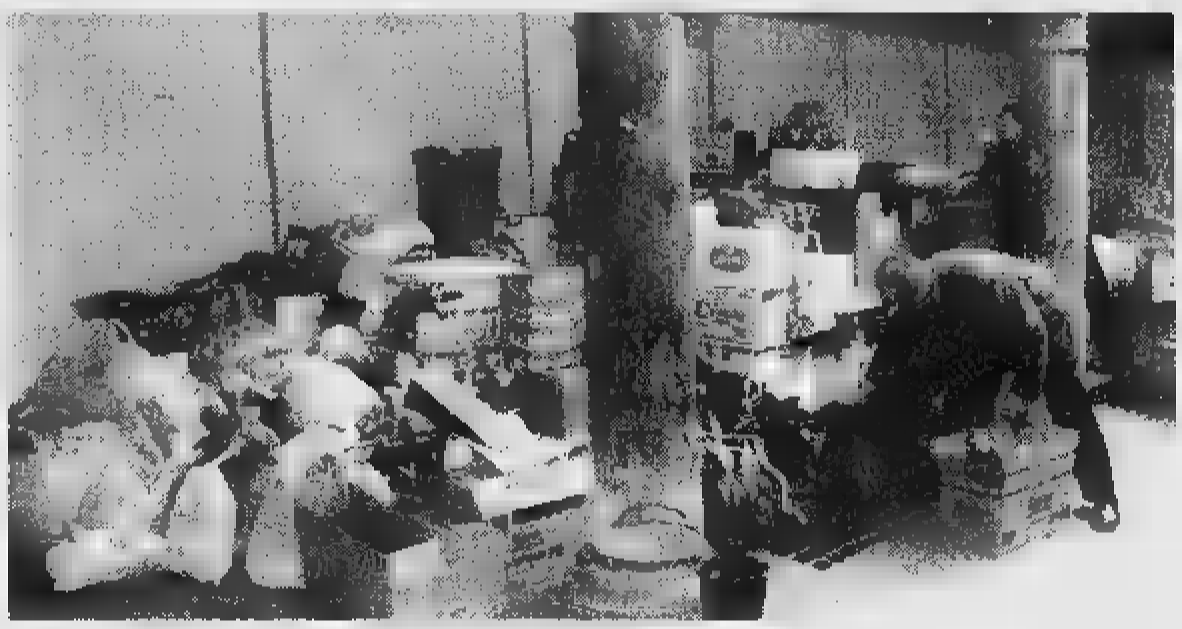
VERCELLI. Un nuovo appello per le scuole di Valtopina, Nocera Umbra [illegible] Serravalle [illegible] Chienti; la solidarietà di Specchio dei tempi, che accoglie nella sua infinita catena anche il generoso Gruppo missionario di Formigliana: le iniziative per aiutare chi sta combattendo contro il sisma non si fermano.

Cominciamo [illegible] proposte dell'Associazione Korczak e dell'Associazione carabinieri, unite per raccogliere doni destinati ai bambini delle scuole materne ed elementari [illegible] tre [illegible] terremotati. Sotto la tenda, allestita in piazza Cavour, gli scolari del Vercellese hanno portato centinaia di regali utili. [illegible] però [illegible] due Associazioni si rivolgono ad enti, organizzazioni [illegible] privati: agli insegnanti [illegible] Nocera Umbra, Valtopina e Serravalle di Chienti serve anche [illegible] materiale didattico [illegible] scuole svuo[illegible] prima dal terremoto e poi dai vandali.

Chi volesse essere d'aiuto può telefonare allo 0161/214.341 o portare il materiale (dalle 9,30 alle 12) alla sede dell'Associazione carabinieri, in corso Libertà 204.

Ed ora Specchio dei tempi. In redazione sono arrivate nuove offerte generose. Vogliamo [illegible]gnalarne una in particolare: [illegible] dal Gruppo missionario di Formigliana, attivo da sei anni, che ha già affiancato il suo nome, in altrettanti gesti [illegible] solidarietà, ai bimbi ruandesi ospiti di Vercelli, agli aiuti (in denaro [illegible] manufatti e indumenti) per le missioni in Brasile, all'emergenza per l'alluvione [illegible] alle adozioni [illegible] distanza. Grazie.

Ecco, dunque il nuovo elenco di aiuti. Paolo e Lucia ricordando Carla, Norberto e Francesco 100.000; Classe 1935 Vercelli 400.000; [illegible] Gruppo missionario di Formigliana, 1.000.000. Sono invece arrivate a Torino le offerte di A. V., Biella, 100.000; Piero Lasagna, Trino, 50.000; Valerio Scatolini, Zubiena, 300.000; Pier Luigi Viale, Borgosesia, 250.000; Mario Grua, Livorno Ferraris, 200.000; Sandro Bonomi, Vercelli, 100.000; Federico Blotto, Valdengo, 50.000; Giuseppina Balocco, Vercelli, 50.000; Elina Ravetta Albicocchi, Biella, 200.000; Virginio Devoli, Biella, 100.000; Mario Galletti, Varallo, 100.000; Mario Canepa, Sandigliano, 100.000; Arduino Vettorello, Varallo, 100.000; Giuseppe Mezza, Lignana, 40.000; da Roberto Giaran, [illegible] alluvionato di Trino, 50.000; Marziana Lucca, Vercelli, 50.000; Monica Barberis, Ghislarengo 20.000. [r. m.]



I doni portati dagli scolari vercellesi in piazza Cavour ed ora radunati nella sede dell'Associazione carabinieri

Le due associazioni vercellesi invitano [illegible] raccogliere altro materiale didattico per le scuole svuotate da sisma [illegible] vandali

IN BREVE

Borgosesia

Assunzioni all'Usl [illegible] al Comune di Cravagliana

L'Azienda Usl assume a Borgosesia un coadiutore amministrativo, con contratto a tempo determinato di sei mesi. Chi [illegible] in possesso dei requisiti richiesti (il diploma di scuola dell'obbligo) può presentarsi domani, dalle 8,30 alle 13, [illegible] Sezione circoscrizionale per l'impiego [illegible] Borgosesia. Il [illegible] dicembre, nello stesso orario e sempre negli uffici borgosesiani, potranno presentarsi gli interessati all'assunzione al Comune [illegible] Cravagliana, che sta cercando un autista [illegible] scuolabus, anche [illegible] le funzioni [illegible] messo, necroforo, fontaniere e cantoniere. Verrà [illegible] con contratto [illegible] tempo determinato (quarta qualifica funzionale): i requisiti richiesti sono la licenza di scuola media inferiore e [illegible] possesso di patente di guida [illegible] categoria [illegible]. [d. b.]

Quarona

Ufficiale ferito durante un'operazione in Romagna

E' in buone condizioni fisiche l'ufficiale valsesiano [illegible] ferito da [illegible] colpo di pistola durante un'operazione di polizia compiuta nella campagna romagnola. Il capitano Maurizio Mele, di 30 anni, comandante della Compagnia carabinieri [illegible] Cesena, sta ora trascorrendo un periodo di convalescenza a Quarona, nella casa dei genitori. Riprenderà il servizio attivo fra un mese. Il proiettile (sparato da un agricoltore che si [illegible] asserragliato nella [illegible] abitazione minacciando [illegible] strage fra i vicini) ha raggiunto l'ufficiale [illegible] una spalla, [illegible] fortunatamente ledere alcun organo interno. Il capitano Mele è stato colpito mentre stava cercando di parlare all'uomo per riportarlo alla ragione. Subito trasportato in ospedale, i medici gli hanno estratto il proiettile. L'ufficiale, da un paio di [illegible] al comando del reparto cesenate (prima guidava la Compa[illegible] di Cavalese, nel Trentino), è figlio del maresciallo maggiore Francesco Mele, sino allo scorso [illegible] comandante la stazione carabinieri [illegible] Borgosesia. [p. q.]

Vercelli

Come funziona il pronto soccorso veterinario

Una notizia che interessa gli amici degli animali. Come funziona il pronto soccorso veterinario privato durante i giorni festivi? Semplice. Basterà comporre il numero del proprio veterinario di fiducia [illegible] [illegible] segreteria telefonica, sempre in funzione, indicherà il nome e il recapito del medico di turno, [illegible] cui ci [illegible] potrà rivolgere per le piccole emergenze dei «pets». [d. b.]

Livorno Ferraris

[illegible] di assegni [illegible] vuoto, arrestato

I carabinieri di Livorno Ferraris hanno arrestato ieri in paese, eseguendo un ordine di carcerazione della pretura circondariale di Torino, Italo Macconi [illegible] 47 anni. L'uomo deve scontare 4 [illegible] e venti giorni [illegible] carcere per emissione [illegible] assegni [illegible] vuoto. [r. s.]

Processo nel 2000

A giudizio 5 buttafuori del Globo

VERCELLI. Saranno processati tutti insieme il 13 gennaio 2000 i cinque buttafuori del «Globo» che, secondo l'accusa, la sera del 7 gennaio '95 avrebbero sequestrato e picchiato [illegible] sangue un giovane ritenendolo coinvolto in una rissa. Per quattro di loro (Luca Vasconi, 30 anni; Massimo Disperati di 31; Gaetano Magliano di 39 [illegible] Paolo Cagelli di 33) il gip Luigi Riganti aveva già deciso il rinvio a giudizio mentre la posizione del quinto (Umberto Costarelli, 34 anni) era [illegible] stralciata per l'impedimento del difensore.

Ieri mattina [illegible] dottor Riganti ha ripreso il fascicolo ed ha rinviato a giudizio per la stessa data anche il quinto imputato. Per tutti l'accusa [illegible] sequestro [illegible] persona [illegible] lesioni personali gravi in danno del giovane Joseph Donis, 27 anni, di Desana, che [illegible] è costituito parte civile [illegible] l'avvocato Massimo Mussato.

Secondo la ricostruzione dell'accusa i cinque buttafuori, tutti residenti nelle province di Varese [illegible] Milano e dipendenti dall'agenzia «Promo 90» [illegible] Varese, quella sera erano in servizio al «Globo» quando era scoppiata una rissa. Il giovane desa[illegible] [illegible] cercato di [illegible] per evitare di restare coinvolto, ma i cinque buttafuori lo avevano bloccato: sempre secondo l'accusa, lo avevano trascinato [illegible] forza in una stanzetta della discoteca e qui lo avevano pestato a sangue fratturandogli anche una [illegible]. [w. ca.]

LA CONSEGNA DEI PREMI FIACCOLA



Una grande festa per lo sport vercellese

[illegible] C'era come sempre il colpo d'occhio delle grandi occasioni. La consegna dei Premi Fiaccola è senz'altro uno degli appuntamenti tradizionali nel panorama sportivo vercellese che l'Unione nazionale veterani dello sport, per la prima volta orfana di Nino Piacco, organizza ormai da otto edizioni.

Così al Dugentesco, dopo il discorso di Renato Ranghino, [illegible] sfilati tanti campioni del presente, come il pesista Salvatore Putrino, campione del mondo nello «stacco» a Nuova Delhi al quale è stato consegnato [illegible] premio Fiaccola, [illegible] riconoscimento più ambito; Nicola Galante, Alessandro Farina, Francesca Modenese, Benedetta Pelati e Isabella Cortesi (assente perchè impegnata nella Coppa [illegible] mondo under 20 di spada).

Ma non sono mancati neppure gli applausi per i neo «Pionieri dello sport»: Giulia Bertotti, campionessa d'Italia sugli [illegible] ostacoli nella metà degli Anni 40; Giuseppe Greppi, valido pugile che, nella [illegible] carriera incrociò i guantoni con campioni internazionali e Italo Degara, ciclista di grido ed ex campione piemontese.

All'appello hanno risposto pure gli under 18, ovvero i campioni [illegible] un futuro ormai prossimo: Andrea Bassi, Caterina Basilio, Diana e Roberto Bertinetti, Giada Bergamasco, Anna Caropreso, Pietro Catalano, Marco Cerro, Paola Locarni, Paolo Michelini, Alessandro Mocca, Sara Moiso, Stefano Pasquato, Francesca Pasquino, Giorgia Rigoni, Chiara Rossino, Linda Ruffa, Eleonora Stero, Michela Trada. [p. m. f.]

Serviranno per concimare un pioppeto

I rifiuti Ecobrianco trasferiti a Pezzana

TRINO. Saranno utilizzati per concimare [illegible] pioppeto nel territorio di Pezzana i rifiuti organici dei quali [illegible] «Ecobrianco» [illegible] iniziato [illegible] lavorazione nel capannone della ex-Azor [illegible] via degli Aleramì, a Trino: la puntualizzazione è dell'assessorato all'Ambiente della Provincia. In particolare, i terreni interessati a questo particolare tipo di concimazione sono quelli compresi nella cosiddetta «zona 40», nel territorio del Comune [illegible] Pezzana.

E' lo stesso assessore provinciale Roberto Giuliano a rico[illegible] la storia dall'inizio. «Nella primavera scorsa - scrive l'assessore - [illegible] Ecobrianco ha ritirato una partita di rifiuti organici [illegible] origine mercatale [illegible] cascami di lana per produrne uno speciale "compost" da usare in agricoltura. A quell'epoca una simile operazione compor[illegible] soltanto [illegible] semplice comunicazione alla Provincia ed [illegible] regolare; la scorsa estate, però, la lavorazione di quei rifiuti [illegible] i miasmi che questa pro[illegible] hanno suscitato vivaci proteste da parte degli abitanti [illegible] alcune zone di Trino, tanto che era stata chiesta addirittura la cessazione dell'attività [illegible] la rimozione dei rifiuti».

Neppure la posa di teli coprenti [illegible] impedito l'esalazione dei miasmi provocati dalla macerazione dei rifiuti: nell'impossibilità di proseguire il normale ciclo di lavorazione, la «Ecobrianco» aveva chiesto di poterli usare come ammendanti per scopi agronomici».

Conclude l'assessore Giulia[illegible]: «Neppure questa pratica, in base al recente decreto Ronchi, [illegible] assoggettata ad un'autorizzazione provinciale. Tuttavia, proprio per evitare altri inconvenienti come quelli di Trino, alla ditta sono state imposte alcune prescrizioni relative alla concentrazione dei metalli nei terreni, a condizioni generali più restrittive, alla possibilità [illegible] parte dei nostri servizi di controllare l'esecuzione dei lavori e, soprattutto, in via preliminare all'assenso esplicito del proprietario dei terreni [illegible] del loro conduttore». [w. ca.]

Decisione [illegible] febbraio, ma [illegible] futuro è nero

Varallo, la pretura ha i mesi contati?

VARALLO. E' nero il futuro della pretura valsesiana. Per la sezione distaccata [illegible] Varallo non appare più molto remota l'eventualità della soppressione che comporterebbe l'accentramento delle [illegible] agli uffici giudiziari [illegible] Vercelli.

Una decisione in merito [illegible] fissata per il 20 febbraio: in quella data, infatti, il governo [illegible] pronuncerà sull'istituzione «ove occorra» delle sezioni distaccate di tribunale. I timori per la cancellazione della pretura varallese sono concreti, anche [illegible] seguito dell'incontro a Torino fra alcuni amministratori valsesiani [illegible] una delegazione del Comitato tecnico incaricato dal ministero di Grazia e giustizia.

Alla consultazione hanno preso parte il deputato Sandro Delmastro, il vice presidente della Provincia Norberto Julini, i sindaci di Varallo [illegible] Serravalle, Pier Angelo Pitto e Gianluca Buonanno. Nella circostanza sono stati illustrati i parametri che saranno utilizzati per le decisioni governative: bacino di utenza superiore ai 60 mila abitanti, densità di popolazione oltre i 40 abitanti per chilometro quadrato, collegamento con la sede giudiziaria in tempi mediamente non superiori all'ora.

«Il territorio [illegible] competenza della pretura varallese - spiega Pitto - ha una superficie analoga a quello della sede [illegible] Vercelli, 855 chilometri quadrati contro 861. Chiaramente varia il fattore popolazione, 43 mila abitanti contro i 104 mila del capoluogo. Ho portato le ovvie spiegazioni per questa situazione sfalsata, cercando di far comprendere come la soppressione della sezione di Varallo non sarebbe un semplice spostamento di sede, ma significherebbe sguarnire un'intera valle di un servizio pubblico».

A questo proposito sindaco e presidente della Comunità montana Valsesia hanno invia[illegible] una richiesta per aggregare al territorio di competenza anche alcuni comuni limitrofi (la fascia in provincia di Novara) [illegible] aumentare così il numero di abitanti. [p. q.]


-10 -9 -8 -7 -6 -5 -4 -3 -2 -1...
CAPODANNO Italiano 98
ORGANIZZAZIONE
AGENZIA SPETTACOLO D'HERIN RECORDS
INFORMAZIONI
CON LA GRANDE ORCHESTRA DI
RAOUL CASADEI
INFORMAZIONI 011/664.49.70
LUN/VEN: 8.30 -13.00 / 14.30 -18.30
ECCO - M.A.C.S
DIRETTA RADIOFONICA E CONTO ALLA ROVESCIA CON
RADIO VERONICA ONE E I SUOI D.J.
DISCOTECA DANCE / LATINO AMERICANO
RADIO FM 93.600 VERONICA ONE
DIRETTA SU QUARTARETE TV E ANTENNA 3 LOMBARDIA
CONDUCONO UMBERTO CLIVIO E ELIA TARANTINO
BABY PARKING • SERVIZIO RISTORANTE / BAR
INGRESSO COMPRESA PREVENDITA SPUMANTE, PANETTONE, ANIMAZIONE, MUSICA E COTILLONS: £. 70.000
INGRESSO RIDOTTO da 7 a 14 anni: £. 40.000 / INGRESSO GRATUITO ai bambini da 0 a 5 anni
31/12/97-ORE 21.00 • TORINO ESPOSIZIONI
C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, 15
EXPO VACANZE 98
KRONOS
PREVENDITE
TORINO VERONICA ONE-Via Madama Cristina,29 tel.011-6690382•TORINO ESPOSIZIONI-C.so Massimo d'Azeglio,15 tel.011-6644970•MASCHIO-P.Castello,43 tel.011-542722•BOX OFFICE-RICORDI-P. C.L.N.,251 tel.011-5611816 VENARIA D'HERIN DISCHI-V.le Buridani,24 .011-4597338•VIDEOMANIA-V.de Amicis, tel.011-4525560 CIRIÈ TOP VIDEO MUSIC-V.Matteotti,90 tel.011-9207858 DRUENTO VIDEOMANIA-V.Torino,6 tel.011-9941115 MONCALIERI -V.Gollo,7 tel.011-6404212 MUSICA E FANTASIA (C.Comm. IL GIALDO) tel.011-9106458 ZETA MUSICA 2-V.Boselli 3 tel.011-9711930 JOEY'S-V.Torino,54 tel.011-9106458 SALUZZO TOP SOUND RECORDS-V.Torino,10 tel. 0175-46226 NONSOLOMUSICA-P.Martiri,7 tel.011-94923272 SETTIMO T.SE DISCO SHOP-P.della Chiesa,9 tel.011-8000169 RIVALTA IMMAGINI E SUONI POLIMUSIC (C.Comm.PIRAMID) tel.011-9015272

I progetti del Comune per [illegible] teen-agers. Mega concerto [illegible] 19 dicembre



[illegible] chiamano «Spazio aperto» e «Progetto Puzzle» le iniziative che l'amministrazione comunale cossatese ha messo in cantiere per i giovani

La frazione Lorazzo è interessata a un'indagine sociologica

E Cossato «apre» ai giovani

Nei programmi cultura e tanta musica

COSSATO. [illegible] chiamano «Spazio aperto» e «Progetto puzzle»: sono due iniziative destinate ai ragazzi proposte dal Comune.

«Spazio aperto» non [illegible] solo un luogo di aggregazione per giovani. Infatti, il secondo piano dello stabile adiacente all'anfiteatro del mercato coperto, si sta trasformando in centro giovanile: da laboratorio di percussioni cubane (con lezioni di Daniel Peraza), tutti i lunedì sera, diventerà discoteca il martedì con la serata musicale [illegible] tema (rap, tecno, progressive, underground, rock e latino americana), mentre la domenica mattina [illegible] già riservata all'approfondimento culturale richiesto [illegible] un gruppo di extracomunitari. Ma altre due novità faranno parte di «Spazio aperto»: il «Bollettino musicale», inserto de «Lo spaccato» (rivista trimestrale di Biella), sarà la sua voce ufficiale (in pratica informerà i lettori sulle attività soprattutto musicali dei gruppo giovanili). E poi lo spazio destinato ai concerti: venerdì 19 dicembre, alle 21, al Comunale si esibiranno i gruppi Zip Faster, Nemo R&b e Attrezzi a favore dei terremotati di Umbria [illegible] Marche (offerta libera all'entrata). A questo proposito l'assessore alla cultura, Giuliana Pizzaguerra, [illegible] linea: «E' nostra intenzione [illegible] ai concerti giovanili [illegible] all'anno in teatro e più [illegible] all'aperto».

Più elaborato è invece il «Progetto puzzle»: lanciato alla fine degli anni '80, si caratterizza per la sua estensione [illegible] scala nazionale (è sostenuto da risorse statali) e per la [illegible] diversificazione operativa (ha dato vita all'Informagiovani, alla fonoteca e alla videoteca comunali). Tuttavia le attuali iniziative in cantiere, che prevedono un'indagine sociologica (ricerca-intervento) nel quartiere Lorazzo, si trovano in una fase critica: il finanziamento statale di 130 milioni potrà [illegible] speso solo in parte entro il 31 dicembre, [illegible] le normative in materia obbligano il Comune ad esaurire tali risorse entro la fine di quest'anno, pena [illegible] ritiro del finanziamento. [c. gi.]

Raffica di premi, riconoscimento speciale agli Alpini

Gran galà al Sociale dei Veterani dello sport

BIELLA. Appuntamento sabato nei saloni del Circolo Sociale per la tradizionale «Festa degli auguri», l'iniziativa promossa anche quest'anno dalla sezione biellese dell'Unione nazionale veterani [illegible] sport. Sarà un'occasione molto [illegible] a cui potrebbe dare più lustro l'an[illegible] presenza del noto e plurimedagliato campione [illegible] spada Edoardo Mangiarotti, [illegible] presidente nazionale del gruppo.

Durante la serata [illegible] consegnati [illegible] riconoscimenti a dirigenti, atleti [illegible] società che si [illegible] particolarmente distinti ed hanno onorato lo sport biellese nell'anno che [illegible] per [illegible]cludersi. La presidentessa Pinuccia Peri Gremmo ed i dirigenti della sezione «Ridor Armando Milanone» consegneranno al rallista Mivan Fioravanti il premio «Dino Bricarello» [illegible] ai dirigenti della società di calcio Pro Candelo il «Diego Carta Fornon». Alessandro Filon, il promettente cestista della Pallacanestro Biella, ritirerà il riconoscimeto dedicato alla memoria [illegible] don Giorgio Coda.

Per l'automobilismo verrà premiato, con il «Virgilio Campiglio», Gabriele Simoni mentre, per la marcia alpina, il «Piero Ressa» è stato assegnato a Renzo Annuitti. Lorenzo Mazzia, capitano della Biellese, riceverà l'«Ermanno Scaramuzzi» [illegible] Alberto Mosca, il portacolori dell'Ugb ed azzurro di atletica, ritirerà il premio «Nino Golo». Riconoscimenti speciali sono stati [illegible]gnati a Emilio Giletti, benemerito dello sport, e allo sciatore Stefano Mantegazza, premiato quale migliore atleta biellese.

I Veterani dello sport biellese consegneranno, per la p[illegible] volta, un premio speciale che verrà assegnato all'Ana di Biella e che vuole riconoscere i valori morali e sociali di tutti gli alpini proprio nel momento in cui [illegible] Corpo rischia di subire profondi tagli.

Si chiude [illegible] un'annata che ha visto i Veterani dello sport biellesi impegnati su vari fronti a livello organizzativo: Agli archivi passa così il quattordicesimo torneo [illegible] calcio per allievi «Città di Biella», la tredicesima edizione del Meeting di atletica leggera per disabili [illegible] il campionato italiano societario di bocce a quadrette, che ha registrato il [illegible] della formazione biellese e ha visto in gareggiare insieme atleti disabili e normodotati.

Walter De Biasio



Due giovani premiati: da sinistra Alessandro Filon [illegible] Alberto Mosca

L'ente biellese coordina 2 screening per [illegible] tumori femminili

Il Fondo Tempia a Vercelli

Con l'Asl farà attività di prevenzione

BIELLA. Con oltre centoquindicimila esami (attraverso i quali è stato possibile accertare 350 casi di tumore e altri 300 [illegible] possibile insorgenza), il Fondo Edo Tempia si appresta ad affrontare una [illegible] [illegible]ra», questa volta oltre i confini della provincia.

L'ente biellese, che da anni conduce un'attiva [illegible] efficace battaglia contro il cancro, ha sottoscritto in questi giorni una [illegible] convenzione [illegible] l'azienda sanitaria cittadina e con quella vercellese, per portare il suo progetto [illegible] screening mammografico e citologico anche nella «Bassa».

Spiega Elvo Tempia: «Abbiamo ormai [illegible] [illegible] vasta esperienza nel campo della prevenzione delle malattie oncologiche. Forti di questo fatto ini[illegible] una collaborazione anche [illegible] l'Asl di Vercelli. Per l'incremento [illegible] attività sono già pronte due nuove unità mobili attrezzate. La prima ci è stata donata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella [illegible] Vercelli, [illegible] la seconda arriva dall'Istituto San Paolo [illegible] Torino».

Ma per il Fondo, la fine dell'anno si preannuncia in vivace fermento. Le Pro Loco stanno organizzando serate di sensibilizzazione (a Gaglianico [illegible] Netro) e l'Ing Fila e la Biellese, fiori all'occhiello della provincia laniera, hanno [illegible] [illegible] punto una serata benefica intitolata «Uniti per vincere nello sport [illegible] nella [illegible]. «Iniziative che [illegible] fanno piacere per due motivi - conclude Tempia -. Intanto perchè vuol dire che la gente sta diventando più sensibile ed in secondo luogo perchè sono in molti [illegible] credere in noi [illegible] nel modo in cui operiamo». [p. g.]



Il Fondo Edo Tempia ha siglato una convenzione con le Asl [illegible] Biella e di Vercelli

Lettera aperta dell'opposizione sulla casa di riposo della «Fondazione Cesale»

Sala, polemica rovente sull'ospizio

La minoranza invita il sindaco ad un «rimpasto»

SALA. La vicenda della [illegible] di riposo rischia di «affondare» il Consiglio comunale [illegible] fa esplodere la polemica. Dopo il «blitz» delle forze dell'ordine che nelle [illegible] settimane [illegible] fatto scattare [illegible] serie di controlli sulle condizioni igienico-sanitarie della struttura, in municipio [illegible] susseguono richieste di chiarimenti. L'assemblea del 18 novembre, in cui all'ordine del giorno vi era anche la discussione sull'ospizio della Fondazione Cesale, ha [illegible] [illegible] assenze pure [illegible] le fila della maggioranza. E l'opposizione ha così raccolto [illegible] lunga serie [illegible] [illegible] in una lettera [illegible]

«Nella riunione del Consiglio comunale del 18 novembre, si è registrata l'assenza di due assessori, Ercole Morino vicesindaco [illegible] Renza Clelia Candellero Acotto; del capogruppo della maggioranza Alberto Vineis, nonché dei consiglieri di maggioranza Quanito Zacchero [illegible] Paolo Mello Rella - scrivono [illegible] consiglieri di minoranza Fran[illegible] Scarlatta, Renato Sassi, Roberto Blotto, Silvano Massone -. Per l'assemblea [illegible] stato convocato anche il presidente del consiglio di amministrazione della Fondazione Cesale, che è anche uno dei due membri dello [illegible] Consiglio designati dal Comune, affinché illustrasse la situazione della [illegible] [illegible] riposo [illegible] Sala. Le assenze [illegible] cui sopra [illegible] [illegible] state casuali, bensì un deliberato comportamento irresponsabile verso [illegible] lei, signor sindaco, e verso la cittadinan[illegible].

Prosegue l'opposizione: «L'episodio non è che il coronamento di due anni di boicottaggio verso quelle che sono le regole della chiarezza e della buona amministrazione. Per quanto riguarda la casa di riposo siamo arrivati ad una tale impudenza che Ercole Morino ha affermato che, [illegible] la privatizzazione, il numero degli ospiti autorizzati dalla Usl sarebbe aumentato [illegible] si [illegible] permesso di rispondere in modo arrogante, a chi fra noi aveva ritenuto di andare di persona a vedere cosa succedeva là dentro. Ricordiamo solo a questo riguardo che [illegible] ben 70 (settanta) i milioni che il bilancio comunale ha stanziato quest'anno per il ripianamento delle perdite della [illegible] di riposo stessa».

La minoranza «invita» così il primo cittadino ad un consistente «rimpasto». «Comprendiamo che per lei l'unica conseguenza da trarne sia quella di dimettersi - aggiungono i consiglieri di Sala -. Noi invece [illegible] invitiamo [illegible] riflettere: un'elezione anticipata [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] mezzo non sarebbe vantaggiosa per Sala. Le chiediamo di ritirare le deleghe che ha assegnato e di costituire una [illegible] giunta». [r. b.]



L'amministrazione di Sala sembra divorata dalle polemiche sulla casa di riposo

Franco Agostinetti è stato operato a Novara

Travolto dall'auto, grave pensionato di Ponderano

[illegible] Da lunedì [illegible] è ricoverato in prognosi riservata al Maggiore [illegible] Novara, Franco Agostinetti, 63 anni, residente [illegible] Ponderano, investito a Gaglianico dalla Mercedes [illegible] c[illegible] [illegible] Giovanni Mazzucco, 28 anni, di Verrone.

[illegible] pensionato, molto [illegible]osciuto [illegible] Ponderano (la moglie Nadia ha insegnato per anni nelle elementari del paese), ha riportato un trauma commotivo, la frattura di entrambe le gambe [illegible] e di alcune dita di una mano, che hanno richiesto un delicato intervento chirurgico per la loro ricom[illegible]zione, e diverse altre contusioni in più parti del corpo.

Trasportato con l'ambulanza del 118 al «Degli Infermi», i medici biellesi, considerate le condizioni del ferito, ne hanno poi deciso il trasferimento in elicottero al più attrezzato centro sanitario novarese per ulteriori accertamenti.

L'incidente [illegible] avvenuto verso le 20. Dopo avere lasciato la casa [illegible] alcuni amici a cui aveva fatto visita nel pomeriggio, Franco Agostinetti si apprestava [illegible] attraversare, percorrendo le [illegible] pedonali, via Matteotti, all'altezza del numero civico 89, [illegible] andare a riprendere l' [illegible] parcheggiata poco distante.

In quel momento è giunta da Biella, diretta verso Sandigliano, la Mercedes che lo ha travolto, scagliandolo ad alcuni metri di distanza. Pare che l'automobilista si sia accordo della presenza [illegible] pensionato solo all'ultimo momento, tanto da [illegible] riuscire a fare nulla per evitarlo.

Lievi fratture, ferite e contusioni craniche guaribili in quin[illegible] giorni, invece, per Daniela Rolando, [illegible] anni, residente a Biella, e Maria Boffolo, 45 anni, di Cossato, entrambe vittime in due diversi incidenti. [f. p.]

La sede del rettorato sarà a Vercelli, con facoltà anche ad Alessandria e Novara

Atenei periferici diventano autonomi

Università nordorientale, ultimo anno con Torino



La Camera di commercio di Vercelli, sede provvisoria del Rettorato della neo università [illegible] Piemonte Nord Orientale, che comprende anche le facoltà decentrate [illegible] Alessandria [illegible] Novara. Entro gennaio il divorzio da Torino

PIEMONTE

[illegible] è inaugurato l'anno accademico anche per le facoltà decentrate di Vercelli, Alessandria e Novara: per l'ultima volta [illegible] Torino. Dall'anno prossimo la [illegible] università del Piemonte Nord Orientale, formalizzata l'autonomia, festeggerà [illegible] matricole, laureandi e professori.

Allora probabilmente non ci saranno sorprese nella spedizione degli inviti. I grandi assenti all'inaugurazione dell'altro giorno [illegible] stati infatti i rappresentanti politici delle sedi periferiche. Ed è stata la prima volta in dieci anni.

«Il fatto mi stupisce davvero - dice il presidente della Provincia Gilberto Valeri, responsabile anche del Comitato universitario locale - [illegible] riuscendo in alcun modo a spiegarmi l'omissione, preferisco evitare ogni congettura».

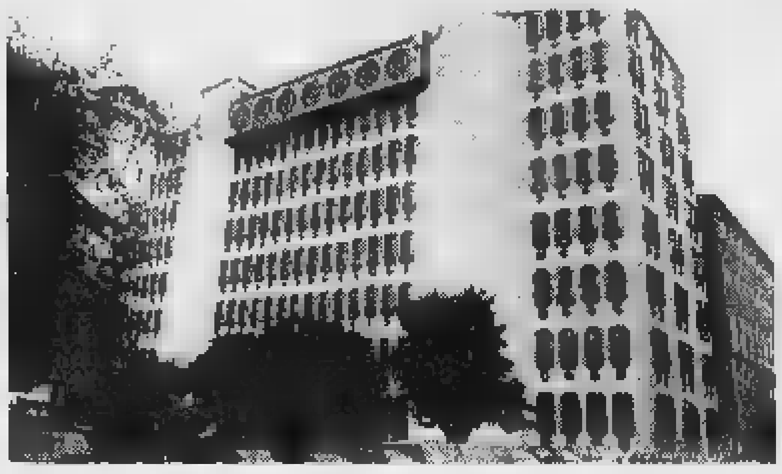
Non evita invece, con contenuta soddisfazione, di fare [illegible] punto dell'iter burocratico e amministrativo che porterà entro la fine dell'anno alla sottoscrizione dell'accordo [illegible] programma tra tutte le parti in causa. «Domani alle 15 ospiteremo in Provincia il prorettore Viano. Ci sarà anche [illegible] sindaco Bagnasco, [illegible] insieme metteremo nero su bianco gli impegni dei nostri due enti».

Quindi nei giorni a seguire il prorettore, misso dominico di Bertolino, visiterà anche Alessandria e Novara, chiamate allo stesso compito, prima dell'invio della bozza d'intenti [illegible] Roma. E anche la Regione sarà impegnata nelle prossime settimane a confermare a Viano l'intenzione di contribuire, al pari degli enti locali, alla costruzione della seconda università del Piemonte. Il presidente Ghigo ha comunque già confermato che non sarà da meno di Province [illegible] Comuni: anche Palazzo Lascaris [illegible] impegna a dare 3 miliardi all'anno per il prossimo quinquennio.

«Ma - continua Valeri - la Regione potrà essere più precisa [illegible] fase [illegible] bilancio solo dopo l'approvazione della Finanziaria a Roma».

Intanto buone notizie arrivano dalla senatrice Fumagalli Carulli che [illegible] riuscita a strappare, [illegible] un emendamento, 3 miliardi alla causa comune dell'ateneo Nord Orientale. Oltre al potenziamento [illegible] laboratori, aule e strutture, c'è da costruire il nuovo Rettorato. E Valeri annuncia che è tempo [illegible] formalizzare gli accordi presi tempo fa.

«Vercelli - dice - sarà la sede direttiva e tecnica dell'università. Anche [illegible] questo parleremo domani con il prorettore». L'area in cui sorgerà il rettorato è già [illegible] individuata. Di fianco [illegible] palazzo Tartara, attuale sede della facoltà di Lettere, verrà recuperato l'edificio «ex Diciotto», che un tempo ospitava le [illegible] ardenti. Ciò che [illegible] del palazzo è di proprietà della Provincia e del comune [illegible] Vercelli. «Noi - spiega Valeri - siamo pronti a [illegible] a disposizione il nostro [illegible] per cento e ad investire per la costruzione del rettorato». Di sicuro una parte dei [illegible] miliardi, frutto dell'emendamento Carulli, verranno destinati agli [illegible] Diciotto», [illegible] intanto [illegible] che la Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino ha assicurato un proprio ragguardevole contributo. «Adesso - conclude il presidente vercellese - siamo [illegible] buon punto, ed è per questo [illegible] a lato della bozza [illegible] programmatica dovranno esserci indicazioni precise anche sulla futura sede del rettorato».



Nel frattempo [illegible] [illegible] Camera di commercio di Vercelli ad ospitare gli uffici del rettore e del personale amministrativo.

Dopo il «giro» in provincia di Viano, l'ipotesi d'intenti, che viaggia già con un mese buono di ritardo, verrà spedita [illegible] Roma. Se proprio non sarà prima di Natale, entro il mese di gennaio dovrebbe consumarsi il divorzio tra l'Università di Torino [illegible] quella voluta fortemente soprattutto dalle province.

Donata Belossi

Alessandria, 5 mila iscritti

Il maggior «polo di studio» extratorinese

Verso quota cinquemila gli iscritti all'ateneo alessandrino che si [illegible] agli oltre due mila cinquecento [illegible] Novara e quasi duemila di vercelli. Una popolazione studentesca extratorinese che rivendica pari dignità per qualità [illegible] insegnamento e di strutture. Tutte cifre destinate a crescere dopo al regolarizzazione degli studenti «morosi». Ad Alessandria il polo universitario è il più nutrito come numero di studenti, [illegible] quelli dei corsi tradizionali [illegible] devon aggiungere i 389 dei diplomi di alurea del Politecnico: le così dette lauree brevi, che si suddividono in 130 per il diploma in ingegneria elettrica, 159 meccanica, e 100 per [illegible] teledidattica.

L'indirizzo preferito rimane Giurisprudenza con 1669 iscritti ad Alessandria di cui 282 so[illegible] al primo anno poi lettere e filosofia a Vercelli con 1053 (179 matricole). Seguono i novaresi di Economia [illegible] commercio con 1377 (di cui 241 matricole), Vercelli con [illegible] ingegneri, [illegible] Novara gli aspiranti medici [illegible] 512 iscritti [illegible] cui [illegible] matricole.

Ad Alessandria da qualche anno è scesa in seconda posizione scienze politiche, facoltà più «aziana» come istituzione [illegible] 753 iscritti e 145 matricole ha lasciato da tempo [illegible] primato a Giurisprudenza. Nella città di Borsalino, e la [illegible] dell'ateneo è nell'ex fabbrica di celeberrimi cappelli, sono invece 360 gli iscritti a scienze biolgiche di cui 51 matricole. Ma le «più matricole» di tutti sono gli studenti del corso per consulenti del lavoro inaugurato quest'anno, che conta 23 studenti; mentre [illegible] fermi a trenta gli iscritti al diploma di operatore [illegible] servizi sociali e non ci sono dati sui nuovi iscritti; Chimica [illegible] conta 135 studenti con 17 matricole; Fisica [illegible] con 14 al primo anno; Matematica 117 [illegible] 12 matricole; Informatica 124 e 34.

I biologi alessandrini però sono battuti dagli ingeneri di Vercelli che sfiorano quota mille, e i farmacisti novaresi che quest'anno sono 465 con 114 matricole. Il dato più siginificativo dei corsi gemmati da Torino è il numero dei fuori corso, una percentuale di solito inferiore a quella della sede madre.

[a. m.]

La bionda Antonella Elia è «testimonial» per il panettone Balocco

Babbo Natale al femminile

Il volto sbarazzino della show girl presenta da domenica in tv i prodotti natalizi dell'azienda fossanese. Le vendite a Natale '96 sono aumentate del 40 per cento



Antonella Elia, «Babbo Natale» al femminile per il panettone Balocco

CUNEO

Ha il volto sbarazzino di Antonella Elia, il nuovo «Babbo Natale» al femminile che da domenica sui teleschermi pubblicizza il panettone Balocco. Otto spot «antizapping», [illegible] 5-7 secondi, mostrano la [illegible] show girl in altrettante situazioni un po' ironiche, realizzate dal regista Alessandro Cappelletti per la casa di produzione Alto Verbano di Renato Pozzetto. La campagna pubblicitaria è curata dall'agenzia Selection di Milano, a cui la Balocco si affida da anni.

«Abbiamo pensato ad Antonella Elia per varie ragioni - spiega Alberto Balocco, amministratore delegato dell'azienda fossanese, leader nella produzione del dolce natalizio -. Innanzitutto perché dopo le gemelle Kessler, Hether Parisi e Wandy Windham volevano continuare [illegible] questo filone [illegible] testimonial bionde [illegible] ironiche. La Elia inoltre è molto nota, come confermano i dati Abacus, e piace a tutta la famiglia. Infine è un volto che [illegible] è ancora stato utilizzato dalla pubblicità».

La campagna pubblicitaria ha richiesto un considerevole impegno finanziario per l'azienda che destina in pubblicità circa il 10 per cento del suo bilancio che si aggira intorno ai [illegible] miliardi. Una spesa più che giustificata dal momento che la Balocco si è assicurata il 7,4 per cento [illegible] mercato italiano dei panettoni tradizionali (che produce anche per le campagne di solidarietà dell'Admo, Lipu [illegible] altre associazioni benefiche), [illegible] il 9,9 di quelli speciali, secondo un sondaggio del mensile Food.

Le vendite [illegible] Natale '96 sono aumentate del 40 per cento, mentre complessivamente il fatturato dell'industria dolciaria dal '94 è quasi raddoppiato. Merito anche degli altri prodotti: i biscotti e i wafer. [illegible] primo settore la Balocco ha impegnato recentemente 3 miliardi in una linea produttiva automatizzata per confezionare i biscotti [illegible] prima colazione che vengono presentati in buste coloratissime. Con un impegno di 6 miliardi sta rinnovando il comparto dei wafer, per lanciarli come prodotto internazionale consumato in tutto il mondo.

[illegible] Pescatori

Curiosità al «Concorso nazionale dolce di Natale»

Mango, la Mole antonelliana è fatta di ottima cioccolata

MANGO. Domenica 30 novembre all'Enoteca regionale [illegible] moscato di Mango, ai confini tra l'Albese e l'Astigiano, si terrà il «Concorso nazionale dolce di Natale». Il concorso è riservato [illegible] pasticcieri professionisti ed alle scuole professionali ad indirizzo dolciario ed alberghiero. Nata oltre dieci anni fa, l'iniziativa riprende la tradi[illegible] di confezionare dolci nel periodo delle festività natalizie. Proprio nelle Langhe è nato il creatore di una delle più fortu[illegible] tradizioni dolciarie natalizie: il panettone basso piemontese. L'invenzione fu infatti [illegible] «Monsù Ferrua» da Dogliani.

Il [illegible] è strutturato [illegible] quattro sezioni: dolci monumentali, il dolce [illegible] Natale, la pasticceria mignon alla nocciola, i dolci al moscato. Alla sezione «Dolce monumentale» partecipano le riproduzioni in scala di edifici o monumenti realiz[illegible] [illegible] materiali commestibili. Dalla Mole Antonelliana in cioccolata alla Torre di Pisa realizzata con marzapane [illegible] canditi. Non c'è limiti alla fantasia. Bontà e originalità saranno i parametri di giudizio. La nocciola Tonda gentile delle Langhe sarà invece protagonista della terza sezione. Il moscato d'Asti o docg dovrà [illegible] l'ingrediente caratterizzante dei lavori in gara per la quarta sezione. E' prevista la partecipazione di decine di elaborati che saranno anche in mostra nei locali [illegible] castello che ospita l'enoteca.

A presiedere la giuria è stato chiamato uno dei più importanti pasticcieri italiani, Silvio Bessone della pasticceria «La Delizia» [illegible] Loano, già insignito del Sigep d'oro, [illegible] sorta [illegible] Oscar della pasticceria.
Dal 7 dicembre, sempre all'enoteca di mago ci sarà una mostra dell'artigianato legata al Natale.

[r. s. a.]

Rossella Falk interpreta al Civico il celebre soprano. La pièce è un successo negli Usa

Il teatro racconta la «divina» Callas

Grande prosa stasera a Vercelli con «Master class»

VERCELLI. Una primadonna del teatro interpreta una primadonna della lirica, ovvero Rossella Falk interpreta Maria Callas. Callas «recitata» nel ventennale della morte, quasi una celebrazione che, nelle occasioni del Civico, fa da logica prosecuzione in prosa alla serata di analisi e video «Omaggio a Maria Callas, la donna e l'artista», già in cartellone durante le manifestazioni viottiane.

Stasera (ore 21) per una delle rappresentazioni comunali, la magica personalità del più celebre soprano del secolo rivive in una pièce di Terrence McNally, «Master Class con Maria Callas». Un lavoro che furoreggiò negli Usa fino a guadagnarsi, tre anni fa, i galloni di un «Barrymore Award».

Rossella Falk restò affascinata da questi «scorci» dell'esistenza della «divina» compresi dall'ottobre del 1971 al marzo 1972, raccontati nell'originale, tanto da volere mettere in scena la versione italiana. Furono tempi difficili, per Maria Callas, quelli descritti: il declino artistico e sentimentale. Ma fu in quell'epoca che emerse in lei la volontà di continuare, di trasmettere agli altri le grandi capacità ed i metodi di canto. Quella ferrea volontà che la portò alle «master-classes» tenute alla Juilliard School del Lincoln Center a New York, perchè aveva ancor molto da trasmettere ai suoi allievi che si riunivano per seguire le sue lezioni in uno dei templi musicali più esclusivi degli States.

Così sul filo della memoria, i momenti di «master-class», nei testi scritti da McNally, diventano il pretesto per fondere ricordi e nostalgie della vita della cantante. Dai sacrifici dell'inizio, alla gloria ottenuta sui palchi del mondo, fino alla «storia» con Onassis.

Biglietti di galleria e palchi (quelli rimasti disponibili), dalle 20 al botteghino.



Rossella Falk, primadonna teatrale, presta il volto alla «divina» Maria Callas

Giovanni Barberis

A Borgosesia è musical

«Hello Dolly», c'è un classico di Broadway oggi in via Sesone

BORGOSESIA. Arriva il musical sul palco del teatro della Pro Loco di via Sesone. Questa sera (ore 21) il sipario si aprirà su «Hello Dolly!», spettacolo che Michael Steward e Jerry Herman trassero dalla commedia di Thornton Wilder «The Matchmaker» più di trent'anni fa. Trent'anni non dimostrati per niente...

Questo musical è stato uno dei più rappresentati sulle scene di Broadway, ricevendo nel 1964 due «Tony Awards» e raggiungendo il trionfo cinematografico con l'interpretazione di Barbra Streisand e Walter Matthau nel 1969. La versione teatrale che arriva a Borgosesia è della Compagnia romena «Leonard» di Galati, con la regia di Giuseppe Visciglia.

La Compagnia «Leonard» è molto conosciuta in patria e all'estero ed è famosa per gli allestimenti lirici, di danza e di operetta. Ha raccolto moltissimi consensi di critica e di pubblico per questo show.

I personaggi interpretati sono Dolly Levi, la protagonista, una sensale di matrimoni, ed il burbero Orazio Vandelgerder.

Di «Hello Dolly» è celeberrima la scena culminante dell'Harmonia Garden, dal ritmo sfrenato e trascinante che è entrata di diritto a far parte della storia del musical.

I biglietti per lo spettacolo sono in vendita ancora oggi dalle 16 alla biglietteria del teatro.

Il prossimo appuntamento al teatro di via Sesone è per martedì 2 dicembre (ore 21) con lo spettacolo di Mogol e Lavezzi, fuori abbonamento. **[g.bar.]**

I NOSTRI FILM

Due big di Hollywood per «Donnie Brasco»

LA storia è quella di Joe Pistone, agente dell'Fbi che, nella seconda metà degli Anni Settanta, per sei anni restò infiltrato nel clan mafioso dei Bonanno, tenendo anche la moglie all'oscuro di tutto. Scelto dall'Fbi per le sue origini italiane, Pistone strinse amicizia con un mafioso sul viale del tramonto, Lefty Ruggiero. Con lui visse una strana relazione, costellata di amore ed odio. Portata a termine la missione, il poliziotto dovette cambiare identità e trasferirsi all'estero dove ha continuato a ricoprire incarichi governativi. L'anno scorso l'ex agente è andato in pensione ed ha dato alle stampe un'autobiografia.

A ricostruire l'intricata storia è stato chiamato il regista di «Quattro matrimoni e un funerale» Mike Newell. Qualcuno aveva storto il naso, pensando che il regista inglese non ce l'avrebbe fatta a districarsi in una giungla dove ad elevarsi sono stati pochissimi cineasti. E, invece, Newell se l'è cavata molto bene ed ha confezionato un ottimo prodotto che nulla ha da invidiare ai lungometraggi di Coppola e Scorsese. Merito anche del cast e in particolare dei protagonisti Johnny Depp e Al Pacino. Il primo nei panni di Donnie Brasco, come si faceva chiamare Pistone: è giovane, bello, spregiudicato e deciso ad entrare nel giro. Il secondo è un perdente naif che ha sempre sognato di avere un figlio potenzialmente vincente. E' così che decide di adottare Donnie nella speranza di risalire la china di una carriera che non ha mai sfiorato i vertici. L'inganno, va da sè, è dietro l'angolo. In più d'una occasione Lefty sospetta l'amico di tradimento, ma finisce per allontanare i cattivi pensieri. Il poliziotto, dal canto suo, s'appassiona alla vita depressa del nemico da stanare e finisce col perdere il senso della realtà. Il giovane finisce così con lo sconfinare nei comportamenti tipici della mafia e non riesce a tornare indenne nello spirito agli affetti familiari.

A Pistone il film è piaciuto: «Copre solo tre anni su sei. Ogni tanto è un po' semplificato sul piano narrativo, ma nella fiction qualche bugia è lecita. Depp è eccellente nel catturare la mia personalità. Quando l'hanno visto i miei familiari erano sbalorditi: non facevano che ripetermi che Johnny aveva preso i miei tic, il mio modo di camminare, il mio modo di parlare, persino la mia voce».

Piero Abrate

Il 12 dicembre interverranno anche Elisa Bertinetti e Cristiano Gatti

Show a Cossato con Ezio Greggio

Il comico protagonista per una serata benefica



Da sinistra, la studentessa di Mongrando **Elisa Bertinetti** in compagnia di **Ezio Greggio e Cristiano Gatti**

COSSATO. Alla discoteca «Cinecittà», giovedì 11 dicembre è in programma una grande serata benefica a favore della sezione biellese della «Lega italiana lotta contro i tumori». Ezio Greggio ha assicurato la sua presenza ed insieme a lui interverranno anche Cristiano Gatti e la giovanissima Elisa Bertinetti, che sta esordendo in questi giorni come valletta-presentatrice sulle reti Mediaset. I due animatori della serata, insieme allo show-man e comico cossatese, si sono incontrati in questi giorni negli studi di «Striscia la notizia» per combinare l'evento. **[b. pe.]**

Mostra a Vercelli

Neve e colori nelle nuove tele firmate Bertotto

VERCELLI. Al numero 195 di corso Libertà espone Gianni Bertotto, che in questo periodo è solito riproporsi in città con una lunga personale (la mostra infatti resterà aperta sino al 31 dicembre).

Bertotto è molto conosciuto nel Vercellese. E' un pittore molto tecnico, raffinatissimo nel colore, che affronta le più disparate tematiche. Oscilla tra i ritratti, le nature morte ed i paesaggi. I ritratti di Gianni Bertotto sono sempre di un colore che porta inevitabilmente all'espressionismo, mentre sono più freddi nei toni i suoi paesaggi. In particolare Vercelli, o parte di Vercelli ovviamente, sotto le nevicate.

La sua neve dà sempre il senso della sofficità, ma nello stesso tempo è una neve che porta con sè anche il freddo. Ed ancora è una neve che ci invita a passeggiare, facendoci investire dai fiocchi che cadono con un ritmo sempre uguale ma costante, e che sembra impossibile da fermare. **[f. l.]**

Venerdì al Civico

Donne in blues va in scena Eula Lawrence

VERCELLI. E' in programma venerdì (ore 21), ancora al Teatro Civico, la seconda fase della rassegna di «Blues al femminile», organizzata dal Comitato Manifestazioni con il Centro Jazz Torino, che ha curato questi eventi musicali in ambito regionale.

Sul palco ci sarà Eula Lawrence, accompagnata dal pianista Frank J.Wilkins. La cantante di colore appartiene a quella schiera di voci intimiste che compongono la scena jazz and blues di Boston, una città dove si è sempre realizzato uno spazio musicale decisamente raffinato, ed in un certo senso, volutamente «staccato».

Sarà messo in atto dalla sorprendente Eula un repertorio di ballad dai riflessi e dagli accenti suggestivi. Per un pubblico di aficionados ma anche di nuovi adepti che vogliono accostarsi per la prima volta a questo genere musicale dal fascino certamente esclusivo. Lo spettacolo verrà ripetuto sabato 6 dicembre all'Auditorium di Gaglianico. **[g.bar.]**

Subentra Paganini

Coop. Belvedere salta la rivista con Pamela Prati

VERCELLI. La Belvedere Spettacoli ha segnalato una variazione alla rassegna di rivista, danza & musical al Teatro Civico. Per la fase di spettacoli in abbonamento è stata annullata la rivista «Bentornata passerella» con Pamela Prati e Gino Riveccio, già in cartellone sabato 3 e (fuori abbonamento) nel pomeriggio di domenica 4 gennaio. In sostituzione, è stato invece programmato per lunedì 2 e martedì 3 febbraio «Cantando sotto la pioggia», un musical della leggenda di Broadway, messo in scena dalla Compagnia Della Rancia, con Raffaele Paganini e Chiara Noschese.

Intanto si va verso il tutto esaurito per lo spettacolo di spirituals con The Golden Gospel Singers, sempre al Civico, alle 21 di venerdì 5 dicembre. E visto il grande successo della recente performance dei Fichi d'India, è stato messo in cantiere un loro secondo spettacolo, previsto per gennaio. Informazioni e prenotazioni al numero della Belvedere Spettacoli 0161.210.882. **[g.bar.]**

All'Odeon di Biella

«Gospel Singers» Le prevendite per il concerto

BIELLA. Da Harlem, direttamente sul palcoscenico dell'Odeon. L'assessorato alla Cultura, in collaborazione con l'agenzia torinese «Vizi d'arte», ha organizzato un concerto gospel con la formazione del cantante e compositore americano Bob Singleton.

Il 15 dicembre un complesso di quindici elementi salirà sul palcoscenico di via Torino per ripercorrere la storia dello spiritual fino ai più scatenati e coinvolgenti canti religiosi tipici delle comunità nere di Harlem: si tratta dei «Golden Gospel Singers». Le prevendite sono iniziate in questi giorni da «Sound & Vision» e dal «Musichiere» a Biella; da «Disco d'oro» a Cossato e da «Top Video Sound» a Santhià.

Da questa settimana sono disponibili anche i biglietti per il concerto di Ambra, che sarà al Babylonia di Ponderano venerdì 12 dicembre. Ci si può rivolgere da «Paper Moon» a Biella, da «Disco d'oro» a Cossato, e a Vercelli da «Padana Tours» e da «Master». **[p. g.]**

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Tel. (015) 22.736 - 31.312. **Speed 2 - Senza limiti.** Lire 12.000/10.000.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Anna Karenina**, di B. Rose con S. Marceau, S. Dean, A. Molina. Ore 22 spett. unico. Lire 8000; 5000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. OGGI RIPOSO.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.105. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. orari tel. 255.544. **Master Class con Maria Classa**, di T. McNally con Rossella Falk, regia di Patrick Guinand. Teatro Eliseo. Ore 21.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Giovedì 27 e venerdì 28: **Mi sdoppio in quattro**, di R. Ramis, con M. Keaton, A. Mc Dowell.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Dobermann.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **The Peacemaker.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Chinese box.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Benvenuti a Sarajevo.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Nana bl.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

CIAK c.so Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Soldato Jane.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Ipotesi di complotto.** Or.: 16,15; 18,55; 22,25.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Anaconda.** V. m. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Copland.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Il quinto elemento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **M.I.B. Men in black.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47. **Finalmente soli.** Ore 15,30; 17,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Facciamo fiesta.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Facciamo festa.** Or. 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.67. **The peacemaker.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Face/Off.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Speed 2 - Senza limiti.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Aria di famiglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Quinto elemento.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.46. **Il sapore della ciliegia (Tam e Ghilass).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Anaconda.** V. m. 14. Or.: 16,15; 18,30; 20,20; 22,20.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Carne tremula.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L. A. Confidential.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ragazze.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **Speed 2 - Senza limiti.** Or.: 15,20; 17,35; 20,05; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 10,30 **Candide**, operetta comica di L. Bernstein (riservato scuole). **Mitch Hanlon** direttore reg. Robert Fortune. Orchestra e coro del Teatro Regio, con Alessandro Sorrentino, Victoria Manso, André Jobin, Alice Baker. Biglietteria ore 9,30; 18. Telefono 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. Unione musicale serie pari ore 21 precise Marjana Lipovsek, mezzosoprano, Anthony Spiri, pianoforte. Lieder di Schubert, Berg e Brahms. Biglietti numerati L. 35.000, ingressi L. 25.000. All'Auditorium dalle ore 20,30. Inf. tel. 54.45.23; 517.51.88.

GIORNO E NOTTE

Casale

Giorgia in concerto

Per il concerto di Giorgia al Palasport (18 dicembre), ecco le prevendite: Muzak e Benetton (Casale), Padana Tours (Vercelli), Tune (Novara), Paper Moon (Biella), Top Video Sound (Santhià), Video & Sound (Trino).

Vercelli

Il «Viotti d'oro»

Domani e venerdì (dalle 16 alle 19) al Civico, la Società del Quartetto mette in prevendita i biglietti per il «Viotti d'oro», concerto del galà di sabato (ore 21). Il riconoscimento andrà al violoncellista Mischa Maisky.

Vercelli

La Tina latina

Al Tina Pica di piazza Pajetta giovedì sera, dalle 22,30, si balla latino americano. Venerdì Cocola Band in concerto.

Biella

Una mostra da Dialoghi

S'inaugura sabato alle 18 la mostra «Corrispondenze», prima esposizione di una rassegna che prevede altri tre appuntamenti. Per questo «debutto» sarà uno dei padri dell'arte povera, Gilberto Zorio, ad esporre le sue opere accanto a quelle del biellese Luciano Pivotto e dello spagnolo Jorghe Peris Serra. L'ingresso è libero.

Vercelli

Biglietti della stagione

L'Ufficio cultura del Comune segnala che sono disponibili posti in galleria e nei palchi per lo spettacolo «Uscirò dalla tua vita in taxi», rappresentato alle ore 16,30 di domenica al Civico. Un'ora prima dell'inizio dello show, al botteghino.

Biella

Cori a San Paolo

Sabato, nella chiesa di San Paolo, è in programma la quindicesima edizione della rassegna di canto popolare organizzata dal Coro Burcina in collaborazione con il Consiglio circoscrizionale del quartiere e la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella. Interverranno anche il coro femminile «Quatre Saisons» di Donnas e «La Martinella» di Firenze. S'inizia alle 21.

Brusnengo

Lisco e disco-music

Domani sera, sulla pedana del Faro, torna la grande orchestra spettacolo di Armando Savini. Il musicista intratterrà gli appassionati di liscio con i suoi successi ed i ballabili più belli degli ultimi anni. Sabato la musica dal vivo continua con gli «Eclipse». Nelle tre sale invece non mancherà musica commerciale, underground e revival.

Per le biellesi è sempre più in salita il cammino nella serie B di volley

Pink, non basta il nuovo coach

Terzo «ko» ma con qualche segnale positivo

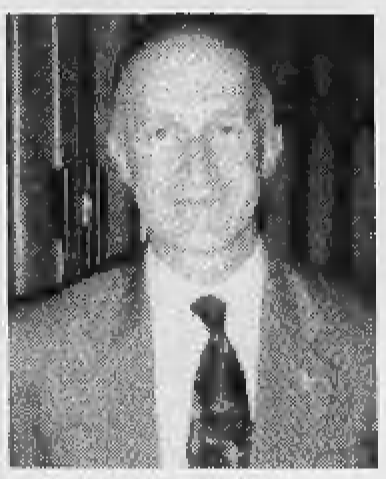
BIELLA. Non è servito il cambio dell'allenatore in casa Pink per allontanare i fantasmi della crisi: sabato le ragazze di patron Carlo Vineis sono state superate in trasferta dall'Omegna col punteggio di 3-2.

E dire che l'incontro si era messo subito molto bene per le blufucsia, avanti per 2 set a 0. Poi il crollo come spiega il general manager Luigino Ugazio: «Dal terzo set in avanti la squadra ha ceduto fisicamente ed è venuta fuori la grande preparazione atletica e tecnica dell'Omegna». Per la Pink si tratta del terzo «ko» in campionato (B1 femminile) in cinque giornate: una tabella di marcia deficitaria per una squadra che punta alle promozione.

Continua Ugazio: «Stiamo attraversando un brutto momento, ma le ragazze hanno reagito con volontà e grinta al cambio dell'allenatore: contro l'Omegne sono scese sul parquet con maggior determinazione e convinzione rispetto alle gare precedenti. Le verifiche vanno fatte da qui in avanti: il nuovo coach, Marco Gazzotti, ha il compito di recuperare l'aspetto fisico e caratteriale delle atlete. Speriamo e pensiamo che sia la persona giusta per svolgere questo compito. Con Bencivenni abbiamo sbagliato scelta? Quando una società esonera l'allenatore dopo pochi mesi ammette pubblicamente il suo errore».

Parola quindi al nuovo coach, Marco Gazzotti, che dal primo match in panchina, ha raccolto delle buone indicazioni: «Al di là del risultato sono abbastanza soddisfatto dell'approccio alla gara da parte delle ragazze. Non mi sono dispiaciute, ma sono cosciente che c'è molto da lavorare dal punto di vista fisico e che ci sono degli aspetti tecnici da migliorare. Ritengo comunque che le Pink sia una squadra con un buon potenziale».

Domenica (alle 17,30) le biellesi riceveranno al palazzetto il Crema: la vittoria diventa d'obbligo per allontanare il momento buio e cominciare l'avvicinamento alla vetta. [g. co.]



Il presidente Carlo Vineis

GILETTI

Obiettivo Chivasso

GATTINARA. Continua la rincorsa della Giletti Gattinara verso il primo posto. In attesa dello scontro diretto con il Chivasso, attuale leader del torneo di B2 femminile, il sestetto di coach Gallana prosegue a macinare gioco e risultati. Dopo la vittoria derby in Coppa Italia contro il Pavic Romagnano, la Giletti si è ripetuta sul parquet del Cuneo, formazione che condivideva con le valsesiane il secondo posto. Il Gattinara si è imposto con autorità mettendo in mostra, soprattutto nei primi set, un gioco che ha «stordito» le avversarie (non a caso la prima frazione ha visto la Giletti portarsi sull'11-0). Nel quarto parziale la formazione di Gallana ha sfoderato un'altra delle sue caratteristiche: la concentrazione. Contro un avversario che tentava di recuperare, la Giletti non ha perso la calma, riuscendo a chiudere (15-12) set e incontro. [p. m. f.]

Mokaor, è l'aggancio

In C Biella esce alla distanza

VERCELLI. Operazione-aggancio perfettamente riuscita per la Libertas Mokaor. Sfruttando la contemporanea sconfitta di Mondovì e Cuneo, i dark blu di Stefano Sarti conquistano la vetta della classifica, divisa adesso con altre quattro formazioni (Arno Pisa e Voltri oltre alla già citata coppia cuneese).

Ma le buone notizie per la Mokaor non arrivano solo dal fresco primato quanto, piuttosto, dalla prestazione offerta dalla squadra nella delicata trasferta di Massa. Una prova che ha confermato le potenzialità del sestetto vercellese, efficace in ogni fondamentale: pericolosi, spesso vincenti, i servizi di Rubini e Caligaris; precisa la ricezione e il muro, così come gli attacchi al centro o sulle fasce ben orchiestrati da Cascia.

Il rotondo 3-0 sulla Pallavolo Massa ha segnato, tra l'altro, l'esordio di Matteo Piazzano, interessante giovane proveniente dall'under 18 e aggregato alla prima squadra in occasione della trasferta in terra toscana. A completare il buon momento attraversato dalla Libertas l'arrivo della Zchimmer & Schwarz (ditta che opera nel campo dei cosmetici) come co-sponsor della società vercellese. Intanto la squadra, agli ordini di Sarti, prepara la sfida interna di sabato contro il Cuneo: un big match che potrà dare ulteriori indicazioni sul ruolo che la Mokaor potrà recitare nel torneo di B2.

Non perdono invece la testa Biella Scarpe e Giletti Ponzone nel girone B di serie C. I biancorossi di Manavella hanno sofferto un paio di set contro l'Aosta degli ex Ferrari e Valente ma, alla distanza, Nardoianni, Pesce, Nicolo e Occleppo hanno fatto la differenza. Negli ultimi parziali il Biella Scarpe non ha lasciato scampo ai valligiani (15-7, 15-9).

Ennesimo 3-0 per la Giletti contro il Verbania. Il sestetto di coach Saorin non ha, forse, disputato il miglior match stagionale ma, nei momenti chiave, i biellesi hanno confermato la propria classe. Tiene il passo del duo laniero soltanto l'Alessandria, vittoriosa contro il modesto Torino.

Nel girone A prima vittoria del Saluggia. Il sestetto di coach Canella «rompe» il ghiaccio andando a cogliere un prezioso successo (3-1) sul parquet del Beinasco. Due punti che, oltre a rimpinguare la classifica rappresenta, per i vercellesi, un'indubbia iniezione di morale per il futuro.

A zero punti resta così soltanto il Chieri, superato 3-1 dall'A&O Santhià. Il sestetto di Bussi (sugli scudi i «martelli» Bono e Monti) ha così centrato il quarto successo consecutivo; una vittoria che permette ai biancoblù di restare a due lunghezze dalla capolista San Paolo e agganciare il Savigliano, soprendentemente superato in casa dal Bressano. [p. m. f.]

Andata degli ottavi: in campo un undici rivoluzionato

Il Borgosesia di Coppa di turno oggi a Imperia

BORGOSESIA. Dal campionato alla Coppa: il Borgo del gol facile cambia d'abito come un «top model» per sfilare, oggi alle 14,30, sul palcoscenico di Imperia. E' l'andata degli ottavi di finale e il team di Domenicali, dopo aver gustato l'ebbrezza del primato in classifica, inizia a fare un pensierino anche alla competizione nazionale.

Già, perchè se ai valsesiani di collina riuscisse il colpo di eliminare i nerazzurri del mare, la Coppa inizierebbe a far vedere i suoi contorni e a quel punto si trasformerebbe in un obiettivo reale e ambizioso.

«Ma questi sono discorsi del futuro - dice Paolino Guidetti, il "pompiere" del clan -. Oggi pensiamo all'Imperia, così come domenica scorsa abbiamo pensato al Pavia e domenica prossima penseremo al Castelsardo. I liguri sono in crescendo frutto di due vittorie e un pari di fila. Quindi sono da prendere con le molle. Anche perchè al Ciccione troveremo un clima da campionato. Per Imperia è un giorno festivo essendo la ricorrenza della patronale e lo stadio avrà una cornice di pubblico degna dell'avvenimento. Che cosa ci prefiggiamo? Giocare alla nostra maniera. Poi al 90' tireremo le somme, anche se dobbiamo ricordarci che l'esito della sfida va visto anche nell'ottica della gara di ritorno del 10 dicembre».

E a scendere in campo sarà il Borgo2, visto che Domenicali, volente o nolente, farà ruotare la rosa, dato che Siazzu, Pellegrino e Fagnoni dovendo scontare un turno di squalifica restano a casa ad allenarsi.

Di conseguenza largo alle nuove forze, come Papaccio (prenderà il posto di Siazzu), Sassone (vestirà il frac di Pellegrino) e Milani (subentrerà a Fagnoni). Poi potrebbe esserci il «cambio» tra Ranoia e Guidetti ~~mentre è certo che ci sarà~~ Paganini che nel pomeriggio si vedrà recapitare dal Giudice sportivo un turno di squalifica in campionato. Per il resto ecco i soliti guastatiru. Perchè nessuno lo dice, ma la Coppa sta diventando un piatto appetitoso. [r. eyn.]

Pro & Contro

Stavolta per Bagnoli i fischi hanno il sapore della musica

PRO Vercelli-Triestina è una sfida di quelle che riportano al Robbiano il profumo un po' malinconico dei tempi andati. Alabardati e bianchi sanno ancora onorare il blasone: la partita risulta aperta, maschia al punto giusto e capace di tenere la gente sulle gradinate fino all'ultimo ancorchè, a conti fatti, i momenti di autentica emozione non siano poi molti.

A piangere sul risultato sono i vercellesi. L'episodio determinante, d'altra parte, è sicuramente il rigore scialacquato da Cavaliere: non credo proprio che i giuliani sarebbero riusciti a rimontare il doppio svantaggio.

Fino a qual punto la Pro, agevolata senza dubbio dalla rete repentina, è impeccabile: impedisce ai centrocampisti avversari di ragionare e affonda sulle fascie grazie a un Testa razzente ma soprattutto a un Bagnoli incontenibile (anche se va riconosciuto che il portiere Vinti non corre troppi rischi).

Il rigore fallito toglie un po' di morale ai nostri, che consentono agli ospiti di riordinare poco per volta le idee fino a raggiungere in apertura di ripresa il pareggio mercè una punizione di Zampagna sulla quale la barriera non va esente da critiche.

Con l'andare dei minuti lo spettacolo scade leggermente di tono, anche se le squadre non smettono di cercare il successo: gli alabardati attraverso una circolazione di palla attenta e precisa, i nostri con improvvise fiammate che tengono Vinti in allarme.

L'azione offensiva dei bianchi si spegne quando la febbre costringe Bagnoli a lasciare la scena: ignorando il motivo della sostituzione la gente scarica addosso a Caligaris una dose d'urto di fischi che è, al tempo stesso, un attestato di conquistata stima per l'attaccante.



Righi si sta trovando a pennello nel nuovo ruolo di centrocampista

Ma la bella prova di Bagnoli non è, per mio conto, l'unico motivo di conforto della domenica. Come già era parso a Biella, sta prendendo sostanza il centrocampo dove Righi esprime doti davvero insospettate, Motta cattura parecchi palloni (anche se ne sciupa quasi altrettanti) e Cavaliere si dimostra non solo esistente ma anche assai pronto al momento del gol (quanto al rigore mancato, cose che capitano).

Non è da meno la difesa: davanti a un Argentesi come sempre irreprensibile, Rindone e Ragagnin si battono con determinazione e tenacia.

A scarseggiare sono ancora le palle-gol; ma la sensazione è che la squadra stia pian piano prendendo forma.

Ci vuol pazienza, certo; ma questo, da quando il calcio si è trasformato in un supermarket aperto tutto l'anno, è praticamente scontato.

Sebi Astuto


Alfa 156
ALFA 156 2.4 JTD: 136 CV-CEE • COPPIA MAX. 31 kgm-CEE a 2000 giri/min • ACCEL. 0-100 km/h 9,5 s • VEL. MAX. 203 km/h • CONSUMO ciclo combinato 6,7 l/100 km
56 GIORNALISTI
DI 21 PAESI EUROPEI
HANNO ELETTO
ALFA 156
AUTO DELL'ANNO 1998.
CAR OF THE YEAR
1998
Sabato 29 e domenica 30
vieni a festeggiare con noi
e a scoprire la forza
del nuovo turbodiesel 2.4 JTD.
E' UN INVITO DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.
Per prove e informazioni
167-156000
INTERNET:http://www.alfa156.com
Cuore Sportivo
ALFA ROMEO